La ricerca tecnologica.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 303. MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SAB. ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

Anche questo è RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.488286; 06.484285; MILANO: P.ZZA CADORNA 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.55361, FAX 011.5627656. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6566300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU'IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81104 9 771122 176003

Alla Camera 276 no e 262 sì. E' scontro sul 513: da Berlusconi a Bertinotti critiche alla Corte

Tangentopoli, commissione affossata

Visco promette: riduciamo le tasse sulla casa

ROMA. Con 276 no e 262 sì la Camera dei Deputati ha definitivamente affossato la Commissione d'inchiesta su Tangentopoli. La bocciatura rischia di essere una gelata per il dialogo fra maggioranza e opposizione. Intanto non si placano le polemiche per la decisione della Corte Costituzionale sull'articolo 513. «E' un colpo grave alle garanzie dei cittadini», tuona Berlusconi, e Bertinotti parla di «sentenza contraddittoria e avventata». An invita Violante a sollevare un conflitto di attribuzione tra poteri, e i popolari chiedono di sospendere la discussione della riforma della legge sui pentiti.

Sgravi fiscali sulla casa sono stati infine annunciati dal ministro Visco. Non sarà possibile rendere strutturale lo sconto del 41% sulle ristrutturazioni, ma è possibile che questa aliquota salga al 51% per il Mezzogiorno. In particolare si dovrebbe arrivare ad una detassazione graduale soprattutto della prima casa. Si parla di un'aliquota fissa del 19%. **Bruzzone, Fossi, Ippolito e Masci** ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

IL GIOCO DEGLI SPECCHI

UN gioco degli specchi che confonde le immagini. Da un giorno all'altro, repentinamente, cambiano gli scenari di una politica sospesa tra una realtà vera e un'altra virtuale. Come ieri non era chiaro se il dialogo tra Ulivo e Polo sulla legge elettorale, solennizzato dallo scambio di messaggi tra Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi, fosse vero o apparente, oggi non è dato sapere se la bocciatura alla Camera della Commissione di inchiesta su Tangentopoli determinerà una rottura definitiva o solo di facciata.

Le minacce e le fughe in avanti in un senso o nell'altro, infatti, si susseguono senza tregua. L'altro ieri, *giornata di dialogo*, Giuliano Amato aveva dato addirittura i contorni della nuova legge elettorale, irritando non poco la maggioranza che si è sentita emarginata dal confronto con l'opposizione. Ieri, *giornata di rottura*, dopo il voto in aula sulla Commissione, il capogruppo di Forza Italia Giuseppe Pisanu ha fatto precipitare di nuovo la situazione minacciando l'ostruzionismo sulla legge Finanziaria e, quindi, l'esercizio provvisorio.

Allora, il dialogo continua, oppure è finito ancor prima di cominciare? La verità è che la volubilità dei protagonisti, il tatticismo esasperato, le divisioni interne ai due Poli e la guerra che contrappone i difensori dell'attuale bipolarismo a quelli che vorrebbero un bipolarismo diverso, rendono la situazione fluida e difficilmente decifrabile. Rischia di riproporsi, insomma, la situazione che portò alla fine della Bicamerale quando i protagonisti, a turno, prima Gianfranco Fini eppoi Silvio Berlusconi (ma si potrebbero fare anche i nomi di Romano Prodi o di Francesco Cossiga), determinarono le condizioni della rottura.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

«GIU' LE MANI DAI REFERENDUM»

COSSIGA

C'è da aspettarsi di tutto dai giudici costituzionali

A PAGINA 5

DI PIETRO

Contro di noi è schierato il partito delle poltrone

A PAGINA 5

BARBERA

Mi preoccupano gli Azzecca-garbugli e il latinorum

A PAGINA 5

«HA FERITO IL PARLAMENTO»

Il ministro Zecchino attacca la Consulta

ROMA. Il ministro Ortensio Zecchino attacca la Corte Costituzionale che ha modificato il 513. «La sentenza dimostra come le leggi emanate dal Parlamento sono considerate un optional da altri organi dello Stato». E spiega: «Negli ultimi anni il codice di procedura penale è stato riscritto dalla Corte costituzionale, più per esigenze politico-legislative che non per autentiche questioni di costituzionalità; ma la politica legislativa la fa il Parlamento, non la Consulta, e le leggi sono leggi, non mari orientamenti di indirizzo».

Bianconi A PAG. 5

Elezioni americane: i primi exit poll

I democratici contengono l'assalto dei repubblicani

California, vittoria del partito di Clinton Florida e Texas: successo dei fratelli Bush

Bill Clinton fiducioso mentre apprende i primi esiti del voto **di Robilant** A PAG. 7

MONICA ADDIO

AL voto, come ragazzi svogliati alla scuola. La stragrande maggioranza a marinarla. E non per divertirsi, ma per affrontare i temi della vita, che una campagna elettorale chiassosa e vacua ha trascurato, determinando, qualunque sia l'esito del voto, un primo sconfitto: il rapporto già vacillante tra il cittadino americano e chi lo rappresenta.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Pene oltre i 25 anni per gli altri tre imputati. Il portiere scampato all'agguato: «Io avrei calcato la mano»

Gucci: 29 anni all'ex moglie, ergastolo al killer

La Reggiani condannata come mandante: «La verità è figlia del tempo»

Patrizia Reggiani, ex moglie di Maurizio Gucci, ascolta la lettura della sentenza

MILANO. Delitto Gucci, ultimo atto. Dopo 7 ore di Camera di Consiglio ieri pomeriggio il presidente della quarta Corte d'Assise di Milano Renato Samek Ludovici ha letto la sentenza. Ergastolo per Benedetto Ceraulo, accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio di Maurizio Gucci. Patrizia Reggiani, accusata di essere la mandante dell'omicidio dell'ex marito, è stata condannata a 29 anni di reclusione. «La verità è figlia del tempo» ha commentato la donna. Gli altri tre imputati sono stati condannati rispettivamente a 25 anni Pina Auriemma, la maga amica della Reggiani, a 26 anni Ivano Savioni il portiere d'albergo che, su richiesta dell'Auriemma, avrebbe contattato il killer, e a 29 anni l'autista del comando, Orazio Cicala. Soddisfatto della sentenza il portiere scampato all'agguato: «Ma avrei calcato la mano con la Reggiani».

Poletti A PAG. 11

LE NOTIZIE

DUISENBERG ALL'ATTACCO

«Le pressioni politiche non influenzeranno la Banca europea»

Carlo Bastasin A PAGINA 17

SVOLTA ALL'OLIVETTI

La lussemburghese Bell primo azionista Colaninno nel capitale

Armando Zeni A PAGINA 21

«NO A PIO XII SANTO»

Israele al Papa «Quella beatificazione va rinviata di 50 anni»

Del Rio e Tosatti A PAGINA 8

I SERVIZI

LA DONNA PATINATA

Soldi, noia e vendetta nella storia della Patrizia «dagli occhi viola»

di Pino Corrias A PAG. 18

IL PADRE DIMENTICATO

Le figlie difendono la madre e non hanno lacrime per Maurizio

di Chiara Beria di Argentine A PAG. 11

«COLONIA» DEGLI USA

L'EUROPA PERDE LA SFIDA CIBERNETICA

SUPPONIAMO pure che il campione di 50 top esponenti della cyber-élite presentato dalla rivista «Time» nel suo ultimo numero sia un pochino capzioso, ovvero sia distorto a favore degli americani. Teniamo pure conto che esso include di proposito personaggi che oltre ad avere realizzato grandi innovazioni nel campo del software, dei microprocessori, di Interner, dell'editoria, del commercio elettronico, dell'industria dell'intrattenimento, hanno anche fatto palate di quattrini. Un criterio che potrebbe escludere, obietterà qualcuno, degli inventori tecnicamente bravissimi ma poco fortunati sul piano economico. Resta il fatto che, scontati i suoi limiti, il campione di «Time» appare un metro quanto mai efficace per misurare l'enorme distanza che separa gli Stati Uniti dal resto del mondo, e in particolare dall'Europa, nel campo delle nuove tecnologie. Vediamo infatti che su 50 membri della cyber-élite ben 40 sono americani, quali che siano le loro origini nazionali; quattro sono giapponesi, tre cinesi, uno è australiano (Murdoch) e uno brasiliano. E gli europei? Sono due in tutto, appaiati per ricchezza al trentottesimo posto; due tedeschi specializzati nel produrre programmi informatici che permettono alle grandi imprese, con le loro migliaia di unità operative sparse per il mondo, di operare in modo integrato.

Quel che il campione di cyber-élitari censiti da «Time» manda a dire è che nel campo delle tecnologie infotelematiche, e settori connessi, che tutto lascia prevedere domineranno gran parte del prossimo secolo, gli europei

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 18 PRIMA COLONNA

Tempo 42 giorni. Pellegrino (Ds): sparare agli scafisti

Immigrati, parte la corsa al permesso di lavoro

ROMA. Entro il 15 dicembre, gli immigrati irregolari che lavorano e sono in Italia da prima del 27 marzo potranno accedere alla sanatoria. Saranno assegnati 38 mila permessi, con precedenza ad albanesi, marocchini e tunisini.

Potranno fare domanda per ottenere il permesso tutti coloro i quali hanno ottenuto un lavoro subordinato, anche stagionale o atipico, oppure autonomo.

Nessun tetto è stato fissato, invece, per i ricongiungimenti familiari. Sono esclusi dalla regolarizzazione, invece, coloro che prima del 27 marzo avevano lasciato il nostro Paese per poi farvi ritorno in seguito, e quanti sono stati espulsi o respinti, salvo casi di revoca.

Contro la tratta dei clandestini interviene il senatore Pellegrino (Ds): «Bisogna sparare agli scafisti».

Daniele e Tarantino A PAG. 14

OGGI SU TUTTOSCIENZE

Nuova frontiera contro i tumori

La ricerca oncologica passa attraverso la frontiera della biologia molecolare. Il fisico Antonino Zichichi racconta la scoperta dei nuclei di antimateria.

L'esplosione alla fine del primo tempo con i viola e il Grasshopper sul 2 a 1. Forse oggi partita-bis a porte chiuse

Ordigno dagli spalti, sospeso il match della Fiorentina

Sul campo neutro di Salerno: ferito il quarto uomo, giocatori storditi

Sfiorata la tragedia a Salerno e ancora una volta il calcio deve fare i conti con la stupidità di qualche teppista: un ordigno, gettato dalle tribune, è esploso accanto al quarto uomo, Philippe Flament, procurandogli stato di choc e una ferita lacero-contusa al ginocchio destro, che ha reso necessario il suo ricovero, mentre il viola Oliveira subiva un trauma acustico. Inevitabile la sospensione del match di Coppa Uefa che la Fiorentina conduceva 2-1 sugli svizzeri del Grasshopper: e stamani l'Uefa esaminerà la richiesta dei viola di far ripetere l'incontro oggi stesso, a porte chiuse. Ma qualunque sia la decisione, l'episodio non può trovare giustificazione. Inaccettabile anche l'ipotesi di una «vendetta» dei tifosi locali contro i viola, «colpevoli» di aver battuto la Salernitana dieci giorni fa, tanto più che la Fiorentina ha scelto proprio Salerno come campo neutro (per la squalifica di Firenze in seguito agli incidenti di due anni fa col Barcellona) decidendo di devolvere l'incasso alle vittime dell'alluvione di Sarno: un gesto di solidarietà disprezzato e che rovina un giorno felice per i nostri club (promossi Bologna, Parma e Roma) e alla vigilia dei difficili impegni di Juve (con l'Athletic Bilbao) e Inter (a Mosca con lo Spartak) in Champions League.

NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Tutto ciò che l'uomo intraprende si rivolta contro di lui. Qualsiasi azione è fonte di disgrazia, visto che agire è contrario all'equilibrio del mondo, è prefiggersi un obiettivo e proiettarsi nel divenire.

Emile Cioran, *Conversazioni con Sylvie Jaudeau*, 1990

Aboca informa:

L'IPERICO

L'Hypericum perforatum si è recentemente imposto nel settore della salute come coadiuvante per ristabilire il **tono dell'umore**. Molti studi clinici hanno dimostrato la valenza salutistica di questa pianta, a seguito di somministrazione di **estratti titolati di Iperico** con dosaggi giornalieri di circa 1-2 mg di ipericina totale. **Aboca**, l'azienda agraria che produce piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate (Reg. CEE 2092/91)**, coltiva varietà selezionate di **Iperico** che destina ad estratti liofilizzati. **La liofilizzazione** consente di concentrare, senza degradarle, le sostanze contenute nelle piante medicinali facendo rimanere intatto tutto il valore del **fitocomplesso.** La qualità del liofilizzato di Iperico dovrà essere garantita dal titolo in **ipericina totale**. I prodotti **Aboca** a base di Iperico presenti sul mercato sono: estratto di **Iperico** in opercolo; **Armovita®** costituito da una associazione di estratti liofilizzati di Iperico, Passiflora e Melissa; **Energo Diet®** in flaconcini monodose. **Per una corretta valutazione** dei prodotti in commercio ci si dovrà rivolgere al **consiglio professionale** degli operatori di settore.

Un piano del governo punta ad armonizzare la pressione impositiva. Piovono miliardi sulla scuola

Finanziaria, Fisco più leggero per la casa

Bassolino: subito il lavoro meno caro

ROMA. Per la scuola sono in arrivo 2300 miliardi: uno dei più grossi investimenti che siano mai stati fatti. Di questa somma, 1200 miliardi saranno destinati al «diritto allo studio» e spendibili in tre anni. Resta inoltre l'accantonamento di 347 miliardi per quando (e se) dovesse passare la legge sulla parità scolastica. Sulla casa si sta studiando l'ipotesi di armonizzare la pressione fiscale con quella riservata ai capitali: il che vuol dire una drastica riduzione delle tasse, sia pur graduata nel tempo. Particolare attenzione, quindi, il governo sta riservando alla famiglia e alla formazione, come lo stesso presidente del Consiglio ha detto in una lettera che «Famiglia cristiana» ospita nel numero oggi in edicola. «Al centro della società - dice Massimo D'Alema - resta la famiglia, e il governo si impegna a promuovere una politica attiva» secondo due direttrici specifiche: «Aiutare le donne e gli uomini nella cura e nella crescita dei figli» e «sostenere la funzione educativa dei genitori». D'Alema fa anche riferimento alla parità scolastica quando dice che bisogna «ampliare le opportunità di studio garantendo il pluralismo e - nel rispetto del dettato costituzionale - anche una condizione di parità nell'esercizio del diritto di studio dei giovani, sia che frequentino la scuola statale, sia che usufruiscano di strutture private».

Anche gli emendamenti che ieri il governo e la maggioranza hanno concordato si muovono nella direzione di una Finanziaria a forte caratterizzazione sociale, non senza alcuna variazione del saldo finale.

L'opposizione stessa, nei circa trenta emendamenti illustrati ieri, si colloca in alcune materie (famiglia, scuola) in posizioni non antitetiche a quelle dell'esecutivo, mentre la distanza resta rispetto al fisco (Eurotassa, carbon tax, Irap).

SCUOLA. Ai 50 miliardi già previsti per il diritto allo studio se ne aggiungeranno 1.200 nel triennio (200 nel '99, 400 nel 2000, 600 nel 2001). Si tratta di fondi destinati ad aiutare gli studenti in tutto ciò che può agevolare lo studio: trasporti, buoni pasto, libri, orientamento, eccetera. Lo stanziamento per la scuola sale così a 2.300 miliardi, in quanto 1.100 erano già previsti dalla Finanziaria Prodi. Restano poi «accantonati» i 347 per la scuola privata appena la legge sulla parità sarà approvata.

EDILIZIA. Non sarà possibile rendere strutturale lo sconto del 41% sulle ristrutturazioni, ma è possibile che questa aliquota salga al 51% per il Mezzogiorno. Il governo ha però demandato alle Finanze lo studio di una possibile delega, in cui la tassazione sugli immobili (e sulla prima casa in particolare) possa essere armonizzata con quella sui capitali (attualmente tassati al 12,5%). Questo significherà una riduzione consistente anche se graduata nel tempo, delle tasse sull'abitare. Si parla - tra le varie ipotesi - di un'aliquota fissa del 19%. «Il tutto all'interno - ha detto Visco - di una più generale riforma del catasto».

PENSIONI. Forse non sarà possibile portare l'aumento delle pensioni al minimo da 80 a 100 mila lire, ma il governo sta studiando una riduzione ulteriore della pressione fiscale su questi redditi.

OCCUPAZIONE. «Il governo - ha detto il ministro Bassolino - presenterà un emendamento sul costo del lavoro. Sono in corso approfondimenti tecnici». Per ora restano in piedi la riduzione del costo del lavoro dello 0,82% e l'azzeramento triennale dei contributi per i nuovi assunti al Sud (costo: 100 miliardi nel '99 e 500 nel 2000). Aumenta da 1.050.000 a 1.400.000 la quota di esenzione per oneri sociali per ciascun dipendente assunto al Sud (sarà poi di 1.150.000 nel 2000, 1.050.000 Nel 2001). Confermati 200 miliardi in più per le politiche di riduzione dell'orario di lavoro.

LAVORO AUTONOMO. I lavoratori sotto i 32 anni che iniziano un'attività al Sud pagheranno per tre anni la metà dei contributi. Il governo, inoltre, propone di incrementare di 100 miliardi il fondo Artigiancassa.

IMPRESE. In arrivo 2 mila miliardi in più (quindi il totale sarà di 3 mila miliardi) per la legge 488 (imprenditoria nelle aree depresse) che sarà estesa anche al turismo e forse al commercio. Le risorse saranno attinte dal fondo di 12.000 miliardi per le aree depresse.

CARBON TAX. Sono in corso approfondimenti tecnici. Probabilmente sarà rimodulata con l'inclusione del metano e la riduzione per olio combustibile e carbone. I proventi serviranno ad abbassare il costo del lavoro.

AMBIENTE. Secondo il sottosegretario Valerio Calzolaio, si dovrebbe costituire un fondo di 1000 miliardi l'anno per la riduzione delle emissioni nell'atmosfera, in linea con le direttive di Kyoto.

MAGGIORANZA. Le principali proposte contenute negli emendamenti del Polo sono: restituzione del 90% dell'Eurotassa, soppressione della carbon tax, deducibilità dal 30% dell'Irap, scadenza non procrastinabile al 31 dicembre 1999 per le dismissioni di Iri, Eni ed Enel, deducibilità delle rette scolastiche, rifinanziamento della legge Tremonti sugli utili reinvestiti. Costo degli emendamenti: 12 mila miliardi.

Raffaello Masci

EUROTASSA

A dicembre il rimborso ai pensionati Inps

ROMA. I circa 1 milione 400 mila pensionati dell'Inps avranno la restituzione dell'eurotassa a dicembre, con la tredicesima. Il rimborso del 60% del contributo straordinario per l'Europa, spiega una nota dell'Inps, «avverrà d'ufficio, in sede di conguaglio di fine anno, unitamente al pagamento della rata di dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 1998». Tra gli effetti della restituzione del 60% dell'Eurotassa ai pensionati Inps ci sarà anche un aumento dei consumi. Lo dicono i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil, secondo cui ciò contribuirà alla crescita economica del Paese. Soddisfatti per la decisione dell'Inps, le organizzazioni auspicano anche che la stessa notizia arrivi anche per i pensionati del pubblico impiego. «Non possiamo che essere felici della notizia - ha detto il segretario generale dello Spi-Cgil, Raffaele Minelli - questo rappresenterà un impulso positivo per la domanda interna e quindi per lo sviluppo del Paese». Apprezzamento anche dal sindacato dei pensionati della Cisl. «Le dichiarazioni dell'Inps - ha affermato il segretario generale Melino Pillitteri - non possono che trovarci soddisfatti». Il sindacalista ricorda, quindi, che la restituzione dell'Eurotassa a dicembre, insieme alla tredicesima mensilità, era stata sollecitata unitariamente dalle tre organizzazioni dei pensionati.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

«Patto sociale entro Natale»

D'Alema agli imprenditori «Una scossa per lo sviluppo»

ROMA. Una «scossa al Paese» contro la disoccupazione e per lo sviluppo. In 45 giorni o poco più, cioè prima di Natale, si dovrà concludere la verifica dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi, dare una forte spinta alla concertazione, definire un nuovo e impegnativo patto sociale per il rilancio dello sviluppo e dell'occupazione (sgravi sociali e riduzione della pressione fiscale in cambio di maggiori investimenti), sbloccare la stagione dei rinnovi contrattuali, a cominciare da quello dei metalmeccanici. Sono questi gli obiettivi più importanti a brevissimo tempo che ieri ha indicato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema in un lungo incontro a Palazzo Chigi con i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, aprendo - in una atmosfera assolutamente inedita -un serrato confronto con le parti sociali. Oggi il premier riceve lo «stato maggiore» di Cgil, Cisl e Uil, ma già ieri la sua strategia, benché appena delineata, è parsa robusta, stringente e particolarmente sensibile alle esigenze delle forze più vive e produttive del Paese. Tanto che, al termine della riunione si è verificato un fatto che non trova alcun precedente nei match degli ultimi decenni, sempre molto tormentati, fra governo e parti sociali: tutte le associazioni imprenditoriali in blocco - dalla Confindustria alla Confartigianato, dalla Confcommercio alla Confagricoltura e alla Confapi - hanno espresso giudizi positivi, talvolta perfino entusiastici, assicurando la loro collaborazione perché l'esecutivo riesca già nei primi 100 giorni del suo mandato (come D'Alema aveva richiesto) a determinare una svolta decisiva nella lotta contro la disoccupazione e nel superamento della crisi economica, almeno nel modo di affrontare i problemi, individuare soluzioni e avviare le rispettive fasi operative.

Lo stesso D'Alema non nasconde la sua soddisfazione. «E' stata una buona partenza - osserva -. L'ampiezza e la ricchezza dei contributi delle parti sociali potrà favorire un solido patto per lo sviluppo e il lavoro, al servizio del Paese. Fermo restando l'obiettivo del risanamento, bisogna utilizzare tutti i margini per dare una scossa al Paese». Ma se il parere del presidente del Consiglio è favorevole, vanno ben al di là le valutazioni delle controparti imprenditoriali, alle quali non è certamente sfuggito il particolare, non privo di significato, di essere state convocate per la prima volta in anticipo rispetto alle delegazioni dei sindacati. «Un approccio senz'altro positivo», rileva il presidente di Confindustria Giorgio Fossa. «Quasi una luna di miele» incalza il vice presidente Carlo Callieri. Per il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani si è partiti con il piede giusto, mentre i presidenti di Confcommercio Sergio Billè, Confesercenti Marco Venturi e Confapi Luciano Bolzoni considerano molto importante l'attenzione dedicata alle piccole e medie imprese. Così pure i presidenti di Coldiretti Paolo Bedoni, di Confagricoltura Augusto Bocchini e di Cia Giuseppe Avolio manifestano la convinzione che vi siano tutte le condizioni per l'avvio di un nuovo e valido patto sociale. «Siamo molto soddisfatti - afferma Aldo Gatti, presidente di Confetra - della ripresa di una concertazione con attenzione, per la prima volta, al terziario e ai servizi. La nostra disponibilità è massima».

Naturalmente ciascuna organizzazione ha avanzato richieste, ponendo paletti e condizioni che però non hanno minimamente scoraggiato D'Alema nel suo tentativo di quadrare il cerchio. La Confindustria ha reclamato una consistente riduzione fiscale, sgravi contributivi, un impegno deciso verso la semplificazione amministrativa, il ritiro delle 35 ore. Sulla stessa lunghezza d'onda le rivendicazioni delle associazioni dei commercianti, degli artigiani, degli agricoltori, della piccola industria e dei servizi, con in più qualche sollecitazione specifica per i singoli settori. In prima linea, ovviamente, la necessità di tagliare il costo del lavoro per dare respiro alle imprese e consentire maggiori investimenti.

Gian Carlo Fossi

Il governo prepara quattro modifiche per la manovra L'opposizione ne ha una trentina

Fossa, presidente della Confindustria

ANALISI

LE RICHIESTE DELLE AZIENDE

Industriali fiduciosi «Le buone intenzioni vanno verificate una volta attuate ma l'attenzione ci sembra positiva»

Resta il «no» deciso al decreto delle 35 ore e l'invito a cambiare quello che disciplina gli straordinari «Bisogna rivedersi»

Fossa: se tagliate le tasse partiranno gli investimenti

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

ROMA E' quasi «una luna di miele», scherza il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri. Tra sorrisi e battute distensive fila liscio l'incontro tra la delegazione dell'associazione delle imprese e il governo: è il primo da quando è diventato presidente del Consiglio Massimo D'Alema. E in un colloquio così sereno affiora la proposta che movimenta subito la discussione sul patto sociale, l'accordo che il governo cerca di chiudere con sindacati e aziende per sostenere lo sviluppo. La proposta che avanza il presidente della Confindustria Giorgio Fossa è: meno tasse in cambio di più investimenti.

«Bisogna inventare uno scambio automatico tra investimenti e vantaggio fiscale» spiega Fossa. E il governo cosa ne pensa? «Non c'è stata data alcuna assicurazione, ma non è stato escluso che la proposta possa essere accettata» racconta il presidente della Confindustria. Che Fossa avesse varcato il portone di Palazzo Chigi per invocare un minor carico tributario, D'Alema poteva certo immaginarlo. Lo scorso 8 giugno, quando, come segretario dei democratici di sinistra, ricevette Fossa per la prima volta nella sede delle Botteghe Oscure si sentì invocare il sostegno alla riduzione delle tasse alle imprese, considerate eccessive e un freno alle nuove iniziative.

E, ora che D'Alema è arrivato alla guida del governo, la richiesta è diretta a lui personalmente. Ed è precisa: accelerare la riduzione dell'Irpeg (l'imposta sui redditi delle persone giuridiche) dal 37 al 27% in cinque anni e non in dieci con un inizio immediato che riguardi il Mezzogiorno e con il successivo allargamento al resto del Paese». Fossa ritiene che non possano sorgere ostacoli: «Presentata in questo modo la proposta, anche la Commissione europea potrebbe non fare obiezioni».

A parte la sollecitazione alla riduzione della pressione fiscale, la Confindustria insiste per un taglio degli oneri che gravano sul costo del lavoro («Un piccolo passo è già stato fatto, ma bisogna andare avanti fino a raggiungere il 3% del salario lordo»). Poi nell'incontro la delegazione degli imprenditori parla della contestata riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro («Il nostro no è noto»), del decreto sugli straordinari (con l'invito alla Camera a modificarlo), delle infrastrutture necessarie, della semplificazione amministrativa e ovviamente della verifica dell'accordo del luglio 1993 sulla politica dei redditi.

Ma l'incontro non lascia il segno per l'approfondimento delle singole questioni. Conta soprattutto per la cordialità che le due parti riescono a stabilire. Fra l'altro, comincia già con una nota positiva: la Confindustria gradisce di essere ricevuta prima dei sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil, che devono attendere le 11 di oggi per avere un contatto ufficiale con D'Alema. Confessa Fossa: «Ha colpito anche me il fatto che per la prima volta, almeno da quando sono presidente di Confindustria, la convocazione riguarda prima noi e le altre associazioni imprenditoriali». Il fatto in sé non ha ovviamente alcun valore pratico, ma nella conferenza stampa svoltasi subito dopo l'incontro Fossa ammette: «L'approccio è stato positivo; anche la forma a volte aiuta a fare sostanza».

E alla Confindustria non sono sfuggite certe prese di posizione di questi giorni: «Abbiamo apprezzato - è sempre Fossa a parlare - le dichiarazioni e le grandi aperture del presidente D'Alema verso il sistema delle imprese. Ma la verifica si farà sui fatti, sulle scelte. Per ora è presto per giudicare».

L'uscita dal governo di Rifondazione comunista, la ritrovata coesione, la nascita di una compagine con una forte caratterizzazione politica sembrano rendere più agevole il confronto tra la Confindustria e Palazzo Chigi. E la nuova stagione si apre così con un nuovo dialogo, un dialogo che ovviamente dovrà portare all'esame dettagliato delle singole questioni aperte della politica economica e soprattutto delle iniziative da definire per dare una spinta all'occupazione e alla debole crescita economica.

I segnali positivi non mancano. Fossa coglie l'occasione della conferenza stampa seguita all'incontro di Palazzo Chigi per manifestare la sua stima nei confronti di uno degli uomini di punta della squadra di D'Alema e cioè Antonio Bassolino: «Le buone intenzioni - dice il leader degli imprenditori - bisogna verificarle sul campo, ma devo notare l'attenzione del ministro del Lavoro nei nostri confronti».

Roberto Ippolito

Nuova sfida dell'editoria

Accordo tra grandi giornali europei per iniziative comuni

TORINO. Un gruppo di giornali europei ha raggiunto un accordo per iniziative comuni sul processo di europeizzazione dei mercati finanziari. Del gruppo fanno parte Le Monde (Francia), El Pais (Spagna), Le Soir (Belgio), Tageblatt (Lussemburgo), Le Temps (Svizzera), Money Observer (Gran Bretagna) e La Stampa; nelle prossime settimane si aggiungeranno altri giornali europei. Il prossimo 4 gennaio, data in cui l'Euro diverrà la moneta ufficiale per le transazioni finanziarie, ciascun giornale del gruppo pubblicherà una classifica delle società a capitale variabile (Sicav) e dei fondi comuni di investimento che sono offerti ai risparmiatori nei quindici Paesi dall'Unione e in Svizzera.

Questa classifica nasce dallo studio parallelo delle performances e dei rischi di ciascun titolo. Lo studio è condotto in esclusiva per i giornali che aderiscono all'iniziativa dalla società APTimum Conseil, utilizzando il modello matematico elaborato da APT Inc.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellelo
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Ghiaiola 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pisacane 139, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-31 Rue du Calvaire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cardoni 29, tel. 02 24424511, fax 02 24424.430. TORINO 10121 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6865.211, fax 011 6865.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255932. PADOVA, via Cattaneiata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 572668. GENOVA, via C.R. Cocardi 1/24, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627968; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865865; direttamente presso gli sportelli del Salvo La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66361; fax 011 6627968
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 3 novembre 1998 è stata di 478.870 copie

Bocciata alla Camera (276 voti contro 262), dal Polo insulti e monetine per i deputati dell'Udr

Tangentopoli, la commissione finisce in rissa

Berlusconi: chiudono la porta in faccia alla verità

ROMA. «Vergogna, vergogna, sbuffoni, venduti». La commissione di inchiesta su Tangentopoli è appena stata bocciata, sia pure di stretta misura (276 contro 262), dall'aula di Montecitorio, e dai banchi del centro-destra si levano grida, insulti e tiri di monetine contro i deputati dell'Udr il cui voto alla fine è stato determinante, insieme alle 14 astensioni della Lega, per far passare l'emendamento preliminare di Rino Piscitello che, a nome dell'Italia dei Valori, sopprime l'istituzione stessa della commissione.

I polisti, che pure ormai non ci speravano più e parevano quasi indifferenti a un voto scontato, improvvisamente si animano e insorgono invelenniti. Ce l'hanno con i «traditori», transfughi dal centro-destra. Col neoministro Salvatore Cardinale, di cui Alfredo Biondi ha letto in aula una vecchia dichiarazione di segno opposto a quella del suo voto («Spero che quando si guarda allo specchio diventi rosso»). Con Rocco Buttiglione, l'ex Cdu, il più restio a votare contro, con Clemente Mastella: «Avete visto, si è fermato per raccogliere le monetine», scherza, ma mica tanto l'azzurro Savarese. Proprio Mastella uscendo dall'aula prende sottobraccio Bossi, quasi per coinvolgerlo fisicamente nella comune responsabilità. Ma Bossi se ne infischia delle accuse di complicità: «La destra... vada a fare un bagno». Il forzista Gianfranco Micciché insulta l'ex collega di partito Mariella Scirea. Un altro polemizza con Gabriele Cimadoro, il cognato di Antonio di Pietro.

Ma Berlusconi, pur drammatizzando, non esagera. Parla anche lui di «vergogna» («Si sono chiuse le porte in faccia alla verità», «Gli italiani si devono rendere conto di quel che è successo), ma non chiude la porta. Né apre quella del referendum elettorale. Anche se minaccia ritorsioni (ma non le annuncia: «Dobbiamo riunirci per decidere le misure più adatte», si limita a dire, mentre il capogruppo Beppe Pisanu si sbilancia dicendo che «gliela faremo pagare sulla Finanziaria»); anche se ridimensiona la portata del dialogo con la maggioranza («Noi abbiamo lanciato una sfida sulla legge elettorale»), a una domanda su un'eventuale prossima adesione al referendum, caldeggiata peraltro da An, si limita a dire: «Con quello bisogna fare i conti». Mentre tace sul partito di Cossiga, sia pure «per carità di Patria».

Fini si è già dileguato, senza un commento a caldo. «Votino come vogliono. Per me il voto sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli è indifferente rispetto al dialogo che però è solo sulla riforma elettorale», aveva detto nel pomeriggio, rispondendo a Walter Veltroni il quale si era augurato che il voto sulla commissione non influenzasse il dialogo sulle riforme. Quando si capiva che l'esito era ormai scontato e che la lunga odissea, i 4 mesi carichi di polemiche, rinvii, cambiamenti di opinione, si sarebbero alla fine consumati con un breve dibattito e un solo voto: quello all'emendamento strategico che annullava tutto.

La conclusione era stata anticipata dal voto negativo della commissione Affari Costituzionali, ieri mattina. La commissione di inchiesta veniva bocciata coi voti della maggioranza e di Prc ma senza i Verdi, che anche in aula erano rimasti fedeli al «sì», se non fosse stata contro i giudici e avesse cominciato i lavori dopo il semestre bianco. Restava qualche incertezza su Ri e soprattutto sull'Udr, che sembrava avrebbe lasciato libertà di coscienza». Ma poi «è prevalsa l'idea di dare un'immagine di compattezza», spiega Buttiglione. Sta di fatto che tra le file dell'Udr c'erano 6 assenti e altrettanti in quelle del Ppi, compreso De Mita. E il centrosinistra alla fine tira un sospiro di sollievo: «La Camera ha saggiamente respinto un'iniziativa che fin dall'inizio, e sempre più col passare dei mesi, è apparsa strumentale», riassume il capogruppo diessino Fabio Mussi. A rammaricarsi restano solo i socialisti: «Una brutta pagina, che peserà nei nostri rapporti con Ds», commenta Boselli, per il quale «l'esiguità del voto conferma che la scelta di fare la commissione era quella giusta».

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra: Silvio Berlusconi
Qui accanto: Umberto Bossi e Fabio Mussi

MANCINO

«Le riforme al più presto»

ROMA. Le riforme istituzionali devono essere realizzate al più presto: questo il pensiero del presidente del Senato Nicola Mancino. Lo ha detto alla cerimonia per il novantesimo compleanno di Giovanni Leone, sottolineando «la necessità di condurre in porto il cammino delle riforme, come peraltro il presidente D'Alema ha affermato qualche giorno fa, in occasione della presentazione alle Camere del programma di governo: ne confermiamo l'urgenza in questa sala così solenne, festeggiando uno dei costituenti, uno di quegli uomini che, come ebbe a dire De Nicola, compirono un lavoro "che onorerà il nostro Paese"». [Ansa]

Il diessino Mussi «Respinta un'iniziativa strumentale»

DALLA PRIMA PAGINA

Ma lo scontro non ferma il dialogo

E per il Quirinale il Polo vuole un uomo «non ostile»

C'E', però, una differenza rispetto ad allora che non va sottovalutata: è venuta meno la contrapposizione tra governo e riforme, cioè quel dualismo che all'epoca fu impersonato da Prodi e D'Alema; adesso, il presidente del Consiglio e il personaggio che più si è speso sul fronte delle delle riforme sono la stessa persona. E questo, ovviamente, dà a D'Alema una maggiore forza contrattuale. Per essere più chiari, se il precedente esecutivo non fece nulla per aiutare il dialogo tra maggioranza e opposizione (e in qualche occasione addirittura lo sabotò), l'attuale premier farà tutto quello che è in suo potere per spianargli la strada.

Questo atteggiamento non riguarda solo l'azione del governo, ma anche le prossime scadenze istituzionali. Non per nulla il premier in queste settimane, quando si trova a parlare dell'elezione del nuovo presidente della Repubblica, batte sempre su un punto: «E' chiaro che se si approverà una nuova legge elettorale con una larga maggioranza istituzionale, quella si ricrearà sulla scelta del Presidente. Se, invece, ciò non sarà possibile, la maggioranza che tenterà di dare una nuova legge elettorale al Paese si farà carico di dargli anche un nuovo Capo dello Stato».

Una logica stringente, quanto spietata, che spinge Berlusconi a mantenere aperto il confronto anche nelle giornate di scontro. «Quello che è avvenuto alla Camera è grave - spiegava ieri il Cavaliere mentre l'aula di Montecitorio affossava la Commissione su Tangentopoli -, come è grave quanto ha deciso la Consulta sul 513. Io, però, voglio ancora andare a vedere. Ho fatto sapere a D'Alema quali sono i punti su cui misurerò la sua disponibilità. In primo luogo c'è bisogno di una nuova legge elettorale perchè altrimenti qui si finisce davvero male. Io non sono pregiudizialmente contrario a niente, neppure al doppio turno di collegio, discutiamo, facciamo una legge che difenda il bipolarismo, eppoi andiamo a votare. Dire che la norma anti-ribaltone richiede una modifica costituzionale? Sarà, ma i miei dicono che c'è un modo per introdurla con legge ordinaria...».

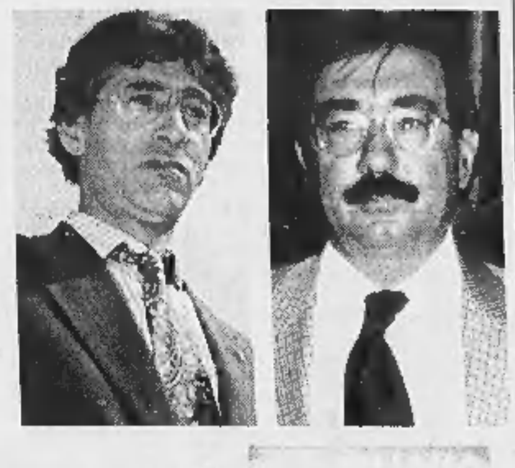
L'altra condizione posta da Berlusconi riguarda il Quirinale. «Loro - ha detto ancora il leader di Forza Italia - non possono mettere il qualcuno che ci sia apertamente ostile. Decidano, scelgano tra loro, abbiamo una primazia nell'indicazione del candidato, ma presentino un nome votabile anche da noi, donna o uomo che sia. Se, invece, presenteranno per quel ruolo di garanzia un personaggio che è apertamente ostile al Polo, cioè alla maggiore forza di opposizione, daranno l'ultima prova che non sono cambiati, che sono quelli di sempre».

Così a ben vedere, sia pure tra mille difficoltà, le ragioni di un dialogo tra i leader dei due schieramenti ci sono. Solo che questo non basta. Perchè come al solito quando D'Alema e Berlusconi tornano a parlarsi gli altri - per paura, per gelosia o per interesse - cominciano a promuovere azioni di disturbo. Sia nella maggioranza che nell'opposizione. Mentre il Cavaliere lascia aperto uno spiraglio, infatti, Gianfranco Fini si è calato di nuovo nei panni del Signor No. «Glielo do io il dialogo! - sparava ieri a Montecitorio - Eppoi, dialogo su cosa? Qui sono arrivati all'assurdo di dire che il dialogo rappresenta un valore di per sé. Ma siamo seri: il doppio turno di collegio alla Camera non passerà mai, e neppure quello di coalizione. Meno male che tra due mesi queste menate finiranno e la Consulta ammetterà il referendum. Se sono sicuro che dirà sì? Certo i giudici sono divisi, ma è difficile che possano dire no ad un referndum appoggiato da un arco di forze che va da Prodi a noi».

Fin qui il centro-destra. Ma anche sull'altro versante, quello della maggioranza di governo, non sono pochi i sabotatori. Gli ex-dc di tutte le razze sono disponibili solo ad una riforma elettorale che proponga il patto di casa Letta e giù di lì. «Se D'Alema ha intenzione - avverte Ciriaco De Mita - di fare una legge, tipo il doppio turno di collegio, che punta a ristrutturare lo scenario politico in favore del suo partito, deve sapere che noi non accettiamo di soccombere in silenzio». Mentre l'Udr, almeno l'anima mastelliana, vorrebbe lasciare tutto com'è e punta a rompere ogni dialogo tra D'Alema e il Cavaliere. E' avvenuto sulla commissione su Tangentopoli affossata grazie al voto di Cossiga & Company. E adesso si profila uno scontro sul regolamento che l'Authority della Comunicazioni, a quanto pare, si appresta a presentare, una normativa che affida al Consiglio dei ministri l'ultima parola sulla concessioni tv nazionali. Il ministro delle Poste, Salvatore Cardinale, ha già fatto sapere che non è d'accordo, e in barba all'imparzialità dell'Authority dice: «Scommettete che il regolamento non sarà quello».

E' fatale. C'è chi vuole usare il governo per favorire il confronto con l'opposizione come D'Alema, e chi per interromperlo come Cossiga. E tutto questo alimenta quel gioco degli specchi che riflette l'immagine di un dialogo che forse c'è e forse no.

Augusto Minzolini



Cerimonia a Palazzo Giustiniani per i novant'anni dell'ex Capo dello Stato

Leone, il presidente ritrovato

ROMA

«Ci vedremo ai cento anni!» proclama alla fine il presidente del Senato Mancino. Giovanni Leone, bianco e piccolino dietro il tavolo, annuiva commosso. Solo a quel punto è partito l'applauso, quasi a sottolineare, insieme con l'augurio sincero per i novant'anni, il momento più elevato della mondanità istituzionale.

Chi non ha conosciuto l'*ancien régime*, si potrebbe dire con Talleyrand (e con l'ex portavoce andreottiano Andreani, che ieri sera, in un angolo, rammentava il motto con un sospiro), insomma, chi non ha conosciuto il vecchio regime non immagina la festosa malinconia di questi genetliaci e anniversari che si rincorrono e s'intrecciano tra gli affreschi della Sala Zuccari, a Palazzo Giustiniani.

Sono tutti uguali e perfino rassicuranti: arrembaggio verso le poltroncine di prima fila (per quanto occupate da agenti in borghese che non le mollano fino all'arrivo dol legittimo destinatario), cerimonialisti eleganti ed eccitati, piste-pista di potenti in blu o grigio, l'odore di cera e lavanda delle loro mogli. E poi Maria Pia Fanfani, ministri, Marzullo, un paio di sacerdoti anziani, Ombretta Fumagalli in azzurro tipo guerra di secessione, Gianni Letta con le spalle al muro, D'Onofrio sulla porta, il senatore Pera in una nicchia; quindi il discorso di Mancino, che ormai non solo ha raggiunto la perfezione assoluta nei tempi e nei modi, ma la recita pure con quel suo vocione da altoparlante, poi viene la consegna della medaglia, eventualmente anche del premio (in genere sotto forma di pesante scultura di incerta sagoma), i baci e infine l'applauso.

Oscar Luigi Scalfaro e Giovanni Leone
L'ex presidente ha avuto parole di elogio per l'attuale Capo dello Stato

Nel ventennale delle dimissioni ha vissuto una seconda riabilitazione fra politici di ieri e di oggi

Un tempo era compreso anche il brindisi. O almeno per gli ottant'anni - che in un pomeriggio di pioggia sempre nella Sala Zuccari segnarono la prima riabilitazione di Leone - ci fu. Per i novanta, che ne celebrano la definitiva rivalutazione, la folla convenuta deve aver sconsigliato il rituale. Ma il calore si percepiva anche senza cin cin.

Una partecipazione speciale dato che i novant'anni di Leone coincidono con il ventennale delle dimissioni da Capo dello Stato. Circostanza, quest'ultima, che in un certo senso reclamava un ulteriore risarcimento per un personaggio che più il tempo passa e più si capisce che venne sacrificato alle varie Ragioni - Ragione di partito, Ragion di Stato, di alleanza, di clima politico, di capro espiatorio - che rendono la politica un rinomato tritacarne.

Ieri comunque c'era tutta la famiglia (compreso il nipotino, che si chiama Giovanni Leone, e anche per questo è stato intervistato da Anna La Rosa di *Telecamere*). I figli come al solito devotissimi e la «gentile donna Vittoria» era seduta in elegante abito color crema e gli occhialoni neri. Anche a lei hanno battuto le mani, quando il marito ha voluto ricordarla, nel suo discorso, con amorevole tenerezza: «Presidio costante nella buona e avversa fortuna».

Il saluto di Leone, apparso arzillo anche se di eloquio un po' tremulo, è stato breve, ma a suo modo significativo. Certo, pur essendo conosciuto come raccontatore formidabile e uomo dotato di sicuro umorismo, non era sperabile sentirlo confermare o smentire la leggenda secondo cui, una volta, invitò a pranzo a Castel Porziano il temibile Idi Amin Dada facendogli credere che gli uomini della sicurezza seduti al tavolo erano i ministri.

E infatti, anche senza rinunciare a una battuta sul suo accento «decisamente toscano», Leone ha preferito un linguaggio istituzionale con venature umane. Così, il senso della giornata di ieri è restato in gran parte nel riconoscimento nobilmente autocritico di Marco Pannella. L'ex presidente ha voluto menzionare anche l'università, il mondo forense (chi si ricordava che fu Leone l'inventore dell'«avviso di procedimento» altrimenti detto «di garanzia»?), la famiglia, la fede a Napoli. Abbronzati, invecchiati, ma sempre simpatici, occhietti vivi ed erre moscia, sedevano in terza fila - *innanz' a poppa* - alcuni degli amici che la torva pubblicistica antileoniana definì a suo tempo «i *cumparielli* di San Gennaro».

Leone, alla fine, pareva soddisfatto. Tre volte presidente della Camera, due volte a Palazzo Chigi, penalista di livello europeo, Presidente della Repubblica dimissionato, riabilitato e rivalutato. Una vita a suo modo forse perfino invidiabile.

Filippo Ceccarelli

L'uomo con la pistola in bocca
Chi è davvero Donato Bilancia, il killer dei treni?
In questo numero di
diario della settimana
È in edicola.
Airone REGALA LO SPECIALE POLINESIA

AIRONE + SPECIALE POLINESIA: SOLO L. 7.500

Ancora proteste dal Parlamento. An: c'è un conflitto di poteri. Bertinotti: sentenza avventata

Consulta divisa sui pentiti

«A maggioranza» la modifica del 513

ROMA. Hanno deciso a maggioranza, dunque qualcuno dei 15 giudici costituzionali ha votato contro la sentenza che ha modificato l'articolo 513 del codice di procedura penale. E' stata una maggioranza ampia, e questa è l'unica indiscrezione che filtra dal segreto di quella camera di consiglio, insieme all'altro messaggio che si riesce a captare tra le toghe vincolate alla consegna del silenzio: se leggessero bene le motivazioni che accompagnano il verdetto, i politici capirebbero che non c'è da gridare allo scandalo. E pure gli avvocati avrebbero di che essere soddisfatti; non fosse altro perché le richieste di gran parte dei magistrati erano di tornare alla precedente normativa, mentre la Corte ha trovato una soluzione intermedia.

Ma nel mondo politico non si placano gli strali e le accuse lanciate verso la Corte Costituzionale. «E' un colpo grave alle garanzie dei cittadini», tuona Silvio Berlusconi, e Fausto Bertinotti parla di «sentenza contraddittoria e avventata». An invita Violante a sollevare un conflitto di attribuzione tra poteri, e i popolari chiedono di sospendere la discussione della riforma della legge sui pentiti.

Il giorno dopo la pubblicazione del verdetto-terremoto, raccogliere dichiarazioni ufficiali nel palazzo della Consulta è impossibile. L'unica reazione che si ottiene alle proteste del Parlamento è il rimando alle motivazioni della decisione. La Corte ha di fatto reintrodotto, nei processi, le dichiarazioni dei pentiti o di altri indagati non confermate in aula, anche se attraverso il contraddittorio. E' qui che s'è sostituita al potere legislativo, denunciano i politici. Replica dei giudici costituzionali: le sentenze «additive» - cioè quelle che non si limitano a cancellare una norma, ma ne introducono un'altra - vengono pronunciate e accettate ormai da diversi lustri.

Inoltre nelle motivazioni c'è un esplicito richiamo all'autonomia del Parlamento nel decidere come tribunali e corti d'assise dovranno considerare le accuse di un imputato non confermate in aula. «La valutazione dell'efficacia probatoria di tali dichiarazioni - è scritto a pagina 66 della sentenza - dovrà avvenire con la cautela e il rigore richiesti da tali caratteristiche (cioè il silenzio dell'accusatore davanti al giudice, ndr) ferma restando la facoltà del legislatore di tradurre queste ovvie esigenze in una appropriata formula normativa».

Eppure le quindici toghe riunite al palazzo della Consulta al momento del voto finale si sono divise. Per alcuni giorni - prima a maggio, poi a settembre, il mese di ottobre se n'è andato e la stesura - i giudici hanno discusso sui tre principi costituzionali che andavano garantiti contemporaneamente: l'inviolabilità del diritto di difesa, che comprende la necessità del contraddittorio; il «diritto al silenzio» dell'imputato, anche quando da pentito ha accusato altri in precedenza; la salvaguardia del processo penale come «strumento non disponibile dalle parti» per l'accertamento dei fatti e delle responsabilità.

La Corte ha dovuto districarsi tra questi tre paletti, e sul fatto che la soluzione poteva essere quella indicata dall'articolo 500, comma 2 bis, dello stesso codice, erano sostanzialmente tutti d'accordo. Ma i giudici che alla fine hanno votato contro la sentenza ritenevano che questa scelta toccasse al Parlamento, non alla Corte, e quindi avrebbero salvato il 513, pur con le sue contraddizioni. Hanno vinto gli altri, ed è venuto il verdetto che ha scatenato la rivolta del mondo politico. **[gio. bia.]**

Una seduta della Corte Costituzionale

Bassolino, Orlando e Illy non partecipano al varo di «Centocittà». Si pensa a una lista per le Europee

Il partito dei sindaci conta già gli assenti

Ma Rutelli, Cacciari e Bianco hanno un asso nella manica: Prodi

Francesco Rutelli sindaco di Roma e Massimo Cacciari sindaco di Venezia

ROMA. Nel salone della Stampa estera, il presidente Erich Kusch pronuncia il suo benvenuto con parole ampollose: «Gli storici forse ricorderanno il 3 novembre perché qui nacque una nuova Italia!». Cortesia squisita o sottilissima ironia? Francesco Rutelli si affretta a prendere in parola Kusch, lo ringrazia «per le parole tutt'altro che protocollari» e presenta il movimento «Centocittà», prima creatura in «carne e ossa» di quel «partito dei sindaci» di cui per 5 anni si era soltanto chiacchierato. Rutelli - con un linguaggio che ha ricordato la sua stagione radicale - ha spiegato che «oggi la politica ha fatto molti passi indietro», che «Centocittà» nasce per «contrastare il teatrino della politica, il balletto di partiti e partitini in lotta per qualche posto» e che l'obiettivo finale è quello «di far nascere il partito democratico». Ma in attesa del mitico partito unico della sinistra, Rutelli e i suoi compagni di viaggio hanno fatto capire che si presenteranno alle prossime elezioni europee con una propria lista.

Impresa ambiziosa, ma dall'esito non scontato, almeno a giudicare dalla quantità dei sodali schierati ieri: accanto a Rutelli c'erano il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, quello di Catania Enzo Bianco e il presidente di Lega Ambiente Ermete Realacci, oltre ad un drappello di sindaci, assessori ed ex sindaci di città meno popolose. Un comitato costituente un po' all'osso che ha indotto una giornalista tedesca a chiedere: «Mi stupisce o è un caso l'assenza di sindaci come Bassolino, Orlando, Illy?». E Rutelli: «Ma questo non è il partito dei sindaci», sottolineando quello che è un limite e al tempo stesso un'ambizione del movimento.

Dunque si profila all'orizzonte l'ennesimo partito anti-partiti? Magari intercettando gli umori ulivisti e anti-trasformisti, in queste settimane rimasti con pochi punti di riferimento? Il linguaggio forte dei leader di «Centocittà» sembra voler vellicare proprio quell'elettorato, anche se Rutelli, Cacciari e Bianco sanno a memoria che quest'area politica è affollatissima: a sventolare il vessillo dell'Ulivo tradito c'è già Di Pietro, potrebbe arrivare presto Prodi, mentre Veltroni a Botteghe Oscure potrebbe trasformarsi presto in una «sirena» per un elettorato di frontiera. E infatti su questo tema Rutelli è un po' più prudente: «Guardiamo con simpatia a realtà come i Verdi, Prodi, Di Pietro i Ds di Veltroni. Ma siamo nati perché crediamo che nessuno di questi soggetti possa portare la forza di un messaggio che sta in mezzo alle città».

In realtà, la carta coperta di «Centocittà» potrebbe essere proprio Prodi. «In questi giorni - rivela Rutelli, prima di infilarsi nella sua auto blu - mi sono tenuto in costante contatto con lui», un legame non banale che si è consolidato la mattina in cui Prodi era incerto se accettare o no il reincarico: «Quella mattina a palazzo Chigi abbiamo parlato per più di un'ora», ricorda Rutelli. Ma Prodi, al suo ritorno in Italia, avrà molti corteggiatori: Marini, i comitati Prodi, Di Pietro e il suo camper. Alla fine il cattolico Prodi «cederà» proprio al trio Rutelli-Cacciari-Bianco?

Per il momento quelli di «Centocittà» sembrano vivere alla giornata se è vero quel che dice Enzo Bianco: «Potremmo diventare un partito, ma ancora non lo sappiamo» ed «è presto per dire se ci presenteremo alle Europee». Un'incertezza che corrisponde al rovello dei soci fondatori, convinti che il futuro di «Centocittà» si giocherà sull'impatto che avrà il «lancio» del movimento. Nella «vernice» di ieri, Rutelli ex *piacione*, a dispetto del suo soprannome, ha dato spazio a tutti. E la parte del leone ha finito per farla Cacciari. Le 35 ore? «Una soluzione conservatrice, una stupidaggine». Lo spazio di «Centocittà»? «Il 60 per cento degli elettori non va più a votare». La formazione del nuovo governo? «Metodo legittimo ma che ha fatto incazzare molta gente». Più si invoca il bipolarismo e più si moltiplicano le sigle? «Il bipolarismo non c'è e non lo roviniamo certo noi che invece puntiamo a far scendere in campo forze realmente bipolariste».

Fabio Martini

INTERVISTA

IL «PADRE» DEL 513

Duro attacco dopo la modifica della normativa sui pentiti: «Riscrivono il codice per esigenze politiche»

Il ministro Zecchino: una prevaricazione

«Per l'Alta Corte le leggi del Parlamento sono un optional»

ROMA

QUESTA sentenza è un passo indietro, non c'è dubbio. Ed è la dimostrazione che ormai le leggi emanate dal Parlamento sono considerate un optional da parte di altri organi dello Stato. Negli ultimi anni il codice di procedura penale è stato riscritto dalla Corte costituzionale, più per esigenze politico-legislative che non per autentiche questioni di costituzionalità; ma la politica legislativa la fa il Parlamento, non la Consulta, e le leggi sono leggi, non meri orientamenti di indirizzo». Così dice Ortensio Zecchino, ministro della Ricerca Scientifica del governo D'Alema ma fino a quindici giorni fa presidente della commissione Giustizia del Senato. E se il suo collega Guardasigilli Diliberto non commenta la sentenza della discordia «per una questione di ruoli diversi», Zecchino - che dell'articolo 513 riformato dalla Corte fu uno dei «padri» e dei più accesi sostenitori - non si tira indietro.

Ministro, sta dicendo che la Corte Costituzionale ha travalicato i suoi poteri?

«Con tutto il rispetto dovuto, credo che da quando si sono teorizzate le sentenze "additive", che di fatto sono manipolative delle norme, si sono verificate delle lesioni di alcune prerogative del Parlamento. Non a caso anche nella commissione Bicamerale s'era posto il problema di rivedere i poteri della Corte, dopo che la stessa ha abbandonato il modo di lavorare che aveva in passato, negli Anni Sessanta e Settanta».

Torniamo al 513: dove ha sbagliato, secondo lei, la Corte?

«Si sono messi sullo stesso piano due aspetti del problema, il principio del contraddittorio e quello della non dispersione delle prove raccolte in istruttoria, che non possono essere equiparati. Il primo principio è parte integrante del diritto di difesa, scritto e garantito a caratteri cubitali nella prima parte della Costituzione, quella dove sono indicati i diritti fondamentali; il secondo non è costituzionalmente garantito, tutt'al più lo è in maniera implicita. Ma quando i due principi entrano in contrasto, come nel caso di specie, non c'è bilanciamento che tenga, ma una netta prevalenza del diritto di difesa».

«Già alla Bicamerale si era posto il problema di rivedere i poteri attribuiti alla Consulta»

Ortensio Zecchino

«Sono fiero di aver sostenuto quell'articolo Le Camere riaffermino la loro posizione»

Buttando a mare le prove raccolte dai pm?

«Io penso che le dichiarazioni raccolte nel segreto dell'istruttoria, senza il contraddittorio con la difesa, sono tutt'altro che una prova».

Che cosa dovrebbe fare ora il Parlamento?

«Mi auguro che voglia riaffermare in maniera anche più organica la saggia decisione presa con l'approvazione del 513. Del resto oggi i consensi intorno a quella norma, alla quale sono orgoglioso di aver contribuito, sono maggiori di quando fu votata l'anno scorso».

Si augura anche la riforma dell'articolo 192, che dà valore di prova alle dichiarazioni dei pentiti?

«Una riformulazione più organica del 513 potrebbe inglobare anche la riforma del 192, certo. Del resto, quando iniziammo la discussione sul 513 c'era dentro pure la modifica delle norme sui pentiti, ma poi dovemmo stralciarla per esigenze politico-parlamentari. Oggi sarebbe saggio riaffrontare insieme le due questioni, che sono strettamente collegate tra loro».

Quasi tutti i magistrati, a differenza dei politici, esultano per la sentenza della Corte. Lei ritiene che ci siano stati condizionamenti o influenze esterne?

«Non lo so e non lo voglio pensare. Però ricordo che al Senato io ho combattuto una battaglia per l'incompatibilità dei magistrati ordinari presso altri organi, compresa la Corte costituzionale. Sarebbe una scelta molto opportuna, per liberarsi da ogni possibile sospetto di condizionamento. Perché in teoria è chiaro che i magistrati di supporto al lavoro della Corte possono avere qualche influenza. Io condivido in pieno la difesa dell'autonomia della magistratura ribadita dal collega Diliberto, ma questa autonomia non può e non deve diventare l'occasione per invadere campi che sono di competenza altrui; vale per la Corte costituzionale, e vale per il governo».

Giovanni Bianconi

INTERVENTI / GIU' LE MANI DAI REFERENDUM

«Trappola per i referendum», l'editoriale della «Stampa» di ieri, dedicato alla prossima decisione della Corte Costituzionale sull'ammissibilità dei referendum elettorali di Segni, Di Pietro, Barbera, Occhetto, Martino e dei loro alleati, ha suscitato reazioni preoccupate e critiche in campo referendario. Qui di seguito pubblichiamo le lettere inviate dal senatore Antonio Di Pietro, dal senatore a vita Francesco Cossiga e da Augusto Barbera, membro del Comitato di presidenza del Comitato per i referendum.

Cossiga: dai giudici costituzionali c'è da aspettarsi di tutto

CARO Direttore,
non avrei mai creduto che un dubbio, seppur in forma affermativa, sulla ammissibilità del referendum Segni da parte della Corte Costituzionale avrebbe potuto sollevare un tale vespaio! Ma ormai è fatta e a me non rimane altro che cercare di riparare, sempre che vi riesca. Anzitutto, ritengo opportuno precisare la mia posizione in materia di riforma elettorale. Come ho più volte detto io sono a favore del sistema uninominale a doppio turno; doppio turno al quale siano ammesse le liste che abbiano superato un *tot* di voti da stabilire ed eventualmente con la possibilità, come studiato da Gianni Sartori, che le liste le quali non intendano concorrere al secondo turno possano concorrere alla ripartizione di un numero limitato di seggi secondo il sistema proporzionale in modo tale da realizzare il cosiddetto *diritto alla voce in Parlamento* anche per le formazioni politiche che non abbiano superato lo *sbarramento* stabilito.

Mi viene chiesto se questa mia scelta, che concorda da tempo con quella di Massimo D'Alema, sia condivisa dall'Unione Democratica per la Repubblica di cui io sono il presidente ad honorem. La scelta fu fatta molto prima che l'Udr nascesse; non ho parlato con gli amici di quali possano essere le scelte in materia del nostro piccolo partito; ad esse io mi adeguerò tenendo presente però che disciplina di partito implica conformità di comportamenti alla volontà della maggioranza, non certo conformità di idee.

A suo tempo ho firmato con convinzione il referendum Segni per l'abolizione della quota proporzionale della legge per l'elezione della Camera dei deputati e della legge per l'elezione del Senato della Repubblica in quanto ove il referendum sortisse gli effetti per i quali è stato proposto si avrebbe la riaffermazione del principio maggioritario e del principio uninominale. Il fatto che io abbia firmato pur avendo molti dubbi, non tanto sull'ammissibilità, quanto sul fatto che la Corte Costituzionale avrebbe ammesso questo referendum, è problema che non riguarda la mia coerenza, né a dire il vero credo che ci sia tanto da preoccuparsi per un giudizio da me espresso come che esso sia in grado di influenzare la Corte Costituzionale.

Ben altre sono le cose che la possono influenzare! Vorrei a questo proposito chiarire il mio pensiero su ciò che la Corte Costituzionale potrà o non potrà fare anche alla luce della esemplare sentenza emanata in ordine alla costituzionalità dell'articolo 513 del Codice di procedura penale; dico esemplare non perché certamente esemplari siano i valori da essa affermati, ma solo perché indica ormai definitivamente che cosa la Corte Costituzionale sia diventata nel nostro ordinamento: non un giudice di pura legittimità, ma un organo di arbitraggio politico costituzionale, non tanto tra valori, quanto tra interessi e poteri in competizione ed ancora più in là un organo di politica costituzionale.

Ciò non deve meravigliare perché non pochi giuristi, non solo nel nostro Paese, ma ad esempio negli Stati Uniti - dove la Corte Suprema gode certamente di grandissimo prestigio - si chiedono se le Corti costituzionali siano ormai più organi di sindacato di legittimità costituzionale e non invece, come pare sempre più chiaro, organi che esercitano un arbitrato politico-costituzionale ed anche una vera e propria attività legislativa integratoria, divenendo di fatto un potere concorrente al potere legislativo, esercitato in forma di apparente contraddittorio!

La sentenza sull'articolo 513, per quanto se ne può conoscere, è proprio *esemplare* da questo punto di vista: ritrovare nella Costituzione elementi contro il processo accusatorio ed elementi contro il diritto sancito in ogni ordinamento giuridico civile al silenzio, è cosa che da un punto di vista puramente formale sarebbe sembrata impresa impossibile; non lo è stato per la nostra Corte Costituzionale perché non questo essa ha fatto, ma ha valutato la forza politica delle procure comparandola alla forza politica del Parlamento e ha diviso il torto e la ragione a metà.

Negli Stati Uniti è in corso una violenta campagna contro le sentenze della Corte Costituzionale in materia di aborto, in materia di omosessualità, in materia di eutanasia da parte di molte organizzazioni religiose protestanti e cattoliche, proprio sull'affermazione che la Corte Suprema degli Stati Uniti non sta più applicando la Costituzione e tantomeno le leggi del Congresso ma sta perseguendo un proprio e autonomo disegno di politica costituzionale, inventandosi principi che nella Costituzione non esistono; come anche da noi, appunto!

E' per questo che io temo fortemente che la Corte Costituzionale italiana, che non da oggi si è messa su questa strada (e il fenomeno è stato preso in considerazione anche dai legislatori della Bicamerale), possa non ammettere il referendum per un proprio indirizzo di politica costituzionale o ritenendo di arbitrare così tra chi è favorevole al referendum e chi è contro. Non c'è assolutamente da scandalizzarsi, la Corte Costituzionale è quella che è diventata, per l'acquiescenza del Parlamento e delle forze politiche e per l'appannamento del principio della sovranità popolare. Se il Parlamento, che è il titolare della funzione legislativa e del potere di revisione della Costituzione, vuole correggere quelle che da un punto di vista formale possono considerarsi anche devianze della Corte Costituzionale, non ha che da esercitare le sue funzioni. Il protestare da parte dei partiti politici è un abbaiare al cielo!

Mi auguro che i miei timori siano fugati e che la Corte Costituzionale possa dichiarare ammissibile il referendum Segni. Se non sarà così sarà confermato il giudizio che da tempo io mi sono formato sulla vera natura che ha acquisito nella nostra storia e prassi costituzionale quest'organo. Rimarrebbe sempre comunque aperta la strada alla riforma del sistema elettorale, sempreché sulla sua strada non venga un domani a trovarsi una Corte Costituzionale pronta a trovare, come ai margini della strada, qualunque principio costituzionale necessario e da nessuno salvo che da essa conosciuto per bloccare ad esempio l'adozione del sistema elettorale preferito da me e dall'amico D'Alema. Oramai, tra sentenze manipolative, sentenze di indirizzo e sentenze di *vattelapesca*, c'è da aspettarsi di tutto.

Francesco Cossiga

Il comitato per il referendum. Sopra: Martino, Cossiga, Di Pietro e Petruccioli. Sotto: Abete, Barbera e Segni. (Claudio Porcarelli/G. Neri)

Barbera: mi preoccupano gli Azzecca-garbugli il latinorum e il vizio di contraddirsi

CARO direttore,
mi sembra davvero difficile che possano essere sollevate obiezioni di inammissibilità nei confronti del referendum per l'abrogazione del riparto proporzionale del 25% dei seggi contenuto nell'attuale legge elettorale della Camera. Eppure, secondo «voci» riportate ieri da questo giornale, ci sarebbe un partito sotterraneo già al lavoro per la bocciatura del quesito, appigliandosi alla sua natura presunta «propositiva» che contrasterebbe con una recente sentenza della Consulta. Un fatto bizzarro, se si verificasse perché sarebbe come dichiarare che sulla legge elettorale non sono più ammissibili referendum, dopo quelli del 1991-93. Una tesi, evidentemente, priva di fondamento giuridico.

Come è noto la Corte Costituzionale, per ben due volte, nel 1995 e nel 1997, ha «bocciato» il referendum con cui la lista Pannella tentava di abolire la quota proporzionale. La motivazione, accettabile o meno, è stata assai chiara e coerente con la decennale giurisprudenza della Corte. I referendum in materia elettorale - dice la Corte - sono sottoposti a un regime speciale: sono ammissibili solo se non determinano vuoti legislativi e lasciano in piedi una normativa «applicabile» senza ulteriori interventi da parte del Parlamento. E i referendum Pannella lasciavano scoperto il 25% dei seggi.

Abbiamo tenuto conto di questo orientamento della Corte e fatto tesoro dell'esperienza negativa di Marco Pannella. Il nostro quesito, infatti, è «autoapplicativo», quel 25% di seggi viene coperto facendo ricorso ai candidati «meglio perdenti» in ciascuna circoscrizione circoscrizionale. Può piacere o non piacere questo risultato, ma resta il fatto che vengono coperti tutti i 630 seggi della Camera dei Deputati.

Ma - obiettano le «voci» raccolte dalla «Stampa» di ieri - il quesito è «manipolativo» e può subire la stessa sorte del quesito referendario in tema di pubblicità Rai, dichiarato non ammissibile con la decisione n. 36 del gennaio 1997.

Chi dice questo mostra di ignorare due cose: la Corte non è contraria ai quesiti manipolativi purché - si dice in detta sentenza - «l'effetto manipolativo derivi dalla fisiologica espansione delle norme residue o dai consueti criteri di autointegrazione dell'ordinamento». E' esattamente ciò che fa il nostro quesito.

Il referendum sulla pubblicità, invece non tagliava disposizioni compiute, ma «elementi lessicali appartenenti a norme completamente diverse». Una differenza enorme e sostanziale».

D'altro canto, per generale ammissione dei costituzionalisti, un effetto manipolativo è richiesto dalla stessa Costituzione, allorché, all'art. 75 ammette referendum anche parzialmente abrogativi di una legge (che riguardino anche un articolo o «parti di un articolo», ha specificato la legge attuativa). Ma c'è un argomento che taglia la testa al toro. E' la Corte Costituzionale stessa ad esigere che i quesiti referendari in materia elettorale abbiano un effetto propositivo! Se - come esige la Corte - un referendum abrogativo di norme elettorali non può lasciare vuoti legislativi, ne deriva necessariamente che i promotori del quesito sono costretti essi stessi a colmare il vuoto. In che modo? Dice la Corte: «Utilizzando a tale scopo le stesse norme della legge sottoposta al vaglio referendario». E' questa una perentoria e consolidata giurisprudenza della Corte che porta la Corte stessa a passare sopra ogni dubbio circa il carattere manipolativo, o meno, di un quesito che riguardi la materia elettorale.

E' quanto la Corte ha peraltro riconosciuto con la sentenza n. 32 del 1993 che ha dato il via al referendum maggioritario, su cui gli italiani hanno votato il 18 aprile del 1993. La nostra operazione stavolta è, sotto il profilo tecnico, più limitata: espungere da un sistema normalmente uninominale e maggioritario - che riacquista così «capacità di espansione» - le inquinanti disposizioni normative che, facendo eccezione a detto principio, prevedono l'assegnazione di una quota del 25% dei seggi mediante voto attribuito a liste di partito.

Peraltro, l'incidenza abrogativa del nostro quesito è assai contenuta grazie alla (chiesta scusa per il neologismo) «referendabilità» del testo preparata fin dall'estate 1993, con l'aiuto dell'allora relatore Mattarella, da alcuni preveggenti emendamenti Vito-Calderisi. Sarebbe ben strano che la Corte dicesse no a Pannella perché il suo referendum era solo «destruens», solo demolitorio, e no al nostro perché è «construens», con effetti quindi propositivi! Sarebbe più semplice dire: da materia elettorale è sottratta ai cittadini». Ma i giudici della Corte - ne sono sicuro - non si lasceranno trasformare in Azzecca-garbugli pronti a sfoderare il «latinorum» per un referendum che «non s'ha da fare»! E' evidente, infatti, che senza i referendum si rischia davvero di non riuscire a portare avanti né riforme elettorali né riforme costituzionali.

Augusto Barbera

Di Pietro: contro di noi il partito delle poltrone

EGREGIO Direttore,
anche lei, come me ed altri del Comitato referendario, ha fiutato la trappola che sta per scattare sul buon esito del referendum elettorale. Complimenti per l'intuito e per averlo denunciato pubblicamente ieri in prima pagina. Ricapitoliamo. C'è una legge elettorale sbagliata. L'attuale legge è un misto «maggioritario-proporzionale» che ha tradito lo spirito referendario del 1993. Per permettere ad alcuni «partitini» ed a taluni notabili di partito (ormai logori e politicamente sorpassati) di sopravvivere, il legislatore ha varato una legge elettorale che è un ibrido e un obbrobrio. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. I partiti si sono moltiplicati. Le coalizioni elettorali si sono disintegrate. L'Ulivo è stato ferito e morte. Il Polo delle Libertà è stato espropriato di un paio di milioni di voti. Un nutrito gruppo di parlamentari sono trasmigrati da una parte all'altra dello schieramento giurando disinvoltamente fedeltà fino a ieri alla coalizione di Fini e oggi a quella di Cossutta. Il tutto in nome del motto «Questa è la politica, fratello». No: questa è la rincorsa all'accaparramento di poltrone e di qualche bel posto al sole. Ora che il «bambino» del bipolarismo è stato mangiato, molti coccodrilli politici fanno finta di piangere la sua scomparsa e dicono a parole che vogliono cambiare la legge elettorale. Ipocrisie. La verità è che stanno aspettando che qualcuno tolga loro le castagne dal fuoco. Che qualcuno cioè faccia in modo che il referendum non si svolga. In questo modo all'interno del Parlamento ogni forza politica potrà dire che non è stata colpa sua. Si continuerà allora con il balletto delle proposte, ognuno sostenendo che la propria sia meglio di quella del vicino e così tirare a campare per qualche altra legislatura. Il signor «Qualcuno», la manina fatata, che dovrebbe tirarli fuori dall'impaccio in cui noi «referendari autentici» li abbiamo cacciati, a questo punto può essere solo la Corte Costituzionale. Essa, entro gennaio dell'anno prossimo, dovrà dire se il quesito referendario proposto e sottoscritto da circa 700 mila elettori sia ammissibile o no. I migliori costituzionalisti sanno, hanno detto e dicono che il «quesito» è giuridicamente inattaccabile. Anche Cossiga che ieri su queste pagine ha sostenuto di avere dei dubbi, fino all'altro ieri faceva parte del Comitato referendario. Io però dubbi non ne ho e continuo ad avere fiducia nella Corte Costituzionale. Anche rispetto all'ultimo allarme da lei lanciato: quello di chi vorrebbe «suggerire» (così mi pare di capire si chiamino ora in politica quelle che nel linguaggio comune si chiamano pressioni indebite) alla Corte di utilizzare l'interpretazione erroneutica data con la sentenza n. 36/97 sul quesito referendario relativo all'affollamento pubblicitario delle reti Rai. Si vorrebbe far dichiarare l'inammissibilità del quesito - ora come allora - sostenendo che, ritagliando in parte il testo di una legge, senza puntare ad abrogarla del tutto, il referendum avrebbe inaccettabili effetti «manipolativi». Qui dobbiamo fare a capirci, altrimenti finisce che ognuno cerchi di adattare il significato della parola «manipolare» alla tesi che più gli fa comodo.

Manipolare, nel suo significato lessicale e logico, vuol dire «elaborare, mettere insieme, e utilizzare qualcosa per fini personali o faziosi, senza alcun scrupolo di oggettività e correttezza». Orbene, la richiesta che noi facciamo di modificare la legge elettorale non è una faziosità né una scorrettezza né tanto meno ha reconditi fini di vantaggio personale. Essa è una legge che la quasi totalità degli elettori vuole e in tal senso già si sono espressi in occasione di un altro analogo referendum. Semmai è proprio l'attuale legge elettorale a non essere corretta né rispettosa della volontà popolare. Eppoi, dal punto di vista strettamente giuridico, il compito della Corte Costituzionale è quello di esaminare se un quesito referendario verta su una delle materie che, a norma dell'art. 75 della Costituzione, non possono essere sottoposte a consultazione referendaria. Esse sono pochissime: le leggi tributarie e di bilancio; le leggi di amnistia e di indulto; le leggi con cui si autorizza la ratifica di un trattato internazionale. Punto e basta.

Nonostante la chiarezza del testo costituzionale, negli anni passati la Corte Costituzionale ha posto ulteriori paletti rispetto a quanto espressamente previsto dalla legge. Paletti non sempre trasparenti per la verità, dettati soprattutto dalla necessità, da parte di molti partiti politici, di frenare il ricorso ripetuto all'arma referendaria da parte dei radicali di Pannella (il quale ultimo, più volte, è giunto a definire la Corte una sorta di «cupola mafiosa del potere partitocratico»).

Il nostro quesito sulla legge elettorale è fin troppo semplice ed univoco. Gli elettori sono chiamati a decidere su una sola alternativa: «sì» se si vuole abrograre il secondo voto per le liste di partito; «no» se si vuole mantenere il testo esistente. Questa legge - ha statuito la Corte - essendo «costituzionalmente necessaria», può essere abrogata solo parzialmente altrimenti si avrebbe un inaccettabile vuoto legislativo sul modo con cui gli elettori dovrebbero da quel momento in poi votare.

Ma, vivaddio, la Corte non può smentire se stessa, una volta respingendo il quesito sostenendo che l'intera normativa sulla legge elettorale non può essere sottoposta a referendum ed un'altra sostenendo che un quesito di «cancellazione parziale» sarebbe manipolativo. Se così facesse, finirebbe per non rispettare l'art. 75 della Costituzione che ben delimita e circoscrive le materie che non possono essere soggette a referendum. E la legge elettorale non è fra queste.

Antonio Di Pietro

Il premier rinuncia alla linea della fermezza: il nostro obiettivo è la pace

Aznár: trattiamo coi terroristi

Dopo la tregua dichiarata dall'Eta

«Enorme soddisfazione» espressa dal governo basco
I socialisti: «Il governo può contare su di noi»

Ma gli 007 avvertono «Il gruppo indipendentista potrebbe spaccarsi tra falchi e colombe»

In alto, il primo ministro José María Aznár e, a sinistra, un militante dell'Eta con il volto coperto durante una conferenza stampa

MADRID
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 48 giorni dalla storica tregua senza condizioni proclamata dall'Eta e contraddicendo tutte le sue precedenti dichiarazioni in cui esigeva dai terroristi baschi «fatti e non parole», il premier Aznár ha autorizzato un contatto del governo con l'organizzazione indipendentista. Ma l'antiterrorismo frena le speranze, rivelando al giornale «Abc» che nel nuovo processo di pace esiste la solida probabilità che l'Eta si spacchi in due.

Aznár aveva già fatto capire lunedì sera a Londra, dopo un incontro con Blair, che qualcosa di nuovo era nell'aria, dichiarando: «Ho stabilito due condizioni molto chiare, che sono l'accettazione dei procedimenti democratici e l'abbandono della violenza». Ci si aspettava, quindi, che il governo di Madrid, il cui unico gesto di distensione dalla tregua è consistito nel trasferimento di quattro assassini «etarra» malati nelle galere basco-spagnole, aspettasse un nuovo comunicato dell'Eta, annunciato la settimana scorsa dal giornale di Bilbao «El Correo Español-El Pueblo Vasco», in cui i terroristi dovrebbero annunciare l'addio definitivo alle armi.

Ma ieri il premier, insolitamente di ottimo umore e durante l'inaugurazione di una mostra del pittore Sorolla al Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid, ha confermato tra lo stupore generale quanto in mattinata aveva pubblicato il filo-governativo «El Mundo»: e cioè che l'Esecutivo aveva ordinato agli 007 del Cesid, il Servizio segreto militare che dipende dalla Presidenza del governo, di tentare contatti, attraverso il suo braccio politico Herri Batasuna (HB), con l'Eta.

«Sì, ho autorizzato contatti del governo con l'area del Mnlv (il Movimento nazionale di liberazione basco, la galassia indipendentista di cui l'Eta è il braccio armato, *ndr*), con l'obiettivo di consolidare il processo di pace»: Aznár non ha aggiunto altro, mentre la sua straordinariamente importante dichiarazione, un giro politico di 180 gradi, veniva rilanciata subito da tutti i media del Paese. Ma il suo portavoce Josep Piqué ha spiegato: «Il governo, con questi contatti, cerca di verificare e comprovare che il processo di pace può andare avanti. Si vuole assicurare della volontà reale dell'Eta nell'abbandono definitivo delle armi».

Il governo basco ha espresso subito la sua «enorme soddisfazione» per le parole di Aznár. Il socialista Josep Borrell, il leader del maggior partito dell'opposizione, pur affermando «il governo conti su di noi», si è lamentato di non essere stato informato prima.

Il comitato centrale di HB, a conferma dell'importanza delle parole del premier, si è riunito subito nel pomeriggio a Bilbao per una valutazione politica. In tarda serata, ha emesso un comunicato sostanzialmente positivo: «Ribadiamo la necessità del dialogo e della negoziazione come unica via valida per affrontare il conflitto basco» aggiungendo che il processo in corso deve avere come meta «il diritto dei Paesi Baschi spagnoli e francesi di decidere liberamente sul futuro».

Tuttavia l'ultima parola spetterà alla direzione strategica dell'Eta. Mentre «Sanideak», il «Fronte carcerario» del Mlnv, continua a ripetere che bisogna trasferire nei Paesi Baschi tutti i 500 prigionieri dell'Eta dispersi nelle galere della Penisola ed un sondaggio dello statale Cis rivela che il 61 per cento degli spagnoli è ancora scettico sulla tregua, il conservatore «Abc», attendibilissimo perché riceve da sempre informazioni esclusive dai Servizi della Guardia Civil, rivela che l'Eta è divisa tra «falchi» e «colombe».

«L'Eta celebrerà entro gennaio un'assemblea generale clandestina o in Belgio o in Francia. Il settore dei "falchi" vuole che la direzione strategica tratti direttamente con il governo, le "colombe" sono favorevoli a delegare tale compito ad HB seguendo l'esempio irlandese - scrive "Abc" -. La linea dei "falchi" è condivisa da tutti i quattro membri della direzione strategica e soprattutto dalla famigerata Soledad Iparaguirre, "Amboto" che controlla le "colonne" operative. Se le "colombe" abbandonano la lotta armata, i "falchi" potrebbero far partire una campagna molto crudele di sequestri».

Gian Antonio Orighi

Avrà giurisdizione anche sulla Russia

Una Corte umanitaria dall'Atlantico agli Urali

Nasce a Strasburgo la nuova istituzione europea per la difesa dei diritti umani

STRASBURGO. Quaranta giudici per proteggere i diritti fondamentali di 800 milioni di cittadini europei, dall'Atlantico agli Urali. E' nata ieri a Strasburgo la nuova Corte europea dei diritti umani, lo strumento di garanzia più sofisticato al mondo, in grado di condannare Stati e governi, e di costringerli a riparare, su denuncia di singoli cittadini. Il nuovo, più efficace e potente, tribunale permanente di Strasburgo sostituisce la vecchia Corte dei diritti umani, andata in pensione dopo mezzo secolo di gloriosa attività e oltre mille sentenze, 470 delle quali hanno «punito» i governi europei per i soprusi subìti dai cittadini. La vecchia corte, con giudici «part time» attivi una settimana al mese e metodi pensati nel 1950 per poche decine di casi, non ce la faceva più a smaltire i ricorsi che giungono a Strasburgo: 12 mila nel solo 1997.

I 40 nuovi giudici - uno per ogni Paese membro del Consiglio d'Europa, per l'Italia il giurista Benedetto Conforti, 67 anni - hanno prestato giuramento nell'emiciclo blu del Palazzo d'Europa davanti a 500 personalità della politica e della giustizia europee. Nell'aula c'erano due capi di Stato, lo svizzero Flavio Cotti e il portoghese Jorge Sampaio, i rappresentanti dei governi dei 40 Paesi membri, per l'Italia il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, i presidenti delle Corti supreme di tutta Europa.

La nascita della nuova Corte di Strasburgo, decisa l'anno scorso dai capi di Stato e di governo del Consiglio d'Europa, segna una svolta nel campo dei diritti umani nel vecchio continente. Per la prima volta infatti anche la Russia ha accettato di sottoporsi al giudizio «sovranazionale» di Strasburgo, allargando così a tutto il Vecchio Continente, dall'Atlantico agli Urali, il raggio d'azione dei 40 giudici. Un fatto senza precedenti nella storia europea. «Per i diritti umani è una grande giornata», ha sottolineato raggiante il presidente della nuova Corte, lo svizzero Luzius Wildhaber.

Il nuovo Tribunale di Strasburgo inizierà a lavorare subito. Domani approverà il nuovo regolamento, poi partiranno le prime udienze. La massa dei ricorsi in giacenza ereditati dalla vecchia Corte è infatti enorme: 90 casi in corso di istruzione, settemila ricorsi da «sfoltire», 30 mila dossier attesi per i prossimi mesi. Per l'Italia la nascita del nuovo Tribunale di Strasburgo è un'occasione fortunata anche per rimettere i contatori a zero sul piano statistico. Finora infatti la Penisola era di gran lunga la peggiore nella classifica della Corte, con 104 condanne, soprattutto per la durata eccessiva della detenzione preventiva e dei processi civili e penali.

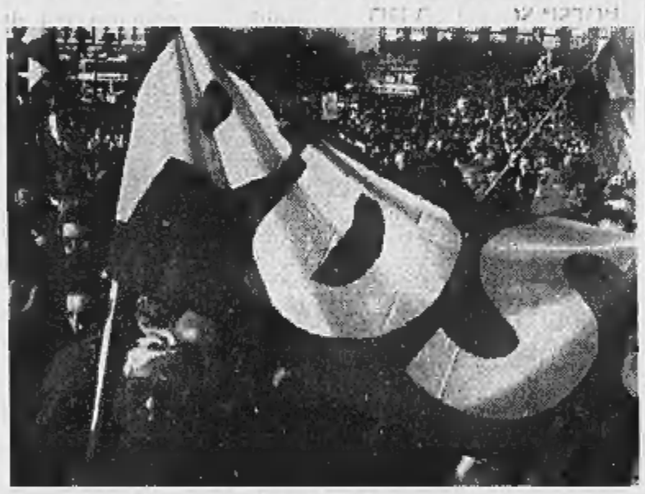
«E' un avvenimento di straordinaria portata», ha detto Ranieri, «un passo avanti nella costruzione di un sistema europeo profondamente garantista», che per la prima volta potrà pronunciare delle sentenze anche nei confronti del governo russo. «E' un momento di grandissimo significato - ha aggiunto -, deve esserci piena consapevolezza dello straordinario passo avanti compiuto oggi dall'Italia e da tutti coloro che hanno a cuore la costruzione sempre più compiuta dell'Europa». [Ansa]

INTERVISTA

IL LEADER NEOCOMUNISTA TEDESCO

«La vittoria nel Mecklenburgo ci rilancia anche come partito nazionale Schroeder? Vedremo Per ora la sua riforma fiscale non funziona»

Lothar Bisky: il Muro cade soltanto adesso



Una manifestazione di militanti della Pds: all'Est sono il terzo partito

«Noi primi eredi di Honecker dentro il governo di un Land»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A otto anni dalla riunificazione gli eredi del partito di Erich Honecker, i neocomunisti della Pds, entrano per la prima volta nel governo di un Land tedesco, con 3 ministri su 8: da ieri il Mecklenburgo-Pomerania anteriore, ex Ddr, è retto da una coalizione «rosso-rossa», Spd-Pds. La settimana scorsa, la Pds ha ottenuto una delle vicepresidenze del Bundestag. Un segnale soltanto per le regioni orientali o anche per Bonn? Secondo il leader del partito, Lothar Bisky, se è vero che «il segnale vale prima di tutto per l'Est, dove siamo la terza forza politica, ha un forte significato per tutto il Paese: da oggi non è più possibile demonizzarci».

Grazie alla Spd che vi ha sdoganato.

«Non sono stati i socialdemocratici a sdoganarci, il partito ha compiuto un'evoluzione con le sue forze: l'Spd se ne è soltanto accorta».

Il modello Mecklenburgo vale per altri Laender?

«Il nostro obiettivo è entrare in altri governi regionali. Ma non parlerei di "modello", suscettibile a critiche proprio per la sua potenziale rigidità. E poi, la Pds deve prima accumulare esperienze, nel Mecklenburgo».

Ma anche molti socialdemocratici hanno problemi politici e psicologici, nei vostri confronti: fra voi ci sono molti ex funzionari della Stasi, la polizia segreta di Honecker responsabile di vessazioni e infamie.

«Nel Mecklenburgo abbiamo fatto quel che già avevamo fatto altrove: un esame dettagliato delle persone sulle quali potevano esserci sospetti di collaborazione con la Stasi. Un esame condotto negli archivi della Fondazione Gauck, nei quali sono raccolti tutti gli atti relativi alla Stasi. Per l'opinione pubblica, all'Est, un'azione del genere ha un significato profondo».

La Pds si è davvero liberata del passato?

«Non vogliamo liberarci dal passato. Dobbiamo continuare a confrontarci in modo critico col passato: ma il passato è molto più della Stasi. Soprattutto, deve finire la demonizzazione della gente che ha vissuto nella Ddr. Al momento della riunificazione si era detto che quanti avevano ricoperto un incarico nella Ddr avrebbero dovuto aspettare una legislatura o due, prima di impegnarsi politicamente. Le due legislature sono passate. Nove anni dopo la caduta del Muro è venuto il momento di confrontarsi con la gente dell'Est in modo ragionevole, e differenziato».

Che atteggiamento terrete nei confronti del primo governo rosso-verde della storia tedesca?

«Staremo a vedere, dipenderà da quel che farà Schroeder. A parole molte cose stanno cambiando, ma non abbiamo motivo di essere entusiasti, finora. Appoggeremo tutto quel che va nella direzione di più lavoro-maggiore giustizia sociale. Al Bundestag siamo l'opposizione di sinistra, e abbiamo molte critiche nei confronti del governo Schroeder: a cominciare dalla riforma fiscale, che non è coerente e non prevede per esempio la reintroduzione dell'imposta sul patrimonio».

E' vero che 7 deputati Pds hanno votato per Schroeder?

«Il voto è segreto, ma è possibile, certo».

Emanuele Novazio

Turchia, il raid fallito

«Il principe Andrea obiettivo degli islamici»

LONDRA. Era il principe Andrea, il secondo figlio maschio della regina d'Inghilterra Elisabetta II, l'obiettivo dell'aereo imbottito di esplosivo che gli integralisti islamici volevano far schiantare contro il mausoleo del fondatore della Turchia moderna Mustafa Kemal Ataturk. Lo ha rivelato ieri il quotidiano tabloid «Daily Mail».

L'attentato, che si sarebbe dovuto svolgere il 29 ottobre scorso in occasione di una cerimonia per il 75° anniversario della Repubblica turca, secondo il «Mail» è stato sventato dai servizi segreti che hanno seguito le attività degli estremisti islamici, appartenenti all'organizzazione «Stato Islamico Federato dell'Anatolia» con base in Germania.

La polizia turca ha arrestato 23 estremisti islamici. Tra gli obiettivi degli attentatori era prevista anche l'occupazione della più grande moschea di Istanbul.

Il governatore di Istanbul, Erol Cakir, aveva detto l'altro giorno che il raid aereo era stato progettato proprio per il 75° anniversario della Repubblica turca. La presa della moschea di Fatih sarebbe invece avvenuta durante le preghiere del venerdì e i terroristi erano pronti «a lottare fino alla morte» contro le forze dell'ordine che fossero intervenute.

Gli estremisti dell'organizzazione «Stato Islamico Federato dell'Anatolia» avevano programmato di legare uno striscione alla coda dell'aereo con la scritta «Seguiremo il Padre», una dichiarazione di fedeltà ad Ataturk che avrebbe permesso all'aereo dei terroristi di mimetizzarsi con quelli ufficiali che avrebbero sorvolato il mausoleo del fondatore della Turchia moderna.

L'attacco era stato rimandato al 10 novembre, in occasione del sessantesimo anniversario della morte di Ataturk. [Ansa]

La competenza dei tecnici della rete Peugeot fa la differenza.

LA COMPETENZA.
I tecnici della rete Peugeot sono professionisti competenti, preparati, costantemente aggiornati, che conoscono alla perfezione la tua Peugeot in ogni singolo dettaglio. Grazie ad una strumentazione all'avanguardia ed all'utilizzo esclusivo di ricambi originali garantiti 12 mesi, sono in grado di effettuare qualsiasi intervento.

PEUGEOT SERVICE

LA DIFFERENZA.
Scopri le offerte Peugeot Service: cambio olio e filtro, ma anche sostituzione della marmitta, delle pastiglie freni e degli ammortizzatori. Avrai sempre prezzi chiari, senza sorprese, ed in più ad ogni intervento 15 controlli di sicurezza sempre compresi nel prezzo.

Controlli compresi nel prezzo: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, clacson, luci, plafoniera e lettore schede, elettrolito batteria, aspetto esterno della carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato usura pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

Prezzo comprensivo di ricambi, manodopera e IVA. Offerte valide fino al 31-12-98 solo per vetture Peugeot presso tutti i punti della rete Peugeot partecipanti all'operazione. Non cumulabili con altre iniziative in corso.

PEUGEOT

A New York gli exit poll danno il democratico Schumer in vantaggio sul senatore D'Amato

Buone notizie per Clinton dalla notte Usa

Ma la dinastia Bush conserva il Texas e conquista la Florida

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un voto per lo status quo, che soddisfa Bill Clinton e i democratici. Alle elezioni di «medio termine» celebrate ieri in America il 90 per cento dei congressmen ha conservato il seggio. E il partito democratico ha contenuto con successo l'assalto dei repubblicani.

La vicenda Lewinsky, che pure aveva dominato la scena politica per tutto l'anno, ha finito per avere un ruolo di secondo piano in queste elezioni. E il risultato elettorale riduce le chances che si arrivi davvero all'impeachment del Presidente.

In assenza di un tema elettorale forte, la lotta tra i due partiti si è concentrata su alcune gare di grande importanza politica - in California, in Florida, a New York - in vista delle presidenziali del Duemila.

Confermando i pronostici, il repubblicano Jeb Bush, secondogenito dell'ex presidente, ha conquistato la poltrona di governatore in Florida, e ha consolidato il potere di questa nuova dinastia politica. Suo fratello, George W. Bush, ha stravinto un secondo mandato come governatore del Texas, confermandosi sin d'ora il favorito per conquistare la nomination repubblicana per le prossime presidenziali.

Ma i democratici sono stati ampiamenti compensati dal risultato in California dove, a urne ancora aperte, Gray Davis stava trionfando contro Dan Lungren. Era da sedici anni che i repubblicani controllavano lo stato più popoloso d'America.

A New York, dopo una campagna elettorale spietata, gli exit poll davano il democratico Chuck Schumer in vantaggio sul senatore repubblicano Alfonse D'Amato, una spina nel fianco di Clinton in questi ultimi sei anni. Buone notizie dall'Indiana, dove il democratico Evan Bayh ha conquistato il seggio senatoriale occupato dal repubblicano Dan Coates.

Di solito il partito della Casa Bianca perde terreno nelle elezioni di medio termine, soprattutto nel sesto anno di una presidenza. E fino a poche settimane fa i repubblicani puntavano su una grossa vittoria che avrebbe dato loro il dominio del Congresso. Invece hanno guadagnato solo una manciata di seggi (meno di 10 alla Camera e un paio al Senato) - troppo poco per rafforzare la loro maggioranza al Congresso.

«La grande maggioranza degli americani sta bene, si ritiene soddisfatta di come vanno le cose e non ha voglia di cambiarea, ha commentato William Schneider, politologo e analista della «Cnn».

L'affluenza alle urne è stata bassa, attorno al 40 per cento, confermando un declino che dura ormai dagli Anni Sessanta. Ma in alcuni stati, a cominciare dalla California (60 per cento), è stata più alta del previsto grazie ad una massiccia mobilitazione locale da parte dei partiti.

L'affluenza degli afro-americani è particolarmente bassa nelle elezioni di medio termine. Ma questa volta è stata più forte del solito - sono stati oggetto di un intenso corteggiamento da parte del Presidente Clinton negli ultimi giorni della campagna elettorale - ed ha finito per beneficiare molti candidati democratici. Il partito di Clinton è stato aiutato anche dalla buona partecipazione al voto delle donne e degli ispanici, specie in California.

Il tentativo dei repubblicani di trasformare queste elezioni in un referendum sul Presidente è fallito. Anzi, ha finito per aizzare un buon numero di elettori democratici che altrimenti sarebbero rimasti a casa. Ora i riflettori si spostano nuovamente sulla questione dell'impeachment. Ma in una intervista alla «Black entertainment television» alla vigilia del voto il Presidente - forte dei sondaggi interni che davano i democratici in rimonta - aveva già espresso la speranza che dopo le elezioni «tutta quella vicenda sarà rivalutata».

Andrea di Robilant

I PROTAGONISTI DEL GRANDE MARTEDI'

Il democratico Charles Schumer sembra aver strappato al repubblicano Alfonse D'Amato uno dei due seggi al Senato dello Stato di New York

Gray Davis è il sicuro vincitore alla carica di governatore della California

Carol Moseley Braun, qui in campagna a Chicago è stata la prima nera a entrare al Senato

I fratelli Bush
Qui sotto George junior governatore del Texas
In basso Jeb, nuovo governatore della Florida

Alfonse D'Amato con i nipotini Alfonse Joseph e Katie

DALLA PRIMA PAGINA

L'America che non va a votare

Metà del Paese è allergica alla politica

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Piccoli non-votanti crescono: nel mare dell'assenteismo sono le giovani generazioni a nuotare al largo; è il prototipo dell'americano che sarà medio ad alzare la bandiera del disinteresse.

Oggi è il giorno dei risultati, del probabile sollievo di Clinton e dell'insufficiente soddisfazione repubblicana. Ma ieri è stato il giorno degli scontenti, silenziosa espressione di un Paese che ancora trentadue anni fa andava alle urne in maggioranza assoluta (55%), in occasione delle elezioni di metà mandato.

Non sono riusciti ad arginarlo, nonostante tutti i disperati tentativi. L'appello dell'ultim'ora non è mai stato così massiccio, temerario e improduttivo: Al Gore che eccitava la folla a ritmo di rap in una chiesa battista dell'Ohio; il senatore democratico Lauch Faircloth che riprendeva un aereo dopo lo schianto che lo ferì 15 anni fa in un'altra campagna elettorale e atterrava vivo per tenere un comizio davanti a un pubblico da recita all'oratorio; Hillary Clinton che volava a New York per cercare con il suo peso di spostare l'ago della bilancia dalla parte di Shumer, impegnato in uno scontro che solo i tempi possono far definire «titanico» con D'Amato; Bill Clinton, come sempre il più furbo, che concedeva interviste ai media di lingua spagnola e indirizzava le estreme attenzioni all'elettorato di colore; migliaia di telefonisti impegnati in chiamate serali per cercare di dire le ultime parole famose, capaci di convincere gli indecisi e, soprattutto, gli scettici.

Con esiti disastrosi. Intervistata mentre non andava a votare, la mancata elettrice dell'Illinois Susan Harnisch, insegnante, 47 anni, si chiedeva: «Perché dovrei dare la mia preferenza a qualcuno che non ha speso una parola sull'assistenza medica, sui rapporti tra i cittadini e le istituzioni di credito, sugli ex mariti che non pagano gli assegni familiari? Questi sono i problemi della mia vita. Se loro non hanno risposte per me, io non ne ho per loro».

Così la maestra. Così i suoi allievi, le decine di migliaia di infratrentenni che hanno rappresentato un terzo del *non* elettorato, convinti, come lei, che i tempi siano favorevoli e che questo sia esclusivamente merito loro, che i politici abbiano solo seguito la corrente, evitando di remare e, per conquistarli, siano stati capaci solo di stampare e filmare insulti, sprecando denaro e tempo.

Aver sostato, nel giorno degli scontenti, davanti alla porta del seggio in una scuola di New York, è stato come trascorrere la sera in un ristorante che ha tradizione, buona recensione sulle guide e conserva una certa eleganza. Gli manca, soltanto, la clientela. Gli unici che vengono con entusiasmo sono gli affamati di democrazia: gli ispanici, soprattutto, che considerano la circostanza un'occasione per riunioni di famiglia: si ritrovano al seggio come a una prima comunione e ancora considerano il voto come una grazia. Non è un caso che a loro si sia rivolto in extremis Bill Clinton. E tuttavia, non è per lui che sono venuti i latino-americani, ma per votare il loro candidato ispanico, perché possa difenderne i diritti.

Nel giorno degli scontenti già ci si chiede come invertire la tendenza e la risposta non è politica, ma tecnica: consentire il voto via Internet. Perché il paradosso è che un Paese dove poco più di un terzo delle persone entra nella cabina elettorale, si esprime ogni minuto e in massa su ciascuno dei temi oggetto di sondaggio sulla rete: volete l'impeachment del presidente? Siete per il controllo delle armi? Approvate il bilinguismo? Gli stessi temi che non interessano se sollevati dai candidati, generano dibattiti e, soprattutto, voti elettronici.

E' l'estrema contraddizione di una nazione che, soprattutto nelle giovani generazioni, vuole esprimersi su tutto e tutti, ma rigetta i metodi tradizionali per farlo.

Quando il giorno degli esiti sarà passato e si sarà stabilito quanti repubblicani in più sono entrati al Congresso, esaltata la corsa gemella dei fratelli Bush, valutata la tenuta dei democratici e tratte le conseguenze per la procedura di impeachment che minaccia di nauseare la popolazione da qui al nuovo anno, bisognerà anche riavvolgere il nastro e capire che cosa li abbia resi tali, se, come nella tradizione degli incidenti di percorso, ci sia, alla base di questa sbandata, un «errore umano», una incapacità di chi governa o aspira a farlo, di trovare i temi e le parole capaci di destare interesse e non di provocare l'effetto contrario.

Una campagna condotta da costa a costa, con centinaia di candidati in lizza per le diverse cariche, nelle quali siano rimasti in corsa un paio di defunti, in senso stretto, e dove la novità politica principale sia stata considerata da tutti l'approccio innovativo e «new age» del duo Bush, è una spia sul cruscotto. Altri due anni di politica circense e anche le elezioni presidenziali rischiano di diventare una riunione di famiglia. Oggi si premiano i vincitori, ma potrebbe essere imminente un ritorno in massa alle urne per scrivere a maggioranza sulle schede: «None of the above», nessuno di questi.

Gabriele Romagnoli

Un bimbo in braccio al padre che sta votando in un seggio di Los Angeles (FOTO AP)

Una mancata elettrice «Loro non si curano dei miei problemi perché io dovrei occuparmi di loro?»

Forse soltanto un suffragio via Internet potrebbe riportare la partecipazione sopra il 50 per cento

---

Brogli, videotape e fango

E il ministro manda osservatori nei seggi

WASHINGTON

STORIE di brogli, intimidazioni e videotape: anche negli Stati Uniti le elezioni non sono mai completamente pulite. E ieri il Guardasigilli Janet Reno ha deciso di mandare decine di «osservatori» a presidiare alcuni seggi elettorali a rischio.

La polemica era scoppiata negli ultimissimi giorni della campagna elettorale, quando democratici e repubblicani erano alla ricerca disperata di argomenti che gettassero cattiva luce sugli avversari. Alla fine lo stesso Bill Clinton era sceso in campo a gettare un po' di fango.

I repubblicani erano stati i primi a provocare. E l'accusa era stata pesante: «Ci sono elettori democratici - sindacalisti, afro-americani, ispanici - che, incoraggiati dal partito, cercheranno di votare più di una volta in alcune circoscrizioni dove il divario tra i candidati è minimo».

Le nuove regole elettorali approvate quattro anni fa hanno effettivamente ridotto al minimo indispensabile i controlli nei seggi. Per cui votare più volte è diventato molto facile. E i repubblicani hanno annunciato che avrebbero mandato operatori nei seggi a filmare le operazioni di voto per dimostrare i brogli.

I democratici hanno reagito con ferocia, accusando i repubblicani di voler intimidire gli elettori afro-americani e ispanici proprio quando il partito del Presidente stava facendo uno sforzo senza precedenti per mobilitare una parte generalmente apatica dell'elettorato.

E Clinton si era unito al coro, consapevole che l'attacco repubblicano poteva essere messo a buon uso elettorale: «Mi è stato detto che elettori democratici saranno intimiditi in Maryland e forse anche in Michigan, in Georgia, in Kentucky e in un paio di altri Stati. I repubblicani devono smetterla di comportarsi in questo modo abominevole e per nulla americano».

Jim Nicholson, presidente del Comitato nazionale repubblicano, aveva perso completamente le staffe: «Che il Presidente ci chieda immediatamente scusa! Non può continuare ad accusarci falsamente di voler impedire agli afro-americani di votare. E' un'incredibile bassezza».

Ma nel frattempo era già intervenuto il Dipartimento alla Giustizia, mettendo in guardia contro qualsiasi tentativo di fotografare o filmare gli elettori. Una tattica del genere, ha spiegato il Guardasigilli Janet Reno, violerebbe il Voting Rights Act, la legge del 1965 che mise fine alla segregazione razziale alle urne. E ieri, a far la guardia contro eventuali soprusi, c'erano appunto le pattuglie di «osservatori» mandate sul campo dal ministro della Giustizia. **[a. d. r.]**

Il ministro della Giustizia Reno

INFORMAZIONI UTILI.

Telecom Italia informa che dal 1° novembre sarà possibile raggiungere, dai telefoni di casa e ufficio collegati alle centrali numeriche, le numerazioni del servizio di telefonia satellitare IRIDIUM. Tali numerazioni sono distinguibili dai prefissi 008816 (per le comunicazioni satellitari a copertura globale) e 008817 (per le comunicazioni satellitari a copertura nazionale) che precedono il numero dell'abbonato al servizio. Questi prefissi non saranno per il momento abilitati dai telefoni pubblici. La tariffazione applicata alle conversazioni verso i prefissi è a scatti e viene conteggiata con uno scatto ogni 0,65 secondi per il prefisso 008816 e ogni 1,1 secondi per il prefisso 008817. Il valore dello scatto è di 127 lire + IVA. Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti per i primi due secondi di conversazione. Per informazioni rivolgersi al numero gratuito 187.

TELECOM ITALIA

«Lasciamo tempo agli storici di esaminare quel periodo». Linea dura anche su Gerusalemme

Israele: non beatificate Papa Pacelli

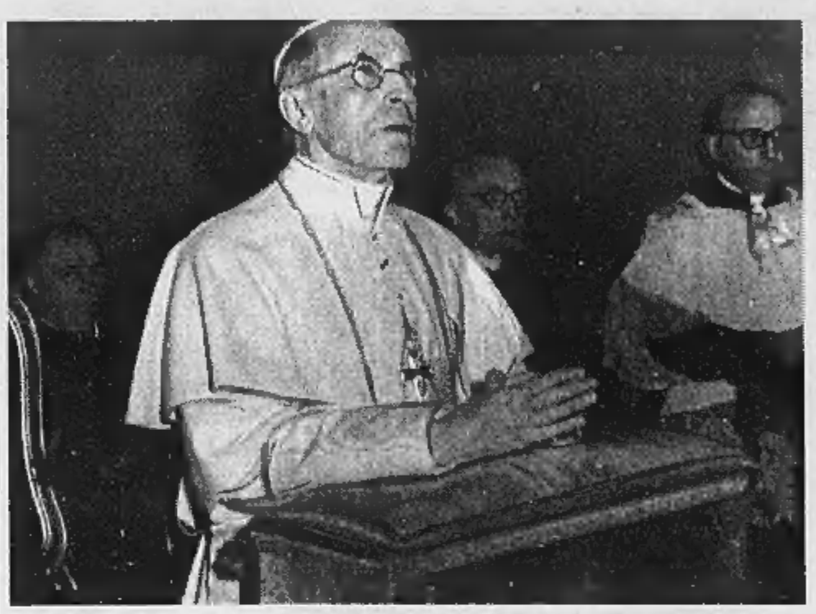
L'ambasciatore in Vaticano chiede un rinvio di 50 anni

CITTA' DEL VATICANO. Israele chiede cinquant'anni di moratoria per l'eventuale beatificazione di Pio XII, papa Pacelli, colpevole - secondo alcuni - di non aver parlato duramente contro la persecuzione razziale nazista. Il quanto alle proposte vaticane su Gerusalemme, un bel «no» su tutta la linea: la Città Santa non sarà divisa, il negoziato su Gerusalemme a tre religioni sarà solo bilaterale (cioè fra israeliani e palestinesi) e la libertà di accesso ai luoghi santi sarà garantita come in passato. Aharon Lopez, ambasciatore di Israele presso la Santa Sede, risponde implicitamente all'ampia e dura relazione svolta dal «ministro degli Esteri» del Papa, mons. Jean-Louis Tauran, il 26 ottobre scorso a Gerusalemme, durante un incontro di rappresentanti delle Conferenze episcopali. Implicitamente; vale a dire che non contesta direttamente le affermazioni dell'arcivescovo Tauran (neanche la più forte, «Gerusalemme Est è occupata illegalmente»). «Se ci sono delle differenze di vedute fra Israele e la Santa Sede questo sarà discusso nei canali diplomatici appropriati. Esistono per questo. Non discuterò in pubblico questi argomenti».

Ma Lopez ha dato risposte molto precise ad alcuni dei punti sottolineati da Tauran: «Ogni soluzione alla questione di Gerusalemme dovrebbe essere fondata su due elementi. Il primo: mantenere la città come una città unita, una sola città. E poi assicurare e garantire l'assoluto e libero accesso ai luoghi santi, e garantire anche la conservazione dei luoghi santi. Libertà assoluta di preghiera per i fedeli di ogni religione». «Non c'è limite alla quantità di immaginazione e di inventiva che si può attivare per trovare una soluzione che possa aiutare a congiungere le posizioni delle due parti».

Due parti: ma mons. Tauran aveva sottolineato la necessità di una «presenza internazionale nel stato Gerusalemme», e di un coinvolgimento a tutti i livelli, locali e mondiali, delle tre religioni interessate. «Quello che penso è che la comunità internazionale deve fare il massimo per appoggiare il processo di pace aiutando le due parti a condurre i negoziati diretti, come abbiamo visto nell'accordo di Washington. Credo che questo sistema debba essere adottato anche in relazione a Gerusalemme».

La relazione di mons. Tauran, fanno notare in Vaticano, si basa su alcuni elementi di fatto: e cioè che la situazione attuale di Gerusalemme è il frutto di un'invasione militare prima e di un'annessione unilaterale poi; e che la posizione espressa dalla Santa Sede rispecchia le risoluzioni votate più volte dalle Nazioni Unite, ed è in sintonia con la comunità internazionale, tanto che quasi nessun Paese, e nemmeno gli Stati Uniti, amici e protettori di Israele, hanno la loro ambasciata nella Città Santa. Ma se la presa di posizione di Tauran ha disturbato in qualche misura il governo israeliano, non sembra che ci sia una mossa diplomatica specifica della diplomazia dello Stato ebraico per chiedere chiarimenti.



Papa Pacelli, Pio XII: Israele chiede cinquant'anni di moratoria per l'eventuale beatificazione e un gruppo di coloni ebrei a Gerusalemme

Poi, improvvisamente, nella conferenza stampa è apparso Pio XII. Quasi alla fine dell'incontro il consigliere Boaz Modai ha annunciato che l'ambasciatore era pronto a rispondere anche ad altre domande sulle relazioni Chiesa-Israele, per esempio sulle beatificazioni. Due, malviste da parte di alcuni versanti dell'ebraismo, sono state compiute, Edith Stein e il card. Stepinac. «Pio XII!» ha detto qualcuno. «Che sorpresa!» ha sorriso Boaz Modai. E l'ambasciatore Lopez ha preso la parola.

«La beatificazione o la canonizzazione di qualcuno è una prerogativa assoluta della Chiesa cattolica, e nessuno dovrebbe intervenire dall'esterno». Ma nel caso di personalità intorno a cui esiste una controversia, la questione è diversa. Alcuni documenti degli archivi vaticani non sono ancora accessibili; «l'Olocausto è un trauma ancora vivo, e le ferite sono ancora aperte. Dovremmo posporre ogni discussione di una possibile beatificazione fino a che gli storici non abbiano esaminato quel periodo. In altre parole - ha concluso Lopez - sarebbe benvenuta una moratoria nella questione, rimandandola di circa cinquant'anni». La beatificazione «porterebbe un elemento di grande disturbo» fra la Chiesa e Israele. La prima risposta è giunta da padre Peter Gumpel, postulatore del processo canonico di Pio XII: «Il signor ambasciatore può dire tutto quello che vuole, ma la causa di beatificazione di Pio XII non è questione di sua competenza».

Marco Tosatti

LE RADICI DI QUEL SILENZIO

La richiesta dell'ambasciatore israeliano al Papa è forse la risposta un po' ruvida alle affermazioni del ministro degli Esteri vaticano, Jean-Louis Tauran, che, alcuni giorni fa, in un suo intervento riportato anche dall'Osservatore Romano, aveva accusato Israele di occupare illegalmente la parte orientale di Gerusalemme.

Il governo israeliano sembra ribattere ora andando a toccare un punto dolente della storia recente della Chiesa cattolica: quello dell'accusa di silenzio rivolta a papa Pacelli nei riguardi della tragedia dell'Olocausto. Uno stop di cinquant'anni non è poco, ma la diplomazia israeliana, per non offendere il Vaticano, potrebbe sornionamente affermare che così si decantano gli odi e si disperde un poco la cattiva memoria che grava su un pontefice.

Ma il passo israeliano potrebbe anche irrigidire la posizione di papa Wojtyla, che non è uomo da tollerare ingerenze soprattutto in fatto di faccende interne alla Chiesa, come sono le beatificazioni e le canonizzazioni, tanto più che anche nella comunità cattolica c'è qualche perplessità per l'ascesa agli altari di papa Pacelli, che oltretutto è abbinata a quella di Roncalli, il «Papa buono».

La storia del silenzio di Pio XII, come si sa, era scoppiata pubblicamente nel 1963, con la pubblicazione dell'opera teatrale *Il Vicario*, dello scrittore tedesco Rolf Hochhuth, rappresentata in quasi tutte le capitali europee e negli Stati Uniti. Il dramma era un violento atto di accusa contro Pacelli, ritenuto colpevole, per il suo silenzio, dello sterminio di 6 milioni di ebrei nei lager nazisti.

Sull'opera teatrale si innestò una violenta polemica, nella quale intervenne personalmente Paolo VI che, poco dopo, il 5 gennaio 1964, difese la memoria di Pio XII proprio nel suo viaggio a Gerusalemme. Papa Montini, provenendo da Amman, era passato a visitare Israele, in una atmosfera di grande freddezza. Aveva visitato Nazareth e Cafarnao sul lago di Genezareth. La sera, di ritorno, alla Porta di Mandelbaum, a Gerusalemme, davanti alla baracca della polizia di frontiera israeliana, dando un saluto al popolo di Israele, aveva nominato Pio XII. Nel buio, dalla piccola folla si era alzata una bordata di fischi. Era la reazione istintiva degli ebrei israeliani al nome di papa Pacelli pronunciato sul loro territorio. Mentre la tremenda accusa si spandeva per il mondo, da parte vaticana si correva ai ripari. Venivano pubblicati gli *Acta* della Santa Sede nel tempo di guerra, in cui erano messi in rilievo gli interventi di Pio XII a favore degli ebrei romani (proteste all'ambasciatore tedesco, offerta di oro per la liberazione degli ostaggi delle Fosse Ardeatine...). Si rendevano pubbliche le attestazioni di benemerenza verso il Pontefice da parte di capi di comunità ebraiche. Si invocava la non completa conoscenza dell'esistenza delle tenebrose condizioni dei lager tipo Auschwitz. Si chiamavano in causa i silenzi di Churchill e di Roosevelt, ben più interessati politicamente agli orrori nazisti. Infine, ci si giustificava affermando che una aperta condanna avrebbe peggiorato la situazione degli stessi ebrei, come era avvenuto in Olanda, dove, dopo un duro intervento dei vescovi, la persecuzione nazista era calata anche sui cristiani di origine ebraica.

La Civiltà Cattolica, quindicinale dei gesuiti, riportava una frase che Pacelli aveva detto ai redattori della rivista: «L'esperienza insegna che con i regimi totalitari il sistema di critica pubblica nuoce più che non giovi». Un autorevole gesuita, Robert Leiber, collaboratore del Pastor nella *Storia dei papi*, che per molti anni fu a fianco di Pacelli, cercò di spiegare la cosa dal punto di vista caratteriale. «Possiamo pure ammettere, dichiarò Leiber un po' freddamente, «che in genere non era facile smuovere Pio XI dall'intervenire pubblicamente in questioni scottanti, come non era sempre facile convincere Pio XII a farlo».

Domenico Del Rio

IRAQ

Riad non concederà le basi per un attacco Usa e la Germania di Schroeder dice no all'uso della forza

L'Onu minaccia Saddam con la pistola scarica

Forse una nuova Risoluzione, ma non c'è unanimità nel Consiglio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I soliti due fronti - quello dei corridoi dell'Onu e quello del «terreno» - sono stati in piena attività di fronte a questa nuova crisi irachena provocata dall'ennesima iniziativa irachena contro gli ispettori. Fra i membri del Consiglio di Sicurezza ha cominciato a circolare il testo di una possibile risoluzione che condanna l'iniziativa irachena come una «flagrante violazione» di tutte le risoluzioni approvate dopo la fine della Guerra del Golfo; che indica l'Iraq come «una costante minaccia alla pace e alla sicurezza internazionali» ma il cui testo non contiene alcuna minaccia di passare all'uso della forza nel caso in cui Baghdad non receda dalla decisione di «non collaborare più» con gli ispettori dell'Onu anunciata sabato.

«E' per mantenere l'unità del Consiglio di Siurezza», ha spiegato una fonte diplomatica americana. Se infatti la bozza di risoluzione avese contenuto un accenno preciso al ricorso alle armi, tutti gli automatismi che ormai in questa vicenda sono prevedibili come il sole che cala sarebbe scattati: l'opposizione della Russia, il «no» della Cina e la perplessità della Francia. Così invece, sempre secondo la fonte americana, sarà difficile che fra i 15 membri del Consiglio ne emerga qualcuno contrario e la risoluzione avrà modo di esercitare «il massimo possibile di pressione politica» sull'Iraq. «Non avete idea di quanto l'unità del Consiglio disturbi Baghdad», dicono convinti i diplomatici americani. «Nelle divisioni loro ci sguazzano».

Ma se nel lavoro dell'Onu la parola «armi» è bandita, sul terreno di possibile scontro una sorta di costruzione del consenso attorno all'iniziativa militare è già cominciata. Washington non vuole dare a Saddam Hussein la sensazione di poter «approfittare delle distrazioni» come il Kossovo, la concentrazione di Bill Clinton sui colloqui di pace fra israeliani e palestinesi e naturalmente il momento elettorale, e così William Cohen, il suo segretario alla Difesa, ha intrapreso un giro di capitali proprio a questo scopo, con risultati per la verità non proprio entussiasmanti.

Irachene in corteo contro l'embargo

A Londra ha incassato lo scontato sostegno inglese («i nostri aerei Tornado sono pronti», ha detto al Parlamento il ministro degli Esteri Robin Cook), ma da Bonn il nuovo ministro degli Esteri, il verde Fischer, ha fatto sapere di essere contrario all'uso della forza. Poi è volato in Arabia Saudita, ma anche lì gli è stato fatto presente che se gli Stati Uniti vorranno «colpire» l'Iraq dovranno farlo senza usare le basi militari sul in territorio saudita. La sua prossima tappa è il Kuwait e bisognerà vedere se in quel caso si faranno sentire gli obblighi di «gratitudine» verso gli Stati Uniti.

L'uso del territorio saudita o kuwaitiano in un'eventuale «azione punitiva» nei confronti dell'Iraq, comunque, è importante dal punto di vista politico ma non dal punto di vista logistico. Le forze americane attualmente presenti nel Golfo, ha già fatto sapere il Pentagono, sono più che sufficienti a fare il lavoro «autonomamente» perché molte delle unità mandate nel febbario scorso (il cui spiegamento fu poi reso inutile dall'intervento in extremis del segretario generale dell'Onu Kofi Annan) furono fatte restare in zona dopo che si scoprì che l'andirivieni continuo, seguendo le «sparate» di Saddam, costava troppo.

C'è la portaerei «Eisenhower» assieme ad altre venti navi da guerra, hanno spiegato i generali, sette delle quali provviste di missili Tomahawk a lunga gittata. Gli aerei disponibili sono 174 e insomma «c'è tutto quel che serve», dicono al Pentagono.

Franco Pantarelli

REPORTAGE

LA MISSIONE DI PACE NEI BALCANI

La prima missione all'estero del nuovo ministro della Difesa Scognamiglio: visita ai nostri 2500 militari

Plebiscito per i carabinieri a Sarajevo

Un ruolo-chiave per il contingente italiano nella capitale bosniaca

SARAJEVO CHI l'avrebbe detto. I carabinieri italiani sono candidati, come dicono i militari, a restare col cerino in mano in Bosnia. Traduzione: tutti, americani per primi, non vedono l'ora di lasciare Sarajevo e tornare a casa. Ma tutti sostengono che c'è un solo corpo che deve restare a tutti i costi: i carabinieri italiani. E questo è molto gratificante, ma anche molto complicato. Andiamo per ordine. Ieri mattina il nuovo ministro della Difesa Carlo Scognamiglio è andato a Sarajevo per salutare, come prima uscita nel nuovo ruolo, i 2500 militari italiani in Bosnia. Sono andato con lui. Si è trovato davanti i reparti schierati, il generale Francesco Cervoni a quattro stelle, capo di Stato Maggiore e supremo coordinatore dell'operazione che lo affiancava, e poi è stato tutto un susseguirsi di incontri, presentat-arm e briefing, cioè conferenze al computer per vedere, per capire, per confrontare. Per chi, come me, si è fatto a suo tempo qualche anno di Libano con il primo contingente di mille uomini al comando di «Condor», ovvero del generale Angioni, era uno spettacolo emozionante e triste: non ero mai stato a Sarajevo e le case sventrate e ricamate con la mitragliatrice viste dal vivo sono diverse dall'immagine televisiva. La gente di Sarajevo, città oggi molto più musulmana di prima per la pompata etnica determinata dalla ferocia serba, era cupa, magra, dignitosa, i tram sferragliavano, i giovani facevano i furbi con le macchine truccate, carri armati ovunque, militari francesi, spagnoli, americani, argentini (proprio così: è la prima volta), egiziani, tedeschi e così via. Ma dicevamo dei carabinieri. Intanto, due righe di ritratto: una uniforme blu notte, basco rosso, bella gente, militarmente parlando.

Ma non è questo il punto. Il punto è che i carabinieri ormai sono la sola polizia militare e civile che esista al mondo. Esistono, creati su modello napoleonico, la Gendarmeria francese e la Guardia Civil spagnola. Sono due polizie non più militari: i gendarmi francesi sono stati smilitarizzati come la nostra polizia, e dunque ripudiati con sopracciglioto sdegno dall'Armée. E gli spagnoli dipendono dal ministero dell'Interno e hanno avuto bisogno di un decreto speciale per venire in Bosnia. Soltanto i carabinieri italiani, al mondo, sono totalmente militari e al tempo stesso totalmente polizia.

E infatti girano con una fascia rossa al braccio con su scritto Smu, che vuol dire in pratica polizia in grado di risolvere i conflitti locali. Quattro quinti di questo corpo inventato in Bosnia è formato da italiani, che tengono scuola a tutti gli altri, hanno il bastone e le insegne di comando. Perché sono speciali? Perché, dopo l'intervento militare vero e proprio, quello con gli aerei e i carri armati, si tratta poi di controllare il territorio, arbitrare i conflitti etnici che diventano blocchi stradali, piccoli e medi attentati, comizi non autorizzati e così via. Il mantenimento della pace non si può fare con le armi pesanti, e infatti gli americani si sono trovati interdetti e imbarazzati quando hanno dovuto affrontare blocchi stradali con donne e bambini. I carabinieri invece hanno gentilmente e fermamente spostato donne e bambini, poi hanno caricato come avrebbero fatto a Pordenone o a Siracusa. Risultato: ordine pubblico rispettato e rispettabile. Conseguenza: una attenzione concentrata su di loro. Commenta il generale Cervoni: «Ma loro per lavorare devono avere alle spalle una forza armata di armi pesanti, altrimenti non possono fare quel che fanno». E di qui i possibili sviluppi militari e politici della presenza italiana in Bosnia.

Il ministro della Difesa Scognamiglio con il generale Cervoni passa in rassegna il contingente italiano a Sarajevo

Il ministro della Difesa ha apprezzato e conosciuto man mano questa realtà ed è andato entusiasmandosi. Ha rinunciato a leggere i discorsi ufficiali e ha ripetuto con parole piane che i nostri soldati sono lì, in Bosnia e in altri luoghi del mondo, per difendere non soltanto la pace, ma la libertà e la democrazia». Pace, libertà e democrazia come valori meritevoli di essere difesi senza enfasi ma con molta professionalità con le armi: gli incontri di Scognamiglio con i soldati italiani si sono sviluppati su questo tema. Pace sì, ma in nome della libertà e della democrazia. La truppa, gli ufficiali, tutta quella gente abituata a farsi scorpacciate di freddo e di fango (per fortuna quest'anno il gelo è in ritardo), sembravano essere sulla stessa lunghezza d'onda.

Paolo Guzzanti

Richieste d'estradizione o denunce da Francia, Svizzera, Germania. Ma oggi i Lord potrebbero mandarlo libero

La grande caccia a Pinochet

Mezza Europa vorrebbe giudicarlo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pinochet wanted. Ai Pari del Regno Unito che si riuniranno stamane per decidere se estradare verso la Spagna l'ex dittatore cileno o liberarlo, l'Europa non chiede l'indulgenza ma il processo. Madrid è sempre meno sola. Il giudice spagnolo Baltasar Garzon ha chiesto ufficialmente l'estradizione ieri per «genocidio, terrorismo e torture» su tremila vittime. E uno dopo l'altro, i Paesi europei scendono in campo a dargli man forte. La Francia spicca una «domanda d'arresto provvisorio», che formalizzerà nelle prossime ore. Concerne «appena» 3 cileni, ma sul piano giuridico il divario quantitativo è nullo. Anche Berna si mobilita. Pur desiderando privilegiare l'iniziativa iberica, gli investigatori elvetici si riservano di chiedere a Londra che trasferisca il generale in Svizzera per processarlo. Più attendista la posizione italiana. «Dovrò valutare se aprire un'indagine, ma per ora ho altri impegni» spiega il procuratore milanese Ferdinando Pomarici. Situazione analoga in Belgio, la cui Giustizia deve pronunciarsi - ma in tempi lunghi - sulle denunce presentatele.

A Stoccolma sarà la polizia a decidere sul caso, respingendo o meno i ricorsi presentatile. Stallo provvisorio anche in Norvegia, ove tuttavia si moltiplicano le iniziative anti-Pinochet.

Bonn replica a sua volta con un'offensiva piccola ma spinosa. Fra i quattro denunciatori vi sono cittadini tedeschi non d'origine sudamericana, recatisi a Santiago nel tragico settembre '73 per solidarietà politica con Allende. E sorpresi dal golpe. I militari li torturarono a sangue, secondo la denuncia.

Buon ultimo, il Lussemburgo. Rimaneva, finora, una rara e preziosa riserva di caccia nell'eurosafari al golpista. Ma il ministro Jacques Poos fa sapere che «nei giorni prossimi» si adeguerà.

Morale, la vecchia Europa tesse con puntiglio una micidiale tela di ragno. Obiettivo, immobilizzare la preda. Se tuttavia la Gran Bretagna optasse per il rilascio (la decisione interverrà forse domani, ma nessuno può escludere lunghi rinvii), alle altre capitali sarà difficile scongiurarne la partenza.

In definitiva, sostengono gli specialisti, le pressioni internazionali avrebbero più valore psico-politico che legale. Si vorrebbe far comprendere alla magistratura di Sua Maestà che assolvendo Pinochet pregiudica l'anglofilia tra gli europartner, compromettendo il «miracolo Blair». E che Margaret Thatcher difenda l'attantaduenne ex autarca latinoamericano complica ancor più le cose.

Dal Cile, Lucia Pinochet difende come può il babbo. «E' un buono» spiega in tv, confessandosi «furiosa» per il «tradimento» riservatogli dall'Inghilterra. L'attesa della sentenza ne fotografa, comunque, l'angoscia. «E' un uomo chiuso» dice Lucia. «Da giorni osserva un profondo mutismo. Non vuole mangiare, nè alzarsi. Sembra quasi una ricaduta della sua malattia». Il quadro è veritiero, oppure nasconde la speranza di impietosire i giudici? Oggi nessuno se rispondere a una domanda simile. La sfida è, su entrambi i fronti, assai emotiva. Audizione informale a Westminster di esuli che raccontano il Pinochet torturatore. E nuove accuse dalla sua patria contro un'Europa giustiziera di mali altrui ma incapace a guarire le proprie violenze in Kosovo.

Malgrado i diritti umani siano, per la storia «made in France», non si direbbe la vicenda avvinca i francesi. Parigi la segue a intermittenza. E lascia ben volentieri, per una volta, che Madrid le soffi le leadership. Il Grand'Oriente di Francia si rallegra che il massone Allende trovi, infine, un vendicatore. In compenso, Bruno Mégret - il vice Le Pen - deplora l'«ingiustizia». Al posto di Pinochet, sostiene, dovrebbe esserci Fidel Castro.

Enrico Benedetto

Ormai è una corsa contro il tempo tra lo spagnolo Garzón i suoi colleghi e i Pari del Regno Unito

Sopra, Isabel Allende e Juan Pablo Letelier, figlio del ministro Orlando Letelier ucciso in un attentato a Washington nel 1976
A destra, il magistrato spagnolo Baltasar Garzón
In basso, Augusto Pinochet all'epoca del golpe

Londra, Isabel Allende in lacrime ai Comuni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una gara sul tempo quella fra gli ermellini della Camera dei Lord e il magistrato spagnolo Baltasar Garzón. Mentre a Santiago fervono i preparativi per accogliere Augusto Pinochet al suo ritorno in patria, oggi i cinque giudici di quella che è l'ultima istanza giudiziaria britannica avviano l'esame del ricorso con cui la pubblica accusa, a nome della magistratura spagnola, chiede che venga rovesciata la sentenza del tribunale che una settimana fa aveva decretato l'immunità del generale in quanto ex capo dello Stato. Ma ieri Garzón, protagonista del caso giudiziario che da quasi tre settimane suscita contrastanti sentimenti in tutto il mondo e spacca in due l'anima del Cile, ha inoltrato la sua richiesta formale di estradizione per l'ex dittatore. Sono oltre 400 pagine di argomentazioni legali, che fanno da supporto alla testimonianza - una sorta di «mini-processo» - inscenata ieri ai Comuni dalla figlia di Salvador Allende, Isabel, e da altri profughi cileni, in un clima altamente emotivo.

Ma a Santiago fervono già i preparativi per accoglierlo

La richiesta di estradizione formulata da Garzón, si apprende da Madrid, è ora nelle mani del ministero spagnolo della Giustizia e domani sarà al vaglio del Consiglio dei ministri. Toccherà al governo decidere se inoltrarla o no, anche se il primo ministro José Maria Aznar ha già detto che rispetterà la volontà dei giudici e quindi consegnerà la richiesta al governo britannico. Potrebbe essere troppo tardi, se già oggi pomeriggio i cinque Pari chiamati a esaminare il ricorso a porte chiuse confermeranno la sentenza emessa mercoledì scorso. Le previsioni sono che lo faranno; e Pinochet sarebbe quindi libero di partire - anche con un preavviso di pochi minuti - con l'aereo-ospedale messo a sua disposizione dal governo cileno e che da dieci giorni attende all'aeroporto militare di Brice Norton.

Ma anche se quel tribunale supremo non completasse oggi i suoi lavori, e rinviasse a domani la sentenza, l'azione di Garzón - di fronte alla probabile assoluzione britannica - lascerebbe il tempo che trova. E allora ecco il significato della «testimonianza» di ieri ai Comuni: ultimo gesto - forse - del Cile che grida giustizia prima che l'ex dittatore sia libero di andarsene.

Isabel Allende - che è deputato socialista e cugina dell'omonima scrittrice - tratteneva a stento le lacrime ricordando gli avvenimenti di quell'11 settembre 1973, quando i carri armati di Pinochet bombardarono la Moneda. «Fin dal primo momento - ha affermato - l'intenzione era di uccidere, in modo che nessuno potesse sopravvivere e che sparissero tutti i potenziali nemici». E ricorda il bombardamento della residenza privata, dove c'era in quel momento sua madre: «Una vigliaccheria: lei dovette fuggire in strada, evitando le bombe». Dopo 15 anni di esilio in Messico, dove aveva trovato riparo con l'aiuto dell'ambasciatore messicano a Santiago, Isabel Allende riuscì a tornare in Cile. Ma Pinochet - ha detto ieri - non ha mai dato prova di compassione: «Mai un gesto umanitario come quello che ora invoca».

Ha parlato anche Juan Pablo Letelier, figlio del ministro Orlando Letelier ucciso con una bomba in auto, nel suo esilio di Washington, nel 1976. Una bomba, ha affermato, collocata dalla polizia segreta cilena, la Dina, per ordine di Pinochet. «L'auto - ha ricordato - volò molti metri in aria. Le gambe di mio padre furono tranciate. Morì dissanguato, il busto senza gambe appoggiato al pavimento dell'auto. Nessuna clausola d'immunità può consentire che questi misfatti restino nel limbo, nulla autorizza un capo di Stato a commettere atti di terrorismo». Una valanga di accuse. Joyce Horman - vedova del giornalista americano Charles Horman, protagonista del film «Missing» - ammette con rassegnazione: «Fu deciso che Charles doveva scomparire perché sapeva troppo».

Fabio Galvano

Al processo, anche quando ha detto che voleva Gucci morto, ha sempre avuto un atteggiamento assente e annoiato

I PROTAGONISTI

Nome: **Patrizia Reggiani Martinelli**, ex moglie di Maurizio Gucci
Ruolo: mandante dell'omicidio
Condanna: **29 anni** di reclusione
Ha detto: "La verità è figlia del tempo quindi prendo tempo"

Nome: **Pina Auriemma**, maga
Ruolo: organizzatrice del delitto
Condanna: **25 anni** di reclusione
Ha detto: "Avevo fiducia di non essere condannata all'ergastolo"

Nome: **Benedetto Ceraulo**
Ruolo: esecutore materiale dell'omicidio
Condanna: **ergastolo**
Ha detto: "L'unico ergastolo è stato dato ad un innocente"

Nome: **Ivano Savioni**, portiere d'albergo
Ruolo: organizzatore del delitto
Condanna: **26 anni** di reclusione
Ha detto: "Chiedo perdono alle figlie di Gucci e provo orrore per quanto è accaduto"

Nome: **Orazio Cicala**
Ruolo: autista
Condanna: **29 anni** di reclusione
Ha detto: "E' la condanna giusta per ciò che ho fatto"

Patrizia, in aula l'ultima sconfitta

Neppure alla condanna il volto tradisce emozioni

Dal matrimonio in frantumi ai timori per i rischi di veder dilapidare il patrimonio la sua vita appare come la più riccamente miserabile che le cronache abbiano raccontato

Il presidente mentre legge la sentenza

MILANO. Prima che tutto accadesse, sul suo diario, lei aveva scritto: «Molte donne prendono a prestito il cuore di un uomo. Pochissime riescono a possederlo». E lo scriveva come se esistessero solo queste due possibilità. Ma adesso, nell'aula affollata di Corte d'Assise, ore 17,11, la sentenza che scorre sul silenzio di tutti ci sta dicendo che Patrizia Reggiani - pelle quasi azzurra, occhi segnati dal vuoto, mani intrecciate - aveva scelto, per quel cuore a prestito scaduto, una terza possibilità.

Cancellarlo. In cambio di soldi e vita: «Io sono la vedova Gucci, sì?». Soldi e vendetta: «Mi aveva gettato via». Soldi e le due figlie tutte per sé: «Lui non sapeva che farsene». Soldi e sciare a St. Moritz, fare il giro del mondo, noleggiare il veliero, volare a Acapulco, offrire pasticcini al St. Andrews, annoiarsi. Soldi e il grande nulla. Come adesso, a guardarle il viso imperturbabile.

«... E condanna Reggiani Martinelli Patrizia alla pena di anni 29...». Sul suo viso patinato di nebbia, l'istante passa come un piccolo fascio di luce: capelli a nasconderle la fronte, sguardo fisso o assente come di lontananza, riverberi diafani sulle guance, lieve pulsazione del naso, labbra serrate. Tre minuti prima della sentenza, sedendosi accanto a Giovanni Maria Dedola, il suo legale, e flettendo un poco il collo, ha detto piano due sole parole, soffiate: «Ho paura».

Ma anche pronunciando quella piccola confidenza il suo volto di porcellana non tradisce emozioni, meno che mai paura, o almeno apprensione. Nulla. Come ci ha abituato in tutti questi mesi di processo e specialmente nelle due udienze di interrogatorio, quando diceva cose anche tremende («Sì, è vero, lo volevo morto», «Maurizio Gucci era un debole, non valeva niente», «Lo odiavo, sì, con tutte le mie forze», «Fui operata e lui in clinica non venne mai...») tutto pronunciato con voce rigata dalla noia e occhiate persino scocciate alla corte che non credeva, non voleva credere, non avrebbe infine creduto, che le ragioni del suo odio, così insistentemente confidate a tutti, erano «perciò stesso» disarmate. «No, non sono io la mandante. Sono la vittima».

Vittima, questo sì, ma di una vita che a ripercorrerla adesso, è molto lontano da qui, riappare come la più riccamente miserabile che le cronache ci abbiano raccontato. La storia di una piccola donna bella, con gli «occhi viola come Liz Taylor», figlia di una cameriera, poi adottiva del ricco Fernando Reggiani, scuola al Collegio delle fanciulle. Un piccola donna che alle amiche diceva: «Io sposerò un miliardario». E loro, alle sue spalle: «Sì fa chiamare Reggiani, ma è figlia di una sguattera».

Il miliardario lo conobbe davvero. Timido, alto, introverso, biondo, occhi azzurri, Maurizio, figlio unico di Rodolfo Gucci, padre padrone, di ricchezza smisurata, anche lui ossessionato da un amore morboso per il figlio e per il patrimonio: «Quella vuole solo i tuoi soldi. E' un'arrampicatrice. Se la sposerai io ti diseredo. Né tu, né lui avrete mai una lira dei Gucci». Nulla più di un divieto violato accorcia la strada verso l'affrancamento, e qualche volta fa diventare uomini i figli. E perciò Maurizio, che ne aveva abbastanza di essere figlio, anche se non aveva idea di cosa mettere nel cuore, indossò l'amore proibito e poi - 28 ottobre 1972 - anche il tight da cerimonia davanti all'altare di rose bianche della Chiesa del Santo Sepolcro.

> Solo pochi minuti prima della sentenza ha avuto un attimo di debolezza «Ho paura»

In due costruirono il loro mondo a propria immagine. E perciò feste, viaggi, due figlie a riconquistare il perdono del patriarca, che voleva dire soldi, azienda, potere, case acquistate ovunque, in Svizzera, America, Messico, Spagna, sempre da arredare e poi da riarredare per capriccio o noia. Motoscafi, cutter, crociere e poi il Creole, tre alberi, 63 metri di veliero, «la barca più bella del mondo». E tre ville a St. Moritz. Cinquanta pellicce. Centinaia di scarpe. Gioielli. Casseforti. Conti esteri. E una nuvole di governanti, maggiordomi, camerieri, autisti, cuochi.

Vita che si perde e si svuota, man mano che Patrizia e Maurizio ottusamente, la inseguono e la riempiono. Fino al vuoto finale e che lei, durante il processo, racconterà come improvviso. Un messaggio che lui le fece recapitare la mattina del 25 maggio 1985, da un segretario: «Signora, il dottor Gucci le fa sapere che non intende tornare più a casa. Mai più».

Separati per sempre o per sempre legati da reciproco rancore. Lui, «il buono a nulla», che prende tutta l'azienda per sé, davvero credendosi uomo e non più figlio, ma in una manciata d'anni la riempie di debiti e progetti sconclusionati, fino a vederla affondare, tra banche e contratti sbagliati e partner che (infine) gliela sfilano di mano, in cambio di una montagna di denaro - 120 milioni di dollari - su cui lui, negli ultimi due anni di vita provò ancora a arrampicarsi.

E lei dietro, sulle sue tracce, respirando odio, dicendo al mondo che i cento milioni mensili di appannaggio erano una miseria». Sempre preoccupata che il patrimonio andasse disperso. Sempre spiando la vita di lui e chiedendo soldi, cash, attenzioni. Agganciata, nei pomeriggi vuoti, alla Pina Auriemma, cartomante da due lire, sguardo veloce, pagata come una specie di dama di compagnia e confidente, amica, compagna di viaggio. E poi complice. Lei, la Auriemma, che secondo la sentenza, scovò il bamboccione Ivano Savione, portiere d'alberghetto, e Orazio Cicala, pizzaiolo, e Benedetto Ceraulo, disoccupato: la banda più sconclusionata che ci si potesse immaginare, ma capace di architettare un omicidio - tre colpi nell'androne e fuga a piedi - finito in prima pagina sui giornali dell'intero mondo.

Patrizia Reggiani - che è entrata per prima in questa storia - adesso entra per ultima nell'aula della Quarta Corte d'Assise. Ha una giacca di pelle con fodera argentata. Gli occhi ancora viola. Non ha ammesso e forse non potrà mai farlo, essendo che di tutte le ricchezze, le restano le più preziose, Alessandra e Allegra, le due figlie, disposte a credere alla sua parola contro quella di tutti. «Non sono io la mandante dell'uccisione del padre delle mie figlie». Sta in scena da innocente («La verità è figlia del tempo») attraversando sguardi e baraonda di fotografi e spinte e concitazioni («Reggiani! Come si sente?») ora che è appena stata giudicata colpevole di aver fatto uccidere un uomo e il suo cuore a prestito scaduto. Per niente.

Pino Corrias

Napoli: in un'altra sparatoria ferito per caso un ragazzo di quattordici anni

Un delitto inaugura il nuovo «513»

Ex pentito ucciso: la ritrattazione non serviva più

NAPOLI. Due uomini sono stati uccisi ieri sera in un agguato a Giugliano, in provincia di Napoli. Entrambe le vittime hanno lo stesso nome e cognome - Sabatino Martino - e uno dei due, con numerosi precedenti penali, è un ex collaboratore di giustizia. L'altro è un cugino. L'agguato è avvenuto in via Oasi Sacro Cuore. I due si trovavano a bordo di una vettura quando sono stati raggiunti da un'altra auto dalla quale è partita una raffica: sono morti sul colpo. L'ex pentito Sabatino Martino aveva 39 anni, il parente omonimo 37 anni.

L'omicidio dell'ex pentito potrebbe essere stato deciso da un clan camorristico rivale anche in conseguenza della sentenza della Consulta sull'art.513. Si tratta di un'ipotesi valutata dagli investigatori in considerazione della storia criminale della vittima e della particolare tempistica con cui è avvenuto l'agguato.

Il «nuovo» 513 avrebbe reso meno utile per un clan della zona la ritrattazione delle accuse che Martino avrebbe quasi certamente fatto tra pochi giorni in aula: essendo comunque l'ex pentito un avversario di quella cosca, i suoi nemici potrebbero aver ritenuto che non ci fossero più validi motivi per tenerlo ancora in vita.

Sempre ieri sera un quattordicenne, E. R., è stato ferito alle gambe nel corso di una sparatoria a Soccavo, periferia occidentale di Napoli. Durante la sparatoria è stato ferito Alfonso Cerbone, 36 anni, pregiudicato per reati minori.

La sparatoria è avvenuta nei pressi di una rivendita di pneumatici in corso Risorgimento. E.R. è rimasto accidentalmente vittima del fuoco dei killer mentre si trovava davanti al negozio di rivendita di pneumatici.

Il ragazzino è stato ricoverato nell'ospedale San Paolo, ferito in modo non grave dai proiettili: i medici hanno stilato una prognosi di 15 giorni. Alfonso Cerbone è stato colpito alla gamba sinistra e al ginocchio destro, ha una prognosi di trenta giorni.

I sicari hanno agito in due e hanno raggiunto via Risorgimento, nel quartiere Soccavo, a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata. Almeno una decina sono stati i colpi esplosi all'indirizzo del negozio di pneumatici che hanno colpito Cerbone e il ragazzino.

La polizia sta interrogando, oltre a Cerbone, anche il titolare del negozio-officina per risalire ai motivi dell'agguato. Non è ancora stato identificato con certezza l'obiettivo dei sicari che potrebbero aver sbagliato bersaglio. Gli investigatori stanno interrogando anche Pietro Estatico, titolare dell'officina-rivendita di pneumatici. Alcuni componenti della famiglia Estatico risultano pregiudicati e appartenenti a un clan della zona. **[r. n.]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA PERDE LA SFIDA CIBERNETICA

hanno forse perso definitivamente la partita con gli americani. D'altra parte basta accendere un personal computer per rendersene conto. Americano è il sistema operativo (non a caso Bill Gates, patron della Microsoft, è il primo della lista); i due lettori due tra i quali si può scegliere per navigare in Rete sono entrambi americani, e tali sono i motori di ricerca senza i quali non si trova nessun documento, i maggiori fornitori di servizi in Rete, per finire ai librai che con un solo clic vi spediscono immediatamente a casa un libro scelto tra un milione di titoli.

Il bello è che gli europei non sono poi così inetti come sembrano nel produrre buone tecnologie. Nel campo dell'aerospaziale, ad esempio, riescono a dare filo da torcere agli Usa, vuoi con il consorzio Airbus, vuoi con i lanciatori di satelliti Ariane che detengono una quota maggioritaria del relativo mercato. Il risvolto negativo di questi successi va visto nel fatto che mentre si impegnavano a fondo nel tentar di raggiungere gli americani in settori importanti ma in un certo senso ormai tradizionali, gli europei non hanno capito per tempo che intanto gli scienziati e gli imprenditori di quel Paese si stavano lanciando a velocità vertiginosa in settori interamente nuovi, come tutto ciò che ruota oggi attorno alla Rete.

Persa una partita, che in questo settore significa essere in buona sostanza una colonia tecnologica degli Stati Uniti, con tutte le forme di dipendenza che ne conseguono, bisognerà cercare di iniziarne altre. Evitando di rincorrere sul loro terreno gli ormai irraggiungibili americani, per cercare invece strade non ancora battute. In verità il futuro della tecnologia può essere ancora pieno di sorprese, ma queste non arrivano mai se non si predispone per loro un terreno di cultura adatto. Dovrebbe essere questo l'obiettivo primario di una politica tecnologica europea.

Luciano Gallino

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 OTTOBRE 1998

Abdelaziz Fawzi Elsayed Nina; **Bo** Ottavia; **Cara** Sharon; **Checa** Marco; **De Oliveira** Eric; **Halilovic'** Brando; **Marino** Viviana; **Peranna** Letizia; **Perlao** Federico; **Ricopasa** Davide; **Scandi** Domenico.

MORTI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 1998

Negli Ospedali: **Scatori** Vincenzo, di anni 75, Molinette, nato a Stignano (RC); **Carosso** Teresa ved. **Prenzato**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Corleto Perticara (PZ); **Madico** Teresa ved. **Basta**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Caramellino** Matilde ved. **Virbi**, a. 88, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Duca** Agostino, a. 78, Molinette, nato a Intragna (VB); **Picco** Costanzo Luigi, a. 85, Giovanni Bosco, nato a San Francisco (Argentina); **Carcano** Elsa, a. 67, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Torino; **Cantamessa** Felice, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Monteu da Po (TO).

Presso Residenze: **Picasso** Margherita Teresa ved. **Paruzzo**, a. 97, via Onorato Vigliani 26/D, nata a Rondissone (TO); **Trisorio** Leonardo, a. 57, corso Bramante 27, nato a Canosa di Puglia (BA); **Marinon** Giulia ved. **Bosano**, a. 88, via S. Donato 43, nata a Bassano del Grappa (VI); **Villani** Flora ved. **Maretta**, a. 90, via Guidoriancesco Re 1, nata a Cursi (LE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cortelezzi** Camilla ved. **Vignolo Lutati**, a. 79, viale Enrico Thovez 83, nata a Milano; **Sanna** Tarenzio, a. 85, via Maria Ausiliatrice 32, nato a Sanluri (CA).

Nati 11 - Morti 14

NATI REGISTRATI IL 2 NOVEMBRE 1998

Abrate Greta; **Angiasio** Sergio; **Cerruti** Chiara; **Crisanti** Elisabetta; **Di Gioia** Rebecca Ludovica; **Di Maggio** Francesca; **Filippone** Fabio; **Garbo** Lorenzo; **Grosso** Chiara; **Mazzeoff** Edoardo; **Mba Dilatta** Chioma; **Pellegrino** Enrica; **Rossano** Giulia; **Sanfilippo** Luca; **Tolio** Lodovica.

MORTI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Battaglia** Ariella, anni 71, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Ferrara; **Trischero** Ernesto, a. 86, Giovanni Bosco, nato a S. Vittoria d'Alba (CN); **Barbarino** Antonino, a. 66, Maria Vittoria, nato a Palermo; **Stigliani** Domenico, a. 75, Molinette, nato a Tolve (PZ); **Cusenza** Michelantonio, a. 79, Gradenigo, nato a S. Giovanni Rotondo (FG); **Ravani** Maleida in **Guerrini**, a. 75, Ostetrico, nata a Tresigallo (FE); **Candeloro** Fernando, a. 35, Amedeo di Savoia, nato a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Barbera** Ferdinando, a. 83, Martini, nato a Roma; **Rapetta** Bruna in **De Franco**, a. 67, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Orgiano (VI); **Molinari** Min Agata ved. **Farina**, a. 69, Molinette, nata a New York (U.S.A.); **Mei** Rino, a. 76, Molinette, nato a Sermide (MN); **Arenare** Giuseppe, a. 53, Maurizio Umberto I, nato a Montesano sulla Marcellana (SA); **Donusa** Luciano, a. 69, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **De Zoppis** Adriana in **Fanello**, a. 58, Molinette, nata a Milano; **Bianco** Alessio, giorni 6, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Volpi** Gianluigi, a. 28, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Cremona; **Basso** Giuseppe, a. 83, Molinette, nato a Torino; **Picco** Cristina, a. 22, Molinette, nata a Cuorgnè (TO); **Caldarola** Antonia in **Ciberti**, a. 58, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Ruvo di Puglia (BA); **Zavattoro** Giuseppina ved. **Gallo**, a. 87, Molinette, nata a Mombercelli (AT); **Leccio** Ida ved. **Bovolenta**, a. 89, Molinette, nata ad Ariano nel Polesine (RO); **Balbo** Lucia ved. **Pastorello**, a. 88, Martini, nata a Pietraperzia (EN); **Mongelli** Antonio, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Motta (TA); **Ansina** Maddalena in **Canova**, a. 84, Gradenigo, nata a Vische (TO); **Cappuzzo** Lina ved. **Cappelletti**, a. 71, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Pontelongo (PD); **Ponta** Pierina Maria ved. **Zuccoli**, a. 95, Amedeo di Savoia, nata a Novara; **Bertolo** Micaela, a. 83, Molinette, nata a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Marmo** Giovanni, a. 76, Casa di Cura S. Paolo, nato a Villadossi (AL); **Battaglino** Caterina ved. Grippiolo, a. 75, Casa di Riposo Presidio Nelli via Palmieri 25, nata a Castagnito (CN); **Sacerdote** Giuseppe, a. 78, Casa di Cura Fornaca, nato a Torino.

Presso Residenze: **Cassata** Rocco, a. 87, corso De Gasperi 29, nato a Mompantero (RC); **Ieconis** Rosaria ved. **Dimasi**, a. 86, via Vanchiglia 30, nata a Laureana di Borrello (RC); **Testa** Mario, a. 83, via Veglia 37/A, nato a Moncalvo (AT); **Moretti** Elica, a. 94, via Passo Buole 17/2, nata a Milano; **Gozzellino** Pierino, a. 76, corso Racconigi 151, nato a Torino; **Solazzi** Maria in **Grassi**, a. 72, via Stradella 245, nata a Melfi (PZ); **Razzetti** Vittorina, a. 81, via L. Boccherini 38, nata a Torino; **Boggio** Domenica ved. **Perino**, a. 96, corso Grosseto 248, nata a Front (TO).

Presso Medicine Legali: **Vautrain** Remi Lucienne, a. 80, nato ad Aubervilliers (Francia).

Nati 16 — Morti 39

L'ultimo nostro saluto a

Massimo Sormani

lo accompagni durante il suo ultimo viaggio verso la Luce. Addolorati per il vuoto incolmabile che lascia, commossi siamo affettuosamente vicini alla moglie ed ai figli dopo la sua prematura scomparsa. **Soci, Amici e Collaboratori tutti, Italiana Costruzioni S.r.l.**
— **Giaveno,** 3 novembre 1998.

Alessandro Rivelotti - Agente Pagine Utili partecipa al dolore della famiglia, dei Soci e dei Dipendenti della «Italiana Costruzioni», per la scomparsa di

Massimo Sormani

— **Torino,** 3 novembre 1998.

Con grande affetto al caro amico **MASSIMO**. Ti ricorderemo sempre. **Aldo** con **Diana, Riccardo** con **Patrizia, Alberto** con **Alessandra.**

Arrivederci **MASSIMO**. Con tenerezza zia **Elda.**

E' piaciuto al Signore chiamare a sé l'anima buona e generosa di

Rosa Indemini

pensionata Enel

nella certezza della fede cristiana. L'annunciano le cugine **Elda e Bianca Indemini**, gli affezionati **Gianna e Luigi**. Santo Rosario mercoledì 4 novembre 1998 ore 19,15 parrocchia Santa Teresina, Torino. Funerali ore 11,45 parrocchia Santa Teresina e ore 14,30 presso parrocchiale Murazzano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 novembre 1998.

Elda e Bianca ricorderanno affettuosamente la cara **ROSINA** e ringraziano i signori Gianna e Luigi per la lunga amorevole assistenza.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Angela Gilodi ved. Avogliero

Funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino,** 3 novembre 1998.

E' mancata

Carolina Doglione ved. Calvo

anni 86

Lo annunciano il figlio **Aldo** e la nipote **Cesarina** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 5 corr. ore 10,30 Cimitero Monumentale.
— **Torino,** 4 novembre 1998.

E' mancato

Ezio Adda

anni 70

Lo piangono la moglie **Mariuccia**, figlio **Ugo** con la moglie **Liliana Actis Alesina**, adorati **Kristian e Marco**, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 15 abitazione via Duca d'Aosta 40.
— **Valle di Cafasso,** 3 novembre 1998.

Il 2 novembre ha cessato di vivere

Maria D'Arpino ved. Belforte

di anni 82

lasciando il vuoto della sua attiva e dolce presenza. Lo annunciano ad amici e conoscenti **Silvia** con **Danilo, Enzo, Lilette, Mario, Ariel**, la sorella **Pina**, cognate, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 4 novembre alle ore 10 presso la Chiesa Evangelica Battista di via Passalacqua. Un pensiero riconoscente a Gigliola e ad Antonietta per l'affetto con cui le sono state vicino.
— **Torino,** 3 novembre 1998.

Lilette e Mario ricordano con tanta nostalgia la **NONNA** che le ha aiutate a crescere.

Annina con la famiglia **Negro** ricorda la cara **MARIA.**

Il grande cuore di

Lorenzo Anzil

ha cessato di battere. Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Emma**, la figlia **Silvana** con **Gino, Stefano e Maurizio**; la figlia **Laura** con **Davide, Alessandro e Aldo** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora n. 85). Per orario telefonare al seguente numero: 011-438.75.00. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino,** 3 novembre 1998.

Gli **Amici e Villeggianti** di **Casa Colotti** sono vicini alla famiglia Anzil per la scomparsa del caro **RENZO.**

Riposa nella pace del Signore

Rosetta Bosio ved. Rabajoli

Resta con papà vicino a tutti noi: **Gian e Maria Cecilia, Elvira e Italo, Anna Maria e Giulio, Edo e Aidella, Rosalia e Ugo**, tutti i nipoti e pronipoti. Il Santo Rosario mercoledì 4 novembre ore 18,45 nella chiesa della Crocetta. Ringraziamo il personale di Padre Pio per l'affettuosa assistenza.
— **Torino,** 3 novembre 1998.

Giovanna e Monica abbracciano con affetto Edo e Aidella e la famiglia.

Tutta la famiglia **Ferrino** partecipa sentitamente al lutto.

E' mancata

Micaela Bertolo

A funerali avvenuti lo annunciano sorelle, fratello, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Carlo Navello, tennelli, Modica, a Beatrice Defacroce, Paolo Stroppiana ed Eleonora Iacona.
— **Torino,** 4 novembre 1998.

La famiglia **Ricardi Candiani** si unisce al lutto della famiglia Bertolo.

Beatrice e Maria Alberta sono vicine a Teresa, Luigina e Enrico Bertolo nel ricordo di **MICAELA.**

Gli **Amici** di **Giaveno** si uniscono al dolore di Franco e Chiara per la perdita della mamma

Emma Garrone ved. Tortasso

— **Giaveno,** 3 novembre 1998.

E' mancata

Assuntina Ruffino ved. Gaveglio

Lo annunciano: i figli **Gianni, Franca** e famiglie. Funerali giovedì 5 corr. ore 10,30 parrocchia Ss. Trinità.
— **Michelino,** 3 novembre 1998.

I nipoti **Andrea, Cristina** con **Paolo** partecipano al dolore.

Affettuosamente vicini a Gianni e famiglia: **Michele, Anna, Paola, Gianni.**

Tilde, Stefania e **Gianni** partecipano al dolore di zio Gianni e famiglia.

Adriana, Rodolfo, Alessandra, Claudio Gaffino Rossi partecipano.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Peradotto (Mery)

Lo annunciano la figlia **Rita**, il genero **Paolo** e la nipote **Veronica.**
— **Torino,** 2 novembre 1998.

E' mancata

Domenica Boggio ved. Perino

A funerali avvenuti l'annunciano: il figlio **Giuseppe**, la nuora **Mariuccia e Giuseppina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— **Torino,** 2 novembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro

Giovanni Matta

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di Trigesima parrocchia «Crocetta» 3 dicembre ore 18.
— **Torino,** 4 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1993 1998

geom. Sergio Rustichelli

Infinito rimpianto.

1993 1998

Rosa Patrucco ved. Baccella

1950 1998

Paolo Baccella

Genitori carissimi siete usciti dalla vita, ma non dalla mia vita perché sempre siete vicino a me e presenti nel mio cammino. Con tanto amore ed infinita nostalgia vi bacio uniti in Dio in un solo abbraccio. **Gloria.**
— **Torino,** 4 novembre 1998.

1988 1998

Rinaldo Lombardi

Ricordandoti.

1997 1998

Sergio Bertinetti

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto dalla moglie.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Milano: carcere a vita solo all'uomo accusato di aver sparato, pene da 25 a 29 anni agli altri tre imputati

Delitto Gucci, l'ex moglie evita l'ergastolo

Condannata a 29 anni: «La verità è figlia del tempo»

MILANO. «Si mette male, così puntuale c'è solo la morte...», fa il pessimista l'avvocato Giovanni Maria Dedola, mentre il giudice Renato Samek Ludovici infila gli occhiali, ore 17 e 11, un niente di ritardo, per leggere la sentenza che condanna tutti gli imputati al processo per l'omicidio di Maurizio Gucci. «Riconosciute le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, condanna Patrizia Reggiani Martinelli a 26 anni di carcere...», legge il giudice. E l'ex moglie di Maurizio Gucci, stretta nel dolcevita blu e giacca nera tra i suoi avvocati, non fa nemmeno una smorfia, mentre le sparano in faccia i flash, mentre le telecamere le sfiorano il naso.

«Evidentemente non mi hanno creduto», commenta solo. «La verità è figlia del tempo», aggiunge, ora che c'è da sperare nell'appello, ora che inizia la battaglia per cancellare questa sentenza che la vorrebbe in carcere fino al 2026 e poi per tre anni ancora in libertà vigilata, come ha stabilito il giudice.

Ventinove anni vanno anche a Orazio Cicala, che quel mattino di marzo era in via Palestro insieme al killer. Venticinque anni per la maga Pina Auriemma, che organizzò l'omicidio, un anno in più per il portiere d'albergo Salvatore Benedetto Ceraulo, riconosciuto colpevole di aver sparato quei quattro colpi di pistola nella schiena e in faccia a Maurizio Gucci. «Vi chiedo di giudicarmi con serenità, secondo le prove e la coscienza», chiede Ceraulo al mattino, prima della camera di consiglio, quando per l'ultima volta assicura che lui c'era, quel 27 marzo '95 in via Palestro. Non gli credono.

> Il portiere ferito nell'agguato «Avrei calcato più la mano con la signora, è tutta colpa sua»

«Era già scritta. A lui va bene così», commenta dalla gabbia, sigaretta già in bocca guardando il giudice. «Hanno considerato prova solo un sospetto», aggiunge l'avvocato, Raffaele Della Valle. «Io più che gridare la mia innocenza non posso fare. Sono solo una scimmietta in gabbia. In Italia si condanna senza prove, adesso vediamo in appello», dice d'un fiato Benedetto Ceraulo, mentre manda un bacio alla moglie, mentre gli agenti di custodia nella sala lo portano via in manette.

Soddisfatta sembra Pina Auriemma, la maga Pina di tempo. Quando amica e dama di compagnia Patrizia Reggiani, prima dell'omicidio, prima del carcere, molto prima che l'ex moglie di Gucci la bollasse come «volpe in un pollaio, una donna che voleva solo miliardi, ricchezza e potenza». «Avevo fiducia in sentenze che non fosse di ergastolo», assicura Pina Auriemma. Butta le braccia al collo dei suoi avvocati, e fa niente se solo qualche ora prima aveva inveito per scaramanzia contro la stessa con gli degli investigatori, un pacchetto di sigarette per quell'ergastolo che sembrava sicuro.

I ventinove anni di carcere sembrano spaventare Orazio Cicala, l'ultimo ad ammettere di aver partecipato all'omicidio di Maurizio Gucci. L'unico a chiedere in aula, il perdono per le figlie dell'uomo che aveva contribuito a uccidere, guidando la Clio verde per la fuga, quella mattina alle 8 in via Palestro al civico 7. «Chiedo scusa di cuore», dice al mattino.

«E' la condanna giusta per ciò che ho fatto», dice al pomeriggio, quando legge la condanna a vita, quando viene cancellata la parola ergastolo. «Sono tutto sommato soddisfatta, gli hanno creduto quando ha detto di essersi pentito per ciò che ha fatto», aggiunge il difensore, Stefania Fiorentino, mentre Orazio Cicala le stringe le mani e sembra quasi che le faccia un inchino.

Solo una persona, può dirsi veramente soddisfatta di questa sentenza che aspettava da quella mattina di marzo del '95. E' Giuseppe Onorato, il portiere dello stabile di via Palestro, l'altro bersaglio dei killer che lo ha centrato due volte senza riuscire ad ammazzarlo. E' soddisfatto per essere vivo, per essere qui, per i primi 100 milioni di risarcimento stabiliti dal giudice. Ed è soddisfatto per essere stato creduto, quando in aula ha riconosciuto gli occhi di chi gli ha sparato. «Uno sguardo che non si può dimenticare», spiega ancora adesso, che sono passati quasi quattro anni. E poi confessa, l'emozione della sentenza: «Avevo il batticuore, forse dovevo prendere un tranquillante. Le condanne sono giuste, avrei calcato più la mano con la signora Patrizia Reggiani. Quello che è successo, è tutta colpa sua...».

Fabio Poletti

INTERVISTA

IL DOLORE DELLA FAMIGLIA

«Combatterò ancora per Patrizia»

«Assieme alle figlie dimostrerò che è innocente»

A lato Patrizia Reggiani in tribunale con le figlie Alessandra ed Allegra Nella foto grande la donna con i due avvocati difensori subito dopo la lettura della sentenza

«Alessandra e Allegra mi hanno detto "Adesso dobbiamo proteggere la mamma"»

«Ho pianto, ma ora devo essere forte E anche lei in cella deve riuscire a lottare»

E' un brutto momento, un bruttissimo momento...», ha per l'emozione Silvana Barbieri, madre di Patrizia Reggiani Martinelli. Dalla televisione ha appena saputo che sua figlia è stata condannata a 29 anni di carcere, colpevole di aver organizzato l'omicidio di Maurizio Gucci.

Hanno detto che sua figlia è colpevole, signora [illegible]

«Non me lo aspettavo, devo assorbire questo colpo».

Non se lo aspettava?

«No, perché mia figlia è innocente. Lo scriva subitali che mia figlia non c'entra nulla con l'omicidio del suo ex marito. E' innocente, ha sempre detto la verità».

Ieri mattina, prima della sentenza, lei era in aula. Ha parlato con sua figlia.

«Solo un minuto, un minuto appena».

Sua figlia aveva appena detto ai giudici, non sono complice dell'omicidio». Non le hanno creduto.

«Patrizia era ottimista, come me. Come erano ottimiste Alessandra e Allegra, le ragazze. Siamo state ottimiste fino a quando il telegiornale ha dato la notizia».

E adesso?

«Adesso andiamo avanti, c'è da pensare all'appello. Io e Alessandra e Allegra siamo donne forti, combatteremo unite per dimostrare che Patrizia è innocente, che deve essere creduta».

A sua figlia non hanno creduto nemmeno gli psichiatri che l'hanno visitata. hanno detto che era sana di mente, che era capace di intendere e di volere. Che, dunque, non meritava attenuanti.

«Mia figlia è una donna che ha avuto una grossissima operazione, che ha lasciato conseguenze gravissime nel modo di essere, nel comportamento, nel suo umore. Lunedì, il giorno prima della sentenza, nervosissima, come mai stata così. Non nel suo carattere».

A proposito del suo carattere, in aula sua figlia ha mai negato di aver detto a mezzo mondo che voleva Maurizio Gucci morto. Su questo, il pubblico ministero Carlo Nocerino ha costruito buona parte delle sue E' un indizio grave, sa?

«Ma proviamo a ragionare con la logica... Patrizia ha veramente voluto la sua morte, non lo avrebbe detto in giro a tutti. Quelli che hanno non vanno in giro a preannunciarlo. Neanche se vuole dare un calcio a un'altra persona, prima gli dice le intenzioni. Il fatto è che a Patrizia, dopo quell'operazione, mancava il senso critico. E poi, una cosa voglio proprio dirla...».

Cosa?

«Se dovessero condannare tutti i mariti e tutte le mogli che dichiarano di voler ammazzare il proprio consorte, le carceri italiane sarebbero piene. Sono pochi quelli che riescono a fare divorzio in pace, senza strascichi, senza odi o recriminazioni».

Sua figlia ha iniziato in carcere lo sciopero della fame. Aveva detto che lo avrebbe fatto a oltranza, se l'avessero condannata all'ergastolo. E adesso?

«Adesso spero che mia figlia cambi idea. Deve cambiare idea e combattere. In carcere ha già perso sei chili, spero di riuscire a convincerla».

Come hanno preso la notizia della condanna Alessandra e Allegra, le figlie di Patrizia?

«Sono due ragazze forti, fortissime. Già domani (oggi, ndr) riprenderanno ad andare a scuola regolarmente. Sanno che questa è una grande ingiustizia, sanno che la loro madre non ha fatto niente. E ancora adesso, pochi minuti dopo la sentenza, mi hanno fatto forza dicendomi: "La nostra mamma si chiama Gucci, sarà sempre una Gucci mai". Patrizia sempre la signora Reggiani Gucci».

Insomma, dopo le lacrime è arrivato il momento di essere ancora più forti?

«Io ho pianto, ho pianto fino adesso. Ma devo essere forte. Nessuna di noi, adesso può permettersi di piangere. Dobbiamo dimostrare che è innocente. "Dobbiamo proteggere la mamma", mi hanno detto Alessandra e Allegra. E sì, adesso è arrivato il momento di proteggere Patrizia». **(f. pol.)**

Le figlie e una memoria rimossa per difendere e tutelare la madre

Quel padre dimenticato

MILANO ALESSANDRA e Allegra, le due figlie di Patrizia Reggiani condannate ieri in primo grado per l'assassinio del loro padre, Maurizio Gucci, meritano più di una generica comprensione.

«Nostra madre sarà sempre una Gucci, come noi». Saputa la notizia della condanna Allegra, 17 anni, ha pianto; Alessandra è lontano, nella casa di Lugano; la loro nonna Silvana ha promesso di continuare a battersi per l'innocenza di Patrizia. Dolore e reazioni che vanno rispettati.

Ma in questo universo tutto femminile, di ragazzine allevate all'aragosta per la prima colazione, di maghe bianche e nere, di crociere sul Creole e di ville a Saint Moritz da riconquistare a Paola Franchi l'ultima compagna di Gucci, non c'è stata una sola parola di tenerezza e rimpianto per la vittima di questo assurdo omicidio. Come per Alessandra e Allegra difendere e tutelare la memoria di Maurizio Gucci, del loro padre, fosse inconciliabile con la difesa della madre.

Un padre morto, un padre rimosso, un padre dimenticato. Anzi, per Alessandra un padre, in qualche modo, responsabile di ciò che si è consumato sul portone di via Palestro. Pochi giorni fa Alessandra è comparsa in aula scortata dalla nonna e davanti alla sorella minore è arrivata a dire di un padre: «Lui non è una vittima. La mamma l'ha sempre amato moltissimo, lui l'ha fatta soffrire». Poi, ha aggiunto di non aver più dubbi: «A uccidere papà sono stati questi qui (i coimputati Ceraulo, Cicala e Auriemma, ndr) per ricattare nostra madre. Lei è l'unica vittima».

Conseguenza logica del ragionamento di questa «povera ragazza miliardaria» sarebbe stata quella di costituirsi sua sorella parte civile nei confronti, non certo della madre, ma di chi ha sparato e, nel caso di Cicala, ha addirittura confessato di essere stato in via Palestro quel giorno. E invece nulla. Un gesto che le sorelle Gucci hanno voluto o potuto fare. Residenti in Svizzera, ma la minorenne Allegra va a scuola a Milano, le due orfane sono state lasciate sole con la nonna. A differenza Patrizia è rimasta la patria potestà, per Allegra non è stato nominato neppure un tutore, come sarebbe avvenuto per una qualsiasi ragazzina Rossi o Bianchi. Dicono che per il loro futuro basta l'avvocato di fiducia e l'amministratore dei loro beni oltre confine. «Noi siamo delle Gucci». Quasi che i soldi bastassero a rimarginare certe ferite. Quasi non fosse indispensabile per Alessandra e Allegra fermarsi a riflettere che difendere una madre significa anche saper versare una lacrima per un padre che non c'è più.

Chiara Beria di Argentine

Sillix-C alza le difese dell'organismo e protegge l'intestino.

SE IL PROBLEMA E'...

- Frequenti influenze e raffreddori
- Squilibri intestinali (diarrea e stitichezza) [illegible]

Fortificare le difese immunitarie e riequilibrare la microflora intestinale con l'apporto di VITAMINA C in associazione a lievito vivo e vitamine del gruppo B

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Sillix-C è un integratore dietetico che, oltre al valore nutritivo e riequilibrante del lievito Sillix (Saccharomyces Cerevisiae), e delle Vitamine del gruppo B schiera in campo la forza protettiva della Vitamina C. Per questo **Sillix-C** è un aiuto naturale capace di potenziare le difese dell'organismo contro l'attacco dei virus del raffreddore e dell'influenza, particolarmente presenti - durante la stagione fredda - nell'aria (specialmente negli ambienti chiusi ed affollati).
non contiene zucchero, è adatto anche ai diabetici. Pensateci per tempo: è mai troppo presto per alzare le difese una bustina al giorno di **Sillix-C**.

Ogni di Sillix-C contiene: Lievito Vivo (Saccharomyces Cerevisiae 1 g=non meno di 1 milione di cellule vive), Vitamina C, Niacina (Vit. PP), Vitamina B_6, Riboflavina (Vit. B_2), Tiamina (Vit. B_1), Calcio Pantotenato, Acido Folico.

IL CASO

[illegible]

Dopo il diluvio di fango, in Honduras e Nicaragua milioni di persone fuggono dalle campagne senza cibo e medicine

I soccorritori: «Chi è sopravvissuto ha la stessa espressione dei morti». Nelle città si bruciano i cadaveri La gente bivacca in strada e si contende un piatto di fagioli

La contabilità delle vittime e dei dispersi si fa sempre più tragica e l'allarme di nuove frane e alluvioni rimane molto probabile anche per il Messico

L'URAGANO KILLER

NOME: Mitch
DATA DI NASCITA: 23 ottobre
LUOGO DI NASCITA: America del Sud
[illegible] COLPITI: Nicaragua, Honduras, El Salvador, Guatemala, Costa Rica, Belize e Panama
ZONA [illegible] STA
Stati di Oaxaca, Tabasco e Chiapas, in Messico
VELOCITA' CON CUI SI [illegible]
[illegible] km all'ora
VELOCITA' DELLE RAFFICHE:
240 km all'ora
[illegible] E: 110 km
[illegible] 7 mila
[illegible] alcuni milioni

Il grido dei dannati di «Mitch»

Gli scampati all'uragano: «Salvateci dalle epidemie»

I cadaveri hanno la bocca spalancata, sono [illegible] scarpe, in pose surreali», dicono i primi soccorritori e raccontano che i vivi hanno le stesse espressioni dei morti. A sconvolgerli due bambini sopravvissuti all'uragano Mitch. Non parlano, [illegible] piangono, [illegible] sanno più dire chi [illegible]. Lui, otto-nove anni, ha la gamba segnata da una profonda ferita infettata, lei, che sembra averne cinque, è una maschera impietrita [illegible] il [illegible] capelluto. Il loro paese [illegible] casupole è distrutto, sepolto dalla colata di acqua, fango e macigni che si [illegible] riversata dal vulcano Casite, a un centinaio di chilometri da Managua. «Qui, vedo la nostra Pompei», si è disperato il ministro della Difesa nicaraguense, Pedro Joaquin Chamorro. A tv e giornali ha ripetuto che le piogge torrenziali hanno riempito il vulcano e lo hanno quasi sciolto, facendolo tracimare con una colata che ha invaso [illegible] chilometri quadrati, inghiottendo 1950 persone.

«Sarebbe meglio mandarli subito a Managua», grida Doris Juarez, una delle poche dottoresse in zona, medicando come può i due orfani del Casite. I medicinali scarseggiano. Ma le squadre che si aggirano sul [illegible] limaccioso si spezzano la schiena per un compito più grande di loro: seppellire al più presto i cadaveri che una cappa umida di 30 gradi va disf[illegible]do. Sono già 323 i corpi seppelliti in fretta, in fosse comuni. Forte [illegible] pericolo di epidemia, soprattutto dove una volta c'erano Rolando Rodriguez e El Porvenir, i paesi gemelli da cui provengono i piccoli [illegible] identità.

«Certo che mi ricordo: erano le 11 [illegible] mattino, quando è scoppiata la tempesta d'acqua», racconta [illegible] degli scampati, Carlos Alberto Costellon. «Ci siamo precipitati fuori. La nostra casa era una delle ultime di El Porvenir, ecco perché siamo ancora vivi». E indica la moglie un figlio, laceri e infangati come lui. Accanto, Rosa Aljandra Rosejo Martinez spiega che ha perso le tre figlie, Selena, Guisella, Edelmo: «Abbiamo sentito un boato, pensavamo fosse un aereo. E invece... Invocavo il Signore perché ci salvasse».

A Managua intanto è uscito il sole. Su «La Tribuna», il quotidiano della capitale, il reporter Luis Duarte lo ha descritto come il più scintillante mai visto da settimane: «Alla fine Dio si è ricordato di Noé». Forse, è ottimista. Presto potrebbero arrivare nuove piogge devastanti: la stagione non è propizia, ha detto uno dei ricercatori dell'istituto meteorologico nicaraguense, Milagros Castro Mejia. Managua è un campo profughi e cielo aperto. Sono stati aperti 21 rifugi e i contadini si trascinano, sostenendosi a vicenda. Li chiamano «i dannati», perché, dopo essere sfuggiti a Mitch, assediano ora esausti i «refugios». Spesso li scacciano perfino da lì, costringendoli a bivaccare nelle strade. I viali infangati sono oggi c[illegible] di donne, uomini, bambini, galline e cani, tra pezzi [illegible] latta che presto saranno i mattoni delle baracche di fortuna.

Nicaragua e Honduras stanno lanciando appelli agli Usa e all'Europa e Washington ha già inviato una squadra di elicotteri e Bruxelles ha stanziato 13 miliardi di lire (l'Italia ha promesso generi di prima necessità e materiale per la ricostruzione). Le ultime statistiche parlano di oltre 7 mila morti in Centroamerica - comprendendo El Salvador, Guatemala, Costa Rica, Belize e Panama - e alcuni milioni tra senzatetto e dispersi. «Aiutateci», si dispera Jesenia Osegueda, a cui è stato negato l'ingresso in un rifugio, al «Centro Educativo Solidaridad», nonostante cinque figli stanchi e affamati. Urla la propria rabbia, mentre arriva un camion per scaricare cibo. La rabbia le [illegible] in gola e nella confusione si precipita a litigare per arraffare qualcosa.

Metterà un po' di cibo sotto i denti, come un'altra donna [illegible] popolo dei «damnificados», Ma[illegible] del Carmen Hernandez Alguera. Ha avuto fagioli e biscotti al centro «Quinta Nina», mentre il marito cerca di mettere insieme un riparo: «Metà li mangio io e l'altra metà la tengo per lui, più tardi». Pochi fortunati hanno ricevuto [illegible] pollo. «Non possiamo contare sull'aiuto del governo, solo [illegible] quello della gente, dei ricchi, delle aziende», spiega uno dei responsabili di «Quinta Nina», Wilfredo Quijano: «Siamo nelle mani di chi fa la carità». E aggiunge che riempire lo stomaco è il dramma minore: sdraiati nello stanzone ci sono un bambino con la malaria e un altro coleroso. «Hanno camminato nel pantano, tra cadaveri e carcasse d'animali, in [illegible] alle fogne scoppiate», spiega la dottoressa Flor Norori.

«Vogliamo dichiarare la zona del Casite cimitero nazionale», hanno reso noto le autorità [illegible] Managua e in Honduras i toni sono anc[illegible] più tragici: oltre a migliaia [illegible] morti (5 mila più 11 mila dispersi), in [illegible] mila non hanno più una [illegible] «Siamo feriti mortalmente - si è sfogato il presidente Carlos Flores -: non vi sono zone risparmiate e il 70 per cento del Paese è distrutto». Nella capitale Tegucigalpa, allagata per un terzo, si bruciano i cadaveri in piazza. Nelle [illegible] pagne i fiumi in piena trascina[illegible] corpi sfigurati.

«Le alluvioni e le frane [illegible] molto probabili anche sul Messico, dove si trova in questo momento Mitch», minaccia il Sistema meteorologico nazionale degli Stati Uniti. Visto dall'alto, [illegible] quota John Glenn, è un'enorme macchia che ruota su stessa, visto [illegible] terra, dagli Stati m[illegible] [illegible] Oaxaca, Tabasco e Chiapas, è un'apocalisse che sta costringendo alla fuga di massa i discendenti di quei maya che, scrutando lo strapotere della natura, credevano nella fine imminente del mondo.

Gabriele Beccaria

Nicaragua: il paese di Rolando Rodriguez, alle falde del vulcano Casite, è stato sepolto dal fango. Sopra: si [illegible] freneticamente per salvare [illegible] persone intrappolate [illegible] gigantesca frana. A sinistra: una sopravvissuta

Gli ecologisti: Paesi ricchi la responsabilità è vostra

Il disastro nel Centroamerica scatena le polemiche alla conferenza sull'ambiente di Buenos Aires «Subito i tagli ai gas serra»

BUENOS AIRES. La tragedia causata in America Centrale dall'uragano Mitch si è abbattuta come una frusta sulle migliaia di delegati che [illegible] Buenos Aires cer[illegible] [illegible] salvare il mondo dal [illegible] tinuo deterioramento degli equilibri ecologici. «Quanti disastri come quello di Nicaragua e Honduras dovremo sopportare prima che le grandi potenze [illegible] mettano a fare sul serio nella correzione del modello di sviluppo?», si [illegible] chiesto il coordinatore argentino [illegible] Greenpeace, Carlos Villalonga, alludendo alla battaglia ingaggiata - nella prima giornata della 4° Conferenza [illegible] mutamenti ambientali - sugli «impegni volontari» dei Paesi per ridurre le emissioni nocive.

La «cura» stabilita nella Conferenza [illegible] Rio del 1992 e codificata nel Protocollo di Kyoto del 1997 non è neppure cominciata, perché non c'è accordo sulle procedure. C'è, infatti, una netta cesura tra alcuni Paesi industrializzati, guidati da Usa e Russia, e quelli in via di sviluppo, riuniti nel «Gruppo dei 77», con l'Unione europea che cerca da tempo di svolgere una funzione [illegible] mediazione.

E, quindi, è stato subito scandalo, quando la presidentessa della conferenza, il ministro argentino per l'Ambiente, Maria Julia Alsogaray, ha proposto di trattare proprio la questione, cara a Washington, degli «impegni volontari» di riduzione delle emissioni per i Paesi in via di sviluppo. Il «Gruppo dei 77» ha deciso di convocare immediatamente una riunione e ha impiegato pochi minuti per adottare [illegible] posizione di rigetto totale della proposta argentina.

Le critiche non si [illegible] fatte aspettare. «Le nostre priorità [illegible] no lo sviluppo sociale e lo sradicamento della povertà», ha dichiarato il capo della delegazione indiana, appoggiato immediatamente dal rappresentante cinese, secondo il quale «siamo di fronte ad una manovra politica dei Paesi sviluppati per evitare gli impegni assunti in passato. Noi abbiamo emissioni di sopravvivenza - ha aggiunto -, mentre nel Nord del Pianeta si tratta [illegible] emissioni [illegible] lusso».

Per ora, gli Usa restano favorevoli all'idea [illegible] trasferire le proprie quote di riduzione al Sud del mondo in cambio della fornitura di tecnologia pulita, mentre l'Ue, ieri, ha definito la sua posizione, anticipando una dichiarazione del commissario per l'Ambiente, Ritt Bjerregard: «I Paesi industrializzati devono dimostrare la volontà di muoversi per primi. Noi abbiamo creato il problema e noi dobbiamo guidare la ricerca delle soluzioni. Inoltre, i meccanismi di flessibilità non devono mai essere una scusa - conclude il commissario europeo - per trascurare gli obblighi in [illegible] propria».

I più combattivi, comunque, [illegible] stati ieri gli ambientalisti. «La situazione dei gas che provo[illegible] l'effetto [illegible]rra è sempre più allarmante e addirittura si segnalano [illegible]si in cui vi è un [illegible] au[illegible] delle emissioni», ha denunciato Holger Roelnitz, portavoce di Greenpeace. «Bisogna smetterla di accampare sempre scuse procedurali», ha detto, sottolineando che Greenpeace fa parte con le altri grandi organizzazioni verdi non governative del «Climate action network», la Rete d'azione per il clima creata per fare pressione sui governi e spingerli al rispetto degli accordi internazionali. A questo proposito il Network ritiene che sia necessario che da Buenos Aires emerga [illegible] calendario di azioni da portare avanti e che funzioni [illegible] dove necessario, ossia nei Paesi che inquinano [illegible] più».

[r. crl.]

TESTIMONIANZE

[illegible]

VISTA DAGLI SCRITTORI

Daniel Chavarria

«La vendetta del Dio Sottosviluppo»

Fuentes: «Avevo previsto tutto nel mio romanzo»

UN dio terribile e maligno, contro cui c'è ben poco da fare, e non valgono preghiere né riti magici, o un nemico che si getta dove [illegible] ci si difese con [illegible] fianco un alleato ancor più potente di lui, il sottosviluppo? Dall'Avana, due scrittori guardano al disastro di Honduras e Nicaragua, El Salvador e Guatemala con prospettive diverse. E uno di loro, Leonardo Padura Fuentes, ci ha scritto [illegible] romanzo. Non sapeva di Mitch, quando ha [illegible] mano a *Paesaggio d'Autunno*, ora pubblicato in Italia da Marco Tropea, ma sapeva del dio Uragan, che in questa stagione arriva dal mare col suo carico di morte.

Era quello il nome con cui chiamavano questo [illegible] malvagio gli indios «tainos», prima di estinguer[illegible] dopo l'arrivo degli spagnoli. Lo hanno lasciato in eredità ai conquistatori-successori, e al vocabolario di tutto l'Occidente, insieme a statuette dotate di un addome pronunciato su cui è disegnata una spirale, il [illegible] segno distintivo. E [illegible] il personaggio del romanzo, tenente Mario Conde stanco della vita [illegible] poliziotto, Padula Fuentes ci confessa che da giorni sta scrutando il cielo e sente nelle ossa il fatalismo e il terrore di quei popoli scomparsi, quando «l'uragano [illegible] [illegible] il [illegible] più temuto dai primi uomini che avevano vissuto qui, i quali lo consideravano il Padre [illegible] Venti e gli attribuivano capacità intellettive e volontà, potere e malvagità».

Ma c'è di più: l'uragano, come leggiamo in *Paesaggio d'Autunno*, [illegible] l'incarnazione della paura per [illegible] [illegible] e patite, la più tangibile [illegible] paura, che poi fu ereditata e appresa da altri uomini che in altri secoli arrivarono e si soffermarono su queste coste, abbagliati dalla loro bellezza, [illegible] il terribile flagello autunnale che, in memorie sfuocate, si assicurava avesse provocato piogge di sangue, di fuoco, di sabbia, di pesci, di alberi, di frutti e perfino strani esseri antropomorfi... E la paura segnò il suo corso.

Paura e accettazione. «E' [illegible] una malattia d'autunno, [illegible] l'influenza», ironizza amaro lo scrittore. Ma al di là dell'ironia, insiste, c'è sicuramente nei cubani e nei popoli [illegible] Centro America un 'atteggiamento. «Siamo davanti all'incontrollabile, alla pura brutalità, e un maggiore o un minore sviluppo non fa tutta quella differenza. Certo, a Cuba siamo preparati, però credo che se Mitch si fosse avventato sull'Avana il disastro sarebbe stato egualmente terribile». Nel suo romanzo Padula Fuentes si fa beffe dei messaggi «rassicuranti» che mentre l'uragano fittizio arriva dall'Oceano vengono inviati dalla [illegible] dio, la voce dello «sviluppo». Per lui un ciclone tropicale è «la ribellione di tutte le forze della natura contro l'uomo», [illegible] maledizione del cielo, e poi una «vendetta dell'atmosfera contro i suoi predatori». Ma davvero non c'è verso di sfuggire al padre dei venti? «C'è, eccome», gli fa eco, a poche centinaia di metri di distanza, Daniel Chavarria.

Lo scrittore di *L'occhio di Cibele* e [illegible] recente *Quell'anno a Madrid*, uruguyano d'origine diventato cubano quando dirottò un aereo sull'Avana, crede poco al dio Uragan e molto di più al dio Progresso. «Non credo che se il ciclone fosse arrivato da noi il bilancio sarebbe stato così terribile. Quelle migliaia e migliaia di morti [illegible] Centro America sono vittime del sottosviluppo, della [illegible] [illegible] preparazione. E' un dramma atroce, che quindi [illegible] riguarda tutti». E che, mentre Mitch attenua la sua [illegible] e sale a Nord declassandosi ormai a tempesta tropicale, incombe sul Messico, dove un altro scrittore assai impegnato sta scrutando il cielo.

Paco Ignacio Taibo II, giallista «politico» autore di [illegible] celeberrima biografia di Che Guevara (il suo ultimo romanzo, edito [illegible] Marco Tropea, è *Il fantasma di Zapata*) guarda però con occhio diverso. «La percezione nostra, messicana, [illegible] la [illegible] del Centro America o [illegible] Cuba. Noi siamo [illegible] Paese soggetto a disastri, dai terremoti alle inondazioni agli uragani: viviamo in una cultura del disastro in generale. In qualche modo una cultura che accetta l'inevitabile».

E ne è affascinato? «Beh, non esageriamo. C'è, parallela, la r[illegible] per le inefficienze governative. Anzi, il nostro maggior disastro è proprio [illegible] governo federale», scherza Taibo. Sta dicendo che l'uragano, col suo carico di morti e distruzioni, è semplicemente una della facce dell'inevitabile? «No, dico che questa è la percezione della gente. Anche se in qualche modo il Messico è pronto all'arrivo delle tempeste tropicale». E [illegible] la chiama, dio Uragan o Sottosviluppo? «Con [illegible] trambi i nomi, temo».

Mario Bandino

Ricerca del Censis: è il gioco più amato, ogni settimana 18 milioni di scommesse

Caccia al terno al telefono

Lotto: presto si giocherà da casa

ROMA. Giocare al Lotto [illegible] telefono? Presto sarà possibile puntare sui numeri prescelti senza andare più in ricevitoria. «Sarà facilissimo - ha spiegato [illegible] direttore generale dei Monopoli [illegible] Stato Vittorio Cutrupi - ed è una modalità già prevista. Lottomatica sta mettendo [illegible] punto gli ultimi particolari, con tessere prepagate ed un numero di riferimento». I numeri potranno essere digitati direttamente sulla tastiera, con un controllo elettronico sull'esattezza [illegible] giocate. E' questa l'ultima novità in arrivo per un gioco che resta sempre il più amato dagli italiani nonostante ci si [illegible] tempi di jackpot supermiliardari, lotterie televisive e calcio [illegible] Infatti, alla fine del '98, nella caccia ad ambi, terne, quaterne e cinquine, saranno stati investiti 11.600 miliardi, pari [illegible] 40,2% del mercato delle [illegible] se. A conoscere il gioco e i suoi meccanismi sono 32 milioni [illegible] italiani, ovvero tre adulti [illegible] quattro; a giocarci, anche saltuariamente, sono [illegible] milioni di uomini e donne, la metà dei quali [illegible] meno di 34 [illegible]. Sono dati desumibili dallo studio sui trend del mercato dei giochi commissionati al Censis Servizi dalla Lottomatica, la società che ha automatizzato il Lotto in Italia. Secondo stime della ricerca, nel '98 gli italiani investiranno nella caccia alla fortuna, 28.866 miliardi, 4.785 miliardi in più dell'anno passato. Nella hit dei giochi più gettonati, il Lotto precede scommesse ippiche e Tris (in leggera flessione rispetto al '97, ma comunque capaci di catalizzare il 18,4% delle puntate), i casinò (10,9%) e il Superenalotto, che in meno di [illegible] anno [illegible] vita, grazie [illegible] vincite da sogno, ha assorbito il 10,6% della [illegible] complessiva (3.057 miliardi). Più staccati gli altri giochi, con sintomi più o meno gravi di crisi per Totocalcio (che conserva il 6,3% del totale, ma perde 476 miliardi in due anni) e Gratta e vinci (crollato dai 3.600 miliardi del '96 ai 1.800 del '98).

«Il successo crescente del [illegible] - ha spiegato Cutrupi - per molti può apparire sorprendente, ma si spiega con la solita tradizione popolare [illegible] gioco, con il processo di automatizzazione che lo ha [illegible] più semplice e con l'apertura [illegible] sempre più ricevitorie: le attuali sono 15.000, entro 3 o 4 anni al massimo dovrebbero raddoppiare».

A mantenere intatto il fascino del Lotto, spiega il Censis, contribuisce anche l'alta percentuale di vincite: nell'ultimo anno, hanno vinto 5 milioni di persone, 3 scommettitori su 10; la percentuale di chi ha realizzato un'unica vincita (52%) è solo di poco superiore a quella dei vincitori plurimi (48%).

[illegible] ricerca del Censis, oltre che [illegible] sempre più diffusa febbre del gioco, [illegible] poi una preferenza sempre più marcata (55,9% contro 34,7%) per i giochi dove conta più [illegible] fortuna che l'abilità.

«Il fatto che in un anno la spesa degli italiani per giochi e lotterie sia cresciuta quasi del 20% rispetto al '97 - ha concluso De Rita - indica che siamo di fronte [illegible] un grande fenomeno sociale, [illegible] studiare con attenzione. Ma quel che emerge è che da noi il gioco è a più costellazioni in cui le puntate si disperdono in tante direzioni. Così se il Lotto si conferma in crescita, un settore come quello delle scommesse sui cavalli tira tre volte di più di un gioco ultra popolare come [illegible] Totocalcio». [Ansa]

IL MERCATO DEI GIOCHI

Spesa '98 nella caccia alla fortuna 28.866 miliardi (4785 in più rispetto al '97)

In quali giochi si punta

Lotto	[illegible]
Scommesse ippiche e tris	18,4%
Casinò	10,9%
Superenalotto	10,6%
Totocalcio	6,3%
Totogol	5,0%
Totosei	0,6%
Altri giochi	5,6%

[illegible] [illegible] IL LOTTO

Miliardi giocati nel '98 (previsione)	11.600

Ogni settimana giocano 18 milioni di italiani

[illegible] tra i 18 e i 34 anni

38,7% tra i 55 e i 74 anni

Le fonti di ispirazione

Il sogno	41,5%
I fatti della vita	38,6%

Ad Albenga

I [illegible] assicurati contro vandali

ALBENGA. Anche i rifiuti si possono [illegible]. E' quello che ha fatto il [illegible] di Albenga che ha deciso di coprire con una polizza contro il furto, l'incendio e gli atti teppistici tutti i mille e cinquecento cassonetti portarifiuti dislocati nel centro urbano della località.

L'iniziativa è stata intrapresa dal commissario prefettizio di Albenga, Andrea Santonastaso, per fare fronte agli atti teppistici che quasi quotidia- [illegible] rendono inutilizzabili i contenitori per il deposito dei rifiuti. Spesso infatti i contenitori vengono incendiati da sconosciuti teppisti in vena di prodezze, con gravi danni economici per [illegible] finanze della città di Albenga.

La polizza assicurativa [illegible] costata alle casse comunali sette milioni e mezzo. [r. cri.]

A Famiglia cristiana

D'Alema: l'aborto [illegible] [illegible] il fisco

ROMA. Il governo «si impegna a promuovere una politica attiva a sostegno delle famiglie» in due direzioni: aiutando donne e uomini nella cura e nella crescita [illegible] figli e sostenendo la funzione educativa dei genitori. Lo scrive [illegible] presidente del Consiglio, D'Alema, in [illegible] lettera a «Famiglia cristiana», in risposta alla «lettera aperta» indirizzatagli dal settimanale dei Paolini sette giorni fa. Il presidente del Consiglio [illegible] esprime anche per la promozione della vita, dichiarando però il suo giudizio favorevole alla legge 194, «uno strumento essenziale contro un turpe mercato clandestino. E come tale [illegible] elemento di civiltà», da applicare [illegible] tutte le sue parti, «intervenendo a sostegno della maternità, per superare [illegible] concezione dell'aborto [illegible] [illegible] contraccettivo che [illegible] lesivo della dignità e della libertà della donna». [Ansa]

Diventare odontotecnico costava 28 milioni

I carabinieri chiudono la «fabbrica» dei diplomi

BARI. Avevano realizzato una «fabbrica» di diplomi per ottici e odontotecnici, che [illegible] rilasciati in cambio di denaro a persone che non ne avevano titolo: [illegible] quest'accusa i carabinieri del comando provinciale di Bari hanno arrestato 13 persone, tra le quali un funzionario ispettivo della Regione Puglia. A dodici sono [illegible] concessi gli arresti domiciliari. Tra i reati contestati, quelli [illegible] associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e di falso. Nelle indagini è coinvolto un istituto barese di biosanitaria convenzionato con la Regione Puglia.

Finora sono 71 i diplomi sequestrati dai militari in tutt'Italia perché - secondo gli investigatori - sarebbero stati rilasciati [illegible] persone [illegible] che non avrebbero dovuto averli. Gli arresti [illegible] stati fatti in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse [illegible] gip del tribunale di Bari, Vaccaro, su richiesta del pm Carofiglio.

Oltre alle persone arrestate nell'inchiesta figurano 140 indagati in varie regioni italiane. In particolare, gli investigatori stanno svolgendo accertamenti nel Nord, soprattutto in Lombardia, e non si esclude che presto possano [illegible] posti sotto sequestro numerosi studi professionali.

I diplomi finiti al centro delle indagini [illegible] quelli rilasciati dall'Istituto Politecnico Biosanitario [illegible] dall'Istituto Politecnico Mediterraneo, convenzionati con la Regione Puglia. Il legale rappresentante di quest'ultima scuola, Savino Schiavone, 41 anni, [illegible] tra le persone arrestate: gli investigatori lo ritengono l'organizzatore della truffa. Un ruolo di spicco - sempre secondo i carabinieri - era ricoperto anche da sua moglie, Caterina [illegible] Lucia, 39 anni, che ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari.

[illegible]

Arrivavano a [illegible] ragazzi bene da tutta Italia. 13 arresti

Dagli accertamenti dei carabinieri è emerso che gli studenti, per ottenere il diploma al termine di un cor- [illegible] che durava tre anni, pagavano 7 milioni per ogni anno di frequenza, oltre ai 7 milioni per la regolare iscrizione: totale, 28 milioni ciascuno.

Una somma di denaro - ritengono gli investigatori - finiva nelle tasche di [illegible] funzionario ispettore della Regione Puglia, Pasquale Carito, 47 anni, che [illegible] il compito di informare i responsabili delle scuole su eventuali ispezioni: l'uomo è da ieri agli arresti domiciliari.

Le indagini, durate un anno e condotte dal Nucleo operativo del comando provinciale [illegible] Bari, sarebbero scaturite da segnalazioni, anche alla Regione, che evidenziavano l'approssimazione [illegible] [illegible] quale alcuni ottici e odontotecnici eseguivano il loro lavoro. Tra l'altro veniva falsificata la presenza di docenti [illegible] allievi, inesistente nono- [illegible] che [illegible] frequenza ai corsi fosse obbligatoria. [s. t.]

Proposta dei Verdi. Interrogati i 41 studenti indagati

«Occupare [illegible] non deve più essere reato»

ROMA. Sono stati interrogati ieri i 41 studenti del liceo classico Torquato Tasso di Roma accusati [illegible] un reato previsto dall'articolo [illegible] codice penale: interruzione di pubblico servizio, il reato delle occupazioni scolastiche. Gli studenti, tutti minorenni, sono stati ascoltati per l'intera mattinata dal pm del Tribunale dei minori, Robert Thomas. Entro il 30 novembre il magistrato dovrà decidere [illegible] archiviare l'indagine o chiedere [illegible] Gip il rinvio a giudizio.

La convocazione degli studenti è giunta [illegible] sorpresa alla fine della scorsa settimana, [illegible] un anno circa dall'occupazione dell'istituto. Una prima inchiesta era stata aperta contro ignoti [illegible] den[illegible] del pre- [illegible] del liceo, Achille Acciavatti. Secondo uno dei genitori dei ragazzi questa inchiesta [illegible] stata archiviata dal pm ed è stato a questo punto che il preside ha sfoderato una lista di 41 persone chiesta [illegible] momento dell'occupazione come garanzia». Con la lista è stata aperta la nuova indagine che ha portato in tribunale ieri i 41 studenti. Proprio la lista è al centro della difesa e delle controaccuse degli studenti. «C'è da contestare - spiega un ragazzo del terzo anno - la validità della lista. Era un semplice foglio di carta con [illegible] nomi sopra. Non vi erano le firme, chiunque poteva inserire [illegible] nome di uno studente, [illegible] [illegible] accaduto, indipendentemente dalla sua partecipazione all'occupazione». Il [illegible] degli studenti del Tasso ha ottenuto la solidarietà degli studenti dell'Uds [illegible] giunge [illegible] pochi giorni da un episodio analogo accaduto al liceo Mamiani [illegible] Roma. [illegible] il deputato verde Paolo Cento ha annunciato [illegible] voler presentare al più presto [illegible] proposta di legge per modifi- [illegible] l'articolo 340 per introdurre «l'esclusione di quest'ipotesi [illegible] reato per tutti i casi di occupazione [illegible] autogestione [illegible] scuole superiori e le università che si realizzano [illegible] violenza [illegible] persone o danni alle [illegible] [f. amo.]

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

IN COLLABORAZIONE CON RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DOMENICA 8 NOVEMBRE

GIORNATA® NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

La Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro è un'occasione importante per conoscere da vicino i progressi della ricerca, per incontrare i ricercatori, capire come e dove lavorano e scoprire che la ricerca sul cancro è anche giovane [illegible] italiana.

Il Presidente della Repubblica celebra ufficialmente la ricerca sul cancro, consegnando il Premio FIRC "Guido Venosta" a un giovane ricercatore italiano che ha saputo individuare nuove metodologie di cura.

Sabato 7 novembre [illegible] Milano in anteprima, esperti mondiali della ricerca presentano:
"LE STRATEGIE CONTRO IL CANCRO NEL NUOVO MILLENNIO."

AIRC

LA GRANDE [illegible] DELLA RICERCA.

Una giornata davanti alla TV può essere decisiva per il futuro della ricerca. La RAI promuove una staffetta televisiva all'insegna dell'informazione, dello spettacolo e dello sport, dove tutti, con il proprio contributo, potranno essere protagonisti.

PER CONTRIBUIRE:
C.C. CREDITO ITALIANO N°13000/00 AG. 24 MILANO
167-350.350
C.C. Postale Numero 307272

LA [illegible] SUL [illegible]
LA VITA NON HA PREZZO.

Porte aperte in 21 istituzioni [illegible] ricerca in tutta Italia per conferenze scientifiche e visite guidate.
"I RISULTATI DELLA RICERCA ONCOLOGICA E LE LORO APPLICAZIONI CLINICHE"

MILANO - Istituto Nazionale per i Tumori, via Venezian,1 Aula A - Istituto Europeo di Oncologia, via Ripamonti, 435 Sala Conferenze.
ROMA - Istituto Regina Elena per lo Studio [illegible] la Cura dei Tumori. Centro di Ricerca Sperimentale, via delle Messi d'Oro, 156.
TORINO / Candiolo - Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura del Cancro, Strada Provinciale, 142 - Km 3,95.

Le conferenze iniziano [illegible] [illegible] 10.30 e [illegible] aperte al pubblico. Per informazioni sulle altre sedi: 167.350.350

CENTAX. FIAT PIRELLI RAS ASSICURAZIONI Poste Italiane S.p.A.

Quarantadue giorni per mettersi in regola. Scalfaro: i disperati vanno accolti con dignità

Immigrati, l'ora della sanatoria

Da oggi in fila per 38 mila permessi di lavoro

DALLA REDAZIONE

Prima di tutto occorre prenotarsi. Poi attendere. E, mentre si aspetta, si ha diritto a rimanere in Italia. Entro il 15 dicembre, gli immigrati irregolari che siano in grado di dimostrare di avere un lavoro e di essere nel nostro Paese da prima della legge del marzo scorso, possono ritirare un numero di prenotazione e accedere alla sanatoria. In seguito, ci sarà la chiamata per la presentazione dei documenti necessari e poi le questure rilasceranno i tanto sospirati permessi.

Con la circolare firmata dal capo della polizia, Ferdinando Masone, che attua il decreto legge del governo Prodi sulla regolamentazione dei flussi migratori, s'inizia il conto alla rovescia per regolarizzare i lavoratori immigrati.

I permessi saranno, in tutto, 38 mila. Di questi, tremila destinati agli albanesi, millecinquecento ai tunisini, millecinquecento ai marocchini: per loro, infatti, è prevista una via preferenziale in relazione agli accordi bilaterali stipulati con i rispettivi Paesi.

Potrà fare domanda per ottenere il permesso chi ha ottenuto un lavoro subordinato, anche stagionale o atipico, oppure autonomo. Nessun tetto è stato fissato, invece, per i ricongiungimenti familiari. Esclusi dalla regolarizzazione, invece, coloro che prima del 27 marzo abbiano lasciato il nostro Paese per poi farvi ritorno in seguito, e quanti sono stati espulsi o respinti, salvo casi di revoca.

Critiche alla circolare sono state espresse da Sergio Briguglio, della Caritas di Roma, che ritiene poco chiara la possibilità di regolarizzazione per gli occasionali, un giorno giardinieri, l'indomani imbianchini, panettieri o venditori ambulanti. «Per loro - sostiene - si potrebbe prevedere l'apertura di una partita Iva».

Oltre a sottolineare la difficoltà di dimostrare la presenza in Italia prima di marzo, Briguglio mette a fuoco il nodo degli espulsi: «Sono inclusi anche quelli per irregolarità amministrativa? E se sì: la revoca prevista è d'ufficio oppure sarà considerata requisito preliminare per accedere alla regolarizzazione?». Poco chiaro, secondo la Caritas, anche il capitolo sul lavoro autonomo. «Ma - si augura Briguglio - successive circolari potranno senz'altro fugare queste e altre preoccupazioni».

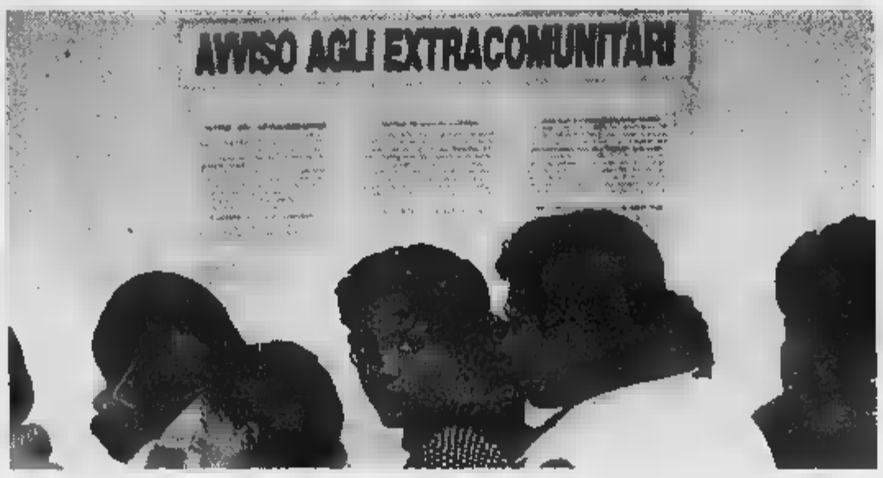
Come dimostrare, dunque, la presenza in Italia prima del 27 marzo '98? Valgono permessi di soggiorno scaduti, documenti d'identità, denunce di smarrimento degli stessi. Così come fanno testo contratti di utenze domestiche, documenti sanitari, scritture private autenticate, dichiarazione di ospitalità e via seguito. Gli ingressi per lavoro autonomo: il nullaosta verrà dato dopo l'accertamento dei mezzi di sussistenza, casa e risorse per intraprendere attività. La circolare suggerisce anche di istituire sportelli unici per le pratiche in ciascuna provincia.

Per quando riguarda il capitolo dei permessi di studio, essendo soppresso il limite dei due anni per gli universitari fuori corso, questi verranno rilasciati tenendo conto del limite, anche nel frattempo è stato adottato un provvedimento negativo.

Le questure hanno il compito di far pervenire i dati ogni mercoledì entro le 12 e dovranno tenere il prospetto prenotazioni e domande della settimana precedente, a partire dal 2 novembre '98.

L'allarme immigrazione, però, rimane. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha raccomandato al governo di «accertare quali iniziative debbano essere intraprese per tentare di arginare l'arrivo di clandestini e per fornire comunque alla folla di disperati che raggiunge con ogni mezzo di ventura l'Italia quella accoglienza e quella assistenza che un paese civile ha il dovere di non rifiutare».

Precedenza a albanesi marocchini e tunisini
Nessun limite ai ricongiungimenti per motivi familiari
Esclusi gli espulsi



Un gruppo di immigrati extracomunitari in coda davanti a uno sportello

LA SANATORIA PER GLI EXTRACOMUNITARI

Data di inizio	0998
Data di conclusione	15 DICEMBRE
Numero massimo di permessi di soggiorno:	38.000
Limiti ai ricongiungimenti familiari:	nessuno
Ingresso preferenziale:	albanesi (3000), marocchini (1500) e tunisini (1500)
Esclusi dal decreto:	extracomunitari espulsi o segnalati

Requisiti per avere il permesso di soggiorno:
- essere arrivati in Italia prima del 27 marzo '98
- avere un lavoro subordinato (anche atipico o stagionale) o autonomo
- avere una sistemazione per alloggiare (contratto di affitto o ospitalità presso un residente in Italia)

Documentazione per presentare la domanda:
- documenti relativi al giorno dell'entrata in Italia, al lavoro e all'alloggio
- passaporto (o documento equipollente) oppure un'attestazione di identità (l'originale più due fotocopie)
- 4 fototessere

In Puglia

«Nessun allarme per il decreto»

LECCE. In prima linea nell'accoglienza (sono circa 16 mila gli immigrati arrivati quest'anno), il Salento attende la sanatoria sull'immigrazione senza preoccupazioni. Perché questa è una terra di passaggio: se gli arrivi sono quotidiani e quasi raddoppiati rispetto all'anno scorso, la permanenza è ridotta a pochissimi casi. Il Salento è semplicemente il grande molo dell'Adriatico, transito per gli immigrati. I quali arrivano, sostano nei due centri di accoglienza Regina Pacis e Lorizzonte - gestiti rispettivamente dalla Chiesa e dall'associazione Movimondo - e poi, ottenuto il permesso di soggiorno, ripartono per raggiungere il Nord d'Italia e l'estero. La questura di Lecce, dove ieri è arrivata la direttiva del ministero dell'Interno, ancora allo studio, ha predisposto perciò misure particolari e rafforzato i servizi. Non sono previste certo le ventimila richieste di Roma. «Potranno essere credo non più di duecento coloro che hanno i requisiti per beneficiare della sanatoria», ammette il questore Viviano Tamasia, «e noi, come ogni giorno, siamo in grado di assicurare agevolmente tutti i servizi. Non c'è alcuna necessità di predisporre misure straordinarie. Gli sportelli di cui disponiamo sono sufficienti. D'altro canto, bastano le cifre a spiegare. Oggi nella Provincia di Lecce, su ottocentomila abitanti, non sono più di seimila gli stranieri presenti, e nel numero includiamo anche gli studenti universitari». [s. t.]

IN ITALIA

«La caccia al mostro mi ha rovinato»

FIRENZE. Ha dedicato 14 anni della sua vita a smascherare il mostro che il 29 luglio '84, a Vicchio, uccise la figlia Pia. Tra processi, avvocati e detective, Renzo Rontini si è ridotto in povertà. Così deciso di chiedere aiuto allo Stato, con una lettera inviata l'11 settembre ai ministri degli Esteri, Dini, e dell'Interno, Napolitano. «Da anni cerco giustizia - scrive Rontini - per trovarla ho finito tutti i miei risparmi. Fra qualche mese la casa nella quale viviamo sarà all'asta. Vorrei che lo Stato, che non ha saputo difendere mia figlia e che mi ha negato giustizia, possa pensare anche a me oltre che agli immigrati». [Ansa]

A dieci anni violentata da due pensionati

CATANZARO. Una bambina di dieci anni violentata, da due mesi, da due persone anziane, in auto, con la compiacenza della madre. E' successo a Lamezia Terme. In cella sono finiti la madre, 37 anni, e i pensionati, 67 e 62 anni. La piccola è stata affidata a un centro sociale che si occupa della tutela dei minori. La polizia la sorveglia da tempo, dopo segnalazioni giunte in seguito a quegli starni, frequenti incontri coi due pensionati. [r. v.]

Barista strangolata e gettata in canale

VENEZIA. E' morta soffocata per strangolamento. Così, secondo il medico legale, è stata uccisa Joanna Fisher, 48 anni, l'esercente di Condordia Sagittaria il cui corpo è stato trovato nell'appartamento sopra il bar che la vittima gestiva. I vigili del fuoco hanno trovato il corpo della donna avvolto in due sacchi per le immondizie, sui gradini delle scale. Il volto presentava tumefazioni per le percosse. Non è stato riscontrato alcun segno di effrazione alla porta d'ingresso dell'appartamento che pare fosse in ordine. I carabinieri hanno sentito alcuni testimoni e fino all'alba l'ex convivente della donna che vive a Portogruaro. Joanna Fischer sarebbe stata uccisa tra le 16 e le 20 di lunedì ma un'indicazione più precisa si avrà con l'autopsia. [Ansa]

Curzi direttore di Liberazione

ROMA. Sandro Curzi è il nuovo direttore di Liberazione, quotidiano di Rifondazione comunista: sarà affiancato da Rina Gagliardi, di Manifesto. «La scelta - ha detto Fausto Bertinotti - è l'esatto contrario di quella chiusura di cui ci si accusa. Credo che qualsiasi giornale italiano sarebbe orgoglioso di avere un direttore come Sandro Curzi». Il direttore considera questa nomina «una sfida politica e giornalistica». [r. cri.]

INTERVISTA

IL SENATORE PELLEGRINO

Il senatore Giovanni Pellegrino (Ds)

«Sparate agli scafisti che tentano di fuggire»

«Sono sanguinari e vanno affrontati come i rapinatori»

«L'unico arrestato è riuscito addirittura a riavere la barca»

FUOCO sugli scafisti che buttano a mare gli immigrati, che lasciano sugli scogli, quando non addirittura in acqua, anche i bambini. E rapinano di quel niente che resta chi ha già perso tutto. Fuoco se non si fermano e non invertono la rotta per lasciarsi arrestare. La proposta, lanciata in un Forum che si è tenuto a Lecco, è del senatore Giovanni Pellegrino, dei democratici di sinistra, presidente della Commissione parlamentare sulle stragi. E ha provocato qualche perplessità.

Senatore Pellegrino, l'uso della forza non è da tutti benvisto. Perché lei lo suggerisce?

«Un'operazione di polizia di fronte alla criminalità organizzata e sanguinaria può prescindere dall'uso della forza. Del resto, però, il mio intervento ha una sua logica e la prospettiva è quella europea. La Puglia, infatti, è frontiera europea e l'Europa dovrebbe decidere che cosa fare».

Ma non esiste una forza di polizia dell'Unione?

«No. Purtroppo l'Europa, come organismo unico, riesce ancora a misurarsi con l'immigrazione, che però costituisce il problema con cui ci si dovrà confrontare per i prossimi anni. Non escludendo, ovviamente, il contrasto unitario all'organizzazione clandestina».

Come vedrebbe la messa in atto di questo contrasto?

«Quando le barche vuote e tutto il dolente carico umano è ormai a terra, gli scafisti si apprestano a tornare indietro, ma sono ancora nelle nostre acque territoriali: a quel punto, motovedette delle forze di polizia dovrebbero intimare l'alt e quelli non si arrendono, aprire il fuoco. Del resto, non si fa così per fermare i rapinatori? Inoltre, bisognerebbe prevedere pene più severe per questi delinquenti. Se è stato riferito, per esempio, che l'unico scafista che è finito agli arresti è stato, attraverso il patteggiamento, è ottenere, addirittura, il dissequestro della propria barca».

E dell'opera di contrasto alla partenza che cosa pensa?

«Una buona strategia, ma stiamo incominciando a vedere che i luoghi di partenza dei kossoviani, per esempio, si potrebbero spostare al Montenegro e lì non potremmo certo pensare a una collaborazione da parte della Serbia...».

Come far comprendere che la questione non riguarda soltanto l'Italia?

«La popolazione del Salento, in fondo, ha grossi problemi da parte dell'immigrazione: i clandestini, non vengono fermati, restano in quelle zone soltanto per poche ore. Quindi ripartono subito per il Nord o l'Ovest: le loro preferite sono la Francia e la Germania».

Daniela Daniele

Cagliari, si impicca nel garage di casa. I parlamentari Ds: troppi i morti

Gli negano il congedo, unico si uccide

Il giovane temeva di non poter ultimare gli studi

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Aeronautica gli aveva negato il congedo anticipato, allora lui ne ha scelto un altro, irrevocabile: si è impiccato. I famigliari hanno trovato appeso un gancio infisso nel soffitto del garage, quando il cuore del giovane batteva ancora. La speranza di un miracolo è però svanita nel giro di qualche minuto. Non è rimasto altro da fare se non piangere la morte di un ragazzo di 22 anni, iscritto al terzo anno della facoltà di ingegneria di Cagliari, ucciso da una condizione che non riusciva a tollerare e che frustrava i suoi sogni.

Era solo Giovanni Desogus - lunedì scorso - nella casa dei genitori, a Sant'Antioco (centro di 12 mila abitanti, sulla costa Sud-occidentale della Sardegna) e rimuginava su un tempo che gli toglieva il Mesi non è riuscito a schivare la chiamata alle armi «grazie» a un difetto alla vista, né ad ottenere il rinvio per ragioni di studio. Abile e arruolato in Aeronautica, era stato spedito a Taranto per il periodo di addestramento, poi trasferito a Elmas, dove, accanto allo scalo civile di Cagliari, c'è l'aeroporto militare.

Forse anche perché l'aveva rifiutata fin dall'inizio, Giovanni non riusciva ad accettare la divisa. «Soffriva di claustrofobia e non sopportava l'idea di restare chiuso in caserma», racconta il padre, Tore Desogus, dipendente dell'Enel. «Era anche demoralizzato - riprende tra le lacrime - perché trovava il tempo per preparare gli esami del corso di laurea. Certo, fin dall'inizio, non voleva fare il militare, non avevo capito, immaginato potesse arrivare il punto di togliersi la vita. I problemi agli occhi non erano gravi, lui, nei giorni scorsi, aveva predisposto tutti i documenti per ottenere il congedo anticipato: a Cagliari, i medici non gli hanno creduto, non gli hanno concesso di chiudere il servizio militare. L'altra sera - conclude - avrebbe dovuto trascorrere l'ultima notte in casa, prima di far ritorno in caserma. E invece se n'è andato per sempre».

Il verdetto dei sanitari ha inflitto il colpo di grazia alla psiche di un ragazzo da tempo in crisi. L'aviere consumava le ultime ore di una licenza di convalescenza lunga quattro mesi, ottenuta per una forma di «sindrome depressiva» ed è crollato. «Si sentiva in colpa - racconta un amico - perché pesava sulla famiglia che faceva sacrifici per mantenerlo agli studi». Quel gancio che pendeva dal soffitto del garage è apparso l'unica via di uscita per calvario, vero o presunto, diventato intollerabile. Così, e sembra quasi di leggere un bollettino di guerra, c'è un altro militare in meno e una croce in più. Secondo la relazione del ministero della Difesa, datata 31 dicembre 1996 - la relazione sui dati '97 non è ancora stata inviata al Parlamento - i deceduti nelle forze armate (esclusa l'arma dei carabinieri) sono stati, in totale, 187. Di questi si sono suicidati (era accaduto 15 volte nell'anno precedente). Solo tra i carabinieri, nello stesso anno, i suicidi (erano 10 nel '95) un totale di 73. E il Gruppo parlamentare dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo, sottolineando che l'episodio rappresenta «un ulteriore segno evidente di un malessere diffuso, un po' ovunque, nelle caserme italiane», ha invitato il ministro Scognamiglio ad accelerare il processo di riforma della leva già avviato in Commissione Difesa. Lo ha reso noto a Cagliari la parlamentare Tonina Dedoni (Ds), che ha sottoscritto un'interrogazione sul caso del giovane in servizio militare alla base di Elmas.

Corrado Grandesso

FINIMARE S.P.A.
Corso Battaglione Aosta n. 24 (AO)
tel. 0165/230053 - Telefax 0165/236214
Avviso di gara
Questa società intende esperire una gara per l'affidamento dei lavori e provviste per la realizzazione delle opere del 1° ed il 2° stralcio per il recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo Medievale di Bard
Importo a base d'asta presunto
L. 26.106.000.000
Categoria di iscrizione ANC prevalente: Cat. G1 (ex Cat 7) per L. 15.000.000.000 e Cat. O2 (ex Cat. 3A) per L. 6.000.000.000. Opere scorporabili: Cat G11 (ex Cat 5A) per L. 3.000.000.000 e Cat (ex Cat 5D) per L. 3.000.000.000
È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonché del consorzio di imprese e delle altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e 95 del D.Lgs. 19/12/91 n. 406 e degli artt. 10 della legge 109/94.
Le offerte con allegata documentazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro il 21 dicembre 1998 alle ore 17.00
Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso, di cui all'art. 21 1° comma, della L. 109/94 con giustificazione dei prezzi. Le offerte risultate anomale (art. 21 comma 1 bis L. 109/94 e D.M.LL.PP 18/12/97) saranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 30 Direttiva CEE 37/93.
L'estratto di bando di gara è stato spedito all'Unione Europea il 29 ottobre 1998 e pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 29 ottobre 1998.
IL PRESIDENTE
Liliana Caveller

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - (tel. 0165/272704 fax 0165/31705)
Avviso di avvenuto pubblico incanto
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di realizzazione di una struttura di distretto sanitario di base integrata da una struttura residenziale sanitaria in Comune di Aosta-Saint-Andrè per un importo a base d'asta di Lire 6.095.921.000, (bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 98 del 29 aprile 1998) è stato aggiudicato all'Impresa Consorzio Ravennate con sede in Ravenna - con il ribasso del 19,87%. L'avviso di avvenuto pubblico incanto è pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta e all'Albo dell'Ente appaltante.
IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE PIEMONTE
Bando di gara a licitazione privata
1) Regione Piemonte - Giunta Regionale, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, tel. 011/432-3009/3432 - fax 011/432-3612.
2) Licitazione privata ai sensi art. 29, lett. b) della L.R. 23/1/1984 n. 8 in esecuzione delle Determinazione del Direttore Organizzazione, pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane n. 146.
3) L'importo presunto dell'appalto è di L. 125.000.000 I.V.A. esclusa.
4) Oggetto dell'appalto: servizio di consegna dei documenti concernenti le presenze ed i cedolini di stipendio del personale regionale, elaborati dal CSI Piemonte e di recapito plichi, documenti, stampati vari a privati ed Enti Pubblici.
5) Durata del servizio: due anni.
6) Termini di ricezione: domanda di partecipazione redatta su carta legale da L. 20.000 in plico sigillato inviata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, previa affrancatura, a: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - piazza Castello 165 - 10122 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25/11/1998, con evidenziata dicitura: "Domanda di partecipazione gara per il servizio di consegna dei documenti concernenti le presenze ed i cedolini di stipendio del personale regionale, elaborati dal CSI Piemonte e di recapito plichi, documenti, stampati vari a privati ed Enti Pubblici, nell'ambito del territorio regionale e nazionale".
7) Le lettere d'invito saranno spedite entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.
8) La Ditta candidata dovrà indicare nella domanda di partecipazione il numero di telefono e fax, a pena di esclusione, dovrà dichiarare ai sensi e per gli effetti degli art. 2 e 3 della L. 4/1/1968 n. 15 come modificata dalla L. 15/5/1997 n. 127 in cui attesti sotto la propria responsabilità con sottoscrizione in forma semplice:
1) di essere iscritta al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per il Settore di attività oggetto della presente gara;
2) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o amministrazione controllata;
3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti finanziari;
4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
5) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;
6) di rispettare gli obblighi derivanti dal vigente contratto collettivo del Settore di attività.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.
L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare l'affidamento del servizio.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti inerisconо alla scelta del contraente; le modalità di trattamento inerisconо alla procedura concorsuale e l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;
b) i diritti spettanti all'interessato son quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa M.G. Ferreri

NOTIZIE dalle AZIENDE

DiperDì presenta: Pegaso: lo sformato è servito

Novembre: uno dei piaceri di stagione è senz'altro una saporita cena con gli amici. Per non fare bella figura a buone pietanze, DiperDì e Marcasì vi regalano Pegaso, una batteria di pirofile in vetro temprato, indispensabili per realizzare sformati, flan, timballi, budini, con i tuoi e le verdure d'autunno. Avere le pirofile serie Pegaso è facilissimo: devi recarsi nei Supermercati DiperDì e scegliere la qualità inimitabile dei prodotti Marcasì. Pochi bollini e il gioco, pardon, lo sformato è fatto: buon appetito!

Cresce la conflittualità fra le coppie, aumentano i figli che «perdono» il padre o la madre

Orfani del divorzio, un esercito

Cinquantamila minorenni ogni anno

ROMA. Sono circa 50 mila i minori che ogni anno in Italia «perdono» il padre o la madre a causa della separazione e del divorzio dei genitori. L'alta conflittualità della post separazione, fatta anche di omicidi, suicidi, sequestri di persona, sottrazione di minori e lesioni, provoca spesso l'allontanamento del genitore non affidatario dei figli. Questo il quadro che emerge da un'indagine su 15 mila casi di separazione, presentata ieri a Roma dall'associazione «Genitori separati dai figli» (Gesef). Un problema sociale per regolamentare il quale è in discussione alla Camera una proposta di legge che modifica il diritto di famiglia.

Sul provvedimento fioccano le critiche delle associazioni ed è intervenuta con molti emendamenti anche l'onorevole Sandra Fei, di Alleanza nazionale. «Il provvedimento - sostiene l'associazione Gesef - anziché contribuire a raffreddamento della conflittualità tra le coppie e richiamare la loro responsabilità di genitori, si preoccupa 'di difendere i concreti interessi degli adulti alimentando la "disputa" per il possesso dei figli». Lo dimostrano, secondo l'indagine, gli oltre 500 morti tra uomini, donne e bambini vittime negli ultimi 8 anni di omicidi o suicidi legati a storie di separazioni. Un caso tra i tanti, citato dall'associazione è quello dei piccoli fratellini Brigida.

Il piccolo esercito di figli di coppie separate intanto cresce, la stima dell'indagine parla di un milione e 400 mila bambini.

Gli altri dati: mentre nel '93 i matrimoni finiti male sono stati 76.021, nel '96 il numero è salito a 90.255. Nell'87,6 per cento dei casi, secondo l'indagine, la separazione ha avuto implicazioni penali.

Tra i principali motivi del contendere (5764 casi) il mancato rispetto dell'articolo 570 del codice penale (mancata assistenza economica a minore). La totalità dei casi, molti dei quali con più procedimenti a carico della stessa persona, aggravati da querele di vario tipo: calunnia, mancato rispetto delle ordinanze, sottrazione di minore, percosse, lesioni, ingiurie, sequestro di persona, violenza privata, violazione di domicilio.

Dalla richiesta di separazione alla causa per una separazione finita male: 10.972 (82,8%) i procedimenti arrivati a giudizio, contro 2279 (17,8%) che non vi approdano per remissioni di querele conseguenti a «rapporti migliorati tra le parti», tempi processuali «troppo lunghi», episodi «difficilmente dimostrabili, con altissima percentuale di querele costruite o strumentalmente gonfiate».

L'alta conflittualità nei casi di separazione è dimostrata anche dal fatto che il 74,4 per cento dei soggetti è registrato nel doppio ruolo di denunciato e denunciante.

L'onorevole Sandra Fei ha proposto, dunque, di «approfittare della nuova legge per introdurre, il più chiaramente possibile, il concetto che nei casi di separazione e divorzio lo Stato si è garante del supremo interesse del minore ad avere un rapporto continuato e costante con entrambi i genitori».

«La procedura per l'affidamento dei figli - ha aggiunto la parlamentare - deve rimanere separata dal procedimento di separazione o divorzio, per eliminare la possibilità che i bambini diventino arma di ricatto». «E' importante, poi, responsabilizzare i genitori nei confronti dei figli anche attraverso il superamento dell'assegno di sostentamento, introducendo il mantenimento diretto da parte di entrambi i coniugi. Questa legge è un'occasione di civiltà che non possiamo perdere». [r. cri.]

FIGLI IN AFFIDO

1.400.000
NATI DA COPPIE SEPARATE

50.000
I MINORI CHE OGNI ANNO «PERDONO» UN GENITORE

OLTRE **500**
I MORTI IN OMICIDI O SUICIDI LEGATI A STORIE DI SEPARAZIONI

I MATRIMONI FALLITI
IN AUMENTO NEL '93
90.255 NEL '96

NELL'**87,6%** DEI CASI LA SEPARAZIONE HA AVUTO IMPLICAZIONI PENALI

IL REATO PIU' FREQUENTE E' LA MANCATA ASSISTENZA AL MINORE

(FONTE: GESEF)

«Una famiglia finita è peggio»

L'avvocato: anche nella rottura bisogna offrire sicurezza e fiducia

«Io ho sofferto più per il matrimonio dei miei che per la loro separazione. Volevo dirle che adesso finalmente respiro». Una frase così se l'è sentita dire Anna Maria Bernardini De Pace, avvocato a Milano ed esperta di diritto di famiglia. «Perché è vero che tanti minori ne vedono di tutti i colori per colpa dei loro genitori, ma ci sono anche situazioni diverse, con risultati soddisfacenti per la serenità dei figli».

Che cosa devono fare i genitori per separarsi senza provocare traumi nei figli?

«Parlare chiaramente con loro, dare loro sicurezza, e fiducia. Ci sono tanti padri e madri che hanno saputo gestire la nuova situazione, perché hanno affrontato la separazione sapendo che anche in quel momento stavano disegnando il futuro dei loro figli. Bisogna smetterla di dire "poveri bambini, non hanno più una famiglia". A chi dice così io rispondo: ma per loro è meglio una famiglia finta? o una famiglia ipocrita, dove si fa finta che tutto vada bene e si litiga furiosamente di nascosto? o una famiglia violenta?».

Allora facciamo il bene di due che non vogliono più stare insieme. C'è il problema di «gestire» i figli. Lei che cosa consiglia a questa coppia?

«Di gestire i figli da alleati. Di distinguere tra la loro posizione "privata" e i bambini. Purtroppo abbiamo spesso a che fare con la madre che dice al figlio "tuo padre si è separato da noi", e con il padre che sparisce un mattino alla volta, un po' per non vedere più la moglie e un po' per non dover pagare gli alimenti. Secondo me, invece di tanti inutili corsi prematrimoniali, bisognerebbe che le coppie prendessero una bella "patente da genitori"».

Che cosa pensa del progetto di riforma del diritto di famiglia?

«Che è necessario. Bisogna eliminare la "dichiarazione di addebito della responsabilità della frattura coniugale", cioè la vecchia "separazione per colpa". Nel momento in cui la separazione è intesa come un diritto, non ha più alcun senso dire di chi è la colpa. Seconda cosa: eliminare l'affidamento esclusivo. Io sono fautrice invece di quello congiunto, che elimina le figure dei padri "esiliati" e delle madri manipolatrici dei figli, e anche delle madri ridotte a baby sitter e dei padri che hanno i soldi e quindi anche il potere sui figli».

Ma lei, questi figli li vede mai?

«Quando comincio una causa chiedo sempre di poterli vedere. Anche solo in fotografia, ma è importante vedere i loro occhi, capire la situazione in cui vivono e in cui si troveranno a vivere dopo».

L'associazione «Donne separate» dice che gli avvocati sono «una lobby che vive sulle separazioni e che ha tutto l'interesse a strumentalizzare i bambini». Lei cosa risponde?

«Chi si occupa seriamente di diritto di famiglia sa che la parte debole sono i figli. E che ci sono genitori incapaci di gestire le loro vite personali e famigliari».

Anna Maria Bernardini De Pace
avvocato esperto di diritto di famiglia

«Deve essere tolto l'affidamento esclusivo»

Giovara

Punita la moglie infedele

«Il marito lavora troppo? Il tradimento non è giustificato»

ROMA. Un marito stakanovista ed una suocera con cui si litiga non giustificano l'infedeltà coniugale di una moglie a cui, per questo, verrà addebitata la fine dell'unione che, con il suo comportamento, ha irrimediabilmente frantumato. Viola infatti l'obbligo di assistenza e coabitazione il consorte che lavora troppo; invece viene meno ai doveri del coniuge la donna che, sentendosi trascurata, vive un'altra storia d'amore. Magari con un amico di famiglia, di cui è lettera piena «trasporto» ed una foto trovata dal marito nella sua borsetta.

La prima sezione civile della Cassazione ha così definitivamente confermato il giudizio della Corte d'appello d'Ancona contestato da una moglie. Annamaria S., non voleva infatti vedersi attribuito l'addebito della separazione, sottolineava le «vessazioni della suocera, compiute con l'evidente complicità del marito» e chiedeva, di conseguenza, l'assegno di mantenimento. Secondo la suprema Corte, i giudici di Ancona hanno correttamente comparato i comportamenti del marito e moglie e senza errori, dopo aver individuato nell'infedeltà della donna la vera crisi coniugale, hanno negato peso ad episodi trascurabili nell'economia del matrimonio: l'attaccamento al lavoro del marito, Giorgio G., che non integrava in alcun modo violazione dell'obbligo di assistenza e coabitazione, «ed i litigiosi rapporti con la suocera per divergenze sull'uso dell'impianto di riscaldamento».

Quanto all'infedeltà, si legge in (n. 10977), i giudici marchigiani «hanno attribuito rilievo alla lettera rinvenuta dal marito che era stata scritta alla moglie da sottufficiale dell'Aeronautica militare, di famiglia». Precisando che il tradimento rafforzato dal ritrovamento da parte del coniuge, nella borsa della moglie, del tesserino di identificazione foto dello stesso ufficiale».

Intanto arrivano le prime reazioni. Federica Rossi Gasparrini, presidente Federcasalinghe. «Può succedere, posso capire che queste donne cerchino altrove un appoggio morale o una distrazione. Non voglio dire che fanno bene ma è comprensibile. Sono però preoccupata che la Cassazione entri nel merito della costume e non tenga conto che la cultura in cui viviamo è ben diversa da quella

La parlamentare dell'Udr, Maretta Scoca, esperta in diritto di famiglia, dice che la sentenza «applica correttamente il principio che la violazione dell'obbligo di fedeltà coniugale, imposto dal codice civile, non ammette giustificazioni di sorta». [r. cri.]

LA RIVOLUZIONE

La macchina per vedere il bimbo che verrà

E' in arrivo la macchina che «fotografa» il bambino prima che nasca, permette di vederlo in faccia, contemplarlo. Nessuno dica che c'è già, e che è l'ecografia.

Il bambino che si vede con l'ecografia è come il mondo in creazione: si sporge da tutte le parti, si scompone, si riunisce, un attimo prima pare che abbia braccia corte, gambe interminabili, un attimo dopo tutto il contrario. I laboratori che filmano i nascituri con l'ecografia, rilasciano una cassetta, intitolata «Immagini di vita prenatale», e sulla cassetta stampano l'immagine migliore, la più cattivante, come si fa con le cassette dei film, per venderle meglio: tu guardi quel ritratto, e pensi: «Somiglia al padre, alla madre, è tale e quale il nonno».

Sbagli sempre. Ho visto bambini fermati di profilo, col naso rettilineo e un ciuffo di capelli neri. Poi nascevano, e il naso era schiacciato, la testa pelata e liscia.

La visione di un'ecografia sta al desiderio di conoscere il nascituro come la lettura del «Milione» di Marco Polo sta alla conoscenza della Cina: sazia la placa, ma la esaspera.

Il nascituro si volta in qua di scatto, spalanca le braccia e gli occhi, ti fissa. Non hai il minimo dubbio: ti vede. Del resto, ci stiamo osservando lui, perché lui non dovrebbe osservare noi? Scatta l'attimo magico in cui genitori e generato si parlano con gli occhi, pare che nel cervello del nascituro si formi il pensiero dominante che imposterà tutta la relazione: «Ah, siete voi che mi create? Ecco, guardate cosa state facendo».

Poi il bambino nasce, e ti aspetti che quel dialogo continui. E invece non solo non procede, ma capisci che non è mai partito. Appena nato, per ti guarda, neanche ti nota. Per 4-5 settimane gira l'occhio da te alla finestra e al soffitto, con la stessa non-attenzione. Non hai per lui la minima importanza. Tenendo conto che una cassetta di ecografia contiene fotogrammi per mezz'ora di proiezione, il bambino che oggi ha 4-5 cassette di ecografia, ha già più fotografie di un vecchio di 80 anni. L'ecografia mostra se il nascituro è maschio o femmina. Non tutte le madri vogliono saperlo. Sapere che è maschio o femmina dimezza la gravidanza. L'incinta preferisce illudersi di portare dentro di sé sia il maschio che la femmina.

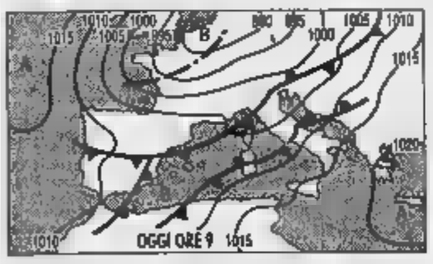
Molte lo han confessato: sapere di avere dentro di sé un maschio le mandava in lutto, perché era come avessero perduto la femmina. Volevano il rapporto indistinto, da generanti a generato. Un rapporto esistenziale, non personale, non individuale. Questo le fa sentire delle potenze naturali. Una sensazione che l'uomo non avrà mai. Per questo si dice che la madre c'è prima che il figlio nasca, il padre non c'è neanche dopo. La paternità va costruita, a fatica. Dicono gli analisti (Musatti ci credeva) che questo diverso rapporto con la nascita dà alle donne un diverso rapporto con la morte: conoscono l'inizio della vita, ne accettano la fine. Il maschio non è placato: la morte è più disperata. Con la novità che arriva dalla Scozia, questo scanner che traduce i suoni dell'ecografia in immagini e «fa il ritratto» del nascituro, il destino della donna si potenzia: finalmente soddisfa la voglia di stringere subito un rapporto conoscitivo e personale col figlio, sapere com'è il bambino reale che ha in sé. Dargli il posto che gli spetta, e che finora era occupato dal fantasma, sognato dalla madre e dal padre, che non c'è, non ci sarà mai.

Non ho il minimo dubbio che domani, quando questo metodo sarà praticabile, tutte le incinte non l'ecografia, ma la fotografia. Il bambino vero, non il fantasma. E' un traguardo inevitabile, che rivoluziona la maternità.

Ferdinando Camon

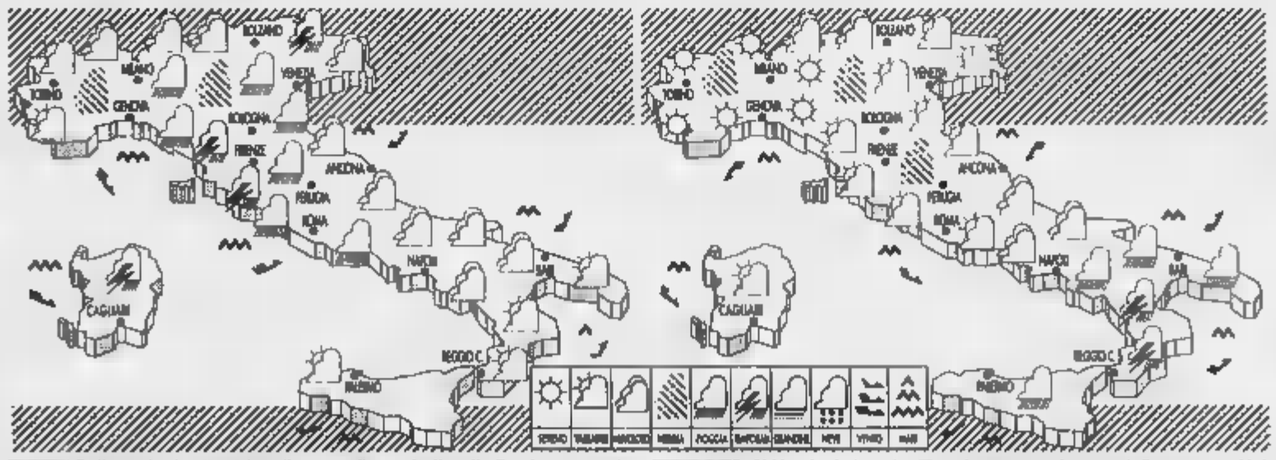
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



ARRIVANO LE PIOGGE. La nostra penisola è investita da intense correnti di origine temperata che provocano annuvolamenti più o meno intensi e piogge, il trasferimento da Nord a Sud. Il tutto è esaurirà entro le prossime 36-48 ore, quando interverrà l'alta pressione delle correnti da Nord-Ovest di aria meno umida e più fredda.

Tendenza per dopodomani. Il ritorno dell'alta pressione contribuirà a ripristinare tempo buono su gran parte della penisola; al Nord resteranno dei residui nuvolosi.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, generalmente nuvoloso isolate nubi pomeridiane Alpi e zone appenniniche. Al Sud nuvolosità variabile. Temperature in diminuzione al centro. Nebbie mattutine.

DOMANI. Al Nord ed al centro apriranno ampi squarci di sereno, ad iniziare dal Nord-Ovest. Al Sud nuvoloso con residue piogge e con tendenza a condizioni di variabilità. Al centro ed al Sud diminuiranno ancora le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	10	Bologna	10	17	Bari	12	24
Bolzano	4	11	Firenze	13	20	Napoli	12	22
Verona	10	14	Pisa	15	22	Potenza	10	16
Trieste	13	17	Ancona	11	21	S.M. Leuca	18	20
Venezia	8	16	Perugia	11	19	R. Calabria	14	25
Milano	10	15	Pescara	11	25	Palermo	15	24
Torino	8	15	L'Aquila	8	16	Catania	12	27
Cuneo	7	10	Roma Urbe	14	22	Messina	15	23
Genova	14	18	Roma Ciamp.	15	20	Alghero	17	21
Imperia	13	19	Campobasso	10	15	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	16	19	pioggia
Atene	19	29	sereno	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	28	34	variabile	Los Angeles	13	19	sereno
Berlino	1	7	pioggia	Madrid	10	20	pioggia
Bruxelles	8	10	pioggia	Montreal	3	7	nuvoloso
Bucarest	1	15	sereno	Mosca	1	5	pioggia
Budapest	3	14	nuvoloso	New York	8	13	variabile
Buenos Aires	12	22	sereno	Nizza	11	20	nuvoloso
Copenaghen	1	7	nuvoloso	Parigi	4	11	nuvoloso
Dublino	4	8	nuvoloso	Pechino	8	15	sereno
Francoforte	8	10	nuvoloso	Praga	3	11	nuvoloso
Gerusalemme	12	24	sereno	Rio de Janeiro	14	23	pioggia
Ginevra	7	13	pioggia	Sofia	7	15	variabile
Helsinki	1	3	nuvoloso	Sydney	12	18	sereno
Johannesburg	15	25	pioggia	Tokyo	15	24	sereno
Il Cairo	12	25	sereno	Varsavia	1	7	pioggia
Istanbul	14	21	sereno	Vienna	3	11	variabile

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione OTC

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573808; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Giovanni 47, t. 501555-501556; [illegible] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. [illegible]
	- altre domande	[illegible]
5	Immobiliare Vendite	[illegible]
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. [illegible]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, o[illegible] fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un [illegible] presso di voi. Tel. 0422 42.83.78 - 42.26.27 CCIAA TV 229441

[illegible] in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. [illegible] spese. Tel. 011 581 7521 Torino. (UIC 4395).

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 004191 880.0485. Registro n 080894583 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011 387.880.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti/compenso fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento [illegible]anti. sopralluogo gratuito. Telefonare [illegible] ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 19.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AZIENDA grafica artigianale vendesi, piccolo mite, locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124

BAR (possibilità ristorante pizzeria) cede, minimo anticipo a prezzo interessante. Studio Rodi 011 772.6331 - 773 1391.

BAR super prestigioso centralissimo prova cassa L. 3 milioni al dì chiuso al sabato e domenica [illegible] con ampie dilazioni. Rif. 517. A Comm 011 [illegible]307

EDICOLA zona [illegible] Vittorio forte passaggio utile mensile L. 8 milioni [illegible] L. 80 milioni di anticipo. rif. [illegible]. A Comm. 011 5[illegible].1198 - 517.1897.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Beroggio.

STELLA 011 447.4802 boutique calzature con lab. IX X XIV [illegible] cede causa malattia L. 35 milioni.

STELLA 011 447.4802 negozio elettricità idraulica zona via Nicola Fabrizi adatto 2 persone alto giro affari

STELLA 011 447.4802 rivendita pane zona piazza Massaua arredamento nuovo L. 600 mila al dì adatto una persona.

TABACCHERIA più lotto S. Paolo [illegible] reddito utile mensile circa L. 25 milioni. A. Comm. 011 562.1307 rif. 665

[illegible] presso Caselle ottima posizione levata L. 18 milioni più minuteria cedesi a L. 400 milioni rif. 654. A Comm 011 562.1198 - 517.1897.

[illegible] pressi [illegible] ottimo reddito utile marche L. 27 milioni [illegible] a L. 350 milioni. Rif. 673. A Comm [illegible] 562.1307 - 562.1198.

TABACCHERIA zona Centro forte passaggio utile netto mensile L. 10 milioni sufficienti L. 150 milioni di anticipo rif. 457. A. Comm. 011 562.1198 - 517.1897.

[illegible] zona [illegible] Francia arredo nuovo affitto L. 550 mila levata L. 18 milioni cedesi a L. 480 milioni dilazionati. rif. 607. A. Comm 011 517.1897.

[illegible] con giochi [illegible] arredo alto reddito [illegible] tabacchi L. 35 milioni settimanali rif. 684. Tel. 011 517.1897 - 562.1307.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] per stampi di pressofusione veramente capace ottima retribuzione. Tel. 011 957.5131.

ARTEGRAFICA San Mauro (To) assume apprendista pratico e macchinista 4 colori. Tel. 011 898.5230.

CERCASI fresatori a CN esperto [illegible] V VI livello disponibilità ai 2 turni. [illegible] Rivalta. Tel 011 900.9616.

CERCASI urgentemente operaio manutentore impianti termici condizionamento. Tel. Kaltermica Cordero 011 273.5686.

FRESATORE per costruzione stampi materie plastiche predisposizione C.N. cercasi zona cintura nord. Tel. 011 [illegible].5603.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PER nuove strutture commerciali ricerchiamo 5 ragazze/i da inserire come commesse/i per settori abbigliamento, profumeria. Tel. 011 883.4008.

[illegible] Cit Turin cerca ragazzo/a come apprendista pizzaiolo. Tel. 011 447.3648 ore 10,30 - 12,30.

IMPIEGATI

A. [illegible] società cooperativa cerca operatori/trici telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 668.6353 orario ufficio.

[illegible] 18 - 30[illegible] selezioniamo anche prima esperienza per impiego set[illegible]. Non indispensabili lingue. Telefonare 011 669.6352.

AZIENDA operante nel settore arredamenti ed allestimenti fieristici cerca responsabile amministrativo con provata capacità. Inviare curriculum vitae al [illegible] 011 959.1580

AZIENDA servizi settore ortofrutticolo ricerca per potenziamento centro EDP analista programmatore, con conoscenza approfondita Windows NT- Visual Basic - SQL/Acces - Unix - Cobol. Scrivere alla 3 x 3 srl via Albenga 8 - 10134 Torino.

AZIENDA settore informatico cerca impiegato/a amministrativa gestione ordini esperta uso PC part-time. Scrivere Publikompass 6344 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra veramente capace con esperienza pluriennale in cantiere, no liberi professionisti. Tel. 011 473.1120 ore ufficio.

RAGIONIERE/A esperto/a redazione modd. Unico 750-760-770 commercialisti ricercano. Tel. 011 655.649 pomeriggio.

STUDIO cerca personale esperto paghe e contributi compreso edilizia. Tel. ore ufficio 011[illegible]

TECNICI

PROGETTISTA meccanico esperienza acquisita nella progettazione macchine utensili e capacità di [illegible] autonomo conoscenza Cadkey e Gbg - Eureka. Inviare curriculum max riservatezza a: Casella Postale 10 ufficio postale Leinì - 10040 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni. [illegible] 02[illegible]

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, indossatrici/tori, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting tel 02 667 13336.

ATTENZIONE! [illegible] una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel. 02 667.14517.

[illegible] diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. [illegible]azione statale. Tel. 011 397[illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/35 anni, ambosessi, attitudine a la[illegible] in autonomia, determi[illegible] a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0018/17.

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico. Tel. 011 397.0941.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. [illegible] fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0903.

PER novità [illegible] venditori/trici e capo area abili con la macchina fotografica. Inviare curriculum a: Primo Piano - Via Pignolo 15 - 12020 Villafalletto (Cn).

PRESTAZIONI CONSULENZE

SCUOLA di formazione per assistenti cerca animatore/trice per docenza settore anziani. Education 011 480.343.

[illegible] & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente signore/ine da addestrare come operatori infanzia e anziani per inserimento lavoro immediato. Tel. 011 480.343.

FORMIAMO operatori Macintosh con pratica presso aziende specializzate. La maggior parte dei nostri allievi viene assunta durante il corso. Tel. 011 489.780.

IL 23 novembre inizia il corso serale per massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici con stage presso centri di massoterapia. Possibilità inserimento lavoro durante il corso. Tel. 011 437.4515.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali di formazione per avviamento al lavoro come parrucchiere e estetiste. Tel. 011 485 308 S&L.

4

AUTISTA o fattorino patente C/D pratico qualificato operatore PC offresi anche per altri lavori. Tel. 011 411.7930.

FATTORINO con esperienza diplomato patente C pratico rapporto clienti offresi. Tel. 011 262.4851.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible] pratico [illegible] esperienza offresi a hotel ristorante, anche stagionale disposto a trasferirsi. Tel. 0347 464.3712.

IMPIEGATI

A.A. RAGIONIERA abilitata quindicennale esperienza contabilità bilanci, offresi, [illegible] studi. Tel 0339 216.2013

AMMINISTRATIVA lunga esperienza iva, P.C. banche, bilanci, autonoma, offresi a ditta anche part-time Tel 011 226 2377.

ESPERTA paghe e contributi cerca impiego presso società passaggio diretto uso PC. Tel. 011 749.0412 - 0347 276 8121.

FOTOLITOGRAFO montaggista esperienza ventennale offresi. Tel. 0338 318.4900.

[illegible] esperienza tenuta contabilità, gestione banche, clienti fornitori, offresi. Tel. 011 840.6910.

IMPIEGATA esperienza [illegible] decennale settore assicurativo, offresi part-full [illegible]. Tel. 011 789.361.

[illegible] tecnico commerciale 48enne [illegible] esperienza gestione [illegible] Italia/estero, ottimo PC, francese, inglese Tel. 011 226.5183 - 226.1507.

RAGIONIERA pensionata esperienza contabile impiegherebbesi. Tel. 011 615 279 ore serali.

RAGIONIERA 28enne conoscenza CO.GE. uso PC senza impiego serio settore amministrativo. Tel. 011 619.2926.

SIGNORA ultraventennale esperienza studio commercialista esperta contabilità denunce redditi passaggio diretto offresi. Tel. 011 641.074.

21ENNE diplomata pratica uso PC, offresi [illegible] serio impiego. [illegible]

[illegible] conoscenza PC, provata esperienza settore spedizioni offresi come impiegata anche altri settori. Tel. 011 653.500 - 0347 412.8929.

33ENNE in mobilità referenziata esperienza decennale lavori ufficio e uso P.C. offresi anche part-time presso seria ditta o studio medico. Tel. 011 488.230.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi fissa collaborazioni domestiche in Torino. Tel. 011 537.339.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]CIAIA modellista esperta offresi anche part-time. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino.

PENSIONATA piemontese con figlia si offrono per custodia stabile o rustico in Torino o prima cintura. Tel. 0347 882.9532

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Montecucco (parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi.

A. SERIM 011 562.9801 libero Parella via Baveno camera tinello [illegible] bagno ripostiglio cantina 2 [illegible]

A. SERIM 011 562.9801 libero via Cibrario stabile d'epoca saloncino camera cameretta cucinotta bagno 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Monteva panoramico mansardato ristrutturato mq 70 L. 150 milioni ascensore.

[illegible] 011 [illegible] via Lombroso 10, nuovi signorili saloncino [illegible] camere cucina biservizi posti auto.

ADIACENZE piazza Sabotino via Martignana liberi piano alto spaziosi 1 o 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box auto. Rainieri 011 772.4343.

APPARTAMENTI prestigiosi centrali splendido palazzo barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

ATTICO pressi corso Vinzaglio libero saloni 4 [illegible] cucina 3 bagni terrazzo posti auto. Saim 011 568.3283.

ATTICO
via [illegible] splendido [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Euroedile 011 437.[illegible]

BATTOCCHIO 011 581.9433 piazza Bollerino pressi prestigioso mq 250 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni.

BATTOCCHIO 011 58[illegible] via Po prestigioso 2 ingressi 6 camere salone cucina 2 bagni mq 280 box portineria.

CAVORETTO collina bella villa panoramica 500 mq su 2 piani, rustico 100 mq terreno 8000 mq box. Harion 011 562.2525.

CORSO Cosenza libero signorile piano alto sala camera tinello cucinino bagno mq [illegible]. Saim 011 568.3283.

CORSO Cosenza signorile mq 200 salone 2/3 camere ampia cucina biservizi 3 arie box. Tel 011 669.8766.

CORSO Montecucco libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente signorile ottimo. Gignamini 011 434.2377.

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Svizzera largo Francia libero spazioso signorile salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni ascensore L. 450 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

CORSO Vittorio altezza vendesi 4 saloni 3 [illegible] cucina servizi 3° piano ascensore L. 450 milioni. Tel. 011 650.2132

CROCETTA (pressi Pedonale) prestigioso mq 350 angolari 2 ingressi locali [illegible] posto auto. Cereser 011 812.7648.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Lucento piano alto signorile 3 camere cucina 2 bagni box L. 283 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni, box L. 550 milioni. Tel 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 850 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq in bella casa epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA Cit Turin via Cialdini libero in stabile d'epoca camera cucina servizio. Ag. Parella 011 750.888.

GABETTI SPA corso Sebastopoli occupato 2 camere tinello bagno 9° piano L. 135 milioni. Ag. B. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA piazza Respighi pressi, via Giordano, libero camera tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA pressi piazza Bolle proponiamo ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA vende Centale via Crissolo libero 1° piano 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Tel. 011 335.8703.

GABETTI SPA vende via Monte Ortigara libero camera tinello angolo cottura bagno Ag. Viberti 011 336 8703.

GABETTI SPA via Carrera in complesso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Ag. Parella 011 750.888.

GABETTI SPA via Finalmarina ingresso cucinotta 2 camere bagno L. 140 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA vicinanze Po corso Belgio ristrutturato salone 2 camere bagno L. 310 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

GABETTI [illegible] via Spotorno living su cucina camera bagni termoautonomo. Ag. Nizza 011 663 3574.

G.S.I. vende corso Appio Claudio, affittato rendimento 8% alloggio di 3 [illegible] cucina, bagno. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende corso Cincinnato libero recente: 2 camere, cucina, bagno, piano 3°, mutuo, dilazioni. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende corso Giulio Cesare adiacenze, vuoto, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno L. 120 milioni. Tel. 011 397.1767

G.S.I. vende corso Giulio Cesare, libero, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende corso Marconi pressi, ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, ascensore. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende corso Moncalieri ampio, libero, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397 1767.

G.S.I. vende corso Montegrappa libero: 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende corso Peschiera, ampio, libero, ristrutturato, bella casa, 2 camere, cucina, bagno. Tel 011 397.1767.

G.S.I. vende [illegible] Tassoni adiacenze alle Medaglie da ristrutturare 1 [illegible] bagno. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende corso Toscana [illegible] mente ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, termo ascensore Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende piazza Massaua adiacenze, libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende via Frejus libero, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende via Palmieri in stabile ristrutturato, ampio, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno. Tel. 011 397.1767.

LIBERI via De Sanctis stessa [illegible] 1/2/3 camere tinello servizi. Possibilità box autonomo. Telefonare 011 562.1975.

LIBERO vendesi ultimo appartamento in palazzo di prestigio ogni comfort ristrutturato. Tel. 011 436 2809.

[illegible] via Priocca pressi Lungodora 3 [illegible] tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo. Saim 011 568.3283.

LIBERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 92 milioni. Saim 011 568.3283.

PARCO MICHELOTTI
[illegible] villa a schiera [illegible] finemente [illegible] pregiata. Euroedile 011 437.[illegible]

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 136 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture cucina, permute. Euroedile 011 437.[illegible]

VIA CERNAIA 40
Il prestigioso [illegible] d'epoca liberi 2 monolocali [illegible] piano. Euroedile 011 [illegible]

VIA Nizza pressi Dante piano alto luminoso mq 80, [illegible]mere tinello cucinino bagno box. Tel. 011 669.8766.

VILLA Precollina Gran Madre libera indipendente 2 piani più dependance box giardino 700 mq. Saim 011 568.3283.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. [illegible] de Harca 011 746.736 - 0335 329.995.

TORINO PROVINCIA

A Rivalta nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8467.

A Volpiano via Brandizzo 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 108 milioni. Gabetti SpA 011 258.959.

BATTOCCHIO 011 581.9530 Rivoli parco Musinè prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posti auto.

BATTOCCHIO 011 581.9530 Rivoli signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mq 112 posto auto mutui.

BATTOCCHIO 011 581.9530 Settimo centrale signorile in casetta ristrutturato mq 120 mansarda termoautonomo box.

CASCINE VICA ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie L. 129 milioni. Gabetti 011 956.8022.

[illegible] villa elegante giardino appena ultimata mq 320 L. 650 milioni. Tel. [illegible] 960.1665 - 0348 516.0189.

GASSINO villa libera panoramica mono/bifamiliare mq 300 vani 11 terreno mq 10 mila. Tel. ore pasti 011 771.0187.

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci 4° piano camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni. Gabetti 011 405.3870.

[illegible] vende Caselle via degli Alpini libero, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende Coazze libero, panoramico, particolare, 2 camere, tinello, cucinino, [illegible]to auto. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende Grugliasco via Pelli, libero, ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011 397.1767.

[illegible] vende Moncalieri, via Sella, libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino biservizi postauto. Tel. 011 397.1767.

G.S.I. vende Rivalta via Moro, in palazzina, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box. Tel. 011 397 1767.

G.S.I. vende Rivoli, via Sestriere libero, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio Tel 011 397.1767.

G.S.I. [illegible] Settimo adiacenze Panorama, libero, 1 camera, tinello, cucinino, bagno L. 80 milioni. Tel 011 397 1767.

MONCALIERI collina porzione prestigiosa villa storica con parco secolare, vista incantevole. Gabetti 011 642 563.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 3 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021.

RIVOLI [illegible] limitrofi piano saloncino 2 camere cucina bagno 2 arie L. [illegible] milioni. Gabetti 011 958.8022.

RIVOLI in palazzina signorile alloggio su 3 livelli di nuova costruzione [illegible] con giardino in uso privato. Arcadia [illegible] 958.1636.

SAN [illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.82[illegible].

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562.8467.

VENARIA in casa del '95 piano alto soggiorno zona cottura camera bagno box posto auto. Gabetti Lucento 011 253.747.

VILLA indipendente Venaria zona nuova mq 350 più tavernetta servizi garage giardino 800 mq rifiniture di pregio. Privato. Tel. 011 452.5780 - [illegible] 262.262.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti da L. 220 milioni varie metrature termoautonomi possibile mutuo. Lasco Milano 02 780.03953.

VALLE D'AOSTA vicinanze capoluogo Gignod rustico concessione 7 appartamenti L. 250 milioni vende Lasco Milano 02 780.03953.

[illegible]

ALASSIO vista mare 2 camere salone cottura taverna servizi terrazzo v[illegible] L. 250 milioni. Tel 0182 471.239.

ALBENGA vicino mare prenota con L. 10 milioni nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi. Tel. 0182 555.827 - 0337 261 6[illegible].

CERIALE prestigioso complesso con piscina vendesi ampi alloggi con terrazzo vista mare. ST.M.E.C. 0182 931.229.

DIANO MARINA 30 passi mare ampio bilocale con terrazzino termoautonomo L. 239 milioni. Tel. [illegible].030.

LIGURIA Andora impresa propone prestigiose soluzioni abitative vista mare in ville padronali [illegible] giardino e box. Tel. 0342 514.555 Gruppo Immobiliare Quadro

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 460 05115.

SANREMO bilocale arredato 4 posti letto balcone comodo negozi L. 115 milioni. De Vedere. Casa Italgest 0184 501.370.

SANREMO bi/trilocali ristrutturati in palazzina centro Foce. Si[illegible] Borra 0184 679.377 - 0337 266.540

SAN TERENZO Lerici, in villa bifamiliare 2 alloggi di 80 e 100 mq [illegible] mare giardino. Gabetti 011 57.672.

VILLETTA [illegible] Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE ad Antibes Les Pins fronte mare nuovi alloggi su spiaggia L. 25 milioni e piccolo mutuo. Tel. 0182 555.827.

A. AFFARE a Mentone fronte mare vista stupenda centralissimi nuovi alloggi ampi terrazzi soleggiati Tel. 0182 555.827.

A. AFFARE a Mentone nuovi alloggi fronte mare bella vista da L. 26 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.827.

A. AFFARE a Nizza vicinissimo mare e centro splendidi alloggi da L. 70 milioni. Reddito garantito 8%. Tel 0182 555.827.

[illegible] **AFFARE** Antibes Les Pins fro[illegible] alloggi nuovi sulla spiaggia L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. [illegible]ARE Cannes fronte mare vista [illegible] alloggio nuovi terrazza da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Cannes Theule villette [illegible] mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Cap d'Ail fronte e vista mare/Monaco nuovi fantastici bilocali terrazza L. 195 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Nizza L. 24 milioni comprate alloggi nuovi. Resto autofinanziato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

A. CAP MARTIN affare unico [illegible] in liquidazione sconti 50% vista mare, piscina, tennis Italgest 0184 449 072.

BEAULIEU centro 50 mq doppia esposizione due balconi vista mare garage a soli 880.000 FF. Tel 0347 382 2652.

MARINA Baie degli Angeli 150 mq. e 200 mq. terrazzo urge vendita a soli 1.800.000 FF. Tel. 0347 382.2652.

[illegible] quartiere immobile [illegible] piano 4 vani cucina nuova salone climatizzato FF. 1.100.000 trattabili. Tel./fax 0033 493 527.419 - tel. 0033 682 712.932.

[illegible]NCHE 70 mq. terrazzo 60 [illegible] posto auto vista mare a 1.800.000 FF. Urgente. Tel. 0347 382.2652.

[illegible]

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet [illegible] mt piste sci cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Marche, Torino, vendesi/affittasi capannone di 1300 mq con cortile di 2000 mq. Arcadia 011 958.1636.

PRIVATO vende in Torino via Carrera n° [illegible] negozio 70 mq due vetrine. [illegible] 011 835.201.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo [illegible]so Principe Oddone. Tel. 011 561.5943.

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO [illegible] acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Editmarket 011 837.259.

ALLOGGIO libero ricerco in vendita [illegible] mq pagamento contanti no perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.6215.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible]
Moncalieri Nichelino capannoni 6000/8000 mq con uffici e piazzali. Gabetti per l'impresa 011 530.007.

[illegible]
Venaria capannone in acquisto di 1500/3000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti 011 530.007.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro [illegible] Rubiolo Immobili 011 751.929.

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco L. 350 mila mensili più spese. Barberis 011 962.4950 - 0368 700.2350.

CORSO Montegrappa (Francia) casa signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi. Vianelli & C. 011 562.6613.

CRIMEA via San Fermo stabile signorile 1° piano soggiorno 2 camere cucina servizio referenze ETG IMMOBILI [illegible] 521.2438 - 436.5619.

[illegible] arredato/vuoto mq [illegible] posto auto, giardino condominiale [illegible] solo referenziati. Tel. 011 669.8921.

LUCIANA VOLA 011 436.1555 adiacente corso Stati Uniti in elegante casa d'epoca appartamento mq 200

PRECOLLINA Crimea in splendida proprietà 700 appartamento mq 200. Parco. Posti auto Luciana Vola 011 436.1555.

[illegible]

SESTRIERE e dintorni affittiamo per inverno alloggi arredati dimensioni varie. Agenzi[illegible]22 735.000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Turati negozio mq 250 con 10 vetrine interrato 300 mq carrabile ottimo stato. Saim 011 568.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio in bella casa recente locali ufficio mq 200 in perfetto ordine. Luciana Vola 011 436.1395.

CORSO Unione Sovietica adiacente locale 700 mq parte commerciale con vetrine e alloggio sovrastante 150 mq affittasi in blocco. Saim 011 568.3283.

DATABANK 011 504.093 affitta capannoni [illegible] comodi tangenziale mq 300/420/500/800/1100 impianti norma.

LOCALE [illegible] studio ufficio mq 50 con servizi in moderno stabile affittasi zona Mirafiori. Tel. 011 347.2297.

MONCALIERI corso Savona palazzina [illegible]fici 400 mq con magazzino carraio [illegible] parcheggio. Gabetti 011 539.007.

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.800 mq più 840 uffici e servizi, tutti impianti libero dal 1° Febbraio 99. Tel. 011 923.5993.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1200 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 9 mila/mq mese. Tel 0335 274 078

8

TORINO CITTA'

DOCENTE universitario in trasferimento cerca in Torino da privato appartamento in zona decorosa. Tel. 0335 824.3996.

IMPIEGATA bancaria cerca un appartamento in affitto casa decorosa preferibilme[illegible]tro. Dora 011 740.489.

[illegible] in [illegible] casa alloggio [illegible] Torino vuoto/arredato mq 80/90 medio-signorile Tel 011 663.2410.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242.

[illegible] di ogni tipo con voltura [illegible] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrade e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 [illegible]84.

CON voltura [illegible] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [illegible] 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani comfort assistenza continua, Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel 0183 401 380 - 495.212.

11

38ENNE nubile carina dolce sensibile cerca compagno leale minimo 33enne scopo matrimonio Top Service 011 530.948

33ENNE mora occhi chiari, dolce, romantica cerca compagno amante famiglia scopo matrimonio Top Service 011 533.840.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino,

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GELMA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

VENDIAMO a distributori e negozi [illegible] di molle e simili. Ottimi prezzi. Tel. 0348 366.0064 - fax 011 616.0728.

Christo and Jeanne-Claude

EARLY WORKS 1958-1969
AND WORKS IN PROGRESS
WRAPPED FLOORS AND STAIRWAYS
AND COVERED WINDOWS, TORINO, ITALY

PALAZZO BRICHERASIO
TORINO - VIA LAGRANGE, 20
web.tin.it/bricherasio
10 OTTOBRE 1998 - 17 GENNAIO 1999

Fondazione Palazzo Bricherasio
Città di Torino
Provincia di Torino
LA STAMPA

ANTI-CADUTA DERCOS

A L' A M I N E X I L

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA

EFFICACIA DOPO 6 SETTIMANE
DIMOSTRATA IN ISTITUTI OSPEDALIERI

È ora il primo trattamento anticaduta a l'Aminexil che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. I capelli così cadono prematuramente. Efficacia dopo 6 settimane dimostrata su un campione di 130 adulti sui quali sono state applicate quotidiana contro placebo. L'unico trattamento anti-caduta disponibile nelle formule speciale Uomo e speciale Donna.

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetere ogni anno in Autunno e Primavera. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

Nasce UniCredito Italiano. L'energia di *2.600 sportelli* in tutta *Italia*.

BANCA CRT

CARIVERONA

CASSAMARCA

Credito Italiano

ROLO BANCA 1473

Dall'unione di Unicredito (Banca CRT, Cariverona, Cassamarca) e Gruppo Credito Italiano (di cui fanno parte Credito Italiano e Rolo Banca 1473) nasce oggi UniCredito Italiano. Cinque banche dinamiche, radicate nei loro territori, danno vita ad un nuovo grande gruppo, che mette al servizio dei suoi clienti una straordinaria energia.

L'energia di cinque banche vicine alla propria clientela, in grado di offrire servizi e prodotti pensati da una realtà di livello europeo. UniCredito Italiano significa, infatti, 12.000 miliardi di patrimonio e 950 di utile netto, 100.000 miliardi di risparmio gestito e un valore di borsa che ne fa non solo il primo gruppo bancario, ma addirittura la quinta azienda italiana in assoluto.*

Ma significa anche la forza trainante di 36.000 professionisti, che in oltre 2.600 sportelli (la rete più diffusa in Italia) lavorano ogni giorno per più di 4 milioni di famiglie e 200.000 imprese.

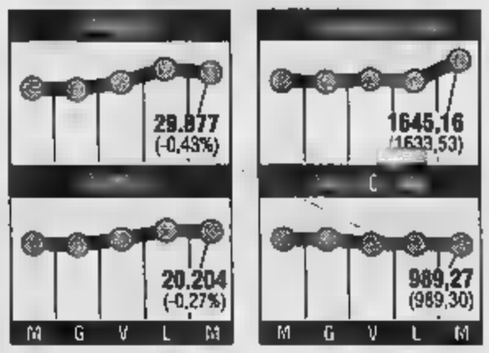
Questa è la nuova energia di UniCredito Italiano. Un'energia che crea valore e che potrà diventare, presto, un patrimonio di tutti.

*dati al 31/12/97

UniCredito Italiano
L'energia che crea valore.

Produzione, prezzi in lieve calo

Prezzi alla produzione in leggera flessione in settembre: -0,5% base annua e lo -0,1% rispetto all'agosto '98. Lo rende noto l'Istat che sottolinea la media degli indici negli ultimi dodici mesi risulta superiore dello 0,8% rispetto a quella calcolata sui corrispondenti dodici mesi precedenti. La variazione media dell'indice primi nove mesi del '98, invece, rispetto a gennaio-settembre '97, è stata pari a +0,6%. Rispetto alla destinazione economica dei prodotti si ha un andamento congiunturale dello 0,1% dei prezzi sia per i beni finali consumo sia per quelli di investimento che registrano un tendenziale più sostanzioso, +1,5% i primi e +1,7% i secondi. Per i beni destinati ad impieghi intermedi, invece, prosegue la dinamica decrescente prezzi, che registrano -0,4% rispetto agosto e 2,2% rispetto al settembre '97. Il calo congiunturale più consistente è stato registrato nel settore «energia elettrica, e acqua»(-1,6%).



Ciampi taglia il debito pubblico

«Buy back» del Tesoro Ctz Btp per un importo 14.016 miliardi e un valore nominale dei titoli di 15.337 miliardi. Per l'operazione sono state utilizzate le disponibilità del fondo ammortamento titoli di Stato, che si quasi del tutto esaurite: restano in cassa giacenze residue per 249 miliardi. L'operazione del Tesoro non è stata effettuata su titoli in vita, ma su titoli in scadenza che sono stati rinnovati e ricollocati sul mercato. Il primo rimborso è stato effettuato sul Ctz biennale 31/10/96-30/10/98 per l'intera quota capitale di circa 10.616 miliardi, corrispondenti un valore nominale di circa 11.937 miliardi. Il secondo è stato un rimborso parziale, per ammontare nominale di 3.400 miliardi, del Btp 1/11/98, in scadenza per complessivi 13.863 miliardi. La riduzione del rapporto tra debito e pil derivante queste operazioni è stimata per l'anno in corso circa 0,75 per cento.

il fisco
in

il fisco
per o diventare esperti tributari

Il presidente della Bce ribadisce la sua indipendenza. Possibile una politica più espansiva

«L'Eurobanca non ascolterà i governi»

Duisenberg: pensino al rigore

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«E' normale che i politici esprimano la loro opinione, quello che sarebbe anormale sarebbe tenerne conto». Il dialogo, dipanatosi molte lingue e poche orecchie, dei governi europei con la Banca centrale europea (Bce), ha visto scoccare ieri l'ora delle risposta di Francoforte.

Dopo le pressioni del insolite nell'ultimo in particolare dal governo tedesco per riduzione dei tassi d'interesse, il presidente della Bce, Wim Duisenberg, ha cercato di spostare sul piano dei contenuti il confronto con i responsabili delle politiche economiche nazionali, richiamandoli a evitare cedimenti nel rigore fiscale e concessioni troppo generose nella politica salariale che costringerebbero le autorità monetarie a rivedere il proprio atteggiamento. Duisenberg indica infatti per dicembre la possibilità di una presa d'atto dei banchieri centrali di ulteriore calo dell'inflazione e quindi segnala la possibilità di politica meno restrittiva, ma al tempo stesso rileva la minore tensione al rispetto dei criteri di convergenza e del Patto di stabilità da parte di alcuni governi.

Nella conferenza stampa mensile a Francoforte, Duisenberg ha colto un miglioramento delle condizioni finanziarie globali, dopo il pericoloso avvitamento della crisi in settembre. Ma il consiglio della vuole ancora attendere le riunioni di dicembre dei governatori prima di dare un giudizio sui rischi di rallentamento dell'economia causati dal calo degli scambi commerciali nel mondo e dalle tensioni finanziarie.

Sempre a dicembre, ha aggiunto Duisenberg, «discuteremo approfonditamente la possibilità di un andamento dei prezzi più contenuto» rispetto a quello attuale. L'inflazione nell'area dell'Euro è scesa dall'1,2% di agosto all'1,0% settembre e anche considerando i dati sulla crescita della quantità di moneta, Duisenberg ha preso atto dell'ovvio e cioè che «attualmente non ci sono segnali di inflazione». anche in questo caso rinviato a dicembre valutazione definitiva.

Aperta la finestra a un intervento sui tassi a seguito di un possibile ulteriore calo dell'inflazione, Duisenberg ha subito richiuso la porta alle pressioni in tal giunte a profusione dopo l'elezione a Bonn di un governo socialdemocratico. «Queste polemiche - ha detto l'olandese a capo della Bce - non mineranno la credibilità dell'Euro perché avranno in alcun modo un impatto sulle decisioni della Banca». Si è trattato di una polemica-monologo, va ancora Duisenberg, ribadendo che le Banche centrali non intendono entrare nelle questioni sollevate da Bonn.

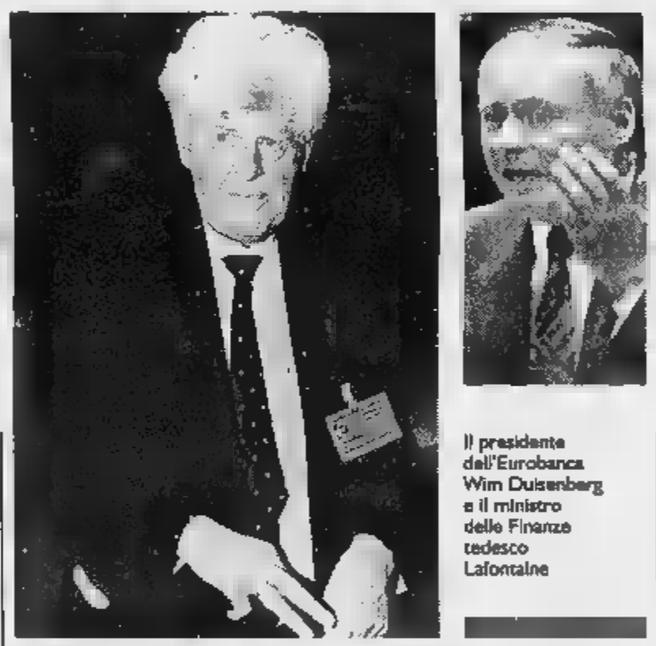
Ma subito Duisenberg ha riproposto la contrapposizione tra Banche centrali e governi sul piano delle politiche economiche: «Va ricordato che un rilassamento delle politiche fiscali e aumenti salariali più elevati potrebbero produrre un'inversione degli attuali andamenti dei prezzi al consumo e potrebbero minare la fiducia. Qualsiasi incertezza in questi due ambiti renderebbe ovviamente più complicato il giudizio della Bce, già ci pesa reso difficile dall'alto grado di incertezza associato agli sviluppi nell'economia globale». Secondo Duisenberg, «la Bce e la Commissione europea notano un calo d'intensità nel rispetto dei criteri e del Patto di stabilità». Duisenberg ha anche respinto le riflessioni politiche sull'introduzione di bande di oscillazione tra Euro e dollaro, sia un'interpretazione delle proposte del commissario europeo Mario Monti (di revisione del Patto di stabilità l'esclusione dal calcolo del deficit spese per investimenti) che attenui il rigore del Patto.

Duisenberg ha poi risposto al ministro delle Finanze di Bonn, Oskar Lafontaine, che la politica monetaria dei tassi alti l'argomento dell'elevata disoccupazione: «La politica monetaria non può risolvere problemi strutturali - spiega Duisenberg - come dimostrato dal fatto che Paesi che anni condividono la stessa politica monetaria hanno tassi di disoccupazione molto diversi. I si in materia di occupazione sembrano dipendere dalle riforme strutturali». Secondo la Bce, l'ambito del confronto con i governi è il «costante dialogo» con l'Ecofin e l'Euro-11 «al quale la Bce non si deve sottrarre».

La Bce ha dovuto prendere atto che la crisi finanziaria globale frenerà la crescita dell'economia: «E' ora ben chiaro che l'economia mondiale soffrirà e che anche l'area dell'Euro ne sarà toccata in una certa misura». Ma Duisenberg si è detto soddisfatto del livello attuale del dollaro e della convergenza dei tassi d'interesse europei «che proseguirà». «I tassi europei, sia nominali sia reali - ha aggiunto - a livelli storicamente bassi».

Carlo Bastasin

Denaro meno caro in Spagna, Svezia e Portogallo Milano perde lo 0,2%



Il presidente dell'Eurobanca Wim Duisenberg e il ministro delle Finanze tedesco Lafontaine

In discesa i tassi europei

Borse incerte, occhi su Banca d'Italia

I MERCATI

PROGRAMMI E SCOMMESSE

MILANO

TRE belle notizie, di mattina, le riduzioni quasi contemporanee dei in Spagna (pronti contro termine dal 3,75% al 3,50%), Portogallo (tasso depositi dal 3,8% al 3,4%) e Svezia (tasso riferimento dal 4,10% al 3,85%) che sembrano fatte apposta per far vivere un'altra giornata sotto il segno dell'ottimismo alle Borse. E poi, col passar delle ore, la frenata di Francoforte e l'incertezza di Wall Street nel giorno delle elezioni mid-term. Giornata a due facce, quella di ieri, dopo lunedì alle grande sull'onda attese innescate dalla riunione del G7 di nuove riduzioni dei tassi. E, in effetti, ieri mattina, quando la Banca di Spagna ha comunicato il taglio del pronti contro termine, seguita da analoghe mosse della Banca del Portogallo e della Banca Svezia, Borse europee sembravano pronte a prendere largo. A mezzogiorno la Borsa di Madrid festeggia con un rialzo dell'1,55% ma anche Parigi la passa male con l'indice Cac in salita dell'1,2%, Piazza Affari oscilla tra un più 0,7% e un più 0,6% mentre a Londra l'indice Ft va su dello 0,6% riflettendo la cautela della City in attesa dell'apertura Wall Street ma anche le speranze per una riduzione dei tassi anche da parte della Banca d'Inghilterra: taglio previsto, insistono alla City, per domani. Insomma, gli interrogativi attorno all'andamento del costo del denaro nella vecchia Europa continuano ad animare i : le mosse delle banche centrali, prevedibili in vista della prevista per il debutto dell'Euro, alimentano speranze altri tagli fino a coinvolgere di nuovo la madre di tutte le banche d'Europa, la Bundesbank: nonostante precedenti smentite, c'è chi insiste nell'immaginare decisioni ribassiste (magari già nel direttivo previsto per domani) anche da parte della banca centrale tedesca. A legittimare ribassi da parte Bundesbank c'è la considerazione, di analisti e operatori, che a capo del governo Bonn c'è il socialdemocratico Schroeder e alla guida dell'Economia quell'Oscar Lafontaine che da tempo auspica un alleggerimento dei tassi tedeschi per favorire investimenti e occupazione. per ora, Francoforte, dal grattacielo della Bundesbank, nulla lascia intendere ribassi imminenti, anzi, ufficiosamente si continua a negare facendo capire che la strategia futura sui tassi sarà appannaggio della Bce che è dire: rinviato a dopo dicembre. Poi, da gennaio si vedrà, anche se la dichiarazione di ieri presidente Bce Duisenberg («La crisi dei mercati si risolverà velocemente») non lascia molti spazi. Non a caso, ieri la frenata di metà giornata è partita proprio Borsa Francoforte che ha fiutato il probabile «niente da comunicare» di domani della Bundesbank e non ha certo gradito gli inviti alla cautela del presidente Bce. Chiude meno 1,18%, peggior risultato in Europa, Francoforte. e il nervosismo tedesco contagia le altre Borse già tese per la partenza tutt'altro che entusiasmante (-0,05%) Wall Street che si riprende un pochino dopo un'ora di contrattazioni ma prosegue incerta in attesa dei risultati elettorali che potrebbero condannare definitivamente o, al contrario, assolvere il presidente Bill Clinton. Sulla scia di Wall Street, Piazza Affari cambia segno, da positivo a negativo, e nel giro di tre quarti d'ora le previsioni sui tassi (molti analisti pensano a un nuovo taglio in dicembre del tasso di sconto italiano: un meno 0,25% deciso dalla Banca d'Italia) lasciano spazio a più prosaica ondata di realizzi da parte di chi preferisce monetizzare subito i guadagni. Così, alle cinque, mentre Parigi (+0,39%), Madrid (+0,67%) e Amsterdam (+0,37%) chiudono in rialzo, Piazza Affari Mibtel è in ribasso dello 0,27%, in linea con Londra (-0,39%) e Zurigo (-0,18%).

Armando

LIBERALIZZAZIONI

Botta e risposta sul riassetto dell'Energia. Il Garante: siete monopolisti, non potete restarlo

Bernabè e Ranci: spirito punitivo contro l'Eni

L'Autorità Tlc taglia i listini d'interconnessione con Telecom

Dall'energia ai telefoni alla la Autorità di settore stanno diventando sempre più protagoniste dell'economia italiana e i loro interventi suscitano anche polemiche. Ieri un concegno organizzato a Roma dai Verdi ha fatto da palcoscenico a botta e risposta tra l'amministratore dalegato dell'Eni Bernabè e il garante del gas e dell'elettricità, Pippo Ranci, l'Authority per le tlc ha corretto al ribasso sul livello voluto dall'Ue le tariffe di interconnessione con Telecom.

A Ranci, ha detto: «Spero che le soluzioni che si cercheranno per il del settore gas non siano improntate al dogmatismo e dirigismo», riferendosi al documento settore elettrico e del gas che ha suscitato nelle ultime 48 reazioni politiche e sindacali per l'apertura al mercato più spinta di quella ipotizzata dal governo.

«Penso - ha detto sullo schema di riassetto del settore energetico - che l'esito finale possa essere molto diverso da quello che si configura in un disegno astratto. Abbiamo paura che vi una grande impronta di tipo dirigistico, in questo disegno, che privilegi la geometrica bellezza dell'assetto rispetto agli obiettivi di liberalizzazione».

Franco Bernabé, presidente dell'Eni

Bernabè ha aggiunto: «non abbiamo del mercato e di nuovi concorrenti. Siamo abituati alla competizione a livello mondiale».

Questa la risposta di : «Quando Bernabè si favorevole alla concorrenza, parla di un sistema, quello del gas, in cui il gruppo che dirige è monopolista e sistema dove vuole competere ma continua a fare profitti se possibile più alti di quelli attuali, giustamente. Ma questo è un passaggio faticoso e ognuno deve fare la parte». Respingendo l'accusa di sconfinamento nelle competenze della politica, il Garante ha detto che al ministro dell'Industria ha i suoi compiti, l'Autorità i propri. Noi svolgiamo il compito che il legislatore ci ha assegnato, ovvero quello di portare chiarezza».

TELEFONI. Subiranno una riduzione che va da un minimo del 13% a un massimo del 41% i prezzi interconnessione proposti a luglio Telecom Italia. Il listino d'interconnessione (ovvero i prezzi, effetto retroattivo 1° gennaio 1998, che i nuovi operatori dovranno pagare all'ex monopolista per allacciarsi sua rete e raggiungere oltre abbonati) stato preparato dall'Authority per telecomunicazioni e venerdì all'esame anche di e dell'Antitrust italiano. Prevede forte abbattimento dei prezzi di Telecom, giudicati troppo alti.

L'Authority avrebbe sostanzialmente adottato la raccomandazione della Commissione europea del 29 luglio 1998, che aggiorna quella dell'8 gennaio 1998, considerando che in molti Stati membri gli oneri d'interconnessione si sono ridotti sostanzialmente nei mesi intercorsi. I prezzi minuto del 1999, raccomandati da Bruxelles e sostanzialmente accolti dall'Authority, i seguenti: per l'interconnessione urbana da 9,70 lire (fascia ridotta) a 19,40 lire (fascia di punta); per l'interconnessione a media distanza da 15,52 lire a 31,04 lire; per l'interconnessione a lunga distanza da 29,10 a 44,62 lire. A luglio Telecom aveva proposto: per la breve distanza prezzi al minuto di 14,5 lire nella fascia ridotta e di 23,3 lire in quella di punta; per la media distanza il costo die collegamento passava rispettivamente a 23,8 lire al minuto e a 38,1 lire e per la lunga distanza a 48,2 lire e 77,2 lire.

[r. e. a.]

Figurati: orari «senza senso», salari «fuori previsioni». Si riprende venerdì 13

Meccanici, è subito stop

Gli industriali: tutto da rivedere

ROMA. Falsa partenza per il contratto dei metalmeccanici: il primo incontro «vero» tra Federmeccanica e sindacati è servito appena ad illustrare la piattaforma, prima di essere sospeso e aggiornato a venerdì 13. Nessun commento a caldo da parte dei segretari che guidano le delegazioni (Pierpaolo Baretta, Fim; Claudio Sabattini, Fiom e Luigi Angeletti, Uilm), soltanto un disappunto diffuso, sintetizzato con un laconico «è andata male». E molti hanno avuto la sensazione che le tre delegazioni non fossero affatto in sintonia. Le voci di corridoio indicano, secondo l'agenzia Radiocor, una Uilm «abbastanza salarialista», di un approccio inflessibile della Fiom all'insegna di ridotti a "no" allo straordinario», mentre la Fim sarebbe convinta che solo un accordo interconfederale a palazzo Chigi possa sbloccare la trattativa.

Il direttore generale di Federmeccanica Michele Figurati si è invece soffermato sui principali punti della trattativa, tutti bocciati come aveva già fatto il presidente Andrea Pininfarina, a partire dalle richieste «senza senso» sull'orario di lavoro (37,46 ore medie settimanali per tutti utilizzando permessi e controllando gli straordinari), fino agli aumenti salariali (80-90 mila lire mensili, in media) «al di fuori delle previsioni dell'accordo di luglio».

Con una premessa legata agli incontri cominciati ieri tra il premier Massimo D'Alema, Confindustria e segretari generali dei sindacati: «Quanto viene definito a livello contrattuale - sottolinea Figurati - deve essere immediatamente operativo in azienda. Non siamo più disponibili ad accettare delle regole senza la verifica della loro applicabilità per tutti i soggetti che hanno titolo ad applicarle».

«Quello di oggi - ha esordito Figurati - è stato l'avvio vero della trattativa, i sindacati ci hanno illustrato le loro richieste ma non ci hanno fatto cambiare opinione. I problemi e le difficoltà sono tanti. Non prevedo una trattativa breve. La riduzione dell'orario nel caso di istituzione della quarta e quinta squadra è una cosa senza senso. Aumentano i costi fino al 20% senza vantaggi per il sistema».

Per Figurati «bisogna trovare un equilibrio tra la flessibilità delle aziende e il sistema degli orari e comunque ciò che viene definito nel contratto deve essere «immediatamente applicabile: se la flessibilità deve essere verificata di volta in volta non c'è alcuna certezza che venga attuata».

Quanto al salario, Federmeccanica è ferma sulle posizioni già annunciate da Pininfarina: il costo del lavoro, se venissero accolte le richieste sindacali, crescerebbe del 5% per effetto della contrattazione nazionale e dell'8% tenendo conto anche della dinamica salariale che nasce nelle aziende, a fronte di un tasso di inflazione programmato al 3% nel prossimo biennio. E Figurati aggiunge un elemento in più: «Con gli scatti l'aumento richiesto arriva a 104 mila lire, una cifra che va molto al di là del mantenimento del potere d'acquisto».

Federmeccanica, insomma, s'impunta sul «no» a una piattaforma «molto costosa», che «irrigidisce il sistema», ma lascia intravedere un'apertura, la fiducia sulla possibilità di «scambi» sul fronte della flessibilità: «Mi sembra - conclude Figurati - di aver percepito una disponibilità reale a parlare di flessibilità. Valuteremo queste aperture e il 13 proseguiremo la trattativa».

Il comunicato con la replica di Fim, Fiom e Uilm, uscito soltanto in serata, respinge come «strumentale» la posizione di Federmeccanica e chiede agli industriali di «uscire dalle polemiche e aprire un negoziato vero» sulla piattaforma «ispirata dalle regole dell'accordo di luglio '93» sia per la tutela del potere d'acquisto sia per la conferma dei due livelli contrattuali.

L'asse principale della strategia contrattuale è per il sindacato «la centralità dell'occupazione». A questa priorità sono ispirate la richiesta di controllare gli orari e fatto e quella di nuove riduzioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro e all'occupazione anche attraverso il pieno utilizzo degli impianti. L'obiettivo occupazione è essenziale anche per quanto riguarda la proposta di flessibilità contrattata e di tutela del lavoro che cambia.

Bruno Ciavotti

Michele Figurati

INDAGINE ANIMA

L'export è in rapida frenata

MILANO. La crisi finanziaria della Russia e dell'Asia frena la crescita del settore meccanica. Secondo i dati dell'Anima (la federazione delle associazioni del settore), nel terzo trimestre 1998 si è ridotto a +2,3 il saldo tra la percentuale di aziende che dichiarano ricavi in miglioramento (25,6%) e quelle in diminuzione (23,3%). Il saldo era stato +19,9 nel secondo trimestre. Per l'export il saldo è negativo: -5,2 (il 21,1% lo giudica migliorato contro il 26,3% che lo ritiene peggiorato). Stabile il dato sull'occupazione. Le previsioni per i prossimi mesi indicano però un miglioramento, specie nell'export: il 26,7% si aspetta un incremento della domanda, il 53,4% prevede variazioni e il 19,9% prospetta una diminuzione (saldo +6,8).

Quarto gestore

La «To-Mi» si prepara per il Gsm

Marcellino Gavio

La società autostradale Torino-Milano (gruppo Gavio) è interessata a partecipare alla prossima gara per la licenza del quarto gestore dei telefonini Gsm. Lo ha detto il presidente Riccardo Formica, nel corso della presentazione agli analisti. La società, ha spiegato, sta valutando l'ingresso nel nuovo consorzio che potrebbe essere formato tra alcuni dei soggetti che erano usciti sconfitti dalla gara per il terzo gestore.

Sempre in merito alla fibra ottica, durante una conference call con gli analisti finanziari Formica ha sottolineato che la rete autostradale del gruppo è fondamentale per sviluppare le comunicazioni verso l'Europa dell'Ovest: «Tutte le comunicazioni verso la Francia e l'Europa occidentale non possono che passare sulla rete autostradale del nostro gruppo». La Autostrada Torino Milano infatti controlla anche l'Autostrada dei Fiori (Savona-Ventimiglia), la Ivrea-Aosta, il Traforo del Frejus e la Torino-Alessandria-Piacenza. Per la società, dunque, le sinergie realizzabili nel campo delle tlc «sono rilevantissime». «Poniamo molta attenzione al riguardo e abbiamo contatti in corso per il passaggio della fibra ottica sulla nostra rete autostradale. Credo che ci saranno sicuramente delle evoluzioni positive» ha concluso Formica.

Quanto ai dati di bilancio della Torino-Milano, considerando l'operazione di conferimento della Satap, nel primo semestre dell'anno il valore della produzione è ammontato a 398,6 miliardi, il risultato ante imposte a 66,1 miliardi e il risultato netto di competenza del gruppo a 54,9 miliardi. Sempre tenendo conto delle operazioni sul capitale effettuate nel secondo semestre dell'anno, dalla semestrale pro-forma risulta un patrimonio netto di gruppo a 364 miliardi e una posizione finanziaria netta negativa per 809 miliardi.

Formica ha fornito un quadro del piano investimenti del gruppo che prevede l'ampliamento delle tratte Asti-Cuneo e Torino-Milano. Per la prima l'investimento sarà intorno ai 1.400 miliardi con contributo statale del 60%. Per la seconda è previsto un investimento di 700 miliardi. Entro il '99 verrà completato il primo tronco della Novara-Malpensa.

Per un anno

Prorogata l'imposta sui rifiuti

Vincenzo Visco

ROMA. La tassa sui rifiuti solidi urbani non va in soffitta. Il balzello comunale, che doveva scomparire dal primo gennaio del '99, rimarrà in vita ancora per un anno. Solo dal 2000 sarà sostituita con un'apposita tariffa, con la quale il cittadino sarà rapportato alla quantità di rifiuti prodotti che hanno stati avviati alla raccolta differenziata per il successivo recupero. E' quanto prevede il decreto legge contenente «disposizioni urgenti in materia di finanza locale» il cui testo è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in edicola oggi. Il provvedimento, che ha immediata efficacia, stabilisce anche alcune proroghe. Di particolare importanza per i contribuenti è quella che consente ai Comuni di fissare una parte dell'aliquota dell'addizionale Irpef comunale che si pagherà nel 1999. Il termine, che scadeva il 31 ottobre, è stato prorogato al 31 dicembre 1998. Molti Comuni hanno già reso noto di non voler richiedere questo tributo che, pur potendo al massimo essere pari allo 0,2% del reddito imponibile, si aggiungerebbe alle attuali aliquote Irpef e rappresenterebbe per i cittadini residenti un aggravio d'imposta ed una sicura complicazione negli adempimenti fiscali. I contribuenti dovranno comunque fare particolarmente attenzione a quella data: il termine vale infatti anche per gli altri tributi locali e tariffe comunali.

In pratica i Comuni avranno tempo fino alla fine dell'anno per fissare le aliquote e le detrazioni Ici; per indicare gli importi dovuti per la tassa sui rifiuti e quella sulla pubblicità (cartelloni e insegne), ma anche per stabilire le tariffe di alcuni servizi comunali (come gli asili nido e le scuole materne). Per i Comuni e tutti gli altri enti locali il 31 dicembre sarà anche il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 1999. Le amministrazioni comunali, infine, avranno un anno in più di tempo per fare i controlli sull'Ici pagata dai contribuenti nel triennio 1993-1995 e per le dichiarazioni Ici presentate nel 1996. Di proroga in proroga, le amministrazioni comunali potranno notificare gli eventuali accertamenti entro la fine del 1999. Fino ad allora, quindi, i contribuenti faranno bene a non gettare le ricevute dei versamenti fatti dal '93 al '95.

Lezione agli studenti della London School of Economics

Cantarella: «Globalizzare è l'antidoto per la crisi»

Paolo Cantarella amministratore delegato Fiat Auto

LONDRA. Vie dalla globalizzazione la miglior difesa della Fiat di fronte alle crisi internazionali. «Un trimestre di calo degli utili? Può succedere; e deve forzare nessuno a rivedere le strategie di fondo». In un'insolita veste professorale, di fronte agli studenti della London School of Economics, Paolo Cantarella risponde alle domande dopo un'applaudita conferenza in cui ha illustrato il credo - suo e dell'azienda - nell'espansione globale della produzione e dei mercati. Le 35 ore? «Una posizione molto lontana dalla nostra: l'essenziale per nuovi posti di lavoro è aumentare competitività». Ma a più riprese il discorso torna sui terremoti finanziari che percorrono il mondo. «La crisi asiatica? Rende quei Paesi sempre più competitivi, il problema dovrà essere affrontato».

Nulla, però, sembra intaccare lo smalto delle strategie globali Fiat. Neanche l'ipotesi di grandi fusioni («Sono difficili da immaginare») offusca quella che l'amministratore delegato della Fiat - stasera ospite di Gad Lerner a «Pinocchio» - definisce «quello che conta davvero, cioè essere forti»; un traguardo, appunto, che si può raggiungere attraverso la globalizzazione, che è diventata delle questioni più importanti per l'industria automobilistica mondiale». Non a caso dalla conferenza nella prestigiosa università londinese il tema trattato da Cantarella - «Dall'Europa al mondo» - parte dalla realtà della Fiat per approdare a quella che è sfida per tutte le multinazionali delle quattro ruote. Le attuali turbolenze dei mercati, ha detto, «rendono difficile una previsione su che cosa accadrà a lungo termine». E' il caso del Brasile, che Cantarella ha definito «un Paese molto solido perché ha le conoscenze per reagire ai problemi» e che nel medio-lungo termine offre opportunità «come la Russia». Tanto più che di fronte a previsioni di un pressoché stabile in Europa, Nord America e Giappone (circa due terzi della domanda mondiale), si dovrebbe verificare fino al 2007 un aumento annuale medio del 5% nei Paesi in sviluppo.

Sono queste considerazioni - ma anche l'attenta valutazione dei rischi politici, economici e commerciali - a condizionare le scelte Fiat. Dietro la globalizzazione di Torino c'è l'individuazione di sette Paesi prioritari: tutti cioè con alto potenziale di crescita e interessanti politiche industriali: Brasile, Argentina, Polonia, Turchia, Russia, India, Cina. Con il risultato che la prima «auto mondiale» - il «progetto 178», avviato con la Palio e con produzione già avviata in 7 stabilimenti - pare destinata a diventare nei primi anni del nuovo millennio la più venduta nella storia della Fiat, con quasi un milione di unità l'anno.

Certo, la globalizzazione dev'essere perseguita come impegno a lungo termine e non può limitarsi all'installazione di «fabbriche cacciavite». E significa quindi «una strategia aggressiva», legata a una continua innovazione del prodotto e dei processi produttivi; tant'è che fra il 2000 e il 2002 la Fiat investirà 12,5 miliardi di dollari per sfornare 19 nuovi modelli. Ma la globalizzazione - ha insistito Cantarella - va intesa anche come risposta all'andamento ciclico dei mercati: in specie di volano, oltre che mezzo per ampliare zone d'influenza e d'affari. «Soprattutto sui mercati più sviluppati - ha detto - vendiamo sempre meno l'oggetto - l'auto, il camion, il trattore, persino il treno - e sempre più la "mobilità del servizio", cioè il pacchetto in cui si integrano prodotto, finanziamento, assicurazione, assistenza e così via». La globalizzazione, allora, diventa anche crogiuolo di sinergie, con il crescente coinvolgimento delle risorse umane dell'azienda e la flussi internazionali all'insegna di «valori di gruppo». L'unico modo, usciti dall'Europa, per affrontare la sfida mondiale.

Fabio

«No alle 35 ore, solo la competitività crea posti» 19 modelli nei prossimi 4 anni

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

di immobili con incanto

rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 631/92 promossa da: Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde contro: Pontrelli Comasia-Pontrelli Giulia-Pontrelli Vito, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.12.1998, alle ore 11.45, dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via Fossata 35, al piano primo: alloggio di ca. mq. 110 composto da quattro camere, cucinino, ripostiglio, servizio bagno; cantina.
Prezzo base L. 99.000.000; aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ASL REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 TORINO
ERRATA CORRIGE
In riferimento all'avviso pubblicato su "La Stampa" del 03/11/98 pag. 25, relativo a gara per la fornitura di Protesi intraoculari si precisa che l'indirizzo internet è: http://www.asl1.to.it anziché: http://www.asl.to.it come erroneamente pubblicato.

ENI S.p.A.
Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale: L. 8.000.161.453.000 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Roma n.
R.E.A. Roma n.
Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173
Codice fiscale Partita IVA

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario "ENI 1988/2000 a tasso variabile" sono convocati in Assemblea per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10,00 presso la sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 ed in terza convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;
2) Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei titoli presso la sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

ENI S.p.A.
Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale: L. 8.000.161.453.000 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Roma n. 6866/92
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173
Codice fiscale Partita IVA 00905811006

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale sono convocati in Assemblea per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11,00 presso la sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 ed in terza convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;
2) Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei titoli presso la sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

BELL'EUROPA

ALLA SCOPERTA DEL CONTINENTE PIÙ BELLO DEL MONDO

NUMERO 67 NOVEMBRE 1998

LIRE 7.500

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

SPECIALE LONDRA

Una capitale già pronta per il Duemila

inviato al numero COPENAGHEN

FIND YOUR LONDON IN YELLO

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità

IL 16 NOVEMBRE TUTTI A FARE IL COLPO.

GLI UOMINI ASCOLTAVANO IL CAPO. INCREDULI: LA BANCA ERA BNL. IL COLPO ERA IL 16 NOVEMBRE. MA ERA UN COLPO ONESTO. "DOVE FINIREMO", BORBOTTÒ JACK. "FINIREMO PER ESSERE AZIONISTI BNL! SVEGLIA, JACK: 671 AGENZIE. 1.077 SPORTELLI AUTOMATICI. PIÙ DI 33.000 MILIARDI DI RISPARMIO GESTITO. CIRCA 3 MILIONI DI CLIENTI, DI CUI 120.000 UTILIZZANO GIÀ LA COMODISSIMA BANCA TELEFONICA*. HO FONTI CERTE: BNL". SNOCCIOLAVA I DATI, CONVINTA. ERA PROPRIO UN GRAN COLPO. BNL ERA LÌ A DISPOSIZIONE. A BASTAVA ALLUNGARE UNA MANO PER PRENDERLA...

*FONTE: BNL

PRIVATIZZAZIONE BNL DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI BNL È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. TRATTASI DI INVESTIMENTO IN CAPITALE DI RISCHIO. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE E CHE POTRANNO ESSERE CONSULTATI ANCHE SU INTERNET PRESSO IL SITO: www.mediobanca.it/bnl

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
IL FUTURO IN BANCA

Colaninno nel capitale: «Guiderò il gruppo come imprenditore»

Nuovo terremoto all'Olivetti

La lussemburghese Bell primo azionista

MILANO. «Guiderò l'Olivetti come imprenditore», riassume otto di sera, operazione fatta e comunicata, l'amministratore delegato Roberto Colaninno. Da ieri la quota maggioranza relativa acquistata dalla Bell - 8,02% destinato a diventare 10% - di quell'Olivetti di cui assunto la guida operativa mesi fa, nel mezzo di una drammatica crisi, è in parte sua. Manager e azionista, dunque.

far confronti col predecessore Carlo De Benedetti, troppo diversi i personaggi, troppo dissimili gli stili, certo l'approdo comunicato ieri di Roberto Colaninno gli azionisti dal gruppo di Ivrea è la conferma di una nuova svolta nella storia di un'Olivetti che ha festeggiato 90 anni meno di sette giorni fa. Archiviata la crisi, durissima, '96 e '97, cedute importanti parti gruppo (i computer), strette nuove alleanze produttive (una per tutte: quella con la Wang), imboccata con decisione la strada telecomunicazioni (con l'esplosione di Omnitel l'accordo con i tedeschi Mannesmann), uscita definitivamente di scena la Cir debenedettiana (che si è subito chiamata fuori, ieri, dall'operazione Bell), l'Olivetti pare proprio imboccato via.

Colaninno frena evita proclami. Ammette solo: «La mia partecipazione personale a questa operazione riconferma la mia fiducia nel futuro di Olivetti il mio impegno alla guida del gruppo come imprenditore». Ma è evidente che, Bell primo azionista, pur mutando molto la vocazione da «public company», l'Olivetti trova di nuovo un socio di riferimento che, l'8% destinato a crescere al 10% («Forse entro l'anno», supera doppia il di Schroeder, il 3,4% di Deutsche Auslander Kassenverein, il 2,34% dell'alleato strategico Mannesmann che, assicurano a Ivrea, è stato preavvisato».

Un nuovo dal nome che richiama suggestioni americane, Sa. Società di diritto lussemburghese con soci italianissimi visto che, a fianco di Chase Manhattan, nel capitale Bell risultano

Alla finanziaria l'8,02% dei titoli «Ma l'obiettivo è arrivare al dieci»

(col 46%) Fingruppo della quale Colaninno possiede il 15,78% (il resto in mano a imprenditori Gnutti, Lonati, Marini, Bertoli), la banca Antonveneta, Interbanca, Comit, Bam, Banca S. Paolo di Brescia più la Gpp International che capo al gruppo bresciano Hopa Emilio Gnutti protagonista estate un forte acquisto in Borsa di titoli Olivetti. Operazione conclusa ieri, realizzata nelle ultime due settimane, con passaggi di azioni a più riprese (non caso, in Piazza Affari i titoli Olivetti giorni sotto osservazione per i loro rialzi anche in controtendenza rispetto all'andamento mercato), azioni che sono poi state tutte girate giornata di ieri alla Bell.

Basta e avanza il numero di titoli passati sul dei blocchi a dare il e il peso di un'operazione, valutata tra i 1.150 e i 1.250 miliardi, studiata nei minimi dettagli con la consulenza dello studio Freshfield, advisor Chase Manhattan e Interbanca: oltre 143 i milioni di azioni passate solo ieri blocchi, più del capitale. Operazione che consegna il 10% di capitale Olivetti in mani sicure (l'accordo tra i soci Bell prevede un patto di tre anni con decisioni decise a maggioranza del 75% dei soci), che blinda certo la società, la mette più al riparo da blitz e soprattutto da maggior forza al management. «Appoggiamo un manager, Roberto Colaninno, nel quale abbiamo grande fiducia» conferma Gnutti nuovi azionisti Bell. Sottolineando il strategico, di lungo periodo, dell'investimento: «Non è un mordi fuggi».

Investimento apprezzato, per ora, in Piazza Affari. «Diciamo che il secondo gruppo telecomunicazioni italiano torna, anche dal punto di vista azionario, in di maggior tranquillità dopo anni turbolenze», sintetizzano gli uomini di Borsa sfatti (anche) dalla promessa utili fatta balenare da Colaninno. «A anno avremo un risultato consolidato positivo», aveva annunciato l'amministratore delegato celebrando i di Olivetti: quale miglior viatico per un manager diventato imprenditore?

Armando Zeni

Sopra, Roberto Colaninno
A sinistra, il vecchio patron dell'Olivetti, Carlo De Benedetti

Seconda ondata di riduzioni

ROMA. Dopo i tagli di 10 lire al litro annunciati lunedì dall'Agip Petroli, l'IP e la Esso, ed entrati in vigore ieri, anche la Erg, la Shell e l'Api hanno deciso di rivedere al ribasso (meno 10 lire al litro) i propri : nei distributori delle tre compagnie petrolifere, da oggi, la super si trova 1.856 lire al litro mentre la verde 1.755. Ferme invece, almeno fino ad ora, la Q8, la Tamoil la Fina. A spingere all'ingiù i prezzi carburanti, ancora una volta, giocano le basse quotazioni petrolifere internazionali, ai minimi degli ultimi anni, cui è associata negli ultimi mesi la debolezza d dollaro. C il ribasso del prezzo della benzina scattato in questi giorni - il terzo taglio da 10 lire operato dall'inizio di agosto - I benefici per gli automobilisti salgono, complessivamente, ad un risparmio di circa 30 lire al litro rispetto tre mesi fa. Questi ribassi, p un auto di media cilindrata (circa 60 litri di serbatoio) si traducono in circa 1.800 lire di risparmio per ogni pieno di carburante. Contemporaneamente alcune case petrolifere hanno deciso di ritoccare al rialzo prezzo del gpl: il di Erg e Api che hanno portato questo carburante a lire (+5 lire al litro).

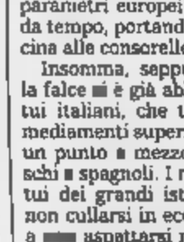
Pop Verona e Creberg calano al 4,5% plafond di offerta

IL CONTO DELLA CASA (Le banche che ... con tassi inferiori al 5%)

BANCA	TASSO D'INTERESSE
ABBEY NATIONAL	V: 4,52% iniziale, nel 2001 si passa al L variabile o fisso
BANCA ALPI MARITTIME	V: 4,9%
BANCA DI ROMA	M.: fisso al 4,75% x 2 anni poi variabile o fisso
BANCA DEL SALENTO	V: 4,75%
BANCA TOSCANA	M: fisso al 4,9% x 2 anni poi variabile
BNL	M: fisso al 4,95% x 18 mesi
CARIGE	V: 4,75% (tasso ingresso)
	M: fisso al 4% x 2 anni poi variabile o fisso
BERGAMASCO	M: fisso al 4,9% per il 1° anno poi variabile
DEUTSCHE	M: fisso al 4,95% x 2 anni poi variabile
POP. BERGAMO CREDITO	V: 4,50% (tasso ingresso)
POPOLARE NOVARA	M: fisso al 4,95% x 2 anni poi variabile o fisso
POPOLARE VERONA	4,5%
SAN PAOLO	V: 4,75%
	V: 4,50%

V: tasso variabile
M: tasso misto
F: tasso fisso

Da gennaio si passa a un solo parametro. Con Euribor si sceglie il Paese e la banca



Il presidente dell'Abi Maurizio

Mutui, corsa al ribasso I tassi saranno europei

MILANO. In Italia scende il del danaro e l'Euro è ormai dietro l'angolo. Due elementi che, combinati fra loro, hanno effetti benefici su molte cose, compresi i mutui Non c'è quindi da stupirsi se, in queste molte banche italiane rivedono le loro proposte sui mutui. La Popolare di Verona annuncia, ad esempio, di aver ridotto dal 4,9% al 4,5% il tasso minimo su Euromutuo senza fissare plafond a limitare l'offerta. Un 4, che sarà fisso per i primi dodici mesi l'opzione per il cliente prolungare altri due anni il periodo a tasso fisso che sarà determinato in base a Euribor (coefficiente legato alla nuova moneta). Alla fine dei tre anni, nel dicembre del 2001, quando l'Euro sarà a regime, si passerà ad un tasso variabile indicizzato a Euribor (tasso di riferimento comune a tutta l'Europa che sostituirà, anche per i vecchi mutui, i vari Libor e Ribor). E, volendo, sarà possibile passare all'Euribor a fine '98. Contemporaneamente, anche l'Euromutuo del Creberg scende al 4,6%, pure lui senza plafond di offerta.

Diciamo subito che è soprattutto l'era dell'Euro ad l'impatto maggiore sulla discesa. Non solo perché la riduzione tasso di sconto da parte di Bankitalia è anche figlia della più eludibile «convergenza», perché, come sottolinea la Fédération Hypothécaire Européenne sede a Bruxelles (che ha tra i suoi compiti monitoraggio dei tassi di interesse praticati nei vari Paesi nell'erogare mutui ipotecari) a partire dal prossimo gennaio tutti i mutui, sia vecchi che nuovi, dovranno abbandonare i parametri nazionali per adottare il parametro dell'Unione, ossia l'Euribor.

E' che all'Euribor le varie banche potranno applicare maggiorazioni diverse, spread di (ed è questo un punto sul quale il cliente dovrà stare bene attento), ma anche vero che dal prossimo gennaio sarà possibile, per chi deve accendere un mutuo, scegliere in Europa il Paese e l'istituto che gli offre le condizioni migliori, dal momento che non saranno più rischi di cambio. E non basta. Se mai, nel nome della armonizzazione, dovesse passare in Italia la rif dei notariato, altri vantaggi per i mutui italiani sui quali, oggi, grava pesante tasse di ingresso legata alle spese notarili.

D'altra pa anche che il cliente italiano deve aspettarsi miracoli. Anche perché in Italia i tassi sui mutui bancari sono già scesi in modo deciso negli ultimi due anni. Per cui, se è lecito aspettarsi sforbiciate, si tratterà di tagli n macroscopici. Il Ribor, il tasso interbancario che rispecchia i tassi depositi a tre e sei e che serve parametro per i mutui a tasso variabile, al gennaio '96 una media del 10,119%, al 7,286% al gennaio '98 e, nell'ottobre scorso, era già precipitato al 4,55%. Basta questo per capire che la grande discesa verso parametri europei è già avvenuta da tempo, portando l'Italia più vicina alle consorelle europee.

Insomma, seppure con ritardo la falce è già abbattuta sui mutui italiani, che tuttavia mediamenti superiori di un punto, un punto e mezzo, a quelli tedeschi e spagnoli. I responsabili mutui dei grandi istituti invitano a non cullarsi in eccessive illusioni, a aspettarsi miracoli, proprio perché il «grande miracolo» è alle spalle. miglioramenti ci saranno, sia sul versante costi che su quello dell'offerta. Con l'Unione Europea e la moneta unica la competizione si farà e, come già accade per i conti correnti, anche sui mutui il marketing bancario aguzzerà l'ingegno.

Valeria Sacchi

L'€URO condannerà i vostri programmi?

DYLOG®

leader italiano nel software gestionale, elimina il problema.

Il nodo del problema è chiaro: dal 1° gennaio 1999 i computer dovranno calcolare tutto anche in Euro. Perché i conti tornino, adeguare i programmi esigenze. La soluzione esiste e si chiama Dylog. Ecco perché:

Leader italiano, software gestionale: un primato costruito in 18 anni di evoluzione tecnologica e alta professionalità dimostrata da oltre 27.000 installazioni oggi attive in tutta Italia.

Una soluzione per ogni azienda: dalle piccole alle grandi.

Programmi disponibili per i più diffusi sistemi operativi: in termini economici significa scegliere un software all'avanguardia senza, necessariamente, sostituire gli attuali computer.

Prodotti standard, ma adattabili: realizzati per migliaia di utenti, garantiscono massima e, al tempo stesso, possono soddisfare le specifiche esigenze di ogni singolo cliente.

Manutenzione garantita: direttamente dal produttore con contratti trasparenti dove soluzione a ogni problema è compresa nel prezzo e da oltre 650 partner tecnico-commerciali, presenti capillarmente in tutta Italia.

2000: in tutti i nostri prodotti è già attiva la gestione del cambio millennio.

Se volete saperne di più, telefonate per fissare un incontro o per ricevere gratuitamente il Cd Rom dei prodotti Dylog.

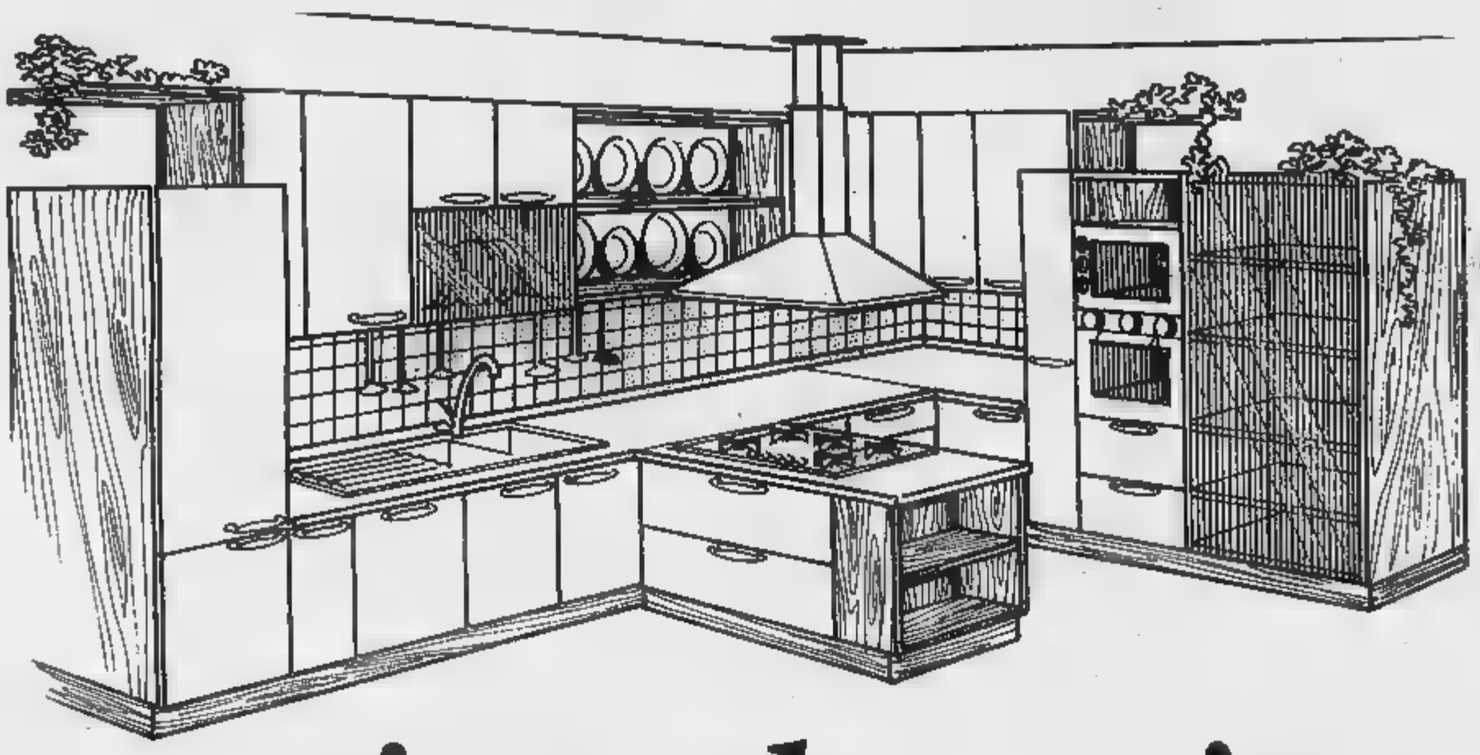
DYLOG PRENDETE LA VITA IN MODO SOFTWARE 167-31.12.00

DYLOG ITALIA S.p.A. - Corso Brunelleschi 53 - 10126 Torino - fax 011/6966889

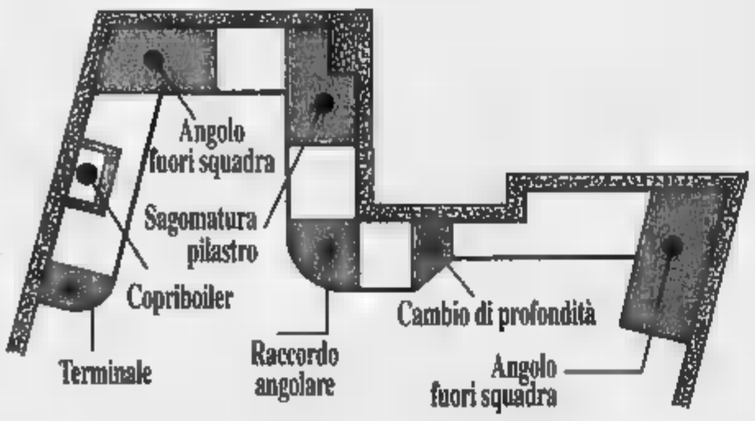
www.dylog.it - info@dylog.it

Amore per la tua Casa

assomobili

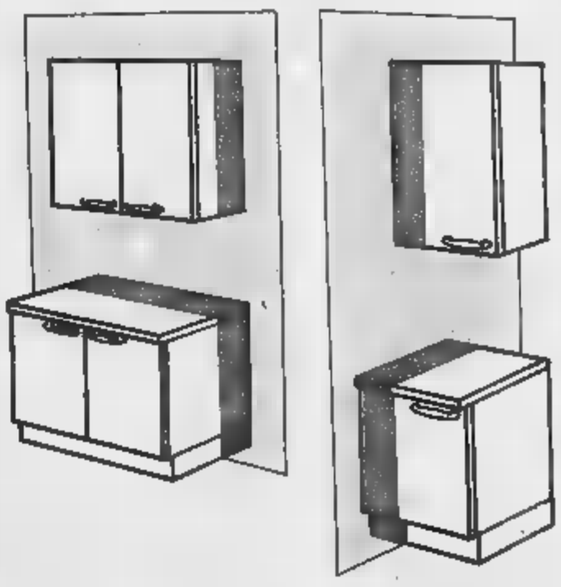


La cucina al centimetro



Soluzioni per tutti i casi particolari

Possibilità di qualsiasi riduzione

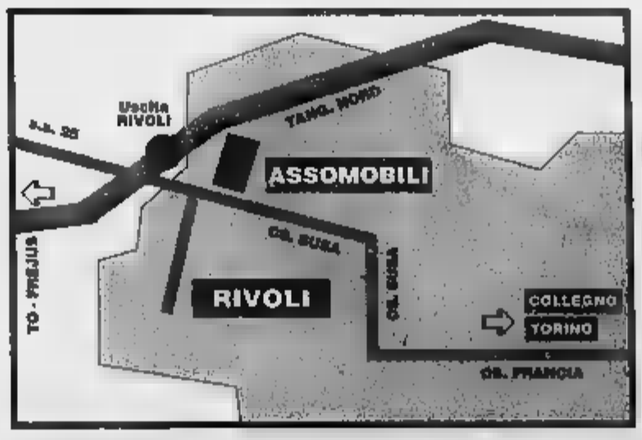


assomobili

Concessionario

BERLONI SCAVOLINI GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

IL PUNTO DEI MERCATI

Tiene la raccolta fondi

I fondi comuni di investimento hanno retto bene alla bufera sui mercati e alla crisi politica. Nel mese di ottobre, secondo un sondaggio di Radiocor che anticipa i dati definitivi dell'Assogestioni, hanno chiuso il mese [redacted] una raccolta netta che dovrebbe attestarsi sui livelli del mese precedente. Un risultato positivo, frutto anche di un andamento della raccolta non [redacted]geneo tra le società di gestione. Gesticredit, per esempio, presenta un risultato in decisa frenata a 122 miliardi dai 245,9 miliardi del mese precedente e dai 686 miliardi di agosto. Fondigest è poco sotto settembre - 1133 miliardi [redacted] i 1249 del mese precedente - mentre Genercomit si rafforza: «La raccolta netta - spiega l'amministratore delegato Giovanni Cevenini - è superiore al mese precedente. Siamo arrivati [redacted] 1233 miliardi di cui circa mille miliardi concentrati nel nostro fondo obbligazionario». Anche il risultato del gruppo Banca Intesa, grazie al positivo contributo della Centrale Fondi, è migliore del mese precedente [redacted] si attesta [redacted] quota 1483 miliardi contro 1389,9 miliardi.

In Italia, dunque, il bottino dei gestori dei fondi è di segno positivo, ma altrettanto non succede Oltreoceano dove il fondo ad alto rischio Tiger Management è stato travolto dalla crisi finanziaria globale. Il mese scorso ha perso ben 3,4 miliardi di dollari (oltre 5500 miliardi di lire) aggiudicandosi il primato degli *hedge fund* Usa più colpiti [redacted] turbolenze finanziarie delle ultime settimane. Il rosso del Tiger Management, che supera i 3,2 miliardi di dollari di perdite, ha spinto la Federal Reserve a organizzare il salvataggio del Long-Term Capital Management (Ltcm), il fondo costituito dal finanziere John Meriwether che potrebbe finire adesso nelle mani del multimiliardario Usa, Warren Buffett. Secondo indiscrezioni di stampa, il Tiger (il principale fondo ad alto rischio insieme al Quantum di George Soros) non rischierebbe però il fallimento poiché, a differenza dell'Ltcm, ha un capitale ben più consistente rispetto alla sua esposizione (il fondo è attualmente valutato in 17 miliardi di dollari). Il Tiger avrebbe subito circa il 60% delle perdite a [redacted] di operazioni non riuscite sullo yen.

E la crisi internazionale non ha risparmiato neanche il gruppo Quantum (valutato in 20 miliardi di dollari), che la settimana [redacted] annunciato la chiusura di uno dei suoi fondi [redacted] l'accorpamento di altri due. Nel caso fondi di Soros le perdite principali, stimate in due miliardi di dollari (grosso modo la stessa somma che avrebbe perso il Tiger scommettendo sull'andamento della valuta giapponese), sarebbero state provocate dalla crisi russa. E le perdite finora accumulate dal Tiger (costituito dal finanziere statuni[redacted] Julian Robertson) nonostante la consulenza della Thatcher (pagata profumatamente secondo la stampa britannica) potrebbero portare il fondo a chiudere il '[redacted]8 con il primo «rosso» della sua storia dopo anni di crescita a due cifre. Robertson e i suoi clienti, intanto, non sembrano eccessivamente preoccupati della «performance della Tigre». Sembra, infatti, che dopo aver annunciato [redacted] perdite Robertson abbia offerto una cena di gala al Metropolitan Museum di New York, [redacted] cui avrebbe partecipato anche la [redacted] Thatcher. Meriwether, [redacted] parte sua, di fronte alla disfatta del suo fondo, sembra si sia consolato con una sontuosa festa di [redacted] al Pierre Hotel proprio mentre [redacted] Governatore della Federal reserve, Alan Greenspan, organizzava [redacted] salvataggio del Long-Term Capital Management. [a. vig.]

ECONOMIAFLASH

Seat, [redacted] I tagli

La Slc-Cgil, sindacato dei lavoratori della comunicazione, valuterà il piano aziendale presentato dalla Seat Paginé Gialle ai sindacati, ma «è fin d'ora critica su ogni tendenza riorganizzativa che miri a un recupero di efficienza b[redacted] su trasferimenti o nuovi tagli occupazionali». La Slc ricorda che nel piano aziendale rientra la ristrutturazione in corso, che ha già portato a 253 prepensionamenti. Un incontro fra l'azienda e i sindacati è stato già fissato per il 12 novembre.

«Non compriamo la Rusconi»

Il gruppo Mondadori «non è impegnato in alcuna trattativa per un'acquisizio[redacted] totale [redacted] parziale della Rusconi», [redacted] esiste «una doverosa attenzione per l'evoluzione del [redacted] per le sorti di un protagonista dell'editoria italiana». Così una nota [redacted] Segrate dopo alcune dichiarazioni [redacted] Alberto Rusconi su contatti [redacted] corso per la cessione [redacted] una quota [redacted] minoranza della casa editrice.

Luxottica, nove mesi positivi

Luxottica Group Spa, ha annunciato i risultati positivi per i primi nove mesi [redacted] 1998. Il fatturato del gruppo ha registrato un incremento del 10,7% passando da 2.076,3 miliardi dei primi nove mesi del 1997 a 2.297,9 miliardi. L'utile netto è cresciuto del 6,8% passando da 187,9 miliardi dei primi nove mesi del 1997 [redacted] 200,6 miliardi dei primi nove mesi del 1998.

[redacted] Sanpaolo [redacted] Comit

Smentite da Torino le voci di un incontro tra [redacted] gruppo SanPaolo-Imi e la Comit riportate ieri da alcuni organi di informazione. Un portavoce dell'Istituto di Piazza San Carlo ha precisato che [redacted] c'è stato e non [redacted] previsto al[redacted] incontro [redacted] Comit».

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1034.40 (+0.37); Bruxelles (Bel 20) 3252.84 (+0.98); Francoforte (Dax) 4705.08 (-1.18); Hong Kong (Hang Seng) 10358.52 (+1.85); Londra (Ftse 100) 5503.90 (-0.39); Madrid (Ibex 35) 8943.10 (-0.80); Parigi (Cac 40) 3583.64 (+0.39); Sydney (All ord) 2675.60 (+0.12); Tokyo (Nikkei) [redacted] (-); Zurigo (Smi) 6596.50 (-0.69); New York (Dow Jones) 8706,15 (inv).

IL TERZO MERCATO

Banca Popolare di Ravenna 35900; Cassa di Risparmio di Bologna 28000-29000; [redacted] Risparmio di Parma & Piacenza 2800-2900; Eurosviluppo 23; Ina Banca Marino 1400.
WARRANT: Bonaparte 99 25-26; Kariba 30-31; Milano 700-770.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNO	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1645,10	1653,53
ECU	1938,81	1943,99
Marco tedesco	988,27	988,30
Franco francese	295,04	294,85
Sterlina	2724,39	2728,85
Fiorino olandese	877,42	877,38
Franco belga	47,96	47,96
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,18	260,21
Lira irlandese	2461,16	2461,73
Dracma	5,86	5,84
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1069,29	1058,60
Yen giapponese	14,29	14,16
Franco svizzero	1211,40	1210,92
Scellino austriaco	140,51	140,52
Corona norvegese	222,58	222,61
Corona svedese	208,95	208,67
Marco finlandese	325,26	325,32
Dollaro australiano	1039,69	1019,65

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	03-11-98	02-11-98
Hong Kong	289,50	292,50
Zurigo	290,25	290,25
Londra	289,00	292,70
Francoforte	290,43	292,93
Milano (L./gr.)	15400,00	15540,00
New York	288,50	290,80

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
16/11/98	11	99,865	5,442
15/12/98	40	99,480	4,885
15/01/99	71	99,200	4,266
15/02/99	102	98,900	4,050
15/03/99	130	98,560	4,156
15/04/99	161	98,220	4,100
15/05/99	196	98,085	3,770
15/06/99	222	97,775	3,775
15/07/99	252	97,440	3,836
16/08/99	284	97,140	3,811
15/09/99	314	96,880	3,769
15/10/99	344	96,620	3,730

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	126.000 - 139.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 137.000
Marengo italiano	111.000 - 116.000
Marengo Svizzero	92.000 - 100.000
Marengo Francese	90.000 - 100.000
Marengo Belga	89.000 - 100.000
Marengo Austriaco	89.000 - 100.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 Dollari liberty	450.000 - 490.000
10 Dollari indiani	475.000 - 540.000
20 Dollari liberty	760.000 - 806.000
20 Dollari St.Gaudens	795.000 - 825.000
4 Ducati Austria	272.000 - 325.000
100 Corone Austria	463.000 - 510.000
100 Pesos Cile	280.000 - 320.000
Krugerrand	485.000 - 520.000
50 Pesos Messico	580.000 - 620.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	29000	-1,52
B. Pop. Crema	85700	+0,58
B. Pop. Cremona	14680	-0,33
B. Pop. Emilia	93800	-0,21
B. Pop. Luino Varese	10850	-2,29
B. Cr. Pop. Siracusa	26800	+2,31
B. Pop. Sondrio	20400	0,00
B. Provincia Napoli	1030	0,00
Italiana Assicurazioni	16860	+1,94
Napoletana Gas	7060	0,00
Frette	13500	+3,85
Ferrovie Nord Milano	2770	-0,54
Ifis priv.	1698	0,00
Helios Holding Milano	270	0,00
Borgosesia	76	0,00
Borgosesia r.	85	+6,25
Base H [redacted]	150	0,00
Bonaparte	55	+1,85

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,750	4,687
Ciff	0,000	0,000
T/n	4,750	4,687
S/n	4,750	4,687
1 Settim.	4,687	4,687
2 Settim.	4,625	4,687
1 mese	4,625	4,625
2 mesi	4,500	4,500
3 mesi	4,250	4,250
6 mesi	3,875	3,937
9 mesi	3,687	3,875
12 mesi	3,687	3,812

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	03-11-98	02-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
[redacted]	nr	nr	-
Bulgari	[redacted]	8603	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
[redacted]	nr	nr	-
Edison	14485	14485	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	[redacted]	58400	0
Il [redacted]	nr	nr	-
IMI	[redacted]	27675	0
Ina	5120	5120	0
[redacted]	nr	nr	-
Medio[redacted]	nr	nr	-
Montedison	[redacted]	1600	0
Olivetti ord.	[redacted]	2950	0
Parmalat	nr	[redacted]	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8035	8035	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

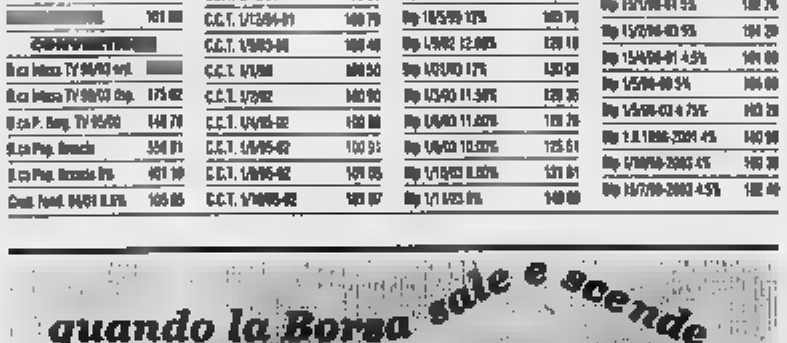
Valori di Milano	03-11-98	%
MIB	1209	+0,58
MIBTEL	20204	-0,27
MIB 30	29877	-0,43
MIDEX	20528	+1,04
IMR (Ristretto)	1171	0,00

[redacted]

Scadenza	Apert.	[redacted]	[redacted]	Max.
Dic. 98	30360	29992	29920	30485
Mar. 99	30310	30212	30175	[redacted]
Giu. 99	nr	nr	[redacted]	[redacted]

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	111,85
Enel 85/00 Ind. III	101,00
Enel 86/01 Ind. I	101,30
Enel 88/99 Ind. II	100,56
Enel 91/01 Ind. 1	103,71
Enel 91/03 Ind. II	104,14
Enel 92/00 Ind. I	104,05
Enel 93/01 Ind. I	102,90
Enel 93/03 9.6% 2	113,50
Enel 10/03 Ind.	104,30
IMI 96/03 r. c.	82,10
IMI 85/06 Ind. I	116
[illegible] 75/05	105,85
Autostrade 93/00 Ind. I	101,35
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	111,75
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	100,45
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	101,05
Ente FF.SS. 94/07	100,42
Ente FF.SS. 4.90% 94/04	114,56
Ente FF.SS. [redacted]	103,07
Ente FF.SS. 90-01	[redacted]
Ente FF.SS. 94-04 T.V.	[redacted]
Anas 85/00 Ind. I	112,15
S.Paolo c.i. 5%	113
S.Paolo c.i. 8%	104
S. Paolo c.i. 6% Cmc.	102,51
S. Paolo o.p. 8% Ed. 5%	104,58
S. Paolo o.p. 8%	103,58
Cassa Depositi 88/01 T.V.	103
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,14
Mediobanca 96/01 [illegible]	114,00
Mediobanca 98/08 z.c.	99,21
Mediobanca [illegible] 98/08 z.c.	[redacted]
Mediobanca 95/11 z.c.	52,21
Medi. CBP 97/00 z.c.	92,50
Medi. US$ 97/02 z.c.	87
Mediobanca [illegible] 97/00	107
Medi. [redacted]	[redacted]
[redacted]	101,00
[redacted]	101,00
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	[redacted]
B.ca Intesa TV 98/03 [illegible]	175,02
B.ca P. Berg. TV 95/00	148,70
B.ca Pop. Brescia	356,01
B.ca Pop. Brescia 8%	401,10
Cred. Fond. 94/01 8.5%	105,05
[redacted]	117,40
Mediob. Al [redacted]	[redacted]
Mediob. [illegible] 95/98	142,00
Mediob. Sai 5%	117,55
Mediob. Unicem 4.50% CV	126,00
Mediob. Unicem 5.50% CV	122,05
[redacted]	254,05
Olivetti TV 98/02	402,64
P. De Medici 95/01 8.25%	116,00
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/11/98	99,86
B.O.T. 15/12/98	99,49
B.O.T. 15/1/99	99,20
B.O.T. 15/2/99	98,90
B.O.T. 15/3/99	98,56
B.O.T. 15/4/99	98,22
B.O.T. 14/5/99	98,06
B.O.T. 15/6/99	97,78
B.O.T. 15/7/99	97,44
B.O.T. 16/8/99	97,14
C.C.T. 1/12/98	99,79
C.C.T. 1/1/99	99,80
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	100,09
C.C.T. 1/4/99	100,17
C.C.T. 1/5/99	100,24
C.C.T. 1/6/99	100,30
C.C.T. 1/8/99	100,31
C.C.T. 1/11/99	100,62
C.C.T. 1/1/00	100,81
C.C.T. 1/2/00	100,80
C.C.T. 1/3/00	100,85
C.C.T. 1/5/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	101,25
C.C.T. 1/8/00	101,40
C.C.T. 1/10/00	100,87
C.C.T. 1/1/01	100,81
C.C.T. 1/4/01	100,87
C.C.T. 1/08/94-01	100,80
C.C.T. 1/10/01	100,84
C.C.T. 1/12/94-01	100,79
C.C.T. 1/5/95-02	100,40
C.C.T. 1/1/02	100,50
C.C.T. 1/2/02	100,90
C.C.T. 1/4/95-02	100,80
C.C.T. 1/6/95-02	100,91
C.C.T. 1/8/95-02	100,85
C.C.T. 1/10/95-02	100,87
C.C.T. 1/11/95-02	100,97
C.C.T. 1/12/95-02	101,00
C.C.T. 1/2/96-03	101,17
C.C.T. 1/4/96-03	101,77
C.C.T. 1/5/96-03	101,74
C.C.T. 1/7/96-03	101,25
C.C.T. 1/1/96-06	102,45
C.C.T. 1/9/96-03	101,43
C.C.T. 1/11/96-03	100,95
C.C.T. 1/1/94-00	100,40
C.C.T. 1/1/97-04	100,32
C.C.T. 1/1/03-03	100,64
C.C.T. 1/3/97-04	100,48
C.C.T. 1/5/97-04	100,33
C.C.T. 1/6/95-04	101,79
C.C.T. 1/8/97-04	100,47
C.C.T. 1/5/98-05	100,34
C.C.T. 1/6/98-05	100,30
Cte 15/1/97-99	99,17
Cte 14/3/97-15/3/99	99,58
Cte 15/5/97-14/5/99	99,01
Ctz 30/6/97-30/12/99	98,35
Ctz 15/7/97-15/7/99	97,46
Ctz 15/9/97-15/3/99	99,58
[redacted]	[redacted]
Ct[redacted]	[redacted]
Ctz 15/12/97-15/12/99	96,94
[redacted]	[redacted]
Ctz 15/4/98-15/10/99	95,61
Ctz 29/5/98-31/5/00	94,49
Ctz 31/7/98-31/1/00	95,63
Ctz 31/7/98-31/7/00	93,83
Ctz 15/10/98-15/10/00	93,34
Btp 1/1/02 12%	123,00
Btp 17/1/99 12%	100,94
Btp 1/3/01 12.5%	118,82
Btp 1/6/01 12%	119,59
Btp 1/9/01 12%	121,43
Btp 1/5/02 12%	125,06
Btp 18/5/99 12%	103,79
Btp 1/3/02 12.00%	128,18
Btp 1/01/03 12%	130,08
Btp 1/3/03 11.50%	130,35
Btp 1/6/03 11.00%	130,79
Btp 1/8/03 10.00%	125,61
Btp 1/10/03 9.00%	121,81
Btp 1/11/03 9%	140,00
Btp 1/01/04 8.50%	120,38
Btp 04/01/08 8.50%	109,53
Btp 1/4/08 8.50%	101,00
Btp 1/4/04 8.50%	121,00
Btp 1/08/99 8.50%	102,00
Btp 1/08/04 8.50%	121,82
Btp 22/12/23 8.50%	140
Btp 1/12/99 9.5%	105,40
Btp 1/1/95-05 8.50%	126,01
Btp 15/2/95-00 10.5%	110,00
Btp 1/6/96-06 10.5%	136,30
Btp 1/4/95-00 10.5%	108,40
Btp 1/4/95-05 10.5%	134,55
Btp 1/11/95-00 10.5%	112,00
Btp 1/2/96-06 9.5%	[redacted]
Btp 1/2/96-00 9.5%	101,17
Btp 1/2/96-01 8.5%	112,30
Btp 1/5/96-01 9.50%	114,00
Btp 15/4/96-99 8.50%	102,40
Btp 01/07/96-06 8.75%	129,01
Btp 01/07/96-99 8.25%	102,81
Btp 01/07/96-01 8.25%	111,20
Btp 15/9/96-01 7.75%	110,75
Btp 1/10/96-99 7.5%	103,31
Btp 1/11/96-06 7.75%	122
Btp [redacted]	107,10
Btp 1/1/97-00 6%	102,56
Btp 1/11/96-26 7.25%	125,75
Btp 1/2/97-07 6.75%	115,50
Btp 15/2/97-00 6%	102,40
Btp 1/3/97-02 6.25%	107,50
Btp 15/5/97-00 6%	102,44
Btp 15/5/97-07 6.25%	[illegible]
Btp 1/7/97-07 6.75%	115,05
Btp 15/9/97-00 5.5%	100,30
Btp 15/9/97-02 5.75%	[redacted]
[redacted] 6%	110,02
[redacted]	115,00
Btp 15/11/98-01 5%	100,76
Btp 15/2/98-03 5%	101,39
Btp 15/4/98-01 4.5%	101,00
Btp 1/5/98-03 5%	100,00
Btp 1/5/98-03 4.75%	100,79
Btp 1.11.1998-2001 4%	100,90
Btp 1/10/98-2003 4%	100,30
Btp 15/7/98-2003 4.5%	102,40



IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-11-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	8220	0,00	[redacted]	4950	8175	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3220	+4,07	[redacted]	2585	4245	4000
Acq. Nicolay	3080	-4,36	[redacted]	2904	6665	66000
Acque Marcia	476	0,00	[redacted]	386	841	0
Aedes	11900	-1,01	11900	9559	17874	1000
Aedes r. n.c.	5954	0,60	6000	5241	10698	0
Aem	2250	+0,22	2252	2046	2314	2750000
Aeroporti di Roma	10824	+0,75	10921	9115	18361	435500
Alitalia	4768	-0,21	4761	2590	5773	2699000
Alleanza	21069	+1,82	21153	16380	29486	1449000
Alleanza r. n.c.	12835	+1,60	12790	10015	23901	313000
Allianz Subalpina	18275	-0,17	18350	14352	27910	14250
A.M.G.A.	1297	-0,38	1296	1167	1944	555000
Ansaldo Trasporti	2354	+0,38	2370	1690	4950	56000
[redacted]	2281	+0,50	[redacted]	1845	4580	22500
Assitalia	9850	+2,65	9710	7727	17180	9080
Ausiliare	6550	-1,50	6550	4550	8044	7000
Autogrill Spa	12765	+0,80	12640	9463	14814	987000
Autostrada TO-MI	8880	-1,06	8854	4534	10810	123500
Autostrade ord.	7340	+2,14	7395	7196	7854	482500
B Bastogi	180	-0,22	[redacted]	65	229	608000
B. Agr. Mantovana	28600	+0,29	28671	18130	29370	32000
B. Agr. Mantov. w. 01	2857	+1,48	2870	2491	[redacted]	[redacted]
B. Carige	[redacted]	-0,30	14025	13230	21721	86000
B. Legnano	9181	+0,69	[redacted]	[redacted]	13867	18000
B. Roma	2844	-0,63	2836	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9700	+1,06	[redacted]	6128	13857	1275000
B. Intermob. w. 98-00	[redacted]	0,00	1240	851	2039	0
B. Intesa	[redacted]	+0,81	8537	5063	12228	3396000
B. Intesa w. 98/02	1760	+0,97	1738	1065	2914	2541000
B. Intesa r. n.c.	4007	+1,21	3984	2985	4538	2246000
[redacted] w. 98/02 r. n.c.	1069	-1,11	1036	770	1873	1530000
Bnl ord.	4339	-1,27	4321	3655	4589	3142000
Bnl r. c.v.	4652	+2,98	4645	3600	6471	197600
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38080	+2,70	38482	29862	49048	612600
B. P. Bergamo w. 08	1773	+4,97	1768	1249	3174	1376000
B. Pop. Bergamo w. 03	1607	+1,56	1609	1095	2430	[redacted]
B. Pop. Brescia	39565	+1,57	38101	16844	45661	915500
B. P. Comm. e Ind.	31354	+1,31	31513	24801	40006	171600
B. Pop. Intra	18094	+0,57	18000	16250	27565	13250
B. Pop. Lodi	17687	-0,51	[redacted]	[redacted]	22544	[redacted]
B. Pop. Milano	[redacted]	+1,74	13275	10180	[redacted]	1233000
B. Pop. Novara	[redacted]	+2,61	12475	12360	12682	[redacted]
B. Pop. Spoleto	[redacted]	-0,05	[redacted]	13555	22177	1580
B. Pop. Verona	141822	+0,94	141708	114391	187524	18800
B. S[redacted]	[redacted]	+2,23	[redacted]	6273	11149	382000
B. S. P. 85 w. 97-10	5748	+5,16	[redacted]	3477	8033	[redacted]
B. Desio e Brianza	[redacted]	+2,46	[redacted]	[redacted]	8289	37500
Bna	2444	+1,08	2410	1671	4087	180000
Bna prv.	1418	-0,35	1420	890	2765	50000
Bna r. n.c.	1335	0,00	1341	1008	2571	170000
B. Toscana	7509	-0,19	7489	4884	10526	111000
B. Chiavari	5000	+0,58	5010	3950	8225	40000
B. Napoli	1919	+0,21	1917	1552	[redacted]	2745000
B. Napoli r. n.c.	1907	-0,16	[redacted]	[redacted]	3296	55000
B. Sardegna r. n.c.	21867	-2,60	21715	15786	41465	32500
Bassetti	[redacted]	-2,18	12000	10[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bayer	67700	+0,40	[redacted]	59415	95246	3625
[redacted]	[redacted]	+0,24	9658	[redacted]	16380	[redacted]
Beghelli	3086	-1,64	3068	3122	6611	106000
Benetton	2812	+2,61	2899	2284	[redacted]	[redacted]
[illegible]	36	0,00	37	23	180	0
Boero	9680	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	[redacted]	+0,73	13700	12900	23114	1000
Brembo SpA	18026	-0,41	17817	13220	29844	75500
Brioschi	400	-2,44	[redacted]	190	780	25000
Buffetti	5377	-0,35	[redacted]	[redacted]	7380	5500
Bulgari	9555	+1,97	[redacted]	7140	12798	1054000
C Caffaro	1718	+1,00	1735	1465	2973	396000
Caffaro r. n.c.	1800	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5000
Calcemento	2071	-1,85	2062	1382	3898	58000
Calcemento w. 97-00	1037	[redacted]	1031	[redacted]	2332	240000
Calp	5380	-3,64	5495	4048	9658	18000
Caltagirone	1778	-0,11	1800	1279	2395	[redacted]
Caltagirone r. n.c.	1630	0,00	1630	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3080	+1,28	3090	2813	5795	5800
Cementir	6887	+2,54	7026	5425	14642	75000
Cenf	4008	0,00	4010	3865	5860	0
[redacted]	[redacted]	+0,33	[redacted]	9407	18345	[redacted]
Cart. Burgo prv.	[redacted]	0,00	12850	11185	17800	0
[redacted]	[redacted]	-1,80	[redacted]	9848	16462	2000
[redacted]	5040	+0,54	[redacted]	3790	[redacted]	151000
Cembre	5210	[redacted]	[redacted]	4604	6622	4800
Comerio	1753	-1,02	1740	[redacted]	3142	[redacted]
Cem. Augusta	2980	+2,41	3000	2631	5438	5000
Cem. Barletta	7030	[redacted]	7030	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cem. Barletta r. n.c.	6000	[redacted]	6000	[redacted]	12265	0
Centenari Zinelli	268	-0,12	270	172	[redacted]	100000
Ceramiche Ricchetti	1090	-0,42	1092	1424	3756	252500
Ceramiche Ricchetti w.	602	+0,04	589	357	802	540000
Ciga Hotels	1268	+1,60	1268	915	2180	2064000
Ciga Hotels r. n.c.	1355	+1,88	1348	942	2281	280000
Cir	1404	+1,15	1392	1164	2758	1527500
Cir r. n.c.	1405	-0,14	1405	[redacted]	2087	263000
Cir r. n.c. 8/97	1290	+3,20	1290	1055	1728	7500
Cir r. n.c. 9/98	1240	0,00	1240	1240	1800	0
Cirio	940	+2,81	932	758	1804	710000
Cirio w.	426	+4,43	437	274	996	1170000
Cofide	747	+0,58	740	601	1610	350000
Cofide r. n.c.	761	+0,49	769	642	1391	780000
Comau Fin.	4349	-0,78	4265	3718	7825	37500
Comit	10473	+0,61	10420	6260	14550	5954000
Comit r. n.c.	8532	-0,25	8580	6231	11622	30000
Compart	1390	+3,90	[redacted]	[redacted]	1999	20840000
Compart r. n.c.	1105	+1,94	1095	834	1750	[redacted]
Compart w.	[redacted]	-7,82	46	39	746	9390000
[redacted]	[redacted]	+5,82	[redacted]	19	[redacted]	[redacted]
Compart II w.	38	-2,11	38	29	690	2310000
Cond. Acque P. Torino	6850	[redacted]	6100	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	[redacted]	+2,35	21941	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cr. Bergamasco	[redacted]	-0,48	29300	26361	[redacted]	8000
Credem	4020	-0,42	4000	3361	7512	212500
Cr. Fondiario	3115	-0,03	3039	2167	7461	95000
Cr. [redacted]	[redacted]	+0,69	16460	14368	25712	30500
Crespi	3080	-1,62	3160	[redacted]	6772	[redacted]
CSP	10250	[redacted]	10360	[redacted]	17067	[redacted]
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3012	0
D Dalmine	422	+1,03	423	347	917	825000
Danieli	12263	+2,89	12200	8062	21030	25000
Danieli r. n.c.	6483	-0,15	6509	5017	12516	444000
Danieli w.	2422	+7,93	2380	1136	6031	212000
Danieli w. 03	1529	+1,53	1507	1094	1878	435000
Deroma	10811	+3,05	10757	[redacted]	16387	87000
E Edison	15025	+1,82	[redacted]	10376	[redacted]	1205800
Ed. L'Espresso	14923	-0,34	14574	8792	17181	122000
Emak	3800	-1,30	3727	3534	6761	13090
Eni	10044	+1,20	9911	8806	13272	19278000
ERG	5024	+0,24	5063	3980	[redacted]	110000
Ericsson	50676	+1,38	59561	50135	128165	421100
Eridania Beghin-Say	310800	-0,06	310800	279484	400143	25
[redacted]	3695	+0,05	3650	3492	6232	73000
F Falck	12828	-1,06	12800	8081	15451	18000
Falck risp.	13839	0,00	13480	7808	15510	0
Far	5225	0,00	5250	4533	8858	0
Fiat	4682	+2,16	4787	4046	8719	14471000
Fiat priv.	2615	+1,26	2583	2268	5447	4722000
Fiat r. n.c.	2830	+2,06	2812	2483	5482	2297000
Finarte Asta	1815	+0,83	1820	1522	2596	20000
Fincasa44	333	-4,31	340	222	646	50000
Finmeccanica	1311	-0,23	1295	504	1617	5675000
Finmec. 98-00 w.	131	+0,70	130	108	183	3158000
Finmeccanica r. n.c.	1134	-1,56	1134	643	1718	125000
Fin. Part	906	-1,69	906	662	1750	190000
Fin. Part w.	114	-0,63	113	76	121	880000
Fin. Part priv.	582	-2,24	580	474	1072	79000
Fin. Part r. n.c.	673	+0,09	670	564	1364	50000
G Gabetti	2135	0,00	2150	1816	5019	20000
Gabetti Prp.	1780	0,00	1780	1780	4000	0
Gefran	6807	+2,73	6806	4650	10306	44000
Gemina	1108	-1,07	[redacted]	745	1711	475000
Gemina r. n.c.	1410	[redacted]	[redacted]	1273	2537	0
Generali	58553	+0,46	58325	41571	70784	2580000
Generali w. 01	[redacted]	+0,64	68611	43641	81532	11250
Gewiss	33090	+1,28	33004	26918	55422	32500
Gildemeister	6109	-1,04	6030	5580	10992	7000
Gim	1416	-1,73	1427	1254	2791	145000
Gim w. 1997	[redacted]	+1,81	259	218	664	50000
Gim r. n.c.	2370	-0,67	2380	1783	2919	[redacted]
H HDP	1095	-0,30	[redacted]	789	[redacted]	[redacted]
HDP r. n.c.	[redacted]	-0,74	865	579	1619	[redacted]
I I Grandi Viaggi	1482	-1,45	[redacted]	1158	2760	69000
Idra Presse	3068	+4,55	3080	2389	6866	13000
Ifi priv.	23838	+2,83	23756	17565	49656	381800
Ifil	5887	-0,25	5893	4764	14092	784000
Ifil r. n.c.	3774	+1,07	[redacted]	[redacted]	6266	633000
Ifil w. 99	1754	-2,[redacted]	1728	1[redacted]	5451	[redacted]
Ifil r. n.c. w. 99	[redacted]	-0,72	[redacted]	958	4144	[redacted]
Ima SpA	[redacted]	-0,14	[redacted]	7762	14576	[redacted]
[redacted]	1870	-1,22	1850	1370	2991	156000
Impregilo	[redacted]	-2,23	[redacted]	972	2208	165000
Impregilo r. n.c.	1356	+3,84	1359	1020	2264	30000
Impregilo w. 98	[redacted]	[redacted]	342	172	1284	3250000
Impregilo w. 01	854	-3,39	845	567	1408	278000
Ina	4061	+0,74	4018	3558	6321	20508000
Intek	1040	-1,14	1040	955	1963	10000
Intek r. n.c.	993	+1,24	990	865	1464	40000
Intermobiliare	6250	-0,21	6250	2560	7738	12500
Interpump	6614	-0,41	6654	5189	10115	33000
IPI	2788	-2,19	2788	2307	4788	97500
Irce	7531	+1,73	7436	7306	15561	100500
Italcementi	15803	+1,09	15652	11419	22231	321000
Italcementi r. n.c.	6984	+0,51	6940	5159	11225	195000
Italfondiario	21950	0,00	21950	18560	30812	0
Italgas	7510	-0,62	7492	6849	9450	1752000
Italmobiliare	42070	+0,36	41838	32561	74586	28000
Italmobiliare r. n.c.	26390	-0,35	26278	19266	48832	25000
Ittierre	4225	+0,84	4214	3182	7973	231000
J Jolly Hotel	8496	+0,18	8500	8387	16030	5000
Jolly Hotel r. n.c.	11340	0,00	11340	7180	11490	0
L La Doria	5725	-0,43	5720	4079	7415	4800
La Fondiaria Ass.	8114	+1,55	8047	5911	13781	1082000
La Fond. Ass. r. n.c.	6701	-0,16	6700	4685	11452	42000
La Gaiana	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S. S.	4964	+3,34	4998	3894	6744	50000
Linificio	778	+2,50	774	585	1836	160000
Linificio r. n.c.	763	+0,02	770	622	1405	40000
Locat	1380	-1,14	1390	1159	3300	30000
M Mafin	2384	-1,28	2380	2292	4404	35000
Magneti Marelli	2558	+0,63	2570	2172	5845	852500
Magneti Marelli r. n.c.	2484	+0,04	2500	1755	5324	15000
Manuli Rubber	4856	-0,80	[redacted]	3721	11425	31000
Marangoni	[redacted]	-0,51	4850	4595	7717	6000
Marzotto	16372	+0,17	16322	13356	29272	55250
Marzotto risp.	18800	0,00	18800	18800	29817	250
Marzotto r. n.c.	10286	+2,05	10400	9000	17063	3580
Mediaset	10511	+0,94	[redacted]	8754	13938	1402500
Mediobanca	16683	+2,08	16628	12234	31187	1664000
Mediobanca w. 98-03	4602	+1,38	4589	3332	10542	325500
Mediolanum	46752	+6,99	45960	29160	61807	448300
Merloni	7949	-1,07	8050	6286	15684	44000
Merloni r. n.c.	[redacted]	+2,33	4296	2686	7787	60500
Milano Ass.	5565	+2,11	5584	4206	9024	578000
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	+0,15	3383	2650	5877	88000
Mittel	2572	-1,00	2580	2174	4346	25000
Mondadori	19046	+4,81	18884	14037	24030	232500
Mondadori r. n.c.	16880	+2,42	16900	10400	22394	1500
Monrif	1411	-1,95	1390	530	1971	130000
Montedison spa	1657	+0,36	1649	1452	2835	19060000
Montedison spa risp.	1685	0,00	1685	1721	3324	10000
Montedison spa r. n.c.	1338	+0,53	[redacted]	1208	[redacted]	2940000
Montefibre	[redacted]	-2,20	1148	966	2124	130000
Montefibre r. n.c.	1212	-0,16	1215	1160	1970	30000
N Navig. Mont. ord.	2637	+1,42	2620	2043	7337	9375
Necchi	729	-1,16	730	614	1813	170000
Necchi r. n.c.	2009	0,00	2008	1295	2156	0
O Olcese	1515	[redacted]	1500	[redacted]	1794	55000
Olivetti	4680	+0,56	[redacted]	[redacted]	[redacted]	67050000
Olivetti w. 98/02	3195	+0,18	3082	1536	3489	6280000
[redacted]	2977	-0,87	2881	1694	3409	85000
Olivetti r. n.c.	3350	+0,27	3345	1362	3688	750000
P Pagnossin SpA	9382	+1,62	9257	7656	13080	40000
Parmalat Fin.	2684	+1,59	2673	2229	4622	5852500
Parmalat w.	1693	+2,79	1685	1238	3635	505000
Parmalat w. 03	1867	+1,41	1845	1404	3574	30000
Perlier	537	0,00	537	330	1165	0
Pininfarina	31310	-0,48	31000	23353	47635	3750
Pininfarina risp.	31050	0,00	31050	28250	48500	0
Pirelli spa	4788	+1,70	4799	3536	6879	8135000
Pirelli spa r. n.c.	3788	+2,39	3867	3068	5301	232500
[redacted]	3062	+2,89	3125	2217	5124	1070000
Pirelli & C. r. n.c.	2672	-1,07	2704	2182	4488	70000
Poligrafici Ed.	3268	+3,02	3200	2265	5494	69000
[redacted]	916	+1,52	907	774	2256	380000
[redacted]	1703	-0,82	[redacted]	1411	4325	45000
Premafin r. n.c.	4100	0,00	[redacted]	1977	6880	0
R Ras	20580	+5,21	20751	[redacted]	[redacted]	2714000
Ras r. n.c.	14044	+5,84	[redacted]	10092	21756	391000
Ratti	3187	0,00	3195	2809	7393	0
[redacted]	15913	0,00	15900	13100	22295	0
[redacted]	8402	+0,04	8300	7708	14110	32000
[redacted]	[redacted]	-0,14	5420	[redacted]	7803	142500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	6360	4505	[redacted]	0
Reno De Medici r. n.c.	5218	-0,13	5240	2724	6340	10000
Rinascente	15308	-1,47	15261	13302	20823	767000
Rinascente prv	7645	-0,74	7628	5499	11259	35000
Rinascente r. n.c.	7673	+1,71	7630	6688	12210	43000
Rinascente ord. w.	2801	-2,98	2842	2199	5266	744000
Rinascente risp. w.	1277	-1,24	1253	848	3132	312000
Risanamento	25940	-0,71	25580	21129	37291	5000
Risanamento r. n.c.	14550	0,00	14800	11550	22258	0
Riva Finanziaria	5130	+1,34	5100	4879	10051	20000
Roland Europe	4590	+0,92	4595	4096	7447	[redacted]
Rolo Banca 1473	36071	+0,85	35994	25594	48248	512250
Rotondi Evolution	5334	-0,07	5300	4600	8752	8000
S Sabaf	14600	-0,41	14800	14448	25639	1000
Sadi	3532	+0,83	[redacted]	3181	7459	13000
Saes Getters S.p.A.	15870	+0,38	15934	11771	38879	19000
Saes Getters prv.	[redacted]	0,00	14900	14900	[redacted]413	0
Saes Getters r. n.c.	8969	+0,52	8919	7360	24776	[redacted]
Saffa	7855	+1,72	7832	6018	14176	342000
Saffa r. n.c.	15800	0,00	15800	6300	15800	0
Sai	[redacted]	+3,14	15970	12648	27187	411500
Sai r. n.c.	8289	+2,23	8064	6438	17763	604000
Saiag	10004	-0,12	10050	8085	20733	41000
Saiag r. n.c.	5387	+1,95	5390	4775	11365	21000
Saipem	7268	-1,10	7195	6015	11772	1111000
Saipem r. n.c.	7260	-4,47	7200	6186	11741	2000
San Paolo-Imi	24891	-1,01	24436	17269	32130	2942000
Savino Del Bene	3000	-1,09	3000	2502	4189	4000
Schiapparelli	419	-1,01	419	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Seat-P. Gialle ord.	1370	-1,58	1365	[redacted]	1431	5150000
Seat-P. Gialle r. n.c.	1026	-1,53	1022	447	1044	[redacted]
Simint	12449	+1,70	12395	10824	20353	110500
Sirti	8045	-0,23	8031	7575	12640	[redacted]
Smi	989	-0,65	987	771	1777	850000
Smi r. n.c.	1180	-0,84	1180	908	1584	50000
Smi w. 99	298	-4,58	299	224	508	600000
Smurfit Sisa	1250	0,00	1250	1179	2085	0
Snia Bpd	2216	-0,58	2211	1758	3116	7080000
Snia Bpd r. c.v.	2235	+0,45	2205	1799	3144	15000
Snia Bpd r. n.c.	1577	-0,25	1564	1408	2629	195000
Sogefi	3810	-0,29	3809	3330	8772	62500
Sol	4312	+3,08	4380	3817	6694	153000
Sopaf	1123	-2,26	1116	915	2565	80000
Sopaf r. n.c.	996	+0,23	1000	900	1903	95000
Sondel	5384	+1,22	5447	3222	7146	230000
Sorin Biomedica	6615	+3,27	6600	4997	10568	375000
Stayer SpA	1355	-0,73	1350	1124	2826	10000
Stefanel	2916	-0,07	2878	2282	5683	322500
Stefanel r. c.v.	4700	[redacted]	4700	3767	[redacted]	0
Stefanel w.	938	0,00	950	690	2574	0
St Microelectronics	103927	+2,23	104015	51780	128436	12050
T Targetti Sankey	4875	+0,41	4821	4049	8734	33000
Tecnost	5352	-0,06	5380	3735	6348	45000
Teleco Cavi	8767	+0,08	8770	5650	8781	3000
Teleco Cavi r. n.c.	7176	+0,07	7180	4959	7894	67000
Telecom It.	12010	-0,67	11868	9081	15612	15334000
Telecom It. r. n.c.	8537	-1,87	8380	6440	11210	4466000
Telecom Italia Mobile	9860	+1,54	9823	7865	13379	16689000
Telecom It. M. r. n.c.	5926	+0,13	5903	4779	7766	3380000
Terme Acqui	1360	0,00	1350	650	3384	0
Terme Acqui r. n.c.	1100	0,00	1100	521	2912	0
Toro	[redacted]	+3,59	26473	19960	38970	142000
Toro w.	15124	+2,40	14847	11965	32138	82000
Toro prv.	12683	+1,04	12772	10208	22375	64000
Toro r. n.c.	12679	+0,53	12794	10275	20986	163000
Trenno	3751	-1,63	3795	2957	5706	25000
U Unicem	15575	-1,87	15400	11041	22503	85000
Unicem r. n.c.	7751	+1,03	7741	5244	12395	239000
UniCredito	[redacted]	-1,87	[redacted]	5613	10447	12214000
UniCredito r. n.c.	6273	-1,43	6700	[redacted]	[redacted]7	[redacted]
Unim-(Unione immob.)						
Ims	783	+1,13	791	774	783	68642000
[redacted]	[redacted]	-1,79	6125	[redacted]	10549	149000
[redacted]	1821	-1,35	1807	662	2301	138000
Unipol priv.	[redacted]	-1,50	3837	3250	6746	220000
Unipol priv. w. 96-00	[redacted]	+0,45	981	[redacted]	3022	54000
V Vianini Industria	1308	+2,05	1308	1104	2090	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+0,55	[redacted]	3142	[redacted]	[redacted]
Vittoria Ass.	[redacted]	+3,52	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Volkswagen	129213	+1,23	129287	93491	194840	7500
Z Zignago	15550	+0,95	15800	13000	25720	[redacted]
Zucchi	14900	0,00	14900	11000	20986	0
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8581	12011	0
[redacted]	10074	-1,00	10085	10074	18[redacted]	11500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	02-11	30-10
Adriatic Bond	24290	24031
Adriatic Americ.	25599	25377
Adriatic Europa	25634	25251
Adriatic Far East	9389	9175
Adriatic global	23290	22961
Adriatic Multi Fund	20692	20442
Adriatic Spread Fund	10022	10030
Agrifutura	25529	25529
Alberto Primo	10157	10030
Alleanza Obblig.	10624	10624
Alpi Azionario	14586	14506
Alpi Obbligaz.	10864	10854
Alto Obblig.	12585	12600
Alto Bilanciato	21202	21077
Alto Azionario	23340	23123
Alto Monetario	10626	10639
America 2000	24456	24270
Amerigo Vespucci	13074	13213
Aquila Azionario	18352	18172
Aquila Internaz.	13348	13201
Aquila Obbligaz.	11265	11276
Arca Az. America	33447	32483
Arca BT-Bt. Term.	13211	13229
Arca Az. Europa	19586	19371
Arca Az. Far East	8629	8634
Arca Az. Italia	33240	32781
Arca BB	49558	49183
Arca Bond	14182	14126
Arca B. Obbl. (Lire)	12547	12594
Arca Bond Ecu (Lire)	11882	11891
Arca Bond Yen (Lire)	10117	10654
Arca MM	20911	20904
Arca RR	14015	14022
Arca Te	23214	23097
Arca Vederdo	23294	23046
Aesobalano	22154	22189
Armonia	20654	20632
Aureo Monetario	10143	10142
Aureo Obbligazion.	10155	10167
Aureo	41750	41689
Aureo Bond	13089	13028
Aureo Gestioni	15744	15772
Aureo Extra Ecu	1868	1870
Aureo Global	20036	19799
Aureo Monetario	10611	10613
Aureo Multiaz.	19456	15277
Aureo Prev	32099	32503
Aureo Rend	28785	28812
Azimut	31003	30798
Azimut America	18968	18858
Azimut Bilanciato Int.	10195	10157
Azimut Borsa Int.	18795	18651
Azimut Europa	19082	18777
Azimut Fixed Rate	14112	14159
Azimut Floating Rate	11865	11862
Azimut Garanzia	19117	19114
Azimut Gar. Val.	10097	10164
Azimut Gr. Italia	29424	29071
Azimut Reddito	22045	22054
Azimut Pacifico	9424	9211
Azimut Rendita Int.	12938	12952
Azimut Solidarietà	11841	11841
Azimut Trend	21706	21562
Azimut Trend Em.	7503	7366
Azimut Trend Italia	18912	18700
Azimut Trend Valute	10531	10540
Azimut Trend Tassi	12991	12796
Az. Europa Romagest	23563	23172
Az. Intern. Romagest	17209	16941
Az. Nord Am. Romagest	23741	23448
Az. Pacifico Romagest	8781	8577
Azzurro	49682	49245

	02-11	30-10
B N Azioni Internaz.	[illegible]	[illegible]
B N Azioni Italia	[illegible]	[illegible]
B N Monetario	18324	18325
[illegible]	10[illegible]	[illegible]
[illegible]	15909	[illegible]
B N Obblig. [illegible]	12161	12200
B N Obbligaz. Italia	10926	10947
B N Opportunità	12268	12075
[illegible] Italia	11913	11912
[illegible]	23612	23608
[illegible]	[illegible]	9.54
Blue Cis	14667	14451
BPB Rendimenti	12232	12249
[illegible]	14741	14581
BPB Tiepolo	12716	12714
BPB Tiziano	25941	25576
Brianza Reddito	10467	10473
Capitalcredit	25165	25047
Capitalgest	35386	35182
Capitalgest Az.	28741	28372
Capitalgest B. Dollar	10622	10690
Capitalgest B. Marchi	10835	10862
Capitalgest Europa	11754	11593
Capitalgest Internaz.	16885	16734
Capitalgest Moneta	15819	15820
Capitalgest Pacifico	6216	6881
Capitalgest rend.	15012	15000
Capitalrise	31753	31331
Carifondo Ala	15438	15447
Carifondo Ariete	23263	23014
Carifondo Atlante	20713	20346
Carifondo Az. America	12584	12454
Carifondo Az. Asia	7141	6999
Carifondo Az. Europa	13486	13242
Carifondo Az. Italia	16159	15868
Carifondo Benessere	10505	10734
Carif. Beni Consumo	10853	10516
[illegible]	13489	13486
Carifondo Car. Az	[illegible]	12644
Carifondo Dol. Obbl.	12256	12301
Carif. Dol. Obbl.($)	7.50	[illegible]
Carif. Em. Mkt. Prime	[illegible]	[illegible]
Carifondo Finanza	[illegible]	10607
Carif. Magna Grecia	[illegible]	14228
Carif. M. Grecia Az	1[illegible]	11072
Carif. M. Grecia Ob	10847	[illegible]
Carif. Marchi Obbl.	[illegible]	10232
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.35	10.34
Carifondo Car. Mon	10641	[illegible]
Carifondo Delta	41022	[illegible]
Carifondo High Yield	[illegible]	[illegible]
Carifondo Libra	52646	52500
Carifondo Cariga Obb.	15206	15229
Carifondo Lire più	22721	22721
Carifondo P.E.	7033	6983
Carifondo Tesoreria	11587	11506
Carifondo Blue Chips	16060	15661
Carifondo Strong Curr.	12710	12687
Carif. Tec. Avanzate	10434	10244
Centrale America	28400	28172
Centr. Az. Immob. Int.	8490	[illegible]
Centr. America ($)	17.39	17.24
Centrale Bond A. ($)	12.97	13.05
Centr. Bond G. (DM)	12.56	12.61
Centrale Capital	40604	40245
Centrale Cash	13073	[illegible]
Centr. Conto Corr.	19322	[illegible]
Centr. Em. America	10749	10644
Centr. Em. Asia ($)	5.54	5.53
Centr. Em. Asia	8122	8049
Centr. Em. Bond	9893	9847
Centr. Em. Europa	[illegible]	10176

	02-11	30-10
Centr. Giappone	7589	[illegible]
Centr. Giappone (Yen)	534.54	[illegible]
Centr. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa (Ecu)	22.33	21.94
[illegible]	30221	29957
Centrale Gl. Blue Chips	18682	[illegible]
Centrale Italia	24286	23944
[illegible]	21738	21604
Cen[illegible]	[illegible]	20634
Centr. Cash M. (DM)	11.19	11.19
Centrale Cash D. ($)	11.41	11.37
Centr. Tasso Fisso	12355	12389
Centrale Tasso Var.	16657	16656
Cisalpino Azionario	26532	26195
Cisalpino Bilan.	31321	31132
Cisalpino Cash	13509	13510
Cisalpino Cedola	11087	11067
Cisalpino Indice	21596	21347
Cisalpino Redd.	21336	21356
Clam Azioni Italiane	15219	15037
Clam Cash Imprese	10623	10622
Clam Fenice	9553	9523
Clam Orione	10328	10336
Clam Pegaso	10304	10305
Clam Regale	11794	11779
Clam Sestante	13656	13513
Clam Sirio	14635	14452
Clam Liquidità	12779	12783
Clam Obbl. Estero	13962	13986
Clam Obbl. Italia	12185	12139
Columbus Int. Bond	17355	17358
Columbus Int. Bond $	7.56	7.56
Comit Azioni	20020	19817
Comit Obbl. Estero	10564	10577
Comit Plus	19546	19409
Comit Reddito	11641	11794
Consultinvest Az.	[illegible]	17989
Consultinvest Re[illegible]	11328	11309
Cooperazione Monetario	10376	10367
Cooperazione Obblig.	10506	10481
D. Cento Valore	10045	10047
D. Trieste Obblig.	11854	11849
Credis Globale	12238	12256
Credis Monetario Lire	11053	11049
Credis Obbl. Int.	11857	11882
Credis Trend	13850	13747
Cristoforo Colombo	25698	25596
[illegible]	[illegible]	10453
[illegible]	[illegible]	11205
Dival Energy	10347	10247
Dival Individual Care	12062	11967
Dival Multimedia	11928	11756
Dival Piazza Affari	12822	12654
Ducato Az. America	11474	11307
Ducato Az. Asia	5959	5906
Ducato Az. Europa	12636	12567
Ducato Az. Int.	56449	55561
Ducato Az. Italia	20728	20459
Ducato Az. Giappone	7451	[illegible]
Ducato Az. Paesi Em.	[illegible]	5150
Ducato Monetario	[illegible]	[illegible]
Ducato Ob[illegible]	11148	11213
Ducato Ob. Euro 2000	11187	11124
[illegible]	13381	[illegible]
Ducato Red. Italia	35301	[illegible]
Ducato Secugest	13654	[illegible]
[illegible]	10753	10630
Elle Monetario Italia	10271	10272
[illegible]	10528	10533
Epta Azioni Italia	20940	20643
[illegible]	[illegible]	11692
[illegible]	[illegible]	24089

	02-11	30-10
Epta Money	21287	21286
Epta International	25227	24683
Epta 92	18533	18537
Epta TV	18548	18580
[illegible]	11118	11129
[illegible]	12115	12138
Epta Europa	10030	10047
Epta High Yield	[illegible]	[illegible]
Epta Mercati Emerg.	8354	[illegible]
Epta Sel. America	8930	8856
Epta Sel. Europa	8671	[illegible]
Epta Sel. Pacifico	[illegible]	[illegible]
Epsilon	11256	[illegible]
[illegible]	11220	11079
Euroobbligazionario	10933	10937
[illegible] Fund	[illegible]	[illegible]
Eurom. Az. Italiane	[illegible]	27365
Eurom. Blue Chips	24475	24153
Euromob. Capital F.	36552	36308
[illegible] Contovivo	[illegible]	10369
Eur. Em. Mar. E. F.	[illegible]	8610
Europ. E. Eq. Fund	[illegible]	27920
Eurom. Green Eq. Fund	16314	16159
Eur. Comm. Eq. Fund	13547	13670
Eur. High Tech E. F.	20104	19702
Eurom. Inter. Bond	14225	14246
Eurom. Liquidità	11421	11421
Eurom. North Am. Bond	12260	12279
[illegible] North E. Bond	11544	11549
Euromob. Reddito	21489	21419
Euromob. Rendita	12359	12363
Euromob. Risk F.	41496	40873
Euromob. Tesoreria	17008	[illegible]
E.F. Tiger Far East	13384	13298
Euromob. Yen Bond	10296	10195
[illegible]	13683	13714
Europa 2000	[illegible]	36390
F&F Emer. Mark. Bond	8239	[illegible]
F&F Eurobond	11390	11416
F&F Eurorisparmio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34031	33851
[illegible]	26322	[illegible]
F&F Lagest Azioni I.	[illegible]	[illegible]
F&F Lagest Azioni Int.	22575	22186
[illegible]	[illegible]	12509
F&F Lagest Obb. I.	[illegible]	27677
F&F Lagest Obb. Int.	17455	17476
[illegible]	10681	[illegible]
F&F Lagest Port. 2	10000	10000
F&F Lagest Port. 3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10666
[illegible]	10000	10000
[illegible]	88756	88041
F&F Reddito Italia	[illegible]	19413
[illegible]	11892	11711
[illegible]	10033	10043
F&F Ris. Dollaro ($)	6.14	6.14
F&F Riserva Euro	[illegible]	12924
F&F Riserva Lire	13966	14001
F&F Select America	21489	21237
F&F Select Europa	31549	[illegible]
F&F Select Germania	17783	17403
[illegible]	19087	19152
F&F Select Nuovi Merc.	[illegible]	5895
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Top 50	18906	18736
[illegible]	7147	7074
[illegible]	24209	23874
[illegible]	22617	22515
[illegible]	15614	15375
Fideuram Security	[illegible]	14946
[illegible]	19633	[illegible]

	02-11	30-10
[illegible]	71729	71249
Fondersel America	21558	21373
Fondersel Cash	[illegible]	[illegible]
Fondersel Dollaro	[illegible]	[illegible]
Fondersel Europa	[illegible]	23213
[illegible]	20084	20082
[illegible]	25965	25481
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Oriente	8570	8468
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15563	15567
Fondicri Alto Potenz.	[illegible]	12397
[illegible]	32322	31822
[illegible]	[illegible]	12778
Fondicri Bilanciato	21082	20807
Fondicri Int. Plus	14894	14693
Fondicri Monetar.	21521	21527
Fondicri Pr. B.	17221	17253
Fondicri P. B. (Ecu)	8.86	8.87
Fondicri S I	32866	32614
Fondicri Selez. Am.	12577	12435
Fondicri Selez. Eur.	12354	12152
Fondicri Selez. Or.	7255	7137
Fondicri Bond Plus	8373	8314
Fondimpiego	27427	27362
Fondinvest America L.	10500	10000
Fondinvest Futuro	38698	37809
Fondinvest Opportunità	10000	10000
Fondinvest Pacifico	10000	10000
Fond. Piazza Affari	31242	30835
Fondinvest Europa	[illegible]	27581
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondinvest Sv. Europa	10[illegible]	[illegible]
Fondinvest Wall Street	10000	10000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	32266	32080
Fondo Genovese	13896	13843
Fondo Forza C. M.	15088	15087
[illegible]	15709	15537
Fondattivo	18763	[illegible]
[illegible]	[illegible]	29861
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garden Cis	10806	10887
Genercomit	47689	[illegible]
Genercomit Az. It.	19875	19863
Genercomit Br. Ter.	11314	11315
Genercomit cap.	[illegible]	22200
[illegible]	36154	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	41327
[illegible]	[illegible]	19672
Genercomit r.	12873	12674
[illegible]	[illegible]	11080
[illegible]	6.01	[illegible]
[illegible]	11708	[illegible]
Genercomit Am.($)	7.16	7.18
Genercomit Pacifico	4645	[illegible]
Genercomit Espans.	12130	12114
Genercomit O. Est.	11409	11446
Geode	22324	22572
Geode Riserve Ita.	6107	6076
Geode Paesi Emerg.	7348	7676
Gepocapital	29715	29095
Gepobond	13874	13807
Gepobond $	8.86	8.87
Gepobond Dollari	10853	10803
Gepobluechips	13341	[illegible]
Gepocash	[illegible]	[illegible]
Geporeinvest	26445	25307

	02-11	30-10
Gepo[illegible]	11223	11245
Gepo[illegible]	19641	19625
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21554	21416
Gestiel Italia	21530	21248
Gestiel Pacifico	[illegible]	7728
[illegible]	17788	17785
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1895[illegible]	18449
[illegible]	25676	[illegible]
Gestiredit Bond	25251	24800
[illegible]	12699	[illegible]
Gestiredit Cedola	11247	11254
Gestiredit Europ.	30245	29793
Gestiredit Far East	6943	6792
Gestiredit Int.	25653	25667
Gestiredit Global.	17069	17703
Gestiredit Mercati E.	6914	6791
Gestiredit Mon.	20621	20621
Gestiredit Previd.	22575	22480
Gestiredit Priv.	13922	13769
Gestielle A	21809	21422
Gestielle B	19745	19456
Gestielle I	19702	19404
Gestielle M	16564	16559
Gestielle America	19768	19624
Gestielle B	15305	15308
Gestielle Emerg. Mark.	8948	8823
Gestielle Europa	22847	22251
Gestielle Far East	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26430	[illegible]
Gestielle BT Italia	[illegible]	11221
[illegible]	11037	11063
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12186	[illegible]
Gestif. Az. Internaz.	21320	21033
Gestif. Az. Italia	23642	[illegible]
[illegible]	13490	13518
[illegible]	15175	15175
[illegible]	44426	[illegible]
[illegible]lecta	12711	12715
[illegible]	13174	13198
[illegible]	18835	[illegible]
[illegible]	18.44	18.24
Gestnord Am. (Lire)	30117	[illegible]
Gestnord Banking	17104	16842
Gestnord Europa	N.P.	16441
Gestnord E. (DM)	[illegible]	18.64
[illegible]	838.38	827.16
Gestnord F. E. (Lire)	11032	[illegible]
Gestnord Paesi Em.	8777	8590
Gestnord Piazza Affari	18053	[illegible]
Gestnord Trading	10112	10659
Giallo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12099	[illegible]
Giapax Obblig.	[illegible]	13506
Grifobond	11271	11253
Grificapital	28728	28341
[illegible]	11444	11435
[illegible]	17728	17523
Grifoglobal Int.	[illegible]	[illegible]
Imibond	14897	14852
Imirend	[illegible]	22886
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imi East	[illegible]	8716
Imi Europa	32605	32126
Imindustria	28514	28512
Imi Italy	34159	33724
[illegible]	21365	21145

	02-11	30-10
[illegible]	[illegible]	17008
[illegible]	[illegible]	24627
Ing. L. T. Fund	10003	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Azion.	6867	[illegible]
ING [illegible]	33841	32186
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Sv. Em. Markets	14707	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10121	10122
ING Sviluppo E. (Ecu)	[illegible]	[illegible]
ING Svil. Europa	32304	31848
[illegible]	23648	[illegible]
[illegible]	26423	[illegible]
ING Sviluppo Mon.	13541	[illegible]
ING Sviluppo Ol.	[illegible]	23667
ING Svil. Portfolio	[illegible]	[illegible]
ING Svil. Reddito	27401	27049
Interbanc. az.	41261	40776
Interbanc. Fondo	31593	31273
Intermoney	13879	13906
Intern. Bond Manag.	11712	11737
Intern. Stock Manag.	21861	21544
Investilibero	12858	12841
Investire Am.	33963	33549
Investire Az.	30022	29592
Investire Bil.	23958	23634
Investire Bond	13646	13580
Investire Cash	33829	33825
Investire Int.	24331	24007
Invest. Strategic Bond	18290	18157
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15881	15869
[illegible]	20977	[illegible]
[illegible]	10380	[illegible]
[illegible]	10772	10777
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italy Stock Manag.	[illegible]	[illegible]
Italmoney	13342	13350
Lavoro	10339	10341
[illegible]	13837	13826
[illegible]	23339	22948
Marengo	12580	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5379	5314
Mediceo Giappone	[illegible]	7964
[illegible]	[illegible]	20452
[illegible]	[illegible]	12077
[illegible]	[illegible]	11387
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]ope	[illegible]	13063
[illegible]	14053	[illegible]
Mediceo Monet. Eur.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	25564
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18799	18591
Mida obb.	25731	25714
Monetario romagest	19633	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32154	31848
Nagrarend	[illegible]	15012
[illegible]	24339	24198
[illegible]	[illegible]	24502
Nordfondo Cash	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nordf. Area D. (Lire)	28920	[illegible]
Nordfondo Area Dol.	12.43	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nordf. Globo (Ecu)	[illegible]	10.47
Nordf. Globo (Lire)	20326	20385
Nordmix	[illegible]	22512

	02-11	30-10
[illegible]	18373	18147
Oasi Bond Risk.	19163	19185
[illegible]	19451	19460
[illegible] Portafoglio	12850	12648
[illegible]	18854	18915
Oasi Dollari (Lire)	11457	11511
Oasi Famiglia	11322	11371
[illegible]	20805	20545
Oasi Gest. Liquid.	12538	12536
[illegible]	13293	[illegible]
[illegible]	[illegible]	23098
Oasi Yen (Lire)	[illegible]	9426
[illegible]	13282	13071
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	[illegible]	8939
[illegible]	[illegible]	10362
Oasi Mon. Italia	[illegible]	14571
[illegible] York	17297	16983
[illegible] Globale	21354	21406
Oasi Obbl. Intern.	18200	[illegible]
Oasi Obbl. Italia	20185	20180
Oasi Paniere Borse	14440	14182
Oasi Parigi	21687	[illegible]
Oasi Previdenza Int.	13485	[illegible]
[illegible]	12405	12402
[illegible]	[illegible]	11222
Oasi Tokyo	9508	9283
Oltremare Azionario	20929	20644
Oltremare Bond	12079	12111
Oltremare Monetario	12192	12198
Oltremare Obbligaz.	12887	12889
[illegible]	[illegible]	17214
[illegible]	12896	[illegible]
Padano Bond	[illegible]	13899
[illegible]	20357	20105
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14243	[illegible]
Prestatore Monetario	10045	[illegible]
Perfor. Azion. Est.	19415	19157
[illegible]	[illegible]	18099
Performance Cedole	[illegible]	18080
Perfor. Obbl. Lire	14856	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14113
[illegible]	15426	[illegible]
[illegible]	10950	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11244	11244
[illegible]	10580	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10000	10000
[illegible]	13.34	13.42
Personal Franco (Chf)	10.00	10.00
Pers. High Yield ($)	[illegible]	10.00
Personal Yen (Yen)	1000.00	[illegible]
[illegible]	13932	13939
Personal Liquidità	[illegible]	10000
[illegible]	17967	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12.42
[illegible] mon.	21389	21377
[illegible]	23783	23444
[illegible]	25434	[illegible]
Phenixfund Top	21583	21336
Pitagora	18058	18078
[illegible]	[illegible]	13270
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prime M. Est.	35778	[illegible]
Prime M. Pac.	18274	18064
Primebond	22315	22379
[illegible]	79558	[illegible]
[illegible]	12165	12171
Primeclub az. It.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28712
[illegible]	13815	13102

	02-11	30-10
Prime[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prime Emerging M.	10452	10242
[illegible]	25178	24784
Primeitaly	26728	27088
[illegible]	24480	24453
Prime Reddito Italia	13693	13703
Primerend	46082	45730
PrimeSpecial	17592	17305
RSA Azionario	20684	20413
RSA Bond	12933	12944
RSA Em. Markets	8009	7902
RSA Equity	9741	9623
RSA Free	9382	9258
RSA Monetario	11305	11307
RSA Obbligazionario	22356	22356
RSA Small Cap	18753	18807
Putnam Emerg. Markets	6477	6247
Putnam Em. Markets $	3.88	[illegible]
Putnam Europe Eq.	15289	15005
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.86	7.71
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.18	5.16
Putnam E. S.T. (Lit.)	10072	10072
Putnam Global Eq.	13860	13729
Putnam G. Eq. ($)	8.50	8.40
Putnam Global Bond	13198	13227
Putnam G. B. ($)	8.08	8.09
Putnam Int.Opp. ($)	5.34	5.16
Putnam Int.Opp. (Lit.)	8567	8430
Putnam Pacific Eq.	7257	7110
Putnam P. Eq. ($)	4.41	4.35
Putnam USA Bond	8576	8517
Putnam Usa Bond $	5.06	5.05
Putnam U.S.A. Eq.	13081	12986
Putnam USA Eq. ($)	7.96	7.90
Putnam U.S.A. Opp.	16872	16658
Putnam USA Opp. ($)	9.72	9.64
Quadrifoglio az.	28695	[illegible]
Quadrifoglio bil.	32775	32596
Quadrifoglio B. Chips	10477	[illegible]
Quadrifoglio c. bond	14879	[illegible]
Quadrifoglio int.	17485	17399
Quadrifoglio M[illegible]	[illegible]	10092
Quadrifoglio obbl.	24033	24311
Quadrifoglio Risparmio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13308
Reddiras	23748	23738
[illegible]	[illegible]	26028
[illegible] Bil.	32256	31692
Risp. Italia cor.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia cre.	22493	[illegible]
Risp. It. Monetario	10461	10461
[illegible]	27363	[illegible]
[illegible]	15129	14973
[illegible]	14212	14241
[illegible]	[illegible]	12742
Ro[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo[illegible]	18319	[illegible]
Rolo[illegible]	27221	27211
Ro[illegible]	21418	21292
Rolo[illegible]	21483	[illegible]
Rolomoney	18721	15790
[illegible]	8196	7969
Rolo[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30038	29804
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Azioni	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Az. It. B.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Az. Italia	15194	[illegible]
Sanpaolo Breve Ter.	11352	11334
Sanpaolo Cash	14590	14562
Sanpaolo H. Ambiente	29985	29718
[illegible]	17984	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[illegible]	10280

	02-11	30-10
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10805	10877
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10269	10302
Sanpaolo H. Bonds	11823	11849
Sanpaolo H. Bonds Yen	10156	10421
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8424	8371
Sanpaolo H. Europa	16499	16168
Sanpaolo H. Finance	36307	35859
Sanpaolo H. High Risk	10139	10108
Sanpaolo H. High Tech	9824	9594
[illegible]	22023	[illegible]
Sanpaolo H. Intern.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Pacific	6452	[illegible]
Sanpaolo Junior	33758	33335
Sanpaolo Liq. Impr.	11263	11262
Sanpaolo Ob. Italia	[illegible]	11006
Sanpaolo Ob. It. Et.	10745	10724
Sanpaolo [illegible]	10476	[illegible]
[illegible]	10658	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 2	10736	10735
Sanpaolo Soluzione 3	11235	11244
Sanpaolo Soluzione 4	9819	9759
Sanpaolo Soluzione 5	37457	37136
Sanpaolo Vega Coupon	12381	12401
Scudo	11885	11857
Sforzesco	15073	15074
Sicilcassa Inter.	13677	13676
Sofid Cit.	10714	10713
Spazio Azionario	19889	19865
Spazio Bil. Italia	10278	10248
Spazio Monetario	10139	10140
Spazio Obbligazionario	9876	9969
Symphonia Az. Globale	15160	14835
Symphonia Az. Italia	16003	15546
Symphonia Monetario	10865	10853
Symphonia Obbl.Globale	12130	12127
Tallero	13148	13065
Tredicimo Monetario	10892	10892
[illegible] Da Gama	21297	21264
[illegible]	27637	27225
Venetocapital	23379	23250
Veneto[illegible]	19082	19077
Veneto[illegible]	10549	10549
Venetorend	23772	23783
Venetovalore	23004	22824
Verdi	13361	13307
Venezia	45461	[illegible]
Zecchino	20015	19796
Zenit Azionario	18963	18963
Zenit Monetario	11338	11338
Zenit Bond	10434	10434
Zenit Obblig.	11424	11424
Zenit Target	[illegible]	14289
Zetabond	22820	22695
Zeta Azionario	30677	30258
Zeta Bilanciato	22512	22257
Zeta Medium Cap	8990	8864
Zeta Monetario	12548	12546
Zeta Obbligaz.	25714	25720
Zeta Reddito	11231	11226
Zetastock	30243	29886
Zetaswiss	40576	40093
Fondo Ita val. nt.	5679.73	N.P.
[illegible]	1825.07	1821.07
[illegible]	28130.03	28144.19
[illegible]		
Capital [illegible]	108932	108932
[illegible]	[illegible]	N.P.
Fonditalia Bond Lira	[illegible]	N.P.
Fondit. Deutsche Mark	9147	N.P.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondit. Em.Mark. Asia	[illegible]	N.P.
Fondit. Eq. Britain	17387	N.P.
Fondit. Equity Europe	18292	N.P.
Fondit. Equity Italy	28813	N.P.

	02-11	30-10
Fondit. Equity Japan	5457	N.P.
Fondit. Equity Usa	20317	N.P.
Fonditalia Lira	12068	N.P.
Fonditalia Yen	7881	N.P.
Fondit. Fl. R. Lira	11450	N.P.
Interfund G. Sharp	97809	N.P.
Int. Sec. Fund	117758	N.P.
Italfortune cat. a	136479	136479
[illegible] cat. b	31357	31357
Italfortune cat. c	22351	22351
Italfortune cat. d	23698	23698
Italfortune cat. e	12083	12089
[illegible]	11347	11347
Eurorisk Fund E.	40.59	N.P.
[illegible]	287917	N.P.
Rominvest Short T.	[illegible]	N.P.
Rominvest Universal	18728	N.P.
Rom. D.M.Bond Port	245146	[illegible]
Rom. D.M.Short T.	320779	N.P.
Rom. German Index	808612	N.P.
Rom. French Index	1426603	N.P.
Rom. French Bonds	184173	N.P.
Rom. French Sh.Term	342715	N.P.
Rom. British Index	22379	N.P.
Rom. British Bonds	32840	N.P.
Rom. British Sh.Term	61801	N.P.
Rom. N. Am. Index	29028	N.P.
Rom. N. Am. Bonds	37889	N.P.
Rom. N. Am. S. Term	80841	N.P.
Rom. Japan Index	1018	N.P.
Rom. Japanese B.	3861	N.P.
Rom. Jap. Sh. Term	7063	N.P.
Rom. It. Eq. Index	21570	N.P.
Rom. It. Sh. Term	58077	N.P.
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.42	N.P.
Eurorisk Fund B.	41.61	N.P.
S.Paolo I.F.Bonds F.E.	101.02	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq.Eu.C.E.	236.48	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq.Fr. Sf.	949.21	949.21
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Dm	157.64	157.84
S.Paolo I.F.B. It.Lit.	166422	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq. It.Lit.	266394	266394
[illegible] Fixed Inc. Ecu	18.75	18.78
Sailor's Equity Ecu	[illegible]	17.87
Sailor's I. Eq. Lit.	[illegible]	10019
Sailor's L. F. I. Lit.	12523	12523
[illegible]	12451	12451
Sailor's Sh. T. Lit.	11597	11597
Sailor's Ec. B. Lit.	19412	[illegible]
[illegible]	185.17	185.17
Globinvest Equity	185.13	185.13
[illegible]	168.72	168.72
Mer. Sicav Bond Ecu	1089.12	[illegible]
[illegible]	964.32	N.P.
Eurorisk Fund C. ($)	110.79	N.P.
[illegible]	212.52	[illegible]
Op. G.F.Fix. In. DM	274.52	274.52
Paine L. Eur. F. Ecu	237	N.P.
Interfund Lira Ecu	10179	[illegible]
Int. Swiss Franc Ecu	[illegible]	N.P.
[illegible]	96948	N.P.
[illegible]	[illegible]	N.P.
[illegible]	[illegible]	N.P.
Int. Bond Dollar Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Bond Yen Ecu	10198	N.P.
Int. It. Equities Ecu	15718	N.P.
Int. British Eq. Ecu	10821	N.P.
Int. Blue Chips Ecu	12059	[illegible]
[illegible]	8085	N.P.
Int. Japanese Eq. Ecu	8717	[illegible]
Int. European Eq. Ecu	12673	N.P.
Int. New E.Mark. Ecu	[illegible]	[illegible]

AZZURRA DMP

Investimenti. Apritevi a 23 nuove soluzioni. Tutte altamente affidabili.

Scegliete tra 23 differenti fondi d'investimento.

Il passaggio tra fondi prevede agevolazioni fino ad essere completamente gratuito.

Potete effettuare versamenti in un'unica soluzione o programmarli nel tempo.

Il "Benchmark" aiuta la scelta e consente il controllo della qualità della gestione.

Avete la possibilità di disporre di [illegible] "rendita" personale periodica.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO FONDINVEST. LIBERTÀ DI INVESTIRE.

La tranquillità è tutto. Specialmente quando si parla di investimenti. Fondinvest lo sa. Per questo vi mette a disposizione [illegible] intero villaggio di fondi comuni di investimento, composto da 23 differenti soluzioni, suddivise in cinque grandi famiglie: dai fondi monetari agli obbligazionari, dai bilanciati agli azionari, in grado di soddisfare le aspettative [illegible] del piccolo risparmiatore sia della clientela più esigente e finanziariamente più sofisticata. Solo da una delle più importanti società del settore e dalla collaborazione con la Banca CRT, Fida SIM [illegible] un pool di altre banche italiane, poteva nascere una gamma di prodotti così completa. [illegible] a questi benefici sommate poi una elevata flessibilità di gestione dei vostri investimenti, capirete perché oltre 200.000 risparmiatori italiani hanno scelto Fondinvest. E non cambiano idea.

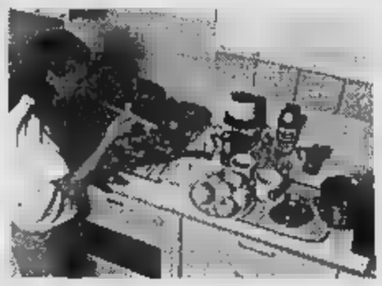
FONDINVEST Risparmio

Enti collocatori:

Promotori Finanziari della FIDA SIM — Pool di Banche convenzionate — Agenzie della BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

IN «SPECCHIO» LA VITA IN CASA



Ogni anno si verificano tre milioni di incidenti domestici, spesso provocati proprio dagli strumenti che dovrebbero semplificarci la vita. Sabato un servizio su *Specchio* insegna come prevenire gli infortuni.

Norme con ironia, edito Suvini Zerboni, festeggia i anni Ennio Morricone. Il volume è consegnato celebre positore di colonne sonore per film con una breve cerimonia.

Trecento bancarelle di prodotti tipici, cene di chef a tre stelle, convegni e laboratori: si apre domani Torino il Salone del Gusto

Mangiando s'impara

Tra i protagonisti cuochi Ferran Adrià Miguel Sanchez Romera, il Nobel Dario Fo, Sergio Cofferati e Moni Ovadia

Qui accanto e sotto disegni di Lele Luzzati

A sinistra Carlo Petrini anima del Salone del Gusto Sopra Dario Fo

L'IDENTITA' di un popolo è più radicata nel gusto che nel linguaggio e sono i sapori e i cibi tramandati dalle nonne o dalle madri a fare di noi quello che siamo»: così Carlo Petrini, ideatore, l'associazione Slow Food, del Salone del Gusto, spiega «filosofia» della grande kermesse che apre domani i battenti al Lingotto. La scelta dell'ex fabbrica non è casuale: «C'è un elemento simbolico: qui generazioni di "barachin" hanno consumato il loro pranzo tra un turno di lavoro e l'altro e qui il cibo torna da protagonista, a ricordare che Torino è solo capitale industriale ma anche la città dell'arte bianca, del cioccolato e dei caffè». Gli operai delle grandi fabbriche si chiamavano in piemontese «barachin», dialettale del recipiente in cui portavano sul lavoro i cibi per il pranzo. Ed è proprio la riscoperta e la salvaguardia dei cibi e dei sapori genuini («c'è chi difende i Panda e dimentica che stanno scomparendo le pesche da vigna o le galline padovane» polemizza Petrini) il fulcro della manifestazione. Sono tre i filoni percorribili. C'è innanzitutto un grande mercato «bancarelle» artigianato alimentare (dalle conserve tipiche siciliane formaggi valdostani) e colpisce il paragone con il salone del libro: solo che qui al posto di best-seller o inediti saranno esposti e «consultabili» prosciutti o mozzarelle. Ci sono poi 30 laboratori del gusto, in cui assaggiare, sotto la guida di un esperto, ogni ben di Dio: dal fois gras al cabernet, dal lardo alle ostriche. Per i laboratori sono piovute già 21 mila prenotazioni (arriverà gente anche dagli Stati Uniti e dall'Australia» dice Petrini) ma rimangono ancora 7 o 8 mila posti disponibili. Accanto ai laboratori ono allestite tre grandi sale, con annessa enoteca una per salumi e formaggi, una per la gastronomia (sfornerà a ciclo continuo piatti di osterie d'Italia) e una per i dolci. Di in programma cene chef famosi, dall'astro nascente catalano Ferran Adrià al francese Alain Senderens, nostro Vissani a Miguel Sanchez (tre giorni la settimana fa il neuropsichiatra Barcellona e negli altri cura splendidamente nel suo ristorante i palati più esigenti). «Le cene non hanno carattere conviviale ma didattico - ci tiene a sottolineare Petrini - perché ci solo per mangiare, ma per imparare qualcosa». E qual al salone potrà imparare anche seguendo conferenza e convegni: più importante è sulle biotecnologie e vedrà tra gli altri la partecipazione di Dario Fo, da tempo impegnato in una campagna contro le manipolazioni genetiche. Si parlerà poi di prodotti tipici e sarà anche presentato un grande progetto di educazione alimentare nelle scuole. Fra i relatori Michele Serra, Francesco Guccini, Sergio Cofferati, Lella Costa e Ovadia, oltre a un drappello di scrittori per l'incontro «Il giallo e il cibo».

A permettere la kermesse sono il coinvolgimento della Regione Piemonte e il contributo sponsor pubblici e privati. L'ingresso costa 15 mila lire, le degustazioni 1500 lire l'una, la partecipazione ai laboratori e alle cene varia da 20 mila a 280 mila lire. Informazioni 011/6646363.

Ma nei romanzi si fa la fame

Un Paese in bilico fra Cuccagna e paninoteche

ALLA cena nell'osteria del Gambero Rosso, il Gatto, che è indisposto di stomaco, mangia solo 35 triglie salsa di pomodoro e quattro porzioni di trippe alla parmigiana; la Volpe avrebbe voluto spiluccare qualcosa anche lei, ma poiché il medico le ha raccomandato di restare a dieta, si accontenta una semplice lepre dolce e forte con un leggerissimo contorno di polli ingrassate e galletti di primo canto, e di pernici, starne, conigli, ranocchi, lucertole e uva paradisa. Il povero Pinocchio de invece uno spicchio e un cantuccio pane, ma lascia nel piatto ogni cosa. Le osterie non sembrano portar bene ai personaggi dei romanzi e neppure paiono luoghi culinari propizi. Renzo si sente offrire un piatto di polpette mentre prepara l'agguato a Don Abbondio e dello stufato all'Osteria della Luna Piena a Milano mentre sta per essere gabbato, e più avanti nel romanzo, in fuga verso Repubblica Serenissima, si deve accontentare di un po' di stracchino e di un bicchiere di vino.

Alle spalle dei protagonisti dei libri di Collodi e di Manzoni si de quello che Piero Camporesi ha chiamato *Il paese della fame*, la vasta e interminabile landa abitata per secoli da turbe che sognano ad occhi aperti Cuccagna, l'antico paese del Bengodi, dove saziare ogni appetito ingordo e famelico, come raccontano con dovizia di particolari le pagine del Pulci, del Folengo, Basile, e come crede l'ingenuo Tramaglino, mangiatore «piccola polenta bigia», che trova sparsa per le strade di Milano in rivolta la farina: «Che sia il paese della cuccagna questo?».

La fame è l'indiscussa protagonista non solo dei *Promessi sposi*, ma dei *Malavoglia*, dove si racconta storia della famiglia Aci alla metà dell'Ottocento. L'inventario dei cibi personaggi di Verga è presto fatto: acciughe, cipolle, fave, grano, olio, il l di un uovo. I romanzi italiani dell'ultimo secolo raccontano senza troppi dettagli questa condi endemica di fame. All'inizio secolo, De Roberto mette in scena in *L'imperio* un pranzo di deputati che discutono della necessità di unificare le cucine italiane, di federarle, ma non riescono a trovare l'accordo che sui maccheroni, poi si dividono tra le prelibatezze delle cucine regionali e locali. Ma Marinetti e tutti i Futuristi fermamente avversi alla pastasciutta.

La verità è che l'unità delle tavole italiane l'aveva fatta troppi squilli di tromba un letterato di Forlimpopoli, quel Pellegrino Artusi che nel 1891 dato alle stampe *L'arte in cucina*, il libro che ha fatto l'Italia più di quanto non siano riusciti i *Promessi sposi*. E libro così poteva redigerlo solo scrittore che i suoi gusti è riuscito codice identificazione nazionale là dove fallirono gli stilemi e i fonemi manzoniani» (Camporesi). La cucina borghese dell'Artusi, di cui si trovano tracce nei romanzi novecenteschi, è stata rivoluzionaria, là dove, almeno in cucina, classi popolari conservatrici. Nelle pagine romanzi italiani dell'ultimo secolo e mezzo si scopre tuttavia che i regionalismi culinari hanno resistito con forza, dalle pagine di Tozzi (tordi, quaglie, beccacce arrosto, fagioli) a quelle di Bassani, e c'è anche la cucina della Signorina Felicita di Gozzano e *Pane e vino* di Silone.

La verità è che il «paese della fame» è durato sino alle soglie degli Anni Sessanta, passando attraverso il desco borghese amato e odiato di Gadda - il risotto - e quello falso nobiliare di D'Annunzio - nel *Piacere* si parla di mobili e e quasi mai di cibo. Non solo il boom economico sembra riempire con sue cornucopie le tavole degli ani, ma anche i miti dietetici: leggerezza la parola magica. Ecco allora che le trattorie toscane ntate da Italo Calvino suoi libri torinesi (*La nuvola di smog*) lasciano il posto ai bar, ai self service, tavole calde, in *Atlante occidentale* Daniele Del Giudice, libro metà degli Anni Ottanta, che registra l'ingresso delle cucine internazionale in locali che sono a «metà tra un pub e cafeteria, già affollato di coppie e di giovani separé di legno, curvi biberon tropicali che sorbivano con cannucce ripiegate».

già prima, i personaggi dei libri di Pier Vittorio Tondelli si nutrono osterie per giovinastri bolognesi dove si beve pessimo Tocai, e se cucinano in casa il menù è composto di uova bollite, strapazzate, incamiciate, fritte, sott'olio, spirito, in salamoia, in naftalina, affumicate, alla piastra, in frittata, in omelette, e fatte, a dadi, e taglioline, all'occhio di bue, alla coque, brinate, gelate, bollenti, alla crema te, affogate e ripiene» (*Altri libertini*). Sulle tavole non più apparecchiate tovaglie e tovaglioli della giovane italiana compaiono le granaglie integrali e biologiche e macrobiotiche, mentre le osterie offrono panini e birra. E' l'epoca delle «paninoteche», termine che evoca nelle pagi- la fine della cucina tradizionale, preservata a suo do *Casalinghitudine* (1987) di Clara Sereni, libro insieme antico e moderno. Nonostante tutto, questo è pur sempre meglio pane-Brot-Broit-clebpain-lechem-kenyér e della Kraut und Rueben, choux et navets, Kaposzta és répak, cavoli e rape della sommaria cucina multilingue *Se questo è un uomo*.

Marco Belpoliti

ELIA AI FORNELLI

Dal «cholent» alle polpette di pesce tutte le ricette della cucina ebraica

UN cartoccio di *rugelach* (puro yiddish) e «divorando, un boccone dopo l'altro questi pasticcini il cui sapore farinoso avevo amato sin dall'infanzia - misto burro, panna acida, vaniglia, mascarpone, tuorlo d'uovo e zucchero - forse avrei fi arire ciò che, secondo Proust, sparì nell'attimo cui riconobbe "il sapore della piccola *madeleine*": la paura dalla morte...»: Nathan, il narratore e alter ego dell'autore nella *Pastorale americana*, l'ultimo grande e Philip Roth, purtroppo ci riesce, perduto nel vorace accumulo di grassi saturi.

Né ci riusciranno, o lo pretendono, i 300 ricette della grande e piccola cucina ebraica che Elena Loewenthal, dottore di ricerca in ebraistica, traduttrice, e delle sue deliziose e solo apparenti studio ha raccolto e uscire Baldini & Castoldi, accompagnate dai disegni, sempre incantevoli, di Luzzati. Però è sicuro che *Buon appetito, Elia!* nel suo tripudio di biscotti zuccherini e dolci della «yidishe me», non meno che di aglio e di cipolla, di zuppe succulente e del supremo «risotto del sabato», di zucca mantovana e di tortelli di fegato «con l'anima (o per l'anima)» tra cetrioli e mandorle, zafferano e uvetta, rafano e miele, si presenta come una bella dichiarazione d'amore alla vita. E se è vero che, comunque, lavorare ai fornelli presuppone almeno un briciolo di ottimismo, qui si tratta, nonostante le sacre prohibizioni del *kasherut* sempre più difficili da rispettare, di autentica allegria. «Senza che, dove troveremmo la pazienza per le interminabili cotture, lievitazioni, le "marinate"? D'altronde la pa è virtù tra le più praticate presso i figli di Israele che aspettano messia di cui tutto si può dire tranne che sia precipitoso...».

Interminabili cotture, lievitazioni e «marinate»: le virtù millenarie dell'attesa in un libro Elena Loewenthal illustrato da Luzzati

Nella millenaria attesa, che le radici affondino tra gli ashkenaziti o i sefarditi («per non dire degli italiani, come il solito con una storia a parte»), questa cucina serve più che mai a tener stretta la memoria. E, volta volta, saranno il *cholent*, «grande minestrone, piatto unico ante litteram, con nulla di moderato, vera bomba nutritiva», nelle sue infinite versioni yemenite o scandinave, o il *ghefillte fish*, le celebri polpette di pesce di Singer, «imperturbabile costante della tavola d'Israele», il patè di fegato o i caponetti per Sukkot, festa delle Capanne, l'aringa di fine Kippur o il polpettone tonno e «fare da tramite per conoscere e per conoscersi», non solo tra ebrei.

Sicché questo, e forse più tutti i libri della Loewenthal, è un invito alla «tavola comune». «Non scritto per la *balabuste*, per la massaia ebrea, ma per l'ospite di turno, solleticato, invogli e magari dapprima respinto, dai sapori gastronomici e non, del mondo ». Per accogliere quale, e non solo profeta Elia in arrivo giorno o l'altro sotto mentite spoglie con il annuncio messianico, la porta di resta aperta: e ben oltre il *seder* di Pesqua.

Mirella Appiotti

NUVOLETTI

«Difendiamoci dall'effimero»

UN Salone dedicato gusto riflette un'epoca felice rilancia virtù perdute? La risposta giusta pare la seconda. Il Giovanni Nuvoletti, romanziere, anche del *Libro d'oro della cucina* e presidente dell'Accademia Internazionale di Gastronomia, dice: «Il gusto ha avuto un'età dell'oro molto lunga: dalla scoperta fuoco e quella frigorifero».

Lei è pessimista sul nostro rapporto oggi il gusto?

«Oggi si mangia meno, ma si mangia quasi tutti, che poco. E mangia in modo relativamente no, bene. Scompaiono le tavole elette come le oneste familiari, concentrato pensieri, sacrifici, e grande sapienza. Quelle tavole erano sofferte donne che aprivano la cucina al mattino e lavoravano, inventavano, armeggiando in economia».

Un po' di nostaglia?

«Io vecchio signore dell'Ottocento, e questione gusti e valori. Oggi c'è l'imperativo del tempo, si considera sprecato quello che dedica alle dolcezze della vita e intanto si spreca davvero, si butta via. Una volta spre né i poveri né i ricchi. Ora i valori effimeri, e pochi rimpiangono che si faceva a tavola. Chissà quanti fiori ieri sono stati portati sulla tomba della conversazione».

Si parla poco, ma si mangia poco. l'era delle diete.

«Approvo le diete come salute. Terribili sono le mode, con donne che femminili e diventano ossute vestali del digiuno. Che nostalgia per i tempi in cui vecchio commendatore sanguigno diceva della sua dirimpettaia a tavola: con quel decolleté può dire ciò che vuole».

E' stato detto che l'Italia e la sua lingua sono state unificate tv. E la cucina?

«La ha valorizzato e valorizza patrimoni non soltanto regionali, addirittura comunali. Ma il grande Artusi, presente nelle vetrinette di cucina di tutti, dei principi e piccoli borghesi nascenti, è di patrimonio comune, spinta unificatrice».

Il buon gusto del palato non soltanto parte del concetto più generale di buon gusto?

«Che è quello che manca, nella società delle grida e della bassa retorica in di facile successo, le urla sul vino che fa male».

Il buon gusto si forma su modelli i modelli?

«Certo no, ma non vedono. Tutta l'evoluzione della vita si fonda modelli. Senza Pericle non sarebbe stata la Grecia. Il problema è che i veri modelli del gusto non si pavoneggiano: la regola prima del modello non è una vera o finta modestia, ma il rispetto della riservatezza. E, mentre loro seguono la regola, altri assediano, spopolano media: nullità sfarfalleggianti, manichini di vuotaggine ed esibizione. E la massa abbocca volarlo».

Marco Neirotti

OGNUNO CON LA STAMPA

La lettura è servita

tuttolibri

- *Storie, romanzi saggi sul cibo: le novità in libreria, mentre apre il Salone del Gusto Torino*
- *Il regista cileno Littin, il suo primo romanzo, il rapporto con Allende, il giudizio su Pinochet*
- *Tintoretto, amore odio nei secoli pubblico e critica: come cambia il giudizio sull'opera d'arte*

L'amore amaro per il Belpaese in un libro e in un settimanale televisivo

Biagi racconta l'Italia vista da bordo-campo

Enzo Biagi: il suo «Cara Italia» non cambia una formula vincente

Un'inchiesta attraverso le identità regionali interlocutori famosi E la Sicilia diventa un'«isola abitata da italiani esagerati»

Alberto Sordi e il cardinale Martini due «guide» eccellenti nel viaggio di Biagi fra le regioni italiane

GLI italiani si dividono in due categorie. Quelli che scrivono la parola ggente due g, perché la disprezzano, mentre fingono di volersela ingraziare; e quelli non la scrivono mai, perché non fa chic. Enzo Biagi, da sant'anni, la parola «gente» la scrive, senza complessi: e con una g sola. Lì, dove si annidano i vip, gli snob, i jet men, sa che ci sono i suoi lettori: e ne ha molto rispetto. Sono una folla solo in apparenza indifferenziata, sparsa per il Paese: che i colleghi gli invidiano, senza avere il coraggio di dichiararlo, e i critici preferiscono ignorare. Quei lettori li ha coltivati per anni, nei giornali, alla tv; se di ritrovarli tutti anche adesso, nel libro partito da una inchiesta del *Corriere*, che approda in libreria sotto la sigla Rai-Eri-Rizzoli, in coincidenza con una sul video. La prima delle sei puntate settimanali, domani su Raiuno alle 23,20. Non si spreca niente, in casa Biagi.

Cara Italia, dice il titolo: con un pizzico di ironia, un larvato gioco di parole. Cara perché suscita affetto o cara perché costosa? I due significati non sono soltanto intercambiabili, sono strettamente connessi. «Amo questo Paese: è il mio», scrive l'autore nella premessa, per dissipare e insieme rilanciare l'equivoco. «Anche se qualche volta lo trovo ingiusto». Caro nei due sensi, quando arriva la cartella dell'esattoria. «Cara Italia» ne racchiude un terzo, un richiamo letterario che il giornalista, raccoglitore di citazioni, non poteva lasciarsi sfuggire. «Cara Italia, dovunque il dolente», inizia una famosa strofe manzoniana, in *Marzo 1821*: e quel «dolente», affidato alla suggestione dell'implicito, la lingua batte con forza.

Il nuovo volume è una inchiesta sul nostro Paese, attraverso le identità regionali. L'impianto è diverso dagli altri, la ricetta è la stessa. Biagi non cambia una formula vincente. Se che lettore i concetti astratti, non si degli universali che appassionavano il filosofo in tempi lontani. La prima ideologia è che le ideologie non conducono a nulla, e soprattutto non interessano. Storico del quotidiano, di poter raggiungere il centro delle cose a patto di tenersi ai margini: dove si possono cogliere i fatti. Ne accumula tanti, il segno opposto, in contrasto fra loro. E fa emergere una realtà che agli altri sfuggita.

Nato nel 1920, costretto a portare la divisa da balilla per andare a scuola a cantare «Siamo fiaccole di vita» per entrare in Università, Biagi si è vaccinato da allora contro ogni retorica. Gli piace giocare di smorzamento, abbassando i toni, se vede sfilare i grandi a cavallo o scortati dai corazzieri. Lui li spia quando fanno il sorriso per i fotografi, ma mentre si coprono il volto, perché devono soffiarsi il naso. Ed è il primo ad accorgersi quando la grande diva scompare dalla sala del ricevimento perché sta cercando una toilette.

A 78 anni, può perfino permettersi di - violando una regola che conosce da sempre - il pronome io. Non lo fa per mettersi in mostra. Il è il un io laterale, quasi inapparente; a rassicurare i lettori che lui, di fronte ai fatti raccontati, c'era: ai bordi del campo.

Quando ricorda un suo viaggio a Londra, per le di Elisabetta, lascia scivolare perfido inciso: «Accidenti, siamo nonni tutti e due». Il lettore deve sentirsi lui a Buckingham Palace, dove i suoi nipotini scorrazzano con i piccoli reali sotto il della guardia in alta uniforme.

C'è uno humour dimesso e micidiale, nel suo linguaggio fintamente disadorno: «La Sicilia, un'isola abitata italiani esagerati». «Il Veneto può anche arrabbiato, ma dopo l'orario di lavoro». Perfino l'eros di D'Annunzio si affloscia, sotto vele dettaglio: «Il letto dell'Imaginifico ha i materassi gonfi di frumentone, si allora: chissà che fracasso quando "più cresceva lo spasimo del piacere più Barbarella agitava"».

Sa anche commuovere, Biagi, necessario. che il migliore dosaggio, per il best seller, è corteggiare il sorriso con la lacrima e la lacrima con il sorriso. Ci vogliono i gagliuffi e gli eroi, per fotografare il paese di Maramaldo e di Salvo D'Acquisto. nuovo libro ci sono don Milani e padre Pio, così come la moglie orgogliosa camorrista napoletano: «Ho un grande uomo marito». Biagi gira Torino con l'avvocato Agnelli, si fa spiegare Milano dal cardinale Martini e Firenze da Roberto Benigni. Ma il mentore privilegiato Alberto Sordi, il solo che possa aprirgli il mistero Roma, l'uomo che meglio di ogni altro «interpreta la psicologia dell'italiano medio». Quando Biagi gli chiede quale personaggio della nostra storia gli piace di più, l'attore non ha dubbi: «Garibaldi: mi faceva ridere». Biagi registra, commenta. Anche questa è cara Italia.

Giorgio Calcagno

Incontri Aci

La cultura si rimette in scena

TORINO

C'E' bisogno della poesia come del pane». Il titolo di prossima conferenza di Tahar Ben-Jelloun può essere preso anche a simbolo pensiero che anima cinquantuno anni la Associazione Culturale Italiana, creata - in un edificio bombardato di via Po, a Torino - da Irma e Gina Antonetto, in città ancora marchiata dai segni della guerra.

Da allora l'Aci, con i suoi «venerdì letterari» (poi replicati in altri giorni in altre città) sono rimasti un appuntamento insieme familiare, un pubblico maturo e giovane, pronto a domandare e discutere, con personaggi come Evtushenko e Bahin, Cocteau, Galbraith, Pasolini, Camus. Scomparse le sorelle Antonetto, la loro cultura ha continuato a camminare sotto la direzione di Elena Bruno Racca.

Il novembre Ben-Jelloun inaugura il nuovo ciclo di incontri: a Torino, ogni venerdì alle 18, alla Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, il mercoledì successivo a Bari. Dopo lo scrittore marocchino, autore di *Il razzismo spiegato a mia figlia*, saranno sul palco Mario Martone per una «Conversazione con il regista»; l'architetto Andrea Bruno su «Oltre il restauro»; il sociologo Alessandro Cavallo per rispondere alla domanda: «Si è un ponte tra le generazioni?»; l'antropologo Pietro Clemente con «Storie di vita: le autobiografie cultura popolare»; lo scrittore bosniaco Predrag Matvejevic fra «Mediterraneo ed Europa»; il fisico nucleare Maurizio Lusignoli a confronto «Il neutrino sessant'anni dopo»; il tico Piergiorgio Odifreddi di fronte al «mondo paradossale di Alice»; lo storico del diritto ecclesiastico e canonico Francesco Margiotta Broglio sul «ruolo delle religioni alla fine del XX secolo»; lo storico Adriano Prosperi a proposito della «Inquisizione ecclesiastica in Italia in età moderna: domande, ricerche». [m. n.]

FATTI

Garaudy: nuovo libro contro gli ebrei

PARIGI. scrittore francese Roger Garaudy, ex dirigente comunista convertito all'Islam, condannato in Francia per contestazione di crimini contro l'umanità, pubblica un altro libro in cui sviluppa nuovamente tesi care agli ambienti negazionisti. In *Le procès du sionisme israelien* Garaudy se prende soprattutto con «il dogma e la sacralizzazione del numero d'oro» di sei milioni di ebrei sterminati dai nazisti e afferma che la storia «del sapone fatto con il grasso umano delle sinistre balle diffuse Simon Wiesenthals, il cacciatore nazisti austriaco. [Ansa]

Tabucchi ha il premio Magonza

BERLINO. Antonio Tabucchi ha vinto uno dei più importanti premi letterari tedeschi, intitolato allo storico Hans Erich Nossack e assegnato dall'Accademia di Scienze e Letteratura di Magonza. Il riconoscimento, dotato di 40 mila marchi, gli sarà attribuito venerdì, in occasione presentazione in Germania traduzione del libro *Piazza d'Italia*. [AdnKronos]

La indaga su tombe

COSENZA. Si avvia oggi una missione studio che prevede l'esplorazione delle tombe Gioacchino Fiore a San Giovanni in Fiore e Enrico VII nella cattedrale di Cosenza, così come sta accadendo a Palermo per la tomba di Federico . Lo studio, finanziato dall'Unione europea, è programmato dallo storico Pietro De Leo. Tra gli obiettivi della ricerca, la rilevazione delle malattie che colpirono Gioacchino Enrico VII quali esponenti di classi socialmente elevate. [Ansa].

La Chiesa portoghese Saramago

LISBONA. Il vesco di Braganza, monsignor Antonio José Rafael, ha dichiarato che José Saramago non meritava il Nobel: «Ci sono scrittori molto più interessanti lui e opere assai più significative delle Monsignor Rafael ha aggiunto di l'autore *Memoriale del convento* perché marxista, ateo e denigratore di Gesù Cristo. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Se gli adottati conoscono le proprie origini. I conti con il millennio

Il proprio passato un tabù da superare

Prendiamo spunto dal titolo assai suggestivo dato all'interessante articolo di Franco Garelli, su *La Stampa* del 20 ottobre '98 «Adozioni. Il silenzio sugli innocenti» perché comunica con la forza della metafora il fatto che sulla possibilità di le proprie origini, gli adottati non sono considerati «soggetti» di diritto, oggetti di un diritto altrui. Infatti, l'art. 37 del disegno di legge presentato alle Camere, per la ratifica della Convenzione dell'Aja in materia di adozioni, che consentirebbe, con vincoli e molte cautele, agli adottati adulti (venticinquenni) di rintracciare i propri genitori naturali, è fortemente dall'Associazione Nazionale di Famiglie Adottive e Affidatarie, che vuole «il silenzio sugli innocenti».

E qui la metafora (ma davvero inconsapevole?) del titolo è chiara: «innocenti» uguale bambini per sempre, incapaci di emancipazione, bisognosi di tutela per la condizione stessa di adottati. Ma gli argomenti dell'Associazione sembrano essenzialmente a tutela della tranquillità della famiglia adottiva e di quei genitori naturali che non vogliono essere rintracciati, caso quest'ultimo previsto e tutelato dallo stesso disegno di legge.

Il numero di figli adottivi, oggi adulti, alla ricerca di informazioni sulle proprie origini, è in crescita. Essi si rivolgono a quegli stessi istituti provinciali per l'infanzia nei quali furono ospitati alla nascita, ai Tribunali per i minori e agli psicologi, quando tale esigenza di conoscenza si esprime all'interno del contesto psicoterapeutico.

maggioranza dei casi la ricerca non nasce da problemi di relazione con la famiglia adottiva, ma dal bisogno di colmare un vuoto circa la propria identità che diventa spesso fonte di grave angoscia. Nessuna legge potrà mai impedire ai figli adottivi di sostituire alla mancanza di conoscenza le proprie fantasie sulla famiglia naturale, buone o cattive che siano, ed è proprio il disagio psichico che deriva a compromettere i rapporti con la famiglia reale adottiva. Consentire il figlio adottivo il confronto con la realtà costituisce la miglior tutela contro il «declassamento» tanto temuto dalla famiglia adottiva rispetto a quella naturale. E' un dato di fatto, acquisito in psicologia evolutiva, che il rapporto che si instaura tra il bambino e chi si di lui nell'infanzia, soprattutto nei primi anni, non potrà essere sostituito da nessun genitore biologico tardivamente ritrovato. Se questo è vero, i genitori adottivi sono tutelati quanto i genitori naturali che allevano i propri figli qualità del loro rapporto, assai più che da una legge che impedisca confronto fuori tempo massimo per la relazione genitore-figlio.

Trasmettere al figlio adottivo la della sua storia originaria e consentirgli da adulto di ricercare le proprie origini renderebbe più vero e sincero (quasi mai la famiglia adottiva è a conoscenza, specie quando i figli adulti, della loro ricerca) il rapporto tra genitori e figli, liberandolo da tabù ormai superato in molti Paesi e forse superabile anche da noi.

Anna Mallardi
Psicologa dell'età evolutiva
Mauro Venturello
Vicepresidente dell'Ordine degli psicologi del Piemonte

Incontri il genitore biologico

Siamo una famiglia adottiva: padre, madre un figlio di anni, adottato dieci. Abbiamo letto l'articolo di Franco Garelli «Adozione. Il silenzio degli innocenti». Da due anni siamo impegnati nella complicata gestione dei rapporti con la famiglia d'origine di nostro figlio.

Quando nostro figlio, a pochi giorni dal compimento della maggiore età, è stato rintracciato dal genitore biologico, questi, presentandosi come vittima di un inganno delle istituzioni che lo avevano privato arbitrariamente della patria potestà, si è dichiarato pronto a riprendere la sua funzione di padre, proponendo al ragazzo di ritornare a vivere insieme a lui e alla sua nuova famiglia. Di fronte al rifiuto di nostro figlio, P., incredulo, ripiegava su un altro progetto: la condivisione del ragazzo, che sarebbe vissuto con una famiglia, la nostra, durante la settimana e avrebbe passato le feste con la famiglia del sangue. Ad un ulteriore rifiuto, l'atteggiamento suo è diventato verbalmente più aggressivo: si sente abbandonato dal figlio ed ostacolato nella comunicazione con lui dalla nostra vigile presenza, che considera ostile.

I contatti sono avvenuti attraverso appostamenti all'uscita della scuola, telefonate anche da parte di ex-zii e cugini, ed ora anche appostamenti sotto casa. Questi approcci che la famiglia d'origine si sente autorizzata a fare (l'articolo di cui si discute potrebbe addirittura legittimarli) sono diventati un tormento, oltre che un'ingerenza indesiderata nella vita pubblica di nostro figlio, come quando lui, dichiarandosi il padre, ha chiesto agli insegnanti informazioni sull'andamento scolastico ragazzo, violando il suo legittimo diritto privacy.

Al Tribunale dei minori nostro figlio ha constatato quan evidente e totale sia l'abbandono da parte della famiglia d'origine. Il suo disagio iniziale è diventato regressione e poi paura di ulteriori incontri, visto che una lettera che gli ha per invitarlo a lasciarlo in pace ha avuto l'esito sperato. Il Tribunale dei minori ha dichiarato di avere strumenti legali far desistere gli ex-familiari dal loro comportamento, l'avvocato, dal canto può considerarlo resto vista la maggior età di nostro figlio, I Carabinieri e la Polizia, ugualmente, tanto più che si tratta par sempre della sua famiglia naturale.

Ora noi viviamo protetti da segreteria telefonica e vigiliamo sulle uscite di nostro figlio, che ha cambiato scuola e non frequenta certe zone della città dove vivono e lavorano i suoi ex-parenti: la sua vita sociale e la sua sicurezza ne hanno risentito e, certo, la paura di essere seguito e fermato per la strada non lo aiuta a serenamente. Fortunatamente persone esperte, il giudice che ha cu la e istruttoria, la direttrice dell'istituto di cui è stato ospite da bambino, l'avvocato a cui si è rivolto per un parere, lo sostengono e lo rassicurano.

Chiediamo al legislatore di tener ben conto dei rischi a cui si va incontro promuovendo dei contatti con quelle situazioni in cui, proprio la legge, ha precedentemente operato delle separazioni per il benes dei minori. Nell'interesse [illegible] credeteci, quanto esposto è purtroppo (siamo soci dell'Anfaa).

Famiglia P.

Facciamo i conti con il nuovo

Vorrei capire! Il primo giorno del primo secolo è l'1/1/1. L'ultimo giorno del primo secolo? Se fosse il 31/12/100? Il ventunesimo secolo l'1/1/2001 o sbaglio? Il conto alla rovescia è sbagliato?

L'anno non c'è stato. L'anno 2000 è l'ultimo del ventesimo lo che finirà il 31 dicembre 2000.

Paolo Bournana, Roma

Il valore di un giudicano i lettori

L'industria editoriale - è detto e ripetuto - pubblica quei libri che secondo il giudizio degli addetti ai lavori possiedono i requisiti per essere lanciati in pasto ai lettori. Non fa una grinza. Però, sarebbe curioso sapere su quali criteri si basano le case editrici per giudicare un romanzo. Anche perché qualsiasi giudizio stilato dal più bravo dei recensori è pur sempre soggettivo.

E allora perché riqualificare il valore dell'esperienza? Il giudizio che conta dovrebbe esprimerlo il popolo dei lettori? Ma se un romanzo non viene pubblicato, come farà l'autore a sapere se il suo modo di scrivere e il contenuto del libro piace o piace?

Offriamo a chi scrive con continuità da alcuni anni, la possibilità di confrontarsi con il pubblico. Insomma, se uno scrive e studia da molti anni, probabilmente ben s'intenderà di scrittura. Sempreché - ripeto - si abbia a cuore il valore (perché di valore si tratta) dell'esperienza. se la verifica darà un risultato sfavorevole all'autore, questi anziché mettersi a piagnucolare o a dare la colpa ai lettori che non capiscono nulla, dovrà giovarsi dello smacco per correggere e migliorare il suo modo di intendere l'arte di sparlare scrivendo.

Silvari, Bergamo

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

LA STAMPA IN O.d.G.

In merito alla disdetta concernente l'aeroporto della Malpensa e la Comunità Europea, ho casualmente sentito il ministro Burlando pronunciare la parola «hub». Qualche giorno prima avevo consultato il vocabolario per quella parola, perché, pure conoscendo due lingue straniere, non conosco l'inglese. Pur comprendendo l'uso di parola straniera, potrebbe un ministro italiano farsi meglio capire da ? O per snobismo non gli interessa se il 96-97% degli italiani non capiscono?

Dino Angiolini, Pesaro

I travagli della lingua italiana

GENTILE signor Angiolini, l'unificazione fra i tanti dialetti italiani è operata dalla televisione e dalla sua benemerita forza di persuasione. Ma l'impresa non è minore del tutto alla conclusione. Probabilmente ha avuto la sua importanza l'essere stata impernata su un pesante romanesco. Non c'è continuità di valore, se non nelle formule burocratiche. La seconda lingua studiata in Italia era il francese che tuttavia è stato presto negletto perché più legato all'importanza della Francia. Attualmente fa impressione nel cinema e nella letteratura incontrare gente che ha bisogno dell'interprete per parlare con i francesi. Con un certo ritardo, sebbene varie volte sollecitata, si è adottata la lingua l'inglese, o per esattezza l'americano. Più che imposta è stata liberamente attinta da una cultura pragmaticamente dominante.

Non mi meraviglio, gentile Signor Angiolini: «Ho scritto tempo fa all'Accademia della Crusca, istituto di antico lustro, per sapere in che modo la nostra lingua venga difesa. Invero né in tv (con rarre pecche ma, purtroppo, anche con tanto seguito) né nei giornali, né ho letto o sentito interventi di quell'istituto a difesa del bellissimo idioma. Non ho ricevuto alcuna risposta. Vien da pensare che chi è in difetto taccia. Andrea Camilleri è dell'opinione, giustamente, che le lingue siano tutt'altro che immutabili, condivido pienamente, ma, per la comprensione di chi ascolta o legge ancor oggi, sarebbe meglio usare la corrispondente parola italiana (perno, fulcro, centro) anziché "hub"?

«Andrea Camilleri se la fa da sé, la lingua. Ci scherza sopra e continua a inventare perché la lingua italiana non muoia definitivamente: "Tragliari in Sicilia no significa semplicemente lavorare senza fare differenza tra lavoro pesante, spaccare e lavoro leggero di sola testa e magari di piacimento. In Italiano invece le cose cambiano di radice: sempre e comunque implica grave pondo di fatica, sforzo, doloranza" dice Camilleri nella prefazione a *La bolla di Componenda*, "ho travagliato prima in dialetto, poi sempre più in lingua..."». La sua, s'intende.

Oreste del Buono

Lo scrittore per la prima volta giudica il film tratto dal suo «Novecento»

Qui sotto il regista Giuseppe Tornatore a destra una scena dal film «La leggenda del pianista sull'oceano». A destra Alessandro Baricco

«La leggenda del pianista sull'oceano» aggiunge al libro anche amore

Baricco: Tornatore, invidio il tuo talento

«Trasformi una casa di campagna in un lussuoso albergo»

FINORA s'erano incontrati solo la scrittura, le suggestioni d'una frase e d'un personaggio. Alessandro Baricco, autore del monologo teatrale *Novecento*, e Giuseppe Tornatore, suo traduttore sullo schermo sotto il titolo *La leggenda del pianista sull'oceano*, s'erano incrociati solo per fugaci chiarimenti sulla storia. Nessuna interferenza durante la complessa lavorazione del kolossal, durata due anni. Entrambi consapevoli di muoversi in linguaggi diversi, sebbene complementari. Entrambi rispettosi del lavoro altrui. Ieri, alla scuola Holden di Torino, dove fl regista siciliano ha inaugurato i corsi di narrazione, si sono confrontati per la prima volta. E pubblico.

Baricco ha lasciato che il suo monologo si plasmasse, si trasformasse, prendesse forma visiva, indipendentemente da lui. Il film non l'aveva mai visto in fase di lavorazione. Nemmeno un fotogramma, a parte il normale trailer pubblicitario. E' entrato, dunque, nella grande favola di Tornatore da spettatore, pagando il canonico dodicimila lire il biglietto. Che cos'ha provato quando è sceso il buio in sala? «Non ho avuto disturbi psicosomatici, non ho sfondato le poltrone che avevo davanti. Scherzi a parte, ho guardato il film con ammirazione, grande emozione, e anche con un po' di invidia per un talento che e che mi piacerebbe avere. Vedere la propria storia sullo schermo è come tornare nella casa di campagna dove hai vissuto nell'infanzia, che scopri trasformata in un grande albergo lussuoso. Vai a cercare il punto dove c'erano i bagni, e trovi un'enorme stanza da letto. Là dove ti eri tagliato la fronte giocando con gli amici c'è la cucina. Ti aggiri con meravigliata curiosità in cerca dei tuoi ricordi, delle tue fantasie, delle tue emozioni. Le trovi cambiate. Sebbene conservino brani di te stesso, pezzi della tua fantasia».

E lo scrittore-spettatore che giudizio dà dell'operazione? «Mi è assai difficile dire se è bello o brutto. Ho invitato Tornatore a tenere un corso nella mia scuola prima di aver visto il film. Ora che l'ho visto, posso solo ribadire di essere molto contento di averlo invitato».

Il regista: «Mi colpì una frase di Max "Non sei veramente fregato finché hai una buona storia e qualcuno a cui raccontarla". Il cinema è questo»

L'incontro tra uno degli scrittori di maggiore età più amato all'estero e il regista premio Oscar è avvenuto per caso a Torino qualche anno fa. Tornatore voleva coinvolgere Baricco in una sceneggiatura. Poi non se ne fece niente, ma nella valigia del regista rimase l'esile volumetto di Feltrinelli con la storia di Novecento. «Fui colpito da una frase del personaggio - dice Tornatore - "Non sei veramente fregato finché hai da parte una buona storia e qualcuno a cui raccontarla". Il cinema è proprio questo, una storia da raccontare, una storia con un cuore, una storia per la quale sei disposto a rinunciare a tutto e a cui dedicare la tua vita per anni. Il pianista è un personaggio che ti depista. Ha un enorme valore simbolico. Ti costringe a fare i conti con te stesso. Il suo smarrimento, la sua vita a cavallo del secolo non è altro che il nostro smarrimento».

Il passaggio dalla pagina alla pellicola non è stato facile. Alcuni monologhi, come quello in cui si reiterano con ossessiva musicalità le parole "infinito" e "tastiera", erano ardui da portare sullo schermo, soprattutto in traduzione inglese. Alcune pieghe della scrittura si sono perse o dilatate nella visiva del cinema. L'attutita affabulazione teatrale si è calata nella chiassosa vitalità del porto di Odessa. Nell'intreccio è comparso anche un vago, pallido, amore.

«Mélanie Thierry è una bella ragazza», taglia corto Baricco, lasciando capire che non intende commentare le infedeli libertà narrative del regista. C'è una sola curiosità (per lo meno pubblica) dello spettatore Baricco. «Caro Tornatore, perché Max piange alla fine?».

«Tu non avevi pensato che potesse piangere?».

«Forse sì».

«Si commuove il monologo di Novecento. Perché ascoltando il pianista si rende conto, noi spettatori, di quanto sia il nostro modo di vivere».

«Ma doveva proprio piangere? Piange da Dio».

«E' stata la scena più complessa e toccante di tutto il film. L'abbiamo girata per tre giorni. A ogni ciak l'attore piangeva sempre meglio, sempre più intenso, sempre più spontaneo. Lì ho capito che davvero arrivato al cuore della storia. E' il momento cruciale del tuo testo, Baricco, costringe tutti a chiedersi come ci si può raccapezzare nel della vita. Perché la storia che scritto non affatto timida».

Bruno Ventavoli

In un volume due racconti falsi

Errore blu della Pléiade

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai comuni mortali non capita spesso di ritrovarsi nella Pléiade, la collezione editoriale più prestigiosa che la Francia - e, forse, il mondo - possegga. Frédérich Lerich vendica con uno spettacolare colpaccio i carneade esclusi dalla grande letteratura. Acquistando le freschissime opere complete Marcel Aymé, l'ormai medico bretone voleva ritrovare il suo idolo giovanile. Senza rancore. Nel '67 gli aveva inviato due racconti, per sollecitare consigli che arrivarono mai. E sulle prime, quel silenzio gli pesò. Ma poi gli parve un monito caritatevole. Abbandonò dunque la narrativa senza pubblicato neppure una riga. Così, almeno, pensava. Giacché aprendo il lussuoso volume - 1498 pagine a 370 franchi (un bel centomila) - far capolino *mammuth* e *Il commesso di Babbo Natale*, le novelle desaparecide dopo l'invio. Sue, ma attribuite a Marcel Aymé malgrado sull'originale non ne figurasse - come ovvio - la firma. Solo ribalda noticina lettore che il dattiloscritto anonimo, circostanza peraltro non rarissima nella produzione del romanziere. Incredulo e commosso, il dottor Lerich informa gli eredi, poi l'editore Gallimard. Che tace imbarazzato.

Scandalosa Pléiade. La si criticava, finora, per edizioni critiche troppo ridondanti. O le inspiegabili assenze di narratori pur celeberrimi come Henry James. Ma, in fondo, come prendersela con l'Accademia di Stoccolma per i Nobel mancati. Anziché attenuarne il prestigio, tali critiche - semmai - lo rafforzavano.

Eretta nel 1931, la cattedrale Pléiade sforna i suoi 10-12 volumi annui. Morale? ne venduti ventidue milioni. Malgrado il prezzo, e forse proprio a causa del. C'è chi l'inserisce nella lista nozze. Altri collezionano - potendo svenarsi - epoche particolari. Lo stile Gallimard attribuisce a ciascuna un colore specifico nella rilegatura. Dorso viola per il Medio Evo, con gli autori del secolo come Aymé. Unica all'atemporalità, il grigio che rilega Bibbia e Corano.

Lo scandalo Lerich è che un granellino di sabbia nell'oliatissima, affidabile e remunerativa meccanica Pléiade. Ma testimonia, è definitiva, una sbadataggine incompatibile con l'occhiuto codice Gallimard. Lavoro certosino, prudenza gesuitica: la Pléiade sforna(va) i suoi gioielli all'antica. Le altre editrici esulteranno per l'inattesa leggerezza. Dinanzi a frettolose approssimazioni si potrà invocare il liberatorio «Così fan tutte», zittendo chi finora eccepiva «salvo Gallimard».

Ma poi davvero evitabile, la figuraccia? I familiari di Marcel Aymé - morì nel '67, fatale solo per Gallimard - trovarono il mammuth e Santa Klaus tra le sue toffie. Gallimard si accorse che la scrittura presentava analogie solo parziali. il personaggio, stilisticamente poliedrico, era imprevedibile per definizione. L'inizio de *Le Nain* ne costituisce la miglior prova: «Trentacinquenne, il nano del circo Barnum si mise a crescere». Piglio - bazzicò a lungo il giornalismo - spirito eclettico e vena surrealista, Marcel Aymé rimane inclassificabile. Anche in politica. Difese il Front Populaire, e decennio più tardi il collaborazionista Brasillach. Dedicò ai bambini apologhi per grandi. E viceversa. La nemesi del dott. Lerich - un titolo che si direbbe uscito dalla sua penna - lo divertirà nell'uggioso oltretomba. In fondo, fu buon profeta. I nani crescono, pure uno scrittore fallito può esordire nella Pléiade.

Grazie anche al progresso dei farmaci, la vita media degli italiani si è allungata.

Così come la sua qualità.

Ricerca biomedica e nuove tecnologie, inoltre, stanno aprendo ulteriori opportunità di cura e prevenzione.

Purtroppo in Italia la spesa per l'assistenza farmaceutica pubblica per ogni cittadino è ancora lontana da quella di paesi come Francia, Germania e Regno Unito.

Eppure guarire, vivere meglio e più a lungo, oggi non dovrebbe voler dire chiedere la luna.

Farmindustria
ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIA FARMACEUTICA

Parla l'artista bulgaro-milanese che ha riscoperto il cabaret yiddish: da stasera è al Piccolo con il nuovo spettacolo

Ovadia, de profundis per la madre

«Era la voce dell'interiorità: l'hanno uccisa»

Qui accanto Roberto Benigni: il suo film sull'Olocausto è stato apprezzato da Ovadia A sinistra Moni Ovadia da stasera fino al 29 al Piccolo Teatro con il suo «Mame Mamele Mama Mame Mamma Mamà»

MILANO. De profundis per la mamma. Agonizza, è spacciata, è già morta. L'hanno uccisa. C'è questo lutto nell'ultima favola cupa di Moni Ovadia (da stasera al Piccolo Teatro), nel più apocalittico degli scenari: l'ineluttabile crepuscolo della madre. Una perdita che riguarda tutti, giacché non solo della mamma ebraica possessiva e un po' tirannica, unica deputata alla trasmissione dei valori e della cultura profonda, ma solo della mamma di Ovadia — o di quelle, per esempio, di Singer e di Woody Allen —, si piange la scomparsa. In «Mame Mamele Mama Mame Mamma Mamà», com'è evidente fin dal titolo, orfani siamo tutti, quale che sia la nostra lingua madre.

Si apre con un urlo, che prelude a un'esplosione onirica e multilingue, il nuovo spettacolo di Ovadia, l'artista bulgaro-milanese che ha fatto conoscere il cabaret yiddish.

Chi ha ucciso la madre, Ovadia? E soprattutto: perché l'ha fatto?

«Comincio col dire che questo spettacolo è nato dalla grande angoscia, dall'inquietudine con cui ho appreso le più recenti notizie sulla clonazione. L'uomo è ormai sulla soglia della riproduzione di se stesso: e questo non è un cambiamento soltanto biologico e culturale, questa è una svolta antropologica epocale. Siamo l'ultima generazione dalla madre necessaria, d'ora in poi la maternità sarà opzionale».

D'accordo, ma il movente? A chi gioverebbe, poi, lo sterminio delle madri?

«La società del lavoro, del business, impone ormai ritmi che mal si adattano alla riproduzione: è quella, ci penserà l'ingegneria genetica, ci penseranno gli scienziati. La pietas materna, la madre come grande enigma del divino, la madre come voce dell'interiorità, quella non più: anzi, dà fastidio. L'interiorità, come noto, non produce business. E la donna, oggi, è l'unica che possa guidare l'umanità al riscatto».

Ma la donna si trova sotto scacco: è così?

«Il femminile è sotto attacco virulento: perché è l'ultimo luogo in cui è possibile costruire una relazione intima, non controllabile».

Eppure qualche guasto, certe maternità anche troppo ingombranti, l'hanno prodotto... che uomo sarà, l'orfano di domani?

«Un uomo meno infelice, certo. Più gioioso allora? No: più giulivo. E un po' più scemo, un po' più ebete... tutto dedito a scoprire come ci si può divertire, più che come si può vivere. Naturalmente delle madri, nello spettacolo, non dico solo bene: abbiamo tutti in mente certe madri terribili, e possiamo anche ridere, ma si ride con sempre maggiore struggimento. Basta guardarsi intorno, d'altronde, per capire che viviamo in mondo sempre meno poetico».

Oltre che nella pietas materna, data per spacciata, lei dove cerca le ultime tracce di poesia?

«Nell'inatteso. Negli uomini che hanno l'accanimento, il coraggio di seguire il proprio cammino in chi lavora duro per costruire attese, non certezze. La poesia, io credo, si produce soltanto pagandola con la propria fibra, il proprio sangue: il resto è "New age", scorciatoia, e lì non si trova nulla di buono».

Dunque poetico è soprattutto saper attendere?

«Dice l'atto di fede ebraica nel Messia: "Anche se Lui indugia, io Lo aspetterò ogni giorno che verrà". Ma oggi, chi aspetta più? Hanno tutti fretta. Vengono e mi dicono: "Mi piacerebbe studiare la Cabala". Ora, io non sono un esperto, io sono solo un saltimbanco che ha studiato un po': ma quando rispondo che dopo quindici anni di studio non ho ancora aperto neppure la prima pagina della Torah, mi che verrò capito».

> «La società del lavoro impone ormai ritmi che mal si adattano alla riproduzione»

> «I futuri orfani saranno meno infelici ma sciocchi e giulivi e anche più ebeti»

In questi giorni l'America si divide su «La vita è bella», il film di Benigni sull'Olocausto. A lei quel film piacque?

«L'ho molto apprezzato: mi è piaciuta l'affermazione che sta a monte del film, che la Shoah appartiene a tutti; e mi è piaciuto il fatto che Benigni l'abbia voluta raccontare con i suoi mezzi, che sono quelli comici. C'è molta verità, e poesia, nello sgomento del comico. Il film, tuttavia, è una parabola, perché l'Olocausto non si può raccontare. Una mia amica scampata ad Auschwitz, dopo aver visto "Schindler's List" mi ha detto: "non ci sono neanche quindici secondi della mia angoscia"».

Stefania Miretti

DUE CLASSICI RIVISITATI

Giulietta: proposta indecente

Una scrittrice erotica e Shakespeare «Succede di tutto, una vera sovversione»

La Mazzucato esordì con «Hot line» storia di una telefonista erotica

> Mazzucato: «Affascinata dal teatro offro diffusa morbosità ed ebrezza amorosa»

GENOVA. Giulietta è «una giovinetta capricciosa, tendenzialmente anoressica, abitudine ad abusare di certe pillole». Romeo è appassionato di fughe virtuali, pornodive telematiche, notti alcoliche e sballi artificiali». Il mondo degli adulti che li attornia «è fatto di spioni, voyeur un po' stranianti e un po' compiaciuti, a tratti animati da rimpianto per l'adolescenza perduta e lontana». Nelle mani di Francesco Mazzucato, 32 anni, bolognese, scrittrice esordiente con «Hot Line» in cui raccontava le vicenda di una telefonista erotica, e rappresentante, altri giovani autori, da Aldo Nove a Niccolò Ammaniti, di un filone letterario a metà strada tra Pasolini e Tarantino, la più celebre tra le tragedie shakespeariane subisce un ennesimo ribaltone, riletta alla moda del pulp, diventa descrizione, animata da diffusa morbosità», di un'«ebbrezza amorosa che tutto può». Interpreti principali di questo «Giulietta e Romeo» in scena, per la regia di Sergio Maifredi, al Teatro della Tosse di Genova, dall'11 al 24 novembre, Aldo Ottobrino e Marina Remi. Affascinata dalla prima esperienza di scrittura teatrale, l'autrice confessa che ormai il teatro le è entrato nelle vene e quindi ci sarà una seconda volta.

Che cosa l'ha spinta ad accettare la proposta di questo «Giulietta e Romeo»?

«Si trattava di una proposta molto indecente che andava perfettamente incontro ai miei desideri: non capita tutti i giorni di poter affrontare la riscrittura di un classico così presente nella mente di tutti e di poterlo fare in piena libertà. Mi hanno detto che potevo spaziare, buttarmi, osare e io non me lo sono fatto certo ripetere due volte».

Quindi che cosa ha fatto?

«Ho osato moltissimo, ho eliminato qualunque tentazione di sdolcinatezza, ho tentato di capovolgere il romanticismo della storia, ho voluto d'inventare un amoroso che legasse i protagonisti, un linguaggio cibernetico inserito in una cornice di massimalismo barocco».

E con Shakespeare come l'ha messa?

«A un certo punto mi hanno detto di metterlo da parte e io l'ho fatto. Nel finale, per esempio, succede veramente di tutto, la conclusione è sorprendente, una vera sovversione».

Com'è stata l'esperienza del lavoro teatrale?

«Sono abituata al lavoro dello scrittore che è solitario e invece qui abbiamo fatto tutto insieme, ognuno col suo ruolo e il suo diverso contributo. La scrittura, così, diventa veramente magma a disposizione delle esigenze sceniche. E' una cosa che mi è piaciuta molto e che voglio fare di nuovo; già adesso l'idea di abbandonare fisicamente il luogo dove abbiamo lavorato, mi dà grande ansia, ho capito che cos'è l'ossessione del teatro».

E' già pronto il nuovo romanzo?

«Sì, uscirà la prossima estate. Il titolo provvisorio è "La signora della dark room": parla di una donna che s'innamora di un bisessuale e decide di seguirlo, accettando di navigare in un territorio E' un po' la cronaca di una discesa agli inferi, ambientata a Marsiglia, città che bene e che trovo perfetta per raccontare certi picchi di abiezione».

Fulvia

Un viaggio con «Siddharta»

Sul palco del Teatro Studio di Milano «Perché cambino le cose, senza odio»

> La regia è di Puggelli: «Ho trascritto parola per parola la traduzione di Mila»

MILANO. Arriva in palcoscenico la trasposizione di «Siddhartha», il romanzo cult della beat generation in cui l'autore Hermann Hesse descrive un viaggio iniziatico che ha per meta la conoscenza e la consapevolezza di se stessi. La regia dello spettacolo, in scena al teatro Studio di Milano da sabato prossimo fino al 29 novembre, è di Lamberto Puggelli che dice di non aver cambiato una parola del testo originale: «Ho preso la grande, meravigliosa traduzione di Massimo Mila e l'ho trascritta, parola per parola, a mano». Alla possibilità di portare in teatro le pagine di Hesse il regista, insieme a Strehler, pensava fin dai primi anni Novanta: «"Siddharta" racconta un vagabondaggio nella vita, si pone le domande essenziali, nascita, morte, amicizia, amore, successo. Per questo abbiamo una possibilità eccezionale, quella di raccontare le nostre vite».

E' questo il motivo per cui Lamberto Puggelli ha raccomandato ai suoi attori «di rimanere loro stessi, i loro gesti, il loro modo di camminare, i loro occhi nocciola e i fili bianchi tra i capelli». Una scelta di semplicità che si riflette nelle scenografie e nei costumi firmati da Luisa Spinatelli: «Tutto dovrà evocare, alludere all'India più che descriverla. Ho immaginato una specie di ring, una grande stoia dove si svolgerà l'azione. All'interno di questo grande spazio sono state isolate quattro zone, corrispondenti ai quattro elementi di "Siddharta": l'acqua, l'aria, la terra, il fuoco». In questo contesto avranno luogo gli incontri e le avventure che costellano il percorso del protagonista: dal rifiuto della ricchezza alla parentesi spirituale con l'amico Govinda, dalla passione per la bella prostituta Kamala fino alla vecchiaia e alla morte in semplicità, unica vera dimensione di saggezza. Secondo Puggelli la forza del libro è nel suo indicare «l'utopia della libertà, la possibilità di adattarsi con libertà allo scorrere della vita. Siddharta non si ferma mai, non crede nell'autorità e nelle dottrine cristallizzate, decide di immergersi nella vita». La sua ribellione è pacifista, tranquilla, gandhiana, ma pur sempre ribellione». Nel proporre questo testo che ha affascinato diverse generazioni, il regista formula un augurio: «Vorrei che i giovani escano dallo spettacolo con il desiderio di questa tensione; che sentissero nel mio "Siddharta" una spinta a cambiare le cose, senza odio. Una spinta a essere attenti, a credere nella possibilità dei valori, dell'utopia». **[f. c.]**

Concluso con successo il festival di musica contemporanea dedicato all'ungherese Kurtág

Scala: Boulez fa la «coda» in loggione

Una serata magica con l'Ensemble InterContemporain

Pierre Boulez: un successo personale

> Musiche non facili, anzi belle richiamano il grande pubblico Finale in bellezza, delicatissimo

MILANO. C'era la coda, l'altra sera, alla biglietteria del loggione della Scala per ascoltare il concerto che Pierre Boulez ha diretto con l'Ensemble InterContemporain, a conclusione del festival di musica contemporanea dedicato a György Kurtág da Milano Musica. Dunque quando sono in gioco i grossi nomi anche la musica contemporanea attira un pubblico folto, e la Scala ha mostrato di possederne uno più intelligente di quanto si usi far credere: i loggionisti pretendono ugole d'oro, ma sono disposti anche ad accorrere per ascoltare Boulez, direttore e compositore di musiche non propriamente facili, ma belle perché capaci, come poche altre, di esprimere la poesia della costruzione e dell'intelligenza, un fatto chiave nell'arte nostro secolo.

«Dérive II e Dérive I» (in ordine di esecuzione) sono nate come derivazioni sul tronco di altre opere di cui Boulez ha utilizzato idee originariamente scartate per farle proliferare in seguito. Durano insieme quattordici minuti, concentratissimi: «Dérive II» è uno studio in moduli ritmici sovrapposti, spostati e scambiati: nasce da un intento teorico ma suona come un'esplosione di traiettorie incrociate: un punto all'altro dello spazio sonoro partono razzi velocissimi che si intersecano uno suono squillante, lucente, estremamente gentino e affilato. Energia e geometria si danno la mano, mentre i trilli dei fiati sembrano voci, gorgheggi, sillabe sovrapposte e frullate in un piccolo delirio energetico. «Dérive I», invece, è più calmo, come se il diabolico movimento di prima si riflettesse in uno specchio d'acqua: barbagli fugaci e soffici che i favolosi strumentisti dell'Ensemble parigino rendono con una raffinatezza degna di Debussy. Seguiva «Eclat/Multiple» dove gli spunti sonori, quasi tutti istantanei, cadono con frequenza variata e ogni colpo, o staffilate, e caduta, non muore in se stesso, ma si riverbera in un alone, crea, suoi dirsi, un'atmosfera. Governata il gesto semplicissimo precisissimo di Boulez, la magia si è sprigionata irresistibile, soprattutto nella prima parte del pezzo che alla fine è stato applaudito con grande calore e grida di «bravo».

Nella seconda parte il soprano Rosemary Hardy si è unito agli strumenti per eseguire, nel silenzio tasissimo della sala, i «Messaggi della defunta signorina Trussova», scritti da Kurtág su poesie di Dalos tra il 1976 e il 1980. Sono ventuno frammenti di un diario intimo, dove la solitudine, l'eros, il piacere e il dolore danno luogo a intense schegge liriche: il complesso emozione ha una volatilità straordinaria, sgocciola, sibila, vibra, talvolta appena, vaporando nel silenzio. Kurtág chiama il suo orecchio, con estrema discrezione, ad auscultare la vita dell'anima femminile, e noi con lui, mentre il soprano passa dal sussurro, al canto, al grido. Un finale in bellezza, quindi, delicatissimo e come sospeso, per un Festival che ha acceso l'entusiasmo del pubblico: ci pensino gli organizzatori musicali, che trattano con ingiustificato timore la musica d'oggi.

Paolo Gallarati

Operazione voluta dalla vedova che vuole riabilitarsi

Lennon: la vita in 4 cd

Yoko: contro di me solo razzismo

LONDRA. «The John Lennon Anthology» - in vendita in tutto il mondo dopo un battage pubblicitario durato settimane - è una vezzosa scatoletta azzurra che contiene 4 cd e un libriccino scritto a minuscoli che però brucia come il fuoco. Nel diciottesimo anniversario della morte violenta del Beatle più carismatico, la vedova Yoko Ono ha voluto dare finalmente in pasto ai fans la sua versione sulla love-story che spaccò i Beatles: lo ha fatto però in tono minore scegliendo, invece che un impegnativo libro di memorie, di mettere giù ricordi e pensieri scritti in un cofanetto, insieme 4 cd che ci portano registrazioni domestiche e di studio di quattro diversi periodi Lennon post-Beatles. Ci sono canzoni famose, duetti (con il leggendario Phil Spector), parodie (di Bob Dylan e George Harrison), chiacchiere, apparizioni tv. 18 anni esce materiale del povero Lennon, e chissà già stato raschiato il fondo del barile. Questa «Anthology» è diversa intanto perché l'hanno intitolata come i dischi rievocativi dei Beatles, e poi per le foto e gl'inconfondibili disegni di Lennon. La parte meno scontata è il libretto della dimensione di un cd, dove una Yoko stanca ruolo orrenda vedova, si mostra ansiosa di riabilitazione: e racconta così la costruzione di un amore difficile, le liti, i tradimenti di lui, la separazione momentanea; attribuisce poi il disamore suoi confronti ad una sorta di razzismo, sostenendo di odiata per aver osato, lei orientale, mettersi con un inglese famoso. **[m. v.]**

TIVU' & TIVU'

Raitre: meno Superman, più Friends Un Simpson di fine «Laboratorio»

SE lo scopo del gioco televisivo è soprattutto fare ascolti, e intrattenere, divertire, informare, cercando anche di anticipare, o almeno seguire, un altro filustrare, i cambiamenti del Paese, allora hanno ragione le reti. Hanno ragione nel impegnarsi a cercare novità, le quali potrebbero essere, come tutte le novità, di contenuto o di stile, subito comprese, non immediatamente redditizie. Hanno ragione perché, al quinto passaggio sul piccolo schermo, «Vacanze di Natale», il film commedia di Neri Parenti, è stato seguito su Canale 5 da 6 milioni 137 mila spettatori; e pure «Guardia del corpo», con Kevin Costner al massimo del suo fascino azzurro per via dello sguardo, e Witney Houston con l'aria da pantera e i denti da orca assassina, è anche riuscito a mettere insieme oltre sei milioni di telespettatori. La televisione è sempre molto seguita in valori assoluti (ha nuovamente recuperato rispetto all'anno scorso, quando sembrava che la disaffezione cominciasse a misurarsi anche in termini quantitativi), però è diventata meno centrale nella vita del Paese: in questa fase, i programmi che tornano ad essere seguiti sopra sono i film. Oppure le fiction, quella con Elisabetta Gardini della quale si è già avuto modo di parlare, e che adesso viene riconosciuta quale il fenomeno della stagione autunnale.

Poi ci quelli della notte. Quelli degli esperimenti. C'è la magia di Gabriele La Porta, e c'è il «Laboratorio» di Canale 5, dove «si sperimentano nuovi linguaggi». Televisivi prima di tutto, visto che si usano tecniche originali per il nostro attuale piccolo schermo, tecniche «virtuali», per intenderci, da computer grafica, laboratorio, dice il titolo Ma anche nuovi linguaggi in generale, perché i giri della trasmissione attraverso la città, perché i suoi «corti», il suo progetto «Kulture» o i diversi «Punti di vista» consentono al telespettatore notturno, un po' raro, di avvicinarsi anche a modi meno consueti (in luoghi inconsueti, che possono essere i centri sociali autogestiti), di fare spettacolo. Alla fine, in chiusura di puntata, Homer dei Simpson, con i denti digrignati, emblema di una vita agra e controcorrente. Il simbolo dell'unica televisione che piace ai più giovani. Che si ribellano quando Italia 1 trasforma i cartoni con la pubblicità in mezzo, violando anche la legge Mammì. L'altro «cult» dimenticato è «Friends»: che fine hanno fatto le puntate nuove, chiedono in molti. Che fine hanno fatto? Devono arrivare dall'America? Sono comprate? I fan aspettano.

E noi ricordiamo che i lettori possono scrivere a «In tivù», che esce il sabato in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, le loro idee di programmi, le loro recensioni, il meglio e il peggio che vedono sul video. Questa settimana Milly Carlucci si confessa: «Da grande voglio fare la Carrà». Indirizzi: «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax: 011/6568.131; casella di posta elettronica: acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tom Hanks yuppie in fuga

IL FALÒ DELLE VANITÀ
1990, Rete alle 23; dur. 125'

Dall'omonimo romanzo best seller di Tom Wolfe, un film molto particolare e bizzarro nella filmografia del piccolo (grande) maestro del brivido Brian De Palma un terzetto di tutto rispetto: Bruce Willis, Tom Hanks e Melanie Griffith. La dolce vita di rampante operatore borsa sconvolta quando, in macchina con la sua donna, travolge un nel Bronx e fugge senza prestargli giornalista in disgrazia lo scopre e approfitta per farne uno scoop...

DOPPIA VITA
1947, Raiuno 4,15; dur. 103'

Scritto da Ruth Gordon e Kanin, un cupo mélo firmato George Cukor con Colman (che vinse l'Oscar), Signe Hasso e giovanissima Shelley Winters. Ottima ricostruzione dell'ambiente teatrale e un'efficace cornice noir che dà forza e tensione alla vicenda. I confini tra realtà e finzione si confondono nella storia di un attore che, dopo aver recitato per anni l'Otello, è ossessionato personaggio...

DELITTO SENZA PECCATO
1948, Rete 4 alle 16; dur. 101'

Melodramma giudiziario per la diva Loretta Young in una sue migliori interpretazioni, diretta da William Dieterle. Una professoressa di psicologia lo studente che voleva violentarla, tiene nascosta la verità e si mette nei guai. Un poliziotto, frattempo innamoratosi di lei, l'aiuterà.

LADY BOOM
1987, Tmc alle 20,30; dur. 111'

Sulla del di «Tre uomini e una culla» e simili, versione al femminile per un'insolita Diane Keaton, diretta da Charles Shyer. Una trentenne in carriera – soprannominata «Tiger Lady» – riceve in «eredità» bimba di 13 mesi. Per lei lascia Manhattan e si trasferisce in campagna dove scoprirà la maternità, la natura e l'amore.

[illegible] NO CONOSCIUTO
1998, Raiuno alle 20,50; dur. 90'

Dramma-tv di Arvin Brown con Jean Smart e John Terry. Dopo vent'anni di matrimonio, Elaine scopre che suo marito Jim è omosessuale e la tradisce con un uomo. Anche i figli in contrasto col padre...

[illegible] ASSASSINE
1990, Raidue 0,50; dur. 90'

Thriller televisivo di Farhad con Pam Dawber e Les Horsley. Il proprietario di una rivista R. Graham Harris, dopo le indagini su un brutale omicidio, si trova in grave pericolo. Infatti, l'uomo è dotato di poteri telepatici e ha delle visioni...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [5191]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.50 **Unomattina** Un programma presentato da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [7830384]
Tgr Economia Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia [8061636]
Tg1 Life [2513907]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [8657723]
9.55 **L'oro di Roma** Film (dramm., 1962) con A.M. Ferrero, J. Sorel. Regia di C. Lizzani [1675100]
11.35 **La vecchia fattoria** Un programma di e con L. Sardella e J. Majello [6231100]
12.25 **Il tempo fa** [3816742]
12.30 **Tg1 flash** [50635]
12.50 **Cantoventitrè** Gioco con R. Carrà [659926]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [16015]
Tg1 Economia Quotidiano d'informazione [1087075]
Il commissario Telefilm [228161]
15.00 **Il mondo di** [71704]
15.50 **Solletico** Varietà per ragazzi [7806617]
17.35 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [1602723]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano [200968]
Tg1 [64836]
18.10 **Prima - La pri... di** [3153452]
...bocca di lupo! Gioco [475588]
Che tempo fa [574]
Telegiornale [29723]
20.35 **Rai sport notizie** [1610181]
La zingara [9128636]
20.50 **L'uomo che non ho mai** Film-tv con J. Smart, J. Terry. Regia di J. Brown [510691]
22.35 **Donne al bivio** con D. Bonito [6160964]
23.05 **Tg1** [5922384]
23.10 **4 Novembre 80 anni dopo** di G. Bisiach [9682636]
Tg1 Notte [73679]
0.40 **Rai Educational** Il grillo - Aforismi [4085940]
1.15 **...: Maggioni** [6574920]
2.10 **Ada... musica** [1235-6545]
3.35 **Nottedaitalia** [6801617]
4.15 **Doppia vita** Film [55035075]

RAIDUE

Go cart Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [15214346]
Quando Il Soap opera [7713162]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [8592891]
Tg2 Medicina 33 [4016452]
11.10 **...35** [3526855]
11.15 **Tg2 Mattina** [2659152]
11.30 **Anteprima I** con M. Gletti [9668]
12.00 **I fatti vostri** a partecipazione di S. Orlando, S. Frisca [33297]
13.00 **Tg2 Giorno** [2433]
13.30 **Tg2 Costume e** a cura di M. De Scalzi [91891]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di medicina a di L. Onder [2072520]
14.00 **Io amo gli animali** Rubrica con P. Limiti [5033452]
14.40 **Ci vediamo in tivvù** Rubrica con P. Limiti [4732148]
16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza [6013]
16.30 **Tg2 flash** [8825617]
17.15 **Tg2 flash** [342443]
18.10 **...** [2647988]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2740029]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3058146]
18.40 **In viaggio con** variabile [7796807]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [483452]
20.00 **Il lotto alle otto** [546]
20.30 **Tg2 - 20.30** [76742]
20.50 **Cronaca** Film-tv con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere - 3ª puntata [518433]
22.35 **Pinocchio** con R. Lerner [2447467]
Estrazioni del Lotto [5905346]
23.45 **Tg2 f... - ...teo** [52-13549]
Neon libri [7607637]
0.20 **Oggi al Parlamento** [4415696]
0.30 **Meteo** [5140834]
Rai Sport notizie [8978258]
0.45 **Appuntamento al cinema** [37154018]
0.50 **Visioni** Film (thriller, 1990) L. Horsley [2870258]
Fuori orario [63369414]
1.15 **Rai sport** [5146124]
2.10 **Telecamere** [2430013]
Dalle parole al [6477306]
Miami vice Telefilm [4247386]

RAITRE

Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche alle ore 6.30, 7.00,) 7.30, 8.00)
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [2065926]
8.30 **Il segno di Roma** Film (avv., 1958) con A. Ekberg, G. Marchal. Regia di G. Brignone [5601723]
10.05 **Cartoni animati d'epoca** [7801723]
10.30 **...educational** Immagini del pensiero
11.00 **...educational** Mondo 3. Con G. Davico Bonino [25807]
12.00 **Tg3** [44549]
12.15 **Rai sport** notizie [3790758]
12.20 **Telesogni** [572691]
Rai educational Terra promessa: American pa... [2467]
13.30 **Rai educational** Media/Mente - Aforismi [9346]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [78655]
14.20 **Tg3 - Meteo** [5310161]
14.50 **Tgr Leonardo** [6874668]
15.00 **Question - interrogazioni risposta im...** [79075]
16.00 **Rai sport pomeriggio sportivo** Tennis da tavolo - Pallavolo femminile [73691]
17.00 **In viaggio Geo & Geo**
17.10 **... Documentari** presentati da S. Sagramola [7708182]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo, M. Ajello [3388]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [98830]
Blob [1909029]
20.00 **Le nuove re di Superman** TF "Il padre venuto dal freddo" [33926]
Mi manda Raitre a cura di P. Marrazzo [617758]
22.30 **Tg3 - Tg regionale** [424452]
22.55 **Misteri** con L. Foschini [8262597]
24.00 **Format presenta Trent'anni di oblio** di S. Agosti [8619]
0.30 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [1618640]
1.10 **Fuori orario** [63369414]
1.15 **Rai sport** [5146124]
2.10 **Telecamere** [2430013]
Dalle parole al [6477306]
Miami vice Telefilm [4247386]

CANALE 5

6.00 **Tg5** Notiziario da M. Mentana - **Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [5202471]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da M. Mentana [7227366]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di consigli sulla condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del professor Trecca [1407467]
Maurizio Costanzo show Talk show condotto da M. Costanzo (Replica) [5713013]
Un detective in corsia Telefilm "Morte sul set" [12643756]
12.30 **Due per tre** con "L'anello di S. Martino" con L. Goggi, J. Dorelli [5278]
13.00 **Tg5** Giorno Notiziario diretto da E. Mentana [6907]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [66075]
13.45 **Beautiful** Soap opera con Ron Moss [523520]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con De Filippi [4477365]
15.45 **Un figlio tutto mio** Film-tv (dramm., 1995) con D. Hall, E. Gordon, D.H. Kelly. Regia di J. Patterson [3402067]
17.45 **Variissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [7040487]
18.35 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello e la partecipazione di F. Agerback [5514346]
Tg 5 Notiziario diretto da E. [5467]
20.30 **Calcio: Juventus-Athletic Bilbao** Champions League [69836]
22.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [5094]
Maurizio Costanzo show Talk-show condotto da M. Costanzo [66066]
1.00 **Tg5** [3391230]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto da Greggio, Enzo Iacchetti. (Replica) [3078369]
2.00 **Laboratorio 5** Kulture

ITALIA 1

6.10 **Gli papà** Telefilm "Una notte movimentata" [1389742]
Cartoni animati [49187617]
McGyver Telefilm "Il fabbrica vedove" [7083348]
10.15 **Il figlio di Lassie** Film (avv., 1945) P. Lawford, J. Lockhart. Regia di S.S. Simon [752-1510]
12.20 **Studio sport** [4782920]
12.25 **Studio aperto** [6942348]
12.50 **Fatti e** [4215687]
12.55 **Caccia alla frase** con P. Quintale [8010407]
13.30 **Lupin, l'Incorreggibile Lupin** Cartoni [7636]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [40655]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà condotto da Walter Nudo, Rebecca Rem [6722781]
16.00 **Fuego!** Varietà condotto da T. Donà [7013]
16.30 **Beverly**, 90210 Telefilm "La ricaduta" con J. Priestley, B. Garth, T. Spelling [7100]
16.00 **Bim bam** Cartoni animati: Nel meraviglioso mondo degli gnomi - Pippi Calzelunghe - È quasi magia Johnny [84297]
Bugs Bunny show Cartoni animati [71452]
17.35 **Calcio: Spartak Inter** Nell'intervallo **Studio sperto** [3797181]
19.40 **Speciale dopo partita** [163075]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [87687]
20.45 **Il brutto anatroccolo** Va... condotto da Amanda Lear, Marco Balestri [123988]
23.00 **Speciale Champion league** [5063742]
Studio sperto - La giornata [4839582]
1.00 **Fatti e misfatti** [2807269]
1.10 **Studio sport** [3308143]
1.35 **Fuego!** Varietà condotto da T. Donà (Replica) [436-9747]
Acque Film (dramm., 1954) con E. Lulli, M. Vitale. Regia di S. Corbucci [8251879]
I ragazzi della terza C Telefilm "Buon Natale" [1940114]
5.00 **American gothic** Telefilm "L'ultimo addio" [7340150]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "Vive la France!"

RETE 4

8.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Maun, R. me [9561384]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [9445094]
8.30 **Rassegna stampa** ra delle prime pagine quotidiani in anteprima [5795617]
8.50 **Zingara** Telenovela A. Del Boca [3726742]
9.40 **Pane e corna** A tu per tu con R. Gervaso [1475097]
Telenovela [3571433]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5851146]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1123839]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con Perego [9985-855]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede [7988]
14.00 **La ruota fortuna** con M. Bongiorno, M. Trevisan [11029]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros, Raines, F. Grillo [77617]
16.00 **Delitto peccato** Film (dramm., 1948) con Loretta Young, R. Cummings. Regia di Dieterle [467966]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** I. Zanicchi [85536]
...55 **Tg4** [9021384]
Game boat Cartoni animati [7236106]
20.35 **La macchina tempo** presenta **L'emozione della vita** con A. Cecchi Paone [5654100]
23.00 **Il fa... vanità** Film (dramm., 1990) con M. Griffith, M. Freeman. Regia di B. De Palma [76442297]
1.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime ... quotidiani in anteprima [8245312]
La gra... quercia Film (dramm., 1996) con G. Moschin, M. Valentini. Regia di P. Bianchini [9375496]
3.40 **Pane e corna** A tu per tu ... Gervaso (Replica) [80606143]
3.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [1170056]
4.05 **...c'è c'è** Rubrica S. Giacobini (Replica) [5135872]
4.50 **Lucia** Film-tv

TELEMONTECARLO

7.00 **Il** Telefilm [8665592]
7.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7712247]
8.00 **Vegas** Telefilm [7223549]
8.55 **Telegiornale** diretto A. Lubrano
Io il Film (dramm., 1968) Dalida, A. Lupo. Regia di Antonio Margheriti [5286691]
11.00 **Specialmente tu** A cura di Diego Dalla Palma [7105471]
11.35 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [8697742]
12.30 **Tmc sport** Tg sportivo [19810]
12.45 **... - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [2588984]
13.05 **Quincy** Telefilm [365384]
14.00 **Fuga disperata** Film (dramm., 1985) con R. Urich, C. Weathers. Regia di D. L. Rich [3460866]
15.55 **Tappeto volante** Condotto da L. Rispoli, con Samantha Granel, Claudia Triesle. Regia di Alessandra Giganle [19699013]
Zap tv Programmi per ragazzi. Conducono Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido [54-99610]
19.15 **Un uomo a domicilio** Telefilm [197094]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [195810]
20.05 **Tmc Sport** Tg sportivo - **Meteo** [783839]
20.30 **Baby** Film (commedia, 1987) con D. Keaton, Shepard. Regia di D. Keaton [9748365]
22.35 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [7472968]
22.55 **Speciale Telegiornale** [1323094]
23.30 **Dottor spot** [90549]
Ferrari challenge [5862907]
... internale Film (dramm., 1988) con O'Keefe, Z. Galligan. Regia di D. Hickox [1209756]
2.10 **Telegiornale** [9438742]
4.00 **Collegamento** in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di e attualità ventiquattro su ventiquattro [75985566]

ANTENNA

Gad Lerner parla della Fiat con Paolo Cantarella e Pierluigi Bersani (*Pinocchio*, Raidue, ore 22,35), Piero Marrazzo si occupa intossicazioni alimentari finti idraulici (*Mi manda Raitre*, Raitre, ore 20,50), gli alieni di *Misteri* (Raitre, ore 22,55), Danila Bonito parla di omosessualità (*Donne al bivio*, Raiuno, ore 22,35), puntata del *Maurizio Costanzo Show* dedicata alle «morti assurde» (Canale 5, ore 23), Federica Panicucci ospite del *Brutto anatroccolo* (Italia 1, ore 20,45), Rita Forte e Lando Fiorini da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,55), *Il mondo di Quark* ci mostra un documento sui pappagalli Ara (Raiuno, ore 15), Massimo Giletti racconta la storia di dieci marocchini sfruttati da un imprenditore di Tarquinia (*Il fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

GOLEM
Sul sito di Golem, un gioco del titolo «Radical zapping» che invita i navigatori a uccidere con mitra e pistole i personaggi dello spettacolo più odiati (da Valeria Marini a Lilli Gruber, da Maurizio Costanzo a Leonardo Pieraccioni). I vip colpiti a morte si trasformano in fantasmi ed evaporano emettendo grida di dolore. Gianluca Nicoletti, curatore di *Golem*, dice che in prossima versione del gioco si potranno aggiungere facce proprio piacimento e introdurre un punteggio negativo se per errore si colpiscono i personaggi giudicati «buoni» (l'indirizzo: www.grr.rai.it/golem).

FILM DOSSIER
Ottimo andamento di *Film dossier* che lunedì scorso, con la puntata dedicata al perdono, ha raccolto il 15,21 per cento di share. Nella stessa fascia oraria *Porta a porta* ha fatto il 22,72 per cento, *Pinocchio* l'11,98. Per capire meglio il dato bisogna considerare che il programma della Boralevi comincia circa un quarto d'ora prima delle trasmissioni di Lerner e Vespa e termina con tre quarti d'ora d'anticipo.

TELEDIPENDENTI
Un prete di Reggio Emilia, don Ercole Artoni, progetta di creare casa di accoglienza per drogati, alcolisti e teledipendenti («la dipendenza può molte facce, non solo quella di una siringa»).

COSTANZO
«Nel piccolo schermo non accade più nulla di memorabile. Di ciò che si vede in tivù, si parla più il giorno dopo al bar» (Maurizio Costanzo).

Remo Girone, che non ama andare in giro tutto pettinato, per interpretare il Tano della *Piovra* costretto a incollare i capelli una quantità enorme di gelatina: «Una volta, alla fine di una giornata di riprese, dovevo fare un primo piano da spettinato. Il parrucchiere protestò: ma come si fa, disse, qua per spettinarlo ci vogliono almeno dieci minuti».

LOPEZ
Massimo Lopez, piuttosto superstizioso, cambia strada se incrocia un gatto nero e non gira mai l'elefantino d'argento che tiene in salotto (la proboscide deve essere sempre rivolta verso la porta).

Anna Falchi su Alessia Merz: «Al momento è solo carta patinata. Non ha ancora fatto nulla, sta cercando di iniziare, in modo o nell'altro».

Giorgio

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.34 Golem; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.16 Radioacolori; Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 15.00 York news; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 17.40 Calcio: Coppa dei campioni; 19.30 Ascolta, Zapping; 20.40 Calcio: Coppa dei campioni; 23.10 Per noi; 23.46 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 8.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.00 e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 ...zogiorno con...; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; 16.07 Jefferson; .02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 notte.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.00 Mattinotre; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.00 Incontro G. Leopardi; 12.25 Inaudito; I fantasmi dell'Opera; 14.00 Lampi d'autunno; 1 Hollywood party; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Ferrara musica; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storia alla radio; Musica

TMC2

10.00 **Coloradio gialla** [80620020]
13.00 **Arrivano i nostri** [697742]
13.30 **1+1+1** [970029]
14.00 **...flash** Notiziario [127549]
14.05 **Coloradio rossa** [44602564]
17.00 **Help** [461902]
18.00 **Clip to clip** [251926]
18.30 **Seinfeld** Telefilm [236617]
19.00 **Clip to clip** [906365]
19.30 **Flash** Notiziario [887810]
19.35 **Help** [764346]
20.00 **Clip to clip** [502548]
20.30 **Futuro virtuale** Film-tv [606510]
21.30 **Il ... Film-tv** [604094]
22.30 **Coloradio viola** [814384]
23.00 **Tmc 2 sport - Magazine** [231162]
23.30 **Cronos** [230453]
24.00 **Coloradio viola** [37870550]

TELE+

11.15 **Primo contatto** Film (fant., 1996) [3231520]
13.05 **Love etc.** Film (comm., 1997) [7250084]
14.45 **Il volo dei draghi** Film (anim., 1982) [8634520]
16.25 **Mi un** Film (comm., 1997) [17959161]
19.30 **Com'è** Magazine [572100]
20.20 **Spin City** Telefilm [5348617]
21.00 **Hollywood** Film (thriller, 1997) [144297]
Romeo & ... Film (dramm., 1996) [129013]
0.30 **Dragonheart** Film (avv., 1996) [5821853]
2.10 **Una ...settimana di delirio** Film (comm., 1997) [2151230]
3.45 **Assassino senza colpa?** Film (thriller, 1987) [97768414]

TELE+

8.40 **Amanda** Film (fant., 1997)
10.05 **Go now** Film (dramm., 1996) J. Aubrey, R. Carlyle [1105926]
12.30 **Vanishing** Film (thrill., 1988)
14.00 **I vesuviani** Film (comm., 1997) [977891]
16.00 **Silent trigger** Film (az., 1996) [276549]
17.30 **Ebenezer** Film (dramm., 1997)
19.00 **Una madre ...alutare** Film (dramm., 1996)
20.30 **In ... di Amy** Film (comm., 1997)
22.20 **Viaggio a** Film (dramm., 1997) [2596100]
23.40 **Pizzicata** Film (comm., 1996) [8132364]
1.10 **Sydney** Film (thriller, 1996) [54177211]

MTV

7.00 **Select Mtv** [5206297]
9.00 **Shopping club** [29433]
10.00 **Mtv mix** [96565029]
13.00 **Mtv easy** [9617]
13.30 **Ema's Spotlight Breakthrough** [2704]
14.00 **European top 20** [80617]
15.00 **Mad 4 hits** [42433]
Ema's spotlight best dance [3297]
16.30 **Mad 4 hits** [6346]
17.00 **Select Mtv** [396276]
19.00 **TgA: News** [3013]
19.30 **Pop - Up video** [2364]
20.00 **European top 20** [8162]
21.00 **Stylissimo** [8079]
21.30 **Style fever** [2520]
22.00 **The Jenny ... Carthy show** [9433]
22.30 **Kitchen** [44966]
...30 **Slunplugged R.E.M.** [64544276]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregi- non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© TE... - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DISHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-006; Svizzera-016.

Una grande orchestra sinfonica.
Anche questo è RAI

Canale 5: dopo tre puntate, molte polemiche, cambiamenti di formula e risultati deludenti

De Filippi, Missione spostata

Il programma ora in onda di mercoledì

ROMA. Altra giornata [illegible]ra per Maurizio Costanzo, quella [illegible]i ieri. Palinsesto in una mano, dati Auditel nell'altra, in veste di direttore di Canale 5, a Costanzo è toccato constatare che «Missione impossibile», [illegible] programma condotto da sua moglie Maria De Filippi alla domenica sera, non [illegible] la faceva proprio a decollare. Troppo forte la concorrenza di Elisabetta Gardini su Raiuno che con il suo medico strappalacrime [illegible] rubava quel fettone di pubblico, femminile ma, perché no?, anche maschile che la sera del dì di festa vuole sentirsi buono commuovendosi sulle sventure altrui.

Ma troppo forte anche [illegible] Raidue «La posta del cuore», la satira politica di Sabina Guzzanti e [illegible] che una domenica dopo l'altra teneva incollata quell'altra fetta di pubblico, più informata, più giovane, con maggiore frequentazione dei quotidiani e maggior gusto per lo sberleffo, che di ritrovamenti, riappacificazioni, amori scombinati e amori ricomposti è [illegible] ampiamente stufa. L'avrà vissuta come un sacrificio personale, [illegible] sarà sentito sconfitto nel doppio ruolo [illegible] marito e direttore, avrà pure sacramentato contro i maledetti dati d'ascolto che non rendono più nessuno padrone della propria rete e delle proprie scelte, ma «Missione impossibile» è stata spostata al mercoledì. Non chiude, il che è comunque una vittoria, [illegible] trasmigra, il che resta una sconfitta.

Il quarto appuntamento con Maria De Filippi [illegible] questo disgraziato spettacolo nato sull'onda del successo di [illegible] film [illegible] «The Truman Show» [illegible] diventato, strada facendo, un ibrido tra «Stranamore» [illegible] «Uomini e donne», sarà, dunque, mercoledì 11 novembre alle 21. Mercoledì, infatti, recita [illegible] [illegible] no comunicato aziendale, [illegible] stata la serata che ha storicamente favori[illegible] il s[illegible] di Maria De Filippi con un programma come «Amici di [illegible]. E fa un po' sorridere, di fron[illegible] a questi che [illegible] problemi [illegible] prattutto di spot, di pubblicitari delusi, di investimenti in bilico, in una parola di denaro, oltre che [illegible] orgoglio offeso del conduttore, danno alla sua immagine e ferite al suo narcisismo, scoprire che per collocare al meglio un programma [illegible] [illegible] si facciano previsioni vagamente magiche, invocando passate fortune in vista di fortune future. Che dovrebbero proseguire anche in gennaio quando, eliminata «Missione impossibile», Maria [illegible] Filippi dovrebbe lanciarsi, [illegible] pre in questa fatidica serata del mercoledì, [illegible] un nuovo reality show già previsto per lei, prima che Alberto Castagna si ammalasse.

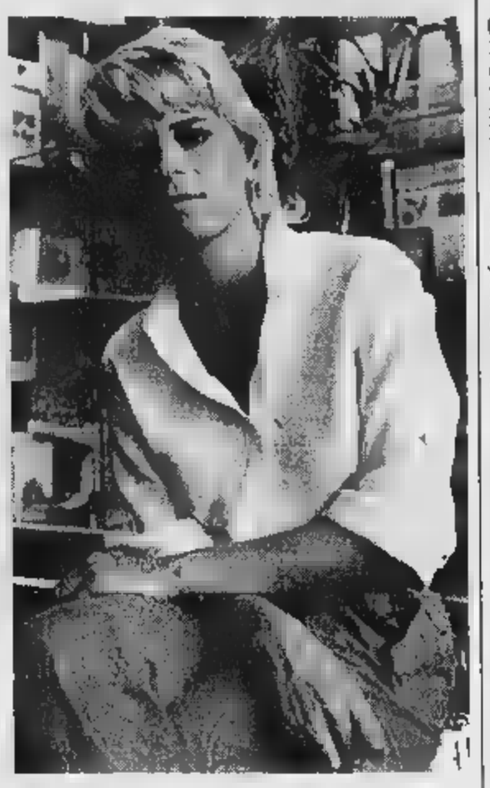
Qualcuno insinua che a far decidere Costanzo per lo spostamento sia [illegible] [illegible] solita Mediaset milanese [illegible] che poco tollera i direttori arrivati da Roma, dal tempo di Baudo in poi. Ma stavolta pare proprio che [illegible] ci siano affiati leghisti dietro questo spostamento. Costanzo è uomo d'azienda fin dai tempi remoti: perché avercela con lui se è a Roma e [illegible] Roma continua a vivere? E poi, più di una volta in passato,

La rete: «Abbiamo tenuto conto dei segnali positivi la nuova collocazione è però più idonea»

non è stato proprio lui a sostenere la compatibilità tra il ruolo di direttore e quello di marito, spiegando che a fare [illegible] disfare un [illegible] non è la parentela, ma il pubblico, il quale, telecomandato [illegible] pugno, è l'unico padre-padrone dell'universo televisivo?

Certo è che a riprova che [illegible] guai [illegible] come le ciliegie perché [illegible]ano in coppia, sempre nella giornata [illegible] ieri l'Auditel, in questi giorni il [illegible] nemico [illegible] Maurizio Costanzo, [illegible] comunicato di aver fatto un errore nel rilevare i dati della domenica: il programma che nella prima parte del pomeriggio ha fatto più ascolto non è stato, come erroneamente annunciato, «Buona domenica» di Canale 5 coordinata da Costanzo, ma «Domenica-in» di Raiuno coordinata dal duo Magalli-Solenghi. E' solo un punto di share in più, e un punto di share [illegible] è certo una tragedia. Ma doversi [illegible] davanti le agenzie di stampa che annunciano [illegible] annesima, sia pure risibile, sconfitta, quando già si era inneggiato a una nuova, sia pur risibile, vittoria non deve avergli addolcito la giornata.

[aš. ro.]



Maria De Filippi e sopra Maurizio Costanzo direttore di Canale 5

INTERVISTA

HUGHES TRASMISSIONE

Baudo: dopo l'intervento ha ritrovato la voce

Baudo: mia la domenica di dicembre

«Fateci giocare, abbiamo appena cominciato»

ROMA

LA voce è [illegible] quella di un tempo anche [illegible] lui, Baudo, nega. «Alla sera sento un raschio nella gola. Dopo questo nuovo intervento fatto a Parigi mi hanno detto che, passati i quindici giorni di silenzio assoluto, dovrei usarla il meno possibile per ancora due mesi», [illegible] tacere non è per Baudo, il quale, non solo parla al telefono [illegible] gli amici, discute con i collaboratori, va e viene su e giù per l'Italia, ma torna addirittura [illegible] televisionne ai primi di dicembre [illegible] «La festa [illegible] disco», quattro serate il 2, il 6, il 13 e il 20 su Canale 5, un programma ideato l'anno scorso per promuovere prima delle feste di Natale la discografia italiana. Non a caso sono 12 i popolarissimi cantanti che hanno aderito: da Gianna Nannini agli 883, da Paoli ad Enrico Ruggeri, da Minghi a Spagna. Al loro fianco quattro giovani scoperte che saranno giudicate dagli alunni [illegible] [illegible] classi, [illegible] il giudizio sui big verrà da un sondaggio di «Sorrisi e canzoni tv».

Nessuna [illegible] [illegible] fare l'anti-Sanremo?

«Non ci penso proprio. Tra l'altro sono due cose diverse. A Sanremo sfilano [illegible] inedite, [illegible] si esibi[illegible] i big per [illegible] [illegible] il loro ultimo [illegible]. La speranza [illegible] che la trasmissione vada bene come quella dell'anno passato in cui ottenemmo un 20% di share, che non è male».

Soprattutto oggi che Canale 5 appare in difficoltà.

«Meno di quel che sembri. La stagione [illegible] appena cominciata: fateci giocare la partita. I giornali esagerano».

Forse è perché si immaginava che il Canale 5 diretto da Co[illegible]20 avrebbe potuto sconfiggere la Raiuno di Saccà.

«No, è una follia. Raiuno gode di una rendita di posizione, e poi la tv commerciale è penalizzata dagli spot. L'attacco alla tv è un tormentone [illegible] stampa: l'anno scorso toccò a Raiuno quest'anno a Canale 5».

Alcuni punti deboli ci sono.

«E' vero, Fiorello è un animale da palcoscenico che si muove male nella gabbia del quiz. E' [illegible] [illegible] si scritturasse Benigni per fargli fare un film dei Vanzina».

E della De Filippi che pensa?

«Ha un suo stile, [illegible] per le storie a forti tinte. La domenica, però, [illegible] fronte al trionfo dei buoni sentimenti confezionati per Elisabetta Gardini in puro stile fotoromanzo, sarà difficile imporsi».

Cosa ha visto in questo periodo di riposo per i problemi alle corde vocali?

«Di nuovo poco o niente. La Carrà, compiendo un sacrificio, fa una trasmissione a servizio della lotteria. Speriamo solo che gli italiani non [illegible] lascino trascinare dal Superenalotto miliardario vinto a Pescluci e [illegible] [illegible]rzino in una sfida che unifichi gli abitanti di Roma contro quelli di Milano alla ricerca del biglietto-premio. Bonolis, che avrebbe dovuto innovare [illegible] «Darwin», ripropone sempre la stessa gara, Nord contro Sud, grassi contro magri, un'idea scontata che rischi perfino di momenti ineleganti. E i pomeriggi della domenica sono quelli che sono, [illegible] che se, mi pare, a Canale 5 ci si diverta più [illegible] a Raiuno. Il programma migliore resta quello di Fazio sostenuto dai risultati del calcio e nonostante il teatrino degli ospiti rischi di diventare ripetitivo».

Nessun segno di novità?

«L'informazione. Ce n'è [illegible]. Tantissima. Troppa. Se una volta andava [illegible] di moda il baudometro oggi ci vorrebbe [illegible] lerneremetro».

Oltre a guardare la tv che ha fatto durante il riposo forzato?

«Ho letto [illegible] libro di Jovanotti. E' carino ma la Pivano esagera quando lo definisce un novello Kerouac».

[illegible] quello di Ricci l'ha letto?

«So che c'è un capitolo dedicato [illegible] me, molto pungente. Lo comprerò».

Come mai lei e Ricci vi beccate sempre?

«Ricci ha trovato in me il suo antagonista. Peccato che io [illegible] l'abbia trovato in lui. Lo trovo bravissimo e mi [illegible] perfino simpatico».

E' vero che tornerà a gennaio con un nuovo programma?

«Per questa "Canzone del secolo" stiamo studiando le date con Ninni Pingitore: vorremmo andasse bene, per noi e per la rete. Potrebbe esserci, con me, Valeria Marini, oppure Alba Parietti».

Tutt'e due no?

«[illegible] perché no?».

Simonetta Robiony

NOTIZIE [illegible]

PEGGY LE[illegible]TTA DA ICTUS. Peggy Lee, la celebre cantante dalla voce roca divenuta celebre [illegible] «Fever», canzone poi ripresa [illegible] decine di artisti tra cui Elvis Presley e Madonna, [illegible] stata colpita [illegible] ictus. [illegible] ha detto la figlia Niki Foster, precisando che l'artista, che ha 78 anni, è in ospedale dallo scorso 27 ottobre. Lee, una delle cantanti di musica leggera [illegible] jazz più celebri degli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta, divenne famosa per la [illegible] interpretazione di «Fever» nel 1958, scritta da Little Willie John.

CONCORSO [illegible]. Chi intende partecipare al «Concorso Prova d'Attore» indetto [illegible] Tangram Teatro Torino, dovrà presentare le domande entro il 10 novembre. Il [illegible] è aperto a giovani attori d'età compresa tra i 18 [illegible] i 32 anni che abbiano frequentato almeno per due anni una scuola e un corso [illegible] recitazione. I finalisti del [illegible] otto candidati, [illegible] esibiranno [illegible] [illegible] dicembre [illegible] Carignano di Torino. Informazioni: 011/338698.

BOCELLI SI OPERA E VA DA MINÀ'

Andrea Bocelli [illegible] registrato ieri sera la prima puntata [illegible] [illegible] programma di Gianni Minà «Una vita in musica», in onda da lunedì prossimo su Raitre alle 22,35. Il tenore italiano [illegible] [illegible] operato ieri mattina a Forte dei Marmi per l'infiammazione di una cisti a una spalla: l'operazione ha impedito a Bocelli di prendere parte alla presentazione del programma di Minà che dedicherà proprio al cantante toscano le prime due puntate. La trasmissione prevede un primo ciclo di 6 puntate dedicate [illegible] alcuni cantanti italiani: oltre a Bocelli, [illegible] [illegible] Gianna Nannini, Edoardo Bennato e Gino Paoli.

[illegible] ALBERTO NO[illegible]

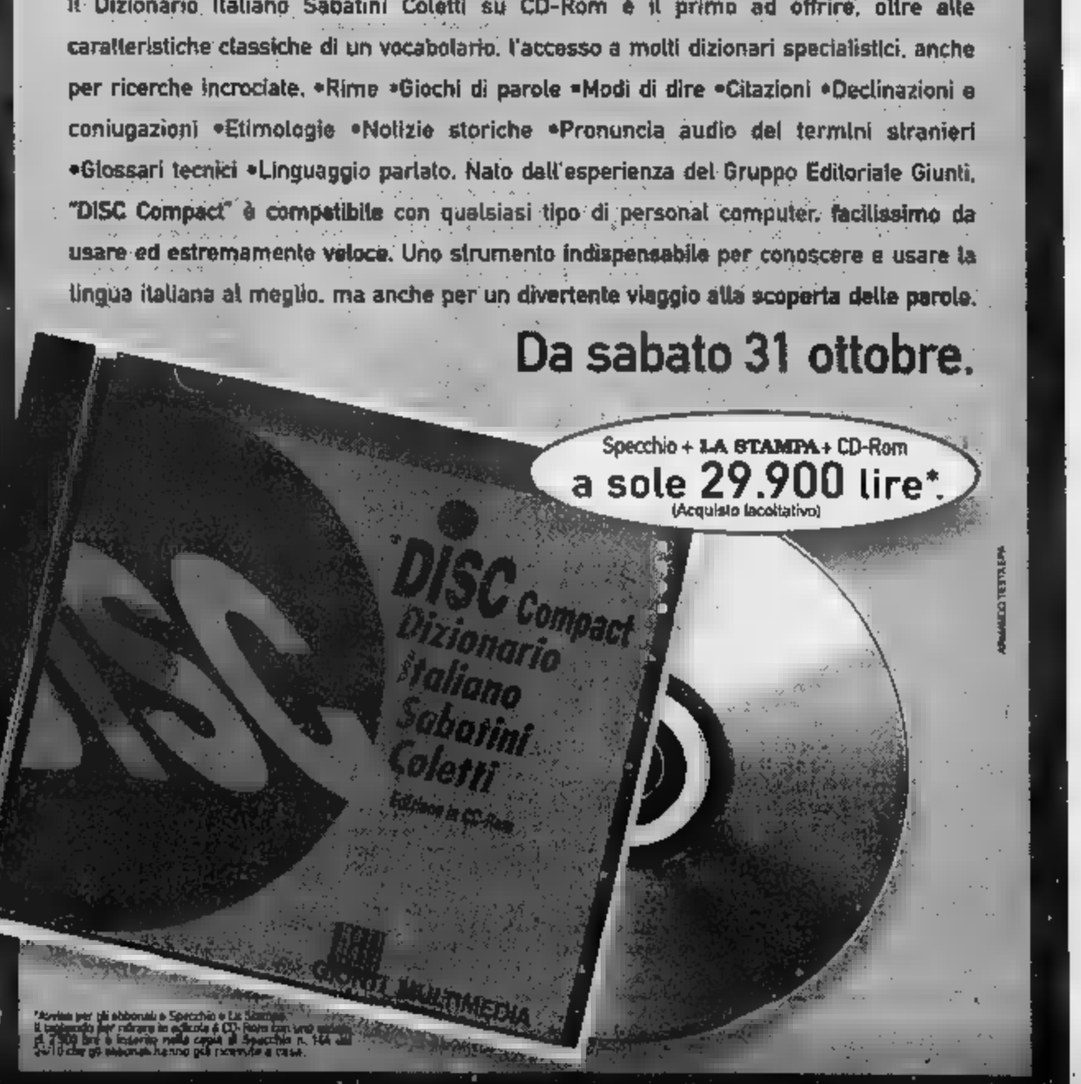
«Alberto, [illegible] mio, ti amo e finché non sarai tu [illegible] dirmi che non mi ami più, [illegible] non ti avrò guardato negli occhi, io sentirò sempre di appartenerti». Mentre migliorano lentamente le condizioni di Alberto Castagna, Francesca Rettondini, sua compagna da quattro anni, lancia un appello all'ex conduttore di «Strana[illegible] che le ha fatto sapere attraverso un parente di voler chiudere [illegible] relazione. «Alberto era affettuoso con me come sempre - dice Rettondini -, il dolore ci aveva uniti più di prima. Sono partita per andare alle nozze di un mio cugino [illegible] [illegible] giorno dopo non me lo hanno fatto più vedere».

Un settimanale senza paragoni.

Un dizionario senza limiti.

"DISC Compact" è un dizionario elettronico straordinariamente innovativo. Il Dizionario Italiano Sabatini Coletti su CD-Rom è il primo ad offrire, oltre alle caratteristiche classiche di un vocabolario, l'accesso a molti dizionari specialistici, anche per ricerche incrociate. •Rime •Giochi di parole •Modi di dire •Citazioni •Declinazioni e coniugazioni •Etimologie •Notizie storiche •Pronuncia audio dei termini stranieri •Glossari tecnici •Linguaggio parlato. Nato dall'esperienza del Gruppo Editoriale Giunti, "DISC Compact" è compatibile con qualsiasi tipo di personal computer, facilissimo da usare ed estremamente veloce. Uno strumento indispensabile per conoscere e usare la lingua italiana al meglio, ma anche per un divertente viaggio alla scoperta delle parole.

Da sabato 31 ottobre.



Specchio + LA STAMPA + CD-Rom
a sole 29.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa: [illegible] al prezzo di 29.900 lire [illegible] inserito nella copia di Specchio n. 144 del 31/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

CHAMPIONS LEAGUE: PROGRAMMA DELLA QUARTA GIORNATA E CLASSIFICHE

GRUPPO A
Ajax-Olympiakos
Croatia-Porto

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	7	3	2	1	0	5	2
Porto	4	3	1	1	1	6	4
Ajax	4	3	1	1	1	2	2
Croatia Z.	1	3	0	1	2	0	5

PROSSIMO TURNO
25-11 Olympiakos-Porto
Ajax-[illegible]

GRUPPO B
Galatasaray-Rosenborg
[illegible]S-Athletic Bilbao

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Rosenborg	5	3	1	2	0	5	2
Galatasaray	4	3	1	1	1	4	6
JUVENTUS	3	3	0	3	0	3	3
[illegible]	2	3	0	2	1	2	3

PROSSIMO TURNO
25-11 Rosenborg-Athletic Bilbao
Galatasaray-JUVENTUS

GRUPPO C
Spartak Mosca-INTER
Sturm Graz-Real Madrid

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	5	3	2	0	1	9	3
Spartak Mosca	6	3	2	0	1	5	3
[illegible]	6	3	2	0	1	3	3
Sturm Graz	0	3	0	0	3	1	9

PROSSIMO TURNO
25-11 INTER-Real Madrid
Spartak Mosca-Sturm Graz

GRUPPO D
Barcellona-Bayern
Manchester Utd-Broendby

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd	5	3	1	2	0	11	7
Barcellona	4	3	1	1	1	5	4
Bayern	4	3	1	1	1	4	4
Broendby	3	3	1	0	2	4	9

PROSSIMO TURNO
25-11 Bayern-Broendby
Barcellona-Manchester Utd

GRUPPO E
Dinamo Kiev-Arsenal
Panathinaikos-Lens

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	5	3	1	2	0	4	3
Lens	5	3	1	2	0	3	2
Panathinaikos	3	3	1	0	2	3	4
Dinamo Kiev	2	3	0	2	1	3	4

PROSSIMO TURNO
25-11 Arsenal-Lens
Dinamo Kiev-Panathinaikos

GRUPPO F
Benfica-Hjk Helsinki
Kaiserslautern-Psv Eindhoven

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	7	3	2	1	0	3	1
Hjk Helsinki	4	3	1	1	1	3	2
Psv Eindhoven	3	3	1	0	2	4	5
Benfica	3	3	1	0	2	2	4

PROSSIMO TURNO
25-11 Hjk Helsinki-Psv Eindhoven
Benfica-Kaiserslautern

TV

12,20 Studio sport	[illegible]
12,30 Tmc sport	[illegible]
15,45 **Equitazione.** Da Catania, salto	[illegible]
[illegible],45 [illegible] Spartak Mosca-Inter	Italia1
18,10 **Tennistavolo.** Da Courmayeur	[illegible]
18,20 Rai Sportsera	[illegible]
20,05 Tmc sport	Tmc
20,25 Rai Sportnotizie	[illegible]
20,45 **Calcio.** Juventus-Athletic Bilbao	Canale5
22,50 Speciale Champions League	Italia1
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,40 **Auto.** Speciale Challenge Ferrari	Tmc
1,10 Studio sport	Italia1

CITIZEN
Eco-Promaster
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 11 Novembre 1998 31

CITIZEN
Eco-Promaster
Dal polso al cuore

Champions League: oggi i bianconeri in casa contro i baschi, i nerazzurri a Mosca

Il fantasista: «Niente favole, [illegible] non vinciamo l'Europa ci scapperà»

DEL PIERO
«Juve, è come una finale»

TORINO. Correre, battagliare, giocare bene e vincere. La scelta dei quattro verbi entro il cui perimetro dovrà muoversi questa [illegible] la Juve contro l'Athletic Bilbao [illegible] è nostra [illegible] di Marcello Lippi: a suo avviso, [illegible] i bianconeri metteranno in pratica [illegible] primi tre è piuttosto probabile che [illegible] realizzi pure il quarto; se non ci riusciranno, l'eliminazione [illegible] Champions League mozzerà la stagione juventina perchè neppure [illegible] un girone equilibratissimo, com'è questo, può salvare la squadra che non vince mai.

Sarebbe [illegible] verdetto sorprendentemente indigesto per chi da 4 anni arriva a una finale di Coppa e giocherà, contro gli spagnoli, la 49ª partita consecutiva in Europa, [illegible] record. «In teoria persino [illegible] parti manterrebbe in corsa - dice Del Piero - ma non si può continuare [illegible] credere alle favole». Già, non si può. Arriva il momento in cui bisogna svoltare [illegible] se in [illegible] pionato la Juve l'ha saputo fare dominando l'Inter, in Coppa l'ultima occasione [illegible] questa.

«Dovremo comportarci come se fosse una finale», [illegible] l'opinione di Del Piero. Una pausa, quanto basta per caricare la battuta: «Beh, forse [illegible] meglio [illegible] dire mai [illegible] parola finale, visto come sono andate le ultime». Il ragazzo ha smarrito la via della porta, [illegible] dell'ironia. E con questo spirito, prima [illegible] poi troverà la strada del gol. «In Coppa ne ho sempre fatti, adesso sono [illegible] secco e mi dico che sarebbe ora di [illegible] alle vecchie abitudini. [illegible] tanto per me, chè [illegible] mi deprimo, quanto per aiutare la Juve [illegible] vincere come negli anni scorsi». L'assenza di Alkorta, il più efficace dei difensori baschi, è un timido supporto alle ambizioni bianconere in attacco. Rios, il sostituto, è stato l'acquisto più caro nella storia del club (il Betis Siviglia, da cui proviene, raddoppiò la sua quotazione, proprio perchè è un basco [illegible] l'Athletic era quasi obbligato [illegible] comprarlo) ma il suo rendimento non è impeccabile. «Tuttavia - taglia corto Del Piero - [illegible] Bilbao Alkorta uscì presto e [illegible] segnammo lo stesso. [illegible] è [illegible] questione di uomini ma [illegible] condizione. La nostra è cresciuta negli ultimi quindici giorni: le altre partite appartengono al periodo in cui facevamo molta fatica anche in Italia, questa coincide con un momento più felice e gli effetti dovrebbero trasferirsi sulla Coppa: dovremo dare di più come intelligenza, come attenzione, come capacità di azzeccare le mosse giuste». «Ci serve una partita come quella [illegible] l'Inter», aggiunge Lippi, pure lui convinto che questa sia l'ultima spiaggia. «Oggi i f[illegible] del nostro gruppo sono il Rosenborg e, un pochino, il Galatasaray. Se battiamo gli spagnoli torniamo ad esserlo noi», sostiene Del Piero.

Insomma, per convinzione [illegible] per alimentare quella rabbia che [illegible] Champions League si [illegible] vista poco, la Juve auspica un'altra serata da ricordare. Convinta [illegible] sarà un match estremamente aperto, «Pure all'Athletic un pareggio [illegible] [illegible] - osserva Lippi -. Se non vincono vanno fuori dalla Coppa, proprio come noi. E sarà battaglia». L'Athletic di Fernandez, francese di nascita spagnola, ma non basca (ed è l'unica concessione ai principi etnici dei bilbaini) recrimina sul pareggio di due settimane fa. Peruzzi fu strepitoso. Ma senza il soffio del San Mames i baschi smarriscono l'anima. In questa stagione hanno vinto una sola volta fuori casa (col modestissimo Estremadura), nelle altre quattro [illegible] hanno perso. Inoltre l'Athletic è tra le squadre più perforabili di Spa[illegible] dodicesimo in campionato, ultimo nel girone europeo, [illegible] gol incassati in 11 partite, quattro negli ultimi due match dopo aver affrontato la Juve.

Se Urzaiz è in questo momento uno dei migliori cannonieri [illegible] pei [illegible] Julen Guerrero rappresenta l'anima giovane, battagliera [illegible] autoctona del club, in un match molto aperto la Juve potrebbe trovare nella lassità della difesa biancorossa la chiave per venirne a capo, senza illudersi che possa finire come l'ultima volta, 5-1 al «Comunale», con in panchina Zoff.

Mancherà Deschamps, [illegible] sarà Conte, sebbene Lippi abbia tenuto aperta l'alternativa di Pessotto [illegible] Blanchard, cui ha fatto bene una [illegible] striglieta del tecnico («Se giochi ancora [illegible] con il Piacenza, non vedrai la prima squadra per un pezzo»). Ma il francese che conta davvero in una partita del genere sarà in campo ed [illegible] Zidane. Il suo futuro è nella sua testa, quello europeo della Juve invece [illegible] nei suoi piedi.

Marco Ansaldo

ATHLETIC BILBAO

Fernandez: non tocca [illegible] noi attaccare

[illegible]: Il Bilbao sta peggio [illegible] Juve come classifica, [illegible] questo non basta per convincere Fernandez che in certi casi la prudenza va [illegible] da parte. «Lui gioca sempre nello [illegible] modo» dicono i giornalisti spagnoli. E l'ex compagno di Platini conferma: «Non [illegible] mica stupido a lasciare spazio alla Juve e favorire il gioco di Inzaghi e Del Piero. Prima di tutto non è detto che il pari non possa essere utile [illegible] entrambe e poi per vincere non sempre si deve essere aggressivi. Noi avremo sicuramente due punte e, visto che hanno [illegible] è messo in crisi la Juve all'andata, obbligandola [illegible] cambiare assetto in difesa, [illegible] che [illegible] ripetano». Fernandez ha fiducia nei suoi: [illegible] sicuro creeremo tre-quattro occasioni da gol. Non siamo forti [illegible] Juve, ma abbiamo gio[illegible] [illegible] qualità che possono diventare un pericolo in qualunque momento». Mancherà Alkorta in difesa, lo sostituirà ancora Rios. In mezzo il talento di Guerrero e davanti la potenza di Urzaiz. Fernandez è sicuro: «Se perdiamo per noi è un guaio, ma per la Juve un disastro: [illegible] la favorita del girone e ora ha i nostri stessi problemi. Lippi non ha Deschamps? [illegible] c'è Tacchinardi, che in mezzo al campo è un giocatore da Nazionale». Arbitra lo scozzese Dallas, quello [illegible] Italia-Francia al Mondiale e Real-Inter di Champions League. (f. var.)

COSA PUO' SUCCEDERE
Per la Juve è fondamentale battere l'Athletic per vincere il girone. Se i bianconeri arrivassero solo secondi nel gruppo, rischierebbero l'eliminazione (avanzano le 2 migliori seconde). Con il pari, la Juve potrebbe al massimo raggiungere quota 10, mentre in tutti gli altri gironi, al momento, l'eventuale seconda potrebbe far meglio. L'Inter sta meglio: anche perdendo potrebbe giungere 2ª [illegible] 12 punti, con b[illegible] speranze di qualificarsi.

PIERO [illegible]
La JUVE in casa non perde da 14 partite (12 vittorie e 2 pari): ultima sconfitta in Coppa nel novembre '[illegible] (2-1 dal Borussia Dortmund).
[illegible] con 28 gol europei, [illegible] a 1 gol da Anastasi e insegue Bettega (27); 21 reti nella Juve [illegible] Coppa le firmò anche [illegible] Baggio (a quota 29, contando Fiorentina e Milan).
[illegible] **BAD** non pareggia [illegible] trasferta da 15 anni (12 sconfitte e 3 vittorie, l'ultima in casa della Samp: 2-1, settembre '97).

Capitan Alessandro [illegible] Piero sa che per la Juventus è importantissimo battere l'Athletic Bilbao per tornare ad [illegible] la squadra favorita per il [illegible] nel girone

CANALE 5 ORE 20,45

	Juventus [3-4-1-2]	Ath. Bilbao [4-3-1-2]	
1	PERUZZI	I. ETXEBERRIA	13
19	TUDOR	LACRUZ	11
13	IULIANO	CARLOS GARCIA	12
4	MONTERO	RIOS	24
7	[illegible]	LARRAZABAL	18
8	[illegible]	IMAZ	7
28	TACCHINARDI	URRUTIA	6
26	[illegible]	ALKIZA	18
21	[illegible]	GUERRERO	8
9	[illegible]	J. ETXEBERRIA	17
10	DEL PIERO	URZAIZ	20
	Arbitro: DALLAS (Scozia)		
12	[illegible]	VALENCIA	1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3	MIRKOVIC	LASA	19
[illegible]	PESSOTTO	FELIPE	5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	16
11	FONSECA	[illegible]	9
[illegible]	[illegible]	JAVI GONZALES	22
	All.: LIPPI	All.: FE[illegible]	

Ronaldo ha già segnato una doppietta allo Spartak, sul campo gelato di Mosca

Il tecnico in bilico chiede una prova d'orgoglio [illegible] Ronaldo e compagni

INTER *Simoni dà la sveglia*
«Vincete per voi, non per me»

MOSCA
DALL'INVIATO

Azeglio Vicini vi perse la Nazionale. Cesare Maldini [illegible] prenotò il Mondiale. Oggi tocca [illegible] Gigi Simoni. Mosca si accinge [illegible] orientare un altro destino. Spartak-Inter è la prima delle [illegible] partite [illegible] salvataggio che, [illegible] il derby di domenica [illegible] Massimo Moratti [illegible] concesso al suo allenatore, dopo le tre sconfitte consecutive in campionato (Lazio, Juve, Bari).

[illegible] sfida odierna introduce il girone di ritorno in Champions League, il cui traffico, almeno nel gruppo C, si presenta particolarmente intasato, posto che Real Madrid, Inter e Spartak hanno 6 punti a testa (e lo Sturm Graz 0). Vincere oggi significa allungare le mani sui quarti [illegible] finale al di là dell'ordine d'arrivo, dal momento che, proiezioni alla mano, pure il secondo posto in questo girone dovrebbe garantire l'accesso [illegible] fatali idi di marzo.

Napoleone [illegible] aveva Ronaldo. A nome de[illegible] squadra, capitan Bergomi («L'importante è non perdere») vi si aggrappa anima e corpo, accendendo un [illegible] alla [illegible] vena crescente. E' la quarta volta che Inter e Spartak si affrontano nel giro di sette mesi.

[illegible] bilancio è di tre vittorie a zero per l'Inter: sempre per 2-1, sempre a rimorchio di indicibili sofferenze, e quasi [illegible] con Ronaldo devastante, doppietta il [illegible] aprile a Mosca, acuto il 21 ottobre [illegible] San Siro. All'ora della verità estrema, l'Inter giunge spappolata nell'organico e nel morale. A casa [illegible] rimasti in undici, fra i quali Baggio e Djorkaeff; non solo: West ha problemi a un ginocchio, Paulo Sousa [illegible] un piede.

«Ai ragazzi ho detto: giocate per voi e non per me», [illegible] dichiarato un Simoni orgoglio[illegible] e teso, «fate il [illegible] dovere [illegible] strappare lacrime [illegible] [illegible] perché di lacrime [illegible] ce ne sarebbero in ogni [illegible]. Un sermone [illegible] [illegible] fra il [illegible] e la volontà di reagire alla crisi che [illegible] ha spiazzato [illegible] travolto. Esagera, il tecnico, nel sostenere che con lui si è esagerato, che lo sparargli addosso è diven[illegible] il più popolare degli sport nazionali: «Avete scritto che il presidente mi ha dato gli otto giorni, neanche fossi una governante o una donna di [illegible] vizio». Mai titolo fu più rispettoso del virgolettato, visto che proprio Moratti, nel congelare i provvedimenti, aveva all[illegible] [illegible] «fortuna» [illegible] poter disporre [illegible] queste due partite, l'una intrecciata all'altra. Nessun critico ha «esagerato» come e più [illegible] suo [illegible]latore di lavoro. Detto ciò, è inutile riesumare la cause che hanno spinto l'Inter sull'orlo del baratro: preparazione anticipata, infortuni, ruggini mondiali, espulsioni (e quella di Zidane?). Meglio dedicarsi [illegible] terapie. Eccone un paio: il recupero di Moriero, i miracoli di Ronaldo. Solide sulla carta, da verificare in campo.

Piove, su Mosca, e la neve rimane una minaccia costante. Abbandonato l'immondo teatro della disfida d'aprile, si giocherà [illegible] stadio Luzhniki, ex Lenin, quello delle [illegible] Olimpiadi, 103 mila posti. Lo Spartak è fresco di scudetto, il sesto da quando la Russia si è staccata dall'impero. Anche per questo, ha perso venerdì, 3-1 a Novorossiisk. Uno squalificato per parte: Khlestov e Winter.

E' convinto, Simoni, che nulla sia [illegible] perduto: neppure il campionato. E che i risultati dipendano, come sempre, [illegible] ai singoli: «Cosa sarebbe la Fiorentina [illegible] za Batistuta, il Milan senza Bierhoff, la Juve senza Del Piero?».

Si profila una battaglia omerica, nel f[illegible]. Simoni non ha ancora deciso dove piazzare Simeone, se dietro la difesa, al posto di Bergomi come all'andata [illegible] come piacerebbe a noi, oppure a centrocampo. «Ho Sousa acciaccato» spiega il tecnico, fornendo una traccia [illegible] marginale. A Mosca, il Real è stato rimontato [illegible] regolato allo sprint. A San Siro, lo Spartak venne folgorato [illegible] una punizione di Ventola e da un guizzo rapinoso di Ronaldo dopo mezz'ora di sostanziale predominio.

In piena emergenza, l'Inter [illegible] appresta ad affrontare [illegible] tappa cruciale della stagione. Sarà anche [illegible] che, [illegible] ha dichiarato Simoni, [illegible] serve un Einstein per capire che con tutti i portatori di palla che mi ritrovo, non potremo mai [illegible] belli», ma il nulla emerso contro Juve [illegible] Bari non può non far riflettere. Moratti ha cambiato idea ed [illegible] rimasto [illegible] casa, non prima, però, [illegible] [illegible] telefonato a Simoni. Teme che [illegible] sua presenza possa aggiungere pressione a pressione. Che arrivi oggi [illegible] possibile, non sicuro. Punto [illegible] a capo, dunque: sperando in Ronaldo, che [illegible] è al massimo ma che fi massimo darò, come tutti, come sempre.

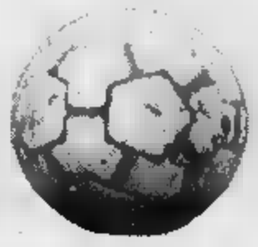
Roberto Beccantini

LA NUOVA FORMULA

Metà premi legati [illegible] diritti tv

[illegible] La futura Champions League dovrebbe giocarsi su due giorni (martedì [illegible] mercoledì) [illegible] metà dei premi dovrebbero dipendere dagli investimenti delle tv dei singoli Paesi. Queste le due proposte avanzate dall'Uefa durante la riunione della task-force, che comprende rappresentanti delle leghe nazionali e di 12 club (fra cui Juve e Lazio). La nuova Champions League allargata [illegible] 32 squadre (nascerà al più tardi nel 2000: decisione a Gerusalemme [illegible] 10-11 dicembre) dovrebbe garantire circa 900 miliardi: 220 destinati a Uefa, federazioni, fondo di solidarietà ecc; i 32 club si dividerebbero [illegible] miliardi: metà come premi di partecipazione, [illegible] punto e per passaggio di turno, e metà distribuita secondo [illegible] pool televisivo in base al versamento della propria tv nazionale. «Un un buon compromesso fra principio di solidarietà e rispetto dei club dei Paesi che forniscono l'80% del fatturato Uefa», ha detto il dg laziale Velasco.

SIMONI HA GIA' VIOLATO IL CAMPO MOSCOVITA
L'INTER è stata [illegible] lo Spartak nelle ultime 17 gare interne di Coppa dei moscoviti (14 aprile '98, semifinale Uefa, 2-1).
E' LA 4ª gara di Coppa giocata dai nerazzurri il 4 novembre: 2 le vittorie estreme [illegible] i risultati dell'andata (Uefa '87/88, 2-0 sul TPS; Uefa '97-2-1 a Lione).
[illegible] svizzero Urs Meier, 39 anni, ha un solo precedente, vittorioso, con l'Inter diretta [illegible] 3 marzo scorso (1-0 sullo Schalke 04).



ITALIA 1 ORE 17,45

	Spartak M. [4-4-2]	Inter [1-3-4-2]	
1	FILIMONOV	PAGLIUCA	1
15	ROMASCHENKO	[illegible]	2
6	ANANKO	COLONNESE	3
5	BOUSCHMANOV	GALANTE	[illegible]
18	PARRONOV	SILVESTRE	24
7	BARANOV	MORIERO	17
9	TITOV	ZANETTI	4
4	TSIMBALAR	SIMEONE	14
11	TIKHONOV	CAUET	15
24	ROBSON	RONALDO	9
28	[illegible]	ZAMORANO	18
	[illegible] [illegible]	(Svizzera)	
22	SMETANIN	[illegible]	22
2	[illegible]	WEST	16
[illegible]	SAMARONE	MILANESE	25
[illegible]	KANISCHEV	PAULO SOUSA	19
16	MILESKIN	PERLO	21
14	BUZNIKIN	VENTOLA	11
[illegible]	SCHIRKO		
All.:	[illegible]	All.:	[illegible]

Numero Verde
167-269 269

WCAWH EDISON

Al casello fa bip. In auto fa comodo.

TELEPASS Family

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **sistema telematico [illegible] pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in [illegible] **i caselli** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio*.
Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi [illegible] paghi ogni tre mesi**, il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione [illegible] di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

*Al 1° settembre 1998, il servizio [illegible] utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. [illegible] stessa [illegible] nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 91 stazioni (pari al 41,5%) hanno porte dedicate esclusivamente [illegible] Telepass e 129 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 135 stazioni (pari al 61,5%) hanno porte dedicate e [illegible] hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

È Telepass Family.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay [illegible] Credito [illegible]

autostrade

Sfiorata la tragedia per un'esplosione a Salerno (si rigioca oggi il match tra viola e Grasshopper?)

Lanciato un ordigno contro il quarto uomo

Fiorentina, gara sospesa

Flament, belga, portato in ospedale sotto choc ferito a un ginocchio E Oliveira «assordato»

SALERNO. La partita Fiorentina e Grasshopper, che sulla carta, dopo la vittoria viola in Svizzera per 2-0, non doveva presentare difficoltà e problemi, si è invece svolta in maniera drammatica. Un grosso petardo, quasi un ordigno, lanciato dal settore destro della tribuna numerata, è scoppiato alla fine primo tempo nelle vicinanze dei giocatori che rientrando negli spogliatoi. Il quarto uomo, il belga Philippe Flament, è rimasto ferito al ginocchio destro ed è stato prima adagiato barella e poi trasportato all'ospedale Salerno. Luis Oliveira, che fra l'altro segnato i due gol della Fiorentina, è rimasto stordito per un trauma acustico si è ben presto ripreso negli spogliatoi. Sono stati attimi di paura, nessuno al momento sapeva cosa sarebbe successo con i giocatori sotto choc e il quarto uomo all'ospedale. Dapprima è stato fatto un tentativo per sostituire l'assistente dell'arbitro con il guardalinee Donato Nicoletti, presente allo stadio, poi delegato Uefa, il britannico Thompson, dopo ascoltato il del direttore gara, ha deciso di sospendere la partita.

A smentire le voci dell'arresto del responsabile del lancio del petardo che erano diffuse dopo la sospensione dell'incontro, è stato lo stesso questore di Salerno, Rocco Marazzita: «Abbiamo individuato il gruppo dal quale è provenuto il lancio del petardo grazie alle telecamere circuito chiuso. Si tratta probabilmente una bomba-carta. Esamineremo a fondo i filmati per identificare l'autore del lancio». Un gesto che il vicepresidente della Fiorentina Ugo Poggi non esita definire premeditato. parte sua, l'amministratore delegato della società viola, Luciano Luna ha così commentato: lanciato il petardo proprio mentre passavano i nostri giocatori. Questa festa calcio stata rovinata da un delinquente che ha voluto fare male a noi e alla città di Salerno».

Cosa succederà adesso? Il delegato dell'Uefa, dopo colloquio il responsabile della sicurezza, ha prospettato l'ipotesi che partita possa essere rigiocata oggi sempre a Salerno a porte chiuse. Naturalmente necessaria l'autorizzazione della com- Uefa che solo stamattina sarà grado di sciogliere l'incertezza. Nel caso di una decisione affermativa, a quanto pare, non potrebbe essereci rifiuto parte del Grasshopper. Esiste poi un'altra eventualità, che quelli della Fiorentina in questo momento non vogliono nemmeno prendere in considerazione: che l'Uefa applichi principio della responsabilità oggettiva decida per una sconfitta a tavolino dei viola per 3-0. In questo caso la squadra di Trapattoni verrebbe esclusa dalla competizione.

«Spero che prevalga buon senso», ha detto il tecnico della Fiorentina. E Oliveira, al rientro in squadra dopo tre turni di squalifica, ha aggiunto: «Avere partita persa sarebbe catastrofe». realtà la situazione della Fiorentina è quantomeno delicata. A causa della squalifica del campo per due giornate in seguito agli incidenti della semifinale di Coppa Coppe di due stagioni fa contro il Barcellona, la società ha deciso di giocare la prima partita Bari contro l'Hajduk Spalato e la seconda sul neutro Salerno, appunto, con incasso devoluto in beneficienza per gli alluvionati

Flament

Sarno. dopo scelta della sede, intervenuti fatti nuovi inquietanti: in occasione della partita di campionato Fiorentina-Salernitana, quindici giorni fa, ci stati gravi incidenti fra i tifosi, sicchè era in un certo senso inevitabile che accadessero anche ieri sere episodi di violenza. La frangia più oltranzista della tifoseria granata aspettava i sostenitori viola che però arrivati numerosi come avevano preannunciato.

Prima del lancio dell'ordigno, infatti, erano già scoppiate scintille in tribuna. Tafferugli più gravi prima della partita, fuori dello stadio fra i sostenitori lernitani e viola. Ci sono stati lanci di pietre e dei corpo a corpo: quattro tifosi sono stati accompagnati all'ospedale San Leonardo, dove sono stati medicati al pronto I referti dei tre agli giorni. I tifosi colpiti sono tre supporter meridionali della squadra gigliata (due di Torre del Greco, uno Crotone) e un tifoso della Salernitana, di Vietri sul Mare. Le forze dell'ordine sono intervenute più volte fuori lo stadio per evitare i contatti fra le opposte tifoserie degenerassero. La parte più consistente dei tifosi salernitani, peraltro, ha preferito protestare disertando la partita: sugli spalti, infatti, ieri erano presenti poche migliaia di spettatori. **[re. t.]**

STELLA ROSSA

In maiuscolo le squadre qualificate: REAL SOCIEDAD-Dinamo Mo- 3-0 (3-2); LIONE-Stella Rossa Belgrado 3-2 (2-1); MONACO-Graz 4-0 (3-3); BRUGES-Stoccarda 3-2 dts (1-1); Aston Villa-CELTA VIGO 1-3 (1-0); ZURIGO-Celtic 4-2 (1-1); MARSIGLIA-Werder Brema 3-2 (1-1); BORDEAUX-Vitesse Arnhem 2-1 (1-0); SIVIGLIA-Willem Tilburg 3-0 (1-1); Valencia-LIVERPOOL 2-2 (and. 0-0); ATLETICO MADRID-Cska Sofia 1-0 (4-2); Glasgow Rangers-Bayer Leverkusen (2-1) gioca domani. Per la Stella Rossa, oltre all'eliminazione la truffa: scalo di Ginevra, consegnati milioni a un agente che aveva organizzato la trasferta. Costui è sparito con i soldi e i serbi, a Lione, si sono trovati senza prenotate.

Primi soccorsi al «quarto uomo», il belga Philippe Flament, a terra dopo stato colpito un petardo

Roma, prova d'orgoglio

In dieci per l'espulsione di Wome mette alle corde il Leeds e pareggia

LEEDS. Una bella, volitiva, capace di reggere la sfida per 45' in dieci contro undici, strappa a Leeds 0-0 che vale il passaggio turno dopo la vittoria per 1-0 all'Olimpico. Con Tomic dirigere le operazioni al posto dello squalificato Di Biagio, trascinata da Totti la Roma gioca meglio nella prima mezz'ora. Di Francesco, subito ammonito, nervoso, ostacolo Delvecchio, sempre pericoloso in zona gol. Il centravanti, lanciato da Totti, al allunga troppo il pallone al 19'. Sul Martyn avanta il colpo testa di Aldair utilizzato sulla fascia destra difesa. Paulo Sergio, una fasciatura in testa per un colpo subito, minaccia Martyn. cresce il Leeds, l'entrata fuori tempo Wome costringe l'arbitro a estrarre il secondo cartellino giallo per il camerunense. In dieci, con Candela in al posto Paulo Sergio, la Roma lotta anzi sfiora il gol con Delvecchio (25'). Al 30' gli inglesi sciupano una incredibile chance. Allo scadere sfiora il gol Cafu.

Leeds-Roma 0-0

Leeds (4-4-2): Martyn; Hiden, Woodgate, Molenaar, Harte; Bowyer, Hopkin, McPhail, Sharpe (15' st Wijnhardi); Kewell, Hasselbaink. *Roma (4-3-3):* Chimenti; Aldair, Petruzzi, Zago, Wome; Tommasi, Tomic, Wome; Paulo Sergio (1' st Candela), Delvecchio, Totti (41' st Cafu). *Arbitro:* Heynemann (Ger). *Espulso:* 45' pt Wome.

Bologna, colpo da Signori

Beppe-gol entra e segna allo Slavia Anche Cappioli «vendica» Mazzone

Vincere Europa diventando un'abitudine per il Bologna. Dopo Lisbona, Praga. E i rossoblù sono negli ottavi di Coppa Uefa. Dopo un primo tempo in equilibrio mezz'ora di sofferenza nella ripresa, si anche rischiato che un momento all'altro potesse arrivare il gol che avrebbe qualificato i cechi dello Slavia, battuti 2-1 all'andata, al Dall'Ara. Invece Mazzone, che era partito puntando su Kolyvanov-Fontolan, ha utilizzato Signori (inizialmente in panchina a causa di un affaticamento muscolare) che è diventato l'artefice del gran finale. Beppe-gol, inventando la rete che praticamente chiuso la partita, ha così vendicato il tecnico dell'eliminazione patita due fa con la Roma su questo stesso campo. Alla Signori, giunta 33' seguito a un bel passaggio in profondità di Ingesson, ha fatto seguito l'eurogol di Cappioli che, di testa, aveva già colpito un palo.

Slavia Praga-Bologna 0-2.

Slavia Praga (1-3-4-2): Cerny; Kozel; Lerch, Petrous, Labant; Ulich, Dostalek, Horvath, Skala (44' Hrubina); Vagner, Adippe (1' st Kucera). *Bologna* (4-4-2): Antoniolli; Paramatti, Rinaldi, Mangone, Tarantino; Eriberto (20' Bosellli), Ingesson, Marocchi, Fontolan (27' st Cappioli); Andersson, Kolyvanov (26' st Signori). *Arbitro:* Bikas (Gre). *Reti:* st 33' Signori, 39' Cappioli.

Parma imbattibile in casa

In Europa 5 anni senza sconfitte Anche il Wisla Cracovia finisce ko

PARMA. Cinque anni di imbattibilità interna in Europa e agevole passaggio al terzo turno di Uefa: il Parma liquida 2-1 il Wisla Cracovia dopo che l'1-1 in Polonia non faceva dormire sonni tranquilli Malesani. Con quello di ieri, 16 risultati utili consecutivi dei parmigiani: 17 vittorie pari. Vittoria facile, ma in attacco troppi errori. C'è voluto un gran numero di Fiore, il migliore Veron, per sbloccare il risultato: dopo una bella azione Veron-Mussi, tiro di Chiesa rimpallato e palla che arriva nella Fiore: battuta volo di esterno destro e gol. Per Buffon un solo attimo di paura, sul tiro Kulawik, l'autore del pareggio all'andata. Poi il 2-0 al della ripresa: cross di Boghossian e B.Zajac devia la palla nella sua rete, chiudendo gara svoltasi nella tranquillità più assoluta, dopo le scuse del Wisla per gli incidenti di Cracovia per il coltello lanciato sulla testa di Baggio. Nel finale, l'inutile gol di B. Zajac.

Parma-Wisla Cracovia 2-1

Parma (3-4-1-2): Buffon; Thuram, Sensini, Cannavaro; Mussi, Fiore (29' st Longo), Boghossian, Benarrivo; Veron; Balbo (41' st Orlandini), Chiesa (20' st Stanic). *Wisla (4-4-2):* Sarnat; M.Zajac, B.Zajac, Wegrzyn, Matiya (16' st Nowak); Pater, Bukalski, Kulawik, Kaliciak; Frankowski, Dubicki. *Arbitro:* Hamer. *Reti:* 21' pt Fiore, 2' st B.Zajac aut; 48' st B.Zajac.

La partita della paura

Brescia-Atalanta pari in campo incidenti fuori

Tafferugli sono scoppiati al termine di Brescia-Atalanta (1-1), gara di B posticipata proprio per paura di incidenti. La polizia ha caricato alcuni tifosi bresciani che lanciavano sassi, bottiglie e oggetti vari agli agenti. I 300 tifosi dell'Atalanta sono stati trattenuti nello stadio e sono poi ripartiti su cinque pullman speciali.

Brescia-Atalanta 1-1. *Brescia:* Bodart, Savino, Galli (34' st Diana), Adani, Kozminski, Nunziata, A. Filippini, Banin (1' st E. Filippini), Biagioni (25' st Barollo), Marino, Hubner. *Atalanta:* Fontana, Carrera, Bonacina, Sottil, Siviglia, D. Zenoni, Gallo, C. Zenoni, Doni (20' st Carbone), Zanini (25' st Caccia), Cossato (45' st Rossini). *Arbitro:* Pin. *Reti:* pt 36' D. Zenoni, 38' Hubner. *Classifica:* Treviso 16; Verona 17; Toro 16; Lecce, inna 14; Brescia 13; Cosenza, Ternana 12; Pescara 11; Napoli, Monza, Atalanta 10; Reggiana, Cremonese, Chievo 9; Genoa Reggina 7; F. Andria 5; Lucchese, Cesena 4.

DOPING

Castagner Guariniello: strani messaggi su certe riviste

Lippi: non ho giustificato il consumo di cocaina

Sul fronte calcio, farmaci e doping accadono strane, come ad esempio i messaggi pubblicitari diffusi da certi periodici: lo ha affermato Ilario Castagner, ascoltato ieri dal procuratore Guariniello. «Una rivista "L'allenatore" - ha detto il tecnico del Perugia - vengono pubblicizzati prodotti per le squadre e per i giocatori ... ma è una cosa un pò strana». Forse qualche suo collega approfitta? ne ho idea. D'altra parte, però, in tutti i campi esistono i buoni e i meno buoni». Il colloquio fra Castagner e il magistrato è durato più di un'ora. I due hanno parlato dell'ormai famosa lettera inviata al Perugia da una casa farmaceutica bolognese che voleva reclamizzare i propri farmaci, toccando poi altri temi: i sistemi di allenamento delle squadre, la psicologia del calciatore e il suo modo di reagire allo Castagner ha detto che sue squadre si limitano a «fare cure ricostituenti ad ogni cambio di stagione, sempre con sostanze consigliate dai medici. Che mi risulti i miei giocatori hanno preso la creatina».

Intanto Marcello Lippi è arrabbiato un quotidiano francese che l'ha descritto «molto permissivo con i giocatori sul consumo di cocaina». Lo ha rivelato lo stesso Lippi in una lunga intervista pubblicata ieri settimanale «France Football». «Qualche settimana fa, a Torino - ha raccontato Lippi - ho detto in un'intervista che il doping nel calcio italiano isto. Qualcuno, fra i presenti, mi ha chiesto se in c'era la cocaina. Ecco cosa ripresi: "Non so dei giocatori ne consumino. E in ogni caso, anche così fosse, non sarebbe per migliorare prestazioni sportive, per vizio personale". L'indomani tutti i giornali riportarono correttamente le mie frasi. Eccetto un quotidiano romano, che scrisse: "Lippi giustifica il consumo di cocaina nel calcio". Una assolutamente falsa».

IN

Spintonò l'arbitro

Di Canio multato di 300 milioni dallo Sheffield

LONDRA. E' di 300 milioni multa decisa dallo Sheffield Wednesday per Paolo Di Canio che, durante la partita l'Arsenal del 26 settembre aveva spinto, adirato per stato espulso, l'arbitro Paul Alcock facendolo cadere.

Il calciatore italiano era già stato squalificato per undici giornate dalla federcalcio inglese che gli aveva anche un'ammenda di 10 mila sterline, circa 28 milioni. Lo Sheffield non può interrompere il pagamento dello stipendio di Di Canio, stimato attorno alle 17 mila sterline a settimana. Sborserà quindi la se ne farà rimborsare più della metà attraverso la multa.

L'agente Di Canio, Moreno Roggi, ha sostenuto che al calciatore è stata inflitta una multa inferiore a quella lasciata intendere dallo Sheffield. «Il ottobre - ha detto Roggi - ho ricevuto un fax dal club. Il totale equivale a due settimane di stipendio, e 19.614 sterline (55 milioni)».

www.lastampa.it

- Ogni giorno Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

ALCUNI ESEMPI:

Mar Rosso Sharm

Da Milano 8 giorni 7 notti pensione completa Hotel 5 stelle partenza 12 dicembre £.

"Hallo Lloyd."

RISPARMIO FINO AL 50% SULLA POLIZZA AUTO.

Scopri subito se puoi risparmiare.

Sei donna?	5
Sei uomo? Hai almeno 26 anni? Hai almeno 31 anni?	2 6
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di inferiori a 13? (da verificare sull'ultimo certificato assicurativo)	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	3

Se hai totalizzato almeno 15 punti, chiedi oggi un preventivo gratuito e impegno al Numero

Numero Verde 167-446611

Lu - Ve 8.30 - 19.30 • Sa 8.30 - 14.00

GRUPPO RAS

LLOYD 1885

LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA A SERVIZIO COMPLETO

A «Torino Esposizioni» il Salone europeo per il turismo invernale

La montagna svela se stessa

Mostre, convegni, spettacoli e tanto sport

E' l'ospite d'onore più atteso. La guest-star più ambita del 35° Salone europeo della montagna. «Torino 2006» attraversa i cinque giorni del «circo bianco» che parte a Palazzo Esposizione caricandolo di un futuro dall'importante prospettiva: la sfida olimpica. Giusto, quindi, che quest'anno più che mai la vetrina invernale voglia dare il meglio di se, continuando a illustrare quella parata di atouts rappresentati da piste e servizi che fanno di Torino la candidata perfetta per i Giochi Olimpici invernali.

Nuove le attrazioni, gli show, le proposte degli stand: vivisezionata sotto il profilo tecnico, economico, ambientale, turistico e sportivo la montagna raccontata dal Salone porterà tutti gli appassionati della neve dritti verso le piste da sci. Un anticipo d'inverno utile per scegliere in tempo i prossimi soggiorni montani, gli articoli e le attrezzature che non deluderanno.

E ora spazio alla carta d'identità di questo Salone. Sono duecento gli espositori italiani e stranieri (con tutte le maggiori marche di articoli sportivi e di abbigliamento per la neve e le proposte dei Club) presenti su 35 mila metri quadrati con l'organizzazione di Expo 2000 in collaborazione con Fierimpresa e con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e delle istituzioni locali, a partire dalla Regione Piemonte. Quest'ultima ha curato in particolare le aree dedicate alle Comunità Montane Piemontesi, una scenografia rivolta ai prodotti tipici, alla zootecnica, all'enogastronomia. Da segnalare anche la presenza delle Truppe Alpine con un grande stand sul ruolo delle Forze Armate.

Quanto al settore turismo, spazio ai comprensori e alle stazioni sciistiche francesi, alle new-entries svizzere, a quelle austriache, e naturalmente alle nevi italiane, con le più importanti località invernali dell'arco alpino Nord-Occidentale, a partire dalla Vialattea. Piemonte in primo piano con un «domaine skiable» modernamente attrezzato di 600 chilometri di piste che coinvolge 315 comuni su un'area di 6800 chilometri quadrati, oltre il prestigioso biglietto da visita di «Torino 2006». E poi Calabria, Umbria, Abruzzo, Molise per abbracciare gli sport della montagna lungo la Dorsale Appenninica.

Ma oggi il pubblico vuole qualcosa di più di un salone espositivo. Molto di più. Dati, informazioni, stand ne rappresentano senz'altro il cuore, ma dibattiti, giochi, divertimento possono offrire un'indubbia marcia in più. E' questa linea che gli organizzatori hanno voluto instradare il Salone Europeo della Montagna. Quindi, largo ai talk-show quotidiani condotti dal giornalista Gian Paolo Ormezzano con ospiti sportivi di grande richiamo; largo ai «Giochi senza Frontiere» sul ghiaccio con squadre formate dal pubblico; per i temerari, inoltre, prove da brivido sulle «Twin Towers» dell'arrampicata, con il trampolino da snowboard e il circuito indoor di mountain-bike.

Siete alla ricerca dell'ultimo modello di tuta tecnologica, di scarpone o di sci? Benvenuti nella più completa e allettante rassegna di abbigliamento e di attrezzature sportive. Un comparto che conta in Italia 550 aziende, con oltre 4500 negozi specializzati e un fatturato che per le sole attrezzature da sci è valutato intorno ai 2.120 miliardi di lire l'anno. Rossignol, Lange, Salomon, The North Face, Dynestar, Tecnica, Voelkl, Marker, Nuova Monte Bianco, Head, Tyrolia, Munari, San Marco: impossibile elencarli tutti, ma basterà verificarli direttamente. Al Salone gli operatori sono a disposizione per qualsiasi dettaglio tecnico e la Galleria dello Shopping potrà soddisfare immediatamente la voglia, la necessità e la comodità di fare gli acquisti giusti per il tempo libero e futuro.

Il biglietto di ingresso per il Salone Europeo della Montagna di Torino Esposizioni è di lire 12 mila (9 mila i ridotti). Per i golosi, inoltre, un'opportunità in più: il biglietto cumulativo a tariffa speciale di lire 20 mila per visitare contemporaneamente il Salone del Gusto in programma a Lingotto Fiere dal 5 al 9 novembre.

«Bimbinsieme» va poi incontro alle mamme con il «Baby Parking» e la «Nursery», servizi entrambi gratuiti.

Per i più scatenati i divertenti «Giochi sul ghiaccio»

I talk-show della neve

Con i campioni di ieri e di oggi

Pronti, via: in un salone con una formula che unisce sport, spettacolo e informazione basta scegliere l'attività più congeniale oppure non rinunciare a nulla e passare con disinvoltura da una performance agonistica a una sfilata di moda, da un convegno a un talk-show ricco di colpi di scena. Partiamo proprio da quest'ultimo spunto: ogni giorno la verve scenica e l'esperienza sportiva del giornalista Gian Paolo Ormezzano darà vita ai «Discorsi della montagna», presenti campioni di sci di ieri e di oggi, alpinisti e performer dello sport estremo.

Sette puntate per un frizzante «Gpo Show» che (non è escluso) potrà riservare curiosissime rivelazioni. Gli argomenti? Si comincia oggi alle 21 con «Alpinismo: droga, non doping»; seguiranno domani «Sky Runners, i pedoni del cielo» con il campione del mondo Bruno Brunod; venerdì «Calcio e sci, lo scibile e lo sciabile» con Livio Berruti e Roberto Cravero; sabato alle 17 «Torino e dintorni eccetera eccetera» e alle 21 «L'Oltre Tomba» con Piero Gros e Fabio de Grignis; infine domenica alle 17 «Non è vero ma ci credo» sul mercato dello sci e le sue imitazioni e alle 21 «Ski et lumiere».

Dal palco alla passerella. Sì, perchè un altro appuntamento molto atteso sono le sfilate di «Modaneve» a cura di Polismile, il modo più utile e divertente per prendere contatto con le ultime novità in fatto di abbigliamento e attrezzature. L'entrata in scena (il pomeriggio alle 18,30 e in serata alle 20,45 prima del talk show) di un gruppo di scatenatati indossatrici e indossatori-ballerini sarà dedicata ogni volta a una Casa produttrice. Sabato, ad esempio, sarà la volta della «Anzi Bessoni»: l'azienda piemontese e la squadra austriaca di Coppa del Mondo - Hermann Maier in testa - e presenterà su un manichino-robot una rivoluzionaria tuta da sci in kevlar che oltre ad essere impermeabile e traspirante ha la caratteristica di non lasciare penetrare i raggi nocivi del sole.

Tra gli altri eventi ospitati quotidianamente sul palcoscenico, le divertenti lezioni di spinning-bike e le esibizioni di cori alpini. Pubblico protagonista, invece, con i «Games on Ice», ovvero dei Giochi senza Frontiere sul ghiaccio, con e senza i pattini e con tanto di «fil rouge», promossi dalla Banca Crt e in programma tutti i giorni dalle 18,15 alle 21.

La pista ghiaccio ospiterà inoltre esibizioni quotidiane pattinaggio artistico e hockey, mentre sarà possibile provare - in piena sicurezza, naturalmente - lo snowboard nella specialità «jump», ovvero acrobatico. Il visitatore viene imbragato al «moonwalker», una speciale attrezzatura elastica che consente balzi ed evoluzioni con il surf ai piedi e impatti pericolosi. Amate gareggiare, sempre e comunque? Venerdì e sabato (ore 20,30) e domenica (ore 17,30) la sfida è con torri e arrampicata sportiva per «scalata a premi» organizzata da Milanesio Sport.

Impossibile dimenticare, inoltre, il settore della mountain-bike. Ogni 100 biciclette vendute nel mondo 75 appartengono a questa categoria e in Italia la percentuale sale addirittura al 90% e 3 milioni di pezzi venduti ogni anno. Al Salone è stato allestito un impianto indoor su 150 metri di lunghezza per una superficie complessiva di mille metri quadrati. Oggi alle 15 il campione del mondo di ciclocross 1996 Luca Bramati «fisserà» il proprio tempo: ai giovani bikers del salone cercare di avvicinarsi il più possibile al suo «record». La sfida è aperta.

Dopo tanta fatica, per chi cerca infine un meritato punto di sosta va segnalata l'«Osteria degli Amici» dell'Associazione i Ristoranti della Tavolozza.

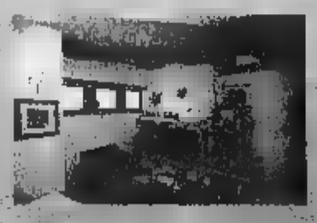
Dunque, appuntamento con il Salone a partire da oggi alle 14,30: la prima sorpresa sarà la coreografica cerimonia di inaugurazione.

Un incontro con un mondo passato.... vivendone oggi il suo fascino, a cinque minuti da Bardonecchia

borgata Gleise Bardonecchia Reiiil

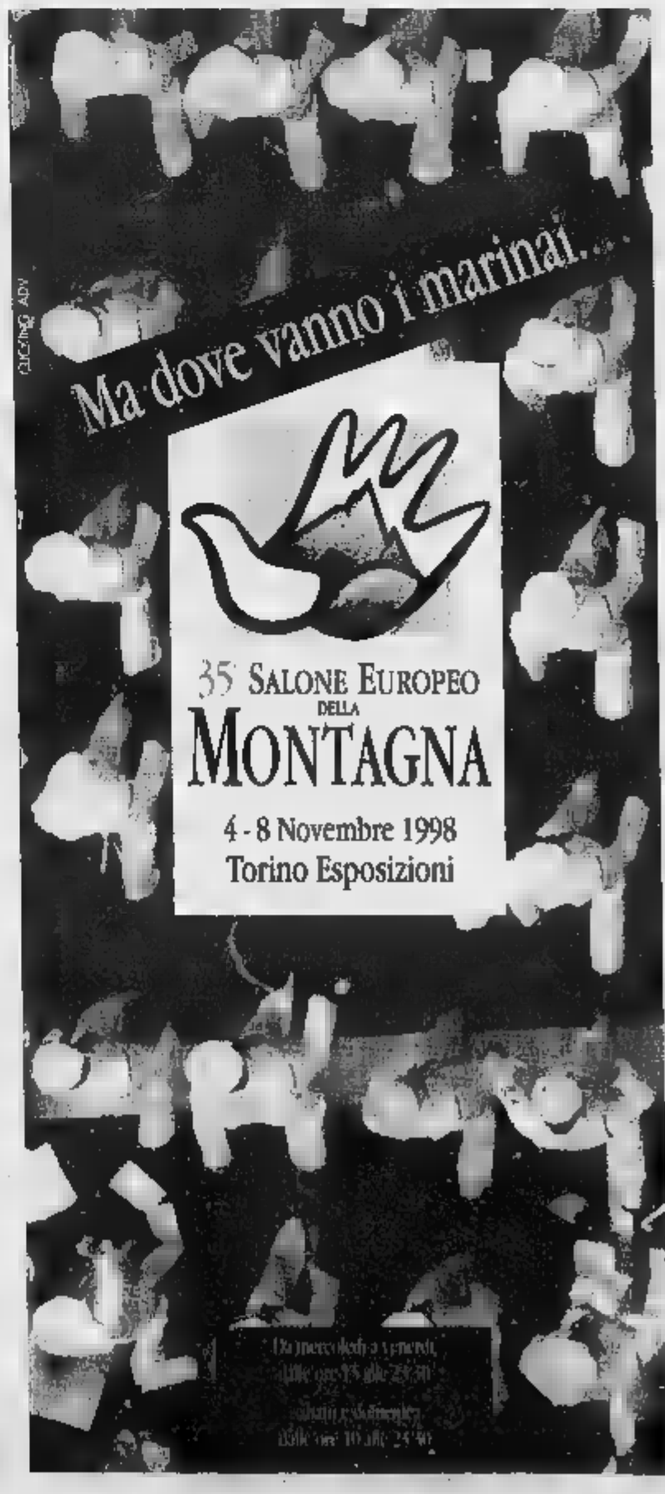
Servizi
Pulmino di collegamento con Bardonecchia
Ristorante
Residence
Bar
Mini market
Lavanderia
Stireria
Palestra fitness
Sauna
Maestri scuola sci
Chiesa

Gestione autonoma del riscaldamento
Finiture di pregio
Ampi parcheggi cielo aperto
Box auto



Per informazioni e vendite:
TECNOCASA RETE IN FRANCHISING
Affiliato: Studio medail S.a.s.
Via Medail, 23/A
10052 Bardonecchia (TO)
☎ 0122/90.26.81 - Tel. e Fax 0122/90.26.96

E' una realizzazione:
edilgros ...



TORINO

Fa "sfilare" le sue proposte di sport invernale che l'arte e la cultura.

PER TURISMO, PER SAPERNE PIU'
L'offerta turistica della Montagna Europea.
1° Workshop Neve.

TRADIZIONE MONTANA
Le Comunità Montane.
Le Truppe Alpine.
Convegni.

OFFERTA SPORTIVA
Club, Federazioni, Associazioni.

SCEGLIERE, COMPRARE
Articoli sportivi e abbigliamento.
Galleria dello shopping.
Artigianato e prodotti tipici.
Fuoristrada.
Libri e riviste di montagna.
Enogastronomia.

GUSTARE
Osteria degli Amici a cura de "I Ristoranti della Tavolozza".

DIVERTIRSI È LO SPORT PREFERITO
Giochi sulla pista di ghiaccio: Banca CRT Games On Ice.
Esibizioni, prove con il pubblico.
Torri di arrampicata sportiva con teleferica.
Circuito di mountain-bike.
Trampolino di snowboard.
Rampa di pattinaggio acrobatico.

LA MONTAGNA DA' SPETTACOLO
Sfilate di modaneve.
Musica, film, folklore.

I DISCORSI DELLA MONTAGNA
Talk-show quotidiano con gli uomini-immagine della montagna.
Animatore:
Gian Paolo Ormezzano
Tutto quello che si può e non si può dire sulla montagna.

4 PADIGLIONI ALL'APERTO

Info: 011 - 6644111

Parte il '99 con i test dei nuovi pneumatici: il ferrarista è in vena di complimenti mentre la McLaren accusa

Schumi fa la corte alla Bridgestone

Coulthard: gomme pericolose

SUZUKA. Michael Schumacher è di buon umore. Nel primo giorno della stagione 1999 (cominciata ufficialmente ieri con le prove delle gomme Bridgestone) il tedesco si scatena. Con un siringone di plastica schizza d'acqua tutti quelli che gli capitano a tiro: giornalisti, tecnici, fotografi ed anche David Coulthard, che ha la sfortuna di passare davanti al box della rossa. Lo scozzese, ormai compagno fisso di Michael nelle partite di pallone, è sorpreso ma sta al gioco.

Il clima alla Ferrari è come il tempo e l'umore del pilota Kerpen: splendente. «Che vuol dire che, se la sconfitta di Jerez l'aveva incupito, il ko di Suzuka lo lascia indifferente? «Questo lo dite voi - risponde - allora ero arrabbiato, ma poi ho festeggiato così come ho fatto qui. Non si può giudicare un anno in base a una sola gara. Valeva a Jerez e vale a Suzuka». Schumi ha voglia di chiudere con il passato e lo fa con un ultimo, rapido bilancio: «Le gare più deludenti? La prima e l'ultima della stagione. Comunque è inutile recriminare. Meglio guardare al futuro. Col buonumore viene anche meglio».

E allora sotto con le prove dei pneumatici, che la Bridgestone ha preparato in base alle nuove specifiche Fia, cioè con quattro scanalature sulle gomme anteriori (una in più rispetto al '98) e mescole più dure. Quattro ore e 40 test al mattino, 40 minuti al pomeriggio, temperature che vanno dai 22°. Per la scuderia italiana è subito una partenza in salita: i giapponesi, infatti, hanno fornito ai ferraristi tre soli tipi di gomme e per di più di un solo tipo. Un trattamento da squadra qualsiasi che ha fatto capire quale sarà la nuova sfida Ferrari: convincere i giapponesi a non ignorare la rossa per lo sviluppo delle gomme.

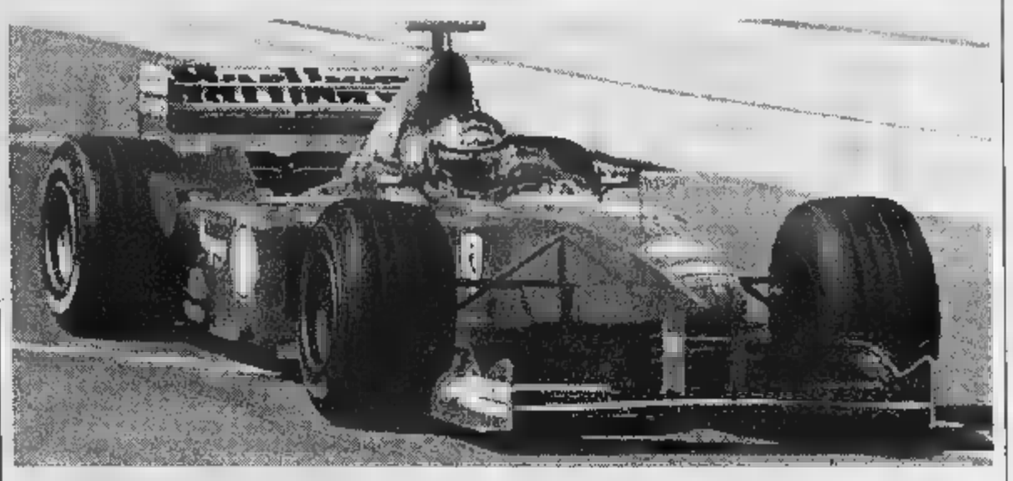
In proposito Schumi ha le idee chiare: «Con la Bridgestone dovremo fare un programma mirato. Noi dobbiamo conoscere loro e loro devono conoscere noi». E' però ottimista: «Penso che il '99 comincerà con gli stessi rapporti di forze di quest'anno. Noi e la McLaren siamo più forti degli altri. Il gap è grande, non cambierà».

Del tutto soddisfatto. Coulthard ha fatto segnare il miglior tempo (1'41"30 contro l'1'41"80 della Ferrari): «Non male queste gomme - dice Schumi -. La differenza fra tre o quattro solchi all'anteriore non è così grande. Ci vorrà un po' di tempo per adattarsi alla mescola più dura. La gomma è un po' scivolosa. Preferirei più grip, ma va bene così».

Più arrabbiato ieri era Coulthard: «Ho passato dei brutti momenti. Mi sono trovato a guidare la peggiore macchina che mi potesse capitare tra le mani. E' difficile anche andare dritti. Queste gomme sono pericolose». Se lo scopo della Fia era quello di ridurre la velocità delle vetture, per lo spettacolo il risultato è stato ottenuto ma le vetture sono molto più stabili: «Queste gomme finiranno per rovinare la F1. Meglio tornare alle slick. Spero che la situazione migliori quando avremo la vettura '99, ma per adesso...».

Fisichella, terzo tempo ieri in 1'41"94, è d'accordo con Schumacher: «Siamo più lenti, non pensavo peggio. Il bello è che noi alla Benetton abbiamo cambiato affatto l'assetto: la vettura è andata subito bene».

Oggi ultimo giorno di test: a domani, per tutti, cominciano le vacanze. [r. m.]



Schumacher in pista con le nuove gomme Bridgestone con le quattro scanalature sui pneumatici anteriori [TELEFOTO AP]

TENNIS

Problemi alla spalla

Davis, Gaudenzi non è guarito Fresia in partitella

ROMA. Azzurri contro la Svezia senza Gaudenzi? Fino a ieri solo un'ipotesi, oggi è qualcosa di più. Il faentino ha rinunciato alla trasferta in Cile per il riacutizzarsi del dolore alla spalla operata due volte e, visto che gli è stata negata la wild card per il Challenger di Buenos Aires (16-22 novembre), oggi non partirà per il Sudamerica. Con il rischio di arrivare alla finale di Coppa Davis (4-6 dicembre a Milano) senza aver giocato una gara ufficiale per più di due mesi (dalla semifinale di Milwaukee con gli Usa). Paolo Bertolucci cerca dunque alternative. «Il medico di Gaudenzi è ottimista - dice il capitano -. Ma devo valutare la possibilità di recuperare qualche riserva come titolare». Per questo Bertolucci è partito per Santiago dove vedrà all'opera Martelli, Furlan e Pozzi: «Chi avrà i migliori risultati entrerà in squadra». Per tentare di recuperare Gaudenzi sarà allestito un mini-collegiale, probabilmente a Roma. L'alternativa è un'esibizione, ma c'è il problema di trovare giocatori disponibili.

ITALIA, DEBUTTO OK

Volley: Mondiali con il body

TOKUYAMA. Brillante avvio dell'Italia nel Mondiale del volley femminile: 3-0 alla Bulgaria (parziali a 12, 10 e 6) e ipoteca sul passaggio alla 2ª fase. Stamane (h. 7 da noi) sfida agli Usa, già battuti 3-0 da Cuba. Le azzurre non hanno utilizzato il nuovo ridottissimo body voluto dalla Fedevolley internazionale, indossato invece per la prima volta in un Mondiale da molte altre squadre (tra le quali il Perù, nella foto).

POLEMICA

Fiacconi & C. s'infuriano: noi, la smentita vivente

L'atletica: lo sport preferito dalle italiane è sposarsi

NEW YORK. Franca Fiacconi vince la maratona di New York ed esalta lo sport italiano femminile e, a quanto pare, è un'eccezione. Così almeno sostiene Primo Nebiolo, presidente della Iaaf, che in un'intervista a *El Pais* sostiene che «lo sport più importante per una ragazza è fare un buon matrimonio. Le donne italiane fanno poca atletica perché sono troppo ricche. Un'italiana di 18 anni, che sia bella, con soldi, un'auto e 4-5 ragazzi attorno e che vada in discoteca, perché dovrebbe sacrificarsi per l'atletica? Il discorso vale anche per le campionesse. Due o tre di loro vanno per sposare alcuni degli uomini più ricchi d'Italia, come Compagnoni con Alessandro Benetton, e un'altra (Lucilla Andreucci, ndr) con uno dei Ferrero della cioccolata».

Sono le repliche di tre fra le «regine» dell'atletica azzurra. «Le donne italiane sono grandi lavoratrici - risponde la Fiacconi -, e non è detto che si debbano realizzare solo nello sport. Comunque, il problema casomai non è italiano ma di tutti i Paesi industrializzati. Quanto al presunto vuoto di donne nella nostra atletica, direi anzi che siamo noi a dare di più. Se di vuoto si deve parlare, in questo momento c'è tra gli uomini». Sposata da anni con la maratoneta Roberta Brunet, argento nei 5000 ai Mondiali '97: «Mi sembra che le donne italiane abbiano sempre più voglia di indipendenza e di libertà, di lottare per imporsi. Non soltanto nello sport. E per questo sono sempre più protagoniste. Se nell'atletica c'è un calo di vocazioni, non dimentichiamo le colpe della scuola: invece di incoraggiare, soffoca i talenti». «Quel che dice Nebiolo non è vero - commenta Antonella Bevilacqua, n. 1 dell'alto -. Pensate a Fiona May: è sposata e continua a fare sport, vincendo. In generale un matrimonio non blocca. Dipende dalla cultura, dal tuo compagno: se ti chiede di scegliere tra lui e lo sport, non è quello giusto. E comunque ci sono diciottenni che si allenano con me e hanno il ragazzo: vanno anche meglio, l'amore è un incentivo».

SPORT FLASH

CALCIO, MATCH TRUCCATO. Processo a Hong Kong a cinque nazionali accusati di aver truccato alcune partite, tra cui quella con la Thailandia delle qualificazioni mondiali. I cinque avrebbero ricevuto 50 milioni a testa per perdere. Un loro compagno è già stato processato e condannato a un anno.

PER IL DERBY. Nonostante la crisi dell'Inter e la scarsa vena del Milan, derby tutto esaurito. Il Milan ha già venduto 26.136 biglietti per un miliardo e 300. Restano ai botteghini circa 10 mila tagliandi.

Ispezione della Guardia di Finanza nella sede dell'Ancona. All'esame la documentazione negli uffici altri controlli fatti su materiale trovato nello studio commercialista Fasoli, amministratore della società, e nello studio notarile dove è stato sottoscritto l'atto di società ad Auriemma.

IL TORINO. Il difensore inglese Tony Dorigo ha annunciato di aver denunciato il Torino per rescissione abusiva del contratto. Dorigo, attualmente al Derby County, aveva raggiunto accordo biennale, ma al termine della prima stagione fu fuori e quindi ceduto.

I due della 250 parteciperanno 27-29 al rally Monza: Valentino guiderà una Ford Escort Jolly Club, Loris una Subaru Impreza ruote motrici. A Fisichella la Benetton ha negato il nullaosta.

Un turno squalifica Messina (all. Kinder) per nei confronti degli arbitri» del derby, è stata avviata un'inchiesta per accertare responsabilità sull'abbassamento della paletta 7 falli la Virtus annuncia denunce legali.

VELA, SOLDINI A CAPE TOWN. Ieri all'alba Giovanni Soldini ha tagliato il traguardo di Cape Town (Sudafrica), quinto dopo la 1ª tappa del giro del mondo in solitario. Ha impiegato 37 giorni, 14h 14'42" per coprire 6.865 miglia frazione. La classifica vede al comando l'inglese Mike Golding (Team Group4), seguito dai francesi Autissier (Prb), Thiercelin (Somewhere) e l'inglese Hall (Gartmore).

TRIS DA QUATTRO MILIONI. E' 3-18-4 la combinazione vincente della Tris di trotto a Trieste: ai 747 vincitori lire 3.906.600.

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, CON LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VERSIONE KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA LIBERTÀ.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 16 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C. so Torino, 238/240 Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V. Lo Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Berruto
C. So Ferraris, 55 Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.So Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C. so Torino, 89/A Ferriera
Tel. 0119367766

Berrato & C.
Via Torino, 3 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114512200

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C. So Unione Sovietica)
Torino - Tel. 0113180000
C. so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 3 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C. so Torino, 58 Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Il Personal Computer

Insegnamenti e consigli per l'uso di uno strumento indispensabile per il mondo del lavoro

12 lezioni con collegamento video-computer su schermo gigante ed esercitazioni pratiche
(Attrezzature Gruppo Venco)

A cura del prof. Angelo Raffaele Meo, docente d'Informatica al Politecnico di Torino e con la collaborazione dell'Unione Industriale Torino

Struttura e principi di funzionamento di un calcolatore
Un primo sguardo al P.C. e alle sue componenti fondamentali: microprocessore, memoria centrale, hard disk, floppy disk, video, tastiera.
Bit e byte. Le altre unità di misura. I parametri di valutazione di un P.C. Consigli per gli acquisti.
Mercoledì 25 novembre - ore 17.30

Il sistema operativo e le sue funzionalità
I sistemi operativi dominanti: DOS, Windows X.Y, Windows '95.
Il concetto di "file" e la sua struttura in memoria. Il "file system" e la sua organizzazione. I comandi per creare, trasferire e cancellare "file".
Mercoledì 2 dicembre - ore 17.30

"File" di dati e programmi
Cartelle. Icone. La loro gestione nei vari ambienti Windows.
I comandi fondamentali del sistema operativo in ambiente grafico (Windows X.Y e Windows '95).
Mercoledì 9 dicembre - ore 17.30

I programmi per elaborare testi
La preparazione di un documento su un "word processor" semplice (Works), e su uno più complesso (Word).
L'inserimento di immagini in un documento.
Lunedì 14 dicembre - ore 17.30

Il CD-ROM: funzionalità e caratteristiche tecniche
L'installazione di un programma multimediale da CD-ROM.
Il P.C. multimediale.
Mercoledì 16 dicembre - ore 17.30

Le stampanti: caratteristiche tecniche e funzionalità
La configurazione di una stampante.
La stampa di un documento e di un "file".
Mercoledì 13 gennaio - ore 17.30

Il foglio elettronico: funzionalità e caratteristiche generali
Analisi di un prodotto del mercato (Excel).
Esempi applicativi.
La rappresentazione su grafici dei dati contenuti in un foglio elettronico.
Mercoledì 20 gennaio - ore 17.30

I programmi per l'archiviazione dei dati
L'impiego di un prodotto del mercato per la creazione di un archivio; il suo aggiornamento; le ricerche.
La scansione di un'immagine.
Mercoledì 27 gennaio - ore 17.30

I programmi di grafica
Fotografia digitale. Analisi di un prodotto del mercato.
Editoria elettronica. La creazione di un giornale.
Mercoledì 3 febbraio - ore 17.30

Il modem e la trasmissione di dati
Come si configura un modem.
Le reti per la trasmissione di dati e il collegamento di un P.C. in rete.
L'uso di un P.C. per la trasmissione e ricezione di fax.
Mercoledì 10 febbraio - ore 17.30

Internet: principi e stato dell'arte
Come si collega un P.C. ad Internet.
La navigazione. La posta elettronica.
Mercoledì 17 febbraio - ore 17.30

La sicurezza su Internet
La compilazione di pagine web
Crittografia. Mutua autenticazione. Chiave pubblica e privata.
La compilazione di pagine web utilizzando strumenti di mercato.
Mercoledì 24 febbraio - ore 17.30

Gruppo Venco

Per ogni lezione i partecipanti potranno usufruire di *un'ora di esercitazione pratica* nell'aula di informatica del Gruppo Venco - Via Botticelli, 104 - Torino

A tutti i partecipanti verranno distribuite le dispense con i contenuti delle lezioni e un attestato di frequenza.

Per informazioni e quote di partecipazione rivolgersi al Centro Congressi Unione Industriale Torino.
Iscrizioni entro lunedì 16 novembre 1998.

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Tel. 011 [illegible] 9

TRADING

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NUOVO CENTRO DI MONCALIERI:
Via Mancenisio [illegible] Via delle Fonderie Tel. (011) 60 58 111

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 4 Novembre 1998 TORINO 37

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Siamo lieti di averLa nostro ospite per la [illegible] della
ALFA 166
Via Mancenisio [illegible] Via delle Fonderie Moncalieri Tel. (011) 60 58 111

Tre ore di discussione in Comune. Previsti anche i campetti per le squadre giovanili e un museo

Uno stadio per 60 mila con albergo e negozi

La proposta della Juve: così il Delle Alpi ristrutturato

Uno Stadio delle Alpi per 60 mila spettatori (oggi i posti [illegible] circa 70 mila), con sei campetti per il riscaldamento e le squadre giovanili, con [illegible] mila metri quadrati di superficie [illegible] utilizzare per attività terziarie, soprattutto commerciali e di spettacolo, nei quali [illegible] compresi un albergo e il museo della Juventus: questa l'ultima proposta, probabilmente conclusiva, della società bianconera [illegible] Comune, discussa ieri per oltre tre ore dal sindaco Valentino Castellani, con il vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore allo Sport, Ugo Perone e i capigruppo di maggioranza in Sala Rossa: Alberto Nigra (Ds), Silvio Viale (Verdi), Paola Monaci e Michele Paolino (Alleanza per Torino), Marco Borgione (Ppi), Mariangela Rosolen (comunisti), Mario Contu (Rc).

[illegible] trattato di un «passo avanti» verso la soluzione del problema stadi, dice il sindaco al termine dell'incontro. «Anche [illegible] - aggiunge - adesso dovremo entrare nei dettagli. Sta di fatto che tutti abbiamo apprezzato come la Juventus abbia accolto la linea della mozione approvata in Consiglio comunale all'inizio della scorsa estate. In tal modo, [illegible] l'amministrazione ha sempre chiesto, si potrà valorizzare l'area della Continassa».

Giudizio confermato da tutti i presenti alla riunione. D'accordo con Castellani quando afferma che «c'è ancora parecchio lavoro da fare per valutare e approfondire gli aspetti quantitativi ed economici della proposta avanzata dalla società bianconera».

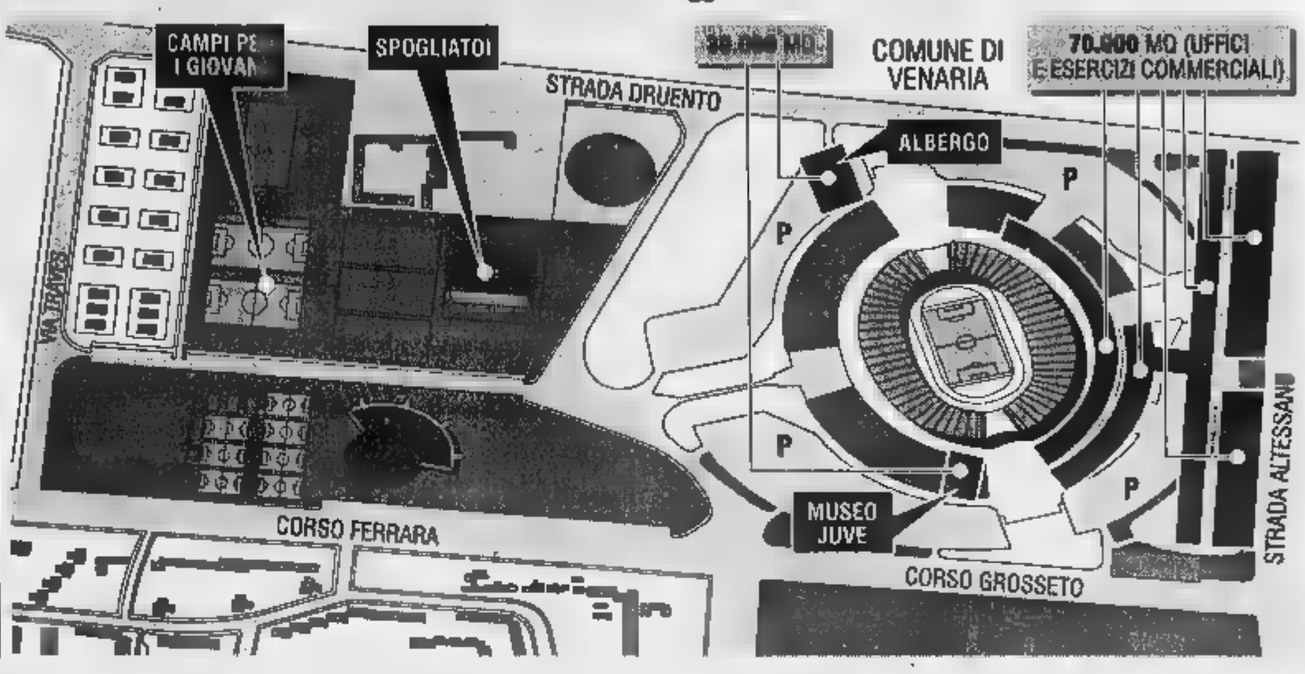
Quanto costerà l'intervento? Secondo i vertici juventini, la pura ristrutturazione del Delle Alpi assorbirà circa [illegible] miliardi (la metà rispetto alla costruzione di un [illegible] stadio), [illegible] il risparmio sarà annullato in neppur 30 anni e i conti torneranno [illegible] rosso per oltre 70 miliardi se si [illegible] sidera che al restyling si dovranno aggiungere le spese di gestione [illegible] di manutenzione, carissime [illegible] quel tipo di «tensostruttura».

Come sono stati fatti questi conti? «E' [illegible] approfondire», affermano sindaco, assessori [illegible] capigruppo. Anche perché le «eventuali perdite» subite dal club di piazza Crimea con [illegible] scelta di restare alle Vallette, dovrebbero giustificare i nuovi insediamenti per attività terziarie.

La strada imboccata, tuttavia, a giudizio [illegible] capigruppo Nigra (Ds), Contu (Rc), Rosolen (Comunisti italiani) e Viale (Verdi), pare [illegible] quella giusta. Tanto più che, a questo punto, il Comunale di corso Sebastopoli potrebbe essere demolito (salvando ovviamente le parti storiche qual è la Torre) [illegible] trasformato in parco. Castellani annuncia, inoltre, che [illegible] Comune porterà avanti [illegible] testualmente l'approfondimento sullo stadio del Torino, per un Filadelfia dove la situazione [illegible] [illegible] complessa». Prima di aprire [illegible] il confronto conclusivo con la Juventus (per affidarle, [illegible] tutto andrà bene, 450 mila metri quadrati della Continassa in «diritto di superficie»), ci sarà un incontro fra l'amministrazione di Palazzo Civico ed i Comuni di Venaria e Collegno (confinanti con la Continassa) «per armonizzare - chiarisce Castellani - l'assetto di tutta quella zona».

La soluzione del problema stadi non dovrebbe allungarsi troppo. E, salvo intoppi imprevedibili, forse già entro la fine del campi[illegible] (in primavera) potranno entrare [illegible] [illegible] le ruspe. Questa volta, però, non per abbattere il «Delle Alpi», com'era stato ventilato nemmeno tanto tempo fa, ma per migliorarlo.

Giuseppe Sangiorgio



L'episodio è accaduto in via Camerana, mentre stava multando un'auto [illegible] sosta

Picchiata una ragazza delle strisce blu

Calci e schiaffi da uno sconosciuto all'addetta Atm

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi [illegible] ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi [illegible] mi [illegible] presa a calci». Ha appena [illegible] anni Barbara Sperandio. Da due e mezzo è una delle «ragazze delle zone blu, come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta [illegible] controllo soste» [illegible] dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva [illegible] suo lavoro, è stata aggredita [illegible] picchiata da un passante. Uno [illegible] sciuto sui [illegible] anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un esaltato che voleva contestare il lavoro di chi controlla le aree delle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui si è allontanato, minacciandomi, dicendo che mi avrebbe ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: [illegible] la [illegible] ferita me [illegible] porto dentro, [illegible] mente. Perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo [illegible] mio dovere».

L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo [illegible] Magenta, a [illegible] alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero [illegible] una collega, controllavamo le vetture. Le più avevano esposto il contrassegno. Una o due non erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi [illegible] sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si [illegible] avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potes[illegible] essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che [illegible] [illegible] facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi aveva ancora messo le mani addosso, che comunque a lui [illegible] importava nulla [illegible] io ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Ancora mi-

Barbara Sperandio, 24 anni, medicata al Mauriziano, guarirà in 6 giorni

nacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi [illegible] chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, [illegible] radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: [illegible] [illegible] difesa, gli ho dato [illegible] calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, [illegible] Cosimo Lavolta, segretario [illegible] nale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi [illegible] svolti [illegible] coppia [illegible] mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima [illegible] multa, che per gli addetti [illegible] controllo della sosta [illegible] dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario orario della zona, si potrebbe esporre sull'auto [illegible] primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, [illegible] servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio Mascarino

[illegible] DELLA [illegible]
(28 [illegible] SERVIZIO DAL 12 OTTOBRE)

ADDETTI AL CONTROLLO DELLA SOSTA	IN SERVIZIO DAL '94
	140
SANZIONI PENALI	
1994	57.[illegible]
1995	279.919
1996	381.078
1997	449.319
FINO AL [illegible]	
1998	278.221
TOTALE	1.444.531

LETTERA DI CASTELLANI

«FAA' DI BRUNO NON SARA' DIMENTICATO»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà [illegible] Bruno, [illegible] dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso. L'intervento richiame[illegible] l'attenzione dell' amministrazione intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai Santi sociali di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati.

Messori si duole [illegible] fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva [illegible] suo tempo fatto [illegible] il fratello Emilio, ammiraglio. [illegible] è mio dovere segnalare che il Consiglio [illegible] munale, già nella seduta del 13 [illegible] maggio 1997 decise [illegible] rendere il meritato onore ad entrambi i fratelli Faà [illegible] Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in caso di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una [illegible] dall'altra. Ma questo [illegible] solamente un aspetto tecnico amministrativo, che sottende ad una riflessione più profonda sul ruolo della memo[illegible] e del ricordo nella formazione della [illegible] civile di un popolo.

Concordo sull'importanza [illegible] conservare [illegible] memoria sottolineando gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato [illegible] Paese molti personaggi positivi della storia civile [illegible] ciale; qui sono nati ed hanno vissuto uomi famosi e meno noti della carità, ma non per questo [illegible] importanti, cui [illegible] il nostro rispetto. Ma il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, [illegible] l'installazione di [illegible] targa a ricordo: occorre che l'intera città, con [illegible] [illegible] agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra [illegible] spirito di iniziativa e qualche dose [illegible] coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi di date [illegible] episodi anche le opere [illegible] questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni non devono disperdere questo patrimonio [illegible] idee, di comportamenti operosi, di valori e [illegible] sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire convivenza e rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 [illegible] benefattori, [illegible] a santi e religiosi, 95 [illegible] martiri e patrioti. Sono certo che l'amministrazione civica, con il presidente [illegible] Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

GRANDE NOVITA'
il SUPERMERCATO DEL COMPUTER
APRE [illegible] Torino
il più GRANDE
PLANET
d'ITALIA
115 punti vendita in Italia
C.so Vercelli 429 Torino
Tel. 011/22.22.22.1

PROGETTO
Industriali
La fabbrica nelle scuole

L'Unione industriale e l'Amma di Torino cercano disperatamente operai specializzati [illegible] - dopo aver lanciato reiterati appelli negli scorsi [illegible] - hanno deciso di entrare nelle scuole per cercare di convincere i ragazzini che andare [illegible] lavorare nelle fabbriche [illegible] bello» [illegible] che diventare astronauta o cantan[illegible] è spesso solo illusione.

E per attirare l'attenzione è stato realizzato un film di un quarto d'ora nel quale un dj intervalla durissimi rap, a una elementare storia del capitalismo, e interviste a giovani lavoratori [illegible]uali. Un tornitore, un fresatore, un disegnatore spiegano le loro mansioni e sottolineano l'impegno che richiede [illegible] lavoro, la soddisfazione che ne ricavano. E tre ingegneri (donna e giovani) narrano i miracoli tecnologici dei cicli produttivi automatizzati.

[illegible] Cassi A PAG. 30

IL CASO
Taxista
Un aiuto dai periti

Svolta nell'inchiesta sul taxista Teresio Lonardi accusato [illegible] [illegible] [illegible] voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, [illegible] partoriente egiziana che poi ha perso il bambino. [illegible] gip ha revocato la sospensione della licenza. Motivo? I tre consulenti del pm hanno ridimensionato la responsabilità del taxista nella morte del bimbo. Il nodo centrale da sciogliere era: Akram poteva [illegible]e salvato se il taxi f[illegible] partito subito per l'ospedale? Gli esperti hanno risposto assolvendo, di fatto, il taxista. Nel senso che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. Non c'è nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo: si [illegible] la strada, così, perché cada l'accusa di omicidio colposo, mentre resterebbe quella di omissione di soccorso. [illegible] la sospensione della licenza [illegible] Comune. N. Pistrogiusto A PAG. 31

INCHIESTA
Sicurezza
Che si è fatto e che si farà

La sicu[illegible] urbana rimane il problema più sentito dai torinesi, secondo il sondaggio Datamedia-La Stampa pubblicato domenica scorsa. Abbiamo approfondito l'argomento con i responsabili [illegible] istituzioni che possono intervenire: il vicesindaco Domenico Carpanini, i comitati spontanei nei quartieri [illegible] rischio», il prefetto Mario Moscatelli e i magistrati. Del resto «Torino è una città di grande civiltà, con una soglia [illegible] allarme sociale più bassa di altre metropoli», spiega Moscatelli.

Se le forze dell'ordine in città sono aumentate, se gli stessi comitati stanno abbandonando i toni più duri per cercare il dialogo, [illegible] la giunta comunale promette di far partire presto le misure da tempo promesse, presto partirà un pool della procura che si dedicherà soltanto alla microcriminalità.

Colino, Minucci e Paletto A PAG. 30

STAMPANTI A COLORI LEXMARK e EPSON
A PARTIRE DA
LIRE 199.000
COMPUTER MULTIMEDIALE
A PARTIRE DA
999.000
alcune OFFERTE
SONY PLAYSTATION DUAL SHOCK
LIRE 249.000
da non PERDERE
SUPERMERCATO DEL COMPUTER
PLANET
C.so Vercelli 429 Torino
Tel. 011/22.22.22.1

Sempre più difficile trovare addetti nell'industria, reclutamento tra musica e filmati

La fabbrica fa campagna acquisti

Iniziative nelle scuole medie

Rap, dj, linguaggio ammiccante. Che cosa non si fa per mettere le mani su un fresatore. L'Unione industriale e l'Amma di Torino - dopo aver lanciato reiterati appelli negli [illegible] - hanno deciso [illegible] andare nelle scuole per [illegible] riluttanti ragazzini desid[illegible] di fare l'astronauta, il cantante o il commercialista, che «fabbrica è bello».

E per attirare, sollecitare, blandire è stato realizzato un film di un quarto d'ora nel quale un dj intervalla durissimi rap a una elementare storia del capitalismo, [illegible] interviste [illegible] giovani lavoratori manuali. Un tornitore, un fresatore, un disegnatore spiegano le loro mansioni e sottolineano l'autonomia di cui godono, l'impegno che richiede [illegible] lavoro, [illegible] soddisfazione che ne ricavano. E tre ingegneri (donne e giovani) narrano i miracoli tecnologici dei cicli produttivi automatizzati.

Così nelle scuole medie entreranno parole [illegible] «lean production», globalizzazione, fabbrica integrata, ruolo [illegible] mercato. E chissà che qualche adolescente in dirizzi [illegible] stesso verso un'attività di produzione qualificata dandosi [illegible] futuro certo dal momento che alcune figure professionali scarseggiano.

In una recente [illegible] l'ufficio studi dell'Unione industriale aveva analizzato i contratti di forma[illegible] lavoro avviati lo scorso anno e rilevato che il [illegible] per [illegible] delle imprese richiedeva [illegible]ai [illegible] produzione, il 25 operai specializzati di produzione, il 7 di manutenzione e qualità, il 12 impiegati tecnici con confini tra i due gruppi [illegible] volte incerti. E il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, negli ultimi mesi affrontando il [illegible] ha più volte [illegible] l'immagine dell'operaio in camice bianco.

Il progetto [illegible] «reclutamento» - realizzato [illegible] il contributo della Camera [illegible] Commercio e dell'Isvor-Fiat - si rivolge a [illegible] della media, ai genitori e [illegible]li insegnanti. Se per i ragazzi il linguaggio del video è giovanilista, si fa serio in quello per gli adulti. Il [illegible] convincere le famiglie che si può indirizzare i figli [illegible] lavori manuali specializzati superando i miti legati al lavoro intellettuale.

Oltre [illegible] film e incontri l'iniziati[illegible] - intitolata «Scuola, industria, nuove generazioni» - prevede anche un'esperienza [illegible] [illegible] giornata nella fabbrica simulata dell'Isvor-Fiat per assistere al funzionamento delle tecnologie con la possibilità di produrre un manufatto.

Tutta la campagna si avvale ovviamente della totale collaborazione del Provveditorato. Marina Bertiglia, provveditore di Torino, tra il resto ha anche sottolineato che - oltre al fondamentale ruolo dell'orientamento per garantire appropriate scelte scolastiche e lavorative - l'iniziativa si inserisce nell'insegnamento della storia del Novecento, di cui l'evoluzione del capitalismo [illegible] parte importante.

Il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, ha parlato di «distinzioni solamente ideologiche» tra lavori manuali e lavori intellettuali. Ha aggiunto: «Le forze di lavoro tendono a distinguersi piuttosto in base al livello di qualificazione, competenza, scolarizzazione. Non è più pensabile indirizz[illegible] i giovani verso quelle che si reputano [illegible] impiegatizie maggiormente gratificanti, che però inevitabilmente non porteranno all'occupazione». Ha concluso: «Cresce invece la necessità di figure professionali, tecnici [illegible] fabbrica [illegible] cui emerge, peraltro, uno scarso interesse dei giovani e delle famiglie. Su questi punti occorre concentrare la nostra attenzione [illegible] [illegible] nostre iniziative con il mondo della scuola».

E Devalle ha detto: «Il messaggio dei filmati richiama fortemente i valori della cultura del lavoro oggi presenti nella "nuova fabbrica" e che sono l'autonomia, la responsabilità, lo spirito di "team". [illegible] sottolineano i concetti di qualità, formazione permanente, incremento delle competenze e delle responsabilità degli operatori di fabbrica e si spiega la globalizzazione. In ogni caso si raccomanda di scegliere in modo consapevole gli studi e di [illegible] abbandonarli pri[illegible] averli conclusi».

Marina Cassi

Il presidente dell'Unione Industriale **Francesco Devalle** e il provveditore **Marina Bertiglia**

«I giovani ignorano le nuove opportunità professionali»

Contributi alle imprese

Si [illegible] svolto ieri, all'Unione Industriale, un incontro sui provvedimenti legislativi a sostegno degli investimenti e delle attività di ricerca delle imprese. Sono intervenuti i tecnici del Ministero dell'Industria e del Mediocredito di Roma e l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin. «Dopo una lunga sospensione che durava dal primo gennaio 1997 - dice l'Unione - torna quest'anno all'operatività l'art. 1 della legge 341/95, che attribuisce contributi alle imprese delle [illegible] a declino industriale impegnate ad effettuare investimenti in impianti [illegible] macchinari, sistemi informatici e attività finalizzate alla tutela ambientale. Le domande per accedere ai contributi possono essere inoltrate a partire dal 30 novembre». L'Unione precisa che la legge 140/97 interviene «per sostenere le attività [illegible] ricerca promosse dal[illegible] imprese». «Dal 16 novembre - è spiegato - [illegible] possibile presentare le do[illegible]de [illegible] contributo. Il meccanismo operativo [illegible] quello del bonus fiscale».

Singolare iniziativa del nuovo responsabile

Tra squatter e questore è dialogo via Internet

I giovani hanno diffuso una lettera elettronica inviata loro dalla polizia

Di [illegible] [illegible] si sono [illegible] incontrati. [illegible] si [illegible] mai guardati negli occhi discutendo su iniziative [illegible] manifestazioni. Eppure dialoga[illegible] [illegible] non [illegible] mai successo. La piazza del confronto tra il nuovo Questore [illegible] Torino, Nicola Izzo, e i ragazzi dei centri [illegible]ciali è Internet. Indirizzo: *www.ecn.org* sito che raccoglie messaggi via posta elettronica provenienti da tutti i centri sociali d'Italia. L'ultima E-mail l'ha inviata [illegible] questore, qualche giorno fa, [illegible] «Gabrio» storico punto di riferimento per gli autonomi torinesi. Un messaggio che invita al confronto. Scrive Nicola Izzo: [illegible] la retorica, ma esperienze vissute [illegible] convinzioni personali, mi animano [illegible] chiedervi di instaurare un [illegible] fronto civile, se possibile cordiale e comprensivo, comunque improntato alla cultura del dialogo».

Quelli del Gabrio han preso la lettera e l'hanno subito rilanciato in rete, forse un po' stupiti da que[illegible] poliziotto che [illegible] di dialogare dir[illegible] [illegible] tutte le realtà di Torino. Anche con loro. E lo fa usando tutti i mezzi che ha a disposizione: informatica compresa. «Stiamo verificandone l'autenticità...» hanno scritto quelli del centro sociale, promettendo risposte.

Il questore Izzo

Il Questore, uomo di comunicazio[illegible] giornalista pubblicista, ammicca. Conferma che quella lettera l'ha scritta di suo pugno e dice: «E' [illegible] tentativo di buona volontà». I risultati? «Vedremo». Intanto, però, un obiettivo l'ha già raggiunto: far capire chiaramente il [illegible] pensie[illegible] su [illegible] paio [illegible] [illegible] che gli stanno a cuo[illegible]. La funzione della polizia, innanzitutto: «E' il garante ed esecutore delle leggi, [illegible] votato al rispetto di [illegible] sistema di legalità che può [illegible] essere condiviso [illegible] [illegible] comunque normativo per tutti». Il Questore [illegible] oltre. Dallo [illegible] di diritto ad oggi, passando per Montesquieu, la polizia - scrive, in sintesi, Nicola Izzo - ha [illegible] dovere di ga[illegible] i diritti [illegible] tutti: «Sia di quelli [illegible] condividono il sistema legislativo e politico che di quelli che lo contestano». Poi lancia [illegible] salvagente alle cosiddette «realtà antagoniste». Scrive che [illegible] ruolo delle polizia [illegible] [illegible] comodo» ma che serve anche [illegible] contestazione. Puntualizza: «Purché avvenga in modo civile». Come dire: se [illegible] [illegible] protestate in modo normale non ci saranno problemi. Ma [illegible] qualcuno userà violenza non starò a guardare.

(l. pol.)

Il giudice consente a Teresio Lonardi, accusato di non aver caricato [illegible] donna incinta, di tornare al lavoro

Dai periti un aiuto al tassista incriminato

«Il bimbo egiziano poteva morire comunque»

Il tassista **Teresio Lonardi** e la sua auto portata in questura

Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi [illegible] settembre, una partoriente egiziana che poi ha perso [illegible] bambino. Il gip Fernanda Cervetti, accogliendo la richiesta del pm Paolo Toso, ha deciso di revocare la sospensione [illegible] licenza. Motivo? I tre consulenti del pm hanno ridimensionato, e [illegible] molto, la responsabilità del tassista nella morte [illegible] bimbo.

I tre esperti, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, [illegible] tomopatologo, hanno risposto, dopo 2 mesi, [illegible] quesiti del magistrato. Che, in sostanza, si potevano ridurre ad uno solo: il piccolo Akram poteva [illegible] salvato [illegible] [illegible] taxi fosse partito subito per l'ospedale? Sarebbe vivo, se il tassista non avesse perso qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana dall'auto, dicendo «Perde sangue, mi sporca [illegible] [illegible] dile»? I consulenti hanno risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel [illegible] che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere da [illegible] che abbia o [illegible] abbia fatto lui. Non c'è nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo: si spiana la strada, così, perché crolli l'accusa di omicidio colposo, mentre resterebbero in piedi quelle di omissione di [illegible] ed interruzione di pubblico servizio.

Per gli esperti, quello dell'egi[illegible] era un parto a rischio, [illegible] «segni di sofferenza sul feto e sulla placenta». Dunque «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento», e neppure [illegible] quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Ora, se per il giudice Lonardi può tornare a lavorare, resta ancora in vigore l'ordinanza con la quale il Comune gli ha sospeso la licenza a tempo indeterminato. Già ieri Alleanza Nazionale ha chiesto che l'amministrazione annulli quel provvedimento: «Il Comune - dichiara il capogruppo, Ferdinando Ventriglia - [illegible] può continuare [illegible] creare danno all'interessato».

Si ridimensiona così una vicenda che ha scatenato roventi polemiche. Due le verità a confronto. La giovane egiziana, Monah Asmr, di 28 anni (assistita da Marisa Ferrero), accusava: «Mi ha cacciata dall'auto, diceva che sporcavo il sedile. I miei amici hanno chiamato l'ambulanza». Il tassista, difeso da Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo, ha negato: «Non ho cacciato [illegible] Ho ritenuto più opportu[illegible] attendere l'arrivo dei soccorsi. Quando s[illegible] andato via, la signora non era sola. C'erano dei parenti, degli amici e un mio collega».

Ai funerali del piccolo Akram [illegible] intervenuti il sindaco Castellani, [illegible] presidente della Camera Violante, il ministro Livia Turco [illegible] il console egiziano. Presenze che volevano testimoniare partecipazione e solidarietà. A favore di Lonardi erano scesi in campo i suoi colleghi, e - in Comune - i consiglieri di Forza Italia [illegible] di An che avevano definito «inaccettabile» [illegible] provvedimento [illegible] giunta. Commenta [illegible] difensore Gianaria: «La vicenda si ridimensiona [illegible] Lonardi si è tolto [illegible] grosso peso». Ora [illegible] tassista chiederà, tramite il legale Alfredo Caviglione dello studio Dal Piaz, di far annullare anche la sospensione del Comune.

Nino Pietropinto

Nell'area Nord-Ovest

Mario Berardi vicedirettore del TgR-Rai

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professioni[illegible] dal 1965, caporedattore Rai da set[illegible] anni, [illegible] stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale Nord Ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testata unificata Tg3-TgR presentando [illegible] piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Ha una lunga militanza nel sindacato, è [illegible] per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, [illegible] presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta [illegible] Lombardia.

Chiamparino e Merlo

«Alta Velocità Piemonte verso l'isolamento»

Ancora polemica per l'Alta [illegible] locità in Piemonte dopo l'ipotesi dell'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli di dare priorità al traforo del Gottardo (o in alternativa del Sempione) rinviando in un secondo tempo i fondi per il collegamento veloce Torino Lione. Dura la risposta della Regione. E ieri è arrivata quella dei parlamentari torinesi Giorgio Merlo (capogruppo Ppi commissione trasporti) e Sergio Chiamparino (direttivo nazionale Ds). «C'è il rischio di un progressivo isolamento del Piemonte - hanno dichiarato - [illegible] da un lato il governo deve accelerare la con[illegible] dei servizi per l'alta velocità sul tratto Torino Milano, dall'altro non si può assistere passivamente all'evoluzione dell'intera partita. Sulla Torino Lione, l'esecutivo regionale dovrebbe farsi carico di una iniziativa in grado di far convergere soggetti pubblici [illegible] privati italiani e francesi per reperire risorse finanziarie e presentarsi [illegible] maggior forza al confron[illegible] con il governo».

IL MERCANTE AFFILIATO
• ARREDAMENTO DA STOCK E FA[illegible]
• ANTIQUARIAT[illegible]
• OGGETTISTICA
• MO[illegible]
• SI EFFETTUA [illegible]
3
GRANDE INAUGU[illegible]NE!
NUOVA SEDE
Moncalieri (TO)
C.so Roma, 13/1
Tel. (011) 682.96.68
NUOVO CENTRO CUCINA
Borgaro T.se (TO)
Via Cadorna, 11 (zona America)
Tel. (011) 450.08.55

Specchio dei tempi

«Senza autorizzazione dell'Asl impossibile passare alla dogana con medicine» - «Quartiere senza [illegible] per i bambini» - «Cartella in previsione della [illegible] - «Una notte in ospedale distesa sul pavimento»

Un lettore ci scrive:

«Alla dogana di Chiasso i funzionari - gentilissimi - mi hanno informato che [illegible] è [illegible]entito ai cittadini importare in Italia medicinali se non si è muniti - oltre che della ricetta del medico italiano - anche di autorizzazione della competente Asl (ex Ussl): l'Asl deve preventivamente controllare che il medicinale prescritto *non* sia già ricompreso nella Farmacopea italiana.

«Mi pare sia norma inutilmente vessatoria: contrastante oltre tutto con [illegible] fondamentale diritto dell'individuo alla salute (art. 32 della Costituzione); ed anche assurda: se vado all'estero per procurarmi un farmaco è evidente che in Italia non lo si trova».

Bruno Finzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Come genitori vorremmo segnalare la situazione di estremo disagio in cui si trovano i nostri figli che frequentano la scuola [illegible]terna statale di via Savigliano 7 in quanto il cortile è privo [illegible] qualsiasi attrezzatura ludica e pertanto chiediamo agli organi competenti che nel cortile vengano installati giochi adatti all'età prescolare dei nostri figli: infatti la scuola è ubicata in un quartiere privo di aree attrezzate per lo svago dei bambini e riteniamo che almeno gli spazi all'aperto dell'edificio [illegible] via Savigliano possano garantire momenti di gioco comune all'aria aperta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 22 settembre mi è stata notificata una cartella esattoriale emessa [illegible] Con.Ri.T. SpA di Torino, relativa ad Irpef per redditi soggetti a tassazione separata, [illegible] scadenza 10 novembre [illegible].

«Due giorni dopo, cioè il 24 settembre, mi è stato notificato l'avviso di mora relativo alla cartella citata.

«E' veramente stupefacente come l'ente di riscossione suddetto abbia potuto, con un anticipo di circa due mesi, prevedere la mia futura morosità. Probabilmente le tecnologie informatiche più avanzate permettono anche questo».

Giuseppe Costa

Un lettore ci scrive:

«Nella notte ho dovuto portare mio figlio di 14 mesi all'ospedale Regina Margherita, perché affetto da una febbre molto alta che non scendeva nemmeno con la tachipirina.

«Erano circa le 3 del mattino, ed al pronto soccorso dell'ospedale, dopo averlo visitato, decidevano per il ricovero.

«Siamo stati accompagnati, mia moglie con il bambino in braccio ed io, al terzo piano dell'ospedale, al reparto lattanti.

«Dopo averci mostrato la camera, l'infermiera [illegible] ha detto che uno dei due genitori si do[illegible] fermare [illegible] il bambino. In ogni caso non avremmo voluto né potuto lasciarlo solo perché come molti bambini piccoli quando stanno male, vole[illegible] stare costantemente in braccio alla mamma.

«Il guaio è che mentre nelle [illegible] vi erano due lettini per bambini, per gli adulti non vi [illegible] che [illegible] letto, già occupato e per mia moglie l'ospedale ave[illegible] da offrire solo una sedia da cucina.

«Stupito di questo ho fatto presente all'infermiera che [illegible] mi sembrava [illegible] sistemazione accettabile, ma l'infermiera mi ha detto che non c'era altro.

«Evidentemente alla direzione dell'ospedale [illegible] era venuto in [illegible] [illegible] si potesse attrez[illegible] le camere con tanti letti per adulti quanti sono quelli per i bambini.

«Dopo alcune ore passate sulla sedia con il bambino in braccio, quando ha deciso che entrambi erano arrivati al limite della sopportazione, mia mogli[illegible] ha chiesto che il bambino f[illegible] dimesso, anche perché non era chiaro il motivo per cui non si potesse andare [illegible] casa [illegible] ritornare il mattino dopo.

«Poiché l'infermiera ha [illegible]sistito perché rimanesse, mia moglie ha dichiarato che a quel punto si sarebbe sdraiata per terra, e, stesa la copertina con [illegible] avevamo avvolto [illegible] bambino ed un lenzuolo munificamente offerto dalla struttura ospedaliera, ha passato sul pavimento [illegible] [illegible] della notte, sempre con il bambino fra le braccia.

«Il giorno dopo, effettuate le visite ed il prelievo del sangue e dell'urina, contro [illegible] parere dei medici abbiamo firmato per portare via il bambino, e lo abbiamo curato in altro luogo.

«Qualcuno potrebbe pensare che si è trattato di un caso isolato [illegible] devo dire che anch'io ho avuto questo pensiero, ma [illegible] [illegible] così.

«Una breve indagine condotta tra i nostri amici che hanno bimbi piccoli ci ha chiarito che questa [illegible] la prassi da diversi [illegible]ni. Una nostra amica, disposta a testimoniarlo, ci ha detto che due anni or sono le è successa la stessa cosa».

Vincenzo Elafro

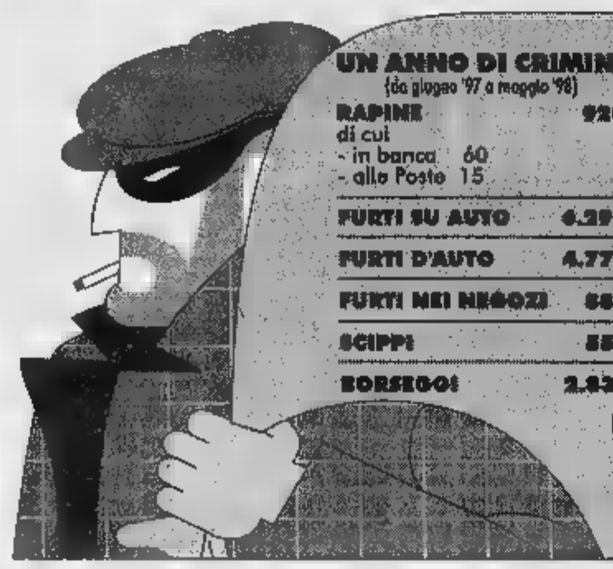
LE EMERGENZE DI TORINO

LEGALITA'. L'impegno di giunta, forze dell'ordine e giudici

La città chiede più sicurezza Nasce il pool anti-crimine

A L primo posto rimane la micro-criminalità (49,6 per cento delle scelte), seguita dalla disoccupazione (44,6 %) e dalla viabilità (27,9). Sono molte le emergenze dalla città, ma in base al sondaggio Datamedia-La Stampa del progetto «City Monitor», pubblicato domenica 1° novembre, i torinesi pensano a questi temi, quando devono indicare ciò che va sotto la Mole. E dunque sul tema della sicurezza - legato alla microcriminalità, alla droga, all'ordine pubblico e all'immigrazione clandestina - apriamo una indagine per verificare quanto ha fatto finora la Giunta Castellani e quanto ha intenzione di fare. Seguiranno occupazione e viabilità.

Ma una buona notizia, sulla vivibilità urbana, c'è e viene da via Tasso: presto partirà un pool della procura che si dedicherà soltanto alla micro-criminalità.



UN ANNO DI CRIMINI (da giugno '97 a maggio '98)

RAPINE	920
di cui	
- in banca	60
- alle Poste	15
FURTI SU AUTO	6.291
FURTI D'AUTO	4.778
FURTI NEI NEGOZI	669
SCIPPI	555
BORSEGGI	2.838

L'ATTIVITA' DELLA POLIZIA (dall'1 gennaio al 30 settembre '98)

ARRESTATI	2.656
di cui	
italiani	994
stranieri	1.561
minorenni	125

ARRESTI PER TIPI DI REATO

- per omicidio	8
- per stupefacenti	905
- per rapine	258
- per furto	572
- per prostituzione	23
- per violenza sessuale	17
- per altri reati	361

LOTTA AI CLANDESTINI (dall' 1° gennaio al 30 settembre 1998)

STRANIERI ESPULSI 1.548 di cui

ACCOMPAGNATI ALLA FRONTIERA 569

Il prefetto

«I rinforzi sono arrivati»

Mario Moscatelli

«Torino è una città con un grande pregio: ha uno stile di vita improntato ad un alto livello di legalità e di civiltà. Per questa ragione, la soglia di allarme sociale è più bassa rispetto ad altre realtà urbane, ed è per questo che certi problemi vengono percepiti con maggior sensibilità». Mario Moscatelli, prefetto di Torino, non si stupisce di fronte ai dati del sondaggio Datamedia secondo i quali per i torinesi il primo problema è «delinquenza, micro-crimilalità e ordine pubblico».

Insomma, signor prefetto, la città è meglio di come la si descrive?

«O è come la si percepisce. Certo ci sono problemi, ma è vero che va tutto bene e che questo è l'Eden. Torino è una città con quasi un milione di abitanti e vive le problematiche tutti i grossi agglomerati urbani. Ma non si può parlare di emergenze particolari».

Uno dei temi sui quali la città dibatte è la massiccia presenza di clandestini, concentrati in alcune zone.

«Ma le forze dell'ordine stanno dando risposte anche in questo senso. Con polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani si sono messe azioni volte a colpire chi agevola la clandestinità e la commissione di reati. Lo dimostrano gli interventi fatti recentemente sugli affittacamere».

E l'ordine pubblico?

«E' una giusta richiesta dei cittadini e mi pare che i risultati ci siano fortino...».

Cioè non ci sono stati gravi problemi. Nemmeno durante il periodo dell'Ostensione della Sindone che ha portato in città 2 milioni e mezzo di persone...

«Questo è un altro elemento. Recentemente abbiamo avuto importanti manifestazioni che non hanno causato alcun disturbo alla città».

I torinesi chiedono interventi anche temi meno gravi che, tuttavia, incidono sulla vita di tutti i giorni...

«E li capisco. Ma spesso si tratta solo di comportamenti incivili e maleducati. Senza un reato non si può intervenire. C'è comunque un dato da segnalare: da alcuni mesi, in strada, ci sono più forze di polizia. I rinforzi arrivati mesi fa resteranno. Questo contribuisce a migliorare la vivibilità, a far sentire più protetta e sicura la popolazione».

Lodovico

COMUNE E RESIDENTI A CONFRONTO

«Abbiamo la coscienza a posto»

Il vicesindaco Carpanini «Maggiori controlli e tanti progetti»

NO, non mi stupisce che la criminalità risulti fra i problemi che più assillano i torinesi: sia perché questo è, obiettivamente, un grave problema per la nostra città, sia perché non di rado il tema viene enfatizzato». Il vicesindaco Domenico Carpanini, che per il Comune ha la delega sulla sicurezza, affronta l'argomento con tranquillità. «E' perché abbiamo la coscienza a posto: in questi ultimi tempi Comune e forze dell'ordine insieme hanno fatto molto, anche se molto resta da fare, per combattere questa piaga». E passa a elencare quanto già realizzato: «Prima di tutto, e proprio grazie all'intervento del sindaco Castellani, dopo il ferimento di Federica Ferrero in piazza Carducci, la città ha avuto 160 uomini delle forze dell'ordine in più. Nel maggio scorso, poi, è stato firmato il protocollo d'intesa sulla sicurezza fra città e Prefettura: accordo che prevede un contatto diretto e frequenti riunioni sul tema. Quindi si è arricchito il Corpo dei vigili urbani di 220 nuovi assunti e si è organizzati, insieme alla Questura, per installare 32 telecamere nei punti più a rischio. Inoltre si è cominciato a costruire il centro di prima accoglienza per clandestini di corso Brunelleschi». Incalza: «Fra le ultime iniziative, e pure fra quelle che speriamo più efficaci, c'è la numerazione degli alloggi: nei quartieri a rischio abbiamo dato soltanto 45 giorni di tempo ai proprietari per comunicarci i dati necessari al censimento. E poi ci sono i tanti, piccoli, interventi di "dissuasione" della criminalità, come i cancelli attorno ai giardini a rischio o il potenziamento dell'illuminazione nei parchi o negli angoli dello spaccio frequente».

I rappresentanti dei comitati dei quartieri a rischio però invocano una presenza ancora più costante da parte dell'amministrazione: attenzione fatta anche di detrazioni fiscali per chi è costretto a lavorare nei quartieri più disagiati: è il caso dei commercianti di San Salvario. Risponde, stavolta nei panni dell'assessore ai Tributi: «A questo problema avevamo già pensato. E, anche se la legge lascia ai Comuni ben pochi margini di manovra, il prossimo anno ci organizzeremo per ridurre la tassa sul suolo pubblico a San Salvario e Porta Palazzo. E non faremo più pagare alcuna tassa a coloro che decideranno di installare un faretto sulla propria vetrina». Altri progetti della Giunta? «Dopo aver avviato, primi in Italia, un centro di aiuto per anziani vittime di violenza, presto inaugureremo il primo centro per la gestione dei piccoli conflitti a San Salvario. E poi intensificheremo il controllo delle abitazioni e degli esercizi pubblici, insieme con la lotta all'abusivismo commerciale».

Domenico Carpanini

Manuela Minucci

«Non si abbassi la guardia»

I comitati spontanei di quartiere «Sì al dialogo, ma vogliamo di più»

SI chiamano passeggiate e non più ronde. In compenso, nessuno urla più né contro un'amministrazione «indifferente» né contro forze dell'ordine «poco presenti». E così, mentre i sondaggi disegnano una Torino assillata dal problema della criminalità, i comitati spontanei - l'ala dura della lotta contro degrado e spaccio, gente comune che la sera impegna un po' del suo tempo per rendere più difficile la vita a pusher e clandestini - ha abbandonato gli antichi toni per cercare il dialogo.

Incominciamo da San Salvario, quartiere simbolo del degrado, dove campeggiano ancora gli striscioni contro il Comune. «Dobbiamo trasformare la nostra rabbia in idee», spiega Mauro Velardocchia del comitato spontaneo. Ed elenca tanti progetti ancora in fase di approvazione: «Vorremmo creare un grande campus universitario a San Salvario utilizzando fondi dell'Ue e appoggiandoci alle pensioni ad una stella, e poi formare una cooperativa di lavoro».

Ma le ronde? Carla Rossi ogni sera continua, insieme ad un'altra ventina di residenti, a pattugliare il quartiere. Guai, però, a definirle ronde. Si impunta e spiega che fanno soltanto un modo «per controllare», per «esserci». La dimostrazione? «Nelle strade dove non passiamo, come via Berthollet, o via Nizza: lo spaccio si consuma alla luce del sole. E poi le soffitte scoppiano di abusivi e i portici restano dominio assoluto dei venditori improvvisati». Ma ammette: «Sarebbe ingiusto dire che rispetto agli anni scorsi non si è fatto nulla. L'amministrazione ha già controllato molti appartamenti e la Prefettura sta installando le telecamere. Che cosa si potrebbe fare in più? Aumentare i blitz nelle soffitte, intensificare l'illuminazione, eliminare gli ambulanti e licenze che la fanno da padrone».

Da San Salvario alla Pellerina, per un altro problema: la prostituzione. La presidente del comitato, Franca Rolla: «Dopo le nostre uscite serali le lucciole hanno almeno cambiato zona, ma il fenomeno non è stato eliminato. Se il Comune ha fatto qualcosa? Sì, ha messo il senso unico di marcia in via Sismonda e potenziato un po' l'illuminazione. Ma il sindaco da queste parti non l'abbiamo mai visto...».

Infine, Porta Palazzo. Ieri il questore Nicola Izzo ha incontrato il presidente di circoscrizione Luciano Barberis. Spiega Maria Clara Spada, del comitato spontaneo: «Qui convivono molte emergenze: spaccio, ricettazione, prostituzione. Ora c'è più ordine specialmente nella zona del Balon, anche se molto resta da fare».

Giunta assolta, dunque? Carlo Verra, presidente del coordinamento dei Comitati spontanei, non si sbilancia: «Il clima resta sempre molto teso, guai anziché aumentare l'impegno di amministrazione e forze dell'ordine si abbassasse la guardia». [e. min.]

Carlo Verra

«Noi, i magistrati di strada»

Una squadra di procuratori contro i piccoli reati

«Noi, quelli del pool spazzatura», scherza il pm Gian Giacomo Sandrelli, uno dei cinque magistrati della Procura che dal 15 febbraio '99, per sei mesi, si occuperanno a tempo pieno di microcriminalità di strada: un lavoro oscuro e imponente nei numeri, da 3 mila arresti l'anno. Il progetto lanciato nei mesi scorsi da un altro pm, Paolo Borgna, sta per concretizzarsi. C'è la «squadra» e conta su volontari di grande esperienza (con Borgna e Sandrelli ne farà parte Vittorio Corsi). C'è un capo: il procuratore aggiunto Mario Griffey. E pure una recluta: un quinto magistrato che sta per essere trasferito a Torino. Sabato è prevista la prima riunione del pool. Il procuratore Francesco Marzachì avverte: «Ci sono ancora tante cose da mettere a punto. A cominciare dai rapporti con le forze di polizia. E' evidente che dovremo puntare a una strategia comune». Leggasi: tutti per uno, uno per tutti, e non retate al solo scopo di arricchire le statistiche, da una parte, e scarcerazioni frettolose, dall'altra.

«Ora dobbiamo puntare a una strategia comune per evitare le retate e le facili scarcerazioni»

Si sta costruendo un'anagrafe dei delinquenti albanesi e centrafricani

Nella lettera inviata a Marzachì nei mesi scorsi, Borgna metteva il dito nella piaga, definendo casuale e sciatta «la gestione dei fascicoli del turno arrestati». Chiariamo: ciascun pm ha una sua specializzazione (criminalità organizzata, reati fiscali, societari...) in base alla quale gli viene assegnato un certo numero di procedimenti giudiziari. Tutto il resto, dall'omicidio passionale all'arresto degli spacciatori, tocca a rotazione agli stessi magistrati due o tre giorni il mese. E diventa un impegno extra. Negli ultimi anni, i 30 arresti quotidiani per reati di strada hanno moltiplicato le pile di fascicoli nelle stanze dei pm e dettato la tentazione di liquidarli in fretta con il ricorso al patteggiamento. Via uno, dentro l'altro, ma sempre più spesso si trattava delle stesse persone con identità diverse. Il top si è toccato con pochi giorni di carcere e il patteggiamento della pena per lo sfruttatore slavo che violentato giovane bulgara, per costringerla a prostituirsi.

Si è svoltato con il processo ad alcuni albanesi per riduzione in schiavitù di una quindicenne. E con il nuovo pool si intende alzare il tiro. «Abbiamo già un'anagrafe della criminalità albanese e ci stiamo attrezzando per fare altrettanto con quella centroafricana di San Salvario - spiega Marzachì -. Impegnando a tempo pieno un gruppo di magistrati nella lotta alla criminalità di strada rovesciamo l'impostazione sinora seguita».

«Più sicurezza per i cittadini è la nuova emergenza della magistratura», motiva Sandrelli la sua scelta di volontario per i fronti caldi dei Murazzi e di San Salvario. Dello stesso avviso il collega Corsi, deluso dopo la fine di Tangentopoli per «le modifiche legislative che ci hanno messo in condizione di non poter più intervenire contro l'eccessiva e sospetta discrezionalità di certi amministratori pubblici».

Borgna va oltre: «Colpendo con efficacia la criminalità straniera potremo dare modo ai tanti immigrati che lavorano onestamente di essere accolti meglio. Non per solo al razzismo, più o meno latente. Penso anche alle forme di sfruttamento degli immigrati da parte di loro connazionali. Come accadde 30-40 anni fa per i calabresi». Primo problema in vista: combattere la babele delle false generalità. Non a caso i colleghi chiamano Borgna & C. quelli del «pool alias». Dal refrain Mohamed alias Idris alias...

Il sostituto procuratore Vittorio Corsi

Gaino

Nozze D'Autore
Una vetrina di proposte all'avanguardia
dal 5 all' 8 Novembre 1998 presso
JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
Via Goberti,15 - Torino
Giovedì e Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 23.00
Sabato e Domenica dalle ore 10.00 alle ore 23.00
INGRESSO LIBERO
Per informazioni: tel. 011/53.86.96
OPEN BAR

ACLI CASA
Nuovo complesso residenziale in
PIOSSASCO
(Via Bruino / Via Saluzzo)

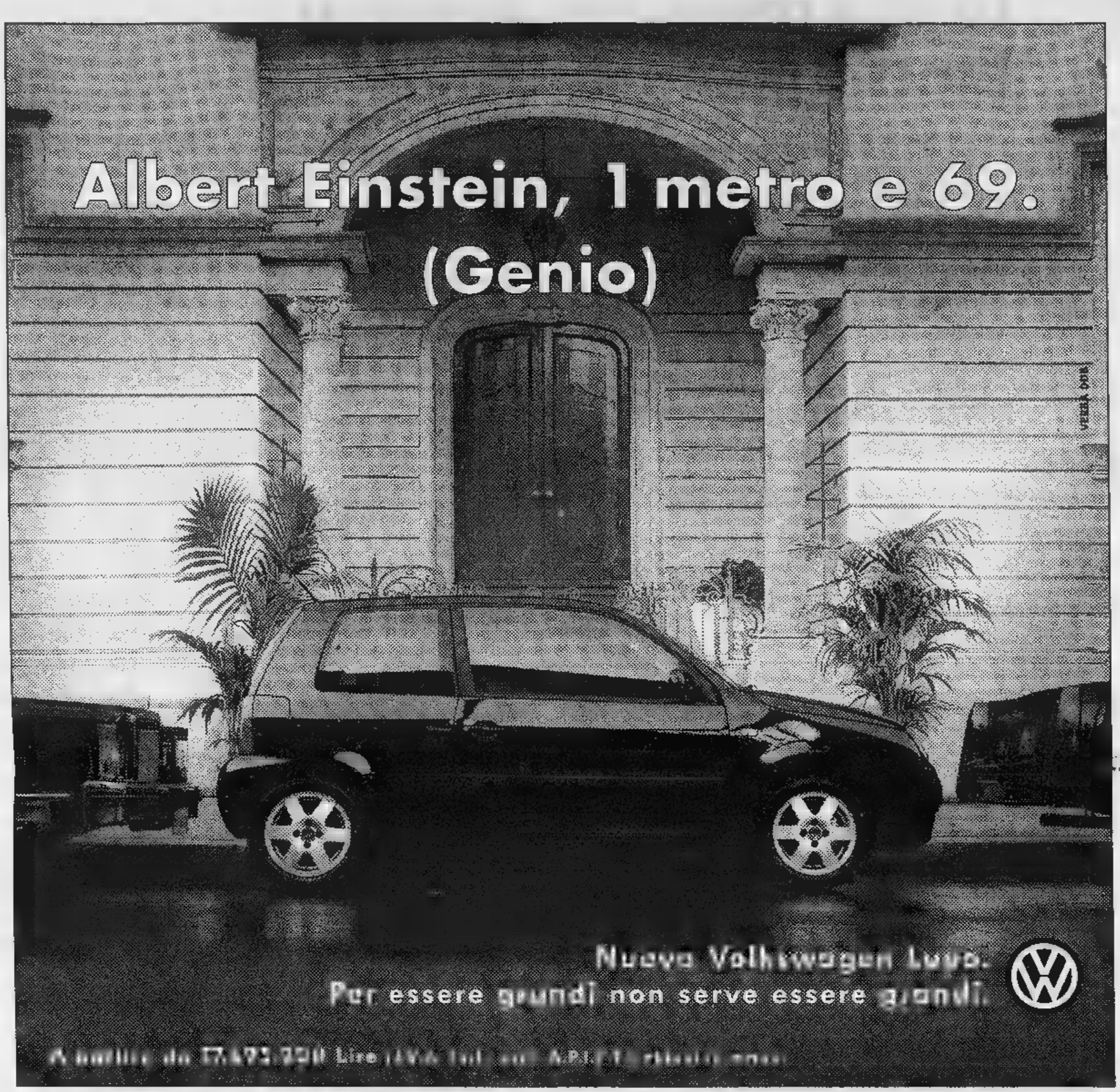
Si comunica ai SOCI e agli interessati che sono aperte le prenotazioni per un nuovo complesso residenziale di 18 alloggi in piena proprietà.
MUTUO ANCHE PAOLO CASA"
Personale in cantiere:
SABATO MATTINA DALLE 10 ALLE 13
Per informazioni e prenotazioni:
Via Perrone, 3 bis - 10122 Torino. Tel. 549080 - 540164

DE FAZIO

RINNOVA IL TUO CELLULARE A SOLE
430.000 COMPRESA CUSTODIA IN PELLE
COMPRESO LO SCONTO DI 150.000 SOLO SU TELEFONINI TIM
ANCHE SENZA BOLLETTA
CENTRO TIM
6 RATE SENZA INTERESSI
Tel:

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 Corso M. d'Azeglio, Tel. 011.666.52.11
PK publikompass
MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.611

CITTÀ DI TORINO
Torinesi,
si celebra oggi la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale.
È l'occasione per rinnovare il nostro ringraziamento a quanti si impegnati, oggi come ieri, nella salvaguardia dei valori dell'unità nazionale e della democrazia, garanzia di pace e di progresso per tutti.
Dal Palazzo Civico, 4 Novembre 1998
Il Sindaco
Valentino Castellani



Le concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia vi invitano a scoprire la nuova Lupo

DI VIESTO S.p.A.
Via [illegible] Romoli, 130
Telefono 011-2253311
Fax 011-2262575

RIVALDI s.a.s.
Corso Francia, 262
Telefono 011-715696
Fax 011-7792767

Bimani S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

I TESTIMONII

UN'INFANZIA TRA VITA E MORTE

La fine del primo conflitto mondiale nel racconto di due centenari

«La nostra guerra, 80 anni fa»

Gli ultimi reduci

NELLA memoria spesso si scolpiscono e vi rimangono le cose minuscole che diventano, inconsapevolmente, l'immagine simbolo di una intera esperienza. Della immane carneficina della prima guerra mondiale - della cui conclusione oggi ricorre l'ottantesimo anniversario - Carlo Battain, energico reduce di quasi centun anni, ricorda perfettamente il menù: a colazione caffè e castagne lessate; a pranzo minestrone di verdura, a cena brodo e un pezzetto di carne.

Ed è legato al cibo anche un altro nitidissimo ricordo: «Dopo lo sfondamento nemico dell'ottobre del '17 ho l'occasione, percorrendo 25 chilometri a piedi, di passare una mia a Portogruaro. Incontro per strada gente che fugge e arrivato a casa la trovo sbarrata. Entro nel cortile e vedo sul tavolo della cucina un grosso tegame di pollo e della polenta».

Prosegue: «Tutto intatto; i miei avevano ucciso le galline, ma non avevano fatto in tempo a mangiare. Avevano dovuto fuggire lasciando il cibo. Avevo una fame tremenda e arretrata, e in quel momento mi si serrò la gola e non riuscii a ingoiare neppure un pezzetto di pollo».

Accanto a Carlo Battain, che apparteneva al 4° Genio pontieri del battaglione Lagunari, c'è un altro reduce, Luigi Rovella, un «ragazzo del '99» che a gennaio compirà un secolo. Con tristezza dicono: «Siamo gli unici due iscritti rimasti all'associazione dei Cavalieri di Vittorio Veneto a Torino». Della guerra hanno parlato mille volte. Ma non conservano una dimensione epica, retorica.

Luigi Rovella, un vivacissimo ex bersagliere che ha lavorato tutta la vita nel mondo dello spettacolo, inanella flash, come se fosse il montaggio di un film. «C'era Mussolini, allora caporale, che arringava i soldati. C'eravamo noi bersaglieri ragazzini che scherzavano domandandoci l'un l'altro: "Che cos'è un bersagliere? Uno che fa sette salti mortali dopo morto". C'erano i carabinieri che ti stavano alle spalle durante gli attacchi e tutti si parlava delle decimazioni di soldati che non avevano voluto combattere».

E prosegue nelle sue brevi immagini: «Mi ricordo gli arditi con la testa di morto e il pugnale tra i denti; erano galeotti a cui avevano promesso la libertà se riuscivano a portare a casa la pelle». E poi quel flash che nell'immaginario collettivo fotografa la spietatezza della guerra, quella dei due eserciti contrapposti - ragazzi di qua, ragazzi di là - immersi nel freddo, nella paura, nell'attesa dell'attacco, della morte.

Rovella: «Dopo mesi durante i quali ci si fronteggiava e scambiava poche parole. Noi lanciavamo qualche pagnotta - pane ne avevano pochissimo - e loro lanciavano pacchi di zucchero e caffè. Si scioglieva nel gavettino con l'acqua e scaldava un po'».

In quella guerra lontana - che affonda le sue ragioni dell'Ottocento e che conclude un ciclo della storia del Paese - i due reduci hanno rischiato la vita. Ogni giorno, entrambi in un momento particolare. A Scardovari Battain - che per tutta la vita ha fatto il ferroviere - è coinvolto nel bombardamento dei due barconi che con altri commilitoni sta caricando. «La bomba è caduta a un palo dalla barche e sono morti in quarantasei. Io anche quella volta l'ho scampata, ma in quella guerra oggi così lontana sono morti seicentomila soldati italiani». E con orgoglio ricorda: «Ho partecipato all'allagamento tra il Piave vecchio e il Piave nuovo; si creò un enorme lago per fermare l'avanzata nemica».

Rovella ha avuto anche un riconoscimento solenne: «Ero sergente allora. Una autoblindo è rimasta impantanata e ho dovuto andare a riprenderla e trainarla indietro. E' stato duro».

Luigi Rovella che a gennaio compirà cent'anni (a sinistra) e Carlo Battain centouno anni, sono rimasti gli unici due iscritti all'associazione dei Cavalieri di Vittorio Veneto a Torino. Dalla grande guerra ricordano anche i piccoli fatti, soprattutto la fame, il freddo e la paura

A RIVOLI

Le cerimonie per la vittoria

Si festeggia oggi nell'anniversario dell'Unità nazionale, la giornata delle Forze armate, del combattente, del Decorato al valor militare e dell'orfano di guerra. Il neonato Comando militare Regione Piemonte ha organizzato la cerimonia dell'alzabandiera alle 10 in piazza Castello (l'ammaina bandiera alle 17). Alle 11 sarà celebrata una messa alla Gran Madre e verrà deposta una corona di alloro al Sacrario dei caduti. Interverranno la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, un picchetto della Regione Carabinieri e della Guardia di Finanza, oltre alle associazioni combattentistiche. Le iniziative proseguiranno al Salone della Montagna a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio: oggi alle 15 Fanfara della Taurinense; domani alle 18,45 e sabato alle 17 Coro degli Alpini. Infine sabato alle 10,30 omaggio ai cinquemila caduti torinesi della prima guerra mondiale presso il Parco della Rimembranza.

Con la Lipu

La Provincia in difesa della cicogna

La Provincia di Torino ha aderito con entusiasmo al Programma di conservazione della cicogna bianca nell'Italia Nord-occidentale predisposto dalla Lipu (Lega italiana protezione uccelli). Cinque coppie - tre a Pinerolo, una a Villafranca e una a Cumiana - hanno scelto infatti di nidificare ogni anno nell'area provinciale: lo hanno reso noto ieri l'assessore alle Risorse naturali, Valter Giuliano, e il responsabile del progetto, Mauro Canzeiani, della Lipu milanese.

Le strategie per la conservazione di questa specie, da poco ritornata nel nostro Paese, comprendono anche un rapporto corretto con l'uomo e un'attenta gestione del territorio. Per questo la Provincia mette in gioco le guardie ecologiche volontarie, non solo per un'osservazione sul campo, ma per un'opera di informazione e di formazione e coscienza ecologica nelle scuole.

L'assessore Giuliano spiega che verranno coinvolti oltre diecimila studenti, ai quali vengono proposte circa 500 ore di lezione sulla cicogna bianca e il suo habitat. «Per la Provincia di Torino - dice Giuliano - l'azione riguarderà in particolare i tre siti nei quali la specie è nidificante: con un'informazione mirata si tenderà a conquistare il consenso e rendere la popolazione partecipe di questa grande ricchezza naturale da difendere».

Tre anni e mezzo di carcere per rapina a Giuliano Imbrenda, accusato assieme ad Angelo Alosi di una serie di «colpi» tra l'82 e l'83: a mettere nei guai i due imputati erano state le confessioni di un terzo complice, che poi si è pentito.

AUDITORIUM RAI. Il consiglio di amministrazione della Rai svoltosi ieri a Roma ha anche approvato l'intervento di ristrutturazione dell'Auditorium di Torino per migliorare l'acustica della sala destinata ai concerti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. La spesa prevista è nell'ordine di 6/7 miliardi, mentre una parte dei lavori è già iniziata.

RINVIO. Il gip Silvana Podda ha rinviato a giudizio Paolo Santoiemma, 24 anni, con l'accusa di concorso in omicidio: avrebbe consegnato a Luca Albano, 26 anni, che si è sempre proclamato innocente, la pistola con la quale venne ferito Giovanni Abruzzino, un torinese di 21 anni che, il 31 luglio del '93, dopo essere stato raggiunto da un proiettile, venne portato in auto a Gassino e «finito» a colpi di pietra alla testa. Santoiemma ha detto che non sapeva sarebbe stata l'arma.

Un ispettore di polizia ha testimoniato ieri che Umberto Prinzi, accusato dell'omicidio di Valentina, alias Cosimo Andriani, avrebbe avuto intenzione di vendere una Clio due mesi dopo la scomparsa del transex e della sua auto, una Clio. Eros Lupi, meccanico, ha smentito: «Ispettore, lei equivocò. Prinzi non ha mai parlato di voler vendere una Clio di un debitore».

ITALGAS. Il Comune di Torino ha avviato la trattativa con l'Italgas per il rinnovo della concessione per la distribuzione del gas. La Giunta ha approvato ieri la delibera con cui dà mandato al sindaco di definire una nuova proposta.

MUSEO RISORGIMENTO. Rimarrà chiuso il 6 novembre dalle ore 10,45 alle 15,30 per un'assemblea sindacale. Riaprirà alle 16.

PALAGIUSTIZIA. La giunta comunale ha approvato con delibera un appalto di 40 miliardi per la fornitura e installazione di arredi fissi per il nuovo Palazzo di Giustizia.

SCUOLE «Scuole di industria a Torino, centocinquant'anni delle scuole tecniche San Carlo» è il titolo del volume edito dal «Centro studi Piemontesi» a cura di Diego Robotti, che sarà presentato oggi alle 16,30 a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7.

RADICALI. Il partito radicale invita il consiglio comunale di Torino ad assegnare la «cittadinanza onoraria a Ukshin Hoti, professore universitario kosovaro, da cinque anni nelle carceri serbe per reati d'opinione».

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Industria Gilberto Pichetto ha assegnato al «Centro estero camere di commercio piemontesi» un contributo complessivo di 785 milioni, che si aggiunge alla quota adesione che la Regione paga quale socio sostenitore, nella misura di un miliardo e 200 milioni.

La società Environment Park ha ricevuto dal Comune l'incarico di provvedere alla riqualificazione urbana e ambientale del Castello di Lucento, con opere per 162 milioni.

Ex assessori in aula

Con il gruviera arrivavano le mazzette

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 avrebbero pagato 100 milioni il sindaco di Nichelino, Mussetto per aggiudicarsi, a trattativa privata, le forniture di metano a scuole ed edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto e Tigani destinati al partito». Carletto ha sempre negato. Molto simile la vicenda di Collegno. Le stesse ditte petrolifere avrebbero destinato 100 milioni in mazzette per assicurarsi la fornitura di metano. Il denaro sarebbe stato consegnato a Tigani. Che nega. Usciti di scena tutti gli altri sono rimasti solo Carletto e Tigani. Ieri sono stati sentiti l'architetto Antonio Savoino e l'ex commissario straordinario Ezio Magnano, e venerdì. Poi il processo, in prima sezione, dovrebbe concludersi l'udienza .

Ieri all'alba: la scintilla al pian terreno, nell'alloggio di un operaio rimasto ustionato al viso e alle braccia

Fuga di gas, esplode una palazzina a Grugliasco

Ricoverata in ospedale sotto choc anche l'inquilina del piano di sopra, per le altre tre famiglie, sfollate, solo tanta paura e qualche muro crepato

GRUGLIASCO. La sveglia alle 5,15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato il pandemonio in una palazzina di Grugliasco. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella cucina ormai satura di gas metano, a causa probabilmente, di un fornello dimenticato aperto.

L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. E' ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna ci sono altri feriti, oltre all'inquilina del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora in osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono stati alloggiati in albergo a spese del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, come pure parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, mi sembrava d'essere tornata in guerra sotto le bombe» Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo nemmeno fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succedendo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano. Ancora in pigiama ci siamo precipitati in cortile: la scena era terrificante, quelle macerie sparpagliate per terra e la gente che urlava per le fiamme».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - I nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

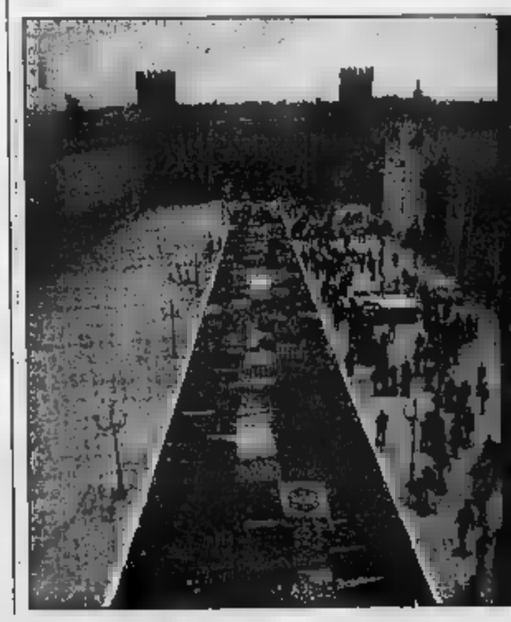
«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri nove inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ora il pensiero va alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Il sindaco Mariano Turigliatto precisa che per tre giorni, molto probabilmente, le famiglie potranno rientrare nei loro alloggi: «Dipende quanto stabilirà il magistrato, è possibile però che, a parte gli alloggi di Ferrigno e della signora Di Martino, rimasti gravemente danneggiati dall'esplosione, gli altri, visto che non sono stati rovinati, possano essere rioccupati presto».

Grazia Longo

Il ferito Giuseppe Ferrigno e il cortile di via Perotti pieno di detriti

Lo scoppio quando l'uomo, svegliandosi ha acceso la luce



Chi li ama, ci segua.

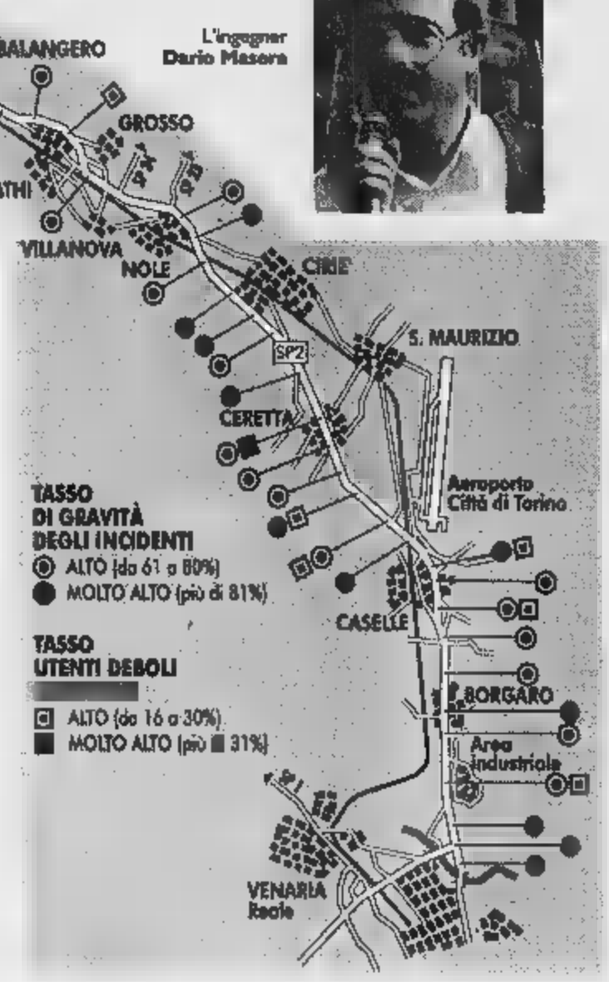
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
SCONTI VERI
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Un dossier lancia l'allarme sulla pericolosità dell'arteria che attraversa 11 Comuni

Provinciale 2, strada della paura

Oltre 500 incidenti in cinque anni

L'ingegner Dario Masera



CIRIE'. Strada provinciale numero 1 Torino-Lanzo: 32 chilometri di paura. Il serpente d'asfalto che attraversa 11 comuni è diventato troppo pericoloso. Parlano chiaro le statistiche raccolte da carabinieri e Polstrada dal 1991 al '96. Quasi incidenti tra frontali, investimenti e tamponamenti, che hanno coinvolto persone. Una media di scontri chilometro, il per cento dei quali morti o feriti gravi. Dati allarmanti che sono finiti tutti nel recentissimo «dossier sicurezza», lo studio preparato in tempo record dai dottori dell'asfalto Giulio Rigotti ed Elio Moro, su commissione di Regione o Provincia, per cercare soluzioni che rendano meno rischiosa la percorribilità dell'arteria.

«L'obiettivo principale - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile della Provincia per la viabilità - è quello di ridurre notevolmente il numero di incidenti soprattutto nei punti critici individuati». Aggiunge: «Alcune opere urgenti, come lo spartitraffico in cemento nel curvone dell'aeroporto di Caselle per evitare inversioni a U o la rotonda che consentirà l'accesso al Comune di Mathi, sono già partite». Per rallentare la velocità degli automobilisti, sempre più indisciplinati, verranno eliminati quasi tutti gli incroci regolati dai semafori. Al loro posto, per smistare in modo regolare il flusso del traffico, saranno piazzate delle rotonde il prezzo per ciascuna può variare tra 150 ai 400 milioni). Inoltre al margine della carreggiata si ricaverà lo spazio per tracciare corsie di emergenza e piste ciclabili. Ma il pericolo, ci tiene a precisare l'architetto Rigotti, è ancora altro, quello che continui una pianificazione urbanistica sbagliata. «Sulle provinciale ci troppe immissioni secondarie, praticamente una ogni cinquanta metri, gli automobilisti si innervosiscono anche per questo». «I comuni - ammonisce convinto il tecnico - devono finirla di rilasciare concessioni edilizie che consentono di costruire al margine di una strada con queste caratteristiche o sarà sempre peggio». Anche il limite di velocità verrà uniformato: «Non è possibile che si possa attraversare un centro abitato a 50 km orari e in un altro viaggi a all'ora». Nei prossimi giorni i due super esperti, già autori di un prog sulle strade a grande viabilità del Novarese, cominceranno a radiografare anche la provinciale numero 1, meglio conosciuta la direttissima Mandria che collega Venaria con Lanzo. Un rettilineo quasi ininterrotto che invia a pigiare l'acceleratore fino a velocità folli e che ha registrato l'ultimo incidente mortale solo due settimane fa.

Gianni Giacomino

Lo chiede Ghiglia, capogruppo di An

Regione, verifica in maggioranza

Un vertice di maggioranza a Palazzo Lascaris. L'ha chiesto ieri, a sorpresa, il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, prima della comunicazione del presidente Enzo Ghigo sulla nomina a Rolando Picchioni all'incarico di coordinatore per il restyling dei Saloni del Libro e della Musica. «E' uno dei numerosi problemi che vorremmo chiarire», afferma Ghiglia. Anche perché, osserva, «l'incarico a Picchioni, che resta all'opposizione, doveva essere discusso, analizzato anche nei risvolti politici di una scelta che potrebbe essere condivisa».

Agostino Ghiglia

Per Ghiglia, comunque, quello di Picchioni (che in aula ha ringraziato Ghigo per la nomina) non è che uno dei nodi da sciogliere: «Ad si aggiungono quelli del Centro di calcolo (Csi), del piano regionale di sviluppo. E, infine, la modifica del regolamento del Consiglio regionale». Un punto, quest'ultimo, considerato prioritario nel programma elettorale del centrodestra, «che oggi, invece, pare rimosso».

Ghigo ha accolto la richiesta senza battere ciglio. «Ghiglia mi ha semplicemente anticipato - dice -, da tempo non ci triamo come maggioranza. E' quindi utile farlo, anche vista della preparazione e della Finanziaria regionale». Oltre al bilancio - insiste il capogruppo An - vorremmo anche capire quali siano le linee strategiche coalizione. Quindi chiediamo che la riunione si svolga al più presto, proprio per evitare che il presidente Ghigo la giunta si muovano alla giornata, senza portare avanti un chiaro progetto centrodestra».

Consiglio regionale, dopo la comunicazione presidente sulla soluzione adottata (d'accordo con Comune e Provincia) per i Saloni del Libro e della Musica, è discussa la mozione (approvata) sul disagio delle popolazioni, soprattutto del Novarese, sorvolate dagli aerei che atterrano o partono da «Malpensa Duemila».

L'assessore ai Trasporti, William Casoni, ha minacciato di fare anticamera selvaggia a Roma per farsi ricevere dal ministro Treu, mentre l'opposizione (Ds, Verdi, Ppi) ha contestato alla giunta di essersi mossa troppo ritardo.

Ghigo, infine, chiarito che l'incontro con Treu dovrebbe avvenire la prossima settimana.

[g. san.]

Chieresi arrestati

Scippatori da Cambiamo ai Murazzi

CHIERI. Una notte «brava» che si è conclusa con un fuori programma quella di due scippatori, arrestati dai carabinieri di Chieri «Murazzi» di Torino. Lunedì sera Maurizio Prima, 38 anni, e Luigi Espis, anni, chieresi, entrambi pregiudicati, commettono il primo scippo: strappano la borsetta a una donna di Cambiano. Poi fermano in un viale appartato per dividersi i soldi rubati. I due si sentono tranquilli tanto da alzare la voce: la discussione degenera, vola qualche parola di troppo, sufficiente a far intendere a residente che abita lì vicino cosa succede. c'è più, l'uomo improvvisa detective: nota che la degli scippatori, una vecchia A112 risultata poi rubata, ha una striscia di vernice bianca sul copertone della ruota posteriore. Riesce anche a sentire che gli scippatori intendono dirigersi ai «Murazzi» e avvisa i carabinieri.

A questo punto le ricerche: una pattuglia si verso Torino, piazza Vittorio Veneto e i «Murazzi» vengono immediatamente presidiati la collaborazione del nucleo operativo di

Nell'attesa vengono arrestati che due spacciatori, uno di origine marocchina l'altro liberiana. Prima ed Espis vogliono sfruttare la serata: in Casale scippano un'altra donna anziana. Ai «Murazzi», però, trovano i carabinieri ad attenderli. Sul sedile dell'A112 vengono ritrovate anche le due borsette con tutti gli effetti personali, che le legittime proprietarie vi restituire ancora prima fatto una formale denuncia.

BIANCA &

MORTA Pia Alotto, anni, di Beinasco, ha perso la vita in incidente stradale avvenuto in Namibia. Viaggiava su pulmino Volkswagen, insieme al marito, Cesare Zenzocchi, presidente della «Giovane Montagna» di Torino, e ad un altro gruppo turisti, fra i quali i torinesi Sergio Buscaglione, 71 anni, e la moglie Silvia Artusio, di 60, rimasti feriti. Il mezzo è uscito di strada per lo scoppio un pneumatico.

PALAZZO SEAT. Il consigliere provinciale Beppe Lodi pone dei dubbi sulla convenienza dell'acquisto del palazzo Seat di via Valeggio per sistemarvi gli uffici del Dipartimento ambiente. In un'interpellanza, Lodi contesta relazione del Servizio Poi (Programmazione e ottimizzazione interventi) sulle superfici considerate «utilizzabili» e sulle valutazioni dei magazzini, del seminterrato, di una sala per pubbliche riunioni che - dice - «si riduce a 143 metri quadrati, poco più di un'autorimessa allungata». Lodi contesta in particolare l'assenza di «riferimenti criteri scientifici di valutazione del bene», criteri che sono obbligatori dal '94 e ricorda che i valori parametrati economico, che registra oggi una sovrabbondante offerta di uffici. In sostanza 17 miliardi per il palazzo Lodi paiono proprio troppi.

La Failpa-Cisal, Federazione autonoma italiana dei lavoratori delle pulizie e affini, ha proclamato da ieri un'assemblea permanente dei dipendenti in servizio presso l'Università di Torino a causa del mancato pagamento delle retribuzioni di settembre.

LEGA NORD. Il prossimo 10 dicembre inizio le prove pre-selettive del concorso pubblico per 184 posti Vigile del Fuoco. I candidati del Centro-Nord sono attesi a Roma. Quelli del Sud a Bari e quelli siciliani a Palermo. non piace alla Lega Nord che in un'interrogazione urgente al Consiglio regionale del Piemonte si chiede: «Perché due sedi per il Sud e neanche una per agevolare i residenti del Nord?».

CDU. Il gruppo consiliare Cdu del Comune ha interpellato il sindaco per sapere perché viene divieto di sosta davanti alla scuola materna «Bonacossa», in via Nizza 22, per agevolare la fermata dei genitori che portano i bambini. Chiede anche di sapere perché non viene posizionato semaforo in via Baltimora, pressi della scuola media «Caduti di Cefalonia».

FONDI EUROPEI. La Regione ha assegnato 36 miliardi contributi, prelevati dai fondi europei, alle piccole e medie questi, 19 miliardi riguardano 454 aziende, per migliorare l'ambiente di lavoro. Altri 17 miliardi dovranno favorire progetti ricerca.

Il programma Gad Lerner, in onda dal Lingotto, si è occupato di multietnicità

E Pinocchio scoprì San Salvario

«Ma qui c'è voglia di integrazione e legalità»

«Pinocchio» di Gad Lerner a San Salvario - prudentemente ambientato al Lingotto - per prire se la multietnicità «è disgrazia o affascinante». Ma soprattutto per registrare che nel quartiere simbolo dello scontro multietnico c'è una gran voglia integrazione e legalità per arrivare a vivi soddisfacente.

un'ora di trasmissione solo pochi secondi di intolleranza, subito rintuzzati dal conduttore, ma anche la scoperta di un mondo in evoluzione. Dove ci sono associazioni culturali che insegnano la lingua swahili, dove c'è una scuola materna col 75 per cento di stranieri, una media - la Manzoni - 410 alunni su 310 italiani («e mai un atto di intolleranza», ha detto insegnante), una squadra calcio interamente nigeriana che ha disputato un campionato (in città) con altre 16 rappresentanze nazionali extracomunitarie.

Sul palco, tra gli altri, don Gallo, il parroco di San Salvario, lo scrittore iracheno Younis Tawfik, la neoministro delle Pari opportunità, Laura Balbo, Alfredo Mantovano di An, Giovanna Zincone, presidente della Commissione per le politiche di integrazione. A un dibattito fra esperti sulla necessità o meno concedere la cittadinanza ai bimbi nati da stranieri in Italia, ha fatto eco, fra il pubblico, tenuto diviso in due settori, un confronto sui problemi di tutti i giorni nel quartiere difficile in cui convivono quattro confessioni religiose: la cattolica, la mussulmana, l'ebraica e la valdese. Da più voci è arrivata l'accusa alle istituzioni essere «assenti» nel quartiere, al governo di non pensare «al dopo dell'ingresso degli extracomunitari in Italia». Ed è stato affacciato il sospetto che il «degrado» del quartiere sia voluto per questioni immobiliari.

Battaglia anche di cifre. C'è chi ha detto che 40 mila stranieri a Torino ci «solo» mille delinquenti. chi ha contestato che a San Salvario, su 12 mila abitanti, gli stranieri si appena 1500: «Sono il per cento», ha detto un membro del Comitato spontaneo. Ed ha osservato: «Se non si riconoscono nello Stato non c'è integrazione possibile: tolleranza e solidarietà non ci per o». E il presidente della Circoscrizione, Formisano, ha detto che a San Salvario il tasso arresti è sette volte più alto che in qualsiasi altra zona di Torino.

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

DIFFUSIONE SONORA PLAYBUS
GEWISS
i suoni che ami sempre con te

COMPATTI o amplificabili a 2 vie stereo
SINTONIZZATORI FM RDS
SELETTORI LOCALI per attivazione impianto e selezioni programmi/volume
PREAMPLIFICATORI 2 ingressi

Installabili utilizzando le canalizzazioni preesistenti nelle scatole e nelle tubazioni impianti di energia 230 V.
NOVITÀ

BARDONECCHIA
1998 UNA MAGICA FANTASTICA STAGIONE DI NEVE 1999

ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Dal 24/10 all' 8/11/98 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 98/99:
L. 800.000 per chi rinnova l'abbonamento 97/98 e L. 880.000 per un abbonamento.
Per gruppi familiari di min. persone: L. 700.000 per i rinnovi e L. 790.000 per i nuovi acquisti.
Inoltre la mamma sciа gratis per gruppi familiari che acquistano almeno tre abbonamenti.
TORINO 2006
BARDONECCHIA DESIGNATA DI GARE
SPECIALE ABBONAMENTO
OVER 60 e UNDER 10 a L. 690.000
Queste tariffe valide fino all' 8 novembre 1998.
Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 1.040.000

DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO
A TORINO: "SNOWMONT 98" dal 4 all'8/11 a Torino Esposizioni con orario feriale 15.30/23.30 e festivo 10/23.30 presso lo stand di BARDONECCHIA, 2° padiglione. - Ski Club SOMERSET c/o Acaja Tour C.so Francia 13/bis - tel. 0114343820 con orario 15/19 mart-ven 9/12.30-15/19 sabato
Agenzia SITES TOURS Corso Sebastopoli 39/A - tel. 0113194545 con orario 9/12.30 - 15/19 sabato 9.30/12
A BARDONECCHIA: COLOMBON Piazza Europa 15, tel.012299137
NEVE DI È PIÙ VICINA.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali e paritarie di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche se non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino a quelli della vostra città e del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana o periodica. E fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 11 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 9 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copieteci, fate il vostro giornale impirandovi a che vi ritenete più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dopo aver scelto il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe a tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole avranno almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. In più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO (dati non definitivi)

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

IN **BREVE**

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate.

Quest'ultimo però era riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che provvisemente si era convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Veveri. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia in Comune a Bra

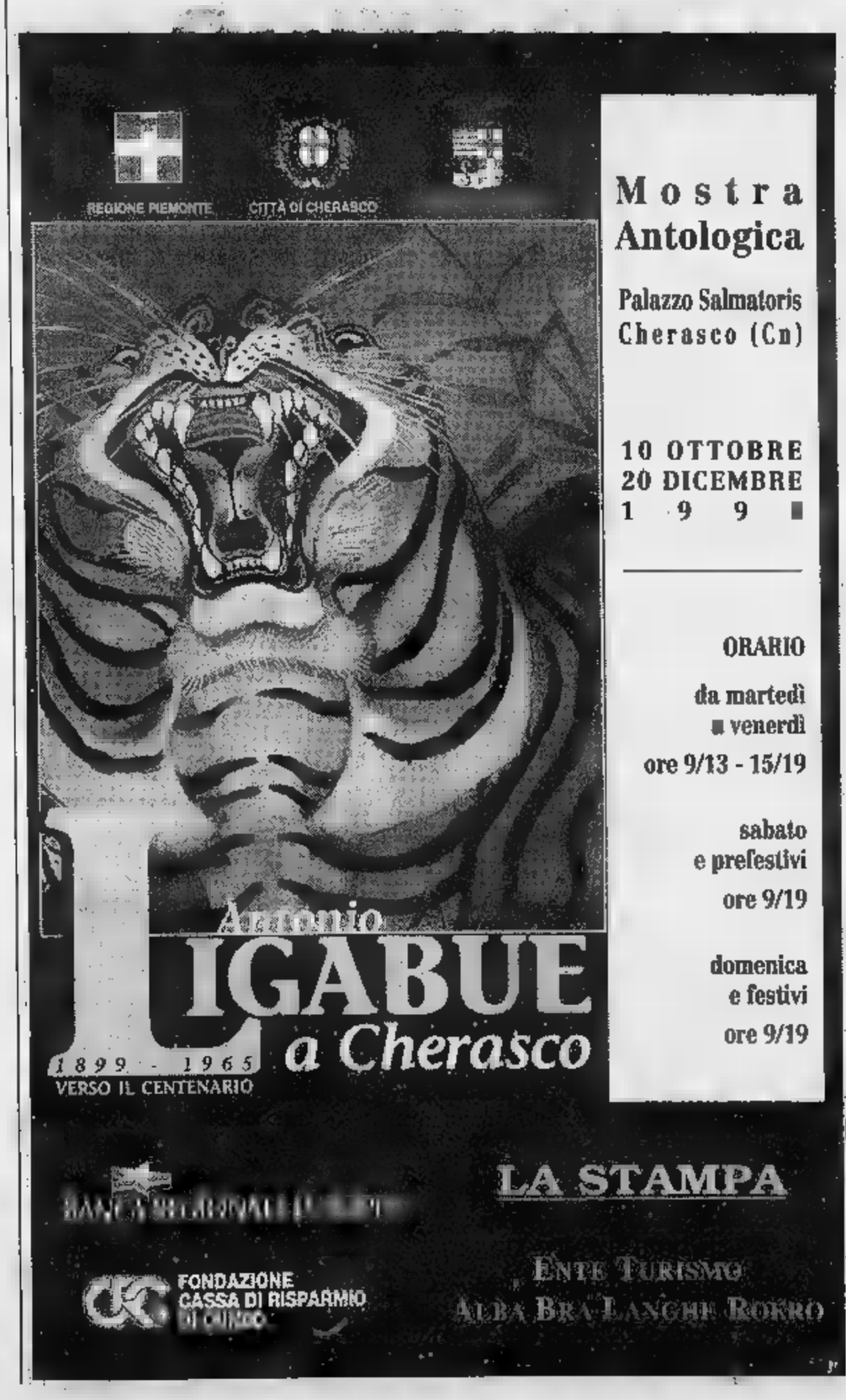
BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. È un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato la Vigilanza.

Federalismo, il fisco diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '96 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella resta all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.



Venerdì sera un'amichevole con la Nazionale militare

Con il Valpellice l'hockey torna a Torino Esposizioni

Nell'elenco dove è scritto «Zoldo» adesso campeggia la bella riga blu e al suo fianco due lettere grosse e nitide: KO. Luca Rivoira, coach del Valpellice Sparea, guarda davanti a sé e mezzo sorriso: «Lo Zoldo è una delle squadre migliori del girone nonostante abbia pochi punti in classifica. Abbiamo vinto ma è stato tutt'altro che un match facile: il nostro portiere Rossi è stato determinante in molte occasioni».

L'incontro con il team bellunese ha chiuso la prima fase d'andata della A2, dominata a punteggio pieno dal Val Venosta. In graduatoria generale, i biancorossi sono penultimi (4 punti) insieme al Feltre, che stasera (ore 20,30) è di scena nella bomboniera ghiacciata di corso del Filatoio a Torre Pellice. «I veneti ci hanno battuti all'esordio - ricorda Rivoira -, ma subendo parecchio. Dalla nostra adesso c'è una maggiore scioltezza nel gioco e poi il fattore campo. Con queste quattro gare interne il calendario ci mette nelle condizioni ideali per raccogliere punti: non dobbiamo farci scappare l'occasione».

Contro il Feltre non ci sarà il difensore Pellegrini, squalificato per una giornata, e neppure l'attaccante Ciciliano, la cui caviglia continua a fare le bizze. «Il ritmo quest'anno è sostenuto e purtroppo fra infortuni e problemi vari non siamo mai ad avere la rosa al completo - chiosa l'allenatore valligiano -. Mi consolo con il buon periodo del ceco Vasicko, di Rossi che è sempre più un muro tra i pali, di Volante e del neo arrivato De Luca, utile anche in attacco».

La settimana del Valpellice non si esaurirà con l'impegno con il Feltre. Venerdì sera (ore 21) il sestetto biancorosso disputerà infatti un'amichevole con la Nazionale militare (infarcita di elementi che giocano in A1 e A2 fra cui Pour del Courmaosta e Targa del Bolzano) sulla pista di Torino Esposizioni nell'ambito del Salone della Montagna (ingresso lire 12.000). Per Torino una gara di hockey ghiaccio di tale tenore è un evento: l'HC Torino milita ormai da anni in B, i Draghi non sono mai approdati in A e sono ormai più di quarant'anni l'impianto di corso Massimo D'Azeglio sono ospite mazze e pattini di tale prestigio. [a. gar.]

Uno dei maggiori vivai torinesi ha firmato un accordo con il club di Tanzi

Il Parma scopre il Beppe Viola

Potrà scegliere il meglio tra circa 300 giovani

Nasceranno in via Palatucci i futuri Chiesa e Buffon? E' quello che si augurano i dirigenti del Beppe Viola Autopitagora, la società dilettantistica torinese che ha firmato con il Parma un accordo di collaborazione della durata di cinque anni. L'intesa prevede l'impegno da parte della società emiliana di fornire un'assistenza tecnica duratura tanto che ogni quindici giorni un istruttore parmigiano verrà a Torino per dare indicazioni, tenere conferenze e verificare il lavoro svolto. Il Parma avrà logicamente anche il diritto di prelazione sui giocatori particolarmente meritevoli, mentre il Beppe Viola, che ha esclusiva dell'accordo in tutto il torinese, potrà organizzare stage e provini a nome dei gialloblù. I rapporti con la società del presidente Tanzi sono tenuti dal direttore tecnico Davide Cravero. E così al suo 14° anno di vita, il Beppe Viola instaura la sua prima collaborazione di prestigio nel mondo del calcio professionistico.

La società biancoblù è infatti nata nel luglio del 1984 con la precisa volontà di ricordare l'ironia e la professionalità del giornalista Beppe Viola, scomparso due anni prima. Del 1987 è la prima vittoria nella categoria Allievi e nel 1990 il passaggio della prima squadra dalla Terza alla Seconda Categoria con sette punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici.

Oggi il vivaio del Beppe Viola conta su tredici formazioni giovanili più la prima squadra che milita nel girone D di Prima Categoria e una Scuola Calcio con circa 120 bambini iscritti. La bontà della scelta del Parma è inoltre confermata dal ruolino di marcia nell'ultima domenica di campionato delle compagini del presidente Pandiscia che hanno conquistato ben nove affermazioni e partire dalla prima squadra (2-0 contro la Villareggese) fino agli Esordienti fascia B (3-1 all'Auxilium Valdocco). Particolarmente netta l'affermazione degli Allievi Regionali capaci di battere per 4-1 il Rosta con reti di Rossatto, Lena, Monticelli e Falduto, e degli Allievi fascia B che si sono imposti per 5-1 contro il Rivata Valsangone con doppiette di Bartolo e Limonciello e rete di Di Cataldo.

Quest'anno la società punta in modo particolare sugli Esordienti del 1986 del giovanissimo Marco Mora, ma anche nelle altre categorie sono parecchi i giocatori di valore. In Prima Categoria spicca il nome della mezzapunta Filippo Capalbo, già otto reti in otto partite, mentre tra gli Juniores da menzionare il centrocampista Florano, i due attaccanti Soriani e Trasca, il regista Curreli e il portiere Geraci. Negli Allievi 1982 le punte di diamante sono Tarallo e Stagna, mentre nei Giovanissimi la squadra si fonda sul portiere Apolloni, sul libero Garao e sui due centrocampisti Rodino e Pecchio. I Giovanissimi 1983 possono invece fare affidamento sull'estremo difensore Covino e sui giovani Iocola e Gareffa.

Paolo Accosato

Nella foto, gli Esordienti del Beppe Viola Autopitagora. In piedi, da sinistra Massimo Ficus, Alessio Gidari, Alberto Guglieria, Francesco Paolino, Fabio Del Duca, Mattia Sarpero, Antonello Dibattista, Giovanni Calandra, Davide Saitta. Accosciati: Michele Staropoli, Daniele Zurlo, Lorenzo Artuso, Stefano Rizzo, Salvatore Fiorellino, Alessio Vavalà.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

CICLOCROSS

Ciclocross di San Martino a Casalecchio di Reno (Bo). *Under 23:* 1. V. Vandelli (Davoli); 2. A. Cubello (A.C. Armonia e Vita) a 1'.

GOLF

Coppa A.S.M. a Carmagnola (La Margherita): *Lordo:* M. Cocirio 33/36. *Netto 1ª categoria:* 1. G. Brangero 40; 2. G. Lanzi 40. *2ª categoria:* 1. R. Gorlier 43; 2. A. Sandrone 39. *3ª categoria:* 1. W. Stevenin 47; 2. S. Clataud 40. *Signore:* L. Cavezzale 39. *Dirigoli:* M. Maggia 38. *Juniores:* R. Carello 28.

LOTTA GRECO-ROMANA

Coppa Italia A1, gara regionale a Moncalieri. *Kg 54:* 1. R. Fira (Sisport). *Kg 58:* 1. V. Fira (Sisport); 2. F. Vecchia (Sisport); 4. D. Mela (Pol. Carignano). *Kg 63:* 1. R. Saglietti (Sisport); 3. D. Rosa (Sisport); 4. M. Sarcinelli (Sisport). *Kg 69:* 1. A. Saglietti (Sisport); 2. R. Farroni (Sisport); 3. F. Bellotti (Sisport); 4. G. Palmieri (Scuola Lotta To). *Kg 75:* 1. C. Spina (Sisport); 2. S. Olisterno (Scuola Lotta); 4. R. Delfino (Carignano). *Kg 85:* 1. Casarola (Como); 2. D. Pelà (Sisport); 3. D. Massano (Scuola Lotta); 4. A. Mereu (Scuola Lotta); 5. R. Sarcinelli (Sisport). *Kg 97:* 1. F. Rosa (Sisport); 2. V. Castellano (Sisport). *Kg 130:* 1. Bigliani (Milano); 2. V. Vittorio (Sisport); 3. G. Leggio (Sisport).

PALLAVOLO

Juniores. *Maschile. Girone A:* Kappa Cus To-Moncalieri 3-0; Valli di Lanzo-Arti e Mestieri To 3-1; Autotrasporti-Nova Siria 3-0. Classifica: Kappa 12; Valli di Lanzo 9; Autotrasporti 6; Arti e Mestieri 4; Montin 3; Nova Siria 0. *Girone B:* Sportidea-Trisfera 3-1; Body System Pinerolo-Meneghetti 3-0; Oxford Susa-Vinovo 3-1. Classifica: Body System 12; Trisfera, Susa 9; Vinovo 3; Meneghetti 2; Sportidea 1. *Girone C:* Lasalliano-Sant'Anna Mauro 0-3; Druento-Erbaluce Caluso 0-3; Valentino-Pino 3-0. Classifica: Erbaluce 12; Sant'Anna San Mauro 7; Druento 6; Valentino 5; Pino 2; Lasalliano 1. Valentino tre punti di penalizzazione. *Femminile. Girone A:* Ibiesse-Lilliput 1-3; Lasalliano-Nova Siria 2-3; Aurora-De Tommasi 0-3. Classifica: Lilliput 12; De Tommasi 9; Ibiesse, Aurora 5; Nova Siria 3; Lasalliano 2. *Girone B:* Airasca-Progetto Rivoli 1-3; Piscinese-Almese 3-0. Classifica: Progetto Rivoli, Almese e Piscinese 6; Airasca 3; Carignano, Collegno 0. *Girone C:* Parella-Dopolavoro Fs 3-0; La Folgore-Team Volley 1-3; Leo Chieri-San Paolo 3-0. Classifica: Parella 10; Leo Chieri 8; Team Volley 6; La Folgore 5; Dopolavoro 4; San Paolo 3.

PODISMO

Trofeo Sara Spandre a Nichelino (km 6,6; partenti 400): 1. A. Boussad (Tranese) 20'; 2. Moulsissa a 25"; 3. Di Ruvo a 35"; 4. Aaliq; 5. Marocco. *Donne:* 1. B. Roberi (Tappo Rosso) 33'09"; 2. A. Racca a 21"; 3. Satta a 41". *Categorie, 50:* 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Cirianni; 3. Battaglia. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Pisani; 3. Giammanco. *MM50:* 1. V. Primerano (None); 2. Polito; 3. Annis. *MM55:* 1. L. Violetti (Cerutti); 2. De Luis; 3. Marino. *MM60:* 1. S. Rosa (Gspi To); 2. Ramondetti; 3. Stefani. *MM65:* 1. A. Pavese (Cus Torino); 2. Greco; 3. Rosa. *TF:* 1. B. Roberi (Tappo Rosso); 2. Rehsteiner; 3. Bauducco. *MF35:* 1. A. Racca (S. Giuseppe); 2. Caffaratti; 3. Nisi. *MF40:* 1. M. Satta (S. Donato); 2. Randazzo; 3. Fissolo. *MF50:* 1. B. Carraro (O. Stefano); 2. Zanellato; 3. Daniella. *Promesse f.:* 1. L. Ferreri (T. Rosso); 2. Groppo. *Junior f.:* 1. R. Berardo (Rivarolo). *Giovanili, Esordienti m.:* 1. D. Sapino (Nichelino); 2. Maccarone; 3. Rosa. *Esordienti f.:* 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Lupi; 3. Vai. *Ragazzi:* 1. M. Farruggio (Chieri); 2. Notarrigo; 3. Camovale. *Ragazze:* 1. L. Compri (Chieri); 2. F. Liso; 3. Intoci. *Cadetti:* 1. O. Farruggio (Chieri); 2. Fiammis; 3. Lisa. *Cadette:* 1. P. Lisa (Chieri); 2. Ranno; 3. Remogna. *Allievi:* 1. E. Piergiovanni (Cus To); 2. Morello; 3. Reale. *Allieve:* 1. C. Romboli (Venturoli); 2. Colavecchio; 3. Schito.

SOLLEVAMENTO PESI

Campionati Italiani Esordienti a Roma. *Maschili. 50 kg.:* 1. Andrea Autino (Gym Club Ciriè); *59 kg.:* 7. Matteo Esposito (Gym); *64 kg.:* 3. Emanuel Pacera (Gym).
Coppa Italia Giovani a Roma. *Maschile. 83 kg.:* 7. Sergio Chiampo (Sisport Fiat). *Femminile. 48 kg.:* 4. (slancio) Maruska Pacera (Gym); *+70 kg.:* 2. Daniela Locogliano (Sisport).

TENNISTAVOLO

Torneo Qualificazioni Top 12, a Saluzzo. *Femminili. Doppio seconda categoria:* 1. Calliari-Milio (Tramin); 3. Daniele (Tennistavolo Torino)-D. Zancaner (Che Lin). *Maschili. Doppio seconda categoria:* 1. Gigliotti (Body Center Rivoli)-F. Andreoli (Cus Torino); 3. G. Bilucaglia (Tennistavolo To)-R. Vai (Tennistavolo To).

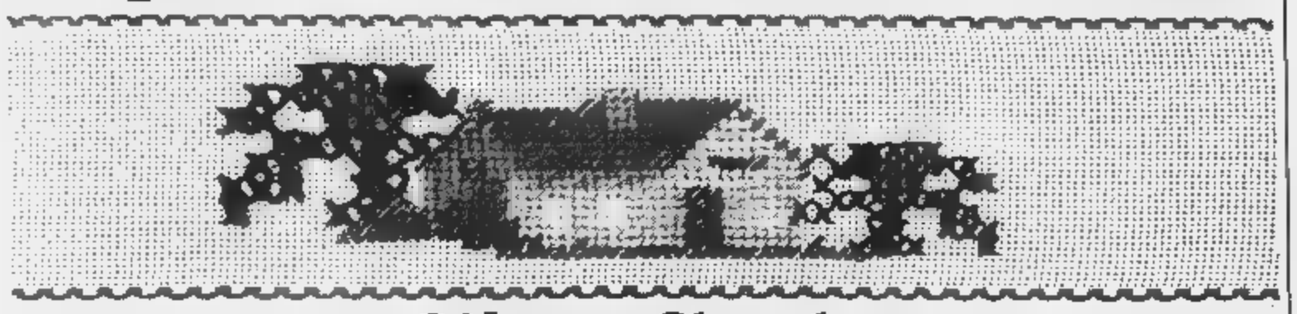
SPORT RUGBY

BASKET, ANDATA E RITORNO. In attesa di saperne di più circa la posizione di Muyango, partito per la forzata militare di Vigna di Valle, la Caffarel ha tesserato il sedicenne Marko Ilic, ala di 197 cm di origine serba lo scorso anno ad Avellino.

Sabato e domenica, al palasport Ruffini, in corso la terza edizione del Trofeo Città di Torino di basket in carrozzina, organizzato dall'Uicep e dall'assessorato comunale allo Sport. Quattro le squadre in lizza, tutte inserite fra le otto che il prossimo 22 novembre daranno vita al campionato di serie A1: Uicep Torino, Antares Milano, Bergamo e Padova. Calendario: sabato 7: ore 10,30 Uicep-Antares, 14,30 Bergamo-Padova, 18 Bergamo-Antares, 21 Uicep-Padova; domenica 8: ore 10,30 Padova-Antares, 14,30 Uicep-Bergamo.

ATLETICA AL RUFFINI. Il Comitato regionale organizza per domattina (ore 9-13), al Parco Ruffini, il primo di una serie di meeting tra scuole medie e superiori che hanno dato la propria adesione ai Giochi Studenteschi della prossima primavera. A questo primo appuntamento partecipano 10 istituti (le medie Olivetti, Alberti e Pezzani, Foscolo e Des Ambrois Ulzio; il Convitto Umberto I, lo Scientifico Curie, il Dalmasso Pianezza, l'Artistico Cottini, il Giulio, il Vittone Chieri) per un totale di 800 allievi. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 13 a San Mauro. Per facilitare l'approccio al rugby, chi non ha mai giocato si limiterà al primo apprendimento delle regole e a un leggero allenamento, mentre sono previsti incontri tra scuole nel caso in cui i ragazzi abbiano già dimestichezza con la palla ovale.

Scoprite "l'Antica Tessitura" di Chieri.

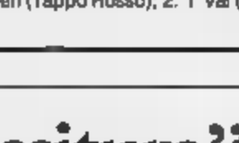


FTG

C'è un filo che vi lega alla vostra nuova casa.

La zona.
All'ingresso in Chieri, tra via Villastellone e strada Moncalvo, a ridosso del Rio Tepice. Un'area che permette di sfruttare tutti i vantaggi della campagna, ma che si trova a pochi minuti d'auto da Torino.
Una scelta razionale, orientata verso la comodità e la qualità della vita.

Il complesso.
"L'Antica Tessitura" è un comprensorio di 10 villette monofamiliari con superfici da 140 a 180 mq, e deriva il suo nome dall'adiacente (e storica) fabbrica di tessuti detta "Imbiancheria del Vajro".
Una struttura che presto ospiterà uno dei Musei del Tessile più importanti della nostra Regione.



L'investimento.
Ogni villetta è composta da piano terra (soggiorno, cucina e zona servizi), primo piano (2 o 3 camere, servizi, balconi), box per 2 auto, giardino privato sia sul fronte che sul retro, cantina con zona lavanderia.
Le pregiate rifiniture comprendono serramenti in douglas, esterni in mattone a vista, pavimenti in legno e riscaldamento autonomo.

L'azienda.
La qualità dell'investimento è garantita dall'esperienza e dall'affidabilità della Zoppoli & Pulcher, protagonista da decenni dello sviluppo immobiliare piemontese.
Per informazioni e per fissare appuntamenti, è sufficiente telefonare al 011-88171.

ZP

ZOPPOLI&PULCHER

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto La Stampa Compact
Numero Verde 1678 - 02005

"FORUM LA STAMPA"
Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Ogni settimana i giornalisti dell'Editrice incontrano gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, è destinato ad aprire un dialogo vivo e diretto, indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Entro la fine dell'anno i colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari, saranno un centinaio. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, partecipano 8 lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo hanno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel. ..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18-24 ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Ottobre ☐ Novembre
☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Lunedì ☐ Martedì
☐ Mercoledì ☐ Giovedì
☐ Venerdì ☐ Qualsiasi

Nel caso mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A., o dalla società Data Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati potranno essere [illegible]

Si apre alle ore 15 il Salone Europeo della Montagna al Valentino

Fra gli spettacoli di alta quota

Rassegna di vecchi mestieri, fanfare, sfide e la possibilità di arrampicarsi in parete

L'arco alpino spettacolo. Promettendo cinque, intense giornate di eventi interattivi. Con questa nuova veste - che coniuga esposizione e divertimento - s'inaugura oggi pomeriggio alle 15 il **Salone Europeo della Montagna** organizzato da Expo 2000 e Fierimpresa. Sin dalle 14,30 sul piazzale di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) approdano i «Vej mestér» Barge, una sorta di rivisitazione degli antichi mestieri di montagna con artigiani all'opera: c'è lo stagnino, il tornitore e lo scultore del legno, filatrice con «rivet», cioè il fuso, lo scalpellino che lavora pietra e battitore di falci. Nell'atrio d'onore si esibiscono inve- compagnia dei Balestrieri di Roccapiatta e Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

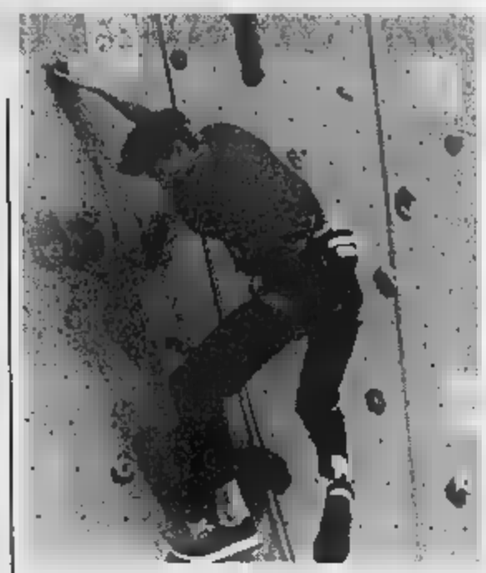
Con l'apertura del salone, prendono il via anche le attività sportive: nell'area esterna, il pubblico può provare il «jump» il salto acrobatico lanciandosi trampolino da snowboard; prendere lezioni di arrampicata conquistando la cima delle Twin Towers: due torri alte otto metri collegate fra loro da teleferica dotata seggiolino; pedalare in tain bike sul circuito indoor di 150 metri dotato di ponte, salite, (qui, alle di oggi Luca Bramati, campione mondiale di ciclocross stabilirà il record di velocità); pirouettare sulla pista di ghiaccio o partecipare alla sfida dei «Games on Ice».

Oggi, alle 15, è pure in calendario una tavola rotonda sui «Problemi dello sci giovanile dal mondo dello sci professionistico» a cura della Fisi; e convegno (ore 21) su rilancio turistico Valli Lanzo: opinioni e proposte».

Tutte le sere alle 21 (sabato e domenica anche alle 17) il giornalista Gian Paolo Ormezzano conduce «I discorsi della montagna», un talk-show quale si avvicendano protagonisti dello sport, dello spettacolo ed esperti: stasera, sul palcoscenico centrale, si parla di «Alpinismo: droga, non doping» con Emanuele Cassarà, giornalista sportivo e alpinista; Enrico Camanni, direttore di Alp; gli alpinisti Alessandro Gogna e Agostino Da Polenza.

Ma la rassegna è soprattutto «vetrina» rivolta al rilancio turistico della montagna: vi partecipano enti istituzionali (italiani e stranieri), Comunità Montane, Società di promozione aziende specializzate nell'abbigliamento d'alta quota. E per chi desidera fare acquisti c'è pure una Galleria dello Shopping con le ultime proposte di modaneve.

I giovani, dai ai 15 anni, avranno l'opportunità di vivere da protagonisti la preparazione e la gestione dei XX Giochi Olimpici Invernali se, ovviamente, Torino e il Piemonte saranno prescelti. Per ipotecarsi un futuro «olimpico» e conquistarsi un posto nel gruppo di volontari che lavoreranno con lo staff operativo, basterà compilare un formulario d'accredito disponibile nello stand «Torino



Al Salone Montagna si possono prendere lezioni di arrampicata conquistando la cima Twin Towers Sono due torri alte 8 metri collegate fra loro da una teleferica dotata di seggiolino

Orario Salone: oggi, domani e venerdì dalle 15 alle 23,30; sabato e domenica 10-23,30. Fino all'8 novembre. Quest'anno il costo del biglietto d'ingresso scende a 12 mila lire, il per cento in meno rispetto alla passata edizione.

Elena Del Santo

Un incontro con Sordi all'Avogadro

Oggi Albertone ci parla d'amore

Conferenze e proiezioni cinematografiche scandiscono il secondo ciclo di «Terza Età-Incontri». L'iniziativa promossa dall'Associazione Il Tempo di Alice in collaborazione con Regione Piemonte esordisce questo pomeriggio all'Istituto Avogadro (via Rossini 18, ore 15) con un nome d'eccezione: **Alberto Sordi**. L'attore romano - intervistato Maria Pia Di Domenico - intratterrà il pubblico parlando «Bisogno d'amore», tema che fa riferimento ai desideri e alle necessità affettive degli over 60. Con l'Albertone nazionale intervengono Giampiero Leo, regionale alla cultura e Bruno Geraci, giornalista Rai. Ancora un attore, il protagonista dell'incontro di mercoledì 11 novembre: sarà Ernesto Calindri, impegnato in quei giorni Colosseo nella pièce Burosauro. Quest'anno (ed una novità) alcuni appuntamenti vengono preceduti una proiezione cinematografica gratuita all'Empire di piazza Vittorio Veneto 5: tedì 17 novembre (ore 10) il film «A proposito di Henry» Harrison Ford anticiperà l'argomento della conferenza del 18 novembre dove si parlerà di sanità insieme con l'assessore Aldo Miletto; il direttore delle Molinette, Luigi Odasso; il presidente dell'Ordine dei Medici, Michele Olivetti; Paola Lupano e Alessio Terzi. L'1 dicembre, la pellicola «Cerco con Renato Pozzetto introdurrà il dibattito su «Casa... ma quanto mi costi» previsto il 2 dicembre sempre all'Avogadro: partecipe- Giorgio Benvenuto, Domenico Carpanini, Franco Botta, Elio Caretto e Andrea Parvopass-. Ultima data il 9 dicembre al Colosseo (ore 15) con l'inaugurazione dell'anno accademico Eurotre, la nuova Scuola Europea per la Terza Età; e sfilata di abiti curata dal PalaModa. Telefonare allo 011/837.732. (e. d. s.)

Un Alberto Sordi «over 60»

qua e là

INCONTRI

LETTURE. Stasera, ore 21,15, all'Oratorio Filippo in via Maria Vittoria 5, per «Letture dalla Bibbia» dibattito sulle «Lettere Paolo ai cristiani Corinto», «Libro di Tobia» e «Rut». Per avere informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/54.11.36.

All'Associazione Cambridge Academy in corso Vittorio Emanuele 84, stasera alle ore 21, Piero Burzio parlerà sul tema «Essere o avere?». Per il ciclo laboratorio filosofo». Ulteriori informazioni allo 011/561.22.76.

Questa sera, alle ore 21,30 al Caffè Liber (Circolo Arci) in via Barbaroux 25, dibattito con i rappresentanti di "Studio Ambiente" per la serie «Piacere architetto, al Caffè con...». Altre informazioni, telefonando 011/53.54.75.

POESIA. Domani, alle 21, allo Studio Laboratorio di Anna Virando in corso Lanza 105, di poesie titolo «La Natura Lucrezio Luzi». Testi recitati Mirella Cappellini e Angelo Scremin. Al flauto Cristiano Blasi. Presenta Gianni Chiostri. In esposizione opere Olga Maggiora. Per eventuali informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/660.15.74.

- Conferenza inaugurale Scuola di Teologia Spirituale e dell'Istituto Filosofia dei Domenicani Chieri, oggi 18, Sala Convegni del San Paolo (via Lugaro 15) Il prof. Daniele Menozzi, dell'Università Firenze parla «Girolamo Savonarola, persona e l'opera». Intervengono il pastore Giorgio Bouchard e il prof. Renzo Savarino.

Oggi, ore al Teatro Colosseo in Madama Cristina 71a, conferenza inaugurale dell'Anno Accademico dell'Università Terza Età. Interviene la scrittrice Laura Mancinelli, il presente Giuseppe A. Campra, presidente dell'Unitre. Telefono 011/43.42.450.

CORSI

Venerdì 6, da Pellerino in via del Mercatini 11, ore 15-18, lezioni per apprendere la tecnica stencil, ossia quella di decorare con un disegno le superfici di oggetto. Informazioni più dettagliate allo 011/53.53.96.

L'associazione culturale Oasi, organizza dal prossimo lunedì novembre un dizione aperto a tutti. si svolgerà dalle 18,15 20,15 al Centro Servizi Giochi sede in Mazzini 58. Tel. 011/669.95.94.

Domani, alle ore 15 nella Scuola Yoga Shanti in San Secondo 51/6 e 21 Dojo Yu Shin in via Mantova 34, stages gratuiti e introduttivi di yoga. Interviene il Maestro indiano James Eruppakattu. Eventuali informazioni all'Istituto Italo-Cinese, telefonando al numero 011/896.04.06.

ISCRIZIONI. Sono aperte 10 novembre le iscrizioni alla Scuola di Recitazione del Tangram Teatro Torino diretta da Ivana Ferri. Il corso si articola in due incontri settimanali per complessive , in orario preserale e serale. Le lezioni si tengono al Tangram Teatro in via Orione 5. informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/33.66.96.

MOSTRE

Oggi, ore 18,30 Circolo Storyville in via San Massimo 14, inaugurazione della mostra «Mitomorfosi» con sculture bio-morfiche di Sergio Barboni. Sino al 15 novembre martedì alla domenica (dalle ore 21). Altre informazioni rivolgendosi allo 0347/221.13.59.

PERSONALI. Prosegue sino a mercoledì 18 novembre la personale acrilici su tela, installazioni e disegni in videoproiezione di Gianluca Rosso. Si svolge da Amantes in via Principe Amedeo 38/a. Informazioni allo 011/77.91.007.

Da ore 18, sino al 14 novembre, da Prochet in via Pietro Micca 8, mostra d' di porcellane danesi dalla collezione del Museo Royal Copenaghen. Ci sarà un rinfresco.

LIBRI

MIA LIBRI. Oggi, ore 18, alla Libreria Lattes in via Garibaldi 3, presentazione del libro «Il sole tomba delle vigne» Antonio Osnato (ed. Flaminia). Con l'autore, intervengono Gian Carlo Caselli e Francesco La Licata.

Alle 16,30, nel in via Orione 7, presentazione del volume «Scuole di industria Torino. Cento e cinquant'anni delle scuole tecniche San Carlo». Il volume, Centro Studi Piemontesi è stampato dall'Artistica Savigliano, è stato curato da Diego Robotti. Informazioni rivolgendosi allo 011/817.22.93.

Al Massimo i film con attrici hollywoodiane

Le belle emergenti che ballano da sole

di Cameron Diaz. Prende il via oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna **Balliamo da sole. Giovani trici hollywoodiane** basata sui film con cui si sono messe in evidenza negli ultimi anni alcune figure emergenti della scena americana.

La prima attrice ad «presa in dall'iniziativa è Liv Tyler, la figlia del leader gruppo musicale Aerosmith cinematograficamente scoperta da Bernardo Bertolucci con il acclamato ballo da sola». Due i film interpretati dall'attraente ventenne in cartellone oggi: l'opera prima dell'americano James Mangold (autore in seguito dell'ottimo «Cop Land») «Dolly's Restaurant» alle 16,30 e 20,30 e il thriller «Rosso d'autunno» (ore 18,30 e 22,30), sul grande schermo datato 1995 di Liv. Con la stessa attrice vengono proposti nei prossimi giorni il debutto di Tom Hanks «Music Graffiti», la commedia sentimentale «Innocenza infranta», il giovanilistico «Empire Records» e, naturalmente, ballo da sola».

Liv Tyler, una scoperta di Bertolucci

La seconda attrice al centro della rassegna Christina Ricci, giovane ribelle ne «La tempesta di ghiaccio» di Ang Lee e in «Buffalo '66» di Vincent Gallo.

Seguiranno i film che hanno lanciato Claire Danes, Neve Campbell, Alicia Silverstone, que Swain, Natalie Portman, Robin Tunney. Biglietti a 7 mila lire. **(d. ca.)**

GIOVANI CON LE NOTE

Giovani musicisti alla ribalta fra i migliori un duo torinese una santenese virtuosa di piano

DUE competizioni strumentistiche di rilievo si sono svolte nei giorni scorsi a Torino e a Moncalieri.

A Torino si è tenuto il Concorso Musica da Camera Sandro Fuga, per formazioni cameristiche duo al quintetto archi e pianoforte, quartetto d'archi e due pianoforti. La giuria - che era formata da Giacomo Fuga (presidente), Maria Tipo, Franco Maggio Ormezowsky, Cristiano Rossi e Sergio Lamberto - è stata piuttosto severa e non ha assegnato né il primo né il terzo premio, mentre ha stabilito il secondo andasse ex aequo al duo formato da Laura Cuscito e Matteo Falloni e a quello con Laura Andriani e Achille Lampo, entrambi violino e pianoforte.

La Andriani e Lampo torinesi, molto attivi anche altre piazze, e la loro affermazione ne sancisce la bravura già ampiamente riscontrata dal pubblico. I due valorosi musicisti hanno anche ottenuto l'assegnazione dello speciale Premio Sandro Fuga: il prevede infatti che, fra i brani d'obbligo della prova finale, ci sia anche una composizione del Maestro scomparso, indimenticato direttore Conservatorio torinese, che ha lasciato appunto anche una notevole produzione cameristica di non facile esecuzione.

L'altro concorso dei giorni passati la European Music Competition che si tenuta a Moncalieri. Vi hanno partecipato musicisti da molti Paesi, sottoposti al giudizio di una giuria presieduta da Giorgio Ferrari, anch'egli ex direttore del Conservatorio.

Fra i torinesi che hanno ottenuto il successo si distinguono due pianiste. Una è Barbara Squinzani, 26 anni, santenese, che tra l'altro è anche diplomata in canto con Luisella Ciaffi Ricagno. Ha conseguito il diploma pianistico con Bruno Bosio, dopo essere entrata in Conservatorio a 11 ni in seguito a un'audizione con Maria Golia. Ora studia con Arnulf von Arnim alla Musikhochschule di Dortmund, dove è attiva anche in duo la violinista Birgitta Wolf. Nel concerto di chiusura domenica ha eseguito un movimento della «Sonata K 333» di Mozart.

La pianista Barbara Squinzani

L'altra pianista premiata è Graziella Basso, che ha proposto una bella pagina di Haydn: diplomata Maria Clara Monetti, si è perfezionata ancora con Masi, Lonquich ora con Walter Bozzia; spesso in duo pianistico con la sorella Donatella e anche con il clarinettista Edmondo Tedesco.

Applaudito calore il giovanissimo flautista Gregorio Tuninetti, che a soli dodici anni ha mostrato le qualità presentandosi insieme con il pianista Alessandro Panella. Tuninetti è allievo di Antonmario Semolini, al quale non pare di poter forgiare artisticamente un così spiccato precoce talento.

Leonardo Osella

Ecco i premiati ai concorsi «Sandro Fuga» di Moncalieri

In Conservatorio

C'è Prégardien per cantare versi di Goethe

«Che soltanto in sella io mi faccia valere! / Statevene nelle vostre tende e capanne! / Io tento cavalco lontano, / sopra il mio capo rifulgono soltanto le stelle». Sono i primi versi di «Freisinn» (Spirito libero), una poesia di Goethe, che Robert Schumann ha messo in musica. Ed proprio con essi che si apre, stasera alle 21 in **Conservatorio**, il concerto dell'Unione Musicale dedicato Lied romantico su testi di Goethe (ma c'è anche uno «sforamento», con il ciclo «Dichterliebe» di Heine). Ne sarà interprete il tenore Christoph Prégardien, belga di Limburgo, che a questo genere dedica da tempo un'attenzione particolarmente accurata, dopo perfezionato Harmut Höll. Al suo fianco siederà, come accompagnatore al pianoforte, Michael Gees.

Si avvicenderanno pagine rivestite di note da autori eccelsi come Beethoven, Loewe (sua sarà la versione, affrontata anche da altri, del magnifico «Erlkönig» ossia «Il re degli Elfi»), Schubert e Wolf. **(l. o.)**

Al Teatro Alfieri

Amici dell'Egizio ci racconteranno la civiltà faraonica

La valle del Nilo, con la storia misteriosa e la sua civiltà affascinante, è al centro dell'incontro, promosso dall'Associazione Amici Collaboratori del Egizio, che si tiene oggi alle ore 18 al **Teatro Alfieri**, in piazza Solferino 8. Vittorio Castellani, dell'Università di , esplorerà «Il cielo antico e il cielo degli antichi Egizi».

L'Egitto è anche il fulcro di un ciclo di corsi, organizzati dal Centro Studi Drovetti presso il Dobe, in via Accademia delle Scienze 11. L'11 novembre parte «Il colore e la forma: un fascino millenario» a cura di Maria Stella Mazzanti; il 16 dicembre «Donne e potere all'antico Egitto» Mario Tosi; il 23 febbraio «Scrittura geroglifica e lingua egizia» con Alessandro Bongioanni e il 7 aprile del «Pubblico e privato nell'antico Egitto» con Silvia Einaudi. Altre informazioni allo 011/563.55.96. **(a. tap.)**

E' Pedro Monteleon

Insegnò il tango a Madonna-Evita adesso è a Torino

Lo sguardo fissa il vuoto, le braccia sembrano scolpite, mani leggere sfiorano le spalle di lui, il busto eretto, il collo piegato, poco. Lo spettacolo è più in giù, a pochi centimetri da sono le gambe a disegnare l'aria con e prepotenza o lenta, sensuale dolcezza per raccontare il palpitante ritmo del tango. E' lui che comanda gioco, lei segue e magiche figure.

Lezioni tango a Torino maestri d'eccezione per gli appassionati che desiderano perfezionarsi e per coloro che vogliono imparare. Maestri sono padre e figlia Pedro e Marcela Monteleon, argentini, lui maestro di tango di Madonna per il film Evita.

Per lo stage di sabato 7 e domenica 8 occorre prenotare allo 011/745.192. Altri seminari 28 e il 29 novembre con Julio Balmaceda e Corina de la Rosa (telefono 011/521.21.13). **(i. o.)**

MUSICA

ROCK

L'evento della serata cittadina il concerto dei Red Snapper in programma al Barrumba. La inglese attesa alle sul palco del locale di via San Massimo 1 con trascinante dance che ha portato Richard Thair e soci notorietà internazionale. Da cinque anni sulle scene, i Red Snapper propongono questa sera i brani dell'ultimo album «Making Bones». I biglietti costano 20 mila lire.

Stena del Reggae National Tickets ospite della serata «Soul Power» prevista, com'è consuetudine il mercoledì sera, allo Bar» (corso 127). S'inizia alle 23.

Due concerti jazz: Luigi Bonafede e Mei si esibiscono alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), Luigi Tampera atteso alla stessa ora al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36).

CONCERTI

Musica sudamericana questa sera (via Montebello 21) con i Karambola, pianobar al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, 22) Armandino.

Fuori città, appuntamento «live» a «La Vulcira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22) con i Blues Tower.

Pluteo e Zona Castalia, collaborazione con il Servizio dell'Università degli Studi Torino, organizzano questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, la prima serata internazionale «Multicultural Meeting Point». S'inizia 22,30. della serata viene presentato il nuovo pact

AMEDEO MINGHI

E' in programma martedì 15 dicembre al Teatro Colosseo il concerto di Amedeo Minghi. Appuntamento alle 21. Il prezzo dei biglietti a seconda degli ordini di posto: il primo settore platea costa 75 mila lire, il secondo 45 mila, il terzo 27 mila; in galleria, tagliandi a 45 e 27 mila lire. Le prevendite si effettuano alla cassa del teatro, da Hot Point e al Box Office di Ricordi.

DOVE

S'inaugura questa sera al Teatro Nuovo (corso D'Azeglio 17) la ventesima edizione della rassegna internazionale di danza «Il Gesto e l'Anima». Apre, alle 20,45, lo spettacolo «Canti Sichuan» allestito Compagnia Artistica Sichuan diretta da Zhang Kaiguo. I biglietti d'ingresso costano lire. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al numero di telefono 011/65.00.256.

AL CINEMA ALL'OCCHIELLO

Seconda sera al Teatro per spettacolo di apertura della stagione de «Il fiore all'occhiello»: s'intitola «Stanno suonando nostra canzone» e, tratto da testo di Neil Simon, viene messo in scena da Gianluca Guidi Laura . La regia Gigi Proietti. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 45 mila lire per la platea (ri- e mila) e mila (33 mila) la galleria.

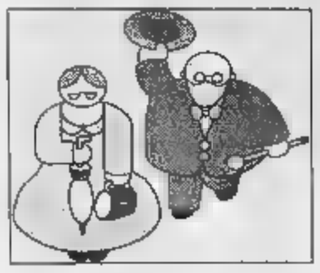
L'Università Popolare Agnelli propongono da questa sera nel locale di via Paolo Sarpi 117 «Novecento - Ultimo atto». Il film scelto per inaugurare l'iniziativa è il musicale «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»). Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 8 mila lire.

INGLESE

La rassegna «English & Movies» propone questa sera Cuore, via Nizza 56, la versione in lingua originale inglese del film evento della scorsa annata cinematografica «Titanic». marino James Cameron, storia d'amore sulla leggendaria «nave dei sogni» tra i nuovi divi Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, proiettato alle 18 e 21,15. I biglietti costano 8 mila lire.

COLLEGNO

Jack Nicholson, Helen Hunt («Twister») e Greg Kinnear («Sabrina») gli interpreti principali di «Qualcosa è cambiato», riuscita commedia di James L. Brooks in cartellone questa sera al Regina Collegno (via San Massimo 3) per la rassegna cinematografica. Il film propone 21,15, ingresso a 8 mila lire.



Si amplia l'iniziativa del Cilte e del Rotary torinese

Meno soli e più sicuri

Un telecomando migliora la vita

A portata di mano il telecomando, che permette di chiedere sostegno o aiuto immediato 24 su 24. In un perfezionatissimo sensore di gas metano, che garantisce un tepore sicuro esorcizzando ogni rischio. E accanto al telefono un numero che garantisce - gratuitamente - consulenza di alto profilo professionale in di qualsiasi problema economico, giuridico, sanitario.

E' il programma invernale dedicato ai torinesi avanti con gli anni dal Cilte (il Centro di iniziativa locale per la Terza Età di via San Marino 10, tel. 011/318.09.09) con il Rotary di Torino. E ha il valore di una cartolina di buon augurio, se è vero che gli anziani sono «poveri» soprattutto di servizi mentre - rispetto a molti che la solitudine - tanti altri difendono tenacemente la propria privacy, rifiutando estranei per casa.

Il progetto risale a due anni fa. Quando, su iniziativa del Rotary Club Torino Est, tutti gli undici Club torinesi approvarono un'iniziativa comune per mettere a disposizione degli anziani - tramite il Cilte - le potenzialità che il Rotary è in grado di offrire, radunando le figure emergenti nelle varie professioni.

E' nato così un nuovo servizio, che segue due linee parallele. Da parte un aiuto economico, che l'anno sfociò nell'acquisto di una nuova centralina telefonica per il Cilte, mentre quest'anno si tradurrà nell'offerta di una cinquantina di sensori per gas metano, destinati agli utenti del telesoccorso in stato di bisogno.

Nel frattempo i volontari del Cilte, coordinati dalla presidente Eugenia Crespi, hanno cominciato a raccogliere le necessità dei loro assistiti (dalla scadenza del contratto di locazione sino a problemi bancari o esigenze di un consulto medico specialistico), trasmettendoli poi a un gruppo di volontari rotariani coordinati dall'ingegner Renzo Stradella, che a volta scelgono il socio più indicato per risolvere ogni specifico problema, fornendo all'anziano l'assistenza professionale di cui ha bisogno.

Eugenia Crespi e Gambarotta

Spiegano Franco Bergamasco e Renzo Stradella, rispettivamente presidente e segretario del Rotary Torino-Est: «I soci disponibili assommano ormai a diverse decine e coprono praticamente l'intera gamma delle prestazioni professionali. Una cinquantina i casi risolti grazie a loro sino ad oggi».

Con il Gotha del professionismo torinese pronto, ad esempio, a impugnare in Regione il palleggiamento tra la Usl di Ivrea e quella Torino riferita a una vedova in pensione che non riesce più a mantenere la suocera di 92 anni in casa di riposo. Oppure problemi di locazione per cui è scesa direttamente in campo la presidente dell'Ape, la prestigiosa associazione della proprietà edilizia.

Tra le consulenze risultate trainanti nel primo anno di attività, quelle legate a problemi legali e amministrativi, decisamente più «gettonate» rispetto alle richieste legate a questioni sanitarie. E questo fatto, forse, è un indiretto riconoscimento della bontà della medicina di base. In testa alla graduatoria, i quesiti testamentari. Ennesima dimostrazione della tipica puntigliosità degli anziani che, spiegano gli esperti Cilte, «puntano a stabilire con la massima meticolosità il destino di tutte le loro piccole cose, aggiungendovi una preziosa valanga di affetto e di speranza».

Una generosità che merita risposta e gratitudine. Tra i regali destinati al prossimo Natale dei torinesi in età avanzata che vivono soli, nei prossimi giorni il Cilte lancerà una campagna pubblicitaria a favore del proprio telesoccorso (2 mila lire al giorno la spesa), riproponendo Bruno Gambarotta quale simpatico testimonial.

E offrirà gratuitamente l'allacciamento e tre mesi di abbonamento per ogni contratto annuale.

Luisella Re

NOTIZIE DELLA SOLIDARIETÀ

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

LA MOSTRA. Al via l'11 novembre un corso per animatori-assistenti per anziani, 15 incontri fissati il mercoledì dalle 15 alle 18. Iscrizioni in via Pomba 14 bis, telefono 011/812.79.09.

CROCETTA. Domani alle ore 21 nella sala parrocchiale di via Marco Polo 6, primo «Giovedì della Crocetta». Il presidente del Tribunale Mario Gavarelli, il cappellano delle Vallette Piero Stavarengo e il docente Mario Chiavario discuteranno il giornalista Mario Girola su «La giustizia oggi: è giusta?».

ADISCO. Un nuovo tecnico impegnato presso le strutture sanitarie private e l'ospedale Sant'Anna nella raccolta di sangue cordonale, da conservare nella Banca del Sangue Placentare del Piemonte per eventuali trapianti. E' un giovane medico, ha vinto borse di studio della sezione piemontese dell'Adisco, associazione donatrici di sangue ombelicale.

TELEFONO VOLONTARI. I gruppi che cerchino nuovi volontari o i torinesi disposti a offrire il loro apporto possono rivolgersi al Telefono del Volontariato (011/319.38.78) ogni martedì e giovedì dalle ore 15 alle 21. Cercano nuovi volontari l'associazione Famiglie «La Solidarietà» del CTS di via delle Rosine 14 (a tutela di tossicodipendenti e malati di Aids) e la Lidap, Lega contro disturbi d'ansia, agorafobia e attacchi di panico, sede in via Montevideo 45.

Da oggi parte la pseudo-sanatoria

Flussi migratori 38 mila in coda

Scatta, da oggi, la corsa alla regolarizzazione per migliaia di immigrati extracomunitari che hanno un lavoro dipendente o autonomo, oppure devono ricongiungersi con un familiare. La circolare applicativa del recente decreto sui flussi, firmata dal capo della polizia Ferdinando Masone, è stata diramata ieri alle questure. E, dunque, anche a Torino si mette in moto la macchina organizzativa che permetterà di inoltrare le domande entro il 15 dicembre.

Da oggi gli immigrati possono passare alla Questura centrale, in via Grattoni, con un documento d'identità del Paese d'origine - spiega la dirigente dell'Ufficio Stranieri, dottoressa Silvia Burdese - per ritirare la prenotazione nominativa sulla quale sarà indicato il giorno e l'ora in cui presentarsi allo "sportello polifunzionale" attivato a Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 201». Allo sportello polifunzionale (aperto dalle 8 alle 14, così l'ufficio per il rilascio delle prenotazioni) saranno presenti gli addetti della Questura e della Direzione Provinciale del Lavoro. Questi ultimi verificheranno la validità del contratto che il datore di lavoro dovrà sottoscrivere in loro presenza. Dai prossimi giorni allo sportello ci saranno anche rappresentanti dell'Ufficio Stranieri del Comune, del volontariato cattolico e dei sindacati: per assistere nella compilazione delle istanze.

Alla domanda dovrà essere allegata la prova della presenza in Italia prima del 27 marzo '98, giorno di entrata in vigore della nuova legge sull'immigrazione, un contratto d'affitto o la dichiarazione dell'ospitante (italiano o straniero permesso di soggiorno). E, naturalmente, il documento del Paese d'origine. Per i lavoratori autonomi è richiesto il «nullaosta» rilasciato da enti Camere di Commercio, Comune, ordini professionali.

Il provvedimento di regolarizzazione prevede la possibilità di ricongiungimento dei parenti già presenti in Italia. Queste regolarizzazioni non rientrano nella quota dei mila e riguardano figli minori, coniugi, genitori a carico e parenti disabili entro il terzo grado.

Immigrati in coda

Tra le preoccupazioni delle organizzazioni assistenziali c'è il limite della quota, i 38 mila posti (6000 dei quali già destinati ad albanesi, marocchini e tunisini): le questure dovrebbero infatti rilasciare i permessi in ordine temporale di prenotazione. «A questo proposito - spiega però la dottoressa Burdese - è quanto mai probabile che nei prossimi giorni vengano diramate ulteriori disposizioni a chiarimento della situazione». Aggiunge: «Certo è che diversamente passato, è escluso chi avuto decreto espulsione: si presenterà potremo che confermare il provvedimento».

Dal volontariato cattolico viene infine un appello agli immigrati perché non cadano vittime, com'è avvenuto per altre sanatorie, delle truffe di chi vende prove o contratti di lavoro falsificati.

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO

Mercoledì 4 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Visibilità: discreta con riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Venti: deboli da Sud-Ovest.

IN	
	14,5
	5,8
UMIDITA' (ore 14)	86%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA 14,7 MINIMA 7,6

PRESSIONE (ore 20)

del mese ultimi 50 anni

7 novembre 1979

-8,2 28 novembre

UN ANNO FA

MASSIMA 16,1 MINIMA 4

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; alle ore 17 e 14 minuti.

si leva alle ore 17 e minuti; cala domani alle ore 8 e 21 minuti.

- Luna piena 8 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

si trova superiore della costellazione Scorpione.

a 250 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

si presenta ancora fra questi come il pianeta più piccolo.

GIOVE brilla luminosità gialla 12 volte più di Saturno.

eccellente per osservazione.

IL FENOMENO: stamattina alle 6 e 18 minuti Luna crescente proiettata nella costellazione dell'Ariete, è passata per la fase di piena.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; CRI, servizio generico e pediatrico, ore , a pagamento 011.24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 011.58.21.806-011.54.90.00; Centro antiveleni 011.563.76.37; soccorso medico, Moncrotte, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.601. Presidi festivi 167-00.68.22. **AMBULANZE. Elisoccorso** e Soccorso urgente 118; CRI 011.244.5411; **C. Verde** 011.54.90.00; **C. Bianca** 011.317.71.27; **C. Rosa** 011.433.66.03; **C. Gialla** 011.783.425.

SERVIZI. Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 011.55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 011.55.881; **Prefettura** 011.55.891; **Vigili** 011.460.60.50, **Stradale** 011.56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 091; **Poste e Telegrafi** 160, Allori 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** 011.442.11.11; **Certificati e decisioni**: prenotazioni 011.436.01.66; servizio informazioni 167-019.96.65; **Telefono Viola** (funerali) 011.436.77.00; **Comitato cumic.** 011.262.12.16; **Asl 116**; **Europ assistance** 011.53.08.55; **Aci** 167.019152; **Aeroporto Caselle** 011.56.76.361; **Sagat** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Adisco 011.313.47.16; **Aima** (Alzheimer) 011.83.35.328; **Alcolisti in trattamento** 011.812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** 011.319.89.18 / 011.318.76.34; **Ass. G. Adolfo** contro la cardiopatia, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 011.43.64.873; **Epi '78** (epilessia), : Dispbili. 011.52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** enter. bambini 19.696; **Tel. amico** 011.319.52.52; **Stranieri Ciscat**, 011.53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 011.58.22.185; & C. 011.53.48.54; **Sannig** 011.436.85.68; **Amnesty Int.** 011.817.05.30; **Informagay** 011.43.65.000; **Alcolisti** (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; **Apice** (epilessia) 011.31.80.523; **Anapaca** (cancro) 011.436.03.52; & C. 011.341.144; **Lotta AIDS** 011.43.61.043; **Gruppo AIDS** 011.43.64.749; 011.590.225; **Salute donna** 011.415.53.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 78-13.000; **Tel. Rosa** 011.530.556; **Serv. emerg. animali** pom. e mar-gio-sab mat. 011.436.80.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-69.116. **Fed. Ortoperoni Piemonte** 011.563.83.52 ore 9,30-12,30. rest (tossicod.) 011.868.00.63. **Ass. Le Fabbriche** (tossicod.) 167-012.729.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV
costa solo 15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo la versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

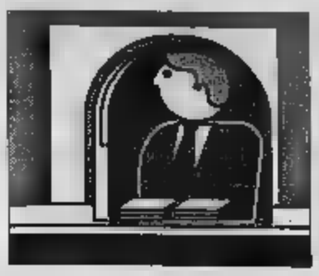
CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 5 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLEGNO - C. Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P. De., 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com



Chi ha evaso l'imposta paga una sanzione pari al 30%

Nel '93 avete versato l'Isi? Duemila lettere del Fisco

Imposte vecchie e nuove, via agli accertamenti. In queste settimane gli ispettori delle Finanze sono alle prese - oltre che con le verifiche sulle tradizionali - anche con la pressoché dimenticata «Imposta straordinaria sugli immobili» (Isi). «La sorella dell'Ici», l'hanno scherzosamente ribattezzata. Ve la ricordate? Anteignana dell'«Imposta comunale sugli immobili», è stata pagata dai proprietari di fabbricati e fabbricabili solo anno, nell'ormai lontano 1992, salvo essere trasformata dal '93 nell'attuale Ici.

Un «balzello» caratterizzato da vita brevissima e presto archiviato nelle memorie dei cittadini, nonostante le polemiche seguite alla sua imposizione: all'epoca alcune forze politiche esortarono a praticare una sorta di propria disobbedienza fiscale pagando cifre assolutamente minimali. A legittimare l'Isi intervenne persino la Corte Costituzionale.

Ora l'imposta torna a fare capolino: dell'avvenuto pagamento, infatti, sono oggi chiamati a rendere conto parecchi contribuenti o «soggetti passivi» che dir si voglia (praticamente gli stessi dell'Ici: proprietari o titolari di diritto di usufrutto o di abitazione). Prendete nota, allora: le verifiche riguarderanno tutti coloro che, in base alle dichiarazioni Ici del '93, avrebbero dovuto versare un'Isi superiore a 150 mila lire. «Possiamo dire che la fascia in questione dai controlli riguarda quanti possedevano immobili per un valore superiore a 300 milioni, limite che sale a 500 milioni per chi è in possesso solo della prima casa», spiega Cesare Rietto, fiscalista.

I dati, elaborati dal Centro informativo dell'Anagrafe tributaria del ministero delle Finanze, sono stati trasmessi ai centri di elaborazione dati presso i centri di servizio delle varie regioni e da questi inviati agli interessati. «Quello di Torino ha trasmesso 1891 lettere a persone fisiche, società di persone e capitali che non risultavano avere effettuato il versamento Isi - interviene Ferdinando Leotta, capo divisione competenze per i rapporti e l'assistenza ai contribuenti -, ed oggi sono pervenute 410 risposte di cittadini che hanno esibito copia dell'attestato di versamento».

E per tutti gli altri? A carico di coloro che non dimostreranno l'avvenuto pagamento, ci spiegano, sarà effettuata l'iscrizione a ruolo per l'imposta con relative sanzioni (il 30%) e interessi (da calcolare). Scarsi i margini per chi, sei anni dopo, non trova più la ricevuta di pagamento. «L'unica soluzione sarebbe richiedere un duplicato alla banca - aggiunge il nostro esperto - con tempi di attesa di almeno un mese e spese comprese fra le 100 e le 200 mila lire».

Una storia da ricostruire, quella dell'Isi. «Si trattava di un'imposta erariale e straordinaria, poi convertita nell'Ici, riguardante fabbricati e aree fabbricabili posseduti alla data dell'11 luglio '92 - ricorda Rietto -. Era stabilita nella misura del 4 per mille del valore degli immobili, con una agevolazione per la prima casa. In questa circostanza l'importo veniva conteggiato nel 2 per mille, con una franchigia di 50 milioni del valore della costruzione: oltre allo sconto, insomma, il proprietario non pagava nulla sui primi 50 milioni. A completare il quadro, una serie di riduzioni del 50% a fronte di immobili inagibili».

Quanto al versamento, andava effettuato autonomamente da ciascun proprietario (compresi i coniugi) entro il 30 settembre del '92 o entro il 15 dicembre dello stesso anno, con una maggiorazione del 3% a titolo di interessi. Sei anni dopo, con gli accertamenti, «I controlli avvengono adesso - conclude il fiscalista - perché, essendo indicati nella dichiarazione dei redditi del '93 anche gli immobili ai fini dell'Isi, si applicano tutte le norme relative alle imposte sui redditi; esse prevedono come termine di accertamento i cinque anni successivi alla presentazione della dichiarazione».

Alessandro

PIAZZA CARLO FELICE

Sparito l'orologio, [illegible] mistero

Le proteste dei lettori sul cattivo funzionamento dell'orologio di piazza Carlo Felice forse sono destinate a esaurirsi. Il grande orologio fiorito di piazza Carlo Felice, regalato nel 1961 dalla città di Zurigo, è infatti per tornare in funzione, completamente restaurato. Spiega il responsabile del Verde pubblico Paolo Odone: «Mesi fa alcuni vandali lo danneggiarono. Ora stiamo attendendo alcuni rari pezzi di ricambio: si tratta infatti di un meccanismo che risale agli anni del boom economico. Ma presto contiamo di riconsegnarlo ai tanti cittadini che lo considerano un amato simbolo di Torino».

AVVISI AI CITTADINI

Numero verde del Consiglio regionale

Il giornale telefonico del Consiglio regionale, «Crp», si può leggere con un numero verde gratuito, il 167/879.185. Rimane comunque attivo il 011/561.2801. Il servizio informativo, curato dall'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, è realizzato con il sistema «audiotel»: la scelta delle notizie avviene utilizzando la tastiera numerica del telefono.

Trasloca la Circoscrizione 3

La Circoscrizione 3 (San Paolo-Cenisia) trasloca: dal 9 novembre gli uffici saranno trasferiti dall'attuale sede di via Monte Ortigara 95 a quella di corso Peschiera 193. La nuova sede, nell'ex-stabilimento Lancia, ospiterà tutti gli uffici tecnici e quelli politici, mentre i vigili urbani, l'anagrafe, la biblioteca e l'Asl resteranno in via Monte Ortigara.

Visita all'Archivio di Stato

Domani, dalle 18 alle 19 visita nella sede di via Piave 21 dell'Archivio di Stato. E' necessario prenotare allo 011/4604111.

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Gerziglliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Santa Cristina 76; via Po 14; corso Vercelli 74.

NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Statuto 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

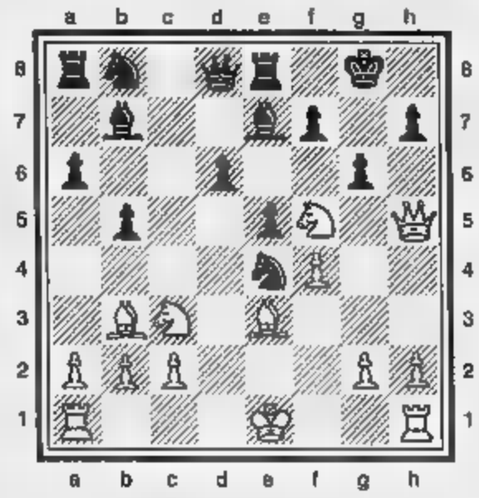
24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI SCACCHI

Teo Lampic vinto, come da pronostico, il quarto festival week-end Città di Torino svoltosi alla Scacchistica da giovedì a domenica scorsa. Lampic ha ottenuto 6 punti su sei incontri. Un vero rullo compressore, il secondo, Enrico Pepino, è finito distanziato di un punto. Il torneo prevedeva anche classifiche di categoria: così, tra i concorrenti con Elo tra i 1700 e i 1800 punti s'è imposto Leonardo Fuggetta (6° nella graduatoria generale) che ha preceduto Claudio Gussone di Cirié (7°). Nella sezione riservata ai giocatori con punteggio tra i 1500 e i 1699, vittoria del chierese Carlo Ferretti (prima nazionale finito addirittura terzo assoluto) davanti a Emanuele Lo Curto (8°).

Tra gli Elo sotto al 1500, Irio Bo (21° nella generale) ha preceduto Michele De Luca (30°). Nel torneo Promozione, riservato ai sociali e agli inclassificati, vittoria di Luigi Sapone di Chieri, secondo Giuseppe Sola. Insieme al terzo, Enrico Giovannone di Torre Pellice, sono stati promossi alla terza nazionale. E, a proposito di promozioni, da segnalare che il 1° gennaio Emanuele Lo Curto sarà prima nazionale con un Elo di 1750 punti. Lo Curto è la grande promessa dello scacchismo torinese, ha appena 11 anni, nell'Under 16 è già tra i migliori quindici. Davvero ottimo il debutto di questo ragazzino che ha esordito sulla scacchiera solo due anni fa, a Scacco-matto 1996.

Domani, alla Scacchistica parte l'Open: sette turni, sempre il giovedì, il torneo è aperto anche ai non soci del circolo di via Goito 13. A Ivrea, sabato e domenica prima tappa del torneo week-end del Canavese: si gioca nella sala S. Marta dell'omonima piazzetta, la gara è strutturata su un Open per chi possiede l'Elo nazionale e un Promozione (alla 3ª nazionale) per chi ne è sprovvisto. Il torneo, organizzato dalla Società scacchistica eporediese con il patrocinio del Comune, si concluderà il week-end successivo.



De Barberis-Brusiani
1974, torneo per corrispondenza
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 14) Axf7+ Rxf7; 15) Dxh7+ Rf6; 16) fxe5+ Rxf5; 17) Df7+ Rxe5; 18) 0-0-0 Ag5; 19) Td5+ Axd5; 20) Dxd5+ Re6; 21) Cxe4+ Rg7; 22) Axg5 Dd7; 23) Af6+ Rf8; 24) Tf1 Cc6; 25) Ah8+

RITROVI

CLUB 84: [illegible] chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Liscio DOC by I Simpatici.
DU PARC: "Giardini Reali" 011/521.5275: ore 21 l'atteso rientro di Edo Puma. [illegible] v. Pomba 7 Tel. [illegible] 812.7395: [illegible] trasgressivi pornoshow no stop dalle 18 Laura Conti, Sofia, Sonia, Estrela, Betty [illegible], Lulù, Kristin Klaus, Jacqueline. Serv. rist. [illegible].
FRENZY Ivrea: anni 50/90.
LA LUCCIOLA - [illegible] Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j.
ROI: [illegible] 15,15 e 21 in tutto il mondo si [illegible] ma [illegible] Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA: 561.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E [illegible]

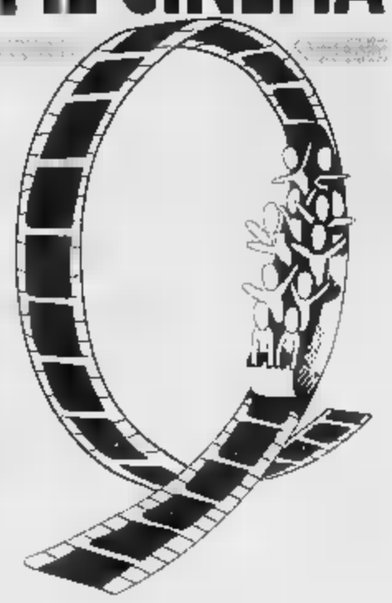
BIASUTTI: Spazzapan.
DAVICO: Sergio Unia.
DEL CENASCO: Stefano Levi. Tel. 645.247 [illegible] **ONTE [illegible]CO CULTURALE:** fino al 7 nov. "Angelo Saglietti" sculture. [illegible]: "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi". Georgij Moroz.
[illegible]NT'AGOS[illegible] preparazione [illegible] arte antica e mod[illegible]. [illegible]. 437.7770

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA
[illegible]EMIA: Signorino e Melotti.
[illegible]Ò: Roberto Davico.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

LUX

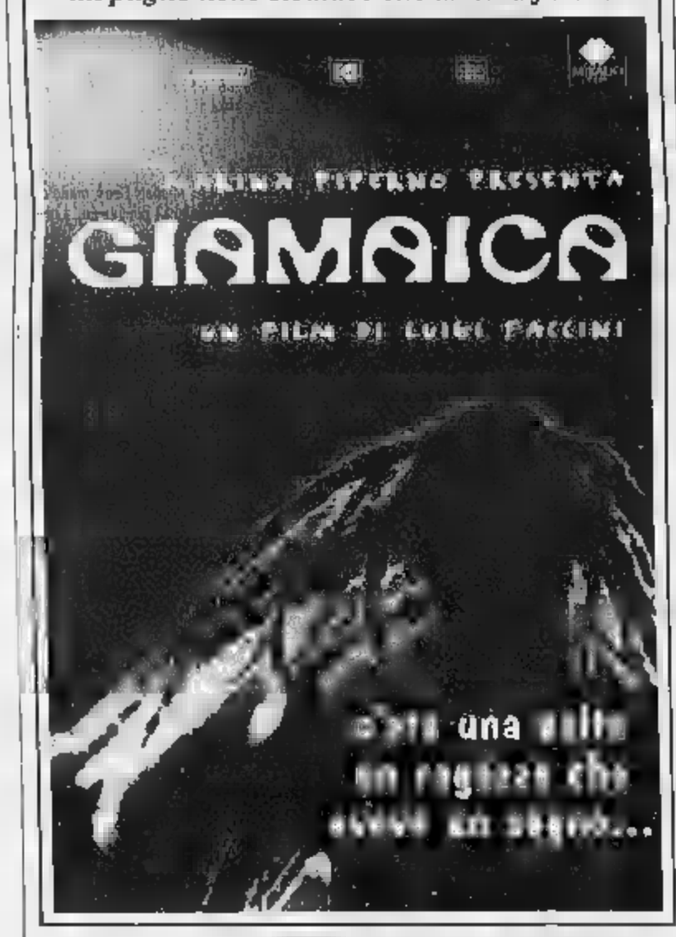
Marina Militare. Il tuo futuro è con noi.
Destinazione Terzo Millennio.
Numero Verde 1678-62032
www.marina.difesa.it

SCEGLI IL CINEMA



[illegible]ove si viaggia su comode poltrone.

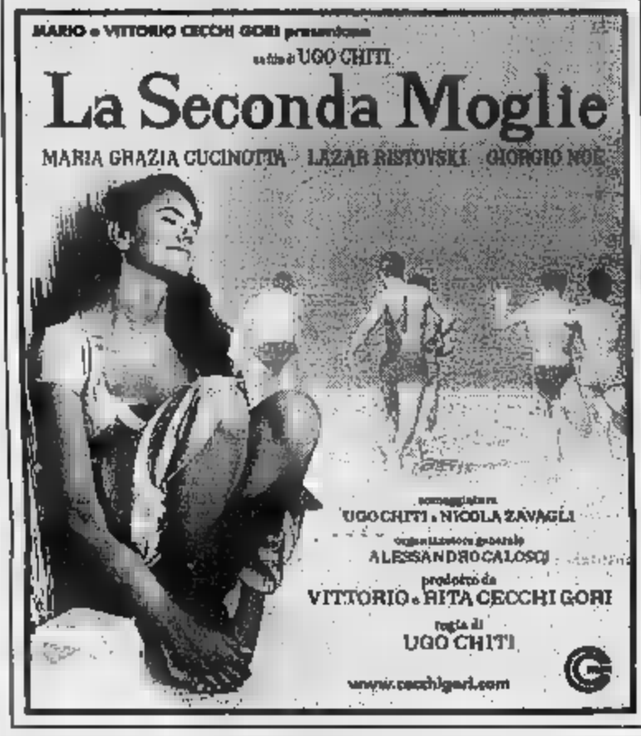
L'APPUNTAMENTO CON IL FILM-DENUNCIA È
OGGI al cinema MASSIMO
DA UNA VERA STORIA DI PERIFERIA
"un pugno nello stomaco che diventa favola"



TEATRO CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta, ore 18.00
IL GATTOPARDO
di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
Lettura Integrale del Romanzo
[illegible] Pelanchelli
mise en espace a cura di
ANDREA BATTISTINI
con
LA COMPAGNIA DEI GIOVANI DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Repliche fino al 5 novembre 1998.
Feriali abbonamento - Ingresso L. 2.000
Biglietteria T.S.T., via Rossini 49,
tel. 011/5176346

NUOVO
Stagione 1998/99
IL GESTO E L'ANIMA
10 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
COMPAGNIA ARTISTICA DEL SICILIAN
in collaborazione con Regione Piemonte
ENSEMBLE MICHA VAN HOECKE
Monsieur, Monsieur
COMPAGNIA TEATRO NUOVO
Guaglione - Lehar - La vedova allegra
Informazioni e biglietteria
tutti i giorni ore 15-23 tel. 011/4500.200

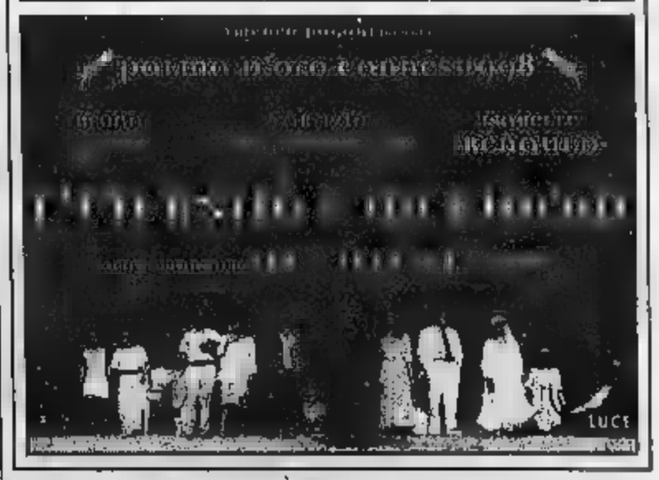
Una passione travolgente,
un amore proibito.
DA VENERDÌ A TORINO



IMMINENTE

DORIA
Siete felicemente sposati e avete l'amante?
CAPITA!
Non sai [illegible] se è meglio sposarsi [illegible] convivere?
ALLORA QUESTO È IL TUO FILM

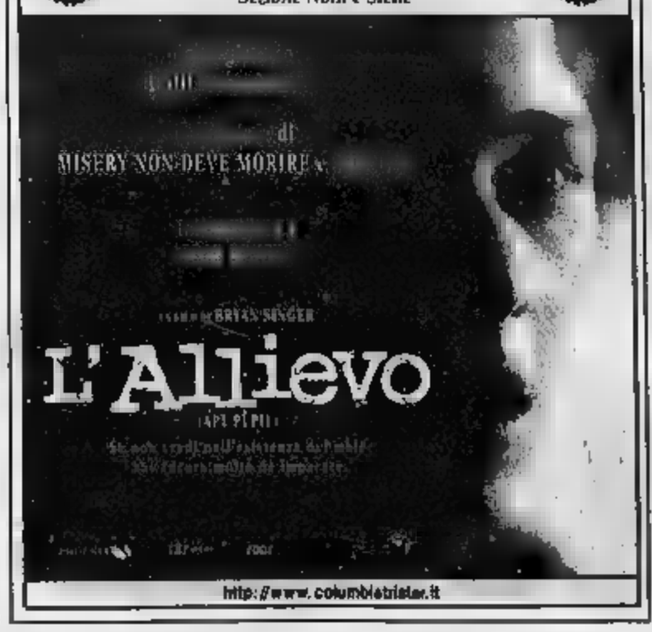
DA VENERDÌ A TORINO
«Opera fondamentale del cinema moderno "L'eternità [illegible] un giorno" è anche [illegible] immenso momento di vita»
(Nouvel Observateur)



VITTORIA

Un Capolavoro in due [illegible] di Follia Gitana

DA VENERDÌ A TORINO
55ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI [illegible]
Sezione Notti e Stelle



CHARLIE CHAPLIN 1
ETOILE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Al banco della difesa, TF; 19.00 Amo[illegible], TF; 20.30 **La porta della sette chiavi,** Film; 22.30 Amichevolmente con...; 0.05 Amichevolmente con...

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mat[illegible] con Telecupolo; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; [illegible] Pomeriggio insieme; [illegible] Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 [illegible] cinema; [illegible] Reporter; 13.10 [illegible] automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Giorno. Con G. Ravezzi; 23.10 Rubrica di cinema; 1.00 Programmi no stop.

[illegible]
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.40 P.S.I. Iavu, TF; 15.55 Telecity per voi; 18.00 La grande valata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 L'isola di Pascali, Film; 22.45 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Film;** 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
9.00 Happy end, TN; 11.40 Macedonia musicale; 13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocine; 15.55 Crazy dance; 18.30 Appuntamento; 17.30 Bimboone; 21.00 Sport; 21.30 Documentario; 22.45 La salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.3[illegible] Maria, [illegible]; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4 sport; 20.45 Al lupo al lupo; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della [illegible].

TELESTAMI
9.30 Time sette; 12.40 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 21.00 Armanach pie[illegible]; 22.30 Tg time; [illegible] Cartomanzia; 0.45 Tele[illegible] by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.[illegible]icalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 The platinoon collection; [illegible] Corsa tris; 20.30 **Evil in America,** film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris, [illegible] Auto oggi; 0.30 Sexy notte.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 16.00 Video top; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.15 Motown, 19.25 Rush finale; 20.30 La città dei motori; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.30 Aspettando il tg rosa - Vitù; 1.00 Soft - Blob; 1.30 Programmazione regionale notturna.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in polirona; 12.30 Street Legal, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 **Scontri stellari,** Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 19.30 Tra poco in campo; 23.45 Le auto della settimana; 0.30 Teleshopping; 1.00 Monitor; 5.00 **Dogs in space,** Film.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; [illegible].00 J Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; [illegible] Il lotto fai da te; 22.40 Informa 7; 23.00 Mercoquindici; 23.15 Hote paradiso; 23.50 Telegiornale; 0.10 Juventrus-Sampdoria; 2.00 Hotel [illegible].

TELESUBALPINA
9.00 Conosse nostra ardità; 12.00 Doc Elliott, TF; 13.00 La febbre del deserto TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 18.15 Gangster, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 [illegible] Il maggiolino [illegible]. Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
[illegible] Conosse [illegible] ardità; [illegible] Doc Elliott, TF; 13.00 [illegible] febbre del deserto TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; [illegible] Il regionale; [illegible]5 Gangster, Film; [illegible].15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei...; 20.[illegible] Dudu il [illegible]no [illegible] Film; [illegible] Pietre vive; 23.00 Il regionale.

RTI
[illegible] Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto [illegible]more Telenovela; 20.25 Vicino [illegible]a gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

[illegible] ALPI
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Bro[illegible] con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Hard Trek super sea; 13.15 Rotocalco; [illegible].45 [illegible] tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Dan il terribile,** Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oro[illegible]o; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg [illegible]; [illegible] Insieme nella notte; 1.15 Sexy.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Il lotto fai da te; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME [redacted]

[redacted] Fantascienza. Un enorme [redacted] il destinato ad [redacted] terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. [Faro]

CHARACTER. Drammatico. Oscar [redacted] miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Si inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore... [King]

CITY [redacted] [redacted] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato [redacted] Cage, che, come [redacted] copione,rinuncia per [redacted] all'immortalità. [Olimpia 2]

I [redacted] Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderl[redacted] a spada [redacted] il film di Nichols sembra [redacted] biografia di Clinton. [Romano]

[redacted] Drammatico. Il film [redacted] Amelio vincitore a Venezia racconta [redacted]amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60. [Eliseo Blu, Nazionale 2]

[redacted] CITY. Fantastico. Sewell si sveglia [redacted] mattina in uno strano albergo e scopre [redacted] essere ricercato per [redacted] che [redacted] si ricorda di [redacted] commesso. [[redacted] 1]

DELITTO PERFET[redacted]. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. [Arlecchino]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [redacted] giovane Elizabeth. [Reposi 5, Studio Ritz]

GALLO [redacted] Commedia. Verdone interpreta [redacted] Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente [redacted] quiz tv sempre a caccia [redacted] emozioni. [Adua 400, Eliseo, Capitol, [redacted] 1]

[redacted] DI LUNE TRA [redacted] Drammatico. Nel film di Gaudino: Pozzuoli negli [redacted] '70, il terremoto, la memoria, i [redacted] e le leggende, la cultura dell'individualismo [redacted] ignora [redacted] radici. [Chaplin 2]

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni [redacted]: [redacted] generarà il lucertolone ermafrodita [redacted] un'esplosione nucleare in Polinesia, New York è la metropoli dove approda. [Eliseo Rosso]

[redacted] GOT GAME. Drammatico. Un giovane giocatore [redacted] basket è conteso per il [redacted] talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur [redacted] assicurarselo. [Reposi [redacted]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento ((Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai [redacted] Fa il pianista... [Ideal, Reposi 1]

LOLA CORRE. Azione. Lola e Manni [redacted] innamoratissimi. Lui è nei guai per [redacted]stioni di soldi, lei è disposta a tutto per aiutarlo. [Centrale]

[redacted] Commedia. Uomini e donne [redacted] presi [redacted] legami matrimoniali [redacted]plicati». [Doria]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. [Adua 200, Massimo 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina [redacted] presa [redacted] rocker Ligabue. [Ciak, Empire]

[redacted]ATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato da critica e pubblico, il nuovo [redacted] Steven Spielberg racconta di [redacted] pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. [Ambrosio 1, Fiamma, Reposi [redacted]

[redacted] SETTE NOTTI. Commedia. Ford, scontroso pilota e la Heche, rampante redattrice newyorkese, vengono sorpre[redacted] da una tempesta sull'aereo: approdano [redacted] bellissima isola deserta... [Erba [redacted]

IL [redacted] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [redacted] campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. [Cristallo]

[redacted] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo e al centro [redacted] giornata di Helen: se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme [redacted] l'ex fidanzata. [Ambrosio 3, King]

[redacted] SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante [redacted] gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai. [Reposi 2]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. [Ambrosio 2, Olimpia 1]

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai nella [redacted] irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). [Vittoria]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La [redacted] d'amore tra la di[redacted] di una rivista e [redacted] cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli. [Chaplin 1, Etoile]

[redacted] Horror. [redacted] nuovo film di Carpenter James Woods è un cacciatore di vampiri [redacted] Messico. [Valentino 1]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) [redacted] (David Duchovny), protagonisti della celebre serie tv. Al centro dell'inchiesta, api [redacted] assassine e un devastante virus. [Lux]

ANCORA 3 GIORNI DI REPLICHE

Tre moschettieri giocando all'Araldo diventano due

I tre moschettieri di Dumas, che in realtà erano quattro, al teatro Araldo si riducono a due. Ma, come in tutte le epopee schiettamente popolari, come in ogni surriscaldata fantasia di cappa e spada, il particolare è del tutto irrilevante. Lo sapete: nel coniglio al civet quel che conta è che ci sia il coniglio, e nei «Tre moschettieri» di Alfonso Cipolla messi in scena da Eugenio Allegri, il coniglio c'è. Si chiama D'Artagnan, è il ragazzo tutto ardimento che, istigato dal sogno di diventare moschettiere del re, nella Francia intricata di Richelieu, monta una macchina da guerra nella quale si mette a nuotare con la voluttà di un pesce. Dumas scrisse un romanzo para-storico. Cipolla ha composto un copione para-onirico. Nel senso che l'imprese dei moschettieri, [redacted] Richelieu, della perfida Milady, dei diamanti sottratti alla regina per giustificare un colpo di stato, è qui del tutto sognata. Non a caso Pasquale Buonarota-D'Artagnan indossa abiti contemporanei. Come Don Chisciotte, insegue il suo [redacted] che coincide [redacted] quello dell'eroe eponimo, entrando e uscendo da una dimensione eroica che ha l'evanescente realtà dei fantasmi. Eppure, [redacted] veglia e sogno, segue per filo e per segno la traccia di Dumas; [redacted] rivivere, come in un abrégé, l'intero [redacted] sacrificando le sottostorie che lo rimpolpano e lo speziano.

In questa chiave, non sono necessari scenari realistici e mutevoli, così come non serve una grande compagnia. In scena troviamo in tutto sette attori. Essi, con [redacted] travestimenti, incarnano i personaggi che di volta in volta irrompono in scena. L'espediente fa risaltare il carattere giocoso dello spettacolo, svela la finzione e l'artificio, come se la regia di Allegri volesse arrivare a una forma quasi brechtiana di distanziamento, che però, nei fatti, viene travolta dall'allegria, dall'ironia, dal beffardo parodismo. E gli attori premono su questi pedali [redacted] generosa vitalità. Oltre [redacted] citato Buonarota, troviamo Barbara Dolza, Luigina Dagostino, Roberta Triggiani, Vanni Zinola, Sandro Pisci e Nino D'Introna, tutti molto applauditi dal foltissimo pubblico. Ultime repliche i prossimi venerdì, sabato e domenica.

[redacted] Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Riviere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **le cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ■●

AMBROSIO MULTISALA I — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] **Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA II — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[redacted]** di P. Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

[redacted] MULTISALA II — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [redacted]. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●

CAPITOL — [redacted] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, [redacted] e con [redacted] Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted] ■●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola [redacted]**. V. min. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** [redacted] Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. [redacted] 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Giro di Lune tra Terra e Mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, [redacted] 11.000. ●●●

[redacted] — corso G. Cesare 105, [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●

[redacted] — [redacted] Gramsci 9, tel. 011-542.422. [redacted]**mani**, di C. Comencini con O. Abatantuo[redacted] F. Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza [redacted]tino, tel. 011-447.5241. [redacted] **cedrone**, di e con Carlo Verdone. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted], di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted]**la**, di R. [redacted] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. [redacted] 5, t. 011-817.16.42. [redacted] **freccia**, di L. Ugabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, [redacted] 11.000, Aiace 6000. ●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

[redacted] — corso [redacted] 241, [redacted] 011-661.54.47. **Sei giorni sette [redacted]** H. Ford, A. Heche. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]. ●●

[redacted] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [redacted] **che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Armageddon**. Or.: 19; 22. L. 11.000, rid. [redacted].

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.18. **La leggenda del pianista sull'[redacted]** [redacted] Tornatore. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] — v. [redacted] 21, 011-812.59.96. [redacted] **Doors**, regia di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, [redacted] Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria [redacted] Federico, tel. 011-541.283. **X-Files-Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO I — [redacted] Montebello 8, 817.1048 [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — [redacted] Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Così ridevano**, di G. Amelio [redacted] E. Lo Verso, F. [redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom.7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 — [redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **Truman show**, regia di Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, con Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — [redacted] XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. [redacted] **Soldiers**, regia di Joe Dante. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 3 — via [redacted] Settembre 15, [redacted] 011-531.400. [redacted] **il soldato [redacted]**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **He got game**, regia di Spike Lee. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] — Gall. Subalpina, [redacted] 011-562.01.45. **I colori della vittoria**, di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted]. ●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [redacted] 011-819.01.50. **Elizabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti [redacted] Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ■●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. [redacted] 111/A, tel. 011-612.136. Ore 21 The [redacted] A. Parker. Rassegna «Novecento - Ubi [redacted]. Ingr. [redacted], Aiace [redacted] 6000, il film 13.000.

CORSO via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. Titanic (versione originale inglese). Or.: 18; 21,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Oggi cineforum: la il Pangolo, ingresso soci. Sabato e domenica Il giardi[redacted] dell'Eden di A. D'Alatri, con Kim Rossi Stuart.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. NON PERVENUTO.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica Il dottor Dolittle con Eddie Murphy. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20.

[redacted] via C.Massaia 104, L'8/11: Mr. Magoo. Or.: 14,30; 16,15; 18. Ingr.: 7000; rid. [redacted].

[redacted] via Bra [redacted] 65/18, 011-284.020. Dom. 8 e lun. 9/11 Il dottor Dolittle con E. Murphy. [redacted] 8000 rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

[redacted] [redacted] Salerno 12, tel. 011-522.42.79. Febbre a 90° di D. Evans. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Tel. 011-562.12.93. **La cavalla è soddisfatta** con Eva Orloski, Robert Malone. Ap. [redacted] 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; [redacted] spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. [redacted] **cugine**. Or.: [redacted] ap. 10,30, ult. 22,30; [redacted] ap. 14,30, [redacted] 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [redacted] 011-521.23.85. **La fantasia [redacted]**, [redacted] Vally Verdi, Simona Valli. Ap.: 10,30, ult. 24; festi. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011-655.334. Prima visione. **La signora [redacted] il maniscalco**, con [redacted] Pomodoro, Rossana Doll. Apertura feriale ore 10,30 ult. 22,30, [redacted] 14,30, ult. 22,30.

[redacted] via [redacted] Tommaso [redacted]. Tel. 011-650.54.70. **Oscenità in provincia**. Ap. 10,30 ult. 22,30 oggi solo [redacted] e sabato spettacoli dal vivo no stop [redacted] 16,30 alle ora 1.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-436.20.92. [redacted] **Fior e i [redacted] amanti**, di Joe D'Amato [redacted] Tatiana e Maya. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] S. Donato 40. T. 011-487.765. **Il cameriere dell'[redacted]** con John Dylon, Doroty Patton. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **La studentessa e il boscaiolo** con Barbarella. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anzia[redacted].

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Le assatanate del sesso** con Jessica Rizzo e Angelica Bella. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE [redacted], tel. 011-817.10.48. **[redacted]** di Luigi Faccini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. [redacted] sera 11.000.

[redacted] TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Dolly's Restaurant**, di J. Mangold con Liv Tyler. Or.: 16,30; 20,30. **Uomo d'[redacted]** di B. Beresford [redacted] R. Dreyfuss. [redacted]: 18,30; 22,30. Ingr 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

[redacted]
[redacted] 0122-99.633: riposo

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] DIGITAL 011-971.65.25: [redacted] Ryan

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO DIGITAL: 011-958.18.40: pom. **Godzilla - sera Conversazioni private**

CESANA TORINESE
[redacted]O: riposo

[redacted]
SPLENDOR 011-942.16.01: **X Files - Il film**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.86: [redacted]
MODERNO 011-910.97.37: **Tutti pazzi per Mary**
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
[redacted]E: non pervenuto
REGINA 1: cineforum [redacted] è cambiato
REGINA II: **The Truman show**
STAZIONE: **Gallo cedrone**
[redacted]: [redacted] pervenuto

[redacted]
CONDOVESE 011-964.43.46: non pervenuto

CUORGNE'
[redacted] riposo

[redacted]
ARCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **X Files - Il film**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. [redacted] 011-641.236: riposo

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Donnie Brasco**
ARENA MANZONI: riposo

[redacted]
[redacted] 0121-201.142: non pervenuto
RITZ 0121-374.957: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Gallo ce[redacted]**
ITALIA 500: [redacted] Ryan

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.57.80: [redacted] **è out**

[redacted]AUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

[redacted]
[redacted] 0122-76.338: [redacted] pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622.688: riposo

[redacted]
[redacted] 0121-933.096: **Il signor [redacted]palle**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
[redacted] DUE 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni - Don Pasquale - Il Trionfo del Tempo e del Disinganno - Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e La Bisbetica domata. Biglietteria (ore 10,30-18). [redacted] 011-8815.241/242.

[redacted] REGIO «IL [redacted]». Ore 17,30 per «I Mercoledì del [redacted] Indagine sul Verismo (2): [redacted] cent'anni dopo nel 50° della [redacted] di Umberto Giordano e nel 100° della Prima dell'opera. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero. [redacted] 011-8815.246/210/238.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. RIPOSO.

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone [redacted] NON [redacted]

ALFIERI. [redacted] Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30, 3,13,33 [redacted] Gianluca [redacted] e Maria Laura Baccarini [redacted] [redacted] di [redacted] musiche [redacted] M. Hamlisch, testo [redacted] canzoni C. B. Sager, regia di Gigi Proietti. Inf. e biglietteria [redacted] i giorni [redacted] continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Venerdì 6 e sabato 7 novembre ore 21,15 Il Teatro dell'Angolo presenta I tre [redacted]. Inform. e pre[redacted] da giovedì ore 16-19 tel. 011-331.17.64. Abbonamento 5 spett. in vendita c/o libreria Belgravia. Celid Pal. Nuovo. Per inf. sui corsi [redacted] teatro per adulti tel. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] - [redacted] Via Nizza 280. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 18 lettura de **Il Gattopardo**, di Tomasi di Lampedusa, a [redacted] Andrea Battistini, con la Compagnia [redacted] Giovani [redacted] T.S.T. [redacted] abbona[redacted], ingresso L. 2000. Repliche [redacted] novembre. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria T.S.T., via Roma 49, orario 8,30-18, domenica riposo. Tel. 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Dal 10/11/98 Ernesto Calindri [redacted] Feldmann presentano [redacted]. Compagnia abbonamento stagione [redacted]. Arcobaleno (7 spett. a scelta). Arco+Mito (12 spettacoli a scelta). [redacted] e prevendita da lunedì a [redacted] orario 10-13/15-19. Tel. 011-669.80.34

ERBA. C. [redacted] 241, tel. 011-661.54.47. **Stagione teatrale 1998-99**: la Grande Prosa Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Muschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartok, Cantarelli. [redacted] Toni Donne da Ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Fer. 9-13 e 17-22; [redacted] fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con **Il Comp. [redacted] rinetta Lupi** [redacted] presso [redacted] dalle 9-13 e 14-18 dal lunedì [redacted] venerdì.

[redacted] «G. VERDI». Unione Musicale, ore 21 precise, serie gialla. Christoph Prägardien tenore. Michael Gees, [redacted]. Lieder [redacted] Schumann, Beethoven, Loewe, Schubert, Wolf. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000 in Conservatorio dalle 20,30. Inf. [redacted] 011-544.523 / 011-517.51.88.

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 20,30 Compagnia Arspi **Le allegre [redacted] mari di Windsor** [redacted] William Shakespeare. Inf. 011-540.675 (dalle 16 [redacted] 19). Café Procope: apertura ore 22,30 Flamenco con Alma Flamenca.

[redacted] [redacted]. [redacted] Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. Stasera ore 20,45 Com[redacted] Artistica del Sichuan (Cina) [redacted] e [redacted] de art Zhang Kaiguo. Inf. orario biglietteria tutti i giorni ore 15-23.

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, [redacted] 011-619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO.

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale 1998/99. Informazioni e abbonamenti tel. 011-779.58.03 [redacted] alle 19.

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. Il 7 [redacted]bre ore 21,30 la Compagnia del Lupo che volò presenta: [redacted] **un'altra parte** atto unico di Gianfranco Di Chiara, musiche di Giuseppe Rizzo, regia di Davide Viano. Ingr. 10.000. Prenotazioni e Inf. [redacted] 011-257.881 tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted], tel. 011-284.028. Venerdì 6 e sabato 7 novembre, [redacted] 21 per la 5ª rassegna [redacted] Teatro Piemon[redacted] «Tuttodaridere» [redacted] compagnia «Sipa[redacted] S. Matteo» di [redacted] presenta **Bravi!!... Ma non fidi!**, due atti comici di S. Trivero. Prenot. e prev. da giovedì 5 novem[redacted] 17-19

GARYBALDI [redacted] Via Garibaldi 4, [redacted] Torinese. [redacted] 21 Laura [redacted] in **Passione**, regia R. Tarasco. Dal 10 al 15 novembre B. Rosso in **Camminanti** [redacted] 19 al 21/11 V. [redacted] in **Le mani** di P. Celan. Inf. e prenotazioni 011-897.17.46

[redacted] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. RIPOSO

[redacted]. [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. **Campagna [redacted] rassegna del Coordinamento Moncalieri [redacted] e Teatro Stabile di Torino.** In cartellone Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, [redacted], Chili, Omaggio, Wertmüller, Piccolo-Pamberi, Bergonzoni. Inf. 011-640.37.00.

CHIESA DEI BATU' - Giaveno RIPOSO.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011-338.698. Tangram Teatro, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, e con [redacted] collaborazione [redacted] «La Stampa» presentano: **Prova d'attore**, concorso nazionale per giovani attori e attrici di prosa. Serata [redacted]: [redacted] Carignano 21 dicembre 1998. Per informazioni e per ritirare il bando di concorso telefonare allo 011-338.698.

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

[redacted] ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[redacted] DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». [redacted] 30/11. [redacted] martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza [redacted] Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a do[redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] REA[redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, [redacted], domenica e festi[redacted]: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. [redacted] telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.681.645.42). [redacted] 9-13; sabato e dome[redacted] 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted]FIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

GALLERIA D'ARTE MO[redacted] PORANEA (via Magenta 31, telefono 011.[redacted]). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI [redacted]FIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. [redacted]stre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

[redacted]D [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via [redacted] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI [redacted] TURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18, Lunedì chiuso.

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., [redacted], 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dal[redacted] 10 alle [redacted]. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO [redacted] DI [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Or.: tutti i giorni 9,30 - 18,30. [redacted] Martedì. Mostra: «Arca naturae». Le [redacted] invisibili nelle [redacted]ografie di Dario Lanzardo». Ingr. [redacted].

MUS[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lu[redacted]uso.

[redacted] STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). [redacted] 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or.. da lun. a dom. 10-19.

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. [redacted] i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. [redacted] guidate [redacted] (da lun. a ven.) 011.562.9604.

[redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, [redacted].

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle [redacted] alle [redacted]. Lunedì chiuso.

[redacted] LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei [redacted] Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «[redacted], i colori del silenzio». Fino al 15/12.

Lo [redacted] in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

La [redacted] in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

** Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.*

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

La ricerca tecnologica

LA STAMPA

ANNO 132. N. 303. MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 [illegible] AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] VALLE D'AOSTA)

[illegible] AMMINISTRAZIONE, [illegible] 10126 [illegible] V. MAR[illegible] 32, TEL. [illegible]. [illegible] 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX [illegible] 06.484885; [illegible] ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56561, FAX 011.5627668. ITALIA 8 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; SEMESTRE L. 177.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [illegible] SPA: [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 1012[illegible] D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. [illegible] (1.800.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81104

Anche questo è RAI

NAC

Alla Camera 276 no ■ 262 sì. E' scontro sul 513: da Berlusconi ■ Bertinotti critiche alla Corte

Tangentopoli, commissione affossata

Visco promette: riduciamo le tasse sulla casa

IL GIOCO DEGLI SPECCHI

UN gioco degli specchi che confonde le immagini. Da un giorno all'altro, repentinamente, cambiano gli scenari di [illegible] politica sospesa tra una realtà vera e un'altra virtuale. Come ieri non era chiaro se il dialogo tra Ulivo e Polo sulla legge elettorale, solennizzato dallo scambio di messaggi tra Massimo d'Alema e Silvio Berlusconi, fosse vero o apparente, oggi [illegible] è dato sapere se la bocciatura alla Camera della Commissione di inchiesta su Tangentopoli determinerà una rottura definitiva o solo [illegible] facciata.

Le minacce e le fughe in avanti [illegible] un senso o nell'altro, infatti, si susseguono [illegible] tregua. L'altro ieri, *giornata di dialogo*, Giuliano Amato aveva dato addirittura i contorni della [illegible] legge elettorale, irritando non poco la maggioranza che si è sentita emarginata dal confronto con l'opposizione. Ieri, *giornata di rottura*, dopo il voto in aula sulla Commissione, il capogruppo di Forza Italia Giuseppe Pisanu ha fatto precipitare di nuovo la situazione minacciando l'ostruzionismo sulla legge Finanziaria e, quindi, l'esercizio provvisorio.

Allora, il dialogo continua, oppure è finito ancor prima di cominciare? La verità è che la volubilità dei protagonisti, il tatticismo esasperato, le divisioni interne ai due Poli e la guerra che contrappone i difensori dell'attuale bipolarismo a quelli che vorrebbero un bipolarismo diverso, rendono la [illegible] fluida e difficil[illegible] decifrabile. Rischia di riproporsi, insomma, la situazione che portò alla fi[illegible] della Bicamerale quando i protagonisti, a turno, prima Gianfranco Fini eppoi Silvio Berlusconi (ma si potrebbero fare anche i nomi di Romano Prodi o di Francesco Cossiga), determina[illegible] le condizioni della rottura.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

«GIU' LE MANI DAL REFERENDUM»

[illegible]

C'è da aspettarsi di tutto dai giudici costituzionali

[illegible]

[illegible]

Contro di noi è schierato il partito delle poltrone

A PAGINA 5

[illegible]

Mi preoccupano gli Azzecca-garbugli e il latinorum

[illegible] 5

«MA FERITO IL PARLAMENTO»

Il ministro Zecchino attacca la Consulta

ROMA. Il ministro Ortensio Zecchino (foto) attacca la Corte Costituzionale che ha modificato il 513. «La sentenza dimostra come le leggi emanate dal Parlamento [illegible] considerate un optional da altri organi dello Stato». **Bianconi** A PAG. 5

ROMA. Con 276 no e 262 sì la Camera dei Deputati ha definitivamente affossato la Commissione d'inchiesta [illegible] Tangentopoli. La bocciatura rischia [illegible] essere una gelata per il dialogo fra maggioranza e opposizione. Intanto [illegible] placano le polemiche per la decisione della Corte Costituzionale sull'articolo 513. «E' un colpo grave alle garanzie dei cittadini», tuona Berlusconi, [illegible] Bertinotti parla [illegible] «sentenza contraddittoria e avventata». An invita Violante a sollevare un conflitto di attribuzione [illegible] poteri, [illegible] i popolari chiedono di sospendere la discussione della riforma della legge sui pentiti.

Sgravi fiscali sulla casa sono stati infine annunciati dal ministro Visco. Non sarà possibile rendere strutturale lo sconto del 41% sulle ristrutturazioni, ma [illegible] possibile che questa aliquota salga al 51% per il Mezzogiorno. In particolare si dovrebbe arrivare ad una detassazione graduale soprattutto della prima casa. Si parla [illegible] un'aliquota fissa del 19%. **Brizzolara**

[illegible] Mucci ALLE PAG. 2 E 3

L'alta affluenza favorevole ai democratici

Buone notizie per Clinton nella notte delle elezioni

Dalle urne la conferma della stabilità E il Presidente: «L'odio non deve vincere»

Bill Clinton fiducioso mentre aspetta l'esito del voto **di Robilant** A PAG. 7

MONICA ADDIO

AL voto, come ragazzi svogliati alla scuola. La stragrande maggioranza a marinaria. E non per divertirsi, ma per affrontare i temi della vita, che una campagna elettorale chiassosa e [illegible] ha trascurato, determinando, qualunque sia l'esito del voto, un primo sconfitto: il rapporto già vacillante tra il cittadino americano e chi lo rappresenta.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A [illegible] 7 [illegible] COLONNA

Pene oltre i 25 anni per gli altri tre imputati. Il portiere scampato all'agguato: «Io avrei calcato la mano»

Gucci: 29 anni all'ex moglie, ergastolo al killer

La Reggiani condannata come mandante: «La verità è figlia del tempo»

LE NOTIZIE

DUISENBERG ALL'ATTACCO

«Le pressioni politiche non influenzeranno la Banca europea»

Carlo Bastasin A PAGINA 17

[illegible] **ALL'OLIVETTI**

La lussemburghese Bell primo azionista Colaninno nel capitale

Armando Zeni A PAGINA [illegible]

«NO A PIO XII SANTO»

Israele al Papa «Quella beatificazione va rinviata di 50 anni»

Del Rio e [illegible] A PAGINA 3

Patrizia Reggiani, ex moglie di Maurizio Gucci, ascolta la lettura della sentenza

MILANO. Delitto Gucci, ultimo atto. Dopo 7 ore di Camera di Consiglio ieri pomeriggio [illegible] presidente della quarta Corte d'Assise di Milano Renato Samek Ludovici ha letto [illegible] sentenza. Ergastolo per Benedetto Ceraulo, accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio di Maurizio Gucci. Patrizia Reggiani, accusata di essere la mandante dell'omicidio dell'ex marito, è stata condannata a 29 anni di reclusione. «La verità [illegible] figlia del tempo» ha commentato la donna. Gli altri tre imputati sono stati condannati rispettivamente a 25 anni Pina Auriemma, la maga amica della Reggiani, a 26 anni Ivano Savioni il portiere d'albergo che, su richiesta dell'Auriemma, avrebbe contattato il killer, e a 29 anni l'autista del commando, Orazio Cicala. Soddisfatto della sentenza il portiere scampato all'agguato: «Ma avrei calcato [illegible] mano con la Reggiani». **Poletti** A PAG. 11

I SERVIZI

LA DONNA [illegible]

Soldi, noia e vendetta nella storia della Patrizia «dagli occhi viola»

di Pino Corrias A PAG. 10

IL [illegible]

Le figlie difendono la madre e non hanno lacrime per Maurizio

di Chiara Beria di Argentine A PAG. [illegible]

«COLONIA» DEGLI USA

L'EUROPA PERDE LA SFIDA CIBERNETICA

SUPPONIAMO pure che il campione di 50 top esponenti della cyber-élite presentato dalla rivista «Time» nel suo ultimo numero sia un pochino capzioso, ovvero sia distorto [illegible] favore degli americani. Teniamo pure conto che esso include di proposito personaggi che oltre ad avere realizzato grandi innovazioni nel campo del software, dei microprocessori, di Internet, dell'editoria, del commercio elettronico, dell'industria dell'intrattenimento, hanno anche fatto palate di quattrini. Un criterio che potrebbe escludere, obietterà qualcuno, degli inventori tecnica[illegible] bravissimi ma poco fortunati sul piano economico. Resta il fatto che, scontati i [illegible] limiti, il campione di «Time» appare un metro quanto mai efficace per misurare l'enorme distanza che separa gli Stati Uniti dal resto del mondo, e in particolare dall'Europa, nel campo delle nuove tecnologie. Vediamo infatti che su 50 membri della cyber-élite ben 40 sono americani, quali che siano le loro origini nazionali; quattro sono giapponesi, tre cinesi, uno è australiano (Murdoch) e uno brasiliano. E gli europei? Sono due in tutto, appaiati per ricchezza al trentottesimo posto; due redeschi specializzati nel produrre programmi informatici che permettono alle grandi imprese, [illegible] le loro migliaia di unità operative sparse per il mondo, di operare in modo integrato.

Quel che il campione di cyber-élitari censiti da «Time» manda a dire è che nel campo delle tecnologie infotelematiche, e settori connessi, che tutto lascia prevedere do[illegible] gran parte del prossimo secolo, gli europei

Luciano Gal[illegible]

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Tempo 42 giorni. Pellegrino (ds): sparare agli scafisti

Immigrati, parte la corsa al permesso di lavoro

OGGI SU TUTTOSCIENZE

Nuova frontiera contro i tumori

La [illegible] oncologica passa attraverso la frontiera della biologia molecolare. Il fisico Antonino Zichichi racconta la scoperta [illegible] nuclei di antimateria.

ROMA. [illegible] il 15 dicembre, gli immigrati irregolari che lavorano e [illegible] in Italia [illegible] prima del 27 marzo potranno accedere alla sanatoria. Saranno [illegible] guati 38 mila permessi, [illegible] precedenza ad albanesi, marocchini e tunisini.

Potranno fare domanda per ottenere il permesso tutti coloro i quali hanno ottenuto un lavoro subordinato, anche stagionale o atipico, oppure autonomo.

Nessun [illegible] è [illegible] fissato, invece, per i ricongiungimenti familiari. Sono esclusi dalla regolarizzazione, invece, coloro che prima del 27 marzo avevano lasciato il nostro Paese per poi farvi ritorno in seguito, e quanti sono stati espulsi o [illegible] spinti, salvo casi di revoca.

Contro la tratta dei clandestini interviene [illegible] senatore Pellegrino (Ds): «Bisogna sparare agli scafisti».

[illegible] e [illegible] A PAG. 14

L'esplosione alla fine del primo tempo con i viola e il Grasshopper sul 2 ■ 1. Forse oggi partita-bis a porte chiuse

Ordigno dagli spalti, sospeso il match della Fiorentina

Sul campo neutro di Salerno: ferito il quarto uomo, giocatori storditi

Sfiorata la tragedia a Salerno e ancora una volta il calcio deve fare i conti con la stupidità di qualche teppista (per fortuna, stavolta, pare prontamente individuato): un ordigno, gettato dalle tribune, è esploso accanto [illegible] quarto uomo, Philippe Flament, procurandogli stato di choc e una ferita lacero-contusa al ginocchio destro, che ha reso necessario il suo ricovero, mentre il viola Oliveira subiva un trauma acustico. Inevitabile la sospensione del match di Coppa Uefa che la Fiorentina conduceva 2-1 sugli svizzeri [illegible] Grasshopper: e stamani l'Uefa esaminerà la richiesta dei viola di far ripetere l'incontro oggi stesso, a porte chiuse. Ma qualunque sia la decisione, l'episodio non può trovare giustificazione. Inaccettabile anche l'ipotesi di una «vendetta» dei tifosi locali contro i viola, «colpevoli» di aver battuto la Salernitana dieci giorni fa, tanto più che la Fiorentina ha scelto proprio Salerno [illegible] campo [illegible] (per la squalifica di Firenze in seguito agli incidenti [illegible] due anni fa col Barcellona) decidendo di devolvere l'incasso [illegible] vittime dell'alluvione di Sarno: un gesto di solidarietà disprezzato e che rovina un giorno felice per i nostri club (promossi Bologna, Parma e Roma) e alla vigilia dei difficili impegni di Juve (con l'Athletic Bilbao) e Inter (a Mosca con lo Spartak) in Champions League. [illegible]

OGGI

di Guido Ceronetti

Tutto ciò che l'uomo intraprende si rivolta contro di lui. Qualsiasi azione è fonte di disgrazia, visto che agire è contrario all'equilibrio del mondo, è prefiggersi un obiettivo e proiettarsi nel divenire.

Emile Cioran, *Conversazioni con Sylvie Jaudeau*, 1990

Aboca informa:

L'IPERICO

L'**Hypericum perforatum** si è recentemente imposto nel settore della salute come coadiuvante per ristabilire il **tono dell'umore**. Molti studi clinici hanno dimostrato la valenza salutistica di questa pianta, a seguito di somministrazione di **estratti titolati di Iperico** con dosaggi giornalieri di circa 1-2 mg di ipericina totale. **Aboca**, l'azienda agraria che produce piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate (Reg. CEE 2092/91)**, coltiva varietà selezionate di **Iperico** che destina ad estratti liofilizzati. **La liofilizzazione** consente di concentrare, senza degradarle, le sostanze contenute nelle piante medicinali facendo rimanere intatto tutto [illegible] valore del **fitocomplesso**. La qualità del liofilizzato di Iperico dovrà essere garantita dal titolo in **ipericina totale**. I prodotti **Aboca** a base [illegible] Iperico presenti sul mercato [illegible]: estratto di **Iperico** in opercolo; **Armovita®** costituito da una associazione di estratti liofilizzati di Iperico, Passiflora e Melissa; **Energo Diet®** in flaconcini monodose. **Per** [illegible] **corretta valutazione** dei prodotti in [illegible] si dovrà rivolgere al **consiglio professionale** degli operatori [illegible] settore.

Il premier rinuncia alla linea della fermezza: il nostro obiettivo è la pace

Aznár: trattiamo coi terroristi

Dopo la tregua dichiarata dall'Eta

«Enorme soddisfazione» espressa dal governo basco
I socialisti: «Il governo può contare su di noi»

Ma gli 007 avvertono «Il gruppo indipendentista potrebbe spaccarsi tra falchi e colombe»

MADRID
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 48 giorni dalla tregua senza condizioni proclamata dall'Eta contraddicendo le precedenti dichiarazioni in cui esigeva dai terroristi baschi «fatti e non parole», il premier Aznár ha autorizzato contatto del governo l'organizzazione indipendentista. Ma l'antiterrorismo frena le speranze, rivelando al giornale «Abc» che nel nuovo processo di pace esiste la solida probabilità che l'Eta si spacchi in due.

Aznár aveva già fatto capire lunedì sera a Londra, dopo un incontro Blair, che qualcosa di nuovo era nell'aria, dichiarando: stabilito due condizioni molto chiare, che sono l'accettazione procedimenti democratici e l'abbandono della violenza». Ci si aspettava, quindi, che il governo di Madrid, il cui unico gesto distensione dalla tregua è consistito nel trasferimento di quattro «etarra» malati nelle galere basco-spagnole, aspettasse un nuovo comunicato dell'Eta, annunciato la settimana dal giornale di Bilbao «El Correo Español-El Pueblo Vasco», in cui i terroristi dovrebbero annunciare l'addio definitivo alle armi.

Ma ieri il premier, insolitamente ottimo umore e durante l'inaugurazione di una mostra del pittore Sorolla al Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid, ha confermato tra lo stupore generale quanto in mattinata aveva pubblicato filo-governativo «El Mundo»: cioè che l'Esecutivo ordinato agli 007 Cesid, il Servizio segreto militare che dipende dalla Presidenza del governo, di tentare contatti, attraverso il suo braccio politico Herri Batasuna (HB), con l'Eta.

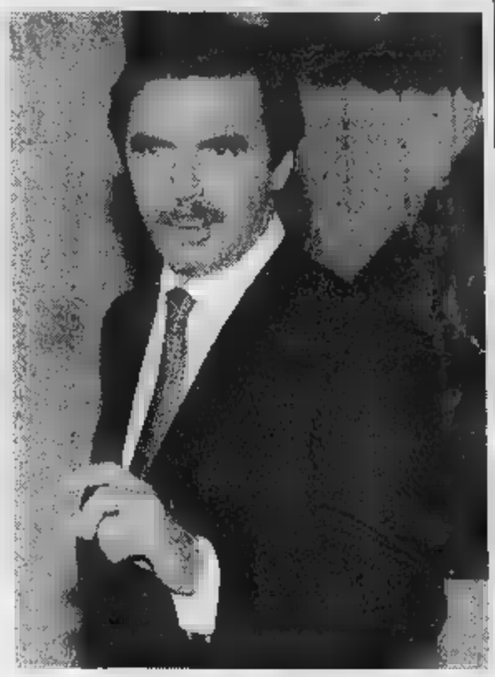
«Sì, ho autorizzato contatti del governo con l'area Mnlv (il Movimento nazionale di liberazione basco, la galassia indipendentista di cui l'Eta è il braccio armato, ndr), con l'obiettivo di consolidare il processo pace»: Aznár non ha aggiunto altro, mentre la sua straordinariamente importante dichiarazione, giro politico di gradi, veniva rilanciata subito da tutti i media del Paese. Ma il suo portavoce Josep Piqué ha spiegato: «Il governo, con questi contatti, cerca di verificare comprovare che il processo pace può andare avanti. Si vuole della volontà reale dell'Eta nell'abbandono definitivo delle armi».

governo basco ha espresso subito la sua soddisfazione» per le parole di Aznár. Il socialista Josep Borrell, il leader del maggior partito dell'opposizione, pur affermando «il governo conti noi», si lamentato di non essere stato informato prima.

Il comitato centrale HB, a conferma dell'importanza delle parole del premier, si è riunito subito nel pomeriggio a Bilbao per una valutazione politica. In tarda serata, ha un comunicato sostanzialmente positivo: «Ribadiamo la necessità del dialogo della negoziazione come unica via valida per affrontare il conflitto basco» aggiungendo che il processo in corso deve avere meta «il diritto dei Paesi Baschi spagnoli francesi di decidere liberamente sul futuro».

Tuttavia l'ultima parola spetterà alla direzione strategica dell'Eta. Mentre «Sanideak», il «Fronte carcerario» del Mlnv, continua a ripetere che bisogna trasferire nei Paesi Baschi tutti i prigionieri dell'Eta dispersi nelle galere della Penisola ed un sondaggio dello statale Cis rivela che il 61 per cento degli spagnoli ancora scettico sulla tregua, conservatore «Abc», attendibilissimo perché riceve sempre informazioni esclusive dai Servizi della Guardia Civil, rivela che l'Eta divisa tra «falchi» e «colombe».

«L'Eta celebrerà entro gennaio un'assemblea generale clandestina o in Belgio o in Francia. Il settore dei "falchi" vuole la direzione strategica tratti direttamente il governo, le "colombe" sono favorevoli a delegare tale compito ad HB seguendo l'esempio irlandese - scrive "Abc" -. La linea dei "falchi" è condivisa da tutti i quattro membri direzione strategica soprattutto dalla emigerata Soledad Iparaguirre, "Amboto" che controlla le "colonne" operative. Se le "colombe" abbandonano la lotta armata, i "falchi" potrebbero far partire una campagna molto crudele di sequestri».



In alto, il primo ministro José Maria Aznár e, a sinistra, un militante dell'Eta con il volto coperto durante una conferenza stampa

Avrà giurisdizione anche sulla Russia

Una Corte umanitaria dall'Atlantico agli Urali

Nasce a Strasburgo la nuova istituzione europea per la difesa dei diritti umani

STRASBURGO. Quaranta giudici per proteggere i diritti fondamentali di 800 milioni di cittadini europei, dall'Atlantico agli Urali. E' nata ieri Strasburgo la Corte europea dei diritti umani, lo strumento di garanzia più sofisticato al mondo, in grado di condannare Stati e governi, e di costringerli a riparare, denuncia di singoli cittadini. Il nuovo, più efficace e potente, tribunale permanente di Strasburgo sostituisce la vecchia Corte diritti umani, andata in pensione dopo mezzo secolo gloriosa attività e oltre mille sentenze, 470 delle quali hanno «punito» i governi europei per i soprusi subiti cittadini. La vecchia corte, con giudici «part time» attivi una settimana al e metodi pensati nel 1950 per poche decine di casi, non la faceva più a smaltire i ricorsi che giungono Strasburgo: 12 mila nel solo 1997.

I 40 nuovi giudici - per ogni Paese membro del Consiglio d'Europa, per l'Italia il giurista Benedetto Conforti, 67 anni - hanno prestato giuramento nell'emiciclo blu del Palazzo d'Europa davanti personalità della politica della giustizia europee. Nell'aula c'erano due capi di Stato, lo svizzero Flavio Cotti e il portoghese Jorge Sampaio, i rappresentanti dei governi dei Paesi bri, per l'Italia il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, i presidenti delle Corti supreme di tutta Europa.

La nascita della nuova Corte di Strasburgo, decisa l'anno scorso dai capi di Stato e di governo del Consiglio d'Europa, segna una svolta nel campo dei diritti umani nel vecchio continente. Per la prima volta infatti anche la Russia ha a di sottoporsi al giudizio nazionale» di Strasburgo, allargando così tutto il Vecchio Continente, dall'Atlantico agli Urali, il raggio d'azione dei 40 giudici. Un fatto precedenti nella storia europea. «Per i diritti umani una grande giornata», ha sottolineato raggiante il presidente della Corte, lo svizzero Luzius Wildhaber.

Il nuovo Tribunale Strasburgo inizierà a lavorare subito. Domani approverà il regolamento, poi partiranno prime udienze. La dei ricorsi in giacenza ereditati dalla vecchia Corte infatti enorme: 90 in corso di istruzione, settemila ricorsi da «sfoltire», 30 mila dossier per i prossimi mesi. Per l'Italia la nascita del nuovo Tribunale Strasburgo un'occasione fortunata anche per rimettere i contatori a zero sul piano statistico. Finora infatti la Penisola era di gran lunga la peggiore nella classifica della Corte, 104 condanne, soprattutto per la durata eccessiva della detenzione preventiva e dei processi civili e penali.

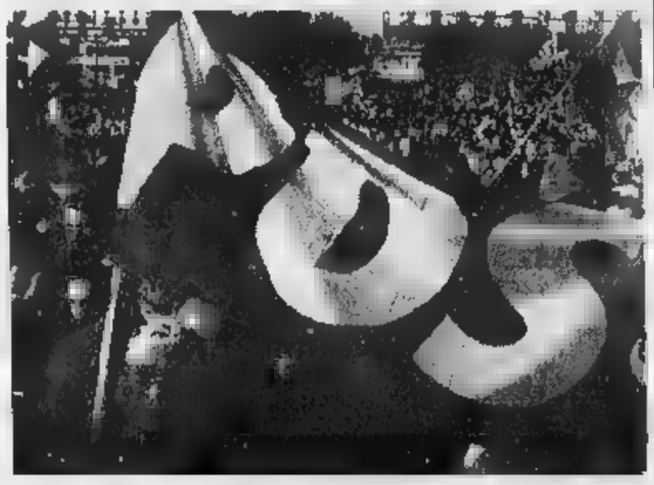
«E' un avvenimento di straordinaria portata», ha detto Ranieri, passo avanti nella costruzione di un sistema europeo profondamente garantista», che per la prima volta potrà pronunciare delle sentenze anche nei confronti del governo russo. «E' un momento di grandissimo significato - ha aggiunto -, deve esserci piena consapevolezza dello straordinario p avanti compiuto oggi dall'Italia da tutti coloro che hanno la costruzione sempre più compiuta dell'Europa». [Ansa]

INTERVISTA

IL LEADER NEOCOMUNISTA TEDESCO

«La vittoria nel Mecklenburgo ci rilancia anche come partito nazionale Schroeder? Vedremo Per ora la sua riforma fiscale non funziona»

Gli eredi di Honecker nel governo di un Land



Una manifestazione di militanti della Pds: all'Est sono il terzo partito

«Il Muro sta cominciando a cadere soltanto adesso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A anni dalla riunificazione gli eredi del partito di Erich Honecker, i neocomunisti della Pds, entrano per la prima volta nel governo un Land tedesco, con 3 ministri : da ieri il Mecklenburgo-Pomerania teriore, Ddr, è retto da una coalizione «rosso-rossa», Spd-Pds. La settimana scorsa, la Pds ha ottenuto una delle vicepresidenze del Bundestag. Un segnale soltanto per le regioni orientali o anche per Bonn? Secondo il leader partito, Lothar Bisky, è vero che «il segnale vale prima di tutto per l'Est, dove siamo la terza forza politica, ha un forte significato per tutto il Paese: da oggi non è più possibile demonizzarci».

alla Spd che vi sdoganato.

«Non sono stati i socialdemocratici sdoganarci, il partito compiuto un'evoluzione con le forze: l'Spd ne è soltanto accorta».

Il modello Mecklenburgo vale per altri Laender?

«Il nostro obiettivo è entrare in altri governi regionali. Ma non parlerei "modello", suscettibile a critiche proprio per la sua potenziale rigidità. poi, deve prima accumulare esperienze, nel Mecklenburgo».

anche molti socialdemocratici hanno problemi politici e psicologici, nei vostri confronti: fr voi ci sono molti ex funzionari Stasi, la polizia segreta di Honecker responsabile vessazioni e infamie.

«Nel Mecklenburgo abbiamo fatto quel che già avevamo fatto altrove: un esame dettagliato delle persone sulle quali potevano esserci sospetti di collabo- la Stasi. Un condotto negli archivi della Fondazione Gauck, quali sono raccolti tutti gli atti relativi alla Stasi. Per l'opinione pubblica, all'Est, un'azione del genere ha un significato profondo».

La Pds si è davvero liberata del passato?

vogliamo liberarci dal passato. Dobbiamo continuare confrontarci in modo critico col passato: ma il passato molto più della Stasi. Soprattutto, deve finire la demonizzazione della gente che ha vissuto nella Ddr. Al momento della riunificazione si era detto che quanti avevano ricoperto un incarico nella Ddr avrebbero dovuto aspettare una legislatura due, prima di impegnarsi politi- due legislature sono passate. Nove anni dopo la caduta del Muro venuto il momento di confrontarsi la gente dell'Est in modo ragionevole, e differenziato».

Che atteggiamento terrete nei confronti del primo governo rosso-verde storia tedesca?

«Staremo a vedere, dipenderà da quel che farà Schroeder. A parole molte stanno cambiando, ma abbiamo tivo entusiasti, finora. Appoggeremo tutto quel nella direzione di più lavoro-maggiore giustizia sociale. Al Bundestag siamo l'opposizione di sinistra, e abbiamo molte critiche nei confronti del governo Schroeder: a cominciare dalla riforma fiscale, che non prevede per esempio la reintroduzione dell'imposta sul patrimonio».

E' vero che 7 deputati Pds hanno votato per Schroeder?

voto è segreto, ma è possibile, certo».

Emanuele Novazio

Turchia, il raid fallito

«Il principe Andrea obiettivo degli islamici»

LONDRA. Era il principe Andrea, il secondo figlio maschio della regina d'Inghilterra Elisabetta II, l'obiettivo dell'aereo imbottito di esplosivo che gli integralisti islamici volevano far schiantare contro il mausoleo del fondatore della Turchia moderna Mustafa Kemal Ataturk. Lo ha rivelato ieri il quotidiano tabloid «Daily Mail».

L'attentato, che si sarebbe dovuto svolgere 29 ottobre scorso in occasione di una cerimonia per il 75° anniversario della Repubblica turca, secondo il «Mail» è stato sventato dai servizi segreti che hanno seguito le attività degli estremisti islamici, appartenenti all'organizzazione «Stato Islamico Federato dell'Anatolia» con base in Germania.

La polizia turca ha arrestato 23 estremisti islamici. Tra gli obiettivi degli attentatori era prevista anche l'occupazione della più grande moschea di Istanbul.

Il governatore di Istanbul, Erol Cakir, aveva detto l'altro giorno il raid stato progettato proprio per il 75° anniversario della Repubblica turca. La presa della moschea Fatih sarebbe invece avvenuta durante le preghiere del venerdì terroristi erano pronti lottare fino alla morte» contro le forze dell'ordine che fossero intervenute.

Gli estremisti dell'organizzazione «Stato Islamico Federato dell'Anatolia» programmato di legare uno striscione alla coda dell'aereo con la scritta «Seguiremo il Padre», una dichiarazione di fedeltà ad Ataturk che avrebbe permesso all'aereo dei terroristi di mimetizzarsi con quelli ufficiali avrebbero sorvolato il solco del fondatore della Turchia moderna.

L'attacco era stato rimandato al 10 novembre in occasione del sessantesimo anniversario della morte Ataturk. [Ansa]

La competenza dei tecnici della rete Peugeot fa la differenza.

LA
I tecnici della rete Peugeot professionisti competenti, preparati, costante- aggiornati, che perfezione la tua Peugeot in ogni singolo dettaglio. Grazie ad una strumentazione all'avanguardia ad all'utilizzo esclusivo di ricambi originali garantiti 12 mesi, sono in grado di effettuare qualsiasi intervento.

PEUGEOT SERVICE

LA
Scopri le offerte Peugeot Service: cambio olio e filtro, ma anche sostituzione della marmitta, delle pastiglie freni e degli ammortizzatori. Avrai sempre prezzi chiari, sorpresa, ed in più ad ogni intervento 15 controlli di sicurezza sempre compresi nel prezzo.

Controlli compresi nel prezzo: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, cicalon; luci, plafoniere e lettore schede, elettrolito batteria, aspetto esterno della carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

Prezzo comprensivo ricambi, manodopera e IVA. Offerta v fino al 31-12-98 solo per vetture Peugeot tutti i punti rete Peugeot partecipanti all'operazione. Non cumulabili con altre iniziative corso.

PEUGEOT

Jeb Bush dovrebbe consegnare la Florida ai repubblicani. E Bill annuncia: con Hillary va meglio

Buone notizie per Clinton dalla notte Usa

I democratici a un passo dal trionfo in California

I PROTAGONISTI DEL GRANDE MARTEDI'

Charles Schumer è la grande speranza democratica per strappare al repubblicano Alfonse D'Amato uno dei due seggi di Senato dello Stato di New York

Gray Davis è il candidato democratico alla carica di governatore della California

Carol Moseley Braun, qui in campagna a Chicago è stata la prima nera a entrare al Senato

I fratelli Bush
Qui George junior governatore del Texas
In basso Jeb, candidato alla guida della Florida

Alfonse D'Amato con i nipotini Alfonse Joseph e Katie

WASHINGTON Un voto per il quo: alla fine l'affluenza alle urne lievemente superiore al previsto degli elettori democratici ha impedito ai repubblicani di fare la grande avanzata che sembrava nelle carte fino a poche settimane fa.

Ieri gli americani si sono recati alle urne per rinnovare l'intera Camera, un terzo del Senato e due terzi dei governatorati. E alla fine della giornata più del 90 per cento dei congressmen aveva conservato il seggio. «La grande maggioranza degli americani sta bene, si ritiene soddisfatta delle cose e non ha voglia di cambiare», ha spiegato William Schneider, politologo dell'American enterprise institute.

La vicenda Lewinsky, che pure aveva dominato la scena politica per tutto l'anno, ha finito per avere un ruolo di secondo piano in queste elezioni. In effetti un tema elettorale forte, la lotta tra i due partiti si è concentrata su alcune gare di grande importanza politica - in California, in Florida, a New York - in vista delle presidenziali del Duemila. A seggi ancora aperti, i democratici erano ormai certi di aver riconquistato la poltrona di governatore della California con Gray Davis dopo sedici anni di dominio repubblicano. E i repubblicani avevano fiduciosi in una vittoria di Jeb Bush, figlio minore dell'ex presidente, nella corsa per il governatorato della Florida.

Suo fratello, George W. Bush, era sul punto di stravincere un secondo mandato governatore del Texas, confermandosi sin d'ora favorito per conquistare la nomination repubblicana per le prossime presidenziali. Incerta fino all'ultimo, invece, la grande sfida per il seggio senatoriale di New York, dove il coriaceo Alfonse D'Amato è riuscito ieri notte di difendersi con fatica dall'assalto durissimo del candidato democratico Chuck Schumer.

L'affluenza alle urne è stata bassa, attorno al 40 per cento, confermando un declino che dura ormai dagli Anni Sessanta. Ma in alcuni Stati, e cominciare dalla California (50 per cento), è state più alta del previsto grazie ad una massiccia mobilitazione locale da parte dei partiti. L'affluenza degli afro-americani è tradizionalmente molto bassa nelle elezioni di medio termine. Ma questa volta è stata più forte del solito - sono stati oggetto di un intenso corteggiamento da parte del Presidente Clinton negli ultimi giorni della campagna elettorale - ha finito per beneficiare i candidati democratici. Il partito di Clinton è stato aiutato anche dalla buona partecipazione al voto delle donne e degli ispanici, specie in California.

A giudicare dai primi risultati usciti dalle urne, il tentativo dei repubblicani di trasformare queste elezioni in un referendum sul Presidente è fallito. Anzi, ha finito per aizzare un buon numero di elettori democratici che altrimenti sarebbero rimasti a casa. Ora i riflettori si spostano nuovamente sulla questione dell'impeachment. In un'intervista alla Black entertainment television alla vigilia del voto il Presidente aveva espresso la speranza che dopo le elezioni «tutta quella vicenda sarà rivalutata». Aveva aggiunto che stava continuando il suo percorso di espiazione e che i rapporti con Hillary erano migliorati. Poi a sorpresa - ma evidentemente già consapevole che le elezioni non sarebbero andate poi così male - aveva «sparato» contro quella «classe politica permanente» nella capitale che ha cercato di cacciarlo dalla Casa Bianca. «Io non sono uno di Washington e loro sono ancora arrabbiati perché hanno perso il potere sei anni fa. Sono consumati dall'odio nei miei confronti, nei confronti di Hillary, perché non possono più venire alla West Wing della Casa Bianca a fare i comodi loro. Mi fanno una gran pena».

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

L'America che non va a votare

Metà del Paese è allergica alla politica

Un bimbo in braccio al padre che sta votando in un seggio di Los Angeles (FOTO AP)

DAL NOSTRO INVIATO

Piccoli non-votanti nel mare dell'assenteismo le giovani generazioni a nuotare al largo; è il prototipo dell'americano che sarà medio ad alzare la bandiera del disinteresse.

Oggi è il giorno dei risultati, del probabile sollievo di Clinton e dell'insufficiente soddisfazione repubblicana. Ma ieri è stato il giorno degli scontenti, silenziosa espressione di un Paese che ancora trentadue anni fa andava alle urne in maggioranza assoluta (55%), in occasione delle elezioni di metà mandato.

Non sono riusciti ad arginarlo, neppure tutti i disperati tentativi. L'appello dell'ultim'ora non è mai stato così massiccio, temerario e improduttivo: Al Gore che eccitava la folla a ritmo rap in una chiesa battista dell'Ohio; il senatore democratico Lauch Faircloth che riprendeva un aereo dopo lo schianto che lo ferì 15 anni fa in un'altra campagna elettorale è vivo per tenere un comizio è un pubblico da recita all'oratorio; Hillary Clinton che volava a New York per cercare con il suo peso di spostare l'ago della bilancia dalla parte di Shumer, impegnato in uno scontro che solo i tempi possono far definire «titanico» con D'Amato; Bill Clinton, come sempre più furbo, che concedeva interviste ai media di lingua spagnola e indirizzava le estreme attenzioni all'elettorato di colore; migliaia di telefonisti impegnati in chiamate serali per cercare di dire le ultime parole famose capaci di convincere gli indecisi e, soprattutto, gli scettici.

Con esiti disastrosi. Intervistata mentre *non* andava a votare, la mancata elettrice dell'Illinois Susan Harnisch, insegnante, 47 anni, si chiedeva: «Perché dovrei dare la mia preferenza a qualcuno che non ha speso una parola sull'assistenza medica, sui rapporti tra i cittadini e le istituzioni di credito, sugli ex mariti che non pagano gli assegni familiari? Questi sono i problemi della mia vita. Se loro hanno risposte per me, io ho per loro».

Così maestra. Così i suoi allievi, le decine di migliaia di infratrentenni che hanno rappresentato un terzo del non elettorato, convinti, come lei, che i tempi siano favorevoli e che questo sia esclusivamente merito loro, che i politici abbiano solo seguito la corrente, evitando di remare e, per conquistarli, siano stati capaci solo di stampare o filmare insulti, sprecando denaro e tempo.

Aver sostato, nel giorno degli scontenti, davanti alla porta del seggio in una scuola di New York, è stato trascorrere la sera in un ristorante che ha tradizione, buona recensione nelle guide e conserva una certa eleganza. Gli manca, soltanto, la clientela. Gli unici che vengono con entusiasmo sono gli affamati di democrazia: gli ispanici, soprattutto, che considerano la circostanza un'occasione per riunioni di famiglia: si ritrovano al seggio come a una prima comunione e ancora considerano il voto come una grazia. Non è un caso che a loro si sia rivolto in extremis Bill Clinton. E tuttavia, non è per lui che sono venuti i latino-americani, ma per votare il loro candidato ispanico, perché possa difenderne i diritti.

Nel giorno degli scontenti già ci si chiede come invertire la tendenza e la risposta sono è politica, ma tecnica: consentire il voto via Internet. Perché il paradosso è che un Paese dove poco più di un terzo delle persone entra nella cabina elettorale, si esprime ogni minuto e in ciascuno dei temi oggetto di sondaggio sulla rete: volete l'impeachment del presidente? Siete per il controllo delle armi? Approvate il bilinguismo? Gli stessi temi che non interessano se sollevati dai candidati, generano dibattiti e, soprattutto, voti elettronici.

E' l'estrema contraddizione di una nazione che, soprattutto nelle giovani generazioni, vuole esprimersi su tutto e tutti, ma rigetta i metodi tradizionali per farlo.

Quando il giorno degli esiti sarà passato e si sarà stabilito quanti repubblicani in più sono entrati al Congresso, esaltato la corsa gemella dei fratelli Bush, valutata la tenuta dei democratici e tratte le conseguenze per la procedura di impeachment che minaccia di lasciare la popolazione da qui al nuovo anno, bisognerà anche riavvolgere il nastro e capire che cosa abbia resi tali, se, come nella tradizione degli incidenti di percorso, ci sia, alla base di questa sbandata, un «errore umano», una incapacità di chi governa o aspira a farlo, di trovare i temi e le parole capaci di destare interesse e non di provocare l'effetto contrario.

Una campagna condotta da costa a costa, con centinaia di candidati in lizza per le diverse cariche, nelle quali sono rimasti in corsa un paio di defunti, in uno stretto, e dove la novità politica principale sia stata considerata da tutti l'approccio innovativo e «new age» del duo Bush, è una spia sul cruscotto. Altri due anni di politica circense e anche le elezioni presidenziali rischiano di diventare una riunione di famiglia. Oggi si promiano i vincitori, ma potrebbe essere imminente il ritorno in pista per scrivere a maggioranza sulle schede: «None of the above», nessuno di questi.

Romagnoli

Una mancata elettrice «Loro non si curano dei miei problemi perché io dovrei occuparmi di loro?»

Forse soltanto un suffragio via Internet potrebbe riportare la partecipazione sopra il 50 per cento

Brogli, videotape e fango

E il ministro manda osservatori nei seggi

Il ministro della Giustizia Reno

WASHINGTON STORIE di brogli, intimidazioni e videotape: anche negli Stati Uniti le elezioni non sono mai completamente pulite. E ieri il Guardasigilli Janet Reno ha deciso di mandare decine di «osservatori» a presidiare alcuni seggi elettorali a rischio.

La polemica è scoppiata negli ultimissimi giorni della campagna elettorale, quando democratici e repubblicani sono alla ricerca disperata di argomenti che gettassero cattiva luce sugli avversari. Alla fine lo stesso Bill Clinton è sceso in campo a gettare un po' di fango.

I repubblicani sono stati i primi a provocare. E l'accusa era stata pesante: «Ci sono elettori democratici - afro-americani, ispanici - che, incoraggiati dal partito, cercheranno di votare più di una volta in alcune circoscrizioni dove il divario tra i candidati è minimo».

Le nuove regole elettorali approvate quattro anni fa hanno effettivamente ridotto al minimo indispensabile i controlli nei seggi. Per cui votare più volte è diventato molto facile. E i repubblicani hanno annunciato che avrebbero mandato operatori nei seggi a filmare le operazioni di voto per dimostrare i brogli.

I democratici hanno reagito con ferocia, accusando i repubblicani di voler intimidire gli elettori afro-americani e ispanici proprio quando il partito del Presidente stava facendo uno sforzo senza precedenti per mobilitare una parte generalmente apatica dell'elettorato.

E Clinton si era unito al coro, consapevole che l'attacco repubblicano poteva essere messo a buon uso elettorale: «Mi è stato detto che elettori democratici saranno intimiditi in Maryland e forse anche in Michigan, in Georgia, in Kentucky e in un paio di altri Stati. I repubblicani devono smetterla di comportarsi in questo modo abominevole e per nulla onesto».

Jim Nicholson, presidente del Comitato nazionale repubblicano, aveva perso completamente le staffe: «Che il Presidente ci chieda immediatamente scusa! Non può continuare ad accusarci falsamente di voler impedire agli afro-americani di votare, è un'incredibile bassezza».

Ma nel frattempo era già intervenuto il Dipartimento alla Giustizia, mettendo in guardia contro qualsiasi tentativo di fotografare o filmare gli elettori. Una tattica del genere, ha spiegato il Guardasigilli Janet Reno, violerebbe il Voting Rights Act, la legge del 1965 che mise fine alla segregazione razziale alle urne. E ieri, a far la guardia contro eventuali soprusi, c'erano appunto le pattuglie di «osservatori» mandate sul campo dal ministro della Giustizia.

[a. d. r.]

INFORMAZIONI UTILI.

Telecom Italia informa che dal 1° novembre sarà possibile raggiungere, dai telefoni di casa o ufficio collegati alle centrali numeriche, le numerazioni del servizio di telefonia satellitare IRIDIUM. Tali numerazioni sono distinguibili dai prefissi 008816 (per le comunicazioni satellitari a copertura globale) e 008817 (per le comunicazioni satellitari a copertura nazionale) che precedono il numero dell'abbonato al servizio. Questi prefissi sono per il momento abilitati dai telefoni pubblici. La tariffazione applicata alle numerazioni con i prefissi è a scatti e viene conteggiata con uno scatto ogni 0,65 secondi per il prefisso 008816 e ogni 1,1 secondi per il prefisso 008817. Il valore dello scatto è di 127 lire + IVA. Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti per i primi due secondi di conversazione. Per informazioni rivolgersi al numero gratuito 187.

TELECOM ITALIA

Milano: carcere a vita solo all'uomo accusato di aver sparato, pene da 25 a 29 anni agli altri tre imputati

Delitto Gucci, l'ex moglie evita l'ergastolo

Condannata a 29 anni: «La verità è figlia del tempo»

MILANO. Se mette male, così puntuale c'è solo la morte...», fa il pessimista l'avvocato Giovanni Maria Dedola, mentre il giudice Renato Samek Ludovici infila gli occhiali, sono le 17 e 11, un niente di ritardo, per leggere la sentenza che condanna tutti gli imputati al processo per l'omicidio di Maurizio Gucci. «Riconosciute le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, condanna Patrizia Reggiani Martinelli a 29 anni di carcere...», legge il giudice. E l'ex moglie di Maurizio Gucci, vestita nel dolcevita blu e giacca nera tra i suoi avvocati, non fa nemmeno una smorfia, mentre le sparano in faccia i flash, mentre le telecamere le sfiorano il naso.

«Evidentemente non mi hanno creduto», commenta solo. «La verità è figlia del tempo», aggiunge, ora che c'è da sperare nell'appello, ora che inizia la battaglia per cancellare questa sentenza che la vorrebbe in carcere fino al 2026 e poi per tre anni in libertà vigilata, come ha stabilito il giudice.

Ventinove anni vanno anche a Orazio Cicala, che quel mattino di marzo era in via Palestro insieme al killer. Venticinque anni sono per la maga Pina Auriemma, che organizzò l'omicidio. Un anno in più per il portiere d'albergo Ivano Savioni. Un unico ergastolo, contro i cinque chiesti dal pubblico ministero, finisce a Benedetto Ceraulo, riconosciuto colpevole dell'omicidio, ma lui continua a dichiararsi innocente.

«Non ho nulla da commentare», incassa amaro Carlo Nocerino, che li voleva tutti in galera a vita. «Questa condanna non è leggera, ma possiamo respirare. Siamo stati sepolti da un ergastolo, faremo appello. Il dubbio è stato insinuato», si riprende Giovanni Maria Dedola. Mentre l'altro difensore di Patrizia Reggiani Martinelli, Gaetano Pecorella, dà un primo giudizio netto alla sentenza: Hanno detto la verità».

Adesso si guarda all'appello, al nuovo processo che si farà con un giudice con altri giudici. La strada è in salita, ma Pecorella sembra ottimista: «Questa Corte ha scelto tra Patrizia Reggiani Martinelli, donna di grande franchezza, e gli altri imputati che l'accusano, per ai margini di fallimenti e di attività illecite. E' inaccettabile. Abbiamo fiducia che altri giudici accerteranno la sua innocenza. Comunque, non averle dato l'ergastolo significa lasciarle ancora una speranza per i giorni a venire».

L'ergastolo, ce n'è uno solo. E' quello per Benedetto Ceraulo, riconosciuto colpevole di aver sparato quei quattro colpi di pistola nella schiena e in faccia a Maurizio Gucci. «Vi chiedo di giudicarmi con serenità, secondo le prove e la coscienza», chiede Ceraulo al mattino, prima del consiglio, quando per l'ultima volta assicura che lui non c'era, quel 27 marzo '95 in via Palestro. Non gli credono.

> Il portiere ferito nell'agguato «Avrei calcato più la mano con la signora, è tutta colpa sua»

«Era una sentenza già scritta. A lui va bene così», dalla gabbia, sigaretta già in bocca guardando il giudice. «Hanno considerato prova solo il sospetto», aggiunge il suo avvocato, Raffaele Della Valle. «Io più che gridare la mia innocenza non posso fare. Sono solo una scimmietta in gabbia. In Italia si condanna senza prove, adesso vediamo in appello», dice d'un fiato Benedetto Ceraulo, mentre manda un bacio alla moglie, mentre gli agenti di custodia nella ressa se lo portano via in manette.

Soddisfatta sembra Pina Auriemma, la maga Pina un tempo. Quando era amica e dama di compagnia di Patrizia Reggiani, prima dell'omicidio, prima del molto prima che l'ex moglie di Gucci la bollasse come «volpe in un pollaio, una donna che voleva solo miliardi, ricchezza e potenza», «Avevo fiducia in una che non fosse di ergastolo», assicura Pina Auriemma. Butta le braccia al collo dei suoi avvocati, e fa niente se solo qualche ora prima per scaramanzia contro la stessa degli investigatori, un pacchetto di sigarette per quell'ergastolo che sembrava sicuro.

I ventinove anni di carcere sembrano non spaventare Orazio Cicala, l'ultimo ad aver partecipato all'omicidio di Maurizio Gucci. L'unico a chiedere in aula, il perdono per la figlie dell'uomo che aveva contribuito ad uccidere, guidando la Clio verde per la fuga, quella mattina alle 9 in via Palestro al 20. «Chiedo scusa di cuore», dice al mattino.

«E' la condanna giusta per ciò che ho fatto», incassa il pomeriggio, quando svanisce la condanna a vita, quando viene cancellata la parola ergastolo. «Sono rassomato soddisfatta, gli hanno creduto quando ha detto di essere pentito per ciò che ha fatto», aggiunge il difensore, Stefania Fiorentino, mentre Orazio Cicala le stringe le mani e sembra quasi che le faccia un inchino.

Solo una persona, può dirsi veramente soddisfatta di questa che aspettava da quella mattina di marzo del '95. E' Giuseppe Onorato, il portiere dello stabile di via Palestro, l'altro bersaglio del killer che è centrato due volte senza riuscire ad ammazzarlo. E' soddisfatto per essere vivo, per essere qui, per i primi 200 milioni di risarcimento stabiliti dal giudice. Ed è soddisfatto per essere stato creduto, quando in aula ha riconosciuto gli occhi di chi gli ha sparato. «Uno sguardo che non si può dimenticare», spiega adesso, che sono passati quasi quattro anni. E poi confessa, l'emozione della sentenza: «Avevo il batticuore, forse dovevo prendere una tranquillante. Le condanne sono giuste, ho calcato più le mano con la signora Patrizia Reggiani. Quello che è successo, è tutta colpa sua...».

Fabio Poletti

INTERVISTA

IL DOLORE DELLA MADRE

«Combatterò ancora per Patrizia»

«Assieme alle figlie dimostrerò che è innocente»

A lato Patrizia Reggiani in tribunale con le figlie Alessandra ed Allegra Nella foto grande la donna ieri in aula in attesa della sentenza

MILANO

E' un brutto momento, un bruttissimo momento...», ha la voce rotta per l'emozione Silvana Barbieri, la madre di Patrizia Reggiani Martinelli. Dalla televisione ha appena saputo che sua figlia è stata condannata a 29 anni di carcere, colpevole di aver organizzato l'omicidio di Maurizio Gucci.

Hanno detto che sua figlia è colpevole, signora Barbieri.

«Non me lo aspettavo, devo ancora assorbire questo colpo».

Non se lo aspettava?

«No, perché mia figlia è innocente. Lo scriva a caratteri cubitali che mia figlia c'entra nulla con l'omicidio del suo ex marito. E' innocente, ha sempre detto la verità».

Questa mattina, prima della sentenza, lei era in aula. Ha parlato con sua figlia.

«Solo un minuto, un minuto appena».

Sua figlia aveva appena detto ai giudici, di non essere «complice dell'omicidio». Non le hanno creduto.

«Patrizia era ottimista, come me. Come erano ottimiste Alessandra e Allegra, le ragazze. Siamo state ottimiste fino a quando il telegiornale ci ha dato la notizia».

E adesso?

«Adesso andiamo avanti, c'è da pensare all'appello. Io e Alessandra e Allegra siamo tre donne forti, combatteremo unite per dimostrare che Patrizia è innocente, che deve essere creduta».

A sua figlia non hanno creduto neppure gli psichiatri che l'hanno visitata. Hanno detto che era sana di mente, che era capace di intendere e di volere. Che, dunque, non meritava attenuanti.

«Mia figlia è una donna che ha avuto una grossissima operazione, che ha lasciato conseguenze gravissime nel suo modo di essere, nel comportamento, nel suo umore. Lunedì, il giorno prima della sentenza, era nervosissima, non era stata così. Non era nel suo carattere».

A proposito del carattere, in aula sua figlia non ha mai negato di aver detto a mezzo mondo che voleva Maurizio Gucci morto. Su questo, il pubblico ministero Carlo Nocerino ha costruito buona parte delle sue E' un indizio grave, sa?

«Ma proviamo a ragionare con la logica... Se Patrizia avesse veramente voluto la sua morte, non lo avrebbe detto in giro a tutti. Quelli che ammazzano non lo vanno in giro a preannunciarlo. Neanche se vuole dare un calcio a un'altra persona prima gli dice le sue intenzioni. Il fatto è che a Patrizia, dopo quell'operazione, mancava il senso critico. E poi, una cosa voglio proprio dirla...».

Cosa?

«Se dovessero condannare tutti i mariti e tutte le mogli che dichiarano di voler ammazzare il proprio consorte, le carceri italiane sarebbero piene. Sono pochi quelli che riescono a fare un divorzio in pace, senza strascichi, senza odi o recriminazioni».

Sua figlia ha iniziato in carcere lo sciopero della fame. Aveva detto che lo avrebbe fatto a oltranza, se l'avessero condannata all'ergastolo. E adesso?

«Adesso spero che mia figlia cambi idea. Deve cambiare idea e combattere. In carcere ha già perso sei chili, spero di riuscire a convincerla».

Come hanno preso la notizia della condanna Alessandra e Allegra, le figlie di Patrizia?

«Sono due ragazze forti, fortissime. Già domani (oggi, ndr) riprenderanno ad andare a scuola regolarmente. Sanno che questa è una grande ingiustizia, sanno che la loro madre non ha fatto niente. E adesso, pochi minuti dopo la sentenza, mi hanno fatto forza dicendomi: "La nostra nonna si chiama Gucci, sarà sempre una Gucci come noi". E Patrizia sarà sempre la signora Reggiani Gucci».

Insomma, dopo le lacrime è arrivato il momento di donne più forti?

«Ho pianto, ho pianto fino adesso. Ma devo essere forte. Nessuna di noi, adesso può permettersi di piangere. Dobbiamo dimostrare che è innocente. "Dobbiamo proteggere la mamma", mi hanno detto Alessandra e Allegra. E sì, adesso è arrivato il momento di proteggere Patrizia».

[f. pol.]

> «Alessandra e Allegra mi hanno detto "Adesso dobbiamo proteggere la mamma"»

> «Ho pianto, ma ora devo essere forte E anche lei in cella deve riuscire a lottare»

Le figlie e la memoria rimossa per difendere e tutelare la madre

Quel padre dimenticato

MILANO

ALESSANDRA e Allegra, le due figlie di Patrizia Reggiani condannata ieri in primo grado per l'assassinio del loro padre, Maurizio Gucci, meritano più di una generica comprensione.

«Nostra madre sarà sempre una Gucci, come noi». Saputa la notizia della condanna Allegra, 17 anni, ha pianto; Alessandra era lontano, nella casa di Lugano; la loro nonna Silvana ha promesso di continuare a battersi per l'innocenza di Patrizia. Dolore e reazioni che vanno rispettati.

Ma in questo universo tutto femminile, le ragazzine allevate con l'aragosta per la prima colazione, di maghe bianche e nere, di crociere sul Creole e di ville a Saint Moritz da riconquistare e Paola Franchi l'ultima compagna di Gucci, non c'è una sola parola di tenerezza e rimpianto per la vittima di questo assurdo omicidio. Come se per Alessandra e Allegra difendere e tutelare la memoria di Maurizio Gucci, del loro padre, fosse inconciliabile con la difesa della madre.

Un padre morto, un padre rimosso, un padre dimenticato. Anzi, per Alessandra un padre, in qualche modo, responsabile di ciò che si è consumato sul portone di via Palestro. Pochi giorni fa Alessandra è comparsa in aula scortata dalla nonna e davanti alla sorella minorenne è arrivata a dire di suo padre: «Lui non è una vittima. La mamma l'ha sempre amato moltissimo, lui l'ha fatta soffrire». Poi, ha aggiunto di non aver più dubbi: «A uccidere papà sono stati questi qui (i coimputati Ceraulo, Cicala e Auriemma, ndr) per ricattare nostra madre. Lei è l'unica vittima».

Conseguenza logica del ragionamento di questa «povera miliardaria» sarebbe stata quella di costituirsi con sua sorella parte civile nei confronti, non certo della madre, ma di chi ha sparato e, nel caso di Cicala, ha addirittura confessato di essere stato in via Palestro quel giorno. E invece nulla. Un gesto che le sorelle Gucci non hanno voluto o potuto fare. Residenti in Svizzera, ma la minorenne Allegra va a scuola a Milano, le due orfane sono state lasciate sole con la nonna. A mamma Patrizia è rimasta la patria potestà, per Allegra non è stato nominato neppure un tutore, sarebbe avvenuto per una qualsiasi ragazzina Rossi o Bianchi. Dicono che per il loro futuro basta l'avvocato di fiducia e l'amministratore dei loro beni oltre confine. «Noi siamo delle Gucci». Quasi che i soldi bastassero a rimarginare certe ferite. Quasi non fosse indispensabile per Alessandra e Allegra fermarsi a riflettere che difendere una madre significa anche saper versare una lacrima per un padre che non c'è più.

Oriana Beria di Argentine

Sillix-C alza le difese dell'organismo e protegge l'intestino.

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
frequenti influenze e raffreddori squilibri intestinali (diarrea o stitichezza) spesso dovuti all'uso di antibiotici	Fortificare le difese immunitarie e riequilibrare la microflora intestinale con l'apporto di VITAMINA C in associazione a lievito vivo e vitamine del gruppo B

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

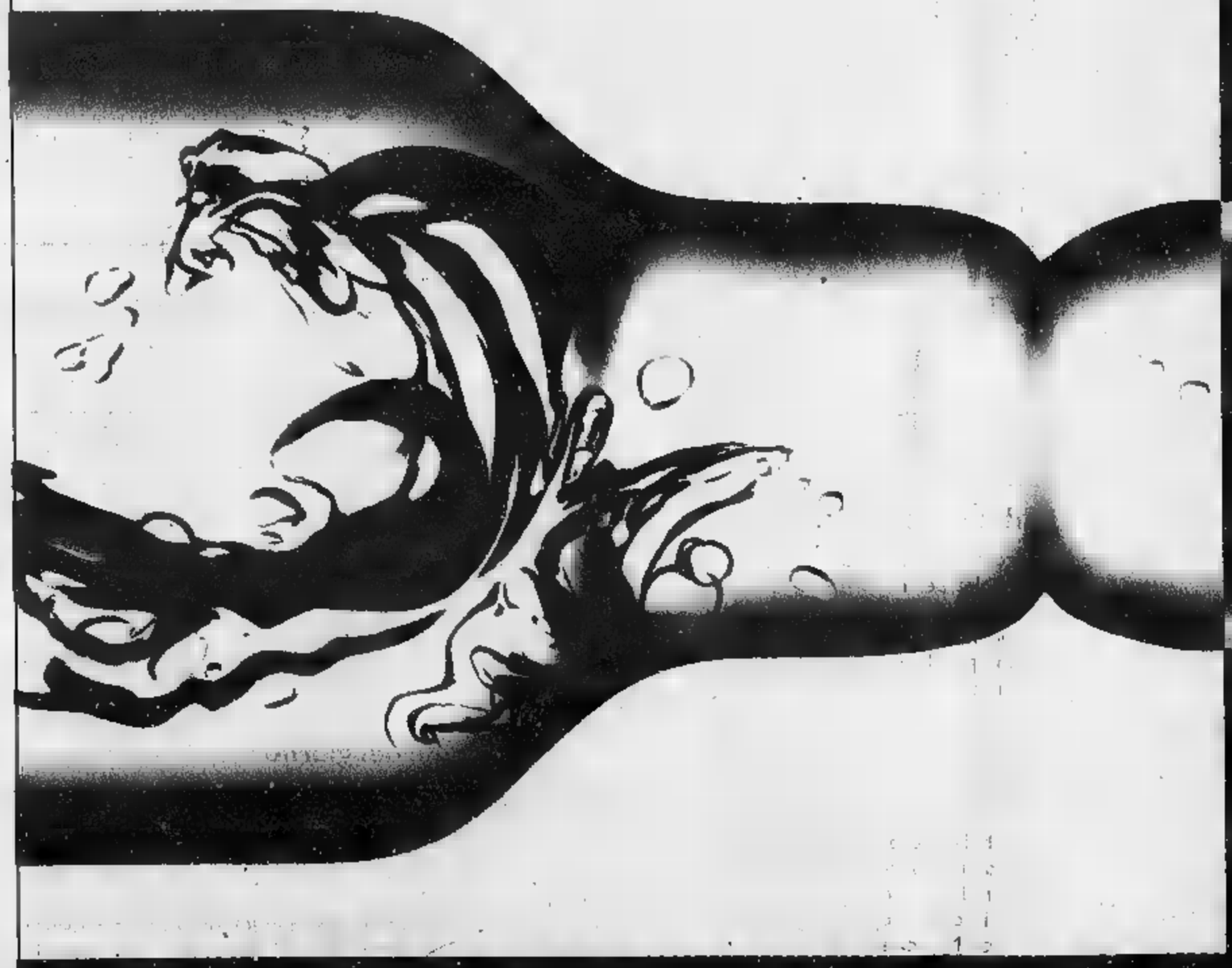
Sillix-C è un integratore dietetico che, oltre al valore nutritivo e riequilibrante del lievito Sillix (Saccharomyces Cerevisiae), e delle Vitamine del gruppo B schiera in campo anche la forza protettiva della Vitamina C. Per questo **Sillix-C** è un aiuto naturale capace di potenziare le difese dell'organismo contro l'attacco dei virus del raffreddore e dell'influenza, particolarmente presenti - durante la stagione fredda - nell'aria (specialmente negli ambienti chiusi ed affollati).
Sillix-C non contiene zucchero, è adatto anche ai diabetici. Pensateci per tempo: non è mai troppo presto per alzare le difese bustino al giorno di **Sillix-C**.

Ogni bustina di Sillix-C contiene: Lievito Vivo (Saccharomyces Cerevisiae 1 g=non meno di 1 milione di cellule vive), Vitamina C, Niacina (Vit. PP), Vitamina B6, Riboflavina (Vit. B2), Tiamina (Vit. B1), Calcio Pantotenato, Acido Folico.

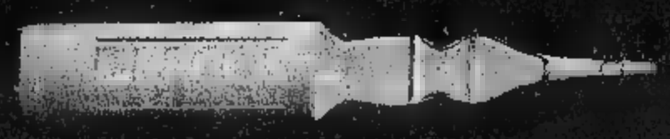
ANTI-CADUTA DERCOS
A L' A M I N E X I L

MOLLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA

EFFICACIA DOPO 6 SETTIMANE
DIMOSTRATA IN ISTITUTI OSPEDALIERI



È qui il primo trattamento anti-caduta con l'Aminexil che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne compromette i naturali scambi. I capelli così cadono prematuramente. Efficacia dopo 6 settimane dimostrata su un campione di 130 individui con applicazione quotidiana contro placebo. Questo trattamento anti-caduta è disponibile nelle formule speciale Uomo e speciale Donna

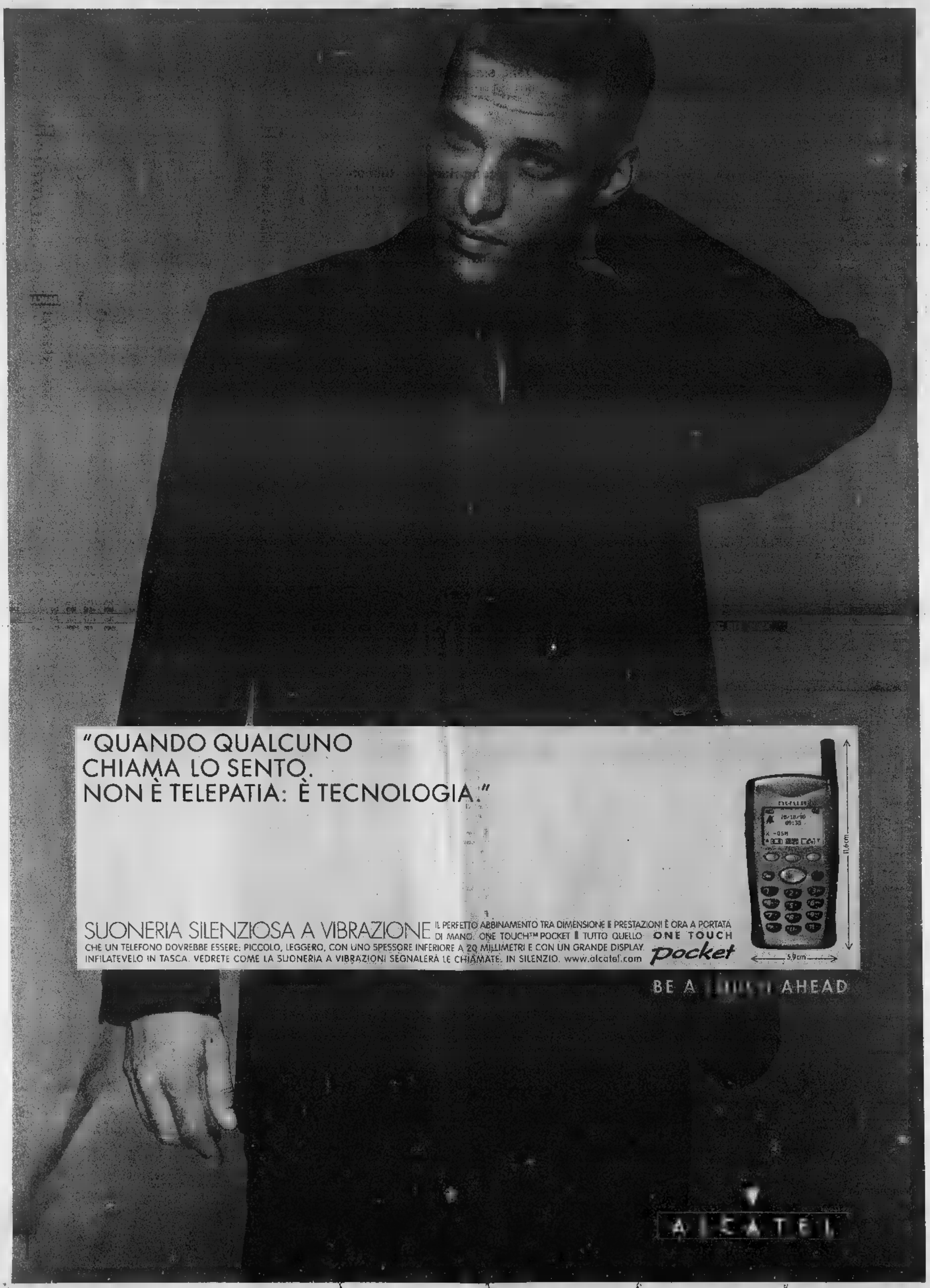


Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi ogni anno in Autunno e Primavera, senza interruzione.

IN FARMACIA

VICHY

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE


"QUANDO QUALCUNO
CHIAMA LO SENTO.
NON È TELEPATIA: È TECNOLOGIA."
SUONERIA SILENZIOSA A VIBRAZIONE
IL PERFETTO ABBINAMENTO TRA DIMENSIONE E PRESTAZIONI È ORA A PORTATA DI MANO. ONE TOUCH™ POCKET È TUTTO QUELLO CHE UN TELEFONO DOVREBBE ESSERE: PICCOLO, LEGGERO, CON UNO SPESSORE INFERIORE A 20 MILLIMETRI E CON UN GRANDE DISPLAY. INFILATEVELO IN TASCA. VEDRETE COME LA SUONERIA A VIBRAZIONI SEGNALERÀ LE CHIAMATE. IN SILENZIO. www.alcatel.com
ONE TOUCH
Pocket
11,6cm
5,9cm
BE A
AHEAD
ALCATEL

Quando una città sussurra,

Bell'Europa ascolta.

BELL'EUROPA

Invito dall'elegante COPENAGHEN

SPECIALE LONDRA

Una capitale già pronta per il Duemila

FRANCIA

Quercy:

FIND YOUR LONDON IN YELLO

I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

Parte il '99 con i test dei nuovi pneumatici: il ferrarista è in vena di complimenti mentre la McLaren accusa

Schumi fa la corte alla Bridgestone

Coulthard: gomme pericolose

SUZUKA. Michael Schumacher di buon [illegible]. [illegible] primo giorno della stagione [illegible] (cominciata ufficialmente ieri con le prove delle gomme Bridgestone) il tedesco [illegible] scatena. Con un siringone di plastica schizza d'acqua tutti quelli che gli capitano a tiro: giornalisti, tecnici, fotografi [illegible] anche David Coulthard, [illegible] la sfortuna [illegible] passare davanti al box della rossa. Lo scozzese, ormai compagno fisso di Michael nelle partite di pallone, è sorpreso ma sta al gioco.

Il clima alla Ferrari è come il tempo e l'umore del pilota di Kerpen: splendente. Ciò vuol dire che, se [illegible] sconfitta [illegible] Jerez l'aveva incupito, il ko a Suzuka lo lascia indifferente? «Questo lo dite [illegible] - risponde - allora ero arrabbiato, ma poi ho festeggiato così [illegible] ho fatto qui. Non si può giudicare un anno in base [illegible] una [illegible] gara. Valeva a Jerez e vale a Suzuka». Schumi ha voglia di chiudere con il passato e lo fa con un ultimo, rapido bilancio: «Le gare più deludenti? [illegible] prima e l'ultima della stagione. Comunque [illegible] inutile recriminare. Meglio guardare [illegible] futuro. Col buonumore viene anche meglio».

E allora sotto [illegible] le prove dei pneumatici, che [illegible] Bridgestone ha preparato in base alle nuove specifiche Fia, cioè [illegible] quattro scanalature sulle gomme anteriori (una in più rispetto al '98) [illegible] mescole più dure. Quattro ore [illegible] [illegible] al mattino, [illegible] [illegible] al pomeriggio, temperatura dai [illegible] [illegible] 22°. Per la scuderia italiana è subito [illegible] partenza in salita: I giapponesi, infatti, hanno fornito [illegible] ferraristi tre soli treni di gomme e per di più di un solo tipo. Un trattamento da squadra qualsiasi che ha fatto capire quale sarà la nuova sfida Ferrari: [illegible] I giapponesi [illegible] non ignorare la [illegible] per lo sviluppo delle gomme.

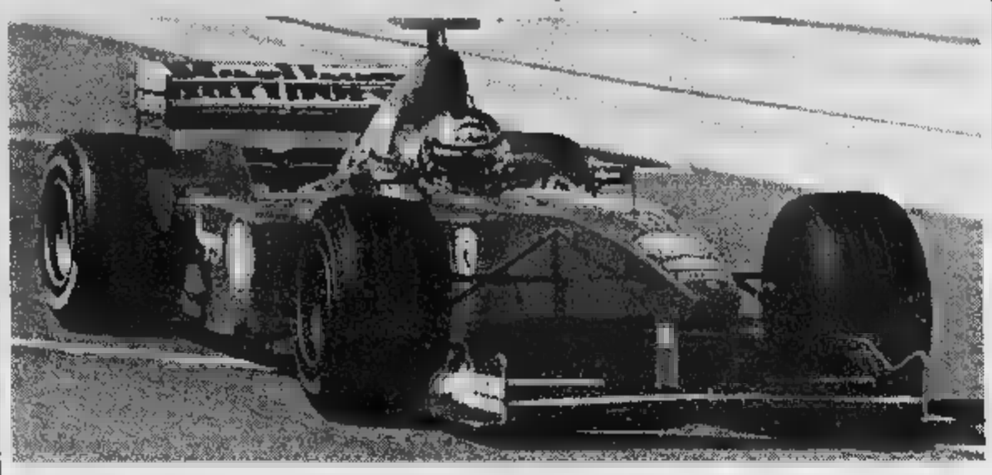
In proposito Schumi ha le idee chiare: «Con [illegible] Bridgestone dovremo fare un programma mirato. Noi dobbiamo [illegible] loro e loro devono [illegible] noi». E' però ottimista: «Penso che il '99 comincerà [illegible] gli stessi rapporti di forze di quest'anno. Noi [illegible] la [illegible] più forti degli altri. Il gap [illegible] grande, non cambierà».

Del test è soddisfatto. Coulthard ha fatto segnare il miglior tempo (1'41"30 contro l'1'41"80 della Ferrari): «Non [illegible] male queste gomme - dice Schumi -. La [illegible] renza fra tre o quattro solchi all'anteriore [illegible] è così grande. [illegible] vorrà un po' di tempo per adattarsi [illegible] mescola più dura, [illegible] gomma [illegible] è un po' scivolosa. Preferirei più grip, [illegible] va bene così».

Il più arrabbiato ieri [illegible] Coulthard: «Ho passato dei brutti momenti. [illegible] sono trovato a guidare la peggiore macchina che mi potesse capitare tra le mani. E' difficile anche andare dritti. Queste gomme [illegible] pericolose». Se lo scopo della Fia [illegible] quello [illegible] ridurre [illegible] velocità delle vetture, per lo scozz[illegible] il risultato [illegible] [illegible] [illegible] ve[illegible] [illegible] [illegible] molto più instabili: «Queste gomme finiranno per rovinare la F1. Meglio tor[illegible] [illegible] slick. Spero che la situazione migliori quando avremo la vettura '99, ma per adesso...».

Fisichella, terzo tempo ieri in 1'41"94, è d'accordo con Schumacher: «Siamo più lenti, ma pe[illegible] [illegible] Il bello [illegible] che noi alla Benetton non abbiamo cambiato affatto l'assetto: la vettura [illegible] andata subito bene».

Oggi ultimo giorno [illegible] [illegible] e [illegible] domani, per tutti, cominciano le vacanze. [r. m.]



Schumacher in pista con le nuove gomme Bridgestone con le quattro scanalature [illegible] pneumatici anteriori (TELEFOTO AP)

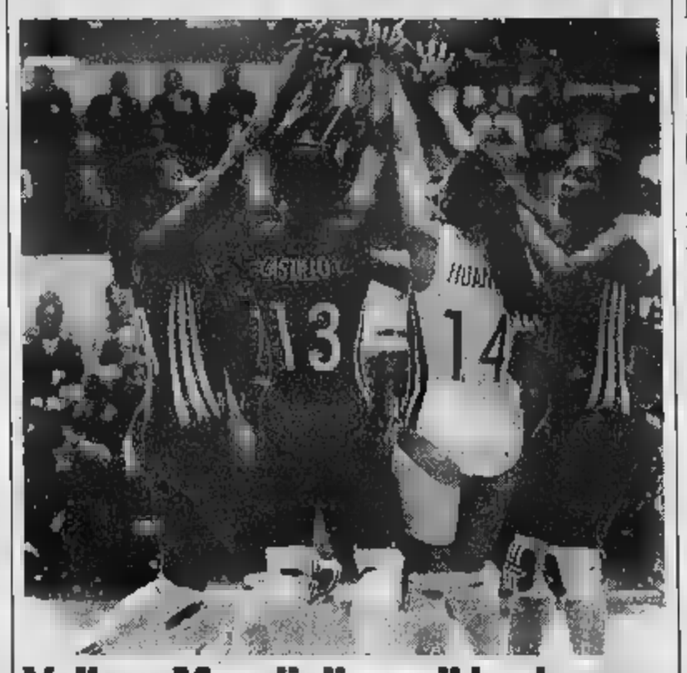
TENNIS

Problemi alla spalla

Davis, Gaudenzi [illegible] guarito [illegible] pericolo

ROMA. Azzurri contro la Svezia [illegible] Gaudenzi? Fino a ieri solo un'ipotesi, oggi è qualcosa di più. Il faentino ha rinunciato alla trasferta in Cile per [illegible] riacutizzarsi del dolore alla spalla operata due volte e, visto che gli è stata negata la wild card per il Challenger di Buenos Aires (16-22 novembre), oggi non partirà per il Sudamerica. Con il rischio di arrivare alla finale [illegible] Coppa Davis (4-6 dicembre [illegible] Milano) [illegible] aver giocato una ga[illegible] ufficiale per più di due mesi (dalla semifinale [illegible] Milwaukee con gli Usa). Paolo Bertolucci [illegible] [illegible]qua alternative. «Il medico di Gaudenzi è ottimista - dice [illegible] capitano -. [illegible] devo valutare la possibilità [illegible] recuperare qualche riserva [illegible] titolare». Per questo Bertolucci [illegible] partito [illegible] Santiago [illegible] vedrà all'opera Martelli, Furlan e Pozzi: «Chi avrà i migliori risultati entrerà in squadra». Per [illegible] [illegible] recuperare Gaudenzi sarà allestito un mini-collegiale, probabilmente [illegible] Roma. L'alternativa è un'esibizione, ma c'è il problema [illegible] trovare giocatori disponibili.

ITALIA, DEBUTTO OK



Volley: Mondiali con il body

[illegible]: Brillante avvio [illegible] nel Mondiale [illegible] volley femminile: 3-0 alla Bulgaria (parziali a 12, 10 e 6) e ipoteca sul passaggio alla 2ª fase. Stamane (h. 7 [illegible] noi) sfida agli Usa, già battuti 3-0 da Cuba. Le az[illegible] non hanno utilizzato il [illegible] ridottissimo body voluto dalla Federvolley internazionale, indossato [illegible] per la prima volta in un Mondiale da molte altre squadre (tra le quali il Perù, nella foto).

LA POLEMICA

Fiacconi & C. s'infuriano: noi, la smentita vivente

Nebiolo: lo sport preferito dalle italiane è sposarsi bene

MADRID. Franca Fiacconi vince la maratona di New York ed esalta lo sport italiano al femminile ma, a quanto pare, è un'eccezione. Così almeno sostiene Primo Nebiolo, presidente [illegible] Iaaf, che in un'intervista [illegible] *Pais* sostiene che lo sport più importante per una [illegible] gazza è fare [illegible] buon matrimonio. [illegible] donne italiane fanno poca atletica perché [illegible] troppo ricche. Un'italiana [illegible] 18 anni, che sia bella, con soldi, un'auto e 4-5 ragazzi attorno e che vada tutte le [illegible] in discoteca, perché dovrebbe sacrificarsi per l'atletica? [illegible] discorso vale anche per le campionesse. Due o tre di loro stanno per sposare alcuni degli uomini più ricchi d'Italia, come la Compagnoni [illegible] Alessandro Benetton, [illegible] un'altra (Lucilla Andreucci, ndr) con uno dei Ferrero della cioccolata».

Pronta le repliche di tre fra le «regine» [illegible]'atletica azzurra. «Le donne italiane sono grandi lavoratrici - risponde la Fiasconi -, e non è detto che si debbano realizzare solo nello sport. Comunque, il pro[illegible] casomai [illegible] è italiano ma [illegible] tutti i Paesi industrializzati. Quanto al presunto vuoto di donne nella nostra atletica, direi anzi che siamo noi a dare di più. Se di vuoto si deve parlare, in questo momento c'è tra gli uomini». Sposata da anni come la maratoneta è Roberta Brunet, argento nei 5000 ai Mondiali '97: «Mi sembra che le donne italiane abbiano sempre più voglia di indipendenza e di libertà, di lottare per imporsi. Non soltanto nello sport. E per questo [illegible] sempre più protagoniste. Se nell'atletica c'è un calo di vocazioni, [illegible] dimentichiamo le colpe della scuola: [illegible] di incoraggiare, soffoca i talenti». «Quel che dice Nebiolo [illegible] vero - commenta Antonella Bevilacqua, n. 1 dell'alto -. Pensate a Fiona May: è sposata e continua a fare sport, vincendo. In generale un matrimonio non ti blocca. Dipende dalla tua cultura, [illegible] tuo compagno: se ti chiede di scegliere tra lui e lo sport, non è quello giusto. E comunque [illegible] [illegible] diciottenni che si allenano con me [illegible] hanno il ragazzo: vanno anche meglio, l'amore è un incentivo».

SPORT FLASH

■ **CALCIO, MATCH TRUCCATO.** Processo [illegible] Hong Kong a cinque nazionali [illegible] di [illegible] [illegible] alcune partite, [illegible] cui quella con la Thai[illegible] [illegible] qualificazioni mon[illegible]. I cinque avrebbero ricevuto 40 milioni a [illegible] per perdere. Un loro compagno è già stato proces[illegible] [illegible] condannato a [illegible]

■ [illegible] [illegible] PER IL [illegible] Nonostante la crisi dell'Inter [illegible] la scarsa vena del Milan, derby [illegible] il tutto esaurito. Il Milan ha già venduto 26.136 biglietti per un miliardo e [illegible]. Restano ai botteghini circa 10 mila tagliandi.

■ **FINANZA NELLA [illegible] [illegible]'[illegible]** Ispezione [illegible] Guardia [illegible] Finanza [illegible] sede dell'Ancona. All'esame la documentazione negli uffici mentre altri controlli [illegible] stati fatti su materiale trovato nello studio del commercialista Fasoli, amministratore della società, e nello studio notarile dove è stato sottoscritto l'atto [illegible] [illegible] della società [illegible] Auriemma.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] difensore inglese Tony Dorigo ha annunciato di aver denunciato il Torino per [illegible] abusiva del [illegible] Dorigo, attualmente al Derby County, aveva raggiunto un accordo biennale, ma al termine della prima stagione [illegible] messo fuori rosa e quindi ceduto.

■ [illegible] **AL RALLY.** I due assi della 250 parteciperanno il 27-29 al rally di Monza: Valentino guiderà una Ford Escort del Jolly Club, Loris una Subaru Impreza 4 ruote motrici. A Fisichella la Be[illegible] [illegible] negato il nullaosta.

■ **BASKET: MESSINA SQUALIFICATO.** Un turno di squalifica a Messina (all. Kinder) per «minacce nei confronti degli arbitri» del derby. [illegible] stata [illegible] un'inchiesta [illegible] accertare responsabilità sull'abbassamento della paletta dei 7 falli [illegible] Virtus annuncia denunce legali.

■ **VELA, SOLDINI A CAPE TOWN.** Ieri all'alba Giovanni Soldini ha tagliato il traguardo [illegible] Cape Town (Sudafrica), quinto dopo la 1ª tappa [illegible] giro del mondo [illegible] solitario. Ha impiegato 37 giorni, 14h 14'42" per coprire [illegible] 6.865 miglia della frazione. La classifica vede [illegible] [illegible] do l'inglese Mike Golding (Team Group4), seguito dai francesi Autissier (Prb), Thiercelin (Somewhe[illegible] e l'inglese Hall (Gartmore).

■ **TRIS DA QUATTRO MILIONI.** E' 3-18-[illegible] la combinazione vincente della Tris di trotto [illegible] Trieste: ai 747 vincitori [illegible] lire 3.906.600.

TACS GSM

TIM
TARIFFA
ON NET

Il business si gioca a [illegible] campo. Col maggior numero di risorse possibili e contatti utili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo d[illegible] telefonia cellulare.
Che vi offre **TIM On Net, la tariffa di Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 [illegible] di [illegible] TIM sempre e solo a 250 lire al minuto*.**
In più avrete [illegible] [illegible] al **25% sulle chiamate effettuate.**
Per vincere, [illegible] oggi si lavora [illegible] TIM.

*+ IVA [illegible] e 200 Lire (+IVA 20%) alla risposta.

Servizio Informazioni Aziende
[illegible] Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La [illegible] migliore

nche i campetti per le squadre giovanili

Il sindaco Valentino Castellani «Passo avanti nel problema stadi»

mila posti

ovo Delle Alpi

società
tervento?
entini, la
del Delle
) miliardi
costruzio-
, ma il ri-
o in nep-
rneranno
miliardi se
styling si
le spese
tenzione.
«tenso-
stati fat-
pprofon-
daco, as-

che il Comune porterà avanti «contestualmente l'approfondimento sullo stadio del Torino, [redacted] un Filadelfia dove la situazione è meno complessa». Prima di aprire il confronto conclusivo [redacted] la Juventus (per affidarle, [redacted] tutto andrà bene, [redacted] mila metri quadrati della Continassa [redacted] «diritto di superficie»), ci sarà [redacted] incontro fra l'amministrazione di Palazzo Civico ed i Comuni di Venaria e Collegno (confinanti con la Continassa) [redacted] - chiarisce Castellani - l'assetto di tutta quella zona».

La soluzione del problema stadi [redacted] dovrebbe allungarsi troppo. E, salvo intoppi [redacted] vedibili, forse già entro la fine del campionato (in primavera) potranno entrare in campo le ruspe. Questa volta, però, non per abbattere il «Delle Alpi», com'era stato ventilato, ma per migliorarlo.

Giuseppe Sangiorgio

[redacted] e capigruppo. Anche perché le «eventuali perdite» subite dal club di piazza Crimea con la scelta di restare alle Vallette, dovrebbero giustificare i nuovi insediamenti per attività terziarie. La strada imboccata, tuttavia, a giudizio dei capigruppo Nigra (Ds), Contu (Rc), Roscien (Comunisti italiani) [redacted] Viale (Verdi), pare [redacted] quella giusta. Tanto più che, [redacted] questo punto, il Comunale di corso Sebastopoli potrebbe essere [redacted] demolito (salvando ovviamente le parti storiche qual è la Torre) [redacted] trasformato in parco. Castellani annuncia, inoltre,

Via Internet

Il questore ha scritto agli squatter

Di persona [redacted] si [redacted] ancora incontrati. Non [redacted] sono mai guardati negli occhi discutendo [redacted] iniziative [redacted] manifestazioni. Eppure dialogano, come non [redacted] mai successo. La piazza del confronto tra il nuovo questore [redacted] Torino, Nicola Izzo, e i ragazzi dei centri sociali [redacted] Internet. Indirizzo: *www.ecn.org* sito che raccoglie messaggi [redacted] posta elettronica provenienti da tutti i centri sociali d'Italia. L'ultima E-mail l'ha inviata il questore, qualche giorno fa, al «Gabrio», storico punto di riferimento per gli autonomi torinesi. [redacted] messaggio che invita al confronto. Scrive Nicola Izzo: «Non [redacted] retorica, ma esperienze vissute [redacted] convinzioni personali, mi animano a chiedervi [redacted] instaurare un confronto civile, se possibile cordiale e comprensivo, comunque improntato alla cultura del dialogo».

Quelli [redacted] Gabrio l'hanno rilanciato in rete, un po' stupiti da questo poliziotto che cerca di dialogare direttamente con tutte le realtà di Torino. Anche con loro. E lo fa usando tutti i mezzi che [redacted] [redacted] disposizione: informatica [redacted] [redacted]. E [redacted] primo obiettivo l'ha già raggiunto: far capire il suo pensiero [redacted] un paio di cose che gli stanno [redacted] cuore. La funzione della polizia, innanzitutto: «E' il garante [redacted] esecutore delle leggi, [redacted] ta al rispetto di un sistema [redacted] legalità che può non essere condiviso ma è comunque normativo per tutti». [redacted] la garanzia che potranno anche contestare: «Purché questo diritto venga esercitato in modo civile...».

[I. pol.]

[redacted]

Vertice di maggioranza chiesto da Ghiglia (An)

Un vertice di maggioranza a Palazzo Lascaris. L'ha chiesto ieri, a sorpresa, il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, prima della comunicazione del presidente Enzo Ghigo sulla nomina [redacted] Rolando Picchioni all'incarico di coordinatore per il restyling dei Saloni del Libro e della Musica. «E' uno dei numerosi problemi che [redacted] chiarire», afferma Ghiglia. Anche perché, osserva, «l'incarico a Picchioni, che [redacted] all'opposizione, secondo doveva essere discusso, analizzato anche [redacted] risvolti politici [redacted] una scelta che potrebbe non essere condivisa». Per Ghiglia, comunque, quello [redacted] Picchioni (che in aula ha ringraziato Ghigo per la nomina) non [redacted] che [redacted] dei nodi da sciogliere: «Ad [redacted] [redacted] aggiungono quelli del Centro di calcolo (Csi), del piano regionale di sviluppo.

ALTA VELOCITA'

I parlamentari torinesi «Non isolare [redacted]

Ancora polemica per l'Alta velocità in Piemonte dopo l'ipotesi dell'amministratore delegato [redacted] Ferrovie Giancarlo Cimoli [redacted] dare priorità al traforo del Gottardo (o in alternativa del Sempione) rinviando in un secondo tempo i fondi per il collegamento veloce Torino Lione. Dura la risposta della Regione. E ieri [redacted] arrivata quella [redacted] parlamentari torinesi Giorgio Merlo (capogruppo Ppi commissione trasporti) e Sergio Chiamparino (direttivo nazionale Ds). «C'è il rischio di [redacted] progressivo isolamento dell'intero Piemonte - hanno dichiarato - se [redacted] un lato il governo deve accelerare la conferenza dei servizi per l'alta velocità sul tratto Torino Milano, dall'altro non si può assistere passivamente all'evoluzione dell'intera partita».

[redacted]

Un film [redacted] [redacted] gli operai specializzati

L'Unione industriale e l'Amma [redacted] Torino cercano disperatamente operai specializzati e - dopo [redacted] lanciato reiterati appelli negli scorsi mesi - hanno deciso di entrare nelle scuole per cercare di convincere i ragazzini [redacted] andare a lavorare nelle fabbriche [redacted] bello» e che diventare astronauta [redacted] cantante [redacted] spesso solo illusione. E per attirare l'attenzione [redacted] stato realizzato un film di un quarto d'ora nel quale un dj intervalla durissimi rap, [redacted] elementare storia del capitalismo, [redacted] interviste a giovani lavoratori manuali. [redacted] tornitore, [redacted] fresatore, un disegnatore spiegano le loro mansioni [redacted] sottolineano l'impegno che richiede il lavoro, la soddisfazione che ne ricavano.

NUMERO VERDE

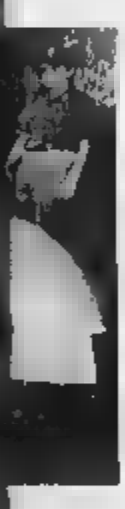
Per [redacted] giornale telefonico del Consiglio regionale

Il giornale telefonico del Consiglio regionale, «Crp», [redacted] si può consultare con un [redacted] verde gratuito, il 167/879.185. Rimane comunque attivo il numero 011/561.2801. Il servizio informativo, curato dall'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, è [redacted] lizzato con il sistema «audiotel», grazie al quale [redacted] tastiera numerica si possono scegliere le notizie che si intendono ascoltare.

caricato una donna incinta, di tornare al lavoro

ssista incriminato

[redacted] Tersilio Lonardi e la sua auto portata in questura



[redacted] è possibi-
[redacted]tà di so-
[redacted]o del con-
[redacted] quantifi-
[redacted] quale un
[redacted]tile ed im-
[redacted]olea.
[redacted]e Lonardi
[redacted]esta anco-
[redacted]a con la
[redacted]ospeso la
[redacted]erminato.

Già ieri Alleanza Nazionale ha chiesto che l'amministrazione annulli quel provvedimento: «Il Comune - dichiara il capogruppo, Ferdinando Ventriglia - non può continuare [redacted] creare [redacted] all'interessato».

Si ridimensiona così una vicenda che ha scatenato roventi polemiche. Due [redacted] verità [redacted] confronto. Le giovane egiziana, Monah Aamr, di 28 [redacted] (assistita da Marisa Ferraro), accusava: [redacted] ha cacciata dall'auto, diceva che sporcavo [redacted] [redacted]. I miei amici hanno chiamato l'ambulanza». Il tassista, difeso da Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo, ha negato: «Non ho cacciato [redacted]. Ho ritenuto più opportuno attendere l'arrivo [redacted] soccorsi. Quando sono andato via, la signo[redacted] [redacted] [redacted] sola. C'erano dei parenti, degli amici e un mio collega».

[redacted] funerali del piccolo Akram [redacted] intervenuti il sindaco Castellani, il presidente [redacted] [redacted] Violante, il ministro Livia Turco e il console egiziano. Presenze che volevano testimoniare partecipazione e s[redacted]. A favore di Lonardi erano scesi in campo i suoi colleghi, e - in Comune - i consiglieri di Forza Italia e di An che avevano definito «inaccettabile» il provvedimento della giunta. Commenta il difensore Gianaria: «La vicenda si ridimensiona e Lonardi si è tolto un grosso peso». Ora il tassista chiederà, tramite il legale Alfredo Caviglione dello studio Dal Piaz, di far annullare anche la sospensione del Comune.

Nino Pietropinto

Una è di Beinasco

Due donne muoiono in Namibia

Un incidente stradale è costato la vita [redacted] due donne di una comitiva di italiani in vacanza nell'Africa del Sud. [redacted] tratta di due coppie di Torino e [redacted] di Milano, tutti sessantenni appassionati di viaggi, che erano partiti due settimane fa [redacted] Linate per raggiungere la [redacted], Paese confinante con il Sudafrica. L'incidente [redacted] accaduto sabato scorso, ma la notizia [redacted] trapelata soltanto ieri. Il pulmino Volkswagen su cui viaggiavano, a causa dello scoppio di una gomma, si è ribaltato sulla strada [redacted] che li stava portando dalla capitale, Windhoek, verso uno dei parchi naturali della costa. Due donne sono morte. Una [redacted] vittime è [redacted] Beinasco, Pia Alotto, [redacted] anni, moglie di Cesare Zanzocchi, anche lui 64 anni, presidente della sezione torinese dell'associazione «Giovane montagna», rimasto ferito. L'altra vittima è una donna milanese, Massimina Sala Carvieri, 60 anni (il marito Cesare Slavazzi, è ricoverato nella capitale). Feriti anche gli altri due coniugi torinesi, Sergio Buscaglione, 71 anni, e la moglie Silvia Artusio, di 60: ancora all'ospedale di Windhoek.

Specchio dei tempi

«Senza autorizzazione dell'Asl impossibile passare alla dogana con medicine» - «Quartiere senza aree per i bambini» - «Cartella in previsione della mora» - «Una notte in ospedale [redacted] sul pavimento»

cata in un quartiere privo [redacted] aree attrezzate per lo svago dei bambini e riteniamo che almeno gli spazi all'aperto dell'edificio di via Savigliano possano garantire momenti di gioco comune all'aria aperta».

Seguono le firme

Un lettore mi scrive:

«Il 22 settembre mi [redacted] notificata una cartella esattoriale emessa dalla Con.Ri.T. SpA di Torino, relativa ad Irpef per redditi soggetti a tassazione separata, con [redacted] 10 [redacted] vembre 1998.

«Due giorni dopo, cioè il [redacted] settembre, mi è stato notificato l'avviso di [redacted] relativo alla cartella citata.

«E' [redacted] stupefacente come l'ente di riscossione suddetto abbia potuto, con un anticipo di circa [redacted] mesi, prevedere la mia futura morosità. Probabilmente la tecnologie informatiche più avanzate permettono anche questo».

Giuseppe Costa

Un lettore ci scrive:

«Nella notte [redacted] dovuto portare mio figlio di 14 mesi all'ospedale Regina Margherita, perché affetto da una febbre molto alta che non scendeva nemmeno con la tachipirina.

[redacted] circa le 3 [redacted] mattino, ed al pronto [redacted]corso dell'ospedale, dopo averlo visitato, decidevano per il ricovero.

«Siamo stati accompagnati, mia moglie [redacted] il bambino in braccio ed io, al terzo piano dell'ospedale, al reparto lattanti.

«Dopo averci mostrato la camera, l'infermiera ci [redacted] [redacted] che uno dei due genitori si doveva fermare con il bambino. In ogni caso [redacted] avremmo [redacted] luto [redacted] potuto lasciarlo solo perché come molti bambini piccoli quando stanno male, voleva [redacted] costantemente in braccio alla [redacted]

[redacted] guaio [redacted] che mentre nella camera vi e[redacted] due lettini per bambini, per gli adulti non vi era che un letto, già occupato e per [redacted] moglie l'ospedale aveva da offrire solo una [redacted]dia da cucina.

«Stupito di questo ho fatto presente all'infermiera che [redacted] mi sembrava una sistemazione accettabile, ma l'infermiera mi ha detto che non c'era altro.

«Evidentemente alla direzione dell'ospedale [redacted] era venuto in mente che si potesse attrezzare la camere [redacted] tanti letti per adulti quanti sono quelli per i bambini.

«Dopo alcune ore pa[redacted] sulla sedia con il bambino [redacted] braccio, quando ha deciso che entrambi erano arrivati al limite [redacted] sopportazione, mia moglie ha chiesto che il bambino fosse dimesso, anche perché non era chiaro il motivo per cui non si potesse andare a casa e ritornare il mattino dopo.

«Poiché l'infermiera ha insistito perché rimanesse, mia moglie ha dichiarato che a quel punto si sarebbe sdraiata per terra, e, stesa la sopertina con cui avevamo avvolto [redacted] bambino ed un lenzuolo munificamente offerto dalla struttura ospedaliera, ha passato sul pavimento il resto [redacted] notte, sempre [redacted] il bambino fra le braccia.

«Il giorno dopo, effettuate [redacted] visita ed il prelievo del sangue e dell'urina, contro [redacted] parere dei medici abbiamo firmato per portare [redacted] [redacted] bambino, e lo abbiamo curato in altro luogo.

«Qualcuno potrebbe pensare che si è trattato di un caso isolato e devo dire che anch'io ho avuto questo pensiero, ma non è così.

«Una breve indagine condotta tra i nostri amici che hanno bimbi piccoli ci ha chiarito che questa è la prassi da diversi anni. Una nostra amica, disposta a testimoniarlo, ci ha detto che due anni or sono le [redacted] successa la stessa cosa».

Vincenzo Elafro

Un dossier lancia l'allarme sulla pericolosità dell'arteria che attraversa 11 Comuni

Provinciale 2, strada della paura

Oltre 500 incidenti in cinque anni

CIRIE'. Strada provinciale numero 2 Torino-Lanzo: 32 chilometri di paura. Il serpente di asfalto che 11 comuni è diventato troppo pericoloso. Parlano chiaro le statistiche raccolte da carabinieri e Polstrada dal 1991 al '96. Quasi 500 incidenti tra frontali, investimenti e tamponamenti, che hanno coinvolto 946 persone. Una media di 30 scontri al chilometro, il 67 per cento dei quali morti e feriti gravi. Dati allarmanti che finiti tutti nel recentissimo «dossier sicurezza», lo studio preparato in tempo record dai dottori dell'asfalto Giulio Rigotti ed Elio Moro, su commissione di Regione e Provincia, per cercare soluzioni che rendano meno rischiosa la percorribilità dell'arteria.

«L'obiettivo principale - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile della Provincia per la viabilità di zona - è quello di ridurre notevolmente il numero di incidenti soprattutto nei punti critici individuati». Aggiunge: «Alcune opere urgenti, come lo spartitraffico in cemento nel curvone dell'aeroporto di Caselle per evitare inversioni a U o la rotonda che consentirà l'accesso al Comune di Mathi, già partite». Per rallentare la velocità degli automobilisti, sempre più numerosi e sempre più indisciplinati, verranno eliminati quasi tutti gli incroci regolati dai semafori. Al loro posto, per smistare in modo regolare il flusso del traffico, saranno piazzate delle rotonde (il prezzo per ciascuna può variare dai 150 ai 400 milioni). Inoltre al margine della carreggiata si ricaverà lo spazio per tracciare corsie di emergenza e piste ciclabili. Ma il pericolo, ci tiene a precisare l'architetto Rigotti, è ancora un altro, quello che continui una pianificazione urbanistica sbagliata. «Sulla provinciale ci sono troppe immissioni secondarie, praticamente una ogni cinquanta metri, gli automobilisti si innervosiscono anche per questo». «I - ammonisce convinto il tecnico - devono finirla di rilasciare concessioni edilizie che consentono di costruire al margine di una strada con queste caratteristiche o sarà sempre peggio». Anche il limite di velocità verrà uniformato: «Non è possibile che si attraversare un centro abitato a 80 km orari e in un altro viaggi a 90 all'ora». Nei prossimi giorni i due super esperti, già autori di un progetto sulle strade a grande viabilità del Novarese, cominceranno a radiografare anche la provinciale numero 1, meglio conosciuta come la direttissima della Mandria che collega Venaria con Lanzo. Un rettilineo quasi ininterrotto che invita a pigiare l'acceleratore fino a velocità folli e che ha registrato l'ultimo incidente mortale solo due settimane fa.

Giacomino

L'ingegner Dario Masera

PROVINCIA

Riprenderà il prossimo gennaio nella pretura di Cirié il processo contro Gio La Malfa, un prestasoldi di Torino. L'imputato è accusato di aver erogato somme di denaro pretendendo interessi usurari ad Eugenio Tommasi, un piccolo imprenditore. Quest'ultimo, a causa dei debiti che aveva accumulato, nel novembre del 1992, si impiccò ad una trave nella sua fabbrichetta di Leinì.

Don Angelo Macaluso, 37 anni, proveniente da Nichelino, è il nuovo delegato vescovile della parrocchia Madonna del Santo Rosario del quartiere Coppina di Chivasso; unitamente a Don Claudio Enriello, 54 anni, che dopo 14 anni di sacerdozio chivassese è stato designato alla parrocchia di San Nicolao ad Alice Castello.

CASALBORGONE, PRO Venerdì 6 novembre alle 21 presso la sede di via Crosa 1, presentazione dei candidati al nuovo direttivo della Pro Loco casalborgonese, scaduto ad ottobre. Le votazioni per il rinnovo del consiglio si terranno sabato 7 dalle 20 alle 23 e domenica 8 dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23, sempre presso la sede.

La Croce Rossa, in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, è in procinto di attivare sul territorio il servizio di Telesoccorso per gli anziani e le persone sole e più bisognose, che sarà attivo 24 ore su 24. Per informazioni, telefonare al Consorzio allo 011/82212462 oppure alla CRI allo 011/9601373.

LAVORI. A Brandizzo sono partiti i lavori per la realizzazione della pavimentazione in cubetti autobloccanti all'interno dei due campi centrali del cimitero (una spesa di 50 milioni), nonchè del rifacimento del sedime stradale e dei marciapiedi da entrambi i lati di via Torino, dalla zona San Grato al campo sportivo parrocchiale, (spesa 700 milioni).

Nei prossimi tre anni il Canavese, l'area geografica che comprende i comuni di Caselle, Favria, Front, Rivarossa, San Benigno, San Carlo, San Francesco, San Maurizio, Vauda, Volpiano e, naturalmente, Leinì è il promotore, saranno oggetto di undici interventi migliorativi. Interventi che s'inseriscono nel progetto «Le ali del millennio in un angolo di Canavese», recentemente approvato e finanziato dalla Regione. Undici interventi, dunque, per un valore complessivo di sei miliardi, di cui tre dalla Regione e tre direttamente dagli stessi Comuni, che tendono al recupero dei centri storici e alla valorizzazione di edifici presenti sul territorio.

Nel centro di Chivasso

Banda di ladri saccheggia garage dei condomini

Una serie di furti all'interno di garage condominiali del centro. La settimana scorsa è toccato al condominio di via Ceresa e dove forzate le di cinque box, sconosciuti hanno asportato un ciclomotore e un'autoradio. Il secondo colpo, sempre nel cuore della notte, presso il condominio Grato di via Cappuccini 10. Qui i garage forzati stati otto ed il bottino consiste in autoradio, varia da lavoro e che da falegname, per un valore complessivo di oltre 5 milioni. Nessuno si è accorto di nulla, i furti sono stati scoperti solo nella prima mattinata da alcuni condomini che hanno visto le saracinesche dei box forzate ed hanno avvertito i rispettivi proprietari. Indagano i carabinieri per individuare i responsabili.

Salvata dai carabinieri

Donna ottantenne rischia di morire per il freddo

Ammalata, cieca, un'anziana pensionata di Perrero abitante nella borgata Bovile in Grange è stata soccorsa dai carabinieri di Perrero che si militi Croce Verde di Perona Argentina l'hanno trasportata nell'ospedale valle a Pomaretto. E.P., 82 anni, secondo prima diagnosi sanitari è stata trovata affetta da una arteriopatia accentuata dall'esposizione al freddo. Le sue condizioni vengono giudicate . La donna vive con un figlio in un'abitazione fatiscente. I militari intervenuti dopo che stazione dei carabinieri Perrero era giunta una segnalazione nella quale si evidenziavano le condizioni igiene in cui viveva la pensionata. Un primo rapporto è stato inviato alla magistratura che dovrà accertare se si configura un'ipotesi di maltrattamenti da parte dei figli.

Aperte le iscrizioni

Corsi preparatori per giovani guide della Val Sangone

GIAVENO. Una iniziativa per creare nuovi posti di lavoro in questi giorni dal distretto scolastico 35 dalla Comunità Montana Val Sangone. L'obiettivo è di preparare giovani dai 19 ai 25 anni all'attività di accompagnatori turistici.

Il «Corso di formazione per accompagnatore turistico» prenderà il via dal di gennaio, ma le iscrizioni devono pervenire entro lettera raccomandata al Distretto Scolastico 35 di Giaveno, entro il 30 novembre.

La finalità del corso è la conoscenza dei principali aspetti storici, naturalistici, monumentali della Val Sangone per l'organizzazione e lo svolgimento di visite guidate rivolte alle scuole. La graduatoria per l'iscrizione verrà stilata in base all'ordine di presentazione delle domande.

Rubati macc

Favria, nella c

FAVRIA. Due colpi in d nello stesso posto. I ladri mente non sono quello che avevano trova ma volta e così, a distanz più di 48 ore, sono ritornat tando l'opera. E' perativa sociale «L'Albero nato a Rivarolo nel '95 per ai portatori di handi chici. «Ora siamo in ginoc strutti, disperati. Non sapp come andare avanti».

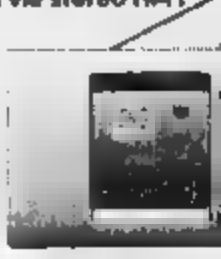
Gabriella Rai neri, presidente della cooperativa, si sfoga guarda gli operai che ristemano per la seconda volta la serratura del capannone di via Bertano 45/a a Favria, il posto dove sono avvenuti i due furti. I ladri hanno portato via tutto quello che c'era dentro magazzino. Un camion, diversi decespuglia trattore.

E poi: macchine profe imbragature, caschi, estinto fonini cellulari. Tutti macc oggetti - valore oltre 110 m che servivano alla cooperat il ripristino delle aree verdi muni di Rivarolo e Busano. di tutti i giorni, quelli in gruppo di ragazzi tra i 20 e ni, portatori di handicap, trovato una speranza di vita

Gabri

DIFFUSI

DIFFUSORI COMPATTI
amplificabili a
vie stereo HI-FI



SELETTORI LOC
per attivazione impl
selezioni programmi/

Installabili u
le canalizzaz
nelle stesse scatole
impianti energia

BardonecchiA

1998 UNA NUOVA FANTASTICA STAGIONE DI NEVE 1999

PROMOZIONALE
Dal 24/10 all' 8/11/98 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 98/99:
L. 800.000 per chi rinnova l'abbonamento 97/98 e L.
per un nuovo abbonamento.
Per gruppi familiari di min. 3 persone:
L. 700.000 per i rinnovi
e L. 790.000 per i nuovi acquisti.
Inoltre lo ma scia gratis per gruppi familiari che acquistano almeno abbonamenti.

2006
BARDONECCHIA
SEDE
GARE

ABBONAMENTO
OVER 60 e UNDER 10 L.
Queste tariffe sono valide fino all' novembre 1998
Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 1.040.000

DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO
A TORINO: "SNOWMONT 98" dal 4 a Torino Esposizioni con orario feriale 15,30/23,30 e festivo 10/23,30 presso lo stand di BARDONECCHIA
Il padiglione - Sci Club SOMERSET c/o Acaja Tour Cso Francia 13/bis - tel. 011/4343820 con orario lun 15/19 mart-ven 9/12,30-15/19 sabato 9/12,30
Agenzia SITES TOURS Corso Sebastopoli 38/A - tel. 0113194545 con orario 9/12,30 - 15/19 sabato 9,30/12
A BARDONECCHIA: COLOMION Piazza Europa 15, tel.0122/99137

ARRIVEDERCI A E RICORDATE CHE LA NEVE DI È

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDÌ tutt

Tre ore di discussione in Comune. Realizzati anche i campetti per le squadre giovanili

Previsti un albergo, aree commerciali, un museo dove saranno conservate le testimonianze sui bianconeri

L'attuale Delle Alpi può accogliere 70 mila spettatori: la proposta presentata dalla Juve sarà oggetto di ulteriori approfondimenti

Stadio da 60 mila posti

La Juve: ecco il nuovo Delle Alpi

Uno Stadio delle Alpi per 60 mila spettatori (oggi i posti sono circa 70 mila), con i campetti per il riscaldamento e le squadre giovanili, con 100 mila metri quadrati di superficie da utilizzare per attività terziarie, soprattutto commerciali e di spettacolo, nei quali saranno compresi un albergo e il museo della Juventus: questa l'ultima proposta, probabilmente conclusiva, della società bianconera al Comune, discussa ieri per oltre tre ore dal sindaco Valentino Castellani, con il vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore allo Sport, Ugo Perone e i capigruppo di maggioranza in Sala Rossa: Alberto Nigra (Ds), Silvio Viale (Verdi), Paola Monaci e Michele Paolino (Alleanza per Torino), Marco Borgione (Ppi), Mariangela Rosolen (comunisti), Mario Contu (Rc).

Si è trattato di un «passo avanti» verso la soluzione del problema stadi, dice il sindaco al termine dell'incontro. «Anche se - aggiunge - adesso dovremo entrare nei dettagli. Il fatto che tutti abbiamo apprezzato come la Juventus abbia accolto la linea della mozione approvata in Consiglio comunale all'inizio della scorsa estate. In tal modo, come l'amministrazione ha sempre chiesto, si potrà valorizzare l'area della Continassa».

Giudizio confermato da tutti i presenti alla riunione. D'accordo con Castellani quando afferma che «c'è ancora parecchio lavoro da fare per valutare e approfondire gli aspetti quantitativi ed economici della proposta avanzata dalla società bianconera».

Quanto costerà l'intervento? Secondo i vertici juventini, la pura ristrutturazione del Delle Alpi assorbirà circa 60 miliardi (la metà rispetto alla costruzione di un nuovo stadio), ma il risparmio sarà annullato in neppur 30 anni e i conti torneranno in rosso per oltre 70 miliardi se si considera che al restyling si dovranno aggiungere le spese di gestione e di manutenzione, carissime in quel tipo di «tensostruttura». Come sono stati fatti questi conti? «E' da approfondire», affermano sindaco, assessori e capigruppo. Anche perché le «eventuali perdite» subite dal club di piazza Crimea con la scelta di restare alle Vallette, dovrebbero giustificare i nuovi insediamenti per attività terziarie. La strada imboccata, tuttavia, a giudizio dei capigruppo Nigra (Ds), Contu (Rc), Rosolen (Comunisti italiani) e Viale (Verdi), pare quella giusta. Tanto più che, a questo punto, il Comunale di corso Sebastopoli potrebbe essere demolito (salvando ovviamente le parti storiche qual è la Torre) e trasformato in parco. Castellani annuncia, inoltre, che il Comune porterà avanti «contestualmente l'approfondimento sullo stadio del Torino, per un Filadelfia dove la situazione è meno complessa». Prima di aprire il confronto conclusivo con la Juventus (per affidarle, se tutto andrà bene, 450 mila metri quadrati della Continassa in «diritto di superficie»), ci sarà un incontro fra l'amministrazione di Palazzo Civico ed i Comuni di Venaria e Collegno (confinanti con la Continassa) «per armonizzare - chiarisce Castellani - l'assetto di tutta quella zona».

La soluzione del problema stadi non dovrebbe allungarsi troppo. E, salvo intoppi imprevedibili, forse già entro la fine del campionato (in primavera) potranno entrare in campo le ruspe. Questa volta, però, non per abbattere il «Delle Alpi», com'era stato ventilato, ma per migliorarlo.

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco **Valentino Castellani** «Passo avanti nel problema stadi»

Via Internet

Il questore ha scritto agli squatter

Di persona non si è ancora incontrati. Non si sono mai guardati negli occhi discutendo su iniziative e manifestazioni. Eppure dialogano, non era successo. La piazza del confronto tra il nuovo questore di Torino, Nicola Izzo, e i ragazzi dei centri sociali è Internet. Indirizzo: *www.ecn.org* sito che raccoglie messaggi via posta elettronica provenienti da tutti i centri sociali d'Italia. L'ultima E-mail l'ha inviata il questore, qualche giorno fa, al «Gabrio», storico punto di riferimento per gli autonomi torinesi. Un messaggio che invita al confronto. Scrive Nicola Izzo: «Non la retorica, ma esperienze vissute e convinzioni personali, mi animano a chiedervi di instaurare un confronto civile, se possibile cordiale e comprensivo, comunque improntato alla cultura del dialogo».

Quelli del Gabrio l'hanno rilanciato in rete, un po' stupiti da questo poliziotto che cerca di dialogare direttamente con tutte le realtà di Torino. Anche con loro. E lo fa usando tutti i mezzi che ha a disposizione: informatica compresa. E il primo obiettivo l'ha già raggiunto: far capire il pensiero su un paio che gli stanno a cuore. La funzione della polizia, innanzitutto: «E' il garante ed esecutore delle leggi, è votata al rispetto di un sistema di legalità che può non essere condiviso ma è comunque normativo per tutti». E la garanzia che potranno anche contestare: «Purché questo diritto venga esercitato in modo civile...». **[l. pol.]**

IN BREVE

REGIONE

Vertice di maggioranza chiesto da Ghiglia (An)

Un vertice di maggioranza a Palazzo Lascaris. L'ha chiesto ieri, a sorpresa, il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, prima della comunicazione del presidente Enzo Ghigo sulla nomina di Rolando Picchioni all'incarico di coordinatore per il restyling dei Saloni del Libro e della Musica. «E' uno dei numerosi problemi che vorremmo chiarire», afferma Ghiglia. Anche perché, osserva, d'incarico a Picchioni, che resta all'opposizione, secondo doveva essere discusso, analizzato anche nei risvolti politici di una scelta che potrebbe non essere condivisa». Per Ghiglia, comunque, quello di Picchioni (che in aula ha ringraziato Ghigo per la nomina) è uno dei nodi da sciogliere: «Ad esso si aggiungono quelli del Centro di calcolo (Csi), del piano regionale e sviluppo.

ALTA VELOCITA'

I parlamentari torinesi «Non isolare il Piemonte»

Ancora polemica per l'Alta velocità in Piemonte dopo l'ipotesi dell'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli di dare priorità al traforo del Gottardo (o in alternativa del Sempione) rinviando in un secondo tempo i fondi per il collegamento veloce Torino Lione. Dura la risposta della Regione. E ieri è arrivata quella dei parlamentari torinesi Giorgio Merlo (capogruppo Ppi trasporti) e Sergio Chiamparino (direttivo nazionale Ds). «C'è il rischio di un progressivo isolamento dell'intero Piemonte - hanno dichiarato - se da un lato il governo deve accelerare la conferenza dei servizi per l'alta velocità sul tratto Torino Milano, dall'altro non si può assistere passivamente all'evoluzione dell'intera partita».

IMPRENDITORI

Un film aiuta a cercare gli operai specializzati

L'Unione industriale e l'Amma di Torino cercano disperatamente operai specializzati e - dopo aver lanciato reiterati appelli negli scorsi mesi - hanno deciso di entrare nelle scuole per cercare di convincere i ragazzini che andare a lavorare nelle fabbriche «è bello» e che diventare astronauta o cantante è spesso solo illusione. E per attirare l'attenzione è stato realizzato un film di un quarto d'ora nel quale un dj intervalla durissimi rap, a una elementare storia del capitalismo, a interviste a giovani lavoratori manuali. Un tornitore, un fresatore, un disegnatore spiegano le loro mansioni e sottolineano l'impegno che richiede il lavoro, la soddisfazione che

NUMERO VERDE

Per il giornale telefonico del Consiglio regionale

Il giornale telefonico del Consiglio regionale, «Crp», ora si può consultare con un numero verde gratuito, il 167/879.185. Rimane comunque attivo il numero 011/561.2801. Il servizio informativo, curato dall'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, è realizzato con il sistema «audiotel», grazie al quale dalla tastiera america si possono scegliere le notizie che si intendono ascoltare.

Il giudice consente a Teresio Lonardi, accusato di non aver caricato una donna incinta, di tornare al lavoro

Dai periti un aiuto al tassista incriminato

«Il bimbo egiziano poteva morire comunque»

Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziano che poi ha perso il bambino. Il gip Fernanda Corvetti, accogliendo la richiesta del pm Paolo Toso, ha deciso di revocare la sospensione della licenza. Motivo? I tre consulenti del pm hanno ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo.

I tre esperti, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, hanno risposto, dopo 8 mesi, ai quesiti del magistrato. Che, in sostanza, si potevano ridurre ad uno solo: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito per l'ospedale? Sarebbe vivo, se il tassista non avesse perso qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana dall'auto, dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»? I consulenti hanno risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere da ciò che abbia o non abbia fatto lui. Non c'è nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo: si spiaccia la strada, così, perché crolli l'accusa di omicidio colposo, mentre resterebbero in piedi quelle di omissione di soccorso ed interruzione di pubblico servizio.

Per gli esperti, quello dell'egiziana era parto a rischio, con «segni di sofferenza sul feto e sulla placenta». Dunque «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento», e neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Ora, per il giudice Lonardi può tornare a lavorare, resta ancora in vigore l'ordinanza con la quale il Comune gli ha sospeso la licenza a tempo indeterminato. Già ieri Alleanza Nazionale ha chiesto che l'amministrazione annulli quel provvedimento: «Comune - dichiara il capogruppo, Ferdinando Ventriglia - non può continuare a creare all'interessato».

«Il ridimensiona così una vicenda che ha scatenato roventi polemiche. Due le verità a confronto. La giovane egiziana, Monah Aemr, di anni (assistita da Marisa Ferrero), accusava: «Mi ha dall'auto, diceva che sporcavo il sedile. I miei amici hanno chiamato l'ambulanza». Il tassista, difeso da Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo, ha negato: «Non ho . Ho ritenuto più opportuno attendere l'arrivo dei soccorsi. Quando sono andato via, la signora non era sola. C'erano dei parenti, degli amici e un mio collega».

Ai funerali del piccolo Akram erano intervenuti il sindaco Castellani, il presidente della Camera Violante, il ministro Livia Turco e il console egiziano. Presenze che volevano testimoniare partecipazione e solidarietà. A favore di Lonardi erano scesi in campo i suoi colleghi, e - in Comune - i consiglieri Forza Italia e An che avevano definito «inaccettabile» il provvedimento della giunta. Commenta il difensore Gianaria: «La vicenda ridimensiona Lonardi si è tolto un grosso peso». Ora il tassista chiederà, tramite il legale Alfredo Caviglione studio Dal Piaz, di far annullare anche la sospensione del Comune.

Nino Pietropinto

Il tassista **Teresio Lonardi** e la sua auto portata in questura

Una è di Beinasco

Due donne muoiono in Namibia

Un incidente stradale è costato la vita a due donne di una comitiva di italiani in vacanza nell'Africa del Sud. Si tratta di due coppie di Torino e una di Milano, tutti sessantenni appassionati di viaggi, che erano partiti due settimane fa da Linate per raggiungere la Namibia, Paese confinante con il Sudafrica. L'incidente è accaduto sabato scorso, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. Il pulmino Volkswagen con cui viaggiavano, a causa dello scoppio di una gomma, si è ribaltato sulla strada sterrata che li stava portando dalla capitale, Windhoek, verso uno dei parchi naturali della costa. Due donne sono morte. Una delle vittime è di Beinasco, Pia Alotto, 64 anni, moglie di Cesare Zenzocchi, anche lui 64 anni, presidente della sezione torinese dell'associazione «Giovane montagna», rimasto ferito. L'altra vittima è una donna milanese, Massimina Sala Cervieri, 60 anni (il marito Cesare Slavazzi, è ricoverato nella capitale). Feriti anche gli altri due coniugi torinesi, Sergio Buscaglione, 71 e la moglie Silvia Artusio, di anni: ancora all'ospedale di Windhoek.

BOLLETTINO

Mercoledì 4 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Visibilità: discreta con riduzioni per le prime ore del e dopo il tramonto. Venti: deboli da Sud-Ovest

IERI

MASSIMA	14,5
MINIMA	5,6
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Plazza d'Armi

CASELLE

MASSIMA	14,7	MINIMA	7,8
(ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1969

MASSIMA	18,1	MINIMA	4

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 12 minuti; tramonta alle ore 17 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 55 minuti; cala domani alle ore 8 e 21 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

si trova nella parte superiore della costellazione dello Scorpione.

a 256 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

MARTE: si presenta ancora tra questi come il pianeta più piccolo.

GIOVE: brilla di tonalità gialla 12 volte più di Saturno.

SATURNO: settimana eccellente per la sua osservazione.

FENOMENO: alle 6 e 16 minuti Luna crescente proiettata nella costellazione dell'Ariete, è passata per la fase di piena.

Specchio dei tempi

«Senza autorizzazione dell'Asl impossibile passare la dogana con medicine» - «Quartiere senza aree per i bambini» - «Cartella in previsione della » - «Una in ospedale distesa sul pavimento»

Un lettore ci scrive:

«Alla dogana di Chiasso i funzionari - gentilissimi - mi hanno informato che non è consentito ai cittadini importare in Italia medicinali se non si è muniti - oltre che della ricetta del medico italiano - anche di autorizzazione della competente Asl (ex Usl): l'Asl deve preventivamente controllare che il medicinale prescritto non sia già ricompreso nella Farmacopea italiana.

«Mi pare sia norma inutilmente vessatoria: contrastante oltre tutto con il fondamentale diritto dell'individuo alla salu- (art. della Costituzione); anche assurda: se vado all'estero per procurarmi un farmaco è evidente che in Italia non lo si trova».

Bruno Finzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Come genitori vorremmo segnalare la situazione estremo disagio in cui si trovano i nostri figli che frequentano la scuola materna statale via Savigliano 7 in quanto il cortile è privo di qualsiasi attrezzatura ludica e pertanto chiediamo agli organi competenti che nel cortile vengano installati giochi adatti all'età prescolare dei nostri figli: infatti la scuola è ubicata in un quartiere privo di aree attrezzate per lo svago dei bambini e riteniamo che almeno gli spazi all'aperto dell'edificio di via Savigliano possano garantire momenti di gioco comune all'aria aperta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 22 settembre mi è stata notificata una cartella esattoriale emessa dalla Con.Ri.T. SpA di Torino, relativa ad Irpef per redditi soggetti a tassazione separata, con scadenza 10 novembre 1998.

«Due giorni dopo, cioè il settembre, mi è stato notificato l'avviso mora relativo alla cartella citata.

«E' veramente stupefacente come l'ente di riscossione suddetto abbia potuto, con un anticipo di circa due mesi, prevedere la mia futura morosità. Probabilmente le tecnologie informatiche più avanzate permettono anche questo».

Giuseppe Costa

Un lettore ci scrive:

«Nella notte ho dovuto portare mio figlio di 14 mesi all'ospedale Regina Margherita, perché affetto da una febbre molto alta che non scendeva con la tachipirina.

«Erano circa 3 del mattino, al pronto dell'ospedale, dopo averlo visitato, decidevano per il ricovero.

«Siamo stati accompagnati, mia moglie con il bambino in braccio ed io, al terzo piano dell'ospedale, al reparto lattanti.

«Dopo averci mostrato la camera, l'infermiera ci ha detto che uno dei due genitori si doveva fermare con il bambino. In ogni caso non è stato voluto né potuto lasciarlo solo perché come molti bambini piccoli quando stanno male, voleva stare costantemente in braccio alla mamma.

«Il guaio è che mentre nella camera vi sono due lettini per bambini, per gli adulti non vi era che un letto, già occupato e per la moglie l'ospedale aveva da offrire solo una sedia da cucina.

«Stupito di questo ho fatto presente all'infermiera che non mi sembrava una sistemazione accettabile, ma l'infermiera mi ha detto che non c'era altro.

«Evidentemente alla direzione dell'ospedale non era venuto in mente che si potesse attrezzare le camere con tanti letti per adulti quanti sono quelli per i bambini.

«Dopo alcune ore passate sulla sedia con il bambino in braccio, quando ha deciso che entrambi erano arrivati al limite della sopportazione, mia moglie ha chiesto che il bambino fosse dimesso, anche perché non è chiaro il motivo per cui le si potesse andare a casa e ritornare il mattino dopo.

«Poiché l'infermiera ha insistito perché rimanesse, mia moglie ha dichiarato che a quel punto si sarebbe sdraiata per terra, e, stesa la copertina con cui è stato avvolto il bambino ed un lenzuolo munificamente offerto dalla struttura ospedaliera, ha passato sul pavimento il resto della notte, sempre con il bambino fra le braccia.

«Il giorno dopo, effettuate le visite ed il prelievo del sangue e dell'urina, contro il parere dei medici abbiamo firmato per portare via il bambino, e lo abbiamo curato in altro luogo.

«Qualcuno potrebbe pensare che si è trattato di un caso isolato e devo dire che anch'io ho avuto questo pensiero, ma non è così.

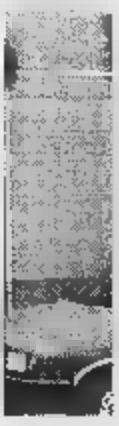
«Una breve indagine condotta tra i nostri amici che hanno bimbi piccoli mi ha chiarito che questa è la prassi da diversi anni. Una nostra amica, disposta a testimoniarlo, ci ha detto che due anni or sono le è successa la stessa

Vincenzo Elafro

i: «Siamo distrutti»

dai disabili

ortato via camion e attrezzi n gruppo di handicappati



zata. Dal capannone sparisce ciò che la volta prima i ladri non erano riusciti a portare via, più i macchinari che la cooperativa aveva avuto in prestito dopo il primo furto. «Quando andata dai carabinieri a denunciare per la seconda volta - racconta Gabriella Raineri - militare che mi era fronte qua- credercis». i vigili urbani Comune Rivarolo hanno deciso di indire una sottoscrizione a favore della cooperativa. In aiuto del gruppo è corso anche il mondo delle associazioni. «Chiediamo che venga data mano, soprattutto per i ragazzi che in noi avevano trovato stimolo per continuare». E' possibile anche fare un'offerta, da intestare a favore della cooperativa sociale «L'Albero» su cc/b 2343509/86 presso la filiale Crt di Rivarolo (CAB 30860 - ABI 6320).

Gianpiero Maggio

riusciti a
nacchinari
i in sospe-
affa. I ladri
nte e que-
iggio. Sono
ido ancora
ratura for-

RIVAROLO

La scena dell'incidente stradale a Rivarolo. Sopra, **Alessandro Formento Cavaier**

Furgone contro escavatore: un ferito

RIVAROLO. Grave incidente ieri mattina sulla provinciale 222, all'altezza del castello Malgrà a Rivarolo. Un uomo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea: tratta di Alessandro Formento Cavaier, 39 anni, muratore, residente Meugliano in piazza Riccardi, 5. L'auto guidata dal giovane, una «A112», si è scontrata un meccanico della Provincia che stava ripulendo il bordo strada e alla cui guida c'era Giovanni Motto, 47 anni, Issiglio, vicolo Barotto 3, rimasto illeso. L'impatto ha provocato la fuoriuscita dal mezzo meccanico di un centinaio litri d'olio idraulico che si sono rovesciati sulla strada. La provinciale, rimasta bloccata per oltre un'ora, è stata poi riaperta dai vigili urbani.

IN

, NOVEMBRE. Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e il consigliere regionale Pasquale Cavaliere intervengono, alle 21 in sala Marta a Ivrea, alla presentazione lista dei Verdi e Indipendenti che candida a sindaco, alle elezioni del novembre, Graziella Bronzini.

, NOVEMBRE. Caso forse unico in Canavese, l'amministrazione comunale di Fiorano ha deciso di celebrare il novembre» nel giorno esatto della za, non domenica. Il ritrovo è alle 10, davanti al monumento ai Caduti di via Loranzè, per la celebrazione della Messa; al termine vengono deposte le alloro. Partecipano all'incontro anche il gruppo Alpini e gli alunni delle scuole materna ed elementare.

I carabinieri della stazione di Borgomasino hanno arrestato ieri Ivano Scotti, 26 anni, residente a Ivrea in vicolo Comunale 6. Deve scontare una pena 6 mesi di reclusione, per furto aggravato.

IVREA, ARRESTATO. Vincenzo Santoro, 32 anni, residente Ivrea in viale Biella 16, stato ieri mattina dai carabinieri per tentato furto. Il giovane stato sorpreso da Anna Bottino, 43 anni, mentre cercava di prendere qualcosa dai sedili della «Polo» parcheggiata di fronte alla macelleria, in via Cascinette. La donna ha subito dato l'allarme al 112, e i militari hanno trovato Santoro ancora vicino all'auto.

Il di Ivrea ha revocato gli arresti domiciliari nei confronti Antonio Grisolano, 47 anni, di Pont, il perito agrario arrestato la settimana per aver firmato con il me di margari della zona alcune richieste di contributi regionali. L'uomo, che difeso dagli cati Bertoldo Spandre, ha comunque l'obbligo dimora nel territorio comunale.

SAN GIUSTO, Un investimento circa milioni, ottenuti in parte con il recupero degli oneri di urbanizzazione e parte con l'accensione di un mutuo, per risistemare alcune strade comunali a San Giusto. L'esecutivo guidato da Francesco Ferraris ha affidato l'appalto alla ditta torinese «Pavimentazione Moderna». L'opera riguarda l'asfaltatura delle vie Leonardo Da Vinci, Ferraris, Castellamonte, Sottocosta e Perassone.

QUANDO

l'11 novembre). Alle 11 la castagnata, seguita dal degli allevatori. Dibattito tra allevatori, tecnici blici amministratori alle 15.30, alle 20. si cena di chiusura, seguita dalle premiazione presenti in fiera.

Viene presentato alle 21.30, ricca Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, il e intitolato anch'esso «La Cricca del Ghigno», che glie i racconti dei cabarettisti Eros Drusiani, Dal Fiume, Leonardo Manera, Dado Tedeschi, An- De Luca e Rino Cerritelli. Durante la serata gli esibiranno. Il biglietto (comprensivo di volume, colo e rinfresco) costa 20 mila lire. Prenotazioni 11/9831580.

ICA IN BIRRERIA. Alla Rata Vuleira di via Aosta dia, dopo le 22, serata dedicata alla musica blues concerto dei Blues Tower.

DI CARTE. Oggi e domani, inizio alle 14, luogo presso la sede del Gruppo Anziani di bino tornei di pinacola e di briscola.

TERRA E ACQUA. Fino a domenica si può ammin municipio a Benigno, la bella mostra fotoa «Tra terra e acqua», che presenta immagini racda speleologi e ricercatori nelle miniere Valla e di altre località piemontesi. La è al pubblico in orario di ufficio.

A Quincinetto Pont

giorni»

Tre giornate di esposizione della «pezzata . Si inizia oggi a Quincinetto, dove prato di Largo Europa ospiterà sin dalle 8 la «Mostra zootecnica bovini di razza valdostana pezzata rossa», rassegna organizzata dalla sezione locale dell'APA (Associazione Provinciale Allevatori) nell'ambito della Fiera autunnale di San Carlo. Un centinaio gli esemplari esposti. Inoltre, la Fiera avrà un seguito domenica novembre, quando si svolgerà la battaglia delle Reines, giunta nella quincinettese alla XII . Venerdì 6 e sabato 7 novembre, ci si sposta a Pont Canavese, dove nell'area Feiteria si terrà la quarantesima edizione della Mostra provinciale sempre dedicata alla pezzata valdostana. Duecento capi provenienti in particolare dalle Comunità Montane del Canavese.

Processo ventenne

COLOMBANO. Prima avrebbe fatto addormentare il pensionato che la ospitava, sciogliendo nel vino alcune compresse di «Tavor». Poi, forse con un complice, lo avrebbe legato portato nel letto (dove l'uomo è risvegliato il mattino dopo), facendo sparire un assegno di circa 2 milioni e 3 assegni in bianco.

Elisa Pianfetti, 24 anni, di Torino, è alla sbarra con l'accusa di pina; la difende l'avvocato Patrizia Mussano. Ieri, in tribunale a Ivrea, c'è stata la prima udienza del processo.

Antonio Diagone, l'anziano rimasto vittima del raggiro, ha raccontato per circa un'ora quanto suc- tra 5 il 6 agosto scorso anno. I giudici hanno disposto perizia psichiatrica sulla ragazza, e il processo stato rinviato al 23 novembre.

(Molto solido)

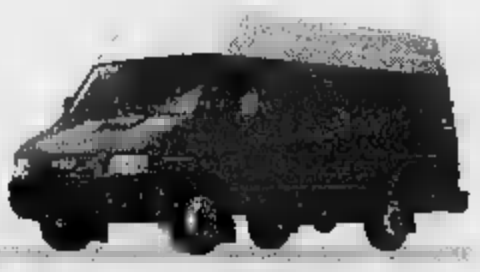
Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti, da oggi anche il migliore dei finanziamenti.

sempre, Daily Iveco significa solido come una E oggi puoi acquistare un Daily Iveco con un minimo anticipo, IVA e messa su strada, con formule di acquisto eccezionali. A cominciare dall'offerta di **finanziamento totale**, una grande esclusiva dei Concessionari Iveco.

Daily Iveco: per sole L. 895.526 al .

Esempio di finanziamento totale per Daily Basic 30.8 passo 2800 ruota singola • Importo finanziato L. 29.830.000 (esclusa IVA e messa strada) • N. 35 rate da L. 895.526 • T.A.N. 3,15% • T.A.E.G. 4,1%.

Offerta per la gamma Daily furgone fino al 31/12/98.
(Non cumulabile con altre iniziative in corso).



www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

Daily IVECO
Solido una roccia.

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

(AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
BUROLO (TO) - Via Candolfino 2/B - Tel. 0125 (r.a.)
Sito Internet: - e-mail: mottino@mottino.it

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 147 253365 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
[illegible]	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	3510
Assistenza al cittadino	[illegible]
Telefonini smarriti	[illegible]
Guasti [illegible]	40303-3054343
Farmacie e distributori (notturni, festivi)	[illegible]
Alcolisti [illegible]	[illegible]
Droga stop [illegible]	[illegible]
Antiveleni ospedaliero	[illegible]
[illegible]	
[illegible] pubblica d'emergenza	113
[illegible] (Pronto intervento)	112
Polizia [illegible]	35441
Vigili urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Amore (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il mondo magico dei Taino

È ORA qualcosa di inedito per l'Italia. Preziosi oggetti archeologici, tra i quali alcuni pezzi unici, sono in mostra all'Istituto Italo-Latino Americano (Vicolo dei Catinari 3) fino al 30 dicembre. Per conoscere la straordinaria cultura del popolo Taino, o meglio dire avvicinarsi di più a questa cultura, la mostra **I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino** mette in evidenza i tratti caratteristici di questa gente attraverso un percorso espositivo che tocca aspetti della vita quotidiana, del sistema politico complesso dei caciques (capi politici e religiosi) e del mondo soprannaturale: lo sciamanesimo, la cerimonia della cohoba (un allucinogeno che bevevano a digiuno, dopo un vomito purificatore provocato da un'apposita spatola - sulla [illegible] di copertina del catalogo -, per giungere la trance), gli zemi immagini di esseri soprannat[illegible]). il gioco della palla (riservato [illegible] inumato e non agli estranei [illegible] vincitore aveva il privilegio [illegible] crificare alle divinità un prigi[illegible]ro). I Taino, [illegible] «arawak» «uo[illegible] nobili», furono i primi indige[illegible] Nuovo Mondo incontrati da[illegible] lombo nel 1492. Abitavano le [illegible] Antille (Caraibi). Originar[illegible] la zona dell'Orinoco, e[illegible] pescatori e cacciatori, come [illegible] coltori coltivavano la yuca, il bonito [illegible] il mais [illegible] dinaria è la loro statuaria, la ceramica e i gio[illegible] tre ai balli e alla musica amavano molto anche la [illegible] Chiedete di Anacaona. Da non perdere. Orario [illegible] 19. Inf. 06684921. *(Rossella Fabiani)*

TEATRI

[illegible] via della Purificazione, 33 tel. 066874167. Alle ore 20.30 in lingua francese The International Theatre presenta la comp. La Mandragore in **A. Blondeau** proveniente dal Festival di Avignone 1998.
Alle ore 21.30 **Lisa di** di Horovitz regia Emanuele Fiorio, con C. Cosolo, F. Brigugila, M. Morini

[illegible] via [illegible] del Grande, 21 tel. 065898111. Alle [illegible] di Corinne Jaciar, con M. L. Renaudo, M. Donati. Regia di A. Perlini.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 21.00 (prima) la comp. Acqua Alta presenta **Il Lago dell'Allegria in Stella Pilanti (nomi propri a figli di cognome** scritta e diretta da A. Pacioppi con [illegible]. Nardi. P. [illegible] G.B. Antonelli

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritan

[illegible] - **[illegible]** largo di Torre Argentina tel. 68804501/2. È aperta la camp. abb. stagione [illegible]. Info: 06687546-0668400062, fax 6865660

[illegible] via dell'Argilla, 78 tel. 066361058. Alle ore 21.00 **Il voglio bene comunque** passeggiata poetica musicale [illegible] con pubblico con A. Ruffi, G. Schena. Regia [illegible] na.

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 [illegible] **undoo** con Giorgio Tra[illegible] regia di Loredana Scaramella

[illegible] via [illegible] Crisogono, 45 tel. [illegible] Lunedì 9 novembre alle ore 21.00 **Anna dei prezzemoli** con Ida Straza, Nicoletta Bertorelli regia di Rosamaria Rinaldi.

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 0670004932.
Alle ore 20.30 **Caino** da L. Byron regia N. Steiner, con T. Awerkiet, A. Loiewa, M. Siena.
Alle ore 22.15 [illegible] scritto e diretto da O. Cavarretti.

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 0670004932.
Alle ore 20.30 **Party Time** di H. Pinter regia di Viviana De [illegible].
Alle ore 21.30 **Ragazze al mare** con B. Ciampaglia regia di E. [illegible].
Alle ore 23.15 **Il viaggio** di E. Erba con P. Lorenzi, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè

[illegible] via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824.
Alle ore 21.00 **L'uovo o la prepotente di stabilimento** di A. Checov con G. Portillo, A. di Francesco, P. [illegible].
Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini [illegible] regia A. Di Francesco

[illegible] via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 [illegible] **pop** [illegible] Proietti, [illegible] Nisivoccia, E. Allegrini. Regia di Claudio Proietti

[illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065130025. Venerdì 6 alle ore 21.00 (prima) **Chiacchiere con la pistola fredda** con M. via[illegible] F. Zaccaro; regia di F. Zaccaro.

[illegible] via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 **Agamen[illegible]** di John Pielmeier con Giuliana Lojodice, Sabina Vannucchi regia di Giovanni Lombardo Radice. Prosegue la campagna abbonamenti.

[illegible] via [illegible], 17/A tel. 0668308735
Domani alle ore 21.00 [illegible] **Flagellanze** di Marie Morelli fratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Lodolo, A. Vocs regia di S. Marcucci

[illegible] via Filippini 17/A tel. [illegible] Alle ore 22.00 **Assassinio a sangiovese** [illegible] **principe Tebb e Avventure)** di e con A. Tidona, regia di Cassola

[illegible] via dei Filippini 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Rosenstein in New York** con P. Tellini e la partecipazione di L. Benlenati, scritto e diretto da A. Varani.

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. [illegible] Alle ore 21.15 **Mitad la sandalia** di Paolo Quatrocchi con R. Balzamo, B. Cantelmo regia di P. Quatrocchi

[illegible] via Taro, 33/A tel. [illegible] Alle ore 21.30 **I santi vivaldiani** i conti teatrali che hanno vinto il 1° rassegna "Contrari a lungo"

[illegible] via [illegible] 8 via di Grottapinta, [illegible] tel. 066871639 [illegible] ore 20.45 [illegible] **Il sostituto** [illegible] **Tutti parlano** di A. Amurri, con [illegible] Ferretti, S. Giunti, G. Passeri; regia di A. Stroveglia.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Domani alle ore 22.30 **[illegible] sopranno** con Ellio e Greg Iatte e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 [illegible] lun. al sab

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Donne al mercato** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pitteri.

[illegible] via N. Speroni, 13 tel. 064112287. Giovedì 12 alle ore 20.45 (prima) **Il vizietto viaggiatore** di R. Coonaya J. Chapman con D. Michell, M. Appelt. Regia di G. Calvello.

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. 066786259. Alle ore 21.00 [illegible] **d'Angeli** di Milena Magnani. Con P. Bernardi, [illegible]. Regia di A. Adriatico.

[illegible] via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 **Pronto e i Lazzi** di Aldo De Benedetti con S. [illegible], L. Picciardi; regia C. [illegible]

[illegible] via Nazionale, 183E tel. 064882114. [illegible] 20.45 (abb. B) G. Mori, R. Stumo in **Il Bisbetico domato** di E. Ionesco, regia Glauco Mauri.

[illegible] PICCOLO via Nazionale, TEI [illegible]. Alle ore 17.00 (abb. 23) **Doppia [illegible] quasi [illegible]** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, N. Zini.

[illegible] via delle Vergini 7 tel. 066794585. Alle ore 16.45 (MED/B) e alle 20.45 (MES/A) **Ben lo sa** di L. Pirandello, con M. Lavia, L. Lattuada, M. Crisafi, E. Chiarov, M. Paladini; regia G. Lavia. Info: [illegible] (147862211 biglietto elettronico)

[illegible] via del Teatro Valle, 21 tel. [illegible] Alle ore 15.30 **A quattr occhi** di [illegible] con Massalia Theatre des Marionettes Marsiglia. Alle ore 20.45 **Un [illegible]** [illegible] Ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19 Info: 0668-803794/167011616

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Domani alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta la [illegible] **Bianca** [illegible] di "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel. libero adattamento e regia di V. Bellotti

[illegible] via di Stefano del Cacco 15 tel. 066796486. Alle ore 21.00 [illegible] **la nuova vita** di R. Carbucci. Smarra, M. Scalettar con A. Sterl, M. Scaletta, R. Ornesi, M. Fulsini; regia L. Chiavarelli

[illegible] via [illegible] Fornaci, 37 tel. 065372294. Alle [illegible]7.00 Teatro Ghione (r) **La vita che ti [illegible]** di L. Pirandello con [illegible] Cundari, C. Borgo[illegible] T. Ronchi' regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 10.00-13 [illegible]

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 066607513. Alle ore 21.00 **Alfabeto[illegible]...e voi?** di G. Isidori con S. Specconi, R. Marchi; regia L. [illegible]

IL [illegible] via Gigli Zanazzo, 4 [illegible] 21-[illegible] Alle ore [illegible] Lando Fiorini in [illegible] [illegible] di Nisi-Fiorini con Olimpia Di Nardo, Tommaso Zavola, Natascia Pastorello

IL [illegible] via G. Carini, 72/78 tel. 06/39[illegible]02" [illegible]031. Alle ore 21.00 **[illegible]** Messa di A. Checov, con M. Kantermann, S. Bonsanelli, M. Chiusano, M. Fedele; regia di G. Nanni.

[illegible] via Taro 14 tel. 068416057. Dal 22 al 29 novembre ass. dedicata al teatro comico "Risi... Risum" e al teatro di arte gestuale "Parole di...mimo"

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. [illegible]. Alle ore 21.30 **Angeli e fighi ancestrali** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il ballerino Zeb Conographe di E. Hanack.

LA [illegible] via Gigli Zanazzo, 1 tel. 065817413. Alle ore 21.00 la comp. Teatro dei burattini di [illegible] presenta [illegible] di Goethe. Domenica ore 16.30 per le [illegible]. "Fiaba e burattini" **Rosaspina** Fiaba di Grimm. Adatto per i bimbi dai 3 anni in su

[illegible] vicolo del Campanile, 14 tel. 066833867. Martedì 10 alle 21.00 (prima) **Un giorno quando ero povero** di B. Brecht; regia di G. Sammartano

[illegible] via Montebello 14 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Tradisci a tavola** di M.G. Sauvajon, con P. Parisi, C. Alighiero regia di C. Alighiero. Prosegue la camp. abb. stagione di Prosa e operette. Or. botteghino 10-20 tel. 3223634.

[illegible] via Merulana, 244 tel. [illegible]-0697[illegible]74. [illegible] ore 21.30 (abb. 12S - Martedì serale) **La vedova, il prete, un'amante** di F. Apolloni, con F. Venditti, B. Snellenburg, V. Lagan, G. Passion. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99.

[illegible] piazza G. da Fabriano 17 tel. 063234690-063234935. Venerdì sabato e domenica alle ore 21.00 Romaeuropa Festival presenta **[illegible] Physical [illegible]**

[illegible] SALA A via Giosuè Borsi [illegible] tel. 068608299-068083523. Alle ore 21.30 (turno M2) **Donne pericolo** con E. Brignano regia V. Lupo

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 **Il [illegible] del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, F. Romano, M. [illegible] Vincenzo. Per [illegible] 0668832281

SALA PETROLINI via Ruscino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci: Sala Aldo Fabrizi. Alle ore 21.30 (prima) **E quanto è... mimo** di e con C. Gnomus. Sala Petrolini. Mercoledì 11 alle ore 20.45 (prima) **Gli sconosciuti ed i confusi** con F. Fiorentini, T. [illegible], L. Katte

SALA [illegible] via R. [illegible] 6 tel. [illegible]. Sala Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 (prima) Comp. "L'angolo dell'avventura" presenta **La storia di Geronzio, Zeppo e Trullo** scritto e diretto da Sandro Conte.
Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 (prima) comp. "Anno Zero" presenta **Due Pantalpine** di Garcia Lorca, regia Barbara Olivieri

[illegible] via [illegible] Due Macelli, 75 tel. [illegible]7914289. Alle ore 21.30 **L'ultima [illegible] Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Mendez. Regia S. Japino, collaboratore [illegible] test di M. Scaletta

[illegible] via Statira, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 (Me3) **Gun Gun** di Abe Burrow; con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

[illegible] vicolo dei Panieri 3 tel. 065895762/065899974. Alle ore 21.30 **[illegible] Cenerentola - Proibitissimo** con I. [illegible] Merosini, G. Pizzeti. Regia di R. Caporossi

[illegible] DEL BASILE via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Venerdì alle ore 21.30 (prima) **La pulcinella n. 2** di Ellery Queen con [illegible] Abbati, F. Mannella regia di M. Belocchi

[illegible] - **[illegible]** via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Giovedì alle ore 21.00 **Bellissima** tratto da "L'amante" di D. Wesler di e con Claudio Cicalò, Francesca [illegible]

[illegible] CANTIERE via G. [illegible] 92 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 [illegible] **stanchezza** di C. Frosch e G. Gamperini. Con Ivana De Matteo, Vito Mancusi

[illegible] DETTE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Alle ore 21.00 [illegible] di M. Mandolini, R. Lerige con A. Fontana, G. Remazzotti. Regia di M. Mandolini.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 [illegible]. Alle ore 10.30 (per le scuole) **La [illegible]** regia di F. Parisi

[illegible] via degli Acquasparta 16 tel. [illegible]. Sala Pirandello: Alle ore 21.00 [illegible] **della sveglia** di R. Giordano, con M. D'Agostino. Il Nazzari regia di S. [illegible]. Sala Strasberg: Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi corsi pomeridiani e serali

[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. [illegible]. Sala A: Venerdì 6 alle ore 21.00 la comp. Attori e Tecnici presenta **Shanel** di Ariah Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola, C. Insegno. Regia di A. Corsini. Sala B: Venerdì 6 alle ore 17.00 **The Lutheran** [illegible] integrali di testi della lotteria italiana a cura di Marcello Teodonio, legge Gianni Bonagura

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'[illegible] piazza [illegible] 1 tel. 0648160255/0648170023 fax 06481755. Venerdì 6 novembre alle ore 20.30 "Chang Pe go - il Principe del commercio meridiano" [illegible] sical Coreano
Venerdì 13 alle ore [illegible] "Romeo e Giulietta" balletto in due [illegible] di A. Amedeo [illegible] Shakespeare. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, aper[illegible] martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] via Flaminia, 118 tel. 063201752. Giovedì 12 [illegible] ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) concerto del Quartetto Hagen. Musiche di Mozart, Beethoven. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo a numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Venerdì 6 alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera concerto con Yuri Bashmet (direttore e viola solista). Musiche di [illegible], Hindemith, Brahms. Biglietti in vendita dalle ore 10.30 alle ore [illegible] 30 e dalle 15.00 [illegible] ore 18.0[illegible] 0668801044. Prevendita [illegible] telefonica con carta di credito [illegible] 0639387297 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 [illegible] ore 17.00

[illegible] [illegible] via Arnulfo, 13 tel. 7843421.
[illegible] 6 alle ore 20.30 a Palazzo Barberini via IV fontane, 13° Circolo Ufficiali inaugurazione stagione [illegible] "Insieme nella musica" [illegible] musica classica, jazz, lirica

[illegible] [illegible] via La Spezia [illegible] tel. 067023464
Venerdì [illegible] ore 21.00 [illegible] "Trio dell'Accademia" [illegible] classiche di ispirazione popolare. Ingresso gratuito

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) [illegible] 065846425. Orario: martedì-[illegible] ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 [illegible]

[illegible] [illegible] piazzale Winston Churchill [illegible]59. Orario: [illegible] sabato ore 14.30-19.30. "A Modest Proposal" Vedova Mazzei. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 [illegible]50. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

ART CENTER ACEA via Ostiense, 1[illegible] tel. 0695991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miserie, solitudine, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

[illegible] (Centro storico) tel. 064815676 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-18. [illegible] Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432265-06584332180. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezioni Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario [illegible] ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre. "L'Artemisia [illegible] - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio

[illegible] [illegible] via Monte Testaccio, 69 tel. 065823676. Alle 22.30 concerto di musica funk e soul con il gruppo [illegible] la Cosa Giusta

[illegible] via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con le Honghel Gretel Quartet.

[illegible] via del Commercio, 36 tel. 065747826. Alle 22.30 Sala Mississippi concerto di musica araba con i Baladi. Sala Red River: concerto jazz con Nunzio [illegible] Quintet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace, 4 tel. [illegible]. Un tradizionale luogo di [illegible] che attrae[illegible] solo intorno a una piacevole.

ARCANA ARCANA via delle Capannelle, [illegible] tel. [illegible]. Alle 22 musica brasiliana e sudamericana [illegible]

BOHEMIEN CAFÈ via Ancona, 40b tel. 0670840643. Domani alle 22 cabaret e discoteca.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Dalle 21 scuola di [illegible] con la maestra brasiliana Jolee, stage gratuito. Si balla poi con la musica brasiliana con le selezioni del dj Dimas.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto con Carol Dea & The Sambaloco.

[illegible] via F. Campagna, [illegible] 6540791111. Alle 22 concerto di musica funk e soul con Stevie.

[illegible] [illegible] via Monte Testaccio, 96 (Testaccio). Alle 22 selezioni musicali black a cura del dj Stefano Di Nicola

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745[illegible] le 21.30 "Baile & Dance" con la musica salsa mi[illegible] dj Jimmy e la disco dance curata dal dj Max.

I [illegible] via Annia 36 (San Giovanni) 0677205982. Alle 22.30 concerti di musica jazz [illegible] rio Donzione al pianoforte

[illegible] via dei Reti, 25 tel. 0347/81[illegible]. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo [illegible] Du Mal

[illegible] via dei Fienari 21 tel. [illegible]. 21.30 appuntamento con la musica afro black [illegible] sala del dj Dasini

[illegible] via delle Magliana, [illegible] 065561239. Ristorante, ma anche bar da tarda [illegible] flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 [illegible]

[illegible] via dei Magazzini Generali, [illegible] 065758040. Musica dal vivo, cocktail e birra al[illegible] Serata hip hop a cura della Dolce Massiva Cre[illegible]

[illegible] via Cracovia, 82/a, tel. [illegible]. A[illegible] concerto rock con la band dei Westcoast Lizzy [illegible]

[illegible] [illegible] via C. Maria, 42 (P[illegible] 06/72[illegible]. Alle 22 concerto di musica [illegible] Marco Fabbri.

[illegible] [illegible] piazza Benedetto Cairoli, [illegible] lazzo Santacroce) tel. 06584921. Orario: [illegible] sabato ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". [illegible] 30 dicembre.

[illegible] [illegible] piazza C[illegible] va tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì [illegible] venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. [illegible] Fino al 15 novembre

[illegible] [illegible] piazza del [illegible] go Romano, 2 [illegible] Orario: [illegible] giorni (chiuso [illegible] giovedì) ore 10-17. £ 1[illegible] Accesso disabili

GALLERIA [illegible] via delle Col[illegible]e, 27 tel. 063227152. Orario: lunedì-sabato 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura [illegible] lodalatti" [illegible] del premio Canova [illegible] no al 23 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] le delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario: lunedì-sabato ore 9-22, domenica 9-[illegible]. Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni santi. Una [illegible]re un dono". Fino al 2[illegible] vembre.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San M[illegible]lo, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-v[illegible] ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "5[illegible] tutto pittura". Espongono Laura Mario Ca[illegible] lotti (che presenta in anteprima la "Scultura [illegible] vimento") Riccardo Einaudi, Peplo Ju[illegible] Danili Mauro, Sergio Natale, Luca Padre[illegible] mone Rinelli Caradini, [illegible] Lus, Giada Vi[illegible] no al 25 novembre.

[illegible] DI CULTURA [illegible] tonio Gramsci 74 tel. 063224794 06322[illegible] Orario: lunedì-venerdì [illegible] 9-12.30/14-[illegible] "Apocalisse dell'architettura" Miyamoto [illegible] Fino al 27 novembre

LA SPEZIA - VENTURA CENTRO DELL'[illegible] via Pietro de Coubertin [illegible] cola) tel. 068076255. [illegible] lunedì-venerdì 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, gatti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo [illegible]no" Fino all'inaugurazione del nuovo Audi[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] 16.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via [illegible] 564; piazza Messa Carrara 10; piazza Bologna [illegible] piazza Istria 9; Galleria di Testa Stazione Ter[illegible] (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolomi 3; piazza [illegible] rini 49; corso [illegible] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 810; via delle Robinie 61; via Casilina 1230.

[illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Cotrona 169; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 385/b; via Collatina 112.

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza G. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; [illegible] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montevecchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 147; via Pescaglini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 194; largo Domegge 8; piazza [illegible] 15; piazza Pio XI 26; via Casa di Rienzo [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via [illegible] Fienaroli, 27/28 tel. 588409?. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala prolusioni, convegni, [illegible] sala da tè

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 0675[illegible]30. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal [illegible] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [illegible] teatro, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. [illegible]. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204842. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 16.30-13.30 e 15.30- 21.00

[illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - [illegible] del Gladiatori, 76/77 tel. 46804192; via Nazionale 71 tel. 4826885; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307845. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [illegible] e vasto scelta di volumi a [illegible] prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible]. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con mascherone per proiezioni.

PARIS [illegible] - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103. Orario: aperto tutti i giorni fino alle ore 23.00, e sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperto tutti i giorni fino alle [illegible]

I LOCALI

[illegible] via di Monte Testaccio, 69 tel. 065823676. Alle 22.30 concerto di musica funk e soul con il gruppo [illegible] la Cosa Giusta

[illegible] via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con le Honghel Gretel Quartet.

[illegible] via del Commercio, 36 tel. 065747826. Alle 22.30 Sala Mississippi concerto di musica araba con i Baladi. Sala Red River: concerto jazz con Nunzio [illegible] Quintet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace, 4 tel. [illegible]. Un tradizionale luogo di [illegible] che attrae[illegible] solo intorno a una piacevole.

ARCANA ARCANA via delle Capannelle, [illegible] tel. [illegible]. Alle 22 musica brasiliana e sudamericana [illegible]

BOHEMIEN CAFÈ via Ancona, 40b tel. 0670840643. Domani alle 22 cabaret e discoteca.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Dalle 21 scuola di [illegible] con la maestra brasiliana Jolee, stage gratuito. Si balla poi con la musica brasiliana con le selezioni del dj Dimas.

[illegible] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto con Carol Dea & The Sambaloco.

[illegible] via F. Campagna, [illegible] 6540791111. Alle 22 concerto di musica funk e soul con Stevie.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio). [illegible] Alle 22 selezioni musicali black a cura del dj Stefano Di Nicola

[illegible] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745[illegible] le 21.30 "Baile & Dance" con la musica salsa mi[illegible] dj Jimmy e la disco dance curata dal dj Max.

I [illegible] via Annia 36 (San Giovanni) 0677205982. Alle 22.30 concerti di musica jazz [illegible] rio Donzione al pianoforte

[illegible] via dei Reti, 25 tel. 0347/81[illegible]. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo [illegible] Du Mal

[illegible] via dei Fienari 21 tel. [illegible]. 21.30 appuntamento con la musica afro black [illegible] sala del dj Dasini

[illegible] via delle Magliana, [illegible] 065561239. Ristorante, ma anche bar da tarda [illegible] flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 [illegible]

[illegible] via dei Magazzini Generali, [illegible] 065758040. Musica dal vivo, cocktail e birra al[illegible] Serata hip hop a cura della Dolce Massiva Cre[illegible]

[illegible] via Cracovia, 82/a, tel. [illegible]. A[illegible] concerto rock con la band dei Westcoast Lizzy [illegible]

[illegible] [illegible] via C. Maria, 42 (P[illegible] 06/72[illegible]. Alle 22 concerto di musica [illegible] Marco Fabbri.

Un dossier lancia l'allarme sulla pericolosità dell'arteria che attraversa 11 Comuni

Provinciale 2, strada della paura

Oltre 500 incidenti in cinque anni

L'ingegner Dario Masera

CIRIE'. Strada provinciale numero 2. Tornio-Lanzo. 32 chilometri di pianta. Il serpente di asfalto che attraversa 11 comuni è diventato troppo pericoloso. L'allarme chiaro le statistiche raccolte dai carabinieri e Polstrada dal 1993 al '98 chiusi 500 incidenti tra frontali, investimenti e tamponamenti, che hanno coinvolto 948 persone. Una media di 91 scontri al chilometro, di cui 7 per cento che quasi con morti o feriti gravi. Dati allarmanti che sono tutti tutti nel resoconto stilato dall'ingegner Dario Masera, lo studio preparato in tempi record dal dottor Carlo Bigotti del Rilevamento Mobile, su commissione di Regione e Provincia per cercare soluzioni che tentano anche risolvere la pericolosità dell'arteria.

«L'obiettivo principale - spiega l'ingegner Dario Masera, responsabile della Provincia per la viabilità di zona - è quello di ridurre notevolmente il numero di incidenti soprattutto nei punti critici individuati». Aggiunge: «Altre opere urgenti come la spartitraffico in cemento nel tratto del Lanzese, il trasporto di Caselle per evitare attraversamenti a raso, la rotonda che consentirà l'accesso al comune di Malta sono già partite». Per realizzare la rete di attraversamenti e semafori più funzionali e sempre più moderni sono stati spesi 2 miliardi e 800 milioni. Altre parole per alleviare un male ormai cronico, il divieto dei camion a pieno carico di passare in alcuni centri abitati. Ma il provvedimento, che è stato preparato dalla Provincia, è ancora fermo in Prefettura.

«Il problema - dice l'ingegner Masera - è che la maggior parte dei camion che attraversano i centri abitati sono diretti a Torino e non hanno altre strade per arrivare a destinazione. Per questo motivo è difficile trovare un percorso alternativo». Ma il pericolo, come è emerso dal preciso studio dell'ingegner Masera, non è solo quello delle continue tamponature. Altro problema è la velocità. Nel tratto Nole-Caselle, per esempio, è stato registrato l'ultimo incidente mortale solo due settimane fa.

Gianni Giacomino

Rubati macchinari usati dai disabili

Favria, megafurto nella cooperativa

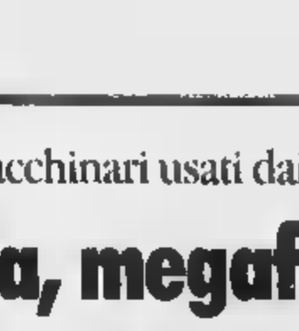
FAVRIA. Due colpi in due giorni nello stesso posto. I ladri evidentemente non si sono accontentati di quello che avevano trovato la prima volta e così, a distanza di poco più di 48 ore, sono ritornati completando l'opera. E' successo alla cooperativa sociale «L'Albero», gruppo nato a Rivarolo nel '95 per dare lavoro ai portatori di handicap psichici: altre sanno in ginocchio, di stratti, disperati. Non sappiamo più come andare avanti».

Gabriella Raineri, presidente della cooperativa, si sfoga mentre guarda gli operai che rassistemano per la seconda volta la serratura del capannone di via Bertano 9/a a Favria, il posto dove sono avvenuti i due furti. I ladri hanno portato via tutto quello che c'era dentro al magazzino. Un camion, diversi decespugliatori, un trattore.

E poi macchine professionali, motoseghe, casche, estintori, telefoni cellulari. Tutti macchinari e oggetti - valore oltre 110 milioni - che servivano alla cooperativa per il riposizionamento nel Comune di Rivarolo e Rivarolo. I lavori di tutti i giorni, quelli in cui un gruppo di ragazzi tra i 20 e i 35 anni, portatori di handicap, avevano trovato una speranza di vita oltre a un piccolo sostegno economico. Poco tempo fa, poi, la cooperativa era riuscita ad aggiudicarsi l'appalto per conto del gruppo «Italiana Petroli»: «Avremmo dovuto creare nuove aree verdi in 12 autogrill sull'autostrada Torino-Savona. Una boccata d'ossigeno per noi, che siamo costretti a vivere con un milione e duecento mila lire al mese. Sono bastati due giorni per vanificare gli sforzi compiuti per anni».

La cronaca. Il primo furto viene compiuto fra notte tra venerdì e sabato, intorno alle 5. I ladri forzano il nottolino della serratura e una volta all'interno del capannone hanno solo l'imbarazzo della scelta. Il materiale viene caricato sul furgone stesso usato dalla cooperativa, un Turbo Daily. Il secondo raid lunedì. Del capannone sparisce ciò che la volta prima i ladri non erano riusciti a portare via, poi i malfattori che la cooperativa aveva avuto un prestito dopo il primo furto. Intanto i vigili urbani di Rivarolo hanno deciso di indire una sottoscrizione a favore della cooperativa. E' possibile anche fare un'offerta, da intestare a favore della cooperativa sociale «L'Albero» sul c/c 23458884 presso la filiale Cri di Rivarolo (CAB 30860 ABI 6340).

lgp. mng.



Gabriella Raineri

Chieresi arrestati

Scippatori da Cambiano ai Murazzi

CHIERI. Una notte sbrigativa che si è conclusa con un fuori programma: quella di due scippatori, arrestati dai carabinieri di Chieri ai «Murazzi» di Torino. Lunedì sera Maurizio Di Prima, 38 anni, e Luigi Ispis, 30 anni, chieresi, entrambi pregiudicati, commettono il primo scippo strappano la borsetta a una donna di Cambiano. Poi si fermano in un viale appartato per dividersi i soldi rubati. E due si sentono tranquilli tanto da alzare la voce: la discussione degenera, volano parole di troppo, sufficiente a far intendere a un residente che abita lì vicino cosa succede. Ma c'è di più, l'uomo si improvvisa detective, nota che la vettura degli scippatori, una vecchia A112 usata poi rubata, ha una striscia di vernice bianca sul coperchio della ruota posteriore: dieci anche a sentire che gli scippatori intendono dirigersi ai «Murazzi» e avvisa i carabinieri.

A questo punto scattano le ricerche: una pattuglia si muove verso Torino, piazza Vittorio Veneto e i «Murazzi» vengono immediatamente presidiati con la collaborazione del nucleo operativo di zona.

Nell'attesa vengono arrestati anche due spacciatori, uno di origine nordafricana l'altro libertino. Di Prima ed Ispis vogliono sfruttare la serata in corso: Caselle scippano un'altra donna anziana. Ai «Murazzi», però, trovano i carabinieri ad attenderli. Sul sedile dell'A112 vengono ritrovate anche le due borsette con tutti gli effetti personali, che le legittime proprietarie si sono viste restituire appena prima di aver fatto una formale denuncia.

PROVINCIA FLASH

■ **CIRIE', PROCESSO.** Rinviato ad aprile il processo. Programmata nella prima metà di Ciriè il processo contro Giovanni La Malfa con l'accusa di truffa. L'imprenditore è accusato di aver erogato somme da destinare preferibilmente interessi usurari ad Eugenio Tommasi, un piccolo imprenditore. Quest'ultimo, a causa dei debiti che aveva accumulato nel novembre del 1992, si impiccò in una stalla della frazione Malanghero.

■ **CHIVASSO, DELEGATO.** Don Angelo Macalusso è stato provvisoriamente da Vescovo e il nuovo delegato vescovile della parrocchia Maria Madre della Santa Speranza del quartiere Oggero di Chivasso subentra a Don Guido Cravello. Il Canonico che dopo 12 anni lascia la parrocchia è stato designato alla parrocchia di Santa Maria del Monte.

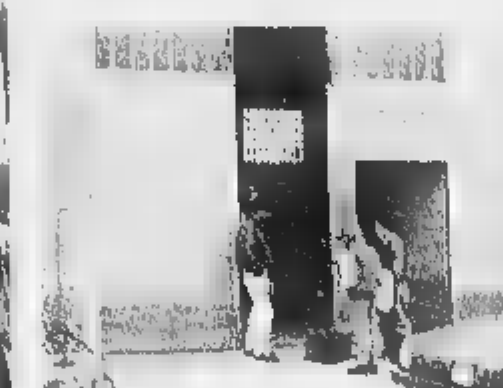
■ **CASALBORGONE, PRO LOCO.** Venerdì le associazioni alle 21 presso la sede della Croce Verde. Il programma sarà illustrato al nuovo direttivo della Pro Loco Casalborgone e alle società sportive. Tra gli argomenti in discussione del consiglio anche la festa del 2000 alla quale tutti i cittadini sono pregati di partecipare.

■ **GASSINO, CRI.** [illegible] Gassino un [illegible] Associazione [illegible] presentare sul [illegible] Belgrano [illegible] per [illegible] Sangone. [illegible] Cri [illegible] Gassino [illegible] Cri [illegible] Gassino [illegible] Cri [illegible] Gassino

Favria, due raid in due giorni, danni per centinaia di milioni: «Siamo distrutti»

Ladri nella cooperativa dei disabili

Dal magazzino hanno portato via camion e attrezzi che davano lavoro ad un gruppo di handicappati



A fianco, **Gabriella Raineri**, e il capannone della cooperativa «L'Albero»

FAVRIA. Due colpi in due giorni nello stesso posto. I ladri evidentemente non si sono accontentati di quello che avevano trovato la prima volta e così, a distanza di poco più di 48 ore, sono ritornati completando l'opera. E' successo alla cooperativa sociale «L'Albero», gruppo nato a Rivarolo nel '95 per dare lavoro ai portatori di handicap psichici. «Ora siamo in ginocchio, distrutti, disperati. Non sappiamo più come andare avanti».

Gabriella Raineri, presidente della cooperativa, si sfoga mentre guarda gli operai che ristemano per la seconda volta la serratura del capannone di via Bertano 45 a Favria, il posto dove sono avvenuti i due furti. Il primo, sabato scorso all'alba, il secondo raid, lunedì nel tardo pomeriggio. I ladri hanno portato via tutto quello che c'era dentro al magazzino. Un camion, diversi decespugliatori, un trattore.

E poi macchine professionali, soffiatori, caschi, estintori, telefonini cellulari. Tutti macchinari e oggetti, valore oltre 110 milioni, che servivano alla cooperativa per il ripristino delle aree verdi nei comuni di Rivarolo e Busano. I lavori di tutti i giorni, quelli in cui un gruppo di ragazzi tra i 20 e i 35 anni, portatori di handicap, avevano trovato una speranza di vita oltre a un piccolo sostegno economico. Poco tempo fa, per la cooperativa era riuscita ad aggiudicarsi l'appalto per conto del gruppo «Italiana Petroli»: «Avremmo dovuto creare tra poco aree verdi in 12 autogrill sull'autostrada Torino-Savona. Una boccata d'ossigeno per noi che siamo costretti a vivere con un milione e duecento mila lire al mese. Sono bastati due giorni per vanificare gli sforzi e i sacrifici compiuti per anni».

La cronaca. Il primo furto, come detto, viene compiuto la notte tra venerdì e sabato, intorno alle 5. I ladri forzano il lucchetto della serratura e una volta all'interno del capannone hanno solo l'imbarazzo della scelta. Il materiale viene caricato sullo stesso camion in uso alla cooperativa, un Turbo Daily. Qualche [illegible] anche a vedere il [illegible] uscire dal magazzino ma non si insospettisce credendo che i dipendenti della cooperativa stiano andando al lavoro. Il fatto viene scoperto il pomeriggio da un passante, che nota la serratura forzata e avverte subito la titolare. Constatati i danni non resta altro da fare che la denuncia dai carabinieri. «Dopo i primi attimi di sgomento e rabbia eravamo riusciti a farcene una ragione – dice Gabriella Raineri –. Ed eravamo riusciti a farci prestare alcuni macchinari per finire i lavori rimasti in sospeso. Poche ore dopo, la beffa». I ladri si ripresentano nuovamente e questa volta in pieno pomeriggio. Sono le 19 e 30 di lunedì quando ancora un passante nota la serratura forzata. Dal capannone sparisce ciò che la volta prima i ladri non erano riusciti a portare via, più i macchinari che la cooperativa aveva avuto in prestito dopo il primo furto. «Quando sono andata dai carabinieri a denunciare per la seconda volta – racconta Gabriella Raineri – il militare che mi era di fronte quasi stentava a credere». Intanto i vigili urbani del Comune di Rivarolo hanno deciso di indire una sottoscrizione a favore della cooperativa. In aiuto del gruppo è corso anche il mondo delle associazioni. «Chiediamo che ci venga data una mano, soprattutto per i ragazzi che in noi avevano trovato uno stimolo per continuare». E' possibile anche fare un'offerta, da intestare a favore della cooperativa sociale «L'Albero» sul c/c 2.413.509 presso la filiale Crt di Rivarolo (CAB 30880 - ABI 6320).

Giampiero Maggio

RIVAROLO

La scena dell'incidente stradale a Rivarolo. Sopra, **Alessandro Formento Cavaier**

Auto contro escavatore: un ferito

RIVAROLO. Grave incidente ieri mattina sulla provinciale 222 all'altezza del castello Malgrà a Rivarolo. Un uomo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. Si tratta di Alessandro Formento Cavaier, [illegible] anni, muratore, residente a Mongliano in piazza [illegible]. L'auto guidata dal giovane, una «A112», si è scontrata con un mezzo meccanico della Provincia che stava ripulendo il bordo strada e alla cui guida c'era Giovanni Motto, 47 anni, Issiglio, [illegible] è rimasto illeso. L'impatto ha provocato la fuoriuscita dal mezzo [illegible] di un centinaio di litri [illegible] che si sono riversati sulla strada. La provinciale [illegible] è stata poi riaperta dai vigili urbani.

IN BREVE

■ **VERSO LE ELEZIONI.** Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e il consigliere regionale Pasquale Cavaliere intervengono, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, alla presentazione della lista dei Verdi e Indipendenti che candida a sindaco, alle elezioni del 29 novembre, Graziella Bronzini.

■ **4 NOVEMBRE.** Caso forse unico in Canavese: l'amministrazione comunale di Fiorano ha deciso di celebrare il «4 novembre» nel giorno esatto della ricorrenza e non di domenica. Il ritrovo è alle 10 davanti al monumento ai Caduti di via Torino, per la celebrazione della Messa; al termine vengono deposte le corone di alloro. Partecipano all'incontro anche il gruppo Alpini e gli alunni delle scuole materna ed elementare.

■ **IVREA, CONDANNA.** I carabinieri della stazione di Borgomasino hanno arrestato ieri Ivano Scotti, 26 anni, residente a Ivrea in [illegible]. Deve scontare una pena di 6 mesi di reclusione per furto aggravato.

■ **IVREA, ARRESTATO.** Vincenzo [illegible], 32 anni, residente a Ivrea in [illegible], è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri per tentato furto. Il giovane è stato sorpreso in via Nuova [illegible] mentre cercava di prendere [illegible] dai sedili della «Polo» parcheggiata di fronte alla sua [illegible]. [illegible]

■ **PONT, IN MANETTE.** [illegible]

■ **SAN GIUSTO, STRADE.** [illegible]

DOVE & QUANDO

CIMELI DI GUERRA. E' visitabile fino a domenica 8, al centro comunale Albatros di Burolo, la mostra di fotografie, medaglie e di reperti militari risalenti alla Prima Guerra Mondiale. L'allestimento è stato curato dall'amministrazione comunale di Burolo e dalla Pro loco con l'importante contributo del Museo storico nazionale di Artiglieria di Torino. Orario di apertura: da oggi a sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. L'ingresso è libero.

MERCOLEDI' LETTERARI. Prosegue al centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea gli «Incontri con l'autore» promossi dalla libreria Cossavella e dall'associazione culturale Itaca. Alle 21 Roberto Pellerey presenta Alessandra Pozzo, autrice del libro «Grammelot, parlare senza parole. Dai primi balbettii al grammelot di Dario Fo». L'ingresso è libero.

FIERA AUTUNNALE. Importante appuntamento zootecnico e commerciale, oggi, a Quincinetto, organizzato da Comunità montana, Pro loco e Apa. La rassegna dei bovini di razza pezzata rossa valdostana, giunta alla [illegible] edizione, si inaugura alle 9, in concomitanza alla «Fiera di San Carlo». Alle 10.30, nel salone comunale, vengono inaugurate le mostre [illegible] dall'associazione Artisti Valdostani; le mostre saranno aperte fino all'11 novembre. Alle 13 la castagnata, seguita dal pranzo degli allevatori. Dibattito tra allevatori, tecnici e pubblici amministratori alle 15.30, e alle 20.30 si svolge la cena di chiusura, seguita dalle premiazioni dei capi presenti in fiera.

COMICITA' IN VOLUME. Viene presentato alle 21.30, alla Crecca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso il volume intitolato anch'esso «La Crecca del Ghigno» che raccoglie i racconti dei cabarettisti Eros Drusiani, Davide Dal Fiume, Leonardo Manera, Paolo Tedeschi, Antonio De Luca e Rino Cerritelli. Durante la serata gli autori si esibiranno. Il biglietto (comprensivo di volume, spettacolo e consumazione) costa 20 mila lire. Prenotazioni allo 011/9833590.

MUSICA IN BIRRERIA. Alla Rata Vuloira di via Aosta a Candia, dopo le 22, serata dedicata alla musica blues con il concerto dei Blues Power.

GARE DI CARTE. Oggi e domani, con inizio alle 14, hanno luogo presso la sede del Gruppo Anziani di Strambino tornei di pinnacolo e di briscola.

TRA TERRA E ACQUA. Fino a domenica si può ammirare in municipio a San Benigno, la bella mostra fotografica «Tra terra e acqua», che presenta immagini raccolte da speleologi e ricercatori nelle miniere della Valchiusella e di altre località piemontesi. La mostra è aperta al pubblico in orario di ufficio.

A Quincinetto e Pont

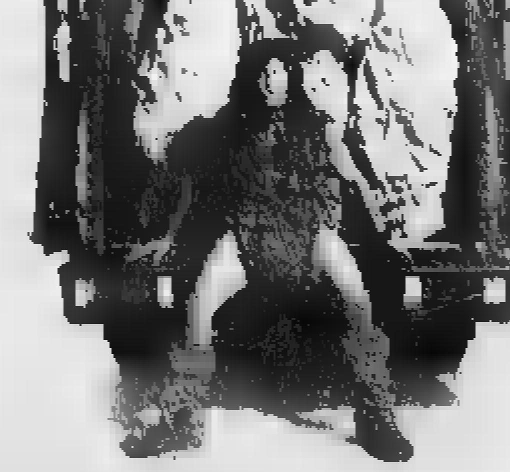
Una «tre giorni» di esposizione della pezzata rossa

IVREA. Tre giornate di esposizione della pezzata rossa. Si inizia oggi a Quincinetto, dove il piazzale Europa ospiterà sin dalle ore 8 la «Mostra» delle razze bovine valdostane, [illegible] rassegna organizzata dalla sezione locale dell'APA (Associazione Provinciale Allevatori) nell'ambito della Fiera autunnale di San Carlo. Un centinaio gli esemplari esposti. Inoltre, la Fiera avrà un seguito domenica 8 novembre quando si svolgerà la battaglia delle Reines giunta nella versione [illegible] alla XII edizione. Venerdì e sabato 7 novembre ci si sposta a Pont Canavese, dove nell'area fieristica si terrà la quarantesima edizione della Mostra provinciale sempre dedicata alla pezzata rossa valdostana. Presenti capi provenienti in particolare dalle Comunità Montane del Canavese.

Processo a ventenne

Un addormentato un pensionato per [illegible]

SAN COLOMBANO. [illegible]



Daily Iveco. Il più solido degli investimenti, da oggi anche il migliore dei finanziamenti.

Da sempre, Daily Iveco significa solido come una roccia. E oggi puoi acquistare un Daily Iveco con un minimo anticipo, **solo IVA e messa su strada**, e con formule di acquisto eccezionali. A cominciare dall'offerta di **finanziamento totale**, una grande esclusiva dei Concessionari Iveco.

Daily Iveco: tuo per sole L. 895.526 al mese.

Esempio di finanziamento totale [illegible]

Offerta valida per la gamma Daily furgone fino al 31/12/98.
(Non cumulabile con altre iniziative in corso).

Daily IVECO
Solido come una roccia.

www.iveco.com · Iveco viaggia con Urania

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO) - Loc. Amerique 25 A - Tel 0165 765873 - 85
BUROLO d'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel 0125 577625 (r.a.)
Sito Internet www.mottino.it · e-mail mottino@mottino.it

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875372
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]

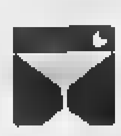
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle [redacted]) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il mondo magico dei Taino



E ORA qualcosa di inedito per l'Italia. Preziosi oggetti archeologici, tra i quali alcuni pezzi unici, sono in mostra all'Istituto Italo-Latino Americano (Vicolo dei Catinari 3) fino al 30 dicembre. Per conoscere la straordinaria cultura del popolo Taino, o meglio dire avvicinarsi di più a questa cultura, la mostra **I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino** mette in evidenza i tratti caratteristici di questa gente attraverso un percorso espositivo che tocca aspetti della vita quotidiana, del sistema politico complesso dei caciques (capi politici e religiosi) e del mondo soprannaturale: lo sciamanesimo, la cerimonia della cohoba (un allucinogeno che bevevano a digiuno, dopo un vomito purificatore provocato da un'apposita spatola - sulla foto di copertina del catalogo -, per raggiungere la trance), gli zemi (le immagini di esseri soprannaturali), il gioco della palla (riservato agli iniziati e non agli estranei il cui vincitore aveva il privilegio di sacrificare alle divinità un prigioniero). I Taino, in «arawak» «uomini nobili», furono i primi indigeni del Nuovo Mondo incontrati da Colombo nel 1492. Abitavano le Grandi Antille (Caraibi). Originari della zona dell'Orinoco, erano pescatori e cacciatori, come agricoltori coltivavano la yuca, il boniato e il mais. Straordinaria è la loro statuaria, la ceramica e i gioielli. Oltre ai balli e alla musica amavano molto anche la poesia. Chiedete di Anacaona. Da [redacted] perdere. Orario: 11-19. Inf.: 06684921.

(Rossella Fabiani)

[redacted] UTILI

[redacted] DI [redacted]
[redacted]
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel [redacted]
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
[redacted] 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento [redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AURORA via della Penitenza, 33 tel. 066874167 [redacted] le ore 20 [redacted] in lingua francese The International Theatre presenta la comp. La Mandragore in **A. Rimbaud** proveniente dal Festival di Avignone 1998.
Alle ore 21.30 **Lino** di I. Horovitz, regia Emanuele [redacted], con C. Cosolo, P. Baguglia, M. Morini

ARGOT via Natale del Grande 21 tel. 065898111 Alle ore 21 [redacted] di Corinne Jacker con M. L. Ranaudo, M. Donati. Regia di A. Perletti

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827 Alle ore 21.00 (prima) la comp. Acqua Alta presenta la Lega dell'Allegria in **Stelle Filanti (mani pulite e figli di cafone)** scritta e diretta da A. Racioppi con L. Nardi, P. Tufoni, G.B. Antonelli

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. abb. stagione 1998-99. Info 066875445-066880066/7 fax 6866669

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 066381058. [redacted] ore 21.00 **Ti voglio bene assaie** passeggiata poetica musicale sul 900 napoletano con A. Raffi G. Scherra. Regia di G. Scherra

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **Caritto unico** con Giorgio Tirabassi regia di Loredana Scaramella

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. 0658332353. Lunedì 9 novembre alle ore 21.00 **Anno dei peccati** con Ilie Struzza, Nicoletta Perterelli regia di Rosamaria Rinaldi

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932
Alle ore 20.30 **Caino** da L. Byron, regia N. Siano con I. Avanzu, A. Loiva, N. Siano.
Alle ore 22.15 **Selacelli** scritto e diretto da D. Camerini

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932.
Alle ore 20.30 **Party Time** di H. Pinter, regia di Viviana De Bert
Alle ore 21.30 **Ragazzo al muro** con B. Ciampaglia regia di L. Danco
Alle ore 23.15 **Il viaggio** di E. Erba con P. Lotelli, G. Cantarinacinolo regia di W. Manfrè

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824
Alle ore 21.00 **L'orso e la proposta di matrimonio** di A. Checov con G. Portillo, A. di Francesco, P. Belta
Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La sirenetta** regia A. Di Francesco

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Tutte per tutti** di Claudio Proietti, con R. Nisivoccia, E. Alogiani. Regia di Claudio Proietti

DELLA BUFFA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065130026. Venerdì 6 alle ore 21.00 (prima) **Cinccami con la pietra lavica** con N. Vorelli, F. Zaccaro; regia di F. Zaccaro

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 **Agnese di Dio** di John Pielmeier con Giuliana Lojodice, Sabina Vannucchi [redacted] di Giovanni Lombardo Radice. Prosegue la campagna abbonamenti

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735
Domani alle ore 21.00 **Avviso l'ispettore** di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini, M. Lodolo, A. Voce regia di S. Marcucci

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Ammazzati e non concesso (Il principe Totò e Armando)** di e con A. Tidona, regia C. Cassola

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Nevrotica in New York** con P. Bettini e la partecipazione di L. Bertenali, scritto e diretto da A. Varani

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.15 **Vi è la smettete di ammazzarmi?** di Paolo Quattrocchi con N. Balzano, S. Cardelino regia di P. Quattrocchi

DEI CONTRARI via Taro, 14/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **I corti vincitori** i corti teatrali che hanno vinto la 1ª rassegna "Contrari a lungo"

DEI SATIRI [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639 [redacted] 20.45 **Come ammazzare il coniuge [redacted] tanti perché** di A. Amurri, con I. Ferretti, S. Giunti, G. Passeri, regia di A. Siroveglia

DEI [redacted] Sala B via di Grottapinta, [redacted] tel. 066871639. Domani alle ore 22.30 **Gli squallidi** con Lillo e Greg latte e i suoi [redacted]. Per la stagione [redacted] abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala [redacted] Agus via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Sonno di mimelo** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pieri

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 064112287. Giovedì 12 alle ore 20.45 (prima) **Il visone viaggiatore** di R. Cooney e J. Chapman con D. Micheli, M. Appetiti. Regia di G. Calvriello

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 21.00 **Lotta d'angeli** di Milena Magnani. Con P. Bernardi, G. Fabbri. Regia di A. Adriatico

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 **Paolo e i Leoni** di Aldo De Benedetti con S. Mari, E. Ricciardi; regia C. D'Amico

ELISEO via Nazionale 183E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. B) G. Mari, R. Sturno in **Il Misantropo** di E. Ionesco, regia Glauco Mari

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 17.00 (abb. 23) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame regia M. [redacted], con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 16.45 (MED/B) e alle 20.45 (MES/A) **Non si sa come** di L. Pirandello, con G. Lavia, L. Lattuada, G. Crisafi, E. Chiaurov, M. Paladini, regia G. Lavia. Info 066794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 15.30 **A occhi chiusi** in collaborazione con Massalia Theatre des Marionettes Marseille. Alle ore 20.45 **Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19. Info: 0668-803794/167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Domani alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **In Bianco per Bianca** tratto da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel, libero adattamento e regia di V. Boffoli

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Che bella età la mezza età** di P. Corbucci, Smeriu, M. Scaletta, con A. Steni, M. Scaletta, R. Oriesi, M. Falsin, regia L. Chiavarelli

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21.00 Ileana Ghione in **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, T. Ronchi, regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino [redacted] 13.00/16.00-20.00

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 **Altalenaghelloedonna...o no?** di G. Isalou, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili-Fiorini con Olimpia Di Nardo, Tommaso Zevola, Natascia Pastorello.

IL [redacted] via G. Carini, 72/78 tel. 065881021 065898031. Alle ore 21.00 **Il Gabbiano** di A. Checov, con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Ci[redacted] M. Fedele; regia di G. Nanni

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 068416057. Dal 22 al 29 novembre rass. dedicata al teatro comico "Risi... Risum" e al teatro di arte gestuale "Parola di... mimo"

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. [redacted] ore [redacted] 30 **Angeri e figli ma-nati** di Castellacci-Cauzzi, con L. Calzzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 065817413. Alle ore 21.00 la comp. Teatro dei burattini di Varese presenta **Faust** di Goethe. Domenica ore 16.30 per la rass. "Fiabe e biscotti" **Raperonzolo** fiaba di Grimm. Adatto per i bimbi dai 3 anni in su.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 06683[redacted]. Martedì [redacted] 21.00 (prima) **Un giorno quando ne avremo il tempo** da B. Brecht, regia di G. Sammartano.

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 21.00 **Tredici a tavola** di M.G. Sauvajon, con P. Parisi, C. Alighiero. regia di C. Alighiero. Prosegue la camp. abb. stagione di Prosa e operette. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

NAZIONALE BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 21.00 (abb. [redacted] - Martedì serale) **La verità, vi prego, sull'amore** di F. Apolloni, con F. Vendetti, B. Snellenburg, V. Logan, G. Pession. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Venerdì, sabato e domenica alle ore 21.00 Romaeuropa Festival presenta **DV8 Physical Theatre**

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 (turno M2) **Senza piombo** con E. Brignano, regia V. Lupo

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Altieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo. Per info 0668802770 066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Sala Aldo Fabrizi. Alle ore 21.30 (prima) **E questo è... niente** di e con C. Gnomus. Sala Petrolini. Mercoledì 11 alle ore 20.45 (prima) **Ci vediamo al [redacted]** F. Fiorentini, T. Tosto, L. Kate

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 (prima) Comp. "L'angolo dell'avventura" presenta **La storia di Saercio, Zappo e Trola** scritto e diretto da Sandro Conte
Saletta Comici. Avviso ai soci. Alle ore 21.30 (prima) comp. "Anno Zero" presenta **Don Perlimplino** di García Lorca, regia Barbara Olivieri

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Mendez. Regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 (Me3) **Can Can** di Abe Burrow, con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

SPAZIO [redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.30 **Omaggio a Carlos Fuentes - Orchidée** con I. Monti, M. Morosini, G. Pizzetti. Regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-063[redacted]335. Venerdì alle ore 21.30 (prima) **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati, F. Mannella regia di M. Belocchi.

STUDIOUNO - STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406062. Giovedì alle ore 21.00 **Bobushka** tratto da "L'amante" di A. Wesker di e con Claudio Cicalò, Francesca Falchi.

TEATRO [redacted] via G. Modena 92 tel. 065899858. Alle ore 21.00 **Il corobbio** di C. Fineschi e G. Gambenni. Con Ivano De Matteo, Vito Mancusi

TEATRO [redacted]TE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Alle 21.00 **Frontale** di M. Mandolini, F. Longa con A. Fontana, G. Ramazzotti. Regia di M. Mandolini.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 10.30 (per le scuole) **La [redacted] addormentata** regia di P. Parisi

[redacted]NONA via degli Acquasparta, 16 tel. [redacted] Sala Pirandello. Alle 21.00 **Il ballo della notte** di R. Giordano, con M. D'Agostino, E. Nazzari regia di S. Romano. Sala Strasberg. Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi corsi pomeridiani e serali

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Venerdì 6 alle ore 21.00 la comp. Attori e Tecnici presenta **Gemelli** di Arieh Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola, C. Insegno. Regia di A. Corsini. Sala B: Venerdì 6 alle ore 17.00 **The Letterati** letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di Marcello [redacted], legge Gianni Bonagura

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 064816025/064817003 fax 064881755. Venerdì 6 novembre alle ore 20.30 "Chang Po go - il Principe del commercio marittimo" Musical Coreano
Venerdì 13 alle ore 20.30 "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio da Shakespeare. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752. Giovedì 12 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto del Quartetto Hagen. Musiche di Mozart, Beethoven. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Venerdì 6 alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera, concerto con Yuri Bashmet (direttore e viola solista). Musiche di Bach, Hindemith, Brahms. Biglietti in vendita dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle 15.00 alle ore 18.00 tel. [redacted]. Prevendita telefonica con carta di credito tel. 0639387297 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00

AMI SPEVI via Annio, 13 tel. 7843421. Venerdì 6 alle ore 20.30 a Palazzo Barberini via IV fontane. 13° Circolo Ufficiali inaugurazione stagione concertistica "Insieme nella musica" con musica classica, jazz, lirica

ASS. C[redacted] via La Spezia, 48/A tel. 067023464. Venerdì alle ore 21.00 concerto "Trio dell'Arcum" musiche classiche di ispirazione popolare [redacted] Ingresso gratuito

ASS. CULT. A.R.C.A. '85 via Imperia 22, [redacted] 0644238071. Domenica 8 novembre alle ore 20.30 presso la Basilica S. Lorenzo fuori le [redacted] concerto del "Trio Colosseum" musiche di Haydn, Tartini, Quantz, Bach. Ingresso libero

ASS. CULT. [redacted] STORIA [redacted] del Velabro, 19 tel. 069363022-0347/6551452. Domenica 8 alle 18.00 presso la chiesa di S. Giorgio al Velabro concerto della pianista Francesca Ceccarello. Musiche di Chopin, Mozart, Grieg

ASS. CULT. MULTIMEDIA P.zza Buenos Aires, 5 tel. 8551297. Venerdì 6 novembre alle ore 20.45 nella chiesa evangelica Battista trio "Berkley" con un programma comprendente musiche di C. Reinecke e D. F. Tovey

ASS. FRA I CIOCIARI via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Martedì 10 alle ore 18.00 concerto classico-folk a cura di Claudio Longo

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 0668805816. Sabato 7 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Ignazio si esibirà il coro "St Francis de Sales Pilgrim Choir". Musiche di compositori americani contemporanei. Ingresso libero

ASS. MUS. EUTERPE via di Vigna Murata, 1 tel. 065023034/065022721/065912627. Inf. [redacted] Abbonamenti stagione 1998-1999. Apertura botteghino 9-10-11 novembre dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via del Serafico, 1. Inizio stagione concertistica 13 dicembre

ASS. MUSICALE E. [redacted] v.le delle Province, 184, tel. 0644291451. Domani alle ore 20.30 presso l'oratorio di S. Eligio [redacted] Ferrari in via S. Giovanni Decollato, 8 Concerto del pianista G.U. Battel, letteratura pianistica [redacted] 900.

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 063610051 - fax 0636001511. Sabato 7 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" (p.le Aldo Moro, 5) concerto dell'Orchestra Barocca Modo Antiquo" [redacted] I.U.C. 063610052.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 067213093. Domenica 8 alle ore 19.00 presso la chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale

CHIESA S. CARLO AI CATINARI p.zza B. Cairoli, 117 tel. 0668307070. Alle ore 21.00 concerto d'organo del M° Concezio Panone. Musiche di Corelli, Vivaldi, Albinoni, Marcello. Ingresso libero

CLUB ORPHEUS via Ruggero Bacone, 8 tel. 0647818485. Giovedì 12 novembre alle ore 21.00 presso il Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) "Prague chamber orchestra" direttore J. Belohlavek, mezzosoprano D. P[redacted]. Musiche di Beethoven, Mahaler. Prenotazioni telefoniche allo 0647818485

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo [redacted] Domenica 8 alle ore 18.00 M. Fornaciari violino, Andrea Noferini violoncello, M. Lamberti pianoforte. Musiche di Schubert, Beethoven. Per info [redacted] 0699912020/3 069985010

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Domani alle ore 21.00 (Abb. N.2) Euromusica presenta Mary McDonald al pianoforte. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Calligaris, Chopin

GRUPPO MUSICA INSIEME via Frida, 117 (teatro S. Carlo ai Catinari) tel. 6535998. Venerdì alle ore 21.00 presso l'oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari - Concerto "Arie e canzoni in musica di Cosimo Bottegari". Musiche di Bottegari, G.D. Da Nola, I. Tromboncino. A. Quarta controtenore, A.B. Zimmer liuto

[redacted] MUSIC Chiesa Valdese - p.zza Cavour
Venerdì 6 novembre alle ore 20.30 "La Traviata" di G. Verdi. Prenotazioni e info tel. [redacted]7

PROGETTO MUSICA '98 Inf. tel. 0668809222. Alle ore 20.00 presso l'Acquario Romano via M. Fanti, 47 Musica verticale presenta "Stanze vuote" di Piero Moltola
Alle ore 21.00 concerto con Jean Pierre R[redacted] (contrabbasso) musiche di J. Giroudon, Carmelo Saita

ROMAEUROPA FESTIVAL '98 via XX Settembre 3 tel. 167-795525
Alle ore 21.00 a Villa Medici concerto di E. Cec[redacted]edi (soprano), M. Dalena (tenore) e G. Cal[redacted] (pianoforte). Musiche di Puccini, L[redacted]vallo, Tosti ed altri
Info: 167-795525

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito [redacted], 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. [redacted]122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario [redacted] 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[redacted]

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 065846425. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "A Modest Proposal" Vedova Mazzei. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] piazza dell'Accademia [redacted] San Luca, 77 tel. 066798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato domenica ore 10-22 £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000. "Barlach e Goethe: [redacted], sofferenza, disperazione e tutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre

COLOSSEO (Centro storico) tel. 0648155670 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-18 £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-0658433218O. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al [redacted] novembre. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19 £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al 30 dicembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 066797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA IL CARDVACCIO via della Colonnette, 27 tel. 063227162. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesare e Maura Maria Carlodalatri" vincitori del premio Canova '98". Fino al 23 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 13 [redacted]1. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000. Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni Sessanta [redacted] collezione 'un dono'". Fino al 22 novembre

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Sopraltutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), [redacted]ardo Einaudi, Pepito Jermini, Donna Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli Gerardini, Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 novembre.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30. "Apocalisse dell'architettura" Miyamoto Ryuji. Fino al 27 novembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 0680760255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di [redacted] Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ 15.000. Ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. 0635347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO DELL[redacted] via Alessandro Guidoni [redacted] 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17 £ 4.000

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 [redacted]

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 064871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 3.750. "Leopardi a Roma, 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 066991120. Orario: [redacted]-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO [redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]21. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre

PADIGLIONE EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani [redacted] 10 tel. 0686802112. Orario: tutti i giorni ore 10-24 £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. [redacted]. Orario: Orario lunedì-sabato ore 10-15/17-20, domenica 10.30-15.30. "Wang Ke Liang" acquarelli e oli del pittore cinese. Dal 31 ottobre al 10 novembre

PALAZZO CHIGI [redacted] piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. 069330053. Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 18.000. "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903 064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Broglio, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Prime fotografie - Henri Cartier Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuto i 90 anni di età. Fino all'8 novembre

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 066830/341. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano. La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti £ 12.000. Fino al 15 gennaio

QUIRINALE - SALA DELLE BANDIERE piazza del Quirinale. Orario: lunedì-sabato ore 9-12/16-19, domenica ore 9-12. "La Dama con l'Ermellino" il capolavoro di Leonardo. Fino al 14 novembre

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56 tel. 06328101. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwobada" le sculture dell'artista francese fra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al [redacted] novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted], piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/a, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via [redacted]ro Rosa 42, largo G. da Montesarchio [redacted] [redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doneggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]7. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861398/6896826. Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in più oltre libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241, tel. 3207305-36003531. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted] dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via [redacted], 36 [redacted] 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AKAB via di Monte Testaccio, 69 tel. 065823876. [redacted] 22.30 concerto di musica funk e soul con il gruppo [redacted] la Cosa Giusta

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con la Henghel Gualdi Quartet

ALPHEUS via del Commercio, 36 [redacted] 065747826. Alle 22.30 Sala Mississippi [redacted] di musicali anatolici con i Baladi. Sala Red River concerto jazz con Nuario Rotondo Quintet

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace, 4 tel. 066861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che oltre due sale interne a una piazzetta

[redacted] [redacted] delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 22 musica brasiliana e sudamericana con Itamar

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 0679840340. Domani alle 22 cabaret e discoteca

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. [redacted] Ore 21 scuola di ballo con il mandra brasiliana Joise, stage gratuito. Si balla poi con la musica brasiliana con le selezioni del dj Dimas

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. [redacted]. Alle 22 concerto con Caro's One [redacted] The Sarracinians.

BLUES BAR via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica funky e rock con Sherma.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. [redacted]. Alle 22 selezioni musicali black a cura del dj Stefano Di [redacted].

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21.30 "Baila & Dance" con la musica [redacted] dal dj Jimmy e la disco dance curata dal dj Max

[redacted] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677200562. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Mario Donatone al pianoforte

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo dei Fleurs Du Mal

DOG CLUB via de Funari, 21 [redacted] 0668805424. Alle 21.30 appuntamento con la musica afro [redacted] selezionata dal dj Desirè

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e tel. 065561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. [redacted] 065758040. Musica dal vivo, cocktail e birra alla spina. Serata hip hop a cura [redacted] Djuba Massive Crew

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 0668896302. Alle 21.30 concerto rock con la band dei Westcoast Lizzy.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

[redacted] DI APONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo) tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di musica dance con il gruppo [redacted] Karali

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 22.30 un'ora di cabaret con un noto cabarettista e poi la musica con le selezioni curate dai dj Alfredo Mecini e Paolo Pompei

GILDO via Frangipane, 15/16 tel. 066781410. Un teatro dedicato al [redacted], dove si possono anche assaporare buoni cocktail sulle note del piano bar che precede gli spettacoli. Alle 23.30 cabaret con la performances di C. Quaglio

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 [redacted] 0668803288. [redacted] locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di té

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. [redacted]. Alle 22 rassegna di musica dal vivo con band esordienti.

[redacted] via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

GROOVE vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali dai dj della più famose radio romane.

[redacted] via Ostiense (Ostiense) tel. 0657831[redacted]. Dalle 20.30 "All Around House" con il dj Andrea Torre [redacted] miscela i migliori successi house e garage dall'80 a oggi

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. 066896826. Alle 18 corso di flamenco. Alle 20 corso di tango argentino

MEMPHIS [redacted] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi) tel. 0655300742. Alle 22 "Festival Ritmi Urbani" con un concerto di Alessandro D'Orazio e i Memphis Flash

MORGAN via Coronari, 45 tel. 0668308808. Musica dal vivo. Specialità culinarie, birra e sfizi vari a disposizione dei clienti. Serata dedicata a Raftosh

PANCER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. 067809710. Vasta scelta di birra e whisky, dolci e altre specialità culinarie. Alle 22 concerto con i Caffè Nero Ristretto

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Alle 22 concerto di musica folk scandinava con Musaika.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. tel. [redacted]. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nel [redacted] all'aperto

SPEEDY GONZALES via Libetta, 15 (Ostiense) tel. 0657287338. Dalle 20.30 le selezioni [redacted] mix dal dj Stefano Liberati

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Intrastevere 3, Savoy [redacted]]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un [redacted] potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie [redacted] e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante [redacted]: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti...
[Eurcine 2, Fiamma 1, [redacted] 3, Lux 4, Odeon 2]

E[redacted]. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Atlantic 6, Capranichetta, Holiday, Pasquino, Quattro Fontane 2 e 3]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Ver[redacted] interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino [redacted] diventare volontario [redacted] la Croce Rossa in un paese arabo.
[Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 2, Empire 1 e 2, Excelsior 3, Gregory, Madison 4, New York, Paris, Quirinale 2, Reale 1, Rouge et Noir, Superga, Universal]

HE GOT GAME. Drammatico. [redacted] nuovo film [redacted] Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di [redacted] le prestazioni.
[Intrastevere 2, [redacted] 4, Quattro Fontane 1]

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film [redacted] Nichols sembra la biografia di Clinton.
[Admiral, Atlantic 2, Etoile, Excelsior 2, Roma, Royal 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che [redacted] scalo [redacted] Europa e America, [redacted] quale non [redacted] mai [redacted]. Di mestiere fa il pianista.
[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, Odeon 1]

[redacted] Azione. [redacted] Berlino dei no[redacted] giorni [redacted] Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui [redacted] guai: deve recuperare il denaro [redacted] un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto [redacted] aiutarlo.
[Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 3]

MATRIMONI. Commedia. [redacted]ini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film [redacted] Cristina Comencini.
[Antares 2, Doria 1, Garden, [redacted] 3, Missouri 3, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Verde]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica: Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e [redacted] il borgo».
[[redacted] 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg [redacted] una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 3, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Savoy 3, Trianon 2 e 4, Tristar Sala Rossa]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è [redacted] campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano, non sarà una [redacted] story semplice.
[Lux 6, Odeon 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo [redacted] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata.
[Eden, Eurcine 4, [redacted] Umberto]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. [redacted] nuovo film di Joe D[redacted] un gruppo [redacted] soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Lux 2, Madison 4, Quattro Fontane 2, Savoy 4]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Barberini 2, [redacted] Di Rienzo, [redacted] la, Greenwich 1, Jolly 3, Lux 3, Maestoso 3]

TUTTI PAZZI [redacted] MARY. Commedia. Ca[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, Ciak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, [redacted]don, Greenwich 2, Madison 2, Quirinetta, Sala Troisi, Sisto, Ritz, Trianon 5]

L'UOMO CHE [redacted] AI CAVALLI. Sentimentale. [redacted] best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Alcazar, Apollo, [redacted] Cesare 2, Maestoso 4, [redacted]]

[redacted]. Horror. [redacted] nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto [redacted] John Steakley. James Woods è un cacciatore di vampiri [redacted] Nuovo Messico.
[America]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti FBI Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al [redacted] dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[Academy Hall, Broadway 3, Doria 2, Madison 1, Missouri 2, Quirinale 1, Reale 2, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 16.50-20.00-22.50 L. 8.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
[redacted]

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
L'uomo che sussurrava ai ca[redacted] di R. Redford. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[redacted]e il [redacted] Ryan di Steve Spielberg, con [redacted] Hanks. Orario: 15.45-19.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Ste[redacted] Accorsi, Luciano Federico [redacted]: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3
via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 0666012154.
La leggenda del pianista sull'oceano [redacted] Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.45-19.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted].
[redacted] per lavori

AMERICA
via Natale [redacted] Grande 6 tel. [redacted].
Vampires di [redacted] Carpenter [redacted] Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1
viale Adriatico, 15-21 tel. 068[redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Character-Bastardo eccellente di Mike Van Diem; con Fedja Van Huêt [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]06.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di e con R. Redford. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242806.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 0632125[redacted].
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1
via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
[redacted] della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 16.50-19.50-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3
via Tuscolana [redacted] tel. [redacted]
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean [redacted]: 16.50-19.40-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
[redacted] City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1
corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted].
[redacted] ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
[redacted] di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 1
piazza Barberini 24-[redacted]-26 tel. 064827707.
La leggenda [redacted] pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
The [redacted] Show [redacted] Peter Weir. Orario: 10.10-12.10-14.10-16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3
piazza [redacted] 24-25-26 tel. 064827707.
[redacted] giorni, sette notti di Ivan Reitman. Orario: 10.25-12.25-14.25-16.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 1
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: [redacted] 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Los Angeles è la città degli angeli

CHE brutta idea, rifare «in moderno» un film dell'altro ieri, «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders.
Come capita con gli americani (e del resto [redacted] tutti) il remake serve soltanto a trasformare [redacted] film amatissimo in una storia alterata e addomesticata. Los Angeles è il luo[redacted] dell'amore tra l'angelo inquieto Nicolas Cage e la cardiochirurga Meg Ryan, in crisi a causa della morte inspiegabile d'un suo paziente sul tavolo operatorio. L'angelo, che si trovava presente (invano) per aiutare il morente, passa a voler aiutare la chirurga che ha perduto fiducia in se stessa, e se ne innamora al punto di voler [redacted] presenza visibile e forma umana, insomma di scendere sulla Terra per poter provare emozioni [redacted] sentimenti simili a quelli dell'amata dottoressa. Nicolas Cage è fisicamente inadeguato al personaggio ultraterreno, intensamente spirituale.
Il film è mediocre [redacted] Wenders se n'è detto soddisfatto: «È commovente, realizzato con grande maestria, m'è piaciuto tantissimo».

[redacted] CITTÀ DEGLI ANGELI
di Brad Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan, Dennis Franz, Andre Braugher, Colm Fe[redacted] Produzione americana, 1997.
[redacted]

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
X-Files-Il film [redacted] Rob Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
via G. Sacconi 39 tel. [redacted].
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[redacted] di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1
via Cassia 692 tel. 0633251607
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Cassia 692 tel. 0633251607.
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15, Villa B[redacted] tel. 068553485.
[redacted] del lago 3 Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 Godzilla '98 Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
X-Files-Il [redacted] Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 063612449.
Sliding [redacted] Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted] il [redacted] Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00-18.40-22.00 L. 8.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted]: 15.45-18.00-20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Ori[redacted]. [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
I [redacted] vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 16.45-20.00-22.50 L. 8.000

EURCINE Sala 1
via Liszt 32 tel. [redacted]
La leggenda del pianista sull'[redacted] di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

EURCINE Sala 2
via Liszt 32 tel. 065910986.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 3
via Liszt 32 tel. 065910986.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. [redacted]
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXC[redacted] Sala 2
via [redacted] V. Carmelo 2 tel. [redacted]
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. [redacted]: 15.45-20.00-22.40 L. 8.000

[redacted] Sala 3
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
[redacted] Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
La [redacted] angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 1
via Bissolati 47 tel. 064827100
[redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via [redacted] 47 tel. 064827100
[redacted] il [redacted] Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 8.000

[redacted]
via Pietro Maffi, [redacted] 0661662378
[redacted] apertura 5 sale

[redacted]
viale Trastevere 246 tel. [redacted]
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
[redacted] ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1
viale [redacted] Cesare 259 tel. 0639720795.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

[redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
L'uomo che [redacted] ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

[redacted] 3
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted] 1
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Tutti pazzi per [redacted] di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. [redacted]
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15-19.15-22.30 L. 8.000

[redacted] 2
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
He got game di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Character-Bastardo eccellente di Mike van Diem, con Fedja Van Huet. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

JOLLY Sala 2
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Salvate il [redacted] Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

[redacted]
via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 0644232190.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted] Sala 4
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

KING
via Fogliano 37 [redacted]
[redacted]

LUX 1
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]4960.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

LUX 2
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[redacted] soldiers di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX 3
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 10.000

LUX 4
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

LUX 5
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

LUX 6
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. [redacted]17926.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3
via Chiabrera 121 [redacted]
[redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 4
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
[redacted] soldiers. Orario: 15.00. Gallo Cedrone. Orario: 17.10-19.00-20.50-22.40 L. 8.000

[redacted] 1
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
La leggenda del pianista [redacted] l'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]

[redacted] 2
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

[redacted]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
The [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

[redacted]TIC
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, [redacted] Federico. Orario: [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted] 1
via Viterbo 11 tel. [redacted]
L'eternità è un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Il violino rosso di François Girard; con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20-18.20-21.50 L. 8.000

[redacted] 2
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
[redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
via Cavour 36 tel. 067810271.
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A
via in [redacted] 16/G tel. [redacted]
[redacted] a Parigi. [redacted]: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Matrimoni di Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
[redacted] d'autunno di Eric Rohmer; [redacted] Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

ODEON 2
piazza S. Jacini, [redacted]
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

[redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

[redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]71.
[redacted] game di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, [redacted] tel. [redacted]
[redacted] VO di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.40-17.50-20.15-22.40 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
He got game di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
[redacted] Soldiers. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000
Elizabeth. Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Elizabeth. Orario: 16.00 L. 8.000 Lola [redacted] Orario: 18.15-19.45-21.15-22.45 L. 8.000

[redacted] 4
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Nazionale 190 tel. [redacted]
X-Files-Il [redacted] Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Minghetti 4 tel. 066790012
Tutti pazzi per Mary VO di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
[redacted] Cedrone [redacted] Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
X-Files-Il film [redacted] Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO
via IV Novembre 156 [redacted]
Il 'Pap'occhio di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, [redacted] Benigni. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ
viale [redacted] 109 tel. [redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [redacted]
L'uomo che sussurrava ai ca[redacted] di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 17.00-20.00-22.40 L. 8.000

[redacted]
via Salaria 31 tel. 068554305.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
[redacted] film di Rob Bowman; con David Duchovny. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
via E. [redacted] 175 tel. 0670474549.
I [redacted] di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 17.00-20.00-22.40 L. 8.000

SALA TROISI
[redacted] Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 0667947[redacted].
Sliding doors di Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, [redacted]. Orario: [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.30-[redacted]

SAVOY Sala 2
via Bergamo 25 tel. [redacted]
X-Files-Il film di Rob Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario: 15.00-17.20-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. [redacted]
Small soldiers. [redacted]: 15.30-18.00 [redacted] Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [redacted] 14.45-16.30-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
[redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
[redacted] il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
[redacted]-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom [redacted]. Orario: 15.00-18.30-21.30 L. 8.000

[redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]158.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregre 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801404.
[redacted] film di Rob Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRISTAR [redacted] ROSSA
via G. di Gregre 5 (ang. [redacted] Tiburtina) tel. 0640[redacted].
[redacted] il [redacted] Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
[redacted] di Gregre 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801404.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL
via [redacted] 18 tel. 0644231216.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. Riposo

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. Riposo

[redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. [redacted] L.10.000.
Sala A: [redacted] perfetto amore Orario: 20.30-22.30;
Sala B: Giro di luna tra terra e mare Orario: 20.30-22.30;
Sala C: Arizona dream Orario: 20.00-22.30.

[redacted] SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: Il decalogo 1-2-3 Orario: Dalle 18.00.
Sala Chaplin: Aprile Orario: 18.30 [illegible] Orario: 20.30-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24 tel. [redacted] L.7.000 Nosferatu Orario: 16.30. [redacted] per tutte le stagioni Orario: 18.15. 2001 Odissea nello spazio Versione integrale. Orario: 20.45

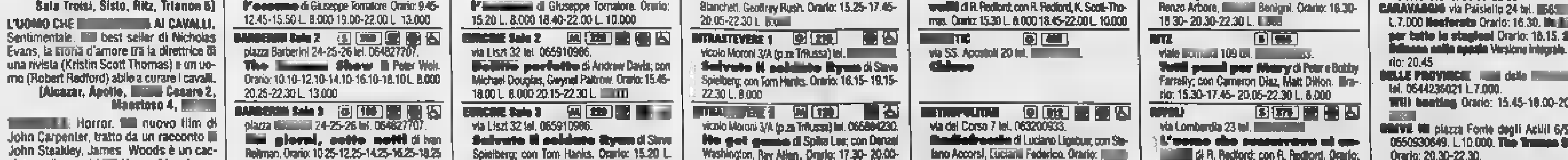
DELLE PROVINCIE [redacted] delle [redacted] 41 tel. 0644236021 L.7.000. Will hunting Orario: 15.45-18.00-20.15-[redacted]

[redacted] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L.10.000. The Truman Show Orario: 20.30-22.30.

[redacted] via Perugia, 34 tel. 067824167. [redacted] Picasso 1 VO Orario: 19.00. Familia Orario: 21.00

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, [redacted] tel. [redacted]2. L.8.000. Med film festival [redacted] He got game VO Orario: 17.30-20.00-22.30 [illegible] VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000. L'odore della notte Orario: 18.30-20.30-22.30

Il tempo è variabile, il meteo è [redacted] costante.


Il CD di Black music
o il basso Rosso fuoco?

Ogilvy&Mather

Tanto lo pago

blu

Blu American Express.
Così tutti i tuoi giorni sono giorni spesi bene.

BLU è la nuova carta che sa colorare di entusiasmo i tuoi desideri quotidiani. BLU è già benvenuta ovunque, dalla boutique al supermercato, dalla libreria alla stazione di servizio. Per pagare tanto contante. Per tutti i tuoi acquisti, sempre.
• Costa appena 60.000 lire all'anno.
• Tutta la trasparenza e sicurezza di American Express: Estratto Conto delle spese chiaro e dettagliato, Servizio Clienti a tua disposizione 24 ore su 24 e sostituzione immediata della carta smarrita.

per fare di più.

• In caso di furto o smarrimento, qualunque spesa illecitamente effettuata, la tua responsabilità non supera le 30.000 di risarcimento.
• E in più, con il Programma Membership Rewards-Essentials, ad ogni spesa ci sono punti preziosi per guadagnare premi.
Informati presso la tua banca:

BANCA DI ALESSANDRIA BPA
la misura vera, quella di noi

o telefona al numero verde American Express:

CPM 1998 del 15/9/98

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998 per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico -

CPM - UDI - VALLE AO

Parte il '99 con i test dei nuovi pneumatici: il ferrarista è in vena di complimenti mentre la McLaren accusa

Schumi fa la corte alla Bridgestone

Coulthard: gomme pericolose

Michael Schumacher di buon umore. Nel primo giorno stagione 1999 (cominciata ufficialmente ieri prove delle gomme Bridgestone) il tedesco si . Con un siringone plastica schizza d'acqua tutti quelli che gli capitano a tiro: giornalisti, tecnici, fotografi ed anche David Coulthard, che ha la sfortuna di passare davanti al della Lo scozzese, ormai compagno fisso di Michael nelle partite pallone, è sorpreso ma sta al gioco.

Il clima alla Ferrari come il tempo e l'umore del pilota di Kerpen: splendente. Ciò vuol dire che, la sconfitta di Jerez l'aveva incupito, il ko Suzuka lo lascia indifferente? «Questo lo voi - risponde - allora ero arrabbiato, ma poi ho festeggiato così come ho fatto qui. Non si può giudicare un anno in base a una sola gara. Vale a Jerez e vale Suzuka». Schumi ha voglia chiudere con il pas- e lo fa un ultimo, rapido bilancio: «Le gare più deludenti? La prima e l'ultima della stagione. Comunque è inutile recriminare. Meglio guardare al futuro. Col buonumore anche meglio».

E allora sotto le prove dei pneumatici, che la Bridgestone ha preparato in base alle nuove specifiche Fia, cioè con quattro scanalature sulle gomme anteriori (una in più rispetto al '98) mescole più dure. Quattro ore di test al mattino, minuti al pomeriggio, temperatura dai 20 ai 22°. Per scuderia italiana è subito partenza in salita: i giapponesi, infatti, hanno fornito ai ferraristi tre soli i di gomme e per di più di un solo tipo. Un trattamento da squadra qualsiasi che ha fatto capire quale sarà nuova sfida Ferrari: convincere i giapponesi a ignorare la rossa per lo sviluppo di gomme.

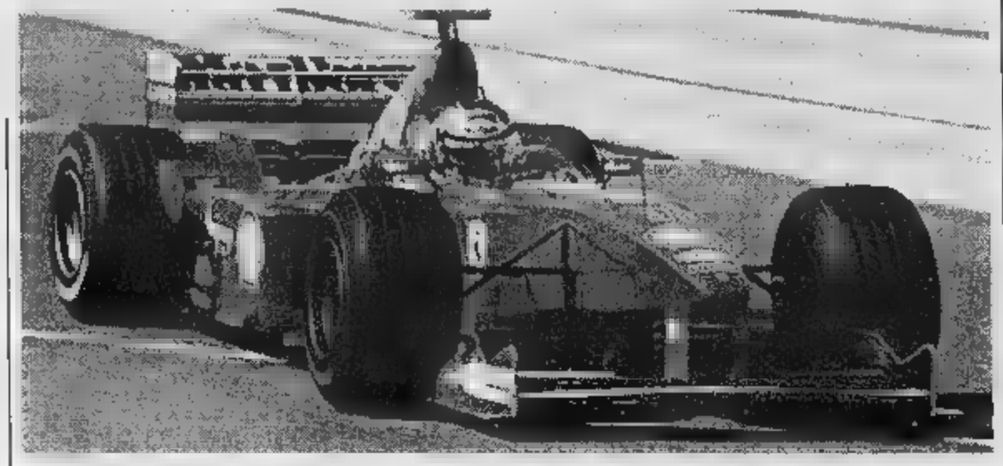
In proposito Schumi ha le idee chiare: «Con la Bridgestone dovremo fare un mirato. Noi dobbiamo conoscere loro e loro devono conoscere noi». E' però ottimista: «Penso che il '99 comincerà con gli stessi rapporti di forze di quest'anno. Noi e la McLaren siamo più forti degli altri. gap grande, non cambierà».

Del test è soddisfatto. Coulthard ha fatto segnare il miglior tempo (1'41"30 contro l'1'41"80 Ferrari): «Non sono male queste gomme - dice Schumi -. La differenza fra quattro solchi all'anteriore non è così grande. Ci vorrà un po' di tempo per adattarmi alla mescola più dura. La gomma è un po' scivolosa. Preferirei più grip, va bene così».

Il più arrabbiato ieri era Coulthard: passato dei brutti momenti, trovato a guidare la peggiore macchina che mi potesse capitare tra le mani. E' difficile andare. Queste gomme pericolose». Se lo scopo della Fia era quello di ridurre la velocità vetture, per lo zese il risultato ottenuto ma le vetture molto più instabili: «Queste gomme finiranno per rovinare la F1. Meglio tornare alle slick. Spero che la situa- migliori quando la '59, ma per adesso...».

Fisichella, tempo ieri in 1'41"94, è d'accordo con Schumacher: «Siamo più lenti, ma pensavo peggio. Il bello che noi alla Benetton non abbiamo cambiato affatto l'assetto: la è andata subito bene».

Oggi ultimo giorno test: e da domani, per tutti, cominciano le vacanze. [r. m.]


Schumacher in pista con le nuove gomme Bridgestone con le quattro scanalature sui pneumatici anteriori (TELEFOTO AP)

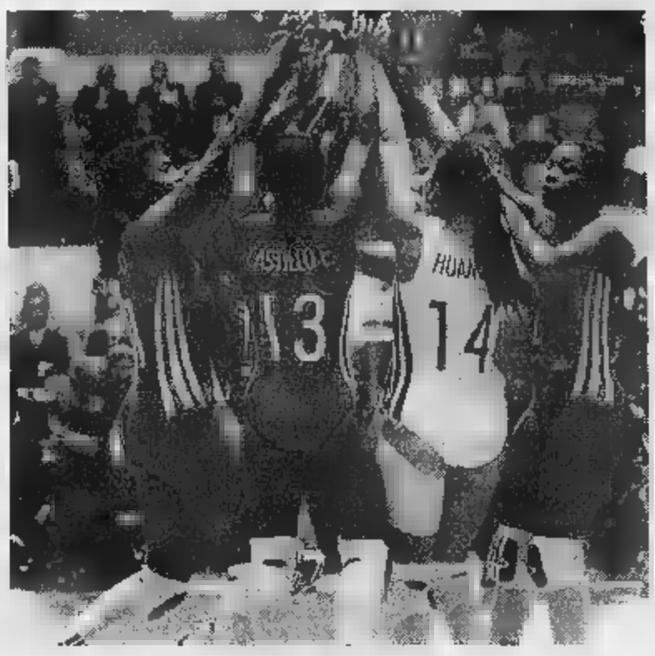
TENNIS

Problemi alla spalla

Davis, Gaudenzi non è guarito Forse in panchina

ROMA. Azzurri contro la S senza Gaudenzi? Fino a è solo un'ipotesi, oggi è qualcosa di più. Il faentino ha rinunciato alla trasferta in Cile per il riacutizzarsi del dolore alla spalla operata due volte e, visto che gli è stata negata la wild card per il Challenger Buenos Aires (16-22 novembre), oggi non partirà per il Sudamerica. Con il rischio di arrivare alla finale Coppa Davis (4-6 dicembre a Milano) senza aver giocato una gara ufficiale per più di due mesi (dalla semifinale di Milwaukee con gli Usa). Paolo Bertolucci cerca dunque alternative. «Il medico di Gaudenzi è ottimista - dice il capitano -. Ma devo valutare possibilità di recuperare qualche riserva titolare». Per questo Bertolucci partito per Santiago dove vedrà all'opera Martelli, Furlan Pozzi: «Chi avrà i migliori risultati entrerà squadra». Per tentare di recuperare Gaudenzi sarà allestito un mini-collegiale, probabilmente a Roma. L'alternativa è un'esibizione, ma c'è il problema di trovare giocatori disponibili.

ITALIA, DEBUTTO OK



Volley: Mondiali con il body

TOKUYAMA. Brillante avvio dell'Italia nel Mondiale del volley femminile: 3-0 alla Bulgaria (parziali 12, 10 6) e ipoteca sul passaggio alla 2ª , (h. 7 da noi) sfida agli Usa, già battuti 3-0 da Cuba. Le az- hanno utilizzato il nuovo ridottissimo body voluto dalla Federvolley internazionale, indossato invece per la prima volta in Mondiale da molte altre squadre (tra le quali il Perù, nella foto).

LA POLEMICA

Fiacconi C. s'infuriano: noi, la smentita vivente

Nebiolo: lo sport preferito dalle italiane è sposarsi bene

MADRID. Franca Fiacconi vince la New York ed esalta lo sport italiano al femminile ma, a quanto pare, un'eccezione. Così almeno sostiene Primo Nebiolo, presidente della Iaaf, che in un'in- a *El País* sostiene che «lo sport più importante per una ragazza è fare un buon matrimonio. Le donne italiane fanno poca atletica perché sono troppo ricche. Un'italiana di 18 anni, che sia bella, con soldi, un'auto 4-5 ragazzi e che vada le in discoteca, perché dovrebbe ficarsi per l'atletica? Il discorso vale anche le campionesse. Due o tre di loro sposare alcuni degli uomini più ricchi d'Italia, come la Compagnoni con Alessandro Benetton, e un'altra (Lucilla Andreucci, ndr) con uno dei Ferrero della cioccolata».

Pronta le repliche di tre le «regine» dell'atletica «Le donne italiane grandi lavoratrici - risponde la Fiacconi -, e non detto che si debbano realizzare solo nello sport. Comunque, il problema casomai non è italiano ma di tutti i Paesi industrializzati. Quanto al presunto vuoto di donne nella nostra atletica, direi che siamo noi a dare di più. Se di si deve parlare, qu momento c'è tra gli uomini». Sposata da anni la maratoneta Rober- Brunet, argento nei ai Mondiali '97: sembra che le donne italiane abbiano sempre più voglia di indipendenza e di libertà, imporsi. soltanto nello sport. E per questo sono sempre più protagoniste. Se nell'atletica c'è un calo di vocazioni, non dimentichiamo le colpe della scuola: invece di incoraggiare, soffoca i talenti». «Que' che dice Nebiolo non è vero - commenta Antonella Bevilacqua, n. 1 dell'alto -. Pensate a Fiona May: sposata e continua a fare sport, vincendo. In generale un matrimonio non ti blocca. Dipende dalla tua cultura, dal tuo compagno: se ti chiede di scegliere tra e sport, quello giusto. comunque ci sono diciottenni che si allenano con me hanno il ragazzo: anche meglio, l'amore è un incentivo».

SPORT

CALCIO, MATCH Processo a Hong Kong a cinque nazionali accusati di aver truccato alcune partite, tra cui quella con Thailandia delle qualificazioni mondiali. I cinque avrebbero ricevuto 40 milioni a testa per perdere. Un loro compagno è già stato processato e condannato a un

MILANO, No- nostante la crisi dell'Inter e la scarsa vena del Milan, derby verso tutto esaurito. ha già venduto 26.136 biglietti per miliardo e mezzo. ai botteghini circa 10 mila tagliandi.

Ispezione della Guardia Finanza nella sede dell'Ancona. All'esame la documentazione negli uffici mentre altri controlli stati fatti su materiale trovato nello studio del commercialista Fasoli, amministratore della società, nello studio notarile dove è sottoscritto l'atto cessione della società Auriemma.

Il difensore inglese Tony Dorigo ha an- di denunciato il To- per rescissione abusiva del contratto. Dorigo, attualmente al Derby County, aveva raggiunto un accordo biennale, ma al termine della prima stagione fu messo fuori quindi ceduto.

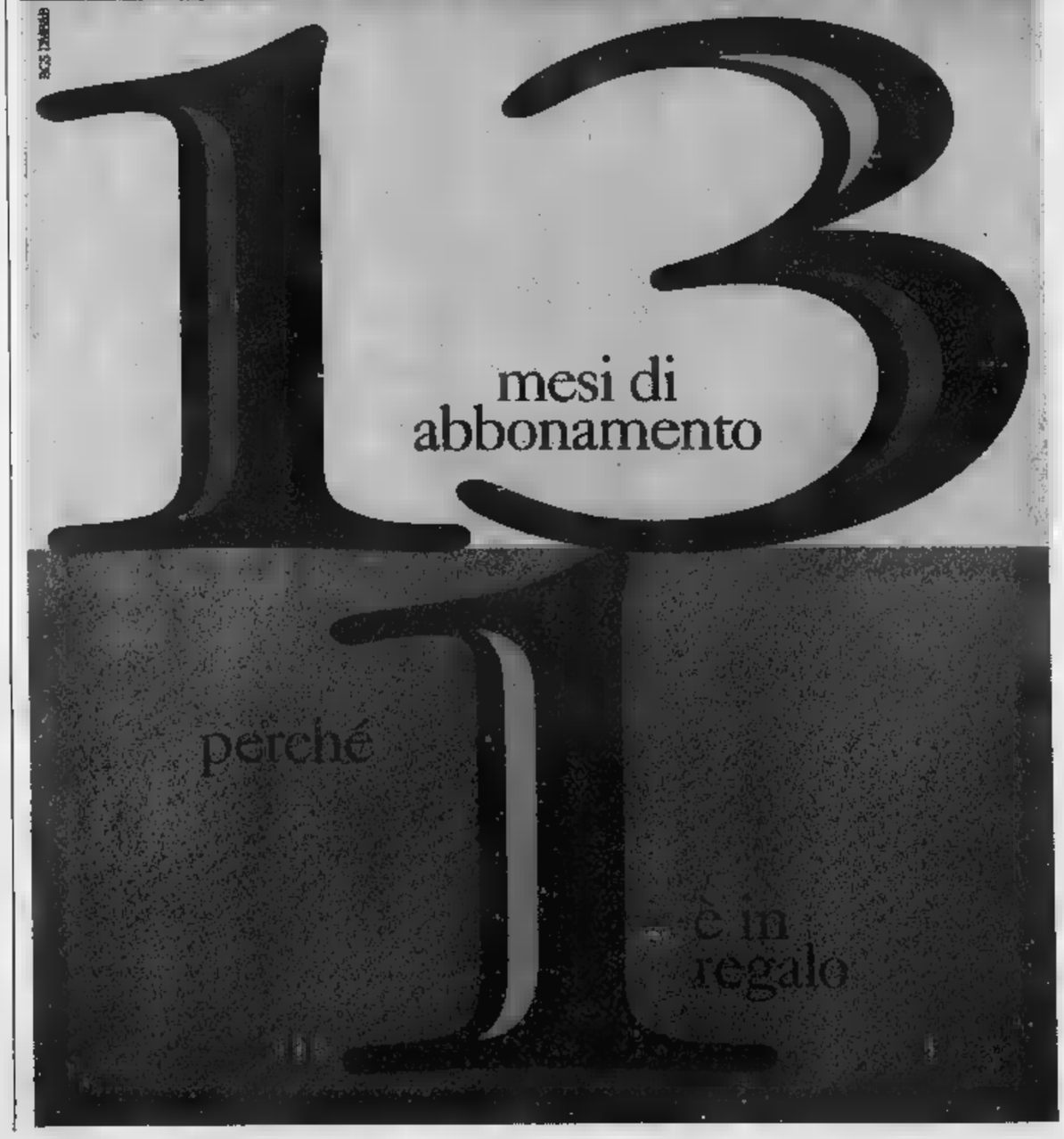
I due assi della parteciperanno il 27-29 al rally di Monza: Valentino guiderà una Ford Escort del Jolly Club, Loris Subaru Impreza 4 ruote motrici. A Fisichella la Benetton ha negato il nullaosta.

Un turno di squalifica a Messina (all. Kinder) per «minacce nei confronti degli arbitri» del derby. stata avviata un'inchiesta per responsabilità sull'abbassamento della paletta dei 7 falli e la Virtus annuncia denunce legali.

VELA, Ieri all'alba Giovanni Soldini ha tagliato il traguardo di Cape Town (Sudafrica), quinto dopo la 1ª tappa del giro del mondo in solitario. Ha impiegato 37 giorni, 14h 14'42" per coprire le 6.865 miglia frazione. La classifica vede al do l'inglese Golding (Team Group4), seguito dai francesi Autissier (Prb), Thiercelin (Somewhere) l'inglese Hall (Gartmore).

TRIS DA QUATTRO MILIONI. E' 3-18-4 la combinazione vincente della di trotto a Trieste: ai 747 vincitori lire 3.906.600.

La Stampa = Abbonamento '99

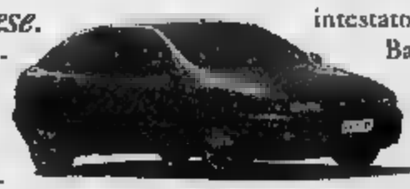


Se vi abbonate per 12 MESI pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- **una FIAT BRAVA 3 PC multimediali portatili 2 biciclette motore Scoiattolo 2 fotocamere digitali 1 viaggio in Tunisia per 2 persone 15 kit satellitari completi telefoni cellulari 10 televisori portatili 45 confezioni di vini.**



Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente postale** n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilina del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della palazzina, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, insieme pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornata in guerra le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il bambino è piccolo assordante - dicono Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo nemmeno fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesco, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di alcun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri nove inquilini che per giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Grazia Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

RISCALDAMENTO

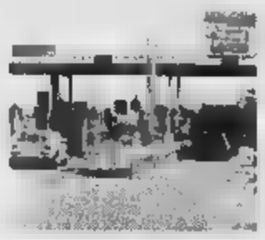
Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno a Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattativca privata le forniture di metano a scuole e comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione



NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si convogliata sull'unica stazione pedaggio a servizio città, quella di Novara-Vevari. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia al Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

resta dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acque straripino tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

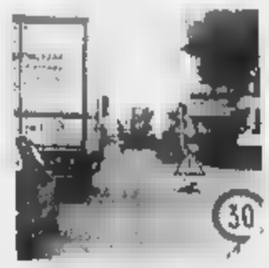
Scoperto un arsenale

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della dei carabinieri.

Malpensa, chiede aiuto

Al termine del dibattito di ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.

del ponte manda in il



Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perchè, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di risagltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che arrivati in ritardo (anche di un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e presidente della Provincia Valari, l'Anas ha chiesto per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gl ingorghi di ieri.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferito rogazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Mauriziano; a destra Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi rannicchiata a per proteggermi lui mi ha presa a calci». 24 anni Barbara Sperandio. Da due mezzo una delle ragazze delle zone blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» come dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un mezzo, esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la vera ferita me la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Le più avevano esposto il contrassegno. Una due erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, e volte il proprietario nei pressi sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che stava facendo. La Sperandio ha tentato di calmarlo: «Inutilmente, mi ha detto che mi ha messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla se io era una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Ancora minacce. ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato calcio. Ma lui già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso.

Nel intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, duole del fatto Torino dedicato una via grande Francesco, come già invece ve a tempo fatto il fratello Emilio, ammiraglio. è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei ponenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato onore ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, verso non distinguerebbe, in caso di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza esemplari agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno vissuto nomi e noti della carità, ma non per questo meno importanti, cui va il nostro rispetto. Chissà quanti sono? il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: che l'intera città, con le sue agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle mode e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nei marmi che ornano le vie città rappresentano, in un certo un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo che l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Bene ha in ogni caso fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre cittadino e di richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

è vicedirettore della nuova struttura sull'area Tg3-Tgr

Mario Berardi

Mario Berardi, anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore e sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testata unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua significa potenziamento della sede torinese potrà fare da riferimento nazionale le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza con Leonardo.

Aeroclub della Riviera Zunino non si tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale.

Nel blitz antimafia sequestrati gioielli

Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia tra Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che non riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione quarto anniversario dell'alluvione '94: doveva durare due giorni, invece impegni a l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia Teresio Gandini, 67 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che guidava si era ribaltato) portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magispo, Anas, Ferrovie.

30 versioni e 3 soli prezzi:
25.950.000 - 28.550.000 - 30.750.000.

rompere gli schemi **oggi**

fordfocus

Paterna

Sp. MARENGO, 73 - Tel. 0131 - 234.022 - ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta.
tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza:
sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

Ideaford: le quote da lire 200.000, comprende l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino a due anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione".
esempio: focus 5 porte 1.6, anticipo 14.393.000, 24 quote da lire [illegible] (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,50) il residuo dovuto dopo due anni è di 13.475.000 (se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

I prezzi si intendono chiavi in mano, a p.i.v.a. esclusa.

Ford
Bellezza e Coscienza.

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 263374
Tel. [illegible] / 2693270
Doposcuola
• NAVETTA
• CORSI [illegible] RECUPERO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Novembre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360 — al. 39

arsal
[illegible] SACCO
[illegible] 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226633
CONFEZIONI BIMBO

I dati dell'Arpa: il 43% dei cittadini pronto a tassarsi purché non si ripeta

Più malati nel dopo alluvione

E per lo stress cresciuto il numero dei morti

[illegible] aumento di decessi per infarto o di malattie causate dalla presenza di polveri [illegible] di strani germi, [illegible] stato paventato da qualcuno. Invece, un forte sconvolgimento emotivo fra i più colpiti dalla catastrofe, un insolito numero di morti per ipertensione [illegible] un crescendo di disturbi legati all'esistenza o al riacutizzarsi di patologie croniche [illegible] artrosi, ulcera, disturbi nervosi, depressione, cefalea e ipertensione.

A quattro anni dal disastro sono gli effetti sanitari [illegible] breve-medio termine sugli alluvionati [illegible] novembre '94 così [illegible] li ha «fotografati» [illegible] corposo studio dell'Area [illegible] epidemiologia ambientale dell'Arpa, finanziato dalla Regione [illegible] condotto dal responsabile dell'unità operativa, dottor Vittorio Demicheli, e dai dottori Daniela Rivetti, Donatella Tiberti, Simone Gerzeli [illegible] Anna Morandi con la collaborazione del Tribunale dei malati e della Caritas per la raccolta di parte dei dati da elaborare.

Dalla ricerca, che occupa alcune centinaia [illegible] pagine, emerge soprattutto la presenza fra gli alluvionati di uno stato di [illegible]s: «Lo sconvolgimento emotivo c'è stato - commenta Demicheli - e in proporzione al danno subito e all'età degli intervistati [illegible] ha influito, ad esempio, anche sull'abitudine al fumo, determinando un [illegible]mento [illegible] [illegible] ripresa nel consumo di tabacco». Ed è significativo che ben il 43 per cento degli alessandrini presi in [illegible] abbia dichiarato [illegible] [illegible] disponibile [illegible] versare parte del proprio reddito familiare pur di [illegible] la certezza del non ripetersi di una catastrofe [illegible] quella del '94. Il 12% sacrificherebbe volentieri addirittura fino al 20% degli introiti annui.

Coerente [illegible] questo quadro appare l'accresciuto consumo, nei giorni dell'alluvione, di farmaci antidepressivi, ansiolitici e antiipertensivi.

Per quanto riguarda le cause di mortalità diverse da quella violenta (furono 12 gli annegati), all'Arpa si rileva che «nei tre mesi successivi all'alluvione» [illegible] evidenzia [illegible] concentrazione anomala di decessi per alcune patologie ipertensive, la cui interpretazione, dati i piccoli numeri, esige cautela. Non si os[illegible] altri [illegible]essi statisticamente significativi».

Lo studio dell'Arpa ha pure dato il voto all'organizzazione dei servizi sanitari. Il 21% degli intervistati l'ha giudicata «inadeguata», ma, sottolineano i ricercatori, [illegible] critica appare inversamente proporzionale al danno subito». In altre parole, [illegible] chi [illegible] più in difficoltà l'assistenza è parsa comunque buona, mentre è più critico il giudizio di chi aveva meno guai.

[illegible] generale, comunque, in qu[illegible] settore, osserva Demicheli, «l'alluvione ha agito da amplificatore: quei servizi che potevano contare su [illegible] propria organizzazione l'hanno sfruttata, ottenendo risultati positivi, gli altri hanno trovato maggiori difficoltà. Si può fare [illegible] molto [illegible]er porre rimedio a questa situazione. Tenendo conto che alle emergenze ci si prepara soprattutto con la pratica, esercitandosi».

E questa può [illegible] una delle «lezioni» impartite dall'alluvio[illegible] Resta ancora da capire quanto è stata (o sarà) davvero recepita.

[illegible] [illegible]

LA MORTALITA'

GRUPPI [illegible]	1994 6-8/5-11 decessi	1994 5-11/5-2-95 decessi	1995 6-8/5-11 decessi	1995 5-11/5-2-96 decessi
TUTTE LE CAUSE	271	317	254	337
MALATTIE INFETTIVE	5	1	2	[illegible]
TUMORI	[illegible]	93	80	97
DISTURBI PSICHICI	3	[illegible]	5	[illegible]
SISTEMA NERVOSO	4	6	[illegible]	6
SISTEMA CIRCOLATORIO	111	139	109	[illegible]
IPERTENSIONE ESSENZIALE	[illegible]	12	7	[illegible]
CARDIOPATIA IPERTENSIVA	1	6	[illegible]	4
INFARTO DEL MIOCARDIO	6	12	7	11
APPARATO RESPIRATORIO	[illegible]	17	[illegible]	22
APPARATO DIGERENTE	[illegible]	14	13	21
TRAUMATISMI	[illegible]	23	10	10

FONTE: AREA DI EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE DELL'ARPA

Un'immagine simbolo dell'alluvione [illegible] quattro anni [illegible]

I CRITERI DELLA RICERCA

Scopo della ricerca era sia di accertare le [illegible]nseguenze dirette sulla salute degli alluvionati, [illegible] di valutare l'impatto della catastrofe sulle strutture sanitarie. Sono stati esaminati i precedenti studi relativi alle calamità, statistiche sulla mortalità, dati sull'attività ospedaliera, dati di vendita dei farmaci. L'indagine sulla popolazione [illegible] [illegible] condotta [illegible] tre gruppi: gravemente danneggiati dall'alluvione (gli sfollati), danneggiati (chi [illegible] avuto rimborsi dal Comune), non colpiti direttamente dalla catastrofe (un gruppo [illegible] abitanti dell'Europista), per un totale di circa 2000 persone intervistate. Sulla composizione sociale degli alluvionati è [illegible] un dato sintomatico: i più colpiti appartengono alle classi meno avvantaggiate. [m. fa.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Un telefono sos per gli anziani

«Una città più sicura per gli anziani»: è l'iniziativa messa a punto dal Comune. Un servizio «di sicurezza» per far [illegible] le tecniche dei raggiri e un numero di pronto intervento dei vigili urbani, a cui rivolgersi per [illegible] informazioni [illegible] aiuti. [illegible]

Alessandria

Industria, timori di fine d'anno

Presentata ieri l'indagine congiunturale di previsione per l'ultimo trimestre '98. «Se eravamo partiti tranquilli per le vacanze, [illegible] possiamo guardare con uguale serenità alla fine d'anno». [illegible]

Acqui Terme

Il Comune tratta per Villa Ottolenghi

L'assessore Muschiato conferma: «Stiamo cercando di acquistarla. La spesa è sui 3 miliardi. Dovrebbe diventare un luogo per tenere importanti appuntamenti culturali di livello internazionale». La villa, che ospita [illegible] opere d'arte, risale agli Anni 20. PAG. 43

ANNIVERSARIO

[illegible] MONITORAGGIO SUL TANARO [illegible] ANNI DOPO

Barberi: visita lampo

Salta il summit, va solo a Piovera

Il sottosegretario farà visita ai familiari del volontario morto ad aprile in un incidente, mentre portava aiuto agli alluvionati della Valtopina, vicino [illegible] Perugia

Teresio Gandini volontario della Protezione civile schiacciato sotto il camion che [illegible] ribaltò

Il sottosegretario Franco Barberi

ALESSANDRIA

NEL giorno del quarto anniversario della tragica alluvione del 6 novembre '94 avrebbe dovuto svolgersi in prefettura [illegible] Conferenza sul Po, presenti il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, prefetti delle province interessate, sindaci, Comitati alluvionati e il responsabile del MagisPo Ernesto Reali. Impegni romani del sottosegretario hanno fatto saltare l'appuntamento.

Visita ai cantieri lungo il Tanaro. Franco Barberi, invece, sarà domani mattina ad Alba. Inizierà una visita ai cantieri lungo gli argini del Tanaro sino ad Asti, d[illegible] [illegible] mezzogiorno, in Comune, incontrerà l'assessore regionale Ugo Cavallera [illegible] amministratori locali; ci saranno anche alcuni sindaci dell'Alessandrino per [illegible] esame dello [illegible] dei lavori sulla messa in sicurezza del fiume.

Barberi a Piovera. Nel pomeriggio il sottosegretario, dopo una [illegible] a Nizza, raggiungerà Piovera, accompagnato dal sindaco Carlo Bologna. Franco Barberi ha espresso il desiderio di effettuare [illegible] visita privata alla moglie e [illegible] figlio dell'agricoltore Teresio Gandini, tragicamente morto, a 67 anni, nel pomeriggio [illegible] [illegible] aprile scorso, in un incidente [illegible] Valtopina (Perugia).

In Umbria, dopo il terremoto, [illegible] che [illegible] stato pesantemente colpito dall'alluvione del novembre '94, si era recato con un gruppo di volontari della Protezione civile [illegible] Piovera guidato dal sindaco Bologna. Il camion che guidava - il gruppo [illegible] diretto a Valtopina per il [illegible] [illegible] campanile - [illegible] [illegible] ribaltato, schiacciando l'agricoltore.

[illegible] solidarietà. Ad Asti, [illegible] 17 [illegible] venerdì 6, il Coordina[illegible] interregionale sulle calamità naturali, assegnerà il pre[illegible]mio «Azioni [illegible] solidarietà per la ricostruzione» all'assessore Cavallera, [illegible] Maurizio Costanzo ed alla associazione Guide e [illegible] cattolici italiani. Lo scorso anno [illegible] stati premiati Franco Barberi, Specchio dei tempi-La Stampa, ed il sindaco di Piovera, Bologna.

Il programma in città. Alle 18,30 di venerdì, ad iniziativa dell'associazione «Due fiumi - Volontariato di protezione civile» di San Michele, nella chiesa del borgo verrà officiata una messa [illegible] ricordo [illegible] tutte le vittime dell'alluvione. Seguirà la presentazione degli automezzi della associazio[illegible].

Sempre venerdì, alle 18, alla Circoscrizione Nord in Largo 6 Novembre (ex-piazza Perosi), il Gruppo di lavoro Alessandria Nord coordinato da Gianna Calcagno inaugurerà la mostra fotografica «Tani 'd vota [illegible] d'ancoi»: [illegible] tra immagini d'epoca [illegible] fotografie che documentano lo stato dei lavori sul Tanaro per la sicurezza della città.

Alle 21 proiezioni di diapositi[illegible] «Il fiumme e la città» e presentazione del progetto «Museo [illegible] fiume» per cui [illegible] [illegible] impegnando il Gruppo di lavoro.

Franco Marchiaro

Ieri altro incidente

[illegible] in [illegible] [illegible] per Spinetta

ALESSANDRIA. Ancora traffi[illegible] caotico ieri sera, dopo le 19,30, lungo [illegible] tratto [illegible] statale dalla città a Spinetta. All'altez[illegible] del distributore «IP», dopo Marengo, una «Y10» rossa ha avuto un lieve incidente - è intervenuta la Polstrada -, [illegible] feriti. [illegible] la corsia [illegible] rimasta bloccata, [illegible] sono formate code chilometriche.

«Così non può continuare, occorrono interventi», dice [illegible] presidente della commissione Politiche del Territorio, Maurizio Grassano, bloccato anche lui. E la commissione, con quella dei capigruppo, si riunirà venerdì per decidere quali interventi adottare. «Se necessario - dice Grassano - sono disposto a sdraiarmi in mezzo alla strada». Ieri i dirigenti dell'Ascom, ricordata la necessità di una rete di parcheggi per favorire la sosta in centro, hanno ribadito «l'assoluta esigenza di intervenire sulla statale 10» e chiesto a tutti i consiglieri comunali [illegible] impegnarsi con determinazione, sapendo di non essere soli in questa battaglia». [f. m.]

La vendita ha fruttato 2 miliardi e mezzo, la struttura non veniva più utilizzata da alcuni anni

Ceduta all'asta la colonia comunale di Loano

Il ricavato per i lavori all'ex istituto Sordomuti e il «trasloco» Legrand

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha venduto l'edificio di Loano che sino [illegible] alcuni anni [illegible] era [illegible] [illegible] colonia marina estiva p[illegible] i ragazzi alessandrini. L'edificio, che nella località ligure [illegible] in via D'Annunzio, a circa quattrocento metri [illegible] mare, è costituito da una palazzina a più piani e da una costruzione [illegible] piano terra, per le camerate.

Attorno c'è una pineta che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale [illegible] [illegible] dovrebbe venire conservata co[illegible] [illegible] parco pubblico.

Il Consiglio comunale, ormai da oltre due anni, [illegible] deciso di vendere [illegible] colonia, [illegible] più utilizzata anche per mancanza [illegible] interesse da parte dei potenziali utenti, ma una prima gara d'asta, con il prezzo base di due miliardi e duecento milioni, era andata deserta. [illegible] seconda asta era [illegible] bandita nelle scorse settimane, riducendo [illegible] circa un miliardo e [illegible] milioni [illegible] prezzo base. Sette le offerte pervenute, la migliore - due miliardi e 512 milioni - è stata quella della «Alassiodiciassette srl», una società con sede legale [illegible] Milano [illegible] ufficio vendite [illegible] Loano.

Una parte della cifra ricavata dalla vendita, esattamente un miliardo [illegible] 150 milioni, è già stata vincolata dal Consiglio comunale. Dovrà servire per [illegible] ristrutturazione, in Borgo Rovereto, dell'ex-istituto dei Sordomuti. Per l'intervento ci sono 800 milioni concessi dallo Stato nel finanziamento del piano [illegible] riqualificazione urbana che interessa l'intero borgo, con i 1150 si finanzia tutto il costo.

La restante somma di un miliardo e [illegible] milioni verrà desti[illegible] [illegible] per coprire in parte i costi per l'operazione di rilocalizzazione della «Legrand» [illegible] viene trasferita dal [illegible] Cristo all'area industriale D5. [f. m.]

E' stata venduta la colonia di Loano che apparteneva al Comune di Alessandria

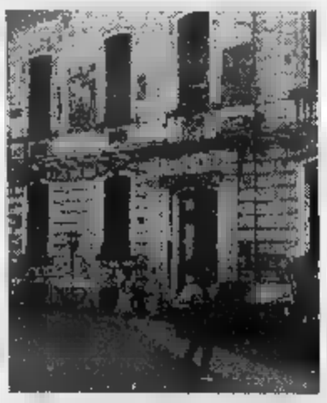
Al Saluzzo primo post-diploma in provincia nelle materie umanistiche

Nuove professioni: allestito un corso per «tecnico delle attività ricreative»

ALESSANDRIA. [illegible] buoni risultati forniti dai corsi post-diploma organizzati negli istituti scolastici ad indirizzo tecnico e professionale, hanno fatto sì che l'iniziativa venisse, da quest'anno, estesa anche [illegible] quelli [illegible] indirizzo classico, cioè licei e magistra[illegible]. In provincia, la prima esperienza del genere viene promossa dall'istituto magistrale con maxisperimentazione «Diodata [illegible]ero Saluzzo».

Si tratta di un corso che avrà la durata di un [illegible] con 600 [illegible] di attività didattica. E' completamente gratuito, ma limitato a 20 diplomati, che non abbiamo compiuto i 25 anni [illegible] che intendano conseguire un titolo professionale che possa in qualche modo favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

«L'obiettivo - spiega il preside, Agostino Pietrasanta - è di formare una figura professionale molto precisa: tecnico di attività integrative, ricreative ed extrascolastiche. Le materie [illegible] [illegible] sono quindi [illegible] studiate per [illegible] raggiungimento di questo risultato [illegible] vanno dalla psicologia dell'età evolutiva alla sociologia e pedagogia, alle tecniche di comunicazione ed animazione dei gruppi, a tematiche relative all'impresa sociale e al lavoro».



La sede dell'istituto «Saluzzo»

Agostino Pietrasanta non ha dubbi che coloro i quali frequenteranno il corso potranno avere qualche «chances» in più per trovare [illegible] sospirato posto di lavoro. «Se teniamo conto [illegible] professionalità che oggi [illegible] richieste in non pochi settori, appare evidente come il corso dia [illegible] possibilità [illegible] rispondere [illegible] solo alle esigenze che vengono dalle comunità di vario tipo, anche [illegible] disabili, che operano sul territorio provinciale, ma anche di aziende e scuole. Una parte dell'attività didattica, inoltre, riguarda discipline inserite nei programmi per i concorsi [illegible] cattedre per le quali n[illegible] [illegible] [illegible] prevista la laurea ma competen[illegible] psico - pedagogiche». Le iscrizioni si ricevono dal 15 al 20 novembre.

[illegible] [illegible]

Parte il progetto comunale «una città più sicura per gli anziani»

Vademecum anti-raggiri

Sos telefonico al Comando dei vigili

ALESSANDRIA. «Una città più sicura per gli anziani». E' l'iniziativa che è stata messa a punto dagli assessorati comunali alla Polizia municipale e dai Servizi socio-assistenziali, con la collaborazione del corpo della Polizia municipale.

«Vogliamo - hanno detto, presentando il progetto, gli assessori Dario Pavanello e Gabrio Secco - attivare un servizio di sicurezza per gli anziani, per portarli a conoscenza delle tecniche dei raggiri di cui possono essere vittime. Inoltre mettiamo a loro disposizione un numero di pronto intervento dei vigili urbani, a cui rivolgersi per avere informazioni e aiuto».

«Alessandria - ha ricordato Pavanello - fa parte "Forum delle città sicure" nato in Emilia-Romagna. E' volontà della amministrazione comunale dare sicurezza ai cittadini in tutti gli aspetti della vita sociale: in questa visione si inserisce l'iniziativa per gli anziani».

Con la collaborazione anche delle Circoscrizioni, i cui responsabili hanno partecipato alla presentazione di «Alessandria più sicura per gli anziani».

Il comandante della Polizia municipale, dottor Piergiuseppe Rossi, ha assicurato l'impegno dei vigili urbani «che devono essere strumento di cittadini, sempre a loro disposizione, e nostro impegno è quello di avviare una seria prevenzione, iniziando un rapporto diretto con tutti, con gli anziani in particolare».

I vigili urbani impegnati in una campagna per la sicurezza degli anziani

Serie di incontri per spiegare come comportarsi in casa e in strada

Nei prossimi giorni inizieranno una serie di incontri, nei Centri di ritrovo per anziani dove il comandante della Polizia municipale, e alcuni suoi collaboratori, forniranno tutta una serie di informazioni su come ci si debba comportare sia in casa sia per strada, in autobus o sul treno, in auto.

Verrà distribuito anche un manuale «perchè - si dice - è possibile, almeno in parte, prevenire i pericoli seguendo alcuni piccoli accorgimenti che ci aiutano a prestare più attenzione ed a sentirci più sicuri».

Non da soli contro i piccoli reati. Importante, comunque, è che gli anziani non esitino a telefonare al numero del pronto intervento della Polizia municipale: 0131-232333. «Il servizio - dice il comandante Rossi - offre accoglienza e sostegno ad ogni cittadino che si trovi ad essere vittima di piccoli reati».

Telefonare, quindi, se si è subito uno scippo, un borseggio, un furto. Si deve sporgere una denuncia. Anche se, semplicemente, si vuol condividere con qualcuno l'esperienza negativa subita. Importante, se qualcuno si presenta e chiede di entrare in casa con qualche pretesto, rivolgersi al telefono dei vigili.

«E' possibile - dicono al comando - chiamare ininterrottamente dalle 7,30 alle 1,30 della notte, tutti i giorni. Gli operatori sono forniscono tutte le informazioni richieste».

[f. m.]

Nuovi funzionari in servizio

I sindacalisti però denunciano «Incompleta la pianta organica»

ALESSANDRIA. Hanno preso servizio lunedì, in Comune, undici nuovi funzionari di ottavo livello, che hanno vinto il recente concorso bandito dall'Amministrazione. I posti a concorso erano stati 7, poi la giunta aveva deciso di «pescare» nella graduatoria sino al tredicesimo classificato.

Solo uno degli aventi diritto ha rinunciato. A sostituirlo, è stato chiamato il candidato che è giunto 14°: prenderà servizio il 16 novembre. Il primo dicembre, invece, sarà la volta del tredicesimo concorrente in graduatoria.

Restano ancora in attesa i sei vincitori del per istruttore amministrativo (settimo livello) e gli altri sedici in graduatoria, che la giunta aveva deciso di assumere per coprire le varie esigenze degli uffici. Dovrebbero prendere servizio nel 1999.

La stessa sorte, è scontato, toccherà al gruppo dei vincitori del concorso per il sesto livello, i cui risultati dovrebbero conoscersi quanto prima. Anche per loro, nessuna assunzione immediata. Questo slittamento viene contestato dai sindacati ed è stato ribadito durante un incontro tra i segretari della Cgil-funzione pubblica, della Fist (Federazione italiana servizi territoriali) e della Uil-pubblico impiego, con l'assessore comunale al Personale, Domenico Saporito.

«Un incontro deludente - dicono i sindacalisti -. E' stato purtroppo confermato lo slittamento delle assunzioni, l'assessore non ha fornito valide motivazioni. Nel '95, approvata la pianta organica che portava a 1040 il numero dei dipendenti comunali (attualmente sono circa 750; ndr), è stato assicurato che la copertura sarebbe stata ultimata entro tre anni. Così non è».

I sindacalisti hanno quindi chiesto al Comune di assumere subito i vincitori e di rendersi disponibile a un confronto per decidere l'utilizzo delle graduatorie aperte e arrivare alla copertura dei posti previsti dalla pianta organica. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Personale laureato per gli uffici del Fisco

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e dalla massima occupazione.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254871). Nessuna chiamata segnalata.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Chiamata lunedì 16 novembre (prenotazione entro le 13 di venerdì 13) per **lavori socialmente utili** riservati a iscritti da almeno 2 anni nelle liste del Collocamento, per utilizzo da parte del Comune di Casale: **5 operai** (24 ore settimanali), assistenti al Museo Civico e ai contenitori culturali dell'area del Comune di Casale, per 6 mesi, titolo di studio richiesto: licenza media; **impiegati** (20 ore settimanali), tecnici di produzione ambientale, per 12 mesi, titolo di studio: laurea oppure diploma di scuola media superiore. E' previsto in precedenza un corso annuale allo Ial della durata di 1100 ore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 inserviente aiuto cuoco**, 8ª q.f., per 4 mesi, al Comune di Serravalle. Privati: **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, inquadramento con ritenuta d'acconto per ditta di Novi; **1 apprendista fabbro**, 16-anni, a Borghetto; **1 fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh per casa editrice di Ovada; **cablatori elettrici, montatori meccanici** e elettricisti per azienda di Alessandria; **impiegati e procacciatori** per agenzia di assicurazione di Novi; **1 lavapiatti e cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; **1 addetto servizi di vigilanza** esterni o apprendista o iscritto da almeno 2 anni alle liste di disoccupati per agenzia di investigazioni di Novi; azienda metalmeccanica di Capriata **montatori meccanici qualificati** o in possesso di maturità tecnica o di attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico.

(via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 esecutore**, 4ª q.f., a tempo indeterminato di Casa di Tortona; **1 operatore scolastico**, 3ª q.f., e **1 applicato**, 8ª q.f., entrambi per 120 giorni alla Provincia di Alessandria, per il liceo «Peano» di Tortona. Chiamata lunedì 16 alle 10 (prenotazioni entro le 13 venerdì 13) per: **1 esecutore amministrativo contabile**, 4ª q.f., patente B, a tempo indeterminato al Comune di Alzano Scrivia. Privati: **apprendisti settore legno** per la falegnameria Val Grue, frazione Grua di Avolasca, telefono 0131/876214; **1 cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; **1 tornitore** esperienza su torni paralleli e **1 saldatore** con esperienza su carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/866906, di Tortona; **1 apprendista impastatore** per la panetteria Lozzano di Resasi, telefono 0131/898165; **2 operai** a tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi alla ditta Ase, telefono 0131 863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 11, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 10) per: **1 operatore scolastico**, 3ª q.f., per 4 mesi alla Provincia, sede di lavoro l'istituto «Noè». Privati: **2 orafi qualificati** e **1 apprendista**; **1 pulitrice cerlata** qualificata; **4 tecnici per installazione** e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; **1 carpentiere lamierista** qualificato, 2-3 anni di esperienza, per azienda metalmeccanica. **1 apprendista muratore**, 18-23 anni, anche primo impiego; **1 apprendista fabbro**, 18 - 22 anni anche primo impiego.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Nessuna chiamata.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Privati: **1 verniciatore** e **1 sabbiatore** per ditta di Tagliolo; cooperativa quattro lavoratori in qualità di **operai**; **famiglia** per lavori di agricoltura, cantina e custodia, con esperienza per fattoria di Rocca Grimalda; **1 saldatore** per ditta meccanica di Silvano d'Orba; Agenzia di lavoro interinale cerca **1 carrozziere**, zona Valle Stura, informazioni in Sezione; **1 falegname** con esperienza per un mobilificio ovadese; **1 autista** patente D, padroncino, per corriere.

Ministero delle Finanze. Sulla Gazzetta ufficiale 84/98, scadenza 26 novembre, sono pubblicati i bandi per: **ingegneri direttori**, laurea e abilitazione; **50 analisti** economico finanziari, laurea; **152 collaboratori tributari** ruolo Dogane e Imposte dirette, con laurea; **1510 collaboratori tributari**, titolo di studio: laurea. Di questi ultimi, 183 sono per gli uffici dipendenti dalla Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: le domande vanno presentate alla Direzione regionale per cui si intende partecipare o alle loro Sezioni staccate. Informazioni possono chieste Sezione di Alessandria, piazza Turati 4, telefono 0131/200358-200338.

Corso Adest. Fino al 6 novembre anche a Casale, al Servizio socio-assistenziale di via Palestro, è possibile presentare le domande per partecipare al corso per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, al termine del quale viene rilasciato l'attestato Adest che consente di partecipare a selezioni per personale specializzato. Per informazioni si può telefonare allo 0142/434520.

Cartellino rosa. Fino al 30 novembre nelle Sezioni circoscrizionali avviene la revisione del Mod C/1 (timbratura del tesserino rosa) per la conferma dello stato di disoccupazione. I disoccupati devono presentarsi di persona o inviare una dichiarazione sottoscritta.

[m. fa.]

Una richiesta del Comitato per le Pari opportunità

Condannato per molestie «Ora dovete trasferirlo»

ALESSANDRIA. Si applichino provvedimenti disciplinari, ai sensi del contratto collettivo dei ministeri, nei confronti del dottor Mario Fersini, già dirigente della Direzione provinciale del Lavoro, condannato a luglio dal tribunale per molestie sessuali a uno dipendente. Lo chiede il Collegio istruttorio del Comitato nazionale di Parità e di Pari Opportunità. Consistono nel trasferimento definitivo del dirigente, già allontanato dalla sede cittadina in via cautelativa.

I giudici gli avevano inflitto due anni e sei mesi di reclusione oltre al pagamento di 25 milioni a favore della vittima, costituitasi parte civile con l'avvocato Anna Dondi, quale risarcimento per i danni morali.

La sentenza del tribunale è stata impugnata dal difensore dell'imputato, l'avvocato Tino Goglino, il quale sostiene la inattendibilità delle dichiarazioni della parte lesa e il ruolo centrale esercitato nella vicenda da un incidente stradale.

A detta di Fersini, il fatto di aver urtato con la propria l'auto della dipendente cagionandole danni fu causa di risentimento della donna nei suoi confronti e di tutti i suoi guai.

«Da quel giorno maledetto per me non c'è più stata pace» disse.

Definitosi «vittima di un agguato processuale», Fersini che si è sempre proclamato innocente, contesta in ogni caso la gravità della condanna.

Chiede di essere assolto al processo di secondo grado di prossima celebrazione alla Corte di Appello di Torino o, in considerazione delle sue gravi condizioni di salute, invoca il contenimento della pena nei limiti della condizionale e la riduzione del risarcimento in favore della parte civile. [e. c.]

Mario Fersini, già a capo della Direzione provinciale del lavoro chiede in appello una riduzione della condanna a 30 mesi

L'episodio avvenne all'Ausimont

Muori folgorato in 3 dal pretore

ALESSANDRIA. Sono tre, per l'accusa, i responsabili colposi della morte di un giovane operaio specializzato dell'Ausimont, folgorato sul lavoro il 25 settembre '93. Ieri, sono comparsi davanti al pretore Roberto Agnolin, 44 anni, abitante ad Alessandria, in via Lombroso, Libero Giurgevich, 49 anni, via La Malfa, e Maurizio Frezzato, 41, di S.Giuliano Vecchio, via Grassano, accusati di concorso in omicidio colposo.

Vittima dell'infortunio fu Enrico Giacomini, che aveva 44 anni. Da 4 giorni era padre, abitava a S.Giuliano Vecchio con la moglie Marilita, una sudamericana che esercitava la professione di medico all'ospedale di Pavia e che si è costituita parte civile con l'avvocato Fausto Guerra.

Poichè in un reparto dello stabilimento spinetano quel mattino era mancata la corrente elettrica (tre lampade a luce ultravioletta che servivano a sintetizzare un determinato materiale), fu chiamata la squadra specializzata - di cui faceva parte Giacomini - per scoprire il guasto.

A lui era toccato reggere il «tester», la macchina con cui si verifica il passaggio di corrente elettrica. Mentre l'operaio teneva l'apparecchio, appoggiato ad una rete metallica, fu investito e ucciso da una scarica elettrica. Per l'accusa Agnolin, responsabile dei servizi elettrici della fabbrica, Frezzato, suo assistente e coordinatore dei capi squadra, Giurgevich, responsabile del controllo dei lavori elettrici di manutenzione, cagionarono la morte del dipendente violando le norme per la prevenzione incidenti. [e. c.]

Inchiesta farmaci

Uno dalla cella agli arresti domiciliari

ALESSANDRIA. Arresti domiciliari per il milanese Nicola Barattucci, fermato all'inizio di agosto altre sei persone nell'ambito dell'inchiesta sul presunto traffico di farmaci e materie prime per la preparazione di specialità medicinali. Li ha concessi il gip Baldini perchè si sono affievolite le esigenze cautelari. Barattucci ha un bambino in tenera età e a luglio aperto un negozio di video, che rischia il paralisi totale se non può occuparsene almeno la moglie.

Gli altri arrestati sono Giacomo Camanini, Gennaro Porzio, Giorgio Grasselli, Rosa Vaccaro, Massimo Diamante, Aurelio Rizzo e Antonio Saldini, di Alessandria, Napoli, Genova, Milano. Tra i molti denunciati, anche farmacisti (nessuno alessandrino), trovati in possesso di prodotti non provenienti dai magazzini autorizzati.

L'inchiesta sul vasto traffico di medicine rubate, rapinate e confezionate con sostanze base, frutto di ricettazione, è ancora in svolgimento. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Continua la sulla Croce

Rispondo alle dichiarazioni rilasciate dal signor Dante Ferraris, presidente del Comitato provinciale della Croce rossa.

E' vero che sia venuto meno, tra noi, il rapporto di fiducia, altrimenti non mi sarei lamentato delle scelte operate dal Comitato provinciale nei confronti delle Unità locali. Mi pare, peraltro, che si dimentichi, nella fattispecie, che, essendo compito del Comitato affidare ad un responsabile la gestione amministrativa ... con autonomia organizzativa nel rispetto della programmazione generale prevista dai Comitati provinciali e dei Comitati locali, non il presidente, bensì l'organo da lui presieduto avrebbe potuto, al riguardo, assumere iniziative. E', invece, una verità molto parziale, almeno a mio avviso, affermare che l'attività del Comitato Cri di Tortona sia, come è stato detto, «cogestita dai responsabili delle varie componenti volontaristiche tortonesi», atteso che l'attuale responsabile ed i due delegati sono, tutti, volontari del soccorso, membri, cioè, d'una soltanto delle componenti volontaristiche della Cri. Incredibile, è apprendere che il presidente del Comitato provinciale Cri ha assunto miei confronti l'ormai noto provvedimento di rimozione conoscerne i motivi, seppur sia almeno consolante sapere che, ormai trascorso un mese dalla mia prima lettera, «nel giro di pochi giorni sarà tutto chiaro». Ne prendo atto, unitamente alla consapevolezza che, nella circostanza, è stato adottato metodo di comunicazione indiretto e, quindi, inaccettabile. Mi auguro, a prescindere me, che intervengano i chiarimenti atti a ripristinare un clima collaborativo.

Enrico Marli Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cri 0131.252.242; Cr. Verde Acqui: Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. Arquata S.: Cr. Cr. Verde 0143.469.677. Bassignana: Avis 0131.926.641. Bosco Marengo: Asap 0131.270.027. L.: Cri 0143.67.300. Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. Castellazzo B.: Asap 0131.270.027. Cassine: S.: Cri 0131.823.535. Cri 0142.946.000. Cr. Verde 0131.791.816/7. Cri Cr. Verde 0141.993.677. Novi: Cri 0143.20.20. Cr. Verde 0143.80.420. Cri 0142.486.868. Cri 0141.927.317. Ponzone: Cri 0144.322.300. S. Salvatore: Cri 0131.233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131.798.666. Serravalle S.: Cri 0143.65.178. Stazzano: Cr. Verde 0143.65.002. Tortona: Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. 0131.924.060. Vignale: 0142.933.348. Vignole: Cri 0143.67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131.0337.246.202. Voghera: 0383.45.666.

DI

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Comunale Orti, v. Rossini 9 (0131.225.395) e la Comunale Cristo, c. Acqui 377/a (0131.342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Acqui: Albertini, c. Italia 70 (0144.322.830). Casale: Bodo, p. Castello 6 (0142.452.424). Novi: Giara, v. Girardengo 13 (0143.20.17). Ovada: Modama, v. 185 (0143.80.348). Tortona: Zerba, v. Emilia (0131. ; Resell, v. Cavour 6.

PRONTO SOCCORSO

0131.206.537 e, Interlle, 0131.207.224; Acqui: 0144.777.211; 0142.434.225; Novi: 0143.322.211; Ovada: 0143.82.61; Tortona: 0131.865.227; 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

0131.265.000; Acqui: 0144.57.775; Casale: 0142.434.334; Castellazzo B.: 0131.270.027; Castelnuovo B.: 0131.858.783; Cantina: 0142.943.423; Felizzano: 0131.791.816/7; Gavi: 0143.642.561; 21; Ovada: 0143.81.777; S. C.: 0131.788.209; Serravalle S.: 0143.636.129; Tortona: 0131.868.863; Valenza: 0131.859.111.

STATO CIVILE

NATI. Ilaria Fregni, Lorenzo Nicolino, Chiara Cavaliero, Serena Audino.

MORTI. Gelindo Mellina, di 87 anni; Edoardo Pavia, di 83; Francesco Secreto, di 65; Teofilo Guasco, di 87; Castellaro, di 83; Francesca Luparia, di 84; Giovanni Cordero, di 81; Emma Cardinali, di 84; Maria Fontana, di 72; Bruno Oliva, di 55; Cristina Pisano, di 68; Francesco Di Mauro, di 58; Federico Saletta, di 83; Luigia Rossi, di 58; Luigi Roggero, di 83; Florino Spinoglio, di 75; Maria Mussio, di 83; Oscar Squeiera, di 85; Oscar Squeiera, di Spedito Canzian, di 77; Giuseppe Magra, di 80; Antonina D'Alessandro, di 82; Comoglio, di 64; Elio Moretto, di Eugenio Pomati, di 89; Albino Gagliardi, di 52. [r. sa.]

ATTIVITA'

● Nel suo bilancio pluriennale, per il servizio officina, l'Azienda municipalizzata di prevede, nel per milioni, che scendono a milioni nell'anno successivo e risalgono a nel 2000. [r. c.]

DA NON PERDERE

Messa con il

Per la festa di San Carlo stasera alle 21 il vescovo emerito Carlo Cavalla presiede la celebrazione liturgica nella chiesa del Ronzone a Casale. [r. sa.]

Ricorrenze cadute

Celebrazioni a Valenza

L'anniversario del 4 Novembre viene ricordato a Valenza con tre diverse cerimonie che si tengono nei quartieri e nelle frazioni. Alle 10,15 a Fogliabella, accanto al cippo in memoria del generale Alberto Dalla Chiesa; alle 10,45 a Villabella, accanto al monumento ai Caduti; alle 11,45 a Monte, alla lapide dei Caduti. [r. c.]

Bicentenario

Concorso scuole novesi

Sono aperti i termini del bando di concorso riservato agli alunni delle scuole del Novese sul bicentenario della battaglia di Novi. La data di scadenza per la consegna degli elaborati è il 19 marzo '99. E' possibile consultare una rassegna di testi che inquadrano il periodo storico dell'evento nella biblioteca civica. [m. pu.]

Forze armate

Caserma aperta

Oggi la caserma Valfrè di Alessandria resterà aperta dalle 9,30 alle 12. Sarà allestita una mostra statica di materiale e mezzi. [e. c.]

Lezione Unitrè

Storia a Casale

Oggi alle 17 al centro Buzzi al Valentino a Casale, per il corso di storia degli studenti dell'Unitrè Riccardo Calvo parla di «Il federalismo nella storia d'Italia». [r. sa.]

Centro d'Inflessione

Vaccinazione gratuita

Per i cittadini ultrasessantacinquenni che desiderano sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale gratuita oggi sono aperti gli ambulatori comunali di frazione Monte (dalle 14,30) e di frazione Villabella (dalle 15,30). [r. c.]

Ieri all'Unione sono stati diffusi i risultati dell'analisi congiunturale

Industria, timori di fine anno

Il presidente Cerutti: «Dopo alcuni trimestri positivi, si riaffaccia la cassa integrazione»
In difficoltà il comparto chimico-gomma, meglio il tessile, l'abbigliamento e le calzature

ALESSANDRIA. «Come d'autunno sugli alberi le foglie». E' il poetico titolo con il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro, ha dato all'indagine congiunturale le previsioni degli industriali alessandrini per l'ultimo trimestre del '98.

«Un titolo che fotografa la situazione - ha detto il presidente Giancarlo Cerutti, alla presentazione dell'indagine -. Usciamo da mesi positivi ma, purtroppo, le foglie che in autunno hanno bellissimi colori e poi cadono, anche per la nostra economia ci sono preoccupazioni, pure conto dei segnali che a livello internazionale».

E ha aggiunto: «Se eravamo partiti tranquilli per le estive, oggi non possiamo guardare con la serenità alle di Natale e fine anno».

L'indagine congiunturale è stata presentata dal presidente dell'Unione industriale assieme al direttore e al vice direttore, Dario Fornaro e Michele Bramardi, e dai responsabili degli uffici stampa e programmazione, Luciana Mariotti e Giuseppe Monighini. Per alcuni settori, ci segnali buoni e note positive, ma nello stesso tempo si registrano dati che preoccupano.

«Due dati - dice Cerutti - confermano in particolare i nostri timori: è quasi ridotto a zero il saldo, fortemente positivo per alcuni trimestri, tra quanti sono entrati nel mondo lavoro e quanti sono usciti. Inoltre, le procedure per il ricorso alla integrazione, a lungo ridimensionate, da settembre hanno ripreso a salire».

Il presidente Giancarlo Cerutti

Guardando ai vari comparti, restano positive le previsioni per il metalmeccanico, ma è annunciato peggioramento per il settore chimico-gomma-plastica. L'alimentare guarda fiducia ai fattori stagionalità. Arrivano sommato positive per il comparto tessile, l'abbigliamento, le calzature, pelle e cuoio. Andamento altalenante per le restanti industrie.

«Nell'ultimo trimestre dell'anno - conclude Cerutti -, riteniamo di avere ancora dati positivi la frenata dell'economia mondiale ci fa essere prudenti e ammettere che i prossimi mesi non saranno così facili come nel passato».

Costo denaro. Il presidente dell'Unione ritiene positiva la diminuzione del del denaro per agevolare il finanziamento delle aziende, mette in guardia dall'equazione «discesa dei tassi-risalita dell'occupazione». «Non bastano i finanziamenti a basso tasso per posti di lavoro afferma ancora -. Occorre vera flessibilità del lavoro».

Con soddisfazione, Giancarlo Cerutti constata come il «patto» tra Genova, Savona e Alessandria, riproponendo in maniera forte il problema Terzo valico, abbia contribuito a far cadere l'opposizione del ministro Ronchi alla galleria Flavia. «Ora chiediamo al ministro che renda operativo l'impegno: è fondamentale non perdere altro tempo nell'avviare i lavori».

Dice il presidente: «Non ho mai voluto fare dichiarazioni, malgrado le polemiche, ma ricordo che la scelta di Renato Viale alla presidenza è saggia, oculata e nell'interesse della provincia. L'abbiamo sostenuto lealtà da sempre». [f. m.]

CONSORZIO API

Corsi di formazione

ALESSANDRIA. Al Consorzio Api formazione dell'Associazione delle piccole e medie imprese aperte le iscrizioni per alcuni corsi a numero chiuso finalizzati all'occupazione e finanziati dal Fondo sociale europeo.

Quattro le specializzazioni proposte: tecnico gestione aziendale informatizzata per le Piccole medie imprese, per neodiplomati, massimo 24 anni, con diploma in ragioneria/analista contabile; tecnico dei processi produttivi, per neodiplomati, massimo 24 anni, con diploma a indirizzo tecnico; tecnico del sistema controllo qualità processo/prodotto, per neodiplomati, massimo 24 anni, con diploma a indirizzo tecnico, professionale, scientifico; operatore di macchine a iniezione per stampi di materie plastiche, per adulti età superiore a 25 anni, con licenza media a qualifica professionale.

Per informazioni a iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria, in corso Roma 35, telefono 0131/283423-24. [m. fa.]

Al via la ristrutturazione: ci saranno meno posti letto

«Al San Giacomo di Novi le camere come in hotel»

NOVI. Inizia oggi l'intervento per la ristrutturazione dell'ospedale San Giacomo di Novi. Aprirà il cantiere per il primo lotto di lavori (ne sono previsti due), che comporterà la ristrutturazione metà del monoblocco degenze. «L'intervento - spiega Giorgio Martiny - potrà comportare una riduzione complessiva, ma solo alla fine dei due lotti di lavori, di un massimo di 17 posti letto che però ampiamente recuperati con l'attivazione di 40 posti letto nella struttura di Serravalle Scrivia per lungo degenti». La spesa prevista per questo primo lotto di lavori è di un miliardo e 500 milioni. Questo progetto è incluso in un'opera complessiva che oltre alla ristrutturazione, prevede anche un ampliamento del la realizzazione di un nuovo fabbricato collegato al monoblocco per ambulatori e fisiatria (costo totale 15 miliardi e 300 milioni).

«L'obiettivo globale - dicono dall'Asl - è un miglioramento generale servizi erogati anche attraverso la loro riorganizzazione funzionale e quelle di alcuni reparti». I lavori iniziano in leggero anticipo e dovrebbero terminare in tre anni.

«La di denaro anche per i lavori successivi e quelli del primo lotto di ristrutturazione del monoblocco - affermano dall'Asl 22 - state stanziate, si tratta attivare i finanziamenti». L'attuale intervento che interessa il monoblocco consiste nella realizzazione in tutti i reparti di camere a due letti e ad un solo letto per il 10 per cento del totale del numero delle stanze, dotazione di bagno interno aria condizionata. Dotazioni queste già presenti nella quasi totalità di reparti di degenza degli ospedali Acqui ed Ovada. «Entro la fine del prossimo anno - dicono dall'Asl 22 - l'ospedale San Giacomo disporrà di un'ala completamente rinnovata dove troveranno posto reparti di degenza ordinaria e day - hospital in grado di offrire un elevato confort». Per cercare di ridurre al massimo i disagi dei degenti durante il periodo dei lavori è stato elaborato un piano graduale di esecuzione dell'intervento. Si comincerà dal rifacimento della colonna verticale degli scarichi e dalla sistemazione dell'ultima stanza in fondo ad ogni reparto.

Poi si provvederà alla ristrutturazione del sesto piano del monoblocco che attualmente ospita solo ambulatori e studi medici, una volta terminato il quale, accoglierà il day hospital. Il quarto piano così liberato fungerà una sorta di «polaccogliendo i degenti dei reparti in ristrutturazione.

All'ospedale di Novi oggi parte il primo lotto lavori ristrutturazione

Putzu

Domani alla D3

Agricoltori e convegno sull'Euro

ALESSANDRIA. «Dall'Ecu verde all'Euro, adeguamento e rischi per le imprese agricole» è il tema del convegno organizzato per domani dall'Unione provinciale agricoltori nella sala convegni di D3, ad Alessandria. «L'introduzione della moneta unica è un progetto ambizioso - spiega il presidente dell'Unione, Bartolomeo Bianchi -. La conversione in degli importi precedentemente fissati in Ecu provocherà perdita di reddito per gli agricoltori, che andrà compensata. Noi intendiamo fornire un supporto agli associati». Il convegno comincerà alle 16, l'intervento Bianchi, cui seguirà un'approfondita analisi dell'esponente dell'osservatorio agroindustriale di Nomisma, Ersilia Di Tullio. In conclusione, ci la tavola rotonda, col prefetto Fedrico Quinto, il direttore dell'area politico-economica di Confagricoltura, Cesare Tabacchini, e il presidente della Cra di Alessandria, Gianfranco Pittatore. Modererà il giornalista Rai, Enrico Castelli. [m. d.]

NOVI LIGURE

Consorzio rifiuti

Un progetto ambientale per le scuole

NOVI. Il Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, in collaborazione con le scuole, ha allestito una serie di iniziative per stimolare l'educazione ambientale. L'ente presieduto da Oreste Soro fornirà agli istituti del Novese, del Tortonese e dell'Ovadese il materiale didattico (quaderni, album da disegno e altro) utilizzando carta riciclata.

Inoltre, è intenzione del consorzio verificare la possibilità che anche altri tipi di rifiuti, ad esempio plastica, siano trasformabili in materiale utile per la scuola (penne e cartelline). Per ridurre la quantità di immondizia attraverso la raccolta differenziata, viene chiesto agli stessi istituti scolastici di progetti per soddisfare le esigenze che le famiglie affrontano nello smaltimento dei rifiuti. L'ente attende cioè utili indicazioni dai progetti di classi singole o associate, ma anche di intere scuole. Gli elaborati, i disegni e i video saranno giudicati da apposite commissioni. [m. pu.]

Raggirate 2 donne

Truffe col finto arresto del direttore

CASTELLETTO D'ORBA. Dopo i postini, i tecnici Enel e Telecom, è ora la volta dei falsi vigilantes, per truffare gli anziani.

Indossavano infatti le divise da poliziotti privati, i due individui che hanno bussato alla porta di anziane pensionate in borgata Ravino.

Per impressionare maggiormente le loro vittime (I. P. ed E. C.) hanno raccontato che il direttore delle Poste di Castelletto d'Orba stato perchè aveva spacciato soldi falsi. Naturale conseguenza, l'urgente necessità di visionare i soldi della pensione, per verificare se anche quelli fasulli.

Appena hanno avuto le mani busta contenente il denaro, i due sedicenti vigilantes hanno sostituito le banconote con dei pezzi di carta e hanno riconsegnato tutto alle due donne ignare dell'inganno.

Quando, però, le pensionate hanno controllato si sono accorte di essere truffate: i malviventi si impossessati di un milione e mezzo. [r. bo.]

IN BREVE

Tappisti nella sede della società Gappa

Raid teppistico ai danni della Gappa. La notte, sciuti, dopo aver forzato la porta d'ingresso del magazzino della società che si occupa delle pubbliche affissioni, in via Maggiorino Ferraris, hanno buttato tutto all'aria. Indagano i carabinieri. [g. l. f.]

Casale

Rinviato a giudizio per violazioni fiscali

Marilena Ellena, 45 anni, quale titolare della ditta «Ellena Arte» che si occupava della vendita di oggetti d'arte, via sant'Evasio 38, sarà processata il marzo 2000 per violazioni fiscali che le sono state contestate dalla Guardia di Finanza nell'aprile del '98. [r. sa.]

Casale

La statua di Padre Pio oggi anni S. Spirito

Oggi davanti all'ospedale viene collocata la statua di Padre Pio, realizzata dallo scultore casalese Marco Porta (che è assessore provinciale alla Cultura) con le offerte raccolte dai cittadini. Inaugurazione venerdì. [a. m.]

Alessandria

Baracca in fiamme in strada Casalbagliano

L'altra notte in strada Casalbagliano si è incendiata una baper il ricovero degli attrezzi agricoli. [se. c.]

Chiusa la provinciale per San Salvatore

La provinciale Valenza-San Salrimane chiusa per lavori oggi alle 18 del novembre: il traffico sarà dirottato su strade locali. [r. c.]

Incontro al ministero lo

Incontro, oggi alle 15, al ministero dell'Industria, a Roma, per discutere della trattativa su Morteo. In lizza per l'acquisto due società: la Muraro Presse di Mario Sartori e la Cooperativa Aurunca affiancata dalla Thermont. [m. pu.]

Capriata d'Orba

Denunciato per furto di cibo e vestiti

I carabinieri Capriata D'Orba hanno denunciato M.P., ni, di Castelletto D'Orba per furto aggravato. Secondo l'accusa avrebbe rubato alimentari e abbigliamento in un'abitazione del paese. [m. pu.]

Confidi Alessandria ed Unionfidi Piemonte

organizzano un seminario in tema di

Nuove agevolazioni regionali e statali a favore delle PMI

Venerdì 6 novembre 1998 - ore 15

presso

Sala Convegni dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria - via Legnano 34 - Alessandria

Programma

1ª PARTE - Agevolazioni regionali previste dal Regolamento CEE 2081/92
Relatore: dott. Giorgio Diquattro - Finpiemonte
- azione 3.2 per le aree Obiettivo 2 e 5b: finanziamenti agevolati per impianti macchinari innovativi, sistemi informatici, impianti a tutela ambientale e risparmio energetico, sostituzione di coperture in eternit
- azione 3.5b per le aree Obiettivo 2: contributi a fondo perso per l'acquisizione di attrezzature e servizi telematici
- azione 5.3 per le aree Obiettivo 2: finanziamenti agevolati per investimenti nelle zone di riqualificazione urbana
- aree Obiettivo 2: prestiti partecipativi per la ricapitalizzazione d'impresa

2ª PARTE - Agevolazioni statali
Relatore: dott.ssa Sabina Nussbaum - Mediocredito di Roma
- Legge 140/97 art. 13: contributi per lo studio di nuovi prodotti e/o processi produttivi o miglioramento dei prodotti e/o processi produttivi esistenti
- Legge 341/95: contributi per l'acquisto di macchinari, impianti di produzione, sistemi informatici, consulenze per l'informatica e la certificazione ambientale

Per ogni ulteriore chiarimento, per verificare, sulla degli investimenti delle spese già sostenuti ancora da sostenere, quali possano essere agevolazioni immediatamente attivabili, vogliate contattare:

- **Confidi Alessandria: tel. 0131/201.511**
- **Unionfidi Pie tel. 0131/317.081**
- **Unionfidi Piemonte, sede di Torino: tel. 011/38.51.622**
- **Numero verde: 167/238.428**

L'iniziativa a Ovada, invece a Carpeneto sono spostate le croci

Alberi per i caduti del 1915-18

In viale Rimembranza targhette con 125 nomi

OVADA. La città ha deciso di celebrare in modo solenne l'80° anniversario della fine della guerra 1915-18 con cerimonie che si svolgeranno l'8 e il 15 novembre. E in vista di queste scadenza sono stati programmati interventi del Comune, che vengono ultimati proprio in questi giorni, ai simboli più significativi e ricordo di quell' Sono i lavori sistemazione del di Costa d'Ovada, che saranno inaugurati domenica 8, e la pavimentazione monumento piazza XX Settembre, ultimata entro il 15, giorno in cui si celebrerà la Festa dell'Unità nazionale e la giornata delle armate.

In quel giorno è in programma un'altra cerimonia significativa, con l'inaugurazione delle targhette che posizionate su ogni albero di viale della Rimembranza: su ognuna il nome di un Caduto della guerra '15-18. Sono 125 gli ovadesi che hanno sacrificato la vita per la Patria e 125 saranno le targhette fissate ad altrettanti alberi.

Alla cerimonia interverrà un picchetto d'onore della Regione militare Nord-Ovest.

Il viale era stato inaugurato il 17 luglio 1932, lo stesso giorno monumento di piazza XX Settembre opera dello scultore Andrea Campi.

Anche il Comune di Carpeneto ha dato una nuova sistemazione alle croci dei 40 Caduti della guerra '15-18.

Già posizionate sulla strada provinciale, ora spostate in un posizione più dignitosa, vicino cipressi del nuovo controviale. Il sindaco Mauro Vassallo, in proposito, con una lettera aperta aveva chiesto un parere a parenti e congiunti Caduti: la proposta del Comune è stata condivisa e apprezzata da tutti i carpenetesi. [r. bo.]

Viale della Rimembranza di Ovada

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto Compact 1678 - 02005

-20%
gianfranco gotelli

L'azienda dal 1° gennaio sarà consortile

Amc, nuovi filtri anti acqua rossa

CASALE. L'Azienda municipalizzata casalese si avvia a di- spa. Per ora si tratta di un obiettivo: società per azioni con la partecipazione di più Comuni che occupi sul mercato un ruolo ziale soprattutto nei settori che riguardano la gestione delle acque e del gas. il passaggio intermedio, che ne rappresenta il volano, si sta concretizzando formalmente in queste settimane. stanno completando le procedure di trasformazione per far che l'Amc, a partire dal 1° gennaio 1999, operi come una azienda consortile. Lo annunciato già all'inizio di quest'anno l'assessore Luigi Merlo alla presentazione del bilancio preventivo. Lo conferma ora il direttore dell'azienda ingegner Maurizio Garaventa.

E' iniziata la costruzione del impianto di filtrazione dell'acqua (per eliminare ferro e manganese che danno stica colorazionr rossastra) Piardarossa. Il direttore dell'Amc Garaventa prevede che le opere completate tro l'autunno del prossimo anno.

costo dell'intervento si aggira su miliardo e mezzo, di cui 600 milioni per le infrastrutture 900 per apparecchiature e allacciamenti.

GAS. L'Amc produrrà energia elettrica per proprio? Ce n'è l'intenzione, le novità che si profilano all'orizzonte circa la liberalizzazione della gestione dell'energia elettrica consigliano prudenza nel prendere una decisione. «Aspettiamo vedere quel che succede entro i primi mesi del prossimo anno» dice direttore dell'azienda, Maurizio Garaventa. Nel frattempo, però, l'Amc ha avviato una trattative il Consorzio Ovest Sesia per la costruzione di due centraline (nella località Lisca di Pesce, vicino Trino) che consentano di ricavare energia elettrica sfruttando sbalzi d'acqua. E, sempre nell'attesa di prendere una decisione definitiva, è stata avanzata richiesta finanziamento di milioni per costruire le centraline.

LABORATORIO ANALISI. Si potenzia il laboratorio di analisi delle acque (potabili e di depurazione). «Stiamo ampliando l'attività oltre che nei paesi del circondario anche fuori provincia» spiega Garaventa.

ITA' GAS. Accogliendo un invito più volte espresso dal consigliere comunale verde Secondo Guaschino, l'Azienda municipalizzata ha deciso di aderire alla campagna pubblicitaria nazionale per l'incentivazione degli allacciamenti alla rete del metano. «A livello locale - dice Garaventa - punteremo più che sui risparmi, sull'aspetto ecologico».

La spesa sarà intorno ai 3 miliardi, l'edificio diventerà un centro culturale

Villa Ottolenghi, voluta dalla contessa Herta von Wedekind zu Horst e dal marito, il conte Arturo Ottolenghi, è stata realizzata negli Anni 20. Conserva importanti opere d'arte quali affresco di Ferruccio Ferrazzi, «La nascita Venezia», che fu acquistato all'asta dal Comune

«A noi villa Ottolenghi»

Il Comune vicino all'acquisto

ACQUI. Il Comune tratta l'acquisizione della storica Villa Ottolenghi, che si trova sulle alture di Monterosso. Lo conferma l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato.

«Siamo a buon punto proprietà nella trattativa per l'acquisizione della villa - spiega Muschiato -. La spesa è sui 3 miliardi. Secondo i nostri progetti, villa Ottolenghi dovrebbe diventare un luogo dove si possano tenere importanti appuntamenti culturali a valenza internazionale. Per questo abbiamo interessato per l'attuazione di questo importante progetto anche la Regione, visto che la villa è una sede ideale per convegni e mostre di alto livello».

Il problema principale, come spiegano in Comune, non è tanto l'acquisto, la manutenzione dell'intero complesso, composto da un corpo principale adibito ad abitazione da una seconda struttura utilizzata quale studio degli artisti che hanno lavorato per la realizzazione di numerose opere d'arte, quali Arturo Martini, Ferruccio Ferrazzi e gli acquesi Mario ed Ernesto Ferrari.

Villa Ottolenghi, voluta dalla contessa Herta von Wedekind zu Horst e dal marito il conte Arturo Ottolenghi, è stata realizzata negli Anni 20. Conserva ancora importanti opere d'arte quali una serie di sculture Arturo Martini e un affresco di Ferruccio Ferrazzi, «La nascita di Venezia», che venne acquistato dal Comune alcuni anni fa all'asta, che non fu mai spostato in quanto realizzato una lastra di eternit. [g. l. f.]

Telefonata anonima al centralino

Acna nel mirino di attentatori?

SALICETO. All'Acna Cengio risale la Il centralino dell'azienda chimica ha ricevuto giorno scorsi una telefo- anonime con la quale si annunciava un attentato, prima de festività natalizie, a del personale. L'episodio è stato reso noto solo ieri mattina dopo le normali verifiche da parte delle forze dell'ordine.

La minaccia ha creato nuove preoccupazioni a Cengio, dove da tempo non si registravano episodi del genere. Sul versante piemontese della Valle Bormida la notizia è stata accolta con incredulità e stupore.

Attualmente il problema dell'Acna e dell'inceneritore «resol» è al centro una trattativa tra governo le due Regioni, che potrebbe portare a soluzione equa e soddisfacente per tutte le parti in causa.

«La notizia di minacce - spiega Piero Rizzolo, dell'associazi Rinascita Valle Bormida di Cortemilia - ci lascia perplessi. Ritengo che sia uno scherzo o, nella peggiore ipotesi, un mitomane. Si tratta, comunque, di un episodio inqualificabile e da condannare».

Non è la prima volta che l'Acna entra nel mirino di falsi attentatori. In altre occasioni minacce avevano riguardato i reparti dell'azienda dove si producevano sostanze inquinanti e dannose alla salute.

Un vero era stato compiuto nella primavera '89 e aveva avuto come obiettivo una traliccio dell'alta tensione a San Giuseppe di Cairo.

Sull'Acna potrebbe esprimersi presto il ministro l'Ambiente Edo Ronchi, atteso in Valle Bormida nei prossimi mesi. Il ministro ha annunciato di voler mantenere fede agli impegni presi febbraio a Roma, quando venne firmato il protocollo d'intesa.

«Ronchi potrebbe in Val Bormida prima della fine dell'anno - sottolinea Claudio Rosso, consigliere comunale verde di Alba - per fare punto situazione sulla bonifica progetti di sviluppo econ della zona. La direzione nazionale dei Verdi ha deciso adottare il patto territoriale della Valle Bormida e dell'Alta Langa, garantendo l'impegno a portarlo avanti e a ottenere i finanziamenti comunitari».

Intanto, rimangono ancora incerte le notizie sul futuro della fabbrica chimica. Al 30 settembre, data di scadenza dei termini la presentazione delle proposte d'acquisto, non erano pervenute all'Enichem offerte significative né da gruppi italiani né internazionali.

Nei giorni scorsi è arrivata inattesa la dichiarazione dell'assessore all'Ambiente della Regione Liguria Nicolò Alonzo secondo cui un'azienda italiana sarebbe interessata all'acquisto dell'Acna. Notizia che non ha ancora trovato conferma.

Ginetto Pellerino

Casale, giudizio la fornitrice delle

Erano avariati i cibi serviti ai carabinieri

CASALE. Si terrà il 4 febbraio '99 in Tribunale processo per di frode compiuti nei confronti dell'Arma dei carabinieri.

Imputata è l'imprenditrice napoletana Pasqualina Turco, 40 anni, legale rappresentante della ditta G.M. Italia, con sede a Napoli, che deve rispondere frode nelle pubbliche forniture e commercio di alimentari nocive.

La ditta, nel dicembre '94, aveva stipulato un contratto con il comando generale dell'Arma dei carabinieri per la fornitura di cibi precotti alle mense militari del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Toscana e della Sicilia.

I pasti erano stati distribuiti anche in alcune stazioni Casalese (tra cui quelle di Occimiano, Vignale Gabiano), che furono fra le prime a lamentare problemi di salute tra i militari che avevano mangiato quegli alimenti. Per questo motivo tutti i fascicoli, relativi anche ad indagini svolte in altri centri, stati inoltrati gistratura lese e saranno riuniti nell'unico procedimento fissato per febbraio prossimo.

I fatti relativi alle stazioni di Gabiano, Occimiano Vignale risalgono al f del '95. Nelle sedi dei carabinieri monferrini erano distribuiti, giornalmente, pasti precotti confezionati: dopo averli mangiati, tre militari della stazione di Gabiano avevano dovuto ricorrere alle cure mediche. Situazioni di cibi a rischio erano state denunciate in Piemonte anche nel marzo del '95 dalla compagnia comando dei carabinieri di Biella.

Il gip Gennaro Di Bernardo ha deciso il rinvio a giudizio della amministratrice della G.M. Italia, anche per le forniture compagnie di Gela Caltanisetta. Le confezioni di fusilli al pomodoro sarebbero state rigonfie, con odore sgradevole e in stato di alterazione, quelle di pasta e lenticchie avrebbero presentato cariche microbiche superiori quelle consentite dalla relativa normativa. [r. sa.]

Al Lions Marchesi

Umberto Cuttica relatore in Filarmonica

CASALE. Stasera, il Lions Club Casale Marchesi Monferrato ospiterà in Filarmonica l'avvocato Umberto Cuttica che parlerà della sua esperienza quotidiano La Stampa (è vice presidente dell'Editrice) e alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, della quale è Presidente. All'incontro sono invitati anche numerosi ospiti, fra cui i presidenti degli altri Club del comprensorio.

L'avvocato Cuttica, ai vertici del quotidiano piemontese dall'89, ha assunto nel '92 la presidenza di «Specchio dei Tempi» (la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di Ente Morale con un decreto ministeriale dell'82).

Il relatore parlerà dell'importante opera svolta dalla Fondazione. Ogni settimana si raccolgono da 6 a milioni offerte. Nel caso di calamità eccezionali le offerte sono ben più imponenti: per gli alluvionati '94 arrivarono a Specchio dei Tempi 25 miliardi, la più alta mai raccolta da un giornale. [r. al.]

163 volte più veloci da Malpensa via Zurigo.

MALPENSA-ZURIGO SR625 0745
MALPENSA-ZURIGO SR621 0955
MALPENSA-ZURIGO SR625 1150
MALPENSA-ZURIGO SR643 1415
MALPENSA-ZURIGO SR627 1735
MALPENSA-ZURIGO SR629 2110

ZURIGO-MALPENSA SR620 0750
ZURIGO-MALPENSA SR624 0955
ZURIGO-MALPENSA SR642 1230
ZURIGO-MALPENSA SR626 1600
ZURIGO-MALPENSA SR628 1925
ZURIGO-MALPENSA SR622 2040

volte al giorno da Malp Zur gnifiche dati destinazioni in (presenza e senza più che ze che Swissair si mettere nell'aria. Anche il ritorno è altrettanto veloce perché oltre ai sei voli giornalieri da sa a Zurigo altri sei voli da Zurigo sa.

swissair +

L'azienda sarà affittata ad un gruppo alimentare con sede a Parma

Callianetto, salumificio agli emiliani

Al lavoro anche i 20 addetti di Castelnuovo Bormida

CASTELL'ALFERO. Nuovo ma e cambio dirigenza per il Gruppo alimentare Callianetto. Dopo 95 anni la famiglia Capellino lascia la guida dello storico salumificio di via Lasca: sarà dato in affitto, insieme a quello di Castelnuovo Bormida, alla «Greenlands», raggruppamento di società di Parma. E' l'epilogo della crisi finanziaria che nelle scorse settimane aveva portato l'azienda in liquidazione e alla tà per i 55 dipendenti (35 a Callianetto e 20 nell'Alessandrino): l'accordo sulla procedura è stato sottoscritto azienda sindacati all'Unione industriale dopo una lunga trattativa. Prevede il licenziamento e la successiva riassunzione degli addetti. «Le assunzioni avverranno gradualm - affermano Liviana Guariento e Beppe Castino, segretari di categoria di Cgil e Cisl - in funzione della ripresa produttive e dei tempi dettati dalla riorganizzazione aziendale». Si comincia da oggi con un primo gruppo di lavoratori. Altri lasceranno provvisoriamente l'azienda il 12 novembre: la produzione dovrebbe riprendere entro fine mese.

L'amministratore Gianni Cappellino

L'accordo tra la famiglia Capellino (amministratori sono i fratelli Giorgio e Gianni, entrambi quarantenni) e la società emiliana è tuttavia ancora da definire. Quando sarà messo bianco, l'azienda di Callianetto (circa 40 miliardi di fatturato nel '97) assumerà la denominazione di «Callianetto 1903-Greenlands srl». La società emiliana ha un organico di circa 100 addetti: si occupa della macellazione e della commercializzazione delle carni ed è presente anche nel mercato Una società ciale coordina la distribuzione.

intenzioni del grup emiliano ci sarebbe anche la prospettiva di un aumento d'organico nei due stabilimenti.

«C'era un'emergenza finanziaria e questo passaggio fornisce prospettive per il futuro dell'azienda - spiegano Castino e la Guariento - il sindacato seguirà comunque con attenzione percorso, ancora [r. gon.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO [illegible] ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, [illegible] DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO [illegible] E [illegible] SE [illegible] VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
[illegible]	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA [illegible] CUMULABILE CON ALTRE [illegible] E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

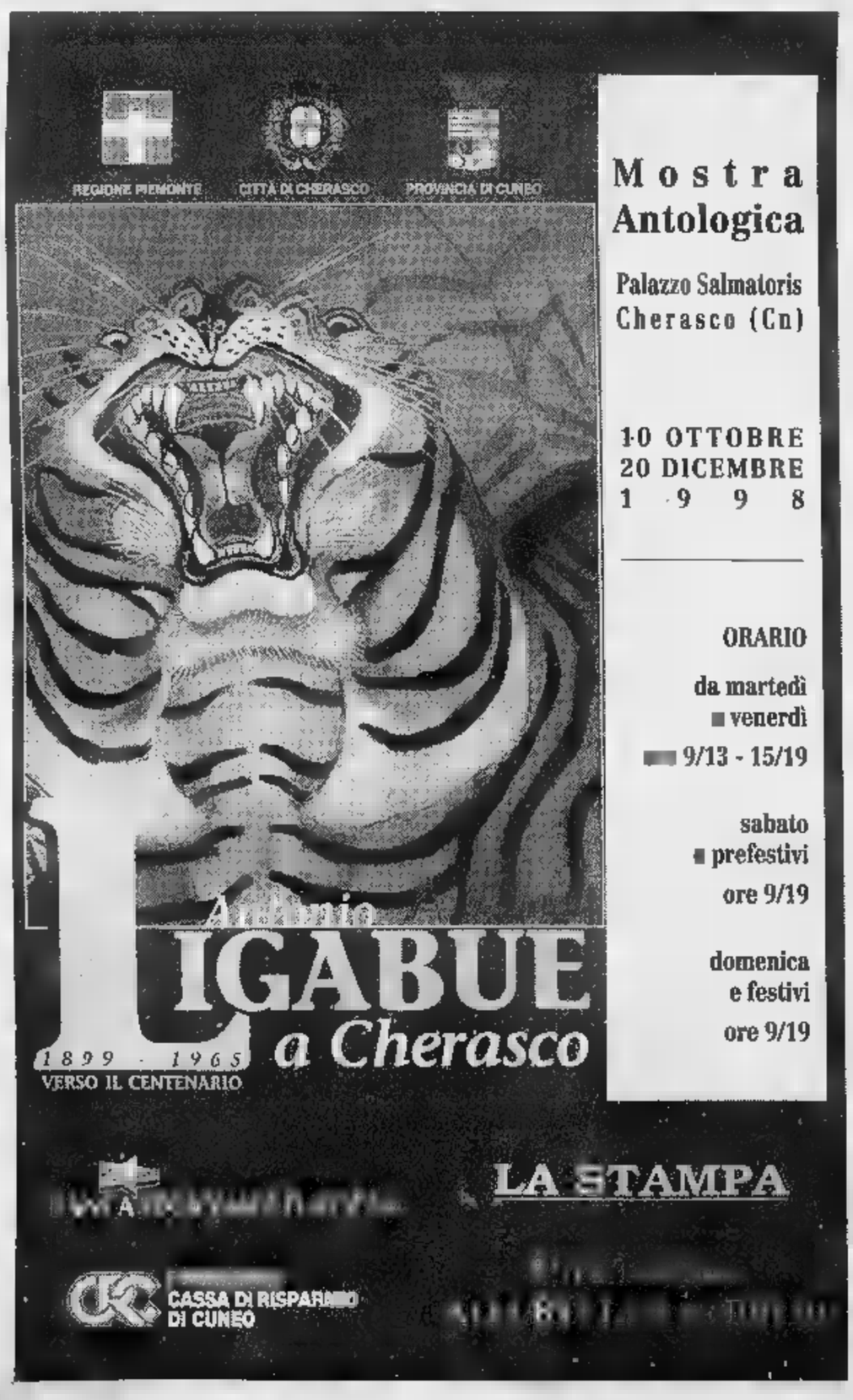
[illegible]
Via G. Pastore
(ex Via [illegible] Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. [illegible]
C. so La Marmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada [illegible]
V. Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

RENAULT
LE AUTO DA VI[illegible]



Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 • 9 • [illegible] OVEMBRE • 1998

PIEMONTE

GIOVEDÌ [illegible] • VENERDÌ, SABATO, [illegible] 12-23 • DOMENICA [illegible] 11-23
PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: [illegible]od.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA · PARMIGIANO REGGIANO · FIDENZA

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi [illegible] fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre [illegible] mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali [illegible] non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, [illegible] aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà [illegible] scri[illegible] un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, [illegible] 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, [illegible] di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe al[illegible] fantasia, per raccontare i [illegible]gni e le speranze. [illegible] anche per un confronto critico con la realtà [illegible] i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche [illegible] non meno importanti, di [illegible] classe, di [illegible] quartiere. Fino a quelli della vostra città [illegible] del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto [illegible] volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana [illegible] straniera, quotidiana o periodica. [illegible] fare ricorso alle `mmagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole [illegible] è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 atti[illegible] tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo [illegible] volta il percorso [illegible] questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto [illegible] guida, il menabò, [illegible] «mare» dove navigano le notizie, le foto [illegible] la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete [illegible] «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti [illegible] giornalisti, [illegible] desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì [illegible] novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che [illegible] dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio [illegible] [illegible] Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: [illegible] copietevi, fate il vostro giornale ispirandovi a chi [illegible] [illegible] che [illegible] ritenere più [illegible] per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il [illegible] tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti a macchina [illegible] al computer. Così dovrete far nascere [illegible] prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la se[illegible] [illegible] la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava [illegible] nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità [illegible] la pagina che [illegible] c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bi[illegible] di un lancio per farsi [illegible]

La parola giusta. Durante [illegible] concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una doman[illegible] per mettere alla prova gli studenti [illegible] padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i [illegible] in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quelle con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Ver[illegible] inoltre assegnate tre targhe [illegible] tre abbontamenti [illegible] «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno [illegible] Inernet. In più tanti premi di materiale multimediale, [illegible] l'estrazione dei [illegible] riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». [illegible] poi libretti [illegible] risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel [illegible] interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO [dati non definitivi]

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il terzo da sinistra) in divisa da ufficiale La foto, è di Cesare Sella ed appartiene alla Fondazione Sella

[illegible] La memoria riscopre at[illegible] [illegible] centinaio di fotografie [illegible] guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece [illegible] sterminio di morti e [illegible] la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Foto in una mo[illegible] allestita dalla Provincia, nella sua sede di [illegible] Quintino Sella (orario: feriali dalle ore 14,30 alle 19; sabato [illegible] festivi dalle 14,30 alle 22,30) non tanto per ricordare ma per vedere e «capire». L'argomento, si sa, è delicato perchè fuori dall'enfasi celebrativa [illegible] cui sono imbevuti memoriali e diaristica [illegible] ricostruzioni ufficali ad uso dei vincitori, c'è la zona grigia dei tradimenti, degli strateghi goffi, dei massacri inutili, delle rivolte do[illegible] [illegible] le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, [illegible] malattie, [illegible] corredo doloroso dei poveri cristi.

Il materiale [illegible] mostra tenta di raccontare una guerra dal [illegible] dentro, [illegible] guerra [illegible] chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa del terreno e dell'onore perduti. Ci sono le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci [illegible] brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai musei [illegible] Ro[illegible] e di Gorizia e dagli archivi di famiglia. Tra le curiosità uno stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro [illegible] un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra [illegible] inedito Edoardo Agnelli, (padre dell'attua[illegible] presidente della Fiat) [illegible] divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato da Lucio Fabi e Franco Macchieraldo ai quali [illegible] deve anche [illegible] scelta del materiale esposto: sono [illegible] bravissimi ricercatori, seri e preparati. L'iniziativa è anche la spia confortante di una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

In parallelo alla mostra (chiude il 18 novembre) [illegible] in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni di film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì alle 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, [illegible] Giorgio Rochat sul consenso dei soldati, di Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriana Lay su operai [illegible] contadini nella Grande Guerra, di Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, di Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieraldo sulla guerra [illegible] biellesi (2 mila morti), [illegible] Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.

Pier [illegible]

Questa sera e domani «I burosauri»: sono ancora disponibili biglietti

Calindri, burocrate del Duemila

In scena al Comunale con Liliana Feldmann

ALESSANDRIA. Questa [redacted] e domani, alle 21,15 al Teatro Comunale, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann interpretano «I Burosauri».

[redacted]i tratta di una commedia scritta nel [redacted] da Silvano Ambrogi, la regia è di Antonio Moretti, gli altri interpreti sono: Carla Monti, Carlo Di Maio, Raffaella Spina, Barbara Sirotti, Remo Varisco, Gaetano aronica, Franco Geri, Marco Prosperini, Andrea Montuschi.

«Burosauri» è il sostantivo nato dalla fusione di «burocrati e dinosauri», coniato per indicare gli impiegati della pubblica amministrazione. Non tutti si intende. La satira prende di mira quei i «burocrati doc», contraddistinti da pedanteria e ottusità. Quelli che rifuggono dalle responsabilità ma amano gli onori, vivono di apparenza e reggono le sorti della pubblica amministrazione tra tabelle, prontuari, regolamenti, pratiche [redacted] evadere [redacted] sospirati avanzamenti [redacted] carriera.

Sono trascorsi 35 anni dal debutto della commedia e il neologismo è entrato nei dizionari per identificare il burocrate superato e inefficiente. I «burosauri» non sono spariti dalla circolazione, anzi magari abbronzati e in giacca [redacted] cravatta, si sono rinvigoriti e moltiplicati. Per questo Ernesto Calindri, con la saggezza e la leggerezza dei suoi [redacted] anni ha deciso di ripresentarsi al publico reinterpretando un dottor Altamura alle soglie del 2000. Cambiano scene e costumi, rimane il [redacted] stile inconfondibile, le battute pungenti, mirate, asprigne.

[redacted]

Ernesto Calindri l'attore, alla soglia dei 90 anni, recita stasera e domani al Comunale. Va in scena la commedia «I burosauri», una satira contro i burocrati della pubblica amministrazione. Con lui recita Liliana Feldmann

[redacted]

Un'altro elemento nuovo movimenta la commedia: la speranza che questo tipo di impiegato, - che a seconda delle circostanze può essere [redacted] portiere dell'ospedale o [redacted] capo ufficio delle Poste - scompaia dalla nostra società per diventare sul palcoscenico [redacted] satira di un lontano passato.

Ernesto Calindri, sempre elegante, [redacted] misurato, è amato dal pubblico come dieci, vent'anni fa. Incantano i suoi occhi azzurri, da quasi novantenne, con quella liquidità marina [redacted] quella dolcezza che solo gli occhi degli [redacted] felici [redacted] innamorati della [redacted] possono avere. Nato a Certaldo nel 1909, figlio d'arte, cominciò a recitare nel [redacted] affascinato da Pirandello. I suoi personaggi preferiti - [redacted] il dottor Altamura è sicuramente uno di questi- risentono di influssi pirandelliani [redacted] kafkiani, [redacted] a nudo [redacted] vuoto e la falsità di un mondo fondato su ciò che appare [redacted] non su ciò che è. Ma a differenza di Pirandello, Calindri non vive [redacted] dramma della solitudine e del male di vivere. Altamura, mentre cerca di parlare in latino e infarcisce i suoi discorsi [redacted] paroloni, ricorda il dottor Azzeccagarbugli, può far arrabbiare, poi però fa subito ridere. I «burosauri», sono dunque [redacted] presa in giro, pungente ma soprattutto gioiosa dei burocrati grigi [redacted] tristi, [redacted] ufficio dove gli impiegati ingannano il tempo con piccoli battibecchi, fino al giorno in cui tutto precipita nell'assurdo.

I biglietti [redacted] dalle [redacted] alle 45 mila lire; sono in vendita alla biglietteria del teatro a partire dalle [redacted] e nelle agenzie di turistiche convenzionate.

Selma Chiosso

L'Audrey Morris trio apre questa sera la rassegna

Valenza, il grande ritorno del «Blues al femminile»

[redacted]

Nella foto grande, Audrey Morris, [redacted] bianca del South Side nero, che stasera al Centro comunale di Cultura di Valenza apre la rassegna «Blues al femminile». Nelle prossime settimane si esibiranno Irene Reid (in alto) e Algia Mae Hinton

[redacted]

VALENZA. Audrey Morris, creatura bianca del South Side nero, riporta stasera alla ribalta «Blues al femminile», la rassegna musicale organizzata [redacted] Centro comunale di Cultura in collaborazione con il Centro Jazz Torino, la Regione [redacted] Jazz club Valenza. «E' l'ottava edizione, che documenta il crescente successo dell'iniziativa - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - le voci vitali e caratteristiche dei [redacted]versi scenari musicali degli States hanno offerto [redacted] offrono preziose opportunità [redacted] approfondimento della conoscenza della cultura afroamericana».

I concerti sono accompagnati da un ciclo di conferenze, che si tengono a Torino dal [redacted] novembre al [redacted] dicembre, nella sede [redacted] Centro Jazz e che [redacted] propongono di restituire [redacted] più antico e profondo dei testi [redacted] delle musiche di quel mondo buio [redacted] luminoso, fatto di dolore [redacted] di vita autentica.

A Valenza, [redacted] Centro [redacted] Cultura, questa [redacted] alle 21,30 è in programma il primo concerto con l'Audrey Morris trio. Si entra con 10 mila lire.

«Audrey Morris [redacted] una delle più nobili esponenti del pianismo e delle vocalità del mainstream americano - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore [redacted] Centro di Cultura -, sarà una serata indimenticabile». Il repertorio è fine e colto, selezionato nelle aree più sofisticate del songwriting americano da Hoagy Carmichael a Dave Frishberg, da Cy Coleman a Charles De Forest, da George Gershwin a Jerome Kern, da Irving Berlin [redacted] Cole Porter, ma non mancano canzoni appartenute a Frank Sinatra, Ella Fitzgerald, Billie Holliday e Nat King Cole. La Morris è accompagnata dal sax tenore Stu Ge[redacted] [redacted] bassista Nick Schneider.

La rassegna proseguirà il 23 novembre con l'Irene Reid quintet, che porta sulla [redacted] il gospel di Savannah (Giorgia), per concludersi [redacted] 14 dicembre con l'Algia [redacted] Hinton duo, con blues, spiritual, sermoni, rag, old time tunes. [r. c.]

DANZE [redacted]

[redacted] La scuola di ballo di Lobbi protagonista anche a Gerbidi di Sale

GERBIDI. Ancora una volta la scuola [redacted] ballo J.D.S. Dance News di Lobbi (nella foto), condotta da Cinzia Volpi, si è fatta onore riscuotendo successo, interesse e ammirazione da parte del pubblico. E' accaduto in occasione della riuscitissima sagra «dei pisarei e fasò» svoltasi [redacted] Gerbidi di Sale e giunta alla tredicesima edizione.

In quella circostanza Cinzia Volpi, che [redacted] affiancata nella presentazione da un personaggio quale Enrico Rapetti, ha proposto al pubblico coppie [redacted] [redacted] uno spettacolo che ha entusiasmato i presenti. [r. al.]

I «Mercoledì del Vivaldi»

[redacted]

ALESSANDRIA. Si conclude oggi, con l'appuntamento pomeridiano delle ore 17, all'auditorium Michele Pittaluga [redacted] conservatorio Vivaldi, la settima edizione della rassegna [redacted] mercoledì del conservatorio» dedicata alla «Musica russa: dal solista al quintetto».

[redacted] esibisce il pianista Umberto Santoro, titolare della cattedra di Lettura della partitura al Vivaldi di Alessandria. Concertista affermato, ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi [redacted] concorsi in Italia, Austria, Francia, Germania [redacted] Svizzera, sia [redacted] solista che in formazioni da camera e con orchestra registrando anche per Rai Radiotre.

Particolarmente attento agli autori contemporanei, [redacted] maestro Santoro ha avuto modo di approfondire lo studio del repertorio pianistico del [redacted] secolo studiando con [redacted] [redacted] Pierre-Laurent.

Oggi, al «Vivaldi», [redacted] la «Sonata n.1» [redacted] Schnittke, la «Sonata n.2» di Sostakovic e la «Sonata n.7 op. 83» dalla Suite da «Romeo e Giulietta». [s. m.]

[redacted] E NOTTE

Heavy metal

I Damnhate a Lu

Al Mephisto di Lu Monferrato si esibiscono stasera i novesi Damnhate: propongono heavy metal. [r. al.]

Canto corale

Un corso per i ragazzi

Parte oggi alle 17 al circolo La Casetta del Villaggio Europa, ad Alessandria, un corso gratuito di canto corale per ragazzi della scuola dell'obbligo. Iscrizioni oggi al circolo, dalle 17 alle 19. Per informazioni: 0131/262191. [r. g.]

Rock e dintorni

Band al Thunder Road

Al Cowboys'Guest Ranch [redacted] Voghera stasera suona [redacted] voghere[redacted] Modern Rock Sextet. Al Thunder Road di Codevilla, proseguono le eliminatorie della sfida fra band Thunder Wave '99, ingresso libero. [r. sa.]

Radio Gold

Intervista ad Hancock

Oggi alle ore 15, su Radio Gold (88,8 Fm), a «Patchanka», viene trasmessa un'intervista [redacted] Herbie Hancock, pianista jazz. [r. c.]

[redacted]

[redacted] 0131-252 644. [redacted] pazzi per Mary con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.079. [redacted] cia di e con L. Ligabue, F. Guccini. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

[redacted] - [redacted]. Tel. 0131-234.240. Teatro: I Burosauri di S. Ambrogi con E. Calindri e L. Feldmann. Or.: 21,15. Lire 45.000; 30.000; [redacted].

[redacted] - [redacted] Ferraris. Tel. 0131-234.240. [redacted] al cavalli di e con R. Redford. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

CORSO. Tel. 0131-268.080. X Files, di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. Film [redacted] tato ai minori di [redacted] 18. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.112. [redacted] di e con C. [redacted]. Or.: 20,10; 22,15. [redacted] (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted] 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [redacted] Soldiers di J. Dante, con K. Dunst, G. Smith. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000/9000.

POLL [redacted] 0142-452.081. L'albero delle [redacted] di E. Archibugi con V. Golino. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 [redacted] unico).

[redacted]. Tel. 0142-452.816. La leggenda del pianista sull'oceano di G. Tornatore con T. Roth, P. T. Vince. Or.: 19,15; 22,10. Lire 10.000/9000.

MACALLE'. [redacted] 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[redacted] 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI [redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.496. [redacted] CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0143-321.472. L'uomo [redacted] al cavalli di e con R. [redacted]. Or.: 21. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0143-321.472. La leggenda del pianista sull'oceano, di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Or.: 21,15. L. 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 0143.81.411. [redacted] di G. Amelio con E. Lo Verso e F. [redacted]. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-82.895. [redacted] CHIUSO.

[redacted] Tel. 0383-848.124. The boxer. Or.: 21,15. Lire 10.000/7000.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. Racconto d'autunno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: Salvate il [redacted] Ryan (Viet. min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: The Truman show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Delitto perfetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Delmazzo 24, [redacted]. Gallo cedrone. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Lola corre. Or.: 15,50; 17,30; 19; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L[redacted] sussurrava [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Giro di Luna tra Terra e Mare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Radiofreccia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. Il signor Quindicipalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] ROSSO p. [redacted] tel. 447.52.41. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Radiofreccia. Or.: 14; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Dark City. Or.: 21,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Sei giorni, sette notti. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.263. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, [redacted] 817.33.23. [redacted] Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] soldato Ryan (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 15,40; 18,50; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Character. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. X-Files - Il film. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Racconto d'autunno. (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Gallo cedrone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Così ridevano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. The Truman show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. City of angels. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: Small Soldiers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Salvate il soldato Ryan. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: He got game (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 5 Lilliput: Elizabeth. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. I colori della vittoria. Or.: 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
[redacted] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Elizabeth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] Vampires. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. Tutti pazzi per Mary. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-'99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni - Don Pasquale - Il Trionfo del tempo e del Disinganno - Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e la Bi[redacted] [redacted] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

IN REPLICA AL CIVICO

[redacted] Tutto esaurito per Zuzzurro [redacted] Gaspare

[redacted] Al Civico oggi alle [redacted] si replica «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, per la regia di Marco Sciaccaluga, con interpreti Zuzzurro e Gaspare (nella foto), Marzia Ubaldi e Alessandra Schiavoni. I biglietti sono già da tempo esauriti, restano i posti in piedi, tutti nel loggione, che [redacted] messi in vendita alle 20,55. I ritardatari, tuttavia, possono sperare in qualche rinuncia dall'ultimo momento. Lo spettacolo riprende la tournée proprio [redacted] Tortona: [redacted] stato rappresentato con successo la scorsa stagione soltanto a Milano. E' una farsa basata sull'osservazione attenta di una compagnia di attori durante la prova generale e nelle repliche. [m. t. m.]

Oggi al «Palli» si disputa la gara d'andata del quarto turno di Coppa Italia

Casale vuol far festa col Cuneo

Petrucci ha scelto il modulo a due punte

CASALE. Archiviato [illegible] sofferto successo in campionato sulla «cenerentola» Guanzatese, [illegible] Casale torna a respirare l'aria di Coppa Italia. Oggi, al «Palli», arriva il Cuneo (inizio ore 14,30), annunciato [illegible] uno squadrone in serie D. «Vedremo di ridimensionare questa fama - abotta mister Pietro Petrucci - . Anche noi abbiamo un blasone da difendere e onorare».

Domenica, l'allenatore nero-[illegible] ha chiesto scusa ai tifosi per l'indegno spettacolo offerto dalla sua squadra. Ora è di nuovo bellicoso [illegible] pimpante, rinvigorito [illegible] dalla tradizione di Coppa. Dopo aver eliminato Valenzana, Derthona [illegible] Ivrea, il trainer è intenzionato a «fare la festa» anche all'altra piemontese rimasta in lizza. «Contro la Guanzatese si è toccato il fondo e possiamo solo migliorare - assicura [illegible] tecnico -. [illegible] oggi, andiamo verso nuovi traguardi».

Il riscatto sul piano del gioco è il primo obiettivo. La seconda mira è ovviamente la vittoria. «Potrebbero bastare due gol - dicono gli sportivo del bar [illegible]Sant'Anna, covo dei supporters nerostellati -. Non credo che in casa il Cuneo riuscirebbe a ri-[illegible] Domenica, contro il Sant'Angelo, l'undici [illegible] Provi-[illegible] Granda si è illuso quando è andato a segno per primo, poi ha subìto 4 gol, che l'hanno messo [illegible] tappeto. «Spero che [illegible] sotto choc - dice Petrucci -. Sarà più facile ottenere il successo». Tra i padroni di [illegible] è assente il bomber Labrozzo, che per squalifica deve disertare la [illegible] contro [illegible] delle sue ex squadre. Torna invece Rotolo, che ha scontato la sospensione inflittagli dal giudice sportivo. C'è poi una novità: [illegible] di Federico Dattrino, classe 1980, un esterno mancino, scuola Toro, che nell'ultimo anno ha giocato nella Berretti della Pro Vercelli. Debutterà con la casacca del Casale in una partita attesissima, che tutti - dirigenti, tifosi, tecnico e giocatori - vogliono vincere per rilanciarsi definitivamente. In merito al modulo, Petrucci non ha [illegible] a snocciolarlo: è un 3-5-2. Davanti [illegible] Pareiko, che difenderà la porta in sostituzione di De Giorgi, ci [illegible] Izzo, Rotolo e Brandani. A centrocampo si muoveranno Dattrino, Cafferata, Melchiori, Cardinali e Guaiana, mentre in avanti ci saranno Gabasio e Muscio. Eventuali alternative Coppo, Soragna e Piazza. [r. c.]

Il centrocampista Stefano Melchiori

SPORT FLASH

Premeriano

Il difensore Mirabelli ceduto dal Fresonara

Il Fresonara ha ceduto [illegible]-vernia il difensore Massimo Mirabelli e oggi dovrebbe ingaggiare Armando Carrea. [r. c.]

Juniores [illegible]lo

Il Pontecurone in [illegible] l'Occimiano insegue

Il Pontecurone [illegible] leader battendo la Fulgor (4-1). Inseguono Occimiano (3-3 col Monferrato) e S. Carlo (3-1 all'Europa). Nel girone B, Gaviese e Ovada vincono su Pozzolese (2-1) e Sarezzano (2-0). [r. c.]

Sci

[illegible]' nato a Montemagno lo Sporting Club '98

[illegible] è costituito a Montemagno [illegible] Sci Sporting Club '98. Giovedì 12, alle 21,30, presentazione ufficiale. [r. g.]

Podismo

Tre atleti alessandrini allo [illegible] livornese

Claudio Gibbin [illegible] Mauro Porzio [illegible] gara domenica a Livorno alla prova nazionale di mezza maratona (km. 21,097); Nicola Calia, sulla doppia distanza. [r. g.]

Pallone elastico

Campionato Amatori trionfo il [illegible] Monta

Titolo provinciale Amatori [illegible] pallone elastico per il Cella Monte (Pagliano, Cossetta, Barbero e Gaviorno). In finale, 11-10 sul Melazzo. [r. sa.]

CALCIO AMATORIALE

Uisp: due vittorie per l'Acquesana '84

Nel girone A del campionato amatori [illegible], la capolista Cast viene bloccata sul nulla di fatto a Volpedo, rallenta la marcia e concede spazio alla rimonta dell'Impresa Prizzon e dell'Eurotrans, che piegano Vittorio Gomme (2-1) ed Eessii Bertè (3-0). Ora il divario tra la prima della classe e le inseguitrici è ridotto a [illegible] lunghezze. Incalza anche la Pizzeria Tre Corone, che regola il Vasone Garbagna (2-1). L'Alluvioni Cambiò pareggia 0-0 [illegible] San Giuliano, la Fenice Pecetto batte il Gulliver (2-1) [illegible] l'Edil Due impatta con il Torregarofoli (1-1).

[illegible] raggruppamento B, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce vince il confronto diretto con il Pasturana Idea Casa (4-2) e resta sola in vetta. Resiste solo il Circolo dei Trenta, che travolge il Real Junior per 3-0. Si affermano anche Real Villa (3-1 sulle Pompe funebri Generali) e Arquatese (2-1 sull'Edil Gualco Fracavil), mentre dividono la posta Inter Club [illegible]vi e Aurora (0-0 il finale).

Nel girone C l'Acquesana 84, grazie al duplice successo sul Roccagrimalda per 3-1 (recupero) e sulla Silvanese (2-0), balza in testa alla classifica, staccando Roccagrimalda (3-1 a Predosa, sul Chiosco) e Rossiglione (4-3 sulla Capriatese). Distanziato di [illegible] punti c'è il Bistagno, che espugna la roccaforte dell'ex capolista Grognardo per 3-[illegible]. L'ultimo successo [illegible] dell'Acquesana [illegible] Carpeneto (2-0). Nelle restanti gare, pareggi tra Cesa Pro Molare e Strevi (2-2) [illegible] tra Ovadese e Polizia penitenziaria (0-0).

Nell'[illegible], [illegible] Mandrogne in forma smagliante supera l'Avis Batazzi Valenza (2-1) [illegible] vola al vertice dell'Eccellenza. Il Mercatino A, infatti, non va oltre il pari [illegible] gol contro l'Ac Scaglione e viene scavalcato. Avanzano anche Bar Family Impresa Bingo (5-1 a Valmadonna) e Poliplast Felizzano (3-[illegible] Spinetta, sulla Necchese). Riscatto della Voglinese ai danni del Savoia 1920 (3-0 il risultato) e successo della Polisportiva Cabanette sul Piovera (1-0). Senza vinti nè vincitori la sfida tra Circolo Crel e Bellero Colori (0-0). Quest'ultimo team, nel recupero infrasettimanale, [illegible] superato con un classico 2-0 la Polisportiva Cabanette.

Nel girone amatoriale, il Plastal Castelcariolo compie [illegible] al-[illegible] balzo in avanti superando in trasferta il Gs Michelin (1-0). Ora, ha 7 lunghezze di vantaggio sull'Oviglio, che ha regolato l'Autoricambi Gargano (2-1). Ancora più staccata la Pizzeria Bella Napoli 2, battuta dal Mercatino B (2-0). Alle sue spalle si fanno avanti la Keller Industrie Grafiche, che batte il Covo di Cova per 2-1, e il Bassignana, che supera la Polisportiva Padana (3-2).

[illegible] Mirca, il Cabrino Gusmano travolge il Nonoia (5-1) e si conferma leader del girone A. Inseguono Sporting Fubine Assibar, che espunga Cerrina (2-1), e Santa Maria [illegible] Tempio, che abbatte il Ticineto (2-0). Successi per 1-0 del Casale 90 sul Frassineto e dell'Ideal sulla Madonnina, 2-1 della Merlese a Giarole.

Nel gruppo B, si sono segnate 20 reti [illegible] 5 gare. Lo scontro tra la capolista Balzola Acab e l'inseguitrice Paola Gioielli, disputato a Bozzole, si è chiuso sul 2-2, lasciando le distanze immutate. [illegible] hanno approfittato solo Grazzano Sicel (4-1 sulla Polizia) [illegible] Frassinello (3-0 [illegible] Camagna). Le altre squadre hanno pareggiato: Bar Sempio-[illegible] Lu [illegible] Atletico Valenza per 1-1, La Cerrinese e Don Bosco per 3-3, mentre Morano-Pontestura è stata rinviata.

Rodolfo Castellaro

In C2 maschile, Casale sbanca Valenza. Terza sconfitta per la Tre Rossi Ovada nel girone ligure

Fatali alla Spagnol gli ultimi cinque secondi

L'Ulka è a [illegible] passo dalla vetta nel campionato di A2 femminile

Quando [illegible] perde all'ultimo [illegible] condo dopo aver dilapidato 10 punti di vantaggio e [illegible] fallito due tiri liberi a 5" dal termine, [illegible] può che esserci rabbia. Ma, a mente fredda, la sconfitta della Spagnol a Montichiari (70-69) nel campionato di serie [illegible] maschile deve dare ugualmente un'iniezione di fiducia alla squadra alessandrina. Pochi credevano che Marcello e compagni riuscissero a lottare alla pari con un'avversaria favorita [illegible] il salto di categoria. Invece, la Spagnol ha fornito la miglior prova stagionale, mettendo spesso alle corde [illegible] lombardi. Peccato per gli errori dalla lunetta di Bertelà, che a 5" dalla conclusione avrebbero suggellato il vantaggio [illegible] mandrogni (si [illegible] sul 69-68). In pochi secondi, [illegible] così passati dal possibile +3 al -1 e al suono della sirena c'era rabbia tra gli alessandrini, che non hanno però nulla da rimproverarsi.

Non si [illegible] la marcia trionfale dell'Ulka nel campionato di A2 [illegible]. Le ragazze del coach Zanforlin [illegible] due punti dalla vetta dopo il convincente [illegible] (78-51) sul [illegible] Bonifacio e potrebbero agguantare la prima posizione già nel prossimo turno, approfittando dello scontro diretto [illegible] altre due «big» del girone, Albino [illegible] Ferrara. Sei giocatrici in doppia cifra confermano che l'Ulka ha un potenziale straordinario e può andare a canestro sia dalla distanza che sotto le plance.

Nella C1 [illegible] il Voghera l'ha spuntata nel derby [illegible] il Derthona (68-67) dopo un testa a testa durato 40 minuti. In extremis, Barabino avrebbe potuto portare l'incontro [illegible] supplementare, ma ha [illegible] soltanto uno dei due liberi [illegible] disposizione.

E' accaduto l'incredibile a Valenza, nel big-match della C2 maschile. Gli orafi, che [illegible] imbattuti, hanno subito una sonora scoppola (64-87) dalla Polaris Casale, che ha affiancato in testa alla classifica i diretti rivali. Risale la Blindo San Salvatore, grazie al suc-[illegible] esterno (86-63) sulla Ginnastica Torino, mentre il Serravalle [illegible] caduto (53-72) [illegible] Oleggio. Nel girone ligure, delude la Tre Rossi Ovada, piegata 75-93 dal Savona. Infine, nella [illegible], il Valenza è ultimo dopo lo scivolone (52-42) a Lonate. [m. d.]

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL DI BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È PRODOTTO CHIARI&FORTI

Lingotto Fiere

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

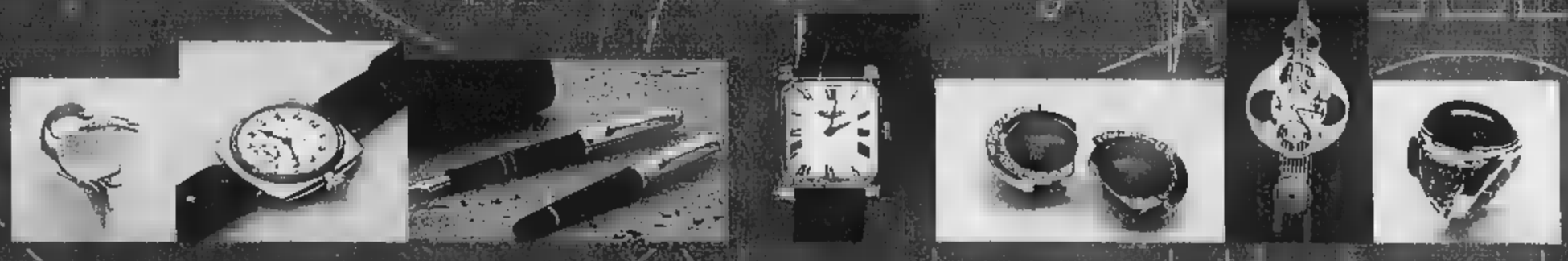
Buono Sconto di £ 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
valido per i primi biglietti ridotti e gratuiti da casa
per ritirarsi alla biglietteria valido £ 3.000 anziché £ 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì

Expo2000 Spa

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione



Eventi speciali.

Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)

TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06

167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle più prestigiose.
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel locale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, come pure una parte del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornata in guerra sotto le bombe» commenta Velia Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesSo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

FISCALIZZATO

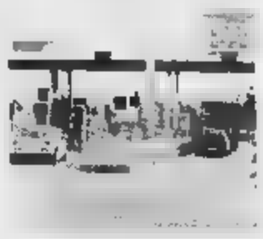
Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussatto per aggiudicarsi, a trattativa privata, forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione



Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però è stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si era convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Vevери. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia in Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

Scoperto un arsenale in casa

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della caserma dei carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede aiuto a Roma

TORINO. Al termine del dibattito di ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possa partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.

L'asfaltatura del ponte in tilt il traffico

VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perché, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche di un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferita reggenza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Maurizіano; a destra Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena 26 anni Barbara Sperandio. Da due e mezzo è una delle «ragazze delle zone blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 35 anni. Forse un automobilista che appena ricevuto la contravvenzione, o più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Maurizіano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la ferita la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10, in via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Le più avevano esposto il contrassegno. Una o due non erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, e volte il proprietario è spuntato fuori arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che cosa stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi ha ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla se ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Altre minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo sosta costa dalle 9 alle 18 mila lire secondo il tariffario orario della zona, si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio Mascarino

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso.

Nel suo intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, le duole il fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato onore di entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in una di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno dato l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno vissuto alcuni famosi e meno noti della carità, ma tutti per questo molto importanti, cui va il nostro rispetto. Chissà quanti sono? Ma il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, con le sue agenzie formative, prima fra tutte la scuola, riscopra lo spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - sono 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo segni che l'amministrazione civica, e il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Ella ha in ogni caso fatto lettrice e scrivere e *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

Mario Berardi è nominato vicedirettore della nuova struttura nord-ovest Tg3-Tgr

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testata unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento della sede che potrà fare da riferimento nazionale per produzioni di Ambiente Italia e per la scienza con Leonardo.

Processo della Zunino non si tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrone, Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello locale.

Nel blitz antimafia sequestrati gioielli

Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia tra Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che non riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il carcere di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi torna nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 67 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che guidava si era ribaltato) mentre portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magispo, Anas, Ferrovie.

LA DIFFERENZA NON COSTA NIENTE.

Practic

Vanette Cargo

Trade Van

Terrano II

Pick-Up

Trade Autotelaio

Eco-T

ECCEZIONALE CAPACITÀ DI CARICO (3,7M³) A UN PREZZO PICCOLO PICCOLO.

- **790 kg e 3,7 metri cubi** per caricare tutto quello che vi pare
- **4,32 metri di lunghezza** per parcheggiare ovunque e cavarsela anche nel traffico cittadino
- **Un brillante ecodiesel 2300cc ■ 75 cv** per non fermarsi davanti a nulla
- **Il servosterzo ■ il climatizzatore** optional per stare comodi anche al lavoro

NISSAN

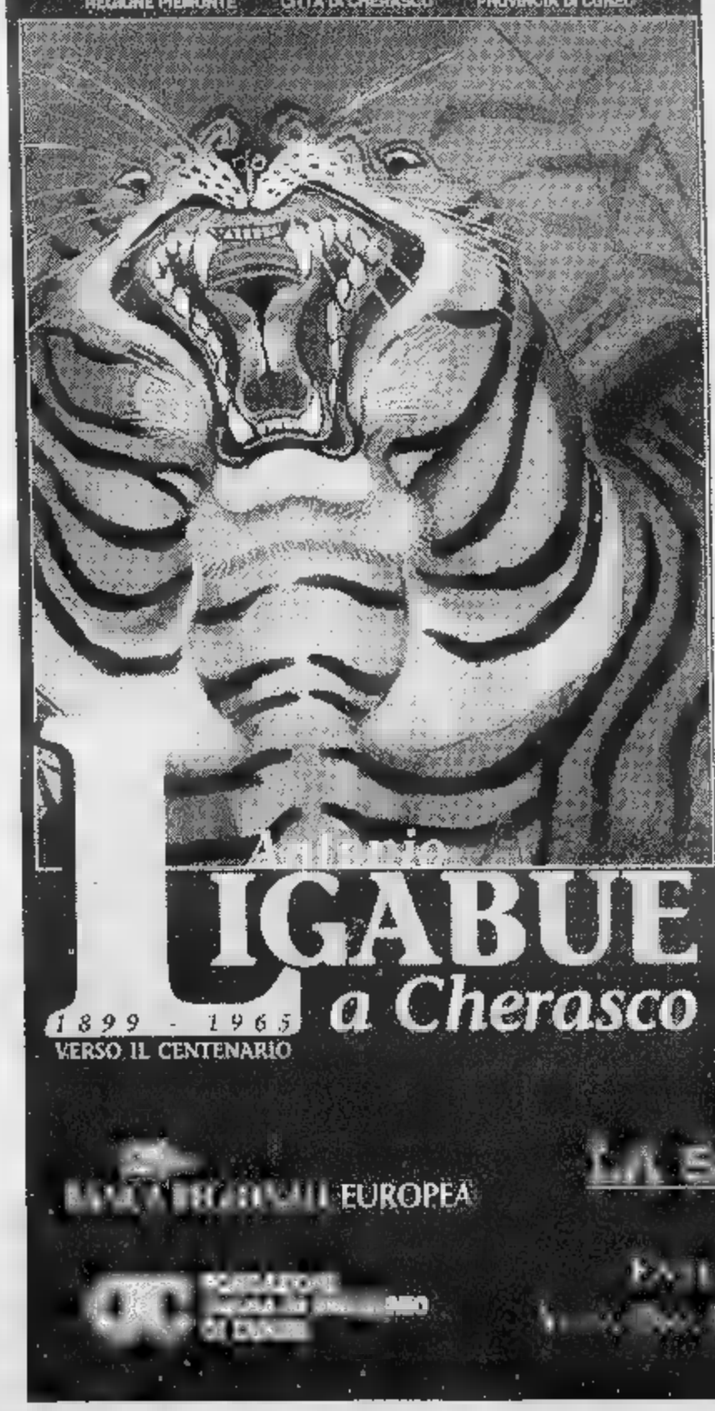
- I **finanziamenti Nissan Finanziaria** per far contento anche il portafogli
- La **garanzia** esclusiva Nissan di ■ **anni o** [illegible] per stare sempre tranquilli

DA LIRE **18.353.000** + IVA

ALBATROS s.r.l.

Nuova sede: Centro Direzionale Gamma - Loc. Teppe, 7 - 11020 Quart (AOSTA)
Tel. commerciale: 0165/765872-775828 - Magazzino: 0165/363844
Assistenza: 0165/554859 - Fax Commerciale: 0165/775214

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO



Mostra Antologica

Palazzo Salmatoris
Cherasco (Cn)

10 OTTOBRE
20 DICEMBRE
1 9 9 8

ORARIO

da martedì a venerdì
9/13 - 15/19

sabato e prefestivi
ore 9/19

domenica e festivi
ore 9/19

Andrea
IGABUE
a Cherasco
1899 - 1965
VERSO IL CENTENARIO

BANCA CRT EUROPEA

LA STAMPA

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
■ - ■ • NOVEMBRE ■ • 1998

REGIONE PIEMONTE

Giovedì ■■ • Venerdì, sabato, lunedì ■■ 12-23 • Domenica ore 11-23
Per ■■■■ Slow Food tel. 0172 419611 / Sito Internet: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO I vini di FIDENZIO

... i materiali che mettono in evidenza le vostre idee
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920.439

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di cavarda della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a.

E' pronto il regolamento sull'Ordinamento finanziario degli enti locali

«Comuni più efficaci e autonomi»

I sindaci: «Un vantaggio per i cittadini»

AOSTA. «Un altro piccolo passo verso il sistema regionale delle autonomie». E' la definizione che il presidente della giunta Dino Viérin ha coniato per la proposta di regolamento sull'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta che verrà esaminato dal Consiglio regionale. Consentire agli enti locali valdostani di avere una moderna regolamentazione della contabilità e della finanza locale era uno degli obiettivi della legge regionale del 1995 sulla disciplina dei trasferimenti finanziari ai Comuni sia della legge regionale 40 del 1997 che ha fissato i principi della contabilità degli enti locali.

Il regolamento che andrà all'esame del Consiglio regionale consentirà agli enti locali di fare riferimento, per la redazione dei prossimi bilanci comunali, non più alla legislazione statale, ma a quella regionale. «Ogni Comune - ha detto il presidente della giunta -, dal più grande al più piccolo, avrà la possibilità di adattare la contabilità alla propria realtà. In questo modo, si valorizza ulteriormente l'autonomia dei Comuni, in particolare quella gestionale, ma gli enti locali dovranno assumersi anche le relative responsabilità. Nel nuovo regolamento, che costituirà lo strumento principale per la definizione della contabilità delle amministrazioni comunali, dovranno essere indicate le scelte organizzative e gestionali di ogni singolo Comune».

Il regolamento regionale diventerà operativo a decorrere dal 1° febbraio del prossimo anno. I Comuni dovranno dotarsi di un proprio regolamento di contabilità entro il 31 ottobre 1999. Tra le innovazioni più rilevanti, il regolamento consentirà ai Comuni «di determinare una ripartizione finanziaria dei titoli di spesa nel bilancio diversa da quella prevista dal regolamento, qualora questa soluzione venisse ritenuta necessaria dagli amministratori per meglio rispondere alle esigenze di organizzazione interna». In sostanza il nuovo regolamento di contabilità dovrà servire per «dare maggiore trasparenza alle scelte delle amministrazioni locali, più efficacia e più efficienza all'attività comunale».

Per quanto riguarda la nuova normativa sul controllo di gestione, «che sarà introdotta gradualmente vista la complessità della materia» essa, secondo gli intendimenti della giunta regionale, «permetterà agli amministratori comunali di selezionare più facilmente gli obiettivi e le politiche di intervento e finirà per responsabilizzare ulteriormente i funzionari attraverso un loro più diretto e personale coinvolgimento nelle scelte».

Alessandro Camera

Il nuovo regolamento dovrà essere approvato dal Consiglio regionale

THIEBAT

E' positiva la valutazione del provvedimento da parte del sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat. «E' una normativa interessante, che ci consentirà di adattare meglio il bilancio alle esigenze cittadine, ma, per una maggiore autonomia finanziaria dei Comuni bisognerà mettere mano alla riforma della legge regionale 48 del 1995 sul trasferimento di fondi agli enti locali. Dobbiamo avere maggiori certezze per quanto riguarda il peso delle risorse finanziarie a disposizione. Comunque, questo regolamento potrà permetterci di preparare un bilancio di più facile lettura da parte dei cittadini. E' importante che i Comuni facciano ogni sforzo per renderlo il più possibile simile a un normale bilancio familiare». [a. c.]

RUFFIER

Secondo Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Associazione sindaci, «il provvedimento consentirà a ogni ente locale di dimensionare i propri bilanci alle esigenze del paese e permetterà ai cittadini di meglio "capire" cosa intende fare con i soldi pubblici il Comune. Sono aspetti di autonomia e di trasparenza rilevanti. Il futuro bilancio potrà essere semplificato al punto di prevedere di conglobare tutti gli interventi che intende fare l'amministrazione in solo qualche servizio. Per i Comuni più piccoli questo sarà un vantaggio. Ho solo qualche perplessità per come sono articolate le norme sul controllo di gestione, che ci paiono ancora troppo complicate: chiederemo ulteriori semplificazioni». [a. c.]

IL REGOLAMENTO

Comuni valdostani: 74

Trasferimenti: 317,769 (*)

Entrata in vigore regolamento regionale: 1 febbraio 1999

Entrata in vigore regolamento comunale: entro il 31 ottobre 1999

(*) in miliardi.

Il presidente dell'Associazione regionale sindaci Osvaldo Ruffier

Il sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat

Aosta

Maturità, l'idea del referendum

Referendum abrogativo: è la reazione degli studenti e del consigliere ulivista Dina Squarzino all'approvazione della leggere regionale sulla Maturità ad opera della Commissione di coordinamento. PAG. 40

Aosta

Gruppo di lavoro per il Giubileo

Un gruppo di lavoro coordinerà in Valle le iniziative per il Giubileo alcune delle quali già attuate con il Vallese. In collaborazione con la Curia sarà organizzato un corso per guide turistiche centrato sul significato religioso dell'arte cristiana. PAG. 41

Aosta

Calcio a cinque Aymavilles super

Nel campionato di serie A2 ancora una sconfitta per l'Eurotravel. Inarrestabile invece l'Aymavilles: ha vinto sia in serie B (capolista in fuga) sia in Coppa Italia. Buon pareggio per il Futsal. PAG 45

Ieri mattina

Due furti in 5 giorni ad Aosta

AOSTA. Cinque incidenti in mezz'ore e mezza sulle strade della città. In ospedale sono finiti una ragazzina di 10 anni e una donna di 42: entrambe guariranno in pochi giorni. I vigili urbani hanno ricevuto al prima chiamata alle 7,45, per uno sulla statale 26, all'incrocio dell'ospedale. La «Panda» guidata da Luigia Stasi, 43 anni, di Courmayeur, è finita contro la «Ro» di Daniele Carrozzino, 47 anni, di Aosta, diretto verso viale Gran San Bernardo. E' rimasta ferita la figlia della donna, Cristina, 10 anni.

Poco dopo, i vigili sono intervenuti per una donna urtata sulle strisce pedonali di piazza Battaglione, vicino alla Standa: Filippa Corda, 42 anni, di Pollein, è stata colpita da Mohamed Califa Moncef, 41 anni, di Aosta. La donna è stata dimessa poco dopo le medicazioni in ospedale. Altri tre scontri sono poi avvenuti in corso Padre Lorenzo, via Cesare Battisti e via Lexert. Tutti sono stati rilevati dai vigili urbani.

Dodici famiglie sono state mandate via dalle abitazioni occupate in modo abusivo già da alcuni anni

Sgomberata «casa Gagliardi»

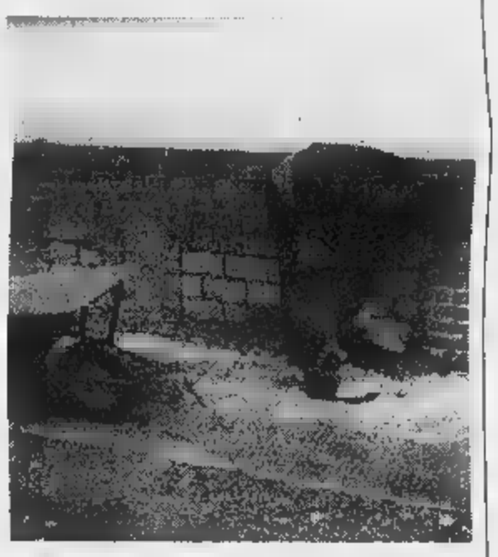
L'emergenza sarà gestita dalla Regione

AOSTA. Si è conclusa, ieri, con uno sgombero forzato la vicenda di «casa Gagliardi». L'evacuazione delle 12 famiglie, ordinata dal presidente della giunta Dino Viérin (in qualità di Prefetto), in accordo con il Comune, ha stroncato l'occupazione abusiva dello stabile incominciata alla fine del 1996, dopo la liberazione degli alloggi abitati dagli sfrattati.

«Dopo 3 anni - dice l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano - abbiamo deciso di far intervenire la forza pubblica per porre fine ad una situazione incresciosa. A "casa Gagliardi" vi è stato un avvicendamento legale di famiglie e alla scadenza del contratto di locazione, nel '96, il Comune non ha optato nè per il rinnovo nè per l'acquisto dell'edificio, liberato degli inquilini dopo un anno. Il Comune pagherà al proprietario il canone di occupazione fino a tutto ottobre '98».

Il Comune ha murato ingressi e finestre dell'edificio. In questi giorni, l'Amministrazione consegnerà le chiavi a Luciano Gagliardi, concludendo la questione. Ma per la maggior parte delle 12 famiglie ricomincia la ricerca di una casa. Soltanto un paio di famiglie possono contare su un'alternativa, per gli altri non ci sono prospettive.

A sinistra un momento dello sgombero di «casa Gagliardi» A destra gli operai comunali murano porte e finestre (FOTO LAPO)



«Ritornerò a dormire in macchina», commenta Leo Letey, che negli scantinati aveva piazzato il suo laboratorio di tappezziere, «per non perdere il mio lavoro», dice. Nessuna scena di disperazione; la compostezza e la rassegnazione hanno caratterizzato l'epilogo scontato e rimandato più volte. Per Assunta Gallo, 21 anni, lo sgombero le ha presentato un «conto» pesante. «Non so dove andare - sussurra -. Per fortuna ho un lavoro». Anche Mirko Manca, giovane da oltre un anno a «casa Gagliardi», vive la stessa angosciante realtà. «Eppure - obiettano all'unisono - abbiamo ribadito la nostra volontà di pagare l'affitto, ma siamo rimasti inascoltati. Abbiamo sempre pagato la corrente elettrica e abbiamo abbellito gli alloggi a nostre spese».

Le famiglie con minori a carico potranno chiedere alla Regione una sistemazione provvisoria in albergo. «Il Comune - dice Piovano - si atterrà alla graduatoria per l'assegnazione di case. L'emergenza abitativa compete alla Regione». [s. l.]

Arrestati dopo mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari di Aosta Massimiliano Rainieri

Preso a Catania uno dei rapinatori della banca di Fénis

Un altro è già in carcere a Torino. Indagini per individuare i loro complici

La banca di Fénis. Nei riquadri: Tommaso Sciuto (sopra) e Antonio Corleto

AOSTA. La polizia lo ha arrestato a mille chilometri dalla banca che avrebbe rapinato l'11 maggio, assieme a 4 complici: gli agenti della squadra mobile di Catania hanno accompagnato in carcere Tommaso Sciuto, 41 anni, sospettato di aver portato via 300 milioni alla sede di Fénis della «Banca di credito cooperativo di Fénis, Issogne e Saint-Marcel». Secondo gli investigatori, con Sciuto quel giorno c'era anche Antonio Corleto, 32 anni, di Torino, via Vanchiglia 7. Per entrambi, il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha firmato un'ordine di custodia cautelare in carcere. Corleto, però, era già in cella. Qualche mese fa, la polizia lo aveva bloccato davanti a una banca: lui era evaso dagli arresti domiciliari (era sott'inchiesta per una rapina a Parma) e gli investigatori pensano avesse intenzione di preparare un altro «colpo».

L'indagine è stata fatta da squadra mobile e carabinieri. Sono stati gli «accertamenti tecnici» fatti dalla polizia scientifica a instradare gli investigatori: la sera prima del «colpo», i banditi avevano rubato a Châtillon la «Fiat Uno» poi utilizzata per la fuga dopo la rapina. Sullo specchietto retrovisore c'era un'impronta del pollice di Sciuto.

Un altro elemento che ha aiutato le indagini è la «Autobianchi Y10» intestata a Corleto. E' l'auto utilizzata dai banditi per allontanarsi dalla Valle, dopo aver abbandonato la «Uno» rubata. Un testimone ha notato quell'auto e ha riferito tutto agli investigatori.

«I banditi erano almeno cinque» dicono soltanto in questura. Sugli altri, silenzio. «Non possiamo dire nulla» tagliano corto gli investigatori. Di certo, poliziotti e carabinieri hanno ricostruito nei minimi particolari il «colpo» di Fénis e lo hanno confrontato con altri attribuiti a Sciuto e Corleto. In particolare, il giovane pare aver solito far rapine utilizzando taglierini, facili da far passare attraverso i «metal-detector» delle banche

Gli investigatori esaminano anche l'ipotesi di un «basista» per la rapina. L'auto è stata rubata la sera prima del «colpo», i banditi sono riusciti a nascondere la «Uno» fino al mattino dopo. E' possibile che avessero un «rifugio» considerato «sicuro». E magari anche qualche informazione su quei 300 milioni arrivati in banca proprio pochi minuti prima della rapina. Il bottino è stato di 300, tutti spariti. «Sono passati alcuni mesi, difficile trovare ancora quei soldi» dicono alla squadra mobile. In questi giorni, i due saranno interrogati dagli inquirenti. [c. l.]

Inizio del mese caratterizzato dalle bizze del tempo

Temperature primaverili alternate a forti piogge

AOSTA. Tempo sempre più bizzarro anche in Valle d'Aosta. Pioggia domenica primo novembre, ricorrenza di Ognissanti, sole splendente e clima semiprimaverile lunedì 2, giorno della commemorazione dei defunti, e poi di nuovo pioggia a scrosci, dalla serata e nelle prime ore del mattino di ieri, fino a mezzogiorno, quando anche vi sono state schiarite, anche se di modesta entità.

In questi primi giorni di novembre sono caduti quasi dieci millimetri di pioggia, mentre 65 millimetri è stato il totale di ottobre, in sostanza in linea con la media «storica» di 75 della regione. I meteorologi, guardando le situazioni medie, non sono particolarmente allarmati, ma non possono neanche restare indifferenti ai continui cambiamenti, fenomeno non consueto e del quale si dovrà tenere conto. Il maestro di sci di Cervinia, dopo una giornata trascorsa sulle neve a Plateau Rosa lunedì, ha detto di essere rientrato «quasi cotto in viso da un sole che sembrava quello di aprile e non l'inizio novembre».

Tutti fenomeni che saranno esaminati, in scala più ampia, proprio in questi giorni dalla conferenza mondiale sul clima che si svolgendo a Buenos Aires, in Argentina.

Intanto, la Valle d'Aosta, per oggi gli esperti prevedono ancora condizioni di variabilità, con alternanza di annuvolamenti e schiarite e poche precipitazioni a carattere scarso.

Tempo bello e stabile, invece, per domani e venerdì, anche con un abbassamento delle temperature, che ieri sono state di 3 gradi per la minima e di 13 per la massima. I venti soffieranno di certa consistenza in quota e seguiranno la perturbazione che si sta spostando verso Est. [b. bas.]

L'idea degli studenti e del consigliere regionale Dina Squarzino

Referendum anti-francese

Disorientati i sindacati e i genitori

AOSTA. «Non ci rimane che il referendum abrogativo». Questa la reazione all'approvazione decisa dalla Commissione di coordinamento per la legge regionale sulla prova di francese alla Maturità pensata dagli studenti e dalla consigliera regionale Dina Squarzino del gruppo di Valle d'Aosta per l'Ulivo, forza politica che ha presentato un esposto alla Commissione di coordinamento.

La decisione della Commissione sembra avere disorientato sindacati e genitori. L'unica reazione è un laconico «dobbiamo riunirci e vedere cosa fare». Nel mondo studentesco, invece, qualcosa bolle in pentola. I prossimi giorni diranno in quale direzione intendono muoversi gli allievi delle scuole medie superiori. La decisione della Commissione di coordinamento ha destato preoccupazione nella consigliera Squarzino. «Hanno perso la scuola e la politica. Questo visto alla legge - dice - non è chiaro, è arrivato ancor prima che la Regione proponesse le controdeduzioni agli esposti. Mi chiedo se questa decisione non rappresenti una contrattazione a livello romano».

Perplesso anche Dario Frassy, consigliere regionale di Forza Italia, altro movimento politico che sulla legge aveva presentato alla Commissione eccezioni di legittimità. «L'impressione - dice Frassy - è che la decisione sia più di carattere politico che di diritto».

La replica della Commissione di coordinamento è affidata al capo di gabinetto: «L'approvazione della legge è un atto di carattere giuridico. Niente di politico. Quanto poi al fatto che il presidente della Commissione abbia deciso senza attendere le controdeduzioni regionali agli esposti, ricordo che rientra nella sua autonomia di giudizio valutare le osservazioni. Ogni decisione, peraltro sempre autonoma, viene supportata dai pareri degli esperti dei ministeri competenti». [a. c.]

Sopra, una fase della protesta degli studenti A fianco la consigliera regionale dell'Ulivo Dina Squarzino

L'Anaao-Assomed sul «caso» di Medicina

I medici: «La politica fuori dall'ospedale»

AOSTA. La segreteria regionale dell'Anaao-Assomed replica alle affermazioni di Valerio Beneforti (ppi) e della Cgil-Sanità circondo le quali il reparto di Medicina generale risulterebbe senza primario (dirigente di 2° livello) dal 1993. «Questa affermazione è falsa - scrive il sindacato medici - poiché tale reparto ha un dirigente di 2° livello attualmente incaricato a svolgere le funzioni di direttore sanitario dell'Usl e quindi in sua mancanza anziché dare le funzioni superiori a un dirigente medico di 1° livello (ex aiuto) della stessa Unità, l'Azienda ha scelto di dare temporaneamente la responsabilità del reparto al dirigente di 2° livello della Medicina d'urgenza».

L'Anao-Assomed, definisce generici, scandalistici, privi di fondamento e lesivi della professionalità dei medici i riferimenti a «situazioni mafiose», «clientelari», alla gestione dei reparti da parte di «medici incapaci», sottolineando che possono che gettare sconcerto nei pazienti e togliere la serenità necessaria agli operatori». Il sindacato medici ritiene che «il giudizio sulla funzionalità di un reparto debba essere espresso sulla base di precise valutazioni tecniche e non da schieramenti che utilizzano la Sanità come terreno di battaglie politiche» e annuncia che non tollererà «ulteriori demagogici attacchi alla dirigenza medica e alla Sanità in generale». [b. m.]

Pietro Bosso primario di Medicina generale (in basso il reparto) attualmente incaricato della funzioni di direttore sanitario dell'Usl

EDITORIA

Un libro sul '68 degli alpinisti

Ivan Guerini nella copertina del libro

E' curato da Enrico Camanni per la collana «I Licheni» della Vivalda Editori, costa mila lire e s'intitola **«Nuovi mattini-Il singolare sessantotto degli alpinisti»**. In copertina c'è il solito scalatore alle prese qualche abisso, ma il profilo «selvaggio» di Ivan Guerini che parla una piccola farfalla posul'indice della sua sinistra.

Il nuovo libro raccoglie scritti degli anni del «68 dell'alpinismo» e s'infila nel difficile mondo dell'«alpinismo intellettuale». Dialoghi degli scalatori con il proprio Io. La «rivolta» contro l'alpinismo codificato dal mito, dalle banalità del «questo è vero alpinismo, quello no,..», e via blaterando.

Il «68 alpinistico» è dei primi Anni 70, quando ci si accorge che in montagna si può andare in cerca di un divertimento e non soltanto di record. Anni dell'inizio del «sassismo», del «free climbing», degli echi delle mirabolanti imprese degli statunitensi sul Capitan. Che cos'è il «Nuvo Mattino»? Nell'introduzione Enrico Camanni riporta un brano di Piero Verni: «Questo "altro 68" era composto da giovani che guardavano a Gandhi più che al Che, ai poeti più che a Mao, al flower power più che alla lotta di classe...E la voglia di un altrove che fosse veramente "assoluto" portò questa frangia di giovani a spaziare con lo sguardo su orizzonti molto più distanti di quanti non fossero quelli della mitologia rivoluzionaria». Conclusione di Camanni: «Questa è l'esatta collocazione del "Nuovo Mattino": una New Age degli alpinisti, un viaggio monti nuovi».

Viaggio che si confronta anche con percorsi interiori di alvittime di frustrazioni. L'arrampicata positiva, quella dei nuovi orizzonti, dell'allegria e del gesto di grande difficoltà tecnica e atletica un o su pareti minori, e quella negativa, fuga da responsabilità del mondo dei «normali». Il punto di partenza di questa «ribellione» l'articolo di Gian Piero Motti, pubblicato nel '72 dalla «Rivista Mensile del Cai» e intitolato: «I fellitì». Erano gli Anni dell'avanguardia triestina, dei Sassisti Sondrio, di Ivan Guerini di Milano, del «Circo Volante» di Torino e delle esplorazioni sulle pareti dell Valli dell'Orco.

[e. mar.]

Pericolo di roghi soprattutto in autunno

Foglie e motori a rischio d'incendio

I viali del Quartiere Cogne del capoluogo tra le poche zone alberate della città

AOSTA. Foglie secche e marmitte catalitiche: è un connubio che in questi giorni ha causato incendi nella zona di Torino. «Non ricordiamo episodi simili» dicono i vigili del fuoco e la polizia municipale del capoluogo. In città, comunque, ci sono alcune zone «a rischio»: pochi viali alberati, corso Saint-Martin de Corléans e via Lexert, nel Quartiere Cogne.

A volte, il pericolo è costituito dalle foglie ammonticchiate durante la pulizia delle strade. Le marmitte catalitiche possono raggiungere temperature molto elevate, a contatto con le foglie secche potrebbero scatenare incendi. «Di solito, i problemi sono dovuti a guasti di carburatori o "pompe" della benzina. Ma è bene fare attenzione a tutto» dicono i vigili urbani.

I manifesti premiati al concorso per l'immagine della Fiera del legno di Aosta

I «magnifici tre» per Sant'Orso

Predomina l'allegria. L'opera di Balan a Donnas

AOSTA. Colori vivaci per il manifesto che sarà l'immagine della Fiera di Sant'Orso. E fra i tre grafici del «podio» del bandito per pubblicizzare la manifestazione, due grafici scelto l'allegria: il primo, lo studio Seghesio-Grivon, e il terzo, Tullio Macioce, che ha fatto uscire da una coppa dell'amicizia due ballerini in costume tradizionale. Macioce ha interpretato lo spirito festivo che sempre accompagna la Fiera del legno. La coppa è inclinata e sembra piroettare per assecondare la danza.

Il secondo classificato è stato Franco Balan, un pluripremiato. Sarà quindi il suo manifesto a dare l'immagine alla Fiera del legno nel borgo di Donnas, «gemella» di quella delle del centro storico di Aosta. L'immagine di Balan, a differenza degli altri due grafici, è più simbolica, più legata agli oggetti dell'artigianato nel loro insieda cui gerla spuntano gli attrezzi cari all'artigianato tipico, quello più vicino al mondo contadino.

Da sinistra i manifesti di Franco Balan e di Tullio Macioca, secondo e terzo classificati al concorso per l'immagine della Fiera

LETTERE AL GIORNALE

Giusto candidare Augusto Rollandin

Très drôle interprétation celle des Indépendantistes valdôtains; selon eux, les citoyens n'auraient pas droit de choisir librement qu'ils retiennent les meilleurs. Mais si manque cette possibilité quelle est la raison du vote? A donc bien fait l'Uv de laisser aux valdôtains l'opportunité de choisir, entre candidats, le nom Auguste Rollandin. Selon moi, si on partage l'avis que le peuple est souverain et responsable, on devrait acepter ses choix et en être respectueux. L'avis du peuple, librement exprimé en pleine conscience et connaisance, devrait être suffisant pour faire refléchir et changer l'opinion à la magistrature aussi étant donné qu'elle agit «In nome del popolo italiano». Un valdôtain (sans adjectifs).

Silvio Bastrentaz
Pont-Saint-Martin

Un ringraziamento all'Istituto San Paolo

Gli studenti delle classi 4ª A (sez. turistica) e 4ª C (sez. aziendale) dell'Ipr di St-Vincent desiderano ringraziare l'Istituto Bancario San Paolo di Aosta per la disponibilità dimostrata incaricando il funzionario Walter Gregorini, come proprio rappresentante, di illustrare, all'interno dell'area professionalizzante, le problematiche relative all'introduzione dell'Euro nei Paesi Europei, con particolare riferimento alle implicazione giuridiche e economiche che riguardano l'Italia. Gli incontri sono stati utili e interessanti perché sono stati affrontati temi che hanno ripercussioni dirette nella vita quotidiana. Gli studenti esprimono in modo particolare apprezzamento per le proficue nozioni tecniche apprese che potranno efficacemente spendere nella loro futura attività lavorativa.

Alunni 3ª A
«Tecnico servizi turistici»
Alunni 4ª C
«Tecnico gestione aziendale»

Le lettere inviate o spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

SERVIZI UTILI

DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 novembre 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Piave; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 21. Lire 12.000.

M. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

Tel. 0041-277.221.774. **Masque et perfait.** Or.: 20,30.

CHESO. Tel. 0041-277.221.774. **Masque et perfait.** Or.: 20,30.

SMERALDO. Tel. 0335-525.66.66. Ven., sab. e dom.: **Elizabeth** (ore 20). **City of Angels** (ore 22,20). Prenotazioni allo 0166/513149 dalle 15 alle 18.

Tel. 0125-641.571. Ore 22,15. Lire 10.000.

Tel. 0125-48.518. CHIUSO.

0125-641.480. CHIUSO.

TV IN VALLE

RAI
14; 19,35; 22,45 **Tg Rai Valle d'Aosta**
19,55 **Sur l'estrade d'Hildred**

France 3
15,40 **Le journal d'Aosta**
15,40 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,20 **Hartley coeurs à vif,** série
18,05 **Un livre, des livres**
18,10 **Friends,** série
18,45 **Cap des pins,** feuilleton
19,15 **1000 enfant vers l'an** 2000
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Il n'y a pas d'amour sans histoires,** film tv
22,40 **Ça se discute**

Television Suisse
Italiana
17,10 **Jag**
18 — **Top Models,** série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Money train,** film
23 — **Nash Bridges** série
23,45 **La Colonne Chamanov,** mémoire vivante
0,40 **Viva le cinéma!**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TELEPASS
Fino al 31 dicembre sarà rilasciato in prova gratuita per 1
Distribuito in d'Aosta da:
Punto distribuzione Via Chambéry, 51 11100 Aosta Tel. 0165.27.04.1 0165.36.31.49
SAV Punto Strada Barat, 13 11024 Châtillon (Aosta) Tel./Fax 0166.56.04.46
Maggiori informazioni nella convenzionata e al Numero Verde
167-269269

La KONE Ascensori S.p.A.
ricerca urgentemente
. locali mq. 80
per propria filiale in AOSTA.
Telefonare al 011/3292000
Sig.ra ANGELINI

I progetti della giunta regionale in preparazione delle celebrazioni del 2000

Il piano per il Giubileo

«Occasione unica per il turismo»

AOSTA. Anche [illegible] Valle comincia [illegible] mettere in [illegible] idee e proposte [illegible] Giubileo. Nell'ultima seduta, la giunta regionale ha approvata la costituzione di un gruppo di lavoro denominato Vallée d'Aoste 2000 che avrà il compito di coordinare le prossi[illegible] iniziative in stretto contatto anche con i progetti Interreg [illegible] già abbozzati dal comitato Valais-Vallée d'Aoste. Si parla della costituzione di un'agenzia stampa transfrontaliera, del progetto «D'un clocher à l'autre» promosso dall'Apt di Aosta in collaborazione [illegible] Martigny, [illegible] valorizzazione [illegible] [illegible] storico [illegible] [illegible] castello di St-Rhémy-en-Bosses [illegible] del Plan de Jupiter al Colle del Gran San Bernardo.

Altra iniziativa sarà l'organizzazione [illegible] un [illegible] di preparazione [illegible] guide turistiche (in collaborazione [illegible] la Curia) centrato sul significato religioso dell'arte cristiana. Si parlerà della storia e del significato del Giubileo, delle figure significati[illegible] [illegible]a Chiesa valdostana, [illegible] strade dei pellegrini [illegible] del rapporto della Valle con la Sindone. «Un primo passo - dice Dino Viérin, presidente della giunta - verso la concretizzazione delle tante iniziative che da oggi in poi troveranno spazio in Valle per celebrare un appuntamento non solo religioso, ma che coincide, per esempio, con la ricor[illegible] del bicentenario [illegible] passaggio di Napoleone in Valle [illegible] con il millenario della Fiera di Sant'Orso».

A sinistra la via francigena tra Aosta e Saint-Oyen Sopra, la sede della Curia [illegible] Aosta

Da qui l'impegno della giunta nell'organizzazione [illegible] [illegible] calendario di iniziative articolato e legato [illegible] realtà locale senza dimenticare i rapporti con i vicini d'Oltralpe. «Molti temi [illegible] stati per ora solo abbozzati - dice Viérin -, ma mi preme sottolineare i due aspetti del pacchetto che stiamo preparando per il Giubileo: riprendere antiche forme [illegible] collaborazione transfrontaliera e creare un prodotto integrato che sia spendibile dal punto di vista turistico anche oltre il 2000, visto che il movimento che si verrà a [illegible] in occasione del Giubileo rappresenta un'occasione irripetibile per promuovere ulteriormente la nostra regione».

Intanto qualche passo concreto è già stato deliberato dalla giunta. Per esempio i contributi alle parrocchie di Rhêmes-St-Georges e Jovençan per lavori di restauro, o la costituzione di un comitato scientifico pe[illegible] permettere l'apertura delle sale espositive e degli ambienti storici del castello di Aymavilles.

Sullo stesso tema sta lavorando [illegible] tempo la Comunità Grand Combin che, in collaborazione con l'Apt del Gran San Bernardo, ha già realizzato la segnaletica lungo la via Francigena tra Aosta e [illegible] Colle del Gran San Bernardo. **[e. bl.]**

LETTERA

Gli sgravi sul gasolio

Riceviamo e pubblichiamo.

«Per evitare che ci siano delle interpretazioni sbagliate, vorrei fare un po' di chiarezza [illegible] quanto attualmente previsto in un disegno di legge collegato alla finanziaria in materia di sconti sul gasolio da riscaldamento. Rientrano nello sgravio fiscale di 200 lire per ogni litro tutti i Comuni valdostani in zona F (Allein, Antey, Arvier, Avise, Ayas, Bionaz, Brissogne, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chamois, Champorcher, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Doues, Emarèse, Etroubles, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressoney La Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Introd, Issime, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Lillianes, Morgex, Nus, Ollomont, Oyace, Perloz, Pontboset, Pré-Saint-Didier, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Roisan, Saint-Denis, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Vincent, Torgnon, Valgrisenche, Valpelline, Valsavarenche, Valtournenche, Verrayes), mentre gli stessi benefici li otterranno automaticamente i Comuni [illegible] zona E privi di metano (Arnad, Aymavilles, Bard, Champdepraz, Gressan, Jovençan, Montjovet, Quart, Villeneuve).

I Comuni restanti, compresa Aosta, secondo quanto attualmente previsto dal disegno di legge, risulterebbero esclusi, a meno che non trovi una risposta positiva una loro eventuale richiesta di passaggio dalla [illegible] E alla [illegible] F attraverso un ricalcolo, e già oggi alcune frazioni collinari di questi stessi Comuni possono essere poste, su richiesta del sindaco, [illegible] F. Al di [illegible] del contenuto attuale delle norme, stiamo cercando di vedere se sarà o no possibile estendere il beneficio all'intero territorio della Valle d'Aosta o [illegible] un emendamento che allarghi a tutti i Comuni i benefici quando oltre il 70 per cento di un territorio provinciale (nel nostro caso regionale) goda già degli sgravi per la presenza di una grande maggioranza dei Comuni in zona F, oppure con la previsione che anche nei Comuni metanizzati si tenga conto delle frazioni non servite dal gas».

Luciano Caveri
Deputato della Valle d'Aosta

DALLA VALLE

[illegible]

Pensionato ferito in un [illegible] stradale

Guarirà in 7 giorni Giuseppe Falcomatà, 78 [illegible], di Aosta, urtato lunedì dalla «Citroën Sa[illegible] guidata da Silvana Tripodi, 31 anni, di Aosta. L'incidente è avvenuto sulla statale 26 in località Amérique. Sul posto [illegible] intervenute la Polstrada di Entrèves e l'ambulanza del «118».

Aosta

Cade[illegible] una finestra della parrocchia

Ha riportato traumi al bacino, alla testa, alle braccia [illegible] alle gambe il giovane di 34 anni caduto da una finestra (4 metri d'altezza) della parrocchia di Sant'Orso, ad Aosta. Sul posto [illegible] intervenuta l'ambulanza del «118». Il giovane è ricoverato in osservazione in ospedale.

Aosta

La nuova sede della Telecom

Verrà inaugurata oggi alle 12,30 la nuova sede della Filiale Telecom, in [illegible] XXVI Febbraio, 34 ad Aosta. Lo stabile [illegible] corso Lancieri continuerà a ospitare i servizi logistici e tecnici. **[s. l.]**

Pollein

Riunione straordinaria delle guide alpine

E' convocata per [illegible] 15,30 di oggi, nella sala conferenze della Grand Place, l'assemblea straordinaria dell'Unione valdostana guide d'alta montagna. All'ordine del giorno la relazione del presidente, la consegna dei diplomi, la nomina delle neo guide [illegible] l'approvazione del nuovo statuto. **[a. c.]**

Aosta

Le cerimonie della Festa dell'unità nazionale

Sono in programma oggi la Festa dell'unità nazionale [illegible] [illegible] Giornata delle forze armate. Alle 9,30 in cattedrale messa in suffragio dei Caduti; alle 10,30 in piazza Chanoux deposizione di corone al [illegible] ai Caduti; [illegible]pre in piazza, alle 17 concerto della banda e alle 18 ammainа bandiera. **[s. l.]**

Saint-Christophe

Assemblea d[illegible]li iscritti del Partito popolare

E' in programma oggi alle 18, all'albergo Moulin, l'assemblea del Partito popolare della Valle d'Aosta. All'incontro prenderà parte l'onorevole Dario Franceschini, vice segretario nazionale [illegible] Ppi. **[a. c.]**

SPETTACOLI

Domani al Giacosa appuntamento con il teatro della Saison culturelle

In scena «Il medico dei pazzi»

Da Aldo Giuffré [illegible] omaggio al grande Totò

AOSTA. E' alla comicità napoletana che è dedicato l'appuntamento di domani con il [illegible] Saison culturelle. In scena, alle [illegible] al Teatro Gia[illegible] «Il medico [illegible] pazzi», di Eduardo Scarpetta, rielaborato, diretto ed interpretato [illegible] Aldo Giuffré.

La storia ruota intorno a don Felice Sciosciammocca a cui il nipote Ciccillo [illegible] credere di essersi laureato in Medicina e di aver aperto una clinica per pazzi. Tutto procede bene fino [illegible] quanto lo zio non decide [illegible] visitare l'ospedale diretto [illegible] nipote. Per [illegible] [illegible] ripari [illegible] giovane trasforma la pensione in cui vive in manicomio e i clienti nei suoi pazienti. I piccoli tic, le manie, le frustrazioni e le eccentricità di gente qualunque diventano così agli occhi di don Felice preoccupanti sintomi di demenza al punto che stanco dei «sani» cercherà rifugio in un vero manicomio.

La «follia dei sani» è lo spunto su cui Giuffré ha lavorato per approfondire l'idea [illegible] Scarpetta che vede nelle delusioni [illegible] vi[illegible] quotidiano la molla di un'inconsapevole follia in cui siamo tutti coinvolti. I personaggi [illegible] Giuffré sono maschere buffe delle quali si può ridere, [illegible] soprattutto uomini «normali» che [illegible] «gioco», inteso come proiezione della fantasia, hanno fatto lo strumento per allontanare il dolore. L'adattamento de «Il medico dei pazzi» verte, infatti, sulla dolente realtà che i pazzi più pericolosi, perché insospettabili, [illegible] quelli che stanno «fuori».

Con questo spettacolo Aldo Giuffré festeggia i [illegible] anni di palcoscenico e, come direttore dell'Ente [illegible] «Antonio De Curtis», rende omaggio alla memoria di Totò nel centenario della nascita. Allo spettacolo [illegible] abbinata la mostra «Dal baule di Totò» curata da Orio Caldiron, presidente della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema, che presenta il baule appartenuto al principe De Curtis [illegible] oggetti [illegible] costumi di scena. **[b. m.]**

Aldo Giuffré [illegible] autore, regista e interprete dello spettacolo nato dall'adattamento de «Il medico [illegible] pazzi» di Eduardo Scarpetta A sinistra Totò

Questa sera su [illegible]

[illegible] «Sur l'estrade d'Etétrad»

AOSTA. E' [illegible] la musica e [illegible] racconto delle esperienze artistiche di Natalie McMaster [illegible] dei «Drailles» che [illegible] conclude oggi su Raitre il ciclo di trasmissioni dedicato [illegible] musica di tradizione. L'ultima delle [illegible] puntate del programma «Sur l'estrade d'Etétrad», curato da Marco Brunet e Carlo Rossi, andrà in onda [illegible]lle 19,55.

L'esibizione della cantante canadese, che accompagnata dalla sua band propone [illegible] e musiche irlandesi, così [illegible] quelle dei «Drailles» e [illegible] tutti gli altri gruppi presentati nelle precedenti puntate, è [illegible] registrata la scorsa estate in occasione [illegible] festival itinerante «Etétrad». La manifestazione era organizzata dal gruppo locale di ricerca Trouveur valdotèn per conto dell'assessorato regionale del Turismo ed ha toccato vari paesi della Valle ottenendo [illegible]unque un buon [illegible] di pubblico.

ST. ROCH DU VAL D'AOSTE

al Salone Europeo della Montagna.

Scoprite al Salone della Montagna lo spirito della Valle d'Aosta. È tutto nella tradizione e nei sapori della ***Distillerie St. Roch****: nella* Grappa St. Orso, *che* [illegible] *dalle più profumate vinacce;* [illegible] *nel* Genepy St. Roch *con il gusto più prezioso delle Alpi. Per chi ama i sapori veri delle montagne più alte d'Europa ci sono nuovi frutti da cogliere: il* Martin Sec *e il* Liqueur de Tsatagne.

Vi aspettiamo dal 4 all'8 novembre 1998 [illegible] 35° Salone Europeo della Montagna [illegible] Torino Esposizioni, 2° padiglione centrale - stand n.88.

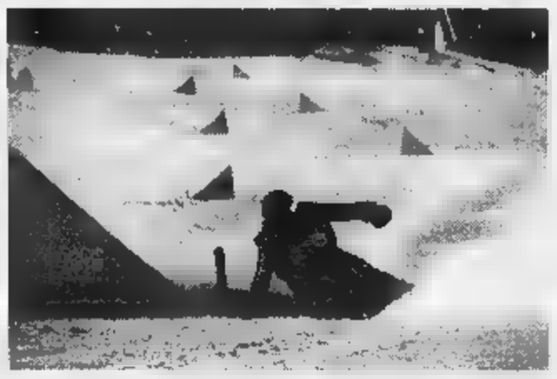
St. ROCH

Distillerie St. Roch: Fraz. Villair 11020 (Ao) Tel. 0165 774111 Fax 0165 765203 - Internet: www.saintroch.com

Point du Sport
Snowboards

PARTENZA TELECABINA AOSTA-PILA

Marker
Able
Freesurf
Drake
Randal
Airwalk
Ups
Scott
Blax
Roxi



Quiksilver
Sunshine
Rusty
Nxc
Bear
Ripcurl
Roy
Wild Duck
5150
Liquid
Emery

BEPPE CRIPPA

Sims, [illegible] Cruz, Hooger

TUTTO PER LO SNOWBOARD E IL TEMPO LIBERO

PROMOZIONI DAL 1° OTTOBRE
SNOWBOARD + ATTACCHI DA L.400.000
TUTTI GLI ARTICOLI STAGIONE 1997/1998 -40%

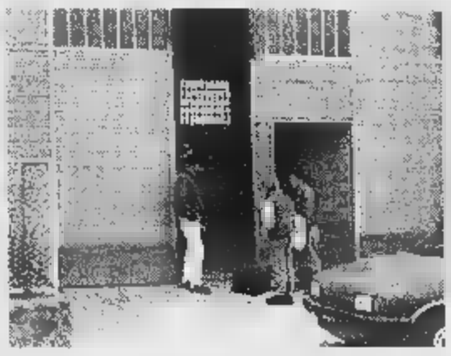
Point du Sport
Snowboards

Via Paravera n° 6 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/236848 - Fax 0165/236848

Favria, due raid in due giorni, danni per centinaia di milioni: «Siamo distrutti»

Ladri nella cooperativa dei disabili

Dal magazzino hanno portato via camion e attrezzi che davano lavoro ad un gruppo di handicappati



A fianco, Gabriella Raineri, e il capannone della cooperativa «L'Albero»

FAVRIA. Due colpi in due giorni nello stesso posto. I ladri evidentemente non si sono accontentati di quello che hanno trovato la prima volta e a distanza di poco più di 48 ore, sono ritornati completando l'opera. E' successo alla cooperativa sociale «L'Albero», gruppo nato a Rivarolo nel '95 per dare lavoro ai portatori di handicap psichici. «Ora siamo in ginocchio, distrutti, disperati. Non sappiamo più come andare avanti».

Gabriella Raineri, presidente della cooperativa, si sfoga mentre guarda gli operai che risistemano per la seconda volta la serratura del capannone di via Bertano 45/a a Favria, il posto dove sono avvenuti i due furti. Il primo, sabato scorso all'alba; il secondo raid, lunedì nel tardo pomeriggio. I ladri hanno portato via tutto quello che c'era dentro al magazzino. Un camion, diversi decespugliatori, un trattore.

E poi: macchine professionali, imbragature, caschi, estintori, telefonini cellulari. Tutti macchinari e oggetti - valore oltre 110 milioni - che la cooperativa per il ripristino delle aree verdi nei Comuni di Rivarolo e Busano. I lavori di tutti i giorni, quelli in cui un gruppo di ragazzi tra i 20 e i 35 anni, portatori di handicap, avevano trovato speranza di vita oltre a un piccolo sostegno economico. Poco tempo fa, poi, la cooperativa era riuscita ad aggiudicarsi l'appalto per conto del gruppo «Italiana Petroli»: «Avremmo dovuto creare nuove aree verdi in 12 autogrill sull'autostrada Torino-Savona. Una boccata d'ossigeno per noi, che siamo costretti a vivere con un milione e duecento mila lire al mese. Sono bastati due giorni per vanificare gli sforzi e i sacrifici compiuti per anni».

La cronaca. Il primo furto, come detto, viene compiuto la notte tra venerdì e sabato, intorno alle 5. I ladri forzano il nottolino della serratura e una volta all'interno del capannone hanno solo l'imbarazzo della scelta. Il materiale viene caricato sullo stesso camion in uso alla cooperativa, un Turbo Daily. Qualcuno nota anche a vedere il camion uscire dal magazzino ma non si insospettisce: crede che i dipendenti della cooperativa stiano andando al lavoro. Il fatto viene scoperto il pomeriggio da un passante, che nota la serratura forzata e avverte subito il titolare. Constatati i danni non resta altro da fare che la denuncia dai carabinieri. «Dopo i primi attimi di sgomento e rabbia eravamo riusciti a farcene una ragione - dice Gabriella Raineri -. Ed eravamo riusciti a farci prestare alcuni macchinari per finire i lavori rimasti in sospeso». Poche ore dopo, la beffa. I ladri si ripresentano nuovamente e questa volta in pieno pomeriggio. Sono le 19 e 30 di lunedì quando ancora un passante nota la serratura forzata. Dal capannone sparisce ancora che la volta prima i ladri non erano riusciti a portare via, più i macchinari che la cooperativa aveva avuto in prestito dopo il primo furto. «Quando sono andata dai carabinieri a denunciare per la seconda volta - racconta Gabriella Raineri - il militare che mi era di fronte quasi stentava a credercì». Intanto i vigili urbani del Comune di Rivarolo hanno deciso di indire una sottoscrizione a favore della cooperativa. In aiuto del lavoro è sceso anche il mondo delle associazioni. «Chiediamo che ci venga data una mano, soprattutto per i ragazzi che in noi avevano trovato uno stimolo per continuare». E' possibile anche fare un'offerta, da intestare a favore della cooperativa sociale «L'Albero» su cc/b 2343509/86 presso la filiale Crt di Rivarolo (CAB 30860 - ABI 6320).

Giampiero Leo

RIVAROLO

La scena dell'incidente stradale a Rivarolo. Sopra, Alessandro Formento Cavaier

Auto contro scooter: un ferito

RIVAROLO. Grave incidente ieri mattina sulla provinciale 222, all'altezza del castello Malgrà a Rivarolo. Un uomo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea: si tratta di Alessandro Formento Cavaier, 39 anni, muratore, residente a Meugliano in piazza Riccardi, 5. L'auto guidata dal giovane, una «A112», si è scontrata con un mezzo meccanico della Provincia che stava ripulendo il bordo strada e alla cui guida c'era Giovanni Motto, 47 anni, Issiglio, vicolo Barotto 3, rimasto illeso. L'impatto ha provocato la fuoriuscita dal mezzo meccanico di un centinaio di litri d'olio idraulico che si sono rovesciati sulla strada. La provinciale, rimasta bloccata per oltre un'ora, è stata poi riaperta dai vigili urbani.

DOVE & QUANDO

MOSTRA DI GUERRA. E' visitabile fino a domenica 8, al centro comunale Albatros di Burolo, la mostra di fotografie inedite e di reperti militari risalenti alla Prima Guerra Mondiale. L'allestimento è curato dall'amministrazione comunale di Burolo e dalla Pro loco, con l'importante contributo del Museo storico nazionale di Artiglieria di Torino. Orario di apertura: da oggi a sabato, tra le 18 e le 22, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. L'ingresso è libero.

ALL'ITALGAS. Proseguono, al centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea, gli «Incontri con l'autore» promossi dalla libreria Cossavella e dall'associazione culturale Itàca. Alle 21 Roberto Pellerey presenta Alessandra Pozzo, autrice del libro «Grr...Grammelot: parlare senza parole. Dai primi balbettii al grammelot di Dario Fo». L'ingresso è libero.

FIERA. Importante appuntamento zootecnico e commerciale, oggi a Quincinetto, organizzato da Comunità montana, Pro loco e Apa. La rassegna dei bovini di razza pezzata rossa valdostana, giunta alla 40ªedizione, si inaugura alle 9, in concomitanza alla «Fiera di San Carlo». Alle 10.30, nel salone comunale, vengono inaugurate le mostre «Segni sacri sul territorio rurale», promossa dalla Coldiretti, e «Reines e trial: emozioni sportive», curata da Sarah Ledda e dall'associazione Artisti Valdostani (le mostre sono aperte fino all'11 novembre). Alle 11 la castagnata, seguita dal pranzo degli allevatori. Dibattito tra allevatori, tecnici e pubblici amministratori alle 15.30, e alle 20.30 si svolge la cena di chiusura, seguita dalle premiazione dei capi presenti in fiera.

CRICCA DEL GHIGNO. Viene presentato alle 21.30, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, il volume intitolato anch'esso «La Cricca del Ghigno», che raccoglie i racconti dei cabarettisti Eros Drusiani, Davide Dal Fiume, Leonardo Manera, Dado Tedeschi, Antonio De Luca e Rino Cerritelli. Durante la serata gli autori si esibiranno. Il biglietto (comprensivo di volume, spettacolo e rinfresco) costa 20 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580.

MUSICA IN BIRRERIA. Alla Rata Vuloira di Aosta a Candia, dopo le 22, serata dedicata alla musica blues con il concerto dei Blues Tower.

A CARTE. Oggi e domani, con inizio alle 14, hanno luogo presso la sede del Gruppo Anziani di Strambino tornei di pinacola e di briscola.

MOSTRA FOTOGRAFICA. Fino a domenica si può ammirare, in municipio a San Benigno, la bella mostra fotografica «Tra terra e acqua», che presenta immagini raccolte da speleologi e ricercatori nelle miniere della Valchiusella e di altre località piemontesi. La mostra è aperta al pubblico con orario di ufficio.

A Quincinetto e Pont una «tre giorni» di esposizione

IVREA. Tre giornate di esposizione della «pezzata rossa»: si inizia oggi a Quincinetto, dove il prato di Largo Europa ospiterà sin dalle ore 8 la «Mostra zootecnica bovini di razza valdostana pezzata rossa», rassegna organizzata dalla sezione locale dell'APA (Associazione Provinciale Allevatori) nell'ambito della Fiera autunnale di San Carlo. Un centinaio gli esemplari esposti. Inoltre, la Fiera avrà un seguito domenica 8 novembre, quando si svolgerà la battaglia delle Reines, giunta nella versione quincinettese alla 3ª edizione. Venerdì 6 e sabato 7 novembre, ci si sposta a Pont Canavese, dove nell'area Feiteria si terrà la quarantesima edizione della Mostra provinciale sempre dedicata alla pezzata rossa valdostana. Duecento capi provenienti in particolare dalle Comunità Montane del Canavese.

Processo a ventenne «ha addormentato» il pensionato per derubarlo

SAN COLOMBANO. Prima avrebbe fatto addormentare il pensionato che la ospitava, sciogliendo nel vino alcune compresse di «Tavor». Poi, forse con un complice, lo avrebbe legato e portato nel letto (dove l'uomo si è risvegliato il mattino dopo), facendo sparire un assegno di circa 2 milioni e 3 assegni in bianco.

Elisa Pianfetti, 24 anni, di Torino, è alla sbarra con l'accusa di rapina; la difende l'avvocato Patrizia Mussano. Ieri, in tribunale a Ivrea, c'è stata la prima udienza del processo. Antonio Diagone, l'anziano rimasto vittima del raggiro, ha raccontato per circa un'ora quanto era successo tra il 5 ed il 6 agosto dello scorso anno. I giudici hanno disposto la perizia psichiatrica sulla ragazza, e il processo è stato rinviato al 23 novembre.

CANAVESE

VERSO LE ELEZIONI. Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e il consigliere regionale Pasquale Cavaliere intervengono, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, alla presentazione della lista dei Verdi e Indipendenti che candida a sindaco, alle elezioni del 15 novembre, Graziella Bronzini.

4 NOVEMBRE. Caso forse unico in Canavese, l'amministrazione comunale di Fiorano ha deciso di celebrare il «4 novembre» nel giorno esatto della ricorrenza, e non di domenica. Il ritrovo è alle 10, davanti al monumento ai Caduti di via Loranzè, per la celebrazione della Messa; al termine vengono deposte le corone di alloro. Partecipano all'incontro anche il gruppo Alpini e gli alunni delle scuole materna ed elementare.

IVREA, ARRESTATO. I carabinieri della stazione di Borgomasino hanno arrestato ieri Ivano Scotti, 28 anni, residente a Ivrea in vicolo Comunale 6. Deve scontare una pena di 6 mesi di reclusione, per furto aggravato.

IVREA, ARRESTATO. Vincenzo Santoro, 32 anni, residente a Ivrea in viale Biella 16, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri per tentato furto. Il giovane è stato sorpreso da Anna Bottino, 81 anni, mentre stava per prendere qualcosa dai sedili della «Polo» parcheggiata di fronte alla macelleria, in via Cascinette. La donna ha subito dato l'allarme al 112, e i militari hanno trovato Santoro ancora vicino all'auto.

IVREA, REVOCATI. Il gip di Ivrea ha revocato gli arresti domiciliari nei confronti di Antonio Grisolano, 47 anni, di Pont, il perito agrario arrestato la scorsa settimana per aver firmato con il nome di Margari della zona alcune richieste di contributi regionali. L'uomo, che è difeso dagli avvocati Bertoldo e Spandre, ha comunque l'obbligo di dimora nel territorio comunale.

IVREA, LAVORI. Un investimento di circa 200 milioni, ottenuti in parte dal recupero degli oneri di urbanizzazione e in parte con l'accensione di un mutuo, per risistemare alcune strade comunali a San Giusto. L'esecutivo guidato da Francesco Ferraris ha affidato l'appalto alla ditta torinese «Pavimentazione Moderna». L'opera riguarda l'asfaltatura delle vie Leonardo Da Vinci, Ferraris, Castellamonte, Sottocosta e Perassone.

Garunga (Solido)

Garunga-go (Molto solido)

Daily. (Daily)

Daily Iveco.
Il più solido degli investimenti, da oggi anche il migliore dei finanziamenti.

Da sempre, Daily Iveco significa solido come una roccia. E oggi puoi acquistare un Daily Iveco con un minimo anticipo, IVA e messa su strada, e con formule di acquisto eccezionali. A cominciare dall'offerta di finanziamento totale, una grande esclusiva dei Concessionari Iveco.

Daily Iveco tuo per soli L. 895.526 al mese.

Esempio finanziamento totale per Daily Basic 30.8 passo 2800 ruota singola • Importo finanziato L. 29.830.000 (esclusa IVA e messa su strada) • N. 35 rate da L. 895.526 • T.A.N. 3,15% • T.A.E.G. 4,1%.

Offerta valida per la gamma Daily furgone fino al 31/12/98.
(Non cumulabile con altre iniziative in corso).

Daily IVECO
Solido come una roccia.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
RIVAROLO d'IVREA (TO) - Via Candolfino 9 - Tel. 0125 577625 (r.a.)
Sito Internet: www.mottino.it • e-mail: mottino@mottino.it

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali e non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, che aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche se non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino a quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana e periodica. O fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo molte volte il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che esce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi a chi e a che cosa ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, come il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il mese sulla rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno premiati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe a tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. In più tanti premi materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO [dati non definitivi]

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.355	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	[illegible]	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

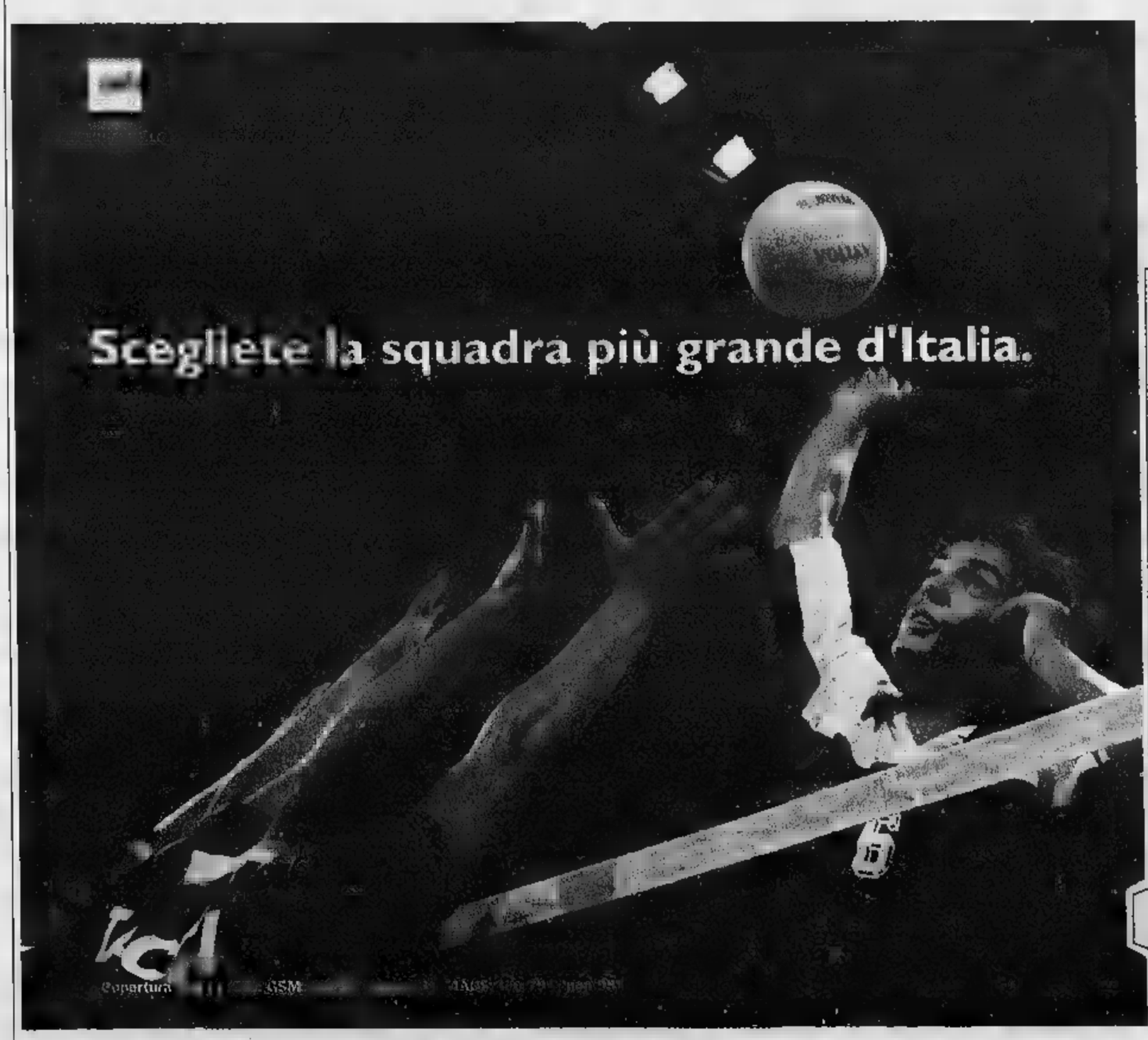
Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il terzo da sinistra) in divisa da ufficiale. La foto, è di Cesare Sella ed appartiene alla Fondazione Sella

BIELLA. La memoria riscopre attraverso un centinaio di fotografie di guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece uno sterminio di morti e diede la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Foto in mostra allestita dalla Provincia, nella sua sede di via Quintino Sella (orario: feriali dalle ore 14,30 alle 19; sabato e festivi dalle 14,30 alle 22,30) non tanto per ricordare ma per vedere e «capire». L'argomento, si sa, è delicato perchè fuori dall'enfasi celebrativa di cui sono imbevuti memoriali e diaristica e ricostruzioni ufficali di dei vincitori, c'è la zona grigia di tradimenti, degli strateghi goffi, dei massacri inutili, delle rivolte domate con le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, le malattie, il corredo doloroso dei poveri cristi.

Il materiale in mostra tenta di raccontare di guerra di dentro, la guerra di chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa del terreno e dell'onore perduti. Ci sono le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci sono brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai musei di Rovereto e di Gorizia e dagli archivi di famiglia. Tra le curiosità uno stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro di un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra un inedito Edoardo Agnelli, (padre dell'attuale presidente della Fiat) in divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato da Lucio Fabi e Franco Macchieraldo ai quali si deve anche la scelta del materiale esposto: sono due bravissimi ricercatori, seri e preparati. L'iniziativa è anche la spia confortante di una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

Parallelo alla (chiude il novembre) sono in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì alle 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, di Giorgio Rochat sul consenso dei soldati, Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriiana Lay operai e contadini nella Grande Guerra, di Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieraldo sulla guerra dei biellesi (2 mila morti), di Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.



TACS GSM

TIM TARIFFA ON NET

Il business si gioca tutto campo. Col maggior numero risorse possibili contatti utili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, la tariffa di Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre solo 250 lire al minuto*.
In più avrete sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

*+ IVA 20% 200 Lire (+IVA 20%) risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì 8.30 alle 19.00

TIM
La vita migliora

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di l'acquisto unicamente presso edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE c'è il grande concorso giornalistico

.Per informazioni: 167-243614

Calcio a cinque, rossoneri sconfitti anche dopo le dimissioni di mister Fea

L'Eurotravel fanalino di coda

Nella serie B, Aymavilles capolista in fuga

AOSTA. Terza sconfitta per l'Eurotravel Aosta. Nella 4ª giornata del campionato di serie A2 di calcio a cinque i valligiani sono stati superati 3-2 a Settimo dal Cotrade, in una gara in cui avrebbero meritato di più. Con Fea in panchina, solo nelle vesti di direttore sportivo, è stato Pacchiodi a fare i cambi. Comunque è nell'aria un nuovo avvicendamento in panchina e il designato do- Mercanti. L'e- difensore, pur a i pali, ha guidato i compagni sulla disposizione da tenere, coadiuvato da Pacchiodi. La sosta di sabato, per l'impegno della azionale, darà l'opportunità a chi sarà designato di preparare calma il match con il Caseificio Pugliese.

A Settimo, la squadra, pur priva di Trotta e Di Maio, ha giocato bene ed è stata fermata dalla sfortuna e dalla bravura del portiere di casa Fimognari. Primo tempo con i valligiani a giocare di rimessa, chiuso 1-1 con gol di Amadio su punizione e Bellomo. Nella ripresa, tattica più aggressiva i locali in difficoltà, ma bravi a sfruttare 2 contropiedi. Sul 3-1 Gigi Concio ha accorciato tiro libero.

A gonfie vele l'Aymavilles, rimasto solo in testa in serie B a punteggio pieno. Con la Bocconi Milano, Gentili e compagni hanno ottenuto risultato pieno: 3-2. Partita tattica con i padroni di casa rintanati in difesa e pronti a ripartire; 1-0 alla fine del primo tempo grazie alla rete di Borre, poi raddoppio di Chatrian, gol dei milanesi a nuovo allungo firmato Nale. Nel finale qualche sofferenza di troppo un'altra rete subita.

Maurizio Introna

Classifica A2. Jesina, Bologna 10, Verona 9, Ascoli, Siena 7, Terni 5, Cotrade, Pisa 4, Palmanova, Eurotravel, Caseificio Pugliese 3. **Classifica B.** Aymaville 12, Toniolo, La Torre 9, Livorno, Biella 7, Star Five, Bocconi, Gorle 6, Futsal, Prato 4, Giemme Reggio, Morbegno 0.

Il capitano dell'Aymavilles Silvano Borre (a sinistra) ha segnato contro la Bocconi

COPPA ITALIA

Vince la squadra di Chabod

Aymavilles avanti tutta. Dopo le brillanti prestazioni a campionato, la formazione dei fratelli Chabod si è ripetuta in Coppa Italia. Ieri a Biella nell'andata dei sedicesimi i valligiani hanno strapazzato una compagine tra le più accreditate per la promozione in A2: il 7-1 finale la dice lunga sullo straordinario stato di forma attuale. Un risultato che spalanca le porte dei quarti a Gentili e compagni, anche a dovranno giocare in casa fra 15 giorni. L'Aymavilles ha giocato il gatto il topo: prima gli ha fatto fare la partita subendo anche un gol al 4', poi in contropiede con Chatrian e Rosset ha chiuso la prima frazione sul 2-1. Nella ripresa al 5' l'allungo di Gentili per il 3-1. Al 14' ancora Chatrian a segnare, così i lanieri rischiavano il tutto per tutto avanzando il portiere: ne scaturivano altre 3 segnature con Rosset, Cunéaz e Balbis in superiorità numerica per l'espulsione del piemontese Sughi. **[m. i.]**

Un pareggio sofferto

Il Futsal Aosta contro il Biella

AOSTA. E' arrivato all'ultimo secondo il gioco il punto conquistato dal Futsal Aosta nella giornata del torneo di serie A. Impegnata al «Montfleury» contro il più quotato Biella Calcio a 5, la squadra di Maurizio Tagliaferro ha raggiunto il pareggio sul fischio della sirena, con un tiro di Tacchella deviato in rete da un avversario.

Il risultato finale 4-4 premia la volontà degli aostani, che a metà del secondo tempo erano sotto per 4-1 e sembravano in balia degli avversari. Poi, forse perché c'era più nulla perdere, Rossero e compagni hanno preso coraggio ed è iniziata la rimonta.

La formazione biellese non ha saputo gestire il vantaggio, grazie anche ad alcune scelte dell'allenatore ospite Monni (difficili da comprendere) che un certo punto dell'incontro ha preferito far riposare in panchina alcuni uomini importanti, lasciando via libera al recupero del Futsal. La squadra aostana ha mostrato segni di miglioramento, concedendo poco agli avversari nel primo tempo, ha pause di gioco pericolose, che sempre potranno risolte all'ultimo secondo.

Il capitano del Futsal Alberto Rossero

«E' stato un pareggio significativo - dice Rossero al termine dell'incontro -. Dopo il successo a Reggio Emilia è stato importante aver conquistato un altro risultato positivo. Nel 2° tempo abbiamo sofferto troppo, lasciando sempre l'iniziativa agli avversari che ne hanno approfittato. Comunque, abbiamo meritato il pareggio, anche se all'ultimo secondo. Il dato più confortante è che siamo in crescendo di condizione e questo fa ben sperare».

I gol dell'incontro portano la firma di Rossero al 4'22" e di Graziato all'11'52". Nella ripresa, reti ospiti di Marostegan (5'55") a Ramella (7'54" e 10'), il recupero aostano è arrivato per merito di Maurizio Fea (11'21"), Malacrinò (14'06") a Tacchella (20').

Da segnalare l'espulsione di Di Donato al 4'53" del 1° tempo per proteste e i 2 pali colpiti da Tacchella. Ammoniti nel Futsal capitan Rossero, Tacchella a Cadin. Il campionato prevede un turno di riposo: riprenderà il 14 con il Futsal Aosta a Bergamo contro il La Torre. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Basket

Il Csi Châtillon affronta il Giordano

Seconda giornata del campionato di Promozione, con il Csi Châtillon che affronta oggi in trasferta il Giordana Lombardi dopo aver vinto all'esordio contro il Regio Parco. Domani, invece, scende in campo la formazione del Valle d'Aosta contro l'Allotreb, con l'obiettivo di riscattare la sconfitta patita all'esordio con la squadra del Ciriè. **[s. b.]**

Ginnastica

Corsi per bambini organizzati dalla Gym

La Gym Aosta propone nuovi corsi: a Variney per bambini tra i 4 e i 6 ni a ad Aosta per ragazzi con più di 14 anni. Per le iscrizioni rivolgersi all'Istituto professionale regionale dal lunedì al giovedì dalle 18 alle 19. Tre di ginnastica artistica sono in programma invece a Morgex, per i gi dai agli 11 anni. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0165/44980, 235997 e 860067. **[s. b.]**

Basket di C2, parla il coach Buckler

Sergio di Muzio ha provato una «bomba» nel finale per raggiungere il pareggio che avrebbe consentito di giocare il supplementare

«Poco allenati ma ci rifaremo»

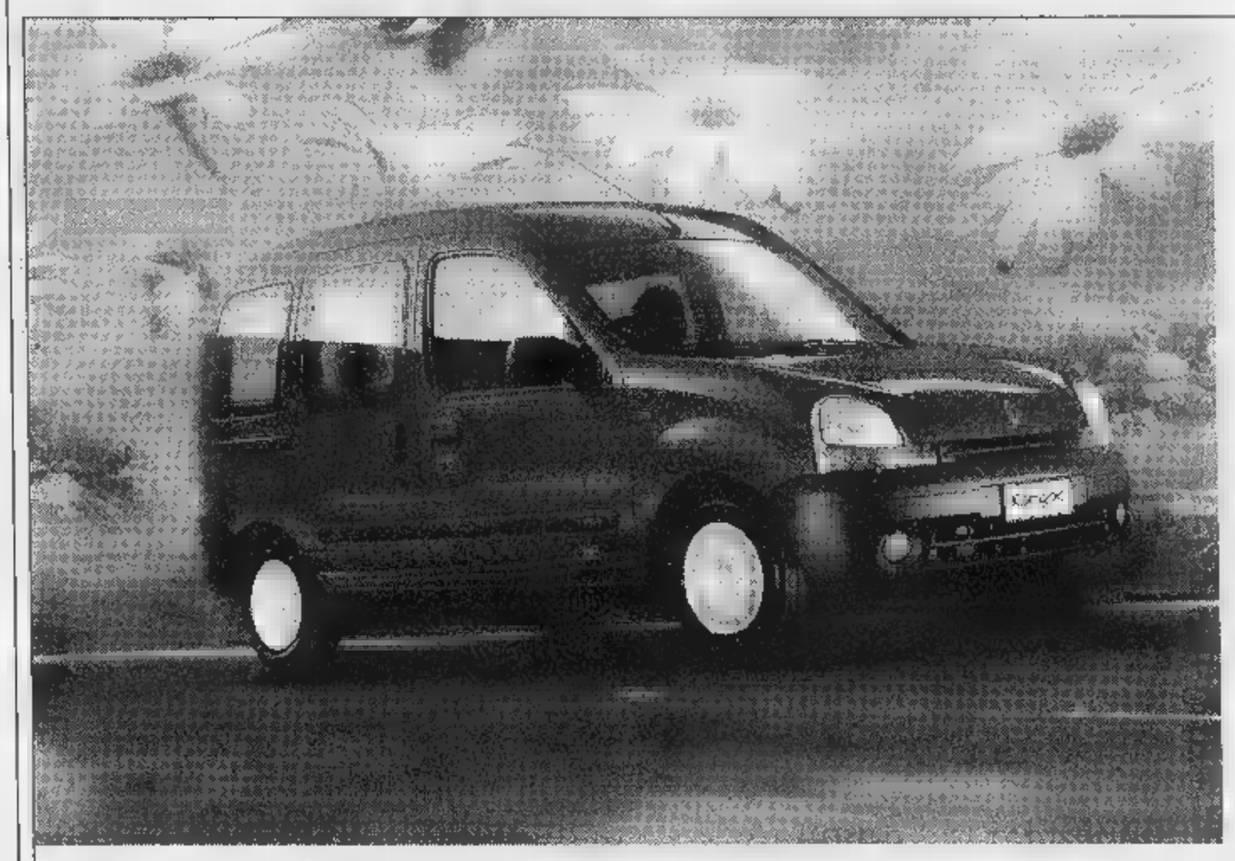
AOSTA. La seconda sconfitta consecutiva e il mancato aggancio alla capolista. La Buckler incappa nel secondo passo falso di fila e non riesce a sfruttare la battuta d'arresto della battistrada Asti, per riportarsi in vetta alla classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani perdono l'imbattibilità casalinga lasciando via libera al Saluzzo, squadra tutt'altro che trascendentale, ma in grado di reggere ritmi al momento non ibili alla compagine presidente Maccari.

«Non siamo ancora in condizioni fisico-atletiche ideali - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, pertanto ci troviamo in difficoltà contro squadre che impostano gli incontri sulla velocità. Saluzzo si è affidato al pressing fin dalle prime battute di gioco, creandoci diversi problemi. L'anno siamo partiti fortissimi, per poi accusare un calo nelle fasi decisive del campionato. In questa stagione abbiamo preferito affidarci a una preparazione più tranquilla, per risparmiare energie preziose per gli scontri determinanti per le promozione».

Il Saluzzo ha subito impresso un gran ritmo all'incontro, portandosi a condurre per 9-4 al 5'. I cuneesi hanno ulteriormente allungato il passo (19-9 al 10' e 25-15 al 15') per andare al riposo con 6 lunghezza di vantaggio: 31-25. Nella ripresa c'è stata una buona reazione della Buckler che, dopo aver agganciato i piemontesi sul 49-49, è riuscita a capovolgere le sorti dell'incontro al 38', passando a condurre sul punteggio di 55-54. Il finale di partita però favorevole agli ospiti, che chiudevano sul 64-63, con due «bombe» di Colombini e Di Muzio che non trovavano il canestro del supplementare.

«Le note positive - spiega Frosini - sono arrivate dalla prestazione di carattere offerta dalla squadra nel secondo tempo. La voglia di lottare non è stata sufficiente per tornare al successo, però ha testimoniato la compattezza del gruppo. Sabato prossimo contro il Savigliano (inizio alle 21 alla pale- del Quartiere Dora, ndr) dovremo fare i conti con una squadra che predilige la velocità alla tecnica, ma una settimana in più di allenamenti, pertanto mi aspetto progressi sul piano della tenuta».

Miglior realizzatore contro Saluzzo stato Roberto Padovani, con 18 punti. Sono andati a segno anche Colombini (16), Gyppaz (12), Polin (8), Laurencet (5) a Frosini (4). **[s. b.]**



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE ALTRE IN CORSO E VALIDA VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Quality Car Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456 - Via Région Amerique, 109/A - Quart (AO) Tel. 0165765121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È PRODOTTO CHIARI&FORTI

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia [illegible] 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, appa[illegible] innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio n[illegible] ormai saturo di [illegible] metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilina del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora [illegible] osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta [illegible] e qualche muro crepato. L'edificio è [illegible]n comunque posto [illegible] sequestro [illegible] magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta [illegible] L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, come pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incub[illegible] sembrava d'essere tornata in guerra sotto le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo [illegible] fatto in tempo a renderci [illegible] quello che stava succesSo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenuti diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo [illegible] raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto [illegible] che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, [illegible] presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggio[illegible] - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri nove inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

[illegible] Longo

[illegible]

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, [illegible] rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricattazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattativca privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed [illegible] destinati al partito».

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate [illegible] oggi torna in fu[illegible]

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo [illegible] giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si [illegible] convogliata sull'unica stazione di pedaggio e servizio della città, quella di Novara-Veveri. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili [illegible] guardia in Co[illegible] [illegible]

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al [illegible]municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora e blindare l'archivio, dove due [illegible] fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, [illegible] diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

[illegible] [illegible] all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci s[illegible] altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi [illegible] previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

Scoperto un arsenale in casa del muratore

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati [illegible] Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile [illegible] dei carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede aiuto a Roma

TORINO. Al termine del dibatti[illegible] di ieri [illegible] Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha [illegible] all'unanimità un ordine del giorno che chiede [illegible] incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi [illegible] Lombardia e Piemonte.

[illegible] del ponte manda [illegible] tilt il traffico

VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perchè, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di rifaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

Aeroclub della [illegible] Zunino non si tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticalli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale.

Nel blitz antimafia sequestrati gioielli

[illegible] Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel [illegible] di un blitz antimafia tra Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che non [illegible] ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il [illegible] di Aix-en-Provence.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferito ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Maurizino: a destra Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi [illegible] afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena [illegible] anni Barbara Sperandio, [illegible] due e mezzo è una delle «ragazze delle zo[illegible] blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» [illegible] dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il [illegible] lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, e più facilmente un pazzo, [illegible] esaltato che voleva così [illegible] il lavoro di chi controlla le [illegible] delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Maurizio. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la [illegible] ferita [illegible]e la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è [illegible] ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Le più avevano esposto il contrassegno. Una o due [illegible] erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, e volte il proprietario è nei pressi e sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi [illegible] fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato [illegible] bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che [illegible] facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi aveva ancora [illegible] le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla [illegible] ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. An[illegible] minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi [illegible] chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a libe[illegible] «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, [illegible] ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle alle 36 mila lire secondo la tariffario orario della [illegible] si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per [illegible] gnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio [illegible]

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

[illegible] Direttore,
le colonne del [illegible] giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso.

[illegible] intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato [illegible] Bruno, si duole del fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, [illegible] già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. [illegible] il mio dovere segn[illegible] [illegible]e il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato [illegible] entrambi i fratelli [illegible] Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, [illegible] indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo [illegible] distinguerebbe, in [illegible] due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esi[illegible] donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno via[illegible] nomi famosi e [illegible] noti della carità, ma non per questo meno importanti, cui va il nostro rispe[illegible] quanti sono? [illegible] il probl[illegible] della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre [illegible] l'intera città, con le sue agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra con spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi [illegible] date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che [illegible] a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, [illegible]he le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - dalle 2237 [illegible] strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, [illegible] a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazio[illegible] civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Bene ha in ogni caso fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e di richiamarne l'esempio. [illegible] vengano le curiosità e le segnalazioni da parte [illegible] cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

[illegible] è nominato vicedirettore [illegible]

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da [illegible] anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della se[illegible]a unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattoli[illegible] Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. [illegible] una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza [illegible] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento della sede torinese che potrà fare da riferimento nazionale [illegible] produzioni di Ambiente Italia e per la [illegible] con Leonardo.

Il sottosegretario Barberi torna nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Pie[illegible] Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (fo[illegible]), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), [illegible] Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio [illegible] famiglia di Teresio Gandini, 57 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che gu[illegible]va si era ribaltato) mentre portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magistrato, Anas, Ferrovie.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 [illegible]
per FAX al n° 011-568.24.96

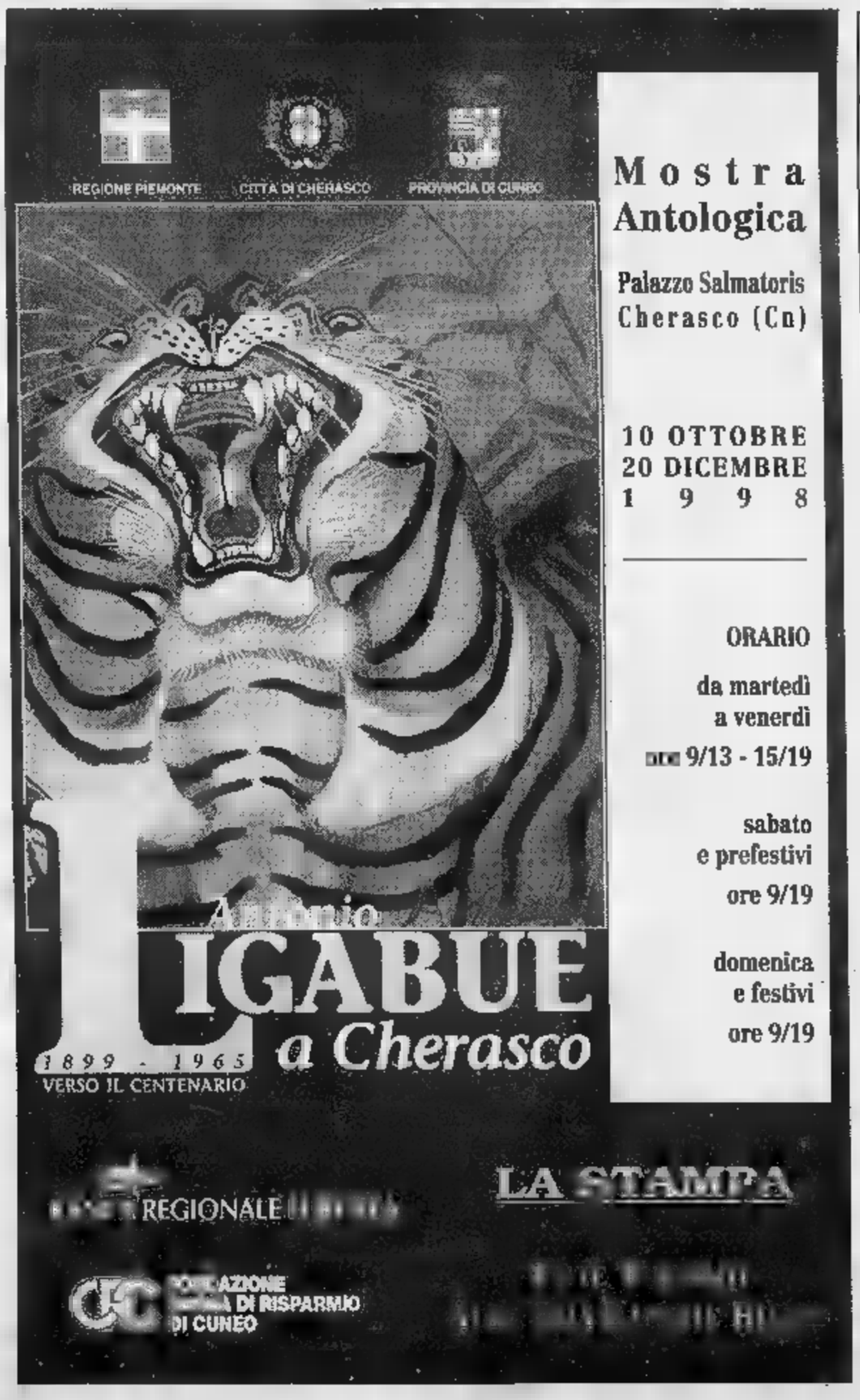
N.B. **Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi [illegible]**

Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati [illegible] modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: [illegible] le SCUOLE [illegible] c'è [illegible] grande concorso giornalistico



Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO · LINGOTTO · FIERE
5 - 9 · [illegible] OVEMBRE · 1998

[illegible] ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, [illegible] 11-23
PER [illegible] SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali
LAVAZZA · PARMIGIANO REGGIANO · [illegible] FIDENZA

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
SUZUKI
PER ASTI E PROVINCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
Telef. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 1 ASTI

Iniziative per rilanciarne l'immagine

E ora l'Asti spumante punta sul Capodanno

Tornano gli spot sulle reti Mediaset
Una gran festa a Roma in diretta tv

. gergo lo chiamano il chig cino, ovvero il super brindisi Capodanno del Duemila che segnerà la fine del secolo (anche se ad essere precisi il vero passaggio di millenio si avrà soltanto alla mezzanotte del 31 dicembre 2000). Per i produttori di spumante questi due davvero eccezionali Capodanni comunque una grande e irripetibile occasione. Centinaia di milioni tappi salteranno in tutto il mondo. Quanti quelli di bottiglie di Asti spu docg? domanda poco conto, vista la ricaduta che il più famoso spumante italiano nel mondo ha sull'economia dell'Astigiano.

Per questo Consorzio di tutela e dei produttori di uva Moscato si stanno muovendo, finalmente insieme, alla ricerca di ogni occasione che contribuisca rilanciare l'immagine del prodotto. Utilizzando i fondi che derivano dalla trattenuta 295 lire a miriagrammo d'uva (poco meno 2,5 miliardi) il mondo dell'Asti ritente la carta dello spot televisivo.

Sarà il film publicitario elaborato negli anni scorsi, quello del 'solletico speciale' che con un nuovo slogan finale andrà in onda sulle tre reti Mediaset dal 29 novembre al 23 dicembre. L'impegno di spesa è di circa un miliardo e dovrebbe favorire un traino di vendite, in Italia, in occasione del Natale.

L'accordo con Mediaset prevede, con aggiunta di altri milioni, anche la sponsorizzazione della diretta tv su Canale 5 della festa Capodanno che si svolgerà a Roma in Piazza del Popolo. Il brindisi degli ospiti (la trasmissione dovrebbe essere dotta da Lorella Cuccarini) avverà rigorosamente con l'Asti spumante.

Prosegue intanto l'iniziativa «L'Asti in discoteca» già avviata dall'Associazione produttori quest'estate, nel tentativo di far conoscere questo spumante aromatico e poco alcolico ai giovani.

E sono allo studio anche promozioni sul territorio. Oltre alla bottiglia agli sposi di Asti, tutti i principali ti dell'Astigiano saranno invitati ad inserire nei loro menù l'Asti spumante: «In troppe feste e pranzi di nozze dessert ve rti manti secchi, un vero controsen il palato» affermano al Consorzio che sarà presente anche al salone del Gusto del Lingotto (da domani a lunedì) e ha anche deciso tornare, con un suo stand Vinitaly prossima primavera a Verona. [s. mir.]

Lorella Cuccarini, sarà coinvolta nel Capodanno con l'Asti spumante

Arrestato muratore: aveva un arsenale e refurtiva per oltre un miliardo

Scoperto un «tesoro» a Villanova

Sarebbe il frutto di centinaio di colpi

VILLANOVA. Hanno lavorato pe compilare il lungo elenco di armi e oggetti sequestrati. E' solo un aspetto dell'operazione compiuta dai carabinieri stazione Villanova, che ha portato in cella Angelo Gelido, 57 anni, muratore, precedenti. L'uomo, originario di Messina, abita in via Griva .

L'accusa è detenzione illega di armi, si prospetta anche ricettazione. L'uomo ieri stato portato in carcere Quarto. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore Barbara Badellino.

Le indagini partite quando i militari comando del maresciallo Antonio Arcella hanno notato strani movimenti in una delle case del muratore, sulla strada per Chieri. Un alloggio non abitato, apparentemente abbandonato, ma dove Gelido si recava spesso.

Dopo alcuni appostamenti, i carabinieri hanno deciso di controllare. E nella casa hanno trovato i primi elementi che hanno fatto scattare ricerche più approfondite hanno dato frutti inaspettati. Innanzitutto è saltato fuori un arsenale: sei fucili, alcuni da caccia, ma anche un moschetto una carabi di precisione, due pistole, lanciarazzi, caricatori, munizioni, baionette, decine coltelli di ogni tipo, tra cui parecchi a serramanico. Numerose armi non erano in regola. Quanto bastava per far l'arresto.

Poi i militari hanno le ricerche nelle altre proprietà Gelido: lì un capannone annesso in via Griva, poi altri due depositi in borgo Stazione e a Valfenera. Qui sono stati trovati veicoli, attrezzature, oggetti di ogni genere, per un valore stimato di un miliardo.

capannoni c'erano t escavatori, un trattore imballato immatricolare, motocoltivatori, decine di decespugliatori e motoseghe, compressori, generatori di corrente, saldatori, grandi quantità di olio per motori, ruote, pezzi di ricambio, per auto e trattori. E' saltata fuori anche una Fiat Coupé 2000, in parte smontata. Tra le cose più curiose: un telescopio professionale (valore stimato una quarantina di milioni), un cannocchiale, mobili, oggetti d'antiquariato, dipinti, piccola scultura in marmo raffigurante «L'ultima cena» di Leonardo.

Quando gli investigatori gli hanno chiesto da dove provenisse tutto quel materiale, l'uomo ha affermato che attrezzi e veicoli servivano per il la altri oggetti, ha aggiunto, erano invece ali fattigli dalle persone che gli commissionavano i lavori.

I carabinieri, consultando le denuncie di furto, invece risaliti ad alcuni proprietari, che ieri avrebbero già riconosciuto buona parte del «bottino». [c. f. c.]

CARABINIERI

Un bottino da riconoscere

Il «tesoro» di Villanova resterà ancora per qualche giorno nel cortile della caserma dei carabinieri, in via Carlo Villa 4, dove stato portato dopo il sequestro giudiziario. E' disposizione, in orario d'ufficio, di chi potrebbe riconoscere oggetti che gli sono stati rubati, portandosi la relativa denuncia. Nei prossimi giorni, anche su invito procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello, materiale sarà portato in un capannone (da definire), dove proseguirà l'opera di riconoscimento.

Ieri inoltre, c'era soddisfazione tra i carabinieri astigiani, comandati dal colonnello Antonio Colacicco. Il blitz di Villanova potrebbe risolvere un centinaio casi di furto compiuti tra l'Astigiano il Torinese. Ora le indagini proseguono anche per ricostruire i percorsi della refurtiva e per definire meglio il ruolo di Gelido, in quella che pare una «rete» di ampie dimensioni.

SUONO TELESCOPIO E SCULTURE

FUCILI, BAIONETTE E COLTELLI

DECESPUGLIATORI, MOTOSEGHE

Stamane la festa dell'Unità nazionale e delle forze armate

Asti celebra il IV novembre

Gli altri appuntamenti in provincia

ASTI. Sarà celebrata stamane la giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate. Il programma si aprirà alle 10 al cimitero celebrazione una messa al campo e la deposizione di ai sacrari dei Caduti e dei partigiani. Alle 11 tradizionale appuntamento piazza Primo Maggio, con il picchetto d'onore e l'alza bandiera. Saranno deposte corone d'alloro al monumento ai Caduti e recitata la preghiera del combattente, poi parola passerà alle autorità. Alle 17 ammaina bandiera. Inoltre, il negozio «Top vision ottica», via Cavour 40, ha allestito una vetrina dedicata ai carabinieri in occasione della ri

Oggi cerimonia anche raduno alle 8,45 in piazza Libertà, poi il corteo raggiungerà chiesa San Vincenzo per la messa. La funzione sarà celebrata da don Giovanni Truffa. Sarà deposta una ona d'alloro alla lapide in municipio che ricorda i Caduti. A fianco del sindaco Alberto Marinetto ci saranno gli amministratori, le associazioni d'Arma e Combattentistiche le scolaresche.

In alcuni centri dell'Astigiano la commemorazione slitterà in a domenica. A **Castelnuovo Don Bosco** il ritrovo alle 8,30 nella piazzetta dell'antico municipio, alle 9,30 deposizione corone d'alloro alle lapidi dei Caduti in piazza Don Bosco parco della Rimembranza. A **Mondonio** le celebrazioni si terranno domenica 15 bre. A **Casorzo** alle 10,30 un corteo partirà da piazza del municipio; deposizione corone di fiori a San Sebastiano e Madonna delle Grazie. Alle 12, in piazza Verdi distribuzione di polenta. Nel pomeriggio «vin brulè» sotto il castagno. Alle 17 in Vincenzo concerto della banda di Moncalvo. La giornata a **Cinaglio** sarà celebrata dall'Associazione combattenti e reduci con gli alpini. Ritrovo alle 10 davanti al municipio. A **San Marzanotto** commemorazione dalle 9,30 a Bricco Gianotti, organizzata da Circoscrizione alpini.

Appuntamenti in tutta la provincia per la cerimonia del IV Novembre

Burberrys
POLO RALPH LAUREN
BALLANTYNE
DC DAKS
BERRUTI
Asti, V. Cavour 31 - Tel. 593627
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
Henry Cotton's
Calvin Klein Khakis
RALPH
RALPH LAUREN
Thomas Burberry
AUSTIN REED
Comunicazione del 28/9/98

Documento di condanna della persecuzione agli ebrei divide il Consiglio

Si è discusso sulle leggi razziali

All'unanimità Luzzatto è cittadino onorario

Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità il conferimento della cittadinanza onoraria a Amos Luzzatto (nella foto)

ASTI. Il Consiglio comunale ha deliberato, lunedì, il conferimento della cittadinanza onoraria ad Amos Luzzatto, veneziano, già primario all'ospedale di Asti ed ex consigliere comunale del pci, ora presidente dell'Unione delle comunità ebraiche. La proposta era partita da una lettera a «La Stampa» di Italico Sarzanini, ex amministratore ell'ospedale e consigliere comunale del psdi.

Il voto su Luzzato è stato espresso all'unanimità. Diverso il clima del dibattito quando si è trattato di affrontare l'ordine del giorno proposto da Bestente e Caron neo sottosegretario al Lavoro, presente in aula i due consiglieri dei comunisti italiani chiedevano che, contestualmente al riconoscimento a Luzzatto, l'Amministrazione si impegnasse, coinvolgendo scuole ed enti, a ricordare con iniziative i 60 anni dalla promulgazione delle leggi razziali.

Il sindaco Florio ha presentato alcune proposte, tra cui il gemellaggio con una città israeliana, lanciando di fatto «un ponte» verso il documento presentato dai due schieramenti politici. L'opposizione ha preso atto dell'apertura del primo cittadino «che va nello spirito dell'ordine del giorno» e specificato Fassone (ds), chiedendo che al conferimento della cittadinanza si abbinasse anche l'approvazione della paginetta dattiloscritta portata in aula dai due esponenti della maestra. «Questo ordine del giorno - ha spiegato Miroglio (Verdi) - ci consente di tradurre la cittadinanza in qualcosa di ancora più concreto, in un'occasione per ragionare».

All'apparenza va bene; e invece certi timori di Bestente che nella conferenza dei capigruppo «aveva notato qualche riserva sul documento», si sono rivelati fondati. L'appello del centro sinistra a trovare unità su un documento dove maggioranza e opposizione non hanno ragione di esistere, è caduto nel vuoto. Forza Italia ha detto no all'ordine del giorno, ritenendo il gemellaggio proposto dal sindaco «degno corollario alla cittadinanza onoraria, ricorrere ad altre iniziative che potrebbero costituire doppioni con analoghe manifestazioni» ha affermato Pasta. Contraria anche la Lega. L'Udr, invece, si è dissociato dagli alleati di Forza Italia, dicendosi disposto a votare il documento.

Inutile, a questo punto, cercare di ricomporre la frattura. E la soluzione a cui si è arrivati, a tarda notte, è un ordine del giorno di condanna di tutti i razzismi riveduto e corretto, su cui il Consiglio si è finalmente trovato d'accordo.

Franco Cavagnino

Un gemellaggio in Israele

E la pace anche a tavola con i palestinesi

ASTI. L'ordine del giorno per ricordare le leggi razziali, approvato dal Consiglio dopo un lavoro di limatura, condanna solo «questa pagina particolarmente buia nella storia nazionale», ma anche «le persecuzioni razziali che hanno caratterizzato tutti i regimi totalitari, di destra e di sinistra e che continuano tutt'oggi». L'invito rivolto alla giunta, con il documento, è di «dare rapidamente corso alla proposta di un gemellaggio con un città israele». Pur essendo abbastanza lontano dallo spirito del testo di Bestente e Caron, l'ordine del giorno definitivo è riuscito a compattare le forze del Consiglio.

Il gemellaggio non arriverà prima del '99, perchè, ha detto in modo esplicito il sindaco Florio «noi non abbiamo trovato nel bilancio '98 nessuna risorsa prevista dalla precedente amministrazione per la ricorrenza delle leggi razziali». «Noi riteniamo comunque che vada colta l'occasione e la cittadinanza a Luzzato è già di per sè collegata al ricordo delle leggi razziali, che io e l'amministrazione che mi sostiene condanniamo senza riserve». Il sindaco ha preso contatto con l'ambasciatore di Israele in Italia «per individuare un Comune con cui gemellarsi».

A novembre sono invece previsti altri due appuntamenti ad Asti su forum (il 16), organizzato da Gianfranco Monaca, dal titolo «A Nord di Gerusalemme» con rappresentanti di Nevè Shalom, la comunità in cui israeliani ed arabi convivono pacificamente. Il 22 Florio, eurodeputato, propone «La pace a tavola»: presenti l'ambasciatore di Israele e il rappresentante dell'Olp in Italia, il senatore Colajanni, il generale Angioni e il giornalista Piero Ostellino. Seguirà un pranzo con cucine israeliane e palestinesi, come già avvenne ad Orvieto in occasione dell'assise nazionale di Arcigola. **[f. c.]**

Il 14 novembre la cerimonia al Salera

A Dino Graziano l'Ordin d'la pera

Dino Graziano, 77 anni, sarà premiato dagli «Amis d'la pera»

ASTI. L'«Ordin d'la pera» del '98, sarà assegnato a Dino Graziano, 77 anni, degli sportivi più famosi dell'Astigiano. La cerimonia della consegna dell'originale riconoscimento (una targa fissata su pietra Tanaro), è stata organizzata dagli «Amis d'la pera» per sabato 14 novembre all'hotel Salera.

Dino Graziano, è stato per anni animatore di tutti i corsi di ginnastica per giovanissimi e adulti della palestra della Way Assauto: cominciò a 14 anni la sua carriera di atleta nel gruppo sportivo Fulgor. Ottenne brillanti risultati in particolare negli esercizi agli anelli. Operaio, prima alla Morando e poi alla Way Assauto, nel tempo libero ha istruito intere generazioni di atleti. Negli ultimi anni si è occupato anche di ginnastica riabilitativa per anziani.

Durante la festa degli «Amis», che cade nel 35° anno di fondazione del sodalizio, sarà anche presentata un'iniziativa benefica, a ricordo dell'attore dialettale scomparso Silvano Gallina: i soci sodalizio consegneranno all'ospedale un'apparecchiatura radiologica portatile, acquistata con una raccolta di fondi, a cui gli «Amis» hanno dato un contributo essenziale. La serata (inizio alle 20,30 con l'aperitivo di benvenuto), proseguirà con la cena: prenotazioni entro il 10 novembre allo 0141/594.057 e 0141/595.339.

[e. ce.]

Turismo

Uno sportello nel chiosco

ASTI. Domenica alle 15,30, il Consorzio Operatori Turistici di Asti e Monferrato inaugurerà la sede operativa in piazza del Palio, nell'antico chiosco dell'ex peso pubblico, ora restaurato. Avrà la funzione di sportello informativo, ma anche di punto-vendita di prodotti tipici e «gadgets» turistici.

«Piazza Palio - sostiene Piero Mondino, presidente del Consorzio - oltre che sede della più importante manifestazione enogastronomica provinciale, il Festival delle Sagre, è da tempo parcheggio per i pullman turisti. La nostra scelta è casuale: nel tempo dovrà diventare un punto di riferimento per il turismo». Sarà possibile prenotare alberghi, ristoranti, visite guidate, ottenere notizie su appuntamenti culturali, sportivi ed economici offerti nell'Astigiano. Ma anche acquistare prodotti tipici garantiti (salumi, formaggi, tartufi e vini). Dopo l'inaugurazione ci sarà la degustazione di prodotti tipici astigiani e la musica dei «Piati Pesanti».

Funerale

Ieri l'addio ad Angioletta

Angiola Baino moglie di Emanuele Pastrone a 70 anni

ASTI. Una folla commossa ieri pomeriggio ha dato l'ultimo saluto ad Angela Baino, moglie di Emanuele Pastrone. Ad accompagnare il feretro tanti colleghi di lavoro e gli amici di sempre, del gruppo degli «Amis d'la pera» e dalla compagnia teatrale Angelo Brofferio, stretti attorno al marito, al figlio Roberto, vigile ed alla nuora Gioia, architetto. Il corteo si è aperto in testa numerose bandiere rosse.

Angela Baino, per tutti Angioletta, aveva settant'anni ed il suo fisico da tempo era minato da tumore. Le prime avvisaglie, cinque anni fa mentre la donna era in vacanza in montagna a Brusson: aveva subito un primo intervento all'ospedale di Ivrea a cui è seguito un periodo di relativo benessere. Poi negli ultimi mesi, il declino. La pensionata si è spenta alla clinica San Secondo dove era stata ricoverata da una quindicina di giorni. «Ci mancheranno il suo sorriso, la risata pronta, l'allegra compagna di gite», ricorda Anna Roero della Brofferio. Angioletta Baino, impegnata nelle lotte partigiane, era nipote di Mario Sguaitzer, uno dei protagonisti dell'antifascismo in provincia. Giovanissima iniziato a lavorare come operaia alla ditta Sospitti in via Lamarmora. Una figura familiare per molti astigiani. Era sposata con Emanuele Pastrone da oltre 40 anni.

[e. ce.]

Sabato ad Asti. Un incontro in Provincia

Bertinotti inaugura la sede di Rifondazione

Fausto Bertinotti sabato ad Asti

ASTI. Il segretario nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti sarà sabato ad Asti: nel salone consiliare della Provincia farà il punto della situazione nel partito dopo la scissione. La visita astigiana fa parte di un tour piemontese che sabato impegnerà Bertinotti: al mattino sarà Torino e nel pomeriggio raggiungerà Ivrea: l'arrivo ad Asti è previsto verso le 20,30. Prima del dibattito, il segretario inaugurerà la nuova sede di Rifondazione di via Toti 5, nelle vicinanze di piazza San Giuseppe (quartiere San Rocco). «L'incontro sarà anche l'occasione per il rilancio dell'attività della federazione astigiana - spiega Mario Renosio, della segreteria provinciale - e si parlerà delle emergenze concrete dell'Astigiano: asili nido, scuola, diritto alla casa, ambiente e lavoro». In vista del congresso nazionale, la federazione è retta da una segreteria provvisoria: oltre a Renosio ne fanno parte Valter Artuffo, Maddalena Berrino, Stefano Mossino, Marina Picco, Ugo Rapetti, Luisa Rasero e Carlo Sottile. I recapiti provvisori sono: 0141/530888-352701. Il 7 novembre partirà il tesseramento (circa iscritti prima della scissione). Domani invece alle 21 a Canelli, nella biblioteca comunale, incontro pubblico i simpatizzanti del Sud Astigiano. **[r. gon.]**

Segreteria e direttivo dei cossuttiani

Comunisti astigiani nominati i dirigenti

ASTI. Il partito dei comunisti italiani si è dato un assetto a livello provinciale: dopo i giorni difficili della separazione da Rifondazione e la soddisfazione per la nomina a sottosegretario al Lavoro di Claudio Caron, i cossuttiani hanno avviato anche ad Asti il progetto per la costruzione del nuovo partito.

Si sono riuniti in assemblea nell'ex sala consiliare del municipio, presente il senatore Luigi Marino, capogruppo a palazzo Madama e hanno provveduto alle nomine della segreteria e del coordinamento provinciale per la formazione del partito dei comunisti italiani.

La segreteria risulta composta da: Aldo Bologna (già segretario di Rifondazione prima della rottura), Enrico Bestente (consigliere comunale insieme con Caron), Luca Robotti, Beatrice Bardaro e Alessandro Valenzano (sindaco di Annone e consigliere provinciale dei cossuttiani). Del coordinamento fanno parte: Beatrice Bardaro, Giuseppina Bellezza, Enrico Bestente, Germano Biona, Aldo Bologna, Giancarlo Borgognone, Bruno Burin, Enrica Cavallo, Fausto Cavallo, Marianna Comunale, Luigi Di Salvio, Giovanni Falcone, Rocco Grieco, Liviana Guarniento, Rinaldo Ivaglia, Piero Macagno, Carlo Omegna, Adriano Rissone, Giorgio Rizzolari, Luca Robotti, Antonio Serritella, Paolino Stella, Alessandro Valenzano. Figurano inoltre: Bruno Bego, Massimo Campaner, Pierluigi Casale, Piermario Coltella, Giuseppe Morabito e Pierluigi Ricossa.

«Nella prima settimana di tesseramento - spiegano in una nota i cossuttiani Asti - già oltre cento i militanti che hanno chiesto e ritirato la tessera. E' un segnale che ci fa ben sperare perchè anche ad Asti si rimetta in moto un processo di ricomposizione dei comunisti che si richiamano - conclude il documento - ai valori dell'unità della sinistra nel rispetto dell'autonomia delle forze che la compongono». **[f. c.]**

Sabato presentazione

I popolari preparano il congresso

ASTI. In un momento di grande fermento tra i partiti di centro, il partito popolare italiano si appresta a celebrare il congresso provinciale che si svolgerà il 15 novembre, alle 9, nel salone del centro culturale San Secondo. Per presentare il congresso il ppi terrà una conferenza stampa sabato 7 novembre, alle 11, nella sede di via G. B. Giuliani, presente il segretario provinciale Roberto Vercelli, il deputato Vittorio Voglino e i dirigenti astigiani del partito.

Il ppi si era presentato alle comunali della primavera scorso nell'Ulivo con una lista formata anche da esponenti di Rinnovamento. In Consiglio comunale è rappresentato da Roberto Vercelli e da Maria Ferlisi, in Provincia dall'assessore Maurizio Danis.

Ed è proprio alle elezioni provinciali del prossimo anno che i popolari guardano con interesse; pare vi sia già «movimento» ispirati soprattutto da Rinnovamento per aggregare un forte centro. **[r. a.]**

IN BREVE

ASTI-CUNEO. Un gruppo di parlamentari dell'Ulivo ha scritto al direttore della Direzione del coordinamento territoriale per invitarlo affinchè non sia modificata la data della Conferenza dei Servizi che dovrà esprimersi sui primi tre lotti della Asti-Cuneo. La riunione era stata fissata per il 16 novembre. l'appello è firmato dai deputati Vittorio Voglino (astigiano), Dameri, Chiamparino, Soave, e Massa che concludono «Altri ritardi della Conferenza non sarebbero capiti».

«VERCELLI». Si è costituita l'Associazione ex allievi ed amici del liceo scientifico Vercelli. Ne fanno parte il presidente Giuseppe Piazza, vice Paolo Bormida, segretario Giancarlo Sattanino, consiglieri Sergio Duca, Domenico Bianchi Malandrone, Neri Baglione, Sergio Cavagnero e Carlo Nebbia. All'associazione possono aderire ex-allievi, docenti e no. Info.: 0141/592.821; 436.848; 34.286. **[m. t.]**

INPS. Con una lettera agli utenti e un volantino negli uffici postali, l'Inps astigiana ha ricordato che, da questo mese, sostituisce il ministero dell'Interno nel pagamento di pensioni, indennità e assegni a invalidi civili, sordomuti e ciechi civili. E' stato istituito un numero verde: 167/363.738 (lunedì-venerdì 9-18); per i sordomuti: 167/363.454, con messaggio leggibile su display. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ispirazioni di novembre

Le modalità in cui si concretizza il «culto dei morti» rappresentano un importante indicatore del livello di civiltà raggiunto da un popolo. Le sepolture (a inumazione, cremazione, imbalsamazione ecc..) caratterizzano le diverse culture e esprimono l'atteggiamento interiore e tutto l'uni- spirituale. Visitando il cimitero, in questi giorni, un esperto etnologo potrebbe rilevare inquietanti parallelismi. Per esempio la forte continuità che collega l'immagine del condominio con quella columbario. Abbiamo anche una liturgia processionale in linea con il rito del grande esodo estivo.

Due code ininterrotte di auto convergono da porta Torino e da piazza Alba e a passo d'uomo bruciando ettolitri di carburante e diffondendo nuvole di gas tossici, con viva soddisfazione dei vigili urbani. Ho fatto personalmente l'esperienza: partendo a piedi dal distributore Esso porta Torino ho annotato la targa dell'auto più vicina e siamo arrivati insieme davanti ai cancelli, con una differenza, che io sono entrato mentre quella cercava il parcheggio. E un'altra differenza ancora (almeno, penso), che io ho avuto tutto il tempo per vivere l'intero percorso come un pellegrinaggio, lasciando viaggiare liberamente il pensiero e la fantasia, mentre quelli che stavano nelle avevano un'aria stressata e nervosetta.

Ho avuto il modo di guardare con calma gli storici platani del viale, cercando di immaginare i pensieri di tutti coloro che in giornate come queste prendono al volo la scusa del culto dei morti per proporre di abbatterli, fare parcheggi e incentivare il traffico; ed i pensieri di coloro che per le stesse ragioni li vogliono difendere provvidenziale garanzia una zona di rispetto.

Poi ho rivisto l'alta figura di don Bianco, archiviato anzitempo oltre Borbore, troppo colto e intelligente per riuscire ad adeguarsi alle logiche del sottogoverno, e ho rivissuto i pochi, lunghi, sapidi, illuminanti colloqui nel suo piccolo alloggio di cappellano dei morti. Sono giusti cent'anni dalla nascita e sarebbe una commemorazione molto opportuna anche un tantino scomoda. Gliela dobbiamo in molti.

Gian Monaca

Vorrei vedere dall'alto

Vorrei sapere che ne è dei lavori alla Torre Troyana. In estate letto che sarebbero terminati entro l'anno, ma mi pare che il cantiere sia fermo e che quindi chissà quando finiranno.

Mi dispiace, perchè l'idea di poter salire in cima alla torre e poter osservare di lassù Asti mi affascina: deve essere uno spettacolo meraviglioso. Ho già visto dall'alto delle loro torri o campanili Firenze, Venezia, Parigi: mi manca solo la mia città.

Amedeo Alvaro

Le lettere vanno inviate alla redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax Esse devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

CROCE VERDE: Asti: 0141.726.390, Nizza: 0141.721.777, Montiglio: 0141.955.333, Moncalvo: 0141.997.556, Montemagno: 0141 63.888.

CROCE ROSSA: 0141.417.741; 0141.921.979; 0141.824.222; Antignano: 0141.401.388; Castelnuovo D.B.: 011.9827.301; 0141.907.503; Costigliole: 0141.966.779; Isola: 0141.958.886; 0141.969.237; Mombercelli: 0144.88.280; Moncalvo: 0141.921.313; Montegrosso: 0141.953.175; 0141.994.696; S.Damiano: 0141.975.910; Villafranca: 0141.943.777; Villanova: 0141.948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, 343, tel.0141/353.839. Dim orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia S.Lazzaro, corso Casale 180, tel.0141/274.230.

Canelli: Fantozzi, via C.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

0141.211.430. Calliano: 0141.928.444. Canelli: 0141.832.526. Castelnuovo D.B.: 011.987.6468. Cocconato: 0141.907 503 Costigliole: 0141.961.414. Monastero B.: 0141.88.048. Moncalvo: 0141.917.444 Montechiaro: 0141.63.263. Nizza: 0141.7821. San Damiano: 0141.975.910. Villafranca: 0141.943.844. Villanova: 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. Bubbio: 0144.8103. Canelli: 0141.823.663. Castagnole L.: 0141.878.161. D.B.: 011.987.6152. Costigliole: 0141.966.066. Moncalvo: 0141.917.100. Montegrosso: 0141.953.095. 0141.721.823. San Damiano: 0141.975.084. Villanova: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 0141.593.232-31.743. Canelli: 0141.823.481 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 0141.418.111. 0141.212.356. Nizza: 0141.721.704. Autostrada A21: 0131.361.288

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

CASTAGNOLE LANZE. La situazione delle strade vicinali e consorziali sarà discussa stasera, alle 21, in Consiglio di circoscrizione. Durante la seduta, ospitata al centro civico, verranno esaminate le osservazioni della Regione al piano regolatore comunale.

ASTI. E' stata nominata la commissione Toponomastica del Comune: ne fanno parte i consiglieri comunali Valeria Calosso, Maurizio Meda, Enrico Ruiu e gli esterni Piero Cavagnero, Giuseppe Crosa, Angelo Marchisio, Giuseppe Pani.

NIZZA. Sono terminati i lavori di sistemazione dell'area cimiteriale accanto alla Croce. L'intervento è costato 6 milioni. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Graziano e dagli operai comunali.

E' stato deliberato giunta comunale l'acquisto di uno scuolabus: il mezzo sarà acquistato Autosella di Monticello d'Alba. Spesa 104 milioni.

è stato approvato giunta comunale il progetto all'allacciamento di regione San Giovanni alla rete idrica cittadina. L'intervento è all'Italgas. La spesa è di 21 milioni.

L'edificio capitava le scuole elementari sarà ristrutturato per uso residenziale. Il Consiglio comunale ha già stanziato 320 milioni: nei giorni scorsi è stato approvato il progetto definitivo. A completamento della pratica sono stati impegnati 98 milioni.

MONCUCCO. Si attrezzando con giochi per bambini il giardinetto comunale accanto al circolo «Le due torri». I giochi (porcospino a molla, spalliera anelli, palestrina dotata torretta) costano circa 18 milioni. spesa è deliberata dal Consiglio comunale.

VILLANOVA. L'impresa Fab Costruzione di Torinese è aggiudicata i lavori di consolidamento e restauro dell'ex chiesa confraternita della S.S Annunziata. L'importo a base d'asta è stato di 109 milioni, la ditta si è aggiudicata l'appalto con un'offerta di milioni.

La giunta ha approvato il nuovo regolamento di polizia urbana con sanzioni amministrative in caso di mancato rispetto delle il documento tocca numerosi interventi, tra cui l'abbandono dei rifiuti e la pulizia dei marciapiedi

nei prossimi giorni dal Comune l'appello per la risistemazione dei rii Valmaggiore e Scura. I lavori rientrano nel piano «58» per la lotta all'erosione e la prevenzione delle calamità naturali. La spesa ammonta a 125 milioni.

I 55 dipendenti saranno licenziati e riassunti

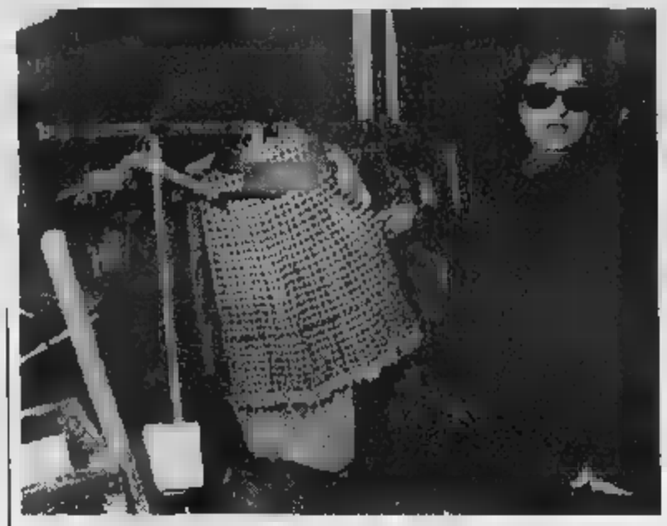
Il Salumificio Callianetto va in mano agli emiliani

CASTELL'ALFERO. Nuovo no- e cambio di dirige- per il Gruppo alimentare Callianetto. Dopo 95 anni la famiglia Capellino lascia la guida dello storico salumificio di via Lasca: sarà dato in affitto, insieme a quello di Castelnuovo Bormida, a «Greenlands», un raggruppamento di società di Parma. E' l'epilogo della crisi finanziaria che nelle scorse settimane aveva portato l'azienda in liquidazione e mo- per i 55 dipendenti (35 a Callianetto e nell'Alessandrino): l'accordo sulla procedura sottoscritto da azienda e sindacati all'Unione industriale dopo una lunga trattativa. Prevede il licenziamento e successiva riassunzione degli addetti.

«Le assunzioni gradualmente - affermano Liviana Guariento e Beppe Castino, segretari di categoria di Cgil e Cisl - in funzione alla ripresa produttiva e dei tempi dettati riorganizzazione aziendale».

Si comincia da oggi con un primo gruppo di lavoratori. Altri lasceranno provvisoriamente l'azienda il 12 novembre: la produzione dovrebbe riprendere entro fine mese. L'accordo tra la famiglia Capellino (amministratori sono i fratelli Giorgio e Gianni, entrambi quarantenni) e la società emiliana è tuttavia ancora da definire. Quando sarà messo nero su bianco, l'azienda di Callianetto (circa 40 miliardi fat- nel '97) assumerà la denominazione di «Callianetto 1903-Greenlands srl». La società emiliana ha un organico di circa 100 ti: si occupa della macellazione e della commercializzazione delle carni ed è presente anche nel mercato caseario. società commerciale coordina la distribuzione. Nelle intenzioni dei emiliano ci sarebbe anche la prospettiva di un aumento d'organico dei due stabilimenti.

«C'era un'emergenza finanziaria e questo passaggio fornisce prospettive per il futuro dell'azienda - spiegano Castino e la Guariento - il sindacato seguirà comunque attenzione il percorso, ancora da definire». Non è escluso che ai Capellino possano affidati ruoli in azienda. «Vedremo - si limita a commentare Giorgio Capellino - certo è triste lasciare il timone dopo tanti anni». [r. gon.]



Una foto del: Claudia Viarengo mostra alcuni capi danneggiati nella piena

Chiude il maglificio Viarengo

Fu colpito dall'alluvione del '94

ASTI. Quegli striscioni in corso Savona nei giorni del fango avevano fatto da didascalia alla rabbia di molti alluvionati. Quattro anni dopo ci sono invece i volantini colorati sui parabrezza delle auto che annunciano sconti e «occasioni di risparmio irripetibili». Dopo oltre trent'anni di attività chiude la fabbrica di maglieria «Viarengo» di via dello Scalo, una delle attività più note in città. Una decisione presa già nei mesi scorsi dal titolare, Adriano Viarengo, 61 anni.

«L'alluvione ha avuto il suo peso - spiega l'imprenditore - e purtroppo il mercato non tira più volta, c'è un calo e dopo lavoro mi faccio da parte».

Il maglificio fondato nel '65 dallo stesso Viarengo, coadiuvato dalla moglie Claudia. Da piccolo laboratorio si era via via esteso fino a conquistare mercato giapponese ed europeo. Poi la «tegola» dell'alluvione: circa un miliardo i danni. «All'inizio ci sono stati problemi con le banche - aggiunge Viarengo - poi è passata: ma è stata dura». Nei giorni successivi alla tragedia sistemò sul cavalcavia quegli striscioni polemici contro i ritardi nel dare l'allarme. «Era il pensiero di tanta gente» ricorda. E a distanza di quattro anni, la decisione di cessare la produzione che impegnava 18 addetti: percepiranno sorta di indennità prevista dalla Ebap, l'ente bilaterale di sindacati-imprese.

«In questi anni ho sempre cercato di servire i clienti con la massima serietà - afferma Viarengo - badando soprattutto alla qualità». Ora le ultime settimane di attività, dedicate alle vendita dei prodotti di magazzino.

«Purtroppo per l'Astigiano è un nuovo brutto colpo all'occupazione nel settore - commenta Rolando Manes, segretario provinciale dei tessili Cgil - e la concorrenza dell'Est aggrava la disoccupazione e lo sviluppo del lavoro nero e minorile». [r. gon.]

San Damiano

Convegno Cisl sull'occupazione

Il problema dell'occupazione nel Sandamianese sarà affrontato venerdì alle 20,30 in un incontro al cinema Splendor: «Tra crisi e ristrutturazione, quale futuro per San Damiano» il titolo della serata organizzata dalla Cisl. Il dibattito è legato al ridimensionamento del Gft (ex Facis) e l'avvento della New Compel. Interverranno il sindaco Alberto Marinetto, il presidente della Provincia Giuseppe Goria e Mario Scotti, segretario regionale Cisl. Saranno presenti inoltre Mauro Arato (assessore provinciale al Lavoro) ed il segretario regionale Filta-Cisl Osvaldo Boglietti. [cl.o.]

IL

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi negli uffici di p Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Telefono: 0141-590.400

- Cooperativa servizi cerca: **camionista** pat. C con esp.; ope- per cablaggio; due **esperti per collegamento statori** lavatrici. Sede di lavoro: Monale.
- Azienda settore cosmesi cerca: **estetista qualificata oppure esperta in cosmesi** per consulenza. Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Azienda metalmeccanica due **operatori** addetti chine a controllo numerico. Sede di lavoro: Tigliole.
- Studio tecnico cerca: **neodiplomato geometra o neolaureato** per praticantato. Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Privato cerca: p **per assistenza anziani** convivente in famiglia. Sede di lavoro: Costigliole d'Asti.
- Pizzeria **pizzaiolo** qualificato esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Birreria-ristorante cerca: **cuoco esperto; aiuto**. Sede lavoro: Castagnole Lanze.
- Bar cerca: **una apprendista cameriera**. Sede di lavoro: Asti.
- Azienda commerciale : **personale femminile** per vendita robot da cucina. No porta a porta. Sede di lavoro: di residenza
- Albergo cerca dal 15 dicembre ametà aprile: **due cameriere sala e piani e cameriera piani e lavapiatti**. Sede di lavoro: Claviere (To).
- Salone acconciature cerca: **apprendista parrucchiere F/M** con capacità, volontà, creativo. Sede di lavoro: Asti.
- Cooperativa servizi cerca: **cuoco/a** lavoro due turni di ore (uno al mattino / uno al pomeriggio). Sede di lavoro: Villafranca d'Asti.
- Azienda metalmeccanica cerca: **tecnico** neodiplomato perito meccanico con specializzazione CAD. Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Azienda informatica cerca: **tecnico computer** sistemista conoscenza WIN95 WINNT accesso remoto. Sede di lavoro: Asti.
- Cooperativa servizi cerca: **operaie generiche**. Sede di lavoro: Buttigliera e Andezeno.
- Telecomunicazioni cerca: **venditori** di divisione tv digitale. Sede lavoro: Asti e provincia.
- Agenzia pubblicitaria cerca: **agenti** per vendita prodotti pubblicitari; **distributori volantini; ragazzi/e Babbo Natale**. Sede di lavoro: Asti.
- Privato una **colf governante**. Sede di lavoro: Asti.
- Distilleria cerca: **operaio addetto linea imbottigliamento**. Sede di lavoro: Vigliano d'Asti.
- Azienda commerciale : **impiegata** massimo 30 anni. Sede di lavoro Asti
- Azienda commerciale cerca: **barista** molto preparato. Sede di lavoro: Asti.

SCUOLA VIAGGIO

L'ex istituto magistrale è ora Liceo con indirizzi psico-pedagogici, linguistico e Scienze sociali

Vecchia maestra addio, il Monti cambia

Scambi con la Spagna, progetti multimediali e teatro

ASTI. Ruota anche attorno al «MappaMonti» l'impegno dei 710 studenti dell'istituto conosciuto fino a qualche tempo fa solo come Magistrali.

Sono stati riuniti questa formula gli oltre progetti che riguardano l'autonomia: laboratori di teatro, temi di economia, arte, informatica, spazi creativi, un servizio di «primo ascolto» per affiancare gli insegnanti nel sostegno ad alcuni disagi adolescenziali.

L'arricchisce l'offerta di una scuola che in pochi anni ha saputo abbandonare la patina che rischiava di diventare un po' datata (legata al solo tradizionale per maestre), per assumere un ruolo che il preside Giuseppe Turino, al suo primo incarico al Monti, definisce dinamico, in grado di rispondere esigenze economiche e culturali del territorio.

Come in altre occasioni, l'istituto di piazza Cagni si ferma disponibile e aperto a nuove esperienze: così si è deciso di collaborare a un progetto-pilota ministero (coinvolge centinaio di altri istituti su tutto il territorio nazionale).

Servirà a valutare, un delicato intreccio di competenze e responsabilità, l'insegnamento offerto dai docenti. La materia è complessa, i ragazzi non sa- chiamati a dare giudizi: funzionerà quindi, per semplificare, sorta di «pagella al professore», ma quanto avverrà al Monti sarà utile per arrivare a migliore rapporto scuola e studenti. «I professore 'vende' - spiega il preside Turino - Compiere una valutazione dei metodi di insegnamento è sempre complicato. In quanti casi quella che sembrava un fallimento iniziale, si trasforma invece in esperienze positive? Sono tantissimi».

Passato da una vasta esperienza come preside nelle medie (arriva dalla provincia di Vercelli), a quella di un istituto superiore popoloso e impegnativo, Turino elenca le possibilità di formazione offerte al Monti. «Il corso Socio-psico-pedagogico - spiega - insegna materie psicologia, sociologia, filosofia, mentre l'indirizzo linguistico punta su una preparazione approfondita di francese, inglese, tedesco o spagnolo. Utilizzando laboratori sempre più attrezzati».

In questo settore, l'impegno prosegue diversi scambi culturali tra scuole: a dicembre arriverà un gruppo di studenti da Salamanca (Spagna) ospiti delle famiglie degli allievi.

Quest'anno inoltre è partito il Liceo delle Scienze sociali: si studiano diritto, economia, linguaggi multimediali e gli sbocchi sono nel settore socio-assistenziale (se non si aceglie di proseguire con l'Università). «Questa è una scuola con una continua crescita di iscritti - dice Turino - la svolte è avvenuta all'inizio degli Anni '90 e non si è più fermata. Speriamo - conclude con tono scherzoso - di invertire anche la tendenza di una partecipazione limitata alle ragazze: sono 670 su 710».

Manuela Tallone

VILLANOVA

Uno psicologo a scuola

VILLANOVA. Tra nuovi progetti di musica, arte marziale e ginnastica, insegnamento di lingue straniere, e informatica, questo anno scolastico riserva agli studenti della media Astesano (202 iscritti) un'ulteriore novità. «Il sostegno di uno psicologo, - annuncia il preside Gian Luigi Zappa - che risulta importante in molte situazioni che denunciano difficoltà nell'apprendimento. La scuola utilizza l'apporto di esperti già da tempo, ma anche grazie ai progetti per l'autonomia abbiamo pensato a un'iniziativa più mirata: uno sportello dove i ragazzi anche singolarmente possono rivolgersi a personale specializzato». Il servizio dovrebbe partire entro questo mese. Intanto all'«Astesano» verrà incentivata l'attività multimediale con produzione ipertesti: lo studente Giovanni Ropolo è già stato premiato dala stessa scuola per la miglior realizzazione. [m. t.]

Il preside Giuseppe Turino

LA SCHEDA

Istituto statale «Augusto con corsi magistrale, socio-psico-pedagogico, linguistico e liceo delle scienze sociali.
PRESIDE Giuseppe Turino
P. Giorgio Folli
ti 75
710
TECNICO 5
AULE 30
+ due sezioni del corso integrativo
no
SERVIZIO MENSA no
6 L'edificio è stato ristrutturato nel 1990
EX STUDENTI FAMOSI Paola Mangoni (giornalista Rai), Ro- Mogliotti in arte Mirò (cantante); Gianna Reggio, Daniele Lago (flautista), Alessandra Tripodi (indossatrice).
MOTTO DELL'ISTITUTO «Il dialogo pedagogico è vita vera, realtà sempre fresca, sempre accessibile» (Augusto Monti)
SQUADRE atletica, ginnastica artistica, nuoto, pallavolo, pallacanestro, tamburello, pallavolo docenti.
COLLEGAMENTO O SITO INTERNET ED EVENTUALE INDIRIZZO magmonti@provincia.asti.it
ALTRO quest'anno iniziati i corsi del Liceo delle scienze sociali; sono attivi i progetti europei Socrates e Comenius per scambi culturali tra studenti; il giornale d'istituto «Vox» è redatto dagli studenti.

Il colpo alle medie e al «Pellati»: quarto furto in otto anni

Rubati nelle scuole di Canelli computer e archivi informatici

CANELLI. Ammonta a una decina di milioni il bottino del furto ai danni delle scuole medie «Carlo Gancia» e della staccata dell'istituto per ragionieri «Pellati», entrambi ospitati nel palazzo in piazza della Repubblica.

Nella notte tra lunedì e ieri, i ladri, forse passando dal cortile, hanno forzato porta e si introdotti al primo piano dell'edificio scolastico.

Una volta all'interno i malviventi hanno raggiunto gli uffici di presidenza e segreteria, trafugando un masterizzatore per cd e un paio computer (solo le unità centrali con hard disk e processore). Dal laboratorio di informatica, al secondo piano, sono inoltre spariti due scanner e altrettante stampanti.

Dalle aule della scuola per ragionieri, adiacenti alle medie, sono stati rubati un videoregistratore e un registratore audio. In tutto materiale per quasi dieci milioni di lire.

«E' il quarto furto in otto anni» dice Michelangelo Filante, preside delle medie, «purtroppo - aggiunge - il Ministero consente l'assicurazione di questi beni e installare un sistema d'allarme per l'edificio scolastico sarebbe troppo oneroso». il danno per la scuola canellese al di valore dell'attrezzatura: «Nella dei computer rubati c'erano i dati anagrafici di alunni e insegnanti con il bilancio della scuola - dice il preside -. Ricostruire l'archivio informatico sarà laborioso» spiega. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Canelli. [fi. l.]

Si restaurano lapidi romane

CANELLI. Il Comune restaurerà le due lapidi funerarie d'epoca romana, che, da fine Ottocento, si trovano nell'androne della scuola elementare «Giuliani». La messa a disposizione dall'amministrazione comunale di dieci milioni. Una lettera di intenti è stata inviata dal sindaco Oscar Bielli alla Soprintendenza archeologica di Torino. Anche una terza lapide, risalente al II o III secolo dopo Cristo, proprietà del Comune e custodita nei locali della biblioteca, verrà restaurata. Si tratta dei primi passi per la costituzione di «museo lapidario canellese» che troverà sede nell'antica chiesetta di San Rocco, in piazza San Leonardo a Villanuova. Le iscrizioni di Canelli erano già oggetto, tempo fa, ricerca storico-scientifica ad opera del docente universitario Marco Pavese (astigiano, insegna a Genova). Il «lapidario» ospiterà anche targhe ed iscrizioni di epoca medievale e settecentesca che si trovano sparse nelle chiese parrocchiali di San Tommaso e San Leonardo. [fi. l.]

SCUOLA DE BENEDETTI

Venerdì l'inaugurazione della materna

Si organizzando la cerimonia di intitolazione della scuola materna statale via Cecchin a Giulio De Benedetti: originario di Asti, fu direttore Stampa» nel Dopoguerra. L'opera è stata costruita grazie al contributo di un miliardo di «Specchio dei tempi». Alla cerimonia venerdì mattina alle 10, parteciperanno, autorità, giornalisti oltre a maestre e bambini (nella foto alcuni alunni della scuola): ci sarà anche la figlia di De Benedetti, Simonetta. Tra le iniziative, il taglio simbolico del nastro «multicolore» di ciascuna aula dell'edificio. Poi spettacoli allestiti dai bambini. Ci sarà anche la messa a dimora di un abete e l'inaugurazione di una targa dedicata «Famiglia piemontese Sidney».

LENTE DI INGRANDIMENTO SULLA
EPILAZIONE DEFINITIVA

EPILSCAN HFD®: DI COSA SI TRATTA?
- È un innovativo di epilazione definitiva che produce onde elettromagnetiche ad alta frequenza, in grado di atrofizzare progressivamente la radice del pelo.

I RISULTATI
- Sono visibili già dal primo trattamento: i peli ricrescono più radi, più sottili e deboli, fino a scomparire completamente.
È assolutamente indolore e provoca effetto indesiderato (rossore,

RISOLVI il problema una volta per tutte!

macchie...). Si possono così epilare definitivamente le zone del viso e del corpo.
È indicato sia per l'uomo che per la donna.
Ricordiamo che presso il centro Mythos si eseguono anche tutti gli altri metodi di epilazione definitiva (metodo Blend, Flash ecc.) e solo dopo aver effettuato una consulenza individuale è possibile stabilire qual'è il trattamento più indicato per ogni singolo caso.
Vi invitiamo pertanto a telefonare, senza impegno, per avere informazioni o chiarimenti.

MYTHOS
Astesano, 5 - Asti - Tel. 0141 411300
Le Consulenti del Centro MYTHOS sono a vostra disposizione per ogni informazione dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19; il sabato dalle 9 alle 13

Un progetto che coinvolge Comuni, Provincia e altri enti

Telelavoro e turismo per il Nord Astigiano

ASTI. «Un ulteriore tentativo per trovare strumenti ■ risorse da distribuire sul territorio, puntando al suo rilancio»: così il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti definisce il progetto su cui si sono messi al lavoro, coordinati dalla Provincia, amministratori locali, rappresentanti delle organizzazioni di categoria ■ del sindacato.

Dopo il patto territoriale che ha coinvolto ■ Valle Bormida arriva quello del Nord Astigiano, finalizzato allo sviluppo economico e occupazionale di circa 70 centri. Si mira a ottenere fondi statali (la Valle Bormida ha chiesto 35 miliardi, ottenendone per ■■ 10) per dare forma ■ interventi pubblici o privati nei settori del turismo, agricoltura ■ agroindustria, sostegno all'imprenditoria locale, commercio e servizi.

Qualche idea su cui ci ■ misurerà: «Le industrie del Villanovese - indica Mauro Arato, as■■■■ alla Promozione economica della Provincia - vorrebbero sviluppare esperienze ■ telelavoro. A Castagnole Monferrato puntano sulla valorizzazione del Ruchè. Poi c'è l'idea di aprire un'enoteca nell'abbazia ■ Vezzolano, ma anche di ampliare il circuito di 'Castelli aperti', lanciare il progetto turistico ■■ 'Bed & Brekfast' ■ quello sul riordino fondiario, prevedendo agevolazioni ai coltivatori anziani che impresteranno terreni ai giovani».

Intanto si è insediato ■ gruppo che lavorerà alla definizione dei progetti: a fianco ■■ sindaci del Nord Astigiano ci saranno Provincia, Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti, Unione Industriale, Cgil-Cisl-Uil, Associazione artigiani, Unione artigiani, Coldiretti, Cia, Confcooperative, Ecomuseo, Unione commercianti. L'iniziativa sarà presentata ufficialmente il 13 novembre in Provincia: parteciperanno, tra gli altri, il sottosegretario astigiano Caron (Lavoro) ■ l'assessore regionale Rachelli (Turismo). [l. n.]

Stasera ■ «Pinocchio»

Anche i sindaci astigiani in sala nella trasmissione di Gad Lerner

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' confermato per stasera l'invito al sindaco ■ Castelnuovo Giorgio Musso ■ partecipare alla trasmissione «Pinocchio» condotta da Gad Lerner da Torino ■ trasmessa dalla seconda rete della Rai.

Si parlerà tra l'altro delle conseguenze che l'industrializzazione negli Anni '60 ha avuto sul territorio provinciale. Anche in vaste zone dell'Astigiano si era dapprima innescata la ■■■ al posto sicuro in fabbrica con l'abbandono della campagna.

Musso sarà chiamato ■ sedere tra il pubblico: l'invito è stato coordinato dagli operatori che si occupano dei Patti territoriali per la Provincia.

Gad Lerner conduttore di «Pinocchio»

La trasferta dovrebbe coinvolgere anche altri sindaci astigiani, contattati dal collega di Castelnuovo. Secondo i curatori della trasmissione, un intervento di Musso è considerato fattibile, mentre ■ improbabile per altri amministratori visto il numero di partecipanti e ■ scaletta prevista. [m. t.]

Le proteste degli agricoltori di San Damiano contro l'area compost

Consorzio si riprova

Area compost ■ San Damiano dal 24 nuove convocazioni

SAN DAMIANO. Il Consorzio rifiuti tornerà ■ Lesche Carbonera dal 24 al 30 novembre per prendere possesso dei terreni, candidati a ospitare l'impianto di compostaggio, che non è riuscito ad acquisire il 27 e ■■ ottobre. Giornate «calde», queste ultime: le procedure per la valutazione dello stato di consistenza dei fondi, affidate dalla Regione al tecnico Luigi Armando Maranzoni, sono state disturbate dalle manifestazioni del fronte anticompostaggio.

Il Consorzio, che finora ha acquisito 14 particelle ■■ 25, punta sugli 11 lotti che ancora mancano all'appello, compreso quello su cui nascerà il capannone dove, trattando i rifiuti organici, si produrrà il compost. I proprietari ■■■ stati convocati a scaglioni. Le operazioni s'inizieranno alle 8,30 del 24 novembre e proseguiranno fino al 30. «Negli stessi giorni organizzeremo, ■ Lesche Carbonera, altre azioni di protesta» preannuncia Luigi Franco, portavoce del comitato anticompostaggio di San Damiano. Un gruppo di proprietari ha intanto deciso di fare ricorso al Tar contro il decreto regionale di occupazione dei fondi, contestando anche i verbali sullo stato di consistenza dei terreni e sulla presa di possesso da parte del Consorzio. «Infine - indica Franco - ■■ proprietario, artigiano ■ professione, che il 27-28 ottobre è stato erroneamente convocato a Lesche Carbonera, chiederà i danni al Consorzio per aver perso due giorni di lavoro». [l. n.]

IN BREVE

Cassinasco

Giovane coinvolto in ■■ omicidio ■ Gassino

Dovrà affrontare un nuovo processo Luca Albano, ■■ ■■i, fino ■ poco tempo da residente in paese, coinvolto nell'omicidio di Giovanni Abrúzzino, un torinese ■ 21 anni ucciso il ■■ luglio del '93, a Gassino (To). Un delitto che secondo l'accusa affonda le radici nel mondo del traffico delle droghe leggere. La Cassazione ha annullato la seconda sentenza di appello (con la quale era stato condannato ■ 15 anni) ■ ha ordinato un nuovo procedimento. Albano, era giunto a Cassinasco ■■ Torino: per ■■ certo periodo aveva abitato in un cascinale che spesso lasciava per ■■■■ nel capoluogo piemontese.

Mombercelli

E' morto Pietro Drago, fondatore di un mobilificio

E' morto nella sua abitazione a Mombercelli Pietro Drago, 71 anni, fondatore dell'omonimo mobilificio di ■■■ Asti gestito da tempo da alcuni dei nove figli. A stroncarlo, lunedì poco prima di mezzanotte, è ■■■ probabilmente un infarto: l'uomo si ■ sentito male al momento di andare ■ dormire. La data dei funerali ■■ ■ stata ■■■ fissata. [e. ce.]

Asti

Carabinieri arrestano un tunisino alle ex Ferriere

I carabinieri del radiomobile lo hanno sorpreso mentre spacciava al parco delle ex Ferriere. Le manette sono scattate per Ridha Auri, 36 anni, tunisino, senza documenti, trovato con un paio di dosi e mezzo milione in banconote, ritenuti dagli inquirenti proventi dello spaccio.

Castelnuovo ■■■ D■■■

Si sperimenta il telesoccorso

Il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chierese in collaborazione con il Comune sta progettando l' attivazione del servizio Telesoccorso, destinato ad anziani e disabili che vivono soli. Chi ■ interessato alla proposta può già prendere contatto con l'Informagiovani, via Roma 12 ■■ 1/992.70.85 e Servizi sociali di Castelnuovo, via Moro 2 (011/987.67.38). [m. t.]

Cocconato

Oggi fa tappa «Magazzino pulito»

Ancora dati positivi per la campagna «Magazzino pulito» (recupero di rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende agricole). Agli 11 centri di raccolta attivati nell'Astigiano in un mese si sono rivolti 435 agricoltori, che hanno consegnato 3620 litri ■ olio usato, 1260 contenitori di fitofarmaci, 270 batterie esauste. Oggi i materiali potranno essere conferiti, dalle 8 alle 13, ■ Cocconato (piazzola lungo la statale 458). [l. n.]

Aveva 23 anni, abitava ■ Montafia. La vana speranza del trapianto

La coraggiosa lotta di Guerina non ha sconfitto la leucemia

MONTAFIA. Guerina Pace avrebbe compiuto 23 anni ■ 24 novembre prossimo: è morta nella ■■■ tra lunedì e martedì stroncata da un tumore che stava combattendo ■■■ coraggio da tre anni.

Lascia il papà Cesare, artigiano la mamma Luigia, casalinga e la sorella Elisa 16 anni, oltre a ■■ vasto gruppo di conoscenti affranti che in diverse occasioni si erano mobilitati per cercare di sostenere anche finanziariamente la famiglia.

La forma di leucemia che l'aveva colpita avrebbe richiesto un trapianto di midollo osseo da un donatore compatibile. Il no■■ di Guerina era stato inserito nella banca-dati di ospedali italiani e stranieri, alla ricerca di una possibile soluzione. Una breve, ma crudele, speranza ■■■ comparsa all'orizzonte ■■ paio di anni fa: il nome di un donato■■ svedese, finalmente compatibile, in grado di restituire la ragazza ■ una vita normale. ■■ quando era ■■■ convocato, il volontario era scomparso nel nulla, gettando la famiglia Pace nello sconforto. Un altro, americano, non aveva superato gli esami di idoneità. Guerina però nel frattempo non si dava per vinta.

Guerina Pace

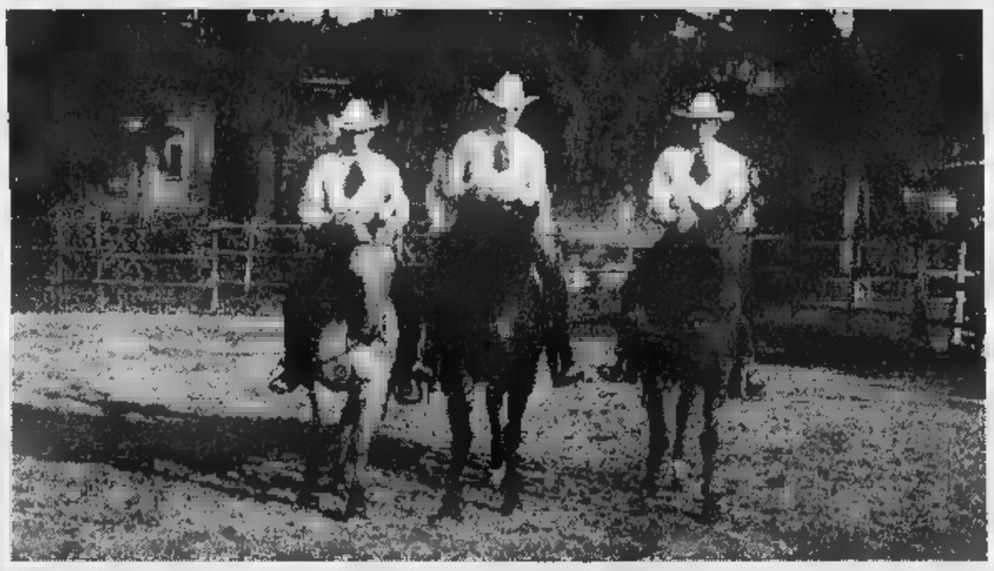
«Studio - raccontava soddisfatta - mi sono iscritta a Biologia, voglio approfondire un settore legato anche alla malattia. Mi piacerebbe essere utile ad altri nella mia stessa situazione». Non ha avuto un decorso breve, la malattia di Guerina. ■■■ qualche volta per la giovane si sono aperti anche spiragli ■ normalità. Ad esempio quando è stato sottoposta all'autotrapianto di midollo, operata dall'equipe del professor Pileri alle Molinette.

Intanto le comunità di ■■■ntafia (coordinata dal parroco don Valsania), Cantarana e Villafranca, e poi altri, hanno contribuito ■ organizzare una raccolta ■ fondi per cure sempre più impegnative e costose (anche gli esami per verificare la compatibilità dei donatori era a carico della famiglia).

Alla fine la malattia si è trasformata in ■■ calvario, segnando ■ destino ■ una ragazza forte e coraggiosa. Fino all'ulti■■■ Guerina ha cercato di con■■■■■ una vita in qualche mo■■ normale.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Dionigi. La salma verrà tumula■■ nel cimitero ■■■ paese. [m. t.]

I LIVE COW BOYS ASTIGIANI



■ Da domani impegnati in gare alla fiera di Verona

CALAMANDRANA. Tre cavalieri appassionati ■ monta western da domani saranno alla fiera di Verona, appuntamento d'obbligo per il mondo ippico italiano, per partecipare alle gare di ■■■■ penning». Nella foto (da sin.) Enzo Balestrino, Massimo Milano (entrambi di Calamandrana) e l'astigia■■ Giuseppe Marmo, hanno ■■ conquistato un brillante terzo posto ai campionati lombardi in questa specialità particolarissima. ■■ tratta di isolare tre capi da una mandria di vitellini - racconta Massimo Milano - e portarli in un recinto, soltanto usando i movimenti dei cavalli». Il gruppo da tempo cavalca insieme e si ■■■■ utilizzando vitelli degli allevamenti monferrini. I tre appassionati hanno anche ■■ ■■■ «di battaglia»: si chiamano «Team M.e.g.», dalle ■■■■ ■■ll dei loro nomi. [e. ce.]

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali e non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche se non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino a quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto mille volte, è aperta ad ogni argomento. Vuole ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana o periodica. E fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo per una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto delle guide, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che esce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi a chi e a che cosa ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere oltre il tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il mese e mezzo rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole avranno almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Internet. In più tanti premi di materiale multimediale. L'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO [dati non definitivi]

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.355	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il terzo da sinistra) in divisa da ufficiale La foto, è di Cesare Sella ed appartiene alla Fondazione Sella

BIELLA. La memoria riscopre attraverso un centinaio di fotografie la guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece uno sterminio di morti e diede la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Ora in mostra allestita dalla Provincia, nella sua sede di via Quintino Sella (orario: feriali dalle 14,30 alle 19; sabato e festivi dalle 14,30 alle 22,30) non tanto per ricordare ma per vedere e «capire». L'argomento, si sa, è delicato perchè fuori dall'enfasi celebrativa di cui sono imbevuti memoriali e diaristica e ricostruzioni ufficali ad uso dei vincitori, c'è la zona grigia dei tradimenti, degli strateghi goffi, dei massacri inutili, delle rivolte domate con le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, le malattie, il corredo doloroso dei poveri cristi.

Il materiale in mostra tenta di raccontare una guerra dal di dentro, la guerra di chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa del terreno e dell'onore perduti. Ci sono le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci sono brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai musei di Rovereto e di Gorizia e dagli archivi di famiglia. Tra le curiosità uno stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro con un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra un inedito Edoardo Agnelli, (padre dell'attuale presidente della Fiat) in divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato da Lucio Fabi e Franco Macchieraldo i quali si deve anche la scelta del materiale esposto: sono due bravi ricercatori, seri e preparati. L'iniziativa è anche la spia confortante di una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

In parallelo alla mostra (chiude il 18 novembre) sono in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni di film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì alle 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, di Giorgio Rochat sul consenso dei soldati, di Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriana Lay operai e contadini nella Grande Guerra, di Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, di Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieroldo sulla guerra dei biellesi (2 mila morti), di Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.

Pier Paolo Benedetto

Autori italiani e francesi si confrontano a Costigliole

Il castello dei poeti

Domenica incontro finale al teatro

COSTIGLIOLE. Dopo i registi, tocca ai poeti: il castello, nei prossimi giorni, si sentirà nuovamente parlare in lingue diverse. Quattro poeti italiani e altrettanti francesi s'incontreranno per mettere a confronto il loro lavoro e tradurre, nella lingua dei loro colleghi, le liriche più riuscite.

«Un modo per promuovere la conoscenza della poesia contemporanea e la comunicazione tra artisti di nazionalità diverse - ricorda Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, che a luglio aveva fatto lavorare al castello, in un inedito laboratorio teatrale, registi italiani, francesi e spagnoli.

Quello che, da venerdì a domenica, approderà a Costigliole sarà il quinto seminario del Centro italiano di poesia e traduzione (collabora con enti analoghi attivi in Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Irlanda, Romania e Turchia).

Il castello ospiterà il convegno internazionale sede del parco culturale Premio Grinzane Cavour, ma non solo. «Non va dimenticata - sottolinea Soria - la vocazione internazionale di maniero, luogo d'incontro di diverse culture, crocevia di popoli che, nei secoli, hanno lasciato testimonianza del loro passaggio in Piemonte».

Da sinistra, Giuliano Soria, segretario del Grinzane Cavour e i poeti Vivian Lamarque e Gianni D'Elia

Quest'anno il programma dei lavori prevede l'incontro tra i poeti italiani Franco Buffoni (tra le cui raccolte di versi, «I tre desideri», «Suora Carmelitana e altri racconti in versi»), Gianni D'Elia («Non per chi va», «Segreta», ha tradotto Baudelaire), Vivian Lamarque (premio Viareggio nell'81 con «Teresino»), Fabio Pusterla («Le foglie», «Concessione all'inverno») e i colleghi francesi Jacques Darras, Béatrice de Jurquet, Jean-Michel Maulpoix, Bernard Simeone. A Buffoni è affidato il coordinamento e la direzione scientifica dell'iniziativa.

Nei primi due giorni, il seminario sarà a porte chiuse: la relazione dei lavori verrà pubblicata in un'antologia bilingue dall'editore Marcos y Marcos. Domenica alle 11, invece, l'incontro conclusivo del seminario approderà, per una cerimonia pubblica, al teatro comunale. Interverranno Soria e gli stessi poeti: il pubblico potrà seguire la lettura dei tradotti al castello.

Intanto Soria, costigliolese d'origine, sabato sarà insignito dal Comune di Grinzane Cavour del titolo di cittadino onorario. Un riconoscimento che soprattutto per essere stato l'ideatore, nel 1982, del Premio Grinzane Cavour. [L. n.]

La «Music story orchestra» ha appena pubblicato un cd con il suo repertorio

«Music story orchestra» esce in compact disc

ASTI. La «Music story orchestra» del presentatore televisivo («Il paese di Cuccagna») e cantante Meo Cavallero è anche sulla superfice argentata di un cd. Il complesso ha inciso dozzina di brani del suo repertorio, che va dal jazz alla canzone. Tra i titoli figurano classici «Begin the beguine», «Moonlight serenade», «Stardust» e «L'amore è una cosa meravigliosa».

I musicisti Clara Chiaranda (cantante), Fernanda Saravalli (arpa), Renato Bocchino (fisarmonica), Roberto Bocchino (batteria), Gino Ferraris (tromba), Massimo Ferraris (clarinetto, sax), Giuseppe Cresta (voce, chitarra, trombone), Bruno Troia (clarinetto, sax), Gianfranco Amerio (sax, clarinetto), Gianni Bogliano (trombone).

«La formula che proponiamo, piace - spiega Cavallero - la gente apprezza presentiamo i classici, in sorta di storia ideale della musica leggera». Ora il complesso sta lavorando al secondo cd che dovrebbe uscire per Natale; nel giugno '99 inoltre suonerà ad Alassio al Campionato mondiale di ballo liscio. [r. a.]

PAUSA CAFFÈ

Con i miei «ciak» ho raccontato Asti

LA grande passione è il cinema, grazie al quale in questi giorni ha ricevuto un premio. Di cosa si tratta?

Del terzo premio al concorso nazionale «Astifest». Ho curato la regia di un documentario su Castiglione Tinella e il suo Moscato. In concorso c'erano anche dei professionisti di fama, Brando Quilici, il vincitore.

Ha ricevuto altri riconoscimenti?

Sì. Mi piace ricordarne due che ho avuto a metà degli Anni Ottanta: il Trofeo Festival nazionale del Cinema di Castrocaro, per autori professionisti, «Il giudizio universale», da un'idea di Valerio Miroglio, e il secondo premio, allo stesso festival, con «Torno a Itaca?», girato da Gianni Miroglio.

Ha anche organizzato manifestazioni cinematografiche?

Per una quindicina d'anni, gli amici del Fotocineclub Morando abbiamo realizzato la rassegna «Palio del fotocineamatore». Hanno partecipato autori da tutta Italia. Voglio anche dire di quando abbiamo messo in scena al teatro Alfieri una commedia musicale: «Ginetta e Taddeo», con la regia di Giuseppe Villavecchia e le scene di Paolo Frau. Recitava anche Giorgio Faletti e credo che quella fosse la prima volta che saliva sul palcoscenico. Io ero autore di un filmato che faceva parte della scenografia.

Come ha iniziato?

Mi appassionato al cinema proiettando i film al circolo parrocchiale di San Pietro. Avevo 16 anni. Ogni film lo vedevo tre volte e a un certo punto ho scoperto che non mi interessava tanto la trama, quanto piuttosto la tecnica, l'inquadratura, i cosiddetti «campi».

Con chi ha cominciato a occuparsi di cinema?

Umberto Gavazza, Gigi Chianale, Piero Fassio. Loro non erano più alle prime armi. Fino all'87 ho lavorato con loro alla cinepresa.

Poi che cosa è successo?

Sono passato alla videocamera, regista. Era il tempo di Tai44, la televisione locale astigiana. Lì ho lavorato con Emanuele Pastrone, Gabriella Forno, Bruno e Wilma Laguglia e Carlo Castellazzo.

Quali le opere più recenti?

Ho appena terminato girato documentari: «Asti, immagini e parole», dedicato alla città dove sono nato; «La provincia di Asti», una galoppata tra paesi, monumenti, mestieri e gastronomia; infine «Le sacre pietre», ossia il Romanico astigiano, girato l'operatore Franco Dezzani. Lo hanno presentato Carlo Cerrato e Bruno Gambarotta ad «Astifest».

Arduino Franceschi, 63 anni

Ora a che cosa sta lavorando?

molte idee. Per attuarle ci vorrebbe sponsor. Con Franco Dezzani, free-lance Rai, ho ultimato le riprese di un film sui luoghi pavesiani. Ho anche in programma cinque itinerari turistici nella provincia di Asti l'Atl, azienda turistica locale.

Brignolo

E'

Arduino Franceschi. ad Asti il agosto 1935. Leone. il papà, Ubaldo, lavorava alla Vetreria Asti. Il nonno, Balduino, è stato tra i fondatori della fabbrica astigiana di bottiglie. La madre, Ernesta Valente, era casalinga. La famiglia del padre è originaria di Livorno. Ha una sorella, Anna Maria, dipendente Way Assauto, sposata con Gabriele Vercelli. Arduino è sposato con Graziana Adriano. Ha due figli, Fabrizio, laureato in scienze dell'informazione e Massimo, ragioniere. Entrambi vivono a Torino.

Interessi oltre al cinema gli piace leggere libri di narrativa. Tra gli autori preferiti Franco Piccinelli e Isabella Allende. Coltiva la passione per la musica classica e operistica. Ama, in particolare, Wagner e Puccini. Le sue vacanze le passa al mare a Noli, dove va da 35 anni.

è juventino. Ha giocato a pallacanestro a livello amatoriale.

si considera un buongustaio. Piatti preferiti: funghi e melanzane fritti e passata di pomodoro fresco e parmigiano. Vino preferiti: la Barbera, possibilmente «in barrique». [a. b.]

Sabato al castello si terrà la presentazione

La storia di Pino d'Asti raccontata in un libro

PINO D'ASTI. Una tavola rotonda presieduta dal sociologo Giampaolo Fabris accompagnerà sabato 7 presentazione del libro «Pino d'Asti-Storie di fede e fatiche in un paese di collina». Sarà lo spunto per discutere di territorio, economia, paesaggio, memorie e tradizioni. Alle 16 nel Castello di Pino (di proprietà di Fabris).

Il libro è il terzo dei «Quaderni di studio» della collana editoriale promossa dall'Ecomuseo Basso Monferrato (è stato finanziato dal Comune di Pino e dalla Regione). La stesura è stata curata da Gianpaolo Fassino (ricercatore di storia locale), Enza Cavallero (ampelografa, conosciuta per gli studi su vino e vite) e Franco Correggia (presidente dell'associazione «Terra e boschi»).

La parte principale del libro è un'accurata ricerca sulla storia della comunità di Pino e sui principali monumenti; la seconda si occupa dei prodotti agricoli che hanno caratterizzato economia e paesaggio; l'ultima parte approfondisce gli aspetti naturalistici (compreso il microclima che ha permesso la crescita dell'ulivo anche in passato e di recente con la messa a dimora di alcuni alberelli).

Il sociologo Giampaolo Fabris proprietario del castello di Pino

Tra gli invitati alla presentazione (avviene in occasione delle celebrazioni per i cento della parrocchiale) l'assessore regionale alla Cultura, Leo; Mario Sacco, presidente Società Basso Monferrato; Elisabetta Serra responsabile scientifico Ecomuseo. [m. t.]

«Divertirsi a teatro»

Da oggi carnet ai nuovi abbonati

ASTI. Da fino a sabato i carnet di biglietti per la rassegna «Divertirsi a teatro 3», sono a disposizione dei nuovi abbonati. Prosegue così la campagna d'abbonamento alla stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione «Arte e Tecnica»: la scorsa settimana gli sportelli erano aperti a chi aveva già sottoscritto l'abbonamento negli anni passati.

La campagna abbonamenti si svolge alla biglietteria del teatro Alfieri (tel 0141/557.667) con orario continuato dalle 10 alle .

I carnet completi per la prosa (11 appuntamenti) costano mila lire (275 mila ridotti); per il cabaret (9 appuntamenti): 252 mila lire (216 mila ridotti).

Dalla prossima settimana saranno invece messi in vendita i «miniabbonamenti», a spettacoli cui uno fisso) sia per la prosa che per quella di cabaret. Altre informazioni allo 0141/31.383.

Domenica mattina

A Palazzo Asti torna «Caffè operistico»

appassionato di lirica

Torna in onda «Caffè operistico», il programma dedicato agli appassionati di lirica di Radio Asti (frequenze: 98.5 e 98.6 Mhz). Lo condurrà Alberto Bazzano, tra gli animatori del club Amici della musica «Beppe Valpreda», sarà trasmesso da domenica 8, con inizio alle 10. Al primo appuntamento parteciperà Arturo Sacchetti, direttore dell'istituto «Verdi» di Asti, che parlerà di Lorenzo Perosi. Collaborerà anche Piergiorgio Bricchi, presidente degli Amici della musica.

Palazzo Ottolenghi

Insegnanti del «Verdi» in concerto

ASTI. Prosegue «Musica '98», la stagione concerti organizzata dall'istituto di musica «Verdi» con il Comune. Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi si esibiranno alcuni docenti della scuola.

Il programma si aprirà con brani di Paganini e Legnani interpretati dal chitarrista Mario Gullo. Seguiranno la raccolta «Pupazzetti» di Alfredo Casella, Sonata di Francis Poulenc, per pianoforte a quattro mani, che saranno proposti da Orietta Lanero e Andrea Campora.

Nella seconda parte, il clarinettista Fabrizio Fantino e l'arpista Fernanda Saravalli eseguiranno brani Barmann, Ridout, Sciostakovic e Benjamin, mentre il trombettista Alberto Mandarini e la pianista Silvia Belfiore suoneranno due di Jonas e Arutunjan.

L'ingresso è gratuito. Prossimo appuntamento della rassegna sarà venerdì, sempre alle 21 a palazzo Ottolenghi.

OGGI CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

Tel. 0141-594.147. RIPOSO. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

POLITEAMA. 0141-530.086. **La leggenda pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore, con Tim Roth e P. Tylor Vince. : 18,45; 22. Lire 10.000; .

Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

ISTRIA. Tel. 0141-530.086. , di L. Ligabue. Or.: 20,05; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0141-982.288.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. 10.000; .

Tel. 0144-322.885.

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.

0347-37.98.192. RIPOSO.

Tel. 0142-452.291. **Soldiers**, di J. Dante con K. Dunst, G. Smith, J. . : 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

POLI. Tel. 0142-452.081. **X Files**. Or.: 20; 22,20. Lire 10000.

LUX. Tel. 0141-702.798. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore, con T. Roth e P. T. Vince. Or.: 19,15; 22,10. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0131-252.644. **pazzi per** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; .

- . 0131-234.240. Teatro: . Or.: 21,15. Lire 45.000; (30.000).

COMUNALE - SALA . 0131-234.240. **L'uomo al cavalli** di e con R. Redford, K. S. Thomas, S. Neil. Or.: 19; 22. L. 12.000; 9000.

. Tel. 0131-268.080. **X Files. Il film**, di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-341.272. **Ho a ba** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. **Gallo co** di e con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.707. .

EDEN. Tel. 0173-363.021. .

ROSETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

220
c. G. 67, tel. 011-856.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con Rivière. Or.: 16; 18,10; ; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ****

ABCA 400
c.so G. Cesare 67, . 011-856.521. **Gallo cedrone**, con Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera . **

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, 011-547.007. **Il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**, di P. Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. **

3
c. Vittorio 52, l. 011-547.007. **Sliding Doors**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, 12.000, cinecard 10.000. **

Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Sitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 7000, sera 11.000. **

via Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lolo** V. min. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alaco 6000.

C. CHAPLIN 1
via 32/E, 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Gli orsi di Luna tra Terra e Mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radiofreccia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Ingrosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. mani, di Il. Comencini Abatantuono, F. Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; . Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ****

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Godzilla**, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alaco 6000. **

EMBA 1
c. Mongalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. **

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. , sera 11.000.

FIAMMA
Po 30, tel. 011-817.33.23. **godzilla**. Or.: 19; 22. L. 11.000, 5000.

Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Viaggio a Bountiful**, regia di Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000. .

GIOIELLO
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.18. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

GIULIO
v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alaco 6000. **

GIULIO
via S. Teresa 5. l. 011-534.614. ter, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alaco 6000. ***

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **X-Files-Il film**. Or.: 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,35. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom.7000, sera 11.000. ****

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**, regia di Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, con Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; . Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, regia di Spike Lee. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

ROMANO
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I colori della vittoria**, di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Lolo bath**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

Teatro Nuovo; c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. **

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

Basket C2, il pivot fuori un mese con Oggero e Parigi

Si infortuna anche Caron tempi duri per l'Eurovita

Dopo la sconfitta subita a Cuneo astigiani raggiunti dal Cus Torino

Paolo Caron, pivot Eurovita

SPORT FLASH

NUOTO. La squadra Esordienti dell'Asti Nuoto Crat era impegnata a Lavagna in Liguria nella Coppa Tigullo. Alice Franco è salita due volte sul podio, giungendo 2ª nei 100 rana e 3ª nei 100 libero. Bronzo anche per Paola Savina nei 100 rana. [e. a.]

CALCIO. E' terminato in parità il derby del campionato nazionale juniores tra Asti e Sandamianferrere. La partita della 7ª giornata, giocata al «Censin Bosia, si conclusa 1-1. I gol sono stati realizzati da Zorzi per i rossoblù e da Salamaso per i galletti. Il Don Bosco ha invece perso in trasferta per 2-1 contro il Pinerolo (di Roggero re dei gialloblù). [e. a.]

AMATORI FIGC. Girone A: Costigliole-Cavagnero 0-1; Giraudi-Belveglio 1-1; Castagnole Lanze-Annone 5-1; Pro Isola-Mar Canelli 2-0. Girone B: Stabile-San Paolo Solbrito 2-1; L'Enoica-Re Artù 1-0; Asti Granata-Junior Serravalle 2-0; Dinamo San Damiano-Moncalvese 0-2.

La Vittorio Alfieri organizza partire da oggi i corsi di avviamento all'atletica leggera. Le lezioni, aperte ai bambini partire dagli 8 anni, si terranno nella palestra via Natta, il mercoledì e il venerdì, dalle 15 alle 20. Iscrizioni allo 0141/214.651. [e. a.]

TENNIS. Sono le iscrizioni al «Torneo giallo», che si svolgerà sui campi del Dopolavoro ferroviario di via al Mulino: le sfide si dall'8 novembre al dicembre. Le gare saranno doppio maschile femminile. Informazioni allo 0141/531.660. [e. a.]

PALLACANESTRO. La Pgs Rig ha perso in trasferta per 41-19 contro la Pallacanestro Torino, nella gara d'esordio del interprovinciale Csi. Tabellino: E. Giberti, Carniel 4, Viscardi 2, Cavallotto 1, Gamba 2, Cuneo, Azzaretti, Molinari 2, R. Giberti 4, Rabaudango 16, Cossetta 6, Marocco 2. [e. a.]

C. Non era sufficiente la sconfitta con il Cuneo. L'Eurovita ha ricevuto ieri un'altra «doccia fredda», che rischia di compromettere il cammino in campionato. Dopo Oggero e Parigi anche Caron dovrà fuori per almeno un Il forte pivot accusa una lacerazione agli adduttori sarà costretto prendersi un periodo di forzato riposo.

Infermeria sempre piena dunque in Eurovita: scorsa settimana si era rotto una mano Oggero, Parigi ha l'ernia al disco; Abrate, reduce da una delicata operazione ai legamenti, si seduto per la prima volta in panchina soltanto sabato. Contro il Cuneo mancava pure Vurchio, che il coach spera di recuperare per la sfida casalinga di domenica con l'Ivrea e durante la partita Sacchetti ha utilizzato poco il «baby» Ercole, perché colpito duro al volto dai cuneesi. A un morale non altissimo per la lunga sequela di infortuni, bisogna sommare anche la prima battuta d'arresto stagione: «Una gara persa per alcuni episodi - spiega il vice Sacchetti Andrea Cotto -. Abbiamo sbagliato due liberi con Malacarne l'ultimo tiro a disposizione con Vettorello alla fine dei tempi regolamentari. Poi Grossi ha un fallo inutile negli ultimi secondi del supplementare. Ma alla base della sconfitta c'è la prestazione insufficiente sotto canestro nostri lunghi. Si è salvato solo Gaddo in fase difensiva. Però insieme, Gaddo, Caron e Cavalla hanno realizzato appena 11 punti». In classifica il quintetto astigiano stato raggiunto al primo posto da Cus Torino e Dogliani, mentre l'Aosta, apparsa giù di tono con l'Eurovita, ha confermato di attraversare un periodo negativo perdendo in con il modesto Saluzzo. «L'avversario da cui dobbiamo guardarci è il Dogliani - dice Cotto - è con lui che ci giocheremo alle prossime partite il comando del girone».

Il tecnico astigiano non è preoccupato per la g l'I-a: «E' una squadra giovane, composta da juniores, che dovrebbe crearci problemi. Adesso diventa importante potrer nuovamente su qualche giocatore Vurchio».

La Futura si classificata secondo posto nel trofeo «Io Conto», triangolare di basket femminile organizzato dalla società presieduta da Paolo Vianelli in preparazione al campionato. Alla competizione, che si è disputata al Palafutura, hanno preso parte Chieri e Energia: entrambe le squadre giocano in serie C.

Il quintetto gialloblù ha perso il primo confronto con il Chieri 44-24. La compagine torinese ha poi battuto l'Energia 41-20. La Futura ha quindi superato l'Energia 34-31. L'astigiana Jusy Ruzzon ha vinto la da tre punti.

Enzo Armando

VOLLEY

In serie D successo delle ragazze di Moncalvo

Vincono Futura e Big P'Arol va invece ko

C Vittoria ciclistrisi per la Rig Eliseo. Eliminata dalla Coppa Piemonte, sconfitta nella prima giornata, la formazione allenata da Rinaldi si riscattata sconfiggendo al Giobert per 3-1 (15-5, 13-15, 15-5, 16-12) l'Astra Arona. Ancora più netto il della Package, che al Palafutura ha inferto un 3-0 al Venascavi Venaria. La gara non ha avuto storia per il divario tecnico esistente tra i due sestetti. Le pallavoliste astigiane si imposte i parziali di 15-3, 15-7, 15-10.

Classifica: Piossasco 6 punti; Package, Cogne 5; Corretta 4; Galliate, Moncalieri, Eliseo Rig, Team Volley, L'Eitabl, Venascavi Venaria 3; Lingotto, Borgomanero 2; Collegno, Arona 0.

C Sfida arreso dopo due ore di gioco l'Arol Team Volley al Peveragno. Il punteggio di 3-0 per i padroni di casa può trarre in inganno: l'incontro è stato molto combattuto. Lo evidenziano i punteggi dei tre set: 15-13, 15-12, 15-13.

Classifica: San Paolo, Supermercati A&O, Ovada 6 punti; Parella 5; Savigliano, Valsusa, Peveragno, Arol Team Volley Asti, Bressano 3; Donatello, Vbc94 2, Nuncas, Alessandria, Team Alessandria 0.

SERIE D. Prima vittoria nel torneo femminile (2° turno) per l'Azzurra Csi Moncalvo. La formazione aleramica è andata a vincere sul parquet dell'Ossola per 3-1. Canelli, che è ancora al palo, ha perso invece per 3-0 fuori casa contro il Blindo Valsesia. In campo maschile si giocava la 1ª giornata: il Grande Volley ha superato in casa per 3-1 il Cigliano. Il San Damiano ha ceduto con analogo punteggio in trasferta il Borgofranco.

[e. m]

Canelli, addio record Squalifiche a Calliano

In serie positiva Nuova Nizza e Villanova D. Bosco: quarto ko consecutivo

Fioriello bomber del Villanova

. Arrendendosi al Vanchiglia il Canelli ha perso in un colpo due primati: l'imbattibilità in campionato e l'inviolabilità della porta difesa da Alessandro Biasi, capitolato dopo 702 minuti, pur avendo neutralizzato un calcio di rigore. Fino ad gli azzurri Eugenio Pivetta, terzi in classifica, hanno conquistato otto punti in più della passata stagione.

Al Sandamianferrere c'è il turn over degli infortunati: dopo più di un è rientrato il portiere Dario Cimino, ma si è bloccato Paolo Sorba per un serio problema ad un ginocchio. Col Don Bo- Nichelino i rossoblù hanno subito la prima sconfitta salinga stagionale (1-2); Enrico Porrino ha siglato il suo quinto centro in otto partite.

. Anche Frassineto proseguito il digiuno di vittorie esterne della Moncalvese, quarta in graduatoria nel girone H. La rete dell'1-1 porta la firma di Marco Farello, che non andava a segno in campionato da tre anni. Nella ripresa il tecnico Tirone ha mandato in campo centrocampista Rossi, coinvolto, venerdì, in un grave incidente d'auto insieme ai compagni squadra Incardona, Roero Olivero.

Dopo il successo della capolista Piovera è ulteriormente allungata la striscia di risultati positivi della Nuova Niz nelle ultime sei gare i gialorossi hanno ottenuto tre pareggi tre vittorie.

Nel girone E, rendimenti opposti per Villanova e Don Bo. La battura d'arresto del Pecetto ha favorito i villanovesi che, imponendosi Trofarello (2-1, doppietta di Silvio Fioriello), hanno recuperato dei quattro punti che li separavano dalla capolista; la squadra di Enrico Pasquali si è imposta quattro volte nelle ultime cinque giornate.

Naviga nelle pericolose acque della bassa classifica il Don Bosco di Marco Rossi, alla quarta sconfitta consecutiva. L'ultimo risultato positivo risale ad inizio ottobre (0-0 col Nichelino). La dirigenza gialloblù intende tornare sul mercato soprattutto per l'attacco, il meno prolifico della categoria (3 gol).

SECONDA CAT. Cambio della guardia in vetta al girone M: la Castelnovese perde a Isola (1-0, Pellitteri) cede il comando allo Junior Canelli, che grazie ad una rete del suo bomber Gamba (al sesto sigillo) ha inflitto la prima sconfitta al Rocchetta. L'infortunio a Luca Castrignanò procurerà non pochi grattacapi al mister Nanni Tosetti, che dispone di un portiere di riserva. Privo del suo bomber Walter Marchisio (9 gol) il Vinchio Vaglio ha ceduto al Mombercelli dopo due vittorie consecutive. In fondo alla classifica, hanno conquistato per la prima volta i tre punti Villafranca e Nice. Nel girone P, le ambizioni del Napoli Club state ridimensionate dal 5-0 subito dalla capolista Sale (prima battuta d'arresto della squadra azzurra). periodo negativo del Calliano (quattro ko consecutivi, ultimo posto in classifica) è accentuato dalle severe decisioni del giudice sportivo che ha inflitto ai giocatori Gian Marco Gianpiero Bottino, rispettivamente, un e mesi squalifica.

Con un gol di Aloi l'imbattuto Real Betis ha superato il Quattordio portandosi in testa al girone A. Lo Stabile Bagni (9-1 al S.Domenico Savio) guadagna due posizioni e si installa al secondo posto.

Nel girone B resta saldamente al comando il Montiglio, che ha riportato il quinto trionfo in altrettanti impegni (5-1 al Massimiliano Giraudi, tripletta di Galla).

Claudio Rosmino

Karate

Sburlati vince ai Regionali

Il nicese Daniele Sburlati sabato sarà in gara

Daniele Sburlati il nuovo campione regionale di karate nella categoria cadetti (70 kg): ha conquistato il titolo Collegno, imponendosi su una ventina avversari delle principali società piemontesi.

Il giovane atleta sabato gareggerà ad Alassio ai nazionali.

Entusiasmo per il brillante risultato, nella sede della «Funakoshi-Nizza», il gruppo sportivo a cui appartiene Sburlati: lo allena il dirigente e manager della società Francesco Trotta. Il giovane frequenta il secondo anno dell'istituto per geometri Giobert di Asti.

Fin da bambino pratica le arti marziali ed cintura nera primo . Ha già ottenuto ottimi piazzamenti in altre competizioni regionali e nutre speranze per la prova di sabato: «Se non mi tradirà l'emozione - anticipa - penso di poter fare una buona gara».

[e. ce.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON IN CORSO E VALIDA PER VETTURE IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:
C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, come pure parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere in guerra sotto le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesgo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri nove inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Ilario Longo

RISCALDAMENTI?

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattativca privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed altri destinati al partito».

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferita ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Maurizio; a destra Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Barbara Sperandio, 24 anni da due e mezzo è una delle «ragazze delle zone blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 40 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «La vera ferita è quella che porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Le più esposto il contrassegno. Una o due non erano in regola. Ci fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi e arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che cosa stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi avrebbe ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla se io una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Ancora minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo, commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil trasporti. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle mila lire secondo il tariffario orario della zona, si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e intolleranza».

Ezio Mascarino

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso.

Nel suo intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, sulla «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, si duole del fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il merito ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in caso di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno dato l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati e hanno vissuto nomi famosi e meno noti della carità, e questo meno importanti, a cui va il nostro rispetto. Chissà quanti sono? Ma il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, con le sue agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra con spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Fie - delle 223? tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, e a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazione civica, e il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commisaione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Lei ha in ogni caso fatto la lettrice e scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e di richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

Mario Berardi è nominato vicedirettore della nuova struttura nord-ovest Tg3-TgR

Mario Berardi

Mario Berardi, anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testa unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Con vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La nomina significa potenziamento della sede torinese che potrà fare da riferimento nazionale per le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza di Leonardo.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate in funzione

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si era convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella Novara-Vercelli. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia in Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», si temono le piogge: la portata torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

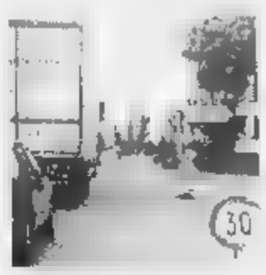
Scoperto arsenale in del muratore

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, cabili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della caserma carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede aiuto a Roma

TORINO. Al termine del dibattito di ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi Lombardia e Piemonte.

L'asfaltatura del ponte in tilt il traffico



VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perché, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di risfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada accesso a Vercelli dalla direzione Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nelle maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gl ingorghi di ieri.

Aeroclub Zunino non si

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale.

antimafia sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia tra Italia e Francia scomparsi nel nulla. Lo denuncia vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che non riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il carcere di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi torna nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia Teresio Gandini, 67 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che guidava si era ribaltato) mentre portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magispo, Anas, Ferrovie.

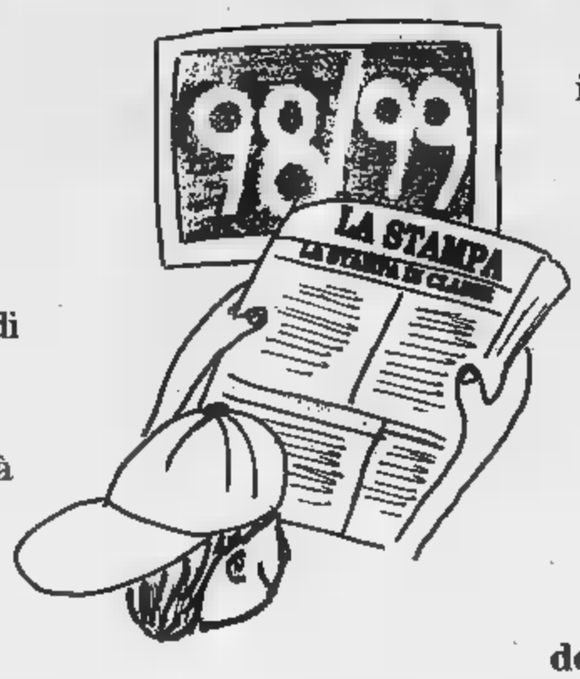
Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.



Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.**

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro 21 novembre per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

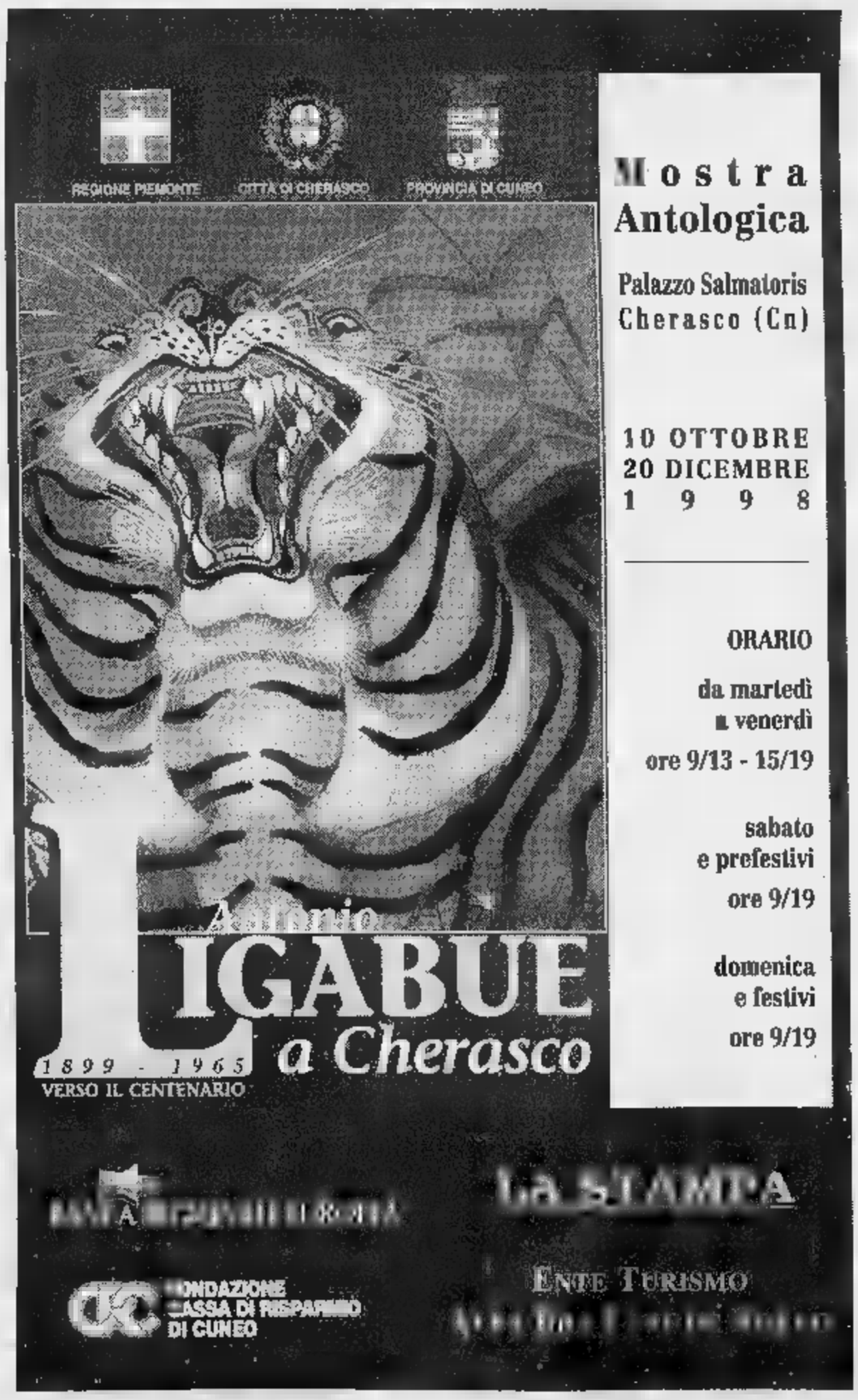
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243[illegible]

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è grande giornalistico

(TM - LIG - VALLE.AO)



Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 • 9 • [illegible] OTTOBRE • 1998

GIOVEDÌ ORE [illegible] • VENERDÌ, [illegible] 12-23 • [illegible]

PIEMONTE

PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO FIDENZA

TOTO
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. - 702310

L'expo da domani al Centro Stelline di Milano

«Filo», banco di prova per il tessile biellese

Festeggia la decima edizione in critico per il settore tessile: «Filo», il salone dedicato ai filati per tessitura d'abbigliamento, apre domani al Centro congressi Stelline di Milano cocktail offerto espositori, visitatori, ospiti e giornalisti.

E sessanta stabilimenti, fra i più qualificati d'Europa, sfideranno la crisi, i problemi di dumping ed congiuntura che non è certo incoraggiante. A questi problemi s'aggiunge l'indebolimento delle monete forti (lo yen e il dollaro), l'oscillazione del costo delle materie prime ed un rallentamento dell'utilizz degli impianti produttivi e dell'export.

«Il momento non è sicuramente dei più felici - commenta il presidente di "Filo", Rodolfo Botto Poala -. Stiamo entrando adesso nella stagione invernale, quella per noi più importante, e tutti ci auguriamo che le previsioni di qualche mese fa, tutt'altro che positive, non si rivelino tali, è difficile ottimisti. Alle aste laniere qualche co si è c'è chi compra, forse perchè i prezzi piuttosto bassi e perchè, in effetti, prevede utilizzare il materiale. Questo potrebbe essere un segnale incoraggiante».

Prosegue l'imprenditore: «"Filo" è un appuntamento importante, si chiudono ordini, ma serve sempre da stimolo per la ricerca, per confrontarsi e per conoscere il punto di vista della clientela. E' evidente che se i corridoi circoleranno visitatori, se otterremo conferme e susciteremo interesse da parte degli operatori questo sarà un importante stimolo per continuare a lavorare e rinnovarci».

Durante i tre giorni lavoro verranno presentate le collezioni per la primavera-estate 2000, proposte che saranno poi utilizzate fra un anno e mezzo dai confezionisti per realizzare giacche, pantaloni ed abiti.

In questi cinque anni la rassegna, organizzata da Biella Intraprendere e da quest'anno anche dallo Studio Michelangelo di Milano che cura immagine e comunicazione, ha confermato il suo prestigio.

Fra i sessanta espositori che partecipano alla decima edizione, ci saranno 43 aziende italiane, di cui oltre una ventina biellesi (la prima volta di «Filo» contò invece 43 stabilimenti). Fra le straniere si contano 7 francesi, 4 tedeschi, 3 spagnoli, uno e un irlandese, per un totale di oltre quattromila miliardi di fatturato globale e ottomila addetti. Il pool di aziende produce in un 93 mila 582 chili di filato dei quali buona parte destinati all'esportazione.

Il tessile guarda a «Filo»

Paola Gualello

Piccole imprese Via agli incentivi

BIELLA. Anche per piccole e medie imprese è scattato il conto alla rovescia per beneficiare di agevolazioni ed incentivi automatici in conto capitale a fronte di investimenti per l'innovazione tecnologica dei prodotti o dei processi produttivi. Da lunedì 16 si potranno presentare le domande agli sportelli che fanno capo Mediocredito di Roma. Inoltre da lunedì 30 anche le agevolazioni comunitarie dell'«Obiettivo 5b» per aziende ubicate nelle aree depresse: a Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena. [p. g.]

Prosegue la bonifica del torrente Oropa invaso dalla nafta

Scatta il black out idrico

A Biella altre interruzioni notturne

BIELLA. Potrebbe durare ra alcuni giorni l'emergenza acqua in città, provocata dalla fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa. Ieri sera alle 23 è scattato il black-out idrico, durato fino a alle 6,30. E non sarà l'ultimo: le paratie dell'Antua restano chiuse per cautela, e la città consuma più acqua di quanta ne arrivi dalle sorgenti di Zubiena e Vaglio, il Cordar annuncia che, per non esaurire le scorte, l'erogazione potrebbe interrotta anche stanotte e domani.

Il Consorzio che gestisce l'acquedotto invita a evitare gli sprechi: «Entro la fine della settimana - dice il direttore del Cordar, Walter Giovannini - speriamo essere autorizzati a usare l'acqua dell'Oropa».

Ieri c'è un summit in prefettura, con Provincia, Comune e amministrazione del Santuario. Quest'ultima ha arruolato due imprese e un tecnico per bonificare il torrente, che sarà continuamente sotto controllo. Per bloccare il flusso di liquido inquinato s'è creata una barriera che assorbe l'olio combustibile. E la grande incognita è la pioggia: se la portata dell'Oropa dovesse aumentare, l'acqua supererebbe la «diga», complicando la situazione. La bonifica completa richiederà tempo, spiega l'assessore provinciale Roberto Mezzalama: «Direi qualche settimana, ma solo fra un paio di giorni avremo le idee più chiare. Nulla è irrisolvibile, ma il malato, per usare termini medici, è in prognosi riservata».

Intanto continuano gli accertamenti per capire le cause dell'accaduto. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario. Toccherà alla magistratura stabilire chi sono gli eventuali responsabili di questo di inquinamento. [f. p.]

I lavori di bonifica del torrente Oropa proseguiranno ancora per giorni [PACHELETTI]

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ni gi (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'»
Via Repubblica 29, 13900 Biella

Domani comincia il processo per la morte dell'insegnante, picchiata e uccisa

Delitto Garino, è l'ora della verità

In Assise la coppia di imputati. La difesa della donna

Si avvicina l'ora della verità per i due accusati dell'omicidio di Gabriella Garino, l'insegnante di anni legata, nell'estate del '97, picchiata e poi morta soffocata nel ggio di via De Marchi mentre l'anziana madre, Maria Salis, anni, agonizzava sul letto. Filippo Maffei e sua convivente, Ombretta Zanforlin, ex collaboratrice domestica d vittima, compariranno domani davanti ai giudici della Corte di Assise di Novara. L'uomo sarà difeso dagli avvocati Carlo Boggio Marzet e Ugo Fogliano, la donna da Giorgio Triban, mentre la famiglia Garino (nel frattempo Maria Salis deceduta in una di riposo), si costituirà parte civile tramite Gianluca Susta, legale e sindaco di Biella.

La linea difensiva di Ombretta Zanforlin non dovrebbe differenziarsi di molto dall'atteggiamento finora dall'imputata. «Per quanto ci riguarda, ripeteremo ciò che abbiamo sempre detto: in quella stanza è entrato il solo Maffei - spiega Giorgio Triban -. Per questi motivi chiederemo la testimonianza dei due agenti di polizia che riscontrarono la presenza graffi sul corpo dell'imputato ed anche di alcuni conoscenti che racconteranno come la mia assistita abbia più volte subito le conseguenze dell'atteggiamento violento dell'allora suo convivente. E questo non si potrà escludere che Ombretta Zanforlin sia stata davvero costretta a seguire Filippo Maffei in quel progetto delittuoso».

Si prospetta un colpo invece proprio per l'atteggiamento difensivo dell'imputato. Se poco tempo fa i avvocati escluso la richiesta di una perizia psichiatrica (dai primi accertamenti informali eseguiti tramite l'Asl erano emerse condizioni tali da poter ottenere la seminfermità mentale), ora invece l'istanza potrebbe essere avanzata. Pare infatti che, in questi ultimi giorni, l'uomo abbia anche tentato il suicidio in carcere ed sarebbe sorvegliato a vista, nella sua cella, dalla polizia penitenziaria.

L'accusa sarà sostenuta dal pm biellese Rossella Soffio, che farà anche leva sull'improvvisa fuga dei due, poco dopo l'omicidio. Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei erano stati rintracciati ad Asiago mercoledì 30 luglio, dopo giorni di affannose ricerche.

La di lunedì 21, poche dopo la scoperta del cadavere e dopo stata sentita dalla polizia (così come il compagno), la colf aveva lasciato le chiavi di casa al figlio, mettendole nella buca delle lettere. E insieme i due fuggiti, senza nemmeno avvisare il datore di lavoro che stava per assumerli. [d. p.]

I due imputati, Ombretta Zanforlin e l'ex convivente Filippo

Città

Colori più vivaci per le elementari

In settimana verranno dati in appalto i lavori di tinteggiatura della scuola elementare del Vandorno: al posto sfumature incolori che passano dal beige al «bianco sporco» verranno scelti, come richiesto dai ragazzi, colori dell'arcobaleno».

Ponte sul Cervo arriva la «briglia»

Arriva la «briglia» che metterà al sicuro il ponte sul Cervo tra Vigliano e Candelo. La Provincia ha affidato l'appalto per sistemare zona a valle del viadotto: due miliardi più Iva la spesa. A PAG.

San Strade, la Provincia incontra gli abitanti

Tutti al circolo Valet, lunedì sera. La Provincia sbarca in Valle Cervo per spiegare come aggiusterà ponti e strade. Lo farà sia davanti sindaci, che vogliono sapere a che punto stanno i progetti, sia davanti agli abitanti, che sono liberi di partecipare, di ascoltare e di fare domande. A PAG. 41

Nel '68 l'azienda del gruppo Savio (ora chiusa) subì gravi danni

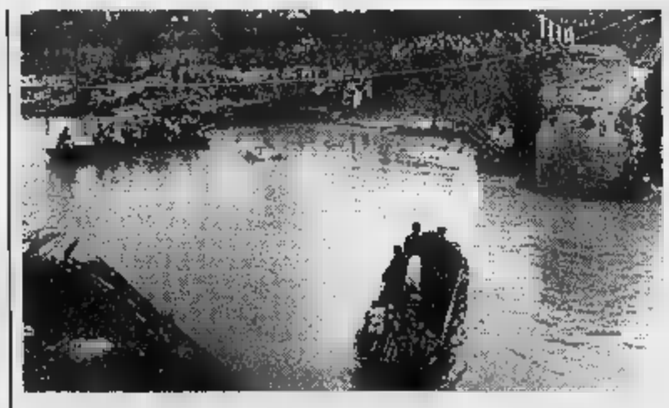
Alluvione, dramma della azienda

I saloni della Finsa «teatro» delle celebrazioni

VALLEMOSSO. Anche il palcoscenico delle celebrazioni per i anni dell'alluvione nella valle di Mosso porta ferite di quei giorni drammatici. Mostre e convegni si svolgono infatti nei saloni della Finsa, un finissaggio degli imprenditori Savio (a capo del gruppo Safil) che nel '68 subì danni pensantissimi.

«Tutto il piano venne spazzato via dalla furia delle acque - racconta Alberto Savio che allora aveva 7 anni -. Il capannone si trova sul lato destro del Strona: i macchinari non vennero più ritrovati e nemmeno tutto ciò che faceva parte degli uffici».

In quel periodo la Finsa dava lavoro a circa 70 persone. Aggiunge Savio: «Ci vollero circa 3 mesi per far ripartire le macchine. E poi almeno un anno per risistemare un po' tutto, cabine elettriche e centrale termica compresa».


Qui chiatte dell'Esercito garantiscono i collegamenti nella Valle Mosso distrutta dall'ondata fango che provocò morti e rovine

Aggiunge l'imprenditore: ricordo quei momenti? Una decina di giorni dopo l'alluvione mio padre mi portò visitare la zona. Per attraversare lo sopra un p sospeso, lo stesso ponte che poi la città di Ivrea ed i suoi volontari ricostruirono. E mi è rimasta quella sensazione di straordinarietà dell'evento, oltre al ricordo del dolore di chi subito lutti e guai ben più gravi dei nostri».

Il programma delle celebrazioni prevede tre serate di spettacolo, venerdì, sabato e domenica, a cura di Teatrando con la commedia «Tutto da capo» (chi intende assistere allo spettacolo deve prenotare in biblioteca o tabaccheria Morello-Rastello, telefono 015/70.27.33). [d. p.]

ARREDOBIELLA
NOVEMBRE SHOCK ... A PREZZI DA STOCK
SU TAPPETI DI TUTTE LE
Alcuni esempi:

TURCO	108x190	£. 50.000
AFSHAR	145x210	£. 350.000
HAMADAN PERSIA	115x200	£. 200.000
GHEREVAN RUMENO	176x246	£. 600.000
GAZUIN PERSIA	106x200	£. 400.000
SHIRAZ PERSIA	95x145	£. 150.000
AGRA INDIA	120x180	£. 300.000
COPPIA	110x60	£. 200.000

Lavaggi e restauri - Ambientazioni a domicilio
Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

Parte una raffica di interventi: tinte più vivaci alle pareti delle aule

«Lavori in corso» nelle scuole

Opere per miliardi negli istituti cittadini

BIELLA. Mai più muri grigi e marroncini sulle pareti delle aule: al al giallo, all'azzurro e al verde acqua, ai colori di una bella giornata di sole. Il suggerimento è arrivato in Comune dai bimbi delle elementari di Vandorno, e l'assessore all'Edilizia Edgardo Canuto ha tenuto conto. In settimana verranno dati in appalto i lavori di tinteggiatura della scuola: sicuramente al posto di sfumature incolori che passano dal beige al «bianco sporco» verranno scelti, come richiesto dai ragazzi, i colori dell'arcobaleno». O perlomeno tinte un po' più vivaci delle solite «istituzionali».

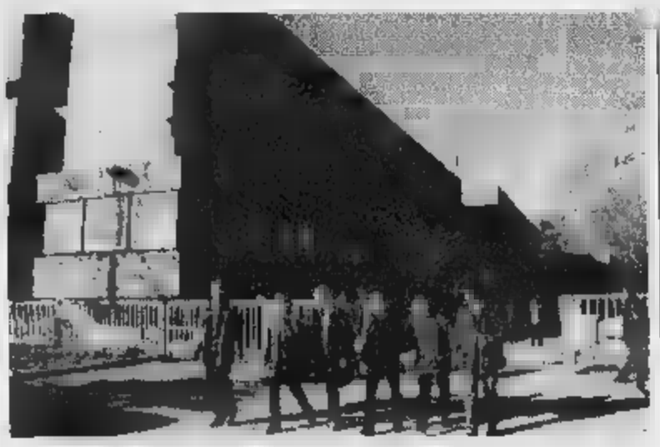
Ma i problemi di ritinteggiatura non sono che una goccia nel grande mare dei «lavori in corso» nelle scuole cittadine. Mentre i ragazzi fanno lezione ci sono cantieri aperti un po' ovunque, nell'aula vicino come in corridoio o sulla facciata.

«La situazione era quasi drammatica - commenta Edgardo Canuto -. Per anni, buona parte degli edifici sono stati "dimenticati", quindi ci siamo trovati a dover gestire interventi di ristrutturazione quattro o cinque volte superiori alle nostre possibilità: un'operazione di oltre una decina di miliardi, che stiamo portando avanti in modo organico ma che per motivi burocratici ed economici deve essere scaglionata nel tempo».

Oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche ed agli adeguamenti impiantistici imposti dalla legge, il Comune ha iniziato a ristrutturare i servizi igienici ed a rinfrescare facciate e pareti.

«E' evidente che in alcune scuole vanno affrontati anche i problemi di tipo strutturale - prosegue Edgardo Canuto -. Interventi importanti, che si possono fare un po' alla volta, ma che comunque, prima o poi, verranno tutti eseguiti».

Così nelle superiori si lavora ai Geometri e al Bona per ampliamenti, all'Iti per riscaldamento e servizi igienici, oltre alla ristrutturazione del primo piano dell'ala Nord Ovest. La media Marconi, trasferita al Classico, si sta «assestando» in questi giorni mentre nella media di Pavignano si stanno eliminando le barriere architettoniche. La stessa operazione «pro disabili» è in corso nelle elementari di Chiavazza (dove presto verrà rifatta anche la facciata), del Borgo Nuovo, di Pavignano (è previsto anche il rifacimento della copertura), e poi ancora alla materna Thes di via Coda di Chiavazza, in quella di Vaglio e all'asilo nido del Centro. Continuano inoltre i lavori di ampliamento alla materna Cerruti e alcune opere di manutenzione alla Gromo Cridis e nelle scuole di via Ivrea e di Cossila. **[p. g.]**



Alla liceo Classico (ex Marconi) proseguono i lavori di adeguamento delle aule

Intanto i bambini scrivono a Comune

BIELLA. Ecco la lettera degli alunni della 3ª elementare del Vandorno arrivata in Comune.

«Caro assessore, abbiamo scritto questa lettera perché abbiamo saputo che l'amministrazione ha dei fondi per ritinteggiare la nostra scuola. Le aule sono spaziose e luminose, le finestre ci vedono le montagne e la Burcina, ma, secondo noi, sono dipinte con colori spenti e piuttosto scuri. Fino a metà parete c'è una vernice di color grigio scuro, in alto un giallastro, quasi ocra. L'intonaco è scrostato e ci sono parti in cemento. Guardando questi colori, ci sentiamo un po' tristi. L'estate sono state rifatte due aule, con colori ancora più scuri e spenti. Solo un bagno è stato dipinto di azzurro: è una tinta che ci piace molto come ci piacciono soprattutto i colori chiari, luminosi, allegri come quelli dell'arcobaleno: il rosa, il giallino, il verde chiaro. Se la nostra aula fosse per metà verde e per metà azzurra, sarebbe come essere in un prato con il cielo sereno e sarebbe più divertente studiare. Se fosse verde acqua in basso e giallina in alto, sarebbe come essere al mare in un giorno di sole: e chi fermerebbe più la nostra fantasia?».

Superstrada, i lavori bloccano l'uscita della caserma

Nella foto di Micheletti il cantiere della Mongrando Settimo Vittone lungo via Gersen. I lavori procedono a pieno ritmo e ad inizio '99 inizierà lo scavo sotto via Rosselli al confine con Pondarano

Sensi unici al Villaggio

Servono ai vigili del fuoco

BIELLA. Lavoro a pieno ritmo il cantiere della Mongrando-Settimo Vittone: almeno cinquanta persone sono impegnate nella costruzione della superstrada e, durante le prime settimane del prossimo anno, verrà affrontato lo scavo per il sottopasso di via Rosselli, al confine con il comune di Pondarano.

Spiega al proposito Stefano Aimone Prina, l'architetto biellese consulente dell'Anas per i progetti della grande viabilità in provincia: «Lo scavo sotto via Rosselli non costringerà il cantiere a chiudere la strada d'accesso a Pondarano: al massimo il blocco sarà contenuto in pochi giorni, a seconda dell'avanzamento degli escavatori. Pensiamo di regolare il traffico con dei sensi unici alternati, proprio per evitare disagi alla popolazione». In un primo momento era infatti parso che la strada dovesse restare chiusa per tutto il tempo dello scavo.

Una prima conseguenza sulla viabilità in zona c'è però stata: il Comando vigili ha infatti dovuto rimodellare alcuni percorsi all'interno del Villaggio La Marmora per garantire corridoi preferenziali ai mezzi dei vigili fuoco.

I lavori sulla Biella-Mongrando impongono l'uscita dei mezzi di soccorso non più su via Gersen, ma su via Don Cabrio. Qui è stata tracciata una corsia preferenziale e diventano a senso unico via Viverone, via Cavaglià e, appunto, via Don Cabrio. Per effetto delle nuove ordinanze, sarà obbligatorio lo «stop» ai due lati di via Ponderano e all'incrocio tra via Cavaglià e via don Cabrio.

Con l'obiettivo di non intralciare il transito dei mezzi di soccorso, in molti tratti delle strade interessate sono stati istituiti dei divieti di transito. **[r. s.]**

IN BREVE

Lutto

Muore l'ex sindaco di Tourcoing, cordoglio di Susta

E' deceduto in questi giorni Stéphane Dermaux, sindaco di Tourcoing negli anni del rilancio del gemellaggio con Biella. Il primo cittadino Gianluca Susta, a nome di tutta l'amministrazione comunale, ha inviato un messaggio di cordoglio, ricordando il lavoro svolto da Dermaux anche nella collaborazione per le prime edizioni del torneo di calcio giovanile dell'Amicizia. **[f. p.]**

Cronaca

Denunciato per porto abusivo di un coltello

La polizia ha denunciato per porto abusivo di arma da taglio Michele C., 33 anni, di Biella. Mentre Massimiliano M., anni, di Biella, è stato denunciato per ubriachezza, rifiuto di fornire le proprie generalità, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. **[f. p.]**

Sindacato

Alla Cgil un convegno sugli immigrati clandestini

Sabato prossimo la Cgil organizza nel salone della Camera del Lavoro, in via Lamarmora, un'assemblea per la legge sulla Sanatoria (decreto di regolarizzazione dei clandestini). Saranno presenti Gino Furia della segreteria Cgil, Adam Mbodj, responsabile Coordinamento Immigrati, e l'ispettore Martino Preden responsabile dell'Ufficio Stranieri della Questura. La conferenza è in programma a partire dalle 16. **[d. sa.]**

Seminari

Abusi sessuali, se ne parla la chiesa di Cristo Re

La chiesa di «Cristo Re» organizza una due-giorni di conferenze sul tema dell'abuso sessuale. In particolare verrà discusso il modo in cui affrontare ed aiutare una persona vittima di abusi. La serata inaugurale è in programma venerdì alle 21 nell'aula magna dell'Itis di via Rosselli: interverrà Gianfranco Giuni, direttore della comunità terapeutica internazionale «Arca teen challeng». Sabato, nella sede della Chiesa in via Rosselli 54, si approfondirà la discussione. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 015-406.900. **[d. sa.]**

Da «Balestrini»

Attimi di paura in farmacia per un furto

BIELLA. Attimi di paura l'altro pomeriggio nella farmacia Balestrini dove un ladro, faccia pulita, capelli curati, ben vestito, sui 35 anni, ha messo a segno un furto.

Il malvivente ha atteso alcuni minuti prima di compiere il colpo, stazionando nel reparto medicinali poi, forse scoraggiato dai troppi clienti presenti, si è spostato al bancone dei prodotti di bellezza. Si è rivolto alla commessa chiedendo un prodotto e mentre la donna si voltava, ha allungato una mano verso il registratore di cassa, impadronendosi di una parte dell'incasso, circa 400 mila lire.

La manovra è stata notata da un'altra commessa, che ha cercato di fermarlo. Lo sconosciuto è però riuscito a divincolarsi, e, malgrado l'inseguimento di un cliente, ha raggiunto una Seat Ibiza lasciata davanti alla farmacia, parcheggiata in doppia fila, ed è fuggito. Neppure mezz'ora più tardi la vettura è stata ritrovata dalla polizia. E' risultata rubata a Pavia due settimane fa. **[f. p.]**

Piero Peraldo ha raccontato a mezza Italia la sua vita oppressa dalle insinuazioni

«Lasciatelo in pace, non è un gay»

Giletti a «I fatti vostri» con l'artigiano calunniato

«Lo dica allora ai biellesi di farsi i fatti loro!». Detto da Massimo Giletti, biellese, durante la trasmissione «I fatti vostri», è cosa davvero singolare. Il programma di ieri ha trattato il caso dell'artigiano biellese che un'inserzione a pagamento ha gridato a mezzo mondo di non essere gay.

Piero Peraldo Giaret, ospite di Raidue, ha raccontato davanti alle telecamere come la sua vita sia cambiata a causa la spinta di dicerie, insinuazioni e malignità. «Da più di 20 anni quest'uomo è tacciato di essere omosessuale - ha esordito Massimo Giletti, presentando l'ospite, nell'ultima parte del programma - e non è che lui abbia dei pregiudizi verso i gay, ma queste incessanti chiacchere lo stanno rovinando, al punto che il signor Piero ha addirittura pensato di farla finita».

L'artigiano (è consulente nel settore meccanotessile) non sa spiegarsi da che cosa e perchè sia iniziato il suo incubo. Ha raccontato della sua vita di persona assolutamente normale, forse di carattere un po' chiuso, poco abituato ad uscire, a frequentare gente, e di un lavoro che lo ha portato in giro per il mondo, dalla Cina all'India, dalla Corea a Taiwan. Ogni viaggio all'estero riaccendeva la speranza che, al rientro, il vento delle insinuazioni avesse smesso di soffiare. E invece tutto ricominciava.

Piero Peraldo Giaret con Giletti, ieri durante la trasmissione su Raidue

«Cerchiamo di entrare nella sua vita privata - incalza Giletti -: c'è mai stata una fidanzata, una donna nella vita signor Piero?». «Sì, ci sono state, con una il rapporto è stato lungo, poi è finito, cose che succedono».

Giletti: «Perchè si è mai fatto vedere dalla gente con la sua fidanzata? Doveva portarla in via Italia, così tutti l'avrebbero vista e le insinuazioni sarebbero finite». E Peraldo di rimando: «Ma perchè dover esibire una donna in via Italia? Non devo giustificarmi davanti a nessuno io!».

Massimo Giletti ha riportato il discorso sul dramma umano, delle chiacchere che hanno spinto l'artigiano sull'orlo del suicidio e dei rapporti col padre che, di questa storia, hanno rischiato di guastarsi.

Rita Dalla Chiesa, in trasmissione da Toto Cutugno, è intervenuta esortando l'ospite biellese a drammatizzare e ad andare avanti sulla propria strada, curarsi delle chiacchere. Poi ha adombrato la possibilità di una somiglianza del signor Piero con persona effettivamente gay, al punto da far scattare tutta la serie di equivoci.

Giletti: «Lo dica, signor Piero, che questa storie deve finire e che la gente si faccia i fatti propri». **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Confartigianato: no al «monopolio» Enel

Confartigianato ha denunciato al ministro dell'industria Pierluigi Bersani il rischio che vengano alterate le regole della concorrenza nel mercato delle attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici, in cui oggi operano 40 mila imprese artigiane (cioè il 60% del settore).

Infatti l'assemblea dell'Enel dovrebbe deliberare la costituzione di una società di servizi per la gestione e realizzazione di impianti - cioé le attività post-contatore attualmente svolte dalle imprese artigiane - nelle abitazioni, negli esercizi commerciali e nei locali adibiti ad attività produttive.

Secondo Confartigianato, in questo modo l'Enel si trasformerebbe in un concorrente sleale poiché, in quanto unico produttore-distributore-venditore di energia elettrica ed operante quindi in regime di monopolio, ha un rilevante potere contrattuale nei confronti degli utenti, si porrebbe in posizione dominante rispetto alle capacità di concorrenza delle piccole imprese.

Questa posizione dominante consentirebbe all'ente - che «a titolo sperimentale» ha già acquisito lavori in alcuni realtà territoriali - di inserirsi nel rapporto tra consumatori ed installatori con il rischio di relegare questi ultimi al ruolo di subappaltatori, impedendo loro di fatto il grado di autonomia, di capitalizzazione, di dotazione tecnologica.

Tutto ciò sarebbe in contrasto con l'affermata volontà del governo di favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle piccole imprese.

Confartigianato ha pertanto chiesto l'intervento del ministro Bersani contro i rischi di concorrenza sleale e di abuso di posizione dominante da parte dell'Enel. Contemporaneamente ha offerto la disponibilità a delineare un accordo-quadro con l'Enel che soddisfi le reciproche esigenze nel rispetto delle regole della concorrenza e ad attuare a livello locale i rapporti di collaborazione con le strutture imprenditoriali. La collaborazione potrebbe svilupparsi anche con esperienze di aggiornamento professionale degli imprenditori, per garantire agli utenti un'elevata qualità del servizio di installazione e manutenzione degli impianti.

Confartigianato
Associazione artigiani
della provincia di Biella

«Troppo trascurata la difesa del suolo»

In questi giorni si commemora la tragica alluvione in Valle Strona, che fece quasi 60 morti e distrusse case e fabbriche. Sono passati trent'anni, ma la lezione di quelle catastrofi, evidentemente, è servita a poco. Soltanto nel maggio scorso c'è stato il disastro di Sarno, in Campania, e nel '94 l'acqua sommerse il Piemonte. Due fatti che dimostrano, se ancora ce ne fosse bisogno, che in Italia s'è trascurata troppo la difesa del suolo. Non sono ottimista, ma la speranza è che queste commemorazioni facciano riflettere. Ce n'è bisogno.

Lettera firmata, Biella

Scrivete a La Stampa, via Repubblica 29 Biella. Il numero di fax è 015-2522378.

NUMERI UTILI

Biella tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià** tel. 0161/966.066; **Cossato** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

TURNI

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. 015/36.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossila (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/955.85.

Sandigliano: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73.

Crocemosso: *Olivati*, via Avis 75, tel. 015/73.74.78.

Massazzano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

Il bollettino meteo dell'Osservatorio di Oropa

Week-end sul bel tempo Ma scende il termometro

BIELLA. Un autunno all'insegna della variabilità: è questa, secondo il meteorologo Orazio Scanzio, la caratteristica principale del tempo delle ultime settimane. Spiega il direttore dell'Osservatorio «Quintino Sella» di Oropa: «Dopo il passaggio della perturbazione che si sta spostando sul settore nord-est ci sarà un miglioramento, ma con un abbassamento delle temperature».

Vediamo il bollettino della settimana.

Dice Scanzio: «Per oggi si prevede nuvolosità variabile con possibilità di precipitazioni; nel corso della giornata seguiranno ampie schiarite e un miglioramento generale».

Domani il cielo sarà sereno e poco nuvoloso. Possibili foschie e banchi di nebbia nelle ore notturne. Le temperature saranno in diminuzione, sia sui valori minimi sia sui quelli massimi.

«Venerdì - conclude Orazio Scanzio -, il tempo sarà sereno o poco nuvoloso, ancora con foschie e nebbie nelle ore notturne. Temperature stazionarie. Anche durante il fine settimana si prevede cielo sereno o poco nuvoloso, con le temperature in diminuzione». **[r. s.]**

Il meteorologo Orazio

Appaltati i lavori da due miliardi. E intanto si ripara la Pralungo-Pollone

Una «briglia» salverà il ponte

Vigliano, operazione-sicurezza sul Cervo

BIELLA. Arriva la «briglia», quella che metterà al sicuro il ponte sul Cervo tra Vigliano e Candelo. La Provincia, l'altro giorno, ha affidato l'appalto per sistemare la [illegible] valle del viadotto: due miliardi di spesa (più l'Iva) per cancellare lo spettro di possibili crolli o di nuovi danni, dopo quelli provocati dall'alluvione del '94.

L'intervento [illegible] da mesi, e per mettere le mani sull'appalto c'è stato un duello accanito: alla gara hanno partecipato 110 aziende di tutta Italia. [illegible] pur breve storia della Provincia, [illegible] nel '95, questo è il record assoluto. L'incarico è andato all'impresa Ilesi di Casalle Landi, nel Lodigiano: ha offerto un ribasso del 23,2 per cento, che equivale a uno sconto di 600 milioni.

Dice Donato Iazzolino, capo dell'ufficio tecnico provinciale: «I lavori sono costosi, ma saranno eseguiti abbastanza velocemente. Entro gennaio do[illegible] firmare il contratto; il cantiere dovrebbe chiudere entro la primavera». La quale, co[illegible] l'autunno, è stagione pericolosa: piove molto, e i rischi idrogeologici aumentano.

L'operazione-briglia è molto importante: «Forse la gente non se ne rende conto - aggiunge Iazzolino -, ma opere come que[illegible] sono indispensabili. Col passare degli anni, il fondo dell'alveo del Cervo s'è abbassato di alcuni metri, mettendo a nudo le fondazioni del ponte». Bisogna quindi intervenire velocemente (rallentando [illegible] «regimentando» le acque [illegible] torrente), per evitare seri danni. A pagare il conto è la Regione, da cui arrivano i finanziamenti: oltre che alla Provincia, i fondi erano stati concessi al Comune di Vigliano (500 milioni).

Il ponte sul Cervo lungo la Vigliano-Candelo sarà finalmente reso più sicuro PROVALETTA

Buone notizie anche per [illegible] delle strade più malridotte del Biellese: quella che va da Pralungo [illegible] Pollone, attraverso il [illegible] Cossila [illegible] Biella. Le piogge del '94 avevano fatto franare alcuni punti della carreggiata. I restauri sono divisi in due lotti: [illegible] prima parte di lavori è già stata fatta. Ora tocca alla seconda: anche in questo caso, la Provincia ha appena affidato l'appalto. La gara è stata vinta dall'impresa «Lis» di Aosta, con un ribasso del 15,5 per cento sulla base d'asta di 700 milioni. Al concorso avevano partecipato altre 17 aziende. Spiega ancora l'ingegner Iazzolino: «I lavori dovrebbero cominciare a gennaio, per concludersi [illegible] la fine della primavera e i primi mesi dell'estate». [g. bu.]

IN [illegible]

Mongrando

Scooter contro [illegible] ferito un giovane

Incidente stradale l'altra [illegible] in via 24 Maggio: un ciclomotore condotto da Marco C., 15 anni, si è scontrato [illegible] la Uno [illegible] Enrico Andreotti, 50 anni. Il giovane ha avuto la peggio: nella caduta ha riportato diverse fratture e un trauma cranico; guarirà in due mesi. [f. p.]

Pralungo

Rubano dalla vettura il giaccone [illegible] una radio

L'autoradio e un giaccone [illegible] renna sono il bottino rubato dalla Peugeot di Maria D., [illegible] [illegible] Pralungo. Altre auto sono finite nel mirino dei vandali. A farne le spese la Mercedes di Elio D., [illegible] anni, e la Y10 di Claudia D., 28 anni, entrambi residenti a Biella. [f. p.]

Tollegno

Anzioni, allarme truffe per falsi ispettori Enel

Allarme truffa [illegible] Tollegno. Due falsi ispettori dell'Enel hanno avvicinato un'anziana, dicendo di dover controllare il contatore e le bollette. Ma la pensionata [illegible] si è fatta coinvincere e li ha allontanati. [f. p.]

A San Paolo un «summit» sui progetti in cantiere

Strade, faccia a faccia fra Bursch e Provincia

[illegible] **CERVO.** Tutti al circolo Valet, lunedì sera. La Provincia sbarca in Valle Cervo per spiegare come aggiusterà ponti e strade. Lo farà sia davanti ai sindaci, che vogliono [illegible] e che punto stanno i progetti, sia davanti agli abitanti, che sono liberi di partecipare, [illegible] ascoltare e di fare domande.

L'incontro è alle 21: ci saran[illegible] la presidente Silvia Marsoni, l'assessore ai Lavori pubblici Renzo Maggia e l'ingegnere [illegible]po Donato Iazzolino. Poi i presidenti delle due comunità montane: Nello Costa (Bassa valle) e Italo Bernasconi (Bursch).

Sono molti i problemi da affrontare: a cominciare [illegible] quello della Biella-Piedicavallo, su cui la Provincia investirà 5 miliardi [illegible] [illegible] (quasi pronto [illegible] progetto definitivo). Uno studio [illegible] '96 ha inserito la strada nella categoria dei malati gravi: in buona parte è da rifare, e per averla [illegible] perfette condizioni si dovrebbe[illegible] spendere decine di miliardi. I 5 [illegible] mezzo messi a bilancio serviranno per i lavori più urgenti. Ma sindaci e amministratori si chiedono quando [illegible] aperti i cantieri.

Dice Nello Costa: «Vorremmo indicazioni precise [illegible] tempi e [illegible] saranno fatti alcuni interventi. Per Andorno si parla di due rotonde alla francese: quando le avremo?». Costa vorrebbe parlare anche [illegible] altri argomenti, non di stretta competenza della Provincia: «Penso al problema della depurazione: tutte le fognature della vallata scaricano direttamente nel Cervo, e ci vorrebbe al più presto un collegamento col depuratore. [illegible] ne parla da anni, [illegible] finora non s'è fatto nulla».

La presidente della Provincia Silvia Marsoni e l'assessore Renzo Maggia

Rimanendo alle strade, Marco Aragnetti, vicepresidente della Bursch, riconosce che la giunta Marsoni s'è data da fare: «E' vero che i risultati tardano a venire, ma la colpa è anche della Provincia [illegible] Vercelli, che [illegible] ha fatto granché». Pure gli abitanti saranno curiosi di sentire Maggia e la Marsoni: a settembre An aveva presentato un dossier sui cartelli stradali illeggibili, una questione che interessa molto gli automobilisti. Così come [illegible] problema degli «sbocchi» verso Biella: «Bisogna pensare di più alle esigenze di chi esce dalla valle per andare al lavoro», dice Aragnetti.

Anche molti ponti sono da sistemare. Quello pericolante di Miagliano, su [illegible] si continua a viaggiare a senso unico alternato, sarà rimesso a nuovo. Ieri l'assessore Maggia ha parlato coi progettisti: «Ci sono diverse soluzioni, [illegible] non so se basterà il miliardo e mezzo che abbiamo stanziato». Per la segnaletica occorrerà tempo: i cartelli arrugginiti saranno cambiati [illegible] poco a poco, man mano che avanzeranno i lavori di riparazione della strada. [g. bu.]

Dedicata alla buona tavola, sostituirà «Candelo in fiore»

Nasce l'expo delle golosità

Pro loco presenta «Sapori del Ricetto»

[illegible] Pro loco attinge [illegible] tradizioni dell'Umbria per un restyling di «Candelo in fiore»: l'appuntamento primaverile che ha fatto conoscere il paese al grande pubblico [illegible] in soffitta per essere sostituito da «I sapori al Ricetto» e tra i momenti «clou» della nuova manifestazione ci sarà l'Infiorata [illegible] Spello.

Il centro umbro si trasforma nel giorno del Corpus Domini. Un percorso di tappeti floreali, ispirati [illegible] vari temi religiosi o che riproducono dipinti famosi, [illegible] snoda per le vie del centro storico per oltre [illegible] chilometro, richiamando migliaia di visitatori. Il prossimo anno, ed [illegible] la prima volta nella storia dell'Infiorata, 30 artisti di Spello ricreeranno al Ricetto alcuni tappeti floreali. Tutto questo accadrà appunto nell'ambito de[illegible] «sapori al Ricetto» che debutterà il 28 maggio del '99.

La trasferta dell'Infiorata di Spello sarà curata nei dettagli dalla Pro loco candelese e l'altro giorno una delegazione umbra è giunta a Candelo su invito dell'associazione per un sopralluogo sul[illegible].

Il borgo fortificato di Candelo manda i fiori in soffitta e si prepara ad indossare una nuova [illegible] con l'iniziativa dedicata alla cucina

E' stato definito anche il programma [illegible] «Sapori al Ricetto», [illegible] manifestazione dedicata alla cucina e alla buona tavola. Le rue tratteranno argomenti [illegible] tema con degustazioni: i sapori dell'orto (conserve [illegible] aceti), i frutti antichi, il pane e i dolci, le erbe (sciroppi, tisane [illegible] liquori e con un [illegible] di distilleria, [illegible] marzo).

Poi [illegible] [illegible] mostre e cene medioevali, spettacoli medioevali e conferenze. [illegible] parente[illegible] [illegible]lla manifestazione è dedi[illegible] ai fiori, [illegible] corsi di giardinaggio che cominceranno tra gennaio e febbraio. [f. p.]

La cena al «Patio»

«Riso e lago» venerdì a Pollone penultima tappa

POLLONE. Penultima tappa, venerdì , della rassegna enogastronomica «Riso e lago» alla 12ª edizione: l'appuntamento è per le 20,30 nel ristorante «Il Patio» di Pollone (015-61.668).

Dopo [illegible] passato in rassegna le risaie vercellesi, le sponde di due laghi, quello Maggiore e quello d'Orta [illegible] 22 tra i migliori ristoranti di [illegible] province e due regioni, la rassegna to[illegible] venerdì sui rilievi biellesi.

Per l'occasione lo staff di cucina propone «riso, latte, castagne e rigaglie di gallina» insieme con [illegible] succulenti piatti.

La manifestazione, organizzata [illegible] «Equilibrio srl» di Belgirate [illegible] sponsorizzata dalle Province di Biella, Novara e Pavia; dalle Camere di commercio di Novara e del Verbano; dall'Ente nazionale risi, dal giornale «La Stampa», dall'Associazione cuochi, dalla Martini & Rossi e dalle Distillerie Francoli di Ghemme. [w. ca.]

Sabato pomeriggio

Andorno [illegible] in un incontro letterario

ANDORNO MICCA. Un incontro letterario all'«Antica Pasticceria» per parlare di cultura locale e per ricordare ambienti [illegible] personaggi d'antan. L'appuntamento è per sabato, alle 16,30, nel locale [illegible] via Galliari, [illegible] Maria Teresa Baietto Grosso.

L'iniziativa di ricreare all'«Antica Pasticceria» [illegible] momento [illegible] riflessione e [illegible] [illegible] fronto sui temi della cultura, nasce da una recente iniziativa che ha avuto proprio per relatrice l'ospite di sabato.

Maria Teresa Baietto Grosso, fondatrice [illegible] Lions club «Bugella Civitas» ha intrattenuto gli abitanti durante una conferenza su «Andorno e i suoi abitanti». La relatrice [illegible] fatto rivi[illegible] un mondo ormai lontano che ruotava attorno ai bagni termali «La Salute», suscitando molto interesse.

[illegible] qui l'idea [illegible] riproporre il l'in[illegible] per approfondire i temi trattati. [r. mo.]

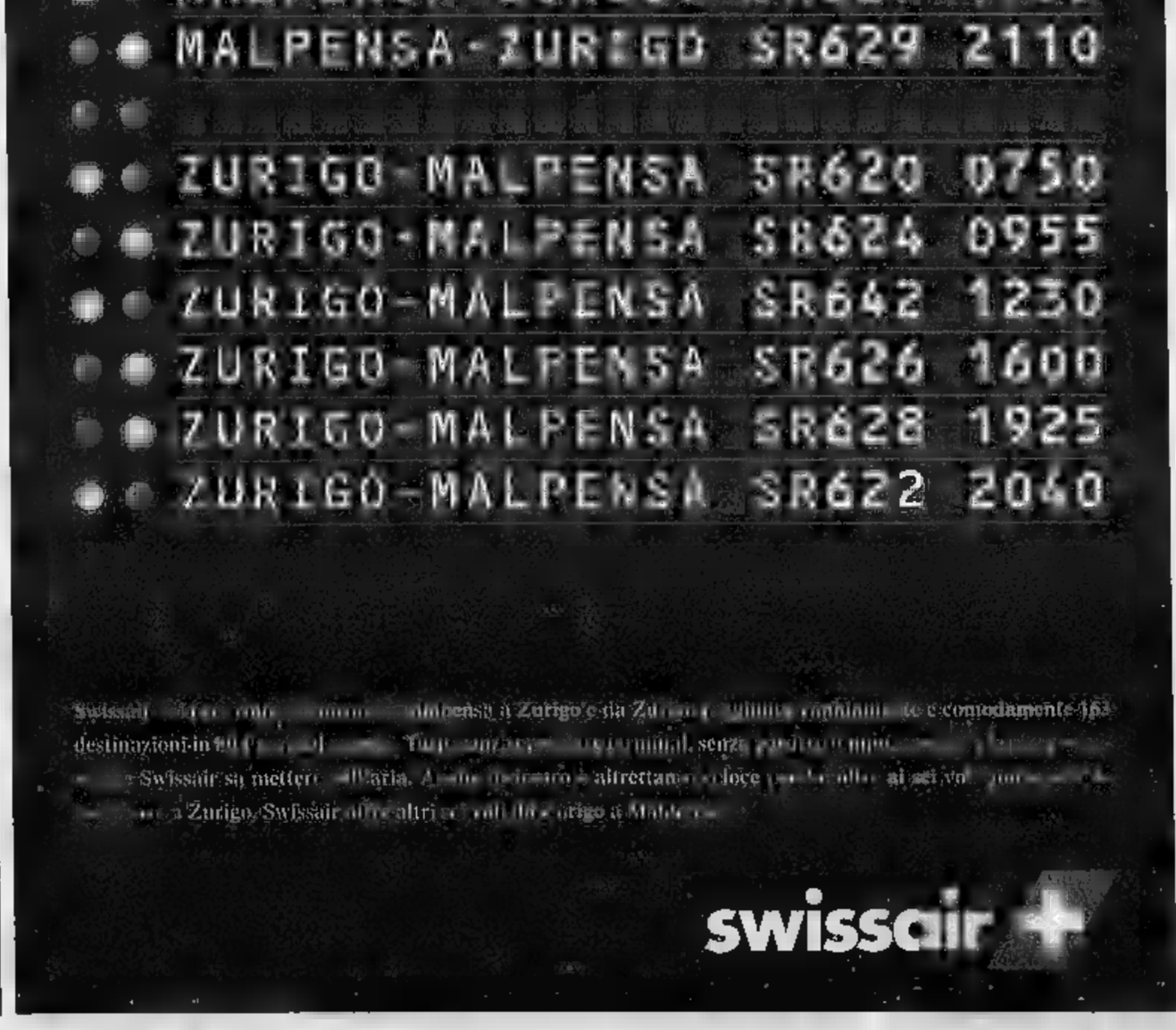
Piccole medicazioni

Aperto [illegible] Strona l'ambulatorio infermieristico

STRONA. [illegible] preso l'avvio lunedì l'ambulatorio infermieristico dove è possibile rivolgersi per le piccole medicazioni, il controllo della pressione o per [illegible] iniezioni. L'ambulatorio è situato in un locale a piano terra nello stabile che ospita gli uffici del Comune, e dove funziona già l'ambulatorio medico. Gli abitanti potranno usufruire [illegible] servizio al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 8,50 e le prestazioni infermieristiche sono gratuite.

Nell'ambito della propria attività, l'ambulatorio [illegible] Strona prevede anche il servizio a domicilio, pensato in particolar mo[illegible] per gli anziani: in questo caso la prestazione deve essere richiesto all'Asl di Cossato, competante per territorio, telefonando allo 015-9899811.

L'unico obbligo per poter usufruire del servizio dell'ambulatorio è la richiesta [illegible] medico curante. [d. sa.]



Mille lire in più per indica e varietà export, 2 mila per quelle nazionali

Vercelli, vola la Borsa risi

In crescita è tutto il mercato dei cereali

VERCELLI. La marcia di avvicinamento dei prezzi del risone a livelli più consoni al valore del prodotto è proseguita anche ieri. Le aspettative dei produttori sono di fatidica quotazione di 62.356 lire al quintale, realizzabili per le consegne di risone ai magazzini dell'intervento aperti dall'Unione europea nei casi in cui di crisi di mercato abbia sbocchi.

Gli aumenti registrati ieri sulla piazza di Vercelli, il più importante risiero nazionale e quindi anche dell'intera comunitaria, hanno riguardato quasi tutto il listino dei risoni, tutti i risi lavorati ed i «parboiled». I ritocchi sono stati di 2 mila lire al quintale per i prezzi risoni da mercato nazionale, che ormai hanno superato il prezzo intervento, di mille lire per il prodotto da esportazione di tipo medio lungo, per l'«indica» Thaibonnet e per il Balilla nella categoria tondi.

La commissione di Borsa, presieduta Riccardo Greppi, ha stilato questo listino dei prezzi dei risoni, al chilo, minimi massimi, al netto dell'Iva: Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 470-525, Lido 495-560, Sant'Andrea 555-615, Loto 495-560, Ariete 495-560, Drago 485-540, Roma 635-665, Baldo 615-665, Arborio 660-710, Thaibonnet 560-590.

Considerato che l'ombrello dell'intervento comunitario operante solo a partire dal prossimo aprile, con conseguenti incontri successivi, e che la qualità risone prodotto quest'anno non è tra le perfette richieste dai regolamenti dell'Ue, anche i prezzi attuali delle varietà destinate ai mercati esteri si stanno portando verso quotazioni più accettabili.

Uniche eccezioni i risoni tondi, con Cripto, Elio e Selenio ancora inchiodati a 52.500 lire, in difficoltà con solo il 15 per cento collocato dall'inizio della nuova campagna, contro l'indice generale a quasi il 100. Tra più gettonate invece Sant'Andrea, Roma, Baldo e Arborio con il 90 per cento di prodotto già venduto a fine ottobre.

Il buon momento nel comparto del riso è la conferma della tendenza positiva di tutto il dei cereali. A beneficiare della buona attività del mercato sono infatti anche le altre del listino. In particolare hanno spuntato aumenti di 500 lire al quintale il frumento (ieri 26.000-26.700) e il (26.400-26.600) mentre l'orzo fa ancora meglio con più mille lire il tipo leggero (24.000-24.500) e 800 il pesante (25.600-26.100). [s. s.]

Note positive per i risicoltori arrivano dal listino compilato dalla commissione di cui è presidente Riccardo Greppi

Cola l'Irap

Soddisfazione solo parziale

E' ufficiale, l'Irap a carico degli agricoltori è alleggerita. La nuova tassa, introdotta con la finanziaria '97, aveva di fatto aumentato la pressione fiscale sulle aziende mediamente del 300 per cento, anzichè limitarsi al prelievo pari alle imposte sostituite.

Consiglio dei ministri ha tenuto conto delle proteste del mondo agricolo ed ha ridotto l'aliquota già per il all'1,9 per cento con riduzione dello 0,6 rispetto al 2,5 previsto in origine. E' stato ammorbidito pure l'impatto con la nuova imposta rimodulando la scaletta di avvicinamento all'aliquota ordinaria, cui il periodo di transizione sarà di cinque anni anzichè quattro.

«Si fatta giustizia, anche parziale, - commentano alla Coldiretti - nei confronti delle aziende medio piccole condotte da giovani agricoltori che ora si attendono altri risultati sul fronte della riduzione dei costi di produzione». [a. s.]

In 9 anni erogato un miliardo e mezzo

Crt, altri 130 milioni per il museo Leone

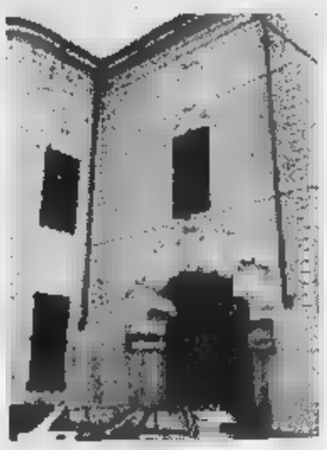
Dalla Fondazione finanziamenti anche per Cellio e per Gattinara

VERCELLI. Se i vercellesi (e anche molti stranieri) possono godere delle bellezze museo Leone il merito è della Fondazione Cassa di Risparmio Torino, che dall'89 ad oggi ha elargito complessivamente un miliardo e mezzo: cifra importante cui il presidente del Amedeo Corio, ha restituito Palazzo Langosco all'onor del mondo.

L'ultimo incontro, che qualche giorno fa, ha portato nelle del Leone altri 130 milioni, che aggiunti ai 250 stanziati (la delibera è in via di approvazione) dalla Regione, consentiranno in primavera l'apertura prima del palazzo.

Il consigliere della Fondazione Crt, Fiorenzo Tasso, sottolinea l'impegno dell'ente a favore del museo. Dice: «Con questo stanziamento, la Fondazione, sentito il parere della Sovrintendenza del presidente Corio, ha deciso di compiere ulteriore sforzo per completare i lavori iniziati anni e assicurare fruibilità pubblico di parte delle opere d'arte custodite Palazzo Langosco».

I primi milioni stati spesi per ristrutturare il palazzo. Poi, con altri 200, sono restaurate quattro volte decorate con affreschi e stucchi nelle sale dell'ala di levante. E poi ancora, nel '98, il Consiglio della Fondazione Crt deliberò lo stanziamento altri 350 milioni per recuperare il salone d'ingresso primo piano. Un serie di interventi che hanno ridato splendore e vita al Leone, uno dei musei più importanti del Piemonte. Nello stesso Consiglio, la Fondazione Crt ha poi deliberato di erogare 40 milioni per il restauro campanile della chiesa Cellio, che ha bisogno lavori di consolidamento, e altri a favore dell'associazione Vita Più Gattinara, che vuole creare un centro per anziani, ristrutturando Villa Maioli. [d. b.]



Il palazzo che ospita il museo Leone

Aperte due sottoscrizioni benefiche

Solidarietà Ascom a Trino e Cigliano

TRINO. In questi giorni, le delegazioni Ascom di Trino e di Cigliano hanno intrapreso due iniziative benefiche.

A Trino, in concomitanza l'inaugurazione dei uffici, il presidente dell'Ascom locale, Gian Mario Demaria, ha invitato tutti i colleghi commercianti ad aiutare economicamente giovane Fabio Garrione, che ha bisogno di costose. Al riguardo, l'Ascom trinese ha aperto un conto corrente presso la Banca Sella di Trino: il C2 05 84724535. «Su questo conto - dice Demaria - gli operatori locali stati invitati far confluire i loro aiuti e la loro solidarietà».

Un'altra sottoscrizione in stata aperta al San Paolo di Cigliano, sempre a cura della delegazione Ascom della cittadina: sul conto corrente 7386, intitolato «Comitato un Cuore per Cernobil», raccolte offerte per consentire alla mamma di uno dei bambini bielorussi, ospitati due anni fa a Cigliano, di sottoporsi ad una delicata operazione. La donna, che vive in villaggio vicino Cernobil, è stata colpita da tumore ed il costo dell'intervento non alla portata della famiglia.

Come a Trino, anche a Cigliano l'Ascom ha aperto la sottoscrizione con un primo versamento il presidente, Cornelio Carlino, invita tutti i commercianti partecipare a questa gara di solidarietà. [d. b.]

La A4 verso l'automazione della rete di pedaggio: per i lavori qualche disagio, nessun incidente

Cigliano, riapre il casello

Venerdì, dopo i lavori per il telepass

I lavori ai caselli hanno consentito realizzare la pista telepass

NOVARA. Riapre oggi il casello di Agognate, da fine settembre per consentire la realizzazione della pista telepass. E venerdì sarà la volta Cigliano. Per il traffico autostradale una buona notizia. Compensata un'altra buona: chiude, per un mese, Galliate, casello cruciale per il traffico diretto proveniente da Malpensa.

«Oggi riapriamo Agognate - conferma Livio Macchiettini, coordinatore del servizio viabilità e traffico della Torino-Milano -. Domani o più tardi dopodomani torna in funzione anche il casello Biandrate in direzione Torino. Venerdì riapre Cigliano. In tutti questi caselli è stato attivato il telepass. Per completare la rete mancano ancora gli interventi Galliate e Biandrate direzione Milano. Queste due stazioni chiuderanno lunedì 9 novembre. Si prevede di riaprirle l'11 dicembre».

In partenza il calendario dei cantieri aveva riservato soltanto a Galliate il ruolo di ultimo anello per completare la pedaggio che non costringe gli automobilisti fermarsi e mettere mano al portafoglio. In realtà, proprio per ridurre l'emergenza traffico, subito dopo la chiusura concomitante di Cigliano, Agognate e Biandrate era deciso di riaprire quest'ultimo casello almeno per auto e tir diretti la Lombardia, in modo da garantire un'uscita in più a servizio di Novara. Così anche la stazione a metà tra Novarese e Vercellese è slittata nell'ultimo lotto di cantieri.

L'avvento piste telepass aveva suscitato forti perplessità del sindacato, che addirittura chiesto all'Azienda sanitaria verificare le condizioni di sicurezza dei nuovi impianti. Il sopralluogo c'è stato e attendono i risultati.

frattempo il coordinatore del servizio viabilità dell'A4 sottolinea che «nonostante tutto non c'è stato nessun incidente. La Torino-Milano, nel momento in cui ha creato l'involontario disagio agli utenti, si è preoccupata ridurlo al minimo passata la fase iniziale in ci sono stati alcuni problemi, tutto è filato liscio».

[c. bo.]

Il convivio venerdì

Da «Sassello Daphne» miele e tavola

Approda venerdì nell'azienda agrituristica «Sassello Daphne» di Emilio Scolcon, nella frazione Foresto Borgosesia (0163-26.370), la manifestazione gastronomica «Aggiungi miele a tavola», organizzata «Aspromiele Piemonte» e «Terranostra» Vercelli e Biella (0161-255.141), l'organizzazione agrituristica aderente alla Federazione Coltivatori diretti. L'appuntamento è per le 20,30 precise.

Il primo appuntamento della trilogia è stato celebrato la settimana Fontanetto Po, nell'azienda agrituristica «Le mie» di Elio Ravasenga; l'ultimo, per venerdì 27 novembre, nella Baraggiola di Villata, da Giovanni Bullano, nell'azienda «Le lame della Sesia».

Scopo manifestazione è quello di incentivare l'uso del miele di qualità, completamente diverso da quello dal sapore dolciastro prodotto dalle multinazionali. Infatti, quasi puntualmente, «Aspromiele» e «Terranostra» richiedono che ciascuna portata menu proposti in rassegna contenga il miele: cosa fattibilissima risultati apprezzati prima tappa, i risultati sono stati eccellenti oltre che incoraggianti. [w. ca.]

Appuntamento sabato

Domani presentata la rivista «Scienze umane»

VERCELLI. Appuntamento culturale nella libreria «Gattacicova» di corso Libertà 254, sabato mattina alle 10,45, per la presentazione della rivista «Psicologia e scienze umane», espressione dell'«Ipsu, istituto di psicoterapia corporea e delle scienze umane» costituito anni or a Potenza e, dall'anno scorso, attivo anche a Biella.

A presentare la rivista, che nasce per dar voce a tutti coloro che, specialisti non, hanno interesse per la psicologia, la psicoterapia, psichiatria e le scienze in genere, vi sarà il suo direttore, Ugo Walter Monacò, psicologo, psicoterapeuta in analisi bioenergetica e presidente dell'Istituto di psicoterapia e delle scienze umane, con sedi a Biella e Potenza.

Nel corso dell'incontro di sabato mattina, da «Gattacicova» verranno anche presentate alcune iniziative che comprendono attività mirate ad accompagnare i partecipanti in un percorso di ricerca della integrata di sè, con l'obiettivo finale di ampliare il potenziale umano di soddisfazione vitale. Saranno inoltre dibattute le basi teoriche e psicologiche sia della rivista (che viene pubblicata in proprio) che dell'Istituto. [w. ca.]

Si discute dello statuto

I dubbi di Serra sull'adesione all'Ecomuseo

Proseguono gli incontri in Provincia per l'istituzione di sul territorio provinciale, previsto da una legge regionale. Durante l'ultima riunione, alla presenza molti sindaci della Bassa, è stata realizzata prima bozza di statuto, che deve passare al vaglio dei singoli Consigli comunali.

Trino deve valutare aderire all'Ecomuseo. «Dobbiamo fare verifiche - spiega il sindaco Alessandro Serra - sulle spese di manutenzione e gestione. Questo ci sembra il nocciolo della questione ancora irrisolto: non è ancora chiara l'entità dell'intervento economico della Regione». Se i contributi regionali fossero erogati anche per la gestione e solo per la ristrutturazione, l'esborso per i Comuni aderenti all'ecomuseo sarebbe ovviamente minore.

Per quanto riguarda Trino, bisogna ricordare che è già prevista l'apertura di un museo Leri sul lavoro nelle risaie previsto dalla convenzione del '92 tra Enel e enti locali in tema di centrale. sul tappeto c'è un'altra proposta. «Siamo in attesa - conclude Serra - di una risposta dai sindacati sulla possibilità di istituire dell'agricoltura a livello nazionale. [r. co.]

«Un ponte sul secolo»

Il Po e l'ambiente sabato convegno alle scuole medie

CRESCENTINO. Continuano con un convegno naturalistico-scientifico gli appuntamenti di «Un ponte sul secolo». Il programma delle manifestazioni per la costruzione del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua Savoia propone, sabato nell'auditorium comunale delle scuole medie, una giornata in cui si tratterà «Risorsa ambiente, strategie per conoscere e valorizzare il territorio fluviale del Po».

I lavori convegno inizieranno alle con l'apertura della mostra carte geologiche e illustrazioni dei parchi fluviali del Po. Numerosi gli interventi che si susseguiranno nell'arco della mattinata affrontando svariati argomenti e tematiche che riguardano il territorio attraversato dal Po, come l'evoluzione idrografica in riferimento al pericolo di inondazione, i fenomeni di piena del Po e della Dora. pomeriggio, a partire dalle 14, i relatori affronteranno i temi della tutela del territorio e delle potenzialità del fiume come attrazione turistica. Per gli insegnanti che parteciperanno al convegno, provveditorato di Vercelli ha riconosciuto validità dell'attestato di frequenza come corso di aggiornamento. [l. d. c.]

Furto notturno al bar

Svuotano la cassa dei videogiochi Denunciati in due

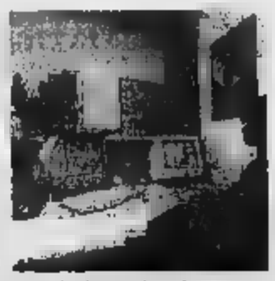
VARALLO. Si sono introdotti nella notte in bar e hanno rubato il denaro contenuto nella cassa dei videogiochi. A distanza alcune ore, due giovani di Varallo sono stati identificati dai carabinieri: a loro carico è scattata una denuncia per furto aggravato. I militari hanno recuperato la somma trafugata, circa otto milioni.

Il furto è stato messo a segno ieri notte, in un locale pubblico di Varallo. Attesa la chiusura dell'esercizio, i due hanno forzato una finestra sul retro utilizzando un cacciavite. Una volta all'interno hanno potuto occuparsi indisturbati degli apparecchi video-poker impossessandosi banconote contenute nella cassa. L'azione dei ladri scoperta ieri mattina dal proprietario, momento dell'apertura del locale: informati i carabinieri del Comando cittadino, i militari del nucleo operativo-radiomobile hanno avviato i controlli, in particolare a carico di giovani del posto stati notati nelle ore precedenti. E in effetti le indagini hanno fatto emergere il coinvolgimento di M.M, 21 anni, e di un minorenne: il denaro è recuperato e i due sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. [p. q.]

SOCIETÀ COOPERATIVA ILVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.



SERVIZIO VENDITA ED INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE
TELESALVAVITA VIDEO MARCHELLI

ASSISTENZA DIURNA E NOTTURNA
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali e non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze, anche per un confronto con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino a quelli della città e del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana o periodica. O fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

E se dubbi chiamate il verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso è questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il manuale dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi a chi e che ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno essere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine è dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il rubrica «Tempo libero» domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella più istituti, è stata divisa in tre (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per i migliori proposte pubblicitarie. La scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. E più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, sarà tirato in mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO (dati non definitivi)

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.356	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il da sinistra) in divisa da ufficiale La foto, è di Cesare Sella ed appartiene alla Fondazione

BIELLA. La memoria riscopre attraverso un centinaio di fotografie la guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece uno sterminio di morti e diede la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Foto in una mostra allestita dalla Provincia, nella sua sede via Quintino Sella (orario: feriali dalle ore 14,30 alle 19; sabato e festivi dalle 14,30 alle 22,30) non tanto per ricordare ma per vedere e «capire». L'argomento, si sa, è delicato perchè fuori dell'enfasi celebrativa e cui sono imbevuti memoriali e diaristica e ricostruzioni ufficali ad uso dei vincitori, c'è la zona grigia dei tradimenti, degli strateghi goffi, dei massacri inutili, delle rivolte domate con le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, le malattie, il corredo doloroso dei poveri cristi.

Il materiale in mostra tenta di raccontare una guerra dal di dentro, la guerra di chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa del terreno e dell'onore perduti. Ci sono le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci sono brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai musei di Rovereto e di Gorizia e dagli archivi di famiglia. Tra le curiosità uno stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro con un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra un inedito Edoardo Agnelli, (padre dell'attuale presidente della Fiat) in divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato da Lucio Fabi e Franco Macchieraldo ai quali si deve anche la scelta del materiale esposto: sono due bruvissimi ricercatori, seri e preparati. L'iniziativa è anche la confortante di una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

In parallelo alla mostra (chiude il 18 novembre) in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì alle 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, di Giorgio Rochat sul dei soldati, di Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriana Lay operai e contadini nella Grande Guerra, di Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieraldo sulla guerra dei biellesi (2 mila morti), di Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.

Pier [illegible]

TACS GSM

TIM
TARIFFA
ON NET

Il business si gioca a tutto campo. Col maggior numero di risorse possibili e contatti utili.

In ogni momento della giornata.

Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.

Che vi offre TIM On Net, la tariffa di Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre e solo 250 lire al minuto*.

In più avrete sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.

Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

* IVA 20% e 200 Lire (+IVA 20%) risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Biella, arrivano Fo e la Littizzetto

Lunedì cabaret All'Odeon si ride

Musica, prosa e adesso anche tre serate tutte da ridere. Si chiama «Lunedì cabaret» la nuova rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia torinese Vizi d'Arte, che va ad inserirsi nella ricca stagione di spettacoli allestita nei due teatri cittadini. Il primo show vedrà protagonista Jacopo Fo con «Lo zen e l'arte di fare l'amore», poi sarà la volta di Luciana Littizzetto in «Bella notte, racchia di giorno» ed infine con «Cavalli Marci» nello spettacolo omonimo. Le tre serate sono rispettivamente in calendario il 30 novembre, l'8 febbraio ed il 15 marzo al teatro Odeon. I biglietti vanno dalle 35 mila lire (in platea) alle 27 (in galleria) mentre è prevista la possibilità di abbonarsi a 3 e 70 mila lire per i tre spettacoli.

Intanto, il primo dicembre, è stato preparato un altro «fuori programma» dedicato alla musica vocale. All'Odeon torna la formazione americana del «Golden Gospel Circus» di Bob Singleton che proporrà un vasto repertorio di black music. Le prevendite sono già in corso per tutte e tre le serate a Biella, Cossato e Santhià. [p. g.]

Luciana Littizzetto si esibirà al teatro Odeon il prossimo 8 febbraio nell'ambito della rassegna «Lunedì cabaret» proposta da Vizi d'Arte

il primo dicembre «fuori programma» coi Golden gospel

C'è Buscaglione Junior

Cereseto, venerdì rivive il mito del cantante dal whisky facile

CERESETO. Al Fog, locale di frontiera monferrina molto frequentato dai vercellesi, è per venerdì notte (verso le 22,30) uno spettacolo di Fred «junior» Buscaglione, ovvero il figlio del famoso cantante che da alcuni anni, attraverso canzoni come «Il dritto di Chicago», «Che bambola» ed «Eri piccola così», fa rivivere il mito del dal whisky facile.

Oltre ai «classici» che solitamente il figlio replicante di Buscaglione (tutto lui: voce, fisico ed atteggiamenti) propone, c'è anche la suggestiva «Via Veneto», ricordo di Fred, quello originale, scritta dallo stesso «junior». [g. bar.]

Alessio al lavoro con Patrizia Di Malta, che sabato sarà ospite a Cigliano

Bertallot, voce sulle «Onde»

Per il rapper vercellese duetti da compact

CIGLIANO. Ebbene sì, siamo proprio tutti sintonizzati sulla lunghezza d'onda giusta, al cospetto di tante animazioni di primo piano proposte dal discobar Titty Twister, locale gemellato con il music club Due, in corso Vercelli.

A proposito di animazioni e onde. Si chiama «Lunghezza d'onda» il singolo dalle sfumature hip hop che ha anticipato l'uscita dell'album «Onde», proposto da Di Malta, nome intero: Patrizia Di Malta (toh! Chi si rivede... la del Gruppo Italiano, quelli di «Tropicana», per intenderci...). Di Malta sarà la protagonista del concerto in programma sul palco di Titty, sabato alle ore tira-tardi, ovvero mezzanotte e dintorni.

La sentiamo un poco «mostra», questa nuova raccolta in compact della ex tropic-Patrizia, perchè in «Onde» ci sono sonorità cantate in duetto con il rapper vercellese Alessio Bertallot, già Aeroplanitaliani e attuale conduttore di programmi di successo in radio (a Radio Dee Jay) ed in tele (su Mtv/Rete A: «Alternative», alle 23,30 ogni venerdì ed in replica alle 24 di ogni domenica).

Il nuovo exploit discografico dimaltiano, che racchiude e mescole in una sorta di neo-pop stilemi della canzone italiana, il jungle ed il funk, è stato prodotto da Milano 2000, secondo un progetto musicale patrocinato dall'etichetta indipendente Ishtar/Schema. Tra i pezzi più interessanti? la versione (incredibile è dir poco) della paoliana «Il cielo in una stanza», perbacco!

Ed ora Di Malta - dall'indole cosmopolita (suo padre e madre nati a Tunisi, gioventù passata a Rio de Janeiro) - dopo questo album le cui spire in parte verranno presentate al Titty Twister, cova nuove ambizioni che la vedranno interpretare con alcuni musicisti libanesi ed egiziani, componenti del Ghazi Makul Ensemble, una rilettura mediorientale delle canzoni che sono contenute in «Onde».

Giovanni

Alessio Bertallot, in un'immagine degli Aeroplanitaliani, e (qui sotto) Patrizia Di Malta, neo-pop ed ex regina del Gruppo Italiano

UN FOTOGRAFO PER VIOLA

Pollotti collaborerà con la Valentino

BIELLA. Si erano conosciuti durante la serata in Peschiera in cui lei era protagonista di un concerto per la rassegna dedicata agli Anni Sessanta. Adesso il fotografo Mauro Pollotti e Viola Valentino hanno «stretto alleanza». Pollotti collaborerà con l'interprete di «Compramì», uno dei cavalli di battaglia della bella cantante, preparandole un servizio fotografico promozionale in occasione di Sanremo. Viola Valentino infatti, dopo qualche anno di dalla ribalta, parteciperà al Festival e per questo motivo avrà bisogno di numerosi scatti da distribuire a riviste e periodici specializzati. Intanto il reportage realizzato dal fotografo biellese durante il concerto di Valdengo (esattamente un mese fa) è già stato pubblicato sul sito Internet occupato dalla cantante. [p. g.]

DANZA

Spettacolo-scambio con le scuole vercellesi

«Kambilolo», dal Kenya canti e balli per Amnesty

VERCELLI. La città bicciolana sempre più internazionale: questo lo slogan che potrebbe accompagnare i balli e i canti dei 16 ragazzi kenyoti che fra qualche settimana si esibiranno al Teatro Civico.

L'iniziativa è della Provincia, in collaborazione con il Comune, Amnesty, il provveditorato agli studi, l'Università e l'associazione «Korczak», per festeggiare degnamente i anni della Dichiarazione universale dei diritti umani. Moltissime le attrazioni che tra novembre e dicembre coinvolgeranno tutto il mondo scuola, dalle materne alle superiori, proprio per fermare nella memoria il mezzo secolo di conquiste civili, legate alla storica Dichiarazione.

L'unico appuntamento musicale è previsto al Civico, il 23 novembre. Il gruppo di ragazzi di Watamu, un piccolo villaggio a 120 chilometri da Mombasa, organizza uno spettacolo di canti, danza e storie. I giovanissimi (l'età del complesso va dagli 11 ai 16 anni) si accompagneranno con gli strumenti a percussione, tipici dell'Africa, usando il linguaggio universale della musica per far conoscere la loro cultura. Accompagnati da autorità kenyote e diretti dal Daniel Kazungu, gireranno per le principali province italiane. A sua volta il «Kambilolo village dance group», che è stato ospite anche del Maurizio Costanzo show, sarà omaggiato dai ragazzi delle quattro medie cittadine, che contraccambieranno la cortesia esibendosi a loro volta in performance bicciolana.

Gli altri incontri di novembre avranno una veste «dudi». Si comincerà il 20 novembre, al salone Dugentesco, con la premiazione del concorso nazionale di disegno per le scuole dell'infanzia dal titolo «Ogni bambino ha diritto a non afruttato»; seguirà la mostra alla Stazione sul «Treno dei bambini». Il 21 il tibetano Palden Gyatzo, autore del libro «Tibet, il fuoco sotto la neve», parlerà agli studenti dell'Ipsia e del professionale Lanino, e la agli adulti. [d. b.]

Vercelli, lo spettacolo organizzato da Teatro Nuovo e scuola Freebody

Maschere e leggende dalla Cina

Lunedì sera al Civico la Compagnia del Sichuan

VERCELLI. Ritorna con un'anteprima la gna internazionale di danza «Il gesto e l'anima» che nella passata stagione portò i leggendari Momix in città. Anche questa volta, l'organizzazione sarà della torinese Fondazione Teatro Nuovo con la scuola vercellese di danza Freebody. Il rendez per le di lunedì prossimo al Teatro Civico, protagonista la Compagnia Artistica del Sichuan diretta da Zhang Kaiguo che, grazie anche all'apporto della Regione Piemonte, si trova per la prima volta in Italia.

I ballerini ed i cantanti che arrivano da una delle regioni centro-meridionali della Cina, proporranno, attraverso una simbologia codificata da un'antica tradizione, una quindicina di brani ispirati a capitoli salienti di seicento anni di storia e di leggende del loro paese. Gesta che delle minoranze etniche Khitan, passi tratti da romanzi epici della dinastia dei Ming, favole da suggestive vicende d'amore, tra passioni e morte...

I ballerini e cantanti del Sichuan sono per la prima volta in Italia

Il clou della serata sarà di autentica bravura, ripreso da un episodio dell'opera «Bai zhuan» (Il serpente bianco): sorprendenti mimiche facciali e maschere iridescenti per rappresentare sentimenti e stati d'animo.

Le prevendite e prenotazioni per lo spettacolo (20 mila biglietto intero, diecimila il ridotto) sono aperte fino a venerdì ed ancora lunedì (in orario dalle 16,30 alle 19,30) nei locali della scuola Freebody di via Farini 3 telefono è 0161.215.023). Al botteghino del Teatro Civico, invece, lunedì dalle 20 all'inizio dello spettacolo. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ind. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

. Ind. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan di S. Spielberg. Vet. 14. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Ind. tel. 015-22.738 - 31. **Ilitio perfetto,** con M. Douglas. Posto unico Lire. 12.000.

**. Inf. tel. 0163-22.598. OGGI .

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

**M. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

**. OGGI .

**. OGGI .

EXCELSIOR. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

**. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTOSOPRA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. spett. tel. 0161-89.693. OGGI .

PRINCIPE. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VISTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

DELVECCHIO. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. 0161-213.375. RIPOSO.

TEATRO BARESSI. Via Parini 1. CHIUSO.

**. ERICSS. Inf. tel. 0161-255.544.

**. Via G. . CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è
per la tua

ALLE SALE DI TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. condo Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. cadrona. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, . Sala 1: Ryan (Viet. min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 71. Delitto perfetto. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 16,50; 17,30; 19; 22,30. Viet. min. 14.

C. 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Mistrà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45;

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 18,10; 20,30; 22,30.

**. c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. City. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.303. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.23.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

. c. Baccarini 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista Or.: 15,40; 18,50; 22.

IDEALE p. Po 21, tel. 812.58.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEALE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 2: Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 3: Salvate il soldato Ryan .** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. **Sala 4: He got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 5 Lilliput:** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I misteri della vittoria.** Or.: 15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 812.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 330, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-'99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in Don Giovanni - Don Pasquale - Il Trionfo del tempo e del Disinganno - Le Ory (in luogo di Semiramide) e la Bidomata. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il liscio all'Igloo

Venerdì (dalle 21,30), all'Igloo di frazione Balangera, suonerà repertorio di liscio e balli moderni l'orchestra di Giusy Mercuri. Prossimamente i gruppi di Don Miko (venerdì 13) e gli Homo sapiens (venerdì 20).

Ivrea

Al pub Derrynane

Un nuovo pub border line si presenta all'attenzione dei giovani. E' il Derrynane di via del Lago. Questa ritmi latini, venerdì live con Claudia & Alex. Dopo le 22,30.

Rubbio

Gara di karaoke

Venerdì allo Slang ci sarà l'ultima selezioni della sesta edizione della gara karaoke. Dopo le 22,30. Informazioni: 0384.67.22.36. Finalissima per la sera di venerdì 13 novembre.

Nole

Teatro in dialetto

Comincia sabato la mini stagione teatrale organizzata Pro loco. Alle 21, al Salone polivalente, la Filodrammatica Lessonese porta in scena la commedia in dialetto «Bun-a Mutrija metà vives, conosciuta anche come «Monsù facia 'd tola». Il regista è Gianni Dellara.

Vercelli

all'Oscar Wilde

Le serate musicali all'irish pub Oscar Wilde proseguono alla grande. La prossima è prevista per venerdì: terranno concerto i Whisper. Dopo le 22,30 un repertorio rock cover.

De Sica al Maneggio

E' venerdì al Maneggio il party che avrà come ospite Christian de Sica, protagonista verso le 23. In main room Happy sound, in Hit-zone house revival.

Sandigliano

Hip-hop al Walk Street

C'è una festa tutta hip-hop sabato al Walk Street. L'appuntamento, organizzato Zeko, si chiama «Dead city party», un breaking al quale prenderanno parte al microfono anche Tessemcee, Vooz Mc e Killaz Loop. Dalle 22.

Ponderano

Collettiva all'Art Cafè

Proseguirà fino a domenica 15 la collettiva di quattro pittori liguri che espongono Garden bar Art cafè fronte all'Ipercoop). Si tratta di Federico Carlino, Sergio Parodi, Camillo Antonio e Maurizio Pellegrino. orari: tutti i giorni escluso il lunedì, 7 24.

Volley: la Pink si porta sul 2-0 ■ 13-7 poi lascia spazio all'incredibile rimonta del Mantova

La Giletti vola già solitaria in vetta

I tie break sorridono a Mokaor Vercelli e Biella Scarpe

BIELLA. Dopo solo due giornate di campionato (B1 femminile) le rosse del Giletti sono già sole in vetta: sabato le ragazze di coach Manavella hanno battuto a Gattinara ■ toscane del Donoratico ■ 3-1. Il Giletti ■ quindi primo con 6 punti ■ precede di una lunghezza Mantova e Cecina. Quarto posto, a quota 4, per la Pink Biella, che sabato ha sprecato ■ Mantova un'occasione d'oro: in vantaggio ■ ■ 0 e addirittura 13-7 nel quarto set, si ■ fatta rimontare ed ha perso al tie-break.

Qui Giletti. L'entusiasmo è alle stelle, seppur si siano giocati appena due turni. Dunque la società del presidente Fantini non si smentisce: pur ■ do una matricola nella ■ serie nazionale punta al grande salto ■ questo inizio di stagione le sta dando ragione.

Per sabato prossimo è in programma un derby: le ■ saranno opposte all'Omegna, formazione che per il momento non ha ■ mosso la classifica. E questo significa che il Gattinara ha un'altra possibilità ■ aumentare l'esiguo margine sulle inseguitrici visto che le rivali dirette hanno in scaletta match che sulla carta di prospettano ben più difficoli.

Qui Pink. «A Mantova, contro una squadra ■ ambizioni di promozione, si poteva anche mettere in preventivo la sconfitta - commenta il general manager Luigino Ugazio -, ma visto l'andamento del match abbiamo buttato via due punti. Le lombarde in questo momento ■ sono al meglio e una squadra come la nostra, che punta al vertice, non può permettersi certi cedimenti. In ■ ■ ci vuole più cattiveria».

Chiaro il riferimento alla quarta frazione, quando la Pink, in vantaggio 2 set ■ 1 ■ 13-7, era a un passo ■■ vittoria. Ma alle biellesi è mancato il colpo del «ko».

Per la Pink ora c'è una seconda importante verifica. Sabato ■ Biella arriverà ■ Cecina, un'altra delle pretendenti alla A2. L'■ ■ riscatto ■ ghiotta, a patto di non ripetere i «regalii» di Mantova.

■ **maschile.** Mai fidarsi delle matricole. La Libertas Mokaor lascia sul parquet del Di Nova il primo punto ■ torneo. «Tutto sommato possiamo ritenerci soddisfatti per essere riusciti a imporci al tie break - sottolinea il tecnico biancoazzurro Stefano Sarti -. E' stata una serata nella quale tutto, ■ quasi, è andato storto».

■ che la notte di Halloween non fosse particolarmente propizia alla Libertas lo si ■ capito ■ dal primo set quando, in vantaggio 14-7 i vercellesi subivano la clamorosa rimonta dei lombardi. Un calo di concentrazione che ha condizionato ■ l'intero incontro. ■ secondo parziale l'abbiamo vinto 15-3 - conferma Sarti -, questo significa ■ che, senza il blak out della prima frazione l'esito del confronto avrebbe potuto ■ differente». Invece il Di Nova ■ riuscito a restare ■ partita sino al quinto ■ dove la maggiore esperienza (e freddezza) della Mokaor ha avuto la meglio.

«A inizio stagione questi incidenti di percorso possono capitare» conferma il ds Massimo Manachino. Adesso la Libertas è chiamata a due match casalinghi consecutivi contro Parabiago e Giletti: un'opportunità per rimettersi in carreggiata. E il tie break ha sorriso anche ■ Biella Scarpe. ■ biancoblù di Melato hanno superato l'ostacolo Voghera. Una vittoria voluta, quella dei lanieri contro un avversario che, anche ■ Rivetti, ha confermato il proprio valore. Protagonisti Giannitrapani (quasi tutti i palloni vincenti ■ stati "piazzati" dal martello biellese), Lucchetti e Monti. Disco rosso, invece, per la Giletti che, sul parquet del Novara ha racimolato ■ solo set. L'infortunio dell'alzatore Ballestrieri ha condizionato ■ pattuglia lanjera, ■ stante il buon comportamento del giovane Saorin. [r. s.]

Le rosse del Giletti (nella foto di Micheletti) hanno già ingranato la quarta

SCHERMA

Fine settimana di successi nel trofeo Basilio e nella Coppa Pomilio

La Pro Vercelli sbanca Genova

Argento per la squadra maschile, 3ª la Milanoli

VERCELLI. Pioggia ■ medaglie per la Pro Vercelli scherma a Genova dove, lo ■■■ weekend, erano in cartellone il trofeo «Basile» di spada femminile ■ la Coppa Pompilio, una delle più prestigiose gare a squadre.

Al «Basile» eccellente performance ■ Luisa Milanoli che ha chiuso al terzo posto. Quinta piazza per Cristina Cometti, eliminata all'altezza dei quarti ■ protagonista con la compagna di squadra di uno degli assalti più spettacolari: «Ma oltre al duello in famiglia - spiega il presidente Aldo Venè - dobbiamo sottolineare le prestazioni delle altre tiratrici: Elisabetta Ferrero, Francesca Pasquino, Bluetta Lucchesi, Giovanna Lani e le sorelle Alice e Giulia Cometti hanno favorevolmente impressionato gli "addetti ai lavori" pur mancando l'ingresso alla finale a otto».

Nella Coppa Pompilio la squadra maschile della Pro ha conquistato l'argento: protagonisti Maurizio Randazzo, Massimo Zenga, Uga Andrea e Marco Fenoglio. «Ma il capolavoro ■ è arrivato dalla squadra "B" femminile - continua Venè - le giovanissime Lani, Pasquino ■ Cometti hanno chiuso al terzo posto, ■ trentuno società partecipanti. Un'impresa davvero esaltante, anche perchè al via c'erano compagine formate da spadiste più esperte e agguerrite». [p. m. f.]

Luisa Milanoli

E in lista d'attesa restano Bellini e Zerbetto

Biella, regno del pedale nel '99 professionisti in 4

BIELLA. Nella stagione agonistica che si sta concludendo, Biella ha confermato di ■ la capitale del ciclismo piemontese. I risultati più importanti sono stati ottenuti da Stefano Boggia, 18 anni di Trivero (8 successi tra gli juniores) ■ da Denis Lunghi, 22 anni di Quaregna, tra i più forti Under 23. Entrambi hanno vestito la maglia azzurra ai mondiali ■ Olanda.

Nel '99 Boggia e Lunghi passeranno di categoria. Il primo debutterà tra gli Under 23 nella *Zalf* Euromobil Fior di Castelfranco Veneto. Lunghi esordirà nel professionismo con ■ Team Polti, con cui ha già disputato il Giro del Lazio, la Milano-Torino e il Giro ■ Piemonte.

Quanto ai quattro professionisti biellesi già in attività, ricordiamo che Sergio Barbero (Mercatone Uno-Bianchi), Andrea Paluan (Mobilvetta-Northwave) e Cristian Auriemma (Navigare ■ Scrigno Gaerne) sono stati confermati, mentre Marco Bellini (Cantina Tollo-Alexia), protagonista di un'altra stagione sfortunata sta pensando di attaccare la bicicletta al chiodo, anche se non gli mancano le offerte per continuare a correre. Con l'atteso debutto di Lunghi i pro' biellesi resteranno 4, ■ potrebbero diventare sei, se Bellini deciderà di continuare e se andranno ■ buon fine le avviatissime trattative per Daniele Zerbetto alla Rosmary-Amica Chips di Marino Basso. [f. b.]

PRO & CONTRO

Fabbrini e Costanzo un weekend da leoni

Il derby di una domenica ■ Ognissanti insolitamente mite finisce ■ un pareggio che non scontenta nessuno.

Lo scampato pericolo rende forse il risultato meglio accetto ai vercellesi che agli alessandrini, ■ è innegabile che la vittoria avrebbe premiato i grigi oltre i loro meriti.

L'esplosione del Piola all'incornata vincente di Fabbrini significa sollievo, ■ non solo: la gente (scarsina ma assai partecipe) avverte che la Pro ■ il possibile per rimettersi in carreggiata e, soprattutto nella ripresa, ne accompagna lo sforzo generoso ■ un incitamento incessante ■ caldo.

Non manca, per la verità, chi rimprovera ■ Motta un approccio troppo prudente alla sfida. Personalmente, credo che il tecnico non sbagli confermando lo schieramento vittorioso ■ Busto ■ a Crema: formazione equilibrata, in cui i centrocampisti proteggono ■ difesa senza rinunciare ad assistere le punte.

■ correzioni apportate nel secondo tempo, d'altronde, non valgono a rendere più fluida la manovra dei bianchi (anche se Beghetto, prima di farsi ■■iare, qualcosa ■ interessante riesce a farlo vedere).

La verità, per mio conto, è che l'andamento della partita risente in modo significativo dell'infortunio di Teti, che consente ■ Romairone di ripresentarsi a Vercelli in veste di goleador.

Gli ospiti possono così quasi subito chiudersi a difesa del vantaggio trovato quasi per ■so ■ limitarsi a impedire ai ■stri di far gioco, spezzandone il ritmo con falli continui ■ centrocampo e manfrine al minimo pretesto.

In un modo ■ nell'altro i grigi sono comunque bravi a tenere gli avversari lontano dall'area di Lafuenti, che difatti viene minacciato soltanto dalle conclusioni da fuori di capitan Col e Righi.

Per fortuna arriva la prima ■■ casalinga di Fabbrini ■ consentirci di guadagnare un punto.

Ed è un punto importante: prima di tutto perché raddrizz■■ situazioni ■■ quella di domenica scorsa non è mai facile, in secondo luogo perché ci consente di mantenere la quinta piazza della classifica in soli■■■ (posizione ■ difendere fra quattro giorni dall'assalto del Viareggio: ma una cosa alla volta).

Assai più lisce filano le ■■ dell'hockey. L'Amatori si sbarazza autorevolmente di un avversario - lo Scandiano - che il pari imposto al Novara faceva presumere meno addomesticabile.

I gialloverdi di Caricato stendono gli emiliani regalando sprazzi ■ gioco piacevole al pubblico del palazzetto ■ ■■ prattutto mettendo in vetrina, dopo molto tempo, un prodotto del vivaio: Costanzo, che per scioltezza nel pattinaggio e prontezza nelle conclusioni ricorda Alfredo Tarchetti, il portoghese fatto in casa di vent'anni fa.

■■ Astuto

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE ■■■ VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E ■■■■ SE ■■■■ VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	■ INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	■■ CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA ■■■ CUMULABILE ■■■ ALTRE IN CORSO E VALIDA ■■■ VETTURE ■■■■■ IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:
Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente [illegible], simile a quello di mille altri risvegli, che ieri m[illegible] ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai sa[illegible] di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra [illegible] la causa della propagazio[illegible] gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è [illegible] nel [illegible] locale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al [illegible] e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un [illegible] e mezzo.

Per fortuna non ci [illegible] altri feriti, oltre all'inquilina del piano di sopra, Velia Di Martino, [illegible] anni, proprietaria dello sta[illegible] che [illegible] sotto [illegible] zione all'ospedale di Rivoli in stato [illegible] choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche [illegible] crepato. L'edificio [illegible] stato comunque posto [illegible] sequestro dalla magistrature e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta [illegible]a. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, [illegible] pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro [illegible] quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembra[illegible] d'essere tornata in guerra sotto [illegible] bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal [illegible]s. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi [illegible] secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - [illegible] abbiamo nemmeno fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesSo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, [illegible] «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliа[illegible] e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluo[illegible] dei tecnici dell'Italgas [illegible] intanto emerso che non c'è nes[illegible] guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il [illegible] della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che [illegible] i loro clienti [illegible] que assicurati per incidenti che avvengono tra le [illegible] domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni [illegible] dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri [illegible] inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Grazia Longo

[illegible] RISCALDAMENTO [illegible]

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, [illegible] rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde [illegible] ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattatvica privata le forniture di metano [illegible] scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li [illegible] spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito».

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio [illegible] casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte [illegible] Novara. Era chiuso dal [illegible] settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano inte[illegible] i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si [illegible] convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Vevери. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guar[illegible] la Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia [illegible] municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso [illegible] mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni [illegible] è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

[illegible], il [illegible] operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge [illegible] '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sullo [illegible] di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

[illegible] dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: [illegible] fuoriuscita [illegible] nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto [illegible] Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle [illegible] alle 6,30 [illegible]. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua [illegible] trascini, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

Scoperto un arsenale in [illegible] del [illegible]

VILLANOVA D'ASTI. Aveva [illegible] arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, [illegible] anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova [illegible]. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile [illegible] caserma [illegible] carabinieri.

[illegible], la Regione [illegible] aiuto a [illegible]

TORINO. Al termine del dibattito [illegible] ieri [illegible] Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha [illegible] all'unanimità un ordine del giorno che chiede [illegible] incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e [illegible] Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.

[illegible] [illegible] ponte manda in [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Mezza città [illegible] andata in tilt, ieri mattina perchè, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga [illegible] chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. [illegible] [illegible] coda [illegible] rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche [illegible] un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco [illegible] del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gl ingorghi di ieri.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferito ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

[illegible] Sperandio è stata medicata [illegible] Mauriziano; a destra Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è [illegible] la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena 24 anni Barbara Sperandio. [illegible] due e mezzo [illegible] delle [illegible]ga [illegible] [illegible] ne blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; un'addetta al controllo delle soste» come dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è [illegible] aggredita e picchiata [illegible] un passante. Uno sconosciuto sui [illegible] anni. Forse un automobilista che [illegible] appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allo[illegible] si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque [illegible] tro[illegible].

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziа[illegible] Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la vera ferita me [illegible] porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? [illegible] gli [illegible] fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero [illegible] [illegible] collega, controllavamo le [illegible] Le più avevano esposto il [illegible]trassegno. Una o [illegible] non erano [illegible] regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi o sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto [illegible] potevo [illegible] utile».

[illegible] giovane si è seccato, ha chiesto [illegible] c'era una legge che gli impedisse di guardare che [illegible] stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi aveva ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla se [illegible] [illegible] donna. Parolacce, insulti. Poi, [illegible] ha dato un ceffone. An[illegible] minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, [illegible] aggredita». Sperandio [illegible] riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio [illegible] stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil [illegible] cio. «Abbiamo già avuto episodi [illegible] intolleranza nei confronti [illegible] colleghi che, va ricordato, svolgono solo [illegible] proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario orario [illegible] zona, si potrebbe esporre sull'auto [illegible] primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione [illegible] di intolleranza».

Ezio [illegible]

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori [illegible] figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo [illegible]

Nel suo intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, [illegible] «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insie[illegible] ai «Santi sociali» di fine secolo [illegible] fatto molto per i più poveri [illegible] i diseredati. Messori, già biografo [illegible] Faà di Bruno, [illegible] duole [illegible] fatto che Torino [illegible] abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva a [illegible] tempo fatto con il [illegible] Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta [illegible] 13 maggio 1967, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato [illegible] ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo [illegible] distinguerebbe, in [illegible] due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esi[illegible] donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia [illegible]vile e sociale; qui sono nati ed hanno vis[illegible] uomini famosi e meno noti [illegible] carità, ma non per questo meno importanti, cui va il nostro rispetto. Chissà quanti sono? [illegible] il problema della memoria [illegible] si risolve tutto, concorderà Messori, [illegible] l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, [illegible] le sue agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra con spirito di iniziativa e qualche dose [illegible] coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio [illegible] idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: al [illegible] della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo [illegible] ornano le [illegible] della città rappresentano, [illegible] un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, [illegible] la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Bene ha in ogni caso fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* per [illegible] di ricordare un illustre [illegible] e [illegible] richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte [illegible] cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

[illegible] a [illegible] vicedirettore della nuova struttura [illegible] Tg3-Tgr

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai [illegible] sette anni, [illegible] nominato vicedirettore per la strutture territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testa unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. [illegible] una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza [illegible] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento [illegible] sede torinese che potrà [illegible] da riferimento nazionale con le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza con Leonardo.

Aeroclub [illegible] Zunino non [illegible] tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, [illegible] stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresiden[illegible] è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fan[illegible] parte [illegible] Consiglio direttivo. Mauro Zunino [illegible] al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale

[illegible] blitz antimafia sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che [illegible] stati sequestrati nel cor[illegible] di un blitz antimafia tra Italia e Francia [illegible] scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che [illegible] riesce ad [illegible] in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non [illegible] sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il carcere di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi torna nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione [illegible] quinto anniver[illegible]io dell'alluvione del '94: doveva durare [illegible] giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani [illegible] Asti), [illegible] Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 57 anni, il volontario [illegible] ad aprile in [illegible] incidente (il camion che guidava si era ribaltato) [illegible] portava aiuti ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario [illegible] mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magispo, Anas, Ferrovie.

OTTICA
STIEVANI

Arriva a
CUNEO

IL GIGANTE
DELL'OTTICA

3/4/5
novembre

GRANDE
FESTA

in via Roma, 43

COMECAR
NOLEGGI
CARRELLI ELEVATORI
TELESCOPICI - PIATTAFORME
BRACCIO
Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 - Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
UNO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Domani ad Alba sopralluogo di Barberi e del presidente Magispo

Alluvione, dopo quattro anni ci sono ancora ferite aperte

ALBA. Ricorre in questi giorni il quarto anniversario dell'alluvione del 5 e 6 novembre '[illegible] che provocò vittime (29 in provincia di Cuneo, di cui 12 nell'Albese) e notevoli danni. A quattro anni di distanza dalla calamità, domani (ore [illegible] si farà il punto della situazione con il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, e il presidente del MagisPo, Ernesto Reali. Faranno un sopralluogo sui cantieri aperti lungo il Tanaro per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Barberi arriverà già stasera: domani, dopo aver visitato i cantieri, proseguirà per l'Astigiano.

Si calcola che i lavori di protezione spondale e di costruzione degli argini lungo il Tanaro siano realizzati al 50-60% nella zona di Alba e che entro il Duemila la città possa essere messa in completa sicurezza dai rischi di alluvione del fiume. In alcuni punti sulla sponda destra le protezioni spondali sono quasi ultimate. Gli interventi comportano una spesa di 20 miliardi. E' inoltre prevista la costruzione di [illegible] di espansione a monte della città, che dovrà raccogliere le acque in caso di piena.

Non solo il Tanaro, ma anche i tre torrenti, Riddone, Cherasca e Talloria, portarono devastazioni e morti quattro anni fa. Alcuni interventi di difesa sono in fase di realizzazione, altri in fase di studio, ma i 25 miliardi disponibili non sono sufficienti. Il progetto generale per la messa in sicurezza dei [illegible] prevede un impegno di 70 miliardi.

«Abbiamo già fatto presente questo problema alla Regione; abbiamo chiesto che ulteriori finanziamenti siano erogati nell'arco dei prossimi 4 o 5 anni» dice il sindaco Demaria.

Altra questione da risolvere è quella delle aziende che sono venute a trovarsi nella fascia a rischio e che devono trasferirsi in zone più sicure: nell'Albese sono cinque, ancora tutte alla ricerca di nuove sedi. Per quanto riguarda le pratiche di risarcimento danni su 2.937 domande ne sono state definite 2.143. Ne restano in sospeso 794 di cui 696 in attesa di documenti giustificativi. Tramite Comune sono stati erogati finora 14 miliardi 261 milioni di risarcimenti, di cui 10 miliardi e 4 milioni per le pratiche concluse e 4 miliardi 218 milioni sotto forma di acconti.

Intanto, il coordinamento interregionale sulle calamità naturali a cui aderiscono i comitati alluvionati ha deciso di assegnare il premio nazionale «Azioni di solidarietà per la ricostruzione» edizione '98 all'assessore regionale all'Ambiente e Protezione civile Ugo Cavallera, a Maurizio Costanzo e agli scout (associazione guide e scout cattolici italiani). Premiazione venerdì al palazzo della Provincia di Asti (ore 17).

Giuseppina Fiori

La furia dell'acqua travolse ponti e strade isolando interi paesi

Fiaccolata a Clavesana

CLAVESANA. Una fiaccolata per non dimenticare le vittime del Tanaro, dei [illegible] torrenti, delle frane che, in quella giornata infernale, stravolsero la geografia lungo l'asta del fiume. Domani sera, inizio alle 20, Clavesana ricorderà tutte le persone morte durante l'inondazione, nel suo quarto anniversario: lo farà con la fiaccolata che, unica cerimonia ufficiale nella zona, partirà dalla piazza del Municipio, per raggiungere il ponte di Madonna della Neve e poi la chiesa parrocchiale. Lì sarà celebrata la messa di suffragio.

Una drammatica immagine dell'alluvione '94: molte le persone all'addiaccio

Al sindaco Michele [illegible] hanno confermato la loro presenza i colleghi primi cittadini e gli amministratori dei paesi alluvionati, nonché rappresentanti della Provincia.

Sempre domani, a Palazzo di Giustizia di Mondovì, riprenderà il processo all'ex prefetto Luigi Scialò, all'ex responsabile del Comitato provinciale di Protezione civile, Giancarlo Obertino, ai sindaci di Piozzo Felice Boffa e Farigliano Teresina Vietto, per accertare eventuali responsabilità nei fatti che, durante l'alluvione, lungo il fondovalle Tanaro portarono alla morte di undici persone. [p. s.]

Cuneo

Botta e risposta Forza Italia-Bonino

Dopo l'adesione all'Udr, il [illegible] didato sindaco alle ultime elezioni amministrative (ed [illegible] primo cittadino della città) replica agli attacchi di Forza Italia: «Rotta l'intesa col Polo, comunque non abbandono il Comune». È l'altra sera, al [illegible] del Consiglio, Guido Bonino ha cenato in pizz[illegible] [illegible] Elio Rostagno. PAG. 40

Cengio

«Faremo saltare due auto all'Acna»

Al centralino dell'azienda di Cengio è stata ricevuta una telefonata: una voce anonima annunciava un attentato prima di Natale a due [illegible] del personale. [illegible]

[illegible]

Piena fiducia a mister Eberini

Dopo la batosta con il Sant'Angelo, ieri vertice d'urgenza dei dirigenti del Cuneo. Confermato l'appoggio all'allenatore. Oggi pomeriggio (dalle 14,30) i biancorossi saranno impegnati [illegible] Coppa Italia sul campo d[illegible] Casale. PAG. 47

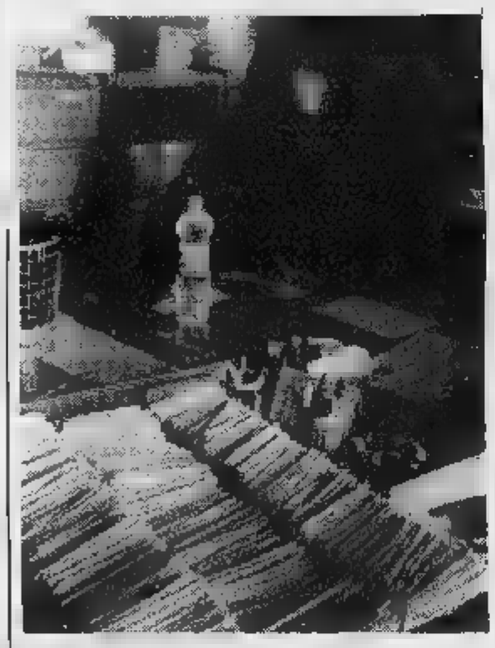
IL CASO

DOPO LE «VISITE» AI CARTELLINI

Provvedimento del sindaco Guida in attesa della «blindatura» dell'archivio

«Civici» di notte in municipio a Bra

Presidiano l'ufficio anagrafe per evitare furti


Gli uffici dell'Anagrafe ad **Alba** e **Savigliano** che sono stati «visitati» dai ladri di cartellini d'identità

BRA. Tecnici e operai di una ditta specializzata al lavoro per blindare l'archivio delle schede anagrafiche, ronde di vigili urbani dalla mezzanotte all'alba (in un'area già abbondantemente pattugliata, anche in tempi «normali», da carabinieri, finanzieri, metronotte), invito a tutti a tenere gli occhi più aperti del solito.

E, soprattutto, un'adeguata pubblicità al fatto che non da ieri il municipio è protetto da un sistema antifurto collegato direttamente alla vigilanza.

Sono le precauzioni adottate, al termine di un «vertice» informale convocato dal sindaco Franco Guida, per sbarrare la strada ai misteriosi «ladri di identità» che nelle [illegible] scorse hanno colpito tre volte in Piemonte - a Savigliano, Alba e Moncalieri -, portando via decine di migliaia di duplicati dei documenti di riconoscimento.

Per riciclare le marche da bollo, per dare nomi e cognomi «puliti» ai criminali che hanno in mente chissà cosa, per favorire la tratta degli immigrati clandestini e per quale altro scopo?

«Sono gli interrogativi che ci siamo posti anche noi, riflettendo su questi misteriosi e inquietanti raid - dice Guida -. Ma poi, passato lo sbigottimento ed espressa la nostra solidarietà ai colleghi degli altri centri, abbiamo cercato di assumere provvedimenti preventivi. Immediatamente è stata incaricata della blindatura dell'archivio una ditta di strumenti di sicurezza e abbiamo chiesto al comandante della polizia municipale di istituire per qualche [illegible] un servizio di sorveglianza, compatibilmente con la cronica insufficienza degli organici».

Ma il deterrente principale dovrebbe venire dalla presenza nei locali del municipio di un antifurto, installato un paio di anni fa dopo un tentativo di scasso negli uffici dell'economato.

«La suoneria mette immediatamente in allarme i metronotte - ricorda Guida -. Un sistema di cui, a quanto ci risulta, pochi centri della provincia sono dotati». [g. n.]

Alba indaga sul «colpo»

ALBA. Proseguono le indagini dei carabinieri del nucleo operativo per identificare gli autori del clamoroso furto di tesserini anagrafici avvenuto nella notte tra venerdì e sabato all'anagrafe del municipio.

Gli inquirenti hanno compiuto numerosi rilievi: le indagini vengono condotte in collaborazione con Savigliano e Moncalieri, che hanno subito furti analoghi.

Gli impiegati sono impegnati a verificare sul computer i dati memorizzati dei cittadini per risalire al numero esatto dei documenti trafugati. Secondo le stime potrebbero essere ventimila. C'è il timore che i dati personali e le fotografie dei cartellini rubati possano essere utilizzati per documenti falsi. [g. f.]

Savigliano aspetta Roma

SAVIGLIANO. Si resta in attesa delle indicazioni provenienti dal ministero dell'Interno, prima di prendere qualsiasi iniziativa: questa la linea di condotta emersa dalla riunione del Consiglio comunale straordinario chiamato a discutere sul da farsi dopo il furto dei diecimila cartellini di identità. Le opposizioni hanno chiesto che si provvedesse al rifacimento dei documenti a spese del Comune, mentre la maggioranza era propensa all'emissione di un cartellino sostitutivo. Al termine, si è tuttavia concordato che, per il momento, non rimane altro da fare che attendere la pronuncia in proposito della prefettura e del ministero: poi si deciderà cosa si dovrà fare. [p. b.]

Per festeggiare il compleanno della città partiranno 12 mila podisti. Le iscrizioni fino a domani

Dalla «Straconi» un omaggio agli 8 secoli

Domenica in piazza Galimberti paracadutisti e mongolfiere

LA CLASSIFICA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

1	GS [illegible] CUNEO	iscritti 1750
2	[illegible] 84 DONATELLO CUNEO	130
3	PODISTICA AVIS CREDITO COOPERATIVO CARAGLIO	1050
4	GS SAN PAOLO CUNEO 2	825
5	LIBERTAS BORGO SAN DALMAZZO	730
6	GS AVIS CUNEO	650
7	AS P.A.S.S.O	513
8	GS MADONNA DELLE GRAZIE	350
9	AS CULTURALE SPINETTA CUNEO	300
10	GS MIXILIUM CUNEO	300

COSI' I GRUPPI

1	MICHELIN SPORT CLUB CUNEO	iscritti 1350
2	CRAL MEDIO SAN DIPENDENTE CERVASCA	1200
3	GRUPPO ALLIEVI FINANZIERI MONDOVI'	282
4	CIRCOLO PERSONALE BRE CUNEO	150
5	CIRCOLO DIPENDENTI CARIVERONA CUNEO	116
6	DOPOLAVORO POSTE CUNEO	100
7	SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI FOSSANO	58
8	AVIS BEINETTE	50
8	DOPOLAVORO FERROVIARIO CUNEO	50

CUNEO. Saranno circa dodicimila i podisti della «Straconi». La camminata non competitiva di 6 chilometri [illegible] la città riscopre l'affetto dei cunesi e dedica un omaggio speciale per gli otto secoli della città. In piazza Galimberti, oltre alle migliaia di sportivi, ci saranno le mongolfiere [illegible] pluricampione John Aimo e le acrobazie del Gruppo di paracadutisti «Gli atleti del settimo cielo». A metà mattinata, non mancherà l'appuntamento (il decimo assoluto) con l'«Asicsrun», prestigioso evento agonistico che avrà quest'anno come «stelle» Vincenzo Modica (medaglia di bronzo agli Europei '98 di maratona a Budapest), Laura Fogli (con Rita Marchisio, la più famosa maratoneta d'Italia, detentrice del primato italiano) e Sabrina Varrone, la promessa «made in Cuneo» [illegible] mezzofondo tricolore.

Per iscriversi alla «Straconi» il termine scade domani. A tutti, «parure» «Cuneo 800» (con ciondolo portachiavi e distintivo con i loghi delle celebrazioni) e le cartoline a colori illustrate [illegible] Danilo Paparelli dei personaggi che hanno fatto la storia di Cuneo. I Gruppi sportivi hanno già terminato la loro corsa. Ogni anno gli organizzatori della marcia stilano due speciali clasifiche [illegible] numero di adesioni. Fra le Associazioni sportive ha vinto (per la terza volta su tre) il Gs «Invicta Roata Chiusani» che si aggiudicherà la cifra più [illegible] dei [illegible] tributi di solidarietà: anche in questa [illegible]zione si distribuiranno circa 50 milioni [illegible] lire. Fra i Gruppi, trionfo della Michelin, che può celebrare degnamente i suoi 35 anni nel Cuneese e il Centenario del Bibendum. [l. t.]

Pizza «distensiva» tra sindaco ed ex candidato del Polo (ora Udr)

Rostagno e Bonino a cena dopo il Consiglio comunale

CUNEO. Toni «soft» e nessuno scontro, ma soltanto una «frettolosa» dichiarazione, [illegible] 22,30, prima della chiusura del Consiglio comunale. Si è consumato [illegible] litigi il divorzio fra il Polo e il proprio candidato sindaco Guido Bonino.

A ufficializzare la fine del «matrimonio» è stato Umberto Fino, capogruppo di Forza Italia, pensionati, Udc. «Il gruppo - ha detto Fino - non si riconosce più con Bonino, passato all'Udr. Siamo costretti a cambiare denominazione. D'ora in avanti il nostro nome perderà ogni collegamento con Bonino e diventerà Forza Italia, pensionati, Udc. Bonino ha tradito gli elettori».

Bonino, che in Consiglio siede proprio accanto a Fino, non ha replicato, preferendo terminare la [illegible] con una «pizza distensiva», insieme al sindaco dell'Ulivo Elio Rostagno.

«Nessuno mi ha parlato, [illegible] io ho proposto accordi - spiega il primo cittadino -. Ho avuto solo una chiacchierata con Bonino e Alberto Coggiola. Dopo il Consiglio siamo andati [illegible] cena, in modo del tutto informale. Bonino mi ha chiarito che le posizioni a livello centrale sono in un modo, ma [illegible] Cuneo l'Udr farà opposizione, seppur costruttiva».

Il neo esponente Udr conferma [illegible] l'intenzione di continuare [illegible] far parte della [illegible]a: «L'altra sera pensavo a dichiarazioni particolari, invece Fino ha detto quanto io avevo già annunciato, cioè il mio passaggio all'Udr.

Il candidato sindaco [illegible]

Alberto Coggiola dell'Udr

Il capogruppo di Forza [illegible] Umberto Fino

Sergio Bongiovanni (Centro con Rostagno)

Non siamo favorevoli al programma della giunta Rostagno [illegible] all'attuale coalizione. Oggi si de[illegible] rimescolare le carte. Non si può congelare l'attuale situazio[illegible] e cioè che l'Ulivo non vince senza Rifondazione e il Polo non ce la fa senza la Lega. Per le elezioni provinciali vedremo il comportamento [illegible] Forza Italia. [illegible] avrà [illegible] posizione centrista valuteremo, se invece continuerà ad andare a braccetto con An allora niente da fare. In campagna elettorale [illegible] [illegible] parlato di un matrimonio eterno. Se c'è stato qualche errore di alleanza imposta [illegible] è detto che si debba ripetere».

[illegible] smentisce anche voci secondo le quali ci sarebbero già accordi per un posto in qualche Consiglio d'amministrazione. «Agli amici di Forza Italia - conclude Bonino - ricordo che [illegible] decidessi [illegible] dimettersi in Consiglio [illegible] subentrerà un loro uomo, ma Riccardo Cravero dell'Udr».

L'altra sera, intanto, in risposta a un'interpellanza [illegible] Sergio Bongiovanni (Centro con Rostagno) l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli ha annunciato che la prossima settimana sarà rimossa la palizzata degli Uffici finanziari. E ieri sera, infine, è [illegible] discusso un ordine del giorno, proposto dal presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti, per aderire alla campagna del 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, promossa da Amnesty international. [g. p. m.]

Aziende agricole

Ridotto l'Irap Si risparmiano sulle milioni

CUNEO. Il ministero delle Finanze [illegible] accettato di ridurre l'aliquota dell'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) dal 2,5 all'1,9 per cento sul giro [illegible] affari delle aziende agricole che in provincia sono oltre 34 mila. I contribuenti risparmiano quindi 7 miliardi di tasse. Il gettito dell'Irap nella Granda [illegible] previsto in 27 miliardi che scendono [illegible] a 20 miliardi. L'Irap è una imposta regionale che sostituisce altri tributi quali Ilor, Iciap, imposta patrimoniale, [illegible] partita Iva, tassa salute. Per assolvere all'obbligo fiscale gli agricoltori pagavano per i tributi soppressi 16 miliardi l'anno.

Quindi anche con la riduzione dell'aliquota Irap i contribuenti dovranno [illegible] in più 3 miliardi. Ma la legge istituti[illegible] dell'Irap prevede che entro il 2002 l'aliquota salirà al 4,5 per cento. Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori che sono insorti contro l'aliquota prevista per [illegible] 1998 sono ora mobilitati per ottenere analoghe riduzioni anche per gli anni futuri. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Giudichiamo positivamente il provvedimento ministeriale ma la battaglia [illegible] è finita». Aggiunge Angelo Giordano, presidente Coldiretti: «Il decreto approvato il [illegible] ottobre conferma che la nostra richiesta [illegible] fondata. Occorre ora [illegible] abbassare la guardia [illegible] garantirsi [illegible] modifica definitiva». [g. d. m.]

Appello in Regione

La Lega vuole nome occitano a Castelmagno

CASTELMAGNO. Il gruppo regionale della Lega Nord ha espresso in commissione la solidarietà agli occitani dell'Alta Valle Grana che vorrebbero aggiungere al nome italiano del paese anche quello occitano di «Chastelmanh». L'istanza [illegible] [illegible] presentata alla Regione nell'87 dal Comune [illegible] cui allora [illegible] sindaco Beppe Garnerone.

La Regione aveva trasmesso la delibera per competenza al ministero degli Interni che a [illegible] volte [illegible] chiesto un pa[illegible] al Consiglio di Stato il quale si è pronunciato negativamente il 18 gennaio scorso, undici anni dopo. Il problema è tornato [illegible] attualità [illegible] la richiesta [illegible] Regione del capogruppo leghista Roberto Rosso di autorizzare Castelmagno a adoperare negli atti ufficiali anche il nome in lingua occitana. L'assessore Roberto Vaglio ha però sostenuto che la materia non è [illegible] competenza [illegible] Regione. Roberto Rosso ha allo[illegible] preannunciato un referendum consultivo fra la popolazione «affinchè il diritto venga tutelato».

Commenta l'ex sindaco Garnerone: «La questione sarà risolta [illegible] anche [illegible] Senato approverà la legge che dà attuazione all'art. 6 d[illegible] Costituzione [illegible] tutela le minoranze linguistiche, già discussa dalla Camera. In questo caso non sarà più necessario una domanda per appellare il [illegible] paese "Chastelmanh"». [g. d. m.]

LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

Dalle bilance parlanti ai misuratori cardiaci

La «Tecnilab» (fondata nel 1977) ha sede in via degli Artigiani a Cuneo

Oltre vent'anni [illegible] esperienza nel settore delle apparecchiature per farmacia e nella multimedialità didattica, fanno della «Tecnilab» un'azienda leader, a livello europeo, nell'avveniristico mercato [illegible] tecnologie avanzate. Nata nel '77 come [illegible] «Tecnilab» Spa, che ha sede [illegible] Cuneo in [illegible] degli Artigiani, può oggi [illegible] anche su tre filiali estere: [illegible] attivata in Spagna a Barcellona, una a Lyon in Francia e la terza [illegible] Stuttgart in Germania. Un'importante rete di filiali che, oltre a costituire un fondamentale serbatoio [illegible] esperienze di confronto tecnologico e di politiche di mercato, stimolano il continuo rinnovamento e l'impegno nella ricerca. Dunque la «Tecnilab» può contare [illegible] due comparti produttivi. Per quanto riguarda il settore farmaceutico l'azienda cuneese propone un catalogo [illegible] apparecchiature di alta qualità come: misuratori di pressione dotati di grafico per visualizzare [illegible] ritmo cardiaco [illegible] di un archivio valori [illegible] pharmacard; bilance pesapersone [illegible] design moderno, interattive e polifunzionali in grado di comunicare [illegible] messaggi parlati il peso reale, [illegible] peso ideale, la statura, le calorie giornaliere; display elettronici luminosi studiati per fornire informazioni sulle farmacie [illegible] turno; strumenti tecnici per fornire alla clientela servizi sempre più personalizzati.

In questo comparto la «Tecnilab» può contare su una vasta rete commerciale a livello europeo dotata di venditori tecnici che, oltre alla parte commerciale, sono in grado di fornire un valido supporto post-vendita al farmacista per utilizzare al meglio le apparecchiature. [illegible] altro segmento di produzione della «Tecnilab» è [illegible] multimedialità didattica. L'altra settimana l'azienda cuneese ha partecipato nell'ambito di que[illegible] settore allo «Smau» di Milano, salone dell'informatica mondiale. «Oltre a progettare e commercializzare i prodotti - spiega Giancarlo Gervasi, amministratore delegato della "Tecnilab" - la nostra è una ditta costruttrice, ruolo che le consente di difendere nel tempo i suoi standard qualitativi e di garantire [illegible] cliente un'assistenza globale». La conferma dell'alta qualità tecnologica del comparto multimediale [illegible] rappresentata dalla rete didattica «Idm Net», una postazione d'insegnamento pluridisciplinare, erede degli ormai vecchi e [illegible] passati laboratori linguistici, in grado di adattarsi a tutte le pratiche pedagogiche. L'«Idm Net» [illegible] un sistema [illegible] capace di gestire le applicazioni software indipendentemente dal[illegible] loro caratteristiche, assimi[illegible]le in modo automatico [illegible] immediato, [illegible] intervento dell'operatore. Grazie alla rete didattica della «Tecnilab» l'insegnante può inviare e distribuire simultaneamente supporti pedagogici in tempo reale, nello stesso momento comunicare con un alunno o tutta la classe. [r. s.]

Il 13 presentazione in piazza Galimberti

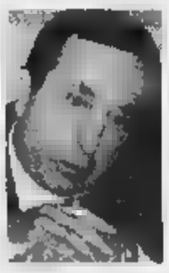
Progetto di telelavoro per gli handicappati

CUNEO. Partirà dal capoluogo della «Granda» la presentazione del progetto «Lucy: casa, ufficio intelligente», elaborato da un gruppo di lavoro della Confindustria, con l'obiettivo [illegible] permettere ai portatori di handicap d'inserirsi nel mondo produttivo, diminuendo al massimo il disagio attraverso il telelavoro.

L'iniziativa, presentata nella sede dell'Unione industriale di Cuneo, si concretizzerà con l'inaugurazione, il 13 novembre, [illegible] piazza Galimberti, alle 18, del punto di incontro nel camper «Lucy», a cui farà seguito alle 19, nel Centro incontri della Provincia, in corso Dante, di una conferenza per illustrare il progetto.

Interverrà Davide Cervellin, presidente della «Tiflo-System spa», società di servizi specializzata nell'area dell'handicap e capofila del progetto.

«L'iniziativa di divulgazione del telelavoro - ha spiegato il presidente dell'Unione industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino - avrà due interessanti risvolti: potrà avere grande interesse per le aziende, consentendo ai disabili di operare e sentirsi parte di esse, pur lavorando a domicilio. L'iniziativa [illegible] sostenuta dal Rotary Club [illegible] Cuneo, dall'amministrazione provinciale [illegible] dal Comune».



Il presidente dell'Unione Industriale [illegible] Cuneo Ottaviano Anselmino

Il camper sosterà anche il 14 novembre e, alle 9, è in programma [illegible] videoconferenza [illegible] collegamenti dalla sede del Politecnico di Mondovì, che coinvolgerà gli studenti degli istituti superiori. [v. p.]

IN [illegible] L'ASSOCIAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

CUNEO. Si è svolta nei giorni scorsi la tradizionale festa dell'Anps (Associazione nazionale della Polizia di Stato). Dopo la foto ricordo sullo scalone di corso Giovanni XXIII a Cuneo la giornata è proseguita con il pranzo sociale all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Hanno partecipato il questore [illegible] Cuneo Isidoro Adornato, il vice questore vicario Mario Mondelli, il dirigente superiore [illegible] riposo Natale Molon e l'assessore comunale all'Urbanistica Mauro Mantelli in rappresentanza del sindaco di Cuneo Elio Rostagno. Il presidente dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato (la sede è in via Bartolomeo Bruni 15/c, angolo via Felice Cavallotti) Saturnino Scarpone ha sottolineato la fierezza di appartenere alla Polizia di Stato. «E' un Corpo - ha detto - che trova la [illegible] ragione d'essere nell'operare a fianco [illegible] per il cittadino senza mai voler [illegible] lode [illegible] pubblicità per se stesso». Per ricordare i defunti l'Associazione invita a partecipare sabato, alle 10, [illegible] una [illegible] che verrà celebrata nella chiesa di Santa Maria. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Non [illegible] tradito [illegible] elettori»

Le accuse di tradimento e [illegible] trasformismo politico rivolte in questi giorni ai parlamentari Udr e al sottoscritto per il sostegno e l'ingresso dell'Udr nel governo del presidente D'Alema meritano una pacata e adeguata riflessione. Sono convinto che non si possa banalizzare questo coraggioso tentativo di portare l'Italia ad un'alternanza di tipo europeo con una profonda ristrutturazione del sistema poli[illegible] italiano riducendolo [illegible] una [illegible] questione di potere e di poltrone. Nel progetto dell'Udr c'è l'ambizione [illegible] affrontare i gravi problemi dell'emergenza immediata del nostro Paese con l'affermazione di un bipolarismo che esprima l'alternanza tra due grandi aree politiche [illegible] culturali che interpretano [illegible] un lato la tradizione socialista e dall'altro quella del partito popolare europeo. Scelte politiche prive di respiro progettuale sono miserevoli e immorali.

Non è questo il caso dell'Udr [illegible] [illegible] contribuito [illegible] superare [illegible] maggioranza dell'Ulivo con una forte azione insieme [illegible] tutte le forze di opposizione. E' sul piano della soluzione della crisi di governo che dal Polo [illegible] Libertà e soprattutto da Forza Italia [illegible] dal Cdd non c'è stata capacità [illegible] affrontare la [illegible] situazione [illegible] di cogliere, con [illegible] governo di larghe intese, l'occasione per risolvere i gravi problemi del Paese [illegible] nonché di concordare un programma minimo di riforme istituzionali, compresa la riforma elettorale, [illegible] p[illegible] [illegible] portare [illegible] termine in [illegible] adeguato [illegible] transizione politica [illegible] [illegible] Paese.

Cercare risposte vere e concrete [illegible] problemi urgenti [illegible] a riforme indispensabili non può [illegible] stituire un tradimento degli elettori, perché ritengo molto più grave il peccato di omissione con il quale da anni viene disattesa la larga volontà degli italiani di realizzare condizioni di stabilità e di vera alternanza tra coalizioni omogenee.

Come già avvenuto nel '96 per lo sfortunato tentativo affidato al presidente Maccanico, Fini e Casini hanno trascinato il presidente Berlusconi [illegible] una posizione estrema dalla quale si è impedito di realizzare un governo politico largo [illegible] chiaro, necessario in questo momento.

Davanti all'impossibile velleità [illegible] richiesta di elezioni che, in [illegible] di una nuova regola elettorale, avrebbe lasciato irrisolti i nodi di fondo non [illegible] gravi rischi per il nostro ingresso nell'euro, l'Udr si è dissociata da questa improduttiva impostazione per affermare il diritto [illegible] Parlamento ad utilizzare la rimanente parte della legislatura per [illegible] riforme istituzionali, per la ristrutturazione [illegible] sistema politico [illegible] per risolvere i problemi collegati all'attuazione dell'euro.

E' una sfida straordinaria e transitoria tra due identità poli[illegible] – il centro e la sinistra assolutamente distinte - che l'Udr fin dalla sua nascita, in assoluta trasparenza ha sostenuto con chiarezza giudicando inadeguata [illegible] quindi da superare [illegible] coalizioni elettorali dell'Ulivo [illegible] del Polo così [illegible] si erano presentate alle elezioni politiche del 1996.

Teresio Delfino
Sottosegretario
Pubblica Istruzione, Busca

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: [illegible]

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible]; [illegible] 423.370, 42.01; [illegible] [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 689.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalva:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] dio: 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.

Fossano *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.280

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 560 111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.611; **Ceva** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo 115; **Cent. prov.** 695.346.

GRANDE CUNEO

Centro storico

Riapre il bar-caffetteria Ottocento

Venerdì, a partire [illegible] 16, in via Roma 53 [illegible] Cuneo, sarà inaugurato il bar-caffetteria Ottocento. Il locale (0171692659) è stato completamente rinnovato e ampliato di una nuova sala accogliente e riservata. L'orario settimanale sarà dalle 6,30 alle 20 (chiuso la domenica».

Via [illegible]

Festa d'inaugurazione all'«Ottica Stievani»

[illegible] ieri in via [illegible] 43 per l'inaugurazione del nuovo negozio «Ottica Stievani»: negli scaffali oltre [illegible] tipi di occhiali.

Degustazione

Venerdì la prima serata del bollito

[illegible] telefono 0171692277 si ricevono le prenotazioni per il «Grande bollito», venerdì 6 e 13 novembre con il «Coalvi» all'osteria «Della Chiocciola» di Cuneo. Prezzo 60 mila lire, vini compresi.

Dopo le proteste degli studenti per il caro-abbonamento

Fossano, accordo sul bus

L'Itis ha incontrato la «Gunetto»

FOSSANO. L'Itis «Vallauri» si sta attivando per trovare una soluzione al problema del «caro-scuolabus» che ha suscitato le proteste degli studenti. Il problema riguarda i ragazzi che viaggiano in treno, e il costo del pulman per il tragitto scuola-stazione. L'abbonamento annuale è aumentato di 50.000 lire (ora costa 350.000, il doppio rispetto al costo di sei anni fa), cifra che i ragazzi considerano ingiustificato ed eccessivo. Di qui la protesta e la decisione di non utilizzare più lo scuolabus.

La ditta Gunetto ha giustificato l'aumento delle tariffe con la necessità di rifarsi delle spese di manutenzione degli scuolabus «maltrattati» dai ragazzi con scritte e atti vandalici. Il preside Aurelio Grella: «E' diseducativo motivare l'aumento delle tariffe in questo modo, perché i ragazzi, dopo aver pagato l'aumento, si sentono autorizzati a continuare nel loro comportamento. Se ci sono stati episodi negativi, vanno ripresi e puniti i responsabili».

La ditta si è detta disponibile a rivedere la cifra, se aumenta il numero degli abbonamenti. Per il futuro è stata chiesta anche una rateizzazione dell'importo, perché il costo non gravi tutto sui primi mesi dell'anno scolastico. Il preside ha anche chiesto un appuntamento con l'assessore alle Finanze per verificare la possibilità, in futuro, di prevedere un'integrazione comunale. [L. a.]

PROGETTO

L'Euro visto da 4 scuole

Un centro informazione per l'Euro realizzato dai ragazzi delle scuole superiori: è il progetto messo a punto dall'Istituto tecnico commerciale «Thesauro», a cui aderiscono altre due scuole cittadine (il liceo «Ancina» e l'Itis «Vallauri») e il «Baruffi» di Mondovì (sede di Ceva). Ogni scuola svilupperà una parte del progetto: il liceo inquadrerà da un punto di vista storico la realtà europea, gli istituti tecnico commerciali occuperanno degli aspetti tecnico-finanziari e l'Itis fornirà il supporto informatico, rielaborando i dati e trasmettendoli via Internet. L'iniziativa prevede un'indagine sul territorio attraverso un questionario da sottoporre ai cittadini, per scoprire le conoscenze sull'Euro; seguirà la rielaborazione del sondaggio e la realizzazione di materiale informativo (depliant, opuscoli, filmati e Cd Rom) mirato a colmare le lacune emerse dall'indagine. [L. a.]

I ragazzi che viaggiano in treno utilizzano il pullman per il tragitto scuola-stazione

Cartiera Kimberly, posti a rischio

Oggi sciopero a Villanovetta

VERZUOLO. Contro il prospettato dimezzamento del personale i 207 dipendenti dello stabilimento «Kimberly-Clark» di Villanovetta scioperano oggi per tutto il turno. La prima fermata è prevista dalle 9 alle 13. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati dopo l'incontro di lunedì con la direzione aziendale.

«Nel corso della trattativa con i responsabili della Kimberly-Clark Italia - spiegano Mario Cravero della Cgil e Claudio Mezzavilla della Cisl - sono emersi particolari disponibilità di apertura, sia per quanto riguarda il modello organizzativo che l'azienda intende adottare per lo stabilimento di Verzuolo, sia ai turni di lavoro».

Oggi pomeriggio è inoltre in programma una serie di assemblee nei vari reparti produttivi. La delicata vertenza è iniziata alcune settimane fa in seguito alla decisione del gruppo cartario multinazionale Kimberly-Clark di chiudere una delle due macchine a ciclo continuo in funzione nello stabilimento di Villanovetta. Tale piano di riorganizzazione produttiva prevede la perdita di 107 posti di lavoro. La notizia della possibile messa in mobilità dei dipendenti in esubero ha suscitato la reazione negativa dei sindacati che oltre a quello di oggi hanno già organizzato, nei giorni scorsi, due scioperi.

«La situazione è particolarmente delicata - spiega il sindaco di Verzuolo, Giulio Testa -. L'annuncio degli esuberi ha sollevato grande preoccupazione in città, sono infatti in molti a credere che il nuovo piano organizzativo annunciato della Kimberly-Clark potrebbe essere il primo passo verso un progressivo smantellamento dello stabilimento. L'Amministrazione comunale sta seguendo la vicenda con particolare attenzione, stiamo valutando la possibilità di chiedere un incontro con la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali al fine di delineare con precisione i possibili sviluppi della vertenza».

Il 10 novembre è in programma un incontro a livello nazionale tra i rappresentanti sindacali e i responsabili del Gruppo cartario multinazionale. Per far fronte ad una prima riduzione di produzione 40 dipendenti sono stati messi in cassa integrazione fino al 30 novembre.

Carlo

Il sindaco Giulio Testa considera la situazione «molto delicata»

DALLA GRANDA

Villafalletto

I funerali dell'uomo trovato morto in casa

Oggi, alle 15, nella parrocchiale, si svolgono i funerali di Arrigo Olivero, 63 anni, trovato morto sabato nella sua abitazione di piazza Mazzini. L'uomo si presume sia morto per infarto. [l. a.]

Brossasco

Uno sportello della Cassa di Risparmio di Saluzzo

Da lunedì scorso la Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa è operativa un nuovo sportello a Brossasco, in via Roma 4 (tel. 0175689024). E' la 16ª filiale attiva nell'ambito del programma di sviluppo ed espansione della Cassa saluzzese. [g. ne.]

Cuneo

Cerimonie per la festa dell'Unità nazionale

Oggi, alle 10, per la festa dell'Unità nazionale e la giornata delle Forze Armate, in piazza Galimberti è previsto l'alza bandiera. Alle 11, al giardino di corso Giovanni XXIII, deposizione di corone al monumento ai caduti. Alle 16,30 in piazza l'ammaina bandiera. A Fossano la cerimonia, causa il mercato, si svolge nel pomeriggio. Alle 15 ritrovo in Cattedrale e corteo fino il monumento ai Caduti. [r. c.]

Bene Vagienna

Incontri con i Centri anziani sulla moneta unica

Il Comitato provinciale per la moneta unica organizza una serie di incontri con i Centri anziani dei Comuni della «Granda» sul tema «Dalla lira all'Euro: una rivoluzione». Il primo appuntamento è per domani, alle 21, nei locali di piazza Botero 7. [g. fe.]

Cuneo

Nuova rotonda in corso De Gasperi

Si sono iniziati i lavori di costruzione della nuova rotonda in corso De Gasperi all'altezza di via Pertini (dopo anni di lavori e ritardi è stata asfaltata), vicino alla caserma dei vigili del fuoco. [r. s.]

Montaldo, 3 feriti

Auto sbanda per escrementi sulla strada

MONTALDO. Incidente lungo la provinciale dove per gli escrementi lasciati sull'asfalto da una mandria che scendeva dagli alpeggi, una donna non è riuscita a controllare la sua «Golf», che è uscita di strada. La vettura è rotolata nella scarpata ed è finita contro alcuni tronchi.

Al volante c'era Rosa Calvo, 37 anni; con lei viaggiavano i due figli (di 6 anni e 8 mesi). I tre feriti sono stati soccorsi e portati all'ospedale di Mondovì, dove sono stati medicati e dimessi con prognosi di pochi giorni. I vigili del fuoco hanno poi lavato la strada con idranti lungo tutto il tratto percorso dal bestiame.

Il proprietario degli animali è stato multato per infrazione al Codice della strada, ma si stanno ancora facendo alcuni accertamenti per verificare se esistano eventuali più gravi responsabilità.

I rilevamenti dell'inconsueto incidente stradale sono stati condotti dai carabinieri di Vicoforte. [p. s.]

Quattro miliardi

Va all'asta il castello di Casotto

[illegible]. Il castello reale di Casotto sarà venduto all'asta nel febbraio '99. Il valore della palazzina e dei suoi arredi, delle correrie, delle cascine e dei loro terreni (per circa 2000 ettari) è stato fissato in 4 miliardi 577 milioni 915 mila lire dalla «valutazione peritale definitiva». L'incanto avverrà nel tribunale di Mondovì. Nel frattempo il giudice delegato Giuseppe Masante ha autorizzato la curatela fallimentare (le proprietà appartenevano alla Società Tenuta Agricola Valcasotto, fallita un paio d'anni fa) a eseguire interventi urgenti.

I lavori di manutenzione, che non potevano più attendere - spiega il curatore Alberto Bruno, commercialista di Carrù -, hanno riguardato il rifacimento dei tetti, delle strade d'accesso, la rissfaltatura e il ripristino dei muri di fondamenta. Interventi che abbiamo potuto eseguire anche grazie all'incasso ottenuto quest'estate, con il gran numero di turisti giunti a visitare il castello e ad assistere agli spettacoli». [p. s.]

Si partecipa con spese per 200 mila lire

Il concorso di Natale nei negozi a Saluzzo

SALUZZO. «Saluzzo guida il Natale» è il titolo del concorso, organizzato da un comitato costituito all'interno della locale Associazione commercianti ed esercenti, presieduta da Giovanni Somà. Il concorso ha preso il via ufficialmente all'inizio di questo mese. Sono oltre cento i negozianti che aderiscono all'iniziativa. Tre le estrazioni previste (l'1 ed il 15 dicembre e il 7 gennaio 1999). Numerosissimi i premi in palio. Nelle prime due estrazioni i vincitori saranno assegnati, rispettivamente: un ciclomotore, un viaggio per due persone in Tunisia, una macchina fotografica e buoni acquisto, da spendere nei negozi della città.

Particolarmente ricca la posta in palio per l'estrazione di gennaio. Il primo premio è una «Renault Clio 1200». Gli altri estratti si aggiudicheranno: un orologio «Rolex», uno scooter, una videocamera, un telefonino ed un viaggio per due persone a New York. Partecipare al concorso natalizio è facilissimo. Nei negozi aderenti all'iniziativa (l'elenco sarà pubblicato un pieghevole in distribuzione nei prossimi giorni), per ogni ventimila lire di spesa sarà dato un bollino, da incollare sulla speciale tessera (anche questa consegnata negli esercizi aderenti al concorso).

Quando si sarà raggiunta la quota di duecentomila di spesa, la tessera sarà imbucata in un'urna, collocata negli esercizi commerciali. Le tessere parteciperanno alle estrazioni. La «Clio» sarà esposta, a partire dai prossimi giorni, nei giardini di piazza Vineis, davanti al monumento a Silvio Pellico. [g. ne.]

Giovanni Somà presidente dell'Associazione commercianti

COMUNE DI PEVERAGNO
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto esito gara (art. 20 legge 19/3/1990 n. 55)
Licitazione privata del giorno 8/10/1998 per l'appalto dei lavori di recupero del fabbricato ex asilo da destinarsi ad edilizia residenziale pubblica sovvenzionata - Importo a base di gara L. 1.153.248.930 - Imprese partecipanti n. 14. Aggiudicatario: Impresa "Bianchino s.a.s." con sede in Ceva (CN) che ha offerto un ribasso del 17,54% (diciassette virgola cinquantaquattro per cento). L'avviso integrale contenente l'elenco delle Ditte partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alberto Verando

IDROCENTRO S.P.A.
Idrocentrosanitari per propria filiale di Borgo San Dalmazzo
ricerca
RESPONSABILE
si richiede professionalità - capacità competenza inviare curriculum vitae via fax 0172/96075

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30
CHIUSO LUNEDI'

La Stampa 1867
in CD-ROM
tutto
LA STAMPA Compact
1678 - 02005

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento Grandi dimensioni
CERTIFICATO DI GARANZIA
Possibilità di sostituzione nel tempo

A PREZZI IRRISORI
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
Orient
BORGO S. DALMAZZO
S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55

DA

Bata SUPERSTORE

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
VASTO ASSORTIMENTO BAMBINO - UOMO - DONNA

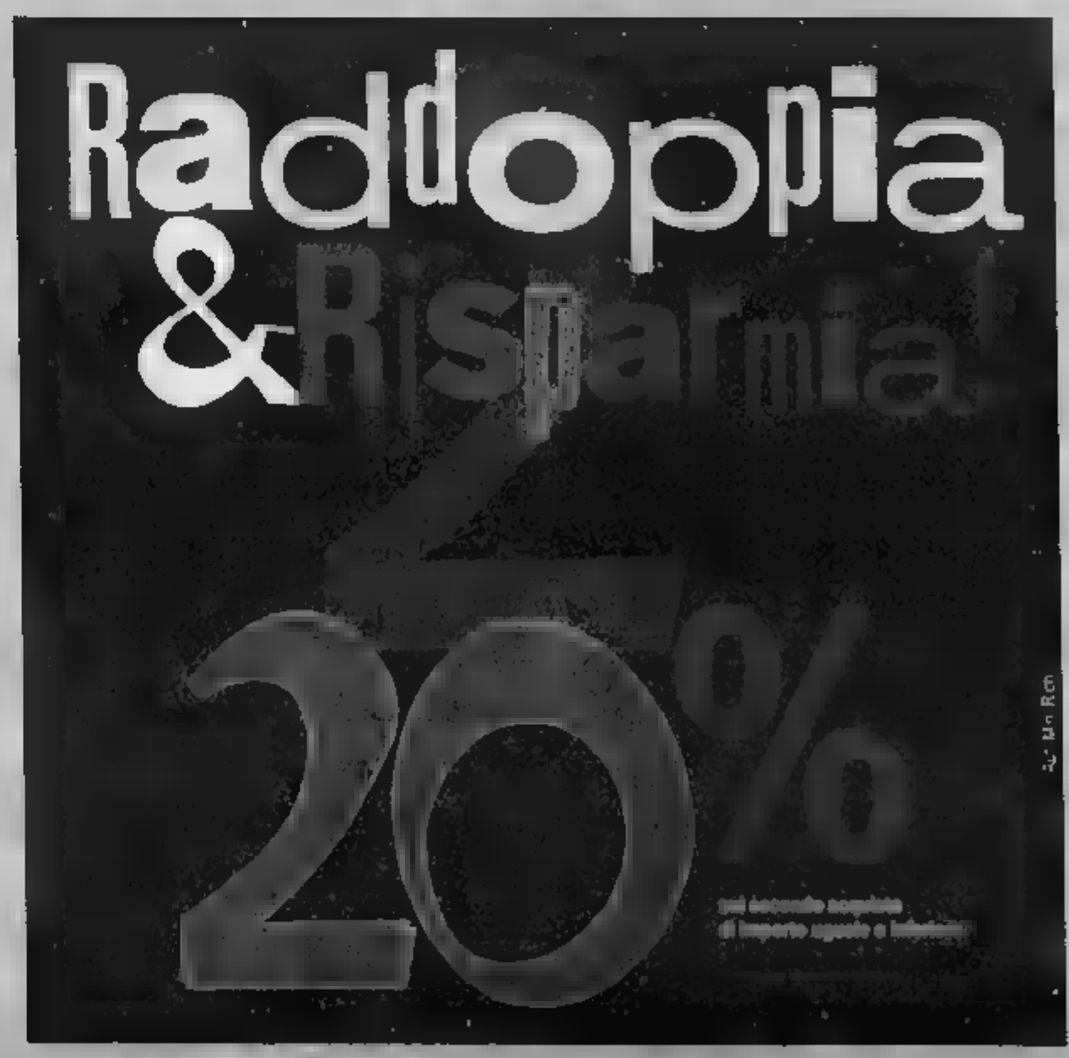
NIKE adidas FILA

invicta Since 1906

asics

ROBE DI KAPPA

Reebok



kronos

Dr. Martens

P.T.C.
U.S. IDENTITY

Centro Commerciale "ALBAGALLERIA"
Via Roma, 8 - ALBA (CN)

Voce anonima annuncia attentato prima delle feste

La manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna ad Alba nel marzo '96 (FOTO BRUNO MURIALDO)

«Faremo saltare 2 auto»

Telefonata di minaccia all'Acna

[illegible]. All'Acna [illegible] Cengio risale la tensione. Il centralino dell'azienda chimica ligure ha ricevuto nei giorni scorsi una telefonata con la quale una voce anonima annunciava un attentato, prima delle festività natalizie, [illegible] due auto [illegible] personale.

L'episodio [illegible] stato reso noto solo ieri mattina dopo le normali verifiche da parte [illegible] forze dell'ordine.

La minaccia ha creato [illegible] preoccupazioni [illegible] Cengio, dove da tempo non si re[illegible] episodi del genere. Sul versante piemontese della Valle Bormida la notizia è stata accolta con incredulità e stupore.

Attualmente il problema dell'Acna e dell'inceneritore «re-sol» [illegible] al centro di [illegible] trattativa tra il governo e le due Regioni, che potrebbe portare (almeno si spera) ad una soluzione equa e soddisfacente [illegible] tutte le parti in causa.

«La notizia di nuove minacce - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione Rinascita Valle Bormida di Cortemilia - ci lascia perplessi. Ritengo che si tratti di uno scherzo [illegible] nella peggiore ipotesi, di un mitomane. Si tratta, comunque, di un episodio inqualificabile [illegible] da condannare».

Non è la prima volta che l'Acna entra nel mirino di falsi attentatori. [illegible] altre occasioni le minacce avevano riguardato i reparti dell'azienda, dove [illegible] producevano sostanze chimiche inquinanti e dannose alla salute.

Un vero attentato era [illegible] compiuto [illegible] primavera [illegible] 1989 [illegible] aveva a[illegible] come obiettivo una traliccio dell'alta tensione a San Giuseppe di Cairo Montenotte.

Sull'Acna potrebbe esprimersi presto il [illegible] dell'Ambiente Edo Ronchi, atteso in Valle Bormida nei prossimi mesi. Il ministro ha annunciato [illegible] voler mantenere fede agli impegni presi con gli amministratori piemontesi e liguri nel febbraio scorso [illegible] Roma, quando venne firmato il protocollo d'intesa.

«Ronchi potrebbe venire in Valle Bormida prima della fine dell'anno - sottolinea Claudio Rosso, consigliere comunale verde di Alba - per fare il punto della situazione sulla bonifica e sui progetti di sviluppo socio-[illegible] della zona. La dire[illegible] nazionale dei Verdi ha deciso [illegible] adottare il patto territoriale [illegible] Valle Bormida e dell'Alta Langa, garantendo l'im[illegible] a portarlo avanti e [illegible] ottenere i necessari finanziamenti comunitari».

Intanto, rimangono [illegible] incerte le notizie sul futuro della fabbrica chimica ligure. Al 30 settembre scorso, data di scadenza dei termini per la p[illegible]tazione delle proposte d'acquisto, [illegible] erano pervenute all'Enichem [illegible] significative nè [illegible] gruppi italiani nè internazionali.

Nei giorni scorsi è arrivata inattesa la dichiarazione dell'assessore all'Ambiente della Regione Liguria Nicolò Alonzo secondo cui un'azienda italiana sarebbe interessata all'acquisto dell'Acna.

Notizie che, per ora, non ha ancora trovato una conferma. Recentemente, gli amministratori liguri e i sindacati hanno chiesto un incontro ai ministri dell'Ambiente Edo Ronchi, dell'Industria Pierluigi Bersani e [illegible]a Sanità Rosy [illegible] per chiedere delle assicurazioni sul futuro occupazionale della vallata.

Ginetto Pellerino

Vie di Cherasco

Gli [illegible] sulle targhe delle strade

CHERASCO. Benedetta Clotilde Lunelli, chi era costei? Un'erudita del Settecento - poetessa [illegible] filosofa -, aderente alle più prestigiose Accademie d'Italia, che [illegible] salotto nella «Città delle paci» dov'era nata, da nobile famiglia, quando ancora non si era spenta l'eco del soggiorno [illegible] Cherasco dei plenipotenziari degli [illegible] europei convenuti per la firma del trattato conclusivo della guerra di successione del Monferrato (1631).

A questo raro esempio di intellettuale in gonnella sarà dedicata [illegible] traversa che da [illegible] Einaudi porta al balcone panoramico di via Vigne: una delle trenta strade da poco «tenute a battesimo» dal consiglio comunale. [illegible] amministratori hanno colto l'occasione toponomastic[illegible] per fare sfoggio, con legittim[illegible] orgoglio, delle «glorie l[illegible]li» di cui la città abbonda.

Gli altri personaggi sono tutti uomini, vissuti in un arco di tempo di [illegible] anni. Il nome più famigliare anche ai non cheraschesi [illegible] quello [illegible] Oreste Badellino, nato a Santa Vittoria, ma [illegible]e nella «Città [illegible] paci» insegnò e abitò per anni: grande latinista, autore del celebre dizionario, fu maestro [illegible] letterature classiche e di vita anche al liceo «D'Azeglio» [illegible] Torino.

[illegible] altri «antenati» i cui [illegible] saranno incisi sulle targhe delle strade sono i pittori Giovanni Botoneri, Giuseppe Ellena, Enrico Tagliaferro; l'architetto Giovanni Antonio Porta; il pedagogo Giuseppe Anselmi; gli storici Gino Bernocco e Clemente Fusero; [illegible] cavaliere dell'Ordine di [illegible] Ludovico Lelli, caduto nella battaglia di Lepanto; [illegible] protonotario apostolico Giovanni Secondo Ponziglione; l'ufficiale combattente nella prima guerra mondiale Salvatore Vitale. **[g. n.]**

Domani ad Alba

Un [illegible] a scoprire la Calabria

[illegible] Un ideale gemellaggio turistico e culturale si suggella a Torino [illegible] ad Alba [illegible] la Regione Calabria. L'assessorato al Turismo della Regione promuove, [illegible] le Aziende di promozione turistica di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia «Calabria in vetrina-Mediterraneo per noi», fino all'8 novembre. Lo scopo è sollecitare scambi tra le due Regioni, facendo leva sulle bellezze della natura, sul clima, sui sapori forti e personali di una Regione che si «offre» per [illegible] maggiormente scoperta.

Ad Alba domani la cittadinanze [illegible] [illegible] 18,30, all'Auditorium della Fondazione Ferrero, per una presentazione al capoluogo langarolo, autorità, giornalisti, circoli, operatori turistici. Dagli operatori [illegible] Province calabresi sono state preparate proposte turistiche invernali ed estive di sicuro interesse per chi [illegible] scegliere vacanze salubri, sulle coste del [illegible] Mediterraneo. A conclusione gli chef del ristorante Royal Garden di Reggio Calabria [illegible] fratelli Brancati proporranno specialità in degu[illegible] e brindisi per tutti.

«Colori e sapori» tipici [illegible] il filo conduttore delle altre ini[illegible] che proseguiranno [illegible] nerdì a Torino all'Unione industriale per una cena di gala, [illegible] premiazione delle più [illegible] vetrine di via Garibaldi, allestite [illegible] l'immagine della Calabria. E ancora; sabato, sul Ristotram ristilizzato da Giugiaro, percor[illegible] verso la Calabria per tour-operator, per visitare il Salone della montagna, dove [illegible] Regione [illegible] presente [illegible] uno stand in cui [illegible] offerte occasioni-neve. Ad Alba, [illegible] Fondazione Ferrero, domani, appuntamenti individuali dalle 16 alle 18 per tour-operator. **[c. f.]**

IN BREVE

Dogliani

Denunciato per «sostituzione di persona»

Omar Hassan, 18 anni, abitante a Torino, [illegible] via Belfiore. Un indirizzo dove, però, si trova un'officine Fiat e non una c[illegible] Sorpreso durante i controlli dei carabinieri a Palazzo Emilia, [illegible] marocchino [illegible] [illegible]to schedato [illegible] le impronte digitali inviate alla banca dati di Roma. E' così emerso che il giovane [illegible] già [illegible] identificato [illegible] sei diversi nomi, [illegible] Questure di Torino [illegible] Milano. I militari lo hanno denunciato, per «sostituzione di persona» [illegible] «falsa dichiarazione [illegible] pubblico ufficiale». **[p. s.]**

[illegible]

Bancarotta, patteggia due anni in tribunale

Il tribunale ha applicato [illegible] Marino Scodeller, 69 anni, abitante [illegible] Guarene, [illegible] pena patteggiata di due anni di reclusione con la condizionale per bancarotta. Era [illegible] di reati fallimentari, in relazione al crack della ditta C.M.T.I (metalmeccanica) con [illegible] [illegible] Castagnito. I fatti si riferiscono agli anni '93-'94. **[g. f.]**

Alba

Un tartufo all'attore Luca De Filippo

Il pubblico del Sociale sabato ha festeggiato l'apertura della stagione «Grande prosa», applaudendo la rappresentazione del clas[illegible] [illegible] Molière «Tartufo [illegible] l'impostore», nell'allestimento curato dal regista Armando Pugliese. Al termine l'attore Luca De Filippo (a destra nella foto) ha ricevuto in dono un prezioso tartufo dal sindaco Enzo Demaria [illegible] da Claudio Alberto, coordinatore dell'Ente turismo. De Filippo ha sottolineato l'emozione per aver recitato nella città natale di sua madre, Enrichetta Prandi. **[v. p.]**

[illegible]

[illegible] [illegible] i Caduti di tutte le guerre

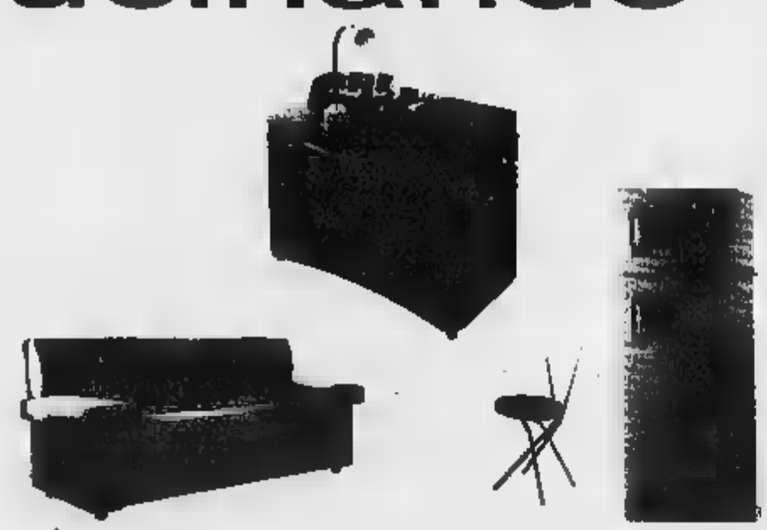
O[illegible]i, nella chiesa di Cristo Re (ore 18), si terrà [illegible] [illegible] per i caduti di tutte le guerre. **[g. f.]**

Alba

[illegible]lia vino, una carriola [illegible] un pendolo: condannato

Il pretore ha condannato Giorgio Giovo (50 anni), corso Langhe, a 6 m[illegible] per furto. Aveva rubato, tra l'altro, bottiglie di vino, una carriola, [illegible] motosega, un pendolo antico, [illegible] tv, posate in argento. **[g. f.]**

Ottobre - Novembre
"Cucinando"



Sono i mesi dedicati alle nuove cucine
VIGLIETTI ARREDA

Classico e Moderno
con la qualità
[illegible] la Convenianza
da sempre al Vostro Servizio.

A Novembre siamo aperti anche alla Domenica • orario 15 / 19,30

VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, 48 - MOROZZO - tel. 0171/77.25.43

giovani chi vi da' la patente?
UNDER 25

Noi!
Passate in banca per il finanziamento

La Banca [illegible] Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero offre [illegible] particolarissimo [illegible] ai giovani [illegible] i 18 e i 25 anni che debbono sostenere le spese per l'ottenimento della patente (*) [illegible] guida automobilistica (escluso il tipo "A"), unito all'opportunità [illegible] diventare Soci di questa Banca, ottenendo [illegible] ulteriori condizioni privilegiate.

(*) ed eventualmente anche per l'acquisto della prima autoi richiedere il prospetto informativo specifico.

interessi zero

TAEG zero. Salvo approvazione della Direzione e dopo [illegible] ottemperato alle condizioni previste.

Informazioni presso gli sportelli della
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni.

- Motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV e 1.6 da 106 CV.
- Servosterzo ■ Car stereo di serie.
- Full size airbag lato guida.
- Doppie barre di protezione laterale.
- Cinture di sicurezza con pretensionatore.
- Sulla 1.6 doppio airbag e ABS di serie.

OPEL TIGRA. IL COUPÉ DELLA NUOVA GENERAZIONE.

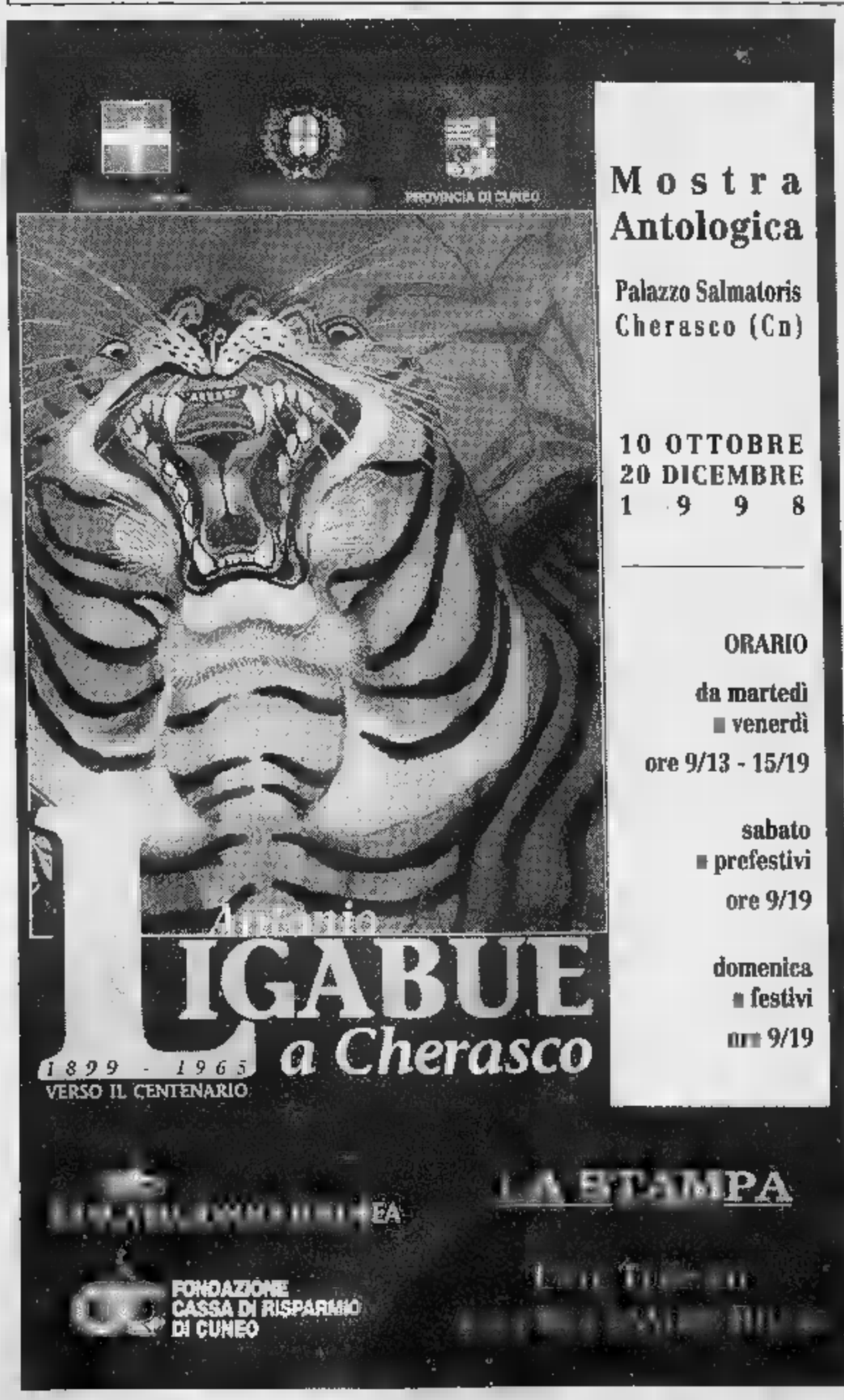
DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

l'auto
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TIGRA BY OPEL



Mostra Antologica

Palazzo Salmatoris
Cherasco (Cn)

10 OTTOBRE
20 DICEMBRE
1 9 9 8

ORARIO

da martedì
■ venerdì
ore 9/13 - 15/19

sabato
■ prefestivi
ore 9/19

domenica
■ festivi
ore 9/19

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 • ■ • NOVEMBRE • 199■

■■■■ ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • DOMENICA ■■■ 11-23
PER ■■■■■ SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO ■■■■■ www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

PARMIGIANO REGGIANO

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 Genova, 47 di Novara, Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per mettere i sogni e le speranze. Ma anche per confronto critico la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana periodica. O fare alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà spedito il 15 gennaio 1999 Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi chi e a che ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura un saggio, di una recensione una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti macchina al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno un lancio per farsi **parola giusta.** Durante il nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori esamigiuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Doscegliere giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa zone (Torino città, Torino cintura Torino provincia) ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer l'abbonamneto per un anno Inernet. In più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il terzo da sinistra) in divisa da ufficiale La foto, è di Cesare Sella ed appartiene Fondazione Sella

BIELLA. La memoria riscopre attraverso un centinaio di fotografie guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece sterminio di morti e diede la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Foto in mostra allestita dalla Provincia, nella sua sede di via Quintino Sella (orario: feriali dalle ore 14,30 alle 19; sabato e festivi dalle 14,30 alle 22,30) tanto per ricordare ma per vedere «capire». L'argomento, si sa, delicato perchè fuori dall'enfasi celebrativa cui imbevuti memoriali e diaristica e ricostruzioni ufficali ad uso dei vincitori, c'è la zona grigia dei tradimenti, degli strateghi goffi, i inutili, delle rivolte domate con le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, le malattie, il corredoloroso dei poveri cristi.

Il materiale in mostra tenta di raccontare una guerra dal di dentro, la guerra di chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa del terreno e dell'onore perduti. Ci le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai di Rovereto e di Gorizia dagli archivi famiglia. Tra le curiosità uno stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro con un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra un dito Edoardo Agnelli, (padre dell'attuale presidente della Fiat) in divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato da Lucio Fabi e Franco Macchieraldo ai quali si deve anche la scelta del materiale esposto: due bravissimi ricercatori, preparati. L'iniziativa anche spia confortante una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

In parallelo alla mostra (chiude il novembre) sono in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, di Giorgio Rochat sul consenso dei soldati, di Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriana Lay operai e contadini nella Grande Guerra, Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, di Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieraldo sulla guerra dei biellesi (2 mila morti), di Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.

Pier Paolo Benedetto

I Ceile sono in scena «Le baladin»

E' folk irlandese stasera a Piozzo

E' una giovane band di Manchester l'ospite del mercoledì live alla birreria Le baladin (ore 22,30). I Ceile rappresentano una delle novità più interessanti nel panorama musicale britannico '98, anno in cui si sono imposti all'attenzione del pubblico e della critica «Mancunian Way», un cd il cui titolo richiama l'approccio «manchesteriano» al repertorio irlandese, sospeso tra atmosfere tradizionali e nuove moderne composizioni del cantante-flautista Ged Stenson.

L'eccezionale virtuosismo di Eamon Dinan alla fisarmonica e di Colin Farrell al violino - entrambi più volte All-Britain Champions nei concorsi riservati ai loro strumenti - e l'originalità dell'impianto ritmico, basato sul contrabbasso di Nathan Finn, hanno permesso al gruppo, nato nel '94, di emergere ben presto sull'affollata scena del folk irlandese.

Dopo una tournée di successo negli Stati Uniti, in Norvegia e nei paesi bassi, Ceile porta per la prima volta in Italia il sound innovativo e la freschezza musicale maturata nella vivace comunità di Manchester.

L'ingresso è libero.

La rassegna proseguirà l'11 novembre con San Pedro Slim che proporrà un repertorio di rhythm 'n blues; il 18 blues dall'America la The ford blues band; il 25 Corner house, un quartetto di giovani musicisti che in un paio di anni hanno bruciato le tappe, affermandosi nella loro terra natale, la Scozia.

Corner House si è distinto per la sua capacità di riproporre energia e virtuosismo le musiche da ballo della tradizione scozzese, accanto alla riproposta una serie di originali, nuove composizioni, definite dai critici «potenti ballate contemporanee». Per la prima volta il pubblico avrà modo di ammirare la tecnica raffinata del violinista delle Highlands Paddy «The bat» Duncan e il drive del percussionista delle Isole Shetland, Alan Robertson.

Dicembre si aprirà sulle note di Kent Duchaine che proporrà Mississippi blues; il 9 rhythm'n blues con la Alex Shultz band; il 16 Kay Foster's duo che presenterà un programma che include classici del canto gospel fino ai suggestivi spiritual. [a. f.]

Voci femminili dagli States per la rassegna musicale

Savigliano offre blues

Audrey Morris sul palco del Taffini

SAVIGLIANO. E' giunta all'ottava edizione la rassegna «Blues al femminile» proposta dagli Amici della a di Savigliano e dall'Arci, con il contrib degli assessorati alla Cultura di Regione e Comune.

Quest'anno «Blues al femmi si concentra sulla natura lirica del blues e sull'intenso rapporto creativo lega te interpretazione, racconto voce. Ancora una volta preziosa opportunità di approfondimento della conoscenza della cultura afroamericana attraverso le voci più vitali e caratteristiche dei diversi nari musicali degli Stati Uniti. Tre straordinarie interpreti del retroterra umano della visione artistica, eppure accomunate da un senso vivo palpitante dello storytelling.

Il calendario. Venerdì a Palazzo Taffini si terrà la performance Audrey Morris trio. Lunedì novembre al teatro Milanollo si esibirà il quintetto di Irene Reid. Mercoledì dicembre nuovamente palazzo Taffini il duo composto da Algia Mae Hinton. I concerti s'inizieranno alle 21,15, biglietto d'ingresso 10 mila.

Il primo appuntamento

Audrey del South di Chicago sarà accompagnata da un sassofonista bassista

Audrey Morris, arguta creatura irlandese del South Side Chicago. Audrey mostra un segno stilistico riccamente personalizzato di deliziosa intrattenitrice e di ispirata raconteuse entro gli spazi della più sofistica canzone americana, Carmichael Gerswin, da Kern Berlin Cole Porte.

Attenta alle sfumature della parola e alle variazioni di respiro di frase, con il suo rifiuto di ogni ridondanza e il per la pausa e il silenzio la di Audrey, palpabile matura, sarà accompagnata dal suono caldo e vibrante del sassofono di Stu Genovese dalla ritmica intrigante bassista Nick Schneider.

Conte

GIORNO E NOTTE

Verzuolo

C'è una nuova band

L'irish pub «The Black Brew», stasera (ore 21,30), presenta per la prima volta il gruppo cuneese The mad cow band che propone funky music e blues. [v. p.]

Santrà

Suona il quartetto

Musica live stasera all'«Alternative» (ore 22) con i Taxi blues, quartetto composto dalla vocalist Simona Libero e da Marco Lapi (chitarra), Massimo Celsi (tastiere), Marco Giaccardi (basso) e Renzo Coniglio (batteria). [g. n.]

Bra

Poetica proiezione

Per il ciclo «Incontro con la multivisione», domani (ore 21) nell'auditorium Arpino, opere poetico-artistiche realizzate da Michel Guiot Bourg. Ingresso 5 mila. [g. n.]

Saluzzo

Film di Leigh

Alla Biblioteca civica stasera, ore 21, sarà proiettato il film «Segreti e bugie» di Mike Leigh. L'ingresso è libero. [v. p.]

Lunedì

Sfida al karaoke

Al «Loola Paloosa» Tetto Croce, stasera, dalle 21,30, appun- le al karaoke, libere a tutti. [v. p.]

[illegible]

Festa della birra

Le birre di Monaco di Baviera le protagoniste del «Remember October festa» che il Ritual café organizza domani sera, dalle 20. Musica in carattere. [p. s.]

Savigliano

Comico monologo

Al James Joyce pub domani ra (ore 22) spettacolo di cabaret con Enzo Cortese che presenta «Viagriturismo», ironico monologo temi d'attualità. [v. p.]

[illegible]

Farse con la Fumero

Sono in prevendita i biglietti (20 mila lire) per lo spettacolo Margherita Fumero farsette», in programma sabato (ore 21,15) al teatro Silvio Pellico. La rappresentazione rientra nella stagione curata da «La Rampa» con il Comune. [v. p.]

[illegible]

Corso di d

Nella palestra delle Medie s'inizia un di danze occitane per principianti da Daniela Mandrile. Otto le lezioni di un'ora e mezza a partire da domani (21-22,30). Informazioni allo 0171/618542. [b. s.]

Domani Saluzzo

Con i Bullfrog le ballate dell'America

SALUZZO. I «Bullfrog blues», noto duo composto Andrea Scagliarini (armonica e voce) Beppe Rainero (dobo e voce), inaugura domani (ore 22) la rassegna blues della birreria «Don Chisciotte». Il ciclo di concerti, che durerà tutto novembre, sempre al giovedì sera, porterà nel locale di c Beato Ancina, alcuni gruppi specializzati nella «musica del diavolo» che ne interpretano le diverse sfumature.

Così dopo il Delta blues proposto da Scagliarini e Rainero, la tradizione musicale americana sarà esplorata dalla Long's Valley blues band, il 12 novembre, mentre il 19 sarà scena la Biologic blues band. Concluderà la rassegna il 26, il gruppo Emilylachat.

Tutti i venerdì si rinnoveranno gli appuntamenti con la mu live che spazierà dalle cover rock di cantautori proposte il 6 novembre da Dario & C ai ritmi jazz, funky con influenze latine dei Moto Contrario. [v. p.]

DOMANI AD ALBA

«Mediolanum» propone cabaret e lirica

ALBA. Domani (ore 21) approderà teatro Sociale «Mediolanum Tour» il tenore Edoardo Guarnera, la comicità e le parodie di Raoul Cremona (nella foto), con momenti di coinvolgimento del pubblico. Il «Mediolanum Tour» è rassegna musicale che il «Gruppo Mediolanum» propone ai suoi clienti, incontrandoli in locali e teatri di tutta Italia spettacoli di alto livello, proposti gratuitamente. L'iniziativa, con la quale Mediolanum intende ringraziare coloro che hanno scelto i prodotti finanziari e assicurativi del gruppo, è anche un'occasione per presentare nuove soluzioni di risparmio. Lo scorso le città toccate dal tour state 85 con oltre mila spettatori. La è a invito (tel. 0141355073). [g. f.]

I FILM

La bella Cameron Diaz contesa da due amanti

PER ritrovare Mary (Cameron Diaz), primo amore del liceo mai dimenticato, Ted (Ben Stiller) ingaggia un bizzarro investigatore privato, Pat (Matt Dillon), che porta a termine il in maniera fin troppo zelante, s'innamora della bella Mary raccontando al cliente un mucchio bugie sulla perduta l'inganno viene scoperto, tant'è che Ted e Pat si ritroveranno combattere una lotta forsennata, colpi di demenziali situazioni, per conquistare cuore della ragazza.

Nel filone brillante-demen di John Landis, «Tutti pazzi per Mary» porta la firma dei fratelli Peter Bobby Farrelly: più che nella regia il pregio film nella sceneggiatura che sa prendere di mira, con una riverente dose cinismo, tutto tutti senza distinzione offendere nessuno. In effetti, la commedia non segue alcun filo logico non quello della demenzialità assoluta con lo scopo di far ridere ricorrendo al cinismo, elemento che è spesso fonte di involontaria comicità. A iniziare scena della chiusura lampo per finire al «massacro» cagnolino, il film è un susseguirsi di scene ridanciana crudeltà, sovente gratuita efficace per una risata che seppellisce ogni di colpa di fronte allo sberleffo dalla «sofferenza».

Non si tratta di capolavoro di comicità, né di commedia altamente raffinata. «Tutti pazzi per Mary» è un film che non lancia messaggi, che «oltraggia» ed contento farlo, che «rispetta» e si diverte, è fondamentalmente onesto nel suo non senso surreale che nulla a che fare con una lettura stereotipata costumi della nostra epoca e che ha il coraggio di puntare sulla risata grossolana e facilona, grazie a gel organici, pustole in bella vista, semi cadenti e avvizziti dal sole. E a proposito di gel, il film sarà ricordato soprattutto per scena in cui Cameron Diaz spalma balsamo per capelli.

Piero Abrate

COMUNE DI [illegible] - CUNEO

Terza variante P.R.G.C. relativamente al territorio Comune Barbaresco osservazioni - controdeduzioni adozione progetto definitivo

il sindaco

Vista la legge n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 16/7/1999;

avvisa

- che con deliberazione n. 48 del Consiglio Comunale in data 9/10/1998 è stato adottato il progetto definitivo della terza variante al P.R.G.C. relativamente al territorio del Comune di Barbaresco;
- che gli atti relativi vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del C per 30 giorni consecutivi dal 5/11/1998 al 5/12/1998 compreso;

Durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque visione degli atti nel seguente orario:
- giorni feriali ore 30 alle ore 12,30.
- giorni festivi ore 10 alle ore 12.

Si tratta di pubblicità per "notizia" che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Barbaresco, lì 4/11/1998

IL SINDACO
dott. Giancarlo Montaldo

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0171-692.936. OGGI .

. . 0171-692.951. .

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Arancia meccanica.** Or.: 21 spettunico. Domenica 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-412.317. OGGI

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI .

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRONI. Tel. 0171-619.131. .

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0172-488.324. .

MIR. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-62.407. OGGI .

. 0174-391.898. RIPOSO.

. 2. . 0174-47.898. OGGI .

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI .

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

MONT. Faco ofi. Orario: festivi ore 21; sabato e festivi ore 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Niagara, Niagara.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Racconto . Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (Vist. min. 14). Or.: 15; 18.30; 22. *Sala 2:* **The show.** Or.: 16; 18 . *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** : 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15.50; 17.30; 19; . Vist. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che al cavalli.** : 15.30; 18.45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **freccia.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipollo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41, **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.45.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ra** Or.: 14; 16.10; 18.20; 20.30; 22.40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20.30; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20.15; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 16.30; 18.45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18.30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista** 16.50; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 16.05; 17.35; 20.05; 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15.30; 18.45; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14.45; 18.15; 21.45. *Sala 4:* **He got game** (v.m. 14). Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 18.15; 19.50; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20.20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-'99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni - Don Pasquale - Il Trionfo del tempo e del Disinganno - Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e la Bisbetica domata. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242.

Venerdì 6 novembre ore 21
AUDITORIUM FO FERRERO Strada di Mezzo 8 Alba
Presenteremo il volume pubblicato da Lindau... giornalista **Domenico Quirico** *(La Stampa) ... gli autori* **Sergio Antissoine - Lorenzo Musso**

FONDAZIONE FERRERO

Dalle nostre terre, nel mondo
Viaggiando
Mondi Paralleli di viaggi negli angoli più nascosti d'Oriente

Cuneo: oggi Coppa Italia a Casale

«Piena fiducia a mister Eberini»

Il capitano Antonio Caridi

CUNEO. Dopo la batosta subita domenica in Campionato col Sant'Angelo, per il Cuneo è nuovo tempo di Coppa Italia. Oggi a partire dalle 14,30 il glorioso «Natale Palli» di Casale ospita infatti la gara d'andata del terzo turno della manifestazione tricolore.

A scendere in campo uniche due piemontesi rimaste in lizza in questo torneo. Nerostellati e cuneesi, che protagonisti di un inizio di stagione poco brillante, disputeranno la gara di ritorno mercoledì 11 novembre allo stadio «Fratelli Paschiero» Cuneo.

Dopo un incontro avuto ieri con la dirigenza biancorossa per cercare di individuare i mali che affliggono il Cuneo, mister Sergio Eberini (che ha ricevuto «piena fiducia» dalla società) pretende dai suoi un immediato riscatto. Il tecnico cuneese afferma: «Domenica abbiamo toccato il fondo. Esigo che fin da oggi la squadra riprenda a giocare con lo stesso spirito e lo stesso sacrificio messi in mostra lo scorso anno. E' ora di lasciar perdere i fronzoli badare al sodo. La Coppa Italia una manifestazione alla quale teniamo molto e quindi a Casale cercheremo di fare risultato».

Proprio per questo motivo è probabile che il tecnico biancorosso mandi in campo il miglior undici possibile. Si può ipotizzare questo schieramento di partenza: Campana tra i pali. Linea difensiva formata dagli esterni Becchio e Tallone o Gorzegno con capitan Caridi e Bertino coppia centrale. A centrocampo Carignano, Giovine e Marchisio. Moschetti alle spalle delle punte Luconi e Zocco. La società, intanto, ha ingaggiato dall'Imperia il difensore centrale Sardo, anni.

Il Cuneo è giunto al turno di Coppa dopo avere eliminato Imperia e Sestrese. Per Caridi e soci è un utile banco di prova per il delicato match di Campionato di domenica a Cuneo col Verbania, invischiato nei bassifondi della classifica.

Gian Piero Civalleri

Basket C1: Giornalino delude col Castelletto. Il coach Fiorito: «Primo tempo demenziale»

Abet Bra ritrova un super Marengo

Protagonista (con Di Croce) del 100-82 sul Novara

Prima sconfitta stagionale del Giornalino nel campionato di C1 di serie basket giunto alla quarta giornata. albesi, che sono dovuti arrendere al Castelletto con il punteggio di 66-68, devono però incolpare soprattutto se stessi per una prestazione decisamente al di sotto delle loro possibilità. La squadra ospite è confermata solida e agguerrita, ma è stata favorita dalla tattica suicida del Giornalino che nel primo tempo le ha concesso troppo.

Chiusa prima frazione sul 31-46, gli albesi hanno recuperato nella ripresa, riaprendo l'incontro, non sono riusciti a mantenere la freddezza per tentare il sorpasso in extremis. Indispettito al termine dell'incontro l'allenatore Aldo Fiorito: «Abbiamo disputato primo tempo demenziale. Conoscevamo perfettamente la tattica che avrebbero adottato i nostri rivali, ma ci siamo intestarditi in un comportamento suicida e abbiamo pagato. Purtroppo ci sono parecchi giocatori che scompaiono dal campo quando il clima si fa rovente».

Il braidese Sanino (Foto Beltrami) pur acciaccato è riuscito a realizzare punti catturando altrettanti rimbalzi

Tranquillo invece il successo dell'Abet sul Novara. I ragazzi di Dario Giandrone contro formazione,ancora a quota 0, si sono imposti 100-82, comandando sempre l'incontro. E' stato un impegno agevole per i braidesi che hanno ritrovato un Marengo in grandi condizioni (30 punti all'attivo) e un Croce particolarmente attento in cabina di regia. Otto punti (e otto rimbalzi) per l'acciaccato Sanino. L'esito è mai in discussione per un'Abet che ritrovando la forma migliore.

SERIE B Sconfitta per la Pallacanestro Cuneo battuta in casa 56-66 dal Palmar Torino. Le cuneesi sono sempre state costrette a inseguire. migliori, Actis con 18 punti e Forneris con 16.

Aldo Scavino

«Colpaccio» dell'Icap in C2 Asti ko ai supplementari

Formazioni si alla ribalta nel campionato di C2 di basket. Il Dogliani ha fatto suo il derby esterno la Fibrac Fossano ed è balzato in testa alla classifica, la sorpresa della giornata è stata merito dell'Icap Cuneo che ha sconfitto l'Eurovita Asti, imbattuta capolista del girone.

A Fossano il derby Fibrac-Dogliani è stato vinto dalla squadra ospite 71-66 al termine di un incontro non particolarmente brillante dal punto di vista spettacolare, ma intenso e combattuto. Equilibrato il primo tempo, i fossanesi di Franco Arcidiacono avanti di punto (30-29). Nella ripresa, invece, usciti i doglianesi di Andrea Alfero i quali hanno raggiunto anche un margine di lunghezze. Nel Dogliani migliore realizzatore stato Sobrero 17 punti; buone pure le prestazioni di Errico (14) Roberto Occelli (11); nella Fibrac, espulso Schellino, il miglior è stato Sandrone con 13 punti.

Il «colpaccio» della giornata è stato quello dell'Icap che ha battuto lo squadrone dell'Eurovita 87-85 dopo un tempo supplementare. La gara è sempre stata in equilibrio ed andata avanti a strappi, con reciproci vantaggi pronti recuperi. Alla il punteggio era di 76-76 con i cuneesi che avevano recuperato nel finale uno svantaggio di 6 punti. Nel supplementare ancora grande battaglia, poi Del Percio a 1" dalla fine ha segnato i due tiri liberi della vittoria. I migliori: Intenninco con 18 punti Dalmasso con 17.

Buona vittoria esterna anche della Cr Saluzzo che ha vinto ad Aosta 64-63. «E' stata prova carattere della squadra - ha detto presidente Tomassi - che con una grande difesa attacco ordinato ha espugnato un campo difficile».

Vittoria di misura anche per il Savigliano, che ha sconfitto il Kolbe Torino 70-68 15 punti di Tosalli, 15 di Beccaria 11 di Briola. Per i saviglianesi due punti importanti soprattutto per il morale.

SERIE D. Ancora una sconfitta per il Ferrero Ceva battuto Novi Ligure 63-71 al termine di un incontro sotto tono. [a. s.]

Netta vittoria della Bieffe Cuneo. Mondovì, primo successo. La V2 Pack Racconigi rimonta e trionfa

«Grazie ai tifosi» dal presidente del Busca

Coalvi (B1) soffia un punto col tie-break alla favorita Biemmedue

BUSCA. «Abbiamo un grande pubblico, questo punto è dedicato loro, come la bella prova della squadra». Marco Gallo, presidente del Coalvi Busca, è euforico. All'indomani di una sconfitta (ma al tie-break e contro la Biemmedue Asti, fra le favorite di B1) il massimo dirigente biancoverde plaude ai tifosi, che hanno accompagnato l'esordio casalingo stagionale ragazzi di Giorgio Salomone. Non è riuscita, invece, alla «Bre», l'impresa «bissare» l'ottima prestazione della prima giornata. I cuneesi sono stati sconfitti dalla Voluntas Asti. Qualche giù di corda e un atteggiamento un po' presuntuoso i motivi del «ko».

La Bieffe Cuneo esordisce in casa nel femminile realizza i primi tre punti, una netta vittoria sull'Emo Omegna. La squadra allenata da Alessandro Gozzi è stata protagonista di un'ottima partita, che non l'ha mai vista in difficoltà. Il punteggio parla chiaro: solo nel secondo parziale le ospiti hanno accennato a una tre nel primo e nel terzo il dominio cuneese assoluto. Il risultato finale di 3-0 soddisfa l'allenatore: «Abbiamo giocato bene - dice Alessandro Gozzi - vincendo meritatamente. Sono certo, però, che quando le nostre avversarie avranno maggiore in, daranno filo da torcere a tutti».

Da sinistra il monregalese Tealdi (Foto Guido Peirone) e il presidente del Coalvi Busca Marco Gallo che dedica la bella prova dei suoi ragazzi alla folta tifoseria

Bel 3-0 del Vbc Mondovì (B2 maschile) sul Pinerolo. Splendide le giocate Borgogno (11 punti e 7 cambi palla), irresistibile in attacco e a . L'allenatore Simeonov ha schierato anche Lorenzo Arioli, Bina, Bonelli, Carle e Bonino con inserimento del libero Tealdi, di Fia di Gregogio.

Fra le Donne secondo successo tie-break in due giornate per la V2 Pack Racconigi, che davanti al proprio pubblico regola 3-2 il Rivoli. La squadra di Guido Galetta era partita male, ma ha recuperato portandosi sul 2-1, prima di farsi raggiungere dalle ospiti. Nel quinto e decisivo set le racconigesi rimangono concentrate, concedono poco alle rivali e chiudono la partita sul 15-11. Le due formazioni si sono incontrate già volte nel corso di questa stagione: due in Coppa Italia una in campionato. In tutte e tre le occasioni la partita si è risolta al tie-break a favore della V2 Pack Racconigi. [p. b.]

Le gare di Saluzzo

Daniela Alberto alla finale del «Top 12»

SALUZZO. Per la prima volta la «Grande» ha ospitato prova di qualificazione alle finali del «Top 12» di tennistavolo, Campionato nazionale fra i migliori dodici pongisti italiani. Nel Palazzetto di Saluzzo erano presenti i migliori talenti in attività. Il successo nel singolo maschile è andato al cagliaritano Massimo Costantini, in campo femminile si è imposta la messinese Nicoletta Stefanova.

Nel singolo femminile segnalare la prestazione della varzuolese Daniela Alberto, un'atleta di livello nazionale, che con il quinto pos si è qualificata per la finale del «Top 12». Il doppio maschile è stato vinto dal messinese Antonio Gigliotti torinese Fabio Andreoli; nel doppio femminile o per Karin Calliari di Borzano e Vania Milic di Trieste. [a. s.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. AMATE VIVERE COME VI PARE, KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 EODIESEL	CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 5,9%| T.A.E.G. 6,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovì
Tel. 0174552600

Camanto
S.S. 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

** Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.*

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, l'inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Il gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornata in guerra le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il botto è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - abbiamo nemmeno fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesao, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto che c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri nove inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Grazia Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

RISCALDAMENTO

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assesore provinciale psi, F Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattatvica privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito».

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferita ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Mauriziano; a Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena 24 anni Barbara Sperandio. Da due e mezzo è una delle «ragazze delle zone blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, e più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la vera ferita me la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Le più avevano esposto il contrassegno. Una e due non erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi o sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, è avvicinato, mi fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si seccato, ha chiesto c'era una legge che gli impedisse guardare che stava facendo. La Sperandio ha cercato calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi aveva ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla io ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato ceffone. Anminacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a lib: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commenta Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi intolleranza confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

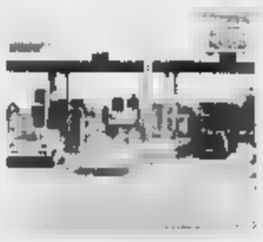
I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravven. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario della zona, si potrebbe esporre sull'auto un primo per segnalare la violazione. E' un sigià adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e intolleranza».

Ezio Mascarino

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione



NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano intei caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si era convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Veveri. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili in guardia in Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto del sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella dopo l'incidente Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), rifornisce la rete idrica di Biella, ha Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

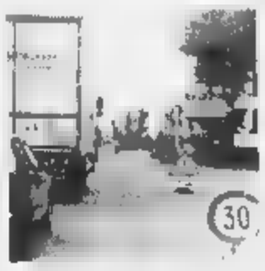
Scoperto arsenale in casa del muratore

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della dei carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede aiuto a Roma

TORINO. Al termine del dibattito di ieri Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede incontro ufficiale a Roma i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.

ra sul ponte manda in tilt il



VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, mattina perché, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso e Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche di un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo

Nel suo intervento, Messori ha inrichiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Tori ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, si duole del fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato onore ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. C anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui riconosciuto il merito di aver dato Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno vissuto nomi famosi e meno noti della carità, ma non per questo meno importanti, cui va il rispetto. Chissà quanti sono? il problema memoria si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, con le agenzie formative, prima la scuola, concorra con spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra i rincorrersi delle date e degli ep anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio idee, di comportamenti operosi, di valori e sentiti: si della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, e giardini - ne sono dedicate 20 e benefattori, 36 e santi e religiosi, e e martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziati, e la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà Bruno.

Bene ha in ogni fatto la lettrice e scrivere e *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
b di Torino

Caporedattore della sede piemontese

Mario Berardi è nominato vicedirettore della nuova struttura nord-ovest Tg3-Rai

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha ciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testa unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattoli Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Ha una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni gretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento alla sede torinese che potrà fare da riferimento nazionale con le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza Leonardo.

Aerochub Zunino non si

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai e livello nazionale.

Nel blitz antimafia sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di miliardo che erano sequestrati nel cor di un blitz antimafia tra Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il carcere di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi nell'Alessandrino

Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, e Fiovera, per rendere omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 67 anni, il volontario ad aprile in un incidente (il camion che guidava ribaltato) mentre portava aiuto si terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al no visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, i vertici di Magispo, Anas, Ferrovia.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per estesa il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro [illegible] 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione [illegible] completez- [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande [illegible] giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

(PSA - LEC - VALLE AO)

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123
a Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Mercoledì 4 Novembre 1998 LV 39
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

La Lanterna, intanto, resta il simbolo della città: la querelle si è sgonfiata

Inceneritore, ecco il progetto

Rifiuti: Pericu ha presentato il suo piano

Siti strategici

Ma i problemi sono finiti

GENOVA. Dunque si avrà una poderosa diminuzione dell'inquinamento, il traffico sarà limitato, le sostanze bruciate saranno inerti, ci sarà nuovo spazio per i servizi portuali. Ma ci sono altri problemi - il sindaco non lo ha nascosto, nella sua limpida e abile esposizione - e questi cominceranno con l'individuazione dei siti strategici. Infatti, la vecchia discarica di Scarpino chiuderà la sua funzione nel 2000. Si pensa perciò di realizzare 9-10 localizzazioni (una per circoscrizione, grosso modo) per la raccolta differenziata dei rifiuti, in modo da iniziare i trattamenti. Poi ci saranno due o tre siti dove collocare gli impianti di produzione dei rifiuti «umidi» e «secchi». Ovviamente, ci saranno coinvolgimenti dei Comuni della cintura e di quelli del Tigullio: di qui la mediazione della Regione e della Provincia.

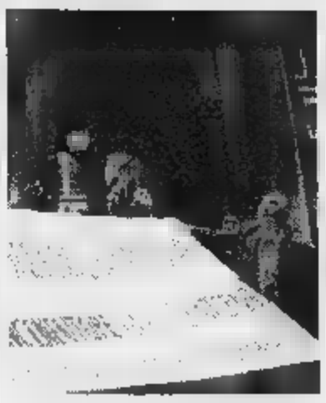
Mancano, nella presentazione del progetto, i tempi e i costi, oltre che i possibili ricavi, frutto della produzione di energia elettrica. Il sindaco Pericu ha precisato che questo sarà possibile solo da qualche settimana, dopo gli approfondimenti del caso e dopo gli esami e i controlli del progetto da parte dei tecnici dell'Amga e dell'Amiu, aziende cui potrebbe essere affidata la gestione del sistema.

A questo punto, il ruolo dell'Enel appare parzialmente ridimensionato. La scelta verso la quale s'indirizza l'amministrazione scandirà però i prossimi ventitrent'anni, tanti quali ne restano all'Enel come concessione della centrale, sia pure nel contesto - obbligatorio per legge - della trasformazione del sistema combustibile, e purchè l'attuale impianto è obsoleto e addirittura il carbone, come combustibile, potrebbe essere addirittura abbandonato. Esiste, per ammissione del sindaco, anche l'ipotesi di soluzioni esterne al porto: ma sembrano, concretamente, poco praticabili, perchè imporrebbero strategie di programmazione assai più complesse.

Ma la parola definitiva non è ancora stata detta: comincia il dibattito che, però, avrà il merito di essere concreto e non più ancorato a inutili enunciazioni generiche di principio. **[p. l.]**

GENOVA. Sotto la Lanterna che, a detta del sindaco Giuseppe Pericu, resta sempre il simbolo della città (semmai lo vorrebbe arricchito di altri richiami), dovrebbe sorgere un inceneritore «buono» e il sistema di raccolta, distruzione e trattamento dei rifiuti dovrebbe essere affidato a «mani pubbliche genovesi» quali l'Amga e l'Amiu. Ci sarà comunque, nelle prossime settimane, un ampio approfondimento cui prenderà parte tutta la città. Ci vorrà del tempo - anche un paio di mesi - ma poi occorrerà decidere, perchè Genova deve smaltire mille tonnellate al giorno di rifiuti e il territorio della provincia ne produce circa 1400 tonnellate. Per le decisioni, che sono legate a una complessa programmazione, saranno coinvolte anche la Regione e la Provincia.

Il sindaco Pericu ha trovato ieri, dopo settimane un po' grigie per la l'amministrazione che dirige, il «do di petto» del protagonista e ha fatto ricorso, sia pure con qualche trucchi, a tutta la sua consumata perizia di avvocato e di professore. In effetti, dopo la sua esposizione a Palazzo Tursi, la tensione sul tema dell'inceneritore, anche se non è scomparsa, s'è certamente allentata. Sergio Castellaneta, appena il sindaco ha cessato di parlare, ha offerto alla maggioranza, con molto fairplay ed esemplare correttezza, il credito della «buona fede», anche ha insistito sulla sua richiesta di referendum o di interventi a favore dei cittadini dei quartieri o delle zone penalizzate dagli insediamenti di trattamento dei rifiuti. Dunque i dubbi non sono fugati, ma la situazione appare, finalmente, molto più chiara.


Proteste davanti a Palazzo Tursi

Il progetto. Dopo un esordio un po' rumoroso (e sganghera-to) dei lavori della Sala Rossa sulla gaffe involontaria del sindaco sull'attualità della Lanterna, e dopo un dibattito al buio (forse inutile e vuoto) sulle ipotesi di installazione dell'inceneritore, ha preso la parola il sindaco. Il progetto è questo: il Comune intende arrivare alla raccolta differenziata del 35% dei rifiuti prodotti. Il 65% che resta dovrà essere diviso in due tipi di prodotto, dopo un trattamento preventivo: rifiuti «umidi» e rifiuti «secchi». I primi, contenenti una parte di acqua, saranno avviati all'agricoltura. I secondi, con l'aggiunta di sostanze inerti combustibili dovrebbero essere avviati a un termodistruttore che sarà collocato all'interno d'una parte dell'attuale centrale elettrica (a carbone: deve essere trasformata e modificata, anche alla luce della nuova tassa sul carbone). Il deposito sarà eliminato e si recupereranno al porto 35 mila metri quadrati. L'inceneritore (non più di 25-30 camion al giorno) abbatterà il 90% delle polveri attuali e oltre il 60-70% delle altre sostanze tossiche (carbone, azoto, solfati).

Paolo Lingua

I SERVIZI DI SKIPPER IN ONDA OGGI E DOMANI

Viagra, ci sono poche richieste
Il caso del doping nel Savonese

Tre i servizi di Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda oggi su Canale 7 alle 17,35 e su Telenord TN4 alle 20.5, e domani ancora su Canale 7 alle 11,30. Si parla del doping a Savona, del tutto praticamente nullo del Viagra (nella foto) e, per lo sport, dei campioni d'Italia di pallanuoto juniores e di nuoto sincronizzato della Rari Savona

IL CASO

UNA GUERRA TRA BANDE

Un unico colpo di pistola al collo, a bruciapelo: un regolamento di conti tra spacciatori di droga?

«Esecuzione» nei vicoli, ucciso a 14 anni

La vittima è un immigrato nordafricano, da poco a Genova

GENOVA. Un ragazzino, poco più di un bambino, giustiziato con un colpo di pistola sparato quasi a bruciapelo nel collo: mai, a Genova, un regolamento di conti aveva visto una vittima così giovane e mai le armi da fuoco erano comparse tra i nordafricani. Ieri mattina, in un squallido appartamento del centro storico più degradato, un marocchino tra i 14 e i 16 anni, arrivato da poco, probabilmente uno spacciatore, è morto, in una ciabatte, rannicchiato in un angolo del bagno, il foro d'entrata del proiettile nella parte destra del collo, nessun foro di uscita, il bossolo accanto al cadavere.

Lo conoscevano come Mourad, ma fino a ieri sera il morto non aveva neppure un nome vero. Viveva in quello appartamento di vico Fregoso 11, all'ultimo dei cinque piani, una camera, una cucina e un bagno, divisi con un altro ragazzo nordafricano diciassettenne subito rintracciato e interrogato dalla polizia. Un appartamento, dicono gli abitanti della zona, dove continuo l'andirivieni di nordafricani, alcuni dei quali riconosciuti tra gli spacciatori dei vicoli, e dove spesso si sentiva il chiasso di liti e discussioni. Proprio lunedì sera, nella zona, c'era stata una rissa.

Il palazzo di vico dei Fregosi dove è stato ucciso il giovane immigrato

Il primo allarme è arrivato alle 7: una telefonata anonima segnalava rumori di una violenta lite, indicando però vico Croce Bianca. Ci sono state altre segnalazioni, sempre vaghe, finchè, due ore dopo, una telefonata al 118 segnalava il colpo d'arma da fuoco e un ferito in vico dei Fregosi 11: l'intervento della volante Roma, poco lontana per i consueti servizi di controllo del centro storico, è arrivata nel giro di minuti, in tempo, come ha sottolineato il dirigente della Mobile Nando Dominici, per permettere di raccogliere elementi determinanti. Tra cui, probabilmente, la testimonianza del giovane che abitava con la vittima. Polizia e vigili del fuoco hanno aperto la porta dell'appartamento, trovando il corpo accasciato con spalle e testa appoggiate al water, in seguito alla caduta per il colpo mortale.

«Il ragazzo è stato ucciso in bagno con una pistola di piccolo calibro» ha detto il commissario Paolo Scrofani, il responsabile della criminalità organizzata della Mobile, cui fa capo anche la Omicidi.

Alessandra Pieracci

Palestinese torturato a morte

Per il delitto dell'oleificio il pm ha chiesto l'ergastolo

GENOVA. I aguzzini lo avevano seviziato per fargli dire dove teneva i soldi. Alì Assan El Rachid, palestinese di 19 anni, non aveva retto ai calci e ai pugni ed era morto per lo sfondamento del cranio. Le indagini del pm Giuliana Tondina avevano portato in giudizio tre marocchini e un libanese accusati dell'omicidio avvenuto ai primi d'agosto del '97. Il cadavere stato, poi, scoperto il 9 agosto nell'ex oleificio Gaslini di Rivarolo. Ieri mattina il pm Tondina ha chiesto ai giudici della corte d'assise presieduti da Loris Pirozzi di condannare all'ergastolo i marocchini Farés Abdelkader, 31 anni, Houcin Binani, 34 anni, e il libanese Bathe Hsin, 28 anni. Questi ultimi due sono latitanti. Inoltre il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto anche una condanna a 22 anni di reclusione per altro imputato: Mustapa Damani che gli inquirenti ritengono sia maggiorenne. Fares e Damani (avvocato Pagano e Baudino) hanno sempre negato di essere coinvolti nel delitto. El Rachid fu anche torturato con plastica fusa sulla pelle e una pinza che fu utilizzate dai suoi seviziatori sulla lingua e capezzoli.

Negli interrogatori a cui è stato sottoposto Abdelkader ha ribadito quello che detto fin dal momento del suo arresto: di non avere partecipato al pestaggio, ma di avere soltanto visto quelli che picchiavano Alì Assan.

Il palestinese avrebbe avuto un debito una ventina di milioni con alcuni dei componenti di una banda forse di spacciatori. Sarebbe scappato la gang lo avrebbe rintracciato a Milano. Sequestrato nel capoluogo lombardo, Alì Assan è stato quindi condotto nell'ex oleificio e lì tenuto prigioniero, probabilmente per estorcergli a botte dove teneva i soldi. Al pestaggio non avrebbe partecipato solo chi direttamente interessato, anche chi lo ha fatto soltanto per «solidarietà» gli altri componenenti della banda. Farès, che è difeso dagli avvocati Domenico Prisone e Bruno Lo Monaco, ha spiegato di non torto un capello al giovane e ché anzi anch'egli è minacciato da qualcuno della banda.

Per l'accusa, invece, Farès avrebbe avuto il movente uccidere Alì Assan, perché quei soldi, o parte di essi, erano un suo credito. Farès ribatte che lui e il palestinese non avevano mai fatto affari assieme e che quindi il giovane gli doveva niente.

Attilio Lugli

VALTRISUATTRORUOTE

AUTOMOBILI

Allarme pioggia, il Comune inviata alla prudenza

Allarme pioggia: l'Ufficio protezione civile del Comune annuncia per oggi, a causa delle previste precipitazioni, possibili allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi, invitando i cittadini alla prudenza. **[a.p.]**

LITE

Botte tra due gemelli, uno finisce all'ospedale

Due gemelli di anni di Sampierdarena stati protagonisti di una lite tanto violenta da degenerare in un'aggressione: uno dei due è finito all'ospedale in prognosi riservata con la testa fracassata a colpi di mazza da baseball. E' stato lo stesso feritore a chiamare i soccorsi, vedendo il fratello esanime a terra. I sanitari hanno diagnosticato un grave trauma cranico. **[a.p.]**

MOSTRA

Esposizione di antichi oggetti di confetteria

La Pietro Romanengo fu Stefano, l'antica fabbrica di dolci fondata nel 1780, organizza nello storico negozio di piazza Soziglia dal 6 al 15 novembre un'esposizione e vendita di antiche confezioni e oggetti utilizzati per bomboniere, regali, allestimenti e di antichi strumenti per la confetteria e dolci. I prezzi variano da 5 mila lire al milione. Una parte dell'incasso sarà devoluta al Fondo italiano per l'ambiente. **[a.p.]**

TURISMO

In edicola la nuova edizione dell'Agenda di Genova

Presentata ieri la nuova Agenda di Genova, pubblicazione mensile edita da Top Service srl e patrocinata da Comune e Apt, che offre un'ampia panoramica, giorno per giorno, su tutti gli appuntamenti: cinema, teatro, manifestazioni, musei, mostre, visite guidate, fiere, seminari. **[a.p.]**

La Regione non accetterà modifiche agli impegni

Piaggio: sì a una proroga ma l'accordo non si tocca

GENOVA. «La Regione e gli altri enti locali, per non parlare del ministero, sono stati favorevoli a una proroga tecnica d'una decina di giorni, ma non intendono ridiscutere neppure il minimo dettaglio dell'accordo sottoscritto». E' il messaggio, molto secco, che l'assessore all'industria della Regione Liguria, Mario Margini, manda al «pool» di acquirenti della Piaggio (Buitoni, turchi, Ferrari, ecc.).

In effetti, da un po' giorni le operazioni di integrazione del gruppo acquirente della società aeronautica Genova e di Finale Ligure stanno andando a rilento. La «pausa» è provocata - ufficialmente - dallo slittare d'una fidejussione di circa 20 miliardi che una banca svizzera doveva poi far accendere presso un istituto di credito italiano. La cordata degli acquirenti peraltro ha presentato alla Regione un complesso piano di formazione professionale che riguarda tutti i dipendenti, più tutti i cassintegrati (sulla carta 350 lavoratori) che, nel patto d'acquisto sottoscritto dinanzi al ministero dell'industria, devono essere completamente riassorbiti.

Nessuno lo dice ufficialmente, ma si sospetta - in ambiente regionale governativo - che tra il «pool» degli imprenditori e finanzieri italiani e il gruppo turco, si cerchi, in questa delicata fase di avvio, di strappare ulteriori vantaggi.

Contributi. L'assessore Romolo Benvenuto ha annunciato che sono 159 le famiglie che riceveranno contributi per la : si tratta di somme variabili tra i 10 e i 70 milioni per un totale di 4 miliardi e 800 milioni.

Irap. L'assessore Fulvio Vassallo ha espresso la sua soddisfazione per la decisione del Governo di abbassare l'Irap dal 2,5% all'1,9%. **[p. l.]**

STUDENTI

Tensione in corteo, attimi di tensione

Una gratuita provocazione da parte di alcuni giovani hanno esibito camicia nera, bretelle tricolore e saluto fascista in mezzo agli «zapatisti» e ai Giovani Comunisti, ha determinato momenti di tensione e scontro fisico, ieri mattina in via San Lorenzo, durante la protesta degli studenti. Le scintille di rissa state subito spente dagli organizzatori, prima che la situazione degenerasse. A motivare la manifestazione tremila e 500 studenti in corteo sino a Corvetto, l'autonomia degli istituti per progetti mirati a accordi con il mondo industriale che potrebbe privilegiare una formazione eccessivamente sulle necessità dei singoli investitori, il finanziamento scuole private mentre quelle pubbliche cadono a pezzi, il caro libri e il puntuale valzer degli insegnanti. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Ayres 16; *Europe*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello* via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 48; *Nizza* via Cecchi 1; *Operaia*, via S. Giorgio 8.
Frutteto - orario *Imperiale*, via Donghi 12. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Ormea*, via Bonifacio 13.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Amoretti*, [illegible] nelli 53. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Centrale*, via V. Maggio 97.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/A.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via [illegible] B. Monti 29; *Levrero*, via Sampierdarena 187.
Cornigliano-Sestri *Balbis*, via Cornigliano 282; [illegible], via Sestri 65.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Portedocimo 3; *Centrale*, via Pastorino 62.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Gamalero*, via Cordaniore 21. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso 188.
[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, p.lo Europa 1, tel. 0185-84.015.
[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via [illegible] 44, tel. 0185-287.002.
[illegible]
Montallegro, via Libertà 106, tel. 0185-[illegible].
[illegible]
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].
CHIAVARI
Del Frati, p.zza Cavour 3, tel. 0185-309.819.
SESTRI LEVANTE
Garino, via [illegible]V Aprile 94, tel. 0185-41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 56, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. [illegible]
Rota: tel. 771.119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel. 322.422, [illegible]
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.386
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

[illegible] Martino: tel. [illegible] [illegible]. 58.321
Sampierdarena: [illegible]. 41.021
[illegible]: tel. [illegible]
[illegible] L.: tel. [illegible]
Gaslini (ostetr.): tel. [illegible]
Borgo Fornari: tel. 932.965
R[illegible] tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA MEDICA

[illegible] *prefestiva e festiva:*
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. [illegible] **di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [illegible] **guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: tel. 284.061
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 382.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

ANT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 460.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

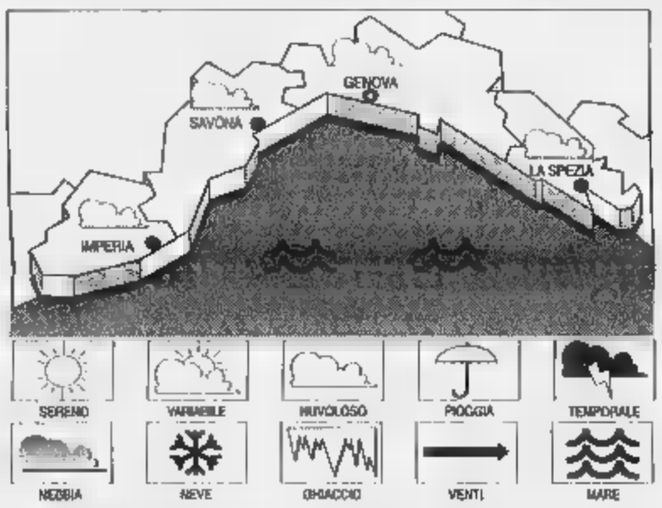
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 267.451
Santa Margherita: 287.029

[illegible]

Genova: 556.831 - 580.429 - 596.553
[illegible] Ligure: 467.141
Borzonasca: [illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Tempo caratterizzato da [illegible] nuvolosi.
Tempo previsto per domani. Tendenza alla variabilità.

RILEVAZIONI DI [illegible]
Temperatura del mare 18 °C; umi[illegible] relativa 80%; pioggia 1,0 [illegible] vento Ovest Sud Ovest, velocità 5-10 km. Cielo; nuvoloso; mare; mosso; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max **19**	min [illegible]
Savona	max **19**	min [illegible]
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **11**; temp. mare **19 °C**

Il [illegible]le sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,14. La **Luna** cala alle 7,00 e si leva [illegible] 17,55 (luna piena alle 5,20).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **varie II** [illegible] **Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] **1.** [illegible]. 010-595.91.46. **Saving perfetto** [illegible] A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **1.** [illegible]. 010-247.35.49. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e [illegible]. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. [illegible]. 010-247.35.49. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. [illegible]. 010-566.810. **X-Files - Il [illegible]** regia G. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **[illegible]TO [illegible] - [illegible] I** Tel. 010-254.18.20. **Gallo cedrone.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 8. Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] **8.** [illegible] 010-254.18.20. **Small soldiers.** Or.: 15,15; 17,30. **The Truman show.** Or.: 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX [illegible] [illegible] - [illegible] 4. Tel. 010-254.18.20. **I colori della vittoria** regia M. [illegible] con [illegible]. Travolta, E. Thompson. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] **PORTO [illegible] - Sala 6.** Tel. 010-254.18.20. **Tutti [illegible] Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 7. [illegible]. 010-254.18.20. **La leggenda del pianista [illegible].** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] [illegible] ANTICO - [illegible] [illegible]te. Tel. 010-275.69.30. **Salvate il soldato Ryan** (vietato min. 14). Or. 14,30; 18; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.69.30. **X-Files - Il film** regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

[illegible] Tel. 010-586.419. **He got game.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

[illegible] 2. Tel. 010-586.419. [illegible] **d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. [illegible]. 010-377.95.35. [illegible] [illegible] 15,15; 17,40. [illegible] Ore 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.891. **Gallo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

ODEON. Tel. 010-362.62.98. [illegible]**e il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] Tel. 010-561.415. **I colori della vi[illegible]** regia M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or. 15,30; 18,30; 21,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. [illegible] **cedrone** regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. [illegible] **beth** regia S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **[illegible]SSOLE - PALAZZO DELLO [illegible] LO - Sala 1.** Tel. 010-562.461. [illegible] **pazzi per Mary** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo che sussurrava ai cavalli, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible]VERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Matrimoni regia C. Comencini, [illegible] F. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La leggenda del pianista sull'Oceano** regia G. Tornatore con T. [illegible], F.T. Vince. Or. 15,50; 19; 22,10.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; [illegible] **IE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; [illegible] telefono 010-299.967.

CINECLUB

[illegible] [illegible] [illegible] **Corti** [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Tel. 010-570.23.46. [illegible] **city of angels** (vers. inglese) [illegible] gia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.756. RIPOSO.

[illegible]NTINI. Tel. 010-505.936. **Porte aperte**, regia G. Amelio con G. M. Volontè, E. Fantastichini.

[illegible]. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-598.12.00. RIPOSO.

[illegible] **PARROCCHIALE.** Telefono 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-320.25.64. **Tutti pazzi** [illegible] [illegible]. Or. 20,20; 22,30 sab-dom 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-613.61.38. **Tutti pazzi per** [illegible] regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20; 22,30; sab-dom 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE. [illegible]. 0185-286.033. [illegible]

[illegible]. Tel. 0185-619.51. [illegible].

[illegible] **E.** [illegible]. 0185-507.81. **L'insolente**, di Bernard Molinaro. Or.: 21,15. L. 7000; 6000.

[illegible]NTERO. Tel. 0185-353.274. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible].

ARISTON. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. Riposo. Sabato 7 e domenica 8 novembre **Concerto** [illegible] retto da John Neschling. Ore 21. Posto unico 40.000; 20.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Il ventaglio di Lady Windermere.** Ore 20,30. Prenotazioni per **Riccardo III** di W. Shakespeare. L. 43,000; 30.000

[illegible] STABILE - S. Date. Telefono [illegible] 534.22.00. **Mai di ma(d)re** [illegible] F. Valeri, U. Barberini. Ore 20,30. Prenotazioni per **Tashenpoetille**, recital dicanzoni brechtiane. [illegible] 40.000; 30.000.

[illegible]TEATRO [illegible]NUTERE. Tel. 010-839.3589. G. Jannuzzo in **Due ore solo ti vorrei**, commedia. Ore 21 mart. merc. giov. L. 36.000-30.000; 26.00-22.000; ven. [illegible]. dom. L. 42.000-33.000; 32.000-22.000.

TEATRO [illegible] [illegible] [illegible] Trieste. Prenotazioni per [illegible] [illegible] **morsi... ancora Giulietta, [illegible] Romeo**, di F. Mazzucato, regia S. Malfredi in scena da giovedì 5/11. L. 20.000; 12.000.

TEATRO [illegible] [illegible] [illegible] Tel. 010-247.41.56. Riposo. Sabato 7 novembre Compagnia Casalbore in **Antroph, una [illegible] di Fantomas.** Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Prenotazioni per **Va' dove ti porta il piede** di e con L. Kibel. In scena il 7 e 8 novembre. L. 15.000; 10.000; 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo botteghino chiuso.

A SAVONA

[illegible] OGGI [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible]**a.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi [illegible] Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 019-825.714. [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. [illegible] **Il [illegible] Ryan.** Orario: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000. V. M. 14 anni.

[illegible]. Tel. 019-850.570. **Film a luci** [illegible]. [illegible]: 15; 22,30. [illegible] 10.[illegible] 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. **Romy e** [illegible]. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. **X Files.** Or.: 20,30; 22,30; [illegible] [illegible] anche spettacoli alle [illegible]; 18,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. [illegible]**ta il [illegible] Ryan.** [illegible] 19,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

AMBRA [illegible]. 0182-51.419. OGGI [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

A SPERIA

[illegible] Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Cinelorum: **La [illegible] dei sentimenti.** Spett. unico ore 21. Lire 8000.

[illegible]ANTE. Tel. 0183-299.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-261.955. **Sex Crimes.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO per festeggiamento «Sanremo famoso».

[illegible] [illegible]. [illegible]. 0184-506.060. **Gallo [illegible]rone.** [illegible]: indicativi 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. [illegible] **[illegible] leggenda [illegible] pianista sull'Oceano.** Or.: indicativi 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [illegible] [illegible] **per Mary.** Or.: indicativi 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala [illegible]. Tel. 0184-506.060. **Racconto d'autunno.** Or.: indicativi 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. **Salvate il [illegible] Ryan.** Or.: [illegible] 15,30; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible]. [illegible]. 0184-597.820. **L'uomo che [illegible] ai [illegible]** Or.: indicativi 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: indicativi 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. 0184-662.333. **Luce rossa.** Or: indicativi; 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Revel • Ollaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che [illegible] insospettate proiezioni «metafisiche» [illegible] dà vita [illegible] storie avvincenti [illegible] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» [illegible]
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] [illegible] RES LIBRI E [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA [illegible] [illegible] LIBRERIE

Dopo i «mille dollari» per i nuovi nati, un contributo per le ragazze madri

Chiavari: soldi ai genitori single

Trecentomila lire al mese per un anno

CHIAVARI. L'iniziativa dell'amministrazione comunale, [illegible] meglio del sindaco Vittorio Agostino, di assegnare un contributo alle famiglie in occasione della nascita di un figlio pare abbia trovato seguito. Altri Comuni vogliono adottare la stessa linea e richiedono a Chiavari l'apposita documentazione. L'ultimo Comune che ha richiesto la documentazione è Roburent, in Provincia di Cuneo. L'iniziativa di Agostino è stata ricordata anche sul telegiornale nazionale di Rai2 che ha mandato in onda un ampio servizio che terminava con queste parole: «Ci saranno Comuni disposti a seguire l'esempio di Chiavari?».

Vediamo nei particolare questo esempio di Chiavari. Verrà assegnato un contributo di un milione e mezzo (si parlava di mille dollari) per le famiglie che alla nascita del figlio hanno un reddito inferiore ai 45 milioni. A partire dal prossimo anno inoltre l'amministrazione comunale garantirà anche un contributo mensile di 300 mila lire per tutto il primo anno di vita del neonato, ai genitori single, madre o padre, del figlio a carico. Il contributo si sommerà al milione e per cui in totale in occasione della nascita, il Comune erogherà 1 milioni e 100 mila lire ad ogni bambino nato.

«Finalmente anche il governo centrale sembra aver scoperto le esigenze delle famiglie - dice Agostino - e sta quindi studiando un'analoga misura da inserire nella Finanziaria. Un assegno di maternità di 400 mila lire per cinque mesi alle mamme con un reddito al di sotto dei 48 milioni». Quindi il Comune di Chiavari è più magnanimo, considerando che la fascia di reddito la considera al di dei milioni e non dei 48 come lo Stato. Eppure Agostino dice che in Consiglio comunale la fascia di 45 milioni è stata ritenuta troppo alta «dai consiglieri della parte politica attualmente al governo, Ppi e Ds. L'ostinata ricerca pretestuosi motivi con l'obiettivo di ostacolare il programma sociale dell'amministrazione comunale - dice Agostino - oscura le elementari ragioni del buon

Il sindaco Vittorio Agostino

Ma le contestazioni ad Agostino erano anche legate al fatto che quando era stata presentata l'iniziativa il sindaco parlò mille dollari e non dell'equivalente in moneta italiana. A parte le battute che vennero inventate, con riferimento alla della Padania, forse sotto qualcuno si chiedeva mai un sindaco leghista deciso di dare contributi anche agli extracomunitari. Infatti per diritto ai «mille dollari» e al contributo mensile, basta essere residenti da almeno tre Chiavari.

Le notizie che arrivano da Roma, riguardanti la Finanziaria che prevede lo stesso contributo che ha deciso Chiavari, hanno dato ulteriore forza ad Agostino.

Anzi, Chiavari si mette al di sopra del governo centrale perchè considera una fascia di reddito inferiore a quella che la Finanziaria stabilirà. E le minoranze in Consiglio comunale questa volta non potranno che essere d'accordo con Vittorio Agostino.

Giuliano Vignolo

«Porto, [illegible] concessione»

Lavagna: gli operatori temono i rischi della vendita all'asta

LAVAGNA. L'Assoporto, associazione tra gli operatori del porto di Lavagna, una lettera al sindaco di Lavagna Gabriella Mondello suggerisce una possibile soluzione alla situazione che si è creata nel porto a seguito del fallimento della Cala dei Genovesi. Cantieri, officine, artigiani, negozi, fornitori ed operatori aderenti all'Assoporto sostengono che la soluzione potrebbe essere la decadenza dell'attuale concessione e l'assegnazione di una nuova concessione a società che rappresenti chi occupa già gli spazi assegnati, lasciando a disposizione dei creditori tutti gli da assegnare. «Ovviamente non saremmo pronti ad impegnarci per una completa finitura del porto e dello stesso in perfette condizioni di funzionamento e sicurezza».

L'Assoporto si dice pronta ad esaminare qualsiasi altra soluzione, a condizione che siano rispettati nel modo più completo i nostri diritti di godimento dei beni in nostro possesso. Gli aderenti all'associazione temono quindi che sia in corso «un tentativo di ricomprare il porto al per cento del suo valore, facendo pagare una seconda volta agli utenti l'utilizzo dei beni che sono già nostri. Sarebbe uno scippo da 200 miliardi».

Gli operatori del porto dicono che non sanno, o non dovrebbero sapere, di chi sia la responsabilità del fallimento della «Cala dei Genovesi». «Creditori compiacenti, le banche con la loro continua erogazione di finanziamenti su basi a dir poco fragili, possibili distrazioni di risorse, una conduzione sprovveduta che ha portato al fallimento». La possibilità di una vendita all'asta del porto spaventa gli operatori che ricordano di pagare a caro prezzo i diritti d'uso dei beni immobili realizzati, sino alla scadenza della concessione (il 2024) mai poter entrare nel merito della conduzione della società, «blindata ad inaccessibile». [g. vi.]

[illegible]

RECCO

[illegible] danneggiano la copertura della piscina

I carabinieri di Recco hanno ricevuto una denuncia contro ignoti per danneggiamento alla piscina di Punta S. Anna. Ignoti con un coltello hanno tagliato il pallone pressostatico che copre l'impianto natatorio. In questi ultimi tempi a Recco si sono verificati diversi atti teppismo.

[illegible]

Pestaggio mortale, scarcerato uno dei cingalesi

E' stato messo in libertà uno dei connazionali di Weal Kumar, il giovane originario dello Sri Lanka ucciso a botte nella notte tra il e il 30 settembre in una palestra di Rapallo. Il cingalese era stato aggredito da otto suoi connazionali e da un rapallese di 21 anni. Attualmente in carcere rimangono quattro persone tra cui Claudio Siragusa, l'unico italiano coinvolto

[illegible]

Casazza è il coordinatore del movimento Cdl

Il direttivo del Cdu è passato al movimento Cristiani democratici per le libertà. Coordinatore cittadino del Cdl è nominato Adriano Casazza, da tre anni segretario del Cdu di Santa Margherita. Casazza ha confermato che proseguirà la collaborazione con il gruppo consiliare «Uniti per Santa Margherita».

[illegible]

Una [illegible] di fiori anche per i Caduti della Rsi

Stamane alle 10, al monumento ai Caduti, in piazza Novembre, verrà deposta una corona anche Caduti della Rsi nell'ambito della «pacificazione nazionale». Partecipano delegazioni combattenti, il sindaco e il presidente Consiglio comunale.

[illegible]

Una petizione per la sistemazione della strada

Gli abitanti di via Pero stanno raccogliendo firme una petizione da inviare al sindaco. Chiedono all'amministrazione comunale un intervento per la sistemazione della strada che attualmente è in condizioni precarie

[illegible]

Visita al presepe di Bressanone promossa dalle Acli

Il Centro turistico Acli organizza per i giorni 11, 12 e 13 dicembre una visita al presepe di Bressanone. Assieme a 3400 presepi provenienti da tutto il mondo, si trovano anche presepi liguri di inestimabile valore. La gita organizzato in concomitanza dei mercatini di Natale di Bolzano Bressanone.

[g. vi.]

Corruzione, falso e abuso d'ufficio

Fereggiano, [illegible] davanti ai giudici

GENOVA. Processo sette imputati per l'affaire del reggiano, la colossale opera «colombiana» per la deviazione del torrente, che sarebbe dovuta costare 55 miliardi, ma che non è mai stata portata a termine.

Il sostituto procuratore Massimo Terrile, nella lunghissima requisitoria (ben pagine) per la richiesta di rinvio a giudizio aveva specificato che c'è traccia nelle indagini alcuna bustarella ai politici. Sono gli assessori comunali cialisti Roberto Timossi e Giuseppe Saitta.

I due si difendono sostenendo di voluto dare alla città un'opera importante rimasta a metà perché sono venuti meno i finanziamenti Stato. E che semmai la loro unica «colpa» è quella di avere voluto saltare le pastoie burocratiche che mortificano ogni lodevole iniziativa.

La richiesta di rinvio a giudizio riguardava quindi Luigi Gambardella, direttore del Cilt (consorzio di imprese concessionario dei lavori); Luciano Garbarino, dirigente Genio civile; Giorgio Iaffe, che è stato direttore servizio comunale opere idrauliche; Renato Pierantoni, direttore generale del Cilt; Domenico Rocca, ingegnere idraulico, e i due ex assessori, entrambi alle opere idrauliche.

Timossi è stato accusato da Terrile (che è anche pm d'udienza) di falso ideologico in atto pubblico (per tre episodi) e d'abuso d'ufficio patrimoniale continuato. A Iaffe è stato contestato il concorso per gli stessi reati politico l'aggiunta di tre altri abusi d'ufficio in diversi imputati. Pierantoni, Garbarino e Rocca devono rispondere un episodio di corruzione, Garbarino anche di un falso in atto pubblico e di un abuso patrimoniale in concorso con Pierantoni.

Per Saitta l'accusa parla di un abuso d'ufficio e di falso in pubblico in concorso Iaffe altro falso; per Gambardella due concorsi in abuso d'ufficio. Il processo è stato rinviato al 10 marzo prossimo. [a. l.]

In cinque anni recuperati 9 miliardi, arrestate 13 persone e denunciati 564 pensionati «irregolari»

Maxitruffa all'Inps, l'inchiesta si allarga

Oltre alla sede centrale, indagini a Sestri Levante e Sestri Ponente

GENOVA. C'era l'anziana donna che riscosso dal '79 al '95 la pensione madre morta per aiutare le due figlie in difficoltà economiche e piangendo ha patteggiato una restituzione a rate. Ma c'erano anche cinque bancari, tra cui un direttore, che tentato di ottenere la pensione anticipata con finto riscatto: tre ci erano riusciti e devono rendere il maltolto da disoccupati, dato che nemmeno la banca li rivuole al lavoro, due non hanno fatto in tempo perchè sono arrivati prima i carabinieri.

Ha permesso il recupero di oltre miliardi la maxi inchiesta sulle truffe all'Inps, che in anni ha portato all'arresto di 13 persone, la denuncia di pensionati o assicurati che ricevevano un assegno cui non avevano diritto e al sequestro conservativo di beni per circa due miliardi. Ma le indagini, coordinate dal Valeria Fazio, non sono fermate: nel mirino dei carabinieri del Nucleo operativo diretto dal maggiore Filippo Ricciarelli, e in particolare di investigatori della III Sezione, ci sono le Inps Sestri Ponente e di Sestri Levante.

Presso l'Inps genovese al lavoro, in collaborazione con i militari, 4 ispettori insediati da Roma, sotto la direzione della dottoressa Concetta Zito, la stessa che coordina analoghi accertamenti in corso a Milano, Torino, Brescia e li.

Il meccanismo funzionava tramite mediatori, ad esempio appartenenti a patronati specializzati nel disbrigo di pratiche, che promettevano facili soluzioni pagando somme inferiori a quelle realmente dovute per un riscatto pensionistico. Le «lubrificazioni», dai a 20 milioni, venivano divise con gli impiegati corrotti dell'Inps che falsavano la situazione contributiva. Ad approfittare del sistema, una folla di anziani, molti dei quali hanno accolto in lacrime l'arrivo dei carabinieri, anche personaggi in situazioni tutt'altro che disagiate: oltre ai dirigenti bancari, un impresario edile che aveva ricevuto dietro compensi. Lentini è stato condannato a un anno e 4 mesi reclusione e dopo di lui, dal '95 al '97, stati arrestati: Giuseppe Lamonica, 33 anni, «mediatore» condannato a 3 anni la settimana scorsa, Luigi Bellia, 43 anni, Leonardo Bertamino, anni, Franco Rocca, 49 anni, impiegati dell'Inps, Giovanni Manca, anni, ex guardia giurata presso l'Inps, che saranno processati il 23 novembre; Aldo Danielli, 61 anni, commercialista, condannato a due anni; Marisa Gainotti, anni, condannata a un anno; Giacomina Alloisio, 51 anni, responsabile del patronato Inpal, Giampiero Centanaro, 49 anni, impiegato dell'Inps condannato anno 8 mesi, Giovanni Di Bisceglie, 65 anni, già impiegato Inca-Cgil, che sarà processato il 15 febbraio; Paolina Bottino, 47 anni, Carlo Gageri, 62, impiegati Inps, Sergio Brunetto, 51 anni, il vicesindaco di Pieve Ligure, responsabile del patronato Acli di Genova.

[illegible] Pieracci

[illegible]

Muore dopo un'operazione

La morte misteriosa di un quarantaquattrenne ricoverato per un intervento calcolosi epatica e poi sottoposto a un calvario di peregrinazioni e trasferimenti d'ospedale, ha provocato un'inchiesta della magistratura. Il sostituto procuratore presso la Pretura, Daniela Faraggi, ha disposto l'autopsia e ha fatto sequestrare le cartelle cliniche di S.A., un genovese, sposato e padre di una ragazza, deceduto il scorso. Una tragedia che ha dell'incredibile, stando alla denuncia dei familiari. L'uomo sarebbe stato ricoverato all'ospedale di Busalla per l'asportazione dei calcoli, ma, dopo i risultati di alcuni esami, era stato trasferito al più attrezzato San Martino. Di qui, però, il paziente era stato ulteriormente spostato al Galliera. Nella denuncia, i familiari sostengono che il trasferimento fu loro spiegato con «problemi tecnici». Operato, S.A. tornato a San Martino, in rianimazione. Le sue condizioni però erano peggiorate al punto da rendere necessari altri interventi, in tutto otto o dieci: i familiari dicono di aver perso il conto. [a. p.]

21 anni 20 milioni e il titolare e l'amministratore di un autosalone della Foce.

Le indagini, allargate a tutte le operazioni dal '90 in poi, sono cominciate nel marzo del '92, quando l'allora direttore generale dell'Inps, Giovanni Billia (presidente della Rai sotto il governo Berlusconi poi tornato all'Inps da presidente) aveva denunciato ai carabinieri il responsabile dell'ufficio riscossione contributi della sede genovese, Franco Lentini, anni, per indebiti interessamenti nelle pratiche d'ufficio dietro compensi. Lentini è stato condannato a un anno e 4 mesi reclusione e dopo di lui, dal '95 al '97, stati arrestati: Giuseppe Lamonica, 33 anni, «mediatore» condannato a 3 anni la settimana scorsa, Luigi Bellia, 43 anni, Leonardo Bertamino, anni, Franco Rocca, 49 anni, impiegati dell'Inps, Giovanni Manca, anni, ex guardia giurata presso l'Inps, che saranno processati il 23 novembre; Aldo Danielli, 61 anni, commercialista, condannato a due anni; Marisa Gainotti, anni, condannata a un anno; Giacomina Alloisio, 51 anni, responsabile del patronato Inpal, Giampiero Centanaro, 49 anni, impiegato dell'Inps condannato anno 8 mesi, Giovanni Di Bisceglie, 65 anni, già impiegato Inca-Cgil, che sarà processato il 15 febbraio; Paolina Bottino, 47 anni, Carlo Gageri, 62, impiegati Inps, Sergio Brunetto, 51 anni, il vicesindaco di Pieve Ligure, responsabile del patronato Acli di Genova.

[illegible] Pieracci

IL CASO

UNA SPECIE DA PROTEGGERE

La carcassa è stata fatta trovare poca distanza dalla caserma della Forestale: un gesto di spregio

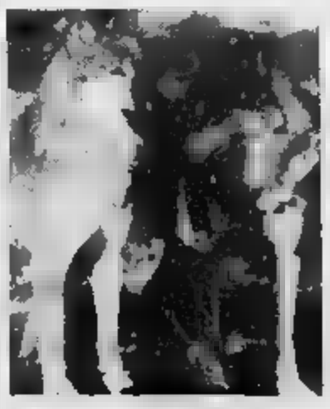
Monte Penna, lupo ucciso dai bracconieri

In Liguria gli esemplari sono rarissimi e non pericolosi per l'uomo

S. D'AVETO. Nella foresta demaniale del Penna hanno ucciso un lupo. La notizia, qualche decennio fa, ai tempi delle favole da nonni che «sapevano» di lupi cattivi che infestavano i boschi, poteva essere considerata un fatto positivo.

Oggi che il lupo è protetto da normative nazionali ed internazionali, come Convenzione di Washington e alcuni regolamenti comunitari, si deve dire che è stato ucciso uno dei pochi esemplari di una in via di estinzione.

Il lupo ucciso un colpo di arma da fuoco l'altroieri nella foresta del Penna, era un esemplare di età «approssimativamente adulta». La segnalazione del ritrovamento è stata fatta dal servizio Cites (Convenzione internazionale sul commercio specie di fauna e flora in via di estinzione) del Corpo forestale dello Stato.



In Liguria i lupi sono

La presenza del lupo in Liguria è sporadica ed è comunque costituita da individui singoli, non riuniti in branco. Per questo la presenza non può essere considerata pericolosa per l'uomo.

La Forestale quest'anno ha avviato censimento del lupo su tutto il territorio nazionale, da cui è risultato che purtroppo questa specie, considerata in via di estinzione, viene illegalmente uccisa sia per ignoranza della sua biologia, sia perchè in competizione con l'uomo nella caccia di ungulati erbivori selvatici e domestici.

Sulle Alpi liguri, lo scorso inverno gli uomini della Forestale avevano trovato la carcassa di un lupo, decapitato probabilmente da un bracconiere che ha voluto fare un trofeo con la testa dell'animale.

Anche sul Penna il lupo non è per errore, infatti la sua portata nei pressi della Forestale, quasi a simboleggiare un atto di supremazia rispetto all'animale ucciso e forse anche sfida alle istituzioni, in questo caso la Forestale. [g. vi.]

L'ESPERTO

«Una sfida all'ente parco»

«Io ho sempre detto che nelle nostre montagne occorre "allaita u lu" (mungere il lupo) e certo ucciderlo». Questa è in sintesi il commento di Alberto Girani, direttore del Parco dell'Aveto alla notizia del ritrovamento di un lupo ucciso un colpo di fucile o carabina. «La nostra zona è forse l'unica in Liguria che ha la fortuna di la presenza del lupo e dell'aquila, risorse che però non sappiamo sfruttare anche a livello turistico» dice ancora Girani che può spiegarsi l'uccisione del lupo sul Penna torna alla questione «parchi», che non hanno avuto sufficiente sostegno da parte delle istituzioni e che la gente del posto considera come ostacoli. Sul particolare carcassa del lupo lasciata davanti alla caserma della forestale, Girani pensa che si tratti di una reazione condivisibile da parte di chi non ha ancora capito l'importanza dei parchi e teme che questi siano stati realizzati per ostacolare chi vive all'interno delle aree comprese nelle riserve». Secondo Girardi quindi il lupo potrebbe stato ucciso, da chi non vuole vincoli, per lanciare una sfida all'ente parco. «La gente del posto deve capire che il parco può cambiare in meglio la vita di chi ci vive all'interno - aggiunge. Quelli che sembrano a prima vista svantaggi si trasformeranno in vantaggi». [g. vi.]

Pensionato nega tutto

Gli Ubi chiedono l'estradizione di un pedofilo

GENOVA. Un pensionato genovese, Osvaldo C., accusato di pedofilia nei confronti di una bambina di 5 anni, potrebbe essere estradato dagli Usa dove sarebbe avvenuto il resto. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello, mentre il difensore, l'avvocato Roberto Olivieri, ha già proposto ricorso in Cassazione. Il pensionato di 74 anni, ex carpentiere, separato e padre di due figli, è ora agli arresti domiciliari. Ha sempre negato di avere molestato la piccola. Era emigrato da tempo in Usa quando a Tennersville, in Pensylvania, dove aveva lavorato e fatto fortuna, sette anni fa sarebbe avvenuto l'episodio che lo ha portato davanti ai giudici statunitensi. Arrestato, in carcere per alcuni giorni, poi pagò la cauzione e uscì una «patteggiamento» che prevede formalmente la confessione. Rientrato in Italia è stato poi raggiunto dall'ordine di custodia internazionale. [a. l.]

In Borsa dal 2002

Serra e Merzario costituiscono «SM Logistics»

GENOVA. S'è realizzata ufficialmente ieri la «concentrazione» tra i gruppi Serra e Merzario per dare vita al nuovo colosso della logistica «SM Logistics» che sarà quotata in Borsa entro il 2002. Sebastiano Gattorno sarà presidente Giovanni Bisignani amministratore delegato. L'operazione finanziaria vale attorno ai 70 miliardi: il capitale sociale è di circa 40 miliardi. Il gruppo ha 1200 addetti un fatturato complessivo miliardi. I rapporti d'affari oltre all'Europa estendono al Nord America, al Sud America al Medio all'Estremo Oriente. Si tratta d'un rafforzamento, sul piano e finanziario, del polo logistico e riunisce due «sigle» blasonate, come Serra e Merzario, dell'economia dei trasporti e del mondo marittimo genovese. E' una conferma del buon stato di salute porto Genova.

[p. l.]

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti 181, e sono 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino a quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana o periodica. O fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copieteci, fate il vostro giornale ispirandovi a chi e a che cosa ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno scritti a macchina o al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno e Inernet. In più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio «La Stampa». e poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel interno, tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO
(dati non definitivi)

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
	25.224	2.393

Contro i vandali

Albenga «assicura» i cassonetti

ALBENGA. Anche i rifiuti si possono assicurare. E' quello che ha fatto il comune di Albenga che ha deciso di coprire con una polizza contro il furto, l'incendio e gli atti teppistici tutti i mille e cinquecento cassonetti portarifiuti dislocati nel centro cittadino. L'iniziativa è stata decisa dal commissario prefettizio, Andrea Santonastaso, per fare fronte agli atti teppistici che quasi, ogni giorno, rendono inutilizzabili diversi contenitori per il deposito dei rifiuti. La polizza assicurativa è costata alle casse comunali milioni e mezzo.

Secondo i dirigenti comunali si tratta di spesa che contribuirà a limitare le uscite municipali. Soprattutto in estate, infatti, gli incendi dei cassonetti, dovuti soprattutto a bande teppisti, sono all'ordine del giorno. Spesso si tratta di incendi appiccati per il solo gusto dell'atto vandalico. E, altrettanto spesso, gli incendi che si sviluppano vanno a danneggiare le auto in sosta accanto ai contenitori (ad Albenga quasi tutti i cassonetti sono in plastica) accrescendo così i costi per il Comune. Proprio le diverse cause intentate da cittadini che hanno avuto auto danneggiate ha convinto i dirigenti comunali ad estendere la polizza assicurativa a tutti i cassonetti. Sino a poche settimane fa, infatti, la polizza copriva solo duecento contenitori posizionati in a rischio». [m. br.]

Per il Giubileo

I fiori di Liguria in Vaticano

ALBENGA. Oltre fiori di Liguria (margherite, aster, rose, gerbere, gladioli e altre specie), tutti rigorosamente bianchi e gialli, su uno sfondo verdi fronde, addobberanno, giovedì l'aula Paolo VI Vaticano, per la serata-evento intitolata «sulla soglia della speranza». All'avvenimento, organizzato dall'Intergruppo parlamentare per il Giubileo, sarà presente Giovanni Paolo II di cui saranno festeggiati i anni di Pontificato. Molto significativi i «numeri» della floricoltura ligure, presentati oggi nel corso della conferenza stampa in Regione: 8000 aziende, 14.000 addetti oltre all' indotto, un giro di affari di 1.200 miliardi di lire, oltre il 30 per della produzione nazionale e il 70 per cento dell'export italiano del settore. Il compito affidato alla Regione Liguria è stato illustrato oggi dall' assessore all'agricoltura Egidio Banti, dai rappresentanti dei produttori floricoli liguri (Florgesp di Genova e La Spezia, Floras di Savona, Floriviera e Uc Flor di Imperia) e dalle organizzazioni di categoria. Alla serata-evento di giovedì a Roma per la Regione Liguria saranno presenti il presidente Giancarlo Mori e l' assessore Banti. Fra gli ospiti dell' appuntamento, condotto da Milly Carlucci, Uto Ughi, l' orchestra e coro dell' Opera di Roma, le cantanti liriche Renata Scotto e Shan Wang (Opera Pechino) e altri artisti. [m. br.]

Dopo i malati di mente i tossicomani: malcontento in paese

«Volete la comunità di recupero?» Mioglia organizza un referendum

MIOGLIA. L'ipotesi dell'arrivo in paese di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti induce il Comune a organizare un referendum per il 13 dicembre. La mossa, però, non fa che aumentare il malcontento fra gli abitanti che stanno pensando di dar vita ad un Comitato civico, coinvolgendo anche la gente dei paesi limitrofi.

Ad contestato è il modo con cui il Comune intende gestire il problema: «Mioglia è soprattutto un piccolo centro residenziale. Il paese ospita già una residenza protetta per malati di mente e permettere l'insediamento anche di una struttura per il recupero dei tossicodipendenti mi sembra effettivamente troppo». Infatti, «oltre ai timori per tutto il corollario di situazioni che tale attività può sottintendere», i promotori della protesta sottolineano anche quelli economici «di caduta d'immagine e di conseguente crollo del mercato immobiliare».

Il referendum organizzato dal Comune, e che dovrà essere comunicato al prefetto Michele Tolu, «sembra, però, solo una mossa "coreografica", per scaricare sulla comunità responsabilità che, invece, dovrebbero competere all'amministrazione» e, soprattutto, «prima di indire il referendum, basato solo su voci un possibile di tale struttura, il Comune avrebbe dovuto fare chiarezza, magari organizzando un'assemblea pubblica».

Il prefetto Michele Tolu

Il sindaco, Arnaldo Berruti, non nasconde la propria perplessità: «Abbiamo organizzato il referendum, approvando tempo record regolamento, proprio seguito delle preoccupazioni sottolineate dai residenti, ed ora ci dicono che abbiamo fatto male? Chi intende promuoversi per la prossima campagna elettorale dovrebbe impegnarsi in un confronto aperto e leale e non servirsi di simili furberie».

Riguardo il referendum, Berruti spiega che «fra la pubblicazione e l'effettuazione del referendum sono previsti giorni proprio perchè le parti in causa possano far sentire le proprie ragioni. La posizione del Comune è contraria all'insediamento. Il referendum è comunque un'azione preventiva visto che richieste per l'insediamento sono ancora pervenute».

Mauro Camoirano

SANITA'

PERLAMENTINI ALLA PAOLO

Risposta alle critiche su dipartimenti e Risonanza magnetica

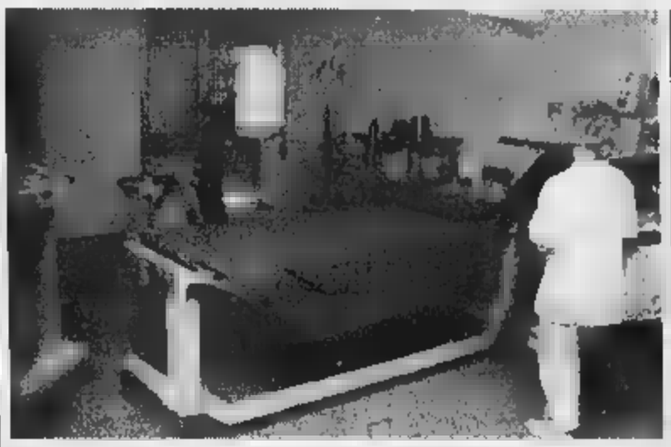
Radiologia, medici in campo

I dirigenti difendono i mega-primari

SAVONA. Mega-primari e risonanza magnetica: i medici di radiologia scendono in campo per rispondere alle critiche. Voci che si sono levate da comitati civici e, altre volte ad esempio in Consiglio comunale a Savona, che ora prima risposta.

Sotto accusa era finita in particolare l'Asl 2. A Cairo il comitato civico sanitario più volte sollevato il problema del cosiddetto «scippo» dei primari, strappati all'ospedale di Cairo e chiamati a dirigere i dipartimenti. Uno dei casi più contestati, accanto alla Chirurgia, era quello del primario di Radiologia Michele Oliveri, che ha assunto oltre alla direzione di Cairo anche quella del San Paolo di Savona. Per quanto riguarda la Risonanza magnetica nucleare, in Comune a Savona c'erano state polemiche sul fatto che un'apparecchiatura costata 1,2 miliardi non sarebbe utilizzata per mancanza di personale.

Su entrambe le questioni c'è da registrare la presa di posizione di quattro radiologi savonesi, che dirigono i principali moduli della Radiologia savonese. Si tratta di Franco Perona (radiologia vascolare e interventistica), Luigia Cavallo (Tac e risonanza magnetica), Piergiorgio Quadri (ecografia) e Pietro Infelise (diagnostica per immagini Cairo). Scrivono: «La polemica sul caso del primario Oliveri trascura il fatto che la sanità, nonostante i gravi problemi, deve guardare al futuro attraverso l'integrazione i presidi ospedalieri. Una integrazione non può che migliorare la gestione delle risorse sia umane sia tecniche.


L'Asl ha annunciato l'assunzione di due medici per la Risonanza magnetica

Tipico esempio la gestione dell'attività ambulatoriale presso il presidio di via Collodi o della Tac di Cairo, la cui potenzialità è stata incrementata grazie alla collaborazione dei medici del comprensorio savonese indubbi benefici sia per la cittadinanza valbormidese sia per quella di Savona».

Proseguono i quattro dirigenti: «A coloro che dall'interno e dall'esterno continuano a fomentare le polemiche deriderisponderemo manifestando il nostro apprezzamento per la disponibilità dell'Asl all'assunzione di un medico, e in proiezione futura di un secondo, che possano garantire l'avviamento dell'apparecchiatura della risonanza magnetica recentemente installata a Valloriache si aggiunge alla recente creazione di un moderno reparto di radiologia interventistica destinato a determinare un'ulteriore area di elevata specializzazione nell'ambito dell'azienda savonese». Radiologia interventistica che si identifica con il nuovo angiografo digitale. [p. p.]

Il sindaco di Vado replica: «Rispettiamo la privacy»

Ordinanze anti-lucciole Interviene il Garante

VADO L. Anche i «clienti» delle prostitute hanno diritto alla privacy.

Un'ordinanza comunale che imponga restrizioni al traffico automobilistico nelle a «luci finisce per diventare illegittima se prevede che la multa comminata a malcapitato «cliente» debba essere recapitata a domicilio di quest'ultimo anche nel caso di contestazione sul posto.

Lo ha stabilito recentemente il Garante della privacy e ora questa interpretazione potrebbe ripercussioni sull'ordinanza firmata l'estate scorsa dal sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, che per contrastare la prostituzione disciplina il traffico di auto in prossimità dei luoghi del sesso a pagamento. Tra i divieti, quello di fermare l'auto per contrattare e concordare le prestazioni sessuali.

Il sindaco di Vado Ligure si mostra, però, tranquillo. «Noi - spiega - abbiamo finora operato correttamente, nel rispetto proprio della privacy. Non spediamo la multa a casa, ma una semplice cartolina con la quale il destinatario viene invitato a presentarsi Comando per "comunicazioni che lo riguardano". In questo modo, la privacy dell'individuo non viene violata».

Dall'inizio dell'estate sarebbero soltanto una decina i «clienti» delle lucciole multati dai vigili urbani di Vado Ligure. Conclude il sindaco: «L'ordinanza qualche effetto l'ha comunque sortito perchè si vedono in giro meno prostitute. Voglio però precisare che non ho mai pensato di contrastare il fenomeno delle lucciole con le multe. E' un problema ben più complesso che altre istituzioni devono risolvere. Non certo i sindaci con semplici ordinanze». [c. v.]

Le segnalazioni settimanali per l'occupazione che vengono inviate dal Dipartimento Economia della Regione

Gli enti pubblici offrono posti di lavoro in Liguria

Richiesti assistenti sociali, medici, infermieri, impiegati. Bandi per sottotenenti

Molte le richieste di impiegati

Il Dipartimento Economia e Lavoro della Regione rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: assistenti asili nido 6ª q.f. Comune di Chiavari (info: 0185/3651); 1 assistente sociale 7ª q.f. (sei mesi), Comune di Alassio (info: 0182/602218); 2 necrofori 3ª q.f. Comune di Alassio (info: 0182/602218); 1 collaboratore prof. Biblioteca comunale 5ª q.f. Comune di Diano Marina (info: 013/498112); dirigente medico I livello varie discipline, Usl 2 Savonese (info: 019/8405608); 2 funzionari tecnici 8ª q.f. Provincia di La Spezia (info: 0187/742272); 1 istruttore tecnico geometra 6ª q.f. part time (un anno) Comune di Montoggio (Ge) (info: 010/938908); posti di varie qualifiche, Usl 46 Regione Lombardia Pavia (info: 0382/43243); 10 operatori prof. collaboratori tecnici di laboratorio, Policlinico S. Matteo di Pavia (info: Direzione amministrativa dell'ente); 2 dirigenti medici I livello psichiatria c/o sert Usl 1 Imperiese (info: 0184/536559); 2 dirigenti medici I livello medicina interna c/o sert Usl 1 Imperiese (info: 0184/536559); sessione di esami per l'iscrizione albi avvocati, ministero di Grazia e Giustizia; 1 istruttore direttivo geologo - area tecnica 7ª q.f., Comunità Ingauna (info: 0182/53457) assunzione a tempo parziale 18 ore; 3 posti personale vari profili 7ª-8ª q.f., Provincia di Piacenza (info: 0523/795254); 1 dirigente medico I livello, Ospedali Galliera Genova (info: 010/5632214); 3 terapisti della riabilitazione, Ospedali Galliera Genova (info: 010/5632214); 1 dirigente medico II livello chirurgia generale, Usl 2 Savonese (info: ufficio concorsi Usl 2); 1 tecnico esperto servizio LL.PP. (6 mesi), Comune di Ronco Scrivia (Ge) (info: 010/935902); 16 assistenti amministrativi VI livello, Università di Milano (info: Università di Milano, v. del Perdono 7-20122 Milano, codice 181); 9 posti personale tecnico e amministrativo 5ª-6ª-7ª q.f., Politecnico di Milano (info: Politecnico di Milano L. De Vinci 32-20133 Milano); Usl 3 Genovese ricerca 1 dirigente psicologo I livello presso U.O. sert. 9 caposala; 1 dirigente medico II livello chirurgia generale serv. oncolog.; 1 dirigente medico I livello otorinolaringoiatria (info: 010/3446343); Comune di Arcola (Sp): 1 istruttore collaboratore tecnico ufficio; 1 funzionario - coordinatore area contabile 8ª q.f. (info: 0187/952841); 1 dirigente medico I livello chirurgia, 5 Spezzino (info: 0187/533530); 1 collaboratore prof.le accertatore-tributi q.f., Comune di Cariale (info: 0182/990024); Comune di Varazze: 1 assistente sociale (6 mesi) 7ª q.f.; 1 istruttore tecnico (6 mesi) 6ª q.f. (info: 019/93901).

[illegible]

E ancora: per Usl 1 Imperiese 10 infermieri professionali; 4 tecnici di radiologia medica (info: 0184/536559); Usl 2 Savonese: 3 dirigenti sanitari medici I liv. med. e chirurgia d'accettazione; 1 dirigente sanitario II livello - medicina interna; 1 II livello dirigenziale igiene degli ambienti e nutrizione; 1 II livello dirigenziale pedistria (info: Usl 2 Savona); Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova: dirigente medico I livello anestesia e rianimazione (info: 010/560001); dirigente medico I livello neurochirurgia (info: Istituto G. Gaslini Genova); Provincia di Savona: idoneità esercizio professione guida naturalistica (info: 019/8313353); ospedali Galliera Genova: dirigente medico I livello radiodiagnostica (info: 010/5632214); Comune di Camporosso (Im): 1 geometra 6ª q.f. (info: 0184/287753); ministero della Difesa: 176° Auc per sottotenente nei Carabinieri, posti; 101° corso Auc per sottotenente corpo ingegneri Esercito (info: ministero della Difesa).

Al vaglio della giunta anche il nuovo assetto del mercato settimanale

Ventimiglia verso il nuovo Prg

«Primo punto della maggioranza Valfrè»

VENTIMIGLIA. Settimane decisive per il Piano regolatore il del venerdì: due argomenti importanti che stanno per essere affrontati dall'Amministrazione Valfrè. Dopo la crisi, riprendono gli incontri di maggioranza per mettere in moto la macchina comunale.

Piano regolatore. Il Prg dagli uffici approda in maggioranza. Ieri sera assessori consiglieri hanno conosciuto situazione dell'importante documento programmatico. E' stato l'assessore Fausto Ponziani a illustrare il punto della situazione, dopo l'uscita scena dell'architetto Spalla. Ha illustrato i lavori fatti finora: mancano infatti gli indirizzi politici per poter continuare la redazione del Piano Duemila. Ora, infatti, l'Amministra- deve decidere cosa fare per portare a termine il documento. devono a punto gli indirizzi per il territorio. Attualmente, la novità maggiore rappresentata nuovo dirigenziale, che dovrà sorgere nello spazio occupato dal mercato coperto, coinvolgendo nel piano di recupero anche il vicino Il sindaco ha già annunciato che il nuovo centro dovrà essere realizzato attraverso convenzione con i privati, che si l'onere finanziario.

L'architetto Augusto Sismondini, incaricato dal Comune per studiare fattibilità del centro direzionale, ha preparato tre ipotetiche soluzioni: la giunta dovrà decidere quella migliore. Tornando al Piano regolatore, la stesura è stata affidata, per il momento, all'Ufficio del Piano, diretto dall'ingegnere comunale Cesare Cigna e sotto cura dell'assessore Ponziani, ma successivamente potrà essere nominato un consulente.

Mercato del venerdì. In arrivo un per la fiera settimanale della città di confine. E' stato infatti stilato il regolamento del mercato del venerdì, un polo nomico per la città di frontiera. Se ne occupa sindaco Giorgio Valfrè l'assessore Giorgio Guglielmi, concerto con le rappresentanze di categoria. rimarrà nel cuore della città ma qualche modifica, soprattutto nella viabilità. Si infatti cercato di sistemare meglio le bancarelle, anche nelle vie laterali, per assicurare il passaggio al centro del mercato di una strada che possa permettere l'accesso in qualsiasi momento anche ai mezzi di soccorso. Anche i furgoni dovrebbero sistemati in un'area appositamente predisposta. Dovrebbero, inoltre, applicate le aree merceologiche, dividendo i commercianti ambulanti in base agli articoli che espongono vendono. Questo per dare una migliore razionalizzazione al mercato, e per permettere acquisti semplificati ai cittadini. Il documento verrà discusso nelle apposite commissioni e poi approderà in Consiglio comunale.

Borghi

A Ventimiglia si sta discutendo l'impostazione del nuovo piano regolatore

Proposta di consigliere di Bordighera

Danni dell'alluvione «Non si paghi l'Ici»

«No all'Ici per chi ha subito i danni del nubifragio». E' la proposta del consigliere Vincenzo Zinghini, del gruppo laico socialista. «Visto i disagi causati dall'alluvione e gli articoli in cui i sindaci esprimono l'intenzione di abbassare o sospendere l'Ici, chiedo al sindaco Alvaro Vignali se non sia caso provvedere il tal senso - Zinghini in interpellanza - Questo per venire in aiuto alle scarse risorse dei cittadini, che non devono essere soltanto ricordati pochi giorni prima delle elezioni, per poi abbandonati».

L'Ici è un'imposta che colpire anche gli agricoltori, per i fondi di proprietà. Conti- il consigliere: «Il Comune potrebbe dare sollievo chi ha fatto le domande e che ha consegnato la necessaria documentazione per i danni subiti. L'Ici è un'imposta locale: chie- di evitare il pagamento di questa tassa. In un secondo tempo, ci saranno ulteriori rimborsi aiuti da parte altri enti, si vedrà fare per recuperarla». Zinghini ritiene che il Comune debba dare una mano immediatamente solo a chi ha subito i danni. Sia i proprietari di immobili, dai magazzini ai negozi, sia i titolari di fondi, gli agricoltori, anche loro sottoposti all'Ici. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Sos della Lega del

«Dove bruciare le carcasse degli animali?»

VENTIMIGLIA. «L'inceneritore non lavorerà più, sappiamo dove far bruciare le carcasse degli animali». L'allarme-protesta arriva dal responsabile della Lega del cane di Ventimiglia, Danilo Roda, che ha scritto una lettera al prefetto alle autorità perchè risolvano il problema al più presto.

Dice: «Abbiamo saputo in via ufficiosa che l'inceneritore di Imperia non potrà più svolgere questo compito. Se così fosse d- elimineremo i cani ?? Le nostre celle frigorifere quelle dell'Usl sono piene. Urge un intervento». **[d. bo.]**

Ventimiglia, polemico l'ex consigliere Franco Molinari

Caso-mense: protesta «Manca la commissione»

VENTIMIGLIA. Allarme men- oltre un mese dall'inizio delle scuole. Lo lancia l'ex consigliere componente della commissione che si occupa del settore, Franco Molinari, preoccupato per «l'insufficien- di controlli della qualità dei pasti serviti nelle scuole comunali».

Molinari si portavoce di diversi genitori: «Mi fermano per strada per chiedermi come mai è attiva la commissione per il controllo delle mense, di cui io ho fatto parte per alcu- anni».

«Ora - continua Molinari - non sono più consigliere, e non è più di mia competenza. La grave, però, è che nuova Amministrazione non ha ancora provveduto a rinnovare la commissione».

Dall'inizio dell'anno scolastico, quindi, non ci sono più i «blitz» nelle scolastiche da parte del gruppo formato da rappresentanti di genitori, politici tecnici.

«Le verifiche sulla qualità delle mense sono affidate soltanto ad un funzionario comunale, ma non è certo la stessa cosa: vogliamo mettere peso che ha una commissione formata anche dai genitori, i diretti interessati per la salute dei bambini?», sbotta Molinari.

Gli anni scorsi la commissione cui faceva parte l'ex consigliere fatto diverse «irruzioni» nelle mense delle scuole, criticando a volte la qualità degli alimenti.

Tra il 20 il novembre, inoltre, saranno aperte le buste per il nuovo appalto per le mense, gestite da dalla Gemeco.

«Vincerà chi farà l'offerta più bassa, ma non è giusto: le mense scolastiche non un marciapiedi per risparmiare si rischia di rovinare la salute dei bambini. Sarebbe meglio prendere l'esempio da altri Comuni, e appaltare il servizio all'offerta media tra quelle presentate», continua Molinari. L'appalto avrà la durata di due anni, prorogabile uno, dal 1° gennaio del prossimo anno. **[d. bo.]**

PICCOLE PLAGHE

VENTIMIGLIA

A Porra protestano: «Si cambi guard-rail»

Gli abitanti di frazione Porra protestano per il guard-rail posizionato dall'Anas e chiedono dal Comune intervento radicale per migliorare la viabilità la realizzazione di un marciapiedi. Il sindaco Giorgio Valfrè ha protestato l'Anas: il Comune infatti è stato avvertito dei lavori soltanto cantieri aperti, senza preavvisi.

Presto il concorso per capo vigili

E' pronta la pratica per l'assunzione del comandante dei vigili urbani di Ventimiglia. Il bando concorso vagliato giunta, che verrà poi pubblicato sulla Gazzetta ufficiale prevede che il nuovo comandante sia laureato in Giurisprudenza, Economia Commercio, Scienze politiche o abbia un'altra laurea vistata Ministero. Il precedente capo dei vigili non aveva il requisito della laurea.

Il via domani ai «Giovedì culturali»

Prendono , alle 21, nel cinema-teatro Don Bosco di Vallecrosia. Quest'anno tema è «Il mondo degli altri: nuove frontiere, nuove povertà». parlerà «Tossicodipendenze: droga e droghe, dalla seduzione alla liberazione, un itinerario educativo», con il professor Guido Tallone, responsabile della formazione del Gruppo Abele. L'argomento è molto sentito in una zona considerata dagli esperti a rischio.

Forzate le serrature di alcune auto in centro

Raffica di furti Ventimiglia. Negli ultimi giorni sono state forzate due auto posteggiate sulla passeggiata mare in cerca di autoradio, monetine lasciate sul cruscotto altri oggetti di valore da poter rivendere. Al mercatino di brocante, sabato scorso, sono stati invece trafugati alcuni oggetti di antiquariato, mentre centro stati messi segno alcuni borseggi danni di signore, derubate del portafogli. Da tempo si chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

VENTIMIGLIA

La città festeggia il 4 novembre

Il 4 novembre viene ricordato oggi a Ventimiglia con la celebrazione della Messa nella chiesa di S. Nicola da Tolentino, cui seguirà raduno delle autorità civili e militari la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. E' prevista anche la festa nazionale delle Forze Armate, la visita del sindaco Giorgio Valfrè alle caserme della città confine.

anni fondazione dell'Istituto Sant'Anna

Le dell'Istituto Sant'Anna di Vallecrosia festeggiano i 200 di fondazione della Congregazione, domenica, alle 16. La celebrazione inizierà la Messa celebrata Monsignor Giacomo Barabino nella cappella della scuola, seguirà una grande castagnata. **[d. bo.]**

TACS GSM

TIM
TARIFFA
ON NET

Il business gioca campo. Col maggior numero risorse possibili contatti ili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, tariffa Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre e solo a lire minuto*.
In più avrete sconti fino 25% sulle chiamate effettuate.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

*+ IVA 20% e 200 Lire (+IVA 20%) risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal al venerdì dalle alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Alla Sala Carignano appuntamento folk con la Piccola Orchestra Genovese

«Delitto al curry»: giallo in cucina

Garage, un «thriller gastronomico» di Bagnara

GENOVA. L'atteso «Delitto al curry», giallo-gastronomico di Mario Bagnara questa sera la stagione del Teatro Garage. Al Modena, libro-spettacolo per i più piccini, alla Sala Germi di la Piccola Orchestra Genovese tanti musicisti del capoluogo ligure.

Inaugurazione della stagione del Teatro Garage, alle 21, alla Sala Diana, con lo spettacolo «Delitto curry», Mario Bagnara, Enrico Aretusi Cinzia Repetto, con le canzoni di Roberto Leoncino, per la regia di Lorenzo Costa. «Delitto al curry» è un testo comico tinte gialle. Ingresso lire mila, ridotti 17 mila.

Alla Sala Carignano, domani sera, alle 21, teatro dialettale con la commedia «Quello Bonanima», Ugo Palmerini, per la regia di Vito Elio Petrucci.

Alla Sala Germi, alle 21, seconda serata della rassegna dedicata alla canzone folk cittadina la Piccola Orchestra Genovese formata un nutrito gruppo di artisti provenienti di esperienze, fra cui Aldo De Scalzi. La Piccola Orchestra Genovese è nata iniziativa del cantante Matteo Merli, figlio del compianto Bunny, noto indimenticabile chansonnier di Sturla.

Teatro e libri per ragazzi, oggi, alle 17,30, al «Modena» di Sampierdarena, per la presentazione del volume «Tutti giù

L'attore-autore Giorgio Scaramuzzino

dal palco-fare teatro scuola dalla materna alle medie», scritto da Giorgio Scaramuzzino e Marina Savoia edito Salani. Il libro sarà presentato dallo scrittore Roberto Piumini, autore di racconti per l'infanzia, romanziere poeta. Ingresso libero.

Sempre al Teatro Modena, alle 15,30, è in programma visita guidata organizzata da «Genova Insieme», costo lire 7 mila.

Quinta edizione della mostra «Pittura pane, burro marmellata, da a Palazzo Ducale, con circa trecento opere tempera realizzate dai bambini di doverse scuole dell'infanzia e asili nido di Genova. La mostra, allestita nell'ammezzato dell'Archivio Storico è curata da Romeo Stocco, Erminia Castellucci Gabriella Pellegrini.

L'inaugurazione per le scuole è in programma alle 11, l'apertura al pubblico alle 17.

Al Teatro Duse replica, questa sera, alle 20,30, dello spettacolo di Franca Valeri protagonista della commedia «Mal di ma(d)re», di Pierre-Olivier Scotto, un testo scritto da un giovane autore mai rappresentato in Italia.

Franca Valeri interpreta il ruolo di una anziana signora che un giorno fa irruzione nello studio di una psicanalista alla moda per diventarne paziente al solo scopo di avere una persona con la quale parlare u poco e vincere la solitudine.

Con Franca Valeri recita Urbano Barberini, la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Al Politeama Genovese, alle 20,30, replica del musical «Due ore sole ti vorrei», scritto da Di Verde Enrico Vaime, Gianfranco Jannuzzo ed Elena Berera, Monica Cetti, Laura di Mauro, Crescenza Guernieri, Sabrina Marciano, Angela Pericet. La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei, le musiche e l'elaborazione orchestrale di Gianni Ferrio. [m. b.]

«Peo», eroe di diciotto anni

Da Ruta di Camogli al fronte Una storia della Grande Guerra

Verrà presentato oggi alle 17, nella sede della Provincia, Palazzo Doria Spinola, il nuovo libro del giornalista Stefano Delfino, responsabile della redazione di Imperia de La Stampa. Si intitola «...Non soldi, ma cioccolato» e apre la collana «I romanzi della memoria» della nuova casa editrice imperiese Ennepilibri.

Dopo successo dei racconti liguri «Quel profumo di mandarini», Delfino propone romanzo-verità avvincente come un giallo, come un spy story.

Il libro racconta una storia - tragica - accaduta durante la Grande Guerra.

Il libro è la storia Pietro Chiesa, «Peo» per i familiari, un diciottenne Ruta di Camogli, studente del Nautico, che il 21 agosto 1916 partì volontario per il fronte per difendere la patria. Peo morirà 49 giorni dopo, al primo assalto al quale lui partecipa come alpino, alla Busa Alta nella catena del Lagorai. E' l'8 ottobre del 1916. Il corpo verrà più ritrovato, nonostante le ostinate, commoventi ricerche dei famigliari.

Per la gente Camogli la morte eroica di Pietro Chiesa sarà il primo, drammatico contatto, sia pure a distanza, con gli orrori della guerra. Una guerra, quella '15-'18, che toccherà mai la Liguria che porterà ugualmente molti lutti nelle famiglie genovesi e liguri. Nel libro, uno dei primi usciti nell'ottantennale alla fine della prima guerra mondiale, Stefano Delfino ricostruisce, da cronista e molte annotazioni colore, la storia di Peo che assomiglia molto a quella raccontata da Fabrizio De Andrè nella ballata «La guerra Piero».

Alla presentazione interverranno Roberto Trovato del'Università di Genova, l'attrice Consuelo Barilari e l'assessore alla Cultura della Provincia Gabriella Airaldi. Seguirà concerto della banda di Camogli. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO ROSSO

«Nutrirsi d'arte»

Nell'ambito dell'iniziativa «Nutrirsi d'arte» promossa dal settore Musei del Comune Genova, visite guidate sono in programma oggi Palazzo Rosso alle 12,15, 12,45, 13,15 e 13,45.

EDITORIA

Agenda di Genova

E' in edicola il di vembre dell'Agenda di Genova, mensile di Top Service, una panoramica su tutti gli appuntamenti genovesi, dal cinema al teatro, dai musei mostra e quant'altro accada in città. L'Agenda in vendita a mila lire.

CONFERENZA

Cabona alla Dante Alighieri

Oggi alle ore 17, nella Sala dei Capitani di Palazzo San Giorgio, il responsabile dell'Archivio Storico dell'Autorità Portuale Danilo Cabona, terrà una conferenza sul «Gli Archivi e la Storia». L'incontro promosso dalla Società Dante Alighieri.

SALITA DINEGRO

Fondazione Katinka Prini

Aperta alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro, 7, una interessante mostra con una selezione di opere degli anni 80-90 di Walter Dahn, Mark Dagley, George Jiri Dokoupil, Rob Scholte.

CORSO

Corso inglese

Oggi alle 16,30, alla Biblioteca Berio, conferenza di presentazione di New English Course della Bbc English, corso di inglese multimediale a della Gallery.

DORIA

Corsi aggiornamento

Promosso Museo di Storia Naturale G.Doria un corso dal titolo «Animali e Uomo», in programma fino a domani, dalle 15,15 alle 17,15.tema «L'uomo fa lavorare gli animali». Non iscriversi in anticipo al termine del verrà rilasciato un attestato frequenza.

CISANI

Le opere Cisani

Nello studio Ghiglione, in Piazza San Matteo 6 B, è aperta la mostra del pittore astratto Miki Cisani intitolata «Vie per meditare».L'esposizione resterà aperta fino al 30 novembre, orario tutti i giorni, tranne domenica e lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

PROVINI

Provini per comici

La società Tango e il Bolero di Celle Ligure organizzano, a partire dal mese di novembre, il primo censimento dei cabarettisti liguri. L'iniziativa punta a selezionare i migliori comici esordienti della Liguria e del Basso Piemonte attraverso una serie di provini tenuti da Felice rossello, autore della trasmissione televisiva di Raidue «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio. Per informazioni, telefonare al martedì e al giovedì, dalle 15 alle 18, al 019/993.448. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

CANTINE EMBRIACI

Espone Ruggieri

Alle Cantine Embriaci, in salita Torre degli Embriaci 2, è aperta da ieri sera una mostra personale di Claudio Ruggieri, dal titolo «Bianco e Nero». Aperta fino alle 18 novembre, dal martedì alle domenica, durante l'orario apertura del locale, dalle 16,30 all'una.

ITALO-AMERICANA

Premio di pittura «Colombo»

Quattordicesima edizione del Premio di pittura contemporanea «Cristoforo Colombo», all'Associazione Italo Americana, in Piazza Portello (Palazzo Virgilio). Dopo l'inaugurazione con Donna Gisele Polleri, l'ammiraglio Sicurezza, Vitaliano Rocchiero, Giuseppe Parodi Dominichi, Guki Polleri, Edoardo Guglielmino, sono stati premiati gli artisti Remo Burzini, Pino Musso, Luciano Pistone, Paola Pastura, Gianni Pronzato, Erasmo Repetto.

Espone Contegno

Aperta fino a oggi, alla Galleria d'Arte Grattacielo, in Piazza Dante, 43 r., la mostra del pittore Gianfranco Contegno. Orario: 10,30-12 e 16,30-19. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE

Arti visive

Nel Sottoporticato e nella Loggia degli Abati, è aperta fino al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2- Giovani Artisti dal concorso nazionale» promossa dal Comune Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire mila (ridotti mila lire).

Debutta «Monitor»

Performance «Monitor» alla Galleria Ellequadro, in collaborazione la rassegna «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra nasce dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro vissuta dagli artisti come fosse uno schermo televisivo. Monitor prosegue con la rassegna «Tracce», con Lio Arippa, Elena Cavallo, Piepsolo Koss Zen, Monica Cavallari, Nicola D'Angelo e Silvia Grandi.

Foto naturalistiche

Circolo Nuova Ecologia-Legambiente di Genova promosso un corso di fotografia dedicato all'ambiente, in collaborazione con Parco Naturale dell'Aveto, con fotografi professionisti. I corsi terranno nella sede dell'associazione Arcipicchia, in via Sagrado, 17 affronterà le seguenti tematiche: fotografie paesaggio, macrofotografia, reportage, fotografia per la difesa dell'ambiente. Il corso aperto a tutti. Iscrizioni presso la sede di via Caffa 3/6, tel.010/319.168.

Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

DORIA

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, possibilità effettuare anche visite guidate. Info.: telefono 010/698.27.76.

SAN

Museo del Tesoro

In Piazza San Lorenzo aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

RAPALLO

Gli voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche galleria di ex voto.Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

SESTRI

Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23. [m. b.]

Ogni due giovedì

Film benefici al «Grifone» di Rapallo

RAPALLO. Cinema e benefici viaggeranno grazie ad ciclo di film che - a cadenza mensile, ogni secondo giovedì del mese - si terranno al cinema Grifone di Rapallo con incasso a favore di enti ed istituzioni sociali.

Il costo del biglietto è stato fissato in seimila lire l'iniziativa, promossa dai responsabili della sala cinematografica rapallese in collaborazione col Comune, inizierà giovedì 12 novembre (ore 21,15) la proiezione del film «Full Monty». L'incasso sarà devoluto in questa occasione a favore dell'ospedale S. Margherita Ligure per l'acquisto di un emogasanalizzatore.

La minirassegna cinematografica, comprendente complessivamente quattro film, si concluderà giovedì 11 febbraio 1999 e gli incassi saranno devoluti volta per volta al reparto di cardiologia del comune di Rapallo, all'istituto per anziani «Castagneto» Rapallo, all' Istituto Giannina Gaslini di Genova. [m. b.]

Giovedì l'intergruppo parlamentare festeggia i vent'anni di pontificato di Karol Wojtyla

Dalla Liguria i fiori per il Papa

Addobbo super per la serata-evento nell'aula Paolo VI

GENOVA. La Liguria mantiene vivo il legame Papa Giovanni Paolo II, dopo la recente visita di Karol Wojtyla a Chiavari. Oltre seimila splendidi fiori della nostra regione - margherite, aster, rose, gerbera, gladioli altre specie-tutti rigorosamente bianchi gialli, su sfondo di verdi fronde, addobberanno, giovedì, l'aula Paolo VI del Vaticano, per la serata-evento intitolata «Sulla soglia speranza».

All'avvenimento, organizzato dall'Intergruppo parlamentare per il Giubileo, sarà presente Giovanni Paolo II di cui saranno festeggiati i vent'anni di Pontificato.

Il compito affidato alla Regione Liguria stato illustrato ieri dall'assessore all'Agricoltura Egidio Banti, dai rappresentanti dei produttori floricoli liguri (Florgesp di Genova La Spezia, Floras Savona, Floriviera Uc Flori di Imperia) dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Con i fiori, che saranno utilizzati anche per la realizzazione di cinque pannelli rappresentanti i Continenti, dalla Liguria arriveranno in Vaticano anche diverse piante di arance, citate da Francesco di Sales durante un pellegrinaggio nel 1604 e testimonianza di un passato in cui la nostra regione era coltivata in gran parte ad agrumeti.

Dopo l'entusiastica accoglienza di Chiavari, un nuovo omaggio ligure per il Papa

Molto significativi i ria della floricoltura ligure presentati ieri mattina in Regione: 8 mila aziende, 14 mila addetti oltre all'indotto, un giro di affari di 1.200 miliardi di lire, oltre per cento della produzione nazionale il 70 per cento dell'export italiano del settore.

«La Liguria - hanno sottolineato i produttori- con due facoltà dedicate allo florocoltura, gli istituti specializzati, il giardino botanico Villa Hanbury - costituisce un vero e proprio Distretto, unico in Europa.

Alla serata-evento di domani sera Roma, per la Regione Liguria presenti il presidente Giancarlo Mori, rappresentante delle Regioni italiane nella Commissione del Giubileo del 2000 e l'assessore Banti, fra gli ospiti dell'appuntamento, condotto da Milly Carlucci, Uto Ughi, l'orchestra e coro dell'Opera di Roma, cantanti liriche Renata Scotto, testimonial della Regione e Wang dell'Opera di Pechino e altri artisti. La in Vaticano, che si concluderà un saluto del Papa, sarà in Mondovisione, Raiuno, a partire dalle 18,10 di giovedì 5 novembre. [m. b.]

Violino pianoforte nell'interpretazione di due grandi esecutori

Chung-Golan: applausi alla Gog

Un concerto piacevole con qualche perplessità

GENOVA. Duo lusso, lunedì sera al Carlo Felice. Ospiti della Giovine Orchestra Genovese si esibiti infatti la violinista Kyung Wha Chung e il pianista Itamar Golan. Artista popolarissima, dall'intensa produzione discografica, appartenente ad una famiglia di illustri musicisti, la Chung è certamente violinista fra le più quotate del nostro tempo. Ha qualità di prim'ordine: tecnica inappuntabile, bel suono, vigore interpretativo. Da parte sua, Golan è dimostrato pianista di notevoli doti a conferma un curriculum che lo ha visto collaborare in questi anni con diversi solisti di valore.

Concerto piacevole, dunque, anche se non tutto entusiasmato. L'avvio, ad esempio, ha suscitato qualche perplessità. La Chung e Golan hanno esordito con la Sonatina in la minore Schubert. Pagina di estrema finezza restituita almeno nei primi due tempi con c freddezza qualche sfasatura fra i due strumenti in termini di equilibrio fonico. «riscatto» è avvenuto nell'ultimo movimento, l'allegro, apprezzabile nel suo ampio respiro melodico.

Qualche problema nel rapporto strumentale è colto anche nella splendida Sonata op. 121 n.2 di Schumann che però si è conclusa in crescendo con il terzo tempo, affrontato gusto poetico e il «Movimentato» finale aggredito con ineccepibile dai due musicisti.

Clou della serata, al fuori letteratura romantica, il Bartok della Sonata n. 2. Pagina scintillante nella quale il compositore ungherese sfrutta il violino tutte sue possibilità timbriche ed espressive. Una grande antologia soluzioni, al servizio di una scrittura di forte impatto emotivo che ha trovato nella Chung interprete straordinaria. Grinta, aggressività, ma anche una tavolozza di colori di dinamiche impressionante. Golan ha sostenuto il violino con un pianismo quanto mai versatile.

Il pubblico (numeroso, anche la platea era assai meno affollata rispetto alla scorsa settimana quando Gatti aveva inaugurato la stagione sul podio della Royal Philharmonic Orchestra) tributato al termine delle esecuzioni ufficiali applausi calorosi e prolungati.

E la Chung ha regalato altri bis fra i quali una entusiasmante «Tzigane» di Ravel restituita perfetto controllo del suono, un fraseggio calibrato e puntuale e una coinvolgente comunicativa.

Prossimo concerto, lunedì prossimo con Lilya Zilberstein: l'illustre pianista proporrà pagine di Chopin e Rachmaninov.

Roberto Iovino

Aperte le prenotazioni per «Riccardo III» alla Corte

Sciaccaluga: conferenza sul teatro di Shakespeare

GENOVA. E' confermato questo pomeriggio, alle 15,30, al Teatro Corte, il secondo appuntamento del ciclo di conferenze «Shakespeare nostro contemporaneo», organizzato dal Teatro di Genova, in collaborazione con Irrsae. Il regista Marco Sciaccaluga parlerà su «Shakespeare e la drammaturgia della verità». Il ciclo di incontri scespiriani la finalità di offrire agli appassionati di teatro, agli studenti agli insegnanti (per i quali vale come corso di aggiornamento) l'occasione approfondire il tema della forza di William Shakespeare nel teatro del Novecento, con particolare attenzione alla realtà del palcoscenico alle specifiche differenze tra parola letteraria e parola teatrale. L'ingresso è libero, agli insegnanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Sempre al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Riccardo III», di William Shakespeare, che debutterà alla Corte martedì 10 novembre, ore 20, 30, con Franco Branciaroli e Lucilla Morlacchi, regia di Antonio Calenda. tragedia scespiriana viene presentata in un allestimento prodotto dal Teatro degli Incamminati dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, la traduzione di Patrizia Valduga, le scene e i costumi di Bruno Buonincontri e le musiche di Germano Mazzocchetti. Con Branciaroli e la Morlacchi, recitano nel «Riccardo III» Anita Bartolucci, Paola Bigatto, Guidotti Antonio Zanoletti.

«Riccardo III» resterà cartellone alla Corte fino al 22 novembre. Per ogni rappresentazione sono validi tutti tutti i tipi abbonamento (Fisso, Libero, Giovani), con le consuete agevolazioni per i gruppi. [m. b.]

Riflettori anche su Pontedecimo-Sammargheritese, ma si guarda al mercato

Entella-Fezzanese, è big match

Novità in campo nella sfida di Coppa Italia

Hanno davanti la Coppa Italia me pensano al campionato e al mercato. Oggi si giocano le partite di andata dei quarti di coppa Italia di Eccellenza e Promozione: tre partite alle 15; una sola, quella di Chiavari, anticipata alle 14,30 per ragioni disciplinari.

L'interesse delle 7 squadre di Eccellenza e della Sampierdarenese, grande favorita del girone B di Promozione, è relativo: c'è chi è preoccupato della esiguità del bottino incamerato in campionato (Argentina, Finale, Pontedecimo; più la Sampierdarenese che non sta dominndo e il suo ricco organico imporrebbe), c'è chi vuole difendere la soddisfacente posizione (Busalla, Sammargheritese e Fezzanese), e chi vuole migliorare lo status quo (la capolista Entella).

Inoltre si stano completando frenetiche trattative per chiudere acquisti, cessioni e prestiti prima che scadano i termini (martedì 10 novembre alle 19) per lo scambio di giocatori. Le partite di ritorno verranno giocate tra 15 giorni.

Entella-Fezzanese. Si inizia alle 14,30 perchè i massimi dirigenti della società chiavarese debbono incontrare nel tardo pomeriggio un collaboratore dell'Ufficio indagini. Il S.Salvatore, che lo scorso giugno gioco con la Lames al Comunale la partita spareggio tra le seconde della Terza Categoria, ha denunciato la società chiavarese perchè non avrebbe versato con sollecitudine l'incasso della serata al Villaggio del Ragazzo di don Nando Negri. Il presidente Bovone e il direttore sportivo Comini avrebbero volentieri evitato la gara ma sono certi di poter chiarire ogni dettaglio della questione.

I biancazzurri dell'Entella fanno le prove generali in Coppa contro la Fezzanese

La sfida con la Fezzanese è la prova generale di quella, probabilmente più importante e sicuramente più sentita, che avverrà domenica in campionato, sempre al Comunale. L'Entella lunedì ha ceduto in prestito al RivaSamba tre elementi: il difensore Lauricella, il centrocampista Alessio e l'attaccante Esposito. E' il preludio a un grosso colpo (la tanto attesa punta) della società biancoceleste? Mister Baveni darà spazio, almeno inizialmente, a chi ha giocato poco, dal portiere Postiglione all'attaccante Agata. Anche la Fezzanese dovrà modificare la formazione tipo ma per motivi disciplinari: sono squalificati Miglioranza, Medici e Zignego. In più il nuovo arrivato, l'ex professionista Fiondella.

Pontedecimo-Sammargheritese. Il Grondona vorrebbe festeggiare una squadra che sotto la guida di mister Fresia ha ritrovato se stessa. I granata hanno un organico indubbiamente superiore a quello arancione, ma i ragazzi di Pertusi «carichi» per i lusinghieri successi degli ultimi tempi.

Sampierdarenese-Busalla. Scorrendo i nomi delle formazioni la differenza di categoria non si vede proprio. Anzi i lupi giallorossi più forti della squadra sbarazzina di mister Moretti. Il gap dovrebbe essere annullato dalla tranquillità psicologica degli ospiti che in campionato stanno andando oltre ogni più rosea aspettativa.

Argentina-Finale. Ad Arma di Taggia nessuno ha voglia di farsi male: un po' perchè un altro insuccesso abbasserebbe un morale sin troppo fiacco, un po' perchè l'elenco degli infortunati è già abbastanza lungo.

Danilo Sanguineti

Coppa Liguria

Corte e Segesta oggi in campo

Turno infrasettimanale di calcio con, oltre alle quattro sfide di Coppa Italia, anche la Coppa Liguria ed un recupero di Terza Chiavari. In Coppa Liguria due le levantine coinvolte, Corte e Segesta. I sammargheritesi disputano l' andata del girone di ritorno in trasferta, alle 20,30 al Mugnaini con la Croce Verde: diversa categoria (Corte in I e Croce Verde in II), l'occasione per mister Mauro Carmagnola per provare le seconde linee.

Diversa categoria pure nell' altro impegno fra Segesta (II) e Don Bosco Spezia (I), alle 14,30 all'Andersen; i sestresi, dopo aver eliminato la Lavagnese, non vogliono fermarsi, puntano a fare lo sgambetto all'undici spezzino. Venti squadre ancora in corsa, gli altri otto accoppiamenti: Camporosso Vallecrosia-Borghetto Varatella, Carcarese-Altarese, Sassello-Virtus Sestri Ponente, Serra Riccò-Anni 50, Borzoli-Goliardica, Cosmos-Anpi Cassasa, Cus Genova-Pontecarrega e Portovenere-Bolanese.

Recupero per la Terza Chiavari, alle 21 al San Rocco di Recco fra Avegno (7) e Fontanabuonagattorna (10), partita prevista per il 18 ottobre e non disputata per il mancato arrivo del direttore di gara.

Sfida decisamente d'«alta quota», poichè gli ospiti in caso di vittoria raggiungerebbero la Ciassetta sul primo gradino.

[g. s.]

Nuoto: nella piscina di Lavagna molti i big stranieri

Il pubblico ha disertato le gare finali del «Sapio»

LAVAGNA. Un primato italiano, molti primati personali battuti, ma totale scarso pubblico nell'ultima giornata con le gare più attese, quelle con i big stranieri.

In un rapido flash, questa l'impressione scaturita dal «Parco Lavagna», dove appunto lunedì pomeriggio è stata conclusa la tre giorni del trofeo dedicato alla memoria del telecronista Nico Sapio.

Venticinquesima edizione che ha portato a Lavagna tanti fuoriclasse stranieri (dal croato Milos Milosevic all' americana Jenny Thompson, premiati migliori atleti del Nico Sapio in base ai punteggi tabellari Fina 1997; dall'olandese Marcel Wouda all'ucraina Yana Klochkova, dal tedesco Christian Keller alla costaricana Claudia Poll; ed il croato Tomislav Karlo, l'ucraino Denis Silentiev, la tedesca Sandra Volker, l'ucraina Svetlana Bondarenko ed altri, con soltanto cubani, russi e ragazze danesi sottotono mentre in particolare stato di forma il portoricano Ricardo Busquets, unico a scendere sotto i 50 secondi nei 100 crawl), e fra i protagonisti pure un paio di azzurri, più precisamente azzurre: Viviana Susin (Aurelia Nuoto) terza nei 100 stile libero con il nuovo record italiano di 55"86 (precedente della compagna di club Cristina Chiuso con 56" netti) e Simona Ricciardi (Aurelia Nuoto) seconda nei 400 stile liberi in scia alla Poll con il personale di 4'10"38.

Un solo successo italiano negli assoluti, con Andrea Righi (Futura Nuoto Prato) nei 400 crawl, davanti al tedesco Lars Conrad ed ai due liguri Luca Baldini e Marco Formentini. Per gli altri nuotatori liguri, terzo posto di Paola Cavallino (Multedo) 400 misti e sesto nei farfalla; quinta piazza per Sara Farina (Libertas Audax) nei 100 come pure per Brezza Baruzzi (Multedo) nei 100 dorso.

La classifica per società è stata vinta dalla DDS (127 punti) davanti alla RN Torino (123) ed ai Nuotatori Milanesi (122). Multedo prima società ligure in 15a posizione; in coda Lavagna, Rapallo e Chiavari.

Levantini in dettaglio.

Lavagna: 30° Luca Bacigalupo, 46° Giorgio Imparato, 48° Dario Imparato, 58° Umberto Gatti e 59° Maximiliano Gelli nei 100 stile libero; 23ª Danila Aste nei 100 stile libero; 21° Luca Bacigalupo e 34° Dario Imparato nei 100 farfalla; 38° Maximiliano Galli nei 100 rana; 37° Umberto Gatti 100 dorso; 17ª Danila Aste nei 100 dorso; 27° Giorgio Imparato nei stile libero.

Il Trofeo è dedicato alla memoria del telecronista Nico Sapio (nella foto)

Rapallo: 43° Davide Fiori e 50° Simone Zanforlini nei 100 stile libero; 28° Andrea Maraschi nei 100 farfalla; 22° Andrea Maraschi e 33° Davide Fiori nei 100 rana; 23ª Sara Pini nei rana.

Chiavari: 25° Matteo Gazzolo e 36° Simone Solinas nei 100 rana; 24ª Margherita Oliveri nei 100 rana; 22ª Matteo Gazzolo 400 stile libero.

Nella 2ª Coppa Tigullio riservata agli esordienti vittoria dell'A.N.Savona con 156 punti davanti a Genova Nuoto (83) Ingaunia Nuoto (64). Settima R.N. Lavagna (47), decimo Rapallo Nuoto (6) e 12a Chiavari Nuoto (2). Due i levantini saliti sul podio, entrambi lavagnesi: Davide Bertelli primo nei 50 farfalla EB1 e secondo nei 100 stile libero EB1 ed Andrea Fenialdi secondo nei 100 rana EB2.

Giancarlo Scartozzoni

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO · LINGOTTO · FIERE
5 · 9 · NOVEMBRE · 1998

GIOVEDÌ 10-23 · VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 · ORE 11-23
PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali
LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO FIDENZA

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

** Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.*

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI.

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia [illegible] 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore [illegible] gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a [illegible] piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, [illegible] ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, [illegible] pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornata in guerra sotto le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo nemmeno fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesSo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano [illegible] controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, [illegible] quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie [illegible] nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo [illegible] poterla rioccupare al più presto».

[illegible] Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

RISCALDAMENTO

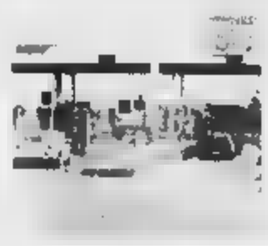
Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, [illegible] rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. La ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, e trattativca privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che [illegible] patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed [illegible] destinati al partito».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate torna in funzione



NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si [illegible] convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Veveri. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal [illegible] novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia in [illegible] a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo [illegible] operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle [illegible] di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella [illegible] all'asciutto dopo [illegible] a Oropa

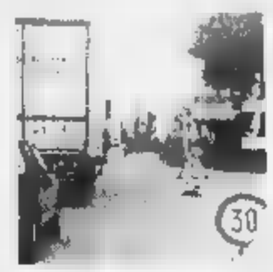
[illegible]. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

Scoperto un arsenale in casa del muratore

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre [illegible] miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della caserma [illegible] carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede aiuto a Roma

TORINO. Al termine del dibattito [illegible] ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità [illegible] ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.



[illegible] del ponte manda in tilt il traffico

VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perchè, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche di un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferita ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

[illegible] Sperandio è [illegible] medicata [illegible] Mauriziano; a destra Cosimo Lavolta, sindacalista [illegible] Uil

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata [illegible] per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena 24 anni Barbara Sperandio. [illegible] due e mezzo è una [illegible] «ragazza delle zone blu», [illegible] le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» [illegible] dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da [illegible] passante. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse [illegible] automobilista che [illegible] appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la vera ferita me la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le [illegible]. Le più [illegible] esposto il contrassegno. Una o due [illegible] in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte è proprietario è nei pressi e sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato [illegible] bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli [illegible] chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era [illegible] legge che gli impedisse [illegible] guardare che [illegible] stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che [illegible] mi aveva ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla [illegible] io ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Ancora [illegible]. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi [illegible] difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato [illegible] resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, [illegible] ricordato, svolgono solo [illegible] proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure [illegible] contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 8 alle 36 mila lire secondo il tariffario orario della zona, si potrebbe esporre sull'auto [illegible] primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio Mascarino

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del [illegible] giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori [illegible] figura del Beato Francesco Faà [illegible] Bruno, [illegible] dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso.

[illegible] intervento, Messori [illegible] inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo [illegible] beato Faà di Bruno, si duole del fatto che Torino [illegible] abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato [illegible] ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo [illegible] distinguerebbe, in caso di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di [illegible] la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito [illegible] aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui [illegible] nati [illegible] hanno vissuto sono famosi e meno noti della carità, [illegible] non per questo meno importanti, cui va [illegible] nostro rispetto. Chissà quanti sono? Ma il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Mezzori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, [illegible] le [illegible] agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra con spirito [illegible] iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle mode e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: [illegible] [illegible] linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate [illegible] a benefattori, 36 a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità [illegible] dare [illegible] più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Bene ha in ogni [illegible] fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo [illegible] ricordare un illustre concittadino e di richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

Mario Berardi [illegible] vicedirettore della [illegible] nord-ovest Tg3-Rai

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme [illegible] altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testa unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. [illegible] una lunga militanza nel sindacato, è stato per [illegible] segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza [illegible] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento della sede torinese che potrà fare [illegible] riferimento nazionale con le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza [illegible] Leonardo.

Aeroclub [illegible] Riviera Zunino [illegible] si tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un [illegible] record [illegible] a livello nazionale.

Nel blitz antimafia sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia [illegible] Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Samataro, che non riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che [illegible] è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto [illegible] Genova e il carcere di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi [illegible] nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario [illegible] dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per [illegible] omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 67 [illegible] il volontario morto ad aprile in un incidente [illegible] che guidava si era ribaltato) mentre portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magispo, Anas, Ferrovie.

COMTEL

di Canetti M. & C. s.a.s.

P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune) Diano Marina (IM)
tel. 0183/40 75 18 - fax 0183/40 25 91

OFFERTE AUTUNNO 1998 *

ERICSSON
788 E
£. 739.000

MITSUBISHI TELEFONI MOBILI
MT 30
£. 339.000

MITSUBISHI TELEFONI MOBILI
MT 35
£. 439.000

MOTOROLA
STAR TAC 85
£. 799.000

NOKIA *6110*
£. 839.000

PHILIPS
GENIE COLORATO
£. 649.000

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dall'8 al 13 febbraio compresi*.**

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside:
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere accordi con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

LA STAMPA
"La Stampa"
Sanremo
Telefono
0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Tra sei mesi al voto 41 Comuni

Elezioni: il via alla campagna

IMPERIA. L'orizzonte politico è ancora terribilmente confuso in provincia di Imperia. Ma gli intrighi, gli accordi segreti, le manovre strategie dei partiti, in questo avvio di campagna elettorale, si avvertono nell'aria. Spesso si intuiscono. Di tanto in tanto, notizie frammentarie, confermano le supposizioni. Ma, l'interpretazione degli avvenimenti [illegible] è certa, a circa 180 giorni dall'impegno elettorale che vedrà il rinnovo di 41 consigli comunali (compresa Imperia) oltre a quello provinciale, i giochi per la conquista del potere sono iniziati. E con forza.

All'interno di Forza Italia, dopo il terremoto Rebuffa che, peraltro, per ora veste ancora la casacca degli «azzurri», c'è un clima di apparente serenità. Lo scossone provocato dalle critiche del costituzionalista di rango, non hanno provocato gran chè. Nel periodo immediatamente precedente, invece, c'è da rimarcare l'iscrizione al partito di due pedine importanti a livello locale: Massimo Donzella e Adriano Battistotti, entrambi già iscritti al Cdu.

All'interno di Forza Italia [illegible] si annunciano candidature. [illegible] si dà per scontata la riconferma di Gabriele Boscetto [illegible] Provincia. Tutto [illegible] decidere, invece, per il Comune di Imperia.

Nel Ccd, il segretario Vittorio Adolfo lancia le prime frecciate contro i «mercenari» della politica pronti a schierarsi con chi offre loro la poltrona desiderata. Adolfo assicura, comunque, che il suo partito farà, senza dubbio, parte del Polo.

Molto più problematica la situazione per Rifondazione Comunista. Dopo la spaccatura a livello nazionale si attende di conoscere quanti aderiranno nell'imperiese al Partito dei Comunisti Italiani di Cossutta e quanti invece rimarranno fedeli a Bertinotti. Attese anche per il destino della segreteria diessina. Trucchi rimarrà o dovrà cedere il passo a Bonello? Secondo i conoscitori della materia fino a 15 giorni fa, la bocciatura di Trucchi poteva essere possibile. E, [illegible] questa tesi, è logico supporre che con Trucchi potesse saltare anche la ricandidatura a sindaco di Imperia di Davide Berio per fare posto ad un [illegible] vicino ai popolari o meglio a un filodemichelisiano. Ma [illegible] il probabile slittamento del congresso nazionale del provinciale di un mese il discorso cadrebbe.

La Lega, con la segreteria provinciale ancora commissariata, annuncia che correrà da sola in tutte le realtà e con il suo simbolo.

Nel Ccd il segretario Vittorio Adolfo assicura che il suo partito farà comunque parte del Polo

Ma la grande incognita del momento è, comunque, rappresentata dall'Udr. In provincia di Imperia, a parte Gianni Cozzi e Andrea Guglieri, su che forza effettiva potrà contare il partito di Cossiga? E, infine, preferirà la svolta a destra e a sinistra?

Angelo [illegible]

Sanremo, l'avvocato Latini incaricato dagli eredi di risolvere un «giallo» miliardario

E' sparito il tesoro del boss

Indagini della polizia italiana e francese

[illegible] Dov'è finito il «tesoro» del presunto boss? Gioielli, pellicce e orologi per un miliardo sono scomparsi nel nulla tra gli uffici giudiziari di Genova e Aix-en-Provence. Erano stati sequestrati nella primavera del '93 ad Antonio Sarnataro, 48 anni, napoletano emigrato a Sanremo e finito nel mirino della Direzione distrettuale antimafia nell'ambito dell'operazione «Mare Verde». A denunciare l'inquietante ammanco la vedova Sarnataro, legittima proprietaria ed erede del presunto boss, poi pentito, morto per un aneurisma due anni fa in Costa Azzurra, a Cannes.

La donna è decisa a recuperare il patrimonio della famiglia che la gendarmeria francese aveva sequestrato nell'ambito del blitz. Antonio Sarnataro era stato arrestato proprio sulla Cote, a Cap d'Ail, vicino a Monaco, a bordo del lussuoso motor-yacht «Santa Cruz». Per ottenere quello che anche per il tribunale si è rivelato essere il «maltolto», la vedova si è rivolta al pm genovese Anna Canepa ma il magistrato fino ad oggi non è riuscito a trovare una risposta. La situazione è imbarazzante. Gli scatoloni sono la merce del sequestro miliardario, che oggi si trovano in Francia, sono stati manomessi e il contenuto è scomparso.

L'avvocato Gustavo Latini

Una maxi truffa e arresti

Per arrestare il clan Sarnataro la Direzione Investigativa Antimafia e la gendarmeria francese avevano fatto intervenire anche gli elicotteri e i sommozzatori che avevano circondato lo yacht del presunto boss, il «mister miliardo» al centro della prima indagine che aveva visto ipotizzare l'esistenza in Riviera di un'associazione a delinquere di stampo mafioso. Era l'inizio di maggio del '93. Decine di arresti a Sanremo, Ventimiglia, Genova e in Campania. La stagione del blitz era stata seguita da quella dei processi. Due procedimenti, a Genova e Sanremo, che avevano visto cadere il 416/bis e una raffica di assoluzioni. Tutto era risolto in una grande truffa [illegible] in danni di un istituto bancario napoletano. Un reato contro il patrimonio, condanne lievi. **[g. ga.]**

La famiglia ha quindi coinvolto nella singolare «caccia al tesoro» l'avvocato sanremese Gustavo Latini. Le ricerche sono riprese con vigore ma i Rolex e le parure di brillanti e diamanti non sono saltate fuori.

Il legale ha cercato di ricostruire la vicenda. E' il maggio del '93 quando Antonio Sarnataro viene arrestato [illegible] l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso (un teorema accusatorio poi smontato dalla difesa). I gendarmi sequestrano tutto quello che si trova sulla «Santa Cruz», 50 milioni in contanti e circa un miliardo di oggetti preziosi. E mentre Sarnataro viene chiuso in carcere il «bottino» è spedito a Genova, all'ufficio del giudice per le indagini preliminari Fucigna. La procedura, non accompagnata dall'estradizione, porta il gip a spedire nuovamente gli scatoloni ad Aix-en-Provence. Le tracce si perdono in questo viaggio di ritorno. Gli scatoloni sono manomessi, gioielli e pellicce spariscono. E la «caccia al tesoro» continua.

[illegible] Gavino

Sanremo, la Guardia di Finanza alla ricerca di possibili discariche abusive

Pian di Poma, presto nuove indagini

A rischio il ripascimento delle nuove scogliere

SANREMO. Sotto inchiesta lo scempio ambientale del post-alluvione. Da ieri pomeriggio le pattuglie della Guardia di Finanza di Sanremo hanno iniziato un [illegible] servizio di monitoraggio a Pian di Poma. Obiettivo: intercettare eventuali scarichi abusivi sulla «collina» nata sul terrapieno per favorire il ripascimento delle nuove scogliere. Ai detriti degli scavi per la stazione ferroviaria si è infatti affiancato da settimane un massiccio smaltimento abusivo del fango legato all'ondata di maltempo del 30 settembre.

La situazione è di alto rischio. E per il materiale proveniente dal cantiere di corso Cavallotti le autorizzazioni sono tutte in regola, [illegible] ha provveduto fino ad oggi a controllare la «collina». Così, decine di camion hanno scaricato in ottobre centinaia di tonnellate di detriti abusivi. Sono stati nascosti sul lato a levante della «collina», e quando questo non è stato più possibile, gli inerti sono stati scaricati nella parte a levante di Pian di Poma, a ridosso dei bagni Kontiki. Ieri mattina c'erano almeno una quarantina di «montagnole». Terra e pietre ma anche lavandini rotti, pezzi di ferro, tapparelle. Si tratta di fango proveniente da strade, interrati, garage. Se da una parte è innegabile che i detriti dell'alluvione dovessero essere smaltiti al più presto, dall'altra si sarebbe dovuto pensare ad un sistema efficace e inattaccabile dal punto di vista delle procedure.

Chi ha dato le autorizzazioni a scaricare? Per quale motivo il Comune dopo [illegible] sollecitato l'autorizzazione demaniale per il cantiere delle Ferrovie non ha provveduto ai controlli? Chi doveva vigilare sulla «collina»? Questi i principali interrogativi degli investigatori alle prese con un'inchiesta delicata, che potrebbe far emergere omissioni e leggerezze da parte di Palazzo Bellevue e di altri uffici.

Ma il rischio più grave è che i centomila metri cubi di terra provenienti dal cantiere di corso Cavallotti, e destinati al consolidamento delle scogliere, possano diventare incompatibili con l'utilizzo previsto dall'accordo tra Comune e Demanio. Lo deciderà l'«Arpal», l'Agenzia regionale addetta ai controlli ecologici sulle discariche. I carichi non autorizzati, infatti, potrebbero aver inquinato la «collina». Cosa succederà se i tecnici non dovessero accordare il ripascimento? Le indagini continuano. **[g. ga.]**

ALLUVIONI

Pool di periti in procura

Periti a confronto in procura, per tutta la giornata di ieri, nell'ambito dell'inchiesta che vede il sindaco Bottini, gli assessori Cugge ed Erasmi e cinque tra professionisti e imprenditori indagati per omicidio e inondazione colposa. Gli esperti del pm Maddaleni e quelli della difesa si [illegible] confrontati sulla documentazione che è [illegible] acquisita a Palazzo Bellevue. E' stata presa in [illegible] soprattutto quella relativa al rio Rubino, il torrente-killer del [illegible] settembre. Il pool, costretto a rinviare il sopralluogo in via Goethe a causa delle avverse condizioni atmosferiche, ha visionato i videotape amatoriali e quelli realizzati dai carabinieri il giorno dopo l'alluvione. Intanto, domani mattina, il sindaco Bottini, il presidente della Provincia Boscetto e il vice commissario regionale per l'alluvione Natale Insaghi andranno ad Asti per un incontro [illegible] il sottosegretario alla Protezione Civile Barberi. **[g. ga.]**

Sui rimpatri cooperazione alla frontiera

Espulsi in Francia trenta clandestini

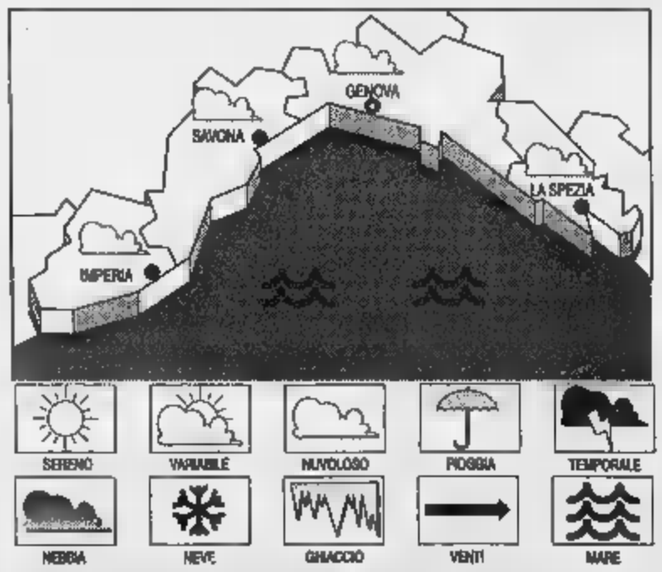
VENTIMIGLIA. Trenta clandestini scoperti, dodici, con precedenti penali sospettati di far parte [illegible] una banda di passeur, rimandati in Francia grazie agli accordi di Schengen. I dodici erano entrati in Italia dalla Francia ma adesso [illegible] stati espulsi [illegible] rimandati nei rispettivi Paesi d'origine. L'operazione, condotta dalla polizia italiana e francese, viene considerata un primo esempio delle possibilità fornite da Schengen. Saranno appunto i francesi a occuparsi delle pratiche di rimpatrio degli illegali, tutti di origine nordafricana.

Gli agenti hanno compiuto il blitz controllando le zone del centro e anche quelle periferiche. Una serie di controlli predisposti da tempo dopo i vari allarmi lanciati da residenti e commercianti, che si lamentano per l'aumento della criminalità: spaccio, scippi. Gli stranieri controllati [illegible] stati complessivamente più di cinquanta e ben trenta sarebbero stati quelli [illegible] in regola con il permesso di soggiorno.

Una percentuale che la dice lunga sulla presenza in Riviera di «sans-papier». Il problema consiste nel fatto che gran parte di loro è dedita al crimine. Un po' perchè arrivano da noi gli elementi peggiori delle varie etnie, gente che già nel loro paese d'origine [illegible] lavorava o era di peso alla società, un po' perchè è lo stesso atteggiamento dei cittadini a indurre al reato attraverso le molteplici e angarianti forme di sfruttamento usate ai danni degli immigrati con il lavoro nero, le retribuzioni ridotte, la concessione degli alloggi precari ad affitti esosi e così via. Anche questi aspetti non [illegible] da sottovalutare.

Rimane comunque un fatto: a Ventimiglia come nel resto della provincia, sia le denunce che i procedimenti penali a carico di stranieri sono almeno due volte maggiori che quelle a [illegible] degli italiani. **[d. bo.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo [illegible] passaggi nuvolosi.
Tempo previsto per domani. Tendenza alla variabilità.

RILEVAZIONI [illegible]
Temperatura del mare 18 °C; umidità relativa 80%; pioggia 1,0 mm; vento Ovest Sud [illegible], velocità 5-10 km. Cielo: nuvoloso; [illegible] mosso; pressione barometrica 1007 [illegible] (tendenza: in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 19	min [illegible]
Savona	max 19	min 12
Imperia	max [illegible]	min 13

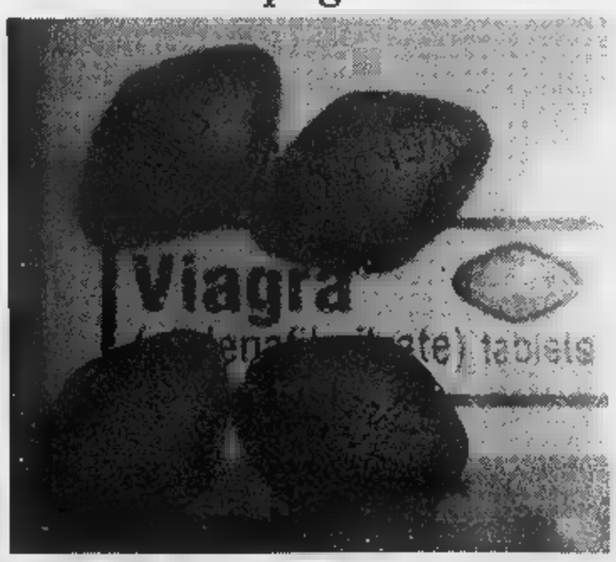
[illegible] DI A[illegible]
Max: [illegible]; min: 11; temp. mare 19 °C

Il Sole sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,14. La Luna cala alle 7,00 e si leva alle 17,55 (luna piena alle 5,20).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Mursia di Portofino.

[illegible] DI [illegible]

Viagra, ci sono poche richieste Il caso del doping nel Savonese



Tre i servizi di Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda oggi su Canale 7 alle 17,35 e su Telenord TN4 alle 20,5, e domani ancora su Canale 7 alle 11,30. Si parla del caso doping a Savona, del consumo praticamente nullo del Viagra (nella foto) e, per lo sport, dei campioni d'Italia di pallanuoto juniores e di nuoto sincronizzato della Rari Savona

J.J. SMITH'S
di giorno e di notte
vi aspetta
DOPO
L'ALLUVIONE
RIAPRE
giovedì 5 novembre
ORE 19.30
Irish Pub
GUINNESS
J.J. SMITH'S
INAUGURAZIONE DALLE 21.00 ALLE 23.00
Giardini Vittorio Veneto, 74 - SANREMO - Tel. 0184/576000

Altri disagi sull'Argine Destro e sull'Autofiori, sempre per i cantieri

Pioggia e lavori: traffico in tilt

Lunghe code tra Pontedassio e Oneglia

«Rivogliamo il parcheggio»

Petizione per riaprire l'area con trenta posti sotto l'ospedale

Il piccolo posteggio dell'ospedale che da qualche tempo è chiuso al pubblico

. Continua la «battaglia» per riaprire al pubblico il parcheggio sotto l'ospedale. Gli abitanti di via Sant'Agata e via Don Glorio hanno inviato al sindaco una petizione con 100 firme. Osserva la promotrice, Marisa Cassolino: «Ci ritroviamo lo problema di quattro anni fa: già allora il posteggio era stato chiuso e poi, dopo la nostra mobilitazione, riaperto con un accordo. Era disposizione degli utenti della Usl di giorno, veniva usato dai residenti la notte». [e. f.]

Pioggia e cantieri: un cocktail funesto per il traffico, che ha fatto registrare code e rallentamenti a Imperia e nelle località vicine. Le precipitazioni, peraltro ridotte, hanno causato disagi sull'Argine Destro, dove la carreggiata è stata ristretta in alcuni punti per consentire interventi ai marciapiedi, e fra Pontedassio e Oneglia. Qui la circolazione è regolata da un semaforo. Traffico più lento anche sull'Autofiori: ai rischi legati all'asfalto viscido si aggiunti i lavori di riasfaltatura nel tratto fra i caselli di Imperia Est e Arma di Taggia.

Macchine ferme in fila lungo la Statale 28, dove l'Anas ultimando opere che riguardano il potenziamento della linea elettrica. Dice un abitante del paese: «L'altra sera, dalla piazza principale di Pontedassio sino alla zona dei lavori, che dista poco più di chilometro, ho impiegato mezz'ora, procedendo a passo d'uomo». La circolazione, a senso unico alternato, è infatti regolata da un semaforo, che rallenta ulteriormente.

Spiega il sindaco Sebastiano Semeria: «Gli interventi, che assicureranno maggiore energia anche alla ditta che ha in appalto i lavori sulla variante alla Statale 28, dovrebbero essere alla fine. Purtroppo, i disagi sono inevitabili, specialmen sabato e domenica sera».

Argine Destro. In alcuni tratti, il marciapiede è «off limits» per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche davanti alle , richiesti più volte dai residenti e ora avviati dal Comune. La pioggia ha però reso più difficili gli spostamenti: i pedoni sono già costretti a invadere lo spazio riservato alle auto, ma in corrispondenza dei cantieri i veicoli si visti restringere la corsia. Soprattutto quando passano camion bus, inevitabili gli incolonnamenti, visto che due mezzi non possono transitare contemporaneamente. I marciapiedi sono già stati abbassati nella e monte.

Autofiori. Rallentamenti sono verificati anche tra Imperia Est e Arma, dove c'è uno scambio di carreggiata per consentire la riasfaltatura. Assicurano all'Autofiori: «Gli interventi, il tempo non peggiorerà, dovrebbe essere ultimati entro venerdì pomeriggio».

Enrico Ferrari

Code inevitabili sull'Argine Destro per la pioggia e i lavori di risistemazione

DALLA CITTA'

PREVISIONI

Oggi sono forti piogge sulla Liguria

Nuovo allarme maltempo. Le previsioni del Centro Meteo-Idrologico della Regione indicano possibili piogge, anche intense, per tutta giornata di domani. Lo stato di allerta è stato diffuso sebbene non siano previste piene per i torrenti principali.

PRETURA

contro e milioni al Comune

Quindici milioni: li ha chiesti Tiziano Defendini, 45 anni, Pieve di Teco non vedente a causa di grave forma di diabete, come risarcimento al Comune di residenza, citandolo in civile. Defendini si ferito un ginocchio nell'attraversare la strada e sbattendo contro una macchina parcheggiata) e aveva accusato il Comune di non far nulla per impedire la sosta delle auto sui passaggi pedonali. In pretura legale del Comune, Maurizio Acquarone, ha sollevato un'eccezione: sostiene che causa, rimandata al 27 aprile, sia da fare davanti al giudice di pace. [a. b.]

osceni, nigeriana condannata pretore

Era stata bloccata dai carabinieri mentre faceva i propri bisogni vicino alla Caserma dell'Arma, a Imperia. Una «cuciciola» nigeriana è stata condannata pagamento di un'ammenda di 40 mila dal pretore Imperia Varalli. Il pm onorario, Roberto Camia, ha derubricato reato «atti in luogo pubblico» «atti contrari alla pubblica decenza», salvando in pratica la straniera . Il primo reato può punito con la detenzione. [b. v.]

Aiuti dalla Regione per la prima

Sono 159 le famiglie liguri che ricevono contributi regionali per la casa per complessivi 4 miliardi 600 milioni. Lo rende noto l'Assessore regionale all'Edilizia Romolo Benvenuto che annuncia i provvedimenti di erogazione firmati in questi giorni. Si tratta di una ulteriore tranche di finanziamenti legati all' edilizia agevolata che aiutano famiglie di tutta la Liguria, che hanno partecipato ad appositi bandi, ad acquistare la prima casa, ristrutturare l' alloggio o le parti comuni dell'immobile. [a. b.]

CARCERE

Lo trasferiscono, detenuto ferisce un agente

Aveva protestato per una condanna per oltraggio, sostenendo vittima di uno scambio di persona. Il nordafricano Abes Adel, che deve scontare pena definitiva sei anni per vari reati tra cui spaccio di droga, ha protestato in a Imperia contro decisione di trasferirlo a Pontedecimo. Ha spaccato una lampada, ferendo una mano un agente. [a. b.]

Insegnava arti marziali nel capoluogo

«Ha ingannato i soci» Istruttore a giudizio

IMPERIA. I soci della palestra lo accusano di essersi tenuto svariati milioni che dovevano servire a finanziare la società sportiva. Domenico Mario Novellis, 47 anni, ex istruttore di arti marziali del centro Shingan Ryu sede in via Privata Carli, Imperia, più noto col nome di Maestro Xen, è stato rinviato giudizio per appropriazione indebita dal pm Chiara Venturi domani dovrà presentarsi davanti al pretore per il processo.

Secondo le accuse, concretizzate in denuncia dall'ex presidente della Shingan Ryu, ragi Roberto Corrias, Novellis-maestro Xen si sarebbe tenuto una quindicina di milioni, frutto di un prestito bancario, poi altri due milioni con cui, invece, si sarebbe dovuto pagare un'agenzia immobiliare che aveva trovato i locali della palestra, quindi altre quote individuali messe disposizione dagli altri soci per far crescere la palestra. Novellis però, dal legale Acquarone, ha sempre respinto ogni addebito.

Adesso la società si è rotta terrompendo il progetto che doveva portare una di novità nel campo delle arti marziali imperiesi. Novellis insegnava agli allievi le tecniche guerrieri ninja, sorta di agenti segreti che lavoravano al soldo degli Shogun giapponesi. Raccontava di aver appreso i segreti combattimento durante gli anni passati come mercenario nei Paesi del terzo mondo.

A Imperia iniziato coorganizzatore. Un d'anni fa aveva promosso una ore non stop al palavela di Diano Marina con esibizioni savate kick boxing e la partecipazione dell'allora campione del mondo, il genovese Costaguta. Poi aveva fatto un tentativo, andato a vuoto per le richieste economiche ritenute eccessive, per avere in una dimostrazione nientemeno che Chuck Norris, il popolare attore americano interprete di tanti film d'azione. E un secondo sforzo per far arrivare l'altro artista famoso per i film di arti marziali, Jean Claude Van Damme, era anch'esso sfumato. [m. v.]

S. Bartolomeo: i retroscena dell'indagine

La rapina all'Erg via agli interrogatori

DIANO MARINA. Saranno interrogati i due rapinatori che l'altra hanno fatto il colpo al distributore Erg di San Bartolomeo, gestito da Giorgio Culatto, 35 anni, e che stati arrestati dai carabinieri. Alessandro Bertonasco, 20 anni, di San Pietro, Giuseppe Russo, età, abitante a Cantalupo, dovranno essere sentiti dal pm che conduce le indagini, Danilo Ceccarelli.

Intanto emerge un retroscena relativo alla loro cattura, dovuta sì al perfetto coordinamento tra le pattuglie e la centrale radio, ma anche facilitata dall'intuizione avuta da un carabiniere fuori servizio. Questi, minimamente sapere della rapina, mentre viaggiava in autostrada ha notato i malviventi fermarsi nei pressi di un'area di . Si è insospettito per il comportamento tenuto dai due, che sembravano in preda una strana concitazione. Il carabiniere si annotato i numeri di targa quindi è andato alla caserma di Diano Marina per informare il comandante chiedere un controllo al terminale. E' là che ha saputo della rapina: la descrizione dei due banditi corrispondeva quella della coppia incontrata nei pressi casello di San Bartolomeo. E' scattata la caccia all'uomo con elementi nuovi che hanno indirizzato il lavoro delle pattuglie. [m. v.]

Uno dei dai rapinatori

«I posti non calano»

Fit: polemiche tra sindacati sull'organico

IMPERIA. Polemiche tra i sindacati dopo la firma dell'accordo sull'organico alla Riviera Trasporti. Le segreterie provinciali di Fit-Cisl e Uiltrasporti replicano al sindacato autono Faisa-Cisal, che ha sottoscritto con loro il documento: «Le dichiarazioni della Faisa stravolgono il dell'accordo aziendale. Comprendiamo le difficoltà di chi non ne ha partecipato minimamente alla costruzione e si limita firmarlo qualche giorno dopo di chi l'ha vissuto da protagonista, ma stravolgere le finalità significa solo portare confusione».

Aggiungono: «E' vero che sono stati tagliati 12 turni di guida, senza peraltro incidere sull'orario medio lavoro del personale viaggiante, ma i posti alla Rt non diminuiscono, visto che si prevede l'assunzione di 15 persone personale di officina e lavatori. Da sottolineare inoltre il passaggio tempo indeterminato contratto pieno dei circa addetti attualmente inquadrati in contratto formazione lavoro». [e. f.]

Imperia ha «acceso»

Medie Novaro i termosifoni ora funzionano

PONTEDASSIO. Buone notizie sul fronte del riscaldamento. Mentre alle medie Novaro di Pontedassio situazione si è normalizzata con la riparazione dei termosifoni, Imperia il Comune ha concesso l'accensione anticipata degli impianti: la facoltà garantita da ieri.

A Pontedassio, dopo le minacce di sciopero degli alunni contro il freddo, tutto è tornato alla calma. Spiega vice sindaco Giacomina Ramoino, che è anche insegnante nell'istituto: «L'ordinanza che prevede l'accensione del riscaldamento è del 29 ottobre. Purtroppo, un inconveniente tecnico aveva impedito l'utilizzo dei termosifoni: forse i ragazzi hanno lasciato aperto uno sfiatatoio. Ora funzionano di Aggiunge il preside Giovanni Quaglia: «Non c'è stato nessuno sciopero. Ieri mancava qualche ragazzo, ma per malattia».

A Imperia, la Giunta municipale ha garantito l'accensione anticipata. Per i privati, gli impianti possono restare in funzione 4 ore al giorno. [e. f.]

IMPERIA

L'orario della Novaro

Turni e avvisi indicazioni dalle farmacie

IMPERIA. Sul tema degli avvisi esposti fuori dalle farmacie per indicare i turni di servizio, importanti indicazioni arrivano dagli stessi farmacisti: in particolare, si sottolinea che gli orari vengono esposti durante l'intervallo per il pranzo, di notte o nei giorni festivi.

Spiegano alla Farmacia Novaro di Oneglia: «Nei normali orari apertura, anche per lasciare liberi gli utenti di andare da chi vogliono, non sono precise le farmacie di turno. Questa indicazione è invece obbligatoria nell'intervallo chiusura della farmacia, dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8,30 del giorno seguente, per i feriali. Nei festivi è obbligatorio esporre per tutta la giornata il cartello dei turni . Poi, ci sono i riposi che variano seconda dell'impianto, ma la copertura del servizio sempre garantita dalle altre farmacie aperte».

Una precisazione: Massabò e Borgo S. Moro sono turno da questo lunedì, e non da domenica comunicato erroneamente. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Ignorato il ricordo del compianto

Sono un fedele abbonato della Sanremese e in occasione dell'incontro Sanremese-Mantova, pensavo che società avrebbe dedicato un minuto raccoglimento per commemorare la recente scomparsa dell'ex giocatore biancazzurro . Madini. L'evento è stato ignorato. Stesso atteggiamento anche in della scomparsa di Augusto Porzio, per molti anni dirigente della società matuziana, segretario per due ed uno dei rifondatori dopo il fallimento. L'unico che ha ricordato Augusto è satto Moroni, allenatore della Juniores, che in trasferta ha fatto un minuto di raccoglimento.

Pastore, Sanremo

Turismo in Alberghi troppo

Un giorno proclami trionfalistici, un altro previsioni catastrofiche. Ma perché continuano prenderci in giro? Il turismo ligure un bluff. Inutile contare negli ovili; un turista va giudicato per quello che spende. offriamo noi? Spiagge care e inesistenti. L'Aurelia è la stessa di quando giravano quattro macchine. Adesso ti cucchi tir, camion enormi, parcheggi inesistenti, in compenso vigili «condor» che non vedi a dirigere il traffico però stati pur certo che per farti la multa materializzano dal nulla. Alberghi carissimi che hanno gli stessi servizi igienici di 38 fa. Non dico il dell'albergo per buon gusto. Posso solo dire che allora (38 anni fa) ci lavoravo come cameriere ai piani, niente è cambiato, semmai peggiorato come professionalità. Finiamola! 440 giorni al Duemila! Svegliati Riviera, sempre bella ma clamorosamente fuori mercato.

A. Borgogna, Sanremo

bolletta non è citata

E' pervenuta nei giorni scorsi la nuova bolletta dell'Enel relativa alla fornitura di energia elettrica del bimestre settembre-ottobre 98. Alla fattura allegata una lettera in cui l'Ente spiega le novità introdotte e in particolare illustra l'utilità dell'uso di Enelteel per la comunicazione delle letture del contatore; ciò al fine di evitare ai clienti fatturazioni troppo diverse dal reale. Agli estensori di tale missiva è sfuggito un particolare tutt'altro che trascurabile: non è indicato il numero Enelteel. Nemmeno nella citata fattura, sono indicati recapiti telefonici per informazioni varie o guasti, è fatta menzione di Enelteel.

Giuseppe Costa, Diano Marina

«Quella mi ingiusta»

Ho ricevuto una multa nel parcheggio sotterraneo Sanremo, quello dell'ex mercato dei fiori. La macchina non dava fastidio a anche se, ammetto, era fuori strisce. Una che si ripete con altri automobilisti quasi tutti i giorni perchè il posteggio è strapieno. Eppure un vigile zelante mi ha fatto il verbale: 58 mila e rotte. Era proprio necessario?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525, **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 26.191. **Cervo - S.** 405.353. 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Riva di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **miglia:** (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. Ore 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

DI

La farmacie aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 0183-51167; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183-710.67.

Sanremo: *Centrale*, Matteotti 190, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Col. Aprosio 153, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-289.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioll*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Capol*, Ponzoni 70, tel.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.

Santo *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Fran 10, tel. 0184-43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

SANITARIA Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5351. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** 408.100. : 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI FUOCO

Soccorso 115; **Imperia** 710.221; 505.656; **Ventimiglia:**

DA NON PERDERE

IMPERIA

Corsi inglese e tedesco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi al British-Deutsch Institutes di via Matteotti 12 a Imperia. Per informazioni telefonare allo 0183-666.73.03. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Assemblea di genitori all'Aprosio

Si riunisce oggi l'assemblea dei genitori del liceo «Aprosio». La Sala Auditorium dell'istituto, in via Tacito capita tutti i genitori degli allievi, 17, per l'elezione degli organi collegiali per il triennio 1998/2001. Il presidente del consiglio d'istituto informerà i genitori sulle novità dell'istituto. [d. bo.]

IMPERIA

Le lezioni di oggi all'Unitre

Oggi alle 15, sede dell'Unitre, in piazza Calvi a Oneglia, il docente Franco Dente terrà una lezione di enigmistica, alle 16 Beppe Ellena parlerà del «Secondo millennio: idee, fatti e figure» e alle 17,15 Marisa Contestabile svolgerà lezione sulla tecniche pittoriche. [a. b.]

Concorso poesia e narrativa

Entro il 15 dicembre dovranno essere inviati gli elaborati per partecipare al «Premio nazionale di poesia e narrativa "Il litorale"». Il concorso è stato indetto Centro Culturale Ronchi Apuana di Massa. Per informazioni telefonare allo 0585-245.485. [a. b.]

Il meeting Lion Capo Nero

Il Lions Club Bordighera Capo Nero Host organizza questa sera un meeting con i soci. L'appuntamento è, alle 21, al ristorante Degli Amici di Vallebona. Si parlerà dei «service» di beneficenza per il primo del '99. Il club è presieduto Rodolfo Berro. [d. bo.]

IMPERIA

Aggiornamento per maestri

Giovedì 12 20, palestra del Liceo Vieusseux di Imperia si svolgerà un corso di aggiornamento per insegnanti elementari. Il prof. Marco Muratore parlerà di: «Giocosport Atletica leggera». [a. b.]

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche se meno importanti, una classe, di un quartiere. Fino a quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai l'abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla stampata italiana e straniera, quotidiana o periodica. O fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi a chi e a che cosa ritenere più valore per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o una sceneggiatura.

La pagine. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la sport. In decima lo sport.

La novità la pagina che non c'è perchè tutta da inventare argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda partecipazione.

I premi. I lavori esaminati una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro depositati libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Internet. In più tanti premi materiale multimediale, l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO
(non definitivi)

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.535	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.204	2393

Cerimonia per i 20 anni di pontificato

Domani in Vaticano 6 mila fiori liguri

SANREMO. Per la serata domani, in Vaticano, il profumo la bellezza dei fiori della Riviera stati scelti per festeggiare i anni pontificato di Giovanni Paolo II e fare cornice alla serata-evento «Sulla soglia della speranza», importante tappa di avvicinamento al Giubileo del 2000. Una manifestazione storica, ripresa e trasmessa Mondovisione su Raiuno a partire dalle 18,30. Per l'occasione si collegheranno con il Vaticano capi di Stato e di governo di tutti i continenti. L'avvenimento televisivo sarà presentato da Milly Carlucci, tra gli ospiti le cantanti liriche Renata Scotto e Shan Wang (Opera di Pechino), l'orchestra e coro dell'Opera di Roma, il violinista Uto Ughi.

La manifestazione si concluderà con il saluto del Papa.

L'ufficio stampa della Regione ha appunto comunicato che domani l'aula Paolo VI del Vaticano per l'occasione sarà impreziosita da ben 6 mila fiori della Liguria. Per l'organizzazione dell'evento, ideato dall'Intergruppo parlamentare per il Giubileo, l'assessore regionale all'Agricoltura, Egidio Banti, ha lavorato in stretto contatto con i rappresentanti dei produttori floricoli della Liguria come «Florgest» di Genova, La Spezia e «Florasa» di Savona. Per quanto riguarda la provincia di Imperia, con l'«Uc-flor», la «Florivieras» e organizzazioni di categoria.

I 6 mila fiori liguri (margherite, aster, rose, gerbere, gladioli e altre qualità) saranno tutti rigorosamente di colore bianco e giallo, su uno sfondo di fronde verdi. Dalle coste del mar Ligure, per il Vaticano, partiranno anche piante di arance, citate da Francesco di Sales «durante un pellegrinaggio nel 1604 testimonianza di un passato in cui la Regione in gran parte coltivata ad agrumeti».

L'economia agricola della Liguria negli ultimi 50 anni è cambiata radicalmente: dalle campagne sono quasi interamente spariti limoni e mandarini e sono arrivati i fiori.

Ieri a Genova Regione ha fornito i dati aggiornati sulla floricoltura. Attualmente operano nel settore mila aziende, gli addetti oltre all'indotto 14 mila, il giro d'affari annuo è 1.200 miliardi. In Liguria si coltiva oltre il 30% della produzione nazionale e si esporta il 70% dei fiori italiani. «Ci vantiamo anche - hanno detto il presidente della Regione, Mori e l'assessore Banti - di ben due università dedicate alla floricoltura, istituti specializzati di valore e il giardino botanico di Villa Hanbury, che il mondo ci invidia».

Da Roma, infine, una bella notizia per i floricoltori: il Consiglio dei ministri ha deciso di diminuire l'Irap di oltre mezzo punto, dal 2,5 all'1,9 per cento.

Basso

Inchiesta dopo lettera anonima, Parrini si giustifica con i precedenti

Al sindaco di Ospedaletti «avviso» per una discarica

OSPEDALETTI. Informazione di garanzia per il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, quando ormai mancano poco più di sei mesi alle elezioni amministrative. L'accusa contenuta dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Politi è quella abuso d'ufficio. Al centro dell'inchiesta una discarica di inerti autorizzata dal sindaco nel novembre del '97 ed eliminata dall'impresa edile che l'aveva utilizzata, nel febbraio '98.

Parrini si è difeso sostenendo di adottato un'iniziativa analoga ad altre attuate in passato da altri sindaci. Mai però finiti sotto inchiesta. «L'indagine - afferma il cindaco - è nata da lettera anonima, seguita da un sopralluogo della polizia giudiziaria. E' la conseguenza di una battaglia politica. E per questo non ho alcuna intenzione di dimettermi».

novembre 1997 la Edil Mar Ospedaletti realizza una serie di garage nella zona di via Martiri. Il materiale di risulta proveniente dagli scavi viene

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti

nei pressi del Rio Pini, su un'area abbandonata. Parrini firma l'autorizzazione per uno stoccaggio di tre mesi. La ditta chiede una proroga di altri due, il Comune risponde e, la norma del silenzio-assenso, la richiesta si deve considerare approvata. Dopo cinque mesi la Edil Mar rimuove il cumulo di terra e lo porta alla discarica dei Colli e Taggia. Prima, però, l'impresa provvede a risistemare l'area del Rio Pini. «E' molto meglio di prima» sottolinea Parrini.

Ma qualche rivale politico intravvede in quel cumulo un'arma per colpire il sindaco e parte lettera anonima corredata da ampio servizio fotografico. Destinazione la Procura della Repubblica.

La legge Ronchi è inflessibile. Quello stoccaggio di terra, anche se provvisorio, rappresenta comunque una discarica abusiva. Il sindaco l'ha autorizzata e quindi scatta l'inchiesta che ieri è con un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio. «In primavera si andrà a votare e non ho nessuna intenzione di dimettermi» avverte Parrini. Che precisa: «Non lascio, anzi, ricandiderò stimoli più forti».

[g. p. m.]

Depositata la sentenza: secondo i detenuti, non avrebbe frenato gli impulsi sessuali

A don Stroppiana fatali i testimoni

Il cappellano del carcere ribadisce la propria innocenza

La colpevolezza di don Giuseppe Stroppiana sta nei comportamenti legati alla necessità di sfogare i suoi impulsi sessuali. Una lunga serie episodi raccontati in aula testimoni, una sequenza che per il tribunale Sanremo rappresenta la prova che ha portato alla condanna dell'ex cappellano del carcere Santa Tecla per atti di libidine e concussione.

La motivazione della sentenza di primo grado espressa il 1° ottobre è raccolta in una ventina pagine depositate da ieri alla cancelleria del tribunale. Un resoconto dettagliato del processo che spiega attraverso quali meccanismi giuridici si sia arrivati alla condanna del sacerdote a due anni e dieci mesi. Il collegio giudicante, presidente Aldo Bochicchio (giudici a latere Silvana Oronzo e Maria Grazia Leopardi), spiega inoltre come non possa credibile il teorema del «complotto» avanzato dagli avvocati difensori del parroco della Marina e di San Bartolomeo.

Le prove quindi. Tante testimonianze, che arrivano da persone legate da particolari vincoli interesse, tutte pronte a ribadire anche la loro gratitudine nei confronti del cappellano, e quindi non

Don Giuseppe Stroppiana

mosse da vendette e rancori personali. Infondato anche il sospetto di testimonianze per «compiacere gli inquirenti», preordinate, rese in vista di eventuali benefici.

Per i giudici non c'è nessun segreto, nessun mistero: don Stroppiana aveva atteggiamenti particolari, alcuni detenuti stavano al gioco, lui in cambio non avrebbe fatto altro che essere un buon cappellano. Un fatto, quest'ultimo, dimostrato in modo evidente dall'assoluzione per le contestazioni di detenzione di stupefacenti, favoreggiamento e abuso d'ufficio.

La motivazione della sentenza è imbarazzante considerando che mette in luce aspetti tutt'altro che ortodossi della vita di un sacerdote. Nella rilettura del dibattimento i giudici evidenziano come don Stroppiana abbia operato un sistematico approccio nei confronti dei detenuti di Santa Tecla che gli avrebbero ispirato un interesse sessuale. Avrebbe fatto capire che poteva adoperarsi in loro favore. In quest'ottica, emerge l'«utilità» del cappellano e chi era avvezzo a comportamenti criminosi e nella necessità di comunicare con l'esterno penitenziario. Di qui, il collegamento con la concussione, con i soggetti delle attenzioni don Stroppiana che si trovavano in uno stato passività, in condizioni psicologiche di sostanziale assoggettamento, in uno stato di costrizione.

I giudici ribadiscono come si sia trattato, per gli argomenti trattati (a volte anche a porte chiuse) di un processo che ha visto i testimoni intervenire con forte imbarazzo, fastidio e reticenza.

Don Stroppiana si è sempre proclamato innocente. Ha vissuto i giorni difficili delle perquisizioni, degli interrogatori e degli arresti domiciliari, ha affrontato ogni accusa in tutte le udienze. A testa alta, sempre nella sua veste di sacerdote.

Ora si apre un periodo di riflessione in attesa del ricorso in appello annunciato dagli avvocati Savi e Vecchiato che al termine del dibattimento avevano chiesto l'assoluzione don Stroppiana da tutti i capi d'imputazione per non aver commesso il fatto. La sentenza di primo grado, che per il sacerdote prevede anche un'interdizione dai pubblici uffici per durata uguale alle pena (due anni e dieci mesi), è solo un primo passo verso la ricerca della verità. Alla difesa rimangono la Corte d'Appello e la Cassazione per dimostrare l'infondatezza del castello accusatorio.

Al termine primo dell'iter giudiziario del procedimento penale a carico del parroco della Marina, la città rimasta sconcertata, divisa tra innocentisti e colpevolisti. Il prete è rimasto al suo posto, alla Marina, dal pulpito aveva detto credere soltanto nella «giustizia Dio».

Le motivazioni del tribunale fanno capire bene che non c'è nulla in palio per chi riuscirà a dimostrare don Stroppiana ha avuto tendenze omosessuali. A Palazzo di Giustizia, in primo grado a Sanremo e in appello a Genova, si ricerca la verità del diritto. Quella delle storie in carcere, qualunque sia il verdetto finale, è stata e rimane una brutta storia, una storia che sarebbe meglio dimenticare. Il perdono, però, appartiene alle leggi di Dio e non a quelle delle sale di un tribunale.

Giulio Gavino

IL

Le segnalazioni settimanali per l'occupazione che vengono inviate dal Dipartimento Economia della Regione

Gli enti pubblici offrono posti di lavoro in Liguria

Richiesti assistenti sociali, medici, infermieri, impiegati. Bandi per sottotenenti

Molte le richieste di impiegati

Il Dipartimento Economia e Lavoro della Regione rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: assistenti asili nido 6ª q.f. Comune di Chiavari (info: 0185/3651); 1 assistente sociale 7ª q.f. (sei mesi), Comune di Alassio (info: 0182/602218); 2 necrofori 3ª q.f. Comune di Alassio (info: 0182/602218); 1 collaboratore prof. Biblioteca comunale 5ª q.f. Comune Diano Marina (info: 013/496112); dirigente medico I livello varie discipline, Usl 2 Savonese (info: 019/8405608); 2 funzionari tecnici 8ª q.f. Provincia La Spezia (info: 0187/742272); 1 istruttore tecnico geometra 6ª q.f. part (un anno) Montoggio (Ge) (info: 010/938908); 22 posti di varie qualifiche, Usl 46 Regione Lombardia Pavia (info: 0382/431243); 10 operatori prof. collaboratori tecnici di laboratorio, Policlinico S. Matteo di Pavia (info: Direzione amministrativa dell'ente); 2 dirigenti medici I livello psichiatria c/o sert Usl 1 Imperiese (info: 0184/536559); 1 dirigente medici I medicina interna c/o Usl 1 Imperiese (info: 0184/536559); sessione di esami per l'iscrizione albi avvocati, ministero di Grazia e Giustizia; 1 istruttore direttivo geologo - tecnico 7ª q.f., Comunità Montana Ingauna (info: 0182/53457) assunzione a tempo parziale 18 ore; 3 posti personale vari profili 7ª-8ª q.f., Provincia di Piacenza (info: 0523/795254); 1 dirigente medico I livello, Ospedali Galliera Genova (info: 010/5632214); 1 terapisti della riabilitazione, Ospedali Galliera Genova (info: 010/5632214); 1 dirigente medico II livello chirurgia generale, Usl 2 Savonese (info: ufficio concorsi Usl 2); 1 tecnico esperto servizio LL.PP. (6 mesi), Comune di Ronco Scrivia (Ge) (info: 010/935902); 16 assistenti amministrativi VI livello, Università di Milano (info: Università di Milano, v. Festa del Perdono 7-20122 Milano, codice 181); 9 posti personale tecnico e amministrativo 5ª-6ª-7ª q.f., Politecnico di Milano (info: Politecnico di Milano L. Da Vinci 32-20133 Milano); Usl 3 Genovese ricerca 1 dirigente psicologo I livello presso U.O. sert, 9 caposala; 1 dirigente medico II livello chirurgia generale oncolog.; 1 dirigente medico livello otorinolaringoiatria (info: 010/3446343); Comune di Arcola (Sp): istruttore collaboratore tecnico ufficio; 1 funzionario coordinatore area contabile 8ª q.f. (info: 0187/952841); 1 dirigente medico I livello chirurgia, Usl 5 Spezzino (info: 0187/533630); 1 collaboratore prof.le accertatore-tributi 5ª q.f., Comune di Ceriale (info: 0182/990024); Comune di Varazze: 1 assistente sociale (6 mesi) 7ª q.f.; 1 istruttore tecnico (6 mesi) q.f. (info: 019/93901).

Infermieri

E ancora: per 1 Imperiese 10 infermieri professionali; 4 tecnici radiologia medica (info: 0184/536659); Usl Savonese: dirigenti sanitari medici 1 liv. med. e chirurgia d'accettazione; 1 dirigente sanitario II livello - medicina interna; 1 II livello dirigenziale igiene degli ambienti e nutrizione; 1 II livello dirigenziale pediatria (info: Usl Savona); Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova: dirigente medico I livello anestesia e rianimazione (info: 010/5600011); dirigente medico I livello neurochirurgia (info: Istituto G. Gaslini Genova); Provincia di Savona: idoneità esercizio professione guida naturalistica (info: 019/8313353); ospedali Galliera Genova: dirigente medico I livello radiodiagnostica (info: 010/5632214); Comune di Camporosso (Im): geometra 6ª q.f. (info: 0184/287753); ministero della Difesa: 176° Auc per sottotenente nei Carabinieri, 519 posti; 101° Auc per nente corpo ingegneri Esercito (info: ministero della Difesa).

SANREMO

Dopo la scelta comunale

La sede del Moac sull'area pullman e al mercato Armea

SANREMO. Moac casa dopo che la giunta ha espreaso parere secondo il quale potrà più svolgersi sull'ex mercato dei fiori. Ciò perchè, la prossima estate, dovrebbero partire i lavori di ristrutturadell'immobile.

Due le alternative: ricorrere allo spazio riservato al parcheggio dei pullman, al fondo della passeggiata delle Nazioni, oppure al mercato fiori dell'Armea.

Già scartata la prima ipotesi a causa della ridotta disponibilità di spazio: metri quadrati a fronte di un'esigenza di oltre 6000. «Sul mercato dell'Armea - spiega Antonio Covatta, organizzatore della rassegna - ci sono 30 mila metri quadrati a disposizione. Pertanto, anche con il Moac, ci sarà la possibilità di svolgere le contrattazioni dei fiori in un periodo di modesta affluenza». **[m. c.]**

Il piano all'esame del Comune: parcheggi, locali per associazioni e Sinfonica

Palazzo pubblico nel deposito Rt

Ma serve una sede alternativa per i bus

Scuola nell'ex officina?

Al vaglio dell'Amministrazione l'acquisto di un edificio alla Foce

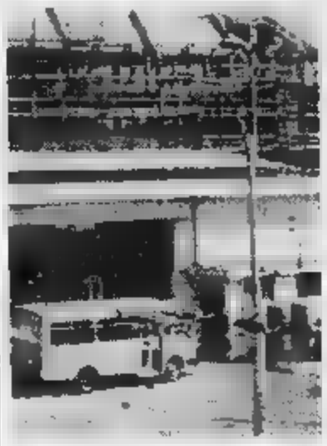
SANREMO. Una scuola per la Foce in grande officina abbandonata. E' l'ipotesi che sta prendendo corpo in Comune, dopo che la società «La Panda» si è dichiarata disponibile a cedere l'immobile di cui è proprietaria in Marconi, tra i numeri civici e 91. Fino a pochi anni fa ospitava due attività artigianali: una carrozzeria e un'officina di elettrauto. Poi, dopo che un incendio ha devastato quest'ultima, il fabbricato è rimasto inutilizzato.

Ora l'Amministrazione vorrebbe acquistarlo, assieme al terreno situato sul fronte della ferrovia, per trasformarlo in edificio scolastico. La proprietà ha valutato immobile e aree esterne 1 miliardo e 250 milioni. La giunta ha esaminato la proposta e ha dato mandato agli uffici del Patrimonio di fare stima del fabbricato (circa 400 metri quadrati) e di acquisire il parere di congruità dell'Utc.

«Se l'operazione andrà in porto, riusciremo a risolvere definitivamente il cronico problema delle strutture scolastiche della Foce», sottolinea il consigliere Michele Gandolfi, che da tempo si occupa della questione. E aggiunge: «L'edificio ospiterebbe la scuola materna, ricavata provvisoriamente all'interno del plesso "Asquasciati". E con opportuni interventi di ampliamento, si realizzerebbero nuove aule per la media». [g. mi.]

SANREMO. Un «Palazzo delle associazioni» al posto del deposito dei bus di linea in corso Cavallotti. Ampi locali, due piani di parcheggio, un piazzale per manifestazioni, magazzini e persino una da all'attività dell'Orchestra Sinfonica. E' la proposta che la Ri- Trasporti ha avanzato al Comune, per risolvere il problema dello sfruttamento (ai fini pubblici) di un'area strategica.

La giunta ha esaminato il progetto, firmato dall'ing. Mario Ferrandini, e ha deciso di subordinare il parere a una serie di approfondimenti tecnico-burocratici. La «conditio sine qua non» è l'individuazione di una sede alternativa per l'officina e il ricovero di filobus e corriere. «Le nostre esigenze sono quelle di inserirci nella zona industriale, quindi in Valle Armea, per creare una sorta di "polo meccanico", considerato che l'officina lavora molto per conto terzi - spiega Carlo Conti, direttore della Rt -. Il Comune ci aveva chiesto la disponibilità a cedere l'area corso Cavallotti e noi abbiamo risposto con questo progetto, peraltro concordato con la stessa Amministrazione».



Il deposito Rt di corso Cavallotti

E' prevista la costruzione di un edificio di tre piani sfruttando l'ampio piazzale. I 318 posti auto previsti due livelli risolverebbero il cronico problema del parcheggio per il vicino stadio. Alle sono stati riservati locali 200 mq ciascuno, per una superficie complessiva di 2300 mq. L'Orchestra avrebbe una sala 275 mq, e altri 95 mq come sala di registrazione. Con 900 mq a disposizione, l'assessorato al Turismo risolverebbe finalmente il problema del magazzino per il deposito delle attrezzature.

Inoltre, la copertura (prevista alla quota Cavallotti) garantirebbe una superficie 4500 mq, con verde attrezzato, per manifestazioni e iniziative varie. Nella parte a sud, aiuole per mq. Il tutto per una previsione di spesa di 11 miliardi e 200 milioni.

Sotto il profilo urbanistico, il progetto è compatibile con il piano regolatore, che destina la (contrassegnata con la sigla F65) a servizi. Oltretutto le norme di attuazione prevedono copertura dell'area del deposito, altri interventi per il miglioramento delle strutture esistenti. Sempre che questi siano contrasto la legge sulla tutela delle bellezze naturali e con il rispetto delle distanze dalla sottostante ferrovia.

Micaletto

Commercianti preoccupati per l'acqua che ha invaso alcuni punti della strada cantiere

Piove: torna la paura in via Palazzo

«Servono nuovi tombini», l'intervento dei pompieri

. In via Palazzo ieri mattina si è temuta l'alluvione-bis. Molti commercianti si sono preoccupati di fronte al fiume d'acqua che si stava formando con la pioggia battente. L'allarme è scattato soprattutto al fondo della strada, dove i negozianti hanno subito danni ingenti durante il disastroso nubifragio del settembre.

Nella tarda mattinata, quando la pioggia ha cominciato ad accentuarsi, davanti alla porta delle «Cantine Sanremesi» l'acqua ha raggiunto un'altezza di circa 10 centimetri, defluendo parzialmente in due scavi di fianco alle fondamenta dei palazzi, mentre la cantina del locale si è allagata. Due vigili urbani hanno verbalizzato quanto stava accadendo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, mentre gli operai della ditta appaltatrice dei lavori di sistemazione della hanno cercato di porre rimedio come potevano.

«Ci siamo spaventati - spiega il titolare delle "Cantine", Cesare Riva - anche perchè mandano sempre le tombinature, tolte mesi fa, per far defluire l'acqua. In sostituzione ci due scarichi sottostanti la vetrina del nostro locale del diametro di undici centimetri. Uno scarico minimo, assolutamente insufficiente. Quando scendono due gocce siamo tutti preoccupati».

La mobilitazione di ieri mattina davanti «Cantine Sanremesi» (FOTO GATTI)

Le «Cantine Sanremesi» si trovano nel punto più basso di via Palazzo, alla confluenza con via Feraldi. In caso di deflusso di acqua sono quelle ad essere investite con maggiore forza. I commercianti sono convinti che i lavori in corso peggiorino fortemente una «situazione già precaria».

Ancora Riva: «A questo punto pretendo due tombinature, una a monte e una a valle di via Palazzo. Per me avere acqua in cantina è una costante che si ripete ogni volta che piove».

E ieri mattina si è registrato anche un altro spiacevole inconveniente. «Dopo lo scroscio d'acqua - afferma la titolare del negozio di abbigliamento "La Felpa", Roberta Bortoletto - c'era un odore nauseabondo, di fogna. Non deve più accadere».

Intanto i lavori di risistemazione della via (alla fine sarà lastricata di «ciappe») sono ripresi dopo che il Comune ha stanziato ulteriori 0 milioni per ripetere interventi vanificati dall'alluvione. [m. c.]

SANREMO

Accusati di falso

Dirigenti Aamaie nel mirino della Procura

SANREMO. Quattro dirigenti dell'Aamaie davanti al giudice Eduardo Bracco per le accuse di falso materiale e ideologico. L'udienza preliminare fissata per questa mattina vede nelle vesti di imputati Nicola Cavaliere, 63 anni, direttore generale dell'azienda, Gianfranco Ammirati, anni, capo ufficio personale, Ludovico Tabasso, 64 anni, segretario generale, e Sergio Zirio, 57 anni, direttore.

Nel mirino della procura Sanremo erano finite una serie di presunte alterazioni dei registri di protocollo dell'Aamaie dove state rilevate cancellazioni (con abrasioni e liquidi speciali) che avrebbero permesso l'iscrizione di nuovi atti in realtà pervenuti al protocollo in date posteriori.

Le variazioni, nell'ambito dell'istruttoria condotta dalla polizia giudiziaria, sarebbero avvenute a partire dal '90 e riguarderebbero in particolare consulenze e incarichi esterni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Spaccio nel storico, quattro dal giudice

Richiesta rinvio a giudizio per i quattro spacciatori di eroina che all'inizio di ottobre erano stati arrestati dai carabinieri nel centro storico di Sanremo. Il pubblico ministero Giovanni Maddaleni ha inoltrato al gip Eduardo Bracco il fascicolo che riguarda Santo Musacchia, 41 anni, Giampiero Fazzini, di 30, Ben Habib Baoraoui, di 31 (tutti detenuti), e Barbara Lupi, di 26 anni, in libertà pochi giorni perchè incinta. Nel corso dell'indagine erano emersi decine di episodi di spaccio avvenuti in particolare nella zona piazza San Siro e di via Debenedetti. [g. ga.]

PRETURA

Morì e ruspa a «Lago Bin», via processo

Si è aperto stamattina in pretura a Sanremo il processo per l'incidente mortale avvenuto nell'aprile del '97 nel parco del ristorante «Lago Bin» di Rocchetta Nervina. L'accusa di omicidio colposo è contestata ai proprietari del locale, Franco Lilio e Maria Grazia Carabalona (committenti dei lavori), e a Stefano Gastaudo, proprietario della ruspa che si ribaltata uccidendo Claudio Infantino, giovane dipendente del «Lago Bin». Il processo di fronte al pretore Paolo Luppi è stato aggiornato al 16 marzo. L'avvocato Aldo Prevosto, difensore Gastaudo, ha ribadito ieri come Claudio Infantino si fosse messo alla guida del pesante «senza averne alcuna qualifica e procedendo a una operazione pericolosa». La difesa ha presentato ieri anche una perizia tecnica sulla dinamica dell'incidente mortale. [g. ga.]

SCUOLA

Con Halloween corsi d'inglese all'«Almerini»

Via ai corsi di inglese, all'Istituto Almerini, all'insegna della festa di Halloween. Il singolare gemellaggio ha permesso ai bambini da una parte di festeggiare secondo i canoni tradizionali, dall'altra di confrontarsi con giochi didattico-culturali «made in England». Nella foto di Manrico Gatti, un momento della festa. [m. c.]

COMUNE

Appalto 375 milioni per il verde pubblico

Il Comune ha destinato 375 milioni alla manutenzione del verde pubblico attrezzato. I lavori saranno assegnati attraverso un'asta le cui offerte potranno pervenire a Palazzo Bellevue entro il 3 dicembre. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Alunno dell'Alberghiero vince concorso a Recoaro

Il «Filetto marchese del Carretto» ha permesso ad Alessandro Mariani, alunno dell'Alberghiero Arma di Taggia, imporsi nel concorso di Recoaro. Secondo, nelle gare di sala-bar, il compagno Alessandro Battaglia. Con loro la preside, Umidia Nardone, i professori Paolo Madonia e Bartolomeo Marenco. [m. c.]

NOMINA

Verrando eletto dagli odontotecnici liguri

Il Gianni Verrando rappresenterà a Roma, per conto della Confartigianato, gli odontotecnici liguri. E' la prima volta che a questa carica, finora appannaggio dei genovesi, accede imperiese. [m. c.]

LAVORI

Corso finalmente ripulito dal fango

E' rimosso fango che si accumulato in corso Cavallotti, davanti alla nuova stazione ferroviaria, con l'alluvione del 30 settembre. Sono intervenuti i vigili del fuoco. La strada ha ora un aspetto più decoroso. [m. c.]

SANREMO

Cocaina per 1 miliardo

A fine gennaio tre trafficanti davanti al gip

SANREMO. All'ombra del casinò si è svolto un incontro segreto per l'acquisto chilo cocaina proveniente dalla Costa Azzurra e destinato al mercato del Basso Piemonte. Quel vertice tra trafficanti e agenti di polizia infiltrati della Squadra Mobile Asti, avvenuto nel dicembre scorso, è al centro della richiesta di rinvio a giudizio che il sostituto procuratore Antonella Politi ha presentato ieri mattina gip Sanremo Eduardo Bracco. L'accusa di traffico internazionale stupefacenti è contestata a René Leprestè, 44 anni, Yves Sniady, 60 anni, e Marie France Langois, 53 anni, tutti francesi. Il terzetto era stato intercettato e arrestato vicino ad Asti sera del 14 gennaio scorso quando, dopo l'abboccamento avuto in Riviera, gli agenti di polizia avevano portato i 90 milioni pattuiti per l'acquisto di un chilo di polvere bianca. In quella occasione la Squadra Mobile pilotato ogni fase del traffico, riuscendo intercettare un carico che avrebbe portato sul mercato piemontese circa tremila di cocaina per un valore commerciale intorno al miliardo. L'udienza preliminare verrà fissata la fine di gennaio. [g. ga.]

Dal primo aprile del '99 non si potrà più smaltire la spazzatura in un unico contenitore

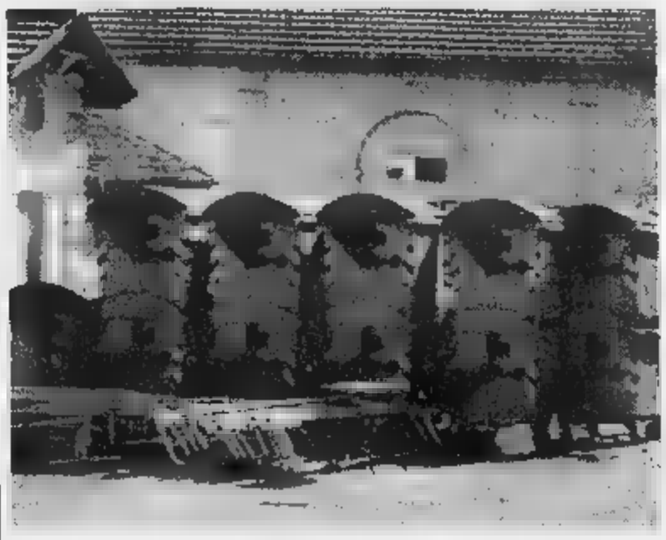
Via alla raccolta differenziata dei rifiuti

Appaltato il servizio di derattizzazione e incetta delle siringhe

SANREMO. Con un certo ritardo sulle grandi città, anche Sanremo si appresta ad adeguare il suo servizio di raccolta dei rifiuti alla normativa europea. Dal primo aprile prossimo scompariranno i cassoni multiuso per la raccolta dei rifiuti e verranno sistemati dei nuovi grossi contenitori con la copertura colore diverso che da in via definitiva alla raccolta differenziata. Come ormai avviene in tutte le grandi città.

Cassonetti blu per la carta, verdi per i rifiuti vegetali. Poi altri per le lattine di alluminio e per le bottiglie di plastica. I cassoni multiuso collocati un paio di anni fa in alcune zone strategiche della città per dare il via ad forma sperimentale raccolta differenziata, verranno definitivamente aboliti. «Avevano avuto funzione sperimentale per avvicinare utenti alla nuova politica ecologica» fanno notare a Palazzo Bellevue.

I da 1240 litri per la raccolta degli scarti vegetali, verranno collocati nei pressi delle grandi aziende floricole. Gli altri saranno sistemati in modo da coprire l'intera città. Tutto il materiale riciclabile verrà poi raccolto da autocompattatori attrezzati con vari scomparti.



I nuovi cassonetti dei rifiuti nell'ex mattatoio in attesa di essere utilizzati

Parte dei nuovi cassonetti già in possesso del servizio di nettezza urbana. Sono più di cento, tutti la copertura blu, custoditi nel piazzale dell'ex di Valle Armea. Per gli altri l'appalto è scaduto in questi giorni. Arriveranno prima del prossimo aprile.

Topi. Dopo l'alluvione la città è invasa topi. Il fenomeno interessa soprattutto gli scantinati invasi dalle acque dei torrenti. Il 29 ottobre, un mese dopo le piogge torrenziali, il servizio di derattizzazione è andato all'appalto. lo è aggiudicato la RSE di Taggia, un'associazione di imprese formata da Eco Servizi e Sanremo combustibili. Dovrà la raccolta delle siringhe abbandoinate, la lotta ai topi, la disinfezione delle strutture pubbliche e la pulizia dei torrenti. Un intervento massiccio potrebbe ridimensionare il fenomeno.

L'impresa appaltatrice dei lavori curerà il servizio per due anni, fino al novembre 2000.

Ricorrenza Defunti. In occasione del novembre, al mattino alle 9 i cassonetti rifiuti all'interno dei cimiteri erano pieni. Molti straboardavano. Uno spettacolo davvero in scarsa sintonia la particolare ricorrenza. In Comune hanno spiegato che, a causa del numero ridotto di personale, la domenica il servizio raccolta è stato effettuato a metà. E che i cassonetti delle frazioni sono stati vuotati per niente.

Oggi, complessivamente, i cassonetti per i rifiuti distribuiti per le strade città sono circa 800. La raccolta della nettezza urbana viene effettuata anche tre volte al giorno in centro e soltanto una volta giorno in periferia. La domenica in molte strade e quasi tutte le frazioni non viene effettuata per le eccessive dell'organico. [g. p. m.]

FOIRE-ATTRACTIONS
DE MENTONE
DAL 7 AL 29 NOVEMBRE 1998
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
dalle
Place des Sablettes Vieux Port de

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale Sanremo con sentenza n. 157 emessa il 9 ha dichiarato la morte presunta di Ponti Pietro, scomparso in Sanremo del 24.06.1945.

Avv. Diego Gironat

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Al vaglio della giunta anche il nuovo assetto del mercato settimanale

Ventimiglia verso il nuovo Prg

«Primo punto della maggioranza Valfrè»

VENTIMIGLIA. Settimane decisive per il Piano regolatore e il mercato del venerdì: due argomenti importanti che stanno per [illegible] affrontati dall'Amministrazione Valfrè. Dopo la crisi, riprendono gli incontri di maggioranza per mettere in moto [illegible] macchina comunale.

Piano regolatore. Il Prg esce dagli [illegible] approda in maggioranza. Ieri [illegible] assessori [illegible] consiglieri hanno conosciuto la situazione dell'importante documento programmatico. E' stato l'assessore Fausto Ponziani a illustrare il punto della situazione, dopo l'uscita [illegible] scena dell'architetto Spalla. Ha illustrato i lavori fatti finora: mancano infatti gli indirizzi politici per poter continuare la redazione del Piano del Duemila. Ora, infatti, l'Amministrazione deve decidere cosa fare per portare a termine il documento. [illegible] devono mettere [illegible] punto gli indirizzi per il territorio. Attualmente, la novità maggiore è rappresentata dal [illegible] dirigenziale, che dovrà sorgere nello spazio occupato dal mercato coperto, coinvolgendo nel piano di recupero [illegible] che il vicino teatro. Il sindaco ha già annunciato che [illegible] centro dovrà essere realizzato attraverso una convenzione con i privati, che si assumeranno l'onere finanziario.

L'architetto Augusto Sismondini, incaricato dal Comune per studiare la fattibilità del centro direzionale, ha preparato tre ipotetiche soluzioni: la giunta dovrà decidere quella migliore. Tornando al Piano regolatore, [illegible] stesura è stata affidata, per il momento, all'Ufficio del Piano, diretto dall'ingegnere comunale Cesare Cigna e sotto la cura dell'assessore Ponziani, ma successivamente potrà [illegible] nominato un consulente.

Mercato [illegible] venerdì. In arrivo un nuovo assetto per la fie[illegible] settimanale della città di confine. E' stato infatti stilato il nuovo regolamento del [illegible] del venerdì, un vero polo economico per la città di frontiera. Se [illegible] [illegible] il sindaco Giorgio Valfrè con l'assessore Giorgio Guglielmi, di concerto con le rappresentanze [illegible] categoria. Il [illegible] rimarrà nel cuore della città ma con qualche modifica, soprattutto nella viabilità. Si è infatti cercato di sistemare meglio le bancarelle, anche nelle vie laterali, per assicurare il passaggio al centro del mercato di una strada che possa permettere l'accesso in qualsiasi momento anche ai [illegible] di soccorso. Anche i furgoni dovrebbero essere sistemati in un'area appositamente predisposta. Dovrebbero, inoltre, [illegible] applicate le aree merceologiche, dividendo i commercianti ambulanti in base agli articoli che [illegible] e vendono. Questo per dare una migliore [illegible] lizzazione al mercato, [illegible] per permettere acquisti semplificati ai cittadini. Il documento verrà discusso nelle apposite commissioni e poi approderà in Consiglio comunale.

Daniela Borghi

A Ventimiglia si sta discutendo l'impostazione del nuovo piano regolatore

Ventimiglia, polemico l'ex consigliere Franco Molinari

Caso-mense: protesta «Manca la commissione»

VENTIMIGLIA. Allarme mense a oltre un mese dall'inizio delle scuole. Lo lancia l'ex consigliere [illegible] componente della commissione che si occupa del settore, Franco Molinari, preoccupato per [illegible] l'insufficienza di controlli dalla qualità dei pasti serviti nelle scuole comunali».

Molinari [illegible] fa portavoce [illegible] diversi genitori: «Mi fermano per strada per chiedermi [illegible] mai non [illegible] attiva la commissione per il controllo delle mense, di cui io ho fatto parte per alcuni anni».

«Ora - continua Molinari - non [illegible] più consigliere, [illegible] è più di mia competenza. La cosa grave, però, è che la nuova Amministrazione [illegible] ha ancora provveduto a [illegible] commissione».

Dall'inizio dell'anno scolastico, quindi, non ci sono più i «blitz» nelle mense scolastiche da parte del gruppo formato [illegible] rappresentanti di genitori, politici e tecnici.

«Le verifiche sulla qualità delle mense sono affidate soltanto ad un funzionario comunale, ma non [illegible] certo la stessa [illegible]: vogliamo mettere il peso che ha una commissione formata anche dai genitori, i diretti interessati per la salute dei bambini?», sbotta Molinari.

Gli anni scorsi la commissione di cui faceva parte l'ex consigliere [illegible] fatto diverse «ir[illegible]ruzioni» nelle mense delle scuole, criticando a volte la qualità degli alimenti.

Tra il [illegible] e il 24 novembre, inoltre, [illegible] aperte le buste per il nuovo appalto per le mense, gestite da anni dalla Gemeco.

«Vincerà chi farà l'offerta più bassa, [illegible] è giusto: le mense scolastiche [illegible] sono un marciapiedi [illegible] per risparmiare si rischia di rovinare la salute dei bambini. Sarebbe meglio prendere l'esempio [illegible] altri Comuni, e appaltare il servizio all'offerta media tra quelle presentate», continua Molinari. L'appalto avrà [illegible] durata di due anni, prorogabile di uno, dal 1° gennaio del prossimo [illegible].

[d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

VENTIMIGLIA

A Porra protestano: «Si cambi il guard-rail»

Gli abitanti di frazione Porra protestano per il guard-rail posizionato dall'Anas e chiedono dal Comune un intervento radicale per migliorare la viabilità [illegible] la realizzazione [illegible] un marciapiedi. Il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] protestato con l'Anas: il Comune infatti è stato avvertito dei lavori soltanto a cantieri aperti, senza preavvisi.

[illegible]

Presto il bando di concorso per capo dei vigili

E' pronta la pratica per l'assunzione del comandante dei vigili urbani di Ventimiglia. Il bando concorso vagliato dalla giunta, che verrà poi pubblicato sulla Gazzetta ufficiale prevede che il nuovo comandante sia laureato in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze politiche o abbia un'altra laurea vistata dal Ministero. Il precedente capo dei vigili [illegible] aveva il requisito della laurea.

VALLECROSIA

Il [illegible] domani ai «Giovedì culturali»

Prendono , alle 21, nel cinema-teatro Don Bosco di Vallecrosia. Quest'anno il tema è «Il mondo degli altri: nuove frontiere, nuove povertà». Si parlerà di «Tossicodipendenze: droga e droghe, dalla seduzione alla liberazione, un itinerario educativo», con il professor Guido Tallone, responsabile della formazione [illegible] Gruppo Abele. L'argomento è molto sentito in una [illegible] considerata dagli esperti a rischio.

[illegible]

Forzate le serrature [illegible] alcune [illegible] in centro

Raffica [illegible] furti [illegible] Ventimiglia. Negli ultimi giorni sono state forza[illegible] due auto posteggiate sulla passeggiata [illegible] mare in cerca di autoradio, monetine lasciate sul cruscotto e altri oggetti di valore da poter rivendere. Al mercatino di brocante, sabato scorso, [illegible] stati invece trafugati alcuni oggetti di antiquariato, mentre in centro [illegible] stati messi a segno alcuni borseggi ai danni [illegible] signore, derubate del portafogli. [illegible] tempo [illegible] chiedono maggiori controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine.

[illegible]

La città festeggia il [illegible] novembre

Il 4 novembre viene ricordato oggi a Ventimiglia con la celebrazione della Messa nella chiesa di S. Nicola da Tolentino, cui seguirà un raduno [illegible] autorità civili e militari con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. E' prevista anche la festa nazionale delle Forze Armate, con la visita del sindaco Giorgio Valfrè alle caserme della città di confine.

[illegible]

I [illegible] anni [illegible] fondazione dell'Istituto Sant'Anna

Le suore dell'Istituto Sant'Anna di Vallecrosia festeggiano i 200 anni di fondazione della Congregazione, domenica, alle 16. La celebrazione inizierà con la Messa celebrata dal vescovo Monsignor Giacomo Barabino nella cappella della scuola, seguirà una grande castagnata. [d. bo.]

Proposta di consigliere di Bordighera

Danni dall'alluvione «Non si paghi l'Ici»

BORDIGHERA. «No all'Ici per chi ha subito i danni del nubifragio». [illegible] la proposta del consigliere Vincenzo Zinghini, del gruppo laico socialista. «Visto i disagi causati dall'alluvione e gli articoli in cui i sindaci esprimono l'intenzione di abbassare o sospendere l'Ici, chiedo al [illegible] sindaco Alvaro Vignali se non sia il caso di provvedere il tal [illegible] scrive Zinghini in [illegible] interpellanza - Questo per venire in aiuto alle [illegible] risorse dei cittadini, ch[illegible] non devono essere soltanto ricordati pochi giorni prima delle elezioni, per [illegible] poi abbandonati».

L'Ici è un'imposta che va [illegible] colpire anche gli agricoltori, per i fondi di proprietà. Continua il consigliere: «Il Comune potrebbe dare un sollievo [illegible] chi ha fatto le domande e che ha consegnato la necessaria documentazione per [illegible] danni subiti. L'Ici [illegible] un'imposta locale: chiedo [illegible] evitare il pagamento di questa tassa. In un secondo tempo, se ci saranno ulteriori rimborsi o aiuti da parte di altri enti, si vedrà come fare per recuperarla». Zinghini ritiene che il Comune debba dare una mano immediatamente solo a chi ha subito i danni. Sia i proprietari di immobili, dai magazzini ai negozi, sia i titolari di fondi, gli agricoltori, anche loro sottoposti all'Ici.

[d. bo.]

[illegible] VENTIMIGLIA [illegible]

Sos della Lega del cane

[illegible] [illegible] le [illegible] degli [illegible]?»

VENTIMIGLIA. «L'inceneritore [illegible] lavorerà più, non sappiamo dove far bruciare [illegible] carcasse degli animali». L'allarme-protesta arriva dal responsabile della Lega del [illegible] di Ventimiglia, Danilo Roda, che ha scritto [illegible] lettera al prefetto e alle autorità perchè risolvano il problema al più presto.

Dice: «Abbiamo saputo in via ufficiosa che l'inceneritore di Imperia non potrà più [illegible] gare questo compito. Se così [illegible] dove elimineremo i cani morti? Le nostre celle frigorifere [illegible] quelle dell'Usl [illegible] pie[illegible] Urge un intervento».

[d. bo.]

TACS GSM

TIM
TARIFFA
ON NET

Il business [illegible] gioca a tutto campo. Col maggior [illegible] risorse possibili [illegible] contatti utili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, la tariffa [illegible] Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni [illegible] telefonini TIM sempre [illegible] solo [illegible] 190 lire [illegible] minuto*.
[illegible] più avrete sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
Per vincere, da oggi si la[illegible] in TIM.

*+ IVA 20% [illegible] 200 Lire (+IVA 20%) alla risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì [illegible] 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Gemellaggio economico-culturale tra Sanremo e Torino

Fiori e lirica: un successo

Dopo l'«Alfieri» il concerto di Natale?

SANREMO. Lirica e fiori: un binomio vincente sull'asse Sanremo-Torino. Lilium, gerbere, rose, gladioli, bocche di leone e ciclamini, nei giorni scorsi hanno fatto da cornice alla quinta edizione del «Concerto lirico con i fiori [redacted] Sanremo», che, per la prima volta, si è svolto al prestigioso Teatro Alfieri [redacted] Torino, d[redacted] le felici esperienze al Regio, ormai troppo piccolo per poter ospitare un pubblico sempre più numeroso ed entusiasta (erano presenti quasi 1500 spettatori). E già si pensa [redacted] un bis a breve scadenza: un inedito «Concerto [redacted] Natale» che l'associazione «Sanremo Musica Classica», guidata dalla professoressa Francesca Maria Pertica, sta cercando di organizzare per consolidare il legame tra la capitale dei fiori e il capoluogo piemontese.

I protagonisti sarebbero ancora i migliori talenti espressi dal «Festival della lirica [redacted] Sanremo», [redacted] internazionale che si è concluso due settimane fa al Teatro Centrale, con la partecipazione record di 109 giovani cantanti in rappresentanza di ben 15 Paesi.

«La presenza, al concerto, del sindaco di Torino, Valentino Castellani, e [redacted] due assessori, oltre che di impresari teatrali, direttori artistici e critici musicali, ci ha definitivamente convinto della validità della manifestazione e offerto gli stimoli per potenziarla - spiega la professoressa Pertica -. Da un lato, i migliori cantanti selezionati al concorso hanno la possibilità di esibirsi [redacted] un palco [redacted] grande prestigio; dall'altro si ravvivano gli antichi legami culturali, turistici e commerciali tra Sanremo e Torino».

Gli allievi dell'istituto «Aicardi» hanno curato gli addobbi floreali all'«Alfieri»

Non a caso, gli splendidi addobbi floreali all'«Alfieri» sono stati garantiti dall'assessorato alla Floricoltura e curati da un gruppo di allievi dell'Istituto professionale [redacted] Stato per l'agricoltura «Domenico Aicardi» (con la collaborazione di Alberti Fiori). E' la stessa scuola che vanta pure un collegamento diretto con la facoltà di Agraria dell'Università di Torino, per diplomi [redacted] «laurea breve» in Floricoltura. L'ennesima conferma del forte legame tra Riviera e Piemonte.

L'idea del «Concerto [redacted] Natale» è [redacted] proprio sulla scia del [redacted] riscosso dai cantanti «laureati» al concorso sanremese e dal gradimento ottenuto dai fiori che hanno ingentilito il palco dell'«Alfieri», così belli da scatenare il pubblico in una ressa [redacted] finale per portare via spicchi [redacted] composizioni. I ciclamini in [redacted] stati donati alle case di riposo torinesi.

Ma c'è un altro filo diretto che l'associazione «Sanremo Musica Classica» vuole valorizzare, anche perchè appena scoperto. E' quello con New York. «Per il secondo anno consecutivo il Festival della lirica è stato vinto da una cantante cresciuta professionalmente a New York - spiega la presidentessa Pertica -. Nel '97 il soprano argentino Gabriela Puchinki, uscita dalla Manhattan School [redacted] già [redacted] celebrità; quest'anno, il soprano irlandese Maire O'Brian, che studia alla prestigiosa Juilliard School del maestro Daniel Ferro e ha tutto per diventare una grande interprete. Cercheremo d'intensificare i rapporti [redacted] gli Stati Uniti e soprattutto di prolungare la durata del concorso, per portare più ospiti a Sanremo».

Gianni [redacted]

Il duo suona stasera al Ridotto del Cavour

Bonaccorso e Casati alle radici del jazz

IMPERIA. La storia del jazz in due ore di concerto: [redacted] l'ambiziosa proposta del contrabbas[redacted] Rosario Bonaccorso e del trombettista Giampaolo Casati, che oggi presentano una serata «propedeutica» al Ridotto del teatro Cavour. L'appuntamento con i due strumentisti liguri, inserito nella stagione [redacted] Panta Musica e Comune, [redacted] alle 21,15.

I riflettori sono puntati su due protagonisti del panorama italiano, che hanno anche suonato con tante star internazionali. Il lungo viaggio in note di Bonaccorso, nato in Sicilia ma imperiese d'adozione, comincia nell'82 al Ciak di Milano, al fianco [redacted] Franco Ambrosetti, Daniel Humair [redacted] Dado Moroni. Da allora la sua strada ha incrociato quella [redacted] Lee Konitz, Steve Grossman, Jimmy Cobb, Franco Cerri, Roberto Gatto, Tullio De Piscopo e tanti altri jazzisti [redacted] prestigio. L'anno scorso ha suonato a Londra con Grossman, ha inciso con Lee Konitz e Enrico Rava. Assieme al gruppo italo-francese «Volare» ha partecipato al Festival di Montreal ed è appena uscito il Cd [redacted] lo Stefano Di Battista Quintet, che [redacted] sarà promosso in Francia con vari concerti.

Il genovese Casati [redacted] un altro musicista sempre «in movimento». Diplomato al Conservatorio, ha collaborato con Lee Konitz, Ralph Moore, David Liebman e Ralph Sutton. E' leader della Bansigu big band [redacted] ha suonato nella Grande Orchestra nazionale di jazz, sotto la guida [redacted] maestro Giorgio Gaslini. Ha inciso [redacted] Piscopo, Gianni Basso [redacted] Gianni Cazzola. In curriculum, pure collaborazioni con Toquinho e Natalie Cole. Fra pochi giorni, farà le valigie per la Cina, dove ha i[redacted] programma una serie di esibizioni. Questa sera il duo eseguirà standard di Ellington e Porter, ma anche composizioni originali. I biglietti costano 12 mila lire, ridotti 10 mila.

Il contrabbassista Rosario Bonaccorso

Enrico [redacted]

[redacted]

Notte rock

Oggi due band al «Babilonia»

CERVO. Parte stasera l'autun[redacted] «in rock» del Centro sociale Babilonia [redacted] via Steria. Alle 22.30, [redacted] locale [redacted] Cervo accoglie l'esibizione [redacted] due gruppi francesi. Gli Heliogabale, formati nel '95, hanno all'attivo l'album «Yolk» e il mini-album «To p[redacted]. Steve Albini, che ha prodotto anche Nirvana e Pj Harvey, li ha affiancati per la realizzazione di «The [redacted]ull mind is alone the clear», registrato a Chicago. [redacted] loro musica è stata definita «tempesta incendiaria, ritmi velenosi e blues mutante». Sta[redacted] suoneranno anche i parigini Purk. [redacted] loro disco «Whales lead to the deep sea» unisce noi[redacted] rock [redacted] pop dalle influenze jazzate. [redacted] tour delle due formazioni approda venerdì al Tunnel di Milano e sabato al Centro Indiano (Firenze).

Gli appuntamenti al «Babilonia» proseguono lunedì 16, [redacted] un'altra band d'oltralpe, i «Burning Heads». Domenica 29, tocca ai «Kolossa Mite», gruppo statunitense. [e. f.]

EDITORIA

E' uscito «Aspettando aprile», dedicato alla lotta partigiana

Racconti della Resistenza nel libro di Attilio Mela

[redacted] «Aspettando aprile»: [redacted] questo [redacted] bel titolo del [redacted] libro di Attilio [redacted]la, appena apparso in tutte le librerie della provincia e dedicato agli anni della lotta partigiana. Il volume (è il quinto scritto dal professor Mela) rappresenta l'undicesimo nella collezione «Eppur bisogna andar», edita i[redacted] questi ultimi anni col patrocinio dell'Istituto Storico della Resistenza. L'opera illustra ampiamente, come detto nel sottotitolo, «Interventi, racconti, episodi della Resistenza imperiese».

Si tratta infatti [redacted] una raccolta di pezzi dal fresco taglio giornalistico. Pezzi che, attraverso le parole dei protagonisti integrate dagli interventi di Attilio Mela, fanno «la cronaca di decine di episodi spesso ignorati della guerra partigiana, siano essi eroici o tragici [redacted] anche famigliari ed umani, ed anche commoventi nella loro semplicità, [redacted] quelli dedicati alle patate o alle castagne che hanno avuto come protagonista la personalità di Felice Cascione».

Attilio Mela: pubblicato il quinto libro

Nel complesso essi portano (ed è ugualmente importante) una luce significativa e spesso toccante su quelli che erano i sentimenti e le maturazioni dei protagonisti, fra i quali tanti giovani o giovanissimi, alle prese [redacted] una lotta tanto più sconvolgente in quanto combattuta molto spesso quasi sulla porta [redacted] casa. «Una circostanza che li pose di fronte - come giustamente scrive Mela - [redacted] scelte a volte drammatiche ed inumane».

Ed è proprio qui il vivo inte[redacted] di questo libro con molte fotografie, stampato dall'editore Dominici di Castelvecchio. Il lavoro merita la più ampia diffusione specialmente fra i giovani d'oggi, ai quali la vita ha fortunatamente risparmiato esperienze sconvolgenti che hanno [redacted] devastato l'esistenza [redacted] lo spirito di chi li ha preceduti sui campi di battaglia, in quelli di concentramento [redacted] di lunga prigionia.

Sono proprio questi giovani i quali, come giustamente osserva lo storico Francesco Biga nella premessa che integra il volume di Mela, «hanno tanto bisogno di imparare a [redacted]re la nostra storia contemporanea, ancora adesso troppo spesso ignorata nella sua complessità». [b. v.]

L'opera di Elio Maccario permette di divertirsi e conoscere meglio la lingua italiana

«Wordgames», enigmisti per gioco

Un docente di Soldano ha scritto libro di rebus

SOLDANO. Elio Maccario, un professore di Soldano che si divide tra la passione dei giochi di parole [redacted] quella per [redacted] suo vigneto di Rossese, ha scritto un libro sull'enigmistica. [redacted]i intitola «Wordgames-Giochi di classe», ma si può con divertimento consultare anche fuori dalla scuola. Insegna segreti [redacted] trucchi dell'enigmistica, spiega come sbizzarrirsi con la lingua italiana attraverso giochi [redacted] parole (crittografie e bifronti, cambi e antipodi, anagrammi e scarti di sillabe, sciarade, rebus [redacted] altro). Senza accorgersene si ripassano grammatica [redacted] sintassi, ci [redacted] misura [redacted] la creatività della lingua, si fa addirittura poesia.

[redacted] sottotitolo è «Dove si mostra come un ragazzo [redacted]ò imparare a risolvere enigmi esplorando la lingua italiana: e se ne può innamorare».

Quello predisposto da Maccario è un utile strumento messo a disposizione dei ragazzi per svilupparne, attraverso [redacted] divertimento, alcune capacità [redacted] base e insieme appassionarli all'Italiano. «Giochini - spiega Maccario - che si muovono su un terreno dove "ludolinguistica" ed enigmistica si incrociano e vengono inevitabilmente a coinvolgere precise abilità linguistiche, oltre alla ricchezza e alla padronanza lessicale, al saper leggere, al saper scrivere. Il [redacted] insieme ad abilità cognitive».

Elio Maccario, docente di Lettere alle scuole medie, fino allo scorso anno scolastico alla «Pastonchi» di Arma [redacted] Taggia [redacted] da settembre alla «Ruffini» [redacted] Bordighera, ha trascorsi di musicista. Da diversi anni si è dedicato all'enigmistica, collaborando anche con riviste e [redacted]manali. In tutti gli istituti dove ha insegnato, il professore enigmista è conosciuto p[redacted] la sua straordinaria capacità nel fare amare l'arte dei rebus ai più giovani.

[redacted] volume «Wordgames» è suddiviso in tre parti: «Gli enigmi», «Il solutore» [redacted] «L'autore». Il lavoro [redacted] pubblicato dalle edizioni «La meridiana» di Molfetta. [d. bo.]

[redacted] E ARTISTI

[redacted]

I paesaggi di Serenella

«Colori & Nero: paesaggi» è il titolo della mostra che prosegue fino [redacted] giovedì alla galleria Rondò di piazza Dante. Espongono la pittrice Serenella Sossi e lo scultore su ardesia Piergiorgio Ferraris. Orario 10-12,30; 15,30-19,30. [a. b.]

[redacted]

Cent'anni di storia

Da oggi fino a domenica, il Cen[redacted] culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, accoglie la mostra «Fatti d'arme della storia d'Italia dal 1848 al 1945». L'iniziativa [redacted] organizzata da Circolo «Impero», Fmi e Associazione Valori [redacted] cultura. I visitatori [redacted] accolti dalle ore 15 alle ore 19. [a. b.]

[redacted]

«Le quattro stagioni»

«Le quattro stagioni» è il titolo della mostra di Chiara Marras, artista di Bordighera che ha segnato il suo ritorno alla scultu[redacted] con una prestigiosa mostra nei saloni Beaumarchais e Bosio dell'Hotel de Paris. La Marras lavora soprattutto con [redacted] bronzo e [redacted] terracotta refrattaria. [d. bo.]

MONACO

Esposizione [redacted] Metropole

Al Métropole espone, fino a venerdì, Marie-France Duvin, artista dell'isola di Reunion. L'iniziativa [redacted] organizzata dall'Association [redacted] Jeunes Monégasques. La mostra è aperta dalle 15 alle 20 nei locali dell'associazione, nel centre commercial Le Métropole, al primo piano. [d. bo.]

[redacted]

I capolavori di Picasso

Fino al 10 gennaio, nel castello dei Grimaldi, si possono ammirare opere di Picasso, [redacted] dal museo d'Arte moderna di Céret Furono donati al museo [redacted] arte moderna di Céret dallo [redacted] artista nel 1950, al momento della creazione dell'impianto. E' una [redacted] tempora[redacted] che permette di apprezzare [redacted] quadri. [d. bo.]

[redacted]

Collettiva al Rossini

Mostra collettiva di pittura nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Oneglia. Fino [redacted] domenica si possono vedere le opere di Asplanato, Beraldi, Buzzoni, Gugliermінotti, Lepre, Pablito, Picanza e Prati. Orario 10-12; 15-19. [a. b.]

MONACO

I progetti [redacted] Charles Garnier

Nell'atrio del casinò c'è [redacted] mostra «Charles Garnier, Montecarlo e la Riviera». Fino al 1° dicembre [redacted] possono vedere foto e disegni di monumenti che il celebre architetto realizzò non soltanto a Monaco, ma anche a Bordighera e Parigi. L'esposizione è stata organizzata in occasione del centenario della sua morte. [d. bo.]

MONACO

[redacted] José Van Gool

L'artista olandese José Van Gool espone le [redacted] opere fino a dicembre nei locali dell'Abm Amro Banck, in boulevard des Moulins 7. L'artista ha studiato per cinque anni nell'atelier del Van Gogh Museum [redacted] Amsterdam. Si ispira alle persone che gli stanno vicino e i suoi soggetti hanno un'espressione «drammatica». [d. bo.]

[redacted]

Mehanna, quadri «alla Hopper»

L'Atelier Galerie Estelle Giauffer, in rue Louis-Gassin, ospita le opere di Mehanna. L'artista realizza qua[redacted] che rappresentano località urbane, in uno stile che ricorda quello del pittore americano Edouard Hopper. Tra le aree cui si è ispirata, c'è anche la [redacted] ferroviaria di Nizza. [d. bo.]

MONACO

Una preziosa tela del Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, «Sainte Praxède». Appartiene alla collezione [redacted] Barbara Piasecka Johnson. [d. bo.]

[redacted]

Gemellaggio [redacted] Triora

[redacted] e Liguria [redacted] «streghe»

PAROLDO. Nel nome delle streghe, è in vista il gemellaggio fra i Comuni di Triora e di Paroldo, nella Alta Langhe. Si svolgerà infatti [redacted] venerdì [redacted] domenica prossimi, ospiti i liguri di Triora guidati [redacted] sindaco Lanteri, la Fiera di San Martino, che nella Langa chiude la stagione agricola. Per i visitatori che raggiungeranno Paroldo (a 15 chilometri da Millesimo) sarà possibile visitare venerdì curiosità etnografiche (saranno ricordati i vecchi mestieri, dal barbi[redacted] al falegname, dal fornaio al trebbiatore) e partecipa[redacted] alla Cena delle Masche.

Sabato pomeriggio in municipio convegno culturale [redacted] presenza e sul significato delle Masche nella cultura popolare langarola (organizzazione della locale Associazione culturale). Domenica pomeriggio sfilata delle streghe e degustazione [redacted] pane appena sfornato, caldarroste e «friscià». [r. sr.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: [redacted] **sfida del** [redacted]. Spett. unico ore [redacted]. Lire 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] **grammazione.** Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted] 0184-261.955. [redacted] Cri[redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 0184-205.049. [redacted]GGI RIPOSO.

[redacted] **DON BOSCO.** OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0184-506.060. CHIUSO per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON RITZ. [redacted]. 0184-506.060. [redacted] **cadrone.** Or.: indicativi 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: indicativi 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: indicativi 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Racconto d'**[redacted] Or.: indicativi 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. [redacted] **soldato** [redacted]. Or.: indicativi 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-597.620. [redacted]. Or.: Indicativi15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0184-507.070. [redacted] **perfetto.** Or.: Indicativi 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] 0184-662.333. [redacted]. Or: indicativi; 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **X Files.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

[redacted] 0182-640.427. [redacted] **Ryan.** Ore 19,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [redacted].

AMBRA. [redacted]. 0182-51.419. [redacted]

[redacted] Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ARISA. Tel. 019.504.234. [redacted]. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted] Tel. 019-692.910. [redacted] **soldato Ryan.** [redacted]: 19,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

Nel girone 1 del torneo «Liguria» stasera Carcarese-Altarese

Oggi i quarti di Coppa Italia Riflettori su Argentina-Finale

Andata dei quarti di finale di Coppa Italia con attenzione rivolta a Argentina-Finale (Arma di Taggia, ore 15). Incontro, che visto la classifica in Eccellenza servirà (per entrambe) a perfezionare schemi non ancora bene applicati. L'attenzione è rivolta ai padroni di casa: dopo il pareggio di domenica contro la Cairese mister De Luca ha minacciato le dimissioni se non arriveranno gli opportuni rinforzi: «So che la società si sta muovendo - attacca il trainer - per poter rimediare ad un momento di autentica emergenza. Non è che si voglia piangere, ma quando, per infortuni vari, ti mancano elementi del calibro di Nocera e Frontero, solo per citarne un paio, ti trovi davvero nel dramma. E nonostante questo siamo in una situazione relativamente tranquilla in campionato e nei quarti di Coppa».

Ed il Finale certo non sta meglio: ultimo in campionato (domenica quinta sconfitta stagionale a Busalla) cerca, se possibile, un riscatto in una competizione dove spesso ha ben figurato. Certo mister Demin in questo momento pensa più ai problemi di campionato, da risolvere in breve tempo.

Le altre sfide dei quarti sono Sampierdarenese-Busalla (15); Pontedecimo - Sammargheritese (15) ed Entella-Fezzanese (Chiavari, 14,30). Le partite di ritorno sono in programma il 18 novembre con Finale - Argentina che si giocherà alle 15.

Si gioca anche in Coppa Liguria, manifestazione riservata alle squadre dei campionati minori che avrebbe anche il compito di irrobustire le casse delle piccole società. Solo che quando si fissano le sfide bisognerebbe dare una sbirciatina al calendario internazionale: giovedì in contemporanea con il derby decisivo di «Champion League» vuol dire tenere lontano il già non folto pubblico.

La giornata è interessante e comprende, per il girone 1, Camporosso-Borghetto (20,30) e soprattutto, per il secondo raggruppamento, Carcarese-Altarese (20,30) attuali protagoniste della Prima Categoria. Per un curioso gioco del calendario le due squadre si ritroveranno domenica in campionato, sempre a Carcare, per una sfida che promette scintille. Stasera dunque una gustosa anteprima con i due mister che magari faranno pre-tattica in vista del match previsto fra 4 giorni.

Per il girone 3 il Sassello attende il Virtus Sestri (14,30). Le altre partite: Serra Riccò-Anni '50; Cus Genova-Pontecarrega; Croce Verde Bogliasco-Corte '82; Segesta-Don Bosco Spezia. Le gare di ritorno il 2 dicembre.

Guglielmo Olivero

Un'azione di gioco che vede impegnata l'Argentina: nella foto, lo scatto di Caruso

Mezza maratona

Poliziotto si fa onore in Svizzera

IMPERIA. Il Gruppo Sportivo Polizia di Stato di Imperia mette in mostra anche quando è assente l'alfiere del sodalizio, Renzo Trincheri, specialista di valore internazionale delle maratone estreme, che quest'anno ha già centrato successi importanti.

Nei giorni scorsi Luigi Mingherlino, presidente-atleta del G.S. Polizia di Stato ha ottenuto un risultato pregevole alla Mezza Maratona di Losanna, appuntamento prestigioso del fondo internazionale, che ha visto schierati ai nastri di partenza oltre 1700 iscritti provenienti da tutto il mondo.

Mingherlino è piazzato al 29° posto assoluto, fermando il cronometro sul tempo di un'ora 15'50, a una manciata di secondi dal record personale sulla distanza. Il trentenne atleta imperiese è particolarmente soddisfatto per il piazzamento e soprattutto per l'eccellente vitalità dimostrata: «La Mezza Maratona di Losanna è per tradizione una gara molto difficile e interessante. Ho partecipato per mettere alla prova le mie condizioni fisiche, e il risultato è sicuramente positivo, perché mi ha consentito di piazzarmi davanti a molti specialisti di valore assoluto della maratona».

Il percorso della gara si snodava sulle rive del lago Lemano e ha messo a dura prova le qualità dei podisti. Ancora Luigi Mingherlino: «Il tracciato, molto suggestivo, tra prati, sentieri e boschi, era particolarmente impegnativo. Le numerose piccole asperità si sono infatti rivelate decisive nella selezione del gruppo di testa e hanno creato problemi a parecchi atleti, stroncando le ambizioni di alcuni dei candidati al successo». **[l. a.]**

CALCIO A CINQUE

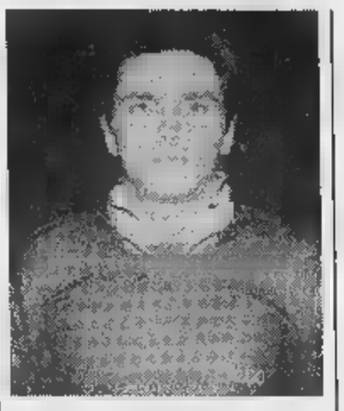
Quattro i punti in classifica degli imperiesi. Tutti i risultati e le graduatorie dei campionati

L'Aurigo «risorge» e strappa un pareggio

Con la Gogliardica va sotto per 4-1, poi rischia il colpaccio

IMPERIA. Secondo risultato utile consecutivo per l'Aurigo in serie C. Sul campo genovese della Gogliardica, Lele Schenardi e compagni hanno disputato un eccellente secondo tempo, durante il quale sono riusciti a recuperare il pesante passivo di 4-1. L'Aurigo ha ribaltato il risultato, portandosi sul 5-4. A pochi istanti dalla fine della prtita, tuttavia, la Gogliardica ha trovato il segno il gol del definitivo 5-5. Con questo pareggio l'Aurigo sale a quota 4 in classifica dopo tre giornate e guarda con fiducia al campionato, dopo l'eliminazione in Coppa Italia patita ad opera del Bar Eden. I matuziani si sono imposti 11-8 in trasferta e 6-2 nella gara di ritorno, ottenendo il passaggio del turno.

Serie D. Big Sport aggancia Artigiano Bella in vetta alla classifica del girone A, battendo gli imperiesi nello scontro diretto. La quarta di andata rilancia le quotazioni del C.T. Cervo e ridimensiona quelle del Pro Costa, battuto da Il Faro, formazione in costante crescita dopo due stagioni di rodaggio.



Barone, giocatore dell'Aurigo

Artigiano Bella-Big Sport 6-8; C.T. Cervo-Botafogo 9-2; Pontedassio S. Bart 5-7; Pro Costa-Il Faro 7-9; San Giorgio-Futura 4-12. Ha riposato il Bowling. Classifica: Big Sport e Artigiano Bella p. 9; C.T. Cervo 7; Pro Costa, Il Faro, Futura e S. Bart 6; Bowling 5; Botafogo 3; Pontedassio 1; San Giorgio 0.

Nel girone B continua il ritmo vertiginoso imposto da Val Roya, Bar Eden e Riviera dei Fiori. Spicca il successo esterno della Val Roya, sul terreno del quotato Torrione, galvanizzato dalla vittoria della settimana, ma anche il Bar Eden si conferma squadra di grande levatura che, in Campionato o in Coppa, riesce sempre a imporre la propria supremazia. Vittoria sofferta, ma meritata, invece, per la Riviera dei Fiori, contro un Lindita che gioca un buon calcio, senza tuttavia centrare, almeno finora, risultati utili.

L'impresa del giorno porta la firma del C.B. Sciascia, che in trasferta ha travolto l'Ospedaletti con un clamoroso 13-0. La Taggese è andata ha regalato la prima gioia stagionale alla Taggese, finalmente convincente nel match con il Csai Casinò. I giallorossi, pur privi di alcuni elementi importanti, hanno trovato in Minici e Nepita un'eccellente coppia d'attacco. Nel Casinò, solo a tratti incisivo in fase offensiva, si è messo in evidenza il portiere Luigi D'Armi, chiamato a sostituire l'infortunato Cosentino.

Bar Eden-Sael Sanremo 9-3; Ospedaletti-C.B. Sciascia 0-13; Riviera dei Fiori-Lindita 5-3; Torrione-Val Roya 4-7; Taggese-Csai casinò 11-5. Classifica: Val Roya, Bar Eden e Riviera dei Fiori p. 9; C.B. Sciascia 6; Taggese, Sael Sanremo, Torrione e Ospedaletti 3; Lindita e Csai Casinò 0.

Luca Amoretti

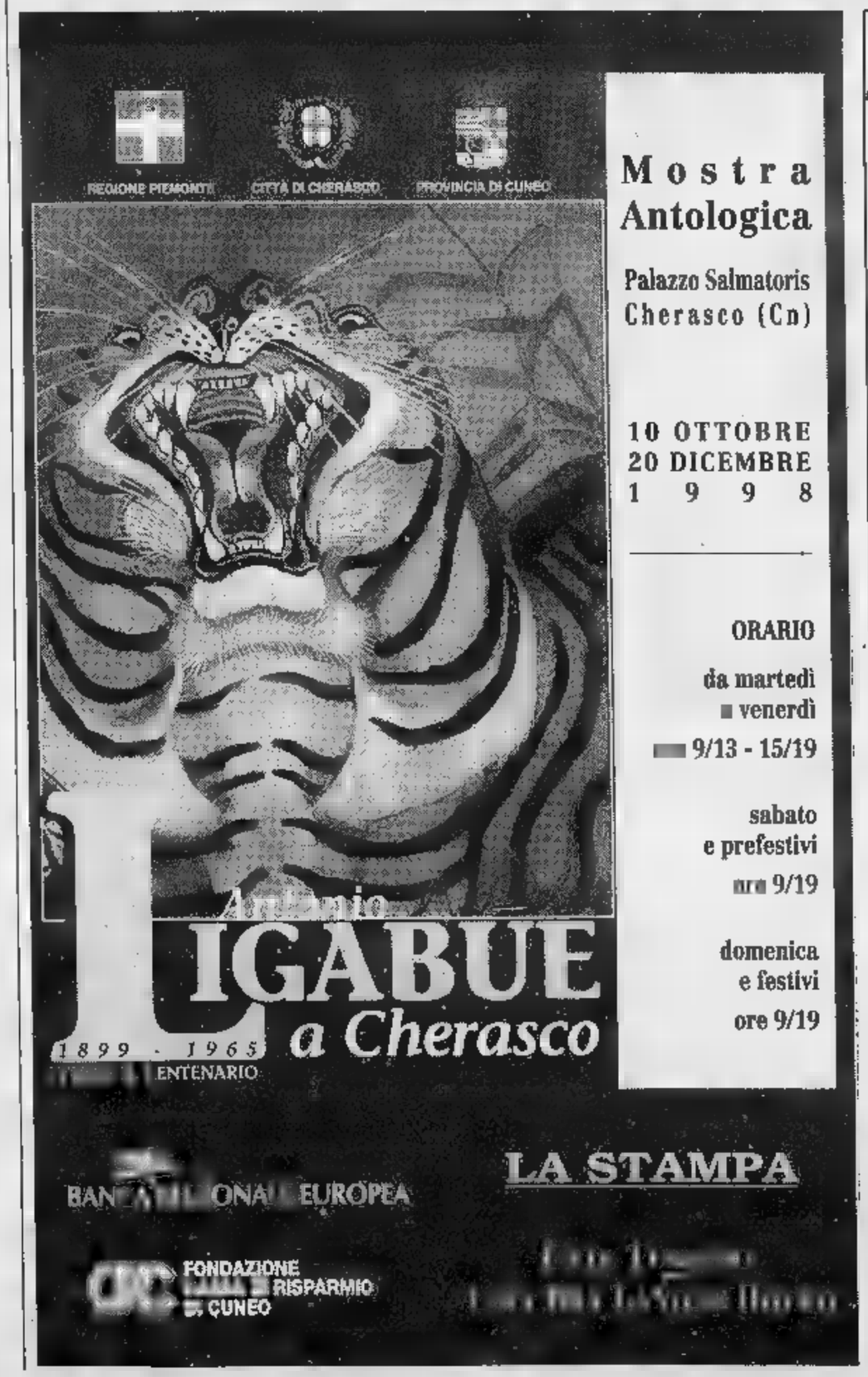
GOLF

Bastone d'oro e d'argento

Rezzani e Grue primi al Circolo degli Ulivi

SANREMO. Leandro Grue e Sergio Rezzani hanno vinto, nelle rispettive categorie, al Circolo Golf degli Ulivi, uno dei più classici appuntamenti golfistici sanremesi: il «Bastone d'Oro & Bastone d'Argento» gara a 36 buche medal handicap a due categorie. Grue ha vinto la 1ª categoria ed il «Bastone d'Oro» con 131 colpi davanti a Lino Mortigliengo e Sergio Tuninetti e 137 (miglior lordo» per Enzo Milan); Rezzani la 2ª categoria ed il «Bastone d'Argento» con 130 colpi, davanti a Francesco Bonaso (131). Vittorie, poi, di Giorgia De Carli (signore), Enrico Bisetti (juniores), Benjamin Chabat (seniores), Danilo Ferrari (ospiti) e Carlos Arrioja (supplitiva a 18 buche).

Proseguendo una tradizione che data dal 1937, i nomi di Grue e Rezzani, i due vincitori, saranno incisi sui tabelloni in legno esposti alle pareti del bar del circolo. **[b. m.]**



BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo di pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, p.la C.Colombo, 3 - tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornata in guerra sotto le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesao, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dall'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dall'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, qual botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri nove inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Luigi Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattativa privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito».

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferito ragazzo della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Mauriziano; a destra **Cosimo Lavolta**, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena 24 anni Barbara Sperandio. Da due e mezzo è una delle «ragazze zone blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, e più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «La vera ferita me la porto dentro. Nell'anima, nella testa. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Ne più avevano esposto il contrassegno. Una o due erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi e sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fatto capire che pensato a bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi aveva ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla se io ero donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha tirato un ceffone. Ancora minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui è già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario orario della zona, si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio [illegible]

IN BREVE

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si era convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Vercelli. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia al Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo è operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella resta all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si protraggono più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

Scoperto deposito in casa del muratore

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale di oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della caserma dei carabinieri.

Malpensa, Regione chiede incontro a Roma

TORINO. Al termine dibattito ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, per riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.

L'asfaltatura del ponte in tilt il traffico

VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perché, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella storia della città, della carità sociale nel secolo scorso.

Nel mio intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, si duole del fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, mentre già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato onore ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in nome di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al mondo molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno vissuto nomi famosi e meno noti della carità, non per questo meno importanti, cui va il nostro rispetto. Chissà quanti sono? Il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, con le sue agenzie formative, prima fra tutte la scuola, concorra con spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - sono state dedicate a benefattori, a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Basta ha in ogni caso fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e di richiamarne l'esempio. Ben vengano la curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

Mario Berardi è nominato vicedirettore della nuova struttura nord-ovest Tg3-Rai

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testata unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento della sede torinese che potrà fare da riferimento nazionale con le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza con Leonardo.

Aeroclub della Zunino non si tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale.

sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia tra Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il deposito di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi torna nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, i suoi impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 67 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che guidava si era ribaltato) mentre portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magispo, Anas, Fs.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

(PM - LAG - VALLE AO)

IL TRILLO
CENTRO TIM
VARAZZE
pomeriggio

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
omni
VARAZZE

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Opere sociali, il gruppo «Sdi» ora attacca il sindaco Ruggeri per le nomine

Soste riservate: caccia agli abusi

Il Comune ha disposto controlli a tappeto

SAVONA. Parcheggi agevolati per alcune categorie, tra cui i medici in visita domiciliare, solo in certi orario. Riordino delle aree di sosta in città e più controlli sulla sosta riservata ai disabili. Questa linea del Co- pomeriggio l'assessore al Traffico Casaccia porterà in terza commissione. Acque agitate nella maggioranza: una volta scintille tra socialisti italiani Ruggeri, questa volta per le nomine alle Opere sociali. Ieri mattina riunione giunta ha approvato l'affidamento sperimentale diurno di via Aonzo all'Ata.

TRAFFICO. Oggi alle 18 riunirà la Terza commissione consiliare che esaminerà alcune questioni legate al traffico, e in particola- ai parcheggi. Verrà ascoltato l'assessore al Traffico Pietro Casaccia in merito ad alcune richieste tra cui l'utilizzo corsie di emergenza per i medici in di urgenza e la possibilità di poter sostare anche in zone vietate in visita a domicilio. Una richiesta che almeno per quanto riguarda il condo punto pare accoglibile. «In alcune ore prestabilite è possibile - dice Casaccia - e questo per evitare che possano esserci abusi. Non credo sia praticabile invece l'utilizzo delle corsie preferenziali». Quello che che il Comune disporrà una riorganizzazione aree di sosta che prevede una serie di controlli a tappeto sulle riservate, su quelle per disabili (dev'esserci un posto riservato 50) soprattutto per individuare possibili abusi.

Traffico rivoluzionato in via Mentana per i lavori Italgas. Oggi non sarà possibile scendere verso piazza Saffi se non percorrendo il tratto in di- Italia fino a piazza Marconi. Chi percorrerà via Monturbano via Cava potrà svoltare a destra in Mentana.

La rinuncia Paola Pistone la conseguente nomina di Sergio Allisiardi alla presidenza delle Opere Sociali, proposta dal sindaco Ruggeri, scatena i socialisti italiani. Non è la prima volta che il gruppo consiliare Sdi entra in rotta di collisione con la giunta, segno di un malessere che potrebbe portare a strappo. Il capogruppo Sdi in Consiglio comunale, Renato Giusto, ha inviato una dura lettera al sindaco contro la nomina di Allisiardi. «Il nostro non è un giudizio sulla persona ma sulla scelta di Ruggeri.

Piero Casaccia assessore al Traffico Comune

Quando era stata scelta la dottoressa Pistone ritenevamo di fare alcuna proposta, trattandosi di tecnico di altissima levatura quindi "fuori quota" sotto ogni profilo».

«In caso diverso - scrive Giusto - il sottoscritto avrebbe potuto proporre, peraltro è fatto da altri capigruppo, un nominativo adeguato curriculum. Un questa importanza avrebbe meritato maggiore attenzione». Parole pesanti che si aggiungono alle critiche già da Giusto sulla gestione del Consiglio monotematico sulla sanità.

GIUNTA. Tra le deliberazioni assunte ieri dalla giunta, spicca l'affidamento all'Ata, l'azienda che si occupa dello smaltimento dei rifiuti urbani e altri servizi, della gestione del diurno di via Aonzo, uno dei tre impianti comunali esistenti in città (gli altri sono in via Giuria e in piazza del Popolo).

Dice l'assessore al bilancio, Antimo Topi: «Si tratta sperimentazione che durerà fino a fine anno. Il diurno resterà aperto dalle 8 alle con il personale dell'Ata che gestirà due turni lavoro. Sarà anche l'opportunità per riaprire il servizio dopo che i lavori di ristrutturazione erano stati conclusi a luglio». Da tre mesi infatti il diurno è chiuso. Dal 1° gennaio 1999 verranno ridiscussi tutti i contratti. [p. p.]

I lavori alle condotte del in via Mentana provocheranno oggi disagi alla viabilità

Un sessantenne

Celle, grave dopo la caduta dall'albero

CELLE L. Bruno Traverso, anni, abitante a Celle Ligure, ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni nella clinica di chirurgia neurologica dell'ospedale San Martino di Genova, per le conseguenze di una caduta da un albero. L'uomo ha riportato un trauma cranico, per il quale i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le 11 nella frazione Cassisi. I primi soccorrere Bruno Traverso sono stati i volontari della Croce Rosa, i quali si subito resi conto della gravità delle condizioni e, come succede sempre nei casi di emergenza, hanno chiesto l'intervento dell'automedica. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo dove l'uomo è stato sottoposto alle cure del e ad accurati esami radiologici che hanno messo in luce il grave trauma cranico. Nel primo pomeriggio, il trasferimento di Bruno Traverso al San Martino. [c. v.]

In Val Bormida

Fungaioli si perdono nei boschi

DEGO. Sono state organizzate ricerche per trovare due «fungaioli» che, ieri pomeriggio, si sono persi nei boschi della Val Bormida. Il primo, sulle alture Dego, il secondo nella zona di Pontinvrea. Dopo di ricerche, fortunatamente, entrambi sono stati ritrovati.

A Dego, un uomo, ha raggiunto località Porri, sulle colline che circondano il paese, in cerca funghi, ma dopo aver camminato per alcune ore non più riuscito ritrovare il tiero che si immette sulla strada comunale. Immediatamente scattate le ricerche. Solo nel tardo pomeriggio il «fungaiolo», che soffre di diabete per il quale si temeva un malore, è trovato.

Per il secondo disperso sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco del distaccamento cairese. L'uomo, forse non pratico dei boschi al confine con Pontinvrea, rintracciato quando già stava per intervenire l'elicottero. [l. b.]

I dipendenti della Bpn riconoscono bandito

Un allarme rapina in banca a Legino

SAVONA. Allarme rapina, ieri poco dopo le 13, nell'agenzia della Banca Popolare Novara, in Bove a Legino.

uomo, entrato nell'istituto di credito confuso tra i clienti, ha inscospettito il direttore e gli piegati i quali hanno subito avvertito il 113. Lo sconosciuto, che era a viso scoperto, sentendosi osservato ha guadagnato l'uscita in tutta fretta ed è riuscito a fare perdere le tracce, prima dell'arrivo delle pattuglia della volante e della squadra mobile.

I dipendenti sono sicuri che si proprio bandito che nel settembre scorso, armato pistola, aveva assaltato l'agenzia, tenuto in ostaggio vice-direttore, cassiere, tre clienti e razziato milioni. L'uomo aveva agito solo, ma probabilmente un complice fuori della banca che aspettava a bordo di un'auto. La polizia (le indagini sono coordinate dall'ispettore Giuseppe Piras) ha sequestrato ieri pomeriggio la videocassetta nella quale è rimasto filmato il volto del presunto bandito: confrontata con quella riguardante la rapina del 27 settembre «Vedremo - spiegano in questura - se si tratta proprio della stessa persona».

Intanto continuato i furti in città. L'altro pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno colpito nella zona di Santuario prendendo di mira l'appartamento un pensionato di 67 anni, Giacomo P. Approfittando del fatto che l'uomo non era in casa, sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso, hanno soqquadro cassetti e armadi si impadroniti di una pistola calibro 7,65 e di poche migliaia di lire. Ladri in azione anche in via Nizza a Zinola. L'altra notte, sono entrati nel bar Liz, ma si sono dovuti accontentare di un magro bottino: 300 mila lire (i soldi dei videogiochi) alcune bottiglie liquore. [c. v.]

IL CASO

DA MOLTI ANNI NEL MIRINO

Cengio: scattate le indagini, nessun commento dall'azienda

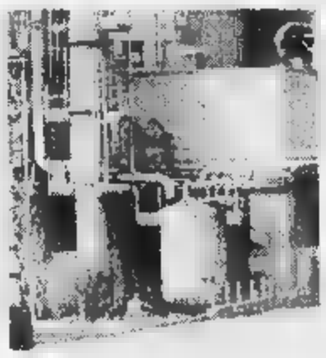
Acna: telefonata minatoria

«Per Natale vi facciamo saltare 2 auto»

CENGIO. Telefonata minatoria all'Acna. Un si è in contatto con il centralino dello stabilimento chimico e ha sibilato: «Prima di Natale vi facciamo saltare in aria due auto». Poi, ha riagganciato.

Ora sull'episodio, registratosi tre giorni fa, alla luce solamente ieri, in accurati accertamenti da parte degli investigatori. Sino a questo momento non esclusa nessuna ipotesi, neppure quella che possa trattato di scherzo, anche se di pessimo gusto.

fatto, in fabbrica, si respira un clima di profonda preoccupazione, anche perchè nel corso di questi ultimi dieci anni, nonostante le forti tensioni fra quanti chiedevano e chiedono chiusura dello stabilimento, quanti, invece, hanno lottato e lottano per mantenerlo in vita garantendo in tal modo l'occupazione, non risulta che siano registrate minacce di questo genere.



L'Acna di Cengio

Certo, non sono mancati messaggi minatori anche all'indirizzo alcuni sindacalisti, come conferma Pino Congiu della Uil, il quale ricorda le «innumerevoli telefonate e lettere dai contenuti minacciosi» arrivategli nel corso «battaglia» che lo ha visto fra i protagonisti.

E proprio Congiu interviene sulla arrivata al centralino dell'Acna. Osserva: «Un atto gravissimo, senza dubbio opera di "sciacalli" privi di scrupoli nei confronti dei lavoratori che da lungo tempo alle prese con i problemi legati al loro futuro». Prosegue il sindacalista: «E' tempo di porre fine allo stillicidio che esaspera gli animi, dare finalmente una risposta definitiva sul destino dell'azienda. Una risposta che possa tranquillizzare tutti».

Nessuna dichiarazione, almeno sino a questo momento, invece da parte della direzione della fabbrica di Cengio. Anche perchè il direttore non era presente, e lo staff dirigente ha preferito trincerarsi dietro il più rigoroso dei «no comment». Intanto si attendono eventuali sviluppi sotto il profilo delle indagini.

Lucia

L'ultimatum

Chiusura vicina senza acquirenti

CENGIO. A oltre dieci anni dalle prime manifestazioni il «fronte» piemontese chiedeva la chiusura dell'Acna, il futuro della fabbrica chimica è a tutt'oggi incerto. Anche se, pare ormai certo che, come ha annunciato ufficialmente l'Enichem nei scorsi, entro la fine dell'anno non troverà acquirente interessato a rilevare lo stabilimento, l'azienda è destinata alla chiusura definitiva.

Un quadro a tinte fosche, almeno per quanti chiedono il mantenimento in vita delle attività produttive e l'applicazione dell'accordo siglato cinque anni fa.

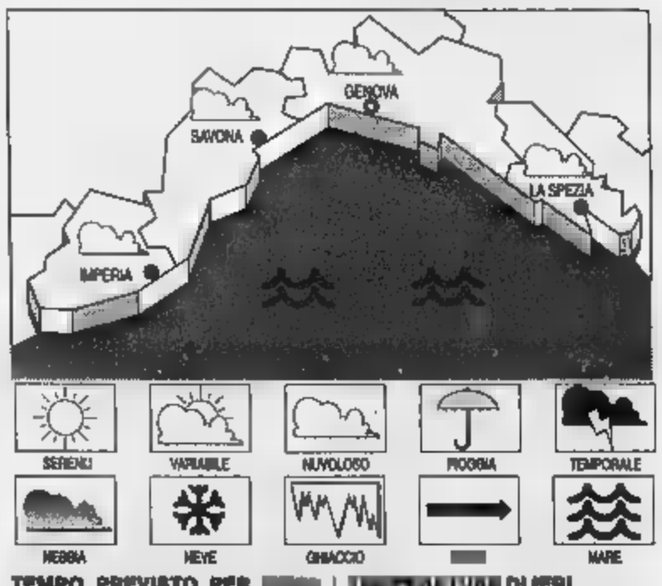
Non solo, ma sino ad ora, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte del sindacato e degli amministratori pubblici, il governo non ha ancora dato risposta alle innumerevoli richieste un incontro il ministro dell'Ambiente e quello dell'Industria. Insomma, si brancola nel buio, e le affermazioni del gruppo chimico, che hanno il sapore di un ultimatum, alimentano la preoccupazione fra i circa 350 dipendenti.

In merito alla messa in vendita dell'azienda, nelle settimane, l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, ha dichiarato che ci sarebbe una società interessata all'acquisto, signora non vi è alcuna certezza. Ed è per avere maggiori informazioni che i rappresentanti sindacali hanno chiesto la convocazione di un summit con la Regione.

Una situazione più che mai incerta che, naturalmente, alimenta il malcontento e la preoccupazione fra i lavoratori che, oggi più che mai, si sentono «abbandonati» al loro destino. più occasioni, hanno tentato di fare in modo che il loro caso venisse affrontato e risolto in tempi brevi, ma le loro speranze sono ormai cadute nel vuoto, lasciando spazio alla lia.

Anche perchè, da Roma continua il silenzio, dopo la decisione del ministro Edo Ronchi di bocciare il progetto di realizzazione del Resol. [l. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER
Tempo caratterizzato da passaggi nuvolosi.
Tempo previsto per
Tendenza alla variabilità.

Temperatura mare 16 °C; umidità 80%; pioggia 1,0 mm; vento Ovest Sud Ovest, velocità 5-10 km. Cielo: nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 12
	max 19	min 12
		min 13

UN FA A IMPERIA
min: 11; temp 19 °C

Il Sole alle 7,07 e tramonta alle 17,14. La Luna cala alle 7,00 e si leva 17,55 (luna piena alle 6,20).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per lo sport, la Rari Nantes juniores sincro nei servizi in onda Telenord TN4 Canale 7

Doping a Savona, tra sport e magistratura

Oggi e domani a Skipper anche un'inchiesta sull'uso del Viagra

Il caso doping, anche se solo per alcuni aspetti, approda anche a Savona. Denunce alla magistrature prese posizione sul mondo del sollevamento pesi, presunte irregolarità amministrative, si parla anche di ricette falsificate. Skipper, nella puntata in onda oggi su Canale 7 alle 17,35 e Telenord TN4 alle 20.05, e domani ancora Canale 7 alle 11,30, in un servizio di Ermanno Branca e Claudio Vi- porta testimonianze del dottor Renato Giusto, Costantino e del presidente del Coni, Lelio Speranza.

Nel secondo servizio Claudio Vimercati intervista Gianfranco Pallanca, psicologo e sessuologo Alberto Fumagalli, presidente Federfarma e il medico di famiglia Paolo Sottano. Tema, il clamoroso flop del Viagra nel Savonese. Sport nel servizio, di Roberto Baglietto. Alla ribalta i campioni d'Italia della Rari nella pallanuoto juniores e nel sincro. La produzione tecnica di Skipper è di Video Vela.

Sopra Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni savonese, intervistato da Skipper sul caso del doping. A destra le ragazze del nuoto sincronizzato della Rari

I consiglieri della Fondazione a lungo contestati da sindacalisti e dipendenti

«Carisa»: ecco il nuovo segretario

L'incarico è stato affidato a Giovanni Fazio

SAVONA. Tutto come previsto. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carisa, il maggior azionista della Cassa di Risparmio di Savona, ha silurato il segretario generale Mauro Catani. L'incarico è stato affidato a Giovanni Fazio, di Spotorno, titolare di una finanziaria e dirigente della Carisa.

Otto voti favorevoli, uno contrario. Questo l'esito della votazione a scrutinio segreto che ha decretato la sostituzione di Catani. La riunione del Cda della Fondazione ieri pomeriggio ha trattato quest'unico punto dell'ordine del giorno. Una seduta preceduta alle 14,30 da una vivace contestazione che ha accolto in Aonzo i consiglieri all'ingresso della sede della Fondazione. Erano quasi un centinaio tra sindacalisti, dipendenti della banca e comuni cittadini. I sindacati Fabi, Falcri, Federdirigenti e Fisac hanno anche consegnato una lettera ai consiglieri della Fondazione invitandoli «per l'ennesima volta a non considerare la Cassa di Risparmio di Savona come un Vostro affare privato, ma ad ascoltare la voce dei lavoratori».

Voce dei lavoratori che non voleva assolutamente la sostituzione di Catani, che è anche direttore generale della Carisa Spa. Profondo conoscitore dei bilanci della banca, Catani è stato sempre dei più tenaci oppositori dell'operazione che mira a cedere le quote di maggioranza alla Carige piuttosto che alla Banca Toscana.

Gianfranco Ricci

«Si tratta di una nomina che vogliamo interpretare all'insegna dell'autonomia e della continuità», ha commentato il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci. Giovanni Fazio, infatti, ha un passato di dirigente proprio alla Carisa.

Ma la sua nomina è stata fortemente contestata dai sindacati. Francesco Lirosi (Falcri): «Cambiare il segretario prima della dismissione delle azioni è un grave errore. Catani era un grande esperto e conosce bene la banca. E in più era gratis. Non ho nulla di personale contro Fazio, ma non mi sembra sia stata opportuna nominare segretario una persona che ha fatto anche causa alla banca dopo l'interruzione non certo amichevole del rapporto di lavoro». Gli fa eco Gianfranco Saccone (Fabi): «La Fondazione continua ad essere sorda di fronte alle richieste della società civile savonese. Il siluramento di Catani è una grave forzatura».

Una forzatura su cui indagano anche i giudici. Infatti, la sostituzione di Catani e soprattutto le azioni che vennero cedute alla Banca Toscana con il contratto del 23 aprile del 1997, sono al centro di un'inchiesta. Una complessa [illegible] finanziaria fatta di quote prima cedute poi revocate, quindi reiscritte a bilancio senza che i toscani le abbiano mai restituite. Ieri mattina in Procura, il pm Vincenzo Scolastico ha avuto la prima riunione operativa con la Guardia di Finanza.

La riunione del Cda della Fondazione è stata aggiornata a mercoledì prossimo con l'ufficializzazione dell'incarico a Waigmann e Moretti che dovranno guidare le operazioni di vendita delle quote di maggioranza.

Paolo Pasquino

Albissola: salta il referendum

Non sono sufficienti le firme raccolte dal comitato anti-tram

ALBISSOLA M. Niente referendum sul minitram ad Albissola Marina. Per due motivi: non è stato deliberato un regolamento per indire la consultazione popolare, così previsto dallo statuto comunale. In secondo luogo le firme presentate dal Comitato di Albissola Marina che contesta il minitram non sarebbero state sufficienti. Intanto lo stesso comitato, aggiunto all'associazione Argo di Albisola Superiore sfidano il presidente della Provincia Garassini in un confronto pubblico.

Niente urne sul minitram. «Personalmente sono favorevolissimo a chiedere l'opinione degli albissolesi sul progetto - spiega il sindaco Libero Ferrari - ci sono alcuni problemi. Il referendum non è previsto dallo statuto. Per non dare adito a dubbi, comunque, ho chiesto che venga inserito nel prossimo Consiglio comunale l'avvio dell'iter per prevedere il ricorso ai referendum. Sta di fatto comunque che le firme che erano state presentate in Comune non rappresentavano appieno i residenti. Non c'era assolutamente il 50 per cento degli aventi diritto, a meno che non si voglia considerare tali anche i turisti».

Scontro frontale tra i comitati albissolesi contro il minitram e il presidente della Provincia Garassini. I promotori della contestazione al progetto hanno inviato una lettera a Garassini nella quale lo invitano a un confronto pubblico. «Il progetto deliberato dal Consiglio comunale di Albissola Marina il 4 agosto '98 contempla l'attraversamento a la divisione di piazza Garbarino, la più bella piazza cittadina. La stessa commissione di esperti tecnici nominata dalla Provincia ha bocciato sia il tracciato e sia il sistema scelto. Evidentemente gli stessi esperti si sono trovati di fronte a un progetto sbagliato sul piano tecnico e su quello logistico». **[p. p.]**

Scarcerazione per Renato Rinino, ieri l'udienza

Udienza ieri a Genova del tribunale di sorveglianza per l'istanza di scarcerazione per Renato Rinino, il ladro savonese autore del clamoroso furto di gioielli nella residenza dei reali inglesi di St. James Palace. I giudici si sono riservati la decisione. La causa di Rinino è stata perotata dall'avvocato Luigi Levati, che ha chiesto per il suo cliente i benefici previsti dalla «legge Simeone», a fronte anche dell'offerta di lavoro avanzata a favore di Rinino da una cooperativa sociale facente riferimento alla Caritas di Savona. **[f. p.]**

Un torneo di pallamano per ricordare Luca

Un torneo di pallamano per ricordare Luca Barberis, [illegible] un amico, Carlo Bonfanti, in seguito a un incidente stradale avvenuto nel scorso sull'autostrada Sestri Levante-Spezia, tra Deiva e Moneglia. Il giovane, atleta della Winterthur Savona, era anche nazionale under 15. La società savonese ha voluto dedicargli un torneo che si svolgerà domenica nei palazzetti dello sport di Savona e Quiliano. Parteciperanno 130 atleti e 8 squadre seniores (tra le quali 5 liguri) e 4 juniores. **[c. v.]**

FURTI

Ruba telefonino a un poliziotto: denunciato

Invitato a bere un caffè al bar, aveva pensato bene di contraccambiare la gentilezza rubando il telefonino cellulare a un agente della polizia stradale, parente dei proprietari del locale. M.V., 34 anni, di Quiliano, non è riuscito a farla franca. A tradirlo è stato il fatto che in quel momento nel bar non c'erano altri avventori: il poliziotto ha sospettato di lui e ha informato i colleghi della volante che ieri hanno visto il giovane nella zona del centro e lo hanno fermato. Durante il controllo è saltato fuori il telefonino cellulare: M.V. l'è cavata con una denuncia a piede libero. **[c. v.]**

Stato di allerta: previste per oggi piogge intense

Le previsioni del Centro Meteo-Idrologico della Regione indicano possibili piogge, anche intense, per tutta la giornata di oggi. Lo stato di allerta è stato diffuso anche se non sono previste piene alluvionali per i torrenti principali.

SANITA

[illegible] negato in cella, una interrogazione

Approda a Roma la vicenda del metadone negato nelle carceri di Savona e Sanremo. Il senatore della Lista Pannella, Piero Milio, ha presentato una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri di Grazia e Giustizia, Sanità e Solidarietà sociale. **[f. p.]**

Lavori in galleria

Filtra l'acqua via ai lavori al «Garbasso»

SAVONA. Piove nelle gallerie e il Comune corre ai ripari. I tue tunnel «malati» sono il Garbasso, la galleria che unisce via Famagosta a piazza Diaz (aperta nel 1829) e quella di via Vittime di Brescia, assai più recente e che garantisce la continuità della strada interrotta dalla costruzione della stazione Mongrifone.

Il problema sono le continue infiltrazioni d'acqua causate dalla pioggia e dal fatto che il terreno sovrasta le gallerie trattiene l'acqua piovana e la rilascia attraverso le pareti dei tunnel stessi. Il tutto rende viscida la pavimentazione.

Per ovviare a questo grave inconveniente la giunta comunale ha deliberato ieri mattina di affidare alcuni lavori per una spesa complessiva di circa 400 milioni.

Si tratterà di rivestire l'intera volta delle gallerie con pannelli a più strati con lamiere di alluminio e un nucleo di materiale sintetico. I lavori dovrebbero avere una durata di circa 4 mesi. **[p. p.]**

Processo in pretura

Madre denuncia il proprio figlio per minacce

SAVONA. Era stato denunciato dalla madre, per le minacce ricevute. D.B., 20 anni, di Vado Ligure, ha patteggiato ieri in pretura una multa di un milione e mezzo (venti giorni di reclusione convertiti in pena pecuniaria), pagabile a rate.

Il giovane, secondo l'accusa, avrebbe minacciato la madre di dare fuoco alla casa, se si fosse ancora una volta opposta ad ospitare alcuni suoi amici. E ancora, il giovane alla fine avrebbe costretto la genitrice ad abbandonare le mura domestiche, andando ad abitare in un altro alloggio con la figlia più piccola.

Nell'esposto la donna racconta della sua separazione dal padre del ragazzo, dei sacrifici per crescere primogenito e sorella minore, del ritorno dell'ex marito quando il ragazzo aveva 14 anni. Da questo momento D.B. sarebbe cambiato in peggio, frequentando cattive compagnie e manifestando un carattere sempre più violento nei confronti della stessa madre. **[f. p.]**

Assolto ex generale

In controsenso sull'autostrada «Fu un malore»

SAVONA. Guidò contromano in autostrada: il pretore lo scagiona perchè l'infrazione fu la conseguenza di un malore.

Il processo si è tenuto ieri in pretura a Genova e vedeva imputato un ex generale della Guardia di Finanza, Giovanni Pastorino, abitante a Pontinvrea, difeso dall'avvocato Enrico Nan.

Pastorino era accusato di essere uscito con la sua auto dalla barriera dell'A10 di Genova Ovest e di aver imboccato la corsia di marcia opposta. Una violazione al Codice della strada, che si sarebbe risolta con una contravvenzione.

L'ex generale, però, si è difeso. Il suo difensore ha chiamato in causa l'articolo del codice penale che prevede il caso fortuito o di forza maggiore quale esimente del reato. Non ha sostenuto che l'ex generale ha commesso l'infrazione perchè colto da malore, che lo ha temporaneamente destabilizzato. Il pretore ha accolto questa tesi e ha scagionato l'ex generale. **[f. p.]**

Il presidente del Coni: «Lo sport dilettantistico della provincia savonese è pulito»

Caso doping, un vertice operativo

La procura convoca gli 007 della Guardia di Finanza

SAVONA. Vertice operativo per il caso-doping ieri a palazzo di Giustizia. La convocazione è partita dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ha chiamato a raccolta il personale della Guardia di Finanza che dovrà occuparsi dei nuovi accertamenti disposti dal magistrato. Massimo il riserbo sui contenuti della riunione, «Le indagini proseguono», è l'unico, stringato commento che è stato possibile raccogliere. I filoni d'indagine rimangono quelli ancorati alla denuncia dell'ex pesista Puiia, in merito all'assunzione di farmaci dopanti, alle eventuali lesioni permanenti subite dagli atleti, e alle presunte irregolarità, anche di tipo amministrativo, in ambito Coni-Federazioni; nonchè quello delle ricette falsificate per l'autoprescrizione di anabolizzanti.

Un capitolo, quest'ultimo, che riporta ad un paio di anni fa e ai controlli dei Nas presso alcune farmacie. Una vicenda che nei giorni scorsi è stata riportata a galla dal vicepresidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto, il quale proprio oggi ritornerà sull'argomento in sede di commissione consiliare.

Ha detto Giusto: «La vicenda delle ricette rubate già denunciata all'epoca. Rimase però in secondo piano la loro utilizzazione per la prescrizione di anabolizzanti: il fenomeno, allora, non così eclatante. Mi è parso quindi corretto riproporre la vicenda».

Sul «caso doping» è intervenuto anche il presidente del Coni Lalio Speranza. «Invito tutti a non generalizzare. Un conto è lo sport professionistico, dove girano miliardi, e un altro è quello dilettantistico. Per quest'ultimo possa garantire che in provincia di Savona la minaccia del doping esiste. E ciò grazie soprattutto alla formazione mentale dei nostri dirigenti. Come hanno tenuto fuori dalle palestre la droga, così è stato anche per gli anabolizzanti».

C'è il caso del federale della pesistica, dove si allenavano gli atleti Nazionale, tra i quali anche Puiia. Risponde Speranza: «Era un'isola a sè, che nulla aveva a che fare con il Coni di Savona. All'epoca a Savona, oggi è a Latina. Il centro di Monturbano teneva rapporti con Federazione. Nulla lo legava al Coni locale». Da questi raduni della Nazionale scaturita anche un'inchiesta giudiziaria, che oggi ha ricquisito linfa... Spe[illegible]: «Ripeto: il centro federale era un'isola a sè. Per tali ragioni non posso dire più di quanto abbiamo letto sui giornali». L'inchieste della Procura? «Ho grande rispetto per il lavoro dei magistrati. La Giustizia deve fare il suo corso».

Il presidente del Coni Savona, in definitiva, non è allarmato. «Lo sport dilettantistico è esente da problemi di doping. E così, penso, palestre private, anche se non sono in grado di garantirlo, soltanto perchè non sotto controllo».

Paolo Pozzo

EX NUOTATORE

«Ero un emotrasfuso»

Ancora una rivelazione-choc da parte di un atleta. L'ex nuotatore genovese Maurizio Divano, oggi allenatore dell'Amatori Nuoto Savona, ha dichiarato di aver praticato l'auto-emotrasfusione sotto il controllo del professore Francesco Conconi (oggi indagato dalla procura di Ferrara, che ha proseguito nell'inchiesta avviata nel '96 dall'attuale procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico). Divano ha raccontato di essere andato nel centro ferrarese diretto da Conconi prima delle Olimpiadi di Loas Angeles '84, dove in due occasioni gli prelevarono un litro di sangue. Una pratica sperimentale, che però non si rivelò vincente: Divano non stette bene e reagì a una stato di spossatezza soltanto durante la gara grazie alla sua forza di volontà. L'ex nuotatore ha anche detto che tale pratica era diffusissima e che era considerata moralmente scorretta. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Servirsi [illegible]

Su La Stampa del 29 ottobre scorso un articolo riportava alcune strategie Acts per risolvere problemi di bilancio aziendale e di trasporto pubblico: periodicamente, mi pare, articoli con questi argomenti compaiono sui giornali, ma poi nulla migliore, forse perché non si fa abbastanza.

Se un savonese volesse tentare di lasciare l'auto in favore dei mezzi pubblici e si recasse alla biglietteria di piazza del Popolo per organizzarsi in tal senso (come ho fatto io pochi giorni fa), scoprirebbe che non esiste una mappa della città con l'indicazione dei percorsi dei mezzi pubblici, l'orario dei mezzi non è disponibile perché in ristampa e non esiste un abbonamento, settimanale o mensile, che consenta il libero accesso su tutti i mezzi Acts che percorrono il comprensorio savonese, occorrerebbe dotarsi di un'assurda quantità di tesserini e abbonamenti.

Non è poi ammissibile la pretesa di gestire parcheggi e rimozioni auto, con la speranza di sconvincere la gente, per evitare costi, disagi e contravvenzioni, ad usare di più i mezzi pubblici.

Non nulla su questione aziendale, ma credo che se un'azienda ha problemi di bilancio, dovrebbe rivedere le proprie strategie con l'obiettivo primario di migliorare la qualità e l'efficienza del prodotto, per renderlo più appetibile, da parte del [illegible] qualità ed efficienza che potrebbero addirittura peggiorare, se tutti fossero in qualche modo costretti ad acquistare quel prodotto (la scorsa estate, se non sbaglio, vennero soppresse, e si vanta di farlo, alcune corse verso Spotorno perché, per il troppo traffico, risultavano «scomode», non so a chi).

E' evidente che come il comprensorio savonese, compreso Spotorno, Varazze e Cairo, possa essere considerata un'unica area metropolitana in cui la gente si muove: scuole, ospedale, teatro, negozi ed altri servizi, vengono utilizzati da tutti gli abitanti, e dai turisti, quest'area [illegible] politana: sarebbe logico che i mezzi pubblici venissero armonizzati con questa realtà.

Vorrei dare un suggerimento che, senza alcuna pretesa di invenzione né originalità, prenda semplice spunto da quanto avviene da decenni per le metropolitane di Parigi, Londra, Milano, ecc.

1) predisporre un abbonamento per tutti i mezzi Acts;

2) ridefinire le linee con percorsi più ampi e anulari;

3) identificare le linee non solo con un numero, ma anche con un colore, che dovrà essere ben visibile sull'esterno ed all'interno della vettura;

4) realizzare il maggior numero possibile di stazioni di incrocio di più linee;

5) identificare ogni fermata con un proprio, con il numero e il colore delle linee che vi transitano;

6) in corrispondenza di ogni fermata porre una pianta della città con le varie linee dei mezzi pubblici e le stazioni di incrocio, così da poter programmare un percorso senza dover conoscere numero e posizione di via della città avviene adesso;

7) installare distributori automatici di biglietti nel maggior numero di fermate possibili.

Roberto Marazzo, Savona

[illegible] a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.686 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.689.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: [illegible] Ferrara, [illegible] Italia 153, tel. 827202.
Nani, via S. Lorenzo 56, tel. 850473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 813724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalle Ferrara, [illegible] 153, tel. 019-[illegible].
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via L. Vinci 56, tel. 645.164.

ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto 4, tel. 53007.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
[illegible]
Stella Maris, corso [illegible] 162, tel. [illegible]

[illegible] S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO [illegible]
Marsulli, via Roma 75, tel. [illegible].

CENGIO
Longo, via P. Garello 66, tel. 554.045.

CERIALE
Nani, via Libertà 3, tel. 990032.

[illegible] LIGURE
Assinelli, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690623.

[illegible]
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.000.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.

SPOTORNO
Citrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 86, tel. [illegible].

VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.291.

VARAZZE
Gallo, piazza Malcoello 38, tel. 97.260.

STATO CIVILE

SAVONA
[illegible] Rachele Tura, Andrea Cavalieri, Sabrina Savio, Alessio Spina.

MORTI. Maria Teresa Ferraro, di 59 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Colla; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Quirino D'Andrea, di 87 anni, abitante a Vado Ligure in via Primo Maggio; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Bossarino. Luciana Bonsignorio ved. Immovilli, di 75 anni, abitante a Vado Ligure in via Manunta; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45. Antonio Ciamaria, di anni, residente a Savona in via Scotto; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 alla chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Luigia Pregliasco, di 74 anni, residente a Savona in via Paganini; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45 al cimitero di Monesiglio. Lucia Susini, di 71 anni, residente a Savona in via Alla Strà, funerali previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa di via Chiavella. Antonietta Schiappacasse ved. Bonfante, di 88 anni, abitante a Savona in piazza Brennero; i funerali previsti alle 9 nella chiesa di Francesco. Gaspare Novella, di 82 anni, abitante a Savona in piazza Marconi; [illegible] oggi alle 11 chiesa San Domenico.

DA NON PERDERE

[illegible]
Mercato comune e Euratom

Nell'ambito del corso di aggiornamento «La lunga marcia verso l'unità europea» oggi alle 16,30 nella sala Paolo Cappa di via Mille è in programma un incontro con Carlo Russo, giudice della Corte europea di Strasburgo sul tema: «Il [illegible]to [illegible] e l'Euratom - dalla conferenza di Messima ai trattati di Roma e infine alla realizzazione del mercato comune». **[p. p.]**

[illegible]
Lezioni di musica

Sono iniziate le lezioni di musica a indirizzo bandistico organizzate dalla società filarmonica «Guido Moretti» di Pietra Ligure. Informazioni ai numeri 019/628246 e 019/690740).

[illegible]
Artisti savonesi dell'800

Venerdì alle 20,45 nella sede della Società savonese di Storia Patria, Silvia Bottaro terrà una relazione sul tema «Gli artisti savonesi dall'800». **[p. p.]**

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di scuole superiori statali e Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Ao- Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche non meno importanti, di una classe, un quartiere. Fino a quelli della vostra città e del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana e straniera, quotidiana o periodica. E fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in scuole e più sciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno una guida, il menabò, il e» dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

La copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi a e a che cosa ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la se- e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia nell'ottava e pagina sotto la In decima lo sport.

La novità è la pagina che c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi

La parola giusta. Durante il nella rubrica «Tempo libero» della domenica «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizio- un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. In più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
		2.393

Contro i vandali

Albenga «assicura» i cassonetti

ALBENGA. Anche i rifiuti si possono assicurare. E' quello che ha fatto il comune di Albenga che ha deciso di coprire con una polizza contro il furto, l'incendio e gli atti teppistici tutti i mille e cinquecento cassonetti portarifiuti dislocati nel centro cittadino. L'iniziativa è stata decisa dal commissario prefettizio, Andrea Santonastaso, per fare fronte agli atti teppistici che quasi, ogni giorno, rendono inutilizzabili diversi contenitori per il deposito dei rifiuti. La polizza assicurativa è costata alle comunali sette milioni e mezzo.

Secondo i dirigenti comunali si tratta di una spesa che contribuirà a limitare le uscite municipali. Soprattutto in estate, infatti, gli incendi dei cassonetti, dovuti soprattutto a bande di teppisti, sono all'ordine del giorno. Spesso si tratta di incendi appiccati per il solo gusto dell'atto vandalico. E, altrettanto spesso, gli incendi che si sviluppano vanno a danneggiare le auto in sosta accanto ai contenitori (ad Albenga quasi tutti i cassonetti sono in plastica) accrescendo così i costi per il Comune. Proprio le diverse intentate da cittadini che hanno avuto auto danneggiate ha convinto i dirigenti comunali ad estendere la polizza assicurativa a tutti i cassonetti. Sino a poche settimane fa, infatti, la polizza copriva solo duecento contenitori posizionati in a rischio». [m. br.]

Per il Giubileo

I fiori di Liguria in Vaticano

ALBENGA. Oltre 6000 fiori di Liguria (margherite, aster, rose, gerbere, gladioli e altre specie), tutti rigorosamente bianchi e gialli, su sfondo di verdi fronde, addobberanno, giovedì l'aula Paolo VI del Vaticano, per la serata-evento intitolata «sulla soglia della speranza». All'avvenimento, organizzato dall'Intergruppo parlamentare per il Giubileo, sarà presente Giovanni Paolo II di cui saranno festeggiati i 20 anni di Pontificato. Molto significativi i «numeri» della floricoltura ligure, presentati oggi nel corso della conferenza stampa in Regione: 8000 aziende, 14.000 addetti oltre all' indotto, un giro affari di 1.200 miliardi di lire, oltre il 30 per cento della produzione nazionale e il 70 per cento dell'export italiano del settore. E' compito affidato alla Regione Liguria è stato illustrato oggi dall' assessore all'agricoltura Egidio Banti, dai rappresentanti dei produttori floricoli liguri (Florgesp di Genova e La Spezia, Flores di Savona, Floriviera e Uc Flor Imperial e dalle organizzazioni di categoria. Alla serata-evento di giovedì a Roma per la Regione Liguria saranno presenti il presidente Giancarlo Mori e l' assessore Banti. Fra gli ospiti dell' appuntamento, condotto da Milly Carlucci, Uto Ughi, l' orchestra e coro dell' Opera di Roma, le cantanti liriche Renata Scotto e Shan Wang (Opera di Pechino) e altri artisti. [m. br.]

Dopo i malati di mente i tossicomani: malcontento in paese

«Volete la comunità di recupero?» Mioglia organizza un referendum

L'ipotesi dell'arrivo in paese di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti induce il Comune a organizare un referendum per il 13 dicembre. La però, non fa che aumentare il malcontento fra gli abitanti che stanno pensando di dar vita ad un Comitato civico, coinvolgendo anche la gente dei paesi limitrofi.

Ad essere contestato è il modo con cui il Comune intende gestire il problema: «Mioglia è soprattutto un piccolo centro residenziale. Il paese ospita già una residenza protetta per malati di e permettere l'insediamento anche di una per il recupero dei tossicodipendenti ci sembra effettivamente troppo». Infatti, oltre ai timori per corollario situazioni che tale attività può sottintendere», i promotori della protesta sottolineano anche quelli economici «di caduta d'immagine del paese e di conseguente crollo del mercato immobiliare».

Il referendum organizzato dal Comune, e che dovrà essere comunicato al prefetto Michele Tolu, «sembra, però, solo una "coreografica", per scaricare sulla comunità responsabilità che, invece, dovrebbero competere all'amministrazione» e, soprattutto, «prima di indire il referendum, basato solo su voci possibile arrivo di tale struttura, il Comune avrebbe dovuto fare chiarezza, magari organizzando un'assemblea pubblica».

Il prefetto Michele Tolu

Il sindaco, Arnaldo Berruti, nasconde la propria perplessità: «Abbiamo organizzato il referendum, approvando a tempo di record il regolamento, proprio a seguito delle preoccupazioni sottolineate dai residenti, ed ora dicono che abbiamo fatto male? Chi intende promuoversi per la prossima campagna elettorale dovrebbe impegnarsi in un confronto aperto e leale e non servirsi di simili furberie».

Riguardo il referendum, Berruti spiega che «fra la pubblicazione e l'effettuazione del referendum previsti 45 giorni proprio perchè le parti in possano far le proprie ragioni. La posizione del Comune è contraria all'insediamento. Il referendum è comunque un'azione preventiva visto che richieste per l'insediamento non sono ancora pervenute».

Mauro Camoirano

SANITA'

POLEMICHE AL S. PAOLO

Risposta alle critiche su dipartimenti e Risonanza magnetica

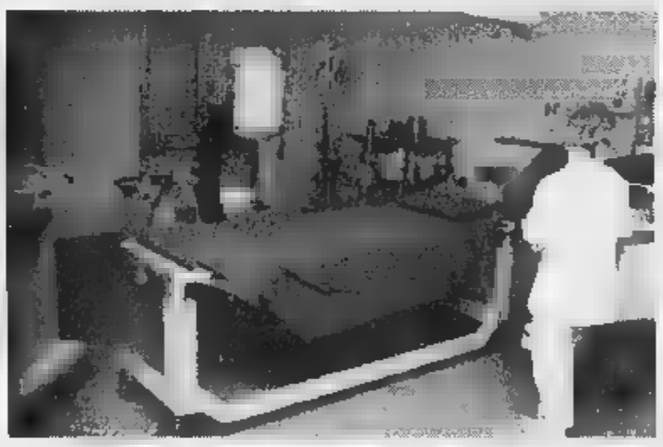
Radiologia, medici in campo

I dirigenti difendono i mega-primari

SAVONA. Mega-primari e risonanza magnetica: i medici di radiologia scendono in campo per rispondere alle critiche. Voci che sono levate da comitati civici e, altre volte ad esempio in Consiglio comunale a Savona, che ora trovano una prima risposta.

Sotto accusa era finita in particolare l'Asl 2. A Cairo il comitato civico sanitario più volte aveva sollevato il problema del cosiddetto «scippo» dei primari, strappati all'ospedale di Cairo e chiamati a dirigere i dipartimenti. Uno dei casi più contestati, accanto alla Chirurgia, era quello del primario di Radiologia Michele Oliveri, che ha assunto oltre alla direzione di Cairo anche quella del San Paolo di Savona. Per quanto riguarda la Risonanza magnetica nucleare, in Comune a Savona c'erano state polemiche sul fatto che un'apparecchiatura costata 1,2 miliardi non sarebbe stata utilizzata per mancanza di personale.

Su entrambe le questioni c'è da registrare la presa di posizione di quattro radiologi savonesi, che dirigono i principali moduli della Radiologia savonese. Si tratta di Franco Perona (radiologia vascolare e interventistica), Luigia Cavallo (Tac e risonanza magnetica), Piergiorgio Quadri (ecografia) e Pietro Infelise (diagnostica per immagini Cairo). Scrivono: «La polemica dal primario Oliveri trascura il fatto che la sanità, nonostante i gravi problemi, deve guardare al futuro attraverso l'integrazione tra i presidi ospedalieri. Una corretta integrazione non può che migliorare la gestione delle risorse sia umane tecniche.



L'Asl ha annunciato l'assunzione di due medici per la Risonanza magnetica

Tipico la gestione dell'attività ambulatoriale presso il presidio via Collodi o della Tac di Cairo, la cui potenzialità è incrementata grazie alla collaborazione dei medici del comprensorio con indubbi benefici sia per la cittadinanza valbormidese sia per quella Savona».

Proseguono i quattro dirigenti: «A coloro che dall'interno e dall'esterno continuano a fomentare le polemiche desideriamo rispondere manifestando il nostro apprezzamento per la disponibilità dell'Asl all'assunzione di un medico, e in proiezione futura di un secondo, che possa garantire l'avviamento dell'apparecchiatura della risonanza magnetica recentemente installata a Valloriache aggiunge alla recente creazione di un moderno reparto di radiologia interventistica destinato a determinare un'ulteriore area di elevata specializzazione nell'ambito dell'azienda sanitaria savonese». Radiologia interventsitica che si identifica con il nuovo angiografo digitale. [p. p.]

Il sindaco di Vado replica: «Rispettiamo la privacy»

Ordinanze anti-lucciole Interviene il Garante

VADO L. Anche i «clienti» delle prostitute hanno diritto alla privacy.

Un'ordinanza comunale che imponga restrizioni al traffico automobilistico nelle a «luci rosse» finisce per diventare illegittima se prevede che la multa comminata al malcapitato «cliente» debba essere recapitata a domicilio di quest'ultimo anche nel caso di contestazione sul posto.

Lo ha stabilito recentemente il Garante della privacy e una questa interpretazione potrebbe avere ripercussioni sull'ordinanza firmata l'estate sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, che per contrastare la prostituzione disciplina il traffico di auto in prossimità dei luoghi del sesso a pagamento. Tra i divieti, quello di fermare l'auto per contrattare e concordare prestazioni sessuali.

Il sindaco di Vado Ligure si mostra, però, tranquillo. «Noi - spiega - abbiamo finora operato correttamente, nel rispetto proprio della privacy. spediamo la multa a casa, una semplice cartolina con la quale il destinatario viene invitato a presentarsi al Comando per "comunicazioni che lo riguardano". In questo modo, la privacy dell'individuo non viene violata».

Dall'inizio dell'estate sarebbero soltanto una decina i «clienti» delle lucciole multati dai vigili urbani di Vado Ligure. Conclude il sindaco: «L'ordinanza qualche effetto l'ha comunque sortito perchè si vedono in giro meno prostitute. Voglio però precisare che non ho mai pensato di contrastare il fenomeno delle lucciole le multe. E' un problema ben più che altre istituzioni devono risolvere. Non certo i sindaci con semplici ordinanze. [c. v.]

Le segnalazioni settimanali per l'occupazione che vengono inviate dal Dipartimento Economia della Regione

Gli enti pubblici offrono posti di lavoro in Liguria

Richiesti assistenti sociali, medici, infermieri, impiegati. Bandi per sottotenenti

Molta la richiesta di impiegati

Il Dipartimento Economia e Lavoro della Regione rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: nido q.f. Comune di Chiavari (info: 0185/3651); 1 sociale 7ª q.f. (sei mesi). Comune di Alassio (info: 0182/602218); 2 necrofori 3ª q.f. Comune di Alassio (info: 0182/602218); 1 collaboratore prof. Biblioteca comunale 5ª q.f. Comune di Diano Marina (info: 013/496112); dirigente medico I livello varie discipline, Usl 2 Savonese (info: 019/8405608); 2 funzionari tecnici 8ª q.f. Provincia di La Spezia (info: 0187/742272); 1 istruttore tecnico geometra 6ª q.f. part time (un anno) Comune di Montoggio (Ge) (info: 010/938908); 22 posti di varie qualifiche, Usl 46 Regione Lombardia Pavia (info: 0382/431243); 10 operatori prof. collaboratori tecnici di laboratorio, Policlinico S. Matteo di Pavia (info: Direzione amministrativa dell'ente); 2 dirigenti medici I livello psichiatria c/o Usl 1 Imperiese (info: 0184/536559); 2 dirigenti medici I livello medicina interna c/o sert Usl 1 Imperiese (info: 0184/536559); sessione esami per l'iscrizione albi avvocati, ministero di Grazia e Giustizia; 1 istruttore direttivo geologo - area tecnica 7ª q.f., Comunità Montana Ingauna (info: 0182/53457) assunzione a tempo parziale 18 ore; 3 posti personale profili 7ª-8ª q.f., Provincia di Piacenza (info: 0523/795254); 1 dirigente medico I livello, Ospedali Galliera Genova (info: 010/5632214); 3 terapisti della riabilitazione, Ospedali Galliera Genova (info: 010/5632214); 1 dirigente medico II livello chirurgia generale, Usl Savonese (info: concorsi 2); 1 tecnico esperto servizio I.L.FP. (6 mesi), Comune di Ronco Scrivia (Ge) (info: 010/935902); 16 assistenti amministrativi VI livello, Università di Milano (info: Università di Milano, v. Festa del Perdono 7-20122 Milano, codice 181); 9 posti personale tecnico e amministrativo 5ª-6ª-7ª q.f., Politecnico di Milano (info: Politecnico di Milano L. Da Vinci 32-20133 Milano); Usl 3 Genovese ricerca 1 dirigente psicologo I livello presso U.O. sert, 9 caposala; 1 dirigente medico II livello chirurgia generale oncolog.; 1 dirigente medico II livello otorinolaringoiatria (info: 010/3446343); Comune di Arcola (Sp): 1 istruttore collaboratore tecnico ufficio; 1 funzionario coordinatore uffici contabili 8ª q.f. (info: 0187/952841); 1 dirigente medico I livello chirurgia, Usl 5 Spezzino (info: 0187/533530); 1 collaboratore prof.le accertatore-tributi q.f., Comune di Cerisè (info: 0182/990024); Comune di Varazze: 1 assistente sociale (6 mesi) 7ª q.f.; 1 istruttore tecnico mesi) 6ª q.f. (info: 019/93901).

Infermieri

E ancora: per Usl 1 Imperiese 10 infermieri professionali; 4 tecnici di radiologia medica (info: 0184/536559); Usl 4 Savonese: 3 dirigenti sanitari medici I liv. med. e chirurgia d'accettazione: 1 dirigente sanitario II livello - medicina interna; 1 II livello dirigenziale igiene degli ambienti e nutrizione; 1 II livello dirigenziale pediatria (info: Usl 2 Savona); Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova: dirigente medico I livello anestesia e rianimazione (info: 010/5600011); dirigente medico I livello neurochirurgia (info: Istituto G. Gaslini Genova); Provincia di Savona: idoneità esercizio professione guida naturalistica (info: 019/8313353); ospedali Galliera Genova: dirigente medico I livello radiodiagnostica (info: 010/5632214); Comune di Camporosso (Im): 1 geometra 6ª q.f. (info: 0184/287753); ministero della Difesa: 176° corso Auc per sottotenente nei Carabinieri, 519 posti; 101° corso Auc per sottotenente corpo ingegneri Esercito (info: ministero della Difesa).

Ventotto anni, inutili le cure immediate dei medici del Santa Corona

Albergatore muore a Ceriale

Caduto con lo scooter a Capo Santo Spirito

CERIALE. Ha perso il controllo del scooter schiantandosi sull'Aurelia. Morire a 28 anni per un banale incidente: questa la tragica sorte capitata la scorsa notte a Fabrizio Conti, residente a Lesmo, in provincia di Milano, ma domiciliato a Loano e titolare di una pensione-ristorante a Borghetto Santo Spirito.

L'incidente si è verificato nelle prime ore di martedì mattina. Fabrizio Conti stava percorrendo l'Aurelia, in sella al suo scooter Italjet 50, in direzione di Albenga, nel tratto che collega Borghetto a Ceriale. Ad certo punto, in prossimità del passaggio a livello il giovane ha perso il controllo del veicolo andando a sbattere violentemente contro il muro e rimanendo a terra mentre il mezzo percorreva ancora diversi metri sull'asfalto. Poco dopo nella stessa zona si è fermato un automobilista che, vista la gravità della situazione, ha chiamato con il cellulare i carabinieri. Subito è stato allertato il 118 che ha inviato sul posto un'ambulanza della Croce Rossa di Ceriale. Lo scooterista è stato caricato sul mezzo.

Fabrizio Conti è stato trasportato urgentemente al pronto soccorso di Santa Corona. I medici hanno tentato il tutto per tutto cercando di intervenire chirurgicamente e di fermare l'emorragia. Troppo tardi. Il giovane ha cessato di vivere intorno alle 6 di ieri mattina. Una delle ipotesi è che il ristoratore abbia perso il controllo del cinquantino per cause ancora chiarire, e che abbia raschiato contro il muro per poi urtare contro un tratto roccia più sporgente sulla strada. Conti da un po' di tempo titolare dell'hotel-ristorante «Primosole», che si trova a Borghetto a Capo Santo Spirito. Ieri notte, dopo la chiusura del locale, si stava dirigendo verso Albenga. Al momento dell'incidente pare che l'asfalto fosse asciutto.

Ben più fortunato è stato un giovane di Laigueglia che nella tarda mattinata di ieri ha avuto un incidente in via Leonardo da Vinci, nell'affrontare la curva dell'hotel «Genova». S.B., 16 anni, è caduto dallo scooter, slittando sull'asfalto viscido dalla pioggia, riportando però solo contusioni ed escoriazioni. E' stato soccorso dai militi della Croce bianca Alessio poi medicato al pronto soccorso di Albenga. I rilevamenti sono stati fatti dai carabinieri. L'aurelia è rimasta bloccata per una mezz'ora.

Boero

La zona dove è avvenuto l'incidente e, nel riquadro, la vittima, Fabrizio Conti

Ora la 582 sarà rettificata

Il nuovo progetto per la Statale che collega Liguria e Piemonte

ALBENGA. Addio «bretella autostradale» Albenga-Garessio-Ceva, benvenuta «rettifica» della stessa strada. La società nata venticinque anni sono per cercare di creare l'asta di collegamento tra Liguria e Piemonte cambia strategia. «Si è deciso di abbandonare i megaprogetti difficilmente realizzabili e di puntare, invece, su progetto fattibile», spiega Antonello Tabò, provinciale alla programmazione e membro del Consiglio amministrazione della società creata, appunto, anni fa per la Statale 582. Tabò spiega, e grandi linee, il progetto: «Gli incartamenti e l'ufficializzazione avverrà tra qualche settimana, non appena gli elaborati conclusi. Per il momento posso anticipare che il progetto prevede la rettificazione del tracciato e la costruzione una galleria di circa 800 metri a Cerisola. Contando che nel versante piemontese parte della rettificazione è già stata effettuata il collegamento tra costa ed entroterra dovrebbe agevolato di molto. In pratica dovrebbe riuscire a fornire una valida e sicura alternativa al flusso turistico».

I costi per realizzare il progetto dovrebbero , in qualche modo, «compatibili». Spiega Tabò: «Il progetto autostradale, al di là dell'impatto ambientale devastante che potrebbe avere, è di circa 2 mila miliardi, troppo per le casse dell'Anas e di qualsiasi altra società autostradale. Il progetto che prevediamo, invece, potrebbe realizzato con una spesa 80/100 miliardi, una somma che potrebbe recuperata abbastanza agevolmente. Non dimentichiamo, comunque, che i piemontesi stanno lavorando per il collegamento attraverso Cantarana e i savonesi per la Carcare-Predosa. Pensare di riuscire a realizzare vera e propria bretella autostradale, a questo punto, sarebbe utopia». **[s. p.]**

Albenga, proposte della Lega nord

Altre ipotesi per l'ospedale

«E' inutile continuare a parlare di ospedali a capitale pubblico e privato o di investire due miliardi nel Pronto soccorso. Santa Maria Misericordia non verrà certo chiuso Amodeo da un altro direttore Asl, semplicemente verrà chiuso dalla legge che dovrà riparametrare gli ospedali. Quello di Albenga non avrà i requisiti richiesti e, automaticamente, sarà chiuso»: a lanciare il grido d'allarme è Rosy Guarnieri, capogruppo della Lega nord ad Albenga, tando le ultime novità sul fronte sanitario.

Per evitare la chiusura del Santa Maria di Misericordia Guarnieri ha una idea: «L'Asl ha già deciso di realizzare ad Albenga, in regione Bagnoli, quasi duemila metri da destinare agli uffici amministrativi del ponente per unificare i servizi. Per costruire la palazzina ha trovato un accordo con un costruttore. L'Asl alienerà l'attuale sede di via Trieste, che nel frattempo avrà una destinazione abitativa, e degli appartamenti in via Cavour in cambio l'immobiliare realizza la nuova sede. Lo stesso procedimento si potrebbe utilizzare per costruire un ospedale».

Secondo Rosy Guarnieri l'Asl ha una «dotazione» di lasciti sufficenti a finanziare l'operazione: «La sede del vecchio ospedale, con la garanzia di una destinazione appetibile, potrebbe già essere una buona percentuale per finanziare la nuova struttura. Ma ci sono altre proprietà appetibili per immobiliare. Certo, non dobbiamo pensare ad un ospedale ad un presidio adeguato alle esigenze del Ponente. In caso contrario rischiamo non solo di perdere i servizi sul territorio, che stiamo già perdendo, anche quei pochi servizi ospedalieri che abbiamo. Credo che questa sia l'unica strada percorribile per riuscire a dare risposte credibili alla sanità della Riviera. I megaprogetti, con i chiari di luna che tirano, sono chimere». **[a. p.]**

Il capogruppo Rosy Guarnieri

Una immobiliare si è aggiudicata l'asta

Alessandria vende la colonia di Loano

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha venduto l'edificio di Loano che sino ad alcuni anni fa sede della colonia marina estiva per i ragazzi alessandrini. L'edificio, che sorge in via D'Annunzio, a circa quattrocento metri dal mare, è costituito da una palazzina più piani e da una costruzione piano terra, per le varie camerate.

Attorno c'è una pineta che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale di Loano dovrebbe venire conservata parco pubblico. Un modo per accrescere il valore delle cubature.

Il Consiglio comunale alessandrino, ormai da oltre due anni, aveva deciso di vendere la colonia, non più utilizzata anche per mancanza interesse da parte dei potenziali utenti, ma una prima gara d'asta, con il prezzo base di due miliardi e duecento milioni, era andata deserta.

Una seconda asta era stata bandita nelle scorse settimane, riducendo a circa un miliardo e 800 milioni prezzo base. Sette le offerte pervenute, la migliore - due miliardi 512 milioni - è stata quella della «Alassiodiciassette srl», una società con sede legale ufficio vendite a Loano. Probabilmente l'immobiliare ha già un progetto per lo sfruttamento urbanistico della palazzina.

Una parte della cifra ricavata dalla vendita, esattamente un miliardo e 150 milioni, è già stata vincolata dal Consiglio comunale. Dovrà servire per la ristrutturazione, in Borgo Rovereto, dell'ex-istituto dei sordomuti. Per l'intervento ci sono 800 milioni concessi dallo Stato nel finanziamento del piano di riqualificazione urbana che interessa l'intero borgo, con i 1150 si finanzia tutto il costo.

La restante somma un miliardo e 362 milioni verrà destinata per coprire in parte i costi per l'operazione di rilocalizzazione della «Legrand» che viene trasferita dal rione Cristo all'area industriale D5. Per la colonia loanese, invece, c'è un futuro abitativo. **[a. r.]**

Finale, ma è senza esito la vertenza per gli stipendi arretrati

Ritornano i cassintegrati

Alla Piaggio è «piena occupazione»

FINALE L. Dall'11 novembre prossimo tutti i cassintegrati della Piaggio potranno e dovranno rientrare in fabbrica. La notizia è stata confermata ieri unitamente al fatto che slitterà sino al 10 il passaggio ufficiale della Piaggio Iam spa di Finale e Sestri alla nuova Piaggio Aero Industries (Tushav e Buitoni). La firma prevista sabato non è stata posta «a causa di ritardo nell'arrivo di documenti provenienti dall'estero con traduzione». Questa almeno è stata la versione ufficiale. Da ieri la strada sembra nuovamente in discesa. Al 31 ottobre comunque «gli effetti attivi e passivi devono considerarsi già transitati alla Piaggio Aero Industries».

E' per questo che la nuova proprietà si muove, da poche ore, già come pieni poteri. In questi giorni i circa 120 dipendenti ancora in Cassa integrazione riceveranno le lettere di convocazione. Da martedì prossimo potranno rientrare tutti in servizio. A Finale Ligure si dovrebbe tornare a circa 650 occupati, comunque la metà dei posti di lavoro che garantiva la fabbrica una decina anni fa quando aveva la copertura garantita delle commesse pubbliche.

Per chi rientrerà dalla cassa integrazione ci saranno 4-6 settimane di corsi aggiornamento, per rinfrescare l'utilizzo dei macchinari e per nuove tecnologie, computer compresi. A Finale si continuerà lavorare sui motori e su componenti per aereo. Con i rientri in fabbrica previsti anche a Sestri Ponente e Genova il numero degli occupati dovrebbe attestarsi intorno alle mille unità. La nuova proprietà insomma sembra voler mantenere subito la sua promessa di reintegro completo dell'organico, seppur decimato in questi anni da prepensionamenti da «fughe» volontarie. E' stato questo uno dei motivi principali per cui la cordata guidata dalla Tushav e dalla Buitoni ha vinto la all'acquisto dell'azienda ligure. Nessuno garantiva, da subito, la piena occupazione. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale Finale ha approvato un ordine giorno sostegno della vertenza che i pieggisti hanno in piedi con i commissari gestori della legge Prodi. Alla Piaggio non sono mai stati pagati gli stipendi di un paio di nell'autunno quattro anni fa. **[a. r.]**

Piena occupazione alla Piaggio

Lezioni a Spotorno

Croce Bianca Via ai corsi per i militi

SPOTORNO. E' iniziato ieri sera il ventesimo corso di «Primo Soccorso» organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno presso le locali parrocchiali. Le lezioni, si svolgeranno ogni martedì venerdì dalle 21, proseguiranno sino al 20 novembre.

I temi che trattati sono «L'epilessia», «Il soccorso nell'ambito della proteziione civile», «Disinfezione» e «Primo del trauma». I medici-docenti saranno Tiziana Tassinari, Fabrizio Testa, Monica Lavagna e Salvatore Esposito il responsabile del 118 provinciale Francesco Birmano. Al termine del corso gratuito, coordinato da Enrico Tassinari, verrà rilasciato un attestato frequenza.

«Il corso è istituito in particolare per i militi effettivi cioè i volontari che giornalmente operano nel ma aperto a tutta la cittadinanza, agli operatori delle scuole, case di riposo, asili e altro», ricorda il presidente della Bianca di Spotorno, Elio Filippi. **[a. r.]**

FINALE L.

La discarica Aquila Consiglio comunale

La discarica di località Aquila e l'individuazione di un sito per il recupero dei rifiuti solidi urbani. Sono i temi di due delle interpellanze presentate da Roberto Grossi, Mario Trotta e Franco De Sciora. Saranno discusse, dalle 21, dal Consiglio comunale di Finale. **[a. r.]**

PIETRA L.

La Comunità Pollupica investe nella viabilità

La Comunità montana del Pollupice ha previsto di spendere 350 milioni per migliorare la viabilità rurale. Saranno realizzati interventi Balestrino, fra Ranzi di Pietra Ligure e Giustenice e fra Montesordo e Calice Ligure. **[a. r.]**

LOANO

Intervento del Comune per Monte Carmelo

Per riforzare una scarpata considerata «a rischio», in un tratto di cento metri, il Comune di Loano ha stanziato 150 milioni. L'intervento sarà realizzato in via Costino di Monte Carmelo. La strada è l'unica, anche se stretta, alternativa all'aurelia fra Pietra e Loano. **[a. r.]**

PIETRA L.

Saranno sostituiti gli infissi nella scuola

Il comune spenderà 300 milioni per sostituire la pavimentazione e i serramenti acrilici della scuola media «Nicolò Martini». Il progetto è stato approvato di recente all'unanimità dal Consiglio comunale. **[a. r.]**

ALASSIO

Oggi i funerali dell'albergatore Provera

Si svolgono questa mattina alle 10, presso la parrocchia di San Vincenzo, i funerali di Rocco Provera, anni, titolare dell'Albergo Bel Air di via Roma. Stimato ed apprezzato per il suo carattere, Provera fu socio fondatore dell'Associazione Albergatori Alassini Alassio Tourist Pool.

[r. sr.]

ALBISOLA

Il comune non applica l'addizionale Irpef

Il comune di Ceriale non applicherà l'addizionale Irpef a dei residenti come consentito da una recente legge dello stato. Resteranno inoltre invariati anche gli altri tributi a tasso a carico degli utenti quali l'Ici, la tassa rifiuti, trasporti, mense scolastiche. **[r. sr.]**

Festa per i volontari

L'«Antincendio» di Laigueglia celebra i 25 anni

LAIGUEGLIA. La «Squadra Antincendio di Laigueglia» ha festeggiato questi giorni i suoi 25 anni di attività. E' stata inaugurata fondata, tra le prime in zona, nel 1973. Ad una serata «amarcord» (al ristorante «Taverna») hanno partecipato l'ex-sindaco di Laigueglia Giuseppe Giuliano (socio-fondatore della squadra volontari), l'attuale primo cittadino Silvano Montaldo, alcuni consiglieri, il segretario comunale rappresentanti della forestale delle squadre antincendio dei paesi limitrofi. E' stata messa in evidenza l'opera svolta con passione impegno, in collaborazione con le varie amministrazioni, da tutte le persone che questo quarto secolo hanno prestato servizio, per emergenze che per lavori di bonifica pulizia sentieri. Attualmente la «Squadra Antincendio» composta una trentina di volontari. **[m. br.]**

«Troppi abusivi»

I fiorai chiedono più controlli ad Albenga

ALBENGA. Fioristi contro la vendita abusiva di fiori piante. Sono 10 ditte che hanno inviato una lettera al commissario prefettizio, alla polizia municipale e alla Guardia di finanza per lamentarsi della vendita indiscriminata e prezzi di puro realizzo (non solo in occasione delle festività) produzioni locali. Nel mirino ci negozi di frutta e verdura, anche «venditori abusivi che stazionano agli angoli delle strade di maggior passaggio, offrendo prodotti di seconda scelta, chiaramente a prezzi molto diversi da quelli che un esercente in regola deve praticare».

Hanno scritto i fioristi: «Per tutelare la categoria pensiamo sia ormai necessario intervenire effettuando dei controlli per verificare se coloro che vendono in strada, e soprattutto le rivendite generi alimentari, sono in regola le autorizzazioni». **[m. br.]**

Polemica ad Albenga

Spese comunali fuori bilancio Stop del Coreco

ALBENGA. Come era stato previsto dalla minoranza consigliare, il Comitato regionale di controllo ha respinto le delibere fuori bilancio approvate dalla passata giunta Viveri. Si tratta di spese già eseguite ma il cui iter burocratico incompleto e non avrebbe copertura nel bilancio. Secondo il capogruppo di F.I., Andrea Saccone: «Il Coreco ha indicato le gravissime violazioni di legge che per la quasi totalità di 3,5 miliardi di lire sono il risultato di una gestione disinvolta. In altre parole ha espresso perplessità sulla legittimità dell'amministrazione Viveri». aggiunge: «Come abbiamo già più volte affermato vogliamo disconoscere nè tantomeno impedire il pagamento dei creditori i quali, peraltro, ed hanno tutti i diritti presentare direttamente ai viveriani i conti non saldati dopo anni di inutili promesse». **[r. sr.]**

Tra i progetti l'istituzione, con l'Itis, di una scuola per motoristi

Mauro Zunino, «re» dell'Aeroclub

Villanova, eletto presidente per la settima volta

VILLANOVA D'ALBENGA. Qualcuno potrebbe pensare ad una sorta di «sistema bulgaro», altri potrebbero pensare invece ad un vero e proprio reame. Per la settima volta Mauro Zunino, geometra capo di un gruppo imprenditoriale operante con successo nel settore edilizio, riconfermato guida dell'Aeroclub Savona Riviera Ligure. Ed è proprio a Villanova, sul «Clemente Panero», che Zunino si spoglia dalle vesti di manager per vestire i panni del comandante che, con sapienza nonostante l'età, è riuscito a mantenere in vita l'aeroporto della Riviera. E se oggi la nuova società gestione può fare programmi di sviluppo il merito, in gran parte, è suo dei piloti che da anni hanno portato Villanova ai vertici dello sport aeronautico. Non a caso, quando è stato il momento di scegliere un fiduciario per l'albenganese, il Coni ha scelto il nome di Zunino. Adesso il manager-comandante si trova per la settima volta alla guida del sodalizio aeronautico. «E' un onore ed un Chiaro che mi fa piacere la fiducia che mi è stata accordata, ma altrettanto chiaro che in questa fase di rilancio non bastano più i risultati sportivi. Per questo abbiamo allacciato dei contatti l'Itis che permetteranno dei posti di lavoro per tecnici motoristici. Questo, ovviamente, non significa che non cercheremo di proseguire sulla strada dello sport che soddisfazioni ci ha dato in questi anni», spiega Zunino. Non a caso tra i consiglieri del nuovo direttivo ci sono personaggi del calibro Sergio , campione rallies sarsi, e giovani entusiasti Gianni Monticelli e Gianni Salomone che ormai da tempo costituiscono le promesse della dirigenza e il futuro dell'Aeroclub. **[s. p.]**

Il comandante Mauro Zunino

Dialisi ■ Cardiologia: interviene l'Asl

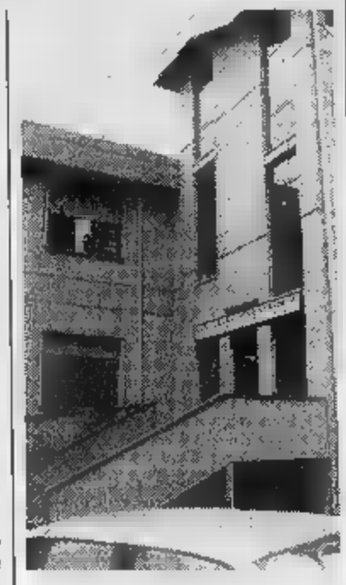
Cairo, l'ospedale in fase di riordino

CAIRO M. Problema organici dell'Asl ed accorpamento uffici amministrativi: presentate, dai consiglieri di An, Scosceria, Plinio, Chierico ■ Gadolla, due interrogazioni alla giunta regionale. Nella prima, i consiglieri di An chiedono chiarimenti sul- i che vedrebbero il mancato rinnovo di incarichi in denza nei reparti Dialisi e Cardiologia e le conseguenti ipotesi di chiusura del reparto Dialisi e riduzione dell'attività del reparto Cardiologia.

Puntuale, la risposta del direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo: «L'Asl ha chiesto l'assunzione di due nefrologi, uno per Cairo ed Savona. Di questi, uno sarà reperito attraverso la mobilità, si sta valutando l'ipotesi di affidare un incarico provvisorio in attesa del trasferimento. Il secondo verrà invece reperito tramite concorso e, anche in questo caso, sarà intanto probabile l'utilizzo di un'assunzione a termine». Per quanto riguarda, invece, Cardiologia «i medici previsti in pianta organica tre, tali rimarranno, pur non escludendo il ricorso all'impiego di incarichi temporranei».

La seconda interrogazione presentata dai consiglieri di An riguarda, invece, l'accorpamento a Savona degli uffici Bilancio e Personale dei Distretti di Albenga e Carcare.

«E' impensabile - puntalizza allora Amodeo - che in un'Asl 2, unificata il 10 agosto '93, ancora 3 o 4 uffici personale e altrettante segreterie». E, riguardo la proposta del sindacalista Ferraro di utilizzare meglio sul posto gli amministrativi, il direttore spiega: «Una volta accentrati i servizi, capiremo se la disponibilità a ridistribuire alcuni dipendenti per coprire al meglio certi servizi». Infine, riguardo computer e linee modem installati in uffici che stanno per sparire, Amodeo chiarisce che «la chiusura degli uffici non comporta un totale annullamento delle funzioni amministrative carattere economico, quindi quelle attrezzature rimangono [m. ca.]



L'ospedale Cairo Montenotte

Nuova operazione dei militari di Cairo e Cengio. Denunciato un giovane

Droga, perquisizioni e sequestri

I carabinieri trovano hashish e canapa indiana

CENGIO. Nuova operazione antidroga in Val Bormida. Il nucleo operativo ■ radiomobile di Cairo Montenotte in collabo- con i carabinieri di Cengio ha sequestrato grammi di hashish ■ 6 grammi di semi canapa indiana. L'operazione portato alla denuncia, a piede libero, per detenzione stupefacenti, di un giovane residente Il sequestro è stato effettuato dopo una serie di perquisizioni nell'abitazione del ragazzo, sulla auto e in cascinale.

Il blitz dei carabinieri segue pochi giorni ritrovamento di 60 grammi di hashish, 20 grammi di cocaina, quattro bilancini di precisione, sostanze da taglio e milioni in contanti. Un'operazione messa segno la settimana e in seguito alla quale era stati denunciati, sempre a piede libero, quattro giovani valbormidesi su cui ora pende l'accusa di dentenzione e spaccio di droga.

Insomma, nuovo «colpo» da parte degli inquirenti per tentare di arginare un fenomeno, quello del consumo di sostanze stupefacenti, che anche in Val Bormida radici profonde. Una lunga serie di operazioni, estese tutto il comprensorio, che potrebbero portare nuovi, importanti sviluppi.

In pochi mesi, infatti, i carabinieri hanno denunciato una quindicina di giovani trovati in possesso di hashish, marjiuana cocaina. solo, ma pedinando due drogati valbormidesi, gli investigatori sono riusciti anche ad arrestare due pregiudicati savonesi, colti flagrante mentre stavano cedendo loro dosi di eroina. [l. b.]

I carabinieri di Cairo e Cengio sono impegnati in controlli anti-droga

Cairo: la ricetta dell'imprenditore Icilio Zucchero

«In Val Bormida la ripresa significa piccole aziende»

CAIRO M. «E' inutile aspettare che risorgano i morti. Bisogna rimboccarsi le maniche e utilizzare quella grande fucina di esperienza e personale specializzato che è la Val Bormida per riproporsi in maniera sul mercato». E' la ricetta di Icilio Zucchero, amministratore della Galvano Tecnica di Cairo. Una ricetta che ha fatto della sua azienda - 20 dipendenti suddivisi fra l'officina di carpenteria meccanica di Cairo e l'impianto galvanico di Carcare - una ditta conosciuta in tutto mondo.

L'azienda di Zucchero era infatti della maggiori ditte carpenterie meccanica servizio delle grandi industrie. Poi, la caduta delle produzioni, e la conseguente crisi anche per l'indotto, ci hanno spinto, forti dell'esperienza, a cercare nuovi mercati e nuove specializzazioni. Nel '73 abbiamo rilevato l'impianto galvanico e ci siamo indirizzati sulle concerie».

Una svolta che ha permesso alla Galvano tecnica di ottenere numerosi brevetti e di farsi conoscere in tutto il mondo.

Una ricetta che potrebbe essere usata anche da altri, visto che «in Val Bormida mancano nè imprenditori volenterosi nè, soprattutto, personale specializzato», a patto, però, venga meglio supportata dalle istituzioni. «Gli enti locali amministrazioni, a fianco dei mega progetti, dovrebbero forse tenere più in considerazione le piccole realtà». [m. ca.]

In visita a «Villa Rosa»

esperti convegno

ALTARE. Villa Rosa, futura sede del museo del vetro, protagonista domani del tour legato al XIV Congresso internazionale della storia del vetro, che porterà ad Altare alcuni fra i esperti mondiali. La giornata vedrà, alle 15, al teatro Roma, l'intervento sindaco Idalda Brondi, dell'assessore regionale, Profumo, e del direttore dell'Apt, Garassino.

Seguirà la relazione della Sovrintendenza Beni ambientali ed architettonici dal tema «Villa Rosa, progetto di recupero come sede del Museo del vetro». Successivamente, i congressisti saranno accompagnati in «visita guidata» che terminerà nella stupenda villa liberty. [m. ca.]

Polemiche ad Altare

I progressisti

ALTARE. Il gruppo «Progressisti Altare» interviene sull'addizionale Irpef. Dicono: «Pur consapevoli delle difficoltà della giunta, abbiamo espresso parere contrario e chiediamo che il sindaco si faccia promotore di iniziative politiche volte a effettive condizioni di federalismo fiscale e finanziario». E ancora: «Chiediamo di operare affinchè i Comuni possano avere forme di compartecipazione all'Irpef all'Iva e di unificare in un'unica imposta tutto ciò che i cittadini versano Comune. E' negativo il fatto che sugli altaresi vadano a scaricarsi aggiuntivi di spesa che ne peggiorano le condizioni sociali». [l. b.]

Fondato 40 anni fa

chiude i battenti

CARCARE. Dopo quarant'anni di attività, «Fashion Market» di Carcare chiude i battenti. Nato come laboratorio dove no realizzati pantaloni venduti all'ingrosso, aggiunse poi il negozio di abbigliamento uomo-d. In periodo i dipendenti una quarantina.

Cinque anni fa, la chiusura del laboratorio. L'attività, tuttavia, è proseguita con il negozio, e ora la decisione abbassare la saracinesca. Da sabato prenderà il via la svendita. Il fondatore e titolare, Nunzio Arcidiacono: «Non siamo riusciti a trovare acquirenti con possibilità economiche tali da poter rilevare negozio». Per lui e moglie, si apriranno le porte della pensione. [l. b.]

HOTTUS FLASH

Trattative «Bormioli» sul problema della

E' proseguito sino a tarda l'incontro all'Unione industriali fra sindacato e la Bormioli. Si discute sullaa mensa in vetreria e sull'eventualità di fermare temporaneamente alcune linee produttive. [m. ca.]

I due rapinatori albanesi sfuggiti alle ricerche

Ancora nessuna traccia due albanesi che l'altra hanno rubato milione e 200 mila lire nella profumeria del centro commerciale «Bormida». I malviventi sono allontanati bordo d Lancia «Delta» di colore grigio. [l. b.]

CAIRO M.

C'è senso alternato sulla strada Pastoni

Ancora lavori lungo la provinciale dei Pastoni, Cengio-Cairo. Gli interventi, relativi alla posa di una condotta per l'acqua, hanno reso necessario l'utilizzo di semafori per regolare circolazione senso unico alternato. [m. ca.]

L'attore Scaramuzzino ha rinunciato al cachet

Giorgio Scaramuzzino, l'attore che il 25 ottobre ha letto brani del poeta Capasso, ha rinunciato al compenso, pari a un milione, e lo ha destinato all'acquisto di libri per ragazzi. [l. b.]

Per l'emergenza calabroni interventi dei pompieri

Non cessa l'emergenza calabroni in Val Bormida. I pompieri, dopo un periodo di calma, sono stati nuovamente impegnati innumerevoli operazioni di rimozione dei nidi. [l. b.]

TACS GSM

TIM
TARIFFA ON NET

Il business si gioca a tutto campo. Col maggior numero di risorse possibili contatti utili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, la tariffa di Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre solo a 250 lire minuto*.
In più avrete sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

*+ IVA e 200 Lire (+IVA 20%) alla risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì venerdì dalle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Anni '60 live al The Killer's e al Pirata, «Festa di San Martino» ad Andora

La notte parla sudamericano

Salsa e merengue al Vip e al Manhattan Inn

Musica dal vivo al The Killer's di Cosseria, mercoledì sud americano al dancing Vip di Alassio, apertura al Dau Baci di Vado Ligure, genere latino anche al Gilda di Varazze. Questa la notte.

[illegible] Ritmi latini alla discoteca Gilda.

[illegible] Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonne e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovi al Pilar e al Med.

[illegible] Ritrovo giovane all'Airone Nero.

[illegible] Al The Killer's Inn serata live [illegible] Didi e il Figlio delle stelle (genere anni '70).

CELLE L. Musica [illegible] ritrovo al Charlie Max e al Bolero. Pub irlandese [illegible] al Durty Nelly.

[illegible] Mariano Maio «live» Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci (zona porto). Mercoledì sera liscio [illegible] revival a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) [illegible] al Tnt.

VADO L. Ritrovo in musica al Dau Baci.

[illegible] **L.** Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Venerdì [illegible] sabato discoteca [illegible] Cuba Libre Caffè [illegible] allo Scotch.

PIETRA L. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Discobar In e Out.

LOANO. Al dancing Manhattan Inn la scuola di ballo latino e non in memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro [illegible] Gianluca. Ritrovo con messaggeria al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Liscio al Saitta.

[illegible] balla dance e sudamericano nei locali del Savonese

[illegible] I titolari dei locali che volessero comunicare la [illegible] (inaugurazioni, [illegible] attrazioni, programmi) per e[illegible] [illegible] questa rubrica [illegible] pregati di telefonare o mandare un [illegible] numero 0182/643355

[illegible] Ritrovi al Rock Bank [illegible] a Le Macine.

[illegible] Salsa e merengue con l'animazione di Ulisse Dominguez e alla consolle Rudy Mascheretti al dancing Vip. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, [illegible] The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos e a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno [illegible] all'Happy Night pub.

[illegible] Prosegue la «Festa di San Martino» della Casa del Priore. [a. r.]

E' grande jazz a Imperia

Stasera al Ridotto del Cavour l'invito di Casati [illegible] Bonaccorso

[illegible] La storia del j[illegible] in due [illegible] [illegible] concerto: [illegible] l'ambiziosa proposta del contrabbassista Rosario Bonaccorso e del trombettista Giampaolo Casati, che oggi presentano [illegible] [illegible] «propedeutica» al Ridotto del teatro Cavour. L'appuntamento [illegible] i due strumentisti liguri, inserito nella stagione di Panta Musicà [illegible] Comune, è alle 21,15.

I riflettori sono puntati su due protagonisti del panorama italiano, [illegible] hanno anche suonato [illegible] tante star internazionali. Il lungo viaggio in note di Bonaccorso, nato in Sicilia ma imperiese d'adozione, comincia nell'82 al Ciak [illegible] Milano, al fianco di Franco Ambrosetti, Daniel Humair e Dado Moroni. Da allora la [illegible] strada ha incrociato quella di Lee Konitz, Steve Grossman, Jimmy Cobb, Franco Cerri, Roberto Gatto, Tullio De Piscopo e tanti altri jazzisti di prestigio. L'anno scorso ha suonato [illegible] Londra con Grossman, ha inciso con Lee Konitz [illegible] Enrico Rava. Assieme al gruppo italo-francese «Volare» ha partecipato al Festival di Montreal ed è appena uscito il Cd con lo Stefano Di Battista Quintet, che ora sarà promosso in Francia con vari concerti.

Il genovese Casati è un altro musicista sempre «in movimento». Diplomato al Conservatorio, ha collaborato con Lee Konitz, Ralph Moore, David Liebman e Ralph Sutton. E' leader della Bansigu big band [illegible] ha suonato nella Grande Orchestra nazionale di jazz, sotto [illegible] guida del maestro Giorgio Gaslini. Ha inciso con De Piscopo, Gianni Basso [illegible] Gianni Cazzola. In curriculum, pure collaborazioni [illegible] Toquinho [illegible] Natalie Cole. Fra pochi giorni, farà le valigie per la Cina, dove ha in programma [illegible] [illegible] di esibizioni. Questa sera il duo [illegible] guirà standard di Ellington [illegible] Porter, ma anche composizioni originali. I biglietti costano 12 mila lire, ridotti 10 mila.

Enrico Ferrari

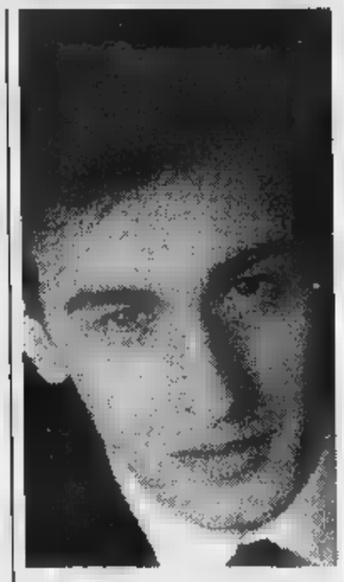
Daniel Pace Pastorino l'anteprima è al «Jolly»

IMPORTANTE appuntamento con il teatro, sabato CENGIO al «Jolly» di Cengio. Sul palcoscenico salirà Daniel Pace Pastorino, attore di fama, attualmente impegnato sul [illegible] di un thriller tv per Raidue, sotto la regia di Claudio Sestieri.

Il giovane attore, nato a Genova nel '71, [illegible] piemontese d'adozione, porterà in sena «Freddy», di cui [illegible] autore, interprete [illegible] regista. Si tratta [illegible] un atto unico, della durata di un'ora, sul tema della felicità. Due i personaggi che si alter[illegible] sul palco entrambi [illegible]presentati da Pace Pastorino: un clown, che porta il nome di battesimo datogli dal grande clown francese Pierre Byland, Freddy l'Orfellino (in cui Orfellino nasce da un errore di pronuncia del termine italia[illegible] orfanello), [illegible] un attore senza nome.

Personaggi fra i quali non vi è alcuna conflittualità. Al contrario. Sono legati da [illegible] grande disponibilità per le co[illegible] del mondo. Dividono un camerino di un teatro senza, tuttavia, mai incontrarsi. I pochi segni di uno, però, sono sufficienti all'altro per comprenderne la presenza: un [illegible] rosso da clown, una valigia, una matita da trucco.

Insomma, uno spettacolo di grande suggestione per quanti amano il teatro. Non solo, ma sabato al «Jolly», prima della performance di Pace Pastorino, in programma alle 21, verrà inaugurata una mostra di pittura di Silvia Sciutto, dal titolo «Espressioni su tela». Sei dipinti che verranno accompagnati dalle poesie della stessa Sciutto, lette fuori campo dall'attore [illegible] sullo sfondo della [illegible] composta da Alessandro Ribezzo. Per Cengio, si tratta di una chicca. Perchè «Freddy» verrà presentato in anteprima. Il giorno 13, poi, l'attore calcherà le scene dell'auditorium «Crb» di Bra, [illegible] successivamente farà tappa in altri teatri del Piemonte. [l. b.]



L'attore Daniel Pace Pastorino

Iniziativa a Loano

Al via i corsi del «Centro Ragazzi»

LOANO. Giochi, escursioni, bricolage, teatro, sport. Sono alcune delle tante attività previste dal «Centro Ragazzi» di Loano che ha da poco riaperto i battenti per la stagione invernale. Il programma per quest'anno è rivolto in particolare a ragazzi [illegible] ragazze fra i [illegible] e i 14 anni. Il Centro, in via dei Gazzi 7 (il telefono è lo 019/675040), [illegible] aperto tutti i giorni, dalle 14 alle 18,30. Per informazioni ed adesioni ci si deve rivolgere all'ufficio servizi sociali del [illegible]omune di Loano, nella sede di via Stella, al numero telefonico 019/668306.

In questi giorni [illegible] iniziati anche tutti gli altri corsi programmati da tempo al Kursaal dal Comune (musica, informatica e altro ancora). Anche il Corpo Bandistico parrocchiale Santa Maria Immacolata, dei frati Cappuccini, propone la sua scuola [illegible] musica tutti i giorni dalle 16 alle 18. Per informazioni ci si può rivolgere allo 019/670941. La scuola si tiene nei locali di via dei Gazzi, 5. [a. r.]

Domenica a Paroldo

Gemellaggio nel nome delle Maschere

PAROLDO. Nel [illegible] delle streghe, [illegible] in vista il gemellaggio fra i Comuni di Triora, in Liguria, e di Paroldo, nella Alte Langhe.

Si svolgerà infatti da venerdì a domenica prossimi, ospiti i liguri di Triora guidati dal sindaco Lanteri, la Fiera di San Martino, che nella Langa chiude la stagione agricola. Per i visitatori che raggiungeranno Paroldo (a 15 chilometri da Millesimo, lungo [illegible] strada panoramica «pedagera») sarà possibile visi[illegible] venerdì curiosità etnografiche (saranno ricordati i vecchi mestieri, dal barbiere al falegname, dal fornaio al trebbiatore e al mugnaio) e partecipare alla Cena delle Masche, le tradizionali streghe langarole.

Sabato pomeriggio in municipio convegno culturale sulla presenza e sul significato delle Masche nella cultura popolare langarola (organizzazione della locale Associazione culturale). Domenica pomeriggio, infine, sfilata delle streghe e degustazione di pane appena sfornato, caldarroste [illegible] dei buonissimi «frisciò». [r. sr.]

In programma Statuto, Treves, Luciferme [illegible] Ivan Cattaneo

Ju-Bamboo, five e cabaret

Da domani lo show «Soggetti smarriti»

SAVONA. E' il momento del cabaret. Una moda che investe i locali di Savona e della provincia come un'ondata [illegible] che da domani coinvolgerà anche il «Ju-Bamboo», il locale [illegible] via Famagosta che ha presentato ufficialmente il programma del [illegible] di novembre e che offre - accanto ai tradizionali concerti live - anche [illegible] serata (ogni giovedì) con la comicità.

[illegible] partirà domani sera [illegible] lo spettacolo del duo «Soggetti smarriti». Dopo il grande successo ottenuto a Genova, sbar[illegible] anche [illegible] Savona il «Soggetti smarriti show», autentico happening cabarettistico che coinvolge oltre al duo formato da Andrea Possa e Marco Rinaldi, anche Carlo Cicala, con la sua magia demenziale, e i monologhi di Daniele Raco.

«Il Ju Bamboo - dicono i titolari del locale - vuole imporsi come una fucina-laboratorio per nuovi cabarettisti e per questo motivo chiunque senta di possedere talento comico può mettersi in contatto [illegible] il locale. omani sera, quindi spettacolo alle 22,30 (ingresso 12 mila) e a seguire discoteca.

[illegible] il ju-bamboo si conferma anche punto di riferimento per chi [illegible] la musica live. Molti a novembre gli appuntamenti di rilievo. Da citare Luciferme (sabato 7), Statuto (venerdì 13), Kaos & the Warriors (venerdì [illegible] Fabio Treves Blues band (sabato 21), Persiana Jones (venerdì 27) e Ivan Cattaneo (sabato 28).

Dopodomani, invece, reggae veneziano con lo show della band «Tribù». [p. p.]

Andrea Possa e Marco Rinaldi, la coppia di cabarettisti «Soggetti smarriti»

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [illegible]. 654.627. **Radiofreccia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. [illegible]; 8000; 7000.

[illegible] **1.** [illegible]. 019-825.714. **Tutti pazzi [illegible] Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **3.** [illegible]. 019-825.714. [illegible] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Salvate il soldato Ryan. Orario: 15,30; 16,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000. V. M. 14 anni.

[illegible] Tel. 019-650.570. **Film** [illegible] [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FINALBORGO. [illegible]. 019-638.63.22. **Ronny e Michelle.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

BALESTRINO. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0182-640.263. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. 0182-640.427. **Salvate il soldato** [illegible]. Ore 19,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible] **LEONE.** OGGI [illegible]

ALBENGA

ABBA. Tel. 019.504.234. **The Truman show.** Or.: 20; 22. L. 8000; [illegible].

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Salvate il soldato Ryan.** Orario: 19,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] **ORIENTE.** Tel. 019-669.961. [illegible] **per Mary.** [illegible] 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; [illegible].

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO. Ore 21. Lire [illegible]; 5000.

[illegible]

[illegible] **SASSELLO.** OGGI [illegible]

[illegible]

1. Tel. 019-97.249. [illegible] **dato Ryan.** Or.: 19; 22. L. 12.000; 8000.

[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249. [illegible] Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. Cineforum: **La sfida dei samurai.** Spett. unico ore [illegible]. Lire 8000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. [illegible] RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-495.930. [illegible] **grammazione.** Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Sex Crisis.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Riposo. Sabato 7 e domenica 8 novembre Concerto [illegible] diretto [illegible] J. Mesching. Ore 21. [illegible] unico L. 40.000; 20.000.

Politeama Genovese (Tel. 010-839.3589): G. Janeuzzo in [illegible] ore solo il vorrei», commedia con musiche di D. Vian ed E. Vaime. Ore 21. Mar., mer., giov. 38/30/28/22.000. Ven., sab., dom. 42/33/32/22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010-534.22.00): «Il ventaglio di lady Windermere». Ore 20,30. Prenotazioni per «Riccardo III» di W. Shakespeare. L. 40.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010-534.22.00): «Ma(d)re» con F. Valeri. Ore 20,30. L. 40/30.000. Pren. Teatro [illegible]le, recital di canz. brechtiane.

Teatro [illegible] Tese - Sala Aldo Trionfo. Prenotazioni per «Amanti e morti... ancora Giulietta, ancora Romeo», di F. Mazzucchi, regia M. Mailhot. In scena [illegible] giovedì 5 novembre. [illegible]

Teatro della Tosse - Sala Oliva Cicciplena. Prenotazioni per «[illegible]sporta il piede», di e con L. Kibel. In scena il 7 e 8 novembre. L. 15.000; 10.000; 8.000

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo. Sabato 7 novembre Compagnia Ca[illegible] «Anarch, una metafisica di Fantomas». Ore 21. L. 35.000; 30.000.

CINEMA. America A: Salvate il soldato Ryan. America B: Delitto perfetto. Ariston 1: Radiofreccia. Ariston 2: Sliding doors. Augustus: X-Files. Cineplex - sala 1: Gallo cedrone. Sala 2: Delitto perfetto. Sala 3: Small soldiers - The Truman show. Sala 4: I colori della vittoria. Sala 5: L'uomo che sussurrava ai cavalli. Sala 6: Tutti pazzi per Mary. S[illegible] del pianista sull'Oceano. Macedonia: [illegible] Ryan. Ginocchio: X-Files. Corallo 1: He got games. Corallo 2: Racconto d'autunno. Sampa: Obsession. Lux: Gallo cedrone. Odeon: Salvate il soldato Ryan. Olimpia: I colori della vittoria. Orfeo: Gallo Cedrone. Ritz: Elizabeth. Universale 1: Tutti pazzi per Mary. Universale 2: L'uomo che sussurrava ai cavalli. Universale 3: Matrimoni. Verdi: La leggenda del pianista [illegible]Oceano.

ARTISTI E ARTISTI

ALBISSOLA M.

Costruttivismo [illegible] Bacci

«Costruttiviamo [illegible] sempre» è il titolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] glie opere grafiche di Orazio Bacci. L'inaugurazione è prevista per domenica primo novembre alle [illegible] 17 alla galleria d'arte «Osemont» [illegible] via Colombo ad Albissola Marina. La rassegna resterà aperta fino alla fine del mese. Apertura al pubblico dalle ore [illegible] alle 24. [p. p.]

ALBISSOLA MARINA

Girotondo a tavola

E' stata inaugurata sabato scorso al Circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola Marina, nel cuore del centro storico, la [illegible] «Girotondo in Ottocento - le [illegible]re dello stare a tavola attraverso la ricostruzione di due ambienti. La ras[illegible] proseguirà poi fino all'8 novembre. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Gualco [illegible] naturalista

Sabato 7 novembre sarà inaugurata la mostra del pittore Pier Luigi Gualco al Circolo culturale «Giorgio Bonelli» di Albissola Marina (via Isola 2), nel centro storico. Gualco, originario dell'entroterra genovese, presenterà una serie di opere di ispirazione naturalistica. La mostra proseguirà fino al [illegible] dicembre (orario dalle 18 alle 24, lunedì escluso. [p. p.]

[illegible]

Mostra di Parini [illegible] Padova

Giampaolo Parini, con gli ultimi grandi quadri a olio e le statue [illegible] ceramica, in mostra alla rassegna d'arte di Padova, [illegible] il patrocinio della «Piccola Galleria» di Savona [illegible] Maria Grazia Virio. [p. p.]

[illegible]

«Arti Visive 2»

Nel Sottoporticato [illegible] nella Loggia degli Abati di Genova, è aperta fino al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2- Giovani Artisti dal concorso nazionale» promossa dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire cinque mila (ridotti [illegible] mila lire). [m. bo.]

FINALE L.

Da Bersi [illegible] Cannistrà

Mostra collettiva [illegible] galleria Ghiglieri [illegible] Finale Ligure. Sono fra l'altro in esposizione opere di Picelli, Contrada, Cannistrà, Laschi, Bersi. La galleria è aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

[illegible]

Mostra di Contegno

Aperta fino al 5 novembre, alla Galleria Grattacielo, in Piazza Dante 43, la mostra del pittore Gianfranco Contegno. Orario: 10,30-12 [illegible] 16,30-19. Ingresso libero. [m. bo.]

[illegible]

L'Europa con i fiori

Verrà inaugurata venerdì alle ore 17 nell'atrio [illegible] Palazzo Comunale la mostra «Europa nostra casa comune» che raggruppa grandi addobbi floreali curati dall'Edfa di Savona. La mostra resterà in visione fino a lunedì 9 dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19. [p. p.]

FINALE L.

Opere [illegible] Sanfilippo

Prestigiosa mostra personale delle opere di Sanfilippo in corso da Valente Arte [illegible] via Barrili [illegible] Finale Ligure. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30). [a. r.]

[illegible]

Orologi e torri

E' aperto dal mercoledì alla domenica il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Visite guidate per il pubblico fra le 9 e le 12 e fra le 15 e le 18. [a. r.]

PIETRA L.

Paesaggi liguri

Pitture (caruggi e paesaggi liguri), ceramiche, sculture. Nel centro storico di Pietra Ligure, attorno a piazza «Vecchia» [illegible] all'Auditorium, botteghe ed esposizioni aperte anche in settimana. [a. r.]

LOANO

Argenti all'asta

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta da Merchionne in[illegible] Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne anche nella sede di piazza [illegible] Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Mercatino dell'artista

Pittura [illegible] scultura, nel [illegible]eekend, presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 [illegible] ripete il tradizionale appuntamento con il «mercatino dell'artista». [a. r.]

Nel girone 1 del torneo «Liguria» stasera Carcarese-Altarese

Oggi i quarti di Coppa Italia Riflettori su Argentina-Finale

Andata dei quarti di finale di Coppa Italia [illegible] attenzione rivolta [illegible] Argentina-Finale (Arma di Taggia, ore 15). Incontro, che visto la classifica in Eccellenza servirà (per entrambe) a perfezionare schemi non ancora ben applicati. L'attenzione [illegible] rivolta ai padroni di [illegible] dopo [illegible] pareggio di domenica contro [illegible] Cairese mister [illegible] Luca ha minacciato le dimissioni [illegible] non arriveranno gli opportuni rinforzi: [illegible] che la società si [illegible] vendo - attacca il trainer - per poter rimediare ad un momento di autentica emergenza. Non [illegible] che si voglia piangere, ma quando, per infortuni vari, ti mancano elementi del calibro di Nocera e Frontero, solo per citarne un paio, ti trovi davvero nel dramma. E nonostante questo siamo in una situazione relativamente tranquilla in campionato e nei quarti [illegible] Coppa».

Ed il Finale certo non sta meglio: ultimo in campionato (domenica quinta sconfitta stagionale a Busalla) cerca, se possibile, un riscatto in una competizione dove spesso ha ben figurato. Certo mister Demin in questo momento pensa più ai problemi di campionato, da risolvere in breve tempo.

Le altre sfide dei quarti sono Sampierdarenese-Busalla (15); Pontedecimo - Sammargherite- [illegible] (15) ed Entella-Fezzanese (Chiavari, 14,30). Le partite di ritorno sono in programma il 18 novembre [illegible] Finale - Argentina che si giocherà alle 15.

Si gioca anche in Coppa Liguria, manifestazione riservata alle squadre dei campionati minori che avrebbe anche il compito di irrobustire le casse delle piccole società. Solo che quando si fissano le sfide bisognerebbe dare una sbirciatina [illegible] calendario internazionale: giocano in contemporanea con [illegible] turno decisivo di «Champion League» vuol dire tenere lontano il già non folto pubblico.

La giornata è interessante e comprende, per il girone 1, Camporosso-Borghetto (20,30) e, soprattutto, per il secondo raggruppamento, Carcarese-Altarese (20,30) attuali protagoniste della Prima Categoria. Per un curioso gioco del calendario le due squadre si ritroveranno domenica in campionato, sempre a Carcare, per una sfida che promette scintille. Stasera dunque una gustosa anteprima con i due mister che magari fanno [illegible] pre-tattica in vista del match previsto fra 4 giorni.

Per il girone 3 il Sassello attende il Virtus Sestri (14,30). Le altre partite: Serra Riccò-Anni '50; Cus Genova-Pontecarrega; Croce Verde Bogliasco-Corte '82; Segesta-Don Bosco Spezia. Le gare di ritorno il 2 dicembre.

Guglielmo Olivero

Un'azione di gioco che vede impegnata l'Argentina: nella foto, lo scatto di Caruso

Nuoto [illegible] Lavagna

L'Amatori Savona ha trionfato

L'Amatori Nuoto Savona ha vinto, con nettissimo margine, la seconda edizione della Coppa Tigullio, manifestazione natatoria riservata agli Esordienti inserita nella tre giorni del 25— Nico Sapio.

A Lavagna i protagonisti sono risultati gli assi stranieri, ma il vero richiamo è arrivato dalle categorie giovanili, con piscina gremita in ogni ordine di posto i primi due giorni, quasi deserta per gli Assoluti.

L'Amatori Nuoto Savona ha concluso la Coppa Tigullio [illegible] 156 punti (7 vittorie, 4 secondi posti, 5 terzi posti [illegible] piazzamenti minori) a precedere Genova Nuoto con 83 ed Ingaunia Nuoto con 64 (3 vittorie, 2 secondi posti e 1 terzo posto).

Nel dettaglio, per la società savonese successi di Federico Gallo nei 100 stile libero e 100 dorso B1, Riccardo Marinucci [illegible] 50 farfalla B2, Gabriele Marino nei 100 rana [illegible], Elisa Faggio nei 100 rana e 100 dorso B1, Simone Mariotti nei 100 dorso B2.

Per l'Ingaunia Nuoto, vittorie di Camilla Bruno nei 100 rana B2 e doppietta per Silvia Cucca nei 50 farfalla e 100 stile libero B2.

Nelle categorie Esordienti A, Ragazzi ed Juniores [illegible] successo per le società savonesi: soltanto un bronzo per Daniela Giacchino nei 100 stile libero Esordienti A.

Negli Assoluti, infine, 12ª posizione per Lucia Tonda (Savona) nei 400 misti, 15° Angelo Angiollieri (Savona) nei 100 rana, 16° Valeria Ghirardi (Doria Nuoto 2000 Loano) nei 100 dorso, 17ª Lucia Tonda [illegible] 400 crawl, 20ª Valeria Ghirardi (Loano) nei 100 stile libero, ed a chiudere Eleonora Sementa (Loano) 28ª nei 100 dorso e 33ª nei 100 stile libero. **[g. s.]**

Per i tifosi-pronosticatori le ultime novità di mercato nel Savona calcio

La settima tappa a Paolo Ferrero

Grande interesse attorno alla Coppa-campioni

Ora che è giunto il Totosei a far compagnia al nostro Savona Goal, [illegible] interessi per i pronostici [illegible] di intensità. E' in atto la Coppa-campioni ed i tifosi seguono anche [illegible] legittima attesa l'evolversi delle vicende del Savona, domenica impegnato a Sestri Levante. I pronosticatori vogliono conoscere [illegible] le ultimissime dalla società; sono ufficialmente partiti Tasco, Fortunato e Malafronte, mentre per ora Valentino non si è ancora accasato. La segreteria ha pronte 6 liste di trasferimento e mister Gennari ha da «inventare» la squadra fra infortunati (Troise e Schito) e assenti vari. Punta molto sugli Juniores fra i quali è ritornato il varazzino Fazio. Ieri si sono allenati in pochi, misti a uno stuolo di giovani, alcuni dei quali interessantissimi e pronti al definitivo debutto a tempo pieno (Calderara, Franchi). I portieri avevano anticipato la loro fatica [illegible] Ghizzardi «kapò» al lunedì: in forma Di Latte e anche Favali, che attende [illegible] scalpita.

Colonna vincente: 0-0, 1-1, 3-1, 1-3, 1-1, 1-0.

Ordine d'arrivo 7ª tappa G.P. Sottozero: punti 48 Paolo Ferrero (Wazz Acconciatore); [illegible] Lia Turin; [illegible] Dik Turin, Nuccio La Pergola; 38 Mabatt (Ed. Rapallino), G. Luigi Biondi (Pastic. Biondi Loano), Lorenzo Firpo (idem), Santo Minuto (Ed. Bennati), Tina Marotti (Chris Bar), Luigi Marotti (id), Carlotta Lucarelli (id), Gaetano Fraioli (id), Rino Lupo (Ed. Peri), Ilda (id), Mito (id); 34 Classi Seconda Media Guidobono, Turin 1, Turin 3, Rok, Alda, Pippo La Pergola, Francesca Polzoni, Maurizio Bartoli; 32 Mauro Ciarlo, Simo, Katia, Giancarlo Falabella, Rita Polzoni, Donatella Polzoni, Ortega, Massimo Pavani; 30 Maurizio Damiano, Bep, Zio, Rik, Christian Gälfré, Mirko Rizzato, Batistuta, Edmundo; [illegible] Edicola Quiliano, Ada, Bik, Gio, Claudio Carlino, Ristorante La Pergola individuale, Nuccio La Pergola, Mimmo Minuto, Domenico Minuto, Tomaso Gazzolo, Paolo Ferro, Liviana Revello, Maria Pucci, Carmela De Stefano, Angelo Berchialla, Carlo Barrera, Rita Giandola, Delia Angelini, Franco Peri, Trap, Luca Chiaramonti, Cristina Riolfo; [illegible] Eli La Pergola, Luca Maiocchi; 24 Mario Gaggero, Elena Colombo, Ines Nocera, Erika Scafuri, Alberto Faraboschi, Gina Gambetta, Andrea Penna, Antonio Fazio, Claudia Bertola, Classi Prime e Terze Media Guidobono, Ida, Gino, Grazi, Aldo, Zia, Lama, Al, Luigi Pesenti, Piero Minuto, Paolo Sole, Ciamello Franco, Fabio Camilli, Luca Ferro, Verdi, Bruno Saporito, Lino Wazz, Salvatore Montebello, Piero Cavo, Mauro Polzoni, Luciana Fazio, Roberto Peri, Fabio Carlini. **[n. d. m.]**

8ª TAPPA — SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 8 novembre [illegible]

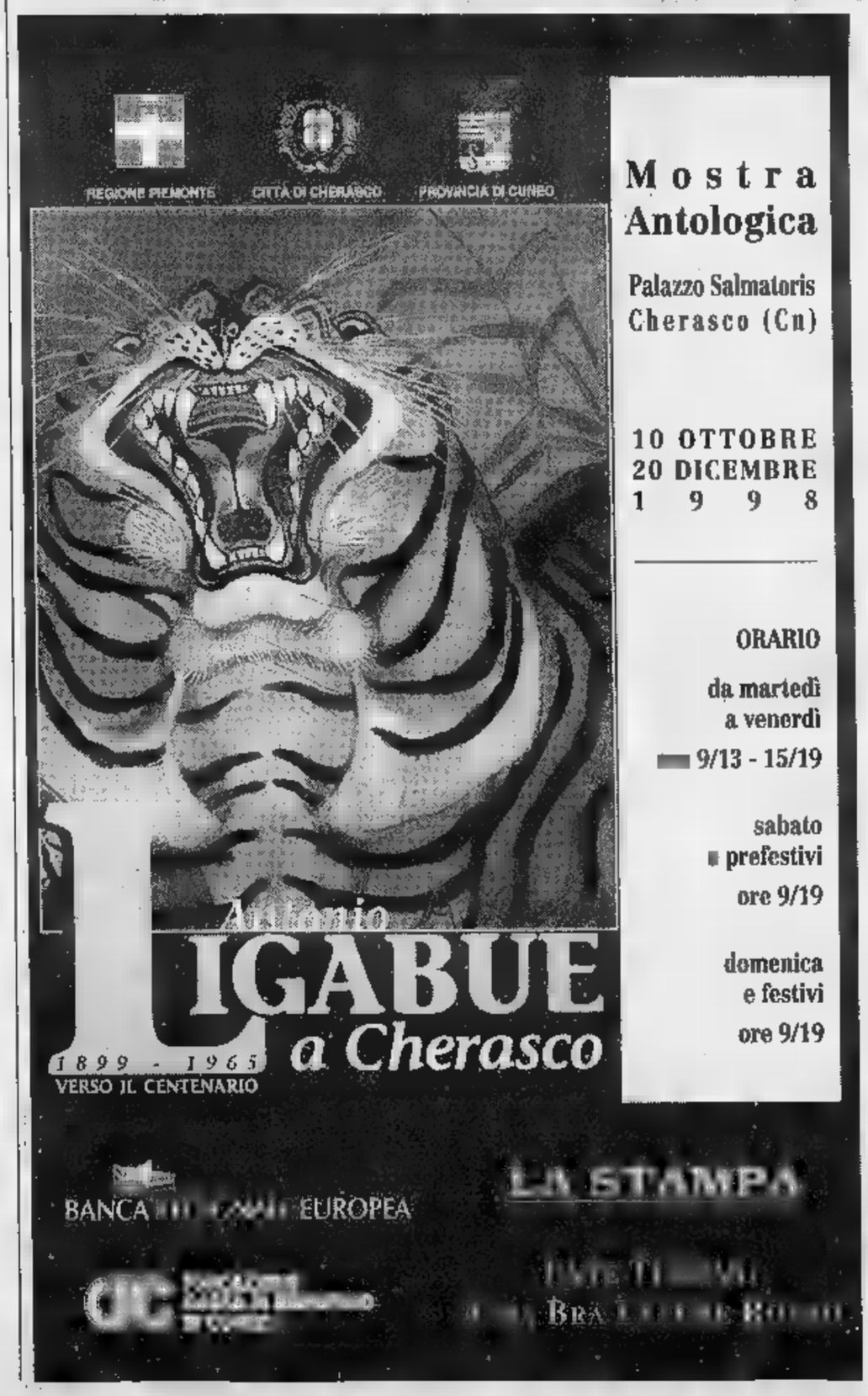
1	[illegible] TE - [illegible]	
2	[illegible] - BAIARDO	
3	CAIRESE - [illegible]	
4	FINALE - [illegible]	
5	[illegible] - [illegible]	
6	CARCARESE - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o [illegible] .....
Il miglior [illegible] giovanile è:
.....



Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
[illegible] - [illegible] • NOVEMBRE [illegible] • 1998

REGIONE PIEMONTE

GIOVEDÌ ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • DOMENICA ORE 11-23
PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO I VINI DI FIDENZA

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato aperto sembra essere la causa della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Farrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia sono di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna non ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che si affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, come pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornati in guerra sotto le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo nemmeno fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesdo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto sono subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dell'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, come quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che i loro clienti sono assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, qual botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Grazia Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

RISCALDAMENTO

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto accusa ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assessore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, a trattativca privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la mia campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed erano destinati al partito».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il casello di Agognate da oggi torna in funzione

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però è stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si era convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Veveri. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia in Comune a Bra

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato con la Vigilanza.

Aosta, il federalismo diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella resta all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma si temono le piogge: se la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» trascini, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora non chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit con prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferita ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Mauriziano; a destra Antonio Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è ancora la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Ha appena 24 anni Barbara Sperandio. Da due e mezzo è una delle «ausiliarie» delle zone blu, come le chiamano affettuosamente i torinesi; «un'addetta al controllo delle soste» come dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da un automobilista. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le aree delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la vera ferita me la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Gli ho forse fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. La più parte esposto il contrassegno. Una o due non erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi o sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli ho chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi ancora messo le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla io ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Anche minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi sono chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commenta Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima la multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario della zona, si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per segnalare la violazione. E' un sistema già adottato a Genova, ed è servito a stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Maria Teresa Martinengo

Scoperto un arsenale in casa del pregiudicato

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della caserma dei carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede un vertice a Roma

TORINO. Al termine del dibattito di ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, che possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei loro passaggi su Lombardia e Piemonte.

L'asfaltatura del ponte manda in tilt il traffico

VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perché, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche di un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

Arrestato della Fiat Avio non si sa perché

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale.

Nel blitz antimafia sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia tra Italia e Francia sono scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che non riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il deposito di Aix-en-Provence.

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, della carità sociale nel secolo scorso.

Nel suo intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che insieme ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri ed i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, si duole del fatto che Torino non abbia dedicato una via al grande Francesco, come già invece aveva a suo tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato onore ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in caso di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui va riconosciuto il merito di aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno vissuto nomi famosi e noti della carità, ma non per questo meno importanti, cui va il nostro rispetto. Chissà quanti sono? Ma il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione di una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, con le sue agenzie formative, prima di tutte la scuola, concorra con spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le nuove generazioni, infatti, non devono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nelle lapidi delle vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - delle 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne sono state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare un più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Bene ha in ogni caso fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e di richiamarne l'esempio. Ben vengano la curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto all'oblio.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

Mario Berardi è nominato vicedirettore della nuova direzione nord-ovest Tg3-Rai

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore della testa unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Ha una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, e presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento della sede torinese che potrà fare da riferimento nazionale con le produzioni di Ambiente Italia e per la scienza con Leonardo.

Il sottosegretario Barberi torna nel Nord Ovest

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 67 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che guidava si era ribaltato) portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; al pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, con i vertici di Magistrato per il Po, Anas, Ferrovie.

tagliando
da presentare a
omme Grassi®
per usufruire di questa promozione

omme Grassi®

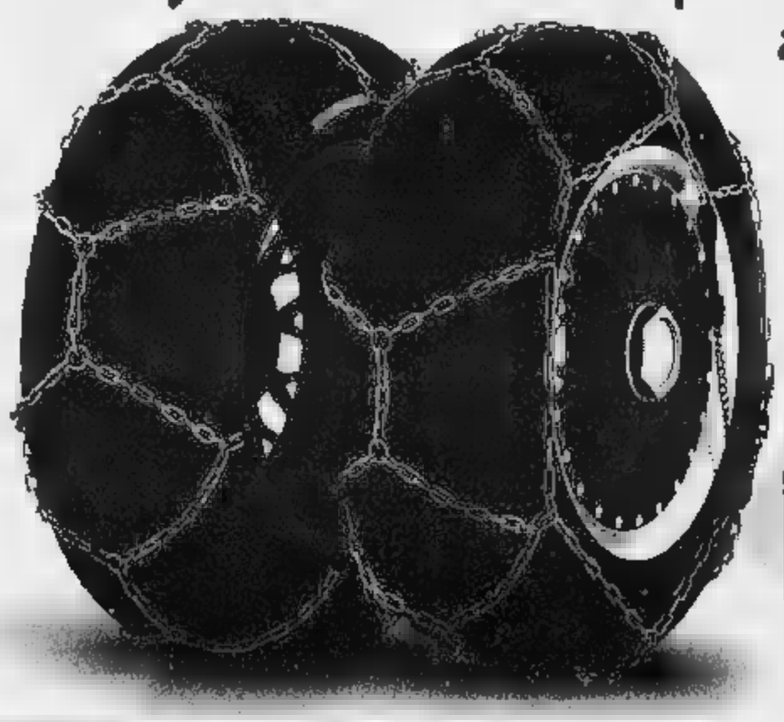
4x2

PIRELLI - GOODYEAR - DUNLOP
BRIDGESTONE - CONTINENTAL

Fioccano...
...le offerte Grassi!

Con il 4x2 potrai usufruire della promozione su queste catene, per qualsiasi tipo di autovettura, ad un prezzo eccezionale!

£. 38.000



SemplicSSima
IRON CREEP

GIORGIOS Pubblicità • Novara

omme Grassi 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901

omme Grassi 2
NOVARA - viale Volta,
Tel. e Fax 0321/35444

omme Grassi 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cittadella - Tel. e Fax 0321/459300

LA STAMPA

"La Stampa" Novara Telefono 0321.626.290

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

Mercoledì 4 Novembre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

N° 39

Conclusi i lavori per installare la pista telepass anche a Biandrate (direzione Torino)

To-Mi, oggi riapre Agognate

E da lunedì chiude il casello di Galliate

NOVARA. Riapre oggi il casello di Agognate, fermo da fine settembre per consentire la realizzazione della pista telepass. Per il traffico novarese, finalmente, è una buona notizia. Compensata da un'altra non buona: chiude Galliate, per un mese, con le conseguenze che è facile immaginare.

Il blocco a Agognate aveva letteralmente mandato in tilt la viabilità [illegible] della Vittoria, la principale strada d'accesso alla città per chi arriva dal Lago Maggiore che in queste settimane [illegible] anche di un maggior [illegible] spostamenti per l'apertura dell'aeroporto di Malpensa Duemila. È proprio sul corso c'è il raccordo con l'autostrada attraverso il casello di Novara, che a [illegible] volta era rimasto sbarrato da luglio a settembre.

L'emergenza sembra alle spalle, anche se bisognerà attendere metà dicembre prima di tirare definitivamente il fiato. «Oggi riapriamo Agognate - conferma Livio Macchiettini, coordinatore del servizio viabilità e traffico della Torino-Milano. Domani o al più tardi dopodomani torna in funzione anche il casello di Biandrate in direzione Torino. Venerdì riapre Cigliano. In tutti questi caselli è stato attivato il telepass. Per completare la rete mancano ancora gli interventi su Galliate e Biandrate direzione Milano. Queste due stazioni chiuderanno lunedì 9 novembre. Si prevede di riaprirle l'undici dicembre».

In partenza il calendario dei cantieri aveva riservato soltanto a Galliate il ruolo di ultimo anello per completare la [illegible] di pedaggio che non costringe gli automobilisti a fermarsi e mettere mano al portafoglio. In realtà, proprio per ridurre l'emergenza traffico, subito dopo la chiusura concomitante di Cigliano, Agognate a Biandrate si [illegible] deciso di riaprire quest'ultimo casello almeno per auto e tir diretti verso la Lombardia, in modo da garantire un'uscita in più a servizio a Novara.

Così anche la stazione a metà tra Novarese e Vercellese è slittata nell'ultimo lotto di cantieri.

L'avvento [illegible] piste telepass aveva suscitato forti perplessità [illegible] sindacato, che aveva addirittura chiesto all'Azienda sanitaria di verificare le condizioni di sicurezza dei nuovi impianti. Il sopralluogo c'è stato e ora si attendono i risultati.

Nel frattempo il coordinatore del servizio viabilità dell'A4 sottolinea che «nonostante tutto non c'è stato [illegible] incidente. La Torino-Milano, nel momento in cui ha creato l'involontario disagio agli utenti, si è preoccupata di ridurlo al minimo. Nostro personale ha presidiato il casello di Novara, sia all'interno dell'autostrada che all'esterno. Quattro persone [illegible] pronto a intervenire ogni volta che si rendeva necessario. D'altra parte, passata la fase iniziale in cui effettivamente ci sono stati alcuni problemi, tutto è filato liscio».

Vedremo ora quello che accadrà con la chiusura di Galliate, un casello importantissimo per il traffico diretto a proveniente da Malpensa. Quello successivo, Boffalora, diventerà un nodo cruciale.

Vigili urbani a polizia stradale assicurano che si faranno trovare pronti di fronte alle nuove ondate di traffico. Gli automobilisti lo sperano. Intanto, però, ieri pomeriggio regnava ancora un po' d'incertezza. I vigili di Novara invitavano, per conferme sulle riaperture dei caselli, a contattare la Società Autostrade. La Stradale di Villarboit offriva prudenza: «Sì, Agognate riapre domani (oggi, ndr) alle 14. Almeno questa è la previsione».

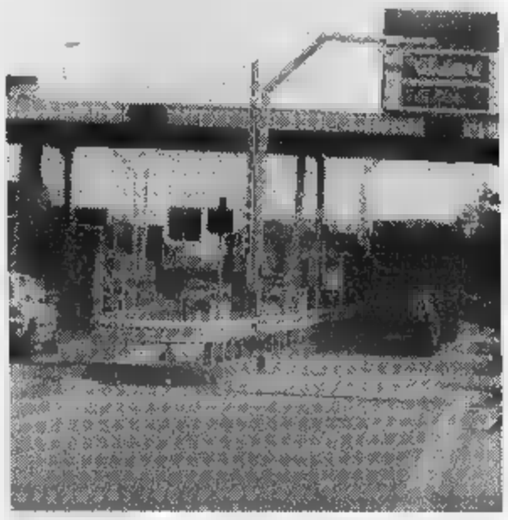
I vigili urbani di Galliate si preparano al superlavoro: «Già oggi il casello della nostra città ha avuto, grazie all'entrata in funzione dell'aeroporto Malpensa Duemila, un notevole incremento di traffico. La chiusura (attendiamo ancora la comunicazione ufficiale) comporterà servizi particolari per evitare code e disagi. Sicuramente, per Malpensa, converrà uscire a Boffalora».

Carlo Bologna

DALLA REGIONE

«Via libera per la Tav»

La Regione Piemonte ribadisce la necessità di dare più [illegible] il via libera ai lavori per l'Alta Velocità tra Torino a Milano e chiede al Governo di chiudere, al massimo entro l'inizio [illegible] '99, il discorso almeno per una tratta essenziale per l'intera linea: la Torino-Novara. A farsene portavoce è l'assessore piemontese ai Trasporti, William Casoni, che ha rivolto al ministro Treu la stessa sollecitazione già inoltrata a Burlando. «Chiudere la conferenza dei servizi sul tratto Torino-Novara - precisa Casoni - vuol dire porre le basi dell'intero percorso di Alta Velocità, contro chi nel governo (come il ministro all'Ambiente, Edo Ronchi) aveva ipotizzato di dare il via solo alle propaggini esterne della linea, da Torino a Santhià e da Milano a Novara. La parte piemontese è pronta a far iniziare i lavori - aggiunge Casoni -. Abbiamo chiesto un incontro al ministro per la prossima settimana». [r. s.]



La pista telepass entrata in funzione al casello di Novara della To-Mi La [illegible] sarà completata a Galliate e Biandrate direzione Torino

La situazione in autostrada tornerà normale a dicembre Vigili urbani e polstrada pronti all'emergenza traffico

PRIMO PIANO

Novara

Il centro sociale del «Majakovskij»

Il circolo Majakovskij cerca l'appoggio della città nella trattativa con il Comune per il centro sociale.

Novara

Sindaci in trasferta per le rotte

Anche a Torino, in occasione del consiglio regionale, i sindaci dell'Ovest Ticino [illegible] stati testimoni contro Malpensa 2000. PAG. 41

[illegible]ossola

Sci, il punto sugli impianti

Conto alla rovescia per la stagione a panoramica sulla situazione: si profilano difficoltà per lo stato in cui si trovano gli impianti. PAG.42

[illegible]

Le richieste dei vigili del fuoco

La protesta di una sessantina di vigili del fuoco: [illegible] sono [illegible] ricevuti dal prefetto.

Il ragazzo, originario di Maggiora, abitava da poco a Briga: tornava a casa dal lavoro

Operaio di 16 anni muore a Borgo

Lo scontro fra la [illegible] moto e un'auto a Santa Croce

BORGOMANERO. Un operaio di sedici anni è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale alla periferia nord della città. Stava rientrando a casa dal lavoro. Dario Scotton abitava con la famiglia a Briga Novarese, in via Torino.

La disgrazia è accaduta alle 12,30 nella frazione borgomanerese di Santa Croce, all'incrocio tra la circonvallazione Nord, che collega la statale 229 a San[illegible] Stefano, e via Mora a Gibin. Il giovane stava facendo rientro dal lavoro: [illegible] occupato come apprendista in una torneria metallica di via Curti, aveva terminato il turno e si stava recando a pranzo.

Dario Scotton viaggiava a bordo a una motocicletta Gilera e percorreva il tratto conclusivo di via Mora e Gibin. Arrivato alla confluenza [illegible] la circonvallazione, ha svoltato a destra, per raggiungere poi Briga Novarese.

A questo punto è avvenuto l'incidente: dalla statale è sopraggiunta un'automobile di grossa cilindrata, una Renault, condotta da G.A., 46 anni, di Borgomanero. Il giovane è stato urtato dall'auto e sbalzato a terra: lo scontro è stato violentissimo e per il ragazzo non c'è stato nulla da fare.

La morte è stata probabilmente istantanea, a causa [illegible] gravissime lesioni al volto che lo Scotton ha riportato. Sul luogo dell'incidente [illegible] subito giunte le pattuglie della Polizia Stradale di Arona e dei Vigili Urbani di Borgomanero, che hanno provveduto a transennare la circonvallazione. La strada è stata chiusa al traffico per un paio d'ore. Sulle cause dell'incidente bisognerà attendere i riscontri degli accertamenti effettuati ieri pomeriggio dalla Polizia.

Sono intervenuti sul luogo dell'incidente la Stradale di Arona e i Vigili di Borgo

La notizia della morte [illegible] giovane si è diffusa in un baleno e ha destato grande cordoglio in tutta la zona, in particolare a Maggiora ed a Briga Novarese. Dario Scotton aveva abitato sino a due mesi a a Maggiora, in via Dante, insieme al padre Mauro, di professione impiegato, alla madre, Manuela Quirico, casalinga, originaria di Briga Novarese, il paese dove la famiglia si era appena trasferita.

Dario Scotton lavorava alla tornitura di Santa Croce, che ieri pomeriggio è rimasta chiusa per lutto: «Era un ragazzo pieno di vita, [illegible] sul lavoro, scrupoloso. Un bravissimo giovane. Quando ci hanno avvertito dell'accaduto - dicono all'officina - non riuscivamo a credere fosse successa [illegible] disgrazia proprio a Dario, che avevamo visto pochi minuti prima qui al lavoro con noi, come sempre». [m. g.]

Ieri la decisione

Bpn, nel '99 l'aumento di capitale

NOVARA. Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara ha deciso di procedere all' aumento a capitale nel corso dell' esercizio 1999. Lo ha reso noto nella serata di ieri l' Istituto a credito cittadi[illegible].

Lo scorso 26 settembre l' [illegible] semblea straordinaria dei soci aveva già approvato, a larghissima maggioranza, la proposta di aumento [illegible] capitale sociale, che prevede l' emissioni di azioni, obbligazioni convertibili e warrant. Questo tipo di operazione porterà nelle casse della banca tra gli 847 e i 1.017 miliardi di lire.

Intanto prosegue positivamente l'andamento del titolo Bpn a Piazza Affari dopo il debutto dell'altro ieri. Ieri ha chiuso a 12.682, cioè a 2,61% in più rispetto alla quotazione di lunedì. Durante la giornata il titolo è arrivato addirittura a toccare una punta di 12.850. Un risultato tutto sommato confortante se si considera che nel complesso l'indice Mibtel ha perso ieri lo 0,27%. [r. s.]

A Bellinzago

Sede del Ds presa di mira dai vandali

BELLINZAGO. Bacheche, fontanelle, cartelli segnaletici a muri sono i bersagli prediletti da qualche tempo a questa parte a atti vandalici. L'ultima ad essere colpita è stata la bacheca della sezione dei Democratici di sinistra. I teppisti sono riusciti a infrangere il vetro antisfondamento ed hanno appiccato il fuoco. Nello stesso raid hanno danneggiato la fontana di via De Medici.

Martino Langiu, del direttivo di sezione ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri di Oleggio: «Non riteniamo sia stato un gesto dalla matrice politica - [illegible] - piuttosto lo interpreteremmo come una ragazzata. L'unico problema è che lo stillicidio di atti di questo tipo si ripete con insistenza quindi la nostra denuncia intende sensibilizzare chi di competenza. Serve più vigilanza». Tempo fa era stata distrutta la [illegible]icheca dell'Aido. [r.l.]

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato

ELEKTROMERIDIAN

(APPROVATO [illegible])

puoi farcela!!! [illegible] SERVE LA VOLONTÀ

Con [illegible] seduta di [illegible] minuti avrai un risultato garantito

RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - Corso [illegible] - Tel. [illegible]

ARCADIA

Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte a periziate [illegible] gemmologo interno.

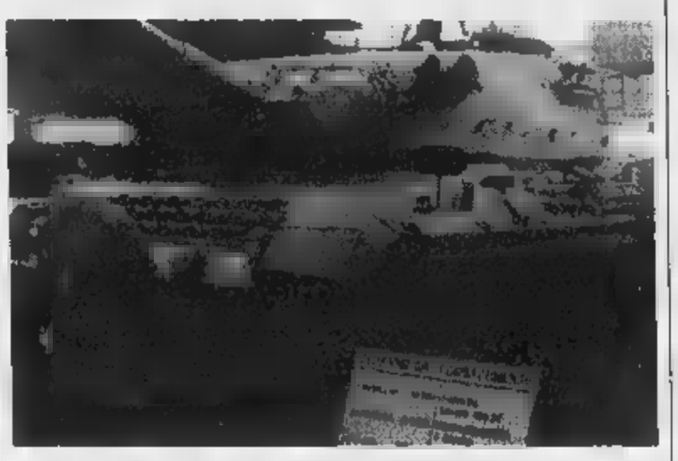
GIANNI VERSACE · GUCCI · Locatelli · K DI KUORE · CHARLES GARNIER · klee · ENIGMA · CESA 1882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Oggi la giornata dell'Unità nazionale

Forze Armate, è festa nel capoluogo e Cameri

Gli onori con schieramento e corteo mostra di aerei alla base «Chiarini»



Tra le iniziative in programma oggi, la mostra statica di armi e mezzi a Cameri

NOVARA. Con la festa delle Forze Armate oggi si rende omaggio ai Caduti in guerra, mentre è ancora intenso il pellegrinaggio di cittadini alle tombe [illegible] cimitero di viale Curtatone, [illegible] occasione della ricorrenza dei Defunti.

A Novara la celebrazione della Giornata dell'unità nazionale delle Forze armate, del combattente e del decorato inizia alle 10,10 in viale IV Novembre, [illegible] la deposizione di corone d'alloro al monumento ai Caduti. Il gruppo si trasferirà poi in piazza Martiri della Libertà per lo schieramento dei reparti.

Alle 10,30 il momento clou della cerimonia, con l'arrivo delle autorità, il corteo [illegible] labari [illegible] gonfaloni. Il comandante della Brigata «Centauro», brigadiere generale Michele Piccione, passerà in rassegna lo schieramento. Seguono l'alzabandiera, la lettura del messaggio, i discorsi delle autorità e gli onori alla massima autorità militare.

Al pomeriggio, [illegible] di tradizione, è prevista l'apertura della base aerea «Chiarini» [illegible] Cameri. Il pubblico sarà ammesso dalle 14 alle 17. Oltre al «Tornado» [illegible] agli aerei storici saranno esposti [illegible] di Esercito, Guardia di Finanza, Carabinieri [illegible] Polizia Penitenziaria. La [illegible] stra statica dei mezzi della brigata «Centauro» e dei mezzi del 53° stormo «Chiarini» attira sempre appassionati di ogni età.

Nello stesso orario un'altra proposta, questa volta nel capoluogo: sarà possibile visitare nel capoluogo il Museo storico «Aldo Rossini», al Colle della Vittoria, che sarà aperto al pubblico.

Come già detto, anche al cimitero di viale Curtatone è previsto un grande afflusso: nei giorni scorsi i cancelli sono stati varcati da migliaia di persone che hanno reso omaggio ai loro defunti.

La [illegible] è sempre tenuta sotto controllo dai vigili urbani di Novara, che garantiscono la viabilità nel viale e strade adiacenti. In questi giorni il traffico cittadino è confluito per buona parte proprio in questa parte della città, e le pattuglie del comando cittadino [illegible] state impegnate per aiutare pedoni ed automobilisti. Da segnalare invece nell'Ossola la rassegna sulla prima guerra mondiale [illegible] alcune curiosità locali. La mostra, che viene inaugurata oggi alle 17 [illegible] palazzo [illegible] città di Domodossola, rimane aperta fino [illegible] domenica ed è stata promossa dall'assessorato alla Cultura. Presenta immagini ed oggetti di ottanta anni fa, accanto ad articoli dei giornali locali. Tra i cimeli in mostra, le foto dei soldati ossolani che vennero mandati in Murmania.

[illegible] Meneghini

Ferma la trattativa con il Comune sulla concessione dell'ex falegnameria

Un appello per il centro sociale

Collettivo Majakovskij chiede aiuto alla città

NOVARA. Il Collettivo Majakovskij lancia l'appello alla città per aprire il centro sociale. Dopo mesi di incontri, la trattative [illegible] Comune per la concessione dell'ex falegnameria sembra a un punto morto e così i ragazzi del circolo chiedono aiuto a partiti, associazioni di ogni genere e a privati cittadini perchè appoggino la loro richiesta. Le pri[illegible] adesioni [illegible] già arrivate.

L'idea del Collettivo [illegible] un centro sociale autogestito per sviluppare la sua attività, in corso da un anno, in senso politico-sociale [illegible] culturale «creando laboratori di studio sulle urgenze sociali - si legge nella lettera-appello -, iniziative sulle problematiche del territorio, [illegible] vità di informazione sui conflitti internazionali, promozione dei giovani artisti nov[illegible]si, laboratorio teatrale, concerti, mostre e presentazioni di libri, cucina popolare e attività per bambini».

Il Comune ha approvato il progetto [illegible] [illegible] disposizione [illegible] vecchia falegnameria municipale, in disuso da tempo, sotto il cavalcavia di San Martino. «Ma le clausole del contratto - dicono i ragazzi - contraddicono questo intento: prevedono [illegible] carico nostro anche l'amministrazione straordinaria [illegible] il pagamento [illegible] un canone a prezzo di mercato sotto forma di nostre corvèes per la messe a norma degli impianti tecnologici. Lavori costosi che non possiamo permetterci. In più resta al Comune la possibilità di una revo[illegible] immediata della [illegible] ne».

Da qui la protesta dei ragazzi che hanno chiesto l'appoggio della città. Hanno già risposto Rifondazione comunista, Idee di futuro, gli Amici di Isarno con Oreste Strano, Zabrieskij Point, Celestino Maffei dell'Anpi, Francesco Omodei Zorini dell'Istituto storico della Resistenza, [illegible] Fiom Cgil, Maria Grazia Scarnecchia del Sert e Paola Peduzzi dell'ospedale. Sabato mattina [illegible] 10 [illegible] invitati tutti a un'incontro che si terrà proprio davanti all'ex falegnameria.

Dal canto suo l'amministrazione tiene fermo l'orientamento seguito sino ad ora: «Noi [illegible] tiamo a disposizione [illegible] nostra risorsa, i ragazzi contribuiscono [illegible] a una [illegible] di attività. Si trat[illegible] di lavorare insieme - dice Luigi Martinoli, assessore al Patrimonio -. Non è un contratto capestro nè una presa in giro. Seguiamo la legge: non chiediamo un corrispettivo a fronte di un impegno a rendere agibile il locale per l'uso pubblico. Per le riunioni del Collettivo può già [illegible] utilizzato».

Viene ribadita la volontà di andare incontro [illegible] giovani e al loro desiderio d'incontrarsi: «Per noi questa scelta [illegible] un'apertura di credito in senso politico nei loro confronti - continua l'assessore -. Non tutti, in città, sono d'accordo [illegible] necessità di un centro sociale. Forniamo ai ragazzi delle potenzialità: le sappiano sfruttare. Se, invece, loro vogliono un bar o un [illegible] 'chiavi in mano', allora la risposta non può che che [illegible] negativa».

[illegible] Cottavoz

Nella foto la vecchia falegnameria del Comune (sotto il cavalcavia di San Martino) dove dovrebbe trovare posto il Centro sociale autogestito [illegible] Collettivo Majakovskij

[illegible]

Novara

Stand [illegible] Provincia [illegible] del gusto

La Provincia ha uno stand al Salone del Gusto che si svolge a To[illegible] [illegible] domani a lunedì. I visitatori [illegible] in contatto con il territorio attraverso la degustazione [illegible] prodotti enogastronomici e il materiale turistico. La partecipazione [illegible] organizzata con l'Atl del Lago d'Orta e Novara, l'Evaet, le Associazioni agricole di categorie, il Consorzio Gorgonzola, l'Ente Risi. Obiettivo: promuovere le opportunità di scambio delle produzioni tipiche. [c. bo.]

Cerano

Via libero [illegible] progetto per la nuova sala

Via libera al progetto definitivo [illegible] [illegible] sala polivalente. Costerà [illegible] [illegible] e 250 milioni di lire e sarà realizzata dove [illegible] si trova il locale «Aina» che verrà abbattuto all'inizio dell'anno prossimo. I posti previsti [illegible] 240, il palco retrattile dispone anche dello schermo cinematografico. «I lavori dureranno meno di un [illegible]» - dice il sindaco Agostino Frau -. La sala potrebbe [illegible] sere già pronta alla fine del '99». [b. c.]

Novara

Aziende in trasferta nella gemella Chalon

Rapporti d'affari tra imprenditori novaresi [illegible] aziende di Chalon sur Saone: sono stati nella città gemellata titolari [illegible] rappresentanti dell'Atom di Cureggio, Vignotto di Gozzano, Travaini carpenterie [illegible] Fontaneto. Si [illegible] svolto anche un workshop turistico per far conoscere alle agenzie di viaggio locali il lago d'Orta [illegible] dintorni. [b. c.]

Nibbiola

Il Comune accoglie le [illegible] aziende

[illegible] Comune favorisce gli insediamenti produttivi. Una variante di piano regolatore, che è stata approvata dall'amministrazione e dovrà [illegible] il benestare della Regione, prevede nuovi spazi per le aziende che intendono insediarsi nella zona. L'istituzione è stata decisa in base alle richieste pervenute in Comune. [c. m.]

Novara

Scuola, le convocazioni [illegible] i docenti temporonei

Negli uffici [illegible] Provveditorato è possibile consultare il terzo calendario delle convocazioni per i contratti dei docenti a tempo determinato. Le operazioni di nomi[illegible] per la provincia di Novara sa[illegible]no effettuate al «Carlo Alberto». Sono già pronte le liste per Filosofia e storia, italiano scuola media, francese, topografia, esercitazioni [illegible] abbigliamento. [c. m.]

Gambolò al voto

Presto la Festa per le elezioni amministrative

GAMBOLO'. I giochi sono ormai quasi fatti [illegible] pochi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle liste in vista delle elezioni per il sindaco e il consiglio comunale, in programma il 2[illegible] novembre. Gambolò, [illegible] mila abitanti, [illegible] l'unico centro lomellino coinvolto [illegible] questa tornata d'autunno.

Il sindaco uscente Giuseppe Magnani, medico dell'ufficio d'igiene dell'Asl, giunto al termine del [illegible] primo mandato, proverà [illegible] succedere a se stesso alla guida di una coalizione formata da Lista civica [illegible] Ulivo, allargato ai Socialisti e [illegible] Comunisti Italiani.

La destra [illegible] presenterà come Polo [illegible] dovrebbe comprendere anche i rappresentanti di quell'Udr che invece a Roma governa con D'Alema. Il [illegible] didato sarà l'avvocato Giuseppe Zanetti.

Infine c'è la Lega Nord, che presenterà una propria lista [illegible] il consigliere uscente Antonio Costantino come candidato sindaco. [c. br.]

Domani al «Fauser»

Si riunisce la Conferenza sulla scuola

NOVARA. Primo appuntamento pubblico della Conferenza provinciale per l'organizzazione [illegible] rete scolastica. La riunione precedente si era svolta il [illegible] ottobre e proprio in quell'occasione si [illegible] stabilito di «aprire le porte» per coinvolgere tutti i protagonisti. La Conferenza, presieduta da Paolo Cattaneo, si terrà domani alle [illegible] nell'aula magna dell'Itis Fauser, in via Ricci 14. All'ordine del giorno anche la nomina [illegible] quattro sindaci chiamati [illegible] far parte dell'Ufficio di presidenza e la discussione sui criteri generali [illegible] seguire.

Nei giorni scorsi l'assessore provinciale Anna Cardano, aveva ricordato che [illegible] lavoro per programmare la nuova rete scolastica [illegible] appena iniziato: «Dobbiamo concluderlo entro il 31 dicembre in sede provinciale ed entro il 28 febbraio '99 in sede regionale». In precedenza il consigliere del partito popolare Stefano Pistochini e la Cisl avevano fatto appello alla necessità di un maggior coinvolgimento. [c. bo.]

Ieri in corso Risorgimento: l'hanno seguita sino in ascensore

Un'altra anziana scippata da una banda di ragazzini

[illegible] Un'altra anziana scippata in pieno giorno. Sempre da un gruppo [illegible] ragazzini, che questa volta l'hanno seguita sino in casa. [illegible] successo ieri mattina [illegible] M.G., 91 anni, abi[illegible] in corso Risorgimento. E' un nuovo c[illegible] che segue di pochissimi giorni quello, ancora più grave, della pensionata derubata e ferita nel parchetto di via Solferino. La donna, che adesso si [illegible] all'ospedale con [illegible] gamba [illegible]a, [illegible] stata aggredita da [illegible] gruppetto di giovani.

A metà mattina M.G. si reca nella banca di fronte [illegible] casa [illegible] prelevare: due milioni. Quando rientra a [illegible] trova davanti al [illegible] condominio quattro ragazzini, giovanissimi d'aspetto, che fingono di osservare i campanelli del palazzo: dicono [illegible] cercare un amico che abita all'attico.

Lei entra, due di loro restano fuori dal portone e gli altri seguono l'anziana donna in [illegible] [illegible] una volta chiuse le porte della cabina, [illegible] le consentono [illegible] scendere al [illegible] piano e la costringono [illegible] salire fino in cima. Qui le strappano la borsetta, poi fuggono [illegible] piedi per le scale. Lasciando la donna in preda al panico [illegible] [illegible] i suoi soldi.

Sempre ieri mattina [illegible] altro furto a danni di anziani. Un'altra novarese, T.D., si è recata alla posta a ritirare la pensione (mezzo milione al mese). E' tornata a [illegible]sa, in via Unità d'Italia, ha ritirato il denaro ed è uscita [illegible] nuovo per fare la spesa. Al [illegible] ritorno l'amara sorpresa: l'alloggio era stato svaligiato. I ladri h[illegible] portato via un anello, due orecchini e due milioni e [illegible] in contanti. [b. c.]

[illegible] AL MERCATO COPERTO [illegible]

Bomba, falso allarme

Una telefonata anonima, una [illegible] maschile che ieri hanno [illegible] immediatamente in allarme le forze dell'ordine [illegible] capoluogo quando l'interlocutore ha annunciato «C'è una bomba».

Al mercato coperto di viale Dante l'emergenza [illegible] scattata intorno alle [illegible] del mattino. A quell'ora tutti i padiglioni del mercato so[illegible] già affollati. L'intervento di polizia, carabinieri, vigili del fuoco e polizia municipale è stato rapidissimo. L'area è stata setacciata alla ricerca dell'ordigno. Non si è tralasciato nulla, dai corridoi al tetto. Oltre un'ora [illegible] ricerche. Le forze dell'ordine, pur non volendo destare il panico tra la gente, hanno preferito non far entrare nessuno, impedendo l'ingresso a nuovi clienti [illegible] facendo uscire chi aveva già terminato gli acquisti. Dell'ordigno però [illegible] traccia. L'operazione, che le forze dell'ordine definiscono [illegible] «bonifica», è terminata poco dopo le [illegible] 9. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La pace a Novara non è di tutti

Il 14 ottobre del '97 il Consiglio comunale di Novara decise la costituzione della Consulta della Pace e ne approvò lo statuto. Ma la Giunta non vi diede seguito. A maggio [illegible] quest'anno, per iniziativa dell'Associazione per la Pace, ci siamo ritrovati - esponenti di diverse organizzazioni impegnate sui temi della solidarietà e della pace - ed abbiamo elaborato [illegible] proposta di «Manifesto della Consulta», di possibili iniziative e, ad integrazione di quello predisposto dal Comune, un elenco [illegible] Associazioni che [illegible] solo avevano i titoli per farne parte ma che avrebbero potuto dare un utile contributo ai lavori della Consulta: fra queste anche «Idee di Futuro».

Dopo quasi [illegible] anno, la Giunta decide finalmente [illegible] convocare la prima riunione [illegible] Consulta. Poche le Associazioni invitate. Pochissimi i presenti [illegible] comunque discutono della sua composizione. La proposta, ripetutamente [illegible] e motivata, di chiamare a farne parte anche «Idee di Futuro» - oltre alle associazioni per le quali [illegible] già espresso parere favorevole - si è infranta contro il ripetuto ed irremovibile rifiuto dell'Asses[illegible] che presiedeva l'incontro e che evidentemente non parlava a titolo personale.

Un atto di discriminazione tipico [illegible] quelli che Montesquieu chiamava «i governi mostruosi» perché basati sull'arbitrio di chi detiene il potere e che si [illegible] delle Pubbliche Istituzioni per colpire coloro che [illegible] deciso [illegible] sere i propri «nemici» (magari solo perché osano dissentire).

Noi continueremo il nostro impegno di ricerca [illegible] di lavoro sui [illegible] della Pace [illegible] della Solidarietà, ma per chi amministra Novara i punti di riferimento non possono essere la «pace di Brennos», ma gli insegnamenti culturali e morali di Gandhi, di Giovanni XXIII, di Bertrand Russel, di Enrico Berlinguer...

Alberto Pacelli, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La [illegible] pax», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indiriz[illegible] completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA [illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

[illegible]. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [illegible] tel. [illegible] 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 [illegible]; [illegible] **Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. [illegible] 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Savona:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Origgnasco:** S.r.s tel. 0103 41.96.17; **[illegible]** d'Oggebio: tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Pie[illegible]** tel. [illegible] 83.189; [illegible] cil P.A. [illegible] [illegible]anoi tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volonta[illegible] Ambulanza [illegible] Vergante: 0322 29.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.80.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.544; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible]

FARMACIE

A **Novara**: *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321.47.77.67 (apertura [illegible]le 8,45 [illegible]le 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Vescovile*, p. [illegible], 4 tel. 0321.82.33.88 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà se chiamata, dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, [illegible] tel. 0321.65.21.02.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, [illegible] tel. 0321.71.353.

[illegible] *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. [illegible].

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 [illegible] 0321.92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, [illegible] Garibaldi, 32 tel. 0322.81.541.

[illegible] [illegible] d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322.98.212.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323.57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conie di Oggebbio, tel. [illegible]

Omegna: *Delorenzi*, via Mazzini, tel. 0323.61.220.

[illegible] *Franzosi*, [illegible] Pisacane, 45 tel. 0324.63.736.

[illegible] *Folgheraiter*, via Castelli, [illegible] tel. 0324.72.494.

DA NON PERDERE

Commemorazioni

A Fara festa [illegible] reduci

Organizzata dalla sezione di Fa[illegible] dell'Associazione combattenti [illegible] reduci è in programma per le 10,30 [illegible] oggi la Festa [illegible] reduci. Dopo la [illegible] prevista [illegible] 11,30 l'adunata nel salone del municipio cui seguirà il rinfresco. [r. l.]

Assistenza

Dove [illegible] [illegible] [illegible]lf

L'Acli Colf diviene il nuovo pun[illegible] di riferimento per le famiglie che cercano una collaboratrice domestica [illegible] un'assistente per anziani. Il sodalizio si occuperà del contratto lavorativo [illegible] di tutte le formalità Inps. Informazioni in via Andrea Costa 9 allo 0321/61.22.10, il mercoledì ed il venerdì dalle 14 alle [illegible]. [r. l.]

Club

Le Borse dove vanno?

«Borse allo sbando: quali prospettive?» è il tema [illegible] riunione di Stampa Club in programma per le [illegible] di stasera all'albergo Italia. Interverrà Antonio Calabrò, vicedirettore de Il Sole 24 Ore. [r. l.]

Associazioni

Assemblea a Fondotoce

Alla sede della Società Operaia di Fondotoce si svolge oggi alle 10,30 l'assemblea g[illegible] della sezione locale dell'Associazione [illegible] internati. [a. r.]

[illegible]mato

Festa [illegible] l'Escai

La tradizionale castagnata orga[illegible] dall'Escai di Grignasco è in programma per domenica alla Baita Grignasco all'Alpe Stoffui Inferiore. Il ritrovo è fissato per le 8,30 nel piazzale della scuola media. [r. l.]

Previdenza

Il [illegible] verde

E' operativo dal lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 18 il 167/363738,il [illegible] verde attivato [illegible]pa per risolvere i problemi degli invalidi civili accessibile anche a sordomuti [illegible] ciechi, in merito al pag[illegible] delle pensioni. A partire da questo [illegible] [illegible] il pagamento non viene più effettuato [illegible] Ministero dell'Interno, [illegible] dall'Inps. [r. l.]

Club

I single con «Insieme»

Questa [illegible] alle 21,30 si riunisce l'associazione «Insieme». I sing[illegible] s'incontrano nella saletta dell'hotel Victoria di corso [illegible] Vittoria 101 a Novara per organizzare il programma delle prossime setti[illegible] [illegible] per il Capodanno '99. [b. c.]

Scacchi

Il torneo «Camona»

Organizzato [illegible] Circolo Scacchistico del Cusio si terrà domenica il «Memorial Camona» torneo internazionale di scacchi, seconda edizione. La formula di gioco [illegible] quella della partita semilampo (15 minuti per giocatore) con nove partite nell'arco [illegible] giornata. Per iscrizioni ci si può rivolgere allo 0323-846.370. [v. a.]

Pronto Soccorso

Respirazione artificiale

Sarà [illegible] Maria Rosa Martelli Giustina [illegible] tenere oggi alla biblio[illegible] Marazza, [illegible] Borgomanero, una conferenza su come prestare soccorso [illegible] chi è colpito da asfissia. L'incontro inizierà alle 16,30 ed è organizzato dall'Unitre. [m. g.]

In Consiglio a Palazzo Lascaris si votavano gli ordini del giorno su Malpensa

Ovest Ticino protagonista in Regione

Sindaci e cittadini ieri a Torino contro i sorvoli

NOVARA. Ieri, da mattina a sera, il drappello di sindaci e cittadini non ha mollato la postazione a Palazzo Lascaris. Amministratori di Gattico, Veruno, Varallo Pombia e Suno (in rappresentanza di tutte le municipalità interessate) e tre componenti del Comitato Ovest Ticino hanno seguito i lavori del Consiglio regionale chiamato a votare gli ordini del giorno contro le rotte di Malpensa 2000.

La discussione si è protratta per tutto il pomeriggio con l'obiettivo di stendere un documento unico che raccogliesse la più ampia convergenza. Hanno preso la parola fra gli altri i novaresi Gianni Mancuso, Daniele Galli e Pierluigi Gallarini del Polo, Giuliana Manica dei democratici di sinistra.

Commenta il vicesindaco di Suno, Marzio Prone: «Azzeccati ci sono parsi anche gli interventi di Chiezzi e Cavaliere. Il primo ha compreso in pieno la nostra difficile situazione. Il secondo ha insistito sulla questione ambiente e qualità della vita. Siamo soddisfatti per la vivace partecipazione al dibattito e per la precisione degli interventi. La prossima settimana all'incontro con il ministro Treu andrà una folta delegazione piemontese».

In tanti Comuni, da Varallo Pombia a Bogogno, da Oleggio a Borgo Ticino, si sono tenute assemblee negli ultimi mesi: gli ordini del giorno presentati a Torino recepiscono le richieste del Coordinamento enti locali e del Comitato Ovest Ticino in primo luogo sulla limitazione e la redistribuzione dei sorvoli.

Mancuso di An riassume: «Puntiamo alla limitazione dei voli nel complesso. Il riequilibrio con la Lombardia non ci basta se sono utilizzate solo due rotte di decollo e non le sette possibili. Va ricordato che è facoltà delle Regioni, degli enti locali, prendere provvedimenti se il rumore e le conseguenze ambientali risultano superiori ai limiti di legge. Infine attendiamo al più presto l'incontro con il ministro Treu».

Conclude Manica: «Da un lato stigmatizziamo il ritardo stupefacente dell'amministrazione Ghigo sul fronte Malpensa. Da un anno ne invochiamo l'intervento: arriva tre giorni dopo l'apertura dello scalo. Dall'altro lato prendiamo atto che ora si vuol fare. Ormai parliamo di emergenza dei sorvoli. Ne rischiamo un'altra: quella per la realizzazione di strade e infrastrutture. Temiamo che l'Ovest Ticino diventi un cantiere senza fine. Adesso la Regione s'impegni sul sistema dei trasporti, anche aeroportuali: Caselle subisce tagli e Malpensa 2000 scarica sul Piemonte gran parte dei danni».

Paola Arbeia

Ieri in Consiglio regionale una delegazione di cittadini del comitato Ovest Ticino e alcuni amministratori comunali hanno assistito alla discussione sugli ordini del giorno contro l'assedio delle rotte di Malpensa

IN BREVE

Meina

Proposta l'acquisizione della stazione Fs

I consiglieri di minoranza Felici e Cristina hanno interpellato la Giunta sulla possibilità di acquisire, in comodato gratuito, l'immobile della stazione ferroviaria di Meina. L'amministrazione si è detta favorevole a valutare questa possibilità, a patto che venga predisposto un progetto di utilizzo dell'immobile che sia funzionale e utile alla cittadinanza. [s. bot.]

Arona

Incontro sui restauri nella chiesa di S. Marta

Sono stati smontati i ponteggi che da mesi coprivano la facciata della chiesa di Santa Marta in piazza del Popolo. Oggi, alla presenza del sindaco di Novara, saranno presentati i lavori che hanno portato al restauro della facciata della chiesa. Alle 20,45, nel salone del Cinema San Carlo, Angela Malossi e Federico Barberi, che hanno curato i lavori, illustreranno l'opera di restauro. [s. bot.]

Borgoticino

Aperto il circolo di Alleanza Nazionale

E' stato inaugurato nei giorni scorsi il circolo di Alleanza Nazionale a Borgoticino. L'apertura è stata ufficializzata nei giorni scorsi con l'intervento del consigliere regionale Gianni Mancuso. [r.l.]

Gattico

Nuovo maresciallo dei carabinieri

C'è un nuovo comandante dei carabinieri a Gattico. Al maresciallo Mario Del Meo è subentrato il maresciallo Luigi Bessone. Nativo di Pinerolo, 44 anni, il maresciallo Bessone proviene da Volta Mantovana. [m. g.]

Borgomanero

Festa per la decana delle rosminiane

Suor Armida, 1 secolo Antonia Zucchetti, è la più anziana suora rosminiana delle province di Novara e del Vco. Le religiosa ha compiuto 101 anni ed è stata festeggiata alla Casa dell'Addolorata. [m. g.]

Oleggio Castello

Ladri in Onda Rete rubano e danneggiano

Onda Rete, l'emittente radiofonica di Arona, è finita nel mirino dei ladri che sono penetrati poche notti fa nella sede di via Pasubio. I malviventi si sono impadroniti di apparecchiature, poi se ne sono andati con una Ford Galaxy di proprietà di Angelo Mora, responsabile dell'emittente. Danni e bottino ammonterebbero ad una settantina di milioni. [s. b.]

Ieri le diverse ipotesi sono state discusse dal comitato provinciale per la sicurezza

Caserma cercasi per i Carabinieri

Borgomanero, anche la Finanza chiede nuovi spazi

Una nuova caserma per i Carabinieri: l'ipotesi è stata prospettata ieri mattina in Prefettura, nel corso della riunione del comitato provinciale per la sicurezza presieduto dal Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini.

All'ordine del giorno della seduta erano proprio le caserme dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Borgomanero: la presenza in città sia della Benemerita sia delle Fiamme Gialle è destinata ad essere ampliata ma le stazioni attualmente attive, quella di via Pietra Scritta per i Carabinieri e di via Torrione per la Finanza, non sono sufficienti.

Da qui la possibilità della costruzione di una nuova caserma o dell'ampliamento di quelle esistenti. Ieri mattina sono state prese in considerazione due ipotesi: la prima prevede la realizzazione di una nuova stazione dei Carabinieri (e potrebbe sorgere sull'area del Foro Boario e in un'altra area che verrà indicata successivamente), che lascerebbero libera sede attuale per ospitare la Guardia di Finanza.

La seconda ipotesi prevede invece l'ampliamento della caserma di via Pietra Scritta (che nei mesi scorsi è già stata sottoposta ad alcuni lavori di ristrutturazione), che continuerebbe ad ospitare i Carabinieri; in questo caso la Guardia di Finanza andrebbe collocata nell'ex Casa circondariale di via Colleoni, che verrebbe però debitamente sistemata ed ampliata.

Ieri mattina le due ipotesi sono state esaminate in modo dettagliato anche sotto il profilo tecnico: il progetto della nuova caserma è ovviamente a scadenza più lunga ma rispecchierebbe meglio le esigenze dell'Arma dei Carabinieri; se invece si opterà per l'ampliamento della stazione attuale i lavori saranno completati nel giro di pochi mesi.

Una decisione dovrà essere presa il 17 di novembre, quando il comitato provinciale per la sicurezza si riunirà nuovamente; in quell'occasione all'ordine del giorno figurerà anche la situazione dell'attuale caserma di via Cureggio, che ospita la Polizia Stradale.

Com'è noto il sindacato di Polizia e alcune forze politiche hanno chiesto ufficialmente che a Borgomanero sia realizzato il secondo Commissariato della Provincia e la sede dovrebbe essere l'attuale caserma di via Cureggio. Per i lavori di sistemazione dello stabile, verrà accolta la richiesta di istituzione del Commissariato, c'è anche la disposizione finanziamento ministeriale di un miliardo e 200 milioni.

Marcello Giordani

APPELLO DALL'AVIS

«Mancano i donatori»

dall'Ospedale di Borgomanero: mancano mille e duecento sacche di sangue l'anno. L'appello parte dal presidente della sovracomunale Avis, Giuseppe Bacchetta, che invita chi non ha mai donato sangue ad un atto di generosità: «'97 - dice Bacchetta - con 1.800 volontari abbiamo raccolto 3.998 sacche di sangue. Ne servono 1.400 in più; perciò bisogna sensibilizzare la gente». All'ospedale cittadino fanno ormai capo moltissimi pazienti e numerosi servizi sanitari: da qui l'aumento del fabbisogno di sangue. «A Borgomanero servono anche plasma e piastrine: abbiamo pazienti talassemici, e per ognuno di loro, ogni tre settimane, attiviamo donatori, per fare fronte alle necessità». L'Avis ha pertanto deciso di raddoppiare le raccolte all'Antenna trasfusionale; queste verranno effettuate un sabato ed una domenica al mese, a distanza di due settimane l'una dall'altra. [m. g.]

Fu il cardinale Federico Borromeo a volere il colosso dedicato al cugino

Da 300 anni sollo la sua mano

La statua del Sancarlone di Arona realizzata nel 1698

Ha 300 anni la statua del Sancarlone di Arona. In questo contesto sarà inaugurata sabato, nella chiesa del Sacro Monte di San Carlo, la mostra «La storia di San Carlo». L'iniziativa è a cura della associazione «Amici della Rocca» con il contributo del Comune di Arona e della Provincia di Novara.

Fu il cardinale Federico Borromeo, immortalato dal Manzoni nei *Promessi Sposi* tutti a volere che sul colle di Arona fosse innalzata la colossale statua di cugino San Carlo, a perenne ricordo di quel grande riformatore della Chiesa cattolica dopo il Concilio di Trento, nato nella rocca del borgo la sera del 2 ottobre 1538.

«Signor cardinale - gli domandò una volta monsignor Cesare Angelini, rettore del Collegio Borromeo di Pavia fondato da San Carlo, in un colloquio immaginario ricordato da Carlo Torelli in occasione della visita di Papa ad Arona nel 1984, quarto centenario della morte del santo -, fatemi una confidenza. Come fu che accoglieste il pensiero di innalzare al vostro santo cugino sopra il colle di Arona quella statua di quasi cattivo gusto e che i latini avrebbero chiamato *monstrum*?».

«Hai ragione - gli rispose il cardinale -. Poco sentì la bellezza il mio secolo e non tutta la nostra e le azioni furono investite di quella grazia».

Il colosso, ideato dal frate Aurelio Grattarola e disegnato dal Cerano nei primi anni del 1600, fu assemblato con lastre di e di bronzo, due secoli dopo la Statua della Libertà di New York, il cui autore, Frederick Bartholdi si rifece proprio alla «mega statua di San Carlo» ha affermato il pittore Enrico Baj. In un primo tempo la statua doveva essere di marmo, poi Federico l'avrebbe voluta rivestire con tre «coperte d'oro» affinché risplendesse ben visibile la luce di quella «Lanterna d'Israele» come fu chiamato il santo di Arona, la cui statua era pure notevole, sul metro e ottanta, a giudicare dagli abiti conservati all'Isola Bella. Portata a termine in quasi un secolo tra alterne vicende di furti del pregiato materiale e di fondi, la statua, benedetta il maggio, apparve allora l'ottava meraviglia del mondo.

La statua di Sancarlone che sorge sul colle di Arona. L'opera fu assemblata in lastre di bronzo

I viaggiatori del Grand Tour, che giungevano sul Lago Maggiore in diligenza al Sempione o in barca e battello a Laveno, vedendo da lontano spuntare tra le cime degli alberi quel colosso di metri tra statua e piedistallo, ne rimanevano colpiti. Stendhal, che arrivò ad Arona quand'aveva 17 anni, nell'estate del 1800, per smantellare la Rocca dando gli ordini di Napoleone, definì «superba» la statua del «buon San Carlo», che osservò dal lago. «Se ne sta tranquilla in mezzo ai boschi. Nulla l'aveva disturbata da molto tempo, ma poco fa, durante l'assedio, una palla di cannone la colpì al petto, per fortuna danneggiarla». Teophile Gautier - ricordano il Tosi e il Bonazzi nella loro monumentale *Storia di Arona* - fu impressionato dalle sue dimensioni: «E' la statua più grande che sia stata innalzata dopo il Colosso di Rodi e quello di Nerone». Negativo è invece il giudizio di Gustave Flaubert, che avrebbe voluto «dare una strapazzata a Carlo Borromeo a proposito della statua, fatta fumaria, spropositata, sporca, unta d'olio sotto la vernice, con enormi orecchie e sventola». Della vita di San Carlo e delle sue opere straordinarie ricordiamo, per la coincidenza dei tempi, un episodio particolare: la visita alla Sacra Sindone. La storia è narrata da Giovanni Donna d'Oldanico nel numero della rivista *Verbanus* dedicato al «Santo Verbano».

PAPAGAYO RESTAURANT CAFE'
IL PRIMO RISTORANTE MESSICANO A NOVARA
PIATTI ORIGINALI CON NOVITA' SETTIMANALI
APERTI A MEZZOGIORNO ANCHE CON CUCINA ITALIANA
CHIUSO IL MARTEDI'
Per informazioni e prenotazioni: 0321/45.96.60
NOVARA - Via San Pietro, 12

PRESTITI PERSONALI
A TUTTI I DIPENDENTI
LOGOS Finanziaria S.p.A.
Ufficio
Tel. 0321/393261 - 393262

Società costruzione ascensori operante in campo internazionale cerca per sede Romentino
DISEGNATORE CAD PER PROGETTI IMPIANTI
Scrivere a: PUBLITIME srl C.so Cavour, 13 28100 Novara citando sulla busta RIF. TECNOCP.

TRIBUNALE DI NOVARA
ES n. 126/90 5 e 38/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 4 Dicembre 1998 alle ore 9,30
si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Piazza Mario e Schiano Gio..., siti in:
Comune di Borgomanero - Corso Sempione n. 108/110.
Fabbricato, in corpo unico, ad uso commerciale e civile abitazione costituito da tre piani fuori terra ed un cantinato:
Lotto A: piano terra ad uso negozio di mq. 136 circa con all'interno servizio igienico e piano seminterrato di 118 mq; circa composto da ampio locale adibito a ripostiglio-magazzino, collegato con scala interna al negozio, locale caldaia e ripostiglio.
Lotto B: alloggio al piano primo formato da ingresso, cucina, ampio soggiorno, disimpegno zona notte, due letti doppi e due balconi; il tutto per una superficie complessiva di mq.
Lotto C: alloggio posto al secondo piano allo stato rustico di mq. 135 e sottotetto.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base:
Lotto A lire 303.000.000
Lotto B lire 176.000.000
Lotto C lire 122.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000 per il Lotto B, di lire 3.000.000 per il Lotto A e di Lire 2.000.000 per il Lotto C.
Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 3 dicembre 1998 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto A: lire (di cui lire 30.300.000 per cauzione e lire 34.200.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto B: lire 37.900.000 (di cui lire 17.600.000 per cauzione e lire 20.000.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto C: lire 26.200.000 (di cui lire 12.200.000 per cauzione e lire 14.000.000 per spese, salvo conguaglio)
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati "Cassiere Provinciale delle PP.TT. con il consenso del controllore" ad emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 11,30.
Novara, il 19 giugno 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano Servizio Pianificazione Urbanistica
Piano Particolareggiato relativo all'area dell'ex Caserma Perrone da destinare alla realizzazione di un insediamento universitario, adottato con la deliberazione del Consiglio n. 173 del 23.9.1998, depositati presso gli Uffici Comunali e del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresa i festivi, dalla data del presente avviso e precisamente dal 6.11.1998 al 5.12.1998, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00
Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio.
Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni, e precisamente dal 6.12.1998 al 4.1.1999, chiunque potrà presentare, a mezzo di osservazioni in pubblico pervenute all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n.13.
Novara lì 6.11.1998
IL DIRIGENTE arch. Paolo Vallero — IL SINDACO avv. Giovanni Cavagnà

ECONOMICI

Sienna celibe cerca ragazza veramente carina snella sani per matrimonio poi. Scrivere C.I. n - Fermo Posta Centrale Novara

AUTISTA internazionale patente ADR A, B, cerca lavoro Borgomanero limitrofi. Telefonare allo 0338/224.0458.

SEGRETARIA direzione commerciale referenziata inglese, francese, Win 95 Word, Excell, Access, Powerpoint IBM AS400 Quadriennale esperienza lavoro cerca impiego anche passaggio in Borgomanero, Cusio, Novara e provincia. Tel.0321/823.892

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA Compact
02005

INTRA - LUNGOLAGO
in palazzina di recente restauro, appartamenti di qualità varie metrature a partire da lire 240.000.000. Mutuo, dilazioni.
STE 0322/46.466

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

L'INCHIESTA

ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE BIANCA

E la sottoscrizione per il nuovo impianto andando a rilento

Moro, sciovia a fine corsa

Addio al Ruppenstein dopo trent'anni

Macugnaga (foto) l'inchiesta sulle stazioni sciistiche Ossola. Il conto rovescia In della neve è già cominciato

NELL'Ossola profilano grosse difficoltà per la stagione sciistica ormai imminente. Molti impianti, in funzione da decenni, hanno esaurito la vita tecnica e sono arrivati a fine esercizio. Le società di gestione faticano però a reperire gli ingenti capitali necessari alla loro sostituzione. Così, mano che scadono le concessioni, l'Ossola rischia di perdere importanti strutture sportive invernali.

Tutto questo avviene mentre si programmano, anche con i fondi europei, grandi comprensori sciistici attraverso nuovi collegamenti funiviari con la vicina Svizzera. Progetti che fanno sognare. Ma ci parecchi anni per attuarli. E intanto in molte stazioni si va verso un impoverimento.

Alla vigilia della stagione invernale, cerchiamo delineare un quadro della situazione partendo da Macugnaga, regina delle stazioni del Vco. All'ombra del Rosa, le preoccupazioni riguardano la sciovia del Ruppenstein al Monte Moro che, dopo trasportato quindici milioni di sciatori in trent'anni, è arrivata a fine

L'impianto, la cui scaduta proprio in questi giorni, consente sfruttare piste di media difficoltà nella stazione sportiva tremila metri quota. Ed in una posizione nevralgica nel bacino sciistico del Moro dove funzionano altri due skilift: il San Pietro, adatto anche principianti, e il Lago, che richiede invece una certa perizia.

La sciovia del Ruppenstein avrebbe dovuto essere sostituita da una moderna seggiovia biposto in grado trasportare 1200 persone all'ora di servire quattro piste. Per realizzare questo o impianto, il cui costo di circa tre miliardi e mezzo, la società funivie Macugnaga-Monte Rosa aveva lanciato gennaio un aumento capitale che avrebbe dovuto portare denaro fresco. L'obbiettivo era gliere un miliardo ottocento milioni che avrebbero dovuto aggiungersi ai 450 milioni già stanziati dalla Cee. Per la parte restante la società avrebbe fatto fronte mezzi propri e ricorrendo all'indebitamento bancario. Ma l'iniziativa ha dato gli esiti sperati. Finora sembra che l'aumento di capitale sia stato sottoscritto solo per un miliardo.

L'operazione si concluderà nel prossimo mese di marzo. Secondo il presidente della società, Innocente Zibetti, ci sono ra fondate speranze che l'aumento vada a buon fine: «Nella prima c'era stata una sostanziosa partecipazione da per- che frequ Macugnaga ma vivono e lavorano altrove - ha detto -, ora noto con piacere che si muovendo anche operatori economici turistici della stazione alpina». Resta comunque il problema di un impianto in meno nella prossima stagione. Società e amministrazione comunale hanno avanzato congiuntamente alla Regione una richiesta di proro per un anno della sciovia Ruppenstein. La risposta dovrebbe arri- nei prossimi giorni.

Intanto la società ha già fatto sapere che i prezzi degli abbonamenti saranno uguali allo scorso mila il giornaliero festivo, mila il feriale, 28 mila il pomeridiano. Impianti gratis per i bambini fino a cinque anni, il costo del giornaliero per i ragazzi fino 13 anni di 17 mila lire. Gli abbonamenti danno diritto all'uso degli impianti sia al Moro sia sul versante Burky-Belvedere dove si stanno già mettendo a punto i « ni» per la neve artificiale. (1-continua)

Adriano Velli

IN BREVE

Pieve Vergante

Riapre domani il d'incontro

Riap il «Centro d'incontro per il tempo libero». L'attività s'inizia domani con la festa e la tombolata. [f. r.]

Omegna

Nuovo segretario di Rifondazione

E' Gordon Colombo, già coordinatore provinciale dei giovani comunisti, il nuovo segretario politico del circolo «Pasquale Maulini» di Rifondazione Omegna. Sostituisce Roberto Cogrossi che dopo la scissione ha aderito al Partito Comunisti Italiani. [v. a.]

Verbania

Condannato a tre mesi per pistola illegale

tribunale ha condannato a mesi di reclusione e 70 mila lire di multa (pena sospesa) Marianne Barbell Wulff, pagna del dirigente Thermoselect Gunther Kiss. Doveva rispondere di detenzione illegale di fuoco. [a. r.]

Non si replica l'eccellenza dell'anno scorso, ma la qualità è apprezzabile

Vendemmia generosa in Ossola

I grappoli hanno resistito siccità e peronospera

DOMODOSSOLA. Un'altra annata generosa per i vini ossolani. Anche quest'anno l'uva è di buona qualità. Non ha però raggiunto l'eccellenza dello anno. «La siccità - dice Maria Rosa Negri, consulente agrario della Comunità Montana dell'Ossola - ha provocato un maturazione. E a luglio l'uva è stata attaccata dalla peronospera. Tuttavia la malattia è bloccata in tempo e l'arresto di maturazione è stato compensato da un ottimo stato fitosanitario delle piante». Le uve che hanno sofferto di più stati i nabbioli. Rispetto allo anno si registra però una maggiore quantità di raccolto. Per quanto riguarda i parametri della vendemmia Negri prosegue: «Le graduazioni zuccherine sono state anche quest'anno tra i 18 i 20 gradi babo. Di conseguenza i vini avranno gradazioni superiori a 12 gradi, fino a 13 gradi».

La bontà dell'uva non esclude però le insidie in agguato durante la vinificazione. Per questo viene raccomandato gli accorgimenti che spesso fanno la differenza tra un buon prodotto e uno discreto. I vini ossolani stanno per tornare in auge dopo il progetto avviato nel '90 dalla Comunità Montana che si avvale della consulenza dell'Università Cattolica di Piacenza. I risultati sono incoraggianti. [f. r.]

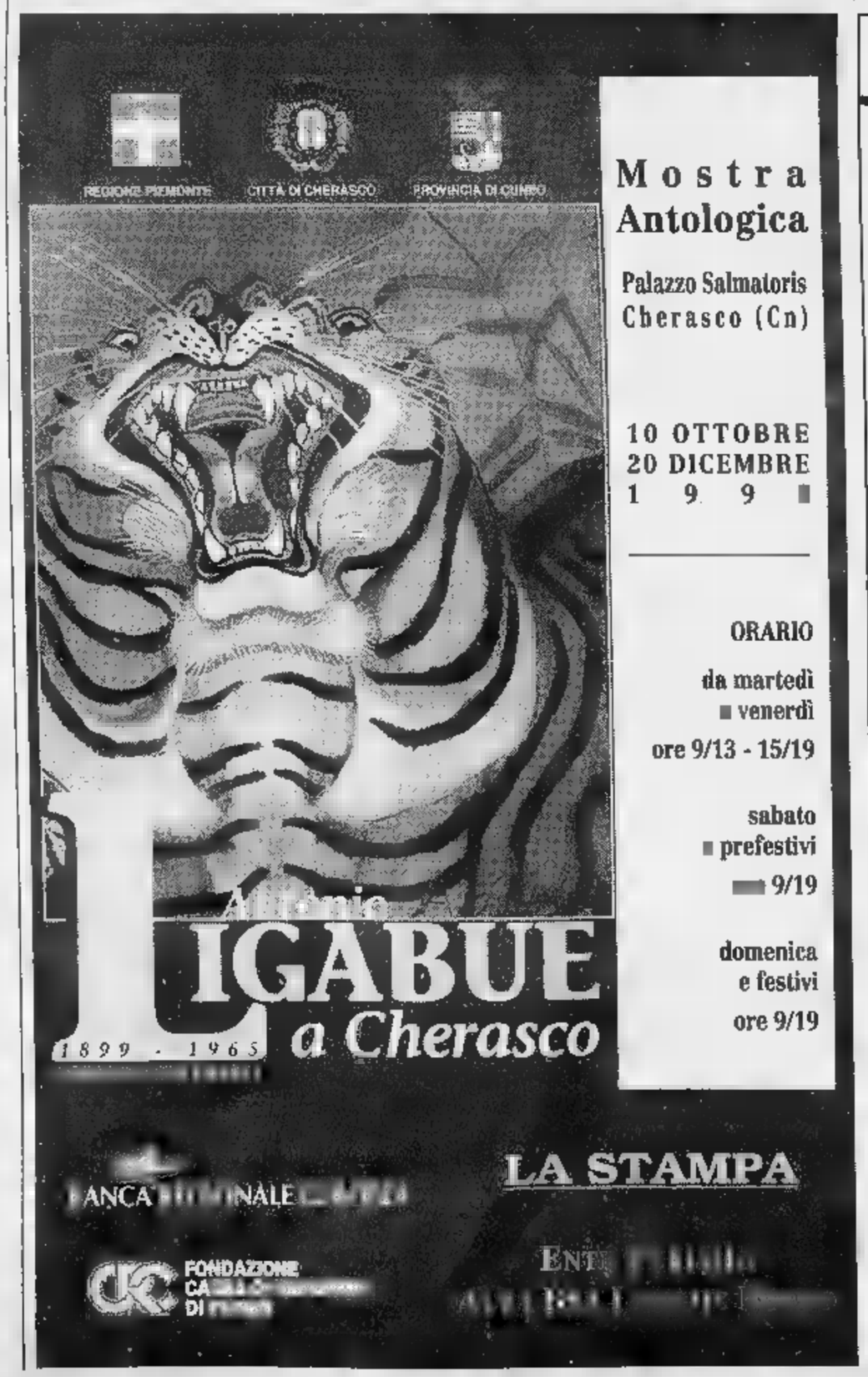
Domani sera c'è il magistrato di «Mani Pulite»

Davigo ritorna in Ossola invitato da don Pessina

Il sostituto procuratore **Piercamillo Davigo** parlerà anche del suo libro «La giubba del re: intervista sulla corruzione»

VOGOGNA. Il magistrato Piercamillo Davigo in Val d'Ossola per parlare del dopo-Tangentopoli e della giustizia italiana. E' la terza volta che il sostituto procuratore della Repubblica di Milano arriva nella valle del Toce per un incontro pubblico che anche questa volta stato organizzato da don Paolo Pessina, un prete da tempo impegnato su temi d'attua-. Davigo già stato due volte a Beura quando Pessina faceva il parroco all'ombra del campanile di San Giorgio. Stavolta, l'appuntamento è fissato per domani sera (con inizio alle 21) al ricreatorio vogognese dove Davigo presenterà anche il lib «La giubba del Re: intervista sulla corruzione», un volume curato da Davide Pinardi ed edito da Laterza.

Il magistrato del pool milanese di Mani Pulite arriva in Ossola in un particolarmente delicato che vede aperta discussione sull'articolo 513 codice di procedure penale, sul quale si è appena pronunciata la Corte Costituzionale. Poche sere fa, Vogogna ve ospitato Mario Capanna, leader del movimento studentesco nel '68. [re. ba.]



Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

PIEMONTE

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 - 9 • NOVEMBRE • 1998

Giovedì • Venerdì, sabato, lunedì 12-23 • 11-23
Per Slow Food tel. 419811 / Sito Internet: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali
LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO FIDENZA

Il prefetto e il presidente della Provincia hanno ascoltato i manifestanti

«Chiediamo di lavorare meglio»

I vigili del fuoco ieri in piazza a Verbania

VERBANIA. I vigili del fuoco del Comando provinciale di Verbania e del distaccamento di Domodossola sono scesi in piazza per le inadempienze della Direzione Generale del Corpo rispetto alle carenze di organico nel settore amministrativo ed all'annoso problema di inadeguatezza di equipaggiamento e mezzi destinati al personale operativo». Pur garantendo gli interventi di emergenza, oltre una sessantina di pompieri hanno scioperato 8 ore - dalle 10 alle 14 - e si sono recati a Villa Taranto. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Vittorio Balestra. Ne facevano parte i capi squadra Elio Cappelletti, Tiziano Cattaldo e Luciano Galli; i vigili del fuoco Angelo Mollica, Emanuele Francioni e Maurizio Antico oltre ai sindacalisti regionali del Corpo, Domenico Villani (Cgil Torino), Gian Matteo Passuello (Cisl - Sinalco Vercelli) e Angelo Venuti (Cisl - Torino). In rappresentanza dei sindacati del Vco hanno preso parte alla manifestazione Marino Barassi (Cgil - Funzione Pubblica), Giorgio Quaglia (Uil), Maria Paola Bisoglio (Cisl).

«Condivido le motivazioni della vostra protesta - ha detto il prefetto ai manifestanti - e posso assicurare il mio interessamento presso gli organi competenti per accelerare la soluzione dei problemi che vi assillano. Non più tardi dell'altro ieri sono giunto quasi al limite della 'rissa verbale' con la direzione generale dei vigili del fuoco di Roma presso la quale ho protestato per la decisione di trasferire a Treviso il comandante provinciale del Vco, ingegner Giulio De Palma. Mi hanno risposto che lo ritengono preparatissimo e che quindi dovrà cercare di risolvere diversi problemi a Treviso. Ho risposto che proprio perchè è in gamba vorremmo tenercelo a comandare uomini come quelli tutti conosciamo il valore e l'elevato spirito di servizio a favore della popolazione. Sono condivido inoltre le affermazioni che ieri da qualcuno agli organi di stampa secondo le quali tutti i problemi si risolvono con l'esclusivo impegno del personale. Vorrei però aggiungere che il vostro sciopero, a mio avviso, ha il sapore di un'eccessiva autopunizione».

I vigili del fuoco si sono mossi in corteo per raggiungere la Prefettura, dove hanno esposto le ragioni della loro protesta

Le parole del prefetto hanno convinto pienamente i sindacalisti presenti i quali, nei loro interventi, hanno ribadito come in qualche modo sia la prefettura sia l'amministrazione provinciale abbiano almeno una parte di responsabilità rispetto alla precaria situazione in cui versano i vigili del fuoco.

Poco dopo mezzogiorno la delegazione è stata ricevuta a Villa San Remigio dal presidente della Provincia Giuseppe Ravasio, da suo vice Paolo Ravaioli e dagli assessori Giancarlo Zoppi e Riccardi De Bernardi. «Nei prossimi giorni - ha assicurato Ravasio - ci incontreremo a Roma con il nuovo ministro dell'Interno al quale non mancheremo certo di far presenti i vostri problemi». Intanto i vigili del fuoco di Verbania e Domodossola non attenuano la loro protesta: «Siamo sprovvisti persino degli stivali a coscia lunga e di equipaggiamenti indispensabili. Siamo costretti ad impiegare autoscale costruite nel 1970 per non parlare delle jeep da 'museo'. Senza contare che a causa della carenza di personale amministrativo siamo stipendio da 5 mesi. E l'altro ieri - sempre a causa di problemi legati all'amministrazione - abbiamo pranzato con un paio di panini a testa».

Arnaldo Ronzoni

Corsi mirati alle attività del territorio

Nuove professionalità del Consorzio del Cusio

Lezioni gratuite per diventare pasticcieri e operatori Cad

OMEGNA. Un nuovo lavoro per chi è in occupazione. Per chi è disoccupato, è anche una nuova professione in grado di garantirgli un posto di lavoro, c'è adesso la possibilità di seguire i corsi organizzati dal Consorzio per la Formazione Professionale del Cusio. Tre i corsi in programma: il primo è riservato agli aspiranti pasticcieri e si tiene presso la scuola di Gravellona Toce. E' strutturato in un corso di mille ore, suddivise in lezioni teoriche e pratiche che si concluderanno in primavera con il rilascio di un diploma legalmente riconosciuto dalla Regione Piemonte. Interessanti anche i due corsi organizzati sempre dal Consorzio ad Omegna ed aperti ai disoccupati, di qualsiasi età e con precedenti esperienze di lavoro per la qualifica di operatori Cad, ad indirizzo meccanico e di elementi di disegno tecnico. Nel primo caso si tratta di un corso della durata di sei mesi corrispondenti a 600 ore complessive, 20 alla settimana. Per facilitare al massimo la partecipazione ai corsi è prevista la possibilità di frequenza sia al mattino, dalle 8 alle 12, oppure al pomeriggio dalle 13,30 alle 17,30. Il corso prepara all'utilizzo di periferiche, applicativi Cad con introduzione di Pc, complementi Cad e sicurezza legislativa del lavoro. Il corso di disegno tecnico, di 60 ore complessive, prevede come attività formativa di disegno e tecnologia meccanica e matematica d'officina. Le lezioni sono gratuite. «Per chi cerca lavoro questa è veramente una grande opportunità - dice l'ingegner Vitaliano Moroni, presidente del Consorzio ed amministratore delegato della Lagostina - i corsi sono mirati alle attività esistenti sul territorio». Per informazioni ci si può rivolgere allo 0323-63949. [v. a.]

Oggebbio, ha fatto ricorso al Tar sull'estinzione

Il parroco contro la Regione per salvare l'asilo infantile

OGGEBBIO. Si accende la polemica sulla delibera della Regione che estingue l'asilo infantile «Don Guerrini» e trasferisce l'intero patrimonio al Comune. Con il vincolo della destinazione dei beni e delle rendite a servizi socio-assistenziali e del mantenimento dell'attuale denominazione alla scuola materna.

L'intero consiglio comunale si è dichiarato favorevole ma insorgono il parroco don Pierino Lietta e il consiglio di amministrazione dell'ente, che hanno inoltrato ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar).

Contestano la validità della delibera: «Le volontà testamentarie di don Guerrini vengono completamente ignorate - dice don Lietta -. Lasciò i suoi averi ai giovani di Oggebbio affidandoli ad un ente morale a precise condizioni. Il dispositivo della giunta regionale non le rispetta».

Si riferisce in particolare alla parte del testamento in cui don Guerrini pone come condizione per la validità del suo lascito che «il presidente sia il parroco pro tempore di Oggebbio» e larga facoltà per lui di usare gli ampi locali d'accordo con la direzione didattica per le attività dell'oratorio ed altre già praticate. [s. r.]

Una diciassettenne: «Siamo trascurati, mancano luoghi di aggregazione». Niente bus dopo discoteca

«Verbania ascolterà le richieste dei giovani»

Il sindaco: «Ma l'ex asilo di Possaccio è già un'opera per loro»

VERBANIA. Si accentua in città il dibattito sui problemi dei ragazzi nell'età dell'adolescenza e della giovinezza. Di strutture e servizi necessari per le loro esigenze parlano i diretti interessati, genitori, amministratori. «La nostra fascia di età - dichiara Carola Ferrari 17 anni -, ci sembra quella più trascurata nei provvedimenti presi da chi amministra il comune. Quello che lamentiamo soprattutto la mancanza di strutture specifiche riservate a noi, che servano da luogo di aggregazione e si possano assieme attività a nostro gradimento». Che Verbania offra poco in questo lo sostengono anche in una lettera alcuni alunni dell'istituto Cobianchi: «Passi per gli impianti sportivi, che pure soffrono di qualche carenza - dicono i ragazzi -, ma sono soprattutto luoghi ove poterci incontrare e divertire che chiediamo e che non troviamo sul territorio. La chiusura di discoteca del Kursaal senza sollecitare qualche altro locale alternativo è un esempio di come le nostre richieste vengono trascurate».

Sulle problematiche sollevate dai giovani interviene direttamente anche il sindaco Aldo Reschigna. «E' vero - premette il primo cittadino - che per i ragazzi, al di là delle attrezzature sportive, non esistono molte realizzazioni specifiche. Le questioni da loro sollevate vanno perciò prese in considerazione e approfondite e la giunta è disposta a prestarvi maggiore attenzione». «Non si può però dire neppure che non si faccia nulla - aggiunge il sindaco -, anzi alcune realizzazioni sono già in corso o allo studio. E' il caso della ristrutturazione dell'ex-asilo di Possaccio che sta procedendo e che porterà a disporre di un vasto luogo destinato proprio ai gruppi giovanili per attività autogestite di tipo musicale, di intrattenimento o altro».

Il primo cittadino aggiunge che si sta pure prendendo in un progetto di animazione avanzato dalla Cooperativa Insieme che prevede l'utilizzo di strutture esistenti per iniziative promosse dai giovani. La verifica in corso tende ad appurare se potrà essere configurabile nel bilancio del prossimo esercizio finanziario. Difficile da realizzarsi sembra invece la proposta, di alcuni genitori, di un servizio pubblico per riaccompagnare a casa i ragazzi dopo la discoteca. «Ci sono difficoltà pratiche difficilmente superabili - sostiene Reschigna -, ci impegnamo a sostenere un'opera di maggior controllo e tutela da parte delle forze dell'ordine». [s. r.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E AMATE VIVERE COME VI PARE, KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37
Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C. so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121

RENAULT
LE AUTO CHE VIVERE

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841

Residenza di Largo Leonardi

In verde a Novara

59: costruzione - bilocale al 3° piano ultimo box e cantina

Scotti 2/a: App. 3+S - piano 2° con cantina e autorimessa.

Papa 1B: App. - piano 1° cantina e n°2 autorimesse - DISPONIBILI

Via Grippa 9: 3+S - piano 3° cantina

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Impresa Costruttrice

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara Piazza Martiri,4 - Tel.0321 - 36841 - Fax 0321 - 391267

Proprietà brm s.r.l.

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
tutti i dettagli
presso i Concessionari

Coupe
Cinque versioni
da lire 24.200.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI

Offerta valida fino 30/11/98 auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa IPT(1).

167-359127 www.hyundaiautoitalia.com

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321/45.81.55

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/84.49.92

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324/35.225

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali e non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che ■ aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 ■ Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, ■ di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche ■ non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino ■ quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ■ ■ lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana ■ straniera, quotidiana o periodica. O fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243814 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso di questo gioco affascinante. ■ scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, ■ foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri ■ dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al ■ dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il ■ gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi ■ chi e ■ che ■■■ ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli ■■■ di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, ■ sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che ■■■ c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno ■ un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova ■ studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno ■■■ nati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati ■■ libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura ■ Torino provincia) e ognuna avrà i ■■■ premi. Ver■■■ inoltre assegnate tre targhe ■ tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole ■■■ almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. ■ più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio ■ «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel ■■■ interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO [dati non definitivi]

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il terzo da sinistra) in divisa da ufficiale. La foto, è di Cesare Sella ed appartiene alla Fondazione Sella

BIELLA. La memoria riscopre attraverso un centinaio di fotografie la guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece uno sterminio di morti e diede la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Foto in una mostra allestita dalla Provincia, nella sua sede di via Quintino Sella (orario: feriali dalle ore 14,30 alle 19; sabato e festivi dalle 14,30 alle 22,30) ■■■ tanto per ricordare ■■■ per vedere e «capire». L'argomento, si sa, è delicato perchè fuori dall'enfasi celebrativa di cui ■■■ imbevuti memoriali e diaristica e ricostruzioni ufficali ad uso dei vincitori, c'è la ■■■ grigia dei tradimenti, degli strateghi goffi, dei ■■■■■ inutili, delle rivolte domate con le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, le malattie, il corredo doloroso dei poveri cristi.

Il materiale in mostra tenta di raccontare ■■■ guerra dal di dentro, la guerra di chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa ■■■ terreno e dell'onore perduti. Ci sono le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci ■■■ brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai musei di Rovereto ■ di Gorizia e dagli archivi di famiglia. Tra ■ curiosità ■■■ stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro con un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra un inedito Edoardo Agnelli, (padre dell'attuale presidente della Fiat) in divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato ■ Lucio Fabi e Franco Macchieraldo ai quali si deve anche la scelta ■■■ materiale esposto: sono due bravissimi ricercatori, seri e preparati. L'iniziativa è anche la spia confortante di una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

In parallelo alla mostra (chiude il 18 novembre) sono in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni di film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì alle 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, di Giorgio Rochat sui ■■■■■ dei soldati, di Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriana Lay su operai e contadini nella Grande Guerra, di Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, di Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieraldo sulla guerra dei biellesi (2 mila morti), di Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.

Pier Paolo ■■■■

TACS GSM

TIM
TARIFFA ON NET

Il business si gioca a tutto campo. Col maggior numero di risorse possibili ■ contatti utili.
In ogni momento della giornata.
■■■ questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, ■■ tariffa di Soluzione Azienda ■■■■ per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre e solo ■ 250 lire ■■ minuto*.
In più avrete sconti fino ■■ 25% sulle chiamate effettuate.
Per vincere, ■■ oggi si lavora in TIM.

*+ IVA ■■■ ■ 200 Lire (+IVA 20%) ■■■ risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Torna con un ricco cartellone il cineforum al «Corso» di Domo

Film d'autore, cult e novità sullo schermo per l'Ossola

DOMODOSSOLA. «Big fish» di Stefan Schwarz darà il via, giovedì 12, al tredicesimo appuntamento con la stagione del cineforum che l'Associazione giudata da Mauro Magrì ha allestito al Cinema Corso.

Venti titoli, spicca la riedizione di Kubrick d'annata. «Abbiamo subito approfittato della riedizione di 'Arancia meccanica' -dice Magrì-. Sarà un test per il nostro pubblico composto da tanti giovani che nel '71 non erano nati».

Il novembre è la volta di «Marius et Jeannette», storia d'amore che Robert Guedigiuan ha girato nel quartiere operaio dell'Estaque a Marsiglia, dove è nato. «Grazie, signora Tatcher», il 26 novembre, è un film politico e sociale dell'inglese Mark Herman sulle scelte ultraconservatrici della Lady di ferro, calate nella realtà con una trama che corre parallela alla sorti di una banda musicale.

La cinematografia canadese è presente il dicembre con «Il dolce domani» di Atom Egoyan, un egiziano che anni vive a Toronto e che con questo film ha ottenuto a Cannes il Gran Premio della Giuria.

I film Usa 'irrompono' con «La seconde guerra civile americana» (10 dicembre), una pagina di storia che Joe Dante tratta in maniera leggera ed ironica. Poi ecco «Parole, parole, parole» (17 dicembre) film di ricerca di Alain Resnais, 76 anni. Il 7 gennaio è la volta di «Buffalo '66» di Vincent Gallo; otto giorni dopo «Arancia meccanica».

La conquista dello spazio è costo una inquietante processo di militarizzazione si trova in «Starship Troopers» di Paul Verhoeven (21 gennaio) mentre il 28 gennaio ecco «Ci sarà la neve a Natale?», l'opera prima di Sandrine Veysset.

A febbraio (il 2) «Arizona Dream», del regista Emir Kusturica, datato 1993 quando venne proposto al festival di Berlino. Si passa poi a «Il buco» di Tsai Ming-Liang sul male di vivere e l'impossibilità comunicare a fine millennio.

prosegue con «Rien ne va plus» (18 febbraio), un'opera di Claude Chabrol e con «Strade perdute» (25 febbraio) di David Lynch, una delle pellicole tra le più attese della stagione.

A marzo, il 4, c'è «Keep Cool» di Zhang Yimou e l'11 «My name is Joe» di Ken Loach. Poi, giovedì è la volta di «La parola amore esiste» dell'italiano Mimmo Calopresti, uno dei due registi di casa nostra presenti nella segna. L'altro è marzo) «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti, film apparso quest'anno a Venezia è dedicato alla Resistenza vista con gli occhi dei giovani di oggi. Ad aprile la stagione si chiude l'8 con «He got game» di Spike Lee (pure presente a Venezia) e il con «Pane e fiore» dell'iraniano Mohsen Makhmalbaf.

La tessera (in vendita al Cinema Corso e la Tabaccheria Svilpo, Domodossola) per tutti gli spettacoli è di 50 mila lire, ridotti a 30 mila per gli studenti; l'abbonamento a tre film è di mila lire.

Valeria Bruni Tedeschi, protagonista de «La parola amore esiste». A lato, una scena da «Arancia meccanica»

ALTA

Canta la Sicilia Ha Novara nel cuore

Vincent Lo Iacono lavora alla Cà Bianca di Milano e ha vissuto per anni a Novara

MILANO

HA portato con sè, sotto la Madonnina, colori e profumi della terra e ora le dedica cd, intitolandolo proprio «Siciliana». Ma il cantautore Vincenzo - in arte Vincent - Lo Iacono nel suo «Dna» ha anche una componente novaresità.

E lui ci tiene a ricordarlo: «Sono nato a Castell'Umberto, in provincia di Messina, ma la città di San Gaudenzio mi è rimasta nel . Tre anni ho vissuto a Novara e ho ricordi splendidi. Ci ero arrivato a inizio Anni Ottanta, un amico mi aiutato a entrare in posta, sei mesi.

così ho imparato ad apprezzare la città. Lavorai a Radio Kabouter, conobbi Malandino e Veronica ai quali sono ancora molto legato tra le esperienze più belle ricordo il concerto di Vecchioni, in cui feci da spalla. E proprio in quell'occasione notai tantissimi novaresi che apprezzavano le mie canzoni, smentendo chi sostiene che la gente del Nord sia fredda».

Poi, il trasferimento a Milano, sempre per ragioni di lavoro: «Non me ne sarei andato, stavo bene a Novara, ma ebbi un'offerta interessante dalla Cà Bianca (l'esclusivo locale di via Lodovico il Moro dove si abbina musica a cabaret, ndr). E oggi accompagno il lavoro alle mie ambizioni artistiche».

Tra le tante collaborazioni, Vincent ne vanta alcune prestigiose come quelle di Francesco De Gregori, Mimmo Locasciulli e Ron. Nel suo curriculum figurano il premio «Assemblaggio per la canzone d'autore di Spoleto» e il «Premio d'autore» conferitogli dall'Umanitaria di Milano. Ora il secondo album, arrangiato da Mario Rusca e prodotto dalla «Cà Bianca», nel quale il dialetto siciliano fa da splendida cornice al «quadro» ricco dei profumi, dei colori, delle contraddizioni, della drammaticità e del romanticismo della sua infuocata isola.

A Novara si apre «Cantiere Italia»

NOVARA. Si apre domani il «Cantiere Italia», minirassegna organizzata dal Cineforum Nord, in collaborazione con Cooperativa Lumière, dedicata ai registi italiani più quotati e quelli emergenti. Si tratta alcune tra le opere più interessanti della recente produzione nazionale: «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati, al quale è dedicato l'esordio di domani (cinema Araldo alle 21,15); «Il Caricatore», diretto dal trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata, la cui versione in cortometraggio ha ricevuto un premio al Festival di Locarno '96; «Figurine», opera prima di Giovanni Robbiano, film nostalgico e minimalista che vede tra gli interpreti anche Enzo Jannacci.

E infine «Elvis e Merilyn» girato da Armando Nanni, un disilluso ritratto delle miserie umane, compiuto attraverso l'illustrazione delle peregrinazioni italiane di due sosia di personaggi famosi arrivati dai paesi dell'Est europeo.

A parte la prima, sono tutte opere poco conosciute, ma che aiutano a fare il punto sul cinema italiano e sui fermenti culturali in atto, anche attraverso lo sguardo di nuovi giovani registi.

La programmazione di «Cantiere Italia» vuole infatti offrire a un pubblico interessato a proposte di qualità un confronto diretto con le opere del nuovo cinema italiano, con l'obiettivo di valorizzare il rinnovamento di autori linguaggi in so nel nostro Paese, dando una prima risposta alla domanda di una visibilità più strutturata per il cinema sperimentale italiano. Un'occasione anche per verificare quanto la qualità artistica non abbia un legame diretto con gli incassi.

Dopo il debutto di domani con «Il Testimone dello sposo», l'appuntamento è per gli altri giovedì di novembre: il 12 con «Il caricatore», il 19 «Figurine» e il «Elvis e Merilyn».

Si tratta di un'iniziativa speciale, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da alcune associazioni italiane di cultura cinematografica con lo scopo di promuovere film di «interesse culturale nazionale» di recente produzione, spesso trascurati dal circuito commerciale. Tutte le pellicole saranno proiettate al cinema Araldo via Maestra dalle 21,15. L'ingresso avverrà esclusivamente con la tessera, in vendita a 20 mila lire presso la del cinema. [m. p.]

Ines Sastre, sposa per Pupi Avati

Panoramica sugli eventi nei locali di Novara, Vco e province vicine

Gattinara, notte conturbante con la splendida Mercedes

Nottata latino-americana in tema al «Ryan's» via Moreta a Novara: è «Delirio Cubano».

CASTELLETTO TICINO. Musica latinoamericana con Carlos, di scena al «Derry Nane Village». Dalle 22,30.

ARONA. Concertino jazz al «Café de la Sera» Riccardo Del Togno (piano), Wally Allifranchini (sax), Marcello Testa (contrabbasso) e Nicola Stranieri (batteria). Dalle 22.

ARONA. Liscio e revival con l'orchedi Valerio Frati al dancing «Mirage» di Arona. Al terzo piano è aperta la discoteca. Dalle 21,30.

ROMAGNANO «Pizza, pazza pizza» stasera al music pub «Bounty» di corso Roma a Romagnano. A tutti gli intervenuti, dalle 19,30, pizza gratis.

GATTINARA. Più bella di Claudia Schiffer, più erotica di Sharon Stone: così la critica ha definito Mercedes Ambrus, la splendida pornostar dell'Est lanciata da Riccardo Schicchi che si esibisce stanotte al «New Reality Club». Dalle 24.

BORGOSESIA. Covers rock in compagnia degli «Stourdee», di scena al «Cowboy's Steak House». Dalle 22,30.

MILANO. S'inizia alle 21 il «Cà Bianca show» Lena Panfilova al piano, cabaret con Walter D'Amore e Boris Makaresko, le canzoni di Alessandra.

Spe su David Bowie stanotte al «Sound of'70», il discobar di via Ciaia 4.

A CURA DI Marco Platti

Un'immagine della splendida **Mercedes Ambrus** la pornostar scoperta e lanciata da Riccardo Schicchi Mercedes sali alla ribalta dopo aver vinto la finale di «Look of the year» nel '92

Domani a Galliate

Con «Wally» è jazz al castello

GALLIATE. In concerto, per difendere i diritti umani. In occasione del cinquantesimo della dichiarazione dei diritti universali dell'uomo, al castello sforzesco Galliate Amnesty International ha organizzato una mostra fotografica sul tema. Domani alle 21 il momento musicale, Big Band Jazz Dedalo. Si tratta del laboratorio di improvvisazione jazz, proposto dalla scuola di Dedalo di Novara, diretta da Claudio «Wally» Allifranchini.

concerto di domani offrirà al pubblico la possibilità di ascoltare il jazz nelle sue varianti, grazie alla grande professionalità del musicista sessiano Allifranchini, talento di fama internazionale, che ha collaborato con artisti del calibro di Frank Sinatra Junior e Dee Bridgewater. Una professionalità che ha messo al servizio della scuola Dedalo Novara.

[c. m.]

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.686. **Salvate il soldato Ryan.** 16,30; 22. Lire 12.000; 00; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. 0321-474.625. **La vita inquieta** (cineclub Lumière). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest. 12.000/8.000; lun. fer. 8.000.

Tel. 0321-627.675. **Il Pico - Il film.** Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.; 8000; mart. fer. e sab. pom.

CORSO. Tel. 0321-465.484. **Full Monty, squattrinati organizzati.** Or.: 21. L. 10.000; 8000; mart. fer.

SAN CARLO. Tel. 0322-240.586. Inaugurazione della facciata di Santa Maria. Ore 21. Lire 8000; 5000.

I. Ri 50.

BORGOMANERO

MO Tel. 0322-82.151. **X Files - Il film.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 6 merc. fer.

1. Tel. 0322-81.741. . Ore 20,15; 22,15. Lire 11.000; merc. fer. 8000.

Tel. 0322-81.741. le Ryan. Or.: 19; 22. Lire 11.000; merc. fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

- Sala Cardan. Tel. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. Ri .

OLEGGIO

. Tel. 0321-91.163. RIPOSO.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

S. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122.

ARIXTON. Inf. e prezzi coli al num segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al 0323-40.19.40. **La leggenda del pianista no.** Or.: ,45; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli segr. 0323-501.964. **X File.** Or.: 20; 22,15.

(PALLANZA) - Sala 2. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19.15; 22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. . **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (Ver. min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECC c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

a C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 22,30. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. . **Gire di Luna tra Terra e** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Rasoiodacia.** Or.: 14; 18,10; 18,20; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. . City. Or.: 20,30, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. **L'uomo che sussurrava** Or.: 15,30; 18,45; 22.

Po 30, **Armageddon.** Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. II. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Le leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 (Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 18,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 2.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-'99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni - Don Pasquale - Il Trionfo del tempo e del Disinganno - Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e la Bohème domani. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il sol- Ryan (Matt Damon)

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e devastante virus.

DEL SULL'O- Drammatico. La storia di Novecento (roth) nato a allo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, senza leggere le note, ma si dice sia il più bravo mondo...Tratto dal monologo di Baricco.

PERFETTO! Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto libro del musicista «Fuori e il borgo».

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campion di biliardo, Sabrina Ferilli prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice.

TUTTI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. best seller di as Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

FULL Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a spettacolo spogliarello.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro giornata (Gwyneth Paltrow): l'avesse avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi a caccia di emozioni al punto che decide persino diventare volontario per Croce Rossa in un paese arabo.

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.

Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giova ne Elizabeth.

DEL MIO Commedia. Due giovani l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

CITTA' DEGLI Sentimentale. Nel statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage rinuncia per lei all'immortalità.

Da oggi sui campi di Castelconturbia si sfidano i 16 «pro» più forti d'Italia

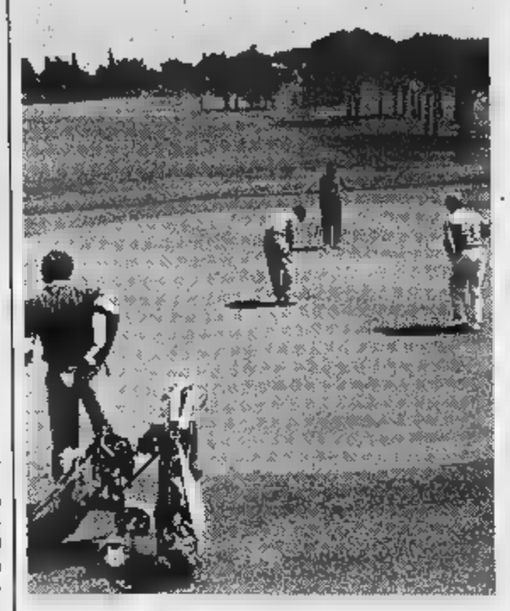
Golf, gran finale ad Agrate

In palio il «Trofeo Match Play Zucchetti»

CONTURBIA. Comincia sullo splendido campo del Golf Club Castelconturbia l'11° Trofeo Match-Play Zucchetti, la kermesse fine stagione che torna sul percorso novarese, dove ha sede abituale ormai qualche anno, dopo l'edizione del '97 disputata (e vinta da Costantino Rocca) sul di Bergamo. Stavolta Rocca non ci sarà: insieme con il biellese Michele Reale, nu- uno sarà in gara ad Atlan- nel World Sarazen Open non potrà difendere il titolo centrato la stagione passata.

Il Match-Play Zucchetti dura tre giorni e impegna i 16 migliori professionisti italiani: Silvio Grappasonni Massimo Florioli, due partecipanti del Tour europeo; Emanuele Canonica, Alberto Binaghi, Massimo Scarpa (3° nel Challenge europeo e quindi riammesso dal '99 nel tour maggiore), Marcello Santi, Andrea Canessa, Gianluca Baruffaldi, Federico Bisazza, Francesco Guermani, Gianluca Pietrobono, Mario e Alessandro Tadini (di Stresa ed secondo di Gozzano), Pippo Calì e, infine, i gemelli torinesi Marco Stefano Soffietti, quest'ultimo campione dalla Pga italiana.

Nella gara di Castelconturbia, che si disputa con la formula dell'eliminazione diretta (su 18 buche, la finalissima si giocherà su 36 buche venerdì novembre, sono in palio premi per 66 milioni, dei quali andranno al vincitore, 15 al secondo, 10 al terzo 5 al quarto classificato.



apre oggi a Castelconturbia l'11° Trofeo Match-Play Zucchetti, la kermesse golfistica di fine stagione che coinvolge tutti i «big» a livello nazionale Il Match-Play Zucchetti durerà tre giorni vedrà la presenza 16 migliori professionisti italiani

La competizione, molto interessante anche sotto l'aspetto spettacolare, verrà seguita sabato 7 e domenica 8 novembre dalla 14ª Pro-Am Rubinetterie Zucchetti. Vi prenderanno parte 30 squadre, formate ciascuna da un professionista da tre dilettanti. Nelle file di questi ultimi i migliori della graduatoria relativa al Challenge Zucchetti 1998, il circuito dilettantistico promosso dall'azienda di Gozzano. Ecco orari accoppiamenti; per la parte alta del tabellone ore 9,30 Florioli-Mario Tadini; 9,39 Baruffaldi-Binaghi; 9,48 Santi-Pietrobono; 9,57 Canonica-Canessa; per la parte bassa ore 10,06 Scarpa-Calì; 10,15 Stefano Soffietti-Marco Soffietti; 10,24 Bisazza-Guermani; 10,33 Grappasonni-Alessandro Tadini.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

Ciclismo

Della Vedova, divorzio in vista Brescialat

Marco Della Vedova, da tre anni professionista con la Brescialat, cambia società. Il gruppo di Bordonali si rinnova e non conferma, oltre al margozzese, Zaine, Piccoli Sgambelluri, che dovranno cercarsi un'altra squadra. Della Vedova ha già intavolato trattative con alcuni gruppi non è da escludere il passaggio alla ricostituita Lampre del team manager Beppe Saronni, che a sua volta ha lasciato la Mapei. [s. bott.]

Calcio

Corsi della federazione per arbitri a Verbania

La sezione verbanese dell'Asso- italiana arbitri organizza un corso per arbitri di calcio. S'inizia l'11 novembre alle ore 21 alla sede di via Restellini a Intra. [s. r.]

Regaldi ok al torneo «Città di Novara»

In evidenza Dario Quaglia al torneo «Città di Novara», organizzato dal Gs Regaldi. Il pongista della società cittadina ha conquistato il trofeo. [c. m.]

Sabato Pettenasco è «Festa dello sport»

Il Cusio applaude i suoi campioni

PETTENASCO. E' una grande festa, alla presenza di tanti campioni locali, la manifestazione in programma sabato alle 20,30 all'hotel L'Approdo di Pettenasco. La «Festa dello Sport» si preannuncia una vetrina sui migliori sportivi della zona. Il «menu» della serata prevede infatti l'assegnazione, da parte dell'associazione sportiva Cusiana Calcio, del premio «Cusio Sport 1998» al dottor Roberto Clemente, presidente del Panathlon Club Mottarone, originario della Valstrona ed appassionato di montagna, tanto da cimentarsi spesso in ardite scalate, alla società Atletica Omegna Cusio ed all'Unione Sportiva Vallestrona.

La motivazione del premio parla di «qualificata azione promozionale a favore dello sport, svolta nei rispettivi settori». Con l'occasione l'Assessorato allo sport della Provincia di Novara consegnerà un riconoscimento al Stefano Basalini, campione mondiale di canottaggio per la categoria singolo.

ha conquistato il titolo mondiale di canottaggio l'ospite della manifestazione di Pettenasco

Stefano Basalini ha di recente ricevuto il «Premio all'Atleta» del Coni novarese. Basalini, come Paolo Pittino, altro medagliato ai Mondiali, è stato «sfornato» da scuola remiera di grande talento, la Canottieri Lago d'Orta, presieduta don Angelo Villa.

La serata un banchetto, degustazione specialità gastronomiche, e ballo con «I Black & Bleus» è aperta a tutti gli sportivi che vogliono rendere omaggio ai campioni locali: la quota di partecipazione è di 50 mila lire. Le prenotazioni telefoniche allo 0323-89345. [r. b.]

Si dimette anche il presidente Gambino

Gravellona, «salta» l'allenatore Ottina

GRAVELLONA TOCE. Paolo Ottina non è più l'allenatore del Gravellona. E' stato dalla società «tocense» dopo la pesante sconfitta casalinga (1-4) subita domenica scorsa La Chivasso.

A comunicare ad Ottina il licenziamento è stato il direttore sportivo Ermanno Moro, in quanto il presidente Nunzio Gambino si è «autodimesso» pur rimanendo nei ranghi della società tocense, ma soltanto al servizio del settore giovanile.

Ottina, con una punta di amarezza, ha commentato così il suo esonero: «Lascio il Gravellona a malincuore, ma sereno. Certo anch'io speravo di far meglio, purtroppo nel calcio contano soltanto i risultati e quelli mi condannano. In alcune partite siamo stati molto sfortunati e domenica, presi dall'affanno dopo subito il primo gol, ci siamo fatti male da soli. Non l'ho no, questo è il calcio. Auguro giocatori e alla società immediata ripresa».

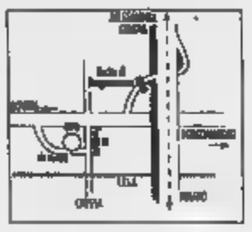
Paolo Ottina, 38 anni, ex calciatore di Gozzano, Romagnano Sunese, era arrivato a Gravellona la scorsa estate da Omegna e in precedenza aveva guidato il Caltignaga per 4 brillanti stagioni.

direttore sportivo Moro ha ancora comunicato chi sarà il successore, ma pare che la società tocense sia per il mo- orientata a promuovere Claudio Boccato.

Boccato, anni fa, fu già protagonista di un analogo cambio, peraltro culminato con un salto categoria del Gravellone dalla Promozione all'Eccellenza. [s. b.]

Paolo Ottina è stato esonerato dalla guida del Gravellona di Eccellenza

GIPO. SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DAL 29/1 SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE


GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

OPERAZIONE 3 Pizze sfizio a 1000 lire !
Da martedì a venerdì raccogli i PUNTI sulla che ti verrà consegnata col primo acquisto;
con 11 PUNTI potrai avere, per sole 1000lire, pizze margherita oppure una maxipizza margherita
Il raggiungere PUNTI è veramente un gioco perchè se acquisti: una Maxipizza avrai 6 PUNTI, Maxipizza 3 PUNTI Pizza unica 2 PUNTI.
FACILE NO?
SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
Tel. 0322-81898
chiuso il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi,51
BORGOMANERO

Punto Vendita "Le Dolcezze"
per la prima colazione
per tutte le
Brioss Merendine
Oltre ad selezionato assortimento di specialità della pasticceria tipica locale
delle migliori marche italiane
SABATO E LUNEDÌ POMERIGGIO 9
FESTOSA PRESENTAZIONE DEI
LINDOR 1998
VAPRIO D'AGOGNA - Strada (Novara - Borgomanero) km.19
Tel. 0321/966967

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIÙ BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

MODELLO	COLORE	ANNO	EQUIPAGGIAMENTO	PREZZO
ROVER 620	Verde met.	1994	Clima - ABS	20.500.000
VOLVO 940 SW Superpolar	Rosso scuro	1994	Clima - ABS - Airbag	19.500.000
VOLKSWAGEN Variant GL	Nero met.	1991	Clima - ABS	10.000.000
RENAULT Safrane 2.0 RXE	Amaranto met.	1993	Full optionals	18.000.000
FIAT Panda Van Autocarro	Rosso	1994		4.500.000
NISSAN Primera 1.6 SX	Nero met.	1994	Clima	11.000.000
RENAULT Clio 1.4 5p. aut.	Antracite met.	1991		6.300.000
CITROEN Xantia 2.0 16V	Blu met.	1993	Clima	12.500.000
SAAB 900 16V Cabrio	Argento met.	1995	Full optionals	37.000.000
VOLVO 850 T5	Verde met.	1995	Full optionals	31.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.
CONCESSIONARIA Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. (0321) 694877/694794 VOLVO

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

*Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Un fornello della cucina lasciato aperto all'origine dell'incidente a Grugliasco

Esplode alloggio saturo di gas

Sventrata una palazzina

La sveglia alle 5.15 per andare in fabbrica al primo turno, un inconfondibile odore di gas, e poi il braccio allungato per accendere la luce.

Un gesto automatico, apparentemente innocuo, simile a quello di mille altri risvegli, che ieri mattina ha però scatenato l'inferno. Probabilmente è stata una scintilla ad innescare lo scoppio nella stanza ormai satura di gas metano, un fornello dimenticato sembra essere la della propagazione del gas. L'esplosione, ieri mattina a Grugliasco in via Perotti 56, è avvenuta nel monolocale di Giuseppe Ferrigno, 41 anni, operaio, che abita al piano terreno di una palazzina a tre piani. Le fiamme lo hanno avvolto sul quindici per cento del corpo, le ustioni al viso e alle braccia di secondo grado. Ricoverato al Cto guarirà non prima di un mese e mezzo.

Per fortuna ci sono altri feriti, oltre all'inquilino del piano di sopra, Velia Di Martino, 69 anni, proprietaria dello stabile che è ancora sotto osservazione all'ospedale di Rivoli in stato di choc.

Per le altre tre famiglie solo tanta paura e qualche muro crepato. L'edificio è stato comunque posto sotto sequestro dalla magistratura e gli sfollati sono alloggiati in albergo a carico del Comune di Grugliasco. Un'ala della casa, quella che affaccia sul cortile, è rimasta sventrata. L'onda d'urto è stata terribile, il soffitto dell'appartamento di Giuseppe Ferrigno è crollato, come pure una parte del muro del primo piano e la scala attigua. I mobili dell'appartamento sono volati giù nel cortile, trascinandosi dietro tutto quello che contenevano, pentole, vestiti, tappeti.

«E' stato un incubo, sembrava d'essere tornata in guerra sotto le bombe» commenta Velia Di Martino, leggermente intossicata dal gas. Attimi di panico anche per la giovane coppia di sposi del secondo piano. «Il rumore è stato assordante - dicono Maria Rosa Balducci e Michele Matera - non abbiamo fatto in tempo a renderci conto di quello che stava succesSo, che abbiamo visto le fiamme giù al primo piano».

Sul posto subito intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Grugliasco e Torino. Tanto lavoro anche per vigili urbani e carabinieri che hanno dovuto attivare un piano di controllo del traffico. Un tratto di via Perotti è rimasto chiuso fino alle 8, l'autobus di linea, il «38», e le auto hanno dovuto deviare nelle strade laterali.

Oltre che dall'emergenza traffico i carabinieri di Grugliasco e Rivoli hanno dovuto occuparsi anche delle indagini. «Stiamo ancora raccogliendo tutti gli elementi utili» commenta il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza. Dal sopralluogo dei tecnici dell'Italgas è intanto emerso che non c'è nessun guasto dell'impianto all'origine dello scoppio. «Qualcuno ha dimenticato aperto il gas della cucina - spiegano - i nostri controlli dimostrano che le tubature, sia quelle interne alla casa che quelle fuori sulla strada, non presentano anomalie di nessun genere». Dalla direzione Italgas precisano, inoltre, che tutti i loro clienti sono comunque assicurati per incidenti che avvengono tra le mura domestiche.

«La preoccupazione maggiore - raccontano alcuni amici dell'operaio ustionato - è comunque che Giuseppe guarisca presto e bene. E non solo dalle ferite, quel botto deve essergli rimasto ben impresso nella memoria». Frastornati anche gli altri inquilini che per tre giorni rimarranno in albergo. «E' chiaro che il primo pensiero è stato di averla scampata per un pelo - dicono -, ma ora il pensiero alla nostra casa, che abbiamo dovuto abbandonare. Speriamo di poterla rioccupare al più presto».

Luca Longo

La palazzina a tre piani è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

RISCALDAMENTO

Mazzette sugli appalti

Tangenti a Collegno e Nichelino per aggiudicarsi gli appalti per il riscaldamento. Sotto ditte petrolifere, politici e amministratori. Dopo numerosi patteggiamenti, sono rimasti sotto processo solo in due: l'ex regionale all'urbanistica Mario Carletto (avvocato Anfora) che risponde di ricettazione e l'ex assesore provinciale psi, Franco Tigani (avvocato Zancan) accusato di corruzione. Due le vicende. Le ditte Jacorossi ed Eredi Traschetti, nel '90-'91 hanno pagato 200 milioni al sindaco di Nichelino Mussetto per aggiudicarsi, e trattatvica privata le forniture di metano a scuole e edifici comunali. Mussetto, che ha patteggiato, ha spiegato: «Metà li ho spesi per la campagna elettorale e gli altri 100 li ho consegnati a Carletto ed destinati al partito».

IN BREVE

Il casello di Agognate da oggi in funzione

NOVARA. Riapre oggi pomeriggio il casello di Agognate, sulla Torino-Milano, alle porte di Novara. Era chiuso dal 21 settembre per consentire l'introduzione delle piste telepass. Dallo stesso giorno i cantieri avevano interessato i caselli di Cigliano e Biandrate. Quest'ultimo però era stato riaperto pochi giorni dopo, soltanto in direzione Milano, per evitare il collasso della viabilità che improvvisamente si convogliata sull'unica stazione di pedaggio a servizio della città, quella di Novara-Veveri. Domani, al più tardi dopodomani, riaprirà anche il casello di Biandrate in direzione Torino e venerdì Cigliano. Dal 9 novembre i cantieri per le piste telepass porteranno al blocco di Galliate e Biandrate direzione Milano. La conclusione dei lavori prevista per l'11 dicembre.

Vigili di guardia in Comune a

BRA. Ogni notte quattro vigili urbani (suddivisi in due turni) montano la guardia al municipio. E' un servizio straordinario disposto dal sindaco Franco Guida per scoraggiare i ladri di documenti anagrafici che nei giorni scorsi hanno già preso di mira gli edifici pubblici di Savigliano, Alba e Moncalieri. Nel frattempo si lavora a blindare l'archivio, dove due anni fa è stato installato un antifurto collegato la Vigilanza.

Aosta, il diventa operativo

AOSTA. Federalismo interno per la Valle d'Aosta: la giunta regionale ha approvato il regolamento dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. La Regione ha facoltà legislativa primaria: il regolamento deriva dalla legge del '95 sui trasferimenti finanziari ai Comuni e da quella del '97 sulle norme di contabilità. «Ogni Comune - ha detto il presidente Dino Viérin - potrà adattare la contabilità alla propria realtà».

Biella resta all'asciutto dopo l'incidente a Oropa

BIELLA. In città scatta l'emergenza acqua: una fuoriuscita di nafta nel torrente Oropa (nella foto i controlli dei tecnici), che rifornisce la rete idrica di Biella, ha costretto il Consorzio dell'acquedotto a interrompere l'erogazione dalle 23 di ieri alle 6,30 di stamane. Oggi e domani ci saranno altri black-out notturni, perché i lavori di «bonifica» si annunciano più lunghi del previsto. Il tratto inquinato dell'Oropa è stato delimitato da barriere e «dighe», ma temono le piogge: la portata del torrente aumenta, infatti, c'è il rischio che l'acqua «sporca» tracimi, facendo peggiorare la situazione. La nafta è uscita da uno dei serbatoi che alimentano le caldaie del santuario di Oropa, per motivi ancora chiariti. La procura di Biella ha già avviato un'inchiesta, e ieri c'è stato un summit prefetto, Comune, Provincia e Arpa.

Scoperto un arsenale in casa del

VILLANOVA D'ASTI. Aveva un arsenale e oggetti risultati rubati nel Torinese e nell'Astigiano per oltre un miliardo. Angelo Gelido, 57 anni, muratore originario di Messina, abitante a Villanova è stato arrestato. I carabinieri hanno trovato fucili, pistole, munizioni, coltelli, escavatori, motoseghe e decespugliatori, compressori, un telescopio, mobili, quadri, e sculture. Il bottino è stato sistemato nel cortile della caserma dei carabinieri.

Malpensa, la Regione chiede aiuto a Roma

Al termine del dibattito di ieri su Malpensa 2000, il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che chiede un incontro ufficiale a Roma con i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente, cui possano partecipare gli enti locali interessati e i comitati dei cittadini e dei Comuni. Tra le richieste qualificanti al governo, figura anche la revisione dei voli, da riequilibrare nei lo passaggi su Lombardia e Piemonte.

L'asfaltatura del ponte manda in tilt il traffico

VERCELLI. Mezza città è andata in tilt, ieri mattina perchè, senza alcun preavviso, l'Anas ha incominciato i lavori di riasfaltatura sul ponte sulla Sesia, unica strada di accesso a Vercelli dalla direzione di Milano-Novara. Verso le 8,30 di mattina si è formata una coda lunga sei chilometri, che partiva da Borgovercelli e arrivava, appunto, fino alle porte del capoluogo. Nella maxi coda sono rimasti intrappolati centinaia di automobilisti che sono arrivati in ritardo (anche un'ora) al lavoro. Nel pomeriggio, dopo gli interventi del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'Anas ha chiesto scusa per i disagi: i lavori riprenderanno stamane, ma all'alba e nel pomeriggio, e non nelle ore di punta per evitare che si ripetano gli ingorghi di ieri.

L'episodio è avvenuto in via Camerana mentre stava multando un'auto senza contrassegno della sosta

Ferito ragazza della «zona blu»

Addetta Atm aggredita a calci e schiaffi

Barbara Sperandio è stata medicata al Mauriziano; a destra Cosimo Lavolta, sindacalista della Uil

Nei suoi occhi c'è la paura: «Quel giovane mi ha insultata, poi mi ha afferrata per i capelli e quando mi sono rannicchiata a terra per proteggermi lui mi ha presa a calci». Appena anni Barbara Sperandio. Da due e mezzo è una delle «ragazze zone blu», come le chiamano affettuosamente i torinesi, «un'addetta al controllo delle soste» come dicono all'Atm.

Ieri mattina, mentre svolgeva il suo lavoro, è stata aggredita e picchiata da un passante. Uno sconosciuto sui 30 anni. Forse un automobilista che aveva appena ricevuto una contravvenzione, o più facilmente un pazzo, un esaltato che voleva così contestare il lavoro di chi controlla le delimitate dalle strisce blu.

«Mi sono difesa, gli ho dato un pugno. Una mia collega ha chiesto aiuto, usando la radio che abbiamo in dotazione. Lui allora si è allontanato, minacciandomi ancora, dicendo che mi avrebbe comunque ancora trovata».

Barbara Sperandio è stata medicata all'ospedale Mauriziano. Sei giorni di guarigione, contusioni multiple. Racconta: «Ma la ferita la porto dentro. Nell'anima, nella mente. Mi chiedo: perché quell'uomo mi ha aggredita? Non gli avevo fatto nulla di male. Perché mi ha insultata? Stavo facendo il mio dovere. E allora, perché?».

L'episodio è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. In via Camerana angolo via Magenta, accanto alla stazione centrale di Porta Nuova. Racconta Barbara Sperandio: «Ero con una collega, controllavamo le vetture. Le più avevano esposto il contrassegno. Una e due non erano in regola. Ci siamo fermate, ci siamo guardate attorno, a volte il proprietario è nei pressi o sta arrivando. Facciamo sempre così, lasciando passare qualche minuto. Poi ho fatto il mio dovere. E' comparso quel giovane, si è avvicinato, mi ha fissata. Ho pensato avesse bisogno di qualcosa, un'informazione. Gli chiesto se potevo essere utile».

Il giovane si è seccato, ha chiesto se c'era una legge che gli impedisse di guardare che cosa stava facendo. La Sperandio ha cercato di calmarlo: «Inutilmente, lui mi ha detto che non mi aveva ancora le mani addosso, che comunque a lui non importava nulla se io ero una donna. Parolacce, insulti. Poi, mi ha dato un ceffone. Ancora minacce. Mi ha afferrata per i capelli, per difendermi mi chinata, mi ha sferrato un calcio».

La collega ha chiamato, via radio, l'Atm: «Aiuto, correte, siamo aggredite». Sperandio è riuscita a liberarsi: «Mi sono difesa, gli ho dato un calcio. Ma lui stava già scappando, dicendo che mi avrebbe trovata e che mi avrebbe dato il resto». Barbara Sperandio è stata soccorsa, accompagnata al Mauriziano. Guarirà in sei giorni.

«Un fatto gravissimo», commentano Anna Maria Macario, Beatrice Moretta, Anna Maria D'Angelo, rappresentanti sindacali Atm, e Cosimo Lavolta, segretario regionale Uil commercio. «Abbiamo già avuto episodi di intolleranza nei confronti di colleghi che, va ricordato, svolgono solo il proprio dovere. Ci battiamo perché questi servizi siano svolti in coppia e mai, come spesso accade, da soli. Poi occorrono radiotrasmittenti più efficienti».

I sindacalisti contestano le attuali procedure di contravvenzione. E avanzano una proposta: «Prima della multa, che per gli addetti al controllo della sosta varia dalle 9 alle 36 mila lire secondo il tariffario orario della zona, si potrebbe esporre sull'auto un primo avviso per segnalare la violazione. E' sistema già adottato e Genova, ed è servito e stemperare molte situazioni di incomprensione e di intolleranza».

Ezio Mascarino

Lettera del sindaco Castellani dopo l'intervento di Vittorio Messori

«Ricorderemo Faà di Bruno»

CARO Direttore,
le colonne del suo giornale hanno ospitato ieri un omaggio di Vittorio Messori alla figura del Beato Francesco Faà di Bruno, uno dei protagonisti indiscussi, nella nostra città, di carità sociale nel secolo

Nel suo intervento, Messori ha inteso richiamare l'attenzione dell'amministrazione della Città, della «Torino ufficiale», intorno alla figura di quest'uomo misericordioso, che come ai «Santi sociali» di fine secolo ha fatto molto per i più poveri e i diseredati. Messori, già biografo del Beato Faà di Bruno, si duole del fatto che Torino non dedicato una via al grande Francesco, come già invece a tempo fatto con il fratello Emilio, ammiraglio. Ma è mio dovere segnalare che il Consiglio comunale, già nella seduta del 13 maggio 1957, raccogliendo le indicazioni dei componenti l'allora commissione toponomastica, decise di rendere il meritato ad entrambi i fratelli Faà di Bruno, dedicando a loro la via omonima in Borgo Vanchiglia. Ciò anche per non disorientare chi, utilizzando le indicazioni toponomastiche per orientarsi in città, certo non distinguerebbe, in caso di due vie dedicate agli insigni fratelli, facilmente l'una via dall'altra.

Concordo anch'io sull'importanza di conservare la memoria sottolineando soprattutto gli esempi positivi di quegli uomini che hanno speso l'esistenza donandosi agli altri. Torino è, del resto, una città cui riconosciuto il merito aver dato al Paese molti personaggi positivi della storia civile e sociale; qui sono nati ed hanno vissuto nomi famosi e meno noti della carità, ma non per questo meno importanti, cui il nostro rispetto. Chissà quanti sono? Ma il problema della memoria non si risolve tutto, concorderà Messori, con l'installazione una targa a loro ricordo: occorre che l'intera città, con le sue agenzie formative, prima tutte la scuola, con spirito di iniziativa e qualche dose di coraggio ad interpretare la propria storia, scoprendo fra il rincorrersi delle date e degli episodi anche le opere di questi uomini, laici o religiosi che siano. Le generazioni, infatti, non debbono disperdere questo patrimonio di idee, di comportamenti operosi, di valori e di sentimenti: si tratta della linfa civile che serve a costruire la convivenza ed il rispetto reciproco.

Certo, anche le iscrizioni incise nel marmo che ornano le vie della città rappresentano, in un certo senso, un prezioso archivio della memoria. Finora - 2237 tra strade, piazze, corsi e giardini - ne state dedicate 20 a benefattori, 36 a santi e religiosi, 95 a martiri e patrioti. Sono in ogni modo certo che l'amministrazione civica, con il presidente del Consiglio comunale cui compete l'iniziativa, e attraverso la Commissione toponomastica, esaminerà l'opportunità di dare più giusto risalto alla memoria di Francesco Faà di Bruno.

Bene ha in ogni caso fatto la lettrice a scrivere a *Specchio dei tempi* permettendo di ricordare un illustre concittadino e di richiamarne l'esempio. Ben vengano le curiosità e le segnalazioni da parte dei cittadini: la partecipazione è il miglior antidoto contro l'oblio.

Castellani
sindaco di Torino

Caporedattore della sede piemontese

vicedirettore nord-ovest TgR-Rai

Mario Berardi

Mario Berardi, 56 anni, giornalista professionista dal 1965, caporedattore Rai da sette anni, è stato nominato vicedirettore per la struttura territoriale nord ovest. Lo ha annunciato (insieme ad altre nomine nazionali) Ennio Chiodi, direttore delle testa unificata Tg3-TgR presentando il piano editoriale.

Berardi ha iniziato la carriera al giornale cattolico Italia, poi alla Gazzetta del Popolo e all'Avvenire, infine alla Rai. Ha una lunga militanza nel sindacato, è stato per anni segretario dell'Associazione Stampasubalpina, presidente del Consiglio dell'Ordine Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta. Come vicedirettore territoriale avrà competenza su Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. La sua nomina significa potenziamento della sede torinese che potrà fare da riferimento nazionale con le produzioni di Ambiente Italia e per la scianza con Leonardo.

Aeroclub della Zunino non si tocca

SAVONA. Mauro Zunino, imprenditore albenganese, è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure. Alla vicepresidenza è stato nominato Cesare Patrono, mentre Emilio Podestà, Giovanni Monticelli, Roberto Giudici e Giovanni Accame fanno parte del Consiglio direttivo. Mauro Zunino è al settimo mandato consecutivo: un vero record ormai a livello nazionale.

antimafia sequestrati gioielli

SANREMO. Gioielli e pellicce per il valore di un miliardo che erano stati sequestrati nel corso di un blitz antimafia tra Italia e Francia scomparsi nel nulla. Lo denuncia la vedova di un presunto boss, Antonio Sarnataro, che non riesce ad entrare in possesso dell'eredità. Il «tesoro», che non è sottoposto ad alcun provvedimento giudiziario, sarebbe scomparso durante un trasporto tra Genova e il carcere di Aix-en-Provence.

Il sottosegretario Barberi nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Visita lampo nel Piemonte Sud del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (foto), in occasione del quarto anniversario dell'alluvione del '94: doveva durare due giorni, invece impegni a Roma l'hanno limitata solo a domani. Salta l'incontro, previsto con i sindaci dell'Alessandrino (saranno domani ad Asti), ma Barberi nel pomeriggio arriverà comunque in provincia, a Piovera, per rendere omaggio alla famiglia di Teresio Gandini, 67 anni, il volontario morto ad aprile in un incidente (il camion che guidava si ribaltato) mentre portava aiuto ai terremotati dell'Umbria. Il sottosegretario al mattino visiterà cantieri lungo il Tanaro da Alba ad Asti; pomeriggio parteciperà alla giornata della Protezione civile, i vertici di Magistpo, Anas, Ferrovie.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre
per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

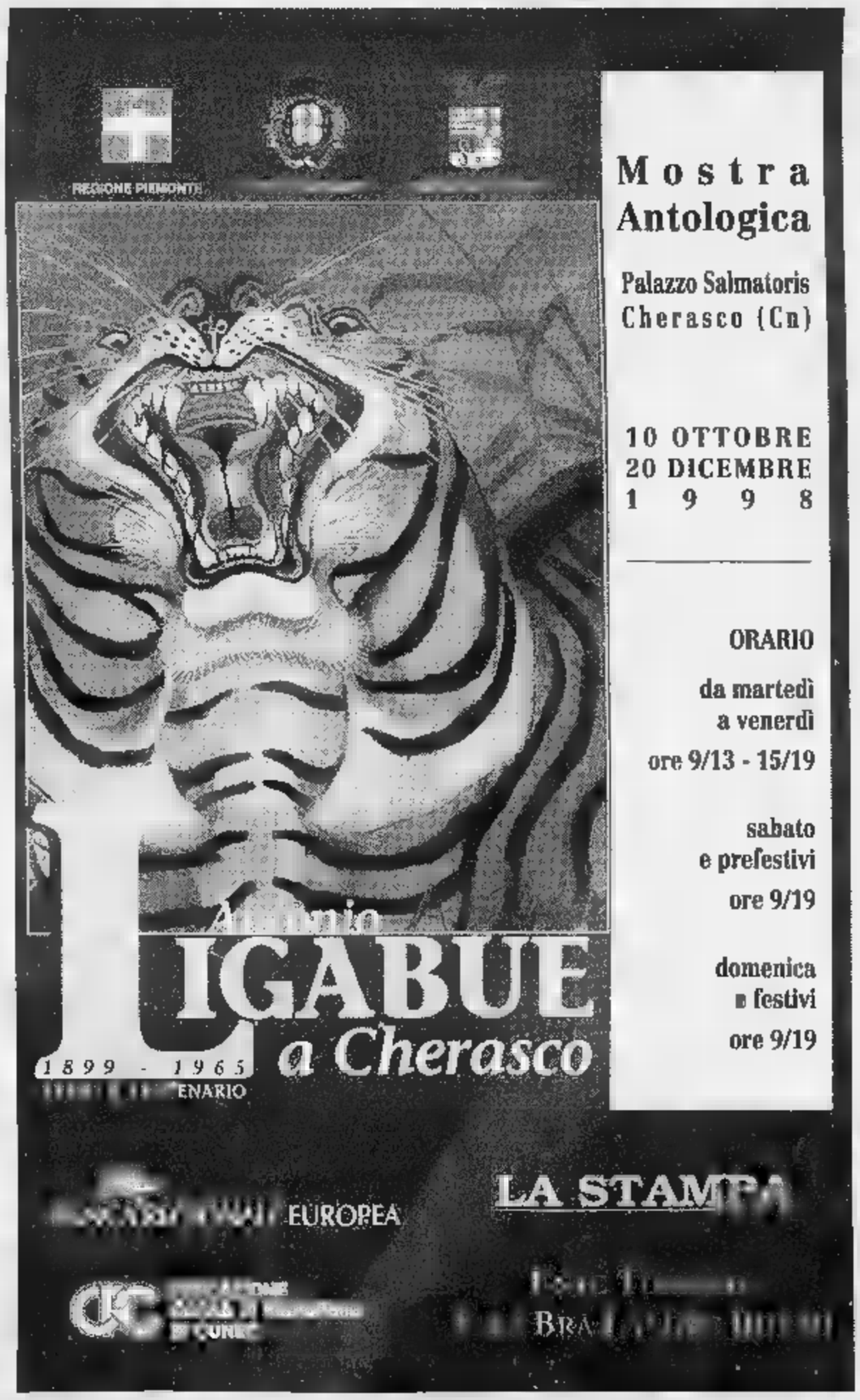
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

(PM - LBL - VALLE AO)



TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 -
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

All'insaputa di tutti, semichiuso ieri mattina il ponte sulla Sesia: 6 chilometri di coda

Lavori Anas, e Vercelli resta isolata

Decisivo l'intervento dei vigili

VERCELLI. Per tutta la mattinata di ieri, l'improvvisa decisione dell'Anas di riasfaltare il ponte sulla Sesia ha mandato in tilt mezza città. Motivo, nessuno (Comune, Provincia, carabinieri, Polstrada, vigili urbani) era stato messo in preallarme e la semichiusura del ponte, unica via di accesso a Vercelli dalla direzione Novara-Milano, ha provocato una coda che, verso le 9, ha raggiunto una lunghezza di sei chilometri: in pratica, la fila di vetture congiungeva Borgovercelli al capoluogo.

Per fortuna tutti i vercellesi, grazie all'intervento del sindaco Bagnasco e del presidente della Provincia Valeri, l'incubo non dovrebbe più ripetersi. Ha detto ieri Valeri: «Dopo le nostre, durissime rimostranze, il responsabile del Compartimento Anas del Piemonte, ingegner Gambardella, ci ha assicurato che domani (oggi,*ndr*) i lavori incomincieranno all'alba e dureranno per più di un'ora e mezza. Quindi che riprenderanno nel pomeriggio, al di fuori delle ore di punta, ma sempre sotto la supervisione dei vigili urbani di Vercelli».

Il presidente della Provincia ha pure aggiunto che, a dell'Anas, Gambardella ha chiesto scusa a tutti gli automobilisti per i gravissimi disagi di ieri mattina: centinaia di persone non sono riuscite a raggiungere il posto di lavoro in tempo.

Ma raccontiamo in presa diretta, dall'interno de *La Stampa* la cronaca della convulsa mattinata di ieri. Alle 9 siamo tutti in redazione perchè aspettiamo la visita di una scolaresca: la terza media della «Pasteur» di Villata. Un quarto alle 10 il pulmino non è ancora arrivato. Una insegnante di Vercelli, che sta aspettando sotto il giornale, è in apprensione. Telefona a scuola e la risposta è preoccupante: «Il pulmino è partito da Villata (dodici chilometri da Vercelli, *ndr*) alle 8,20».

Mentre ci stiamo chiedendo tutti che cosa possa essere accaduto, il nostro centralino letteralmente impazzisce per le telefonate che incominciano a piovere, a raffica. Chiamano tutti con il cellulare. La prima è una signora: «Sono ferma da un'ora tra Borgovercelli e la curva "Globo". Un'ora di orologio. Mi hanno detto che non c'è nessun incidente, ma che stanno facendo dei lavori sul ponte della Sesia, pazzesco, inaudito. Non riesco neppure a vedere la fine della conda di auto davanti a me e alle mie spalle». Almeno abbiamo capito dov'è il nostro pulmino.

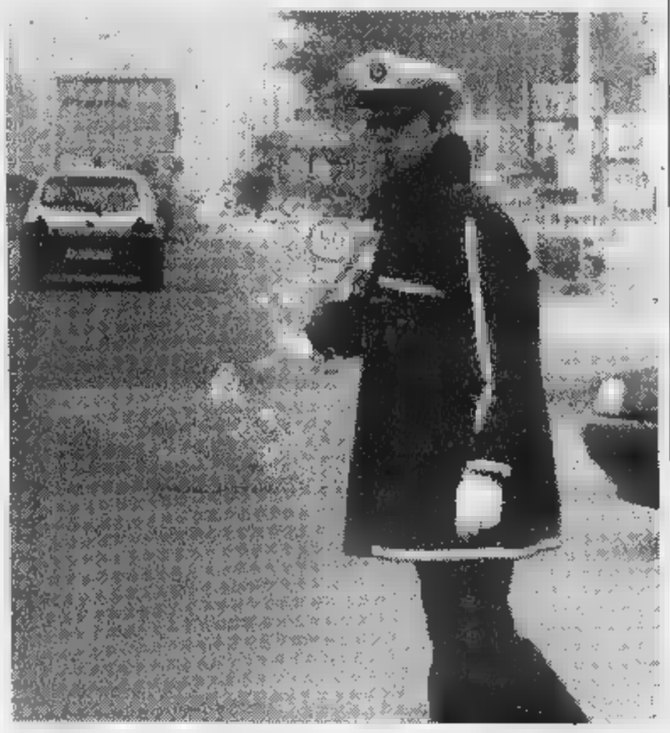
Tutte le altre telefonate sono dello stesso tenore. Sull'Anas si scatena la furia degli ostaggi del traffico. Chiamate come quelle che tempestano i nostri telefoni arrivano anche ai cellulari dei vigili urbani, della Polstrada, dei carabinieri. Partono le pattuglie. I civich di Vercelli raggiungono il ponte e vedono che, al lavoro, c'è una mini-équipe di operai che cerca di sbrogliare la gigantesca matassa, facendo scorrere le auto a senso alternato: «Non potevate avvertirci prima?». Gli operai allargano le braccia. I vigili disattivano il semaforo tra corso Matteotti e corso Bormida, mentre due motociclisti raggiungono l'incrocio del bivio per Palestro. Altri vanno fino a Borgovercelli, consigliando agli automobilisti di tornare indietro, prendere la «A26» e uscire a Vercelli Ovest. L'incubo è feroce.

Enrico De

ANCHE I MINISTERI NEL CAOS

Oggi il cantiere dalle 13,45 alle 17,30

C'erano anche il vice sindaco Maria Rita Mottola e due assessori provinciali (Julini e Orsolano) tra gli automobilisti bloccati ieri mattina nella pazzesca coda provocata dall'Anas. Per fortuna di tutti, ci sarebbe da dire. Perchè Maria Rita Mottola, che è pure assessore alla Polizia municipale, ha allertato subito i vigili urbani, con il cellulare. Julini e Orsolano hanno avvisato immediatamente Valeri che si è attaccato al telefono, riuscendo a raggiungere il responsabile del Compartimento regionale dell'Anas. E' poi intervenuto il sindaco Bagnasco, che ha chiesto all'Anas di interrompere subito i lavori, e, finalmente, la situazione si è normalizzata. Ci ha detto ieri l'assessore Mottola: «Pazzesco. L'Anas avrebbe avuto il dovere di avvisare le istituzioni e anche i giornali, prima di bloccare l'unica via di accesso alla città dal Novarese e dal Milanese». Grazie alle lavata di scudi generale (Valeri ha anche segnalato l'accaduto al prefetto), oggi l'Anas, secondo comunicato inviatoci dal comandante Giorgio Spalla ieri sera, alle 19,30, dovrebbe procedare così: i lavori verranno eseguiti tra le 13,45 e le 17,30; sul ponte verrà realizzato un senso unico alternato e la ditta appaltatrice provvederà a sistemare la segnaletica opportuna. Valeri accennava pure a lavori appena dopo l'alba. *La Stampa* seguirà la situazione.



A destra, uno dei vigili urbani accorsi al ponte sulla Sesia per cercare di sbloccare la situazione, dopo il maxiimbottigliamento di auto da Borgovercelli alle soglie della città. A sinistra un momento particolarmente difficile della mattinata (FOTO CASSETTI)

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri è subito intervenuto nei confronti dell'Anas. Il vice sindaco Maria Rita Mottola ha invece chiamato immediatamente i vigili urbani, facendoli accorrere sul ponte

Sono i voti contestati delle elezioni: sentenza Tar a dicembre

Varallo, si gioca in 15 schede il futuro della giunta Pitto

VARALLO. In quindici schede il futuro dell'amministrazione comunale di Varallo. Adesso l'ultima parola spetta al Tribunale amministrativo regionale al quale entro la fine della settimana la Prefettura dovrà inviare il fascicolo con tutto quanto è emerso nella verifica di ieri. E la sentenza del Tar è prevista per il 2 dicembre.

I funzionari di via San Cristoforo hanno vagliato circa 1.200 schede, più o meno la metà quelle presenti nelle buste delle sezioni tirate in ballo dal ricorso presentato dalla lista «Varallo oggi e domani», sconfitta per soli quattro voti dal gruppo guidato dal sindaco Pierangelo Pitto il quale, a sua volta, aveva depositato un controricorso esposto.

Alle operazioni che si sono svolte nella sala riunioni della Prefettura hanno preso parte alcuni rappresentanti di entrambi gli schieramenti. Per il sindaco c'era il segretario comunale Gianni Lessona e con lui il consigliere di maggioranza Ermete Cravanzola e i due avvocati. Per «Varallo oggi e domani» i tre consiglieri eletti, cioé Daniele Curri, Pier Michele Cucciola e Aristide Torri. Erano stati invitati tutti i consiglieri, ma sono quelli non toccati dalla vicenda ha partecipato soltanto l'esponente della Lega Nord Claudio Tasso.

Il sindaco Pierangelo Pitto aveva prevalso di appena 4 voti sul rivale Daniele Curri che si è rivolto al Tar

Nella verifica sono state individuate alcune schede (per l'esattezza dovrebbero essere 13) che secondo i due schieramenti sarebbero state male interpretate dai presidenti di seggio. Su di esse il funzionario della Prefettura ha redatto un verbale che sarà inviato al Tar con la copia delle schede e le due parti avranno intanto la possibilità di depositare proprie memorie, quindi i magistrati saranno chiamati a dirimere la questione. Possibile che il risultato del 24 maggio sia modificato? Pare proprio di sì, anche se per il momento è difficile prevedere in che termini. Gianni Lessona non parla: «C'è il segreto istruttorio». Come lui fa il sindaco Pitto: «Sono tranquillo, non ho commenti da fare». Più loquaci gli esponenti della lista «Varallo oggi e domani». Aristide Torri è soddisfatto perché «i riferimenti indicati nel ricorso hanno trovato riscontro negli atti. Al di là di come finirà la storia, qualcosa da chiarire c'era». Secondo Daniele Curri, di fatto, resterà il pareggio: «Potrà cambiare sindaco, ma resta una città divisa esattamente in due. Pitto però non ha più Tiziano Ziglioli (si è dimesso, ndr) che è il personaggio che gli ha permesso di vincere a maggio».

Ivan Fossati

Vercelli

Mercato energetico i dubbi dell'industria

Con la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, rischiano i distretti industriali e le piccole imprese. L'allarme da Savino Rizzio, imprenditore valsesiano, presidente dell'Unione industriale Vercellese e Valsesia nonchè presidente dell'Avr, l'associazione nazionale tra i produttori di valvolame e rubinetterie. Appello e Bersani dalle Unioni industriali di Vercelli e Valsesia, Verbano Cusio Ossola e Novara. A PAG. 40

Cigliano e Trino

Iniziative benefiche dell'Ascom

Le delegazioni Ascom di Trino e di Cigliano hanno aperto due conti correnti bancari, rispettivamente a favore di un giovane di Trino, che necessita di cure, e della mamma bielorussa di un bambino che, due anni fa, fu ospite a Cigliano del progetto Cernobil. A PAG. 41

Vercelli

Borsa, in rialzo tutti i risoni

Buone notizie dalla Borsa risi di ieri mattina: gli aumenti registrati sulla piazza di Vercelli, il più importante mercato risiero nazionale e quindi anche dell'intera comunitaria, hanno riguardato quasi tutto il listino dei risoni, tutti i risi lavorati ed i «parboiled». A PAG. 41

Scherma

La Pro sugli scudi nelle gare di Genova

Pioggia di medaglie sugli spadisti vercellesi impegnati nel Trofeo Basile e nella Coppa Pompilio. Luisa Milanoli è piazzata al terzo posto dopo aver eliminato Cristina Cometti (quinta): bene anche le nuove leve. Argento per i ragazzi nella competizione a squadre e bronzo (su oltre trenta team) per le giovanissime della squadra B che sono state protagoniste di una performance davvero da sottolineare. A PAG.

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIU' BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

GARANZIA 12 MESI
CONTROLLO QUALITÁ
S.O.S. 24 ORE

L'usato selezionato dei Concessionari Volvo: auto di marche, sottoposte alle verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio ed il Servizio Volvo S.O.S. 24 ore, operativo in Italia ed in altri 31 paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

Volvo 940 Polar 2.0 i cat	94	Bianco - clima	19.000.000
Volvo GLT 2.0 20v cat.	92	Bordeaux met. - clima - abs - cerchi lega - antif.	16.500.000
Volvo GLE 2.0 20v cat. S.W.	94	Verde met. - clima - abs - gpl	27.000.000
Volvo 850 GLE 2.0 10v cat. S.W.	95	Verde scuro - clima - abs - airbag - gpl	29.000.000
Peugeot 306 cabrio 1.8 i		Argento met. - capotte el. - cerchi lega	20.000.000
Peugeot 106 1.1 cat. 3p.	95	Verde met. - gpl - v.e.	11.000.000
Toyota Picnic 2.0 16v 7 posti	97	Bordeaux met. - clima - airbag	31.500.000
BMW 525 TDS touring	95	Blu met. - clima - abs - airbag 2 T.A. full	36.500.000
Audi 2.0E 115 CV cat.	92	Nero met. - clima - antif.	14.500.000
Audi 80 1.6 Avant cat. 101 CV	94	Rosso - clima - cerchi lega - abs	19.500.000
VW Polo 1.0 CL cat.	93	Blu	8.000.000
VW Passat 1.8 cat. GL Variant	93	Grigio met. - cerchi lega	15.000.000
Opel Astra 1.8 16v S.W.	94	met.	14.500.000
Lancia Dedra 1.8 S.W. LS	94	Blu met. - clima - cerchi lega	16.500.000
Ford Escort 1.6 S.W. Ghia 16v	93	Bordeaux met.	11.000.000
Renault Clio 1.4 RT 5p. cat.	92	Argento met.	8.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 36 MILIONI A TASSO ZERO.

Concessionaria Bricco & C.
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33310
BORGOSESIA (VC) - Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22038
VOLVO

L'Unione contesta la bozza di liberalizzazione del mercato elettrico

Energia, «sos» dall'industria

«Discriminati i consorzi e i distretti»

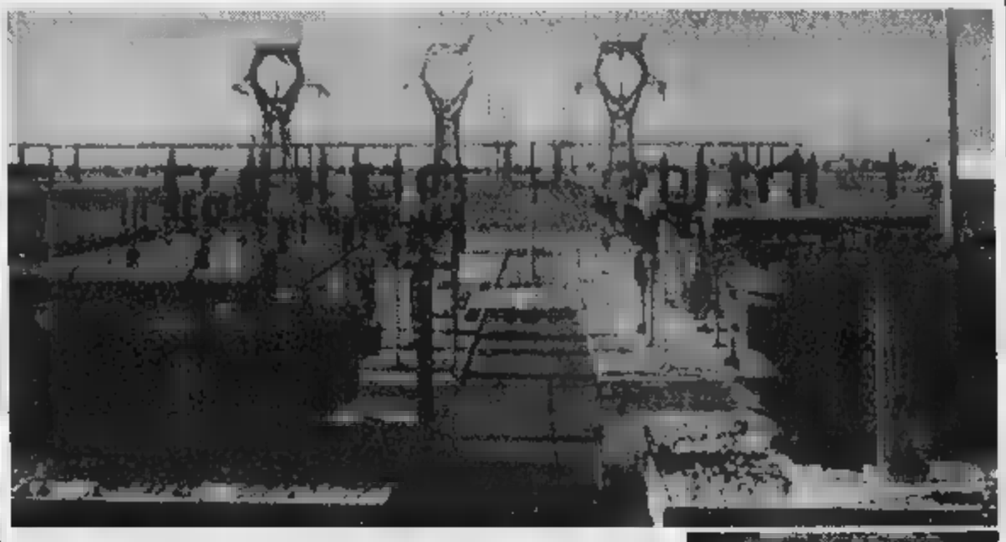
VERCELLI. La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica? un processo dal quale verranno esclusi i distretti industriali e le piccole e medie imprese. L'allarme arriva da Savino Rizzio, imprenditore valsesiano, presidente dell'Unione industriale Vercellese e Valsesia nonchè presidente dell'Avr, l'associazione nazionale tra i produttori di valvolame e rubinetterie.

«La libertà elettrica - dice Rizzio - così prospettata dalla bozza ministeriale potrebbe tramutarsi in un boomerang per la competitività delle piccole e medie aziende italiane». Per chiarire il concetto, il presidente sottolinea come il segmento valvole-rubinetterie raggruppi un migliaio di aziende che da sole rappresentano il 20 per cento del commercio mondiale nel settore ed è concentrato quasi per intero in due distretti, quello valsesiano-novarese e quello bresciano. «Ebbene - continua Rizzio - queste due grandi realtà economiche, in base alla bozza Bersani rimarranno escluse dal mercato libero dell'energia elettrica, come del resto decine e decine di altri distretti industriali».

Questo perchè i cosiddetti consorzi d'acquisto entrerebbero sul mercato libero solo nel e non il prossimo anno i clienti singoli idonei. solo: per accedere al consorzio d'acquisto un'impresa deve dimostrare consumi minimi annui milioni di chilowattora e il consorzio, per essere definito idoneo, deve raggiungere il totale di 40 milioni di chilowattora (contro i 30 richiesti dal singolo cliente libero). Queste soglie rimarranno fino 2003 per poi scendere della metà.

«C'è infine un'altra grave discriminazione - conclude Rizzio -: potranno aggregarsi solo imprese uno comune di comuni contigui. Ebbene il nostro distretto industriale, che fattura 2500 miliardi e che occupa 6.900 addetti, diviso tra le province di Vercelli, Novara e Verbania. Nel complesso consuma milioni di chilowattora, ma non c'è combinazione di comuni contigui che raggiunga la soglia minima di prevista per 2000 e neppure quella per il 2003».

L'appello a Bersani correggere i limiti territoriali (prevedendo la provincia) e di abbassare le soglie dei consumi. Sono i temi contenuti anche in una lettera spedita al ministro dalle Unioni industriali di Vercellese e Valsesia, Verbano Cusio Ossola e Novara. [f. co.]



Il presidente dell'Unione industriali Savinio Rizzio (sotto) è critico sulla «libertà elettrica»

Lo convoca il pds

Consiglio «aperto» sul lavoro

VERCELLI. Tredici consiglieri comunali del pds (il partito di maggioranza relativa) hanno firmato la richiesta per la convocazione di un Consiglio comunale aperto sul tema dell'occupazione. L'assemblea dovrebbe convocata entro la fine di novembre.

La Quercia smonta sul nascere il politico che potrebbe nascere per l'assenza delle firme degli altri partner delle maggioranza, ppi e Verdi. «La richiesta è stata fatta solo da noi - è la versione ufficiale - per accelerare i tempi».

L'origine del Consiglio aperto risale alle sollecitazioni arrivate al mondo politico cittadino dei sindacati sul problema Motorola. prossima assemblea monotematica vedrà proprio la partecipazione delle organizzazioni dei lavoratori. Gli stessi sindacati che questa si incontreranno i capigruppo per una riunione convocata dal sindaco Bagnasco.

In attesa di conoscere le reazioni degli altri partiti di maggioranza, c'è registrare un commento che arriva dal fronte opposto. «A parte stranezza della riunione dei capigruppo convocata dal sindaco - fa osservare Giovanni Mazzeri, di Forza Italia - il Consiglio comunale su lavoro e occupazione mi sembra l'apertura della campagna elettorale del pds. E' curioso che la Quercia si solo adesso su un problema così importante». [r. v.]

DALLA CITTA'

Vercelli-Senegal, gemellaggio in musica e in campo

Una serata musiche e la distribuzione di piatti africani e una partita di calcetto tra una rappresentanza di senegalesi residenti in Italia e gli amministratori vercellesi: i due appuntamenti all'insegna della solidarietà organizzati dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, dall'Associazione senegalesi residenti in Italia e dalla Cgil. Il primo incontro è in programma sabato alle 21, alla palestra Mazzini (la serata è ad offerta libera), il secondo in- domenica 15, alle 17, al palazzetto Nino Piacco di via Donizetti. L'ingresso, in questo caso, è gratuito. [d. b.]

Croce rossa

Venerdì si festeggiano le infermiere volontarie

Venerdì mattina, l'istituto professionale «Lanino» Verdi ospiterà la cerimonia per celebrazione del 90° anniversario fondazione del gruppo infermiere volontarie della Croce rossa. La cerimonia avrà alle 9. A Vercelli, le volontarie della Cri hanno svolto, in tanti anni, un'azione altamente meritoria: nella foto, vediamo l'ispettrice Carla Passerini durante l'accoglienza dei bambini ruandesi nella nostra città. [d. b.]

Cronaca

Tenta di rubare un'autoradio, arrestato

Sorpreso da una Volante mentre stava tentando di rubare l'autoradio da una «Fiat Uno» parcheggiata sotto il Volto dei Centori, il vercellese D. C., 28 anni, è stato arrestato. Il fatto avvenuto ieri notte: l'accusa tentato furto aggravato. [w. ca.]

E' domani sera

La festa dei bancari in discoteca

Nell'ormai lontano dicembre 1948, a no, da una scissione della Cgil, la Fabi, Federazione autonoma bancari italiani. Oggi, primo sindacato del settore, la Fabi conta 75 mila iscritti e tutela tutti i dipendenti del credito, del parabancario, del servizio riscossione tributi e degli assicurativi.

I anni della Fabi festeggiati il 19 dicembre, a Milano, ma anche la vercellese celebra il mezzo secolo, domani, con festa riservata agli iscritti nella discoteca «Ri- Amaro» (ex «Segreta». La festa sarà anche un omaggio agli iscritti della provincia di Vercelli che, con le loro adesioni, hanno fatto sì che pure a livello locale la Fabi sia il primo sindacato di categoria.

La serata alla «Riso Amaro» sarà allietata dai dipendenti bancari-cabarettisti che si sono costituiti nel gruppo «Giagiò». Essi hanno ricevuto una men- speciale al premio «Oscar del Mare» organizzato da *La Stampa* in Liguria. [d. b.]

In via Manara i volontari contro il dolore

«Insieme», una sede per l'associazione

VERCELLI. «Insieme», l'Associazione di volontariato per la cura dolore, diventa più visibile: da qualche giorno infatti ha una propria sede operativa in via Manara 1-3, angolo piazza Zumaglini.

Gli operatori a disposizione dei malati di tumore e dei loro familiari lunedì, mercoledì e giovedì 16 alle 18, e martedì e venerdì dalle 10 alle 12. «La consulenza e gli interventi assolutamente gratuiti - spiega il presidente Mauro Nicoscia - e tutti i nostri operatori si impegnano nel più limpido spirito di volontariato».

L'associazione, nata nel '95, persegue infatti fini di lucro, e ha finalità l'aiuto ai malati di tumore in fase avanzata. Oltre al presidente; che è un medico della Rianimazione al sant'Andrea, esperto nella terapia del dolore, fanno parte dello staff, la vice presidente Marilia Bogni, il segretario Bina Martinetti, il tesoriere Wanda Martinotti, e i consiglieri Riccardo Aldone, Carolina Bona e Antonio Scorrano. Accanto a questi volontari, opera comitato scientifico composto da Bogni, Bona e Nicoscia, e da Delia Genesi.

Il dottor Mauro Nicoscia presidente della Associazione di volontariato «Insieme»

«Insieme» si prefigge di «garantire la qualità e la dignità della vita dei pazienti sofferenti», e già solo così quest'associazione svolgerebbe un compito davvero encomiabile. Ma, puntualizza Nicoscia, il gruppo promuove anche iniziative, ricerche, studi e corsi di formazione, e soprattutto sviluppa un programma di assistenza domiciliare. [d. b.]

Sabato invece verrà inaugurata la fontana ricostruita nei giardini del Sant'Andrea

Acqua del Lucca, prologo al museo

Oggi al «Leone» debutta il volume-sul-monumento

E' programma per questa sera alle 18, nella sala romana del Museo Leone, il primo dei due appuntamenti dedicati alla ricostruzione della celebre «fontana del Lucca», dal nome del senatore regno e ripetutamente sindaco di Vercelli Piero Lucca, che nel lontano 1904 aveva dato alla cittadinanza la prima fontana alimentata direttamente dalla rete idrica anzichè dalle roggie.

Il secondo appuntamento, che prevede l'inaugurazione del monumento, è in programma per le 10,30 di sabato nei giardini dell'Abbazia di Sant'Andrea: in di cattivo tempo sarà sufficiente spostarsi pochi metri, attraversare il sagrato e la strada e rifugiarsi nel Dugentesco.

Questa sera sarà presentato il volumetto «L'acqua del Lucca: politica e interesse sociale di una fontana» curato da Miriam Clelia Ferrari. La fontana senatore Lucca inizialmente sorgeva proprio nei giardini antistanti l'Abbazia e, dal momento che pescava in una falda di acqua speciale, era diventata famosa per il suo sapore sulfureo. Successivamente, in epoca imprecisata, la fontana dovette subire la stessa sorte di altri monumenti cittadini anche più famosi, e fu costretta ad emigrare in un angolino del piazzale della stazione ferroviaria.

Il sapore sulfureo della acqua durò qualche anno dopo la seconda gu mondiale, poi per qualche tempo (questa storia molto recente) la fontana venne addirittura disattivata per essere successivamente ricostruita, ma sempre in quell'angolo di piazza Roma.

Ora l'Aasm (Azienda autonoma dei servizi municipalizzati), in collaborazione con il Comune e l'Istituto di Belle arti, come contributo alla riscoperta di uno dei simboli della cultura popolare, ha fatto ricostruire la «fontana del Lucca» nella sua posizione originaria. La fotografica è stata curata da Amedeo Corio, direttore del «Belle arti», mentre della costruzione si è occupata l'impresa «Bona 1858». [w. ca.]

Il cantiere della fontana: l'impresa Bona è occupata della ricostruzione

LETTERE AL GIORNALE

Asilo Prarolo minoranza

Dopo la chiusura delle scuole elementari, pur risultando all'anagrafe un potenziale sufficiente di alunni e la compartecipazione con Pezzana del parroco, quest'anno a Prarolo anche la materna non ha riaperto i battenti. Poiché vi è una certa tendenza ad addossare colpe alla minoranza, si vuole portare a alcuni fatti relativi alle vicende dell'ente Asilo infantile «Milon-Borgogna».

Con l'entrata in funzione delle Regioni, tale ente, frutto di lasciti inizio secolo e uno statuto compromissorio tra Comune e Parrocchia del '39, regolato dalle norme per gli Istituti per Assistenza e Beneficenza (IPAB). In base a tali norme, la vigilanza ed il controllo e la nomina dei Consigli di amministrazione (CdA) delle sono delegati dalla Regione ai soggetti che gestiscono le attività socio-assistenziali. Nel caso di Prarolo tale ente gestore è Comune di Vercelli il cui sindaco deve verificare l'osservanza e convocare il nuovo CdA dell'Asilo cui precedente CdA è scaduto almeno a fine '97 ed presidente uscente ha gnalato all'Usl 11 (allora competente) la necessità del rinnovo.

L'attuale amministrazione (nonché la precedente) ha preso ad interferire pesantemente sulle questioni dell'Asilo il quale, in quanto IPAB, è invece un ente autonomo. All'inizio del '98 il sindaco di Prarolo, in base una sua personale interpretazione delle leggi regionali, ha emesso decreti di nomina di membri del CdA dell'Asilo. I sottoscritti consiglieri di minoranza, a cui si fece di tutto per tenere nascosti tali decreti, hanno provveduto ad informare gli enti interessati dell'anomala procedura ed il sindaco di Prarolo dovette ritirare i decreti di sua competenza.

Con un ritmo crescente di scambi lettere e relativi rimpalli di responsabilità (anzi, cavilli per evitarle), il tutto condito da unilaterale e pretestuosa delibera della maggioranza per incamerare al Comune di Prarolo i beni dell'Asilo, si è arrivati alla chiusura scuola materna, non altro perché esiste più un organo di governo dell'Asilo stesso.

E' parere degli scriventi, espresso anche in Consiglio comunale, che, invece di trastare quelli che, a norma di leggi regionali, i doveri del sindaco di Vercelli nei confronti delle IPAB di competenza, il sindaco di Prarolo avesse sollecitato (e magari incoraggiato) il collega di Vercelli ad ottemperare con urgenza alle norme regionali, l'Asilo Prarolo avrebbe un suo regolare CdA e la scuola materna non avrebbe smesso di funzionare. In quanto alle maggioranze al Comune Prarolo nelle due ultime amministrazioni, non può non venire il dubbio che la loro maggior preoccupazione sia quella di fare operazioni di dubbio beneficio per la nità, ma di sicuro effetto per acquisire voti, anche grazie ad un'abile azione di discredito della minoranza cui ricadono tutte le colpe, compresa quella di intasare gli uffici comunali con interrogazioni e richieste di documenti.

Giuseppe Corradino, Giovanni Ferraris, Lidia Giuriali, Maria Carla Saviolo, Prarolo

UMORI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 622.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e a aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e solo chiamata con medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, telefono (0161) 257.766.

Motta Dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, telefono (0161) 780.119.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Ugnana 43, telefono (0161) 911.315..

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, telefono (0163) 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, telefono (015) 760.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Grazioso*, via Matteotti 3, telefono (0163) 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) ; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212- **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163)

SERVIZIO

Vercelli: (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Unitrè

In Seminario

Domani alle 15,30, in Seminario, per l'Università delle Terza Età, sarà ospite l'arcivescovo padre Masseroni, che presenterà la sua pastorale «Signore, mostraci il Padre». Durante la *lezione* Alina Piazza proporrà il libro «Le radici pre-cristiani dei riti di immersione».

I cosc

Meeting del 46

Convivio la classe 1946, domenica novembre: o 10,30 ritrovo in piazza Municipio a Vercelli: alle 11 messa in S. Paolo. Seguono pranzo e danze al Paladini di Carisio. Adesioni da Figaro, coiffeur in corso Gastaldi (0161-257.668) e da Pina, pettinatrice, in via De Ravel (0161-301.239).

Pittura

Espone Pino Ardissone

Le opere del pittore Pino Ardisrestano esposte nei locali di corso Libertà , a Vercelli. Orari 10-12 e 16-19. [g. bar.]

CULTURA

Iniziativa al Borgogna

Gu al Gli studenti il

VERCELLI. Dopo il successo della al tesoro organizzata al Museo Borgogna, l'estate il coinvolgimento di 300 ragazzi dei centri estivi, gioco continua, rivolto agli studenti delle classi quinte elementari e a quelli della prima media della provincia.

Promotori la Fondazione «Borgogna», l'assessorato alla Cultura del Comune che mette a disposizione dei giovani i biglietti d'ingresso e l'assessorato alla Cultura della Provincia che mette a disposizione, gui ed animatori, i lavoratori «socialmente utili» già ingaggiati nel periodo estivo per far da ciceroni nei musei del territorio. Per l'occasione verrà preparato un «quaderno» con schede e notizie tecniche del Museo Borgogna.

I responsabili scuole che vorranno aderire all'iniziativa, potranno telefonare allo 0161.252.776. [g. bar.]

Mille lire in più per indica e varietà export, 2 mila per quelle nazionali

Vercelli, vola la Borsa risi

In crescita è tutto il mercato dei cereali

VERCELLI La marcia di avvicinamento dei prezzi del risone ai livelli più consoni al valore del prodotto è proseguita anche ieri. Le aspettative dei produttori sono la fatidica quotazione di 62.356 lire al quintale, realizzabili per le consegne di risone ai magazzini dell'intervento aperti dall'Unione europea nei casi in cui la crisi di mercato non abbia sbocchi.

Gli aumenti registrati ieri sulla piazza di Vercelli, il più importante mercato risiero nazionale e quindi anche dell'intera area comunitaria, hanno riguardato quasi tutto il listino dei risoni, tutti i risi lavorati ed i «parboiled». I ritocchi sono stati di 2 mila lire al quintale per i prezzi dei risoni da mercato nazionale, che ormai hanno superato il prezzo di intervento, e di mille lire per il prodotto di esportazione di tipo medio e lungo, per l'«indica» Thaibonnet e per il Balilla nella categoria dei tondi.

La commissione Borsa, presieduta da Riccardo Greppi, ha stilato questo listino dei prezzi dei risoni, al chilo, minimi e massimi, al netto dell'Iva: Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 470-525, Lido 495-560, Sant'Andrea 555-615, Loto 495-560, Ariete 495-560, Drago 485-540, Roma 635-665, Baldo 615-665, Arborio 660-710, Thaibonnet 560-590.

Considerato che l'ombrello dell'intervento comunitario è operante solo a partire dal prossimo aprile, con conseguenti incassi successivi, e che la qualità del risone prodotto quest'anno non è tra le perfette richieste dai regolamenti dell'Ue, anche i prezzi attuali delle varietà destinate ai mercati esteri si stanno portando verso quotazioni più accettabili.

Uniche eccezioni i risoni tondi, con Cripto, Elio e Selenio andati inchiodati a 52.500 lire, in difficoltà con solo il 15 per cento collocato dall'inizio della nuova campagna, contro l'indice generale a quasi il 20. Tra i più gettonate invece Sant'Andrea, Roma, Baldo e Arborio con il 5 per cento di prodotto già venduto a fine ottobre.

Il buon momento nel comparto del riso è la conferma della tendenza positiva di tutto il mercato dei cereali. A beneficiare della buona attività del mercato sono infatti anche le altre voci del listino. In particolare hanno spuntato aumenti di 500 lire al quintale il frumento (ieri 26.000-26.700) e il mais (26.400-26.600) mentre l'orzo fa ancora meglio con più mille lire il tipo leggero (24.000-24.500) e 800 il pesante (25.600-26.100). [e. s.]

Note positive per i risicoltori arrivano dal listino compilato dalla commissione di cui è presidente Riccardo Greppi

Cola l'Irap

Soddisfazione solo parziale

VERCELLI. E' ufficiale, l'Irap a carico degli agricoltori è stata alleggerita. La nuova tassa, introdotta con la finanziaria '97, aveva di fatto aumentato la pressione fiscale sulle aziende mediamente del 300 per cento, anzichè limitarsi al prelievo pari alle imposte sostituite.

Il Consiglio dei ministri ha tenuto conto delle proteste del mondo agricolo ed ha ridotto l'aliquota già per il 1998 all'1,9 per cento con una riduzione dello 0,6 rispetto al 2,5 previsto in origine. E' stato ammorbidito pure l'impatto con la nuova imposta rimodulando la scaletta di avvicinamento all'aliquota ordinaria, per cui il periodo di transizione sarà di cinque anzichè di quattro.

«Si fatta giustizia, anche se parziale, - commentano alla Coldiretti - nei confronti delle aziende medio piccole condotte da giovani agricoltori che ora si attendono altri risultati sul fronte della riduzione dei costi di produzione». [e. s.]

In 9 anni erogato un miliardo e mezzo

Crt, altri 130 milioni per il museo Leone

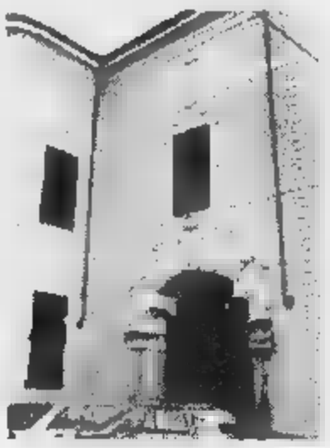
Dalla Fondazione finanziamenti anche per Cellio e per Gattinara

VERCELLI. Se i vercellesi (e anche molti stranieri) possono godere delle bellezze del museo Leone il merito è della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che dall'89 ad oggi ha elargito complessivamente un miliardo e mezzo: una cifra importante con cui il presidente del museo, Amedeo Corio, ha restituito Palazzo Langosco all'onor del mondo.

L'ultimo incontro, che di qualche giorno fa, ha portato nelle casse del Leone altri 130 milioni, che aggiunti ai 250 stanziati (la delibera è in via di approvazione) dalla Regione, consentiranno la primavera l'apertura della prima ala del palazzo.

Il consigliere della Fondazione Crt, Fiorenzo Tasso, sottolinea l'impegno dell'ente a favore del museo. Dice: «Con questo stanziamento, la Fondazione, sentito il parere della Sovrintendenza e il presidente Corio, ha deciso di compiere un ulteriore sforzo per completare i lavori iniziati anni fa e assicurare la fruibilità al pubblico di una parte delle opere d'arte custodite a Palazzo Langosco».

I primi 800 milioni erano stati spesi per ristrutturare il palazzo settecentesco. Poi, con altri 200, sono state restaurate quattro volte decorate con affreschi e stucchi nelle sale dell'ala di levante. E poi ancora, nel '96, il Consiglio della Fondazione Crt deliberò lo stanziamento di altri 350 milioni per recuperare il salone d'ingresso al primo piano. Un serie di interventi che hanno ridato splendore a vita al Leone, uno dei musei più importanti del Piemonte. Nello stesso Consiglio, la Fondazione Crt ha poi deliberato di erogare 40 milioni per il restauro del campanile della chiesa di Cellio, che ha bisogno di lavori di consolidamento, e altri 20 a favore dell'associazione Vita Più di Gattinara, che vuole un centro per anziani, ristrutturando Villa Maioli. [d. b.]



Il palazzo che ospita il museo Leone

Aperte due sottoscrizioni benefiche

Solidarietà Ascom a Trino e Cigliano

TRINO. In questi giorni, le delegazioni Ascom di Trino e di Cigliano hanno intrapreso due iniziative benefiche.

A Trino, in concomitanza l'inaugurazione di nuovi uffici, il presidente dell'Ascom locale, Gian Mario Demaria, ha invitato tutti i colleghi commercianti ad aiutare finanziariamente il giovane Fabio Garrione, che ha bisogno di cure costose. Al riguardo, l'Ascom trinese ha aperto un conto corrente presso la Banca Sella di Trino: il C2 05 84724535. «Su questo conto - dice Demaria - gli operatori locali sono stati invitati a far confluire i loro aiuti e la loro solidarietà».

Un'altra sottoscrizione è invece stata aperta al San Paolo di Cigliano, sempre a cura della delegazione Ascom della cittadina: sul conto corrente 7386, intitolato «Comitato un Cuore per Cernobil», saranno raccolte offerte per consentire alla mamma di uno dei bambini bielorussi, ospitati due anni fa a Cigliano, di sottoporsi ad una delicata operazione. La donna, che vive in un villaggio vicino a Cernobil, è stata colpita da tumore ed il costo dell'intervento non è alla portata della famiglia.

Come a Trino, anche a Cigliano l'Ascom ha aperto la sottoscrizione con un primo versamento e il presidente, Cornelio Carlino, invita tutti i commercianti a partecipare a questa gara di solidarietà. [d. b.]

La A4 verso l'automazione della rete di pedaggio: per i lavori qualche disagio, ma nessun incidente

Cigliano, riapre il casello

Venerdì, dopo i lavori per il telepass

I lavori ai caselli hanno consentito di realizzare la pista telepass

NOVARA. Riapre oggi il casello di Agognate, fermo da fine settembre per consentire la realizzazione della pista telepass. E venerdì sarà volta di Cigliano. Per il traffico autostradale è una buona notizia. Compensata da un'altra meno buona: chiude, per un mese, Galliate, casello cruciale per il traffico diretto proveniente da Malpensa.

«Oggi riapriamo Agognate - conferma Livio Macchiettini, coordinatore del servizio viabilità e traffico della Torino-Milano -. Domani o al più tardi dopodomani torna in funzione anche il casello di Biandrate in direzione Torino. Venerdì riapre Cigliano. In tutti questi caselli è stato attivato il telepass. Per completare la mancano ancora gli interventi a Galliate e Biandrate direzione Milano. Queste due stazioni chiuderanno lunedì 9 novembre. Si prevede di riaprirle l'11 dicembre».

In partenza il calendario dei cantieri aveva riservato soltanto a Galliate il ruolo di ultimo anello per completare la rete di pedaggio che non costringe gli automobilisti a fermarsi e mettere mano al portafoglio. In realtà, proprio per ridurre l'emergenza traffico, subito dopo la chiusura concomitante di Cigliano, Agognate e Biandrate era deciso di riaprire quest'ultimo casello almeno per auto e tir diretti verso la Lombardia, in modo da garantire un'uscita in più a servizio di Novara. Così anche la stazione a metà tra Novarese e Vercellese è slittata nell'ultimo lotto di cantieri.

L'avvento delle piste telepass ha suscitato forti perplessità del sindacato, che aveva addirittura chiesto all'Azienda sanitaria di verificare le condizioni di sicurezza dei nuovi impianti. Il sopralluogo c'è stato ora si attendono i risultati.

Nel frattempo il coordinatore del servizio viabilità dell'A4 sottolinea che «nonostante tutto non c'è stato nessun incidente. La Torino-Milano, nel momento in cui ha creato l'involontario disagio agli utenti, è preoccupata di ridurlo al minimo. passata la fase iniziale in cui ci sono stati alcuni problemi, tutto è filato liscio». [c. bo.]

Il convivio venerdì

Da «Sassello» una cena a base di miele

BORGOSESIA. Approda venerdì nell'azienda agrituristica «Sassello Daphne» di Emilio Scalcon, nella frazione Foresto di Borgosesia (0163-25.370), la manifestazione gastronomica «Aggiungi il miele a tavola», organizzata da «Aspromiele Piemonte» e da «Terranostra» di Vercelli e Biella (0161-255.141), l'organizzazione agrituristica aderente alla Federazione Coltivatori diretti. L'appuntamento è per le 20,30 precise.

Il primo appuntamento della trilogia è stato celebrato la settimana scorsa a Fontanetto Po, nell'azienda agrituristica «Le Risaie» di Elio Ravasenga; l'ultimo, per venerdì 27 novembre, nella cascina Baraggiola di Villata, da Giovanni Bullano, nell'azienda «Le lame della Sesia».

Scopo della manifestazione quello di incentivare l'uso del miele di qualità, completamente diverso da quello dal sapore dolciastro prodotto dalle multinazionali. Infatti, quasi provocatoriamente, «Aspromiele» e «Terranostra» richiedono che ciascuna portata dei tre menu proposti in rassegna contenga il miele: cosa fattibilissima se, dai risultati apprezzati nella prima tappa, i risultati sono veramente eccellenti oltre che incoraggianti. [w. ca.]

Appuntamento sabato

Mercoledì presentata la rivista «Scienze umane»

VERCELLI. Appuntamento culturale nella libreria «Gattacicova» di corso Libertà 254, sabato mattina alle 10,45, per la presentazione della rivista «Psicologia e scienze umane», espressione dell'«Ipsu, istituto di psicoterapia corporea e delle scienze umane» costituito anni sono a Potenza e, dall'anno scorso, attivo anche a Biella.

A presentare la rivista, che nasce per dar voce a tutti coloro che, specialisti non, hanno interesse per la psicologia, la psicoterapia, la psichiatria e le scienze umane in genere, vi sarà il direttore, Ugo Walter Monacò, psicologo, psicoterapeuta in analisi bioenergetica presidente dell'Istituto di psicoterapia delle scienze umane, con sedi a Biella e Potenza.

Nel corso dell'incontro di sabato mattina, da «Gattacicova» verranno anche presentate altre iniziative che comprendono attività mirate ad accompagnare i partecipanti in un percorso di ricerca e conoscenza integrata di sè, con l'obiettivo finale di ampliare il potenziale umano e soddisfazione vitale. Saranno inoltre dibattute le basi teoriche e psicologiche sia della rivista (che viene pubblicata in proprio) che dell'Istituto. [w. ca.]

Si discute dello statuto

I dubbi di Serra sull'adesione all'Ecomuseo

TRINO. Proseguono gli incontri in Provincia per l'istituzione di un ecomuseo sul territorio provinciale, previsto da una legge regionale. Durante l'ultima riunione, alla presenza di molti sindaci della Bassa, è stata realizzata una prima bozza di statuto, che deve passare al vaglio dei singoli Consigli comunali.

Trino deve valutare se aderire all'Ecomuseo. «Dobbiamo fare verifiche - spiega il sindaco Alessandro Serra - sulle spese di manutenzione e di gestione. Questo ci sembra il nocciolo della questione ancora irrisolto: non ancora chiara l'entità dell'intervento economico della Regione». I contributi regionali fossero erogati anche per la gestione e non solo per la ristrutturazione, l'esborso per i Comuni aderenti all'ecomuseo sarebbe ovviamente minore.

Per quanto riguarda Trino, bisogna ricordare che è già prevista l'apertura di un museo Leri sul lavoro nelle risaie previsto dalla convenzione del '92 tra Enel e enti locali in tema di centrale. Ma sul tappeto c'è un'altra proposta. «Siamo in attesa - conclude Serra - di risposta dai sindacati sulla possibilità di istituire un museo dell'agricoltura a livello nazionale. [r. co.]

«Un ponte sul secolo»

Il Po e l'architettura sabato convegno alle scuole medie

CRESCENTINO. Continuano i convegno naturalistico-scientifico gli appuntamenti di «Un ponte sul secolo». Il programma delle manifestazioni per la costruzione del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua Savoia propone, sabato nell'auditorium comunale delle scuole medie, una giornata in cui si tratterà di «Risorsa ambiente, strategie per conoscere e valorizzare il territorio fluviale del Po».

I lavori del convegno inizieranno alle 9 l'apertura della mostra di carte geologiche e illustrazioni dei parchi fluviali del Po. Numerosi gli interventi che si susseguiranno nell'arco della mattinata affrontando svariati argomenti e tematiche che riguardano il territorio attraversato dal Po, l'evoluzione idrografica in riferimento al pericolo di inondazione, i fenomeni di piena del Po e della Dora. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, i relatori affronteranno i temi della tutela del territorio e delle potenzialità del fiume attrazione turistica. Per gli insegnanti che parteciperanno al convegno, il provveditorato di Vercelli ha riconosciuto la validità dell'attestato frequenza corso di aggiornamento. [l. d. c.]

Furto notturno al bar

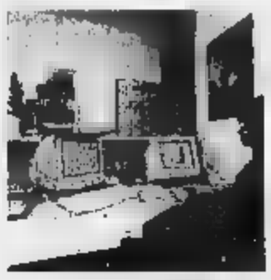
Trovano la cassa dei videogiochi Denunciati in due

VARALLO. sono introdotti nella notte in un bar e hanno rubato il denaro contenuto nella cassa dei videogiochi. A distanza di alcune ore, due giovani di Varallo sono stati identificati carabinieri: a loro carico è scattata denuncia per furto aggravato. I militari hanno recuperato la somma trafugata, circa otto milioni.

Il furto è stato commesso ieri notte, in un locale pubblico centro di Varallo. Attesa la chiusura dell'esercizio, i due hanno forzato una finestra sul retro utilizzando un cacciavite. Una volta all'interno hanno potuto occuparsi indisturbati degli apparecchi video-poker impossessandosi delle banconote contenute nella cassa. L'azione dei ladri scoperta ieri mattina dal proprietario, momento dell'apertura del locale: informati i carabinieri del Comando cittadino, i militari del nucleo operativo-radiomobile hanno avviato i controlli, in particolare a carico di due giovani del paese che stati notati nelle sere precedenti. in effetti le indagini hanno fatto emergere il coinvolgimento di M.M, anni, e di un minorenne: il denaro è stato recuperato e i due sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. [p. q.]

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO DISTANZA CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

L'INSTALLAZIONE VIENE EFFETTUATA DA PERSONALE QUALIFICATO
SALVAGUARDIA VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZA DIURNA E NOTTURNE
DOMICILIARE ED OSPEDALIERA 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

Appaltati i lavori da due miliardi. E intanto si ripara la Pralungo-Pollone

Una «briglia» salverà il ponte

Vigliano, operazione-sicurezza sul Cervo

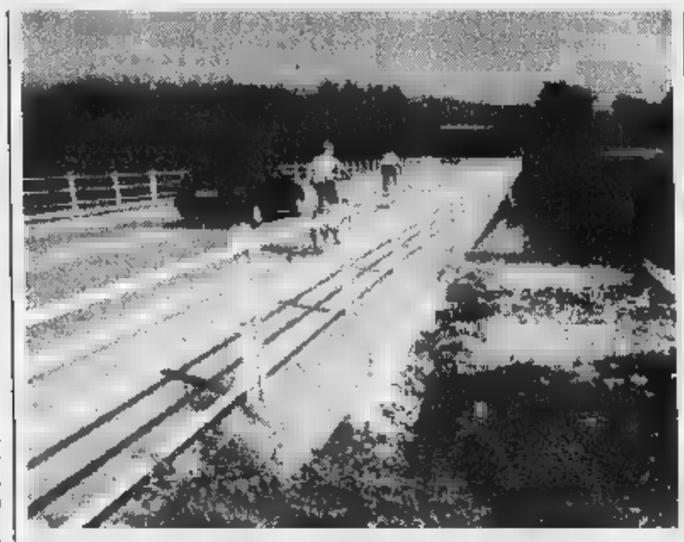
BIELLA. Arriva la «briglia», quella che metterà al sicuro il ponte sul Cervo tra Vigliano e Candelo. La Provincia, l'altro giorno, ha affidato l'appalto per [illegible] a valle del viadotto: due miliardi [illegible] spesa (più l'Iva) per cancellare lo spettro di possibili crolli o di nuovi danni, dopo quelli provo- [illegible] dall'alluvione del '94.

L'intervento era annunciato da mesi, e per mettere [illegible] mani sull'appalto c'è [illegible] un duello accanito: alla gara hanno partecipato 110 aziende di tutta Italia. Nella pur breve storia della Provincia, nata nel '95, questo [illegible] il record assoluto. L'incarico [illegible] andato all'impresa Ilesi di Caselle Landi, nel Lodigiano: ha offerto un ribasso del 23,2 per cento, che equivale a uno sconto di 600 milioni.

Dice Donato Iazzolino, capo dell'ufficio tecnico provinciale: «I lavori sono costosi, ma saranno eseguiti abbastanza velocemente. Entro gennaio dovremmo firmare il contratto; il cantiere dovrebbe chiudere entro la primavera». La quale, come l'autunno, [illegible] stagione pericolosa: piove molto, e i rischi idrogeologici aumentano.

L'operazione-briglia è molto importante: «Forse la gente non [illegible] ne rende conto - aggiunge Iazzolino -, ma opere come questa sono indispensabili. Col passare degli anni, il fondo dell'alveo del Cervo s'è abbassato di alcuni metri, mettendo a nudo le fondazioni del ponte». Bisogna quindi intervenire velocemente (rallentando e «regimentando» le acque del torrente), per evitare [illegible] danni. A pagare il conto è la Regione, da cui arrivano i finanziamenti: oltre che alla Provincia, i fondi erano stati concessi al Comune di Vigliano (500 milioni).

Buone notizie anche per una delle strade più malridotte [illegible] Biellese: quella che va da Pralungo a Pollone, attraverso il rione Cossila di Biella. Le piogg- [illegible] del '94 avevano fatto franare alcuni punti della carreggiata. I restauri sono divisi in due lotti: la prima parte di lavori è già stata fatta. Ora tocca alla seconda: anche in questo caso, la Provincia ha appena affidato l'appalto. La gara è stata vinta dall'impresa «Lis» di Aosta, con un ribasso del 15,5 per cento sulla base d'asta di 700 milioni. Al concorso avevano partecipato altre 17 aziende. Spiega ancora l'ingegner Iazzolino: «I lavori dovrebbero cominciare [illegible] gennaio, per concludersi tra la f[illegible] della primavera e i primi mesi dell'estate». [g. bu.]



Il ponte sul Cervo lungo la Vigliano-Candelo sarà finalmente reso più sicuro [MICHELETTI]

In breve

Mongrando

Scooter contro auto ferito un giovane

Incidente stradale l'altra [illegible] in via 24 Maggio: [illegible] ciclomotore condotto da Marco C., 16 anni, [illegible] è scontrato con la Uno di Enrico Andreotti, [illegible] anni. Il giovane ha avuto la peggio: nella caduta ha riportato diverse fratture [illegible] trauma cranico; guarirà in due mesi. [f. p.]

Pralungo

Rubano dalla vettura il giaccone e una radio

L'autoradio e un giaccone di renna sono il bottino rubato dalla Peugeot di Maria D., 25 anni, di Pralungo. Altre [illegible] sono finite nel mirino dei vandali. A farne le spese la Mercedes di Elio D., 38 anni, [illegible] la Y10 di Claudia D., [illegible] anni, entrambi residenti a Biella. [f. p.]

[illegible]

Anziani, allarme truffe per falsi ispettori Enel

Allarme truffa [illegible] Tollegno. Due falsi ispettori dell'Enel hanno avvicinato un'anziana, dicendo di dover controllare [illegible] contatore e le bollette. [illegible] pensionata non si è fatta coinvincere e li ha allontanati. [f. p.]

A San Paolo un «summit» sui progetti in cantiere

Strade, faccia a faccia fra Bursch e Provincia

[illegible] **PAOLO CERVO.** Tutti al circolo Valet, lunedì sera. La Provincia sbarca in Valle Cervo per spiegare come aggiusterà ponti e strade. Lo farà sia davanti ai sindaci, che vogliono sapere a che punto stanno i progetti, sia davanti agli abitanti, che sono liberi di partecipare, di ascoltare e di fare domande.

L'incontro è alle 21: [illegible] no la presidente Silvia Marsoni, l'assessore ai Lavori pubblici Renzo Maggia e l'ingegnere capo Donato Iazzolino. Poi i presidenti delle due comunità montane: Nello Costa (Bassa valle) e Italo Bernasconi (Bursch).

Sono molti i problemi da affrontare: a cominciare da quello della Biella-Piedicavallo, su cui [illegible] Provincia investirà 5 miliardi [illegible] mezzo (quasi pronto il progetto definitivo). Uno studio del '96 ha inserito la strada nella categoria [illegible] i malati gravi: in buona parte è [illegible] rifare, e per averla in perfette condizioni si dovrebbero spendere decine di miliardi. I 5 e mezzo messi [illegible] bilancio [illegible] viranno per i lavori più urgenti. Ma sindaci e amministratori si chiedono quando saranno aperti i cantieri.

Dice Nello Costa: «Vorremmo indicazioni precise sui tempi e su [illegible] sar[illegible] fatti alcuni interventi. Per Andorno si parla di due rotonde alla francese: quando le avremo?». Costa vorrebbe parlare anche di altri argomenti, non di [illegible] competenza della Provincia: «Penso al problema della depurazione: tutte le f[illegible] dalla vallata scaricano direttamente nel Cervo, e ci vorrebbe al più presto un collegamento col depuratore. Se [illegible] parla da anni, ma finora non s'è fatto nulla».

Rimanendo alle strade, Marco Aragnetti, vicepresidente della Bursch, riconosce che la giunta Marsoni s'è data da fare: «E' [illegible] che i risultati tardano a venire, ma la colpa è anche della Provincia di Vercelli, che non ha fatto granché». Pure gli abitanti sa[illegible] curiosi di sentire Maggia e la Marsoni: a settembre An[illegible] presentato un dossier sui cartelli stradali illeggibili, una questione che interessa molto gli automobilisti. Così come il problema degli «sbocchi» [illegible] Biella: «Bisogna pensare [illegible] più alle esigenze di chi esce dalla valle per andare al lavoro», dice Aragnetti.

Anche molti ponti [illegible] [illegible] si- [illegible]. Quello pericolante di Miagliano, su cui si continua a viaggiare a senso unico alternato, sarà rimesso a nuovo. Ieri l'assessore Maggia ha parlato coi progettisti: «Ci [illegible] di [illegible] soluzioni, ma non so se basterà il miliardo e mezzo che abbiamo stanziato». Per la segnaletica occorrerà tempo: i cartelli arrugginiti saranno cambiati a poco a poco, man mano che avanzeranno i lavori di riparazione della strada. [g. bu.]

La presidente della Provincia **Silvia Marsoni** e l'assessore **Renzo Maggia**

Dedicata alla buona tavola, sostituirà «Candelo in fiore»

Nasce l'expo delle golosità

Pro loco presenta «Sapori del Ricetto»

CANDELO. La Pro loco attinge alle tradizioni dell'Umbria per un restyling di «Candelo in fiore»: l'appuntamento primaverile che ha fatto [illegible] il paese al grande pubblico [illegible] in soffitta per essere sostituito da «I sapori al Ricetto» e tra i momenti «clou» della nuova manifestazione ci sarà l'Infiorata di Spello.

Il centro umbro [illegible] trasforma nel giorno del Corpus Domini. Un percorso di tappeti floreali, ispirati [illegible] vari temi religiosi [illegible] che riproducono dipinti famosi, si snoda per le vie del centro storico per oltre un chilometro, richiamando migliaia di visitatori. Il prossimo anno, ed [illegible] la prima volta nella storia dell'Infiorata, 30 artisti di Spello ricreeranno al Ricetto alcuni tappeti floreali. Tutto questo accadrà appunto nell'ambito de «I sapori al Ricetto» che debutterà [illegible] 28 maggio del '99.

La trasferta dell'Infiorata di Spello sarà curata nei dettagli dalla Pro loco candelese [illegible] l'altro giorno una delegazione umbra [illegible] giunta a Candelo su invito dell'associazione per un sopralluogo sul campo.

E' stato definito anche il programma di «Sapori al Ricetto», una manifestazione dedicata alla cucina e alla buona tavola. Le rue tratteranno argomenti a tema con degustazioni: i sapori dell'orto (conserve [illegible] aceti), i frutti antichi, il pane e i dolci, le erbe (sciroppi, tisane e liquori e con [illegible] [illegible] distilleria, a marzo).

Poi ci saranno mostre e cene medioevali, spettacoli medioevali e conferenze. Una parentesi della manifestazione è dedicata ai fiori, con corsi di giardinaggio che cominceranno [illegible] gennaio e febbraio. [f. p.]

Il borgo fortificato di Candelo manda i fiori in soffitta e si prepara ad indossare una nuova veste con l'iniziativa dedicata alla cucina

La cena al «Patio»

«Riso [illegible] lago» venerdì a [illegible] penultima tappa

POLLONE. Penultima tappa, venerdì , della rassegna enogastronomica «Riso [illegible] lago» alla 12ª edizione: l'appuntamento è per le 20,30 nel ristorante «Il Patio» di Pollone (015-61.568).

Dopo aver passato in [illegible] gna le risaie vercellesi, le sponde di due laghi, quello Maggiore e quello d'Orta e 22 tra i migliori ristoranti di 5 province e due regioni, la rassegna torna venerdì sui rilievi biellesi.

Per l'occasione lo staff di cucina propone «riso, latte, castagne e rigaglie [illegible] gallina» insieme con altri succulenti piatti.

La manifestazione, org[illegible] [illegible] «Equilibrio srl» di Belgirate è sponsorizzata dalle Province di Biella, Novara e Pavia; dalle Camere di commercio di Novara e del Verbano; dall'Ente [illegible] risi, dal giornale «La Stampa», dall'Associazione cuochi, dalla Martini & Rossi e dalle Distillerie Francoli di Ghemme. [w. ca.]

Sabato pomeriggio

Andorno d'[illegible] in un [illegible] letterario

ANDORNO MICCA. Un incontro letterario all'«Antica Pasticceria» per parlare di cultura locale [illegible] per ricordare ambienti e personaggi d'antan. L'appuntamento è per sabato, alle 16,30, nel locale di via Galliari, con Maria Teresa Baietto Grosso.

L'iniziativa di ricreare all'«Antica Pasticceria» un momento di riflessione e di confronto sui temi della cultura, nasce da una recente iniziativa che ha avuto proprio per relatrice l'ospite di sabato.

Maria Teresa Baietto Grosso, fondatrice del Lions club «Bugella Civitas» ha intrattenuto gli abitanti durante una conferenza su «Andorno e i suoi abitanti». La relatrice ha fatto rivi- [illegible] un mondo ormai lontano che ruotava attorno ai bagni termali «La Salute», [illegible] do molto interesse.

Di qui l'idea di riproporre il l'incontro per approfondire i temi trattati. [r. mo.]

Piccole medicazioni

[illegible] a Strona l'ambulatorio infermieristico

STRONA. Ha preso l'avvio lunedì l'ambulatorio infermieristico dove è possibile rivolgersi per le piccole medicazioni, il controllo della pressione o per le iniezioni. L'ambulatorio è situato in un locale a piano terra nello stabile che ospita gli uffici del Comune, e dove funziona già l'ambulatorio medico. Gli abitanti potranno usufruire del servizio al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 8,50 e le prestazioni infermieristiche sono gratuite.

Nell'ambito della propria attività, l'ambulatorio [illegible] Strona prevede anche il servizio a domicilio, pensato in particolar modo per gli anziani: in questo caso la prestazione deve essere richiesto all'Asl di Cossato, competente per territorio, tele- f[illegible]do alla 015-9899811.

L'unico obbligo per poter usufruire del servizio dell'ambulatorio è la richiesta del medico curante. [d. sa.]

Bambini da salvare

CHIRURGIA, VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ A FAVORE DEI PAESI EMERGENTI

CONFERENZA INTERNAZIONALE

La conferenza ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidentedella Repubblica e i Patrocini di: Presidenza del Senato della Repubblica • Presidenza del Consiglio dei Ministri • Ministero Affari Esteri-Direzione Generale Relazioni Culturali • Ministero Sanità • Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R. • Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro C.N.E.L. • Farmindustria • Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri • Croce Rossa Italiana C.R.I. • Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna • Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna • Provincia di Parma • Comune di Parma • Azienda Ospedaliera [illegible] Parma • Unione degli Industriali di Parma • Confcommercio di Parma • Confagricoltori di Parma • Università degli Studi di Parma. **La conferenza gode anche [illegible] seguenti Patrocini internazionali:** Parlamento Europeo • Presidente dello Stato del Sud Africa Nelson Mandela • Rappresentanza in Italia della Commissione Europea • Federazione Mondiale delle Associazioni dei Chirurghi Pediatri.

WOPSEC
WORLD ORGANIZATION OF PEDIATRIC SURGERY FOR
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER L'AIUTO CHIRURGICO AI PAESI EMERGENTI

7-8 NOVEMBRE 1998

SALSOMAGGIORE TERME

GRAND HOTEL ET DE MILAN Sala delle colonne

Organizing [illegible] Fund Raiser Dr. Giuseppe Bianchi Tel. 0522/301771 - Cell. 0368/3038389

In collaborazione con: HIT Holding Italiana Turismo · Sestante Travel Network · Poste Italiane S.p.A.

La Stampa 1997 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Carta Bianca: 482 scuole hanno aderito all'invito de «La Stampa»

Parte la carica dei 25 mila

Da lunedì prossimo al 19 dicembre

Ragazzi, datevi da fare. Carta Bianca vi chiama al lavoro. O meglio all'esercizio della fantasia. Siete oltre 25 mila, pari a 2393 gruppi, di 482 scuole superiori statali e non di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, ad aver aderito all'invito de «La Stampa» (assieme al Premio Grinzane Cavour) che vi aiuterà a scrivere un giornale studentesco.

Gli istituti di Torino coinvolti sono 181, e sono 57 di Cuneo, 51 di Genova, 47 di Novara, 36 di Vercelli, 30 di Savona, 21 di Alessandria, 20 di Asti, 12 di Aosta. Giovani pronti ad affrontare l'avventura per dar gambe alla fantasia, per raccontare i sogni e le speranze. Ma anche per un confronto critico con la realtà e i problemi di tutti i giorni. Dai più piccoli, anche se non meno importanti, di una classe, di un quartiere. Fino a quelli della vostra città o del mondo.

Perchè Carta Bianca, ormai ve lo abbiamo ripetuto tante volte, è aperta ad ogni argomento. Potete ispirarvi alla carta stampata italiana o straniera, quotidiana o periodica. O fare ricorso alle immagini. Oppure chiamare Internet che già in tante scuole non è più sconosciuto.

Se restano dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Vi ripetiamo ancora una volta il percorso di questo gioco affascinante. Le scuole hanno ricevuto una guida, il menabò, il «mare» dove navigano le notizie, le foto e la pubblicità. Sono previsti, ma dovrete contattare «La Stampa» per gli appuntamenti, incontri e dibattiti con giornalisti, se desiderate un confronto diretto.

Il vostro lavoro comincia lunedì 9 novembre, il primo giorno in cui arriverà la copia gratuita de «La Stampa». Fino al 19 dicembre. Dal lunedì al sabato. Il giornale che nasce dal lavoro completo dovrà essere spedito entro il 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

Le copie gratuite de «La Stampa» vi aspettano all'edicola più vicina al vostro istituto. Ma vi raccomandiamo: non copiateci, fate il vostro giornale ispirandovi a chi e a che cosa ritenere più coerente per esprimervi. Un utile esercizio, tra l'altro, per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano potrà essere, oltre il tema tradizionale, la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura.

Le pagine. Dovranno comunque scritti a macchina o al computer. Così dovrete far nascere la prima pagina, la più importante. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con politica, società e costume. La quinta è dedicata alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema, televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava o nona pagina sotto la testata. In decima lo sport.

La novità è la pagina che non c'è perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima sarà per la pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

La parola giusta. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libero» della domenica su «La Stampa» comparirà una domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi troverà la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazione.

I premi. I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (avrà tremila Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

La Provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura e Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbontamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamneto per un anno a Inernet. In più tanti premi di materiale multimediale, con l'estrazione dei numeri riportato sulla prima pagina delle copie omaggio de «La Stampa». E poi libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali.

Il miglior giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentanto e distribuito al Salone del Libro '99.

TUTTI I NUMERI DEL PROGETTO [dati non definitivi]

Provincia	Copie	Gruppi
ALESSANDRIA	1.555	149
AOSTA	557	41
ASTI	889	74
BIELLA	822	77
CUNEO	2.932	297
GENOVA	2.006	221
IMPERIA	1.253	121
SAVONA	1.724	179
TORINO	11.210	1.016
VERBANIA	803	86
VERCELLI	1.473	132
TOTALI	25.224	2.393

Una mostra allestita dalla Provincia

Biella, la Grande Guerra vista da chi l'ha vissuta

Un centinaio di foto, lettere, diari e un inedito Edoardo Agnelli ufficiale

Edoardo Agnelli (il terzo da sinistra) in divisa da ufficiale La foto, è di Cesare Sella ed appartiene alla Fondazione Sella

BIELLA. La memoria riscopre attraverso un centinaio di fotografie la guerra, quella che definiamo «Grande», quella del '15-'18 che fece uno sterminio di morti e diede la vittoria all'Italia sull'Impero Austro-Ungarico. Foto in una mostra allestita dalla Provincia, nella sua sede di via Quintino Sella (orario: feriali dalle ore 14,30 alle 19; sabato e festivi dalle 14,30 alle 22,30) non tanto per ricordare ma per vedere e «capire». L'argomento, si sa, è delicato perchè fuori dall'enfasi celebrativa di cui sono imbevuti memoriali e diaristica e ricostruzioni ufficali ad uso dei vincitori, c'è la zona grigia dei tradimenti, degli strateghi goffi, dei massacri inutili, delle rivolte domate con le decimazioni; poi la fame, i pidocchi, le malattie, il corredo doloroso dei poveri cristi.

Il materiale in mostra tenta di raccontare una guerra dal di dentro, la guerra di chi l'ha vissuta in trincea ed ha visto lo sconforto di Caporetto e la ripresa del terreno e dell'onore perduti. Ci sono le immagini dei soldati in posa per la foto da mandare ai genitori, ci sono brani di lettere, di diari, documenti che provengono dai musei di Rovereto e di Gorizia e dagli archivi di famiglia. Tra le curiosità uno stralcio del diario di Benito Mussolini, allora soltanto bersagliere ferito che ricorda l'incontro con un gruppo di fanti biellesi e la foto proveniente dall'inesauribile Archivio Sella che mostra un inedito Edoardo Agnelli, (padre dell'attuale presidente della Fiat) in divisa da ufficiale. La mostra è corredata da un bel catalogo curato da Lucio Fabi e Franco Macchieraldo ai quali si deve anche la scelta del materiale esposto: sono due bravissimi ricercatori, seri e preparati. L'iniziativa è anche la spia confortante di una vivacità culturale spesso assente nelle grandi città.

In parallelo alla mostra (chiude il 18 novembre) sono in programma fino al 4 dicembre incontri, dibattiti, proiezioni di film. Segnaliamo le conferenze (il martedì e il venerdì alle 17) di Lucio Fabi sulla fotografia di guerra, di Giorgio Rochat sul consenso dei soldati, di Antonio Gibelli sulla guerra nella scrittura popolare, di Adriiana Lay su operai e contadini nella Grande Guerra, di Quinto Antonelli sulla guerra nella letteratura infantile, di Andrea Curami sull'industria bellica, di Franco Macchieraldo sulla guerra dei biellesi (2 mila morti), di Giorgio Barberi Squarotti sui grandi letterati e la guerra.

Pier Paolo Benedetto

TACS GSM

TIM TARIFFA ON NET

Il business si gioca a tutto campo. Col maggior numero di risorse possibili e contatti utili.
In ogni momento della giornata.
Per questo c'è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Che vi offre TIM On Net, la tariffa di Soluzione Azienda Mobile per chiamare oltre 12 milioni di telefonini TIM sempre e solo a 250 lire al minuto*.
In più avrete sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

*+ IVA 20% e 200 Lire (+IVA 20%) alla risposta.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
www.tim.it

TIM
La vita migliora

Biella, arrivano Fo e la Littizzetto

Lunedì cabaret All'Odeon si ride

E il primo dicembre «fuori programma» coi Golden gospel

Luciana Littizzetto si esibirà al teatro Odeon il prossimo 6 febbraio nell'ambito della rassegna «Lunedì cabaret» proposta da Vizi d'Arte

BIELLA. Musica, prosa e adesso anche tre serate tutte da ridere. Si chiama «Lunedì cabaret» la nuova rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia torinese Vizi d'Arte, che va ad inserirsi nella ricca stagione di spettacoli allestita nei due teatri cittadini. Il primo show vedrà protagonista Jacopo Fo con «Lo zen e l'arte di fare l'amore», poi sarà la volta di Luciana Littizzetto in «Bella di notte, racchia di giorno» ed infine dei «Cavalli Marci» nello spettacolo omonimo. Le tre serate sono rispettivamente in calendario il 30 novembre, l'8 febbraio ed il 15 marzo al teatro Odeon. I biglietti vanno dalle 35 mila lire (in platea) alle 27 (in galleria) mentre è prevista la possibilità di abbonarsi a 90 e 70 mila lire per i tre spettacoli.

Intanto, il primo dicembre, è stato preparato un altro «fuori programma» dedicato alla musica vocale. All'Odeon torna la formazione americana del «Golden Gospel Circus» di Bob Singleton che proporrà un vasto repertorio di black music. Le prevendite sono già in corso per tutte e 4 le serate a Biella, Cossato e Santhià. **[p. g.]**

C'è Buscaglione junior

Cereseto, venerdì rivive il mito del cantante dal whisky facile

CERESETO. Al Fog, locale di frontiera monferrina molto frequentato dai vercellesi, è per venerdì notte (verso le 22,30) uno spettacolo di Fred «junior» Buscaglione, ovvero il figlio del famoso cantante che da alcuni anni, attraverso canzoni come «Il dritto di Chicago», «Che bambola» ed «Eri piccola così», fa rivivere il mito del cantante dal whisky facile.

Oltre ai «classici» che solitamente il figlio replicante di Buscaglione (tutto lui: voce, fisico ed atteggiamenti) propone, c'è anche la suggestiva «Via Veneto», ricordo di Fred, quello originale, scritta dallo stesso «junior». **[g. bar.]**

Alessio al lavoro con Patrizia Di Malta, che sabato sarà ospite a Cigliano

Bertallot, voce sulle «Onde»

Per il rapper vercellese duetti da compact

CIGLIANO. Ebbene sì, siamo proprio tutti sintonizzati sulla lunghezza d'onda giusta, al cospetto di tante animazioni di primo piano proposte dal discobar Titty Twister, locale gemellato con il music club Due, in corso Vercelli.

A proposito di animazioni e di onde. Si chiama «Lunghezza d'onda» il singolo dalle sfumature hip hop che ha anticipato l'uscita dell'album «Onde», proposto da Di Malta, nome intero: Patrizia Di Malta (toh! Chi si rivede... la cantante del Gruppo Italiano, quelli di «Tropicana», per intenderci...). E Di Malta sarà la protagonista del concerto in programma sul palco di Titty, sabato alle tre tira-tardi, ovvero mezzanotte e dintorni.

La sentiamo un poco «nostra», questa nuova raccolta in compact della ex tropic-Patrizia, perché in «Onde» ci sono sonorità cantate in duetto con il rapper vercellese Alessio Bertallot, già Aeroplanitaliani ed attuale conduttore di programmi di successo in radio (a Radio Dee Jay) ed in tele (su Mtv/Rete A: «Alternative», alle 23,30 ogni venerdì ed in replica alle 24 di ogni domenica).

Il nuovo exploit discografico dimaltiano, che racchiude e mescola in una sorta di neo-pop gli stilemi della canzone italiana, il jungle ed il funk, è stato prodotto da Milano 2000, secondo un progetto musicale patrocinato dall'etichetta indipendente Ishtar/Schema. Tra i pezzi più interessanti? Ma la versione (incredibile è dir poco) della paoliana «Il cielo in una stanza», perbacco!

Ed ecco Di Malta - dall'indole cosmopolita (suo padre e sua madre nati a Tunisi, la gioventù passata a Rio de Janeiro) - dopo questo album le cui spire in parte verranno presentate al Titty Twister, cova nuove ambizioni che la vedranno interpretare con alcuni musicisti libanesi ed egiziani, componenti del Ghazi Makul Ensemble, una rilettura mediorientale delle canzoni che sono contenute in «Onde».

Giovanni Barberis

Alessio Bertallot, in un'immagine degli Aeroplanitaliani, e (qui sotto) Patrizia Di Malta, voce neo-pop ed ex regina del Gruppo Italiano

UN FOTOGRAFO PER VIOLA

Pollotti collaborerà con la Valentino

BIELLA. Si erano conosciuti durante la serata in Peschiera in cui lei era protagonista di un concerto per la rassegna dedicata agli Anni Sessanta. Adesso il fotografo Mauro Pollotti e Viola Valentino hanno «stretto alleanza». Pollotti collaborerà con l'interprete di «Compramì», uno dei cavalli di battaglia della bella cantante, preparandole un servizio fotografico promozionale in occasione di Sanremo. Viola Valentino infatti, dopo qualche anno di assenza dalla ribalta, parteciperà al Festival e per questo motivo avrà bisogno di numerosi scatti da distribuire a riviste e periodici specializzati. Intanto il reportage realizzato dal fotografo biellese durante il concerto di Valdengo (esattamente un mese fa) è già stato pubblicato sul sito Internet occupato dalla cantante. **[p. g.]**

DANZA INTERNAZIONALE

Spettacolo-scambio con le scuole vercellesi

«Kambilolo», dal Kenya canti e balli per Amnesty

VERCELLI. La città bicciolana sempre più internazionale: questo lo slogan che potrebbe accompagnare i balli e i canti dei 16 ragazzi kenyoti che fra qualche settimana si esibiranno al Teatro Civico.

L'iniziativa è della Provincia, in collaborazione con il Comune, Amnesty, il provveditorato agli studi, l'Università e l'associazione «Korczak», per festeggiare degnamente i 50 anni della Dichiarazione universale dei diritti umani. Moltissime le attrazioni che tra novembre e dicembre coinvolgeranno tutto il mondo della scuola, dalle materne alle superiori, proprio per fermare nella memoria il mezzo secolo di conquiste civili, legate alla storica Dichiarazione.

L'unico appuntamento musicale è previsto al Civico, il 23 novembre. Il gruppo di ragazzi di Watamu, un piccolo villaggio a 120 chilometri da Mombasa, organizza uno spettacolo di canti, danza e storie. I giovanissimi (l'età del complesso va dagli 11 ai 16 anni) si accompagneranno con gli strumenti a percussione, tipici dell'Africa, usando il linguaggio universale della musica per far conoscere la loro cultura. Accompagnati da autorità kenyote e diretti dal musicista Daniel Kazungu, gireranno per le principali province italiane. A sua volta il «Kambilolo village dance group», che è stato ospite anche del Maurizio Costanzo show, sarà omaggiato dai ragazzi delle quattro medie cittadine, che contraccambieranno la cortesia esibendosi a loro volta in una performance bicciolana.

Gli altri incontri di novembre avranno una veste meno «ludica». Si comincerà il 20 novembre, al salone Dugentesco, con la premiazione del concorso nazionale di disegno per le scuole dell'infanzia dal titolo «Ogni bambino ha diritto a non essere sfruttato»; seguirà la mostra alla Stazione sul «Treno dei bambini». Il 21 il monaco tibetano Palden Gyatzo, autore del libro «Tibet, il fuoco sotto la neve», parlerà agli studenti dell'Ipsia e del professionale Lanino, e la sera agli adulti. **[d. b.]**

Vercelli, lo spettacolo organizzato da Teatro Nuovo e scuola Freebody

Maschere e leggende dalla Cina

Lunedì sera al Civico la Compagnia del Sichuan

VERCELLI. Ritorna con un'anteprima la rassegna internazionale di danza «Il gesto e l'anima» che nella passata stagione portò i leggendari Momix in città. Anche questa volta, l'organizzazione sarà della torinese Fondazione Teatro Nuovo con la scuola vercellese di danza Freebody. Il rendez vous è per le 21 di lunedì prossimo al Teatro Civico, protagonista la Compagnia Artistica del Sichuan diretta da Zhang Kaiguo che, grazie anche all'apporto della Regione Piemonte, si trova per la prima volta in Italia.

I ballerini ed i cantanti che arrivano da una delle regioni centro-meridionali della Cina, proporranno, attraverso una simbologia codificata da un'antica tradizione, una quindicina di brani ispirati a capitoli salienti di seicento anni di storia e di leggende del loro paese. Gesta che narrano delle minoranze etniche Khitan, passi tratti da romanzi epici della dinastia dei Ming, favole da suggestive vicende d'amore, tra passioni e morte...

I ballerini e cantanti del Sichuan sono per la prima volta in Italia

Il clou della serata sarà un pezzo di autentica bravura, ripreso da un episodio dell'opera «Bai she zhuan» (Il serpente bianco): sorprendenti mimiche facciali e maschere iridescenti per rappresentare sentimenti e stati d'animo.

Le prevendite e le prenotazioni per lo spettacolo (20 mila biglietto intero, diecimila il ridotto) sono aperte fino a venerdì ed ancora lunedì (in orario dalle 16,30 alle 19,30) nei locali della scuola Freebody di via Parini 3 (il telefono è 0161.215.023). Al botteghino del Teatro Civico, invece, lunedì dalle 20 all'inizio dello spettacolo. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg. Viet. 14. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Delitto perfetto,** con M. Douglas. Posto unico Lire. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANCELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DEGA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

42141
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (Viet. min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 22,30. Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Multicinema.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-'99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: Don Giovanni - Don Pasquale - Il Trionfo del tempo e del Disinganno - Le Comte Ory (in luogo di Semiramide) e la Bisbetica domata. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Il liscio all'Igloo

Venerdì (dalle 21,30), all'Igloo di frazione Belangera, suonerà un repertorio di liscio e di balli moderni l'orchestra di Giusy Mercuri. Prossimamente i gruppi di Don Miko (venerdì 13) e gli Homo sapiens (venerdì 20).

Castelletto Ticino

Al pub Derrynane

Un nuovo irish pub border line si presenta all'attenzione dei giovani. E' il Derrynane di via del Lago. Questa sera ritmi latini, venerdì live con Claudia & Alex. Dopo le 22,30.

Robbio

Gara di karaoke

Venerdì allo Slang ci sarà l'ultima delle selezioni della sesta edizione della gara di karaoke. Dopo le 22,30. Informazioni: 0384.67.22.36. Finalissima per la sera di venerdì 13 novembre.

Netro

Teatro in dialetto

Comincia sabato la mini stagione teatrale organizzata dalla Pro loco: Alle 21, al Salone polivalente, la Filodrammatica Lessonese porta in scena la commedia in dialetto «Bun-a Mutrija metà vive», conosciuta anche come «Monsù facia 'd tola». Il regista è Gianni Dellara.

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Le serate musicali all'irish pub Oscar Wilde proseguono alla grande. La prossima è prevista per venerdì: terranno concerto i Whisper. Dopo le 22,30 un repertorio di rock cover.

Romagnano

De Sica al Maneggio

E' venerdì al Maneggio il party che avrà come ospite Christian di Sica, protagonista verso le 23. In main room Happy sound, in Hit-zone house revival.

Sandigliano

Hip-hop al Walk Street

C'è una festa tutta hip-hop sabato sera al Walk Street. L'appuntamento, organizzato da dj Zeko, si chiama «Dead city party», un breaking contest al quale prenderanno parte al microfono anche Tossemcee, Vooz Mc e Killaz Loop. Dalle 22.

Ponderano

Collettiva all'Art Cafè

Proseguirà fino a domenica 15 la collettiva di quattro pittori liguri che espongono al Garden bar Art cafè (di fronte all'Ipercoop). Si tratta di Federico Carlino, Sergio Parodi, Camillo Antonio e Maurizio Pellegrino. Gli orari: tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 7 alle 24.

Volley: la Pink si porta sul 2-0 e 13-7 poi lascia spazio all'incredibile rimonta del Mantova

La Giletti vola già solitaria in vetta

I tie break sorridono a Mokaor Vercelli e Biella Scarpe

BIELLA. Dopo solo due giornate di campionato (B1 femminile) le rosse del Giletti sono già sole in vetta: sabato le ragazze di coach Manavella hanno battuto a Gattinara le toscane del Donoratico per 3-1.. Il Giletti è quindi primo con 6 punti e precede di una lunghezza Mantova e Cecina. Quarto posto, a quota 4, per la Pink Biella, che sabato ha sprecato a Mantova un'occasione d'oro: in vantaggio 2 set a 0 e addirittura 13-7 nel quarto set, si è fatta rimontare ed ha perso al tie-break.

Qui Giletti. L'entusiasmo è alle stelle, seppur si siano giocati appena due turni. Dunque la società del presidente Fantini non si smentisce: pur essendo una matricola nella terza serie nazionale punta al grande salto e questo inizio di stagione le sta dando ragione.

Per sabato prossimo è in programma un derby: le «rosse» saranno opposte all'Omegna, formazione che per il momento non ha ancora mosso la classifica. E questo significa che il Gattinara ha un'altra possibilità di aumentare l'esiguo margine sulle inseguitrici visto che le rivali dirette hanno in scaletta match che sulla carta di prospettano ben più difficili.

Qui Pink. «A Mantova, contro una squadra con ambizioni di promozione, si poteva anche mettere in preventivo la sconfitta - commenta il general manager Luigino Ugazio -, ma visto l'andamento del match abbiamo buttato via due punti. Le lombarde in questo momento non sono al meglio e una squadra come la nostra, che punta al vertice, non può permettersi certi cedimenti. In certe fasi ci vuole più cattiveria».

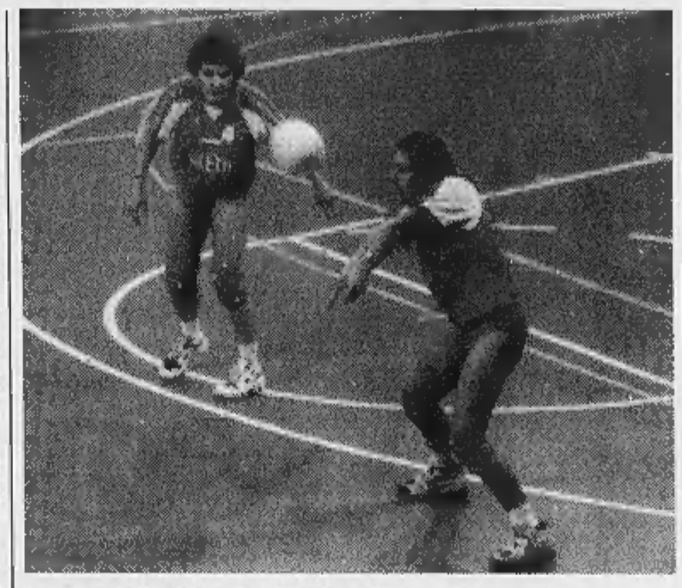
Chiaro il riferimento alla quarta frazione, quando la Pink, in vantaggio 2 set a 1 e 13-7, era a un passo dalla vittoria. Ma alle biellesi è mancato il colpo del «ko».

Per la Pink ora c'è una seconda importante verifica. Sabato a Biella arriverà il Cecina, un'altra delle pretendenti alla A2. L'occasione del riscatto è ghiotta, a patto di non ripetere i «regali» di Mantova.

B2 maschile. Mai fidarsi delle matricole. La Libertas Mokaor lascia sul parquet del Di Nova il primo punto del torneo. «Tutto sommato possiamo ritenerci soddisfatti per essere riusciti a imporci al tie break - sottolinea il tecnico biancoazzurro Stefano Sarti -. E' stata una serata nella quale tutto, o quasi, è andato storto».

E che la notte di Halloween non fosse particolarmente propizia alla Libertas lo si era capito sin dal primo set quando, in vantaggio 14-7 i vercellesi subivano la clamorosa rimonta dei lombardi. Un calo di concentrazione che ha condizionato l'intero incontro. «Il secondo parziale l'abbiamo vinto 15-3 - conferma Sarti -, questo significa che, senza il blak out della prima frazione l'esito del confronto avrebbe potuto essere differente». Invece il Di Nova è riuscito a restare in partita sino al quinto set dove la maggiore esperienza (e freddezza) della Mokaor ha avuto la meglio.

«A inizio stagione questi incidenti di percorso possono capitare» conferma il ds Massimo Manachino. Adesso la Libertas è chiamata a due match casalinghi consecutivi contro Parabiago e Giletti: un'opportunità per rimettersi in carreggiata. E il tie break ha sorriso anche al Biella Scarpe. I biancoblù di Melato hanno superato l'ostacolo Voghera. Una vittoria voluta, quella dei lanieri contro un avversario che, anche alla Rivetti, ha confermato il proprio valore. Protagonisti Giannitrapani (quasi tutti i palloni vincenti sono stati "piazzati" dal martello biellese), Lucchetti e Monti. Disco rosso, invece, per la Giletti che, sul parquet del Novara ha racimolato un solo set. L'infortunio dell'alzatore Ballestrieri ha condizionato la pattuglia laniera, nonostante il buon comportamento del giovane Saorin. [r. s.]



Le rosse del Giletti (nella foto di Micheletti) hanno già ingranato la quarta

PRO & CONTRO

Fabbrini e Costanzo un weekend da leoni

Il derby di una domenica di Ognissanti insolitamente mite finisce con un pareggio che non scontenta nessuno.

Lo scampato pericolo rende forse il risultato meglio accetto ai vercellesi che agli alessandrini, ma è innegabile che la vittoria avrebbe premiato i grigi oltre i loro meriti.

L'esplosione del Piola all'incornata vincente di Fabbrini significa sollievo, ma non solo: la gente (scarsina ma assai partecipe) avverte che la Pro fa il possibile per rimettersi in carreggiata e, soprattutto nella ripresa, ne accompagna lo sforzo generoso con un incitamento incessante e caldo.

Non manca, per la verità, chi rimprovera a Motta un approccio troppo prudente alla sfida. Personalmente, credo che il tecnico non sbagli confermando lo schieramento vittorioso a Busto e a Crema: formazione equilibrata, in cui i centrocampisti proteggono la difesa senza rinunciare ad assistere le punte.

Le correzioni apportate nel secondo tempo, d'altronde, non valgono a rendere più fluida la manovra dei bianchi (anche se Beghetto, prima di farsi cacciare, qualcosa di interessante riesce a farlo vedere).

La verità, per mio conto, è che l'andamento della partita risente in modo significativo dell'infortunio di Teti, che consente a Romairone di ripresentarsi a Vercelli in veste di goleador.

Gli ospiti possono così quasi subito chiudersi a difesa del vantaggio trovato quasi per caso e limitarsi a impedire ai nostri di far gioco, spezzandone il ritmo con falli continui a centrocampo e manfrine al minimo pretesto.

In un modo o nell'altro i grigi sono comunque bravi a tenere gli avversari lontano dall'area di Lafuenti, che difatti viene minacciato soltanto dalle conclusioni da fuori di capitan Col e Righi.

Per fortuna arriva la prima rete casalinga di Fabbrini a consentirci di guadagnare un punto.

Ed è un punto importante: prima di tutto perché raddrizzare situazioni come quella di domenica scorsa non è mai facile, in secondo luogo perché ci consente di mantenere la quinta piazza della classifica in solitudine (posizione da difendere fra quattro giorni dall'assalto del Viareggio: ma una cosa alla volta).

Assai più lisce filano le cose dell'hockey. L'Amatori si sbarazza autorevolmente di un avversario - lo Scandiano - che il pari imposto al Novara faceva presumere meno addomesticabile.

I gialloverdi di Caricato stendono gli emiliani regalando sprazzi di gioco piacevole al pubblico del palazzetto e soprattutto mettendo in vetrina, dopo molto tempo, un prodotto del vivaio: Costanzo, che per scioltezza nel pattinaggio e prontezza nelle conclusioni ricorda Alfredo Tarchetti, il portoghese fatto in casa di vent'anni fa.

Sebi Astuto

SCHERMA

Fine settimana di successi nel trofeo Basilio e nella Coppa Pomilio

La Pro Vercelli sbanca Genova

Argento per la squadra maschile, 3ª la Milanoli

VERCELLI. Pioggia di medaglie per la Pro Vercelli scherma a Genova dove, lo scorso weekend, erano in cartellone il trofeo «Basile» di spada femminile e la Coppa Pompilio, una delle più prestigiose gare a squadre.

Al «Basile» eccellente performance di Luisa Milanoli che ha chiuso al terzo posto. Quinta piazza per Cristina Cometti, eliminata all'altezza dei quarti e protagonista con la compagna di squadra di uno degli assalti più spettacolari: «Ma oltre al duello in famiglia - spiega il presidente Aldo Venè - dobbiamo sottolineare le prestazioni delle altre tiratrici: Elisabetta Ferrero, Francesca Pasquino, Bluetta Lucchesi, Giovanna Lani e le sorelle Alice e Giulia Cometti hanno favorevolmente impressionato gli "addetti ai lavori" pur mancando l'ingresso alla finale a otto».

Nella Coppa Pompilio la squadra maschile della Pro ha conquistato l'argento: protagonisti Maurizio Randazzo, Massimo Zenga, Uga Andrea e Marco Fenoglio. «Ma il capolavoro è arrivato dalla squadra "B" femminile - continua Venè -: le giovanissime Lana, Pasquino e Cometti hanno chiuso al terzo posto, su trentuno società partecipanti. Un'impresa davvero esaltante, anche perchè al via c'erano compagine formate da spadiste più esperte e agguerrite». [p. m. f.]

Luisa Milanoli

CICLISMO

E in lista d'attesa restano Bellini e Zerbetto

Biella, regno del pedale nel '99 professionisti in 4

BIELLA. Nella stagione agonistica che si sta concludendo, Biella ha confermato di essere la capitale del ciclismo piemontese. I risultati più importanti sono stati ottenuti da Stefano Boggia, 18 anni di Trivero (8 successi tra gli juniores) e da Denis Lunghi, 22 anni di Quaregna, tra i più forti Under 23. Entrambi hanno vestito la maglia azzurra ai mondiali in Olanda.

Nel '99 Boggia e Lunghi passeranno di categoria. Il primo debutterà tra gli Under 23 nella Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto. Lunghi esordirà nel professionismo con il Team Polti, con cui ha già disputato il Giro del Lazio, la Milano-Torino e il Giro del Piemonte.

Quanto ai quattro professionisti biellesi già in attività, ricordiamo che Sergio Barbero (Mercatone Uno-Bianchi), Andrea Paluan (Mobilvetta-Northwave) e Cristian Auriemma (Navigare ex Scrigno Gaerne) sono stati confermati, mentre Marco Bellini (Cantina Tollo-Alexia), protagonista di un'altra stagione sfortunata sta pensando di attaccare la bicicletta al chiodo, anche se non gli mancano le offerte per continuare a correre. Con l'atteso debutto di Lunghi i «pro» biellesi resteranno 4, ma potrebbero diventare sei, se Bellini deciderà di continuare e se andranno a buon fine le avviatissime trattative per Daniele Zerbetto alla Rosmary-Amica Chips di Marino Basso. [f. b.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gamma auto
C. so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Giliardi Cars
C. so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BURRO CUORE.

TANTO BURRO, POCO COLESTEROLO.

IL BURRO A BASSO CONTENUTO DI COLESTEROLO.

Oggi la ricerca Cuore ti offre il burro a basso contenuto di colesterolo, che ha tutte le qualità del burro con qualcosa in più: l'85% di colesterolo in meno.* Da 40 anni Cuore è attivo per un'educazione alimentare moderna, che permette a tutti di mangiare bene e in modo sano. Adesso per sentirsi in forma, non c'è bisogno di saltare il burro, basta saltare l'85% di colesterolo.

** Controlli analitici eseguiti dal "Centro Ricerche e Analisi Chemical Control", disponibili a richiesta dei consumatori presso Chiari & Forti C.P. 151 - 31100 Treviso.*

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI